LA STAMPA

ANNO 132. N. 319. VENERDI' 20 NOVEMBRE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AI SABATI) ABBONAMENTI (OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

SV IM LV NO BI VC AT CN AL AO CV PR TO2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780046. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 81120

Ankara: rottura se Roma concede l'asilo. Diliberto: arresti domiciliari per il leader, no della Procura

Ocalan, fallisce la diplomazia del calcio

Niente incontro D'Alema-Yilmaz per Juve-Galatasaray

NON E' PIU' TEMPO DI PING PONG

DOVEVA essere la trovata risolutiva capace di disinnescare la bomba Ocalan. E invece si è molto presto rivelata un'illusione. Un esperto di immagine avrebbe promosso senza indugio l'idea di approfittare di un grande evento sportivo come la partita tra Juventus e Galatasaray per inscenare davanti a milioni di telespettatori un rituale di riconciliazione tra l'Italia e la Turchia.

Ma nella politica internazionale occorre fare un uso parco dei gesti «di alto contenuto simbolico», come viene definita nel comunicato ufficiale la ventilata e poi abortita partecipazione dei due primi ministri alla partita di Istanbul, anche e soprattutto per risolvere una grana come quella che porta il nome del capo curdo trattenuto in Italia.

Si è richiamato il precedente del tavolo di ping pong su cui venne giocata la partita della storica apertura tra gli Stati Uniti e la Cina sino ad allora separati da un contrasto che sembrava insanabile. Ma quel «gesto simbolico» era solo l'ultimo atto, quello più spettacolare e di forte impatto emotivo, di una tessitura politico-diplomatica paziente e lontana dai riflettori. Inoltre il quadro internazionale appariva infinitamente meno frammentato di quello che alimenta la disseminazione di conflitti che con il caso Ocalan hanno occupato il palcoscenico della politica italiana.

Oggi invece c'è il rischio di diventare prigionieri della retorica di «gesti simbolici» indubbiamente brillanti e efficaci sul piano spettacolare cui però si finisce per aggrapparsi come unica via di uscita in una situazione intricata: come se lo scintillio comunicativo di un gesto simbolico potesse compensare il peso di scelte politiche comunque delicatissime. Un'illusione, appunto.

Pierluigi Battista

ROMA. L'idea di sfruttare il match di Coppa Campioni per aprire una breccia nella difficile crisi iniziata con l'arrivo di Abdallah Ocalan, è sfumata. D'Alema ne aveva discusso mercoledì personalmente con l'ambasciatore turco a Roma, Inal Bàtu, durante il colloquio a Palazzo Chigi. L'intenzione era di trasformare un'occasione sportiva che si annuncia di grande tensione nel suo esatto contrario. Il ministro della Difesa turco, Ismet Sezgin, aveva detto: «D'Alema venga serenamente, non ci saranno problemi per la sicurezza, il calcio ci metterà d'accordo». Ma poi il premier Mesut Yilmaz ha cambiato toni: «Se D'Alema viene bene, ma per vedermi deve venire ad Ankara».

Ieri intanto tutti i gruppi politici dell'Europarlamento hanno votato una mozione di solidarietà all'Italia sul caso Ocalan.

In merito il Guardasigilli Diliberto aveva chiesto gli arresti domiciliari per il leader Pkk, ma la Procura generale di Roma ha detto no.

Bianconi e Molinari ALLE PAG. 2 E 3

IGOR MAN

Al capezzale del «bonzo» curdo



ROMA. «Vivrà affinché la sua patria non muoia», dice una delle donne che all'ospedale Sant'Eugenio di Roma, reparto di terapia intensiva, vegliano Zulkuf Yilmaz (foto), il curdo che si è dato fuoco per Ocalan. **A PAGINA 3**

LA GUERRA DELLA PIZZA

ISTANBUL

L'ALTRO ieri sembrava che quasi stesse scoppiando una guerra, di quelle vere. Yilmaz aveva appena minacciato «ve la faremo pagare», e la Turchia intera applaudiva riempiendo le strade di bandiere e di furori. Ma grazie a Dio, i soldatini restano fuori del campo di gioco; e per ora la battaglia si combatte soltanto a colpi di tomaie e di pizze. L'associazione dei calzaturieri ha annunciato il boicottaggio delle scarpe italiane, da stamani 500.000 negozi d'ogni angolo della Turchia svuoteranno le vetrine. Non si mangiano più pizze, non si ascolta più Pavarotti. Sono guerre anche queste, certamente, ma senza sangue però; e si può sempre riparare. Turchi e italiani hanno una lunga storia d'amicizia vera, ritroveremo il filo.

Chi rischia invece di non trovarlo, quel filo, è proprio lui, Yilmaz, il trascinatore di questa esagitata marea di nazionalismo che ha travolto razionalità e senso della misura. Ieri, dopo un aspro dibattito, il Parlamento turco ha votato a grande maggioranza (311 contro 213) che lunedì prossimo il capo del governo sarà sottoposto a una mozione di sfiducia «per corruzione».

Mimmo Càndito

CONTINUA A **PAG. 3** SECONDA COLONNA

Approvati i nuovi fondi per le private

Scuola, si cambia tra le polemiche

Maggioranza divisa, il Polo vota sì Ora la battaglia si sposta al Senato

ROMA. E' svolta nella scuola tra le polemiche: la Camera approva i nuovi fondi per le private, ma la maggioranza è uscita divisa: 58 deputati del centro-sinistra si sono dissociati dalla linea del governo e l'articolo 22 del collegato, che «accantonava» 346 miliardi per la legge sulla parità, è passato con i voti del Polo. Insomma, la battaglia è più aperta che mai e ora passa al Senato.

Il socialista Roberto Villetti aveva presentato un emendamento che distoglieva i 346 miliardi in questione dalla «parità» verso «progetti per l'autonomia», mentre i cobas degli insegnanti e decine di migliaia di studenti davano a questa istanza il sostegno della piazza. Diverbio durissimo alla Camera, invettive contro il ministro Berlinguer difensore della «scuola dei preti».

Quando passerà la legge le famiglie potranno non solo scegliere tra più tipi di «offerta formativa» ma addirittura potranno costituire esse stesse una scuola. **Masci e Singer A PAG. 5**

INSEGNAMENTO E PARITA'

Laici e cattolici falsa divisione



E' realistica l'idea di un'Italia spaccata tra due fedi? Oppure questa divisione è un'immagine che cristallizza i cambiamenti sociali? Il futuro della scuola è nell'integrazione tra pubblico e privato, come accade nel resto d'Europa. **Papuzzi A PAG. 23**

Incontro tra Lafontaine, Ciampi e Visco

«Senza investimenti non c'è occupazione»

MA SUI TASSI VINCE TIETMEYER

Tutti immobili in attesa dell'Euro



Il duello sui tassi tra Lafontaine (nella foto) che li vorrebbe ridotti e la Bundesbank ha visto prevalere le tesi di Hans Tietmeyer: in attesa dell'Euro tutto deve restare fermo. **Bastasin A PAG. 8**

ROMA. Il ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine incontra i colleghi italiani al Tesoro e alle Finanze, Ciampi e Visco, e con loro concorda il via libera a un nuovo «piano Delors» di investimenti in infrastrutture europee, proposto in Italia sia da Massimo D'Alema sia dal governatore Antonio Fazio. Lafontaine e i suoi due colleghi italiani intendono rafforzare l'«Euro-11», il comitato dei ministri economici dell'area Euro, come luogo per elaborare scelte politiche comuni e dialogare da pari a pari con la Banca centrale europea. E' una proposta francese che il precedente governo tedesco aveva respinto. «Occorre arrivare in Europa a un equilibrio simile a quello americano - pare abbia detto Lafontaine - con Clinton che porta il bilancio dello Stato in attivo e Greenspan che fa una politica monetaria espansiva, indispensabile a far crescere investimenti e occupazione». **Lepri A PAG. 8**

ITALIA NELLA MORSA DEL GELO



Temperature polari al Nord, prima neve al Sud

ROMA. L'inverno arriva in anticipo e gela l'Italia: temperature sotto zero ieri al Nord e neve al Centro Sud. E il week-end si prospetta polare, con minime in discesa. «E' soltanto un capriccio» rassicurano i meteorologi, tra pochi giorni le temperature torneranno nella norma. La colpa del grande freddo? L'anticiclone russo che riversa l'aria fredda della Siberia su gran parte della Penisola. Ma un po' tutta l'Europa è in emergenza per questo robusto anticipo d'inverno. Nella foto una scena di sapore natalizio in un paese vicino a Francoforte, in Germania. **Torra A PAG. 14**

«Difendo le istituzioni»

Scalfaro risponde agli avvocati

ROMA. Il Quirinale precisa ma non torna indietro: lo sciopero proclamato dagli avvocati è uno strumento legittimo, le sentenze sono criticabili, ma non sono ammissibili «aggressioni» alle istituzioni; una precisazione rivolta alle Camere penali, ma anche ai politici che lo hanno attaccato. Prosegue intanto la raccolta di firme fra i deputati del Polo su un documento che chiede al Capo dello Stato di cambiare atteggiamento o dimettersi.

Da Oscar Luigi Scalfaro non arrivano invece le dimissioni (né le scuse, chieste in subordine dagli avvocati), ma la dichiarazione di voler rispettare il giuramento di fedeltà alla Costituzione che lo ha portato a formulare le sue critiche. Un atteggiamento che non convince gli avvocati: ieri, uno di loro, Oreste Flamminii Minuto, si è dimesso per protesta da giudice aggregato della Corte Costituzionale.

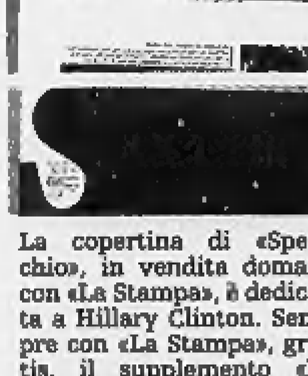
Tortello A PAG. 6

Falchi, Bellucci, Estrada & C. alla gara dei sexy-calendari

Bellissime appese a un giorno

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio» con Hillary e (gratis) «In tivù»



La copertina di «Specchio», in vendita domani con «La Stampa», è dedicata a Hillary Clinton. Sempre con «La Stampa», gratis, il supplemento «In tivù» con i palinsesti di radio, tv, emittenti locali.

SARA' poi per scaramanzia e ingenuità maschili che l'anno nuovo debba (per forza) avere i capezzoli e certi occhi sdraiati e flessibilità sessuali di bimbe (bionde, brune, moresche) perfette come equazioni pitagoriche. Sarà per suggerire l'idea che sia sempre possibile una moltiplicazione tra noi - invecchiati di un anno - e loro - sempre più giovani di un anno - per calcolare, infine, l'ipotenusa della vita e cacciare via la noia dalle nostre cucine (officine, cantine). Dove le appenderemo nel '99.

Così rieccoci alla tradizione, vecchia quanto le piramidi, di regalarci un calendario, ma con l'innovazione dei nostri giorni, che al sole, alle fasi di luna e ai mesi buoni per il fieno e le zucche, sostituisce il ginocchio ambrato e il sorriso con labbra ciliegia e l'ombra di una nuvola a rendere perfino complessi gli sguardi di tutte queste bellissime, strappate - se il fotografo è davvero bravo - dal loro perpetuo riflettersi in se stesso.

Nella mezza dozzina di calendari che ogni anno sforna l'edicola (fateci caso) le Anna Falchi e le Bellucci e le Estrada di turno stanno appese dentro a istantanei cieli aperti, accoccolate su roccia, sabbia, spighe, ruscelli e i più arditi persino fango. Il set è la metafora dell'anno, chiaro, e i corpi delle bellissime, sono la metafora di quel che ci vedete voi.

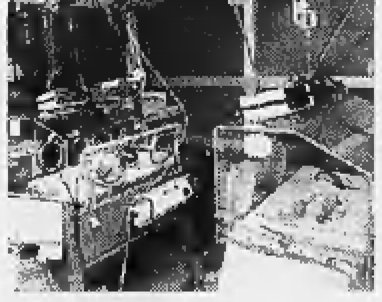
Ma è su quei visini ovali e perfetti che si svela il segreto scaramantico di tutti questi almanacchi per adulti ragazzini: loro, le bellissime, sono lì in attesa. Con sguardi «del passivo esistere per l'altro», come direbbe, scomodandolo, il vecchio professor Federico Hegel. E' quell'attesa (di senso, di vita) a farci condividere un sospiro più di quanto potrebbe un mazzetto di vischio.

O un piatto di lenticchie, per dire.

Pino Corrias

Il tentativo a Genova

Una madre in coma prolungato per salvare il figlio



GENOVA. Prolungare il coma di una madre per salvare il feto di 22 settimane. Il tentativo sarà compiuto dai medici del San Martino di Genova. Quando Paola O., 24 anni, colpita da emorragia cerebrale, sarà clinicamente morta, le macchine continueranno a far respirare il suo corpo per far crescere il bambino altre sei settimane.

Mancini e Pieracci A PAG. 12

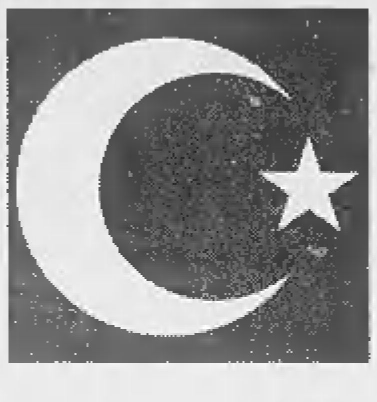
Scioperi: oggi si vola. Cambi al vertice: Bernabè alla Telecom, Mincato all'Eni

Meno ticket e assegni alle famiglie

Finanziaria, sì ai prepensionamenti pagati dalle aziende

ROMA. La Camera ha approvato un lungo elenco di provvedimenti contenuti nella Finanziaria. Verranno prorogate le verifiche sui falsi invalidi, erogati contributi per le famiglie numerose, è stato dato il via libera ai prepensionamenti pagati dalle aziende e allo sveltimento delle procedure per gli incentivi alle imprese. Sono stati ridotti i ticket per i malati cronici e abolita la quota fissa per i cittadini esenti, stanziati 80 miliardi per le emittenti locali. Inoltre è stata approvata l'applicazione di un tasso d'interesse del 5% sulle pensioni arretrate. Sul fronte delle nomine staffetta tra Franco Bernabè, divenuto amministratore delegato di Telecom Italia e Vittorio Mincato, che gli subentra all'Eni. Per quanto riguarda i trasporti è stato revocato lo sciopero del personale aeroportuale e quindi oggi i voli saranno regolari.

Grassia e Lamberti ALLE PAG. 16 E 17



D'Alema contatta gli altri premier e l'Internazionale socialista, ma a Bruxelles c'è cautela

«Europa, devi occuparti del caso Ocalan»

Offensiva diplomatica di Roma per coinvolgere la Ue

ROMA. Il voto con cui tutti i gruppi dell'Europarlamento di Strasburgo hanno espresso ieri solidarietà all'Italia sul caso-Ocalan ha confortato Palazzo Chigi, impegnato a tessere una tela di solidarietà in Europa per affrontare la crisi con Ankara. Sono tre i tavoli su cui la presidenza del Consiglio sta giocando questa delicata partita: a livello di Capi di Governo dell'Ue, di leader socialisti europei e di ministeri degli Esteri.

I partner Ue sono stati contattati ieri direttamente da Massimo D'Alema che ha voluto spiegare la posizione italiana sul caso-Ocalan, sottolineando in particolare l'esigenza di un passo comune in favore di un approccio politico alla questione curda nell'ambito di rapporti amichevoli con la Turchia.

Ma è solo l'inizio di un'offensiva in grande stile. Dalla prossima settimana il presidente del Consiglio incontrerà di persona molti colleghi: il francese Lionel Jospin, il tedesco Gerhard Schroeder, il britannico Tony Blair, lo spagnolo José Maria Aznar, il belga Jean-Luc Dehaene. Il giro nelle capitali dell'Unione era già stato programmato per discutere le proposte italiane sul patto di stabilità ma ora nell'agenda entrerà anche Ocalan.

L'Italia mira ad ottenere dall'Unione Europea un segnale concreto di solidarietà e di sostegno alla «via politica» per affrontare la questione curda, che potrebbe venire dalla prossima riunione dei ministri degli Esteri dei Quindici. «E' una proposta in sintonia con le svolte che hanno permesso di sbloccare le crisi in Medio Oriente ed Irlanda del Nord» osserva Luigi Colajanni, responsabile Esteri di Botteghe Oscure. Gli umori in seno alla Commissione Europea a Bruxelles fanno trapelare un clima favorevole a questo approccio, come testimonia la dichiarazione del portavoce del commissario per le relazioni con l'Europa Centro-Orientale, Hans van den Broek: «L'Ue sottolinea che la lotta al terrorismo deve essere condotta nel rispetto ai diritti umani e dello Stato di diritto e richiede una soluzione politica». In attesa degli incontri di Massimo D'Alema, a Bruxelles prevale comunque una linea di cautela e da Vienna la presidenza di turno dell'Ue si limita a far sapere che, dopo una richiesta italiana, si è aperta la rituale «la fase di riflessione su Turchia e problema dei curdi». La difficoltà sta nel fatto che la Turchia è da sempre uno dei temi di maggiore attrito fra i partner, divisi non solo fra favorevoli e contrari alla sua adesione all'Ue ma anche sul giudizio sul Pkk di Abdallah Ocalan: fuorilegge in Germania ma ospite a pieno titolo in Grecia. Il voto di Strasburgo è stato comunque un passo avanti perché, come osserva il sottosegretario agli Esteri per l'Europa, Umberto Ranieri, «è stata sottolineata la linearità della posizione dell'Italia ed è il primo passo verso un'iniziativa Ue».

Tutti i gruppi dell'Europarlamento esprimono solidarietà con la linea politica adottata dal nostro Paese

Il commissario Hans van den Broek «La lotta al terrorismo deve essere condotta nel rispetto dei diritti umani»

D'Alema giocherà domenica sera a Ginevra anche la carta del dialogo privilegiato con i colleghi socialisti. La programmata riunione del consiglio dell'Internazionale Socialista vedrà infatti riunirsi i Capi di Governo della maggioranza dei Paesi europei. D'Alema, accompagnato da Walter Veltroni, tenterà in quell'occasione di ottenere un forte segnale di sostegno politico. E' di buon auspicio sotto questo punto di vista per Palazzo Chigi la dichiarazione con cui ieri a Strasburgo il presidente del gruppo eurosocialista, Pauline Green, ha annunciato il voto di condanna per le accuse turche all'Italia di «connivenza con terrorismo»: «Chi attacca l'Italia attacca l'intera Ue, i valori che sono alla base della nostra società e dell'integrazione europea».

Ma in queste ore sono le feluche della Farnesina ha giocare in posizione più avanzata. Sondando il difficile umore dei partner. Con ogni capitale si misurano toni ed argomenti. Con l'Olanda in comune c'è il «no» che l'Aja diede all'estrazione di un membro del Pkk. Con Spagna e Gran Bretagna ci sono i precedenti delle svolte per il dialogo fatte - seppur diversamente - con Eta e Ira a cui richiamarsi. Con la Francia si può far valere il precedente dello Stato di Diritto che ospitò i nostri brigatisti. Con la Germania c'è il mandato di cattura eseguito in norma di Schengen» a far testo. Tutti ascoltano ma le risposte arrivano lentamente e con voluta cautela. Compresi gli svedesi, che non perdono occasione per ricordare che i loro magistrati vogliono sentire Ocalan sull'assassinio dell'ex premier Olof Palme.

Maurizio Molinari



Curdi in piazza Celimontana con la foto di Ocalan: la manifestazione a Roma continua

Dini

Una stoccata sui consigli Usa

NEW YORK. Quella assunta dall'Italia sul caso Ocalan è «una posizione di forza, perchè si basa sulla legge e sul diritto». E' quanto ha affermato il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ieri a New York per il Forum mondiale delle televisioni. Quindi la stoccata agli Usa: «Certamente, noi non abbiamo espresso giudizi, non abbiamo detto che il Governo Usa deve fare l'impeachment sul presidente Clinton». Con questa battuta, e con un sorriso, il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha risposto a una domanda sulla presa di posizione del dipartimento di Stato americano, che due giorni fa, per bocca del portavoce Rubin, aveva detto che l'Italia dovrebbe consegnare Ocalan alla Turchia. Posizione, tra l'altro, che ieri il portavoce ha di nuovo ribadito.

Il titolare della Farnesina ha osservato anche che «ogni Paese ha diritto di esprimere la propria opinione». Anche su questioni «molto difficili». Ma il caso del leader curdo, ha osservato Dini, riguarda, «in primo luogo», l'Italia e la Turchia ed «eventualmente» la Germania. L'abolizione della pena di morte da parte della Turchia, però, avrebbe un significato importante e rappresenterebbe senz'altro «un avanzamento».

Ieri sera il portavoce della Farnesina ha «categoricamente smentito» qualsiasi tipo di contatto tra Dini e il Dipartimento di Stato americano sulla vicenda Ocalan. La voce si era diffusa dopo che Dini era transitato per 2-3 ore nella capitale americana prima di ripartire per l'Italia.

Durante il Forum mondiale, Dini ha detto che «trasparenza e verità, giustizia e libertà, memoria e identità» sono nel futuro le «grandi sfide per la politica e per i mezzi di comunicazione».

Dalle sale del Palazzo di Vetro, ha anche confermato la posizione italiana sull'Iraq, proprio mentre corrono voci di nuovi venti di guerra che starebbero per soffiare sopra Baghdad. Ogni nuovo intervento sull'Iraq o ogni nuova «misura sanzionatoria» dovrebbero essere il risultato di un «giudizio collettivo» e «non soltanto del giudizio degli Stati Uniti», ha ricordato. Il punto di riferimento di ogni intervento dovrebbe rimanere l'Onu.

Ai giornalisti che gli chiedevano se la guerra fosse davvero inevitabile, Dini ha risposto di «non voler credere che il ricorso alle armi sia il solo metodo» possibile. Così, il titolare della Farnesina si è «augurato» che il consenso su quello che si deve fare verso l'Iraq possa emergere in seno alle Nazioni Unite.

[Agi-Ansa]

Diliberto: liberatelo dal carcere

Ma la Procura si oppone: rischio di fuga

ROMA. Il ministro lo vuole a casa, il magistrato in carcere. Lui, Abdullah «Apo» Ocalan, aspetta di conoscere il suo destino sul letto d'ospedale, ma il contrasto tra governo e procura generale di Roma complica il caso che da una settimana agita i palazzi della politica e della diplomazia. La decisione sulla collocazione immediata del leader curdo sarà presa probabilmente oggi dalla corte d'appello, dove ieri sono arrivate due richieste contrapposte: una dal ministero di Grazia e giustizia, l'altra dalla procura generale.

Il telefax firmato da Oliviero Diliberto, con sopra l'indicazione «urgentissimo», è giunto a fine mattinata. «Oggetto: arresto per fini estradizionali verso la Germania di Abdullah Ocalan». L'intestazione rivela un particolare non irrilevante, anzi. L'Italia, infatti, sta trattando in questo ore esclusivamente il problema della cattura di «Apo» chiesta dai tedeschi; del mandato di cattura turco ancora non ci si è occupati. In base agli accordi di Schengen sottoscritti anche dalla Germania, la richiesta di arresto provvisorio vale come richiesta di estradizione, e quindi - nonostante le titubanze tedesche - a Roma si procede come se da Bonn avessero già sollecitato la consegna di Ocalan; tutto si muove a partire dal mandato di cattura numero 1 bis 195/88-3 II Bgs 9/90 emesso il 12 gennaio 1990 dal giudice istruttore di Karlsruhe per omicidio e altro, che nessuno ha revocato.

Detto questo, in attesa della decisione nei confronti dei tedeschi, il ministro della Giustizia chiede alla corte d'appello «di sostituire la misura della custodia cautelare in carcere con altra misura cautelare coercitiva sostitutiva idonea». Gli avvocati di Ocalan - spiega - hanno fatto domanda per ottenere l'obbligo di dimora o, in subordine, gli arresti domiciliari, e il governo è d'accordo; perché il pericolo di fuga «risulta attenuato» dalla richiesta d'asilo politico presentata dal detenuto, pur tenendo presente «l'opportunità che Ocalan venga sottoposto a idonee mi-



Il ministro della Giustizia, Diliberto

sure di protezione» sottolineata dagli stessi difensori.

Dunque il ministro della Giustizia marcia al fianco degli avvocati, lungo un percorso che però non è condiviso dalla procura generale. Il parere previsto dalla legge è arrivato nel pomeriggio sul tavolo del presidente della quarta sezione della corte, Tommaso Figliuzzi, ed è negativo. Secondo la procura Ocalan deve stare in carcere perché esiste un concreto pericolo di fuga, costituito dalle due richieste di estradizione (qui si parla anche di quella turca, non ancora formalmente avanzata) che pendono sulla sua testa. Insomma, nonostante la domanda di asilo politico, secondo i magistrati dell'accusa il leader curdo potrebbe decidere di scappare per evitare di essere consegnato ai tedeschi o, peggio, alle autorità di Ankara.

La corte d'appello potrebbe emettere già oggi il suo verdetto, ma in caso di concessione degli arresti domiciliari è possibile che la procura generale presenti ricorso in Cassazione, allungando l'*iter* procedurale e chiamando altri giudici a pronunciarsi su questo complicato intrigo politico-giudiziario-diplomatico. La decisione è attesa con attenzione a Palazzo Chigi, dove gli sviluppi del caso vengono seguiti ora per ora, attraverso contatti continui e riservati con i curdi e le altre parti coinvolte nella vicenda.

Alla presidenza del Consiglio sono giunte le lamentele dei turchi circa il trattamento - considerato eccessivamente di favore - riservato a Ocalan; le interviste ai giornali e le visite dei suoi uomini gli consentirebbero di continuare l'attività di capo del Pkk, nonostante gli arresti. Per questo è stato deciso un giro di vite riguardo ai contatti del prigioniero con l'esterno. Ma il governo deve anche fare i conti con la pressione dei curdi scesi in piazza, oltre che di una fetta di parlamentari della maggioranza, e si sta valutando l'opportunità di una nuova dichiarazione del leader rivoluzionario che tenda ad allentare la tensione almeno sul fronte dei suoi sostenitori.

In questa settimana l'Italia ha fatto capire di essere disponibile a concedere l'asilo politico, ma la decisione non può essere presa senza considerare i rapporti internazionali. E così, mentre continua il *pressing* sulla Germania perché tenga fede alla sua richiesta inviando a Roma la necessaria documentazione, al Viminale cominciano a spuntare voci secondo le quali l'asilo politico non è un fatto così scontato: prima bisogna fare l'istruttoria, e verificare che ricorrano tutte le condizioni per accogliere Ocalan come un perseguitato.

Giovanni Bianconi

«Apo: libri e digiuni»

La sorella: un bimbo terribile la scuola lo ha trasformato

Un appello - «Evitiamo altri spargimenti di sangue» - ma anche aneddoti e curiosità sul fratello. Ayni Yildirim, sorella di Abdullah Ocalan è stata intervistata ieri in una località segreta. Da tre anni la donna non esce di casa, dopo una serie di aggressioni subite per strada. «Nell'intimo del mio cuore - dice - avrei preferito che Apo si fosse rifugiato sulle montagne, con i suoi combattenti. E se non fosse sopravvissuto sarebbe diventato un martire».

«Apo ha 4 anni meno di me e da piccolo era un terremoto - racconta la donna -. Si è calmato quando ha iniziato a frequentare la scuola: leggeva, divorava un libro dopo l'altro. Apo è sempre stato baciato dalla fortuna. Tutti si facevano in quattro per lui e le donne del paese facevano a gara per coccolarlo».

Quindi il fervore religioso: «E' sbocciato in età scolare. Per Apo a quell'epoca la religione era importante: fino a quando non aveva assolto ai suoi compiti religiosi non era tranquillo. Più tardi si è trasferito ad Ankara e lì ha abbandonato la religione e si è trasformato in un rivoluzionario. Lui è fatto così: con la stessa intensità con cui ora si dedica alla rivoluzione e al Kurdistan, a quei tempi pregava e praticava il digiuno».

«C'è un episodio che spiega bene il carattere risoluto e deciso di mio fratello - ha raccontato ancora Ayni Yildirim -. Una notte d'estate Apo tornò a casa tardi, verso mezzanotte. Improvvisamente, le galline cominciarono a schiamazzare. La mamma disse ad Apo che probabilmente c'erano dei serpenti e di lasciar perdere perché era buio. Ma Apo si fece prestare una lampadina tascabile, cominciò a frugare e vide che una biscia aveva ingozzato un pulcino. Non si diede pace tutta la notte fino a quando non l'ebbe trovata e uccisa». «Ora mi auguro solo - ha concluso - che non cada nelle mani del nemico. L'ultima volta che gli ho parlato è stato 13-14 anni fa, mi telefonò dal Libano. Poi più niente». [AdnKronos]

Gli italiani annullano i viaggi

Pioggia di disdette sui tour-operator Gli industriali veneti: si muova Fossa

ROMA. «Effetto curdi» sui viaggi in Turchia di fine anno: fioccano le disdette e tra i tour operator italiani è già allarme. Le agenzie turistiche specializzate sono preoccupate per le serie conseguenze che la vicenda Ocalan avrà sui flussi dei viaggiatori che avevano programmato di passare il Natale o il Capodanno a Istanbul. Di fronte all'emergenza, alcuni operatori del settore hanno già adottato misure ad hoc per fronteggiare le crescenti prenotazioni annullate.

«Questo Natale è perso - lamenta Sergio Fiore, titolare della società "Viaggi del capitano" -. Abbiamo ricevuto numerosi annullamenti e da una settimana sono ferme le prenotazioni». Per l'agenzia romana, che da 12 anni lavora con pacchetti specializzati, la Turchia rappresenta il 60% del fatturato. Nel 1997 hanno avuto 5000 prenotazioni e la perdita stimata per il «buco» di Natale è pari a un miliardo di fatturato lordo. Comunque «si è deciso di non far pagare penali, data la situazione». Allarmato anche il direttore commerciale della «Eurojet», Giuseppe Lombardo, altro operatore specializzato in viaggi in Turchia. «Abbiamo già avuto le prime avvisaglie. Non ci sono stati ancora annullamenti, ma molti hanno messo le mani avanti». Grossi problemi ci saranno a dicembre: per il ponte dell'8 «valuteremo caso per caso - fanno sapere gli operatori -. Certo abbiamo le mani legate, non possiamo far pagare penali in caso di annullamento». Preoccupato anche Aydin Dino della «Yelken Tour». Prevede annullamenti a partire dal 5 dicembre in vista del weekend dell'Immacolata organizzato a Istanbul e del «pacchetto» di fine anno: «Durante la guerra del Golfo abbiamo avuto gli stessi problemi. Ma è una situazione difficile perché abbassare il prezzo sulle tariffe speciali natalizie dipende dalle condizioni poste dai nostri fornitori: compagnie aeree e alberghi o ristoranti».

Una quindicina di aziende torinesi, aderenti all'Api (Associazione piccola industria) ha ricevuto dai partner turchi i primi segnali di una probabile interruzione unilaterale nei rapporti commerciali e contrattuali, a causa della vicenda Ocalan. Lo riferisce Ida Vana, presidente dell'Api di Torino: «Ci risulta che le aziende turche ricevano pressioni, in via per ora ufficiosa, dalle Camere di Commercio per l'interruzione dei rapporti con le imprese italiane».

Blocco di pagamenti, sospensione di trattative in atto, accordi già raggiunti rimessi in discussione: gli industriali del Veneto sono preoccupati per la piega che stanno prendendo i rapporti con la Turchia e per i riflessi negativi che si cominciano ad avvertire nella regione. Per questo la federazione dell'industria del Veneto, aderente alla Confindustria, ha chiesto un «deciso intervento sul governo italiano» della stessa Confindustria «per risolvere al più presto una situazione che potrebbe avere gravi ripercussioni sull'andamento economico del Nord-Est». [e. st.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, [illegible] GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200081.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-323393; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 19 novembre 1998 è stata di 617.146 copie



Il presidente del Consiglio: sarò alla partita. Il premier turco: se vuol parlarmi venga a Ankara

Sfuma la pace allo stadio di Istanbul

Trattative fallite su un incontro tra D'Alema e Yilmaz

ROMA. Poteva essere una partita di calcio a rompere il ghiaccio fra Italia e Turchia, ma così non sarà. L'ipotesi di un viaggio del presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, a Istanbul mercoledì prossimo per assistere a Juventus-Galatasaray è sfumata a causa di dichiarazioni ufficiali turche che per Palazzo Chigi hanno «violato la riservatezza» del tentativo pacificatore. La proposta di sfruttare il match di Coppa Campioni per aprire una breccia nella difficile crisi iniziata con l'arrivo di Abdallah Ocalan era giunta da D'Alema, che ne aveva discusso mercoledì personalmente con l'ambasciatore turco a Roma, Inal Batu, durante il colloquio a Palazzo Chigi. L'intenzione era di trasformare un'occasione sportiva che si annuncia di grande tensione nel suo esatto contrario: «Un gesto di alto contenuto simbolico di distensione e di amicizia - spiega il comunicato di Palazzo Chigi - per assistere alla partita assieme al premier Mesut Yilmaz». Ma «ancor prima che si esprimessero le fonti autorizzate - lamenta Palazzo Chigi - si è dovuto assistere a indiscrezioni attribuite a questa o quella personalità turca, che hanno alimentato un clima di equivoco intorno a un gesto di ben altro significato».

Il riferimento è a quanto trasmesso dalle agenzie di stampa da Ankara ieri mattina, prima ancora che le «fonti autorizzate» informassero Palazzo Chigi sulla risposta all'offerta avanzata da D'Alema. Il ministro della Difesa, Ismet Sezgin, aveva detto rassicurante: «D'Alema venga serenamente, non ci saranno problemi per la sicurezza, il calcio ci metterà d'accordo». Ma poi il premier Mesut Yilmaz aveva cambiato toni: «Se D'Alema viene bene, ma per vedermi deve venire ad Ankara». La discordanza fra le due dichiarazioni del governo turco e l'errata scelta di tempi è stata accolta con perplessità da Palazzo Chigi, dove in serata si è preso atto del fatto che comunque Yilmaz non avrebbe potuto lasciare Ankara per «la concomitanza con una seduta decisiva per il suo governo», che rischia di essere sfiduciato. L'ambasciata turca a Roma smentisce però di aver violato regole e accordi presi durante il colloquio a Palazzo Chigi, lasciando trapelare la possibilità di un'incompresione fra standard diplomatici differenti.

Il mancato incontro allo stadio di Istanbul lascia intatta la tensione bilaterale, nonostante i ripetuti segnali tranquillizzanti verso Ankara lanciati ancora ieri dal ministro della Commercio Estero, Piero Fassino: «Siamo pronti in qualsiasi momento a un dialogo franco ed aperto con la Turchia, per la cui entrata nell'Ue ci siamo battuti». L'ambasciatore Inal Batu, al centro del caso, ieri sera ha così ribadito la posizione del suo governo sulla vicenda di Abdallah Ocalan: «Se concederete l'asilo le nostre relazioni saranno definitivamente compromesse, sarà rottura». «Come reagireste - si è poi chiesto - se un Paese concedesse l'asilo politico agli assassini di un vostro cittadino, per esempio ai killer di Aldo Moro?».



«Violata la riservatezza con indiscrezioni che hanno creato un clima di equivoco» attorno al vertice informale per Juve-Galatasaray

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

Anche il governo, che ha esaminato la crisi durante il Consiglio dei ministri, resta fermo sulle sue posizioni. Queste le parole di D'Alema a conclusione dei lavori: «Sono inammissibili le ritorsioni economiche. Ci sono dei principii contro cui non vale alcuna minaccia. La questione dell'estradizione compete alla magistratura, non al governo. Non ci si può chiedere di consegnare le persone come se fossero pacchi». L'esposizione di D'Alema durante la riunione a Palazzo Chigi aveva affrontato tutti i nodi sul tappeto, inclusa la richiesta ufficiale degli Stati Uniti di allontanare Ocalan dall'Europa Occidentale ed estradarlo verso la Turchia. Una richiesta sulla quale D'Alema non avrebbe taciuto il suo sconcerto davanti ai ministri.

Sebbene la coesione nella maggioranza resti forte il dibattito, e anche vivace, c'è stato invece quando il popolare Enrico Letta, ministro per le Politiche Comunitarie, ha contestato «una certa leggerezza» in quei Verdi e Comunisti italiani coinvolti nell'invito che ha indotto Abdallah Ocalan a lasciare Mosca per sbarcare all'aeroporto di Fiumicino. «Bisognerebbe rendersi conto di cosa significa stare al governo o all'opposizione» ha osservato Letta, cui hanno risposto il verde Eco Ronchi e il comunista Oliviero Diliberto. Anche l'opposizione alza i toni rispetto alla cautela mostrata nei giorni precedenti. Per il leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini «una sorta di soccorso rosso internazionale ci ha portato in casa Ocalan causando al Paese un serio danno politico ed economico». Aggiunge Pierferdinando Casini del Ccd: «Siamo precipitati nel pieno isolamento internazionale, per uscirne l'unica via è espellere Ocalan».

Maurizio Molinari



La polizia tenta di impedire a un manifestante di issare una bandiera turca davanti al consolato italiano a Istanbul

REPORTAGE

CRONACA E MEMORIA

Al capezzale del bonzo curdo

Come trent'anni fa a Saigon e a Praga



Agenti sul luogo dove Zulkuf Yilmaz si è dato fuoco in piazza Celimontana

Zulkuf Yilmaz si è dato fuoco e ha sopportato gli atroci dolori come un monaco vietnamita

ROMA

AL decimo piano dell'ospedale Sant'Eugenio di Roma, nel reparto di terapia intensiva del centro grandi ustionati, in uno svano con tre poltrone-sedili inchiodate al muro, c'è la camera numero 11. Un vetro infrangibile, a mo' di finestra, la protegge da sguardi indiscreti grazie alle listerelle d'una bianca tendina mobile. Alla sinistra del vetro-finestra c'è un telefono. Come nei carceri di massima sicurezza, colui che sta dentro può parlare coi parenti adoperando un apparecchio analogo. La camera numero 11 accoglie Zulkuf Yilmaz, il giovine operaio curdo di 30 anni, che mercoledì sera, ad ore 17, si è dato fuoco nella piazza Celimontana (subito ribattezzata dai romani *Er Kurdistan*), in segno di solidarietà con *Apo* Abdullah Ocalan, il leader del Pkk (partito dei lavoratori del Kurdistan) blindato in un ospedale di Palestrina, *wanted* dalla Turchia, «desideroso» di asilo politico in Italia. Un capo carismatico, il «sole» dei curdi diremo di sinistra; un volgare «assassino comunista» per il governo di Ankara; un «criminale» del quale gli Stati Uniti ci esortano a liberarci (spedendolo così davanti al plotone d'esecuzione), una «fottutissima grana» che il ministro degli Esteri, Dini, e il presidente del Consiglio, D'Alema, stanno affrontando con grinta, non senza eleganza ma tra mille difficoltà. Zulkuf ha ustioni del secondo e terzo grado sul 40 per cento del corpo. «Le sue condizioni rimangono stazionarie», si limita a bisbigliare gentile il medico di guardia. Sulle tre poltrone-sedili seggono altrettante donne che sembrano inchiodate anche loro. Vestono come vestono, oramai, in piacevole omologazione, le donne non anziane un po' in tutto il mondo. Scarponi, gonna lunga, un giubbotto impermeabile. Queste tre donne, però, hanno un ampio fazzoletto a difesa del volto più che del capo. Siete parenti del paziente?, domando. Silenzio. Non un gesto. Siete curde ovvero simpatizzanti italiane? Silenzio. Immobili.

Di colpo, misteriosamente direi, s'alza la tendina e compare al mio sguardo il letto numero 11. Supino, la maschera dell'ossigeno, una flebo al braccio, altri tubi e tubicini che lo stringono come un pietoso Laocoonte, giace il curdo che voleva morire abbruciato, «per gridare al mondo che per vivere da uomini liberi ci si può anche uccidere col fuoco», come dicono i suoi compagni che bivaccano nella sera umida e fredda di Roma, digiuni, febbricitanti, raccolti «ner Kurdistan». A Zulkuf hanno rasato capelli e baffi, volto e collo hanno il colore del corallo per via delle speciali medicazioni. Il suo naso a rostro spicca altero contro la consolle bianca che regge un monitor celeste. E c'è un altro monitor azzurrino, che controlla la pressione arteriosa, e su di una mensola gialla spiccano barattoli rossi. (Curiosa coincidenza: i curdi amano molto i colori: i costumi delle donne sono una tavolozza di Kandinsky). Arriva un'infermiera, da come muove le labbra capisco che dice qualcosa al paziente, e lui fa tre respiri profondi, poi leva il braccio sinistro e quella gli sistema la flebo, il cuscino. («Non comprende l'italiano ma intuisce quel che gli viene detto, dimostra una notevole intelligenza»). Guardando con estrema attenzione il paziente numero 11, avverto pian piano un suono inquietante che viene dall'altra parte dell'erto vetro al quale quasi aderisco, un suono che cresce sempre più di tono. E' un'alta pulsazione: tam-tam-tam. Dalle tre poltroncine arriva una voce che in buon italiano spiega: «E' il suo cuore forte. E' il battito del suo cuore giovine». E un'altra voce ancora, di sotto un diverso fazzolettone, questa volta in inglese, scandisce: «Vivrà affinché la sua patria non muoia». Melassa, retorica? No: quelle donne son curde e i curdi così parlano, antichi come sono. Non hanno falsi pudori, non sono occidentali nauseati dall'ipocrisia delle parole. Sono curdi, appunto.

Mi diranno più tardi che mentre attendeva la prima medicazione, Zulkuf digrignasse orribilmente i denti: per dominare il dolore inimmaginabile che danno le ustioni. Ciò mi ha portato con l'ascensore della memoria a Saigon, al tempo maledetto in cui i bonzi si bruciavano vivi, in piazza, di fronte al Palazzo. Ne vidi morire abbruciato uno, e ricordo che digrignava i denti in un modo talmente atroce che sembrava stesse divorando se stesso. Quante morti senza misericordia, e tutto sommato inutili: in Vietnam, eccetera e in quel Kurdistan ch'è soltanto una espressione geografica che neanche tutte le mappe riportano. Una «nazione» orfana, un «paese che non c'è», venticinque milioni di persone vissute sempre nella terra d'origine epperò senza patria. Sono musulmani ma non arabi, son di ceppo indopersiano; insomma, ariani. Ecco, ariani della montagna: con una lingua propria, con una musica e una poesia bellissime. Il mitico Ghasselmlou, leader del Pdki, quando, nel 1980, nove anni prima che lo uccidessero, lo intervistai, mi disse: «I curdi non fanno notizia perché noi non prendiamo ostaggi, non dirottiamo aerei, perché non siamo palestinesi». E' anche vero, tuttavia, che i curdi non han saputo mai scegliersi gli alleati giusti. Bravi guerrieri ma pessimi diplomatici, tanto da guadagnarsi la nomea, certamente ingiusta, di «traditori» presso gli arabi.

Una disgrazia antica. Non so chi abbia scritto e cantato i versi famosi: «Se riesci a contare / le gocce del mare / le foglie degli alberi / allora saprai quanti curdi / sono stati uccisi». E non so di chi siano questi versi-ninnananna che una notte dell'ottobre del 1974, mentre mi accingevo a lasciare il villaggio sulla montagna dove m'aveva ospitato il leggendario Mulla Mustafa Barzani, ascoltai con vero strazio. Che crebbe, quando, nel viaggio di ritorno, me li tradusse il guerrigliero che m'accompagnava. «Piccolo, figlio mio bambino / fiore del mio campo / tu mi domandi perché mai io t'abbia / incatenato alla culla / e stretto coi ceppi i teneri polsi. / Tu sei un curdo fiero, figlioletto / innumerevoli eroi affollano il tuo passato / ma oggi il curdo è solo, nessuno l'aiuta / ed io ti metto i ceppi, le catene, bambino / figlio dell'anima mia, cuore mio delicato / per abituarti / al carcere. / Ti metto in catene perché tu possa far l'abitudine / ai ceppi / figlio / perché tu possa sopravvivere / un giorno / al tormento della prigione. / Dormi piccolo mio / mia speranza in mille domani sconosciuti». Una disgrazia antica, quella dei curdi.

Igor Man

DALLA PRIMA PAGINA

Ankara dichiara la guerra delle scarpe

Ma il premier vacilla: mozione di sfiducia per corruzione

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Proprio così, per corruzione; e finisce allora per apparire piuttosto comica, o comunque inopportuna, e strumentale, tutta l'indignazione morale e i richiami al diritto che Yilmaz sventolava in questi giorni contro l'Italia e contro le sue leggi.

Bisognava esserci, ieri, nella sala rossa del Parlamento. Anche a non capire una sola lettera di turco, che gli studiosi amano dire lingua di rara difficoltà, c'era comunque da restare sconcertati dal numero di volte che, invece, è stato ripetuto un lemma assai noto alle nostre orecchie mediterranee: Mafia. In nessun Parlamento mai, nemmeno in quello italiano (che, pure, di questa materia ha buona pratica), ministri, deputati, e capo del governo, hanno dovuto usare, riusare, e sbattersi in faccia, così ripetutamente quella parola.

Ankara sembrava Partinico, e certamente doveva essere la nostra colpevole ignoranza della lingua turca a non far capire bene chi accusasse chi, tra i banchi della maggioranza e quelli dell'opposizione.

Perché poi, nella realtà, seguendo le cronache di questi anni e le inchieste della magistratura locale, di corruzione e di mafiosi pare che il Parlamento turco possieda una rappresentanza ad altissima percentuale di trasversalità.

Qui ci sono ministri, capi di governo, ex capi di governo, che andavano sottobraccio con i capi mafiosi, e i quattrini della droga e del traffico d'armi puzzavano anche di terrorismo nero e di strani giri che arrivavano fino all'attentato al Papa. Certo, guai a far prediche, se l'osservatorio di simili traffici è poi Roma. Ma da noi c'è almeno un qualche pudore nel rispetto delle forme; qui invece, nella Turchia che bussa alle porte dell'Europa, la democrazia è un concetto approssimativo, e il costume politico non ha trovato finora ragioni per nascondere i propri sporchi affari. Ieri sera, uno dei deputati che attaccava il governo sventolava un libro, «Susurluk», dove si racconta abbondantemente una di queste storie, che misero insieme il capo della polizia Kocadag, il boss Catli, e il deputato Bucak, coinvolti in un incidente stradale. Il poliziotto e il boss ne morirono, e finirono per «morirne» anche il ministro degli Interni e lo stesso governo della Tansu Ciller.

Un generale: non mangio più pizza né ascolto Pavarotti

Ora, dentro c'è finito Yilmaz, con una storia che mette assieme banchieri (ci sarà pure un Sindonuk di quaggiù), deputati, e privatizzazioni. Va detto che il primo ministro si difende strenuamente, e che parla di «manipolazioni» e di «guerre economiche» che gli muoverebbero i grandi centri finanziari. Ma la sua pare comunque una lotta perduta, e mercoledì il voto del Parlamento lo condannerà alle dimissioni. Però, siccome Yilmaz non è uno sprovveduto, tutto il suo furore di questi giorni gli pagherà comunque un buon conto: alle prossime elezioni, la sua immagine di difensore della Patria minacciata da quei «turchi» degl'italiani troverà certamente animi sensibilizzati e commossi.

Chi verrà dopo Yilmaz, nessuno può dirlo. Si parla già di un possibile ritorno al governo per il «nuovo» partito dei fondamentalisti islamici, il Fazilet Partisi (partito della Virtù), che è nato sulle ceneri del partito del Benessere, fatto sciogliere dai generali per attentato alla Costituzione. E finora, nel marasma di furori che va travolgendo l'equilibrio di questo Paese, i soli a non farsi vivi erano proprio gli islamici: i cortei che sfilano davanti alle nostre sedi diplomatiche lo fanno a turno, uno dopo l'altro, aspettando dietro l'angolo della strada che quello che precede abbia finito il suo rituale di «Italia Mafia» e «Italia Traditrice», e poi avanti popolo; ogni partito il suo corteo, e però gl'islamici erano assenti. Oggi il loro giornale, «Geduyin», è venuto finalmente allo scoperto con un titolone che la dice lunga: «Il nuovo gioco dell'Europa». Le mosse in Turchia sono più complicate di Risiko.

Ma il vero grande attore rimasto finora fuori dal palcoscenico era comunque l'esercito. Ha sempre osservato in silenzio, altri lavoravano per lui. Ieri però ha rotto gli indugi, e con l'alta autorevolezza del generale Cetin Hermakaya, comandante dell'Accademia Militare di Ankara, è sceso finalmente sul campo di battaglia. «Da oggi - ha detto l'austero eroe del nazionalismo kemalista - ho smesso di ascoltare a casa mia Pavarotti e non mangio più la pizza». Per la povera Italia è stata peggio che Caporetto.

Mimmo Càndito



L'Airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

FORD FIESTA. FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio airbag Servosterzo Climatizzatore
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi chiavi in mano, grazie al contributo dei Concessionari - A.P.I.E.T. esclusa

Ford
Bellezza è Coscienza

Alla Camera 58 voti contro la linea del governo. Mussi: ma ce l'avremmo fatta anche senza la destra

Scuola, la parità spacca il centrosinistra

E i fondi passano col voto del Polo

ROMA. Sui fondi per la parità scolastica la maggioranza ha vinto, ma è uscita divisa: 58 deputati del centrosinistra si sono dissociati dalla linea del governo e l'articolo 22 del collegato, che «accantonava» 346 miliardi per la legge sulla parità, è passato per il rotto della cuffia. Insomma, la battaglia è più aperta che mai, e continuerà ora quando lo stesso provvedimento sarà esaminato dal Senato.

I fatti. Il socialista Roberto Villetti aveva presentato un emendamento che distoglieva i 346 miliardi in questione dalla «parità» verso «progetti per l'autonomia». Il senso della sua iniziativa era, in sostanza, una chiusura totale su tutta la linea ad ogni ipotesi di finanziamento «diretto o indiretto» alla scuola non statale. E il tutto avveniva, due giorni fa, mentre i cobas degli insegnanti e decine di migliaia di studenti davano a questa istanza il sostegno della piazza. Diverbio durissimo alla Camera, toni esagitati, invettive contro il ministro Berlinguer difensore della «scuola dei preti». Il risultato di cotanto dibattito c'è stato ieri mattina: l'emendamento non è passato, i 346 miliardi restano perché il governo ha potuto contare sul soccorso del Polo (anche se Fabio Mussi ha negato il valore decisivo di quell'apporto di voti). Inoltre - grave frattura - 58 deputati hanno votato contro le indicazioni di maggioranza, con una parola d'ordine comune e chiara «non una lira alle scuole private» così come detta l'articolo 33 della Costituzione. Tra i sostenitori di questa linea dura c'erano i cossuttiani, il prc, cinque deputati di Rinnovamento (tra cui il repubblicano La Malfa), alcuni diessini, tutti i socialisti, cinque verdi. 24 deputati del Polo si sono astenuti, due hanno votato a favore, gli altri, votando contro l'emendamento - «per questioni di coerenza» ha spiegato Pisanu - hanno di fatto salvato il governo dalla débâcle, anche se Berlinguer si è affrettato a dire che quei voti «non sono serviti».

E ora? «Per quanto pochi - hanno detto i verdi - quei 58 voti a favore dell'emendamento costituiscono un monito per il governo». «Le divergenze ci sono e si vedono - ha ammesso Armando Cossutta - ecco perchè occorre una solida mediazione tra le forze di maggioranza». Bisogna sedersi attorno ad un tavolo, dunque, «per un confronto serio e a tutto campo» come sollecita la repubblicana Luciana Sbarbati (uno dei 58 «sì»), secondo la quale «l'intervento di Berlinguer ha spaccato la maggioranza perché è stata una fuga in avanti non sul tema della parità, ma su quello del finanziamento alla scuola privata».

Non lontano da Montecitorio, in via della Pigna, alla Fidae, l'associazione delle scuole cattoliche, seguiva con attenzione il dibattito via radio. Una legge sulla parità cambierebbe loro la vita. In Parlamento però non era di questo che si stava dibattendo, ma solo di un accantonamento generico di 346 miliardi, mentre loro - le scuole cattoliche - di miliardi ne hanno già incamerati 350.

Già, perché la cosa più incredibile e paradossale, in questo frangente, è che mentre c'è stata una battaglia violentissima su 346 miliardi, che per essere spesi dovranno passare sotto le forche caudine di una legge tutt'altro che in dirittura di arrivo (quella sulla parità scolastica giacente in Senato), nessuno ha avuto nulla da eccepire sul fatto che quest'anno le scuole private hanno già avuto 350 miliardi (350.159.886.000 per l'esattezza) e che ne avranno quasi 400 l'anno prossimo, e che cifre simili le hanno percepite anche negli anni passati e così dal 1928, quando cioè è stato promulgato il regio decreto del 5 febbraio n. 517 che, all'articolo 95, parla proprio di sussidi alle scuole non statali. Da quella data in avanti sovvenzioni dirette alle scuole private sono state date tutti gli anni, con buona pace del «senza oneri per lo Stato» (art. 33 della Costituzione) più volte rievocato nel dibattito parlamentare. E con tanti saluti ai 58 sostenitori dell'emendamento Villetti.

Raffaello Masci



Il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer

IL SOCIALISTA

«Veltroni ha nominato un cattolico al vertice dell'organizzazione della Quercia: i Ds sono un fronte polacco di ex socialisti ex repubblicani ed ex comunisti Tutte le componenti del centrosinistra dentro un solo partito Una cosa mai vista»



SCUOLE STATALI — COSTO MEDIO ANNUO L. 7.580.000			SCUOLE CATTOLICHE — COSTO MEDIO ANNUO L. 4.600.000		
NUMERO ALUNNI	COSTO PER ALUNNO	SCUOLA	NUMERO ALUNNI	COSTO PER ALUNNO	RETTA MEDIA
2.597.907	6.881.000	ELEMENTARE	143.196	3.490.000	2.550.000
1.792.676	6.430.000	MEDIA	61.604	4.420.000	4.350.000
2.516.178	8.115.000	SUPERIORE	94.481	5.883.000	5.100.000
6.906.761	7.578.824	TOTALE	299.281	4.600.000(*)	4.000.000(*)

(*) IL DISAVANZO COSTO/RETTE RISULTA COPERTO IN PARTE DAL CONTRIBUTO STATALE DI CIRCA 65 MILIARDI PER LE QUASI 3000 CLASSI DI SCUOLE ELEMENTARI PARIFICATE E DALL'INTERVENTO DI OLTRE 146 MILIARDI A CARICO DEGLI ENTI GESTORI DELLE SCUOLE CATTOLICHE.

IL DIESSINO

«Se c'è qualcuno che cerca scorciatoie per finanziare gli istituti privati senza criteri né controlli noi saremmo i primi a essere contrari I finanziamenti da soli non bastano Ci vogliono anche norme precise»

Villetti: baratto politico

«Su questo tema non c'è maggioranza»

ROMA

ONOREVOLE Villetti, il suo emendamento «laico» è stato battuto. Se lo aspettava?

«Vuole sapere che cosa è successo alla Camera? C'è stato uno scambio politico tra il presidente del Consiglio D'Alema e l'Udr di Cossiga per arrivare in modo diretto o indiretto a un finanziamento della scuola cattolica. Questo è un dato trasparente. Ma è anche un elemento di machiavellismo che nulla ha a che vedere con i valori. E non è, mi lasci dire, una questione di paleolaicismo. Si vuole discutere su un sistema di istruzione in cui entrino concorrenza, competizione? Bene: questo è un discorso. Altro è finanziare la scuola cattolica quando già lo Stato spende più di mille miliardi l'anno per pagare l'insegnamento della religione della scuola pubblica».

E questo per un nuovo compromesso con i cattolici?

«Cinquant'anni di storia repubblicana insegnano qualcosa. Nella tradizione dei Ds c'è un rapporto tra cattolici e comunisti che era basato sul realismo politico. Diciamo sul compromesso che serviva ad acquisire un consenso anche da parte dei cattolici e una legittimazione da parte della Chiesa. Ricordiamo l'articolo 7 della Costituzione: si parlò di una sorta di costituzionalizzazione del Concordato da parte di Togliatti, quasi di un rapporto tra potenza e potenza, cioè tra Chiesa e Pci. Oggi siamo in ben altra situazione, certo. I Ds sono nell'Internazionale socialista e nel partito socialista europeo, D'Alema è presidente del Consiglio e vice presidente dell'Internazionale socialista. Ma alcuni geni, nel senso genetico, del rapporto tra cattolici e comunisti sono rimasti».

Quali?

«Per esempio, mi ha impressionato quello che ha fatto Veltroni: la nomina di un cattolico a responsabile dell'organizzazione del partito. Per carità: va benissimo. Ma la cosa strana è sottolineare che lo ha nominato in quanto cattolico. C'è davvero una strana configurazione del Pds che sembra un fronte polacco con gli ex socialisti, gli ex repubblicani, i cattolici, gli ex comunisti di Rifondazione: dentro un partito tutto lo spettro delle componenti del centro sinistra. E' una cosa che non esiste in nessun partito socialdemocratico».

Pensa che sarà sanabile la frattura che si è aperta?

«Il governo di centro-sinistra deve prendere atto che non ha la maggioranza su questo tema. E mi sono anche stupito che il dissenso non si sia manifestato anche nel centro-destra. Forza Italia ha una componente di elettorato laico, per non parlare di An. Quello della parità scolastica è un argomento trasversale. Noi socialisti abbiamo mantenuto una posizione coerente sulla questione scuola rispetto alla Democrazia cristiana, anche quando Craxi era presidente del Consiglio: sempre aperta a ogni riforma, ma sul finanziamento della scuola cattolica no. Perché lo dice anche la Costituzione: la scuola privata non deve rappresentare un onere per lo Stato. E poi, per affrontare un tema così, non si deve infilare uno stanziamento nella Finanziaria. Ci vuole un disegno di riforma, un dibattito vero. Invece ci siamo trovati di fronte allo scambio politico».

Perdono i laici, vincono i cattolici?

«No. Laico non è contrapposto a cattolico, non significa non credente. C'è una differenza tra credenti e non credenti, ma i laici non sono non credenti. Laico è contrapposto a integralista, fondamentalista, confessionalista. Un cattolico può essere un cattolico laico come hanno dimostrato i voti sul divorzio o sulla legalizzazione dell'aborto. Diciamo la verità: questo dibattito parlamentare ha dimostrato una cosa. Che i socialisti sono ancora oggi utili. Chi difende lo Stato laico nella sinistra? E non mi parlate di paleolaicismo».

Enrico Singer

DIBATTITO

LE DUE ANIME A CONFRONTO



A sinistra: il socialista Roberto Villetti



A destra: Cesare Salvi capogruppo dei Ds

Salvi: non siamo ricattati

«Parità solo per chi rispetta le regole»

ROMA

I «laici» della maggioranza accusano: gli stanziamenti alla scuola privata decisi nella legge finanziaria sono il prezzo pagato all'intesa di governo con Cossiga. E' andata davvero così, senatore Salvi?

«Che sia stata raggiunta un'intesa quando è nato il governo, questo è un dato politico evidente. Però non è vero che sia stata scelta - come alcuni dicono - la strada di un finanziamento incondizionato, da parte dello Stato, alla scuola privata: oltre tutto, questa via sarebbe stata in contrasto con la nostra Costituzione».

Quale strada è stata scelta, invece?

«Quella di fare una legge sulla parità scolastica (ne stiamo discutendo proprio in Senato) che fissi i criteri in base ai quali frequentare una scuola privata possa essere considerato, dal nostro ordinamento giuridico, la stessa cosa che frequentare una scuola pubblica».

E questa equiparazione quali vantaggi avrebbe?

«Consentirebbe di attuare integralmente il famoso articolo 33 della Costituzione».

Quello che impedisce di finanziare con soldi pubblici le scuole private?

«Dice anche quello, l'articolo 33, ma non solo. Tanto per cominciare, stabilisce che la scuola pubblica dev'essere garantita a tutti. E questo pone il problema di migliorare la scuola pubblica, di renderla più efficace».

E poi?

«Poi la Costituzione stabilisce che gli studenti delle scuole private hanno diritto a una parità di trattamento, rispetto a chi frequenta gli istituti statali, purché venga fatta una legge che stabilisca diritti e obblighi di queste scuole. La frase esatta è: "Trattamento equipollente"».

In altre parole, debbono poter essere aiutati quegli studenti che frequentano scuole private conformi a certi criteri d'insegnamento indicati dallo Stato. E' così?

«Esatto. La novità della nostra posizione è che noi diciamo: l'articolo 33 della Costituzione va applicato nella sua interezza».

Dove sarebbe, la novità?

«C'è un mondo laico che non vuole la parità scolastica, facendo leva sul divieto di scaricare oneri sullo Stato. E c'è un mondo cattolico che insiste per avere finanziamenti alla scuola privata, ma senza leggi nè regole. Noi invece diciamo: il bambino o il ragazzo che frequenta la scuola privata ha diritto a un trattamento equivalente, ma deve frequentare una scuola dove si rispettino le regole fissate dallo Stato. La legge sulla parità scolastica è importante perché servirà proprio a stabilire quali sono queste regole».

Quindi le preoccupazioni di una parte della maggioranza sono infondate: nessun ricatto dell'Udr, nessun cedimento...

«Sono sincero: io queste preoccupazioni le comprendo. E le comprendo perché nascono dal fatto che lo stanziamento deciso dalla legge finanziaria si riferisce a una normativa, la legge sulla parità scolastica appunto, non ancora approvata. Però voglio aggiungere una cosa».

Dica, senatore Salvi.

«Se qualcuno pensasse a scorciatoie per finanziare la scuola privata, senza passare per i criteri e i controlli che verranno fissati dalla legge sulla parità, allora noi saremmo i primi a opporci. Ci vogliono i finanziamenti, ed anche le regole». **[u. m.]**

Se l'educazione va sul libero mercato

Con il finanziamento sarà più facile fondare istituti

ROMA. E quando la parità scolastica sarà passata che succederà? Per ora esiste solo come disegno di legge giacente in Senato e come ipotesi a cui la finanziaria destina 346 miliardi. Ma poi, appena sarà legge dello Stato, che cosa cambierà nella scuola e nelle famiglie e - inoltre - come saranno distribuiti i soldi accantonati? Intanto le famiglie potranno non solo scegliere tra più tipi di «offerta formativa» ma addirittura potranno costituire esse stesse una scuola, ed è questa la novità più rilevante.

E' possibile infatti che un gruppo di genitori o di insegnanti (o di entrambi) si costituisca in cooperativa e fondi una propria scuola fissandone gli obiettivi e le caratteristiche in uno statuto. Ovviamente dovrebbe attenersi ad alcuni parametri comuni a tutte le scuole che vogliano essere riconosciute (programmi, caratteristiche professionali degli insegnanti, orari, monte ore, discipline eccetera). Fatta la scuola poi, potrebbero battere cassa allo Stato secondo le norme che saranno stabilite per il finanziamento.

La seconda novità sarà costituita dall'orientamento scolastico: ora, i ragazzi di terza media che devono fare la preiscrizione alle superiori, vengono bombardati di informazioni sui percorsi da seguire dopo la scuola dell'obbligo. In un «sistema pubblico integrato dell'istruzione» (come Berlinguer ha definito la scuola della parità) anche gli istututi non statali potranno andare a proporre la loro «offerta formativa» nelle scuole. La scuola così costituita potrà accedere a tutte le formule di finanziamento previste per la scuola non statale.

E quali potrebbero essere? La formula più radicale è quella del «buono scuola»: ogni allievo riceve un proprio finanziamento per l'istruzione e lo devolve alla scuola che preferisce, sia essa statale o non statale. Si tratta di uno strumento altamente liberista che pone in forte e diretta concorrenza tutte le scuole tra loro: statali con statali, private con private e statali con private. Vince la scuola che saprà offrire la formula educativa più convincente. Tutta la componente laico-libertaria del Polo è per questo strumento, che trova comunque adepti anche nel centrosinistra, soprattutto nel versante cattolico. A questa ipotesi si oppone però l'obiezione che farebbe saltare i conti del ministero, costretto a tenere aperte comunque molte sue scuole e soprattutto a stipendiare una massa di insegnanti, disoccupati di fatto ma assunti in ruolo di diritto.

La Fidae, la federazione delle scuole cattoliche, non è convinta di questa obiezione: «Lo Stato - dice padre Antonio Maria Perrone - spende per ogni alunno oltre 7,6 milioni l'anno, quando a noi ne bastano 4,6 e normalmente ne facciamo spendere 3. Io ho il fondato sospetto che con il buono scuola il bilancio dello Stato ci guadagnerebbe, anche se mi rendo conto che esistono troppe resistenze perché una simile misura possa essere accolta». Un'altra via praticabile per il finanziamento è quella della defiscalizzazione delle rette scolastiche. Anche questa articolata in una opzione «soft» che prevede la detrazione della retta dall'imponibile, e un'altra «hard» (caldeggiata dalla Fidae) che postula la detrazione come credito d'imposta, da sottrarre cioè alle tasse direttamente.

Una ulteriore e inedita forma di sostegno alla scuola non statale l'ha inventata il ministro Berlinguer sotto la voce «diritto allo studio». Con questa definizione, che fa tanto rivendicazione sessantottina, si intendono tutti gli aiuti alle famiglie per far studiare i figli senza troppi problemi: dai buoni-libri agli abbonamenti del bus, dai ticket pasto alle attività di orientamento... Insomma tutto quanto possa rimuovere le barriere tra lo studente e la concreta possibilità di studiare. Ora, in questo elenco sterminato di ipotesi, si è inserita la voce «rette scolastiche», e la somma stanziata che normalmente non sfondava mai il tetto dei 150 miliardi annui, è diventata di 1300 miliardi in tre anni. Quindi è possibile che se la legge sulla parità dovesse passare, forse anche su quel capitolo di spesa si potrebbe far leva.

Resta infine la vecchia formula della convenzione: lo Stato trasferisce ogni anno una somma, a sua discrezione, agli istituti non statali. Le scuole cattoliche non amano questo tipo di sussidio in quanto le espone troppo agli umori e alle disponibilità dei governi. Anche se non dimenticano che finora ha funzionato: 350 miliardi l'anno sono arrivati nelle loro casse, coprendo un quarto circa del fabbisogno. Ma nonostante questo il bilancio complessivo delle private ha un buco di oltre 200 miliardi l'anno.

[r. mas.]

Le Camere penali raffreddano la polemica, Berlusconi non firma la mozione contro il Capo dello Stato

Scalfaro: non condanno gli avvocati

«Ma è sbagliato offendere e aggredire le istituzioni»

ROMA. Richieste di dimissioni, minaccia di querele, raccolta di firme. E, dulcis in fundo, l'avvocato Oreste Flamminii Minuto, giudice aggregato della Corte Costituzionale, che sbatte la porta, lasciando l'incarico ricevuto dalle Camere. Resta alta la tensione sullo scontro tra il Capo dello Stato e gli avvocati italiani, dopo le durissime dichiarazioni di Oscar Luigi Scalfaro sulle motivazioni dello sciopero proclamato dai legali. Ieri, il Quirinale ha diramato una «precisazione»; e Giuseppe Frigo, numero uno dell'Unione Camere penali, ha cercato di raffredare i toni: «Non ci siamo scagliati contro Scalfaro. Siamo interessati solamente alla risoluzione dei problemi».

Il Colle puntualizza, ma non torna indietro. «Non ho mai condannato lo sciopero in quanto tale, il cui diritto votai nella Carta Costituzionale - precisa Scalfaro -; ho condannato lo sciopero diretto contro il supremo organo di garanzia costituzionale, come fatto che, per sua natura, ha carattere eversivo. Non ho mai detto che una sentenza, anche della Corte Costituzionale, non sia criticabile; anzi ho detto esattamente il contrario. Ma l'aggressione all'organo giudicante non è una modalità di critica accettabile. Sono fortemente preoccupato per la interpretazione corporativa che viene data al mio intervento, rilevandovi solo un attacco ingiusto agli avvocati, con i quali anzi ho sempre avuto un rapporto molto positivo, e non cogliendovi, invece, la denunzia del grave pericolo che corrono le istituzioni, se il mondo politico non ne difende la dignità, rispettandone la precipua funzione costituzionale. Per la difesa dei diritti, in regime democratico, vi sono tutte le porte aperte, tranne l'offesa, l'aggressione, il disprezzo delle istituzioni». Né dimissioni, né scuse; semmai, la conferma del suo impegno istituzionale: «Il Capo dello Stato ha giurato fedeltà alla Costituzione e, fino all'ultimo giorno, terrà fede al giuramento prestato».

Comunicato «ufficiale»; e Cesare Salvi, presidente dei senatori Ds, è incoraggiato a dire, a nome della maggioranza: basta con le polemiche, ora facciamo insieme le riforme. Ma la precisazione del Quirinale non smuove il Polo. La raccolta firme in Parlamento per chiedere le dimissioni di Scalfaro (curata personalmente da Filippo Mancuso, che rinfaccia al Presidente di non aver protestato quando i magistrati scioperavano per «motivi stipendiali») ha superato quota 130. E' sostenuta da Forza Italia e An; qualche leghista ha aggiunto il suo nome, primo fra tutti Roberto Maroni; il Ccd si è dissociato.

Intanto, il leader di An torna a farsi paladino degli avvocati, sostenendo la loro nuova protesta. «Trovo la nota del Presidente dimostrativa dell'imbarazzo in cui si trova dopo la sacrosanta levata di scudi degli avvocati e le altrettanto giuste critiche politiche di molti al Capo dello Stato per le sue dichiarazioni certamente sopra le righe», tuona Fini. Si defila, invece, Silvio Berlusconi, che non aggiunge il suo autografo alla mozione di Mancuso: «La firma su quel documento non l'ho messa e non ho inteso metterla perché su un argomento come questo si devono fare delle cose che arrivino ad un risultato, mentre con questa forma di protesta non si raggiungerà alcun risultato. E comunque, per carità di patria, è meglio sorvolare questo argomento».

Di diverso parere, molti del centrodestra. Per Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia, la nota del Quirinale «è una toppa peggiore del buco». «Errare humanum est, perseverare diabolicum», incalza il collega di partito Gaetano Pecorella (professione avvocato). La precisazione di Scalfaro «non è convinta e quindi non convince», aggiunge Michele Saponara, azzurro a Montecitorio.

Qualche perplessità emerge anche nella maggioranza. «Critiche sopra le righe», sostiene Ersilia Salvato; e il capogruppo Ds alla Camera, Fabio Mussi, osserva che «nella polemica, nel dibattito, si possono usare espressioni forti; capita anche al Presidente della Repubblica». La difesa del Capo dello Stato è riproposta, invece, dal vicesegretario Ppi, Dario Franceschini («Sarebbe bene chiudere definitivamente questa inaccettabile sceneggiata della richiesta di dimissioni del Presidente»), e dal verde Alfonso Pecoraro Scanio («Ora spero giunga la revoca degli insulti e delle offese lanciate inopinatamente contro il Capo dello Stato; resta il problema, ancora senza risposta, dell'autoregolamentazione degli scioperi degli avvocati»). Mentre il segretario Prc Fausto Bertinotti invita a «raggelare i toni, facendo tutti un passo indietro».

Ieri sera, infine, Scalfaro ha ricevuto al Quirinale il «professor avvocato» Carlo Federico Grosso, già vice del Csm. In mattinata, i membri del Csm eletti dal Polo avevano espresso solidarietà ai penalisti, prendendo le distanze dall'attuale vicepresidente Giovanni Verde, che aveva espresso riserve sullo sciopero indetto dagli avvocati.

Mario Tortello

Fini: la nota del Colle dimostra l'imbarazzo Quelle frasi erano un po' sopra le righe

Franceschini (Ppi): è inaccettabile la sceneggiata contro il Capo dello Stato





A sinistra: Oscar Luigi Scalfaro presidente della Repubblica Sopra: Giuseppe Frigo numero uno dell'Unione delle Camere Penali

Levi Montalcini e Montanelli fra i promotori dell'iniziativa

«Emma Bonino al Quirinale»

Un comitato lancia il commissario europeo



Emma Bonino commissario europeo

ROMA. Emma Bonino presidente della Repubblica. Per la sua candidatura si è costituito un autorevole gruppo.

Sulla scia della provocazione di Giuliano Amato, che aveva proposto di eleggere una donna alla massima carica istituzionale, personalità tra loro diverse si sono riconosciute nella campagna pro-Bonino: Rita Levi Montalcini, Indro Montanelli, Antonio Baldassarre e Vincenzo Caianiello (presidenti emeriti della Corte costituzionale), Elvira Sellerio, Margherita Hack, Liliana Cavani, Bernardo Bertolucci e Mario Monicelli, Oliviero Toscani e altri personaggi noti del mondo della cultura, della musica e dell'arte.

«Emma Bonino è espressione di un mondo molto diverso dal nostro. Ma è una personalità di altissimo livello e di grande coerenza. In Europa ha fatto onore all'Italia e personalmente sono lieto che sia stata designata commissario dal Governo di centrodestra. Può certamente essere un ottimo capo dello Stato» dice il segretario del Ccd Pier Ferdinando Casini.

Enrico La Loggia, presidente dei senatori azzurri, aggiunge: «Che ci possa essere una donna al Quirinale è un fatto positivo, inoltre Emma Bonino è una persona che ha condotto molte battaglie per i diritti civili e politici. Ha tutti i titoli per ricoprire quell'incarico».

Marida Dentamaro vice presidente del Ccd, fa un appello ai parlamentari perchè esprimano in merito la loro posizione alla presidenza della Repubblica all' insegna della «trasparenza e del confronto aperto tra i partiti e tra i cittadini» e per chiudere «una fase oscura di ritorno alla politica del palazzo e delle congiure consuete in occasione del rinnovo della massima responsabilità del Quirinale». [r. i.]

COMUNICATO

Gramellini direttore dello «Specchio»

Cambio alla guida dello «Specchio», il settimanale della «Stampa».

A dirigere il magazine, al posto di Maria Luisa Agnese, va Massimo Gramellini, giovane e prestigiosa firma della «Stampa». A Gramellini, come vice, si affianca Pier Luigi Vercesi. Il direttore della «Stampa», Marcello Sorgi, lo ha comunicato ieri al comitato di redazione.

Il nuovo vertice firmerà lo «Specchio» a partire dal numero del 5 dicembre.

«Genocidio e torture»

Madrid respinge le denunce contro Castro

MADRID. La magistratura spagnola ha respinto ieri le denunce per terrorismo, genocidio e torture presentate contro il presidente cubano Fidel Castro il 5 novembre scorso.

La richiesta di intervento della giustizia iberica era stata sottoscritta dalla Fondazione Nazionale Cubano-Americana, la principale organizzazione di esiliati cubani, che ha sede a Miami.

«Il giudice si è rifiutato di aprire un'inchiesta», hanno aggiunto fonti giudiziarie perché, secondo il magistrato, Ismael Moreno, non vi sono basi giuridiche per le denunce.



Fidel Castro

Queste riguardavano 51 omicidi e circa 200 casi di tortura e si riferivano in particolare a due episodi: il naufragio del rimorchiatore «13 Marzo», nel quale 42 cubani che volevano lasciare il Paese morirono nel 1994, e la morte per asfissia di nove prigionieri nel corso di un trasferimento in camion tra Playa Girón e L'Avana nel 1961.

Secondo la sentenza del giudice Moreno i presunti crimini commessi non costituiscono genocidio in quanto non vi sono stati attacchi contro un particolare gruppo etnico.

In secondo luogo, non vi sono stati casi di «terrorismo» in quanto gli atti in questione sono stati commessi dallo Stato e non da gruppi che cercavano di sovvertire l'ordine precostituito.

I presunti casi di tortura, conclude la sentenza, possono infine essere considerati «trattamenti degradanti».

La Fondazione aveva chiesto che venissero spiccati mandati di arresto internazionali per Castro, suo fratello Raul, il ministro del Turismo Osmani Cienfuegos e l'ambasciatore di Cuba all'Onu a Ginevra Carlos Amat. [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 17 NOVEMBRE 1998

Adiele Sonia Chiyera; **Alfano** Elena; **Barbu** Roberto; **Binotto** Riccardo; **Bosio** Alessia; **Cartia** Giuseppe; **Ceresa-Gianet** Chiara; **Fafulovic** Benina; **Fondrieschi** Andrea; **Forgnone** Edoardo; **Gagliardi** Natalia; **Greco** Simone; **Leone** Adriana; **Lin** Luigi; **Melsonnier** Kerry; **Mirabelli** Federica; **Mirabelli** Jacopo; **Musumeci** Giulia; **Nitti** Marco; **Pellitteri** Gabriele; **Perompruner** Giancarlo; **Peroni** Alberto; **Sreckovic** Sofia; **Strobietto** Marina; **Tahara** Kaori; **Taoufik** Laila; **Tradito** Carlotta; **Velfrè** Giacomo; **Zucaro** Luciano.

MORTI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Bongioanni** Maria ved. **Viollet**, a. 86, Casa di Riposo Opera F.lli Lotteri, n. a Pianfei (CN); **Cazzio** Ida ved. **Manuelli**, a. 86, Casa di Cura Bernini, n. a Moncalvo (AT); **Martino** Maria Incoronata in **Piazzolla**, a. 74, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Troia (FG); **Venturelli** Dolores, a. 83, Casa di Cura Bernini, n. a Carpenedolo (BS).

Negli Ospedali: **Bottinelli** Giovanni, a. 85, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Torino; **Facchin** Sara in **Lupano**, a. 52, San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Padova; **Tozzi** Filomena in **Ruscelli**, a. 91, Molinette, n. a Mercato Saraceno (FO); **Speciale** Lidia, a. 59, Maria Vittoria, n. a Palermo; **D'Anna** Antonina in **Gargano**, a. 61, Mauriziano Umberto I, n. a Palermo; **Ballatore** Giovanni, a. 82, Molinette, n. a Torino; **Graziosi** Maria ved. **Gariglio**, a. 83, Mauriziano Umberto I, n. a Capranica (VT); **Zola** Giovanna ved. **Croce**, a. 86, Maria Vittoria, n. a Torino; **Pistaresi** Liliana ved. **Galoppi**, a. 72, Mauriziano Umberto I, n. a Capannori (LU); **Giacosa** Margherita ved. **Giordana**, a. 83, Giovanni Bosco, n. a Moretta (CN); **Valtz** Luigi Amerigo, a. 89, Gradenigo, n. a Biella (VC); **Barai** Giovanni, a. 66, Amedeo di Savoia, n. a Perosa Argentina (TO); **Granziero** Iola in **Soncin**, a. 67, Molinette, n. a Cavarzere (VE); **Cuomo** Giuseppe, a. 60, Molinette, n. a Trapani; **Stilo** Maria Rosa in **Mastro**, a. 66, Maria Vittoria, n. a Radicena ora Taurianova (RC); **Chianese** Maria ved. **Grasso**, a. 63, Maria Vittoria, n. a Mugnano di Napoli (NA).

Presso altri luogo del territorio cittadino: **Sordo** Maria Consolina, a. 87, via Nizza 20, n. a Cairo Montenotte (SV); **Ferrero** Luigia ved. **Fumero**, a. 88, via G. Cavalcanti 9, n. a Carignano (TO); **Mariani** Bruno, a. 89, corso Sebastopoli 2, n. a Castelleone (CR).

Presso Residenza: **Barbagallo** Rita, a. 51, via G. Pepe 18, n. a Catania; **Piacenica** Giuseppe, a. 65, via Ventimiglia 98, n. a Reggio di Calabria; **Pecchio** Armando, a. 79, via Bionaz 34, n. a Torino; **Crosetti** Laura in **Terizzo**, a. 67, via Duprè, gg. 1, n. a Torino.

Presso Medicina Legale: **Cavallero** Stefano, a. 90, n. a Cassine (AL); **Pintarelli** Giuliano, a. 55, n. a Torino; **Tafa** Nengfitian, a. 20, n. a Durazzo (Albania); **Tafa** Zamir, a. 24, n. a Durazzo (Albania); **Gorella** Paolo, a. 47, n. a Asti; **Torre** Maria Starpeta in **Dascanio**, a. 88, n. a Barletta (BA).

Nati 29 - Morti 33

NATI REGISTRATI IL 18 NOVEMBRE 1998

Ambrosio Flavio; **Boria** Roberta; **De Sedia** Marco; **Di Nunno** Riccardo; **Durin** Jacopo; **Essaoui** Laila; **Lora Contreras** Jorge Luis; **Mango** Andrea; **Manini** Elisabetta; **Muserra** Alessia; **Nitosi** Chiara; **Perrone** Federica; **Qualizza** Ilaria; **Ronco** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 18 NOVEMBRE 1998

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Pettinato** Filomena ved. **Mancuso**, anni 96, casa di riposo Istituto Riposo per la Vecchiaia, nata a Carlopoli (CZ); **Ferrero** Maria Giustina ved. **Odoardi**, a. 87, casa di cura Bernini, nata a Torino; **Borasso** Luciano, a. 70, casa di cura Fornaca, nato a Massazza (VC).

Negli Ospedali: **Campanella** Carmen, anni 75, Martini, nata a Parigi (Francia); **Masciocchi** Gabriele Pancrazio, a. 58, Martini, nato a Pianezza (TO); **Petrini** Giuseppe, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Trezzo Tinella (CN); **Sitetta** Angela ved. **Tiano**, a. 78, Giovanni Bosco, nata a Venosa (PZ); **Rossi** Maria Giovanna, a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Silvestro** Luigia ved. **Caldi**, a. 69, Gradenigo, nata a Torino; **Romano Vite** Maria, a. 81, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Gioia del Colle (BA); **Musso** Alessandro, a. 78, Mauriziano Umberto I, nato a Leini (TO); **Acunzo** Gelsomina in **Massaro**, a. 48, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Arzano (NA); **Stupino** Ezio, a. 91, Mauriziano Umberto I, nato a Neive (CN); **Passarin** Lucia in **Paven**, a. 64, Molinette, nata a Gargenville (Parigi); **Bua** Deodata ved. **Michelis**, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Palazzo Adriano (PA); **Caselli** Danilo, a. 69, San Vito, nato a Legnano (MI); **Cataldi** Felice, a. 34, Amedeo di Savoia, nato a Matera; **Bruno** Bianca, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Frassineto Po (AL); **Sinistra** Carlo, a. 65, Mauriziano Umberto I, nato a Brandizzo (TO); **Tortia** Maria Carolina ved. **Bonino**, a. 87, Cottolengo, nata a Cocconato (AT); **Satiin** Olga ved. **Gramo**, a. 85, Giovanni Bosco, nata a Monselice (PD); **Baz** Oronzo, a. 73, Maria Vittoria, nato a Ostuni (BR).

Presso residenza: **Reddi** Maria Angela ved. **Splendore**, anni 81, via Borgomasino 32, nata a Este (PD); **Dell'Amico** Pietro, a. 73, via V. Asinari di Bernezzo 50, nato a Canuro (PD).

Nati 14 - Morti 24

Improvvisamente è mancata

Dorotea Rutigliano in Seglie

Lo annunciano il marito **Piero**, la figlia **Attilia** con **Aldo** e **Marcello**, il figlio **Enrico** con **Luisa, Eleonora** e **Ludovica**. Funerali sabato 21 ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 18 novembre 1998.

La consuocera **Pina Paruta** partecipa al dolore.

Maria Teresa, Silvio, Anna Vaglietti sono vicini ad Attilia e famiglia.

Teresa Armando Richelmy col figlio **Marco** e famiglia partecipano al dolore della famiglia Seglie.

Luciana partecipa al dolore di Piero, Enrico, Attilia per la perdita della cara **COGNATA**.

I nipoti **Franca, Vito, Giò, Filippo, Roberta, Alberto** piangono la cara **ZIA**.

Il **Condominio** di **corso Vittorio 201** partecipa al dolore della famiglia Seglie.

E' mancata

Carmela Fino ved. Strumia

Lo annunciano con rimpianto, ricordandone la gentilezza d'animo e la profonda umanità, la sorella **Alda**, il nipote **Ettore** con **Anna** e **Roberto, Erica, Francesca**. Funerali il giorno 21 novembre 1998 alle ore 8,15 partendo dalla Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 17 novembre 1998.

Fortunato e **Aldo Ducato, Valeria** e **Maria Schiavi** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della cara amica

Carmela Fino Strumia

— **Torino**, 19 novembre 1998.

Maddalena, Vittorio, Gabriella, Elena Siato e famiglie ricorderanno sempre **CARMELA** con affetto.

Serenamente è mancata

Palmina Nivolo in Magnanini

Ne danno il triste annuncio il marito **Dino**, il figlio **Giorgio** con **Flavia, Nadia** e **Roberto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto del Reparto Geriatria dell'ospedale Molinette. Funerali il 21 novembre 1998 alle ore 11,45 nella parrocchia di San Remigio Vescovo (via Rismondo 57, Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 novembre 1998.

Serenamente, come visse, è spirato il

rag. Ignazio Chiampi

Ne danno doloroso annuncio la moglie, **Giulia Ferreri**, il figlio **Mario** con **Franca** e l'amatissimo **Massimo**, la sorella **Anna** con **Sandro**, il cognato **Paolo Emilio Ferreri** con **Carla**, i nipoti **Giovanni Maria Ferreri, Silvia Flora, Laura Mauli** con le rispettive famiglie. Il funerale avrà luogo a Barbania Canavese, sabato, 21 novembre 1998, alle ore 15.
— **Torino**, 17 novembre 1998.

La sorella **Anna, Sandro, Guido, Laura, Elena** ed **Enrico** ricordano il caro **IGNAZIO** con immenso affetto.

Vittoria e **Gianni Migliardi** si uniscono commossi al dolore di Giulia, Mario, Franca e Massimo.

Associati, Collaboratori, Dipendenti dello **Studio Legale Ferreri**, memori, oggi e sempre, della bontà dello zio **IGNAZIO** piangono la sua assenza.

Partecipano con affetto al dolore di Mario, Franca e della signora Giulia, gli amici: **Franco, Olivia** e **Marco, Carlo** e **Gilda, Umberto** e **Violetta, Sandro** e **Laura, Giulia**.

Paola ed **Emilio Asioli**, ricordando lo stimato **RAGIONIERE**, partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

Elena, Lella, Marco, Tina, Cielle, Marisa, Angela, Miranda e famiglie sono affettuosamente vicini a Giulia ricordando il caro **IGNAZIO**.

La **Croce Verde** partecipa al lutto del suo presidente Paolo Emilio Ferreri e della sua famiglia per la scomparsa del congiunto

rag. Ignazio Chiampi

— **Torino**, 20 novembre 1998.

Commossi partecipano al dolore di Giulia e Mario: **Silvana** e **Giorgio, Giorgina** e **Piero, Maria Luisa** e **Gabriele, Elisa** e **Pietro, Marinella** e **Federico, Guido, Dada, Franco, Laura, Silvia**.

Giuseppe, Fosca, Luciana, Paola sono affettuosamente vicini alla famiglia.

Addolorati abbracciano Giulia i cugini: **Lella, Ada, Elisa, Marianna, Lori** ed **Enrico, Maria** e **Mario, Marisa** e **Uberto**.

Domenica, Gabriella ed **Elena Motetti** con le loro famiglie ricordano l'**AMICO** d'una vita.

Le famiglie **Rocca** e **Lippolis** partecipano fraternamente al grave lutto della famiglia Chiampi.

Mario e **Carla Massa**, con **Barbara Susanna Andrea** e famiglia partecipano al dolore nel ricordo del caro **IGNAZIO**.

Il Presidente **Giorgio Bergesio**, i **Componenti** ed i **Collaboratori** del **Comitato Regionale Piemonte V. A. - Settore Giovanile e Scolastico** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

geom. Luigi Portigliatti

— **Torino**, 20 novembre 1998.

E' mancato

Luigi Corneglio

Lo annunciano la moglie **Rosa**, parenti tutti. Funerali sabato 21 novembre ore 10 parrocchia San Leonardo Murialdo (via Chambery).
— **Torino**, 19 novembre 1998.

Uniti alla famiglia della signora

Raffaella Lioy in Rosucci

sentitamente partecipano al suo dolore **Paolo Canepa, Giuliana Farro**.
— **Torino**, 20 novembre 1998.

E' partita per il suo viaggio più lungo, accompagnata da tutto il nostro amore

Elena Lasagni Barbarossa

e ci ha lasciati in un immenso dolore. Lo annunciano il marito **Carlo**, la figlia **Margherita** con **Massimo**, il fratello **Riccardo** con **Adriana**, i nipoti **Daniele** con **Paolo** e **Andrea** con **Valentina**. I funerali avranno luogo sabato 21 novembre alle ore 10,15 nella parrocchia Madonna di Fatima (Fioccardo), partendo dall'abitazione alle ore 9,45 con corteo a piedi.
— **Moncalieri**, 19 novembre 1998.

Franca e **Luigi Serra** con **Filippo** e nonna **Lina**, sono affettuosamente vicini a Margherita ed al papà Carlo e partecipano al loro immenso dolore.

Paola Conti, Graziella e **Paola Yahler** piangono inconsolabili l'amica carissima

Elena Lasagni

— **Torino**, 18 novembre 1998.

Siamo vicini a Carlo e Margherita nel ricordo di **ELENA**. Famiglia **Bovio**.

Costernati improvvisa scomparsa carissima **ELENA** partecipano al grande dolore di Carlo e famiglia gli amici

Gino Vera Arianna Albesano
Pino Elsa Damonte
Gino Carla Lucetta Ferro
Paolo Flora Massimo Iris Gianluca Mantecchini
Mauro Paola Serafino.

Carissimi Margherita e Carlo, vi siamo vicini. **Maria Grazia, Luigi, Mary, Pier Franca.**

Gli **Amici Subacquei** sono vicini a Carlo e Margherita per l'improvvisa perdita della cara **ELENA**.

Presidenza Consiglio Direttivo e **tutti i Soci Cdvm** e **Cam** partecipano al dolore dell'amico Carlo.

Sono vicini a Margherita e al papà gli amici di sempre: **Grazia, Nicolò, Carla, Enrico, Mary, Remo, Marina, Mario, Silvia, Carlo, Silvio.**

E' improvvisamente mancata

Liliana Raiteri Massa

Lo annunciano il figlio **Walter Emanuele** con **Bianca Maria** e il consuocero **Egidio Martinazzo**. Funerali sabato 21 novembre ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, Torino.
— **Torino**, 17 novembre 1998.

Nino, Maria Toninelli piangono **LILIANA**.

La sorella **Gloria** con **Pier Alberto Marina Sabrina** e **Paolo** sono vicini al caro Walter per l'improvvisa morte della **MAMMA**.
— **Milano**, 17 novembre 1998.

Liliana Raiteri Massa

Robert e **Anna Dunn** con **Lawrence Cristopher** ed **Elizabeth** vicini nel dolore a Walter e Bianca.
— **Nashville Arkansas**, 17 novembre 1998.

Roberto e **Rita** sono affettuosamente vicini a Walter e Bianca.

I cugini **Massa, Piloto, Vallosio, Fra** sono affettuosamente vicini a Walter e Bianca.

E' mancata

Margherita Agnisetta ved. Sorosoppi

Lo annuncia il figlio **Erminio** col piccolo **Massimo** e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 8,15 parrocchia S. Rosa, via Bardonecchia 65.
— **Torino**, 18 novembre 1998.

Condomini, Inquilini, Custodi ed **Amministratore** del condominio di **corso Re Umberto 78** partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Rosita Ottina

— **Torino**, 20 novembre 1998.

Silvano Molino e famiglia partecipano addolorati per la perdita del caro amico

cav. Ettore Ferrero

— **Torino**, 18 novembre 1998.

Giorgio, Marylyn Garosci partecipano al grande dolore di Caterina e famiglia ricordando con molto affetto il caro **ETTORE**.
— **Torino**, 18 novembre 1998.

La **Direzione** e gli **Impiegati** della **Vaitsch-Radex Didier Italiana S.r.l.** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ferrero e la Società Siderurgica Ferrero S.p.A. per la perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO

Ettore Ferrero

— **Brescia**, 20 novembre 1998.

La Ditta **Betta Francesco** partecipa al dolore del dott. Giuseppe per la perdita del padre

cav. Ettore Ferrero

— **Venaria Reale**, 18 novembre 1998.

La Ditta **Musso Giuseppe & C. s.n.c.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Ettore Ferrero

— **Ivrea**, 20 novembre 1998.

Presidente, Amministratori e **Soci** della **Nazionale SpA** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Carlo Rinaudo per la scomparsa della mamma

Lucia Villar

— **Torino**, 19 novembre 1998.

Il **Direttore**, i **Dipendenti** dell'**Hotel Nazionale**, prendono parte al dolore della famiglia Carlo Rinaudo per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Sanremo**, 19 novembre 1998.

Ha raggiunto il suo Paolo

Margherita Leria ved. Gallante

Lo annunciano i figli **Michele, Francesca** e parenti tutti. Funerale sabato 21 novembre ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 18 novembre 1998.

La **Forza Concessionaria Ferrari** partecipa al dolore dei signori Ernesto e Gianni Guala per la scomparsa della mamma

Carla Guala

— **Torino**, 20 novembre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgia Dantini Belluzzi

L'annunciano con dolore i figli **Silvia** con **Paolo, Claudio** con **Adriana, Marco** e **Andrea**, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Treviso**, 19 novembre 1998.

Presidente, Amministratore Delegato e il **Comitato di Settore della FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore dell'ing. Claudio Dantini per la scomparsa della mamma, signora

Giorgia Dantini Belluzzi

— **Torino**, 20 ottobre 1998.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **FIAT Auto S.p.A. Direzione Prodotto** partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Claudio Dantini per la scomparsa della mamma, signora

Giorgia Dantini Belluzzi

— **Torino**, 20 ottobre 1998.

Circondato dall'affetto di tutta la sua grande famiglia è mancato

cav. Aspromonte Repetto

Lo salutano la moglie **Merope**, i figli **Euridio, Elerio, Mara, Mirco, Floriano, Fabio**, le nuore **Gisella, Diamantina, Paola, Manuela**, il genero **Silvano**, i nipoti **Maurizio**, l'affettuoso e prodigo **Massimiliano, Michela, Ella, Lorenzo, Mattia, Liuba, Virginia, Sandra, Aurora**.
— **Pella**, 19 novembre 1998.

ANNIVERSARI

Nino Bamby Andrea Traversa

Insieme, sempre, nei nostri pensieri.
— **Torino**, 20 novembre 1998.

1995 **1998**

N. D.

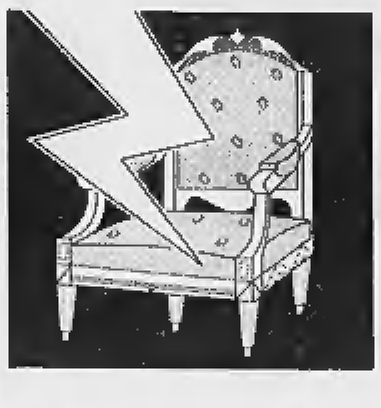
Esther Marrapodi sposata Pesce

Sei sempre con noi.

1993 **1998**

Antonio Farri

Con infinito rimpianto.



Il leader del ppi preme per un listone di centro con Udr, Dini e Ccd. Ma l'ex premier non ci sta

Marini a Prodi: riconvochiamo l'Ulivo

Dopo le polemiche Veltroni fa la pace con Cossiga

ROMA. Veltroni si vede con Marini e poi con Cossiga. Ed è il giorno dei rattoppi. Hanno polemizzato in modo pesante per una settimana e ora, visto che sono alleati di governo e debbono pur convivere, passano ai chiarimenti diretti. Ma senza che nulla sia cambiato, al di là delle dichiarazioni di circostanza («Non c'è stata nessuna guerra» dice Veltroni) che neanche tentano di essere convincenti.

Franco Marini, segretario dei popolari, continua a respingere la riforma elettorale che piacerebbe ai Ds e ammette, all'uscita del colloqio col segretario della Quercia, che «i problemi restano». C'è solo «una grande buona volontà di ragionare assieme».

Ragionando ragionando, Marini ha anche esortato Veltroni a non andare a cercare i voti dei popolari. Perché, gli ha detto, alla tua sinistra sono nati già due partiti. Può darsi che tu prenda un paio di punti a noi, ma se poi ne perdi tre a sinistra cosa ci guadagna la coalizione?

Ma la partita vera, a parte il disappunto per le prime mosse amichevoli di Veltroni segretario verso il mondo cattolico, non è al momento tra Ds e popolari. Il grande gioco che si sta appena avviando ha come traguardo le elezioni europee di giugno e coinvolge soprattutto i partiti che in Europa sono riuniti nel Ppe (Partito popolare europeo).

Ieri, a parole, in occasione della nascita di un ennesimo gruppo-movimento centrista (il Mep di Pellegrino Capaldo), Marini, i diniani, Mastella hanno convenuto che bisognerebbe presentarsi tutti insieme (anche col Ccd di Casini) alle Europee. Poi ognuno ha messo condizioni che rendono problematico l'accordo.

In particolare, Marini dà il suo via libera, a patto che anche Romano Prodi sia della partita. Cioè accetti di capeggiare un listone centrista di «popolari per l'Ulivo» (con Ccd, cossighiani, Dini) che nei fatti negherebbe le ragioni fondanti dell'Ulivo stesso. Riconvochiamo il coordinamento dell'Ulivo (sconvocato da Prodi la scorsa settimana), propone Marini, d'accordo con Veltroni. Per «inquadrare nella nuova situazione l'alleanza dell'Ulivo» dice il segretario del Ppi.

Prodi è all'estero, ma i suoi già rispondono no. Il fatto è che l'ex presidente del Consiglio non sa bene cosa fare. Non può presentare da solo alle Europee il simbolo dell'Ulivo, perché non è di sua proprietà esclusiva e per farlo avrebbe bisogno dell'autorizzazione di almeno due tesorieri degli altri partiti co-proprietari: Ds, Ppi e Verdi. E i primi due, di sicuro non gliela darebbero. Non può neanche accettare di imbarcarsi con i popolari di Marini, perché sembrerebbe una resa.

I collaboratori di Prodi rispondono sfidando il Ppi a provarci a fare il listone con Udr, Ri e Ccd. Secondo le loro previsioni (e i sondaggi che girano) tutti insieme arriverebbero al 6-7 per cento, la metà di quanto sommarono nel 1996 quando i popolari erano «per Prodi». Un risultato del genere potrebbe far saltare la testa di Marini, ammoniscono gli ulivisti.

Veltroni e Marini si sono trovati d'accordo proprio sulla soluzione del «problema Prodi». I segretari dei due maggiori partiti di governo avrebbero concordato di lavorare in tandem sui rispettivi e contrapposti schieramenti europei (socialisti e popolari) per favorire l'elezione di Prodi alla presidenza della Commissione europea.

Francesco Cossiga ne è uscito assicurando l'impegno ad appoggiare l'alleanza di centro-sinistra sino al «compimento ordinario della legislatura». Secondo il segretario dei Ds, Cossiga ha anche accettato di approvare rapidamente la norma anti-ribaltoni per le Regioni.

Alberto Rapisarda



L'ex Presidente

Burro e olio al leader ds

ROMA. Botta e risposta «prenatalizia» tra Francesco Cossiga e Walter Veltroni a Botteghe Oscure. L'ex capo dello Stato si è presentato all'incontro offrendo «burro e una bottiglia d'olio d'oliva» e ha ricevuto in cambio dal leader della Quercia un libro di Enzensberger dal titolo allusivo: «Ma dove sono finito?».

«Visto che ormai il presidente Cossiga è diventato una sorta di quarto re magio - ha detto Veltroni - e avendo quindi previsto un suo regalo, mi sono fatto trovare preparato: ho ricambiato con un libro che ha un titolo emblematico».

Pronta la replica di Cossiga: «Bisognerebbe però fare una piccola modifica a questo titolo e farlo diventare: "Ma dove siamo finiti?"».

Veltroni, a sua volta, ha controreplicato sul fatto di aver ricevuto «burro e olio d'oliva»: «Da parte di Francesco Cossiga è un bel passo in avanti perché adesso, almeno, riconosce l'esistenza dell'Ulivo».

Cossiga ha voluto l'ultima parola: «Io ormai da tempo cucino con il burro e non con l'olio. Si tratta di valutare se il cibo viene meglio se cucinato con il burro o con l'olio».

[r. i.]

Il governo sotto l'ala dell'Udr

«Alleanza fino alla fine della legislatura»

ROMA. Alle 9,25 era già lì. Nel febbrile protagonismo di queste settimane, ieri mattina Francesco Cossiga si è presentato al secondo piano di Palazzo Madama dove era in programma una riunione informale dei capigruppo di maggioranza del Senato. Chiuse le porte alle sue spalle, per due ore di fila l'ex Capo dello Stato ha tenuto banco: ha svolto una «lezione» sul conflitto di interessi, citando Churchill e la Thatcher, e concludendo: «Attenzione, perché se viene mantenuta l'impostazione astratta del disegno di legge passato alla Camera, di questo problema non si parlerà più per 300 anni!».



Il leader del partito popolare Franco Marini
In alto: Francesco Cossiga con il segretario dei Ds Walter Veltroni

Poi, esaurita la prima riunione mattutina, Cossiga si è presentato alla seconda: a Botteghe Oscure l'ex Picconatore ha stretto la mano a Walter Veltroni, che appena 48 ore prima aveva bollato come «avventurista». E terminato il *vis-à-vis* con il leader Ds, Francesco Cossiga ha pronunciato le parole che finora neanche i ds avevano avuto osato pensare e dire: «Il nostro impegno è per continuare l'alleanza e sostenere il governo D'Alema fino al compimento ordinario della legislatura». Di giorno in giorno è sempre più chiaro: Francesco Cossiga si è assegnato un ruolo che sta a metà tra il «diarca» e il lord protettore del nuovo esecutivo. Una diarchia D'Alema-Cossiga che comincia ad oscurare ed infastidire i popolari. Il rosario è sempre più lungo e sempre più impegnativo: ieri mattina Cossiga - atlantista di antica fede - ha immediatamente coperto Massimo D'Alema dall'attacco del Dipartimento di Stato Usa, che aveva consigliato all'Italia di consegnare Ocalan ai turchi. Cossiga ha sfoderato parole impegnative: «I consigli si possono sempre dare, ma io sono dell'avviso che i migliori sono quelli che non vengono chiesti...». E ancora, chi, se non il cattolico liberale Cossiga può vantarsi di aver contribuito a sciogliere il ghiacciaio della scuola privata, magari mandando il fido Mastella in missione a Palazzo Chigi? E nella curiosa triangolazione che si è consumata ieri - Marini ha visto Veltroni che a sua volta si è incontrato con Cossiga - al di là del buonismo sparso a piene mani alla fine degli incontri, il più vicino ai Ds è apparso proprio l'ex Capo dello Stato. Su diverse questioni, a cominciare dalla querelle più acuminata, quella sulla legge elettorale. Nel colloquio a porte chiuse tra le delegazioni Ds e Ppi - Veltroni e Folena da una parte, Marini e Franceschini dall'altra - ognuno ha tenuto le proprie posizioni, con il Ppi che ora sembra attestato su una nuova postazione: «Se proprio si farà il referendum - dice il vicesegretario Franceschini - a noi potrebbe anche andar bene la legge elettorale "corretta" dalla consultazione referendaria», un turno unico con meno proporzionale.

Ma ai Ds sta a cuore, tanto a cuore, il doppio turno di collegio che guarda caso in questi giorni è rilanciato proprio da Cossiga. Che ha fatto di più: nella conferenza stampa con Veltroni che - dettaglio non trascurabile - si è svolta dentro Botteghe Oscure, l'ex Picconatore ha «destrutturato» la posizione del Ppi: «La legge elettorale risultante dal referendum per noi non sarebbe buona per andare ad elezioni. C'è un impegno per approvare una nuova legge elettorale». Musica per Walter Veltroni. Ma Cossiga non ha alcuna intenzione di rompere con il Ppi e due sere fa, a Palazzo del Gesù, ha avuto un colloquio di un'ora con Franco Marini. Cosa si siano detti, i due non lo hanno raccontato, ma lo staff del leader Ppi fa trapelare un'indiscrezione che, se confermata, potrebbe avere conseguenze importanti: in caso di lista unica Ppi-Udr alle Europee, Cossiga non sarebbe pregiudizialmente contrario a presentarsi sotto un simbolo che contenesse anche l'Ulivo. «Lasciatemi coltivare questa utopia - spiegava ieri sera Franco Marini - l'utopia di riunire nella stessa lista Prodi e Cossiga...».

Ma alle Europee mancano ancora sette mesi e in attesa di misurarsi alle elezioni, Cossiga sta preparando una nuova, clamorosa sortita. Se non ci saranno colpi di scena dell'ultima ora, Cossiga ha in animo di presentarsi lunedì prossimo in Spagna e lì incontrare i leader del partito nazionalista basco, il partito moderato e «lealista» che appoggia il governo Aznar. E Cossiga, come avrebbe confidato ai suoi, ha in animo di dare un consiglio ai baschi moderati: mollate Aznar. E il capo del governo spagnolo ha fatto sapere di cominciare a coltivare qualche preoccupazione.

Fabio Martini

L'ex picconatore: Washington poteva risparmiarsi i consigli su Ocalan

E per le europee il leader Udr non escluderebbe il simbolo dell'Ulivo

L'Udr ritira i suoi emendamenti. Il centro sinistra s'impegna a presentare altri due disegni di legge

Conflitto di interesse, accordo nella maggioranza

Ai leader di partito vietato avere posizioni dominanti nei mass media

ROMA. Accordo trovato nella maggioranza sul conflitto di interesse. L'Udr ritira i suoi emendamenti, che allargavano la «platea» dei soggetti coinvolti fino ai segretari di partito e ponevano il problema della gestione dei mass media posseduti da chi avesse un ruolo politico attivo. In cambio, il centro sinistra riconosce che quelli posti dall'Udr sono «problemi reali» e si impegna ad affiancare al provvedimento - la cui discussione ricomincerà subito dopo il dibattito della Finanziaria - altri due disegni di legge: uno che regolamenti i rapporti fra politica e informazione televisiva privata. E un altro che definisca lo status giuridico dei partiti politici, come previsto dall'articolo 49 della Costituzione (mai attuato), compreso il delicato problema del finanziamento. Di questi ultimi provvedimenti potrebbe occuparsi Giuliano Amato, suggerisce il presidente dei senatori Ds Giovanni Salvi: «In questo modo si avrebbe un pacchetto organico di regole che dia un contributo alla stabilizzazione del sistema».

L'idea del compromesso è di Francesco Cossiga che è venuto personalmente a esporla alla commissione Affari costituzionali del Senato. E ha raccolto subito il consenso dell'intero centro sinistra, imbarazzato dalla pesantezza delle richieste dell'Udr a una legge - quella sul conflitto di interesse - che era approdata al Senato dopo essere passata quasi all'unanimità alla Camera. Richieste che erano state interpretate come norme anti-Berlusconi e rischiavano di creare un varco incolmabile nel dialogo con il Polo sulle riforme. «E' un segnale di grande disponibilità a D'Alema preoccupato di non accentuare il clima di scontro con Forza Italia», spiega infatti il capogruppo dei senatori udierrini Roberto Napoli.

Che il disegno di legge sul conflitto di interesse così come era giunto dalla Camera fosse «insufficiente» e «da approfondire», lo sostengono tutti i senatori del centro sinistra presenti alla conferenza stampa che annuncia l'accordo trovato. «Basti dire che il *blind trust*, così come se ne parlava, avrebbe urtato contro le leggi fiscali italiane», spiega il relatore Stefano Passigli. E non era la sola questione da rivedere (c'è anche il tema dell'«interposta persona» che non riguarda solo le mogli). Ma è chiaro che i veri ostacoli erano arrivati con gli emendamenti dell'Udr. Adesso, secondo Passigli, i soggetti presi di mira dal provvedimento tornano quelli originari: «I membri del governo e le authorities, a cui aggiungerei la Banca d'Italia. E questo - spiega - dovrebbe permettere un iter più rapido del provvedimento, oltre che trovare punti di convergenza con l'opposizione».

I leader di partito, che cercano il consenso, non potranno invece avere posizioni dominanti in mezzi di comunicazione (non solo televisivi) che a loro volta il consenso lo formano, aggiunge Passigli. Ma è solo un orientamento. Così come lo è l'idea - cara a Mastella - di estendere alle tv private le regole di «pari accesso» che la Commissione di vigilanza cerca di far applicare alla Rai: il secondo ddl - quello sui media, battezzato sbrigativamente «par condicio» - resta tutto da definire. E pure l'altro sullo status giuridico dei partiti che, secondo Salvi, potrebbe includere il tema del finanziamento. Il proposito è quello di presentare prestissimo le due proposte di legge, ma non ci si nasconde che la loro strada sarà inevitabilmente più lunga. L'Udr è soddisfatta: «Abbiamo posto dei problemi reali che verranno affrontati dalla maggioranza e non si potrà più dire che volevamo colpire il leader dell'opposizione», commenta Napoli. Ma la reazione di Berlusconi non è incoraggiante: «Hanno voluto affossare una legge già passata quasi all'unanimità. E' uno schiaffo al Parlamento».

Maria Grazia Bruzzone

Italia e Germania a confronto sul patto di stabilità. «Nel '99 nessuna manovra correttiva»

Un nuovo piano Delors per il lavoro

Ciampi e Lafontaine vogliono rafforzare l'«Euro 11»

ROMA. Nessun litigio con le banche centrali, ma un dialogo serrato su come rilanciare l'economia europea e aumentare i posti di lavoro, con il più corretto *cocktail* di politica monetaria, politica economica e politica dei redditi. Il ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine completa quella che nel suo Paese sembrerà una marcia indietro trovandosi d'accordo con Carlo Azeglio Ciampi e Vincenzo Visco. Una novità importante è che la Germania dà via libera a un nuovo «piano Delors», di investimenti in infrastrutture europee, proposto in Italia sia da Massimo D'Alema sia dal governatore Antonio Fazio.

Lafontaine e i suoi due colleghi italiani intendono rafforzare l'«Euro-11», il comitato dei ministri economici dell'area Euro, come luogo per elaborare scelte politiche comuni e dialogare da pari a pari con la Banca centrale europea. E' una proposta francese che il precedente governo tedesco aveva respinto. «Occorre arrivare in Europa a un equilibrio simile a quello americano - pare abbia detto Lafontaine - con Clinton che porta il bilancio dello Stato in attivo e Greenspan che fa una politica monetaria espansiva; occorre invece evitare un *policy mix* tipo quello di 15 anni fa tra Reagan e Volcker, bilancio in forte deficit e alti tassi di interesse».

Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve americana, resta il modello per i governi di sinistra dell'Europa, benché si tratti di un uomo di cultura conservatrice. E' il suo esempio, 75 centesimi tagliati sul costo del denaro da settembre a oggi «sebbene l'economia americana cresca più delle nostre e abbia meno disoccupazione», che il superministro tedesco indica ai banchieri centrali europei: «C'è ancora spazio» per ridurre i tassi.

Ciampi è lusingato, perché la triplice mistura di risanamento dei bilanci, stabilità monetaria e moderazione salariale la raccomandava «fin dal 1981», quando guidava la Banca d'Italia.

Basta litigi con la Banca centrale ma un corretto mix per la crescita

Se poi Germania e Italia abbiano proprio una identica idea del *mix*, si vedrà. Ciampi, nella conferenza stampa congiunta, ha smentito «nella maniera più completa» una manovra-bis di bilancio per il '99 (qualora la crescita sia inferiore al previsto, molti osservatori economici predicono un deficit superiore al desiderato 2%). Certo non sarà questo governo tedesco a rimproverarci un lieve sfondamento: Lafontaine ammette che i piani precedenti alla attuale crisi vanno «attualizzati», perché lo scenario è mutato.

Nessuno dei due governi intende ridiscutere i parametri di Maastricht, né il «patto di stabilità» per l'Euro. «Rispettarli integralmente» recita il comunicato finale, e parrà una retromarcia a chi all'estero si era convinto che l'Italia volesse ridiscutere tutto. Però Lafontaine spiega che «gli investimenti fatti a carico del bilancio comunitario per la costruzione di reti infrastrutturali transeuropee», «finanziati in *Eurobonds* (obbligazioni) con raccolta di risparmio privato», sono esenti dai vincoli del patto di stabilità.

Si potranno fare, questi investimenti per lo sviluppo e per l'occupazione simili al vecchio «piano Delors», consigliati anche dal governatore della Banca d'Italia. Il finanziamento in *Eurobonds*, riproposto giorni fa da D'Alema, fu un'idea del presidente della Commissione europea Jacques Santer. Più vaga la risposta su una questione che sta a cuore all'Italia: rinviare l'obiettivo del pareggio di bilancio al 2002. Ciampi ha fiducia in un sì: lo dimostra l'accenno a rispettare «le decisioni di Maastricht e di Amsterdam», dove il 2002 non compare.

Visco ha sollevato il tema dell'armonizzazione fiscale europea, soprattutto per le imprese e il risparmio. Lafontaine si impegna per un accordo entro il turno di presidenza tedesca dell'Unione (giugno '98); però le obiezioni britanniche sono forti e occorre capire come superarle. I tedeschi temono una concorrenza al ribasso sul costo del lavoro nell'area Euro; Lafontaine sorvola sulla sua idea (aborrita dalla nostra Confindustria) di una politica salariale europea e si limita a proporre accordi regionali che rispecchino, senza forzature, la diversa produttività. Ciampi pensa che una soluzione si possa trovare con un «patto sociale» europeo sul modello italiano, e la formula compare nel comunicato: «Concertazione».

Stefano Lepri

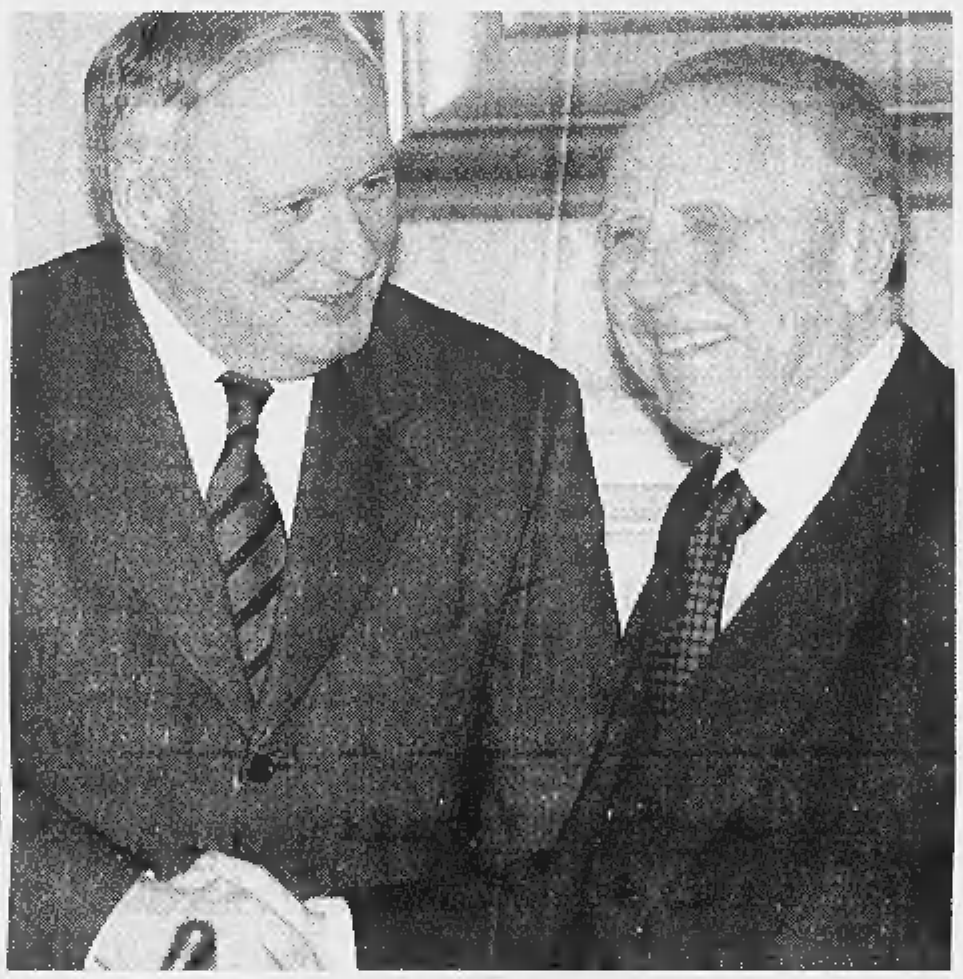
ANALISI

IL FRONTE TEDESCO

ALL'inizio, come nella parafrasi biblica del Faust, era il potere. Sceso dal cielo in elicottero come un moderno profeta keynesiano, Oskar Lafontaine era pronto a misurare l'estasi dei fedeli. Ma sul prato della Bundesbank, trasformato in eliporto, in verità non c'erano che infedeli.

Hans Tietmeyer, il temibile governatore della banca, aveva accolto secondo regola e forma il nuovo ministro delle Finanze. Poi lo aveva chiuso e sequestrato nel suo studio, regolando quei conti che solo certi banchieri centrali sanno far quadrare: mai più intromissioni politiche nell'autonomia della banca. Il conflitto con la Bundesbank ha sempre indebolito i politici. Quanto alle richieste ad alta voce di ridurre i tassi d'interesse, sono veleno. La Bundesbank avrebbe sì condiviso l'ipotesi di riduzione del costo del denaro, ma mai avrebbe potuto dare l'impressione di cedere a pressioni politiche.

Così, disinnescato, Lafontaine si era seduto disciplinatamente al tavolo del Consiglio della banca partecipando alla sua prima riunione da ministro. «E' stata una riunione molto tranquilla - spiega Edgard Meisters, membro del direttorio - priva di tensioni», false sarebbero le voci di una riunione clandestina convocata da Lafontaine con i soli banchieri socialdemocratici. Uno dei banchieri amici ha fatto vedere a Lafontaine i sondaggi che indicano un calo di fiducia dei tedeschi nell'Euro da quando il ministro ha attaccato la Bundesbank e un parallelo calo nella fiducia nel governo. Da allora Lafontaine ha cercato di muovere le tre carte: «chiedevo a Bundesbank di abbassare i tassi ma intendevo la Banca centrale europea (Bce)».



I ministri Ciampi e Lafontaine durante l'incontro romano

Ma a Bonn vince Tietmeyer

Tassi immobili in attesa del '99

COSTO DENARO

Fazio: tagliare sotto il 3,3% non serve

PARIGI. Tagliare i tassi d'interesse nella zona dell'Euro sotto il 3,3% servirebbe a ben poco per stimolare l'economia. Anzi, al governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, intervistato dal quotidiano francese Le Figaro, quel livello «sembra già eccezionalmente buono». «I tassi d'interesse - ha detto - non sono mai stati così bassi. Dunque non sono un freno alla crescita. Un'altra riduzione non aggiungerebbe molto». E il caso del Giappone insegna. Fazio ha quindi sottolineato che le pressanti richieste di alcuni governi per un ulteriore allentamento del costo del denaro sono inutili e, in definitiva, potrebbero anche rivelarsi dannose. «Mettere questo tipo di pressioni su una Banca Centrale - ha avvertito il numero uno di via Nazionale - è il modo migliore per spingerla ad alzarli». Il governatore ha quindi affermato di non temere nuovi attacchi speculativi contro la lira prima della fine dell'anno.

Schroeder ne approfitta per rimettere in riga il presidente dell'Spd

Battaglia per armonizzare gli standard sociali e fiscali a livello continentale

Da quel 5 novembre la fede del profeta ha perso certezza. I mulini a vento della Bundesbank sono rimasti indisturbati, l'elicottero è tornato ronzino e il fido scudiero consigliere, Heiner Flassbeck, che da anni misurava i giorni della vendetta verso quel banchiere che nell'81, suo ex capo di ministero, lo aveva indotto a sua insaputa a collaborare alla caduta dell'ultimo governo socialdemocratico, ha perso la speranza di diventare lo *sherpa* internazionale del governo e quindi di raddrizzare, secondo la propria convinzione, le irrazionali storture del mondo intero.

Sarebbe ingenuo pensare che la ritirata di Lafontaine sia una vittoria del cancelliere Schroeder, uscito dal cono d'ombra del suo potente ministro. I due lavorano in realtà a contatto e non ci saranno pubbliche divisioni tra i due: «entrambi sanno - spiega un consigliere di Schroeder - che dividersi significa suicidarsi». Ma Schroeder ha saputo abilmente volgere a suo favore i passi falsi del ministro. Con una semplice lettera lo ha informato che avrebbe revocato la tradizione ventennale della nomina a *sherpa* del vice-ministro delle Finanze, nominando invece un professore di economia di Aquisgrana, Klaus Gretschmann, messo a capo della potente divisione 4 della cancelleria. A Flassbeck resta la preparazione dell'Ecofin, ma Gretschmann organizzerà gli incontri dei capi di governo europei e del G-7 la cui presidenza spetterà a Bonn nel '99.

Gretschmann, scelto in base alla solida amicizia col ministro della Cancelleria, Bodo Hombach, affiancherà Alfred Tacke come principale consigliere economico di Schroeder e completerà le mancanti conoscenze macroeconomiche del cancelliere e di Tacke, entrambi uomini di azienda. La necessità era fortissima dopo che Lafontaine e i suoi due vice, Flassbeck e Claus Noè, avevano proposto di legare i cambi di euro, dollaro e yen, senza coordinarsi con Schroeder. Il cancelliere non ha criticato l'iniziativa per non mostrare crepe nel governo dall'inizio e anche perché nessuno dei suoi consiglieri, Hombach incluso, ha alcuna esperienza di finanza globale.

Il problema era però esploso nel segreto della cancelleria il 6 novembre, dopo un incontro tra Flassbeck e il vice ministro giapponese Eisuke Sakakibara da cui stava per nascere un accordo valutario euronipponico. L'ipotesi era poi stata bocciata dal ministro giapponese Kiichi Miazawa e dal francese Dominique Strauss-Kahn. Pochi giorni dopo la Bundesbank aveva fatto capire la bassa opinione che aveva del progetto dietro l'argomentazione che la Federal Reserve (e la Bce) non avrebbe mai accettato di limitare la propria politica monetaria da un accordo valutario globale. Il progetto è ancora in discussione tra Tokyo, tentata dalla proposta tedesca, e gli Stati Uniti.

Ma gli smacchi di Lafontaine sono proseguiti. Schroeder ha convinto in sole 24 ore il suo ministro a ritirare la prima bozza di riforma fiscale, aumentandone lo sgravio previsto da 10 a 15 miliardi nel 2002. Flassbeck e Lafontaine continuano a sottolineare i rischi di recessione europea, per sventare i quali desidererebbero un impulso monetario che Bundesbank e Bce non possono dare. Flassbeck ha così spostato il problema sul bilancio pubblico, chiedendo retoricamente: «in assenza di rapide reazioni della politica monetaria, che cosa deve fare la politica di bilancio?». Schroeder è subito intervenuto di fronte al Parlamento per chiedere invece di proseguire nel severo consolidamento dei bilanci pubblici: «Non intendo derogare dal piano finanziario di medio termine, il deciso risanamento deve continuare».

Tamponato in patria, Lafontaine cerca ora di mettere in atto la parte europea della sua strategia: convincere i partner ad adeguare gli standard sociali e fiscali al livello europeo per proteggere il sistema tedesco. L'appoggio francese è già giunto, in particolare nell'armonizzazione del prelievo fiscale sui redditi da capitale e sull'attività d'impresa concordata nell'ultimo incontro con Strauss-Kahn e progettata per il semestre di presidenza europeo tedesco. L'iniziativa richiede l'unanimità dei partner europei, ancora negata dal no di Londra. Quanto all'armonizzazione sociale e dei salari, Lafontaine affida evidentemente le proprie chances di successo agli istinti suicidi dei partner europei. Più probabile invece un'iniziativa di immagine basata sul patto europeo per l'occupazione di cui «La Stampa» ha anticipato i contenuti a inizio settembre.

Il difficile rapporto tra Schroeder e Lafontaine comporta che quest'ultimo non accetterebbe una candidatura alla presidenza della Commissione europea che lo allontanerebbe dalla guida del partito. La posizione europea non è considerata cruciale dai due leader di Bonn, ma il viceministro degli Esteri, Guenther Verheugen, aveva sondato il ministro per l'Europa francese Pierre Moscovici per misurare la disponibilità di Parigi a un candidato tedesco. Per tutta risposta, Moscovici, abile stratega politico, aveva subito fatto filtrare la notizia per bruciare l'ipotesi. La scelta del presidente della Commissione è ora sul tavolo di Schroeder, che non ha vantaggi nel risolverla in fretta. Sa che la decisione dovrà essere presa ai primi di giugno, quando toccherà proprio a lui a presiedere il Consiglio europeo.

Carlo Bastasin

Il procuratore insiste, ma gli avvocati della Casa Bianca lo mettono subito in difficoltà

Starr: Clinton ha mentito sei volte

Ieri l'atto di accusa al Congresso

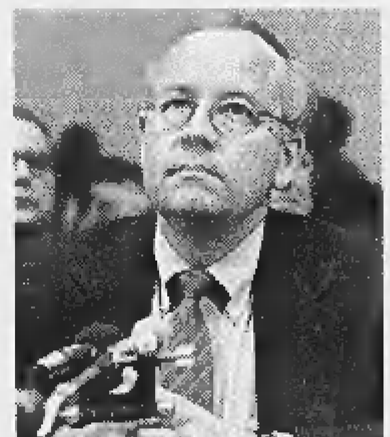
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«L'idea che un poliziotto del sesso potesse spendere milioni di dollari per intrappolare un marito infedele era impensabile nel nostro Paese, fino all'inchiesta di mister Starr». Sono le parole più «calde» che caratterizzano l'inizio, piuttosto agitato, della seduta della commissione Giustizia della Camera in cui va a deporre il procuratore Kenneth Starr. Il suo presidente Henry Hyde dichiara la seduta aperta, annuncia i «tempi di lavoro» e subito si comincia a litigare. Quelle due ore assicurate al procuratore per spiegare le ragioni dell'impeachment di Bill Clinton e quei miseri trenta minuti concessi alle sue controparti, l'avvocato del Presidente David Kendall e il consulente legale di parte democratica Abbe Lowell, non vanno proprio giù ai membri di minoranza della commissione.

Non hanno boicottato la seduta, come pure avevano minacciato il giorno prima, ma sono decisi a dare battaglia a colpi di «Si sta stravolgendo un elemento basilare della nostra giurisprudenza come il diritto della difesa». Starr, già pronto al suo posto, segue in silenzio la disputa cercando di ostentare indifferenza, ma non riesce a impedire al suo viso un po' infantile di rabbuiarsi quando parlano i democratici e di illuminarsi quando i repubblicani replicano. Alla fine si vota, la maggioranza repubblicana ovviamente vince ma a quel punto è chiaro (ancora una volta) che quella «prepotenza» è stata consumata su basi rigorosamente partitiche, un inizio non proprio ideale in un procedimento grave come quello di cacciare un Presidente dalla Casa Bianca.

Poi è lo stesso Hyde a smentire se stesso alla prima occasione, raddoppiando senza battere ciglio i trenta minuti riservati a Lowell, lasciando i presenti a chiedersi se quella sua scelta non sia dovuta al fatto che in fondo Lowell, con le sue domande a Starr sui suoi rapporti con gli avvocati di Paula Jones, stava ravvivando l'«audience», tramortita nelle due ore precedenti dalla relazione di Starr, tanto noiosa e monocorde che perfino lui, Hyde, a un certo punto era stato colto con gli occhi chiusi, forse per concentrarsi meglio, forse per sonnecchiare.

Dando per scontato che tutti avessero letto il suo rapporto, Starr ha evitato di illustrare le «prove» da lui raccolte (quindi niente sigari e niente descrizioni «grafiche») e si è inoltrato in una requisitoria contro Clinton. «Per sei volte - ha detto - il Presidente ha avuto la possibilità di scegliere fra la verità e la menzogna. In tutte e sei le occasioni ha scelto la menzogna» e il risultato è che si è reso responsabile di spergiuro, di ostruzione della giustizia e di abuso di potere.



Kenneth Starr: prima del controinterrogatorio ha alzato il tiro sul Presidente

Starr sapeva, ovviamente, che la «voglia» di cacciare Clinton è molto diminuita negli stessi repubblicani (proprio ieri 5 di loro, non membri della commissione Giustizia, hanno pubblicamente annunciato che quando ci sarà il voto in aula si pronunceranno contro - l'attuale maggioranza è di 5 voti e ci sono vari altri repubblicani «in dubbio»), ma è andato avanti per la sua strada perché «non sono un politico» e perché non poteva fare altro, anche se ora quella strada si è fatta impervia e con una stazione penosa come la deposizione di ieri.

Nel tardo pomeriggio il «bello», cioè la parola a David Kendall, non era ancora arrivato, ma già con l'intervento di Lowell il procuratore Starr si era trovato in evidente imbarazzo. Nelle «prove» che aveva fatto l'altro ieri, evidentemente, i suoi collaboratori non erano stati abbastanza insistenti nel chiedergli come fu che, pur di evitare che l'incarico di indagare sul sesso di Clinton andasse a qualcun altro, aveva nascosto al dipartimento della Giustizia che era stato «consulente» degli avvocati di Paula Jones. «Non l'ho detto perché non mi sembrava rilevante», ha sostenuto, ma nemmeno i repubblicani si sono sentiti di prendere per buona una spiegazione simile.

Franco Pantarelli

LA STATUA ALL'ONU

Cespugli coprono la virilità dell'elefante

NEW YORK. Attorno al monumentale pene di un elefante di bronzo che da ieri è esposto nel giardino dell'Onu, Kofi Annan ha fatto «crescere» nottetempo una siepe di cespugli. L'elefante è una statua dal peso di tre tonnellate e mezza, per tre metri e mezzo di altezza: è un dono congiunto alle Nazioni Unite dei governi di Kenya, Nepal e Namibia. E' un animale a grandezza naturale, inequivocabilmente maschio: lo scultore, il bulgaro Mihail Simeovov, l'ha ricavato da un calco fatto 18 anni fa in Africa su un esemplare addormentato per l'occasione e poi liberato nella savana. Annan ha dovuto ricorrere ai cespugli per stroncare sul nascere lazzi e soprattutto le proteste dei rappresentanti dei Paesi più «puritani». «Le dimensioni di questa creatura ci rendono più umili», ha detto il segretario generale svelando la statua in tutta la sua maestà. **[e. st.]**

Sul caso Dumas

Rocard «Mitterrand disonesto»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

François Mitterrand era disonesto, maneggione e intrallazzatore. Parola di primo ministro. In una lunga intervista su «La revue du droit public» che il settimanale «Le Point» anticiperà stamane, Michel Rocard vuota il sacco.

«Il mio problema n. 1 a Matignon era difendere la Francia dall'Eliseo» dice. Il Presidente e il suo entourage, afferma, seguivano «principi politici e finanziari» dubbi, anzi negativi. Sulle nomine, in particolare, Rocard ci descrive un Mitterrand nepotista e con un debole per il «copinage», ossia l'inciucio. «Era mio preciso dovere» spiega «preservare la funzione pubblica» - cioè i mitici grand commis - «contro simili interferenze». Quanto a Roland Dumas, il fedelissimo mitterrandiano cui l'Eliseo assegnò il Quai d'Orsay, Rocard mise in guardia il suo «patron» denunciandone l'affarismo. «E' davvero persuaso, monsieur le Président, che un uomo sì discusso possa esserci utile»? chiese. Mitterrand lo mandò a stendere. Ma dandogli rigorosamente del Lei, giacché tra i due uomini una ruggine antica impediva la menoma simpatia. Confida Rocard: «Le nostre relazioni erano pessime».

Su Dumas, la storia gli concede una rivincita postuma. L'ultrasettantenne ex ministro, che oggi presiede la Corte costituzionale, è nell'epicentro dello scandalo Elf: petrolio, amori, bustarelle. Già incriminato, non intende tuttavia dimettersi, invocando il garantismo. Morale, la massima istanza giuridica transalpina è in panne per una storia rocambolesca. Quelle che i francesi chiamano «all'italiana». E non è un complimento.

Ma il «j'accuse» rocardiano non brilla per eleganza e ancor meno coraggio. Parlare adesso è facile. Occorreva semmai assumerserne la responsabilità prima, quando il «sistema Mitterrand» era legge. Si guardò bene dal farlo, Michel Rocard. Avranno in somma buon gioco, i mitterrandisti, (tra cui spicca Jack Lang) a denunciare un attacco malevolo, senz'altro movente che la frustrazione personale.

E tuttavia Rocard non dice il falso. Mitterrand fu un insuperabile esteta del potere. In compenso, non aveva grande propensione per l'etica. Lo dimostra il suo tortuoso percorso politico ove talento e spregiudicatezza, inseparabili, non lasciarono pressoché spazio alla morale pubblica. Jospin testimonia la rottura per eccellenza con quel metodo. E deve in larga misura alla sua immagine di onest'uomo le sue fortune elettorali. La più significativa rottura con il mitterrandismo l'ha consumata proprio sul «metodo» - cui la cartesiana Francia è sensibilissima - abbandonando la grandeur imperiale (da basso impero, per i critici) che Mitterrand incarnò. Ma Rocard non gli rende omaggio. Donde il sospetto che la vera colpa di François Mitterrand non fossero le corruttele ma l'antirocardismo.

Enrico Benedetto





Clinton negli studi della tv in cui gli sono state rivolte anche domande sul Sexgate. Nella foto piccola, il premier giapponese Keizo Obuchi

Il Presidente preme perché il Giappone affronti la recessione

Il Sexgate viaggia con Clinton

A Tokyo domande maliziose sullo scandalo

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

«Signor Presidente, è un vero piacere conoscerla. Sono una massaia, ho due figli. E una domanda a proposito della signorina Monica Lewinsky».

Nel giorno di Ken Starr forse Bill Clinton sperava di farla franca lontano diecimila miglia da Washington e con il Pacifico di mezzo. E invece, zacchete! Nel seguitissimo talk show di Tetsuya Chikushi la massaia di Osaka è andata subito al sodo.

«Ma come ha fatto a chiedere scusa alla signora Clinton e a Chelsea, signor Presidente? Glielo chiedo perché io non riuscirei mai a perdonare mio marito se mi facesse una cosa del genere. E loro? L'hanno perdonata?».

E il Presidente, stringendo la mascella e per nulla divertito: «Beh, sì, ho chiesto scusa. In maniera molto diretta. Senza giri di parola. E credo che mi abbiano perdonato, sì. Ma dovrebbe chiederlo a loro» (risate del pubblico, qualche applauso, inchini a profusione della massaia di Osaka).

Questo tipo di talk-show popolare - alla radio o, come ieri, alla televisione - è ormai diventato un appuntamento fisso di Clinton nei suoi viaggi all'estero. Ma lo espone a quel tipo di domande che il pubblico riservava una volta ai protagonisti delle telenovele.

«Cambiamo subito argomento», esclama il signor Chikushi mentre Clinton lo guarda un po' smarrito un po' irritato. «Grazie mille alla signora di Osaka. E adesso passiamo subito alla questione più importante: il rapporto tra Stati Uniti e Giappone».

Non è un mistero per nessuno e tantomeno per i giapponesi che Clinton è venuto a Tokyo soprattutto per premere sul Giappone perché acceleri l'uscita da una pericolosa recessione che dura ormai da cinque anni.

Riforma del sistema bancario, forte stimolo fiscale per l'economia, maggiore liberalizzazione degli scambi: gli ingredienti della ricetta «americana» sono noti da tempo e il nuovo governo giapponese si è già mosso in quella direzione - proprio nei giorni scorsi ha annunciato un pacchetto di incentivi pari a 198 miliardi di dollari. Ma Washington teme che tutto proceda troppo a rilento e si lamenta del fatto che anche il 1998 chiuderà con un tasso di crescita negativo.

Nei colloqui privati che avrà oggi con il premier Keizo Obuchi il Presidente premerà con forza. Ma in pubblico Clinton non vuole alimentare l'impressione di un'eccessiva prepotenza americana. Anche perché l'obiettivo è proprio quello di convincere l'opinione pubblica a premere a sua volta sul governo.

Il messaggio che ha lanciato ai giapponesi durante il suo talk-show è stato chiaro: «Vi esorto ad appoggiare il governo mentre affronta aggressivamente le istituzioni finanziarie, stimola aggressivamente un maggior consumo di beni, stimola aggressivamente il mercato del lavoro». Ma ne ha levigato l'asprezza con parole di comprensione e di empatia. «A noi dispiace vedervi costretti ad affrontare sfide così difficili, ma non siate troppo pessimisti. Queste cose vanno a cicli. Dieci anni fa molta gente pensava che i giorni migliori per l'America fossero passati. E invece adesso le cose ci vanno di nuovo piuttosto bene. Per cui non lasciatevi scoraggiare da queste difficoltà. Ma siate determinati. E' il consiglio di un amico».

Consapevole del fatto che il suo viaggio in Cina all'inizio dell'estate aveva provocato insofferenza e inquietudine in Giappone, Clinton ha voluto chiarire che «non sono passato volutamente sopra le teste dei giapponesi nello stabilire un legame più stretto con la Cina». Ed ha insistito che l'alleanza militare con il Giappone rimane la base della sicurezza in Asia (ma sul piano ufficiale i colloqui sulla sicurezza sono stati complicati dal fatto che il ministro della Difesa Fukushiro Nukaga ha annunciato le sue dimissioni per uno scandalo di bustarelle che si sta allargando a macchia d'olio nel suo ministero).

Al di là dei rapporti bilaterali tra Stati Uniti e Giappone - così frettolosamente invocati dal signor Chikushi per evitare che il suo talk show prendesse una piega pericolosa - sono stati come sempre gli aspetti più personali della vita di Clinton a suscitare la curiosità maggiore. I suoi piatti preferiti (gli piace il sushi ma preferisce l'enchilada di pollo), i suoi sport preferiti, i suoi passatempi, se si occupava di Chelsea quando era piccola e quante volte alla settimana mangia a casa con Hillary. «Ed è un bene - ha concluso il Presidente ridendo - che la legge vieta di candidarsi alla presidenza una terza volta perché se potessi mi candiderei. Il lavoro mi piace».

Andrea di Robilant

MEDIO ORIENTE

Via libera anche all'aeroporto di Gaza. Scarcerati 250 detenuti palestinesi, ma sono delinquenti comuni

Il primo ammainabandiera di Netanyahu

E' incominciato il ritiro previsto dagli accordi di Wye Plantation

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Le zone autonome palestinesi si allargheranno oggi di 100 chilometri quadrati dopo che il governo israeliano ha approvato controvoglia (solo otto ministri a favore, su 17) il primo ritiro parziale in Cisgiordania, nel contesto degli accordi della Wye Plantation.

Il governo di Benyamin Netanyahu ha anche ordinato la scarcerazione di 250 detenuti palestinesi e l'apertura al traffico dell'aeroporto internazionale di Dahanye, presso Gaza. Due misure concepite per accrescere la fiducia reciproca e che invece - nella realizzazione del governo del Likud - hanno quasi avuto l'effetto opposto.

«Questa è una presa in giro» è sbottato ieri Ahmed Tibi, un consigliere di Yasser Arafat, nel vedere la lista dei nomi dei palestinesi che stanno per essere rilasciati: non militanti politici, non autori di attentati o organizzatori di manifestazioni, bensì ladri di automobili e piccoli delinquenti. «Ma davvero Netanyahu pensa che Arafat sia andato a Wye Plantation per liberare la feccia?». In serata Israele ha acconsentito di inserire 100 detenuti «politici» fra i 250 che saranno liberati.

Anche l'aeroporto «Yasser Arafat» di Dahanye sarà per i palestinesi solo un simbolo nazionale a metà: sarà Israele infatti a stabilire le rotte degli aerei in arrivo e in partenza, i quali in ogni modo non potranno sorvolare Israele ma giungeranno a Gaza dall'Egitto. Aerei di Paesi radicalmente ostili a Israele - fra cui la Siria - non potranno atterrare affatto a Dahanye.

Ad accrescere il disappunto dei palestinesi è giunta una notizia apparsa in prima pagina ieri sul Maariv, secondo cui Israele si accinge a dichiarare terre demaniali 50 mila ettari di terra in Cisgiordania, nello scopo apparente di estendere gli insediamenti ebraici.

Eppure molti osservatori israeliani ancora si stropicciano gli occhi increduli nel vedere Netanyahu impegnato a consegnare al controllo (parziale o assoluto) dei palestinesi il 9 per cento della Cisgiordania e il «falco» Ariel Sharon ricevere con tutti gli onori nel ministero degli Esteri il n.2 dell'Olp, Mahmud Abbas. (Sharon continua comunque a boicottare tutti i dirigenti palestinesi che abbiano preso parte ad attentati anti-israeliani).

Anche le temute proteste dei coloni finora sono rimaste sulla carta. Ieri solo una trentina di coloni - guidati dalla loro «pasionaria» Daniela Weiss, che ha passato alcune nottate nascosta in una grotta - hanno cercato inutilmente di impedire il ritiro israeliano e sono stati poi spediti a casa.

Per i coloni di tre insediamenti vicini alla città palestinese di Jenin (Samaria) - Ganim, Cadim e Shaked - il ritiro parziale segna l'inizio di una nuova condizione psicologica: da oggi saranno circondati totalmente da zone autonome palestinesi. Attorno ai loro ridenti insediamenti l'esercito sta innalzando muri di cemento armato (per impedire che i palestinesi sparino contro le loro finestre) e scava piccole trincee. I coloni assediati dovranno inoltre sintonizzarsi su una frequenza militare per rendersi conto per tempo di eventuali situazioni di emergenza. «Noi siamo favorevoli alla pace, ma da oggi ci sembra di vivere in caserma» ha commentato David Monsenego, uno dei coloni di Cadim. Ormai non esclude più di trasferirsi altrove, per garantire ai figli una vita più normale.

Aldo Baquis

INGEGNERE MECCANICO - RESPONSABILE PROGETTAZIONE E SVILUPPO PRODOTTO

Il nostro Cliente è una solida ed affermata industria torinese caratterizzata da prodotti con **lavorazioni meccaniche di precisione e cinematismi**, presente sul mercato nazionale ed estero con un marchio conosciuto ed apprezzato da lungo tempo. Ci ha incaricati di assisterla nell'individuazione di una figura professionale di età intorno ai 35/38 anni, **proveniente dal settore meccanico**, preferibilmente presso realtà certificate, in possesso di una valida esperienza, particolarmente sensibile alle implicazioni economiche e produttive dei progetti ed in possesso di indiscusse capacità gestionali per guidare e pianificare l'attività di un nutrito gruppo di collaboratori (15 unità) operanti con sistemi CAD. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10101**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Industria metalmeccanica del settore automotive, con prevalente attività di carpenteria, nell'ambito di un normale avvicendamento della posizione, ci ha incaricati di ricercare il

CAPO FABBRICAZIONE

Alle dipendenze del Responsabile di Stabilimento ed avvalendosi di alcuni collaboratori, dovrà garantire il rispetto dei piani di produzione e degli standard qualitativi, sovraintendendo alla gestione del personale di produzione ed interfacciandosi con gli altri enti aziendali. Il nostro Candidato ha 35/40 anni, un diploma tecnico, conoscenza del disegno meccanico. Ha maturato una precedente consolidata esperienza in analoga posizione e dimostra spiccate doti organizzative e di conduzione del personale. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10103**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una affermata Società produttrice di **SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL PERSONALE e CENTRO SERVIZI CONTO TERZI**; nell'ambito di un piano di adeguamento delle strutture alla continua espansione in atto ravvisa la necessità di individuare:

ANALISTA/PROGRAMMATORE EDP (Rif. SI 10099)
PROGRAMMATORE EDP (Rif. SI 10100)

I Candidati prescelti, con competenze adeguate ai rispettivi ruoli da ricoprire, dovranno possedere una approfondita padronanza del linguaggio di programmazione **COBOL**, mentre costituisce titolo preferenziale la conoscenza del linguaggio **VISUAL BASIC** e l'aver operato interessandosi di procedure inerenti l'area del personale. Per candidature rispondenti ai requisiti richiesti sono previsti interessanti sviluppi professionali che potranno soddisfare professionalità qualificate. Poichè l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI...... di specifico interesse**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PRODUCT MANAGER

Azienda leader di mercato nel settore **COMUNICAZIONE E SICUREZZA**, appartenente ad un solido gruppo industriale, ci ha incaricati di individuare una figura professionale che, partecipando all'elaborazione del piano di marketing (di cui dovrà garantire la realizzazione), **sarà responsabile della gestione di una linea di prodotti sul mercato nazionale ed estero**. Una solida preparazione culturale di base ad indirizzo tecnico, una età intorno ai 28-32 anni, la padronanza della lingua inglese ed una valida professionalità maturata nel campo dei beni strumentali o degli articoli/prodotti tecnici, costituiscono i requisiti per ricoprire con successo la posizione. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10102**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una solida ed affermata azienda metalmeccanica operante nel settore dei beni durevoli sita in prima cintura sud di Torino.

ricerca

1 ASSISTENTE RESPONSABILE VENDITE ITALIA

e

1 ASSISTENTE RESPONSABILE VENDITE ESTERO

Si richiede esperienza almeno triennale nel settore dei beni durevoli, età 28/35 anni, disponibilità a frequenti viaggi di lavoro, attitudine al lavoro di gruppo e capacità di comunicazione. Sede di lavoro Torino. Per la posizione commerciale estero è richiesta perfetta conoscenza lingua inglese e altra lingua. Livello retributivo adeguato all'esperienza.
Scrivere a publikompass 630 10100 Torino

Azienda Internazionale di
Intimo femminile e Bagno
ricerca

AGENTE/I PIEMONTE

con documentabile introduzione nel settore; provvigioni molto interessanti e sviluppabili. Inviare Curriculum con zona e mandati attuali e precedenti esperienze a:
M. Citterio - via Settembrini 11 20124 Milano

Siamo un'azienda leader del settore **cartoleria / biglietti / articoli regalo**
cerchiamo un

AGENTE

per parte **TORINO** e prov. - **VALLE D'AOSTA**
Richiediamo: iscrizione albo agenti o idoneità; età massima 45 anni. Offriamo: portafoglio consolidato clienti, acconti provvigionali, incentivazioni; prodotti esclusivi. **Inviare curriculum via fax allo 0331-38.22.33**

ALKE' INFORMATICA S.r.l.
Società di consulenza informatica Business Partner IBM
ricerca

A) **FUNZIONARIO COMMERCIALE** con provata esperienza di vendita di soluzioni nelle aree AS/400 e networking.

B) **SPECIALISTI APPLICATIVI** con esperienza pluriennale su prodotti programma IBM (ACG/GIPROS).

C) **PROGRAMMATORI ESPERTI** su AS/400 (ILE RPG, CL, SQL)

Si prega di inviare il curriculum a:
ALKE' INFORMATICA S.r.l.
Via O. Vigliani 202/A - 10127 TORINO
E-mail: alkeinfo@tin.it

Siamo un'azienda tedesca medio-grande, certificata ISO 9001, leader nella produzione di sistemi tecnologicamente avanzati per il fissaggio e la connessione di tubazioni. Presso i nostri Clienti dell'industria automobilistica, dell'industria chimica e di quella cantieristica siamo apprezzati come un partner competente ed affidabile, sia per lo studio e lo sviluppo di nuovi prodotti che per i nostri metodi costruttivi. Il nostro prodotto è conosciuto in tutto il mondo con il marchio NORMA. Con tale marchio siamo diventati leader nei principali segmenti di mercato nei quali operiamo. La NORMA sede è a Maintal, vicino a Francoforte sul Meno, e abbiamo unità produttive, filiali e uffici commerciali nei principali paesi del mondo. Per la costituzione del nostro team di vendita all'Industria Automobilistica in Italia, che avrà sede a Torino, cerchiamo per assunzione immediata un giovane:

INGEGNERE

Con funzioni tecnico-commerciali e assistenza post-vendita ai Clienti

Per lo svolgimento di questa mansione, che prevede costanti contatti con i costruttori italiani di automobili ed i loro più importanti sub-fornitori, il candidato prescelto opererà in stretta collaborazione con la nostra casa madre.
I requisiti del nostro candidato ideale sono:
- Specializzazione nelle tecnologie delle materie plastiche e/o nella costruzione meccanica di macchine, con precedente esperienza lavorativa di almeno 3 anni, anche non nel settore.
- Buona conoscenza della lingua tedesca e/o inglese. Disponibilità a viaggiare ed a frequentare un adeguato periodo di addestramento tecnico presso la nostra sede di Maintal.
- Attitudine commerciale e capacità di promuovere buoni rapporti interpersonali con la Clientela, anche ad alti livelli. Capacità di organizzare il proprio tempo lavorativo, desiderio di imporsi e volontà di raggiungere elevate prestazioni pur operando con larghi margini di autonomia.

Dal nostro candidato ci aspettiamo perciò un impegno superiore alla media e quindi, oltre ad una retribuzione interessante e adeguata alle capacità individuali, offriamo l'opportunità di entrare a far parte di un'azienda dalle solide basi economiche e in costante sviluppo, di operare in un team internazionale molto stimolante, in un'ambiente di lavoro piacevole e creativo.
La ricerca è rivolta a donne e uomini. Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae (corredato di foto e richieste economiche), allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della Legge 675/95 e citando chiaramente anche sulla busta il **Rif. 2493** a:

fact - C.so di Porta Nuova, 18 - 20121 Milano

MANPOWER SELEFORM S.p.A.

Ricerca per conto di importante multinazionale tedesca con sede in Torino:

PERITO MECCANICO/ELETTRONICO (RIF. FL)

Un/una giovane che abbia maturato almeno una quadriennale esperienza tecnico/commerciale.

INGEGNERE MECCANICO/ELETTRONICO/GESTIONALE (RIF. FL 2)

Un/una giovane che abbia maturato almeno una biennale esperienza nel ruolo tecnico/commerciale.

Si richiedono: motivazione al ruolo e flessibilità. Si offre: assunzione commisurata alle effettive capacità. **Inviare dettagliato C.V. con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla Legge 675/96 a:**

Manpower Seleform S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 24 - 20122 Milano - Tel. 02/77.07.41 - Fax 02/77.07.44.00

IMPIEGATO

per le filiali di **Ivrea** Rif. SRU 381 - **Cuneo** Rif. SRU 380 - **Torino** (Pescarito) Rif. SRU 378

Avrà il compito di operare presso gli uffici partenze e arrivi nella gestione delle spedizioni, occupandosi anche dell'attività di assistenza clienti. Requisiti indispensabili sono: età 20-30 anni, diploma di ragioneria o equivalente - uso sistemi informatici. È preferibile la provenienza dal settore. L'azienda offre inquadramento, retribuzione e possibilità di carriera di sicuro interesse. Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum esclusivamente tramite fax al n. **051-60.15.452**, indicando il riferimento della posizione e autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96.

Bartolini S.p.A. via E. Mattei 42 - 40138 Bologna

La ISYDE s.r.l. via Coazze, 4 10138 Torino

ricerca per la sede di Torino e Milano

In ambito Mainframe, conoscenza Cobol, Cics, e/o DB2.

Rif. AF15 - ANALISTI

con esperienza di almeno 5 anni nello sviluppo di progetti.

Rif. PG12 - PROGRAMMATORI

con esperienza minima di un anno.

Rif. SP08 - SPECIALISTI

Oracle (sviluppo, e/o DBA)
SISTEMISTI Mainframe, SISTEMISTI UNIX, GESTORI Reti, INFORMIX

Rif. OP5 - Client/Server

Windows NT, Visual Basic, C,C++

Rif. CM02 - COMMERCIALE

per incremento portafoglio clienti.

Azienda in Torino assume

GIOVANI PERITI ELETTROTECNICI PERITI ELETTRONICI

Diplomati Istituti Professionali
Esperienza minima 2-3 anni nell'installazione di impianti. Scrivere:
Publikompass 6/C
via Carducci 29 - 20123 Milano

GROSSISTA EUROPEO DI MATERIALE INFORMATICO

ricerca per la sua filiale italiana sita a Grugliasco (TO)

2 COMMERCIALI DI PRODOTTI HARDWARE

Il lavoro, da svolgere esclusivamente in sede, consisterà nello sviluppare le vendite e il parco clienti esistente.
Si richiede: età 22/30 anni, diploma o cultura equivalente, predisposizione all'attività commerciale o esperienza di telemarketing, buone conoscenze di informatica, capacità relazionali e di lavoro di gruppo, ottimo francese.
Si offre: stipendio fisso + incentivi al raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
Formazione iniziale a carico della ditta, con possibilità di realizzarla presso le nostre filiali europee.
Inviare curriculum vitae e lettera manoscritta a:

SOP Italia s.r.l. - Via Pola, 32/34 10095 Grugliasco (TO)

Grande Industria assume con Contratto di Formazione e Lavoro

OPERAI

di età non superiore a 32 anni per lavoro di movimentazione merci nel suo magazzino di

VERCELLI

Orario di lavoro su due turni: 6 - 14 e 14 - 22. È previsto l'uso di muletti e carrelli elevatori.
Gli interessati possono inviare il curriculum a:
PUBLIKOMPASS - 8C- Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
specificando esperienze ed età.

Azienda elettromeccanica ISO 9001 leader di mercato e produttrice di apparecchi elettrici ed elettronici di comando e controllo,
ricerca

AGENTE PLURIMANDATARIO

qualificato, introdotto nel settore delle industrie per le regioni di **Piemonte e Liguria**. Si offre: portafoglio clienti - trattamento provvigionale. **Curriculum a: casella postale 13068 - 20130 Milano**

Importante Società Commerciale, per incarichi Tecnico-Commerciali nel settore metalmeccanico, e specificatamente stampaggio acciaio, *ricerca*

GIOVANI INGEGNERI MECCANICI ovvero PERITI MECCANICI con esperienza quinquennale nel settore

Si richiede fluente conoscenza lingua inglese. Inquadramento contratto commercio, luogo di lavoro Torino città. Astenersi non residenti in Torino e zone limitrofe. Inviare curriculum vitae e fax 02/488 476 74. Si richiede di includere e sottoscrivere la frase "autorizzo il trattamento dei miei dati personali in conformità alle disposizioni della Legge 675/96"

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del **Salone LA STAMPA** di **Via Roma 80** e presso la sede di **Via Marenco 32 - Torino**

publikompass



Sei pronto a cogliere la sfida di un mercato da conquistare? Allora questo è l'annuncio che fa per te: se hai un'età compresa **tra i 20 e i 30 anni**, diploma di scuola media superiore, auto propria, forte predisposizione ai rapporti interpersonali e preferibilmente una breve esperienza nel campo della vendita di servizi, puoi entrare a far parte della **squadra di venditori Publikompass**. Sono previsti inquadramento Enasarco, anticipazioni parametrate all'esperienza, interessanti provvigioni, **piani di incentivazione avanzati**. E ancora, corsi di formazione, azioni di Direct Marketing, supporti per la gestione delle viste ai clienti. Entra nel mondo della vendita e fai il risultato: saranno le tue capacità e la tua intraprendenza a determinare la tua carriera futura.

Publikompass, la concessionaria di pubblicità de La Stampa, seleziona venditori per promuovere una nuova iniziativa editoriale.

publikompass spa

INVIARE CURRICULUM A: PUBLIKOMPASS S.P.A
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 60 - 10126 TORINO -TEL. 011/6665211 - FAX 011/6665300

Un'importante Azienda, leader nel settore della meccanica di precisione ad elevato contenuto tecnologico,
cerca

METODISTA MECCANICO

con un'esperienza specifica di almeno 3-4 anni nelle lavorazioni di piccola e media serie a tecnologia avanzata e in grado di compilare autonomamente i cicli di lavorazione di parti meccaniche di precisione per macchine utensili a C/N con particolare riferimento a Centri di lavoro.
Sarà data preferenza a candidati di 23-40 anni con diploma di Perito meccanico o equivalente e con buona conoscenza della lingua inglese.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, a Publikompass 629 - 10100 Torino

Gruppo Cosmetico Multinazionale ricerca per la sua sede di Torino giovani laureati per l'inserimento nel Servizio

CONTROLLO DI GESTIONE

Si richiedono:
- laurea in economia e commercio;
- esperienza almeno biennale in attività di revisione o in mansione analoga ;
- provata capacità nell'analisi dei dati e nel "reporting";
- una buona conoscenza del francese e/o dell'inglese costituirà titolo preferenziale.

Ai candidati qualificati si offre l'inserimento in un'azienda leader, con ottime possibilità di crescita professionale e di carriera.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum, preferibilmente via fax a:
Studio Moltura-Araldi, c.so Vittorio Emanuele II, 72 - 10121 Torino
Tel.: 53 35 66 - Fax: 562 35 27

Azienda leader di settore nell'ambito del potenziamento della propria struttura Marketing ricerca 2 Assistenti con i seguenti requisiti:

Rif. AD/21 - ASSISTENTE MARKETING LINEA PRODOTTI FITOTERAPICI

L'Azienda ricerca laureati in discipline scientifiche che abbiano maturato almeno due anni di esperienza come Informatori, Venditori o nell'ambito dell'ufficio Marketing di Aziende operanti nel settore del naturale. Si richiede inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera e dei principi base di informatica. Il candidato/a prescelto/a avrà il compito di seguire la nascita e lo sviluppo di una nuova linea di prodotti.

Rif. AD/22 - ASSISTENTE MARKETING LINEA DISPOSITIVI MEDICI

L'Azienda ricerca laureati in discipline scientifiche che abbiano maturato almeno due anni di esperienza come Area Manager o come responsabile della struttura esterna di Informatori Scientifici del Farmaco. Si richiede inoltre la conoscenza di almeno una lingua straniera e dei principi base di informatica. Il candidato/a prescelto/a avrà il compito di controllare e gestire, unitamente alla Direzione, la struttura esterna di Informatori Tecnico Scientifici.

Offresi: Assunzione secondo CCNL. Ambiente professionale stimolante. Il livello retributivo terrà conto dell'effettiva esperienza maturata. Per entrambe le posizioni la Sede di lavoro è nella cintura di Torino.

Inviare curriculum con lettera di presentazione ed autorizzazione al trattamento dei dati legge 675/96, manoscritta, a Proff s.r.l. - C.so Matteotti, 49 - 10121 Torino.
Indicare anche sulla busta il riferimento.

ELAH Dufour NOVI

ricerca

AGENTE MONOMANDATARIO

CANALE GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA
provincie di **SAVONA - IMPERIA - GENOVA**

Richiede:
- Introduzione nel canale G.D.O.
- Buona qualificazione professionale nel settore prodotti di largo consumo
- Età non superiore ai 30 anni
- Disponibilità ad operare su più provincie
- Militeassolto, auto propria, patente di guida

Offre:
- Inserimento in Società altamente qualificata
- Inquadramento ENASARCO
- Parco Clienti con fatturato consolidato
- Incentivi e premi

Le persone interessate devono inviare il loro curriculum dettagliato a:
ELAH DUFOUR S.r.l.
Direzione Commerciale C.P. 77
15067 NOVI LIGURE (AL)

ucb Pharma

prestigiosa Società Multinazionale, leader nelle classi terapeutiche dell'allergologia e della neurologia, ricerca **due**

PRODUCT MANAGERS

I candidati ideali hanno una laurea in discipline medico-scientifiche, una esperienza almeno triennale nel settore dell'Informazione Scientifica del Farmaco, un'età massima di 32 anni. Le caratteristiche personali dei candidati ideali comprendono spiccata personalità, capacità organizzative e di pianificazione, con forte orientamento al risultato.
La Società offre un ambiente dinamico ed una esperienza professionale estremamente stimolante. Per la posizione è previsto l'inquadramento iniziale a livello di C.C.N.L., retribuzione ed incentivi di sicuro interesse, company car, partecipazione attiva a meetings nazionali ed internazionali.
La Sede di lavoro è **PIANEZZA**.
La domanda, corredata da curriculum-vitae, numero telefonico, dovrà essere indirizzata, per espresso, ad **UCB Pharma S.p.A.**, Direzione Risorse Umane, via Praglia n. 15 - 10044 Pianezza (TO).

Una ricercatrice: «Mi disse: la mattina del delitto non ci sono mai entrata»

Marta Russo, smentita la superteste

«La Alletto non era nell'aula 6»

Deciso il confronto fra le due donne Il cognato della segretaria: «Il pm disegnò la piantina di quell'aula»





Sopra Giovanni Scattone. A sinistra Salvatore Ferraro. A destra Gabriella Alletto



ROMA. «In un biglietto il pm Lasperanza mi spiegò i particolari della scena. Era uno schizzo dell'aula 6 ed erano posizionati i personaggi: mia cognata, Liparota, Ferraro».

Parla Luigi Di Mauro, il cognato poliziotto di Gabriella Alletto, l'uomo misterioso intorno a cui ruotano le peggiori dietrologie della difesa di Scattone e Ferraro. Parla dunque l'agente Di Mauro e subito il processo per il delitto dell'Università s'impenna.

Sì, perché finalmente diventa chiaro un passaggio finora oscuro. Si mormorava che [illegible] Mauro avesse mostrato qualcosa alla cognata, il giorno famoso in cui i d[illegible] furono videointercettati in Questura. Lui conferma il biglietto. Racconta addirittura che c'era la mano del pubblico ministero. Ma così il mistero non fa altro che aggrovigliarsi. Come è possibile, infatti, che Lasperanza fosse così sicuro della scena del delitto se l'unica testimone oculare non aveva mai parlato? E poi: che bisogno aveva Gabriella Alletto di vedere questo strano foglietto?

Dubbi e misteri si affollano. E non c'è solo la questione della piantina dell'aula 6. C'è anche la deposizione di [illegible] donna, la ricercatrice Simona Sagnotti, chiamata a deporre in difesa di Ferraro, che dà un'ennesima picconata alla deposizione di Alletto: «Gabriella [illegible] molto agitata. Aveva spesso gli occhi gonfi come chi avesse passato una notte a pian[illegible]. Una volta mi disse che gli inquirenti erano ormai convinti che [illegible] colpo fosse partito dall'aula 6. Aggiunse che [illegible] altrettanto convinti che fosse [illegible] la stessa Alletto a commettere il delitto. Come è mai possibile? Mi rispose che la Lipari aveva dichiarato di averla vista in quella stanza all'ora del delitto. Aggiunse: "Questi si sono convinti che [illegible] nell'aula 6. Ma io assolutamente non ci sono entrata per tutta la mattinata. Vedrai che alla fine risulterà che io stavo là dentro anche se non è vero"».

Parole dure, quelle riferite da Simona Sagnotti. «Tra me e la Lipari - le avrebbe confidato Gabriella Alletto - crederanno a lei. Perché [illegible] quello che è, mentre io sono una povera disgraziata. Incastreranno me». E alle rimostranze della assistente, Gabriella Alletto avrebbe aggiunto: «Sei un'ingenua. Non hai capito quello che sta succedendo. Gli inquirenti mi hanno pure detto: "Signora, stia attenta. Noi sappiamo che lei ha un figlio di [illegible] anni". Ma ora che c'entra la mia famiglia?».

Con questa testimonianza sono tre le donne terribili - Simona Sagnotti, Maria Luisa Avitabile, Laura Cappelli - amiche tra loro, colleghe di università, schieratissime a favore di Ferraro e Scattone, che hanno terremotato la testimonianza di Gabriella Alletto. Al punto che lo stesso pm Lasperanza ha chiesto e ottenuto un nuovo interrogatorio della supertestimone. Un appuntamento chiave: la giuria popolare si dovrà convincere che mentono le tre donne oppure l'Alletto.

La testimonianza del cognato, in questo senso, [illegible] ha diradato i dubbi. Anzi. Tutto ruota attorno al famoso foglietto. E' il giorno 11 giugno: «Il pm mi mostrò quello schizzo che spiegava [illegible] andavano i fatti. Io poi lo mostrai a mia cognata, ma lei negò la sua presenza. Ripeteva sempre: "Io non c'ero"». Il 14 giugno, invece, cambia versione. Il giorno dopo parla anche con lui: «Mi ha detto che aveva riferito tutto quello che sapeva, che non aveva parlato prima perché aveva paura. Piangeva. Io le dissi che aveva fatto b[illegible] a parlare perché altrimenti avrebbero potuto arrestarla al posto di chi andava in carcere».

In effetti, a giudicare dalle intercettazioni di quei giorni, riferite ieri in aula, l'agente Di Mauro insisteva molto con Gabriella Alletto su questo punto. Per convincerla a parlare, lo stesso pomeriggio della videointercettazione, tornando a casa, le disse: «A Gabrie' ti conviene parlare perché se poi fanno l'operazione e lo sparatore parla, tu che fine fai? Se dice chi c'era: Alletto Gabriella, Liparota Francesco, Ferraro Salvatore... [illegible] finisci [illegible] mezzo, quelli ti castigano».

E subito scatta la domanda a trabocchetto: scusi, [illegible] Mauro, [illegible] lei c[illegible] faceva a sapere che c'erano esattamente queste persone? E come faceva [illegible] sapere, prima che sua cognata parlasse, che «lo sparatore» [illegible] [illegible] persona diversa da Ferraro? Risposta impacciata: «Lasperanza [illegible] disse che in quell'aula ci dovevano essere anche altre persone. Lo sparatore, ho pensato io».

Alla fine, come si sa, Gabriella Alletto crollò [illegible] cambiò versione. Perché tanta ritrosia? Di Mauro disse pubblicamente, [illegible] quei giorni: «Mia cognata ha visto tutto, ma le hanno detto di stare zitta». Ora gli chiedono: scusi, chi le aveva detto di tacere? «Qualcuno dell'istituto le [illegible] detto di lasciar correre».

Francesco Grignetti

Giallo nel Frusinate: ha undici anni

Scompare un bambino La madre: è stato rapito

La donna: una ritorsione della camorra Ma forse è stato preso dal padre separato

ROMA. Mauro, undici anni, da mercoledì non è più tornato a casa. Scomparso nel nulla in sella alla sua inseparabile bicicletta [illegible] a Piedimonte San Germano, vicino Frosinone, terra «di frontiera» tra Lazio e Campania dove [illegible] camorra è di casa. La madre del ragazzino - che ha anche un'altra figlia più piccola - [illegible] sicura che si tratti di un rapimento. Certo non a scopo di estorsione viste le scarse possibilità economiche della famiglia.

Luca, biondo, capelli a spazzola, dimostra qualche anno in più dei suoi undici anni. Ha da sempre una vita non facile, [illegible] un padre lontano, in Irlanda, [illegible] una madre, Rosa, a cui i guai non sono certo mancati. L'ultimo l'estate [illegible] quando è finita in galera, arrestata dai carabinieri insieme ad altre 11 persone accusate di estorsione ai danni di imprenditori e commercianti per conto di un clan camorristico del casertano. Una storia su cui [illegible] magistratura ancora indaga.

Ed è proprio in questi presunti rapporti tra la donna con i clan del casertano che si cerca la chiave per risolvere questa scomparsa. Ma quale «sgarro» potrebbe esserci alla base di questa vendetta? C'è anche la possibilità che Luca sia stato portato via dal padre che Mauro ha sentito al telefono pochi giorni fa per organizzare le vacanze di Natale. Il ragazzino sarebbe dovuto volare in Irlanda, un viaggio che aspettava con impazienza.

Di certo per ora c'è solo che [illegible] bambino quando [illegible] uscito da casa mercoledì pomeriggio era diretto in paese. La sua bicicletta è stata ritrovata dai [illegible] dei carabinieri [illegible] ad un muretto in una strada della periferia che finisce sulla statale Casilina. La bici era legata con due lucchetti. Dunque Mauro si è fermato vicino a quel muretto di sua volontà. Aveva un appuntamento con qualcuno? Gli inqui[illegible]ti non escludono alcuna ipotesi e continuano senza sosta le ricerche anche con l'aiuto [illegible] cani poliziotto ed elicotteri. Battute dalle unità cinofile [illegible] vicine zone [illegible] montagna. Si pensa anche a una disgrazia. I militari hanno controllato fossati, pozzi e zone scoscese, ma del ragazzo nessuna traccia.

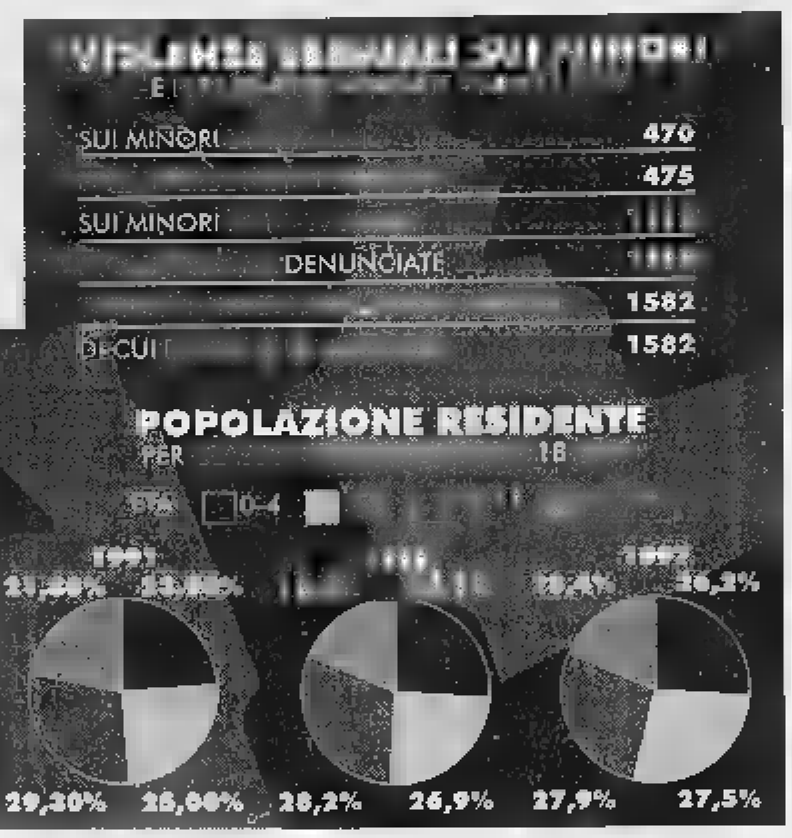
Gli ultim[illegible] [illegible] avere visto Mauro sono state alcune persone che mercoledì [illegible] trovavano al bar del paese verso [illegible] 19,30. Dopo quest'ora del ragazzo si sono perse le tracce. La sua corsa sembra [illegible] si fermata a quel muretto vicino alla statale Casilina. Di solito Mauro per [illegible] tornava [illegible] casa massimo alle otto di sera. La madre ha aspettato fino a mezzanotte prima di recarsi a denunciare la scomparsa del figlio. Ieri la donna è stata ascoltata dai carabinieri per tutta la giornata e ha continuato a ripetere che il figlio è stato rapito. Ascoltati anche gli amici con [illegible] Mauro sembra [illegible] litigato qualche giorno fa.

In paese Mauro, che frequenta la prima media, lo descrivono tutti come un ragazzo vivace, allegro, forse un po' «schiavo» di [illegible] e [illegible] gruppo. Ma nessuno si spiega una sua fuga volontaria. La cugina di Mauro, che, aspetta notizie insieme ad altri familiari nella [illegible] in paese non ha dubbi. «Non è possibile che sia fuggito, [illegible] successo qualcos'altro», spiega. Altro. Dietro la vaghezza di questa parola si aprono purtroppo ipotesi inquietanti. In serata al giallo si è aggiunta [illegible] telefonata del padre, definita misteriosa dagli inquirenti. L'uomo ha chiamato la caserma dei carabinieri del paese per avere notizie del figlio e quando ha saputo che non era stato ancora trovato ha subito riattaccato [illegible] lasciare il suo numero né dire da dove chiamava. [m. c.]

Aperta a Firenze la Conferenza sull'infanzia, il ministro: si destinano troppi soldi agli anziani, pochi ai giovani

Bambini, la svolta parte dagli asili nido

La Turco: hanno orari insufficienti e costi troppo alti



MINORI IN STATO DI ADOTTABILITA'
ANNI 1994-1997 - TRA PARENTESI I VALORI IN PERCENTUALE

CON GENITORI:	1994	1995	1996	1997	TOTALE
CONOSCIUTI	748 [71,2]	826 [72,0]	895 [65,9]	1025 [71,2]	3494 [69,9]
SCONOSCIUTI	303 [28,8]	322 [28,0]	464 [34,1]	415 [28,8]	1504 [30,1]
TOTALE	1051	1148	1359	1440	[illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

«Qui ■ protagonista è un bambino normale». Livia Turco, ministro alla Solidarietà sociale, ha quasi ■ un moto di fastidio, quando dai microfoni delle radio ■ delle televisioni che la attorniano, le chiedono un parere sull'infanzia abusata, violata, calpestata. ■ forse la signora Turco, da «cittadina ■ madre» - come ha detto dalla tribuna - ■nsa a suo figlio Enrico, ■ anni, ■ bimbo come tanti che è andato all'asilo, ma che quando entra con i genitori in un ristorante italiano non trova i menù speciali così usuali all'estero, che negli aeroporti non incontra nursery, che non ha più cortili dove andare a giocare.

E' questo il messaggio che il governo vuole lanciare da Firenze, ■ questa prima Conferenza nazionale sull'infanzia apertasi ■ (si concluderà domani) nella Fortezza da Basso, di fronte a una platea ■ 4 mila persone, praticamente tutti quelli che in modo professionale ■ occupano di bambini: operatori sociali, psicologi, insegnanti, amministratori locali, magistrati minorili. Oggi il presidente del Consiglio Massimo D'Alema sarà qui a farsi intervistare «dai ragazzi e dalle ragazze», per certificare con ■ propria presenza che questa volta ■ vuole fare sul serio. Ci ■ nuove leggi, ci sono più fondi nella Finanziaria - circa 2 mila miliardi -, ma soprattutto c'è una attenzione maggiore ai problemi che le famiglie ogni gi■ si trovano ad affrontare ■ i figli.

> Alfredo Carlo Moro «I ragazzi sono costretti ■ vivere in recinti iperprotetti A loro si dice sempre sì, purché non escano dai luoghi sicuri: scuola, casa, corsi»

Lo spiega Alfredo Carlo Moro con una sintesi efficace: «Sembra che un bambino non picchiato o violentato sia automaticamente felice, quasi che i suoi problemi siano soltanto quelli, ■ non di essere aiutato a crescere». L'ex magistrato, fratello dello statista ucciso dalle Br, a Firenze dirige il Centro nazionale ■ documentazione sull'infanzia istituito ■ Presidenza del Consiglio, che ha sede nell'Istituto degli Innocenti dove nel 1419 nacque il primo luogo di accoglienza per i bambini abbandonati. Ha raccolto una mole impressionante di dati sui dieci milioni e mezzo ■ italiani «under 18». Emerge un Paese che fa sempre meno bambini, pronto ad andare a cercarli all'estero - soprattutto dai Paesi dell'Est, ■ la Romania -, dove i minori stranieri sono ormai ■ mila, dove mancano gli asili-nido, specie al Sud, nel quale ■ meglio nascere nelle regioni del Nord, perché in Meridione la fatica del vivere si farà sentire di più. «La violenza sui bambini di cui tanto si parla - dice Alfredo Carlo Moro - è diventato un modo di deresponsabilizzare i genitori, i quali ritengono di essere ottimi padri ■ madri soltanto perché ■ spengono le sigarette sulle ■ dei figli». Invece, qual è il problema? «E' la trascuratezza, la mancanza di autonomia di questi ragazzi, costretti a vivere in recinti di riserva indiana nel timore dell'orco che potrebbero trovare in strada. Un bambino iper-protetto, al quale si dice sempre sì, purché non esca dai luoghi sicuri: la scuola, la casa con il televisore acceso, il corso di chitarra».

Rincara la dose Silvia Vegetti Finzi, psicologa e psico-terapeuta: sono sequestrati in famiglia, senza compagni di gioco, ■ la paura del pedofilo che potrebbe portarseli via come il pifferaio di Hamelin. Ecco perché il ministro Livia Turco ha voluto mettere l'accento, nella sua relazione introduttiva e parlando con i giornalisti, su tante «piccole cose, magari banali, che possono migliorare la loro vita», secondo lo slogan che campeggia sul logo del congresso: «In testa ai miei pensieri». Una parata buonista, come ha insinuato la rappresentante italiana del Bice, ■ Bureau International Catholique de l'Enfance? Più che altro, l'occasione per fare il punto sulle politiche per l'infanzia, quelle che ogni giorno gli assessori locali applicano spendendo i soldi messi a disposizione, per esempio, dalla legge 285 varata dal governo Prodi un anno fa.

Questi i punti chiave della proposta avanzata dal ministro alla Solidarietà sociale. Al primo posto la riforma del «welfare», che destina troppo agli anziani e troppo poco alle nuove generazioni: alla famiglia va solo il 3,4 per cento ■ spesa sociale, contro un gigantesco 69,9% destinato alle pensioni. E ciò ■ stante ci siano più bambini al di sotto della soglia di povertà (il 16%) che anziani (sono il 15%). Dunque, «siglato il patto per il lavoro, ■ apra un tavolo per la riforma del welfare con al centro le politiche a sostegno della famiglia». Livia Turco ha anche una sua prima proposta, la modifica della legge sugli asili-nido per i bimbi fino a tre anni: «Li frequenta soltanto il 6 per cento, sono concentrati nel Centro Nord e spesso hanno lunghe liste di attesa, tariffe troppo care, orari insufficienti». Con la riforma, passeranno dal ministero della Sanità e dell'assistenza a quello dell'Istruzione, trasformandosi da un servizio su domanda a sistema educativo per tutti. Non manca un appello alle imprese private perché pensino ai più piccoli: cartellonistica Aci sulle strade che parli all'infanzia; ■gili urbani amici ■ bambini; negozi, ristoranti e alberghi con tariffe e sconti per loro; musei o biblioteche ■ misura dei picci■. Attorno alla enorme sala dei congressisti ci sono pure stand e banchetti di Comuni, associazioni, volontari. Tra questi, campeggia il «manifesto per la liberazione dei bambini» inventato dall'Arci Ragazzi: non bimbi prigionieri dei genitori e delle istituzioni, ma che rivendicano il diritto alla «snormalità», cioè alla cattiveria, come possibilità di essere curiosi, dinamici, ostinati e magari disobbedienti. «Normali» o «snormali», chiedono di ■ ascoltati.

Gigi Padovani

Genova: tenteranno di far crescere il piccolo nel grembo della mamma almeno altre 6 settimane

«C'è una vita, non staccheremo la spina»

Donna in coma, i medici decisi a salvare il bimbo

GENOVA. I medici hanno già deciso: tutelare la vita a tutti i costi, anche quella di un feto di 22 settimane. Quando Paola O, 24 anni, sarà clinicamente morta, nessuno, nel reparto di rianimazione del San Martino, staccherà la spina. Le macchine continueranno a far respirare quel corpo senza attività cerebrale per tentare l'impossibile: far crescere il bambino nel grembo della madre almeno altre 6 settimane, finché ■ sarà possibile farlo nascere.

La giovane donna è stata colpita da un'emorragia cerebrale domeni■ scorsa, senza che nulla facesse prevedere la tragedia. Era in casa, a Masone, con il marito e il figlio di un anno e mezzo quando ha cominciato ad avvertire forti dolori alla testa e poi la nausea. Ha perso i sensi poco prima dell'arrivo del medico. Trasportata in elicottero fino all'ospedale, Paola è apparsa subito ■ condizioni disperate.

I ■ familiari sono perfettamente consapevoli della situazione. Non si illudono sulle possibilità di riavere Paola, né vogliono interferire con ■ decisione dei medici.

«Il dovere m'impone di fare tutto ciò che è possibile per mantenere ■ vitalità della donna e di ■ figlio» ha confermato il primario della rianimazione di San Martino, il professor Franco Bobbio Pallavicini.

Oggi ■ previsto ■ consueto quotidiano aggiornamento clinico tra il primario e il medico legale, Andrea Gianelli Castiglione, che fa parte della commissione cui, secondo la legge 578, spetta la dichiarazione di morte del paziente sei ore dopo la cessazione dell'attività elettrica del ■. A decidere con lui un neurologo e un rianimatore.

«Il problema si porrà ufficialmente solo in quel momento, ma a noi spetta salvare la vita, e il feto è ■ dice il medico legale. Con ■ rianimatore ha già sentito il parere del ginecologo e del neonatologo. Il bambino ■ ■ nella placenta, ■ cuore batte regolarmente.

E' possibile capire se ha riportato danni? «Nessuno è in grado ■ dirlo - risponde il professor Castiglione -. Si possono accertare solo handicap genetici, anche in ■ di gravidan■ regolari non è individuabile in anticipo un danno sulla funzionalità cerebrale».

In ■ profondo, Paola viene mantenuta in vita grazie a un ventilatore esterno che ■ permette di respirare, con farmaci che regolarizzano battito, circolazione ■ metabolismo, e per ■ di materassini riscaldati che non fanno scendere la temperatura corporea. Quando l'attività elettrica cesserà, verrà mantenuta ■ più a lungo possibile l'attività circolatoria. Al di là del problema etico e morale su una decisione che per legge non coinvolge i familiari della donna e soprattutto il padre del bambino, i precedenti nella letteratura scientifica non ■ confortanti.

> Il primario della Rianimazione: «Ho il dovere di fare tutto ciò che è possibile per salvare sia la mamma sia il feto»

> La giovane viene mantenuta in vita grazie ■ un ventilatore e a farmaci I precedenti non sono confortanti ma 2 volte i bimbi sono sopravvissuti

Nell'89, Maria Grazia, ■ casalinga vercellese di 32 anni, incinta da 23 settimane, mamma di un bimbo ■ 6 anni, ricoverata a Pavia in coma profondo, fu fatta partorire alla ventisettesima settimana di gestazione. Il bimbo pesava ■ chilo ■ 250 grammi, ma aveva subito un'emorragia cerebrale nel ventre materno, si ammalò ■ broncopolmonite, poi sopraggiunsero problemi intestinali. La madre morì il 14 luglio, due mesi dopo ■ ricovero, il piccino, Andrea, il 18.

Nel 1992, a Torino, una donna ■ 25 anni, in coma irreversibile alla quindicesima settimana ■ gestazione, fu mantenuta in vita per 49 giorni, ma sia lei che il bambino che portava ■ grembo morirono.

Ce l'aveva fatta, invece, nell'84, il bimbo nato con parto spontaneo all'ottavo ■ di gravidanza da ■ donna ■ coma da 45 giorni all'ospedale di Trani.

E nel '97, negli Stati Uniti, Lisa Nottingham, cerebralmente morta per emorragia cerebrale al quarto ■ di gravidanza, era riuscita ■ mantenere le attività vitali per tre mesi, permettendo alla sua bimba di nascere al settimo mese, prima di morire per arresto cardiaco 20 minuti dopo aver partorito.

Alessandra Pieracci


A Genova la storia della donna incinta in coma tiene tutti con il fiato sospeso

«Fanno il bene della madre»

Tonini: se lei potesse parlare accetterebbe qualunque terapia

«Quella madre va tenuta in vita artificialmente perché porti a termine la gravidanza». Nessun dubbio, né di ordine etico né pratico: secondo il cardinale Ersilio Tonini, il caso ■ Genova può ■ risolto in ■ solo modo.

Monsignore, i medici do■ ricorrere all'accanimento terapeutico per mantenere le funzioni vitali della madre.

«Questa ■ l'unica obiezione. Ma teniamo presente una cosa: la donna, da quanto ho appreso, non è clinicamente morta e dunque va curata. Anzi, sarebbe un delitto sospendere le terapie e lasciar morire madre e bambino».

I medici, purtroppo, non le danno speranze. E' moralmente giusto che poi ricorrano ■ ogni mezzo per far battere il suo cuore?

«In questo caso sì. Vi è accanimento terapeutico quando una persona viene tenuta in vita per un motivo gretto o banale. Ricordo un caso di alcuni anni fa a Palermo. Un primario fece ricoverare nel ■ reparto un bimbo anencefalico ■ chiese al prefetto l'autorizzazione all'espianto degli organi. Il piccolo venne tenuto in vita per giorni in attesa ■ un permesso che ■ prefetto non poteva concedere. Quello fu accanimento».

Crede che a Genova i medici cercheranno di fare la volontà della madre, cioè di mettere al mondo la sua creatura?

«Devono farlo. Il figlio è un bene della madre, ■ ■ sua naturale continuazione. Lei lo aveva concepito per farlo vivere ■ ■ adesso potesse esprimere la propria volontà direbbe di sì a qualunque trattamento terapeutico».

Lei accennava ■ ■ di Palermo ■ alla questione dei trapianti. Che cosa pensa dei malati che forse potrebbero essere salvati dagli organi della donna ■ coma?

«L'uomo può disporre ■ ogni cosa tranne che ■ vita di un altro ■. La vita da salvare, oggi, è quella del figlio. Noi ■ usiamo la madre come strumento per il figlio, non la uccidiamo perché possa portare ■ termine la gravidanza. E' il suo bene che vogliamo. Questo è il principio alla base della nostra società. E io sono felice di appartenervi».

REAZIONI

[illegible]

IL [illegible]

> «Non c'è accanimento terapeutico perché le motivazioni non sono futili ma riguardano i principi base della nostra società»

IL [illegible]

> «Se accettiamo di tenere in vita un corpo per l'espianto ■ maggior ragione dobbiamo ammettere l'impegno per un nascituro»

«Per i dottori è un dovere»

D'Agostino: la legge impone di dare assistenza anche al feto

«Non bisogna decidere ■ un medico deve ■ un malato: lo fa ■ basta. Allo stesso modo, non c'è alcuna necessità di stabilire se quella madre va tenuta in vita per far nascere suo figlio: così sarà, senza alcun dubbio». Il professor Francesco D'Agostino, presidente del Comitato nazionale per la Bioetica, esalta quella tecnologia della rianimazione che tante volte viene contestata. «Non siamo di fronte a ■ caso di accanimento terapeutico, ma a quello di una vita da difendere».

I medici non sono sicuri ■ farcela. ■ è chiesto ■ non sarebbe eticamente altrettanto giusto tentare la via dell'espianto per salvare altre persone? ■ esiste un diritto ■ ricevere ■ organo vitale?

«Assolutamente no: quella degli organi è ■a donazione ■ non esiste un diritto a ricevere ■ dono. Questo basterebbe a troncare l'argomento, ma esiste ■ seconda considerazione: se c'è una donazione da fare ora, è la vita a ■ nascituro. Di fronte ■ ■ bimbo da salvare non ci ■ alternative. L'unico interrogativo riguarda le tecniche attualmente conosciute: saranno sufficienti?».

Non è un dubbio da poco, non crede?

«Se accettiamo di ventilare un cadavere per mantenere vitali gli organi da espiantare, a maggior ragione ■ dobbiamo porci interrogativi se c'è da far sopravvivere il figlio di una donna ■ coma. Da quanto ho letto, i medici ■ hanno accertato fi■ alcun danno al nascituro. Qualche rischio non è da escludere, come per le gravidanze normali. Si tratta di far raggiungere al feto un grado di sviluppo che gli consentirà ■ vita autonoma».

Per i medici questo è un dovere?

«E' ■ dovere etico e giuridico: la legge 194, proprio quella che regolamenta l'aborto, impone al medico, quando esiste la possibilità di una vita autonoma del feto, di adottare ogni misura idonea a salvaguardarla. Nel nostro caso la vita del nascituro non entra in un tragico conflitto con un interesse materno. Possiamo anzi supporre che il più grosso desiderio ■ Paola sarebbe quello di ■ aiutata a dare comunque alla luce il suo bambino».

A CURA DI **Stefano Mancini**

Colpite 6 donne su 10

Emilia-Romagna patria delle molestie

BOLOGNA. In Emilia Romagna quasi il 60% delle donne ha subito almeno un tipo di molestie nel corso della propria vita. Si tratta della percentuale più alta del Paese, seguita a ruota da Liguria (59%) ■ Lombardia (58,2%).

I dati provengono dall'inchiesta nazionale Istat '97-'98 sulla sicurezza che ha interessato 80 mila persone tra i 14 e i ■ anni, di cui 20.064 donne (1504 donne in Emilia Romagna). Sono analizzati in una delle ricerche contenute nel quarto Rapporto di Città sicure, che quest'anno dedica la sezio■ tematica a sicurezza e differenza di genere. «Lo sforzo compiuto in questi studi - ha detto l'assessore regionale dell'Emilia Romagna alle politiche sociali e familiari, Gianluca Borghi - è di affrontare il tema della sicurezza e della qualità della vita nelle città anche dal punto di vista delle donne. Che spesso, ■ emerge dalle ricerche, hanno una diversa percezione del pericolo, dei rischi, della sicurezza ■ della vivibilità degli spazi urbani». Sulle azioni concrete da mettere in campo, Borghi ha citato le esperienze dei Centri antiviolenza che in Emilia Romagna, unica regione in Italia, sono presenti capillar■ ■ tutto il territorio con 15 sedi. «Inoltre - ha concluso Borghi - deve ■ data piena applicazione alla direttiva del governo sulle pari opportunità e mantenuto ■ osservatorio permanente ■ questi fenomeni come quello realizzato da Città sicure». I dati che riguardano l'Emilia Romagna confrontati con le altre regioni italiane ■ no negativi: con il 29% ■ infatti terza per percentuale di donne che dichiarano ■ avere subito almeno una volta molestie fisiche, alle spalle di Lazio (31,8%) e Liguria (31,5%). Seconda invece l'Emilia per donne che dichiarano ■ avere subito episodi di esibizionismo: ■ il 30,1%. Solo la Lombardia raggiunge una percentuale più alta (30,5%). Seconda anche per le telefonate ■e: ■ 37,8% delle donne ne ha ricevuta almeno una. Primo il Lazio con il 39,4%. Ricatti a sfondo sessuale sul lavoro sono denunciati dal 6,7% delle donne, percentuale seconda solo ■ quella ligure (7,1%). Il 6,5% delle donne ha subito ■ stupro o un tentativo di stupro. Percentuali più alte si registrano solo in Valle d'Aosta (6,3%) e Veneto (6,7%). [AdnKronos]

COSTUME

UN CULTO DA SFOGLIARE

Com'è cambiata la femminilità nelle foto del nuovo calendario presentato ieri a Londra

L'evoluzione della bellezza

Dalla Belle Epoque al 2000 secondo Pirelli



Angela Lindvall, [illegible] delle modelle che compaiono sul calendario Pirelli '99 presentato ieri sera a Londra

Le modelle sono state fotografate da Herb Ritts che immortalò Monica Lewinsky

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si dirà che il «Pirelli 1999» - il più celebre e il più imitato fra i calendari fotografici, al suo 26° appuntamento [illegible] la bellezza femminile - è stato affidato al fotografo di Monica Lewinsky. Non [illegible] vero. Herb Ritts non aveva bisogno dell'eterea immagine in svolazzante chiffon pastello della chiacchieratissima complice di Bill Clinton, comparsa sulle pagine patinate di «Vanity Fair», per entrare nell'Olimpo della fotografia. E quando gli domandavano ieri sera di Monica e di Madonna, altro suo soggetto celebre, durante il gala di presentazione di questo sul ultimo lavoro nella Galleria di Raffaello al Victoria & Albert Museum, quasi appariva offeso. «Parliamo piuttosto - ha detto - delle stupende [illegible]gazze di questo calendario».

Il titolo è ambizioso, forse il più ambizioso nella storia del «Pirelli»: «Donne attraverso i decenni». E' una carrellata fra i [illegible] della bellezza femminile, di dieci anni in dieci anni, [illegible] partire dalla «belle époque» - la texana Chandra North trasformata in epidermica ballerina di can-can - per finire col sogno [illegible] «futuro», una statuaria [illegible] nerissima sudanese, una sorta di donna bionica con la pelle traslucida [illegible] un'acconciatura a cresta.

Per lanciare il calendario («L'ultimo Pirelli del secolo», si proclama) hanno scomodato persino Fergie e il suo attuale compagno Gaddo della Gherardesca, ospiti d'onore all'elegante serata con il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera, il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, il nipote di Giovanni Agnelli, Lapo Elkann. Ma gli occhi [illegible] tutti per la sfilata di fotomodelle - nessuna italiana, quest'anno - immortalate dal Pirelli.

Tutto in bianconero, perché - come dice Ritts - la fotografia «in bianco e nero ha una qualità senza tempo». Ognuna di loro parte di una rigorosa ricostruzione d'epoca: dai costumi, ovviamente più che succinti, alla pettinatura, al trucco, agli arredi di scena. Anche ai profumi, verrebbe da immaginare davanti a quelle immagini-simbolo del nostro secolo, scattate in poco più di una settimana a Los Angeles e sulla spiaggia di Malibu, dove Ritts ha casa. «Un lavoro delicato - spiega il fotografo - per il Pirelli '94 avevo lavorato alle Bahamas. Bastavano una conchiglia, [illegible] linea di sabbia, un'onda, una folata di vento per creare effetti inattesi. Qui, invece, abbiamo dovuto studiare ogni particolare, ricostruire addirittura le luci di ogni periodo. Un calendario, tutto sommato, molto concettuale; e per questo ha rappresentato una sfida e una soddisfazione maggiore».

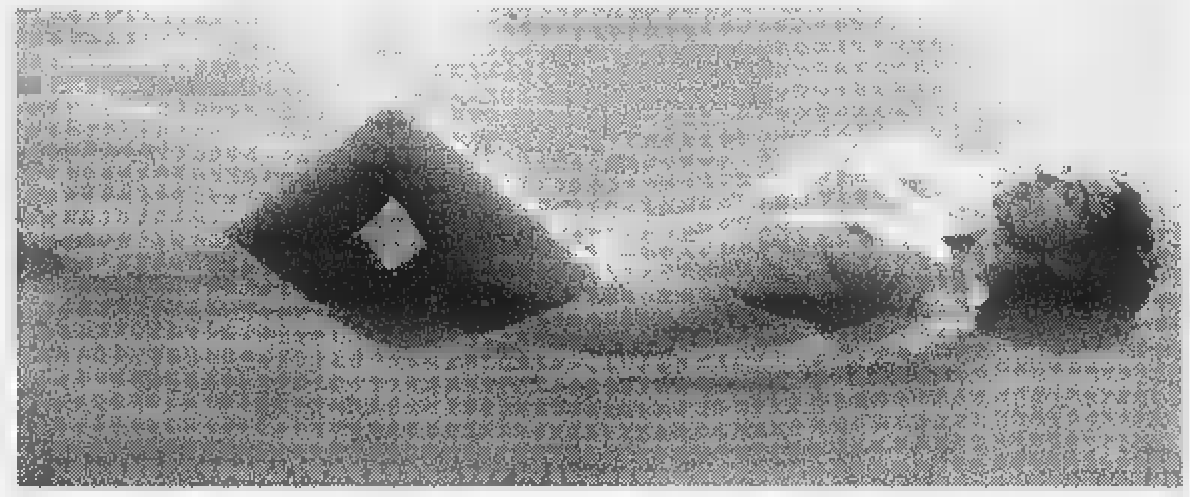
Ecco la giunonica Sophie Dahl, nuda [illegible] burrosa come si conviene a una bellezza del 1900; o Karen Elson, inglese con la boccuccia a cuore del [illegible] muto Anni Dieci; l'americana Michele Hicks con un'elaborata zazzera con frangetta nera da Anni Venti. Carolyn Murphy, miss maggio, è [illegible] vamp stile '30; mentre la brasiliana Shirley Mallman riporta alle stelline di Hollywood. E così avanti: la corsa Laetitia Casta (che sarà Falbala nell'«Astérix et Obélix» con Gérard Depardieu) offre gli Anni 50 su una spiaggia, con pose che ricordano Marilyn; la parigina Audrey Marney riporta ai brucianti Anni '60; la messicana Elsa Benitez ai Settanta, con il suo perizoma di perline; la riccioluta Bridget Hall, ragazza liberata degli Anni '80; per finire, prima della nerissima Alek Wek del domani, con Angela Lindvall, ragazza del Missouri scelta per rappresentare la bellezza femminile d[illegible] nostri anni.

«Ognuna di loro - dice Ritts - è stata la migliore: la migliore per il suo decennio». Tutte pedine di quella che chiama «l'evoluzione della vita e della bellezza femminile nel tempo». In attesa delle ragazze del 2000.

Fabio Galvano

LE ALTRE [illegible]

E' una parata di stelle del cinema e della tv quella schierata da settimanali e mensili per l'ultimo calendario del Novecento. Tra i più gettonati c'è quello del mensile «Max» che, dopo aver puntato su Alessia Marcuzzi per l'edizione del '98, ha scommesso quest'anno su Monica Bellucci. L'attrice è stata fotografata da Fabrizio Ferri. Qui, a destra, una delle immagini che illustrano i dodici mesi dell'ultimo [illegible] del secondo Millennio





Natalia Estrada (qui accanto) [illegible] stata fotografata nell'isola di Vulcano per il calendario allegato a Panorama

«Guerra» all'ultima copia per un anno senza veli

ROMA. Elenoire Casalegno contro Natalia Estrada. Anna Falchi contrapposta a Monica Bellucci. Vincere in edicola con le curve, aumentare le tirature, sbaragliare la concorrenza a colpi di star, ovviamente senza veli. E' la guerra dei calendari, il gadget preferito di fine anno, che mette di fronte tre mensili e un settimanale.

Panorama, settimanale della Mondadori, ha scelto la bellezza di Natalia Estrada per il suo calendario. Uscirà venerdì prossimo, 27 novembre. Natalia Estrada succede a Maria Grazia Cucinotta: stesso il fotografo (Marco Glaviano), diversa l'ambientazione e il set: è stata scelta l'isola [illegible] Vulcano, ritenuta ideale per esaltare il fascino latino della soubrette spagnola diventatata popolarissima in Italia. Il prezzo? Settimanale e calendario a 11.900 lire.

In edicola c'è già il calendario del mensile «Max»: foto a Pantelleria di Fabrizio Ferri, 640 mila copie di tiratura, dodicimila lire di prezzo e il volto e il corpo di Monica Bellucci.

Anche «Gente viaggi», mensile della Rusconi, lancia la sfida dei dodici mesi con una diva: lei è Elenoire Casalegno, spalla di Raimondo Vianello [illegible] Pressing. Lo sfondo scelto è la Sardegna, gli scatti di Guido Cerri, diffusione prevista superiore alle 200 mila copie. Il calendario è venduto con [illegible] sovrapprezzo di 2400 lire.

Infine «Maxim», mensile del gruppo editoriale Futura: come compagna dei prossimi dodici mesi è stata scelta Anna Franchi. In vendita a 9900 lire, una tiratura di 400 mila copie, le immagini sono di Bruno Bisang. [illegible] proprio l'editore di «Maxim» ha alimentato la polemica sui calendari, accusando il Tg5 di aver dato troppo spazio al mensile concorrente «Max». La replica di Mentana: «La par condicio per i calendari ancora non esiste». [r. cri.]

Vernice sui mosaici romani di Piazza Armerina

Terzo raid dei vandali nella Villa del Casale

ENNA. Sono stati nuovamente danneggiati i mosaici della villa di epoca romana del Casale, [illegible] Piazza Armerina. Il danneggiamento è stato scoperto martedì sera, verso le 22,45, quando i sorveglianti hanno fatto il giro d'ispezione. La vernice è stata buttata nella sala da una finestra. L'allarme immediato ha consentito di porre rimedio, durante la notte, a buona parte degli imbrattamenti. Ma sul gesto dei vandali [illegible] mistero è fitto: [illegible] ha visto nulla, la recinzione esterna non [illegible] danneggiata, non ci sono tracce visibili. «Sembra un messaggio intimidatorio - dice un investigatore -. Si tratta di capire a chi è rivolto».

«Il danno è recuperato interamente - spiega uno [illegible] restauratori, Lorenzo Guzzardi - solo alcuni spruzzi di vernice su un affresco ci preoccupano un po'». Entro poche ore una squadra [illegible] tecnici proverà ad intervenire per rimuovere la vernice senza danneggiare l'affresco. Se stavolta i danni non sono irreparabili, resta però inquietante la circostanza che per la terza volta, nel giro di pochi anni, qualcuno sia entrato indisturbato nella villa ro[illegible] - uno dei siti archeologici più importanti della Sicilia, patrimonio mondiale dell'Unesco - e abbia potuto danneggiarne i mosaici.

Lo sfregio più grave, tre anni fa, costrinse la Soprintendenza a chiudere il sito per oltre cinque mesi: il tempo necessario per restaurare i mosaici di quattro sale, imbrattati con la solita vernice nera, ma anche danneggiati a colpi di martello. Sei mesi fa, [illegible] nuovo raid: vernice diluita sui mosaici nel giardino di fronte al triclinio. In tutte le occasioni, le indagini non hanno dato alcun esito [illegible] anche adesso gli investigatori partono da una pista interna, sebbene non ne escludano altre.

La pista mafiosa appare poco probabile. Come negli altri episodi, si pensa [illegible] [illegible] gesto dimostrativo: una pressione [illegible] confronti [illegible] soprintendente di Enna, Gianfilippo Villari, da qualche dipendente [illegible] contrasto; l'impresa di ambulanti che vendono souvenir fuori dalla villa [illegible] Casale oppure un avvertimento da parte di un gruppo di guide abusive. [illegible] ieri è stato lo stesso Villari a escludere tutte queste ipotesi: «Le ritengo poco probabile, non ci s[illegible] tensioni tali a giustificare atti del genere. Piuttosto penso a dei mitomani».

Nemmeno Nino Croce, assessore regionale uscente ai Beni Culturali, sa spiegare quest'ultimo gesto. Nei mesi scorsi Croce ha disposto una rotazione dei soprintendenti, Villari compreso, non ancora attuata e a inizio estate ha firmato un decreto per la realizzazione di un sistema di sicurezza con telecamere e sensori da installare dentro [illegible] fuori la villa del Casale. Costo, 800 milioni, già finanziati. Tutto però è fermo alla Corte dei Conti per il visto.

Fabio Albanese

Strangolò neonata

Infanticidio scoperto dopo 18 anni

BARI. Avrebbe ucciso e nascosto il cadavere di una neonata appena data alla luce da una ragazzina con cui aveva una relazione extraconiugale. Del fatto, avvenuto 18 anni fa [illegible] sul quale solo ora gli investigatori avrebbero fatto chiarezza, è accusato un pastore di Casamassima, Nicola Giovinazzo, di 53 anni, che è stato arrestato dai carabinieri [illegible] l'accusa di infanticidio premeditato e soppressione di cadavere. L'uomo avrebbe ucciso la piccola strangolandola con un pezzo di stoffa in una appartamento del paese. Gli stessi reati sono ipotizzati nei confronti della mamma della neonata e di altre cinque persone: i genitori, alcuni parenti della ragazza e l'ostetrica che assistette al parto [illegible] prestò le pri[illegible] cure alla puerpera. Gli accertamenti su quell'episodio furono avviati circa un anno fa dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria della procura presso il tribunale di Bari che ricevettero informazioni da una fonte confidenziale a [illegible] dell'infanticidio. Le indagini [illegible] dirette dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Bari Angela Tomasicchio. Le indagini svolte dai carabinieri hanno accertato che [illegible] neonata fu [illegible] perché il padre voleva nascondere alla moglie [illegible] alla sua famiglia la relazione che aveva [illegible] la minorenne. [s. t.]



Gelo al Nord, prima neve al Sud. I meteorologi: nel weekend farà ancora più freddo

L'Italia trema, temperature polari

Sulla Marmolada termometro a -20
Timori ai valichi per i clandestini

ROMA. L'inverno arriva in anticipo e gela l'Italia: temperature sotto zero ieri al Nord e neve al Centro Sud. E il week-end si prospetta polare, con minime in discesa, soprattutto nella [illegible]. «E' soltanto [illegible] capriccio» rassicurano i meteorologi, tra pochi giorni le temperature torneranno nella norma. La colpa del grande freddo? L'anticiclone russo che riversa l'aria fredda della Siberia [illegible] gran parte della Penisola provocando pioggia, [illegible] e gelo. Le temperature si sono notevolmente abbassate e in alcuni casi hanno registrato punte polari. E' accaduto in alcune località montane (-20 sulla Marmolada, -12 a Cortina d'Ampezzo, -16 a Dobbiaco; -9 al Passo del Tomarlo), ma anche in alcune città: - 10 a Belluno, zero gradi a Padova, -2 a Torino.

Al Centro e al Sud è arrivata [illegible] neve. «In queste [illegible] l'aria calda che arriva dal Mediterraneo - spiega [illegible] meteorologo Marcello Loffredi - incontrandosi con l'aria fredda provoca le nevicate. Niente di strano, quindi». E' successo sull'Appennino bolognese, dove è stata accolta malvolentieri dagli automobilisti nel tratto verso Firenze (traffico tuttavia regolare) ma ha suscitato entusiasmo tra gli operatori turistici della stazione sciistica del Corno alle Scale, dove la neve ha già raggiunto qualche centimetro.

Prima neve anche in Puglia, sui monti Faesto e Cornacchia. Nella regione, colpita da venti freddi sud orientali (raggiunti anche i 20-30 chilometri orari) e temporali, le temperature si sono abbassate bruscamente. La [illegible] si è fatta vedere anche [illegible] monti del Casertano e da ieri mattina nevica a Po[illegible] e nel Potentino, coinvolgen[illegible] anche il tratto dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, dove ieri pomeriggio, a causa del fondo stradale viscido, c'è stato un maxi-tamponamento che ha coinvolto quindici auto. La temperatura in questa zona è scesa durante la notte intorno a zero gradi.

Neve anche sulla Sila mentre in quasi tutta [illegible] Calabria si stanno verificando disagi per [illegible] viabilità provocati [illegible] piogge insistenti e dal forte vento. Nel tratto autostradale che interessa la regione, il maltempo è stato la causa di incidenti anche se di lieve entità. Su alcune strade calabresi gli automobilisti hanno dovuto ricorrere alle catene.

Con la neve ed il gelo è di nuovo emergenza nelle zone terremotate delle Marche. Per questo la Regione ha emanato ieri un decreto che stanzia 395 milioni di lire destinati, fra l'altro, alle spese sostenute dalle associazioni di volontariato che si occupano di soccorso e [illegible] assistenza.

Il gelo porta una preoccupazione in più [illegible] valichi alpini, dove prosegue il flusso di immigrati che in questi giorni cercano di raggiungere l'Italia. I clandestini affrontano i viaggi della disperazione con abiti inadeguati al grande freddo di questi giorni: volontari e poliziotti sono mobilitati per portare soccorso a uomini, donne e bambini stremati dal gelo, oltre che dalla fame e dalla stanchezza.

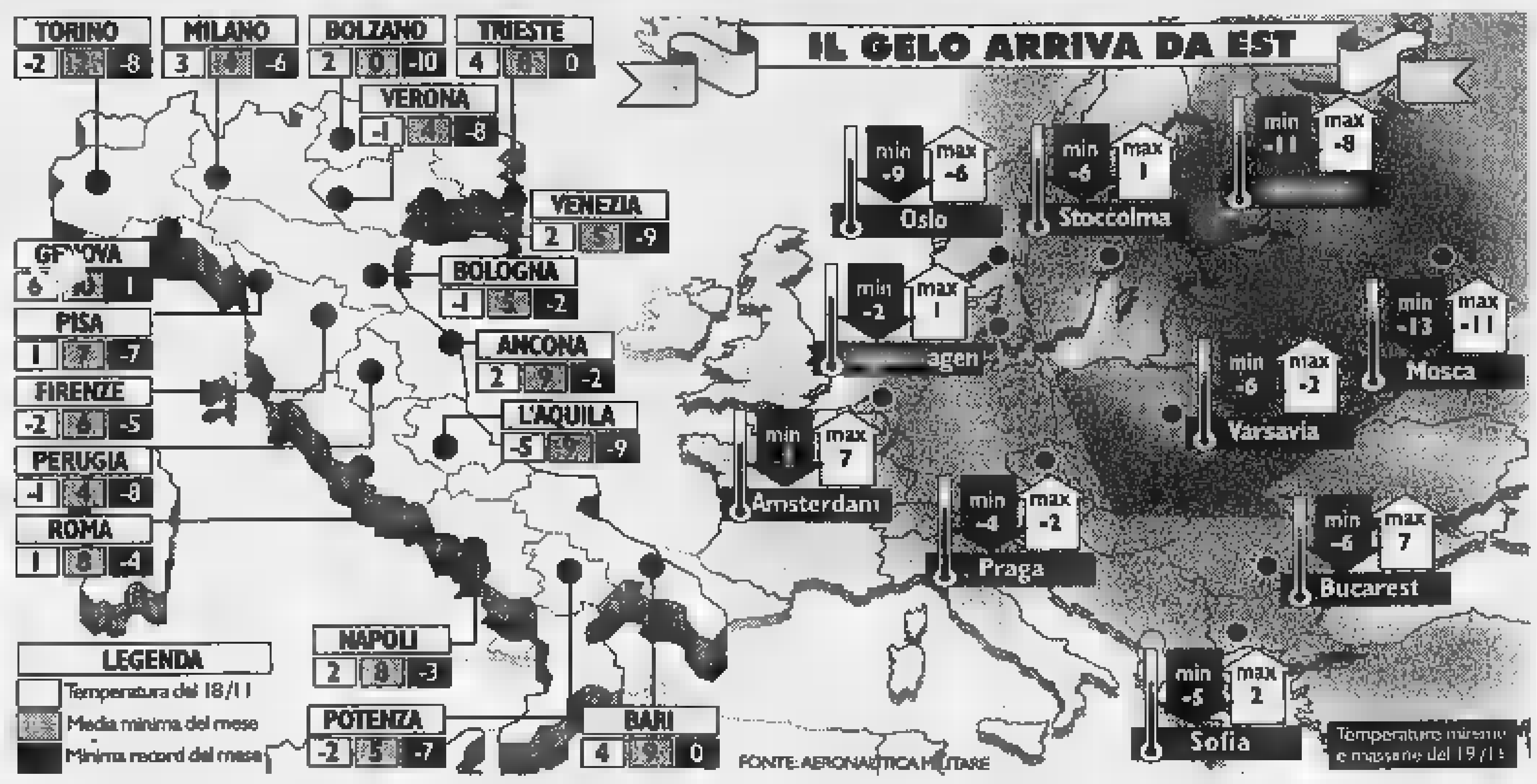
[illegible] lunedì le temperature dovrebbero rientrare nella [illegible]. «Arriverà aria calda» dice Loffredi. Che però avverte: «Non è escluso che proprio l'alzarsi delle temperature sposti la neve al [illegible]rd, dove rimarrà un "cuscinetto" di aria fredda».

L'anticipo [illegible] [illegible]rno non preoccupa gli esperti. «Si tratta di pochi giorni in realtà - spiega Loffredi -. Il calendario meteorologico non coincide con quello astrologico. L'inverno comincia ai primi di dicembre, quindi [illegible] in anticipo di una decina [illegible] giorni. Non c'è [illegible] che preoccuparsi, il tempo [illegible] è nuovo a capricci». L'anno scorso il grande freddo, anche se solo per un breve periodo, arrivò addirittura ad ottobre.

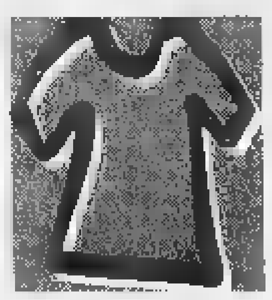
Antonella Torra



Problemi per la circolazione stradale ieri a Cosenza a causa della neve



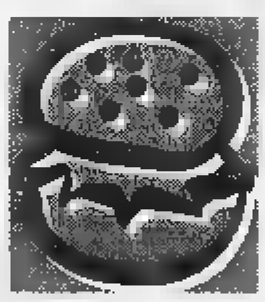
VADEMECUM PER DIFENDERSI DAL [illegible]



I VESTITI

Coprirsi a strati

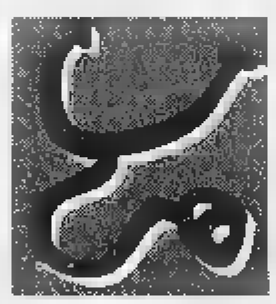
E' la prima regola: indossare più capi, magari una camicia, la maglia, poi la giacca, così è possibile spogliarsi o rivestirsi quando si passa da un ambiente caldo all'esterno e viceversa. A letto meglio un piumino leggero. E' preferibile a tante coperte pesanti, lascia più liberi di muoversi e permette alla pelle di traspirare. L'ambiente deve essere fresco, perché una stanza troppo calda impedisce il sonno. Chi ama stare all'aria aperta anche d'inverno (correre, andare in bicicletta, giocare a pallone) deve ripararsi dal freddo: i punti da coprire sono testa, mani, torace e pancia, mentre [illegible] gambe, che si muovono, si scaldano da sole. Lo stesso consiglio vale per i bambini, quando passano una giornata all'aperto.



IL CIBO

Vitamine nel piatto

Le vitamine aiutano a prevenire le malattie da raffreddamento, tipiche del periodo invernale. Si trovano nella verdura (bisogna mangiarne almeno tre porzioni al giorno) e nella frutta (vanno bene due arance al giorno, una per i bambini), alimenti che contribuiscono a rinforzare le difese del nostro organismo. Da privilegiare: il cavolo, l'uva, lo yogurt, la zucca e la patata. La giornata alimentare va organizzata in questo modo: una ricca colazione, che dia il 15-20 per cento delle calorie, [illegible] pranzo medio (40-45 per cento dell'apporto calorico giornaliero) e [illegible] cena leggera. Ottimi per la sera [illegible] minestrone (perfetto quello di legumi) o una zuppa: saziano, scaldano ed hanno poche calorie.



LA PREVENZIONE

Dormire e bere molto

Influenza, [illegible] guarire presto. Bisogna riposare: andare in giro accelera la respirazione e fa penetrare più in profondità il virus che va ad attaccare bronchi e polmoni. Bere molto: i liquidi mantengono fluido [illegible] muco che protegge i polmoni. E stare al caldo. Non basta coprirsi, bisogna evitare gli sbalzi di temperatura. Ai primi sintomi, mettersi a letto: il freddo rallenta l'attività delle cellule ciliate (i filtri che proteggono le vie respiratorie), quindi virus e batteri raggiungono le basse vie respiratorie. Infine, prendere [illegible] farmaco che tolga i dolori e gli indolenzimenti che l'influenza provoca, a base di acetilsalicilico (Aspirina, Cemirit) o di paracetamolo (Tachipirina, Panadol).



[illegible]

Basta camminare

Fare movimento in modo regolare tre volte la settimana per tre quarti d'ora rinforza le difese immunitarie. Perciò aiuta a prevenire i disturbi invernali. Oppure è sufficiente una bella passeggiata. «E' bene che un adulto cammini a passo svelto per 3-4 chilometri al giorno, cercando di lasciare il più possibile a [illegible] o in un parcheggio l'automobile - consiglia il professor Maurizio Ricciardi, fisiologo del movimento e responsabile del servizio di medicina dello sport dell'ospedale S. Eugenio di Roma -. Questo è fondamentale per attivare la circolazione, per far lavorare meglio il cuore e soprattutto la pompa muscolare che [illegible] quella che ci scalda sviluppando calore per il nostro corpo».

Anche il rompighiaccio s'arrende al gelo russo

ROMA. Con un certo anticipo l'inverno [illegible] calato sull'Europa stringendola in una morsa di gelo e provocando numerosi morti, nei Paesi dell'Est in particolare, e una lunga serie di incidenti a causa del fondo ghiacciato.

In Russia, da metà ottobre, quando è iniziata la stagione invernale, le vittime del freddo sono state almeno una ventina, ma solo a Mosca questa settimana, con un termometro sceso a meno 15, il numero [illegible] morti è giunto a nove, secondo i servizi sanitari della capitale. Lo stesso Boris Eltsin, per non mettere a rischio il suo già fragile stato [illegible] salute, [illegible] stato costretto a chiudersi in casa. Sarà questo, secondo il servizio [illegible]teorologico, l'inverno più freddo per la Russia.

In Polonia quattro uomini sono s[illegible] trovati dalla polizia morti assiderati in strada, mentre sei - tutte senza fissa dimora - [illegible] le vittime in Romania del gelo e delle forti nevicate. Anche più a Sud, a Belgrado e nel Kosovo il termometro è sce[illegible] sensibilmente, attestandosi sullo [illegible].

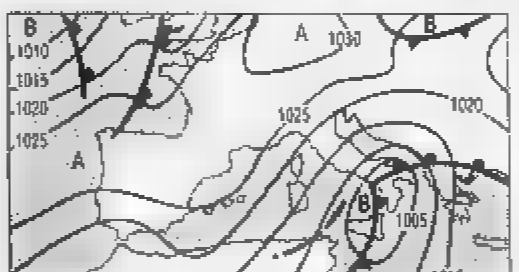
Sulla parte occidentale si è salvata la Gran Bretagna, mentre è caduta la neve sulla parte orientale della Francia, causando problemi alla circolazione. Il traffico ha risentito molto in Germania dell'arrivo prematu[illegible] dell'inverno: sull'autostrada Hannover-Dortmund la neve ha creato code fino a 25 chilometri.

A causa del ghiaccio è morto [illegible] uomo, in uno dei 70-80 incidenti d'auto avvenuti nella giornata. Circa 20 gradi sotto zero sotto stati riscontrati in diverse località tedesche, mentre ci sono stati nei giorni scorsi fino a meno 26 a Ulrichen, nell'alta valle del Rodano, in Sviz[illegible]. Sulle temperature glaciali nel tranquillo Paese a Nord delle Alpi si è scatenata addirittura una guerra fredda: una società privata ha rivendicato la rilevazione-record di 43,7 gradi in una località alpina, mentre i termometri dell'Istituto svizzero di meteorologia (Ism) hanno registrato solo 26 gradi sottozero. La causa [illegible] nel modo in cui si prende la temperatura. Per l'Ism all'altezza di due metri, per la società privata a 5 cm da terra. I risultati ovviamente sono diversi. Più fortunata dell'Italia, la Spagna ha registrato un calo di temperatura, che ha semplicemente rinfrescato il clima.

Il [illegible]lo ha avuto riflessi anche sull'attività marittima a Nord della Russia: [illegible] petroliera e la più potente nave rompighiacci del mondo, Sovietski Soyuz, corse in aiuto di popolazioni isolane restate senza riscalda[illegible], sono rimaste intrappolate tra i ghiacci dell'Oceano Artico.

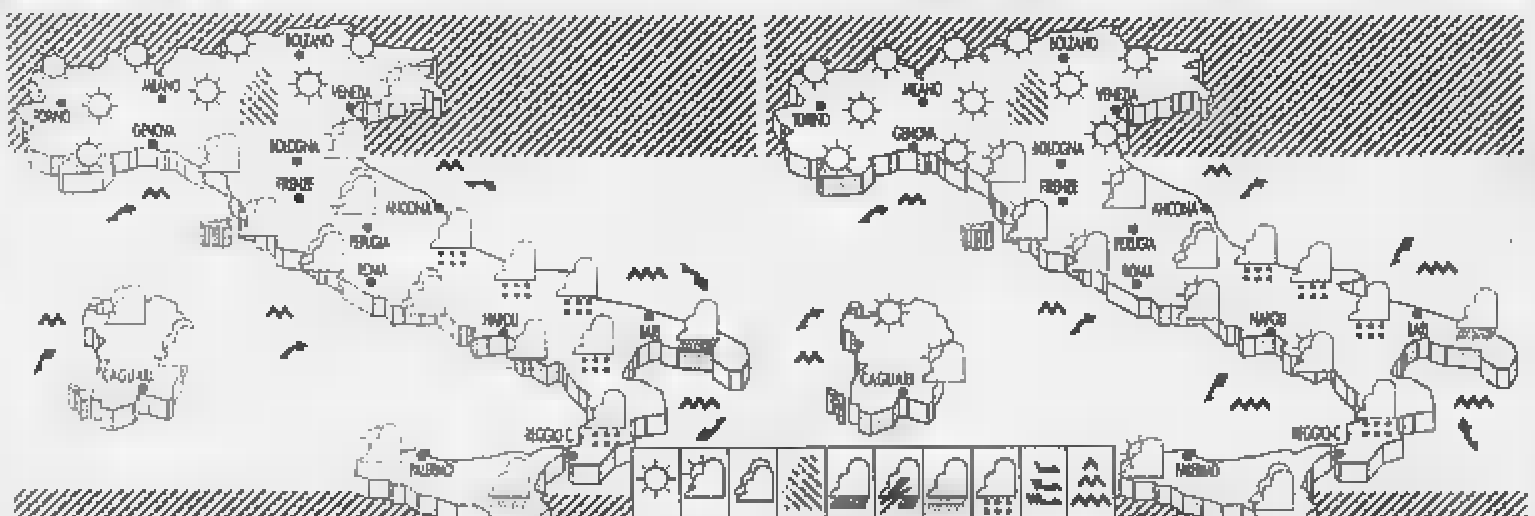
IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible]IPO D'INVERNO. Non si attenua l'ondata di freddo, mentre si accentua il maltempo al Centro e al Sud. L'attuale situazione, caratterizzata da correnti di aria fredda, nei bassi strati dell'atmosfera e da correnti di aria calda a circolazione depressionaria alle quote superiori, è tipicamente invernale e destinata a protrarsi per alcuni giorni.

Tendenza per dopodomani. Insisterà un tempo nuvoloso al Sud, sulle regioni adriatiche e su quelle di Nord-Est, con presenza di locali piogge in pianura e nevicate sui monti. Sul resto della Penisola e sulla Sardegna tempo variabile con qualche breve schiarita.



OGGI. Al Nord prevarrà il cielo sereno, salvo locali annuvolamenti sull'Alto Adriatico. Su tutte le altre regioni da nuvoloso a coperto, specialmente al Sud e sulle regioni centrali adriatiche, con piogge e nevicate sulle zone appenniniche e preappenniniche. Temporanee schiarite sulle regioni tirreniche.

[illegible]. Gli annuvolamenti e gli episodi di maltempo insisteranno al Sud e sulle regioni centrali-adriatiche. Diminuiranno ulteriormente le temperature notturne, con gelate sulle zone padano-venete e su quelle interne del Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	6	Bologna	1	5	Bari	2	10
Bolzano	-3	4	Firenze	5	9	Napoli	7	10
Verona	-1	9	Pisa	[illegible]	11	Potenza	-1	2
Trieste	5	8	Ancona	1	8	S.M. Leuca	6	13
Venezia	4	9	Perugia	6	12	R. Calabria	12	17
Milano	-1	10	Pescara	[illegible]	11	Palermo	12	19
Torino	-5	[illegible]	L'Aquila	-3	5	Catania	12	17
Cuneo	-3	2	Roma Urbe	7	11	Messina	13	18
Genova	4	9	Roma Ciamp.	7	11	Alghero	10	13
Imperia	7	13	Campobasso	1	3	Cagliari	10	15

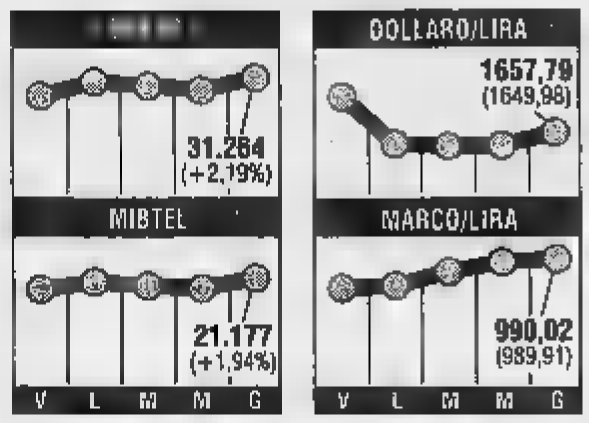
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-3	3	sereno	Lisbona	11	18	sereno
Atene	8	15	nuvoloso	Londra	7	8	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	[illegible]	variabile	Los Angeles	[illegible]	19	sereno
Berlino	-3	1	variabile	Madrid	1	10	variabile
Bruxelles	-1	6	nuvoloso	Montreal	-1	2	nuvoloso
Bucarest	-4	6	variabile	Mosca	-13	-11	nuvoloso
Budapest	-4	3	nuvoloso	New York	[illegible]	9	nuvoloso
Buenos Aires	10	23	sereno	Nizza	6	13	nuvoloso
Copenaghen	-2	1	nuvoloso	Parigi	-3	3	nuvoloso
Dublino	9	12	nuvoloso	Pechino	-6	6	nuvoloso
Francoforte	1	2	neve	Praga	-2	2	variabile
Gerusalemme	10	21	variabile	Rio de Janeiro	20	31	pioggia
Ginevra	[illegible]	2	variabile	Sofia	-2	3	sereno
Helsinki	-8	-10	nuvoloso	Sydney	13	19	pioggia
Johannesburg	15	21	pioggia	Tokyo	7	14	sereno
Il Cairo	15	25	sereno	Varsavia	-6	-3	nuvoloso
Istanbul	3	10	variabile	Vienna	[illegible]	2	sereno


I FANTASTICOSI
a "Prezzi Stupore"
Barbie
Superboutique
L. 46.900
Beo & Bea
L. 79.900
L. 89.900
L. 49.900
MONOPOLI
Monopoli
L. 29.900
L. 59.900
Topolino
L. 69.900
Toys'R'Us
Multigarage
L. 34.900
R/C Carabinieri
Unità 112
L. 99.900
Talk
L. 44.900
Drive & Talk
BAO
Di co sa da
TOYS'R'US
I GIOCATTOLI SIAMO NOI
TORINO - Parco Commerciale "CONTINENTE"
Nichelino-Tangen
BRESCIA • CASERTA • FIRENZE • MILANO • NAPOLI • PALERMO • PESCARA • ROMA • SALERNO • TORINO • VERONA

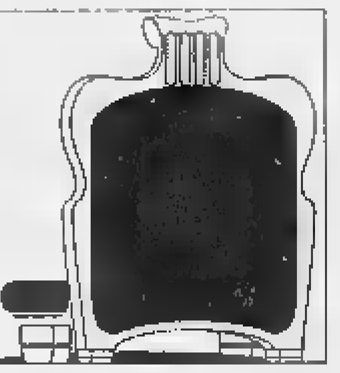
Il marco torna sopra quota 990

Per la prima volta dal 10 giugno 1997, la lira torna sopra quota 990, parità centrale Sme, contro il marco tedesco. L'indicativo della Banca d'Italia è arrivato [illegible] quota 990,02 e in serata il cambio [illegible] è spinto fino a un [illegible] di 990,10. Dalle sale cambio, tuttavia, non giungono segnali allarmanti e gli operatori attribuiscono [illegible] movimento a fattori tecnici, affrettandosi anche ad affermare che nessun segnale è giunto da via Nazionale, né sotto forma di richieste di prezzi, né tanto meno attraverso interventi diretti. Sotto i riflettori è intanto finito anche il dollaro che, a fine giornata, veniva scambiato a circa 1,6820 marchi (con fixing a 1,6740) e [illegible] cavallo delle 1685 lire (con rilevazione ufficiale a 1657,79). I mercati scommettono che il taglio dei tassi d'interesse deciso dalla Federal Reserve due giorni fa sia l'ultimo per quest'anno negli Stati Uniti. L'attenzione si è dunque spostata sull'Europa, dove, a detta di molti, c'è invece ancora qualche spazio.



Vertice a 9 per la Borsa europea

Il 27 novembre i presidenti di nove dei principali listini azionari del Vecchio Continente si riuniranno [illegible] Parigi per discutere della creazione della nuova borsa europea. Lo ha annunciato la Societe Bourse Française, Sbf, che ha invitato nella capitale i responsabili delle piazze di Milano, Francoforte, Bruxelles, Amsterdam, Londra, Madrid Stoccolma e Zurigo. «I colloqui - si legge in una nota della Sbf - si focalizzeranno sulla definizione di [illegible] processo mirato [illegible] definire i passi e le condizioni per creare un mercato azionario competitivo europeo». [illegible] il ministro delle Finanze francese, Dominique Strauss-Kahn, ritiene ragionevole la partecipazione della Borsa [illegible] Parigi all'allenza Londra-Francoforte e un approccio unificato con la nascita dell'Euro. Le dichiarazioni del ministro costituiscono la prima risposta ufficiale alle indiscrezioni, finora smentite, di un'intesa di Parigi con Londra e Francoforte per partire dal prossimo 4 gennaio.



Il nuovo manager del gruppo petrolifero potrebbe restare per soli 6 mesi

Bernabè a Telecom, Mincato all'Eni

Staffetta compiuta. Murdoch ora è più vicino



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi azionista dei due gruppi

ROMA. La staffetta è avvenuta senza intoppi. Franco Bernabè diventa amministratore delegato di Telecom Italia e il suo posto all'Eni viene rilevato da Vittorio Mincato, già presidente di Enichem, senza quel parziale cumulo di cariche sulle spalle di Bernabè di cui s'era congetturato per 24 ore. Il gigante addormentato delle tlc riparte per portare a compimento i tanti progetti lasciati a metà dalla gestione Rossignolo (e anche per darsi obiettivi nuovi). Quello del petrolio, orfano del top manager che lo ha rilanciato con profitti record, mette al timone un uomo della sua squadra per una transizione in corsa ma morbida.

TELECOM. Il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria gli ha raccomandato [illegible] mo' di viatico di «non fare terra bruciata» fra chi lavora in Telecom. Ma l'arrivo di Bernabè rappresenta una svolta che solo la breve vita del gruppo privatizzato impedisce di definire storica. Il voto del CdA è stato praticamente unanime: solo due consiglieri rappresentanti del governo si [illegible] astenuti, ma solo per sottolineare che la residua presenza della mano pubblica non intende incidere sulla gestione dell'ex Stet. Da politici e sindacalisti è stato tutto un coro di consensi al nuovo numero uno. Soddisfatta anche la Borsa (+1,71% il valore ufficiale), per quanto l'effetto Bernabè fosse già stato ampiamente scontato: nei sette giorni dalle prime indiscrezioni sul suo nome la società ha guadagnato 7700 miliardi di capitalizzazione.

Un particolare curioso è stato anticipato dal settimanale Panorama»: Bernabè troverà ancora a libro paga Vito Gamberale, il direttore generale defenestrato da Rossignolo: il rapporto di lavoro cesserà solo nel '99.

LA PAY TV. Nel consiglio di Telecom si è discusso anche dei problemi urgenti che premono e [illegible] particolare della «piattaforma digitale», cioè della tv via satellite e [illegible]. Il «Times» ha scritto proprio ieri che l'accordo con il magnate britannico Murdoch sarebbe già concluso. [illegible] Arnaldo Giannini, che di Telecom è presidente onorario, e Pier Gaetano Marchetti, che è fra i rappresentanti del Tesoro, hanno smentito che i giochi siano fatti. Mentre il sottosegretario Lauria in un'intervista tv ha precisato: «Si sta definendo un preaccordo, [illegible] è giusto e opportuno che sia il nuovo amministratore delegato a tirare le conclusioni».

L'ENI. La [illegible] di Mincato è avvenuta all'unanimità [illegible] l'approvazione [illegible] collegio sindacale. [illegible] consiglio di amministrazione gli ha attribuito le [illegible] competenze del predecessore. Va rilevato però che la nomina è avvenuta a poco più di sei mesi dalle assemblee che nel giugno '99 rinnoveranno il consiglio di amministrazione dell'Eni; questa considerazione, unita al fatto che il manager ha 62 anni e che una consuetudine del gruppo vuole che gli amministratori lascino gli incarichi operativi al compimento dei 63, potrebbe significare che il nuovo amministratore delegato gestirà solo la transizione verso una nuova leadership.

Ma il mercato ha manifestato subito la sua fiducia al nuovo timoniere del gruppo, come dimostra il +2,60% del prezzo ufficiale dei titoli registrato ieri, dopo che in sette giorni, in seguito alle voci sull'addio di Bernabè, la capitalizzazione dell'Eni perdeva quasi 900 miliardi.

Ai dipendenti del gruppo, Bernabè ha scritto una lettera di commiato, in cui ricorda che «l'Eni è oggi la sesta società petrolifera del mondo per fatturato e una delle prime per redditività [illegible] qualità degli uomini» [illegible] conclude: «Abbiamo realizzato insieme il sogno di Enrico Mattei».

Luigi Grassia

[illegible]

I principali dati economici '97 (le cifre sono espresse in miliardi di lire):

	TELECOM	Eni
Ricavi	42.816	60.718
Risultato operativo	8.351	10.347
Utile netto	3.448	5.118
Indebitamento finanziario	15.124	15.587
Capitalizzazione	85.601	80.000
Dipendenti (numero)	126.097	80.178
Investimenti	17.141	8.073
Cash flow	14.759	12.622

In sette giorni le voci sul nuovo numero 1 fruttano alla società 7700 miliardi di capitalizzazione Risale in Borsa il cane [illegible] sei zampe

[illegible]

Dal vivaio di Stato al regno dei privati

FRANCO Bernabè [illegible] congeda dall'Eni evocando, nella lettera ai dipendenti, [illegible] «sogno di Mattei che, assieme, abbiamo realizzato». In Telecom, almeno all'inizio, gli azionisti si accontenteranno di molto meno: che venga scacciato un incubo, quello che ha trasformato in meno di [illegible] anno [illegible] madre di tutte le privatizzazioni» nella «soap opera societaria», come l'ha definita il «Financial Times».

La situazione, infatti, è grave. Più sul fronte dell'immagine esterna del gruppo, a dire il vero, che su quelle dei conti. Ma l'immagine, si sa, pesa nei grandi rapporti nazionali e internazionali. E può risultare decisiva, quando un ex monopolista, come Telecom, si trova [illegible] agire in [illegible] mercato all'improvviso sempre più competitivo [illegible] aperto.

Di qui la necessità di chiamare ai vertici dell'ex colosso di Stato uno dei manager più stimati nel mondo, a costo di sguarnire la frontiera dell'Eni, l'unico colosso petrolifero che, nei primi [illegible] mesi [illegible] '98, può vantare una crescita nei profitti

E questa scelta, su cui hanno concordato soci privati e autorità politiche, la dice lunga sulla scarsità dei manager di caratura internazionale che rischia di pesare sulle ambizioni del capitalismo italiano. Ma c'è anche una nota positiva: finalmente è caduto quel doppio binario che, per mezzo secolo, ha [illegible] quasi impossibile per [illegible] manager di Stato varcare il confine dell'industria privata (e viceversa).

Ma che potrà fare il «nuovo Mattei» nella «public company» Telecom? Primo, restituire tranquillità e stabilità ad un gruppo troppe volte agli onori della cronaca per polemiche, clamorosi scivoloni e strategie annunciate e ribaltate nel giro di settimane. E Bernabè è senz'altro all'altezza del compito così come nessuno dubita sulla sua capacità di tagliare sprechi [illegible] inefficienze, accumulate in una lunga storia di monopolista.

Ma la partita vera l'ex pupillo di Franco Reviglio la gioca sulla scommessa di trasformare il colosso telefonico in un competitore capace di stare sul mercato, con alleanze o acquisizioni mirate, quelle competenze tecnologiche che possono trasformare Telecom in un partner appetibile [illegible] livello globale, [illegible] solo per l'utenza che controlla in Italia o in Sud America, ma per la sua capacità di creare valore nei servizi.

Bernabè, fanatico di «Internet» (come ha confessato al premio Italgas poco più di un mese fa), [illegible] senz'altro consapevole che la sfida è terribile, anche perché non basta valorizzare i tesori che l'azienda pur possiede (basti pensare al patrimonio di ricerca) [illegible] prendere decisioni scomode: la sorte di Finsiel, colosso del software [illegible] senza [illegible] specifica missione, quella [illegible] Stream, avventura multimediale finora costata 1500 miliardi, il futuro di Sirti o Italtel, oppure la sorte di «Fido», il telefonino da città.

Non è compito da poco, come del resto non sarà facile per Vittorio Mincato difendere i risultati di Bernabè, di fronte alla crisi del prezzo del greggio e, soprattutto, alla prospettiva del tramonto del monopolio del gas. Ma Mincato, capace di un miracolo quale riportare a profitto la chimica, non [illegible] tipo da tirarsi indietro...

Ugo Bertone

SCENARI

ENERGIA E TELEFONI

Due giganti sul mercato globale

Ma la grande sfida parte dall'efficienza

ROMA

ALMENO una sicurezza c'è. Oggi non ci sono problemi di dimensioni [illegible] per la Telecom Italia [illegible] per l'Eni. Per una singolare simmetria, entrambe le società si trovano al sesto posto nelle rispettive classifiche mondiali di settore, quella dei gestori di telecomunicazioni e quella delle compagnie petrolifere. Due colossi, quindi, ma anche due gruppi proiettati a inseguire operatori con affari da capogiro.

La sfida che Franco Bernabè (diventato amministratore delegato della Telecom lasciando l'Eni) e Vittorio Mincato (diventato amministratore delegato dell'Eni lasciando l'Enichem) devono affrontare parte proprio dalla competizione internazionale. In [illegible] mondo che [illegible] è sempre più rimpicciolito, essere sesti è sicuramente un vanto, ma comporta anche qualche fatica: i primi della classe corrono di slancio e non è agevole riuscire [illegible] tenere il loro passo nonostante la grande liquidità e i fantastici utili degli ultimi tempi: 5118 miliardi per l'Eni nel 1997 [illegible] 3448 per [illegible] Telecom.

Fra i due settori, poi, c'è qualche differenza. Nelle telecomunicazioni, dietro i colossi scalpitano una marea di nani e di nuovi attori pronti a strappare affari e a occupare spazi grazie alla crescente apertura dei mercati alla concorrenza. Nel settore petrolifero [illegible] profilarsi dell'ulteriore discesa dei prezzi può mettere in difficoltà le piccole compagnie: sono quindi possibili fusioni, con acquisizioni da parte dei gruppi più forti che devono perciò stare con il naso al vento per fiutare le opportunità.

Ecco allora che diventano decisivi per entrambi i settori l'efficienza, la capacità di insediamento nel mercato e [illegible] politica delle alleanze. Bernabè arriva in una società che ha consumato tanti partner insieme [illegible] tanti manager nello scorrere implacabile degli ultimi mesi. Gli accordi preliminari con At&t, Cable & Wireless, Unisource e Ibm non sono approdati [illegible] nulla di sostanzioso. E [illegible] dove si indirizzerà la Telecom? E' certamente prematuro rispondere [illegible] in modo definitivo [illegible] valutare la possibilità di una riproposizione da parte di Bernabè del suo storico rapporto con l'inglese Bt, fra i primi gruppi stranieri ad entrare in concorrenza in Italia con Telecom.

Una scelta si impone, a cominciare dall'individuazione dei compagni di strada per l'avventura nella piattaforma digitale, le tecnologie per le trasmissioni tv via satellite e via cavo. Bernabè ha trovato a un buon punto di maturazione i colloqui [illegible] il re della televisione Rupert Murdoch e la francese Tf1. Però il ministro delle comunicazioni Salvatore Cardinale spinge per un patto con Rai, Wind (controllata dall'Enel) e Telepiù. Impossibile mettere tutti d'accordo.

Meno urgente appare per l'Eni invece l'esigenza di individuare dei partner, anche se le alleanze possono consentire un miglior radicamento nei quattro angoli del pianeta. Rispetto alle telecomunicazioni non serve nel settore energetico un partner globale, ma possono essere più utili degli alleati scelti area per area per singoli affari: per esempio in Russia la Gazprom con la quale l'Eni già opera insieme per la ricerca e l'estrazione dell'oro nero e del gas e di cui potrebbe diventare nel tempo socio di minoranza.

Già dimagrita per opera di Bernabè per quanto riguarda il personale (sceso a 80 mila unità) l'Eni di Mincato punterà ad accrescere l'efficienza con ulteriori risparmi: il taglio dei costi dovrebbe riguardare in [illegible] minima il capitolo lavoro. Facendo parte della squadra di Bernabè, [illegible] prevedibile che Mincato proseguirà [illegible] riorganizzazione consistita nell'accentramento dell'attività nell'Eni con la scomparsa dell'Agip spa. La tendenza è la riduzione dei gradini gerarchici, con l'avvicinamento delle leve di indirizzo al cuore del gruppo.

Più complicato invece il lavoro che attende Bernabè alla Telecom che non ha mai completato la riorganizzazione conseguente a due diversi processi di fusione, quella fra Sip, Italcable e Azienda di Stato e quella realizzata lo scorso anno [illegible] la Stet. Sin dalle settimane scorse si è delineata la discesa da 126 mila a 118 mila dipendenti, frutto di 14 mila esuberi insieme a 6 mila assunzioni per corrispondere alle nuove esigenze. Sono numeri che Bernabè dovrà confermare, ma anche qui il dimagrimento è inevitabile.

Il problema del personale per la Telecom è anche di diversa natura: un'azienda vissuta da due anni nell'instabilità deve ritrovare [illegible] po' di orgoglio. Bernabè deve ridare delle motivazioni a tutto il gruppo. [illegible] l'altro proviene dall'Eni dove non [illegible] infrequente trovare manager con all'occhiello il distintivo con il simbolo, il cane a sei zampe.

Avere dipendenti agguerriti [illegible] per entrambe le società fondamentale in questa fase di apertura della con[illegible]: Bernabè deve fare i conti [illegible] operatori come Infostrada [illegible] Wind, dopo Omnitel. Mincato deve prepararsi a liberalizzare il [illegible]

Roberto Ippolito

I NUOVI TIMONIERI

Economista e manager

L'università e l'Ocse poi il gruppo di Mattei



Franco Bernabè

Franco Bernabè è nato a Vipiteno (Bolzano) nel 1948. Sposato, ha due figli. Intrapresa la carriera universitaria è stato «senior economist» del dipartimento di economia e statistica dell'Ocse a Parigi dal 1976 e direttore degli studi economici della Fiat dal 1978. Passato all'Eni, dal marzo 1983 ha ricoperto la posizione di assistente del presidente, dal marzo 1984 quella di vicedirettore della programmazione e controllo e dal settembre 1986 quella di direttore per lo sviluppo, programmazione [illegible] controllo. Nel 1992 è diventato amministratore delegato guidando la ristrutturazione del gruppo che ha consentito l'avvio del processo di privatizzazione e la quotazione della società sui principali mercati mondiali. Fra le numerose altre cariche ricoperte è membro del consiglio direttivo e della giunta di Confindustria, del Cnel e del comitato direttivo dell'Istituto affari internazionali.

Nel gruppo per 41 anni

Grande privatizzatore con l'hobby della Scala



Vittorio Mincato

Vittorio Mincato ha 62 anni e lavora all'Eni da 41. Nei primi venti (1957-1977) ha operato nel settore tessile (Lanerossi), [illegible] cui è stato direttore amministrativo e finanziario. Ha poi ricoperto la carica di direttore amministrativo (1977-1984), di assistente del presidente (1984-1988) e infine di direttore del personale e dell'organizzazione (1988-1990). Negli anni 1990-1992 è stato presidente della Savio (macchine tessili) e dell'Enichem Agricoltura (fertilizzanti), società di cui ha realizzato la privatizzazione. Negli anni 1993-1995 [illegible] stato vicepresidente e amministratore delegato dell'Enichem di cui ha gestito [illegible] ristrutturazione e la privatizzazione di numerosi business. Dal maggio 1996 ne è presidente. E' stato amministratore di altre numerose società fra cui l'Agip, l'Immobiliare Metanopoli, la Sofid, la Polimeri Europa. E' consigliere del Teatro alla Scala.

Finanziaria: sì ai prepensionamenti a carico delle aziende, arrivano 80 miliardi per le tv locali

Meno ticket, soldi alle imprese aumentano le pensioni sociali

ROMA. Proroga delle verifiche sui falsi invalidi e della presentazione dei bilanci nei comuni, contributi per le famiglie «numerose» e per i lavoratori socialmente utili, via libera a duemila prepensionamenti nelle Fs, [illegible] tariffe agevolate per Internet, alla velocizzazione delle procedure per gli incentivi alle imprese. Ed ancora: stanziamento [illegible] miliardi per le emittenti locali, applicazione di un tasso d'interesse del [illegible] sulle pensioni arretrate e di una [illegible] che decreta l'obbligo di assicurarsi contro i rischi [illegible] calamità naturali. E' lungo l'elenco dei provvedimenti approvati [illegible] dalla camera. L'esame del collegato alla finanziaria, cuore della manovra, è continuato, su decisione dei capigruppo, fino alle due di notte. Obiettivo il voto finale per concludere l'iter sabato, come annunciato da Veltroni. Poi, il 26 novembre, l'approdo in Senato dove il Polo ha presentato [illegible] ventina di emendamenti e annunciato battaglia aperta. Intanto Ciampi ha escluso che [illegible] sarà [illegible] manovra aggiuntiva mentre D'Alema ha confermato: «La manovra è verso i ceti deboli, l'occupazione, lo sviluppo».

[illegible] Potenziate le verifiche sulle pensioni d'invalidità. Il piano, prorogato fino al 31 dicembre 2000, prevede 40 mila verifiche aggiuntive nel '99 e 70 mila nel Duemila [illegible] norme più restrittive per chi non [illegible] presenta alla visita di controllo. In questi casi pensione sospesa e addirittura revocata se entro 90 giorni non viene presentata [illegible] giustificazione.

[illegible] Le banche erogheranno gli incentivi per gli investimenti in tempi più rapidi. Si accorciano infatti i tempi di giacenza sul conto bancario delle [illegible] [illegible] e si sveltiscono quindi i contributi della legge 488. Approvati gli incentivi per [illegible] piccole e medie imprese per l'acquisto di programmi informatici e anticipato al 1 gennaio '99 l'istituzione di un fondo unico.

[illegible] Disco verde all'aumento di 100mila lire mensili delle pensioni. Sono in arrivo 875 miliardi in più, già nel '98, per i pensionati che devono ancora incassare gli arretrati Inps dovuti in base alle sentenze della Consulta sulle integrazioni al minimo [illegible] [illegible] reversabilità. E' passata infatti la norma che ri[illegible] sulle somme maturate al 31 dicembre '95 un interesse del 5%.

[illegible] Abolita la quota fissa di 6000 lire a ricetta sulle prestazioni diagnostiche e specialistiche ambulatoriali ora a carico dei cittadini esenti. Ridotto anche [illegible] ticket per i malati cronici.

FERROVIE. Andranno in pensione, anche se prima dei termini di legge, duemila lavoratori delle Fs che risultano in esubero.

[illegible] Il termine per i bilanci comunali viene prorogato al 31 gennaio. Inoltre gli [illegible] locali potranno decidere se applicare la Tosap (tributo per l'occupazione di spazi [illegible] aree pubbliche) o sostituirla con un [illegible] tariffario.

EMITTENTI LOCALI. In [illegible] [illegible] miliardi alle tv locali (la metà a quelle delle [illegible] depresse): 16 nel '99, [illegible] nel 2000, [illegible] nel 2001. All'esame la proposta Udr: Mediaset, Tmc e le altre tv private nazionali dovranno [illegible] l'1% del fatturato a favore delle piccole emittenti.

[illegible] Le polizze assicurative contro i rischi di incendi delle abitazioni private dovranno coprire anche quelli derivanti dalle calamità naturali. Approvati inoltre i fondi per le regioni terremotate che per continuare la ricostruzione potranno contrarre anche dei mutui.

[illegible] Costerà [illegible] meno. Secondo l'emendamento «l'Authority per le telecomunicazioni determinerà le tariffe urbane e interurbane [illegible] modo da agevolare la diffusione della rete».

[illegible] Sì all'assegno per le famiglie [illegible] più di tre figli minori e con un reddito inferiore a 36 milioni annui. Stanziati 390 miliardi per il '99, [illegible] per il 2000 e 405 per [illegible] 2001.

[illegible] In arrivo [illegible] «rottamazione» per i lavoratori in esubero che rischiano di [illegible] espulsi senza tutela. Il governo sta pensando di garantire loro la contribuzione volontaria, [illegible] oneri a carico dell'azienda, fino alla pensione. Intan[illegible] per i lavori socialmente utili è stato stanziato [illegible] contributo per il '98 di 30 miliardi a Napoli e di 10 a Palermo.

Giovanni Lamberti

MEZZOGIORNO

Via libera agli sgravi

BRUXELLES. Arriverà mercoledì [illegible] via libera definitivo della Commissione europea agli sgravi contributivi per il Mezzogiorno nel triennio 1999-2001, inseriti dal Governo nella Finanziaria. Le industrie nel Sud potranno contare su 1.700 miliardi di lire in aggiunta agli incentivi già in vigore dal primo dicembre 1997, per cui erano stati stanziati altri 2.000 miliardi. L'obiettivo: evitare una perdita di circa 30.000 posti di lavoro l'anno in Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, [illegible]cilia e Sardegna. Il ministro Antonio Bassolino ha incontrato nel pomeriggio a Bruxelles un incontro con il Commissario europeo per gli affari sociali Padraig Flynn ed in serata una cena con i ministri del Lavoro socialisti alla vigilia del Consiglio dei Quindici. Il nuovo regime di sgravi contributivi annui per dipendente messo [illegible] punto dall'Italia, sarà così modulato: un milione [illegible] 400 mila lire per il 1999; un milione 150 mila lire per il 2000; un milione [illegible] mila lire per il 2001. Gli incentivi corrispondono ad una riduzione media del 3% circa del costo del lavoro, che andrà [illegible] vantaggio soprattutto dei lavoratori con le retribuzioni più basse.

COSA CAMBIA

FAMIGLIE
Disco verde all'assegno a favore dei nuclei familiari a basso reddito con almeno tre figli minori a carico. L'assegno, che parte dal primo gennaio 1999, è pari a 200.000 lire al mese per tredici mensilità per le famiglie con tre figli minorenni e un reddito fino [illegible] 36 milioni.

TOSAP
Il tributo comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche diventa facoltativo. I Comuni potranno decidere di non applicarlo oppure di sostituirla con [illegible] [illegible] tariffario.

ESUBERI FS
Disco verde della Camera alla possibilità di far [illegible] dalle Fs spa 2000 unità in esubero previste nell'accordo del '97.

INTERNET
Tariffe agevolate per l'accesso a Internet. La Camera [illegible] approvato la norma del collegato che prevede la rideterminazione delle tariffe telefoniche, a cura dell'Autorità per [illegible] telecomunicazioni, [illegible] modo da consentire un tempo continuato di connessione giornaliera con i "provider".

TV LOCALI
Una boccata di ossigeno alle tv locali. L'aula ha approvato [illegible] emendamento che assegna 16 miliardi nel '99, 29 nel 2000 e 33 nel 2001.

NEGOZI E EURO
La Camera ha [illegible] incentivi fiscali per l'acquisto di programmi informatici nelle piccole e medie imprese commerciali, che devono adeguare la loro rete alla moneta [illegible].

Accolto un emendamento della Lega. Un coro di proteste: [illegible] si vende la storia del Paese

I Comuni potranno cedere opere ed edifici d'arte

Il governo assicura: i monumenti importanti non andranno all'asta

[illegible]. La Torre di Pisa sarà comprata da una banca e il Colosseo da una multinazionale? E che sarà di tanti altri monumenti [illegible] Bel Paese? Un brivido corre lungo la Penisola alla notizia che il governo ha deciso di accogliere l'emendamento leghista all'articolo 24 della finanziaria che consente ai Comuni di vendere beni di interesse storico e culturale. E le reazioni corrono, [illegible] Nord al Sud, su strade diverse.

Italia Nostra insorge. «Il rischio - lamenta la presidente Desideria Pasolini dall'Ora - è che laddove qualsiasi Comune incontri difficoltà economiche, invocherà superiori ragioni per alienare importanti beni».

«Il Colosseo è di nuovo [illegible] vedita - tuona il verde Sauro Turroni - e questo ci copre di vergogna».

[illegible] Spoleto, il sindaco Alessandro Laureti ammonisce: «I gioielli di famiglia non vanno venduti», anche se una legge ora permetterà di farlo. Ma vede bene la possibilità di cessioni in uso, per [illegible] periodo di tempo di 40 o 50 anni, a società miste pubblico-private: un progetto in tal senso è allo studio della giunta. «Non [illegible] tratta, comunque - spiega Laureti -, di beni monumentali importanti».

Tranquilli: a Firenze [illegible] venderà Palazzo Vecchio o Santa Maria Novella. Parola di assessore al Patrimonio abitativo e [illegible] abitativo. «Non esiste alcuna possibilità - dichiara Alberto Tirelli - che l'amministrazione comunale fiorentina metta in vendita beni di interesse storico e culturale come chiese e musei».

Diverse le reazioni dalla Laguna. Il sindaco di Venezia accoglie con soddisfazione la notizia. «Si tratta di un'ottima decisione - dice Massimo Cacciari - la dismissione di beni immobili che fanno parte del patrimonio e in particolare quelli di valore storico artistico: è, infatti, questione prioritaria per il bilancio dell'amministrazione». Il Comune di Venezia, del resto, ha già da tempo avviato un programma del genere, nel quale figurano tre palazzi del centro storico: Palazzo Manfrin, Ca' Nani e Palazzo Minotto, nei sestieri Cannaregio, i primi due, [illegible] Dorsoduro, il terzo.

Niente paura, nessun allarme. E' l'invito del sottosegretario all'Interno, Adriana Vigneri. Non c'è il rischio che importanti monumenti vengano messi all'asta. «E' di grande importanza, però - sottolinea l'onorevole Vigneri -, che i Comuni possano trovare soluzioni diverse, anche attraverso l'alienazione per far sì che il patrimonio comunale e provinciale, in Italia molto esteso, possa essere effettivamente conservato alla collettività [illegible] non sia completamente privatizzato».

Preoccupata, invece, per l'emendamento votato alla Camera, il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Giovanna Melandri. Dal suo giro di visite alle zone terremotate dell'Umbria, fa sapere che per la vendita di immobili di particolare valore artistico gli enti locali «necessitano del consenso da parte degli organi del ministero». E aggiunge: «Il governo si era già espresso in aula contro tale modifica alla legislazione vigente in materia di beni storici. Come ministro per i Beni [illegible] le Attività Culturali, non posso che essere preoccupata degli effetti che potrebbe avere». **[d. dan.]**

Fiom, Fim, Uilm

«Occorrono tre misure per la Fiat»

ROMA. Per far fronte al calo del mercato dell'auto dopo [illegible] fine degli incentivi occorre un intervento di governo e Parlamento, [illegible] particolare sul fronte degli eco-incentivi. Lo hanno detto in Senato i rappresentanti di Fim, Fiom, Uilm «preoccupati» per la situazione congiunturale della Fiat anche se constatano la volontà dell'azienda di reagire.

Ricordano i sindacati: 34 mila cassaintegrati a fine anno, mercato in calo da 2,3 milioni di vetture nel '98 [illegible] una previsione di 1,8 milioni nel '99, la discesa al 38,6% della quota Fiat sul mercato italiano. Infine un sovrastock di vetture invendute sui piazzali.

«E' stato stimato dalla Fiat - ha spiegato [illegible] Maulo (Uil) alla Commissione industria - [illegible] costo da sovrastoccaggio per tutta l'azienda di 600 miliardi, in parte dovuto al settore auto». A questi segnali, però, si devono contrapporre per Di Maulo «significativi interventi in controtendenza» come la richiesta avanzata dalla casa di Torino di «aumentare la capacità produttiva e l'utilizzo degli impianti [illegible] Torino, introducendo di nuovo [illegible] terzo tur[illegible] di produzione della Panda, permettendo una riduzione di mille unità in cas[illegible].

Altro segnale in controtendenza è [illegible] conferma, da parte dell'azienda, dei 20 mila miliardi di investimenti e la decisione di [illegible] sul [illegible]to «19 nuovi modelli», [illegible]i cui 14 saranno prodotti entro fine 2002. Co[illegible] di mettere il prossimo anno sul mercato [illegible] nuova Punto. «Non ci troviamo di fronte ad un'azienda morta» ha concluso Di Maulo che con Raffo (Fiom), Spagnolo (Fim) [illegible] Giuseppe Covalitto (Fismic) hanno sottolineato le tre misure che governo [illegible] Parlamento dovrebbero garantire.

[illegible] primo punto, già promesso da Prodi, riguarda la produzione ad Arese di auto a basso impatto ambientale. Per far decollare l'impianto mancano ancora le misure agevolative alle pubbliche amministrazioni per il ricambio del parco auto. Seconda misura è il varo di eco-incentivi. Infine i sindacati vedono con favore un emendamento alla [illegible]nanziaria, in cui si consente ai lavoratori più anziani di uscire dall'azienda, favorendo il ricambio generazionale, con costi tutti a carico dell'azien[illegible].

Cgil, Cisl e Uil hanno revocato lo sciopero. Ancora incertezza per Malpensa

Oggi si vola, domani non si sa

Presto la nuova normativa



I ministri Tiziano Treu e Antonio Bassolino alle prese con le nuove regole per gli scioperi nei trasporti

ROMA. Prevenzione dei conflitti di lavoro, efficaci procedure di conciliazione, sanzioni certe probabilmente anche di carattere pecuniario: sono queste le linee guida indicate ieri in un vertice interministeriale a Palazzo Chigi per combattere gli «scioperi selvaggi» nei servizi pubblici essenziali, soprattutto nei trasporti, ed evitare nel futuro i gravissimi disagi che hanno colpito milioni di utenti nelle ultime settimane.

E, in perfetta sintonia con l'iniziativa del governo, [illegible] gruppo parlamentare dei Democratici di sinistra ha presentato alla Camera una robusta proposta di legge, come contributo a risolvere in tempi brevissimi un problema divenuto veramente angoscioso. Obiettivo comune del governo e dell'iniziativa dei Ds è quello di modificare la legge 146 che dal '90 disciplina le agitazioni su treni, aerei, autobus, [illegible] vi e traghetti, gas e luce, acquedotti. Una legge, sottolinea il capogruppo dei Ds a Montecitorio Fabio Mussi, che ha mostrato «scarsa efficacia [illegible] presenza di sciami di scioperi» in servizi [illegible] particolare importanza e necessità. Dal canto suo, al termine del vertice di Palazzo Chigi, [illegible] ministro dei Trasporti Tiziano Treu trae motivo per lanciare un messaggio rassicurante da come [illegible] stanno mettendo le cose: «Mi auguro che ci sia un Natale tranquillo sotto il profilo degli scioperi nei trasporti, dopo numerosi fine d'anno minacciati da turbolenze». E, quasi per magia, di lì a poco giunge una buona notizia: oggi si potrà volare tranquillamente, contrariamente alle previsioni, perché i sindacati trasporti di Cgil, Cisl, Uil e Ugl hanno revocata in extremis la preannunciata astensione dal lavoro degli aeroportuali, che avrebbe bloccato quasi completamente tutti gli scali [illegible] Ma per domani resta l'incertezza: senza una intesa incroceranno [illegible] braccia i controllori di volo di Malpensa aderenti [illegible] Ampcat, ugl, Cisal e Cila.

Treu confida molto sul buon risultato del «tavolo delle regole» appena avviato e che dovrà lavorare speditamente in collegamento con il più ampio confronto sul patto per l'occupazione e lo sviluppo. Altrettanto fiduciosi i ministri del Lavoro Antonio Bassolino e della Funzione pubblica Angelo Piazza, presenti insieme al ministro dei Trasporti, al vertice di Palazzo Chigi coordinato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Franco Bassanini. «Il governo - precisa Bassolino - si riserva di valutare, a conclusione del "tavolo delle regole" e alla luce della discussione in Parlamento, la possibilità di una sua iniziativa sulla questione degli scioperi, in dialogo con i provvedimenti presentati dalle forze politiche o in autonomia». Comunque, Bassolino e Treu considerano assai positivo [illegible] fatto che il Parlamento sia investito da diverse proposte di legge, a cominciare da quella dei Ds che «va approfondita con attenzione e forse qualcosa in più». Replicando [illegible] Piazza, che aveva manifestato preoccupazione per l'inasprimento dell'attuale disciplina, Treu afferma: «Il diritto di sciopero è sacrosanto, la nostra tradizione è così; ma lo sono anche i diritti degli utenti. Le nuove regole debbono essere valide per tutti, ma se un sindacatino assolutamente [illegible] rappresentativo, autonomo o no, pretende di farsi riconoscere a colpi di scioperi selvaggi, credo sia un punto di civiltà impedirli».

Misure precise sono già indicate nella proposta [illegible] legge dei Ds. Pochi, ma duri gli interventi. In particolare va cambiato l'attuale regime sanzionatorio, prevedendo sanzioni pecuniarie (in sostituzione di quelle disciplinari) che colpiscano tanto i lavoratori e i sindacati, quanto le imprese: le multe, a seconda della gravità della violazione, sono previste per i lavoratori da 50 mila a 150 mila lire, per i sindacati da 2 milioni a 15 milioni di lire, per le imprese da 200 mila lire a 1 milione. Però sanzioni da 2 a 10 milioni colpirebbero le aziende che non forniscano alla commissione di garanzia le informazioni necessarie in caso di sciopero (come la sua durata o i nominativi degli scioperanti). Le multe verrebbero disposte dalla commissione di garanzia, invece che dalle imprese. Inoltre, tentativo di conciliazione obbligatorio con possibilità di differire l'astensione per [illegible] giorni ed obbligo di [illegible] l'ordinanza [illegible] precettazione almeno 48 ore prima dello sciopero per limitare i disagi causati dall'«effetto annuncio».

Gian Carlo Fossi

LA FANTASIA DELLA PROTESTA
IL [illegible] VOCABOLARIO DEGLI SCIOPERI PUBBLICI

- [illegible] Rilanciato [illegible] segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, e sposato dall'amministratore delegato dell'Alitalia, Domenico Cempella. Permetterebbe di evitare fastidi ai cittadini limitando il conflitto ad imprese e lavoratori.
- **DIMEZZATO.** Proposto dall'amministratore delegato delle ferrovie, Giancarlo Cimoli, per ridurre del 50% gli effetti delle proteste sull'utenza.
- [illegible] Ideato dai macchinisti aderenti al Comu: i lavoratori precettati mettono una fascia [illegible] braccio con [illegible] scritta «sono in sciopero, non sono un crumiro».
- **SOLIDALE.** Messo in atto dalla Cgil Fp di Roma e del Lazio: chi aderisce allo sciopero lavora ugualmente ma perde la retribuzione che viene destinata ad [illegible] fondo per le spese sociali.
- **PER FASCE DI** [illegible] Proposto da Sergio Epifani, vice segretario della Cgil: prevede la [illegible] ogni anno, per legge, di «fasce temporali» [illegible] esenzione dagli scioperi, oltre a quelle di Ferragosto e delle festività natalizie.

TRADER LONDINESE

Sbaglia tasto, fa perdere 30 miliardi

LONDRA. Un «trader» alle prime armi ha gettato nel panico e nella confusione la City di Londra premendo il bottone sbagliato sul computer e facendo così perdere alla [illegible] banca circa 30 miliardi di lire. Secondo [illegible] Daily Telegraph, l'apprendista finanziere lavora nella filiale londinese di [illegible] compagnia tedesca e, mentre si addestrava al terminale, ha dato un colossale ordine di vendita: ha gettato sul mercato 130.000 contratti di Futures sulle obbligazioni tedesche, per un valore di circa 3.500 miliardi di lire. Quando l'offerta è apparsa sui loro schermi i «dealer» della City sono rimasti di stucco: che stava mai succedendo? Mai qualcuno aveva messo in vendita una quantità così gigantesca di Futures [illegible] titoli «made in Germany». Si è pensato alla cosiddetta «transazione Rio», al disperato tentativo di un «trader» di risalire la china di grosse perdite giocando il tutto e per tutto [illegible] un'arrischiatissima operazione (se la scommessa non riesce, l'uomo può solo fuggire in aereo a Rio). L'istituto tedesco [illegible] reso conto quasi subito di che cosa stava succedendo ma era già troppo tardi: è stata contrattualmente obbligata a portare [illegible] termine la transazione e a ricomprare i Futures sul mercato aperto, con un'emorragia di trenta miliardi di lire.

COMUNE DI FLORIDIA
PROVINCIA DI SIRACUSA

Ai sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio di previsione es. finanziario 1998 e al conto consuntivo es. finanziario 1996
1) le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:
(in migliaia di lire)

ENTRATE

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DI COMPETENZA BIL. [illegible]		ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO '96
Avanzo di amministrazione		2.425.965		4.016.572
Tributarie		4.732.500		3.900.545
Contributi e trasferimenti		13.873.654		12.612.690
* di cui dallo Stato	7.257.466		7.023.838	
* di cui dalle Regioni	5.327.446		5.588.852	
Extratributarie		1.807.747		1.516.847
* di cui per proventi servizi pubblici	1.801.747		1.399.988	
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE		**20.413.901**		**18.030.082**
Alienazione di beni e trasferimenti		1.346.002		5.118.726
* di cui dallo Stato	8.002		3.658.858	
* di cui dalle Regioni	539.000		822.952	
Assunzione prestiti		8.221.343		2.099.937
* di cui per anticipazioni di Tesoreria		0		0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		**1.346.002**		**6.918.726**
Partite di Giro		9.427.961		4.517.434
TOTALE		31.613.829		33.781.751
Disavanzo di gestione				
TOTALE GENERALE		**31.613.829**		**33.781.751**

SPESE

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA BIL. 1998	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO '[illegible]
Disavanzo amm.ne	0	0
Correnti	20.607.736	18.492.845
Rimborso quota di capitale per mutui in ammortamento	350.286	190.072
TOTALE SPESE DI [illegible] CORRENTE	**20.958.022**	**18.682.917**
Spese di investimento	4.227.846	8.346.437
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	**4.227.846**	**8.946.437**
Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri		298.937
Partite di Giro	6.427.961	4.517.434
TOTALE	31.613.829	32.445.725
Avanzo di gestione	0	0
TOTALE GENERALE	**31.613.829**	**32.445.725**

[illegible] la classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal conto consuntivo esercizio 1996 secondo l'analisi economico funzionale è la seguente:
(in migliaia di lire)

	Amministrazione Generale	Istruzione e Cultura	Abitazioni	Attività Sociali	Trasporti	Attività Economiche	TOTALE
Personale	3.756.778	1.304.893	0	1.982.915	0	199.800	7.244.386
Acquisto di beni e Servizi	862.016	1.532.443	0	2.307.489	724.078	299.613	5.925.639
Interessi passivi	94	285.680	0	27.164	34.442	391	347.771
Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	110.771		0	506.818	780.000	0	1.397.587
Investimenti indiretti	0	71.658	0	928.277	472.228	3.627.200	5.100.363
TOTALE	4.72[illegible]	3.194.674	[illegible]	5.552.661	2.011.748	4.127.004	20.015.748

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1996 desunta dal conto consuntivo (in migliaia di lire)

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo anno 1996	L.	5.884.979
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1996	L.	163.152
- **Avanzo di amministrazione disponibile al 31-12-96**	L.	**5.721.827**
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo	L.	0

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo [illegible] [illegible] seguenti (in migliaia di lire):

- **Entrate correnti:**		L.	18.030.082
di cui	- tributarie	L.	3.900.545
	- contributi e trasferimenti	L.	12.612.690
	- altre entrate correnti	L.	1.516.847
- **Spese correnti**		L.	18.492.845
di cui	- personale	L.	9.434.795
	- acquisto beni e servizi	L.	6.172.339
	- altre spese correnti	L.	2.885.711

IL RAGIONIERE CAPO
Cornello dott.ssa Agata

IL SINDACO
Orlisi on. prof. Egidio

L'ASSESSORE ALLE FINANZE
Polizzi dott.ssa Agata

ARMANDO TESTA SPA

Italia.
57 milioni di abitanti, oltre 12 milioni di premi, 51 multimiliardari.*

* Escluse le maxi-vincite indicate nella mappa geografica, la vincita media è di 4,2 miliardi.



SuperEnalotto '98.
Nessun gioco ha mai dato premi così grandi.

In questo ultimo anno, SuperEnalotto ha creato cinquantuno miliardari, quindici dei quali hanno stabilito le più alte vincite in assoluto nella storia dei giochi in Italia.
Un risultato straordinario, soprattutto se si pensa che a questi premi da record, uno dei quali è addirittura il più alto in Europa, vanno aggiunti altri dodici milioni di premi minori, divisi in quattro categorie: da 13.000 lire a 818 milioni.
Che altro aggiungere? Cifre come quelle del SuperEnalotto dicono più di molte parole.

SuperEnalotto è un'idea SISAL
In collaborazione con il Ministero delle Finanze.



Demattè e Cimoli vogliono sfruttare le potenzialità commerciali di 13 impianti

Le grandi stazioni verso i privati

Le Fs: «Cerchiamo un partner esperto»

ROMA. Le Fs si muovono sul privato: cercano un partner (è la prima volta), italiano o straniero, capace di riconvertire il business perverso delle grandi stazioni, che sono 13, costano 200 miliardi l'anno e ne rendono appena 23 in affitti, locazioni e contratti vari. Un patrimonio di 650 mila metri quadrati, attraversato da un milione e mezzo di persone l'anno, mai sfruttato adeguatamente, nonostante i grandi progetti varati da Lorenzo Necci fin dal 1992.

I suoi successori, il presidente Claudio Demattè e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli, cominciano la ricerca per vie tradizionali, con un classico avviso sui giornali. L'annuncio esce oggi su diversi quotidiani e invita chiunque abbia esperienza in materia e sia interessato al business, a fare una proposta tramite un intermediario, l'advisor Kpmg. Le Fs richiedono «possesso di idonee esperienze consolidate in Italia e/o all'estero nella gestione di centri commerciali e direzionali e in programmi di investimento complessi; presenza di valide motivazioni strategiche e di mercato all'acquisizione della partecipazione».

In cambio sono disposte ad offrire, oltre ai futuri guadagni, una parte cospicua, dal 30 al 49% di Grandi Stazioni Spa, la società che fa capo alla controllata Metropolis (gestore del patrimonio immobiliare), e punta a riqualificare le 13 più importanti stazioni italiane: Roma Termini, dove i lavori sono stati avviati da tempo, Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Venezia S. Lucia e Mestre, Genova Brignole e Principe, Verona, Bologna, Firenze S. Maria Novella, Napoli Centrale, Bari, Palermo.

Il modello è l'aeroporto, ma [illegible] più optional. Visto che le grandi stazioni [illegible] sopravvissute nel cuore delle città, potranno ospitare non soltanto i centri commerciali e le boutiques, ma anche un'area «business» e un'area tempo libero, con sale multifunzionali, cinema, ristoranti e alberghi. Il tutto, ovviamente, gestito separatamente dalla parte ferroviaria.

L'accordo con il partner dovrebbe essere concluso in fretta, entro la prossima estate. I tempi per la realizzazione effettiva saranno probabilmente lunghi, perché si tratterà in molti casi di far partire ristrutturazioni e modifiche in edifici spesso di valore storico e architettonico. L'obiettivo economico, in media con i valori europei, è il [illegible]% del fatturato.

La rosa dei potenziali interessati al business è vastissima. E proprio ieri Autogrill ha manifestato il suo interesse per i punti di ristoro delle stazioni francesi e la partecipazione alla gara per la cessione della parte ristorazione di Frantour, da parte della Sncf, le ferrovie francesi. Oltre al gruppo italiano che fa capo alla famiglia Benetton, sono in lizza la francese Elior, d'Eurest France filiale della britannica compass e anche un altro gruppo italiano.

Bruno Gianotti

VERSO IL SORTEGGIO

Bnl, già due milioni di prenotazioni

ROMA. Si andrà molto probabilmente al sorteggio per l'Opv della Banca nazionale del lavoro. I titoli finora richiesti da un milione e 200 mila risparmiatori sono stati quasi due miliardi (l'offerta chiude i battenti oggi). La pioggia di richieste è oltre due volte superiore all'offerta globale (950 milioni di titoli, 500 dei quali per gli investitori istituzionali, cui vanno eventualmente aggiunti i 142 milioni riservati alla «green shoe») e quasi 4,5 volte più ampia del quantitativo riservato all'opv vera e propria (450 milioni di azioni). Quindi non si parla più di ricorso al riparto: l'ennesima accelerazione della domanda prefigura il sorteggio. I meno fortunati, potrebbero non diventare soci Bnl, nonostante la prenotazione: è presumibile che il Tesoro, come già accaduto in passato, decida di guardare alla clientela «retail» con un occhio di riguardo, rimodulando il quantitativo riservato ai piccoli risparmiatori. Per il presidente Bnl Luigi Abete l'operazione «sta andando benissimo, come nelle previsioni». Nessuna indicazione su riparto e sorteggio: «Finiamo questa settimana - ha detto Abete - L'importante è che ci sia una notevole attenzione e questo è un fatto molto positivo, poi ci sono le regole che determineranno le modalità».



Giancarlo Cimoli
amministratore delegato Fs

Secondo un rapporto del Cnel gli irregolari toccano il 44,5%. In aumento i «doppiolavoristi»

Sono cinque milioni i lavoratori «in nero»

E per il giovane disoccupato c'è un miraggio: fare l'impiegato

ROMA. Sono cinque milioni i lavoratori in [illegible] in Italia, per la maggior parte «doppiolavoristi» e immigrati. E' quanto emerge da un rapporto del Cnel sui contratti di riallineamento, che mirano appunto a far emergere il lavoro nero. Secondo il rapporto, il 23% del lavoro complessivo nel 1997 è irregolare. Mentre calano i lavoratori irregolari (dal 51% al 44,5% tra il 1980 e il '97), non iscritti a libro paga o senza un luogo di lavoro identificabile, il secondo lavoro è cresciuto dal 30% al 35% del totale e il lavoro nero prestato dagli immigrati dal 6% al 14%.

La patria del lavoro sommerso resta il Sud con un tasso di irregolarità doppio (il 34%) rispetto a quello registrato al Nord (17%) dovuto comunque soprattutto al doppio lavoro. Sono occupati in nero soprattutto gli agricoli (90% tra i lavoratori dipendenti): se non si considera questo settore infatti il sommerso raggiunge il 25,8% del totale del lavoro al Sud e il 14,4% dell'occupazione al Nord. Il lavoro sommerso è frequente nelle costruzioni (42% degli occupati) mentre è contenuto nel manifatturiero (7,8%) tranne [illegible] come il tessile dove riguarda oltre il 40% dei lavoratori indipendenti.

Il fenomeno è in espansione nei servizi privati dove sfiora il 20% e nei servizi alle persone dove raggiunge il 40% dei lavoratori indipendenti. Secondo il Cnel le attività in nero rappresentano il 20% dell'evasione fiscale complessiva. I più interessati a percorsi di riallineamento salariale sono soprattutto i lavoratori del tessile abbigliamento e dell'agricoltura. Nel tessile i contratti di emersione (prevedono «sconti» su salario e contributi per le aziende che scelgono di uscire dal nero) riguardano 14.000 lavoratori e 600 imprese. Nell'agricoltura hanno aderito agli accordi territoriali di riallineamento 25.838 imprese del Sud (pari al 15,2% di quelle registrate).

Ma l'aspirazione professionale del giovane disoccupato tra i 18 e i 25 anni resta l'impiego fisso. Lo vorrebbe il 66%, mentre il 51% è anche disposto a cambiare città per trovare lavoro. Il 27% è pronto anche ad andare all'estero. I dati emergono dalla ricerca del ministero del Lavoro, elaborata dal professor Aris Accornero, presentato in una conferenza stampa anche dal ministro Antonio Bassolino. I giovani intervistati tra maggio e novembre sono stati oltre 70 mila e 50 mila i curricula raccolti. Le elaborazioni sono state effettuate su un campione di 2.836 unità (58% ragazze 42% ragazzi). Età media intorno ai 20 anni. Il 35% residente al Nord, il 12% al Centro e il 53% al Sud. «La risposta sulla propria aspirazione professionale - ha spiegato Accornero - non è di per sè scandalosa in realtà conferma che in Italia manca l'orientamento al lavoro. Si indica genericamente l'impiegato perchè non si sa [illegible] fare». [r. e. s.]

Nasce l'Agea, più potere alle Regioni

Dopo anni di proteste Il governo chiude l'Aima

Parlamento e agricoltori l'accusavano di gestione fallimentare dei fondi europei

ROMA. Dalle ceneri dell'Aima nasce l'Agea, dopo oltre trent'anni l'«Agenzia per l'intervento sui mercati agricoli», tanto spesso contestata negli ultimi tempi, diventa «Agenzia per le erogazioni in agricoltura». Un cambiamento non solo di nome, ma di sostanza, visto che l'agenzia cede alle Regioni il [illegible] ruolo di pagatore unico, riservandosi di coordinare l'attività degli enti di erogazione regionali. L'approvazione del decreto che istituisce l'Agea è stato salutato con grande soddisfazione al ministero delle Politiche agricole: «un passo importante [illegible] il federalismo - commenta lo staff di Paolo De Castro - siamo felici che il ministro sia riuscito in quest'operazione, già tentata da altri, ma sempre senza successo». Ma vediamo il perchè dell'importanza del cambiamento: innanzitutto l'Agea sarà una struttura snella con il ruolo di referente unico per l'Unione Europea. Pagamenti, ammassi e tutte le altre funzioni prima assolte dall'Aima saranno ora trasferite alle Regioni, che a loro volta potranno girarle ad enti come Province e Comuni. In tempi da decidere caso per caso ogni Regione dovrà costituire un suo ente pagatore e in attesa che questi «sportelli» siano attivi i versamenti saranno effettuati dall'Agea. Una volta messa a regime la macchina i pagamenti diverranno di unica competenza delle Regioni, mentre l'agenzia centrale manterrà un ruolo di intervento sussidiario: ovvero salderà i conti in caso di gravi ritardi, difficoltà o inadempienze da parte degli enti pagatori regionali. Con la messa in liquidazione dell'Aima, decisa dal Consiglio dei ministri, l'Agea, guidata da un consiglio di amministrazione di tre persone, gestirà le operazioni di intervento sul mercato prima di competenza della vecchia agenzia. Ma il cambiamento a cui è stato dato via libera ieri porterà ancora una grossa novità: al ministero del [illegible] verrà costituito un organismo, una sorta di authority, che dovrà certificare al Feoga (Fondo europeo orientamento e garanzia) la correttezza dei pagamenti effettuati dalle Regioni. L'ultimo capitolo riguarda l'occupazione dei [illegible] 500 dipendenti dell'Aima, che saranno solo in parte assorbiti dall'Agea, ma il ministero assicura a tutti «il mantenimento dei diritti acquisiti». Istituita nel 1966, commissariata dal '94, al centro di un fallito tentativo di riforma (si voleva rimpiazzarla con l'Eima) l'Aima aveva attirato su di sè il crescente malcontento degli agricoltori che le attribuivano ritardi e ingiustizie nelle erogazioni. E la stessa commissione parlamentare istituita nel '95 metteva in evidenza la difficoltà di avere il pieno controllo dei circa 10 mila miliardi l'anno distribuiti dall'Agenzia, [illegible] contare quelli persi a causa delle più disparate frodi.



Il ministro Paolo De Castro

Naturale quindi che la nascita dell'Agea sia coralmente salutata con favore dalle organizzazioni agricole: la Coldiretti parla di «tappa significativa nel processo di decentramento amministrativo in atto nel Paese», la Confederazione italiana agricoltori approva questo «primo ed importante atto per la completa definizione dei nuovi assetti statali in materia di agricoltura». Sulla stessa linea la Confagricoltura, mettendo però l'accento sulla necessità di far sì che, tanto il nuovo organismo quanto le Regioni abbiano la capacità di rispondere tempestivamente ai nuovi complessi compiti.

Vanni Cornero

Dematté e Cimoli vogliono sfruttare le potenzialità commerciali di 13 impianti

Le grandi stazioni verso i privati

Le Fs: «Cerchiamo un partner esperto»

ROMA. Le Fs si muovono sul privato: cercano un partner (è la prima volta), italiano o straniero, capace di riconvertire il business perverso delle grandi stazioni, che sono 13, costano 200 miliardi l'anno e ne rendono appena 23 affitti, locazioni e contratti vari. Un patrimonio di 650 mila metri quadrati, attraversato da un milione e mezzo di persone l'anno, mai sfruttato adeguatamente, nonostante i grandi progetti varati da Lorenzo Necci fin dal 1992.

I suoi successori, il presidente Claudio Dematté e l'amministratore delegato Giancarlo Cimoli, cominciano la ricerca per vie tradizionali, con un classico avviso sui giornali. L'annuncio oggi diversi quotidiani e invita chiunque abbia esperienza in materia e sia interessato al business, a fare una proposta tramite un intermediario, l'advisor Kpmg. Le Fs richiedono «possesso di idonee esperienze consolidate in Italia e/o all'estero nella gestione di centri commerciali e direzionali e in programmi di investimento comples; presenza di valide motivazioni strategiche di mercato all'acquisizione della partecipazione».

In cambio sono disposte ad offrire, oltre ai futuri guadagni, parte cuspicua, dal 30 al 49% di Grandi Stazioni Spa, la società che fa capo alla controllata Metropolis (gest del patrimonio immobiliare), e punta a riqualificare le 13 più importanti stazioni italiane: Roma Termini, dove i lavori sono stati avviati da tempo, Milano Centrale, Torino Porta Nuova, Venezia S. Lucia e Mestre, Genova Brignole e Principe, Verona, Bologna, Firenze S. Maria Novella, Napoli Centrale, Bari, Palermo.

Il modello è l'aeroporto, ma con più optional. Visto che le grandi stazioni sono sopravvissute nel cuore delle città, potranno ospitare non soltanto i centri commerciali e le boutiques, ma anche un'area «business» e un'area tempo libero, con sale multifunzionali, cinema, ristoranti e alberghi. Il tutto, ovviamente, gestito separatamente dalla parte ferroviaria.

L'accordo con il partner dovrebbe essere concluso in fretta, entro prossima estate. I tempi per la realizzazione effettiva probabilmente lunghi, perché tratterà in molti casi di far partire ristrutturazioni e modifiche in edifici spesso di valore storico e architettonico. L'obiettivo economico, in media con i valori europei, è il 9% del fatturato.

La rosa dei potenziali interessati al business è vastissima. E proprio ieri Autogrill ha manifestato il suo interesse per i punti di ristoro delle stazioni francesi e la partecipazio alla gara per la cessione della parte ristorazione di Frantour, da parte della Sncf, le ferrovie francesi. Oltre al gruppo italiano che fa capo alla famiglia Benetton, in lizza la francese Elior, d'Eurest France filiale della britannica compass e anche un altro gruppo italiano.

Bruno Gianotti



Giancarlo Cimoli
amministratore delegato Fs

VERSO IL

Bnl, già due milioni di prenotazioni

ROMA. Si andrà molto probabilmente al sorteggio per l'Opv della Banca nazionale del lavoro. I titoli finora richiesti da un milione e 200 mila risparmiatori sono stati quasi due miliardi (l'offerta chiude i battenti oggi). La pioggia di richieste oltre due volte superiore all'offerta globale (950 milioni titoli, 500 dei quali per gli investitori istituzionali, cui vanno eventualmente aggiunti i 142 milioni riservati alla «green shoe») e quasi 4,5 volte più ampia del quantitativo riservato all'opv vera e propria (450 milioni di azioni). Quindi parla più di ricorso al riparto: l'ennesima accelerazione della domanda prefigura il sorteggio. I meno fortunati, potrebbero non diventare soci Bnl, nonostante la prenotazione: presumibile che il Tesoro, come già accaduto in passato, decida di guardare alla clientela «retail» con un occhio di riguardo, rimodulando il quantitativo riservato ai piccoli risparmiatori. Per il presidente Bnl Luigi Abete l'operazione «sta andando benissimo, come nelle previsioni». Nessuna indicazione su riparto e sorteggio: «Finiamo questa settimana - ha detto Abete - L'importante è che ci una notevole attenzione questo è un fatto molto positivo, poi ci le regole che determineranno le modalità».

Secondo un rapporto del Cnel gli irregolari toccano il 44,5%. In aumento i «doppiolavoristi»

Sono cinque milioni i lavoratori «in nero»

E per il giovane disoccupato c'è un miraggio: fare l'impiegato

ROMA. Sono cinque milioni i lavoratori in nero in Italia, per la maggior parte «doppiolavoristi» e immigrati. E' quanto emerge da un rapporto del Cnel sui contratti di riallineamento, che mirano appunto a far emergere il lavoro nero. Secondo il rapporto, 23% lavoro complessivo del 1997 è irregolare. Mentre calano i lavoratori irregolari (dal 51% 44,5% tra il 1980 e il '97), non iscritti a libro paga senza un luogo di lavoro identificabile, il secondo lavoro è cresciuto dal 30% al 35% del totale e il lavoro nero prestato dagli immigrati dal 6% al 14%.

La patria del lavoro sommerso resta Sud con un tasso di irregolarità doppio (il 34%) rispetto a quello registrato al Nord (17%) dovuto comunque soprattutto al doppio lavoro. Sono occupati in nero soprattutto gli agricoli (90% tra i lavoratori dipendenti): se si considera questo settore infatti il sommerso raggiunge il 25,8% del totale del lavoro al Sud e il 14,4% dell'occupazione al Nord. Il lavoro sommerso è frequente nelle costruzioni (42% degli occupati) mentre contenuto nel manifatturiero (7,8%) tranne aree come il tessile dove riguarda oltre il 40% dei lavoratori indipendenti.

fenomeno è in espansione nei servizi privati dove sfiora il 20% e nei servizi alle persone dove raggiunge il 40% dei lavoratori indipendenti. Secondo il Cnel attività nero rappresentano il 20% dell'evasione fiscale va. I più interessati a percorsi di riallineamento salariale sono soprattutto i lavoratori del tessile abbigliamento dell'agricoltura. Nel tessile i contratti di (prevedono «sconti» su salario e contributi per le aziende che scelgono di uscire dal nero) riguardano 14.000 lavoratori e 600 imprese. Nell'agricoltu hanno aderito agli accordi territoriali di riallineamento 25.838 imprese Sud (pari al 15,2% quelle registrate).

Ma l'aspirazione professionale del giovane disoccupato tra i 18 e i 25 anni resta l'impiego fisso. Lo vorrebbe il 66%, mentre il 51% è anche disposto a cambiare città per trovare lavoro. Il 27% pronto anche andare all'estero. I dati emergono dalla ricerca del ministero del Lavoro, elaborata dal professor Aris Accornero, presentato in una conferenza stampa anche dal ministro Antonio Bassolino. I giovani intervistati tra maggio novembre stati oltre 70 mila e 50 mila i curricula raccolti. Le elaborazioni sono state effettuate su campione di 2.836 unità (58% ragazze 42% ragazzi). Età media intorno ai 20 anni. Il 35% residente al Nord, il 12% al Centro e il 53% al Sud. «La risposta sulla propria aspirazione professionale - ha spiegato Accornero - non è di per sè scandalosa realtà conferma che in Italia manca l'orientamento al lavoro. Si indica genericamente l'impiegato perchè non si sa cosa fare». [r. e. s.]

Nasce l'Agea, più potere alle Regioni

Dopo anni di proteste il governo chiude l'Aima

Parlamento e agricoltori l'accusavano di gestione fallimentare dei fondi europei

ROMA. Dalle ceneri dell'Aima nasce l'Agea, dopo oltre trent'anni l'«Agenzia per l'intervento sui mercati agricoli», tanto spesso contestata negli ultimi tempi, diventa «Ag per erogazioni agricoltura». Un cambiamento non solo di nome, ma di sostanza, visto che l'agenzia cede alle Regioni il ruolo di pagatore unico, riservandosi di coordinare l'attività degli enti di erogazione regionali. L'approvazione del decreto che istituisce l'Agea è stato salutato con grande soddisfazione al ministero delle Politiche agricole: «un passo importante verso federalismo - commenta lo staff di Paolo De Castro - siamo felici che il ministro sia riuscito quest'operazione, già tentata da altri, ma sempre senza successo». Ma vediamo il perchè dell'importanza del cambiamento: innanzitutto l'Agea sarà una struttura snella con il ruolo di referente unico per l'Unione Europea. Pagamenti, ammassi e tutte altre funzioni prima assolte dall'Aima saranno trasferite alle Regioni, che loro volta potranno girarle ad enti come Province e Comuni. In tempi da decidere caso per caso ogni Regione dovrà costituire un suo ente pagatore e in attesa che questi «sportelli» siano attivi i versamenti saranno effettuati dall'Agea. Una volta messa a regime la macchina i pagamenti diverran di unica competenza delle Regioni, mentre l'agenzia centrale manterrà ruolo di intervento sussidiario: salderà i conti in caso di gravi ritardi, difficoltà o inadempienze da parte degli enti pagatori regionali. Con la messa in liquidazione dell'Aima, decisa dal Consiglio dei ministri, l'Agea, guidata da un consiglio di amministrazione di tre persone, gestirà le operazioni di intervento sul mercato prima di competenza della vecchia agenzia. Ma il cambiamento a cui è stato dato via libera ieri porterà ancora una grossa novità: al ministero del tesoro verrà costituito un organismo, una sorta di authority, che dovrà certificare al Feoga (Fondo europeo orientamento e garanzia) la correttezza dei pagamenti effettuati dalle Regioni. L'ultimo capitolo riguarda l'occupazione dei circa 500 dipendenti dell'Aima, che saranno solo in parte assorbiti dall'Agea, ma ministero assicura a tutti «il mantenimento dei diritti acquisiti». Istituita nel 1966, commissariata dal '94, al centro di un fallito tentativo di riforma (si voleva rimpiazzarla con l'Eima) l'Aima aveva attirato su di sè il crescente malcontento degli agricoltori che attribuivano ritardi e ingiustizie nelle erogazioni. la stessa commissione parlamentare istituita nel '95 metteva in evidenza le difficoltà di avere il pieno controllo dei circa 10 mila miliardi l'anno distribuiti dall'Agenzia, senza contare quelli persi a causa delle più disparate frodi.



Il ministro Paolo De Castro

Naturale quindi che la nascita dell'Agea sia coralmente salutata con favore dalle organizzazioni agricole: la Coldiretti parla di «tappa significativa nel processo di decentramento amministrativo in atto nel Paese», la Confederazione italiana agricoltori approva questo «primo ed importante atto per completa definizione dei nuovi assetti statali in materia di agricoltura». Sulla stessa linea la Confagricoltura, mettendo però l'accento sulla necessità di far sì che, tanto il nuovo organismo quanto le Regioni abbiano la capacità di rispondere tempestivamente ai nuovi complessi compiti.

Vanni Cornero

VOLVO V70 TDI

SI MANGIA LA STRADA, MA BEVE POCHISSIMO.



A PARTIRE DA LIRE 58.639.000

Chiavi in mano, escluse IET ■ APIET.

5 cilindri turbodiesel a iniezione ■ 2460 cc ■ 140 CV ■ 200 km/h ■ 1400 km con un pieno* ■ ABS ■ Airbag ■ Airbag laterali (SIPS bag) ■ Climatizzatore ■ Chiusura centralizzata con telecomando ■ Immobilizzatore elettronico ■ Sedili anteriori regolabili in altezza ■ Specchi retrovisori esterni riscaldabili e regolabili elettricamente

*(Su base consumo medio extraurbano - fonte Quattroruote).

VOLVO

CONCESSIONARIE

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. (011) 2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. (0125) 577366
Filiale di Aosta: ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. (0165) 361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 357 - Tel. (011) 4031080

IL PUNTO DEI MERCATI

L'Asia trascina le Borse

GIORNATA all'insegna dei guadagni, quella di ieri, sui principali mercati azionari mondiali. A dare il «la» sono state le piazze del Sud Est asiatico trascinate al rialzo dal risultato positivo di Wall Street dove l'indice Dow Jones aveva chiuso mercoledì [illegible] con un +0,61%. Una tendenza confermata poi dalle ottime performance delle Borse europee, e Piazza Affari [illegible] ha fatto eccezione archiviando la giornata con un 1,94% del Mibtel e un +2,19% del Mid30. Così a Hong Kong l'indice Hang Seng ha messo a segno un rimbalzo dell'1% (a quota 10.313) sostenuto anche dalle attese degli operatori per un intervento della Banca Centrale, in linea con quello della Fed di due giorni fa, che tagli i tassi di interesse, mentre alla borsa di Seul l'indice Kospi ha portato a casa addirittura un +4,55%. Positiva la seduta a Taiwan (indice Tsi +2,81%) che premia la fiducia alle misure adottate dal governo per risollevare le sorti dell'economia del paese. Nuova seduta positiva a Giakarta che sembra aver superato le difficoltà legate ai problemi politici interni e beneficia di un +2,47%. In leggerissimo progresso l'azionario di Kuala Lampur dove l'indice Klci segna al termine delle contrattazioni un +0,05%. L'acquisto massiccio di titoli del settore bancario ha trascinano al rialzo la Borsa di Bangkok, con un guadagno del 3,89%. Bene anche Singapore. Uniche eccezioni nel Sud Est asiatico sono rappresentate dalla leggera flessione della Borsa di Manila (- 0,10%) e dallo scivolone di Tokyo (-1,68%).

Sui mercati europei l'avvio delle contrattazioni è stato contrassegnato da prezzi in crescita e la tendenza positiva è andata via via rafforzandosi nel seguito della giornata. In Piazza Affari c'è stata un'apertura in cauto recupero (+0,53%), poi il listino si è mosso all'insù in stretta sintonia [illegible] Francoforte e Parigi, arrivando ai massimi di giornata un'ora prima dell'avvio di Wall Street (il Dow Jones partito con un frazionale rialzo ha poi chiuso a 9056,05). Importante soprattutto il segnale giunto dal Fib30, che ha superato, con un massimo a 31.600 punti, la soglia di 31.200-31.300 punti, [illegible] vero e proprio «tappo» che aveva fermato i tentativi al rialzo effettuati fino ad ora, dando un segnale che, se confermato, potrebbe aprire nuovi spazi.

Diversi operatori hanno sottolineato la natura tecnica del mercato, caratterizzato più dall'attività dei trader professionali che da veri e propri ordini d'acquisto da parte di investitori finali. «La durata e l'entità del rimbalzo hanno superato le aspettative di molti, così chi aveva venduto opzioni 'call' è stato costretto a ricoprirsi per paura di rimanere sottopesato», commenta il gestore di una primaria banca italiana. Occorre attendere la seconda parte della seduta di oggi, quando andrà esaurendosi l'effetto delle scadenze, per capire la reale forza del mercato.

Andando ai particolari, si registrano [illegible] movimenti significativi fra i titoli del Mib30, fra i quali spicca una Mediobanca in buona evidenza (+4,63%) e denaro su San Paolo Imi (+3,74%), più per le prospettive fondamentali del titolo che per l'ipotesi di un ritorno in auge dell'ipotesi di una fusione con la Comit. Fra i titoli guida, Telecom (+1,71%) mostra una contenuta reazione positiva sulla conferma dell'arrivo di Bernabè. Più brillante Eni (+2,60%), che nelle ultime sedute [illegible] rimasta indietro, sale anche Tim (+3,16%), mentre Generali (+0,65%) appare più debole rispetto ad altre blue chips assicurative come Ina (+3,98%) e Ras (+2,63%).

Francesco [illegible]

ECONOMIA [illegible]

Luxottica punta [illegible] Ray-Ban

I Ray-Ban, mitici occhiali da sole che sono da sempre un simbolo americano come i j[illegible] Levis e le motociclette Harley-Davidson, potrebbero presto diventare italiani. Bausch & Lomb, produttori del marchio di lenti che hanno protetto gli occhi di Tom Cruise nel film 'Top Gun' ha dichiarato di non essere soddisfatta dei bassi profitti dei Ray-Ban e di [illegible] interessata ad una possibile vendita della sua divisione di occhiali da sole. Tra i possibili acquirenti, secondo gli operatori, figura la ditta italiana Luxottica.

Vetrerie [illegible] Vetroarredo

Vetroarredo Spa, ha siglato un accordo con le Vetrerie Lodi per crescere anche nel settore del vetro per illuminazione e nelle bottiglie speciali. L'intesa [illegible] le Vetrerie Lodi - 90 dipendenti, un fatturato di 15,5 miliardi di lire - prevede che Vetroarredo incorpori le Vetrerie Lodi mediante l'entrata nella società del cavaliere del lavoro Vittorio Lodi e del fondo Vermeer Equity Partners.

Le Regioni contro l'usura

Un protocollo [illegible] intesa per lottare contro il fenomeno dell'usura è stato firmato ieri a Roma, fra i rappresentanti delle assemblee regionali di tutta Italia e delle province autonome. L'accordo mira ad avviare un coordinamento delle iniziative di studio e prevenzione attuate a livello regionale [illegible] confronti dell'usura.

Aumento [illegible] Subalpina

L'assemblea straordinaria degli azionisti Allianz Subalpina ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale riservato ai dirigenti della società. L'aumento del capitale sociale comporta l'emissione fino ad un massimo di 225 mila azioni ordinarie in tranches annuali sino a 45 mila azioni nel quinquennio 1999-2003.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1073.16 (+1.86); Bruxelles (Bel 20) 3175.09 (+0.64); Francoforte (Dax) 4795.69 (+2.06); Hong Kong (Hang Seng) 10313.30 (+0.98); Londra (Ftse 100) 5606.20 (+2.42); [illegible] (Ibex 35) 9240.60 (+2.99); Parigi (Cac 40) 3706.76 (+2.61); Sydney (Allord) 2680.60 (+0.45); Tokyo (Nikkei) 14354.46 (-1.68); Zurigo (Smi) 6993.80 (+2.09); New York (Dow Jones) 9056.05 (+0.01).

IL [illegible] MERCATO

B. Popolare Ravenna 36.100; Carnica 2800; Cassa di Risparmio di Bologna 29.300-29.500; Cassa di Risparmio di Parma e Placenza [illegible]; Diritti Kariba 8-9.50; Eurosviluppo 21; Kariba 52; Levante Assicurazioni 2.300.000; Villa d'Este 12.[illegible].
WARRANT: Bonaparte 99 22-23; Kariba 27-28,75; Milano 780.

CAMBI VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO IERI	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1657,70	1649,30
ECU	1947,41	1945,41
Marco tedesco	990,02	989,91
Franco francese	295,24	295,20
Sterlina	2770,17	2762,23
Fiorino olandese	878,02	877,93
Franco belga	47,99	47,99
Peseta spagnola	11,64	11,64
Corona danese	260,37	260,36
Lira irlandese	2459,96	2460,78
Dracma	5,90	5,90
Escudo portoghese	9,65	9,65
Dollaro canadese	1067,46	1066,91
Yen giapponese	13,93	13,64
Franco svizzero	1204,79	1202,61
Scellino austriaco	140,72	140,69
Corona norvegese	222,75	222,62
Corona svedese	206,42	205,90
Marco finlandese	325,61	325,52
Dollaro australiano	1071,26	1058,78

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori e 8 per cento lire oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	19-11-98	18-11-98
Hong Kong	297,80	294,30
Zurigo	296,80	296,50
Londra	296,80	296,90
Francoforte	298,22	294,51
Milano (L./gr.)	15994,00	15964,00
New York	nr.00	296,40

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	[illegible]
15/12/98	22	99,760	3,991
15/01/99	53	99,420	4,018
15/02/99	84	99,120	3,858
15/03/99	112	98,860	3,758
15/04/99	143	98,437	4,065
15/05/99	172	98,240	3,736
15/06/99	204	97,970	3,707
15/07/99	234	97,650	3,754
16/08/99	266	97,331	3,763
15/09/99	296	97,094	3,685
15/10/99	326	96,859	3,647
15/11/99	357	96,575	3,626

MONETE AUREE

Moneta	Prezzo
Sterlina (v.c.)	122 000 - 126 000
Sterlina (n.c.)	124 000 - 130 000
Sterlina (post.74)	123 000 - 136 000
Marengo italiano	113 000 - 119 000
Marengo Svizzero	93 000 - 107 000
Marengo Francese	91 000 - 102 000
Marengo Belga	91 000 - 101 000
Marengo Austriaco	91 000 - 101 000
20 Marchi	123 000 - 136 000
10 Dollari liberty	530 000 - 600 000
10 Dollari Indiano	540 000 - 620 000
20 Dollari liberty	795 000 - 835 000
20 Dollari St Gaudens	805 000 - 860 000
4 Ducati Austria	270 000 - 370 000
100 Corone Austria	480 000 - 520 000
100 Pesos Cile	280 000 - 300 000
Krugerrand	495 000 - 530 000
50 Pesos Messico	600 000 - 640 000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Autost. Merid.	24900	0,[illegible]
B. Pop. Crema	[illegible]	+0,54
B. Pop. Cremona	15000	+1,01
B. Pop. Emilia	96700	+0,21
B. Pop. Luino-Varese	10520	+0,19
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	[illegible]
B. Pop. Sondrio	[illegible]	+1,44
B. Provincia N[illegible]	1091	-0,09
Italiana [illegible]	[illegible]	+1,97
Napoletana Gas	7700	[illegible]
Frette	17300	[illegible]
Ferrovie Nord Milano	2650	+0,76
Ifis priv	1639	[illegible]
Helios Holding Milano	200	0,00
Borgosesia	80	0,00
Borgosesia r.	76	-5,00
Base H priv	150	0,00
Bonaparte	55	0,00

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	3,687	3,687
Call	0,000	0,000
T/N	3,687	3,687
S/N	3,687	3,687
1 Settim.	3,750	3,750
2 Settim.	3,687	3,750
1 mese	3,750	3,812
2 mesi	3,750	3,812
3 mesi	3,687	3,750
6 mesi	3,625	3,687
9 mesi	3,562	3,687
12 mesi	3,562	3,687

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	19-11-98	18-11-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-
Banca Roma	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-
Bulgari	9150	9150	0
Cir	1350	1350	0
Comit	nr	nr	-
Compart	nr	nr	-
Credit	nr	nr	-
Edison	14465	14465	0
Eni	10105	10105	0
Fiat ord.	4250	4250	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat rnc.	3450	3450	0
Gemina	nr	nr	-
Generali	58400	58400	0
Ifi priv.	nr	nr	-
Imi	27875	27875	0
Ina	5120	5120	0
Italgas	nr	nr	-
Mediobanca	nr	nr	-
Montedison	1600	1600	0
Olivetti ord.	2950	2950	0
Parmalat	nr	nr	-
Pirelli	3875	3875	0
Ras	nr	nr	-
Rinascente	nr	nr	-
S.Paolo Torino	22500	22500	0
Sirti	nr	nr	-
Telecom	10400	10400	0
Telecom rnc	8935	8935	0
Tim ord	9450	9450	0
Tim rnc	nr	nr	-

INDICI BORSA

Valori di Milano	19-11-98	%
MIB	1257	+1,53
MIBTEL	21177	+1,94
MIB 30	31264	+2,19
MIDEX	21262	+1,21
IMR (Ristretto)	1202	+0,50

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 98	[illegible]	31495	30800	31600
Mar. 99	31180	31678	31165	31845
Giu. 99	nr	nr	nr	nr

OBBLIGAZIONI DEL 19-11-98

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-11-98

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

AZIONI	Prezzo ufficiale	Diff. %	Prezzo chiusura	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Acque De Ferrari	6410	0,00	6410	4959	8176	2000
Ima SpA	11795	-0,56	11820	7762	14570	81020
Immob. Metanopoli	2035	+0,79	2044	1370	2991	135000
Reno De Medici	5670	+1,76	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r. c.v.	6300	0,00	6300	4505	6990	0
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

Pubblica o privata: mentre il governo discute sulla parità, si scopre che la divisione è un controsenso. Ce lo insegna l'Europa

SCUOLA pari o dispari?

Laici contro cattolici E' un'Italia davvero divisa o è un'immagine che cristallizza i cambiamenti sociali?

TORINO

COME nel 1964, all'epoca centrosinistra, quando la bocciatura d'un finanziamento di 140 milioni alle scuole private provocò la caduta del primo governo di Aldo Moro. Come nel 1984, quando fermentò, dopo l'approvazione del nuovo concordato, movimento di protesta contro gli accordi per l'insegnamento della religione nella scuola pubblica. Ancora una volta, i contestati rapporti fra l'istruzione pubblica quella privata dividono gli italiani, anche giovani: laici contro cattolici, statalisti contro liberisti, da una parte l'Illuminismo, dall'altra la Vandea. Sulla parità scolastica si stabiliscono schieramenti che vanno oltre le questioni specifiche oggetto contesa: nel tema si specchiano opzioni culturali, scelte di vita, convinzioni politiche e fedi ideologiche. Cinquant'anni di storia repubblicana non hanno cancellato irriducibile contrapposizione fra laicismo e confessionalismo, come geni impressi in maniera indelebile nel Dna della democrazia italiana.

La realtà di Torino è un punto caldo di questo conflitto, che ripropone un'Italia dei guelfi e ghibellini. Qui nel 1984 si è costituito un attivissimo Comitato torinese per la laicità della scuola, composto nella gran parte da insegnanti, che già un anno fa, quando il go- approvò il disegno di legge sulla parità, inviò una lettera *agli amici parlamentari* dove si leggeva: «Noi siamo neutrali. Al contrario siamo schierati quanti ritengono che la parità comporti, per necessaria conseguenza, finanziamento». D'altro canto, proprio Torino la sede di due scuole private considerate d'eccellenza, i cui studenti, passando la maturità in istituti statali, ottengono comunque ottime votazioni: il Collegio San Giuseppe dei Fratelli delle scuole cristiane e l'Istituto Sociale della Congregazione i padri gesuiti, nelle quali è formata una parte della classe dirigente cittadina, che comprende manager, ma anche uomini politici della sinistra come il ministro Piero Fassino.

questa Italia spaccata in due è un Paese reale o è un'immagine politica che cristallizza trasformazioni della nostra società? Quanto è vera, quanto è radicata, nell'opinione pubblica, nell'esistenza collettiva, la guerra riapertasi fra laici e cattolici, fra illuministi e vandeani?

«Abbiamo ricevuto migliaia e migliaia di fax, formano una pila enorme, una montagna di carta, e così tanti E-mail che ho dovuto potenziare il computer. Questa è una grande battaglia in nome d'una società laica, che va al di là dei problemi della scuola e in cui si riconoscono tantissimi italiani». Non dubbi Enzo Marzo, direttore della rivista *Critica liberale*, che si è fatta promotrice di un appello contro i finanziamenti per la parità, composto cinque *Sì* altrettanti *No*: ad autonomia e pluralismo dello Stato, alla rigenerazione della scuola pubblica, alla libertà d'insegnamento, alla libertà di espressione, alla libertà scelte. No alle ingerenze delle gerarchie ecclesiastiche, al finanziamento statale diretto o indiretto, «a trucchi» per aggirare l'art. 34 della Costituzione, ai privilegi della Chiesa cattolica, a una legislazione che produca disuguaglianza. In calce le firme di Alessandro Galante Garrone, Paolo Sylos Labini, Giorgio Bocca, Vito Laterza. Quindi hanno aderito settantina intellettuali, da Eugenio Garin e Gianni Vattimo a leader storici della sinistra come Pietro Ingrao.

«Non so a quanti fax arriveremo. La maggioranza sono di studenti, professori, sindacalisti della scuola e docenti universitari. Quasi nessuno si limita all'adesione. Non ci scrivono: d'accordo, sottoscrivo, Mario Rossi. No, ognuno esprime qualche opinione - dice Marzo -. Questi sono i fax del popolo giustizialista. La maggior parte sottolinea il fatto che ha ripreso voce un'Italia laica, che sembrava avere più alcuna rappresentanza politica. Io credo questo movimento abbia resuscitato lo spirito cui si è combattuta, a tempo, la grande battaglia in difesa del divorzio. Infatti noi vogliamo andare al di là della questione della parità scolastica: l'appello è stato concepito un manifesto sulla cultura laica e liberale. L'emendamento Villetti ci ha quasi obbligati al tema della scuola, ma puntiamo a creare un Comitato per una società laica plurale, che s'impegni su come la bioetica e le unioni di fatto. Non siamo arcaici, come dice il presidente del Consiglio. Guardiamo al 2000, mentre lui è fermo al modello togliattiano dell'incontro fra comunisti e cattolici».

conflitto laici e cattolici sulla parità scolastica è anacronistico: è qualcosa che ci vede abbastanza arretrati rispetto al resto dell'Europa comunitaria. Oserei dire che propone un'immagine patetica, che non corrisponde al Paese reale. Bisognerebbe più pragmatici», dichiara invece Maurizio Sorcioni, ricercatore del Censis, che si occupa del monitoraggio della nostre scuole. Il prossimo *Rapporto* del Censis sull'evoluzione della società italiana, la cui uscita è prevista per il 4 dicembre, dedicherà un intero capitolo proprio alla spinosa questione scuola pubblica e scuola privata, mettendo in evidenza, molto probabilmente, il *gap* rispetto a Paesi dove la preoccupazione fondamentale non è distinguere fra pubblico e privato bensì fra efficiente e scadente. Per le scuole inglesi si è istituito di recente un Office for Standard in Education che controlla tutti i vari istituti, pubblici e privati, che godono di qualche forma di finanziamento statale locale, e mette disposizione degli utenti rapporti di valutazione, perché il diritto allo studio si realizzi non astratto ma di fatto.

«Vorrà pure dire qualcosa se nel resto della Cee la scuola privata e un segmento non antagonista ma d'integrazione, adeguati controlli. Allo stesso modo, anche da noi il problema della scuola privata - suggerisce Sorcioni - è il finanziamento della parità, ma la marea di diplomifici, dove compra un titolo di studio in un anno . Dobbiamo spostare la nostra discussione dalla logica giuridica per entrare in un più pragmatica del diritto allo studio. Siamo una società che si sta frantumando. Solo in Lombardia sono state contate 110 etnie. Ormai bisogna parlare di tanti diritti allo studio, che vanno ripensati. Che ha parlare ancora di laici cattolici? La mia opinione è che bisogna offrire un sistema integrato di servizio pubblico, in cui siano possibili alternative fra modelli educativi diversi. Nella Costituzione non esiste soltanto l'articolo 33, ma anche l'articolo 34, che sancisce il diritto per tutti di accedere ai livelli alti dell'istruzione e della cultura. Quando questi alti livelli si trovano in agenzie educatrici private, che cosa facciamo?».

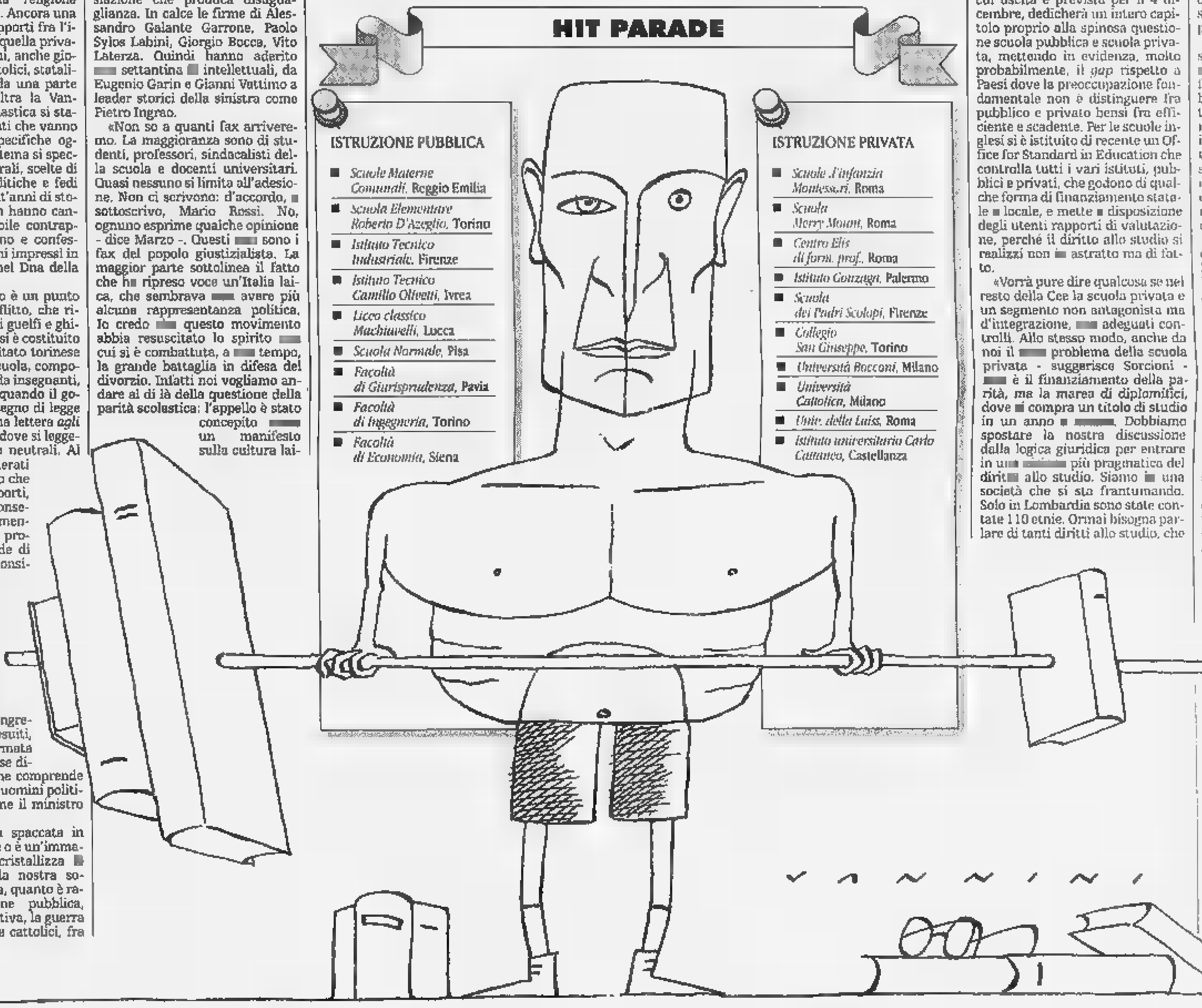
La vera conquista è l'integrazione. Il Censis avverte: «L'unica distinzione è tra efficiente e scadente»

Il vero significato di tutto lo scontro sulla parità scolastica è probabilmente l'alternativa fra pubblico e privato ma fra la battaglia laica e la scelta pragmatica: dare dei buoni studio alle famiglie, per aiutarle a educare e istruire i figli, sarà davvero un trucco per aggirare il dettato costituzionale laddove dice «senza oneri per lo Stato», come denunciano i laici, o sarà un modo per riconoscere la libertà di scelte individuali?

Nel Comune di Borgaro, nella cintura torinese, venerdì il Ds ha organizzato, con il ministro Fassino, un'assemblea pubblica sulla parità scolastica, con centocinquanta cittadini: «I primi interventi erano tutti di stampo ideologico, ma gradualmente prevalse voci che proponevano un approccio più pratico - racconta Walter Campioni, dirigente di zona diessino -. Per esempio qualcuno ha fatto osservare che nella nostra zona il fabbisogno di istruzione è coperto dalla scuola pubblica soltanto al cinquanta per cento: se non ci fosse l'offerta di scuole private che cosa faremmo? Diversi iscritti al partito hanno difeso i sostegni agli istituti privati. Non erano pochi d'altronde quelli che avevano studiato in scuole religiose».

Anche i diplomati delle scuole private, almeno una parte, rifiutano la logica dello scontro ideologico. «Io ho studiato all'Istituto Sociale - dice Lucio Brancatelli, oggi studente universitario -, perché mi offriva un preciso progetto culturale alternativo alla scuola laica. Credo che il problema sia garantire questa funzione della scuola privata, con criteri di estrema trasparenza sulla qualità». E Fabrizio Pellegrino, anch'egli universitario: «Io ho studiato tredici anni al Collegio San Giuseppe e ne conosco i pro e i contro. Un'ottima istruzione ma un'educazione che può creare problemi. Ne ho spesso parlato con amici di scuole pubbliche e alla luce di questa esperienza lo scontro laici e cattolici mi sembra davvero un po' irreale».

Alberto Papuzzi



HIT PARADE

ISTRUZIONE PUBBLICA	ISTRUZIONE PRIVATA
Scuole Materne Comunali, Reggio Emilia	*Scuole d'infanzia Montessori*, Roma
Scuola Elementare Roberto D'Azeglio, Torino	*Scuola Merry Mount*, Roma
Istituto Tecnico Industriale, Firenze	*Centro Elis di form. prof.*, Roma
Istituto Tecnico Camillo Olivetti, Ivrea	*Istituto Gonzaga*, Palermo
Liceo classico Machiavelli, Lucca	*Scuola dei Padri Scolopi*, Firenze
Scuola Normale, Pisa	*Collegio San Giuseppe*, Torino
Facoltà di Giurisprudenza, Pavia	*Università Bocconi*, Milano
Facoltà di Ingegneria, Torino	*Università Cattolica*, Milano
Facoltà di Economia, Siena	*Univ. della Luiss*, Roma
	Istituto universitario Carlo Cattaneo, Castellanza

Ha finalmente un nome la statua senza testa né arti custodita in Vaticano da 500 anni

Il Torso del Belvedere? Un Aiace virtuale

In mostra a Roma l'intero corpo ricostruito e integrato

ROMA

DA secoli stava lì, nei Palazzi Vaticani, che si sapesse chi rappresentava né chi fosse quell'«Apollonio, figlio di Nestore, Ateniese» che in greco aveva firmato, alla base, la sua opera. Un bellissimo marmo probabilmente di età augustea riconducibile un prototipo ellenistico: il torso di un uomo dalla possente muscolatura e dalla forte tensione della schiena e del ventre, nudo, che siede su uno stretto spuntone roccia. Senza testa, braccia e senza la parte inferiore delle gambe, con rotture e fori per tutto il corpo. Su quel personaggio misterioso e carico di pathos, per generazioni si sono alimentate leggende, ipotesi. «La identificazione è stata un problema per gli archeologi» dice Raimund Wünsche, direttore delle Staatliche Antikensammlungen di Monaco. «Certo è solo un torso. Ma frammento di scultura antica sono stati dedicati tanti inni di lode attraverso i secoli. Nessun'altra opera antica significato tanto per l'arte occidentale. Senza che se ne scesse la storia e il significato» aggiunge.



Il Torso del Belvedere scolpito dall'ateniese Apollonio

Lui ci ha lavorato sopra vent'anni. E adesso porta in Vaticano, dopo averlo pubblicato riviste scientifiche e diffuso in convegni, mostre, dibattiti, il risultato della sua scoperta. Quel Torso del Belvedere - annuncia - faceva parte di un «Aiace Furioso», l'eroe omerico che - dopo essere stato dalla rabbia per l'ingiustizia inflittagli da Ulisse che si è impossessato delle armi di Achille - «si sente in un vicolo cieco, deriso da tutto l'esercito greco e, davanti al gregge delle pecore che ha ucciso credendo di sterminare i suoi nemici, resosi conto del disonore di cui si è macchiato, si prepara al suicidio». Una statua così, forse il prototipo cui si ispirato Apollonio, secondo le fonti letterarie «sorgeva in un santuario che era stato eretto in onore di Aiace, sulla del mare presso la sua tomba, nella pia- di fronte a Troia».

Nei Musei Vaticani si è aperta ieri una mostra - «Il Torso del Belvedere, Da Aiace Rodin» - già inaugurata con successo a Monaco all'inizio di quest'anno e che Roma resterà aperta sino alla fine di gennaio. Un'esposizione che spiega come si arrivati all'attribuzione e apre la strada alla fantasia. «Si mette a confronto il Torso del Belvedere sia le figurazioni dell'Aiace Furioso conservate su lucerne, bronzetti e la celebre quanto preziosa Tabula Iliaca dei Musei Capitolini, sia con i disegni, le foto, le incisioni che raccontano quanta suggestione quest'opera - simbolo di grandezza e caducità - ha esercitato sugli artisti di tutti i tempi, da Michelangelo Picasso, da Bernini a Mengs, da Mabuse a Rodin, che sulla tomba sua e della moglie ha voluto una replica del *Pensatore* che aveva scolpito pensando all'artista ateniese» spiega France- Buranelli, Reggente della Di- Generale Monumenti, Musei e Gallerie Pontificie. Non solo. Nei laboratori di Monaco Torso (una sua copia, ovviamente) è stato anche ricostruito e integrato, ipotizzando l'aspetto che l'eroe omerico poteva avere, le armi che indossava, gli alberi e gli animali che dovevano far parte del gruppo: «Abbiamo osato quello che nessuno aveva mai avuto il coraggio di fare. E ora abbiamo persino il coraggio di esporre al pubblico la figura integrata. Una prova sperimentale della nuova interpretazione» dice con ironico compiacimento Wünsche.

La sua avventura ha un precedente nel 1887. Fino ad allora si era pensato che l'eroe sconosciuto sedeva su una pelle di leone, e che forse era Ercole. Quell'anno un anatomista tedesco disse: «Quella è la coda di un leone, di una pantera». Cambiò tutto. Fu una girandola di interpretazioni. si imboccò la strada che portava agli eroi omerici, e che ha condotto - per ora - ad Aiace.

Liliana Madeo

[illegible]. Ogni fine settimana da 5 a 20 mila persone attraversano la frontiera: è la globalizzazione alla veneta

Parla un ingegnere che si adatta a fare il saldatore in Italia: «Niente contributi o malattia rapporti chiari e soldi in mano»



Il mercato di Trieste abituale punto di passaggio dei pendolari dell'Est



Ben Barka e Bani Sadr sono presenti [illegible] convegno internazionale «Convivenza nel Mediterraneo» domani a Mogliano Veneto

In due giorni guadagnano 300 mila lire: molto di più di quanto intascano in [illegible] mese a casa loro

Nordest, i nuovi schiavi

Vengono dalla Croazia, lavorano nei week-end

ZAGABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Se in questo momento l'ingegner Pero Jovicic sapesse fino [illegible] che punto la sua figura allampanata esprima il concetto di «outsourcing» (ovvero, spostamento di attività fuori dall'azienda) forse l'attesa nel fango ghiacciato sarebbe meno malinconica.

Sono [illegible] cinque di pomeriggio, ormai [illegible] quasi buio e dove gli orridi condomini del villaggio di Galgovo [illegible] arrendono alle distese d'erba gelata, lui aspetta [illegible] pullmino che lo proietterà verso il mondo della Nuova Produzione.

La frontiera slovena dista meno [illegible] dieci chilometri, quella italiana due ore e mezza, gli appuntamenti [illegible] sempre [illegible] bordi di strade poco frequentate. Fra i sedili rappezzati del vecchio «Transit», [illegible] altri otto compagni («Puoi venire con [illegible] solo fino a Sezana, poi i doganieri italiani potrebbero creare problemi...») l'ingegnere racconta come [illegible] appresti a scendere di molti livelli nelle gerarchie del lavoro, ma ad occupare un posto non trascurabile nella grande corrente della globalizzazione.

L'abitacolo sa di nicotina [illegible] formaggio rancido, il viaggio si snoderà lungo boschi gelati e poi attraverso l'autostrada, in direzione di Trieste: «Stasera lavoriamo a Porcellanega, dalle parti di Treviso. Un'azienda meccanica, brava gente. Ci fanno mangiare benissimo...». Non hanno l'aria dei clandestini, questi nove «turisti» croati. Fra poco, grazie agli accordi bilaterali passeranno [illegible] frontiera mostrando solo le carte d'identità, [illegible] chiuderanno in un capannone e [illegible] usciranno solo domenica pomeriggio, dormendo a turno nelle brande, alternandosi perchè l'attività non si fermi neanche un attimo.

I sindacati italiani, quelli sloveni, le organizzazioni che fanno da ponte fra i due versanti del confine calcolano che ogni giorno almeno 5 mila persone (con punte massime che sfiorano le 20 mila) varchino il confine italiano come pendolari del lavoro. L'ingegner Jovicic ed i suoi amici lo fanno da più di un anno, dalle due alle quattro volte al mese. Non [illegible] sentono forzati del lavoro, anzi sembrano caricati, allegri.

Nel Trevigiano, nelle imprese [illegible] Monfalcone o Marghera, nella sterminata rete delle fabbrichette friulane non esiste «downsizing» (o processo di dimagrimento aziendale) che possa svolgersi senza questa gente. Non c'è cottimo, lavoro in affitto, non esiste variazione delle politiche aziendali che potrebbe fare a meno di una simile, vasta, rassegnata fanteria. «Per molte piccole e medie aziende - mi aveva detto Roberto Treu, segretario generale [illegible] Cgil a Trieste - globalizzare non significa portare l'impresa all'estero, ma solo importare lavoratori stranieri [illegible] basso salario».

L'ingegner Jovicic, per esempio, non [illegible] vergogna di lavorare saltuariamente come saldatore e la sua idea dei [illegible] rapporti Est-Ovest s[illegible] forse elementare, ma non priva di efficacia. «Se da una parte c'è un nuovo popolo di padroncini, dall'altra dev'esserci una manodopera nuova. Niente contributi, niente malattie, niente di niente ma rapporti chiari e soldi in mano».

Lui poi, che transitando per una guerra è approdato dal comunismo al nazionalismo, oggi si ritrova uno stipendio di 240 mila lire al mese. Le 300 mila lire che guadagna ad ogni week-end lavorativo sono una benedizione.

«Da noi ottenere quei soldi non sarebbe possibile. Poi riesci a organizzare anche cosette complementari...». Prima di tornare a[illegible] gli operai croati [illegible] riforniscono di pane, latte, di scarpe comperate a poco prezzo nei grandi magazzini di confine.

Un gentile signore di Abbazia che si chiama Jadran Calija [illegible] di mestiere fa il presidente del sindacato Alpe Adria, spiega la cosa partendo da un elemento statistico. «Nell'89, prima che l'Est cominciasse a dissolversi, secondo l'Istat il reddito medio italiano [illegible] [illegible] un milione e 400 mila lire mensili. Nello stesso anno, quello jugoslavo era statisticamente di in un milione 190 mila. I Paesi [illegible] completamente diversi, certo, ma almeno sulle fasce costiere le condizioni di vita non si distanziavano poi di troppo.».

Ora, non so come sarà calcolato il reddito medio di un italiano del 1998: quello di un croato però non raggiunge le 300 mila lire mensili, quello di un serbo non arriva a 200 mila.

Gli sloveni [illegible] il fenome[illegible] e [illegible] ben lieti [illegible] averlo in buona parte evitato. «Da noi - racconta Calija - [illegible] stesse cose si verificava[illegible] fino a tre anni fa. Poi le nostre leggi si [illegible] fatte più dure, abbia[illegible] cominciato ad applicare le direttive europee e dunque questo pendolarismo selvaggio ha preso strade diverse».

Non c'è bisogno di fare come Pero ed i suoi amici [illegible] pullmino, la «deregulation» orientale [illegible] anche versioni più sofisticate. «Ci sono imprenditori italiani - spiegano - che aprono società il Slovenia a loro volta collegate con gruppi croati. Ciascuna affitta lavoro dall'altra. E prendersela coi padroncini friulani o del Veneto sarebbe stupido, se a far ricorso a questo genere di espedienti [illegible] anzitutto le grandi imprese, anche quelle di proprietà pubblica».

Negli stabilimenti della Fincantieri, per esempio, mentre [illegible] celebrano i trionfi delle nuove navi passeggeri prodotte per mezzo mondo l'analisi della forza lavoro mostra dati meno entusiasmanti. Rispetto a 3.200 dipendenti sono circa 8 mila gli «esterni» che ogni giorno si muovono nelle fabbriche per conto di ditte appaltatrici. 2.100 operai «affittati» vengono dall'estero: Croazia, Romania, Moldavia.

[illegible] racconta di un «venditore di braccia» che paga i [illegible] rumeni a 300 mila lire [illegible] mese, [illegible] la pro[illegible] «chissà se mantenuta) [illegible] mandarne altrettante alla famiglia. Poi la storia del morto portato oltrafrontiera [illegible] ormai qualcosa di più di una leggenda. La conosce anche l'ingegner Jovicic. Sembra che subito prima dell'estate un saldatore croato che [illegible] chiamava Mirko sia stato stroncato da un infarto mentre lavorava come clandestino. L'hanno riportato indietro sul pullmino, fingendo che dormisse, spiegando [illegible] doganieri che [illegible] [illegible] turni di lavoro massacranti. Poi l'hanno lasciato per strada, vicino casa sua, [illegible] [illegible] l'infarto l'avesse preso mentre camminava.

All'ispettorato del lavoro di Trieste un signore che resterà anonimo mi ha mostrato [illegible] pacco di denunce alla magistratura: circa 120 casi di lavoro completamente irregolare (diciamo clandestino) nei primi dieci mesi dell'anno.

«Ma in tutti gli altri casi - spiegava il funzionario- [illegible] potremmo fare? Le braccia date in affitto ad un terzo dei salari di legge dipendono, [illegible] per dire, dalla società Kosmos di Lubjana che [illegible] sua volta le ha ottenute dalla Jadran di Zagabria, collegata alla Balkania di Bucarest, e così via. Certe società cambiano nome [illegible] seconda delle fabbriche [illegible] affittano le braccia...».

Nulla è contro la legge, nulla è perfettamente legale. Quella coda della globalizzazione che comincia [illegible] coinvolgere le [illegible] più povere d'Europa si annuncia densa di conseguenze. Col suo povero «blazer» ornato di cravatta sbagliata, anche Pero sta cercando di coniugare la condizione dello schiavo con l'idea di progresso. Il sistema comincia a marciare in maniera rotonda, nessun potere vuole e può contrastarlo. «Se le [illegible] marciano - ha detto prima di salutarmi - fra un po' organizzo un mio gruppo di lavoratori in affitto».

Giuseppe Zaccaria

[illegible]

Economia, diritti e minoranze: un convegno

MOGLIANO VENETO. Si intitola «Convivenza nel bacino del Mediterraneo, quali modelli?» il convegno internazionale che si tiene oggi e domani a Mogliano Veneto e affronterà il complesso intreccio di economia, politica, cultura, diritti dei popoli [illegible] delle minoranze che si affacciano sul Mediterraneo. Sono previsti interventi di molte personalità della cultura e della politica. Fra gli altri saranno presenti Brahim Ben Barka, della Lega degli Stati Arabi e Abolhassan Bani Sadr, ex presidente dell'Iran che discuteranno, oggi pomeriggio, [illegible] Massimo Cacciari [illegible] identità, diritto e democrazia. E' previsto un intervento video-registrato di Nelson Mandela.

LETTERE AL GIORNALE

Lezione sul campo di battaglia. La gente ha bisogno di cultura

Invece del padre ha risposto [illegible] scrittore

Le affermazioni del nostro ministro della Difesa a proposito delle polemiche francesi sulla Grande Guerra mi sono parse apprezzabili. Quest'estate, in vacanza con la famiglia nel Nord-Pas de Calais, dove avvennero cruenti combattimenti nel '14-'18, ho visitato musei e cimiteri. Nel Parco memoriale di Beaumont-Hamel, dove combattè la divisione canadese di Terranova, tutto è stato conservato come allora, per poter mostrare la realtà del campo di battaglia. Tra le trincee alleate e quelle tedesche vi erano poche decine [illegible] metri, la cosiddetta «no man's land». Allora mio figlio di dieci anni mi domandò con la con[illegible] curiosità se io, in quei frangenti, avrei avuto [illegible] coraggio di uscire dalla mia postazione e corre[illegible] all'assalto sfidando il fuoco nemico. Difficile rispondere: ho svolto il servizio militare quale Ufficiale di complemento e non ho avuto modo, pur ponendomi il problema più volte, di valutare [illegible] mia eventuale audacia [illegible] uno scontro armato, che per fortuna non ho avuto modo di affrontare.

Alla domanda di mio figlio non ho saputo rispondere [illegible] maniera soddisfacente. Gli ho fatto leggere l'articolo di Mario Rigoni Stern pubblicato l'8 novembre. Ha capito. Ma ha anche letto [illegible] parole del sen. Scognamiglio: in quella tristissima guerra il nostro esercito è stato realmente formidabile. *La Stampa* mi ha offerto un'occasione educativa molto tempestiva.

Giorgio Lotti, Malnate (Va)

Leonardo da Vinci [illegible] i cittadini frustrati

Forse non ho capito bene gli articoli di Ceronetti e Arbasino sull'esposizione della *Dama con l'Ermellino*, non so cogliere allusioni [illegible] sottintesi. Quello che credo di aver capito [illegible] che, più o meno coscientemente, la gente ha bisogno della cultura, della grande cultura, non [illegible] deludenti surrogati. Ma è frustrata da chi oggi fa il bello [illegible] cattivo tempo: [illegible] frustrata dai giornalisti, che ins[illegible] il lettore facile e il sensazionalismo a buon mercato; [illegible] frustrata dall'Università, che non esce dalla sua torre d'avorio; è frustrata dai movimenti pauperistici, cattolici e marxisti, che fanno una morale facile, senza alcun calcolo razionale [illegible] sulle reali risorse dei *cosiddetti* «Paesi ricchi»; è frustrata dagli artisti e dagli intellettuali, che hanno trasformato l'arte in uno sfottò.

Roberto Griandi, Torino

«Quella carica [illegible] è una coccarda onorifica»

Confesso [illegible] essermi illuso di poter provocare [illegible] dibattito sul ruolo del Parlamento e delle sue istituzioni quando ho rinunciato alla nomina di sottosegretario per restare presidente della commissione Esteri del Senato. Evidentemente un'ambizione eccessiva, visto che il pur attento Filippo Ceccarelli liquida quel tipo di carica [illegible] una sorta di coccarda onorifica. D'altra parte, come dargli torto quando segreterie di partito [illegible] leaders [illegible] gruppi parlamentari - [illegible] questo caso della Camera - considerano quelle presidenze come [illegible] bottino da spartire equamente nell'ambito della maggioranza e invitano i presidenti di commissione (mi riferisco ai Ds) [illegible] mettere a disposizione le loro cariche, [illegible] riguardo per il lavoro in [illegible] di svolgimento o per [illegible] competenza [illegible] chi lo sta svolgendo. [illegible] le cronache non ci ingannano addirittura la presidente della commis[illegible] Giustizia della Camera, Anna Finocchiaro, indica come prova della serietà [illegible] e del [illegible] partito la propria disponibilità a dimettersi nel caso fosse necessario «per ragioni politiche» ovvero [illegible] riequilibrio spartitorio all'interno della nuova maggioranza. Come sempre il segno della perversione di un sistema istituzionale [illegible] la [illegible] tendenza a produrre un codice morale alternativo a quello previsto dalle regole che lo disciplinano (in questo [illegible] la Costituzione e i regolamenti parlamentari).

Infatti, le commissioni svolgono importantissimi compiti legislativi, non di rado deliberanti, [illegible] detengo[illegible] poteri di controllo e di indirizzo nei confronti di specifici ministeri che, se correttamente esercitati, possono costituire un fondamentale elemento di equilibrio e, ove occorra, di risanamento dello Stato. Moltissimi parlamentari [illegible] fanno [illegible] scrupolo [illegible] orgoglio. Non vi è dubbio che negli ultimi anni, anche grazie ai governi tecnici bisognosi di interlocutori politici all'interno [illegible] istituzioni, [illegible] commissioni hanno accresciuto il loro peso.

[illegible] consegue che chi dirige i lavori delle [illegible] deve essere non solo formalmente scelto [illegible] confermato dai suoi membri, secondo una logica che rispetti il principio maggioritario, ma anche competenze [illegible] priorità fondate sui compiti svolti [illegible] da svolgere. Il tentativo di imporre ai membri delle commissioni le scelte dei gruppi [illegible] [illegible] solito obbedisce a logiche di spartizione o di gratificazione (non di rado consolatoria, [illegible] [illegible] Ceccarelli) di singoli. Nello stesso tempo si mortifica chi si [illegible] impegnato [illegible] competenza all'interno della commissione, riducendolo inesorabilmente allo stato di peone, assolutamente incompatibile con la logica del collegio uninominale.

Eppure non sono pessimista, perché le difficoltà [illegible] questi giorni [illegible] devono essere lette [illegible] attaccamento alla poltrona di chi non vuole cedere a [illegible] [illegible] presunte ragioni [illegible] Stato (o, meglio, di partito). Può [illegible] anche questo, ma è secondario. Ciò che più conta, nella maggioranza [illegible] casi, è la difesa di una tendenza modernizzatrice che, per quanto ancora troppo timida, rafforza il ruolo del Parlamento e [illegible] dignità del singolo parlamentare, [illegible] vincolo di mandato, esattamente [illegible] prevede la Costituzione. Si tratta, insomma, di un episodio non secondario di una lotta, an[illegible] viva e vitale, tra chi vuole [illegible]fendere la ricollocazione della politica all'interno delle istituzioni, come conquista anche solo parziale di questi ultimi anni, [illegible] chi, invece, magari inconsapevolmente, preferisce tornare alle vecchie e più collaudate abitudini della prima Repubblica.

Gian Giacomo Migone, Roma
Presidente della commissione Esteri del Senato

[illegible]

> Gentile Signor Del Buono, non è proprio possibile [illegible] l'idea che ogni mercoledì e domenica ci siano persone protette dalla legge che vadano in campagna a uccidere gli animali selvatici. E' difficile fare [illegible] [illegible] con il pensiero che se uno deliberatamente uccide un cane od un gatto vada incontro ai rigori della legge, se, invece, pagando, [illegible] ottenuto la licenza [illegible] uccidere, uccida [illegible] prioli, cerbiatti, lepri, fagiani... E' la [illegible] conda domenica dall'apertura della caccia che tento di fare un'escursione con la mia cagnna in Val di Susa. Impossibile stare tranquilli...
>
> **Anna Marzano**, Torino



Si è sempre a tiro di schioppo

LEI scrive bene le cose peggiori: «Ci sono cacciatori dappertutto, persino nei prati dei tornanti della statale che da Cesana sale a Sestriere e ti dicono di toglierti di mezzo, che disturbi la battuta di caccia, che il tuo cane al guinzaglio dà noia e distrae i loro - liberi - che hanno il diritto di girare senza guinzaglio perché "stanno lavorando". Non si può andare a castagne o a funghi nei boschi neanche con l'autorizzazione dei proprietari perché questi sono impotenti di fronte allo strapotere dei cacciatori e solo una recinzione di un metro e mezzo di altezza può tener fuori loro e i loro fucili, ma i boschi in montagna non possono e [illegible] si devono recintare e allora, da settembre a fine gennaio-febbraio [illegible] è sempre [illegible] tiro di schioppo. Tutto l'autunno dorato, i sentieri di aghi di larice, l'aria fredda e secca, le bacche rosse delle rose canine sono negati al camminatore. Domenica scorsa a San Sicario abbiamo visto una femmina di capriolo giovane allo sbando. Scappava impaurita, correva verso le case del villaggio, si buttava sul fucile che l'avrebbe finita. In Francia l'Aspas (associazione per gli animali selvatici e del patrimonio naturale) con una sessantina di altre associazioni si è mobilita[illegible] [illegible] seno al collettivo «Per la spartizione degli spazi naturali» affinché la domenica pomeriggio sia iscritta come periodo di chiusura della caccia. Dico[illegible] rappresentando appena il 3% della popolazione, i cacciatori francesi si appropriano di un massimo di spazi naturali a spese dei 31 milioni di escursionisti, raccoglitori di funghi e altri... Si nominano ogni anno numerosi incidenti gravi (il 50% hanno luogo la domenica). E' per questo che una petizione contenente diverse decine di migliaia di firme è stata rimessa in ottobre ai ministri dell'Ambiente e dell'Interno. Speriamo che la stessa cosa avvenga anche da noi».

Speriamo, gentile signora, speriamo...

[illegible] del Buono

Filarmonica della [illegible] tra Rete 4 [illegible] [illegible]

Un chiarimento a proposito dell'articolo «La Rai scommette sulla musica» (17 novembre) in cui si afferma: «...entrano la Filarmonica della Scala (sottratta così [illegible] Rete 4)». A questo proposito tengo a precisare che la Filarmonica della Scala ha da diciassette anni un rapporto continuativo con Mediaset che trasmette tutti i concerti della Filarmonica eseguiti alla Scala con diritto di esclusiva.

E' iniziata dalla [illegible] stagione, con l'approvazione del dr. Confalonieri, una collaborazione con la terza rete radiofonica della Rai per la trasmissione in diretta dei suddetti concerti.

Ernesto Schiavi, Milano
vicepresidente dell'Orchestra Filarmonica della Scala

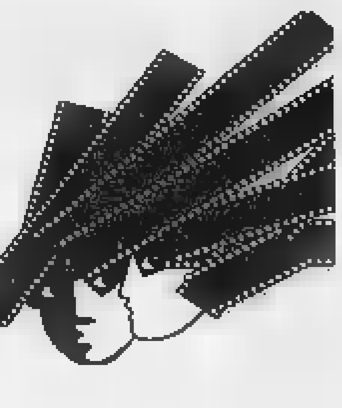
La Chiesa, lo spiritismo e la [illegible] della ragione

Ho letto [illegible] interesse l'articolo di Maria Teresa Martinengo sul 6° Convegno del gruppo di ricerca paranormale «L'Oltre». Faccio alcune domande agli organizzatori: quali psicologi veramente condividono queste iniziative? Come mai nessuno dei teologi delle pur prestigiose facoltà teologiche torinesi era presente? Ecco come mons. Milingo si comportò a Cattolica il 19 settembre al Convegno del Movimento della Speranza (molto affine a quello torinese); doveva meditare le parole di Cristo «Io sono la via, la verità e [illegible] vita, chi crede in Me non morrà». Ed invece, avendo compreso che il suo nome prestigioso [illegible] stato messo lì per giustificare quello che in pratica è una forma di spiritismo (sia pur detto «cattolico»), di fronte all'assemblea di [illegible] convenuti che l'avevano accolto applaudendo esordì così: «... nel vostro dolore [illegible] dovete sentirvi abbandonati dalla Chiesa, ma dovete avere una "Parola" di certezza...», e citando la Bibbia (Saul che consulta la negromante), il Nuovo Testamento e il Catechismo della Chiesa Cattolica disse chiaramente che cos'è [illegible] Comunione dei Santi e il rifiuto da parte della Bibbia e Tradizione della Chiesa di ogni forma di contatto spiritico coi defunti. Gridò con voce forte: «...i defunti, lasciateli in pace!...». Alle 23,30 il tempo era passato, i 5[illegible] ascoltatori fortemente delusi, mons. Milingo e don Mercanzin partirono insalutati.

La Chiesa in quanto difende la sa[illegible] dottrina, difende anche la sana ragione e la sanità psichica.

Don Giuseppe Capra, Torino
esorcista della diocesi

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it



Torino Film Festival, è l'edizione della svolta: nome e sede nuovi, cambio di direttore

Una vertigine da cinema

Avvio mozzafiato con proiezioni a raffica

In primo piano musica [illegible] arti figurative; torna il documentario; l'evento glamour da non perdere è «Velvet Goldmine» prodotto da Michael Stipe leader dei R.E.M.

I ricordi dei partigiani dell'Anpi [illegible] Correggio [illegible]tati in bianco [illegible] nero, appena prima che svaporino, da Davide Ferrario. Gli yuppies newyorkesi che alla fine degli Anni Settanta ballano sulle note di *Le freak c'est chic*, canzone-simbolo della beata stagione del disimpegno, in *The Last Days of Disco* dell'americano Whit Stillman. Un gruppo di pensionati irlandesi che vince venti miliardi alla Lotteria: e si capisce che *Waking Ned* di Kirk Jones, spiritosa commedia sociale girata a basso costo, per gli appassionati di slogan è già il nuovo *The Full Monty*.

Ancora. La famigliola-tipo massacrata nello spaventoso *Funny Games* di Haneke. La performance dell'artista/scrittore/musicista Robin Hitchcock [illegible] un negozio abbandonato di Manhattan, 14a Strada, documentata da un appassionato Jonathan Demme. La vita da musa prigioniera, tutta parole crociate [illegible] giochi erotici, d'una giovane donna nel francese *L'examen de minuit* di Danièle Dubroux. La toccante metamorfosi di cinque musicisti cubani [illegible] gruppo [illegible] *Vieja Trova Santiaguera* - età media ottant'anni - leggeri e sensuali sul palco [illegible] acciaccatissimi, com'è naturale, non appena la mu[illegible] [illegible] spegne, e addirittura incapaci [illegible] scendere [illegible] scale alla fine del concerto - filmati [illegible] Sonia Herman Dolz in *Lagrimas Negras*. La scoperta dei film di Jean-Daniel Pollet, cineasta della *nouvelle vague* poco noto al pubblico italiano. Gli omaggi a Robert Guédiguian (l'autore di *Marius [illegible] Jeannette*) e al cattivissimo Michael Haneke di *Funny Games*, [illegible] retrospettiva sulla nascita del cinema in Africa. I «corti» del Sacher-Festival di Nanni Moretti. Una festa con gli Afterhours, a notte fonda, per i [illegible] ancora paghi.

Avvio vertiginoso oggi, per il Torino Film Festival. Sedicesima edizione, la svolta. Nuovo nome, nuova sede, nuovo prossimo direttore artistico, [illegible] nuovo anche il modo aprire la kermesse: non più con un unico film (im)portante, [illegible] accade [illegible] quasi tutti i Festival e come fino all'anno scorso accadeva anche qui (la passata edizione fu per esempio inaugurata con la visione di *The Full Monty*), ma [illegible] [illegible] raffica di proiezioni, da metà pomeriggio fino a notte, nelle cinque sale del cinema Reposi. Uno sguardo a trecentossessanta gradi sulle varie sezioni [illegible] Festival, che solo domani però entrerà nel vivo del concorso.

Nuovo, nuovissimo, [illegible] anche il ritorno del documentario italiano, tanto che gli organizzatori hanno avvertito la necessità, quest'anno, di creare un'apposita sezione, «Sopralluoghi», all'interno della quale riversare alcune tra le proposte più interessanti del Festival: l'incontro [illegible] Mimmo Calopresti con Riccardo Freda, grande maestro del cinema d'avventura e dell'orrore; i *Comunisti* di Ferrario, condannati per l'omicidio di don Pessina avvenuto il 18 giugno del '46; l'Italia della «grande trasformazione», del brusco e [illegible] po' sgraziato incontro [illegible] la modernità, in *Volare* di Guido Chiesa e Giovanni De Luna. «E' il tentativo», spiegano gli organizzatori, «di riannodare i fili delle [illegible]a, [illegible] ripensare alla nostra storia più recente».

E poi, che altro c'è nell'immaginario dei nuovi cineasti? A scorrere il programma: molta musica; molte arti figurative; un po' di Africa, con l'inevitabile corredo di intrecci multietnici; un po' di Anni Settanta che però, nel frettoloso avvicendarsi dei revival, [illegible] già penultima moda. E molto, moltis[illegible] cinema, in un crescendo di autoreferenzialità che non è detto sia un buon segno.

Momenti glamour? Dal pubblico più giovane, cui [illegible] Festival è pur sempre dedicato nonostante il cambio di nome, atteso è il film-[illegible]ento *Velvet Goldmine* dell'ame[illegible] Todd Haynes, prodotto da Michael Stipe, leader dei R.E.M.: [illegible] titolo è mutuato [illegible] una storica, e mai pubblicata, canzone [illegible] David Bowie, la storia narrata è quella [illegible] nascita del glam-rock, del passaggio, nei primi Anni Settanta, dall'utopia hippie alla rivolta estetica, dell'ascesa e della caduta di un divo che pare la mirabile sintesi di Bowie e Iggy Pop. La colonna so[illegible] [illegible] film, ricchissima, è tuttavia orfana della canzone più significativo dell'epoca, quella *Ziggy Stardust* che Bowie non ha mai più cantato in pubblico, [illegible] che dopo molti ripensamenti non ha voluto concedere ad Haynes: perché avrebbe infine deciso di girare [illegible] prima persona un film [illegible] [illegible] stesso.

Velvet Goldimine sarà proiettato domani, e offrirà lo spunto per la festa più divertente: di rigore abbigliamento «en travesti», tinte acide, tute aderenti, trucco bicolore, capigliatura da iguana. Si vedrà.

[illegible]



I cinque musicisti cubani ultrasettantenni di «Lagrimas Negras» sensuali in palcoscenico, [illegible] dietro le quinte



Sopra un'immagine [illegible] «I comunisti» di Davide Ferrario racconta dell'omicidio [illegible] Don Pessina nel giugno del 1946.
Sotto David Bowie ai tempi [illegible] «Ziggy Stardust» e il regista Jonathan Demme





JANE CAMPION HA DEBUTTATO QUI

Sedici anni di avventure e scoperte dal cinese Chen Kaige al giapponese Kitano

GIA' cw10nella prima edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani, nel 1982, c'erano in programma alcuni film che indicavano [illegible] precisa tendenza: la scoperta, ad esempio, [illegible] cinematografie periferiche, marginali, di autori sconosciuti [illegible] trascurati. Come gli africani Souleymane Cissé [illegible] Gaston Kaboré, affermatisi in seguito, o l'americano Robert Kramer, che avrebbe continuato nella sua ricerca personalissi[illegible] di un cinema politico e civile. Nel 1984 [illegible] la volta di Leos Carax, il giovane regista francese che farà parlare tanto di sé negli anni seguenti, degli americani Amos Poe, John Sayles e Jim Jarmush e della retrospettiva dedicata alla *Nouvelle vague* francese, che apriva il grande capitolo delle riletture critiche del cinema degli Anni Sessanta.

Da allora, di anno in anno, Torino ha percorso due strade parallele, mettendo a confronto il cinema di oggi [illegible] quello di ieri, le esperienze innovative contemporanee con quelle di venti o trenta anni prima. E ha continuato nella sua ricerca [illegible] nuovi talenti, nuove scuole cinematografiche, ampliando sempre di più il [illegible] campo d'azione, riuscendo laddove altri festival, più noti e prestigiosi, parevano restii [illegible] distratti.

A Torino sono passati il primo film di Chen Kaige, il regista cinese del *Re dei fanciulli* [illegible] di *Addio mia concubina*, il primo film di Jane Campion, la regista [illegible] *Lezioni* [illegible] *piano*, I primi film [illegible] Sergej Bodrov, Sharunas Bartas, Bachtjar Chodojnazarov, cioè dei migliori registi dell'ex impero [illegible]vietico. [illegible] Torino ha presentato prima di altri festival le opere inconsuete e originali [illegible] Hou Hsiao Hsien (che avrebbe vinto un Leone d'oro a Venezia), di Wong Kar-Way, di Takeshi Kitano (anch'egli vincitore [illegible] Venezia), di Michael Winterbotton, di Olivier Assayas, di Roberto Guédiguian (a [illegible] dedica quest'anno la personale completa). Per tacere delle produzioni indipendenti, spes[illegible] povere, che provengono da tutto il mondo, soprattutto dai Paesi lontani, Estremo Oriente, America Latina, Africa: produzioni che hanno segnato le nuove tendenze negli Anni Ottanta [illegible] Novanta in un'ottica di rinnovamento di forme e contenuti che è [illegible] delle caratteristiche salienti del cinema contemporaneo. Il quale, nelle sue espressioni più nuove, [illegible] volte provocatorie [illegible] rivoluzionarie, è stato, fin dall'inizio, il campo [illegible] ricerca - e quindi di scoperta - del Festival torinese.

Gianni Rondolino



Morto il regista Alan Pakula

E' morto ieri a New York, in un incidente stradale, il regista americano Alan Pakula (nella foto), autore di grandi film di successo come «Tutti gli uomini del Presidente», i cui protagonisti erano Dustin Hoffman, Robert Redford, Martin Balsam, Jack Warden, Jane Alexander e Murray Abraham. Nel film, Pakula raccontò la storia della celebre inchiesta condotta da giornalisti del Washington Post, Bob Woodward e Carl Bernstein. Un altro film di successo da ricordare è sicuramente «La scelta di Sophie». Alan Pakula aveva settant'anni. Ancora poco chiara la dinamica dell'incidente. Sembra che Pakula sia stato colpito alla testa da un oggetto di metallo che ha frantumato il parabrezza della sua automobile mentre percorreva un'autostrada alla periferia della città. La vettura ha sbandato, schiantandosi contro un recinto. Il regista è stato trasportato subito in ospedale, ma poco dopo il ricovero è spirato.



Superquark: salvare Venezia

Superquark e la salvezza di Venezia: è questo il tema assai dibattuto, che Piero Angela (nella foto) presenta questa sera alle 20,50 su Raiuno. Le tematiche ambientali, come è costruita Venezia, cosa riserva il futuro alla città più amata del pianeta. A questi interrogativi risponderà il breve servizio televisivo realizzato da Marco Visalberghi, il quale si è soffermato sul problema dell'acqua alta, sulle cause di questo fenomeno, sulla vivibilità della città durante l'acqua alta, la storia del rapporto difficile fra i veneziani e la loro Venezia. Immagini che si vedono sovente in tv, ma che sono «vissute» come un dramma vero, quando all'acqua alta si sovrappone una vera alluvione, come è avvenuto nel 1966. Marco Visalberghi, nel suo documentario, ha affrontato anche il tema dei progetti destinati alla difesa di Venezia e dell'intera Laguna.

I due ex Zeppelin, nonostante le rughe, accendono ancora gli stadi: un fan ha offerto 2 milioni per toccarli

«E' l'orgoglio che ci spinge a tornare sui palchi: proviamo ogni volta di saper suonare sul serio»



Jimmy Page (54 anni) e Robert Plant (50 anni) hanno riunito 10 mila fans

PAGE & PLANT rock inossidabile

DAL NOSTRO INVIATO

Sono arrivati ieri a Milano dalla Repubblica Céca, e stasera si esibiranno a Zurigo. Però Jimmy Page (54 anni) e Robert Plant (50) hanno la memoria lunga e conoscono bene le regole delle tournées: ieri sera al Filaforum di Milano assediato da diecimila fans, li abbiamo visti in forma discreta; le loro rughe hanno a che fare con la stanchezza ma piuttosto con vita non certo trascorsa fra le pieghe tranquille e che i più conoscono.



Una foto storica dei Led Zeppelin, il tour segna un miracolo: quello di poter tornare alla gloria non solo con i vecchi successi ma anche con un disco nuovo

Hanno fatto follie, ieri i fedelissimi del Led Zeppelin sound che volevano assolutamente vedere e toccare i due eroi sopravvissuti a una leggenda: un fan ha offerto due milioni tondi per sostituirsi a uno dei cinque fortunati estratti a sorte da Tmc2 che hanno potuto stringere la mano, nel backstage, ai loro idoli. Non sappiamo come sia finita (né se sia stata una furbata ispirata da promozioni radio e tv), ma certo l'episodio è indicativo della febbre che contagia ogni Paese dove i due augusti vegliardi del rock mettono piede in questo tour, che fatalmente cade nel trentennale della fondazione dei Led Zeppelin.

Tour che segna davvero un miracolo: quello di poter tornare alla gloria non solo con i vecchi successi, ma anche con un disco nuovo, «Walking Into Clarksdale», all'altezza della tradizione (anche se non apprezzato dalle masse come gli altri storici). Questo successo finora ad alcuno dei gruppi dinosauri del rock: chi s'è rimesso insieme nell'ultimo decennio, dagli Eagles ai Procul Harum, è subito tornato a ingiallirsi di ricordi fra le pagine delle enciclopedie specializzate. Questi due, poi, sembra proprio che crepino dalla voglia di suonare e cantare; sul palco manifestano un gusto della performance che li colloca di diritto fra i senatori a vita del rock. La loro vita è comunque giovane: da una ragazza brasiliana, Page ha avuto una bambina che ha adesso quasi due anni; beve e fuma con moderazione. Plant si è preso come bassista il marito di sua figlia Carmen, Charlie Jones; dicono però che la cosa non gli impedisca di perpetuare la sua fama di sciupafemmine.

«Avete nostalgia dei Led Zeppelin? Peggio per voi», hanno risposto in coro alle mille inevitabili domande sul passato i due, che dopo tanti contrasti hanno trovato all'inizio di quest'avventura (cominciata quattordici anni dopo la morte del batterista John Bonham), un equilibrio misterioso. Va anche aggiunto che Page & Plant non sono un gruppo ma un marchio, due nomi che hanno fatto degli Zeppelin una pietra miliare del rock. «Stairway To Heaven», per dire, è in tutto il mondo la canzone più amata e più ascoltata nella storia di questa musica.

Che cosa vi ha convinti a rimettervi nel rockbusiness con tanta grinta, Page?

«L'orgoglio. La gente pensa che io non possa più suonare, e così vado sul palco a provare che non è vero. E poi pensano che io non possa più scrivere canzoni nuove, e così son costretto a scriverle. Non della stessa intensità del passato, perché in quei tempi io vivevo nei Led Zeppelin tutta la mia vita, a scapito del privato. E infatti non lo faccio più».

Chi dei due è più agitato quando deve salire sul palco, lei o Plant?

«Io. Divento piuttosto nervoso ed è sempre stato così: soprattutto se sei prigioniero di un tour, devi concentrarti».

Lei, come molti altri musicisti compreso Lennon, è diplomato in arte.

«Già, non è curioso? Era l'unica cosa che m'interessava, e la mia famiglia aveva insistito tanto perché io almeno finissi la scuola, cosa che in realtà ho concluso benino. Io suonavo e suonavo, e loro neanche sapevano che cosa facessi di preciso».

Come mai gran parte della sua generazione ha sviluppato una grande tecnica nel suonare gli strumenti?

«Perché eravamo autodidatti e imparavamo dalle stesse fonti; consumavamo i dischi che trovavamo nei negozi di collezionisti. Quelle erano le radici, ed erano forti al punto che c'era un grande convincimento nel suonare: i discografici poi non investivano nei videoclip ma nelle nuove band, cosa che dovrebbe avvenire ancora oggi: sono contento di esser vissuto in quell'epoca, è stato davvero molto utile».

Ci sarà altro materiale live degli Zeppelin in disco, dopo le «BBC Sessions»?

«E' possibile, e anche con documentazione fotografica. E poi, se non lo facciamo noi, lo faranno altri; e non bene come noi. Debbo però dire che la quantità di lavoro che ci vuole per promuovere è pazzesca. Lo so, me ne ricordo, ci mettevamo più tempo a fare interviste che non un album».

Marinella Venegoni

Mary Poppins ha perso la voce

Julie Andrews non canterà più Vano l'intervento chirurgico

LONDRA. Julie Andrews, 63 anni, non canterà più: la celebre attrice di «Mary Poppins» e di «Tutti insieme appassionatamente» ha perso per sempre la voce. «E' una tragedia assoluta. Non credo che ce la farà più a cantare», ha detto al New York Post, il regista Blake Edwards.

La notizia che Julie Andrews non potrà più cantare merita un'attenzione diversa dalla semplice routine della cronaca. A proposito di lei, David Thomson, grande firma storica della critica cinematografica, ha scritto: «Julie è un miracolo, una rosa inglese che non perde mai il suo colore, e il suo canto spicca in due dei film musicali di maggior successo mai realizzati, "Tutti insieme appassionatamente" e "Mary Poppins"». Già un giudizio così autorevole sarebbe sufficiente a spiegare la qualità del talento così ferocemente attaccato: Julia Wells, il vero nome di questa dama del palcoscenico nata a Walton-On-Thames nel Surrey nel 1935, per molti è ancora oggi la «nanny volante» di «Mary Poppins», il film della Disney che le ha fruttato l'Oscar nel '64.

Alla Andrews erano stati diagnosticati polipi benigni alla gola e la cantante era stata sottoposta a un intervento chirurgico. L'operazione, che sarebbe dovuta servire a riportare la favolosa voce agli acuti di un tempo, si è rivelata invece perfettamente inutile. «Se la senti cantare, ti viene da piangere», ha detto Edwards.

Troppi autografi

Scioperano i dipendenti di Disney World

ORLANDO. Vestire i panni di Topolino o di Minnie in un grande parco divertimenti non è poi un lavoro così disimpegnato e leggero come si potrebbe immaginare. Gli abiti sono pesanti da portare, soprattutto quando si è sempre in piedi e spesso in movimento, le orecchione di panno tengono caldo alla testa e divengono insopportabili in estate, l'assedio dei bambini alla ricerca di autografi e foto ricordo, alla lunga, mette a dura prova la pazienza di qualunque onesto lavoratore.

Per questo incrociano le braccia i dipendenti di Topolino. I sindacati dei lavoratori di Disney World, il gigantesco parco divertimenti della Florida, hanno infatti respinto la seconda offerta di contratto dell'azienda dicendo di no ad un aumento dell'8 per cento sulla busta paga.

In particolare, a protestare sono i figuranti che indossano i costumi dei personaggi Disney, da Topolino a Winnie the Pooh, lamentando di essere costretti a camminare lungo i vialoni del parco portando per ore i pesanti travestimenti a dispetto del clima tropicale della Florida.

Ma alla base delle rivendicazioni ci sono anche aspirazioni, per così dire, artistiche, dal momento che i «Topolini» non si limitano a passeggiare ma conversano con i bambini e animano con le loro trovate la vita del parco: «Vogliamo essere trattati come attori, non come semplici dipendenti», ha spiegato infatti uno dei lavoratori.

La proposta contrattuale della Disney è stata respinta con 2434 voti contro 1320. Il portavoce della casa di Topolino ha spiegato che l'ultima offerta della compagnia si rivolge alla «maggioranza silenziosa» dei lavoratori che non sono membri dei sindacati e che non hanno quindi votato.

Disney World occupa 51 mila dipendenti. Ma sono molti di più i «Topolino» e le «Minnie» che lavorano in tutti i grandi parchi d'America ed Europa.

A Milano «I rifiuti, la città e la morte» bloccata in Germania dalle comunità ebraiche

Scandalo Fassbinder

In scena la sua pièce antisemita



Fassbinder: nella sua opera scandalo, [illegible] ebreo riesce a compiere ciniche speculazioni edilizie grazie [illegible] di colpa collettivo tedesco per l'Olocausto

MILANO. «I rifiuti, la città [illegible] la morte»: [illegible] titolo della pièce di Rainer Werner Fassbinder, scandalosa oggi come quando fu scritta (nel 1975 la città di Francoforte rinunciò a allestirla, e lo stesso è accaduto anche quest'anno a Berlino) descrive bene la materia trattata. In una città innominata, nel dopoguerra, prospera la speculazione edilizia, il cui spietato re è un Ricco Ebreo. Questi [illegible] ha inventato niente, si limita a demolire [illegible] ricostruire secondo piani disegnati da altri, è semplicemente lo strumento di potenti senza scrupoli che lo adoperano sfruttando la cattiva coscienza del Paese - nessuno si [illegible]tirebbe di attaccare un [illegible] che ha avuto i genitori uccisi nei campi di sterminio; e lui, il Ricco Ebreo, rende cinicamente l'ambiente invivibile come parte di una sua personale vendetta.

[illegible] conseguenza, nell'incubo di Fassbinder la città è [illegible] verminaio di miserabili, al centro del quale viene proposta la vicenda esemplare di Roma B., piccola prostituta tisica [illegible] maltrattata dal suo amante Franz B., che la manda a battere e poi si fa raccontare i particolari di quanto avvenuto coi clienti. Benché sordido, il rapporto ha ancora una punta di purezza (lei adora lui, e a modo suo lui ama lei), che il Ricco Ebreo distrugge. Egli compra i servizi di Roma B., coprendola di denaro, [illegible] al momento buono mette la ragazza davanti ai genitori perduti, una paralitica che legge Marx e Lenin e un travestito che canta canzoni di Zarah Leander [illegible] affatto rinnegare le proprie idee naziste. Contemporaneamente il Ricco Ebreo annienta l'amore di Roma B.: disorientato dal denaro che arriva, Franz B. si allontana dalla donna [illegible] allaccia un rapporto omosessuale del quale le autorità pilotate dal Ricco Ebreo lo puniscono, torturandolo e uccidendolo. Roma B. chiede allora [illegible] morte e la ottiene, strangolata dal Ricco Ebreo, che col gesto di umanità apre [illegible] crepa nella propria sinistra determinazione, e in certo modo condanna anche se stesso.

Questo testo forte e visionario, [illegible] cui sgradevolezza è peraltro resa tollerabile dall'innata, infallibile eleganza e mancanza di volgarità di Fassbinder, e la cui fama di antisemitismo illustra solo la stupidità ovvero l'ipocrisia con cui il Politically Correct viene usato per impedire la discussione - questo testo, dicevo, ottiene piena giustizia dall'ispirato allestimento diretto da Ferdinando Bruni e Elio De Capitani. Il lungo spazio dell'Elfo (scene di Carlo Sala) è diventato per l'oc[illegible] palude-laguna di sporca acqua color sangue, sprigionante un aggressivo odore di vernice, sulla quale sono una dozzina di piattaforme che un inserviente dal cranio rasato e dal cappotto antracite sposta di poco, accostandole o separandole: [illegible] il fondale è unico grande dipinto di Sergio Baltarola [illegible] bianco e [illegible] con geroglifici, un Klee ingigantito e intinto nelle inquietudini dell'espressionismo tedesco. Ferdinando Bruni, autore dei costumi, ha vestito e truccato le puttane alludendo agli Anni Venti, [illegible] messo gli uomini in smoking, in tuta o in Lederhosen; tutti hanno la faccia spalmata di biacca. Lo stile della recitazione è brechtiano, ossia con ironico distacco e dizione di perfetta limpidità; ci [illegible] una narratrice che introduce i singoli brevi episodi, stacchi musicali e canzoni, un po' alla Dreigroschenoper. [illegible] comincia sulle piattaforme, dialoghi a due, tre personaggi, poi andando avanti si aprono e richiudono squarci nel fondale (ad es. per il numero di canto del nazista), infine il fondale [illegible] alza rivelando una scalinata per il martirio di Franz B. Il ritmo pacato e implacabile dei 100 minuti filati coinvolge progressivamente, come [illegible] fosco rituale, e le eccellenti prove di tutti gli interpreti sono solo un elemento della mirabile fusione dello spettacolo; ricordo almeno la vulnerabile Ele[illegible] Russo, Roma B. e lo [illegible] Bruni, Franz; Giancarlo Previati, [illegible] malinconico Ricco Ebreo con [illegible] alla Gatsby, e Luca Toracca che [illegible] il nazista in lamé. Convinti applausi, repliche fino al 6 dicembre.

[illegible]

Garrone, «Ospiti» [illegible]

Avventura capitolina di due albanesi

ROMA. Definito [illegible] «Libération» il più bel film della Mostra di Venezia e accolto [illegible] cinefili del Lido [illegible] una piccola rivelazione, arriva in sala «Ospiti», primo lungometraggio di Matteo Garrone, consacrato con un corto al Sacher festival di Moretti e un documentario dal Torino-film-festival di Barbera. Film autarchico, prodotto coi soldi dell'autore su una sua vicenda parzialmente autobiografica, nonché girato tra [illegible] suo vero appartamento e [illegible] ristorante di sua madre usando come attori amici e conoscenti, racconta [illegible] storia di quattro persone: due ragazzi albanesi a Roma in cerca di lavoro, un giovane fotografo pariolino che offre loro [illegible] stanza dove dormire, un ex portiere arrivato trent'anni prima dalla Sardegna che [illegible] porta dietro l'anziana moglie ormai preda della follia.

Gli ospiti sono gli albanesi del titolo, certo, ma estraneo alla città è anche il vecchio portiere [illegible] in qualche modo senza radici profonde nell'esistenza il fotografo che fa da filo conduttore all'intera vicenda. Girato [illegible] una tecnica da film del neorealismo, una piccola troupe e nessuna luce cinematografica, ma in uno stile più dolce e distante, che non [illegible] all'impegno né alla denuncia, «Ospiti» [illegible] interpretato da Corrado Sassi, alter-ego di Matteo Garrone, fotografo di professione, dal ragazzo albanese Julian Sota, cameriere occasionale, dal cugino Llazar e da un pasto[illegible] sessantenne Pasqualino [illegible] che quando si è visto sulla pellicola non si è piaciuto affatto.

«Come avevo già fatto [illegible] miei lavori precedenti - spiega Garrone - giro molto velocemente, faccio vedere il film a un gruppo fidato, ascolto i loro suggerimenti, butto le scene venute male e le rigiro daccapo». In pratica il meccanismo americano delle anteprime, in versione [illegible]. Alla presentazione c'è uno solo dei due ragazzi albanesi, l'altro, [illegible] foglio di via, è stato rispedito in patria. Spiega Julian: «Eravamo andati [illegible] Sulmona per mostrare il film e [illegible] festival, in albergo abbiamo dato i documenti anche [illegible] eravamo [illegible] permesso di soggiorno, i carabinieri hanno scoperto mio cugino mentre [illegible] l'ho fatta franca: lui è stato mandato [illegible] io sono rimasto qua».

Sono arrivati entrambi da Valona, un paio d'anni fa, con [illegible] motoscafo che li ha sbarcati a Bari [illegible] adesso aspettano di riunirsi di nuovo legalmente in Italia. [illegible] film uscirà [illegible] Sacher di Roma [illegible] al Massimo di Torino per la distribuzione «Pablo» appena inaugurata da Arcopinto, quello che ha prodotto «Il caricatore» e che intende diffondere e difendere il giovane cinema italiano, trovandogli buchi protetti per un pubblico speciale.

[illegible] Robiony

PRIME CINEMA

Il grande artista raccontato da Planchon

Lautrec, pittore [illegible] per un film gigante

La Parigi dell'800 con amori e balli in una sfarzosa ricostruzione d'epoca

LA vita di Henri [illegible] Toulouse Lautrec si consumò nel bre[illegible] 37 anni (1864-1901), eppure il regista Roger Planchon ha dichiarato [illegible] avuto [illegible] pochi problemi a concentrarla in 125 minuti: tanto dura il suo «Lautrec», realizzato in spirito di fedeltà alla biografia sulla base di svariate fonti tra cui le [illegible] lettere della corrisponden[illegible]. Lo sfondo è la Parigi fin de siècle, a cavallo fra Ottocento e Modernità: in primo piano la figura del protagonista che ne incarna l'atmosfere e le contraddizioni. Del pittore nano, Planchon [illegible] in evidenza la tagliente ironia e il vitalismo esasperato, la [illegible]sibilità davanti alle umane miserie [illegible] la capacità [illegible] apprezzare l'arte dei colleghi, vedi l'ammirazione che ebbe per Van Gogh con [illegible] quale fece la [illegible] prima mostra.



Una scena del film

Ultimo erede [illegible] una famiglia dell'aristocrazia provinciale, con una mamma devota e un padre amante delle femmine e della caccia, vediamo come il piccolo Henri viene sottoposto [illegible] dolorose terapie nel vano tentativo di guarirlo da un'atrofia alle gambe. La deformità fisica [illegible] certamente la causa della difformità esistenziale di Lautrec, che in spregio alle nobili origini nell'82 si trasferisce [illegible] Parigi per studiare pittura iniziando una dissipata vita da bohémien molto diversa da quella cui lo destinavano la ricchezza [illegible] il titolo. Lautrec [illegible] il popoli[illegible], il quartiere di Montmartre che all[illegible] era [illegible] villaggio, i bistrot, i bordelli dove trascorreva settimane dipingendo le amiche prostitute, i locali allegri come il Moulin Rouge che immortalò sulle tele e nelle numerose e [illegible]sciutissime litografie. Fu un libertino e un alcolista Henri, ma amò profondamente una donna, Suzanne Valadon, famosa modella di Renoir e pittrice, con la quale ebbe un burrascoso rapporto.

Nell'esplorare gli aspetti più segreti della personalità del protagonista, Planchon si dimostra l'esperto [illegible] di spettacolo che sappiamo: c'è un'idea di movimento teatrale, di coreografia più che di montaggio nel modo in cui si [illegible]guono [illegible] scene; [illegible] in questa chiave va letta anche l'interpretazione un po' straniata dell'ottimo Regis Royer che impersona l'artista. Ma la ridondanza di fatti, situazioni e ambienti, [illegible] gusto dello sfarzo, gli intermezzi di ballo e canto, determinano un quadro esteriore a spese del coinvolgimento emotivo.

Alessandra Levantesi

[illegible]
[illegible] Roger Planchon
con Regis Royer, Elsa Zylberstein
Claude Rich
Drammatico; Francia, [illegible]
[illegible] cinema [illegible] **400**, [illegible] **1**
di Torino; **Plinius, Ducale** [illegible] Milano
[illegible] **Fontana 1** di Roma

Quattro giorni alla settimana in onda su Raitre, si parte il 22 novembre

Losa e i mille volti dell'Italia

Viaggio fra i problemi e le risorse delle regioni

MILANO. Si intitola «Mille e un'Italia» il [illegible] programma di Raitre, in onda dal 22 novembre, con questa scansione: la domenica alle 20, per trenta minuti; il lunedì, il mercoledì e il venerdì alle 13,40, prima dei tg regionali, per 12 minuti. Un'ispirazione tematica simile a quella che aveva «Dalle venti alle venti», condotto da Maria Latella prima, da Mario Giordano dopo, ma con orari diversi. «Ed è un titolo al quale siamo arrivati con fatica e attenzione», racconta Maurizio Losa, che della trasmissione è autore (con Giampiero Beltotto) e conduttore. «"Mille e un'Italia" evoca le mille e una notte, e nello stesso sottolinea la particolarità di questo Paese, eterogeneo, ma sempre uno».

Maurizio Losa, giornalista adesso a Raitre, quarant'anni, moglie e un figlio ragazzino, Matteo, aveva condotto la scorsa stagione un'edizione di «Unomattina» misurata e con molte ambizioni di cronaca. Adesso compirà questo viaggio tra le regioni italiane, «alla ricerca di problemi, risorse, situazioni particolari, offerte occupazionali, nuove forme di imprenditorialità».



Maurizio Losa

L'informazione locale è molto importante in una televisione che tende invece a diventare sempre più «globale»: come la svilupperete?

«La domenica [illegible] offrirà servizi particolarmente ampi. Io [illegible] in studio, a coordinare gli ospiti. Sulle indicazioni che emergeranno dai servizi, impianteremo l'approfondimento. E ci sarà sempre un confronto tra due regioni. Per esempio: se parliamo della condizione femminile, cercheremo di capire che [illegible] accade in Lucania o nel Polesine».

Inchieste sì o inchieste no?

«Inchieste sì. Anzi, questo è un ruolo giornalistico che vogliamo recuperare. Cercheremo di stare lontani dal palazzo, e di [illegible] i veri leader del territorio, quelli che magari in altre trasmissioni non hanno tempo di parlare, di esprimersi come vorrebbero e potrebbero. Credo molto in questa ricerca dei nuovi leader, che non sono necessariamente politici. Anzi, quasi mai lo sono».

Lontani dal palazzo, decentrati?

«E' quello che cerchiamo. Siamo decentrati fin dal luogo in cui [illegible] realizzato il programma, che è il centro di produzione Rai di Milano. Un primo passo [illegible] il nuovo assetto di Raitre, che dovrebbe tornare ad essere una rete territoriale. Oltre che senza pubblicità».

Una nuova avventura, dunque?

«Sì. E ne sono entusiasta. Penso sia veramente importante capire quello che avviene nelle nostre regioni, cioè in [illegible] nostra».

Quante persone ci [illegible] in redazione?

«Una decina. Speriamo di realizzare un buon prodotto, di lunga durata. Che si vedrà, credo, soprattutto dopo le prime puntate, dopo gli inevitabili aggiustamenti».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gli Anni 90 visti da Altman

AMERICA OGGI
1993, Tmc [illegible] 20,30; dur. 1[illegible]'

Se «Nashville» era lo spaccato dell'America Anni Settanta, «Short Cuts» (in originale) dovrebbe essere quello degli Anni Novanta. Altman cerca di bissare l'esito del [illegible] capolavoro ispirandosi allo scrittore minimalista Raymond Carver e affidandosi a un cast multistellare: da Jack Lemmon a Tim Robbins, da Lily Tomlin a Andie McDowell. Tante storie [illegible]temporanee a Los Angeles: una coppia assiste impotente alla morte del figlio; un pasticciere si arrabbia perché non è stata ritirata una torta; una giovane violoncellista si prepara al suo suicidio...

[illegible] STANGATA
1973, Rete 4 alle 22,45; dur. 129'

Il trio vincente di «Butch Cassidy» (George Roy Hill regista, Paul Newman e Robert Redford protagonisti) si ripresenta dopo quattro anni e fa ancora centro [illegible] un'avventura, tra gangster film e commedia. Vincitore di ben sette premi Oscar. Chicago, 1926: Johnny Hooker, piccolo truffatore, si unisce al professionista Henry Gondorff per vendicare il suo ex [illegible].

[illegible]
1995, Italia 1 alle 10,15; dur. 102'

Riuscita e sobria trasposizione dell'ultimo romanzo di Jane Austen, prodotta dalla Bbc e diretta da Roger Michell, con Amanda Root. Un dramma sentimentale che mette a nudo il comportamento umano davanti alle responsabilità. 1807: la nobile Anne Elliott rompe il fidanzamento con lo spiantato capitano Wentworth. Ma se ne pentirà.

AVALON
1990, Tmc [illegible] 23,15; dur. 122'

Una sobria rivisitazione del Sogno americano firmata Barry Levinson [illegible] Armin Müller-Stahl. Durante il pranzo del giorno del Ringraziamento, l'ebreo Sam Krichinsky ricorda quando lasciò la Polonia per trasferirsi a Baltimora e...

SOTTO IL [illegible] PERICOLO
1994, Italia 1 alle 20,45; dur. 141'

Ancora una spericolata avventura per l'agente della Cia Jack P. Ryan (dal romanzo di Tom Clancy) con Harrison Ford. Ryan si trova a lottare su tre fronti: contro i feroci narcos, contro i compagni traditori e con i falchi del governo che vogliono le maniere forti.

[illegible] ALCUNA DIFESA
1996, Raitre [illegible] 20,50; dur. 110'

Dramma-tv di Armand Mastroianni con Lori Loughlin, Greg Evigan e Martin Sheen. Una poliziotta, molestata e minacciata da un collega, non sa come comportarsi per paura di perdere il posto. Reagire alle provocazioni o denunciarlo?

ANTENNA

[illegible]
Gianfranco Fini, Oskar Lafontaine e altri politici discutono di scioperi e diritti dei cittadini (*Euro, Italia-Maastricht*, Raitre, ore 22,55). *Tg2 Dossier* mostra un documentario di Werner Herzog sulla guerra del Golfo (Raidue, ore 23). Tullio Solenghi e Natasha Stefanenko a *Paperissima* (Canale 5, ore 21). La balena del Mediterraneo a *Superquark* (Raiuno, ore 20,50). Massimo Giletti si occupa di «Domestic fitness», la nuova ginnastica per casalinghe (*I fatti vostri*, Raidue, ore 11,30). Enrica Bonaccorti da Sveva Sagramola (*Geo&Geo*, Raitre, ore 17,10).

[illegible]
Grande successo in Inghilterra del programma della [illegible] «Come si cucina». La conduttrice Delia Smith insegna alle casalinghe le ricette più semplici, ad esempio come si prepara un uovo sodo. Gary Rodhes, altro celebre chef, la accusa di «insultare l'intelligenza della gente» perché a suo dire è ridicolo spiegare ciò che tutti sanno. Ciononostante, ogni volta che la Smith lancia una ricetta i supermercati sono assaliti da gente che chiede gli ingredienti. Dopo la puntata sull'uovo sodo, quasi ogni inglese acquistò un uovo in più (nelle case britanniche, secondo un calcolo del «Daily Telegraph», si sono potute cuocere ventisette milioni di frittate oppure, in alternativa, tre milioni di galloni di budino alla crema). Quando la Smith descrisse come [illegible] «piccola gemma» una padella prodotta da una ditta del Lancashire, le vendite balzarono da duecento pezzi l'anno a novantamila.

[illegible]
In Olanda l'aviazione militare ha lanciato sulla rivista omosex «Gay Krant» una campagna per reclutare piloti gay. Nella pubblicità si vede la fotografia di un caccia F-16 in volo. Sotto, lo slogan: «Nel mondo ci [illegible] posti più eccitanti di una stanza buia».

[illegible]
Classifica delle donne più richieste sul motore di ricerca Lycos: Pamela Anderson, Alessia Marcuzzi, Monica Lewinsky, Sabrina Ferilli, Jessica Rizzo, Natalia Estrada, Paola Barale, Eva Herzigova, Cindy Crawford, Naomi Campbell.

CUCUZZA
La redazione del Tg2 ha regalato a Michele Cucuzza, per il suo compleanno, un maglione di cachemire blu come i suoi occhi.

[illegible]
Raffaella Zardo riceve le lettere di moltissimi ammiratori. Quando era agli arresti domiciliari un ergastolano le spedì addirittura un anello d'oro con brillante: «Dentro era incisa la data del [illegible] arresto».

DE [illegible]
Quella volta che Marcella De Palma, per [illegible] offendere i suoi ospiti, fu costretta a mangiare su una tomba: «Ero in Ucraina per una trasmissione televisiva sugli effetti causati dal disastro nucleare di Cernobil, celebravamo la ricorrenza dei defunti e abbiamo fatto una specie di pic-nic lasciando una parte di cibo e di vino anche per loro».

[illegible]
Cinzia Leone del suo corpo ama soprattutto le gambe lunghe e affusolate, [illegible] si pesa mai perché teme di trovarsi grassa, cucina volentieri (la [illegible] specialità sono i petti di pollo con funghi e broccoli).

BOCCOLI
Benedicta Boccoli ama guardarsi gambe e sedere. Detesta invece la [illegible] faccia, che giudica troppo regolare.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30)
- 6.50 [illegible] [7376138]
- 7.35 **Tgr Economia** All'interno: Tg1 [illegible] Lis (8.30) [6282682]
- 9.45 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [6193575]
- 9.55 **Sua [illegible] non concilia** Film (comm., 1966) con E. Morecambe, E. Wise. Regia di C. Owen [26636914]
- 11,35 **La vecchia [illegible]ria** Rubrica con L. Sardella e J. Majello [6777952]
- 12.25 **Che tempo fa** [3152594]
- 12.30 **Tg1 flash** [63391]
- 12.50 **Centoventitré** [449204]
- 13.30 **Telegiornale** [17001]
- 13.55 **Tg1 Economia** [1523827]
- 14.05 **Il commissario [illegible]** Telefilm [747339]
- 15.00 **Il mondo di Quark** Documentari [84440]
- 15.50 **Solletico** All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [7342489]
- 17.35 **Oggi al Parlamento** [1448575]
- 17.45 **Prima del Tg** [554136]
- 18.00 **Tg1** [84662]
- 18,10 **Prima - La [illegible] prima di tutto** [illegible]
- 18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Che tempo fa (19.30) [3068440]
- 20.00 **Telegiornale** [56049]
- 20.35 **Rai sport notizie** [1336933]
- 20.40 **La zingara** [9575486]
- 20.50 **Superquark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia** [483575]
- [illegible] **Tg1** Notiziario [3985049]
- 23.00 **A [illegible] con gli amici** Film (comm., 1982) [illegible] S. Guttemberg, D. Stem [7517339]
- 0.55 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco- Che tempo fa** [5245686]
- 1.05 **Rai educational** [6787082]
- 1.45 **Sottovoce** [6747841]
- 2.15 **Il regno della luna** [7445247]
- 3,10 **La passione di Giovanna D'Arco** Film (dr., 1927) con R. Falconetti, E. Silvain. Regia di T. Dreyer [6034062]
- 4.25 **Il fascino dell'insolito** Telefilm [15196247]

[illegible]

- 7,00 **[illegible] cart mattina** Programma per ragazzi. All'interno: Flintstones kids - Pingu - Tre gemelle e una strega - Tombik e B.B. - billy the cat - Un raggio di luna per Dorothy Jane - Popeye - Lassie [15750198]
- 9.45 **[illegible] si ama** Soap opera [3216681]
- 10.10 **Santa Barbara** Soap opera [5877372]
- 10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [illegible]04]
- 11.10 **Meteo** [3064407]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [2195914]
- 11.30 **Anteprima i fatti vostri** con M. Giletti [1556]
- [illegible] **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti e la partecipazione di S. Orlando, S. Frisca [39643]
- [illegible] **Tg2 Giorno** [4001]
- 13.30 **Tg2 Costume e società** [11827]
- [illegible] **Tg2 Salute** [2518372]
- 14,00 **Io amo gli animali** [5579204]
- 14.40 **Ci vediamo in tivù** [5087038]
- [illegible] **La vita in diretta** All'interno: Tg2 flash (16.30); Tg2 flash (17.15) [3544391]
- 18,10 **Meteo 2** [2178440]
- 18.15 **Tg2 flash Lis** [illegible]
- [illegible] **[illegible] sport sportsera** [4303038]
- 18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica [illegible] di O. Bevilacqua [7232759]
- [illegible] **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm [994310]
- 20.00 **Il lotto alle [illegible]** con M. Giletti [371]
- 20,30 **Tg2 20.30** [55440]
- 20.50 **Serenate** di F. Fazio, P. Galeotti [16316204]
- 23,00 **[illegible] Dossier** [89440]
- 23,45 **Tg2 Notte** [6406136]
- [illegible] **Oggi al Parlamento** [1921082]
- 0.20 **Rai sport notizie** [4527518]
- [illegible] **Il beneficio del [illegible]** Film (thriller, 1993) [illegible] D. Sutherland, A. Irving. Regia di J. Heape [9340841]
- 2.00 **Non lavorare stanca?** di G. La Porta [6115773]
- 2,10 **Nottaminacelentano** [2949711]
- [illegible] **Diplomi universitari a distanza** [13897421]

[illegible]

- 6.00 **[illegible] Tv con Tg3 e Tgr** (anche alle 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [33681]
- 6.15 **Tg3** (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [9297010]
- 8.30 **[illegible] educational** La scuola in diretta - La parola agli studenti [74730]
- 9.30 **Rai educational** Mediateca per le scuole [90778]
- [illegible] **Rai [illegible]** Bambini un mondo a parte? [7584]
- 11.00 **Rai educational** Tempo - Sequenze [8223]
- 11.30 **[illegible] educational** Tempo: L'anatra Martina [1310]
- 12.00 **Tg3 - Rai sport notizie** [58914]
- 12.20 **Telesogni** Rubrica a cura di C. Ferretti [856969]
- 13.00 **Rai educational** Lontano da dove: L'Italia che comunica [3827]
- 13.30 **Rai educational** Media/Mente [32310]
- 13.50 **[illegible] educational** Aforismi [illegible]
- 14.00 **Tg regionale - Meteo** [82391]
- 14.20 **Tg3 - Meteo** [110372]
- 14.50 **Tgr Leonardo** [1624961]
- [illegible] **Tgr Mediterraneo** [1391]
- 15.30 **Rai sport Pomeriggio sportivo** [23846]
- 17.00 **In viaggio verso Geo & Geo** [62339]
- 17.10 **Geo & [illegible]** Documentari [7232914]
- 18.30 **Un posto al sole** [3730]
- 19.00 **Tg3 - Tg regionale** [5778]
- 20.00 **Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Condanna a morte" [53952]
- 20.50 **Senza alcuna difesa** Film-tv con L. Loughin, G. Evian. Regia di A. Mastroianni [301056]
- [illegible] **Tg3** [53730]
- 22.45 **Tg regionali** [5424933]
- [illegible] **Euro, Italia Maastricht** [illegible] A. Friedman [815310]
- 0.30 **Tg3 - Meteo** [1154792]
- 1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [83805288]
- 2.15 **Dalle parole ai fatti** Attualità [illegible]
- 2.25 **Spazio [illegible]** Telefilm "Ritorno" [9712044]
- 3.15 **I giustizieri della notte** Telefilm [8935583]
- 4.00 **La sfida [illegible]** (dr., 1957) con R. Schiaffino, J. Suarez [1744978]
- 5.20 **Gli antennati** [97216889]

[illegible]

- 6.00 **Tg5 - Prima pagina - Oroscopo - Meteo** [5748223]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [7763117]
- 8.45 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. Ruta [1670339]
- 10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi (Replica) [525[illegible]]
- 11.25 **Un detective in corsia** Telefilm [12208310]
- 12,30 **Due per tre** Sit-com "Uomini" con L. Goggi, J. Dorelli [7846]
- 13.00 **Tg5 Giorno** [8575]
- 13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità [illegible] V. Sgarbi [88001]
- [illegible] **[illegible]** Soap opera con K.K. Lang, R. Moss, H. Tylo [958448]
- 14.15 **Uomini e donne** Talk show con M. De Filippi. [4813117]
- 15.45 **Nel nome dell'amore** Film (dramm., 1995) con B. Bartlett, R. Bush. Regia di G. D'Elia [4757989]
- 17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità con C. Parodi [7413339]
- 18.35 **Superboll** Gioco condotto da Fiorello con la partecipazione di F. Lagerback, A. Lorenzini [5050196]
- [illegible] **Tg5 Sera** [4575]
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti. Regia di R. Bellini [3848]
- [illegible] **Paperissima** Varietà con L. Cuccarini, [illegible]. Columbro [4086489]
- [illegible] **Titolo [illegible]** E. Iacchetti, M. Scallini. Regia di A. Manni [839961]
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi [3100001]
- 1,00 **Tg5 [illegible]** [3837082]
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [3907841]
- 2.00 **Speciale Euro** Attualità [6095268]
- 3.00 **Vivere bene** (Replica) [6372660]
- 4.15 **Tg5** [3302131]

[illegible]

- 6.10 **Gli amici di papà** Telefilm "Un capodanno speciale" [1825594]
- 6.40 **Cartoni animati** [49623469]
- [illegible] **Mc Gyver** Telefilm "Il bottino" [7529198]
- 10.15 **Persuasione** Film (dramm., 1995) con S. Fleetwood, F. Shaw. Regia di R. Michell [8876402]
- [illegible] **Studio sport** [5037612]
- 12.25 **Studio aperto** [6488188]
- 12.50 **Fatti e [illegible]** Rubrica di attualità a [illegible] di P. Liguori [809223]
- 13.00 **Caccia alla frase** Gioco condotto da P. Quintale [8117]
- [illegible] **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [8204]
- 14,00 **I Simpson** Cartoni [53391]
- 14.20 **Colpo di fulmine** Gioco con W. Nudo, R. Ream [378846]
- 15.00 **Fuego!** Attualità [illegible] T. Donà [9581]
- 15.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Paura d'amore" con J. Priestley, J. Garth, T. Spelling - 1ª p [9440]
- 16.00 **[illegible] [illegible] bam** Varietà per ragazzi [87933]
- 17.30 **Bugs Bunny Show** Cartoni animati [48814]
- 17.55 **Sci - Coppa del mondo** Slalom gigante maschile - 1ª manche [8362643]
- 19,00 **La tata** Telefilm "Tipica topica che capita ai tropici" [3440]
- [illegible] **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi [23223]
- 20.45 **[illegible] il segno del pericolo** Film (dr., 1994) [illegible] H. Ford, A. Archer. Regia di P. Noyce [20813391]
- 23,35 **Sci - Coppa del Mondo** Slalom gigante maschile - 2ª manche [5514952]
- [illegible] **Studio aperto - La giornata** [79843978]
- [illegible] **Fatti e misfatti** a cura di P. Liguori [4379150]
- [illegible] **[illegible] sport** [5961537]
- 1.15 **Super** Replica [7848537]
- 2.10 **Fuego!** Replica [6815537]
- 2.40 **L'uccello migratore** [illegible] (comm., 1972) con L. Tedeschi, L. Buzzanca. Regia di Steno [3010599]
- 4.30 **Acapulco Heat** Telefilm [1845565]

[illegible]

- 6.00 **Piccolo [illegible]** Telenovela con G. Mauri, R. Blume [9007136]
- 6.50 **Guadalupe** Telenovela con S. Pineda [9981646]
- 8,30 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6231469]
- [illegible] **Zingara** Telenovela [illegible] A. Del Boca [3262594]
- 9.40 **Peste e corna A tu per tu** [illegible] R. Gervaso [2720969]
- 9.45 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [3017285]
- [illegible] **Febbre d'amore** Soap opera [illegible] P. Bergman, M. Scott Thomas [7206038]
- 11.30 **Tg4** [1852391]
- 11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego con la partecipazione del giudice S. Licheri [9421407]
- 13.30 **Tg4** [9556]
- 14,00 **La ruota [illegible] fortuna** Gioco con M. Bongiorno e con la partecipazione di M. Travisan [44575]
- 15.00 **Sentieri** Soap opera con K. Zimmer, C. Walros, R. Raines, F. Grillo [13881]
- 16.00 **La dottoressa Giò** Miniserie (dramm., 1998) con B. D'Urso, F. Testi. Regia di F. De Luigi (Replica della 1ª puntata) [530352]
- [illegible] **Ok il prezzo è giusto** con I. Zanicchi [92952]
- 18.55 **Tg4** [9567136]
- 19.30 **Game boat** Varietà per i ragazzi. All'interno i cartoni animati Flinstones - Zorro [5329240]
- 20.35 **La [illegible]essa Giò** Miniserie "Due vite da salvare" con B. D'Urso, F. Te[illegible]. Regia di F. De Luigi [4496117]
- 22.45 **La stangata** Film (comm., 1973) [illegible] P. Newman, R. Redford. Regia di G. Hill [351001]
- 1.10 **Tg4 Rassegna stampa** [8036402]
- [illegible] **In punta di piedi** Film (comm., 1984) con Valeria Ciangottini, E. Casari. Regia di G. Mele [8856976]
- 2.55 **Peste e corna** Attualità (R) [46149044]
- 3.00 **La domenica del villaggio** Replica [5904226]
- [illegible] **Amici animali** Documentari [55563421]

TELEMONTECARLO

- 8.00 **Vegas** Telefilm [7752001]
- 8.55 **Telegiornale** Notiziario a cura di Antonio Lubrano [2704020]
- 9.00 **I giganti uccidono [illegible]** (dramm., 1956) con V. Heflin, E. Sloane. Regia di F. Cook [5724643]
- 11.00 **Specialmente tu** Rubrica di consigli di estetica e di bellezza a cura di D. Della Palma [7641223]
- 11.35 **Avvocati a Los Angeles TF** [6195594]
- 12.30 **Tmc sport** [39846]
- 12.45 **Telegiornale - [illegible]** [3633876]
- 13.05 **Quincy** Telefilm [235894]
- 14.00 **Le spade di Damasco** Film (fant., 1953) [illegible] Rock Hudson, Piper Laurie. Regia di N.J. Juran [3460961]
- 15.40 **Tappeto volante** Talk show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Graneth e di C. Trieste. Regia di A. Gigante [6861310]
- 18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi condotto da M. Maiavacca, G. Santoliquido. All'interno trasmettiamo i cartoni animati: Twinkle - Gli amici Cercafamiglia [5905682]
- 19.15 **[illegible] a domicilio** Telefilm [591652]
- 19.45 **Telegiornale** [808778]
- [illegible] **Tmc sport** [6860285]
- 20.25 **Meteo** [3465204]
- 20.30 **America oggi** Film (comm., 1993) con T. Robbins, J. Lemmon. Regia di R. Altman [9285846]
- 22.40 **Telegiornale-Meteo** [839889]
- 23.05 **Dottor spot** [1392556]
- [illegible]15 **Avalon** Film (dr., 1990) con A. Quinn, A. Mueller Stahl [7857556]
- 1.35 **Telegiornale - Meteo** [4825353]
- 2.05 **Tappeto volante** Talk show condotto da L. Rispoli con la partecipazione di S. De Graneth e di C. Trieste. Regia di A. Gigante (Replica) [13012773]
- 4.25 **Cnn** Collegamento in diretta tv via satellite con la rete televisiva [illegible]cana che trasmette [illegible]tiquattro ore su ventiquattro notizie di attualità e cronaca [75663112]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.16 All'ordine del giorno; 6.21 Settimo cielo; [illegible] Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Questione di soldi; [illegible] Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.13 Cultura; 11.16 Radiocolori; 12.06 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Parlamento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 15.00 New York news; [illegible] europei; 17.00 Come vanno [illegible] 18.00 Bit; [illegible] Ascolta, si fa [illegible] Zapping; 20.47 Dieci minuti di...; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 23.10 All'ordine del giorno; 0.33 La notte dei misteri.
[illegible] Gr: 6.30; [illegible]; 8.[illegible] 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue... E ora?; 8.08 Fabio e Fiamma e La trave nell'occhio; 8.50 "Segreti di famiglia"; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 Se telefonando... risponde B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers. Navigatori solitari unitevi; 18.07 Jefferson. Magazine undertrenta; 18.02 Caterpillar; 20.02 I duellanti; 2[illegible] Suoni e ultrasuoni; 22.40 Alto gradimento; 24.00 Crackers; 1.00 Stereonotte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 9.03 Mattinotre; 11.00 Accadde domani; 12.25 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'autunno; 19.01 Hollywood party a cura di S. Toso; 18.45 Radiotre suite: Piccoli maestri del jazz; 20.30 Teatri alla radio; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storia alla radio; 24.00 Musica classica.

TMC2

- 8.30 **Clip to clip** Le novità discografiche [9473117]
- 10.00 **Coloradio giallo** La radio in diretta tv [80286681]
- 13.00 **Arrivano i nostri** [196310]
- [illegible].00 **Flash** Notiziario [476989]
- 14.05 **Coloradio rosso** [44048136]
- 17.00 **Help** [558778]
- 18.00 **Clip to clip** [1440020]
- 19.30 **Flash** Notiziario [300577402]
- 19.35 **Help** [214952]
- 20.00 **The lion Network** [306117]
- [illegible] **Campionato [illegible]** [1771196]
- 22.40 **Coloradio viola** [9336310]
- [illegible] **Tmc2 sport** [556223]
- 23.10 **Roller time** [3545049]
- 24.00 **Coloradio viola** [614570]
- 1.00 **Night on earth** [94104268]

TELE +

- 9.40 **Miracle at midnight** Film (dramm., 1997) [92368265]
- 12.50 **Romeo & Giulietta** Film (dramm., 1996) con L. Di Caprio, C. Danes [5073117]
- 14.45 **Werner mangia la mia polvere** Film [2746372]
- 16.15 **Gukrush** Film (avv., 1997) [illegible] A. Milano, W.M. Sheppardiano [1227914]
- 17.45 **Mars attacks** Film [1904556]
- 19.30 **Com'è** Magazine [674020]
- 20.00 **Zona** Magazine Calcio [821001]
- 21.00 **L'amore ha due facce** Film [8592334]
- 23.05 **Benvenuti a Sarajevo** Film [9325310]
- 0.45 **Il delitto di via Monti [illegible]** Film (giallo, 1997) [29982605]

TELE +

- 7.00 **Blù Magazine** style [950466]
- [illegible] **Mistery train** Film (comm., 1989) con Youki Kudoh [7403556]
- 9.45 **Death on Everest** Film (dramm., 1997) [52006681]
- 12.50 **A spasso nel tempo** Film [9457961]
- 14.20 **Tranfert pericoloso** Film [3989049]
- 16,00 **Supercop** Film [920952]
- 17.30 **L'ombra del nemico** Film [907001]
- 19.00 **La seduzione della follia** Miniserie [842881]
- 20.30 **La vita in rosso** Film [763391]
- 22.10 **Contesto** Talk show [5793556]
- 23.05 **Sydney** Film (thriller 1996) [illegible]
- 0.45 **Alien nation-the-enemy within** Film [7843095]
- 2.15 **Cover me** Film [90412657]

RETE A — MTV

- 9.00 **Shopping club** [62407]
- 10.00 **Mtv mix** [85941681]
- [illegible] **easy** i video di facile ascolto [15575]
- 14.00 **Hity list Italia** La classifica delle vendite discografiche in Italia [19991]
- 15.00 **Mad in hits** I video più popolati, le informazioni sugli artisti e sulle tournée più importanti [64814]
- 17.00 **Select Mtv** [illegible]
- 19.00 **TgA: News & news** [1001]
- 19.30 **Pop-Up videos** [7152]
- 20,00 **Hit list Italia** [7020]
- [illegible].00 **Top Selection** [65407]
- [illegible] **Week in rock** [8933]
- 23.30 **Alt. Mtv** Appuntamento settimanale con la musica [44136]
- 1.00 **Night mix** Una miscela di video per dare il benvenuto alla notte [37842814]

GUIDA ALLO SHO[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel [illegible] che il [illegible] videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.

I CANALI [illegible] SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

THRILLER

«Omicidio in diretta»



Nicolas Cage [illegible] Gary Sinise

BRIAN De Palma ambienta la storia (che non è soltanto quella del poliziotto corrotto Nicolas Cage, ma anche [illegible] processo mosso agli Stati Uniti degli ultimi trent'anni) nella serata del campionato del mondo di boxe in un Casinò di Atlantic City, universo interamente artificiale, controllato, manipolato come una immensa menzogna in atto, senza alcun legame con la realtà. In quest'inferno scintillante di luci, un attentato politico avvenuto sotto gli occhi di tutti diventa sempre più enigmatico [illegible] incomprensibile. La vicenda è raccontata da diversi punti di vista, il film [illegible] interessantissimo.

[illegible] IN DIRETTA
di Brian De Palma
[illegible] Nicolas Cage, Gary Sinise, John Heard, Carla Gugino, Stan Shaw; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Lux; **MILANO,** Brera 1, Odeon 2; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 1; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Modernο; [illegible] Manzoni; **ROMA,** Apollo, Eurcine 2, Jolly 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Agorà, Ambasciatori, Arcobaleno 2; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Nazionale

[illegible]

«Al di là dei sogni»

FAMIGLIA sventurata: due figli bambini muoiono in [illegible] incidente d'automobile, il padre Robin Williams muore pure lui in un altro incidente d'auto, la madre Annabella Sciorra [illegible] uccide per [illegible] dolore. Tratta da un romanzo di Richard Matheson, la storia racconta che l'amore può tutto e vince su tutto: benché la moglie suicida sia all'inferno e lui in paradiso, Robin Williams riesce a ricomporre la famiglia nell'aldilà. Fino a un certo punto, il film ha qualche interesse nella rappresentazione dell'universo oltre la morte: Robin Williams si ritrova dentro un quadro a olio che la moglie aveva dipinto ritraendolo, e accanto ad angeli custodi che lo guidano indottrinandolo («Il pensiero è reale, la materia è illusione», «L'inferno è perdere la ragione, è la follia»). L'idea di entrare nel quadro appartiene a Kurosawa [illegible] «Sogni»; l'idea dell'inferno popolato di corpi nudi, di montagne fatte di cadaveri, di abissi [illegible] dei grandi illustratori [illegible] Dante: le soluzioni figurative sono comunque curiose, mentre vicenda [illegible] dialoghi precipitano irrimediabilmente nella melensaggine. Costumi sorprendenti, Williams è [illegible] maxicappotto anche turchino, con colletto alla Byron.

AL DI LA' DEI SOGNI
di Vincent Ward
[illegible] Robin Williams, Annabella Sciorra, Cuba Gooding jr., Max von Sydow; Usa, 1998

[illegible] Cinema San Marco (Mestre)
TORINO, Arlecchino
MILANO, Arcobaleno, Mignon; [illegible] **NOVA,** Cineplex 6; **BOLOGNA,** Fellini G.; Adriano, Teatro della Compagnia; **ROMA,** Admiral, Alhambra 3, Barberini 2, Capranica, Ciak 1, Sala Troisi; **NAPOLI,** Acacia, Alcione, Modernissimo, Santa Lucia; [illegible] Orfeo; **PALERMO,** Metropolitan

BIOGRAFICO

«Lautrec» Il pittore

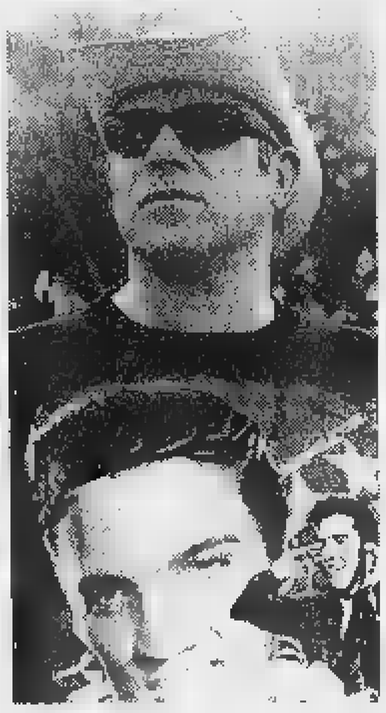
LA vita breve di Henri de Toulouse-Lautrec (1864-1901), [illegible] famoso pittore francese di cavalli e dei locali, bordelli, spettacoli, personaggi parigini fine Ottocento, illustratore [illegible] cartellonista, morto tra le braccia della madre all'età di Mozart, è raccontata con ricchezza [illegible] intelligenza da Roger Planchon. Il regista colto, intellettuale, formatosi nell'esperienza del gran successo teatrale anche come direttore del Théâtre de la Cité a Villeurbanne, già autore di cinebiografie di Dandin e di re Luigi XIV, vede l'esistenza del pittore nano come un duro combattimento, un'epopea di umano coraggio [illegible] di novità espressiva.

LAUTREC
[illegible] Roger Planchon
con Régis Royer, Elsa Zylberstein, Anémone, Claud Rich; Francia, 1998

TORINO, Cinema Adua 400, Valentino 1
MILANO, Ducale 4, Plinius [illegible]
FIRENZE, Ciak Atelier
ROMA, Quattro Fontane 1

COMMEDIA

«Gallo Cedrone»



Carlo Verdone

NEL mondo animale il gallo cedrone, detto pure urogallo, naturalmente poligamo, quando è in calore s'abbandona a esibizioni e parate amorose tanto sfrenate e vanesie da farlo diventare a volte quasi sordo, quasi cieco. Nel mondo umano Carlo Verdone, volontario della Croce Rossa in un Paese arabo, viene sequestrato e condannato a morte per avere scoperto [illegible] forza il viso d'una donna: questo offre l'occasione di vedercelo presentare, nei ricordi di parenti [illegible] conoscenti, in diversi momenti della vita e aspetti della personalità. Nella storia più lunga, che occupa buona parte del film, Verdone porta via di casa la giovane cognata cieca, la fa divertire [illegible] partecipare [illegible] un rovinoso show [illegible] spogliarello, la restituisce infine al fratello quando la ragazza [illegible] rivela un peso pericoloso. Altrimenti, Verdone [illegible] un seduttore «nato reo», un fanatico della moto e di Elvis Presley, [illegible] cialtrone che finisce col darsi alla politica. Le macchiette so[illegible] un po' ripetitive o datate e il corpo di Verdone non è più adatto a interpretarle, ma l'affetto entusiasta degli spettatori per il comico bravis[illegible] rimane inalterato, il film è uno dei maggiori successi d'incasso di questo autunno.

GALLO CEDRONE
di Carlo Verdone
con Carlo Verdone, Regina Orioli, Paolo Triestino, Ines Nobili; Italia, 1998

TORINO, Cinema Eliseo Grande, Nazionale 2
MILANO, Corso
GENOVA, Lux
BOLOGNA, Apollo
[illegible] Firenze 3
ROMA, Atlantic 1, Broadway 3, Gregory, Quirinale 2, [illegible], Universal

[illegible]

«Salvate il soldato Ryan»

IN un gran film di guerra contro la guerra, Steven Spielberg cancella la vecchia immagine propagandistica, pulita e patriottica del secondo conflitto mondiale, rendendolo simile per atrocità e ferocia [illegible] tutte le guerre anche contemporanee, anche balcaniche o africane. Racconta con grandissima bravura [illegible] classe, oltre al sanguinoso sbarco alleato [illegible] Normandia del 6 giugno 1944, il rischioso peregrinare oltre le linee nemiche d'una pattuglia americana guidata da Tom Hanks, incaricata [illegible] salvare il soldato Ryan: «Potremo [illegible] futuro pensare che sia l'unica cosa decente che abbia[illegible] fatto in questa guerra».

[illegible] IL SOLDATO [illegible]
di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Tom Sizemore, Matt Damon, Adam Goldberg; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; [illegible] **ZIA,** Rossini; Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Olimpia 1; **MILANO,** Maestoso, Metropol, Odeon 1; **BOLOGNA,** Medica Palace, Minerva, Smeraldo, Tiffany; [illegible] Astra, Flora Atelier B, Portico Blu; **ROMA,** Alhambra 1, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar rosso; [illegible] LI, Fiamma, Modernissimo, Plaza; [illegible] Armenise; **PALERMO,** King

GROTTESCO

«Gatto nero Gatto bianco»

LA cocaina può anche esse[illegible] contenuta in una grossa [illegible] portata devotamente al collo, e viene tirata ogni minuto dal gangster indiavolato che è tra i protagonisti d'uno dei film più travolgenti, fantastici e vitali, racconto corale girato in Slovenia e sul Danubio, prodotto da un pool [illegible] reti televisive (Italia esclusa). Kusturi[illegible] condensa immagini ricche di invenzione, capacità [illegible] mescolare tragedia e commedia, buffoneria e orrore, uso geniale della musica gitana, arcaismo contadino, modernità scema, crimine. Un funerale rinviato e due matrimoni imprevisti, una immensa ricchezza occultata nel soffietto di una fisarmonica, una coppia di ragazzi innamorati, la sposa [illegible] di un gigante, industriali ottantenni delle discariche e del cemento, treni svaniti, immersioni nella cacca, traffici illeciti e truffe di petrolio, nonni, padri, figli, oche, maiali, gatti-testimoni e il grande fiume solenne compongono un affresco contraddittorio e onnicomprensivo non soltanto ammirevole: anche, nonostante tutto, ricco di gioia, d'allegria. Come sempre [illegible] film del genere di Kusturica rimane [illegible] terribile dubbio: gli zingari saranno davvero così, così zingari?

[illegible]
[illegible] Emir Kusturica
[illegible] Bajram Severdzean, Florijan Ajdoni, Branka Katic, Srdjan Teodorovic; Germania/Francia, 1998

TRIESTE, Cinema Ariston
VENEZIA, Dante (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Corallo, Gloria Garbo, Plinius 3
GENOVA, Orfeo; **BOLOGNA,** Admiral, Odeon A; [illegible] Goldoni, Principe 1; **ROMA,** Atlantic 6, Augustus 1, Holiday, Quirinale 1, Roma, Royal 2; **NAPOLI,** Academy Astra; **PALERMO,** Gaudium

FANTASTICO

«Il Fantasma dell'Opera»



Julian Sands e Asia Argento

DARIO Argento torna senza troppa fedeltà al romanzo popolare scritto nel 1911 dal francese Gaston Leroux, ambientato sul palcoscenico [illegible] nei sotterranei dell'Opéra di Parigi, immaginando il Fantasma non come [illegible] essere deforme ma come Julian Sands, un bell'uomo coi capelli lunghi [illegible] un mantello di pelle nera, salvato appena nato e allevato dai topi amici, musicista [illegible] organista, creatura del sottosuolo innamorata della giovane soprano Asia Argento. Orrori, pathos, colpi di scena, il pittore Degas [illegible] il maestro Gounod, il grande lampadario del teatro che crolla sulla platea: [illegible] film baraccone è divertente.

IL FANTASMA DELL'OPERA
di Dario Argento
con Julian Sands, Asia Argento, Andrea Di Stefano, Nadia Rinaldi; Italia/Ungheria, 1998

VENEZIA, Cinema Ritz
TORINO, Ambrosio 1, Empire
MILANO, Manzoni, Odeon [illegible]
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Manzoni
[illegible] Gambrinus
ROMA, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 2
NAPOLI, Corso, Empire, Plaza
PALERMO, Finocchiaro

COMMEDIA

«Donne in bianco»

TRE ragazze sole aggressivamente alla ricerca di uomini, eventualmente anche di mariti. Il maggiore motivo d'interesse della piccola commedia è rappresentato dalla presenza nel cast di Susana Werner, la ragazza amata dal campione di calcio Ronaldo detta per assimilazione vezzeggiativa Ronaldinha: naturalmente è meno brava di Barbara Enrichi, la caratterista comica dei film di Pieraccioni; è anche meno bella dell'altra componente del terzetto, Claire Keim; ma la popolarità riflessa del campione ha un effetto più forte, almeno sul piano della curiosità così contemporanea per i vip e per la loro vita.

DONNE IN BIANCO
di Tonino Pulci
con Barbara Enrichi, Claire Keim, Susana Werner, Danny Quinn; Italia, 1998

TORINO, Cinema Capitol
MILANO, Plinius [illegible]
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Ariston, Principe 2
ROMA, Atlantic 5, Capitol, Etoile, Paris, Ritz
NAPOLI, Fiorentini
BARI, Odeon
PALERMO, Arlecchino

[illegible]

«Il grande colpo»

CON John Woo come produttore esecutivo, ecco un altro regista di film d'azione di Hong Kong alla sua prima esperienza americana, che mescola commedia sentimentale e violenza spettacolare nello stile asiatico come sempre esagerato, coreografico e primario. Per fare soldi, cinque tipi decidono di rapire la figlia di un ricco industriale, ma l'impresa è ostacolata da una serie pressoché infinita di equivoci, complicazioni, incidenti. Protagonista è il bel Mark Wahlberg di «Boogie Nights»; le coreografie [illegible] violenza [illegible] di due specialisti già collaboratori di Woo, Lau Chi-Ho e John Stoneham jr.

IL GRANDE COLPO
di Che-Kirk Wong
con Mark Wahlberg, Lou Diamond Phillips, Antonio Sabato jr., Robin Gunne, Bokeem Woodbine, Christina Applegate; Usa, 1998

TORINO, Cinema Eliseo rosso
MILANO, Arlecchino
GENOVA, America B, Cineplex 4
BOLOGNA, Embassy
FIRENZE, Supercinema
ROMA, Madison 4, Savoy 3, Trianon 4, Tristar blu
NAPOLI, Filangieri

[illegible]

«L'eternità e un giorno»

PALMA d'oro all'ultimo festival di Cannes, l'undicesimo film di Anghelopoulos offre una nuova prova della straordinaria maestria cinematografica, della perfetta bravura immaginifica del regista greco. Uno scrittore famoso [illegible] prepara a entrare nell'ospedale da dove, lo sa, non uscirà vivo. Nelle ultime ore, l'incontro con un bambino albanese che lava i vetri delle automobili ai semafori di Salonicco lo salva dalla solitudine; la memoria lo ripor[illegible] all'immagine della moglie, [illegible] un giorno d'estate bellissimo, [illegible] un'esistenza trascorsa con le parole e con la scrittura ma senza gli altri («Perché nulla è andato [illegible] ci aspettavamo?».

[illegible]
di Theo Anghelopoulos
con Bruno Ganz, Achileas Skevis, Fabrizio Bentivoglio, [illegible] Renauld; Francia/Grecia/Italia, [illegible]

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Plinius 4
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich [illegible], Mignon 2
BARI, Abc

DRAMMATICO

«La leggenda del pianista...»

IL film di Tornatore, tratto dal monologo teatrale [illegible] Alessandro Baricco «Novecento» (editore Feltrinelli), è diverso da tutti: colossale e intimista, produttivamente grandioso e poetico, lungo quasi tre ore [illegible] dilemmatico. Un uomo nasce, cresce, lavora [illegible] muore su una nave, come in un mondo o nel secolo: [illegible] lasciarla mai dall'inizio del Novecento sin dopo la seconda guerra mondiale, [illegible] decidendo di morire con lei. La sua casa è l'Oceano [illegible] cui la nave fa rotta dall'Europa all'America e viceversa, il suo mestiere è incantare i passeggeri con la maestria di pianista; la sua storia viene raccontata da un amico trombettista.

LA [illegible] SULL'OCEANO
[illegible] Giuseppe Tornatore
[illegible] Tim Roth, Pruitt Taylor Vince, Bill Nunn, Clarence Williams III; Italia, [illegible]

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Olimpia 2, Studio Ritz; **MILANO,** Astra, Colosseo Visconti; **GENOVA,** Ariston 2; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Odeon; **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3; **NAPOLI,** Modernissimo 2, Vittoria; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Astoria, Marconi

THRILLER

«X Files Il film»

LE imprese televisive della coppia di investigatori del mistero di «X Files» si trasferiscono sullo schermo cinematografico in attesa di tornare [illegible] dicembre in tv con nuove puntate. Stessi protagonisti, stessa atmosfera, stesso tipo di storia impossibile eppure altamente suggestiva. Stavolta i due si battono contro certi nazi-scienziati e certe api assassine, contro un virus che arriva dalla preistoria, contro il go[illegible] che come al solito tende a nascondere [illegible] pericolo alla popolazione anziché tentare di risolvere il problema, contro il trauma psicologico personale di scoprire d'avere un fratello segreto, una figlia.

[illegible] - IL [illegible]
[illegible] Rob Bowman
[illegible] David Duchovny, Gillian Anderson, Martin Landau, John Neville; Usa, 1998

[illegible] Cinema Centrale
[illegible] Faro
GENOVA, Cineplex 3
BOLOGNA, Capitol 3
[illegible] Firenze 2
ROMA, Atlantic 3, Doria 2, Madison 3, Trianon 5
[illegible] Abadir, Adriano

[illegible]

«Tutti pazzi per Mary»

P[illegible] dire: il protagonista [illegible] masturba, per allentare la tensione prima di un appuntamento amoroso; a sua insaputa lo sperma gli resta su un orecchio [illegible] viene scambiato per un nuovo gel dalla ragazza che se lo passa sui capelli subito eretti in ciuffo verticale. Per dire: il vecchissimo sketch dei genitali maschili straziati per incidente dalla chiusura lampo dei pantaloni provoca l'accor[illegible] d'una vera folla [illegible] soccorritori inorriditi, conoscenti, poliziotti, passanti, infermieri, vigili del fuoco. Il film [illegible] una farsa tipo «Scuola di polizia», gran successo in America, su quattro uomini bruttini innamorati della stupenda Cameron Diaz.

TUTTI PAZZI PER [illegible]
di Peter e Bobby Farrelly; [illegible] Cameron Diaz, Ben Stiller, Matt Dillon, Lee Evans, Chris Elliot; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra; **VENEZIA,** Excelsior (Mestre); [illegible] **RINO,** Vittoria; **MILANO,** Colosseo Chaplin, Odeon [illegible] Pasquirolo; **GENOVA,** Cineplex 2; [illegible] Capitol 2, Fossolo, [illegible] Nuovo; **FIRENZE,** Eolo 1; **ROMA,** America, Antares 2, Broadway 1, Ciak 2, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Golden, Madison 2, Trianon 2; **NAPOLI,** Alcione 1, Arcobaleno 1, Pierrot; **BARI,** Royal; [illegible] Imperia, Rivoli

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29 t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9 t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58 t. 445527; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart t. 775180; **ASTI**, corso Dante 80 t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5 t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5 t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13 t. 255952; **BRA**, via Verdi 7 t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24 t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. [illegible]; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni [illegible] t. [illegible] via C.R. Ceccardi 1/14 t. [illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13 t. [illegible]; **IMPERIA**, via Alfieri 10 t. 273331 273373; **LECCE**, via Trinchese 87 t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108 t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6236100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13 t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Goberti 47 t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 t. [illegible] ed inoltre presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro i quali intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 34.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 32.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, della tassa, o avvisi il doppio. Neretti urgenti, della tassa e urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

▲ A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42.63.79 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

▲ "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto e ducati. Pratica telefonica. No spese. Tel 011 [illegible] 7521 Torino (UIC 4395)

[illegible]

ATTIVITA' COMMERCIALI

LAVORO OFFERTO

LAVORO DOMANDE

IMMOBILIARE VENDITE

AFFITTI OFFERTE

AFFITTI DOMANDE

AUTOVEICOLI

VIAGGI E VACANZE

MATRIMONIALI

[illegible]

Panucci, [illegible] malore in volo

MADRID. Durante il volo [illegible] ritorno [illegible] Madrid, dopo l'amichevole di mercoledì [illegible] Salerno tra Italia e Spagna, Christian Panucci (nella foto) si è sentito male. Lo ha reso noto Alfoinso del Corral, capo dello staff medico del Real Madrid, la società per cui gioca il difensore azzurro. Panucci, colpito duramente al ginocchio [illegible] costretto a uscire dal campo per farsi applicare quattro punti di sutura, sull'aereo ha avvertito forti dolori.

Ha immediatamente ingerito un antinfiammatorio a stomaco vuoto, accompagnandolo con una bibita gassata. Risultato: è stato preso da vertigini, ha dato di stomaco e gli è venuto un mancamento. Lo ha soccorso Gonzalez Ruano, direttore sanitario [illegible] nazionale iberica (con cui il calciatore viaggiava). All'arrivo, Panucci è stato fatto riposare in una saletta riservata; alle 4 del [illegible]tino, ancora debole, è stato accompagnato [illegible] casa.



Ultima moda, la bara da ultrà

S. PAOLO. Tifoso anche dopo la morte, grazie alle bare coi colori della squadra preferita. Le ha lanciate [illegible] questi giorni, per festeggiare i 12 anni d'attività, la ditta brasiliana [illegible] funebri *Ossel* (se[illegible] nei pressi di San Paolo). Sui coperchi bianchi dei nuovi feretri appaiono i simboli delle 8 [illegible] campionato brasiliano. «Per i funerali ci chiedono spesso [illegible] coprire il feretro [illegible] la bandiera della squadra del [illegible] - spiega Arany Marchetti, la titolare -, ma non sempre la troviamo. Così abbiamo deciso di fabbricare [illegible] le bare con [illegible] centro incastonato un grande distintivo. Serve anche per rende[illegible] tragiche le veglie funebri».

L'iniziativa ha avuto successo: già [illegible] tifosi si sono prenotati per essere sepolti con la bara della propria squadra, pagando in anticipo un cospicuo acconto [illegible] un milione e [illegible] lire. Le sepolture da ultrà possono diventare [illegible] moda.

OGGI IN TV

15,40	**Pallavolo.** coppa Italia femminile	[illegible]
[illegible]	**Basket.** [illegible] femminile	[illegible]
17,55	**Sci.** CdM, gigante m., 1ª manche	Italia1
18,20	Rai Sportsera	[illegible]
19,55	Studio Sport	[illegible]
20,10	Tmc sport	[illegible]
20,00	Zona, magazine calcio	Tele+
20,30	**Calcio.** Lione-Marsiglia	Tmc2
20,35	Rai Sport Notizie	Raiuno
23,00	Tmc2 sport	[illegible]
23,10	Tmc2 sport magazine	[illegible]
23,35	**Sci.** CdM, gigante m., 2ª manche	[illegible]
0,50	Studio sport	Italia1

Domenica c'è l'Empoli, ma il pericolo per i bianconeri sarà la trasferta in Turchia

LA JUVE RESTA SOLA

A Istanbul senza tifosi



Lo juventino Tudor contro un attaccante turco durante il match del 16 settembre

TORINO. Avete mai visto un dirigente turco mandare [illegible] la più importante partita di pallone che si possa giocare in Turchia? Noi no. E non lo vedremo [illegible] questa mattina quando [illegible] Ginevra si riunirà la commissione interclub dell'Uefa per esaminare le garanzie di sicurezza che la Juventus ha chiesto alla Federcalcio turca prima [illegible] recarsi [illegible] Istanbul. La commissione si riunirà sotto la presidenza del signor Erzek, che nel cognome tradisce [illegible] sua provenienza. Immaginiamo racconterà che tutto è sotto controllo, [illegible] che non è [illegible] niente.

Le possibilità che la Juve giochi [illegible] il Galatasaray [illegible] campo neutro sono ridottissime. La società bianconera ha fatto alcuni tentativi ma l'Uefa da quell'orecchio non ci sente, anche perchè non sarebbe la prima volta che una partita di calcio [illegible] disputa in un clima di tensioni politiche come quelle che stanno minando i rapporti tra l'Italia [illegible] la Turchia. Ieri sera un portavoce della federazione calcistica europea ha comunicato che l'ipotesi di un cambiamento di sede [illegible] mai [illegible] presa in considera[illegible] e che «nessuna [illegible] due squadre ha avanzato tale richiesta». Il che è solo parzialmente vero. Nel suo linguaggio burocratico l'esponente dell'Uefa non considera che la Juventus ha avanzato pesantissimi dubbi sulle condizioni che l'attendono a Istanbul. «Noi - ha [illegible]messo Moggi - abbiamo fatto tutti i passi necessari con l'Uefa e il nostro ministero per capire che situazione troveremo in Turchia. Aspettiamo una risposta. Il termine massimo? Fino a lunedì». Ma è presumibile che non occorra aspet[illegible] tanto. Se non avverranno fatti gravissimi nei prossimi giorni, [illegible] decisione è bell'e presa.

Soltanto Lippi sembra credere ancora [illegible] uno spostamento in campo neutro. «Siamo nelle mani di persone responsabili che stanno facendo [illegible] possibile per valutare ogni cosa - ha dichiarato il tecnico -. Nessuno ci manderà [illegible] rischiare la vita. Potrebbe [illegible] essere necessario andare e tornare [illegible] Istanbul». In realtà nessuno sta spingendo con forza per impedire i rischi della trasferta turca. La Juve non ha un grande potere di intervento sull'Uefa: se tutti i club che [illegible] gradiscono una sede, ipotizzando qualche pericolo, potessero farla cambiare non basterebbero gli armadi degli uffici ginevrini per contenere tutte le richieste. Altri dovrebbero premere sui dirigenti europei. Ma la Federcalcio, con l'immobilismo degli ultimi tempi, non [illegible] oltre le assicurazioni di Nizzola che non rassicurano troppo. Si apprende che la Federcalcio «sta seguendo gli sviluppi [illegible] massima attenzione». Non [illegible] moltissimo. Quanto al Governo, ieri era circolata la notizia che la Juventus sarebbe stata seguita [illegible] Istanbul dal presidente del Consiglio, che avrebbe assistito alla partita [illegible] fianco del premier turco Yilmaz. «Noi non l'abbiamo invitato pensando a tutto il lavoro che ha, [illegible] ci farebbe piacere che venisse», ha commentato Moggi. Ma, in serata, un comunicato da Palazzo Chigi, ha smentito la presenza di D'Alema perché [illegible] suo collega, mercoledì a quell'ora, è impegnato ad Ankara.

La Juve resta sola. Senza neppure i tifosi. Anche l'ultimo gruppo [illegible] ultras ha dichiarato che rimarrà in Italia: erano una cinquantina, decisi a raggiungere Istanbul nonostante i rischi. La Juventus però ha ritirato i loro biglietti e ha fatto cancellare il volo che doveva decollare [illegible] Malpensa mercoledì mattina. Il suggerimento è venuto dal ministero degli Esteri perchè nessuno era in grado di garantire l'incolumità agli italiani. Chi vorrà farlo potrà raggiungere la Turchia con mezzi propri [illegible] acquistare in Italia il biglietto della partita: a questo punto anche gli irriducibili hanno rinunciato. «E' la prima volta che non possiamo essere vicini alla squadra. Ci spiace, non dipende da noi».

A Istanbul, dunque. E, secondo l'Uefa, in uno stadio che non sarà blindato. «Le misure di [illegible] - assicura il solito portavoce - [illegible] quelle normalmente in atto per ogni incontro a rischio». «Nello stadio la situazione potrebbe diventare difficile se il Galatasaray dovesse perdere. Ho avuto notizie [illegible] questo senso», ha detto il console italiano a Istanbul, Bandini. Tra il rischio di incidenti e la certezza dell'eliminazione, se [illegible] Juve perdesse, [illegible] è un bello scegliere.

Marco Ansaldo



Inzaghi (foto) racconta così la sua prima partita in Nazionale con Totti come partner: «Mi piace giocare avendo alle spalle uno che sappia lanciarmi sul filo del fuorigioco»

«Faremo tacere i loro canti»

Inzaghi: ho fiducia, più che paura
Lippi s'infuria parlando del futuro

TORINO. Inzaghi diventa il protagonista di un libro. E ci chiediamo come questo ragazzo dai commenti misurati [illegible] dalle profonde reticenze abbia potuto riempire di sé oltre cento pagine. Stupisce meno, invece, che sia il nuovo punto fermo della Nazionale: Superpippo non centellina i gol quanto le parole, doveva solo arrivare il suo momento.

La prestazione dello juventino a Salerno con la Spagna è stata tra le poche cose buone espresse dagli azzurri e il posto da titolare, con Zoff, [illegible] suo. «Prima mi ritenevano un'alternativa [illegible] Vieri - dice Inzaghi -, anche [illegible] sono convinto che giocheremmo benissimo insieme. Non mi davano spazio. Adesso spero di tenere ben stretta questa maglia che mi dà grandi stimoli. Con Totti l'intesa è stata immediata. Mi piace giocare avendo alle spalle uno che sa lanciarmi sul filo del fuorigioco». Il secondo gol è stato [illegible] i più belli della stagione. «Devo ringraziare Pezzotti, il vice allenatore della Juventus, perché [illegible] lui che preparo queste azioni. Non è stata una giocata casuale. Comunque mi piacciono pure i gol in cui basta spingere la palla [illegible] porta da un metro: si fatica meno».

Inzaghi è tra quelli che non drammatizzano la trasferta di Istanbul. «Abbiamo paura, però sarà solo e sempre una partita di calcio. Noi andremo convinti [illegible] farcela [illegible] la mia [illegible] speranza [illegible] non sentirli cantare: mi piacerebbe zittire lo stadio».

Lippi intanto mantiene il solito riserbo sul [illegible]. Anzi, mercoledì sera, alla conferenza dell'Unione Industriale di Torino, il tecnico juventino s'è un po' irritato per il gran numero di domande che il pubblico gli faceva sul suo futuro. «Non ho ancora deciso né firmato niente - ha spiegato all'uditorio -, [illegible] una persona seria, non mi va di dire adesso ciò che tra sei mesi potrebbe non essere più vero. E sono convinto che se la Juventus fosse esclusa dalla Champions League [illegible] perdesse lo scudetto, molti di [illegible] non mi chiederebbero più di restare». L'impressione, tuttavia, [illegible] che [illegible] divorzio sia già segnato. [illegible] se me ne dovessi andare - ha chiarito - non sarà un tradimento».

Lippi e Bettega hanno tratteggiato un quadro [illegible] convenzionale della Juventus, raccontando anche qualche aneddoto dello spogliatoio. [illegible] vicepresidente bianconero ha spiegato che «oggi il bilancio [illegible] più florido ma [illegible] compreremo mai un giocatore soltanto per il suo nome. La [illegible]stra politica [illegible] immutata». Lippi ha ricordato come, da giocatore, la Juve gli fosse antipatica. «Bettega e gli altri avevano l'atteggiamento arrogante di chi pensa che i rivali debbano presentarsi in campo, perdere e andarsene senza disturbare. Già allora si parlava di Juve come squadra di potere, che veniva aiutata. Oggi le [illegible] ripetono ma io, [illegible] ci [illegible] dentro, [illegible] che le vittorie sono il frutto [illegible] quello che facciamo durante la settimana». Il tecnico ha aggiunto che non intende far pace con Zeman, mentre per Bettega «il miglior complimento verrà proprio da Zeman, quando riconoscerà i nostri meriti».

Fronte infermeria: oggi Del Pie[illegible] deciderà dove, quando [illegible] da chi sarà operato al ginocchio sinistro, infortunato [illegible] Udine. [m. ans.]

LA NAZIONALE

ZOFF, LIBERA L'ESTRO DI TOTTI

ANCHE la Nazionale di Di[illegible] Zoff, come le creature di Arrigo Sacchi [illegible] Cesare Maldini, procede per impulsi, sul filo di un gioco che fatica a dispiegarsi compiutamente. Galles, Svizzera [illegible] Spagna, soprattutto quest'ultima, ne hanno certificato una lodevole praticità d'intenti, ma pure la pericolosa inclinazione [illegible] smarrire [illegible] bandolo della matassa nei momenti meno opportuni, con riflessi esiziali sulla qualità organizzativa dell'assetto. Nel rivisitare il sofferto pareggio di Salerno, il nostro citì ha parlato di «errori tecnici d'impostazione» [illegible] di «strane anomalie» emerse, in particolare, lungo le corsie esterne. Non sono difetti da poco, e neppure nuovi.

Se pensiamo alle gerarchie in vigore durante i Mondiali - Vieri, Del Piero, Roberto Baggio - la doppietta di Inzaghi e il contributo di Totti hanno ribadito come [illegible] quanto il parco attaccanti costituisca una sfavillante isola del tesoro.

Il problema non è lì. Il problema non [illegible] mai stato lì. [illegible] problema, se mai, è come sfruttare sino in fondo risorse così esplosive, così esclusive. Grazie a Simoni, Cesare Maldini si era infilato Moriero all'ala. In tre partite, Zoff ha impiegato - in partenza, almeno - sempre lo stesso quartetto di centro-campo: Fuser, Dino Baggio, Albertini, Di Francesco. Se Del Piero [illegible] fosse reso disponibile, contro la Spagna Totti avrebbe giostrato alle spalle sue [illegible] di Inzaghi. Avendo perso Alex sul più bello, Zoff ha moltiplicato Totti, seconda punta nel primo tempo, punta esterna [illegible] sinistra nella ripresa. «La fantasia - ha spiegato -, non la voglio a metà campo, ma più avanti». Ci sembra un discorso riduttivo. Per accendere la luce, non serve soltanto l'interruttore, ma anche una mano che lo prema.

Tommasi, al debutto, [illegible] l'è cavata con lusinghiera disinvoltura, ma anch'egli è un cursore. Albertini è [illegible] da cavallo, Dino Baggio, Di Biagio e Di Francesco sono in calo, Fuser ha replicato la sbiadita esibizione di Udine. Manca spavalderia. Siamo troppo prevedibili. La personalità si accende e si spegne, come un lume natalizio.

Il 16 dicembre, [illegible] Roma, l'Italia si misurerà con il Resto del Mondo. Un'idea: Totti dietro a Inzaghi e Chiesa. Dietro, [illegible] in linea. Meglio un 4-3-1-2 ad assetto variabile dello statico e banale 4-3-3 sfoggiato, per un tempo, a Salerno. L'importante è non fossilizzarsi.

Altra cosa. L'accentramento di Paolo Maldini ha scoperto il fianco sinistro. Zoff non intende tornare indietro: «Maldini gioca ormai centrale anche nel Milan». E allora? Torricelli [illegible] un ripiego, Favalli [illegible] ha saputo cogliere l'attimo, non resta che Pessotto. «Appunto. Contro il Galles, Pessotto fu straordinario». Zoff invita alla calma. Le amichevoli non sono mai state il nostro pane. Lui per primo si aspettava molto di più, [illegible]rcoledì sera.

Nel mirino, rimangono Stroppa e Pirlo, Signori e Muzz[illegible]. Sarebbe gradita più scelta [illegible] centro-campo e sulle fasce, settori sequestrati dagli stranieri. Dopo tre uscite, e ventitré giocatori alternati, siamo [illegible] alla ricerca di [illegible] fecondo compromesso fra le esigenze, i progetti [illegible] forzature del calendario. Qui [illegible] Rodi, caro Zoff, e qui bisogna saltare.

Roberto Beccantini



Susanna Bonfiglio, savonese, nazionale [illegible] di basket, è [illegible] in Turchia con la sua squadra di club, il Priolo

Tanti insulti a noi cestiste

«Ma ai calciatori andrà peggio»

«Ho l'impressione che ci abbiano usa[illegible] come cavie. Ci dicevano che se a noi non fosse successo niente di spiacevole, la Ju[illegible] sarebbe andata a giocare in Turchia, altrimenti non se ne sarebbe fatto nulla».

Susanna Bonfiglio, savonese, [illegible] una delle ragazze del basket appena rientrate con il Priolo Siracusa dalla trasferta ad Adana, nel sud della Turchia, dove ha giocato la Coppa Ronchetti. Ora racconta la sua esperienza. «Che non è stata così drammatica come descrivevano dall'Italia - dice -. Ci spaventavano di più le telefonate dei parenti da casa o i telegiornali della Rai che non quanto ci accadeva intorno». Il Priolo era arrivato in Turchia lunedì. «Sui giornali avevamo letto la storia di Ocalan ma con un po' di incoscienza nessuna di noi pensava di imbattersi in un pericolo».

Qual è stato l'impatto?

«All'aeroporto [illegible] Istanbul non [illegible] successo niente. Ad Adana, invece, ci aspettavano una decina di poliziotti e un signore che era il capo della sicurezza. Beh, lui un po' di allarme ce l'ha trasmesso»

Dicendovi?

«Di non allontanarsi mai dal gruppo, di non uscire dall'albergo [illegible] scorta e, nel caso avessimo voluto visitare la città, di comunicarlo [illegible]za giornata di anticipo per organizzare il servizio d'ordine. Temeva soprattutto il gesto di qualche pazzo isolato».

Qual è stato l'atteggiamento della gente?

«Siamo uscite pochissimo. In quei brevi tragitti qualcuno ci rivolgeva parolacce in italiano e in inglese, ma non ho avvertito un clima di ostilità più forte che in Italia. Mi dicono che ad Ankara è diverso: lì bruciano le bandiere italiane. E anche a Istanbul per quello che ho visto in tv e sui giornali turchi».

La sorveglianza è [illegible] continua?

«Sì, ma se qualcuno [illegible] voluto aggredirci avrebbe potuto farlo. Le auto della scorta erano così male in arnese che non avrebbero inseguito nessuno».

I controlli erano severi?

«L'unico momento in cui abbia[illegible] capito che le autorità temevano il peggio è stato il giorno della partita. Il pullman che ci portava al Palazzetto era preceduto da due auto e altre due lo [illegible] Dentro la palestra c'era [illegible] polizia come non ne avevo mai vista ed era sistemata su tutta la prima fila di poltrone. Comunque l'unico incidente l'hanno provocato una quarantina [illegible] ragazzi entrati con cartelli scritti in italiano che dicevano: "Vi salveremo noi [illegible] Partito curdo". Hanno insultato per tutto il tempo».

E' vero che avevate [illegible] raccomandazione dal nostro consolato di fare attenzione ai cibi e alle bevande?

«Non credo. Tra noi dicevamo: Attente che ci avvelenano. [illegible] lo facevamo per scherzo, perchè non si mangiava benissimo. Però il capo della [illegible]glianza mangiava sempre con noi e al palazzetto abbiamo chiesto alla squadra avversaria di farci bere la loro acqua. Non si sa mai...»

Tornerebbe in Turchia tra una settimana?

«Con la mia squadra e ad Adana sì. Con la Juve [illegible] Istanbul credo di no, perché si capisce benissimo che attendono quell'evento per una grande dimostrazione contro l'Italia. Il clima è peggiorato nei quattro giorni che siamo rimaste lì, anche se alla partenza non abbiamo più avuto la scorta e non ci è suc[illegible] niente». [m. ans.]

Fuori programma a Orbassano, dove Mondo ha provato la squadra anti Reggiana

Toro, Lentini fa scintille

Lite con Ferrante, poi un gran gol

TORINO. Scintille tra Lentini [illegible] Ferrante, nella partita di allenamento disputatasi ieri mattina [illegible] Orbassano, in cui Mondonico ha collaudato il Toro per Reggio Emilia contro una mista [illegible] rincalzi [illegible] alcuni giovani.

La carica agonistica ha portato il capitano e il bomber (con Sassarini terzo protagonista) a spintonarsi. Poi, quando Mondonico ha fatto riprendere il gioco, Lentini ha scaricato la tensione segnando con un gran gol. E Mondo, sorridendo [illegible] i baffi, a fine gara ha commentato: «Nessun problema, tutto sotto controllo. Sono due galletti che si beccano per il predominio del pollaio. Buon segno».

Assenti lo squalificato Ferrante (che la società, com'è prassi, punirà con una multa salata dopo l'espulsione con il Pescara) e l'infortunato Maltagliati (indisponibile come Sanna, Crippa [illegible] Comotto), Mondo conta di recuperare Bonomi e Scarchilli, convalescenti da malanni muscolari. In caso contrario, toccherà a Mercuri e Ficcadenti. In attacco, ballottaggio [illegible] Asta (il favorito) e Parente (ieri [illegible] permesso) come partner [illegible] Artistico e Lentini. In preallarme c'è Lopez, eventuale [illegible] in più da utilizzare durante la ripresa.

Il Toro, dunque, torna [illegible] Reggio Emilia, lo stadio fatale dello spareggio con il Perugia. E trova un nuovo allenatore, Perotti, sulla panchina degli emiliani. Alcuni granata, Fattori, Ficcadenti, Casazza e Pastine, lo conoscono bene per averlo avuto in panchina una stagione nel Verona o nel Genoa. E tutti lo ricordano con stima e simpatia. I tre ex veronesi sotto la sua guida conquistarono la promozione in A; Pastine la mancò, per un solo punto, [illegible] Genova.

Casazza, il vice-Bucci, spiega che Perotti è molto preparato perché sa privilegiare non solo chi è più bravo ma il più in forma; e coloro che, durante la settimana, si impegnano [illegible] massimo negli allenamenti: «Non trascura [illegible] non boccia mai nessuno. Conosce alla perfezione la serie B e, dopo le esperien[illegible] poco felici di Genova [illegible] Perugia, in un ambiente tranquillo come quello reggiano potrà ottenere buoni risultati. Ovviamente mi auguro che cominci dopo averci incontrati. Tatticamente [illegible] un offensivista, ma non lo farà all'arma bianca, come una tribù d'indiani all'assalto [illegible] Fort Apache».

Sulla stessa lunghezza d'onda si esprimono Ficcadenti e Fattori. [illegible] centrocampista si tiene pronto [illegible] scendere in campo [illegible] Scarchilli accuserà qualche problema [illegible] spera che il Toro dia un dispiacere a Perotti: «Fa parte del gioco. Chiaro che la stima rimane, va oltre il risultato. E' [illegible] allenatore che ha avuto meno di quanto meritava. In A ci stava benissimo».

Ficcadenti aveva un ottimo rapporto con Perotti: «Perché sa ottenere [illegible] cento per cento dai suoi giocatori. In pochi giorni non può certo fare miracoli con una squadra in crisi di gioco e di risultati ma, [illegible] il tempo, sceglierà [illegible] soluzioni migliori al servizio del collettivo».

Per Fattori, l'avvento di Perotti restituirà la serenità perduta alla Reggiana: «Ha trovato una rosa molto ampia e di buona qualità per lasciare al più presto la zona-retrocessione. Non rivoluzionerà la squadra e, sotto l'aspetto tecnico-tattico, farà sentire la sua mano. E per noi sarà dura». Il Toro, dunque, è avvisato, [illegible] tra i granata c'è una gran voglia di riscatto.

[illegible]

Il tecnico: «Niente paura, solo due galli che si beccano per comandare il pollaio»



Per Ferrante (foto) spintoni proibiti con Lentini nel test [illegible] i giovani

Tensione alla Samp dopo le maxi squalifiche

La guerra di Mantovani «Arbitri, alzerò la voce»

Il presidente accusa: lo stile non paga troppe decisioni falsano il campionato

GENOVA. E' finita la tregua tra la Samp e gli arbitri. E' finita anche un'epoca. In conferenza stampa, ieri pomeriggio in sede, il presidente Enrico Mantovani ha spiegato perché d'ora in poi cambierà politica. Basta silenzi, basta sopportare: la Samp farà la voce gros[illegible]: «Questo è un giorno triste per [illegible] e per la società, che nel nuovo millennio [illegible] avrà più lo stesso atteggiamento degli ultimi 15 anni. Siamo conosciuti per esserci sempre comportati correttamente. Con [illegible] padre Paolo non si giudi[illegible] mai l'operato degli arbitri. Io ho già dovuto farlo due volte. Sen[illegible] essere offensivo, ho il dovere di tutelare una società che vive stabilmente nella parte migliore della classifica, [illegible] solo alla Juve è riuscito. Lo stile però [illegible] paga. Sono stato costretto a rendermene conto dopo tutto ciò che è successo negli ultimi giorni».

Le decisioni di Trentalange, che i doriani hanno contestato, le 2 sconfitte di Bologna (Coppa Italia) e S. Siro [illegible] l'Inter, hanno lasciato il segno. Come le 6 squalifiche e al[illegible] rigori definiti dubbi: «A Bologna abbiamo perso alla fine per uno inesistente, mentre uno netto ci [illegible] stato negato. E poi abbiamo subito 10 giornate di squalifica. A S. Siro 10 giocatori si [illegible] scagliati contro l'arbitro, ricevendo solo un'ammonizione. Per le tre giornate a Lassissi non abbiamo fatto reclamo e neppure lo faremo per la Coppa Italia, anche se alcune decisioni sui 6 giocatori nostri sono errori clamorosi, non so di chi». Mantovani è senza freni: «Ho responsabilità verso squadra e tifosi. Anche noi facciamo parte della serie A e se c'è coerenza questa dovrebbe essere usata anche nei confronti del più debole. A Milano contro l'Inter abbiamo subito un rigore per uno spostamento d'aria. A questo punto mi chiedo a che serve lo stile».

Si gira pagina: «Una persona [illegible] un vicolo cieco può essere estremamente pericolosa. Non so cosa faremo, oggi dico che ci sarà qualcosa di nuovo. Ortega è [illegible] [illegible]tore, Ventola è uno scaltro. Eppure Ortega viene massacrato ogni domenica [illegible] meno male che [illegible]gni tan[illegible] cade, perché se restasse in piedi farebbe la fine di Montella, fermo fino [illegible] gennaio. Io temo per il futu[illegible] dell'argentino, perché non è tutelato. Non è vero che si pareggia[illegible] torti e favori: [illegible] casinò, il rosso può uscire 20 volte [illegible] fila ma [illegible] succede nel campionato, quel campionato è falsato». [d. b.]

SPORT [illegible]

■ **BRASILE, [illegible] SUPER.** A [illegible] Paolo, in Brasile-Russia 5-1, l'udi[illegible] Amoroso ha segnato una doppietta e fornito l'assist per il primo gol di Elber. Altri gol: Rivaldo (rig), Marcos Assunçao e Kournaukov. A Setubal: Portogallo-Israele 2-0, gol Fernando Couto e Siamo Sabrosa.

■ **RONALDO, NIENTE FIRENZE.** Inter-Pro Patria 2-1 (reti di Galante e Djorkaeff); nella ripresa in campo l'attaccante nigeriano Morgan, [illegible] anni, svincolato dall'Extremadura. Ronaldo ha lavorato ad Appiano col fisioterapista brasiliano Pe[illegible]: il ginocchio sinistro gli fa male, rientrerà mercoledì col Real. Milan-Solbiatese 4-0 (3 gol Ganz).

■ **FIORENTINA, RUI [illegible] [illegible]** La Fiorentina ha perso Rui Costa: recupero difficilissimo dopo l'infortunio (contrattura coscia) di Setubal in Nazionale contro Israele.

■ **[illegible] [illegible] DEL [illegible]** Franz Beckenbauer è stato nominato «giocatore tedesco del secolo» degli esperti [illegible] suo Paese. Campione del mondo nel '74 in campo e nel '90 [illegible] panchina, ha preceduto Gerd Mueller, Fritz Walter, Uwe Seeler e Lothar Matthaeus.

■ **DILETTANTI [illegible]** Quasi all'unanimità i presidenti regionali hanno chiesto [illegible] Nizzola di commissariare la Lega Dilettanti, per votare al più presto un [illegible] presidente. A dicembre la Corte federale deciderà sul caso-Giulivi: molti cercano di convincerlo a dimettersi prima della sentenza.

■ **ATLETICA, [illegible] [illegible]** I Mondiali 2001 [illegible] disputeranno a Edmonton, in Canada; quelli indoor a Lisbona, in Portogallo.

■ **GOLF, ITALIA [illegible]** Trascinata da Rocca (18 buche in [illegible] colpi), Italia 5ª dopo il primo giro di Coppa del Mondo. Primo il Giappone.

■ **[illegible] [illegible] [illegible]** A Taugres, in Spagna, la squadra di Va[illegible] è stata sconfitta dal Tau Vitoria di Scariolo per 75-72.

■ **TRIS, [illegible] DI PANTANI.** Shoshone, il cavallo di Marco Pantani, non ce l'ha fatta a entrare fra i primi tre della Tris di Bologna (trotto). Combinazione: 5-14-6, ai vincitori 1.132.900 lire.

PER CHI [illegible] CHI C'E' E CHI MANCA IN SERIE A

BOLOGNA (13)-PERUGIA (11). Castagner promette una squadra d'attacco contro [illegible] difesa, quella bolognese, tra le meno perforate del campionato. Squalificati: Olive (P). Indisponibili: Magoni, Nervo, Paganin e Sanchez B).

[illegible] (11)-PARMA (16). Assenze pesanti per gli emiliani in una trasferta a rischio. Squalificati: De Patre (C). Indisponibili: Carruezzo (C), Asprilla, Apolloni, Balbo [illegible] Longo (P).

FIORENTINA (18)-INTER (14). Nerazzurri nei guai contro la capolista in cerca di rivincite. Squalificato: Colonnese (I). Indisponibili: Mazzantini, Moriero, Ze Elias, Recoba, Ventola [illegible] Ronaldo (I), Bigica (F).

[illegible] (17)-EMPOLI (9). Bianconeri decisi a continuare nella serie positiva casalinga. Squalificati: Montero (J) e Morrone (E). Indisponibili: Del Piero [illegible] Davids (J), Cappellini (E).

[illegible] (15)-LAZIO (13). Rossoneri decisi, Eriksson permettendo, a non mollare i vertici della classifica. Squalificati: Boban (M), Baronio, Couto (L). Indisponibili: De la Peña, Nesta, Vieri, Boksic (L). Ziege, Coco (M).

ROMA (17)-BARI (12). Zeman co[illegible] sempre punta alla vittoria piena, ma [illegible] Bari fuori casa e pericoloso. Squalificato: Di Biagio. Indisponibili: Wome, Tetradze e Cafu (R). Giorgetti, Spinesi e Guerrero (B).

[illegible] [illegible] (5). Scontro sul fondo tra formazioni con gravi problemi d'attacco. Squalificato: Luppi (V). Indisponibili: Tedesco [illegible] Rossi (S), Carnasciali e Zeigbo (V).

[illegible] (11)-VICENZA [illegible]. Un'altro match per la sopravvivenza. Assenze importanti per i blucerchiati, gli ospiti invece sono al gran completo. Squalificato: Lassissi (S) [illegible] Bellotti (V). Indisponibili: Montella [illegible] Mannini (S).

[illegible] (10)-PIACENZA (11). I friulani decisi [illegible] lasciare le zone basse della classifica. Nel Piacenza torna in campo Vierchowod. Squalificati: Bertotto (U) e Dionigi (P). Indisponibili: Van der Vegt (U).

TOTOCALCIO

[illegible] N. 16

1	Juventus	Empoli	1X
2	Milan	Lazio (ore 20,30)	1X2
3	Salernitana	Venezia	1
4	Sampdoria	Vicenza	1
5	Udinese	Piacenza	1X
6	Atalanta	Cosenza	1
7	Cremonese	Ternana	X
8	Pescara	Monza	1
9	Reggiana	Torino	X2
10	Reggina	Brescia	X
11	Como	Pistoiese	1X
12	Foggia	Palermo	2X1
13	Catanzaro	Cavese	1

LE [illegible] DELLA SERIE A

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
BOLOGNA-PERUGIA	1,50	3,00	8,50
CAGLIARI-PARMA	3,25	2,50	2,45
FIORENTINA-INTER	2,20	2,70	3,40
JUVENTUS-EMPOLI	1,25	4,25	12,00
MILAN-LAZIO	2,10	2,80	3,50
ROMA-BARI	1,35	3,60	10,00
SALERNITANA-VENEZIA	1,80	2,70	5,25
SAMPDORIA-VICENZA	1,85	2,80	4,75
UDINESE-PIACENZA	1,75	2,75	5,50

[illegible] DELLA SERIE B

PARTITA	1 QUOTE	X QUOTE	2 QUOTE
NAPOLI-GENOA	1,70	2,70	6,25
ATALANTA-COSENZA	1,55	2,75	9,00
CREMONESE-TERNANA	1,85	2,55	5,50
LECCE-CESENA	1,45	3,10	10,00
PESCARA-MONZA	1,65	2,70	7,00
RAVENNA-CHIEVO	1,70	2,60	7,00
REGGIANA-TORINO	2,75	2,40	3,00
REGGINA-BRESCIA	2,50	2,35	3,40
TREVISO-LUCCHESE	1,45	3,25	8,50
VERONA-FIDELIS ANDRIA	1,35	3,60	10,00

TOTIP

CONCORSO N. 47

Corsa	
PRIMA CORSA Austria (trotto)	X X / 1 2
SECONDA CORSA Austria (trotto)	2 2 / 2 1
TERZA CORSA Finlandia (trotto)	X X / 1 2
QUARTA CORSA Finlandia (trotto)	2 2 / X 1
QUINTA CORSA Finlandia (trotto)	X X / X 1
SESTA CORSA Finlandia (trotto)	2 2 1 / 1 X 2
CORSA PIU' Finlandia (trotto)	2 / 3

Dura soltanto 30'' il gigante della Compagnoni a Park City

Deborah dimentica i freni

«Una porta spostata di un metro e non ce l'ho fatta ma questi errori aiutano, ritrovi certe sensazioni»

DAL NOSTRO INVIATO

Il volo di Deborah, che tutti speravamo lungo e vincente, è durato meno di 30'': è arrivata troppo dritta sul dosso, dopo il piano iniziale, sparata come un missile ma in ritardo sulla curva dopo il muro. «Andavo al cento per cento perché il tracciato era veloce e non mi piaceva. E' bastata una porta spostata di un metro e non sono riuscita a prenderla. Non ho frenato, questione di reattività: il fatto è che non sono abituata a questi sbagli», ha detto Deborah spiegando il suo errore e traendo dalla sconfitta una sorta di morale: «A volte uscire in questo modo fa bene perché permette di ritrovare certe sensazioni non troppo felici: si capiscono insomma gli sbagli e si cerca di rimediare. Quando tutto va bene, uno si abitua a pensare in un certo modo e se capitano le difficoltà non sa più come fare».

Il destino di Deborah, ci par di capire, è molto simile a quello di Tomba, il cui vuoto bene o male lei è chiamata a colmare: Deborah come Alberto è condannata alla vittoria. Meglio insomma un'uscita dopo mezzo minuto, con il suo seguito di passeggere amarezze, mentre attacca alla morte su una pista ostile, piuttosto che essere magari quinta all'arrivo, battuta e in un certo senso umiliata, lei che è la regina del gigante, da rivali di gran lunga più povere di classe e prestigio.

«Sì, forse ho esagerato, ho interpretato male il tracciato troppo veloce e poco tecnico, sul quale, detto fra noi, si sono trovate più a loro agio le concorrenti meno esperte: adesso non devo arrabbiarmi ma valutare quel che è successo», ha aggiunto Deborah sfiorando [illegible] persona con il suo indistruttibile sorriso e ricordando al mondo, giusto per far capire che non sempre si può vincere, [illegible] la stessa situazione le capitò due anni fa qui sulla medesima pista, allora più lunga e impegnativa, quando volò fuori lasciando via libera alla vittoria di Sabina Panzanini, che allora, per sua fortuna, non soffriva dei guai al polpaccio sinistro che oggi le tormentano fisico e morale.

Fuori nella prima manche di Soelden per colpa di un inquietante dolore mentre stava scendendo con un ottimo tempo, ieri Sabina ha evidentemente risentito della sosta di circa un mese per recuperare dall'infortunio e si è piazzata solo venticinquesima dopo aver ottenuto la stessa posizione nella discesa iniziale. Insomma, anche per lei non era buona giornata. Per lei come per tutte le altre azzurre, del resto, che forse per non fare un dispetto a Deborah, mettiamola così, hanno deluso le attese oltre le più pessimistiche previsioni. Era andata bene nella prima manche Karen Putzer, la ragazzina di Nova Levante, appassionata di archeologia, quinto posto e sciata sciolta e potente, ma nella seconda, magari franata dall'emozione e dalla neve che sfarfallava nella parte alta della pista, ha perso ben dodici posizioni scendendo al diciassettesimo posto, un numero che fra l'altro non porta fortuna.

Putzer e Panzanini, fra l'altro, sono state le uniche due italiane a correre la seconda manche. Oltre a Deborah sono infatti uscite nella prima Ceresa, Ceccarelli e Bassis, mentre non si sono classificate Vierin, Kostner e Barbara Merlin. Isolde aveva sulle labbra uno strano sorriso. In gigante non riesce più a fare risultato, dopo l'exploit di qualche anno fa, e allora nella sua mente sta crescendo il dubbio, alimentato dalle brutte figure, che sia proprio il caso di continuare fra i pali larghi togliendo tempo e arte alle discipline veloci. «Se avessi saputo che andava a finire così sarei rimasta ad allenarmi con le discesiste», ha detto confessando di aver combinato un sacco di guai, tecnici s'intende, nel secondo muretto prima del piano finale.

Non ha sbagliato nulla, invece, l'austriaca Alexandra Meissnitzer, seconda a Soelden e ampiamente prima, con più di 2'' di vantaggio su Martina Ertl, malgrado l'infuriare della tormenta al momento della sua discesa.

Carlo Coscia



Deborah Compagnoni ammette: «Sì, forse ho esagerato, ho interpretato male questo tracciato troppo veloce e poco tecnico in cui erano più a loro agio le concorrenti meno esperte»

HA VINTO L'AUSTRIACA MEISSNITZER

Gigante femminile. 1. Meissnitzer (Aut) in 2'18"13, 2. Ertl (Ger) a 2"16, 3. Heeb (Lich) a 2"25, 4. Kostelic (Cro) a 2"63, 5. Hrovat (Slo) a 2"90, 6. Paerson (Sve) a 2"92, 7. Wachter (Aut) a 2"93, 8. Roten (Svi) a 3"10, 9. Flemmen (Nor) a 3"14, 10. Rey Bellet (Svi) 3"18, 11. Duvillard (Fra) a 3"19, 12. Cavagnoud (Fra) a 3"29, 13. Mitterwalnner (Aut) a 3"36, 14. Galindo Santolaria (Spa) a 3"43, 15. Gerg (Ger) a 3"65, 17. Putzer (Ita) a 3'78, 25. Panzanini (Ita) a 5'06.
Coppa del Mondo. 1. Meissnitzer punti 180, 2. Flemmen 129, 3. Ertl 106, 4. Heeb 78, 5. Kostelic 72, 8. Compagnoni 60.
Oggi. Gigante maschile: prima manche ore 18 italiane, seconda manche ore 21 italiane (italiani in gara: Holfer, Sergio Bergamelli, Nana, Rieder, Rocca, Thaler, Girardi, Cogoli e Rolando).

Scocca l'ora di Herminator

Curiosità per l'azzurro Rieder che si affida al mago di Maier

DAL NOSTRO INVIATO

Sulla stessa pista, quasi certamente sotto lo stesso sole, viste le previsioni meteorologiche, oggi vanno in [illegible] i ragazzi dello slalom gigante.

L'uomo da battere, [illegible] che qualcuno ci riesca, è Hermann Maier detto «Herminator», muscoli d'acciaio e cuore da leone, che ha richiamato qui a Park City una folla di chiassosi giornalisti austriaci, come noi italiani con Albertone Tomba, ai tempi belli che non torneranno più.

Adesso l'ambiente azzurro ha le orecchie basse. Ottimismo è una parola quasi sconosciuta. Non potrebbe essere diversamente, visto che si stenta anche soltanto a immaginare un possibile erede del bolognese. Franz Gamper, l'allenatore degli slalomisti, ha detto con mesto sorriso che i nostri in allenamento filano come il vento, o giù di lì, battendo anche i norvegesi, ma poi quando vanno su, alla partenza, valgono già la metà, più o meno. Mancanza di fiducia. Comunque l'obiettivo è far meglio di Soelden, dove il migliore fu Rocca, quattordicesimo, con Holzer sedicesimo e gli altri all'inferno. I due, Rocca e Holzer, pare stiano andando bene, a sentire i tecnici.

I quali fanno un pensierino anche sul giovane Rieder che ha deciso in estate di affidarsi alle cure del dottor Bernd Pansolf, il medico dell'ex Germania Orientale che attualmente è consulente di una palestra in Austria e ha costruito, con metodi in gran parte sconosciuti e per tanti versi sospetti, la possente armatura muscolare di «Herminator» Maier. In pista oggi andranno nove azzurri: Holzer, Sergio Bergamelli, Nana, Rieder, Rocca, Thaler, Girardi, Cogoli e Rolando. [c. co.]

Doping, ieri Manfredonia da Guariniello

La vedova: indagate sulla morte di Taccola

Un calciatore di A e un ginnasta positivi per uso di marijuana Altri casi a Livorno

ROMA. Una «non negatività» per un giocatore di serie A è emersa dai risultati delle analisi svolte nel laboratorio antidoping di Losanna. L'ha reso noto il Coni specificando che i dati (finora sono stati restituiti alla federazione medici sportivi 454 risultati su 1187 campioni spediti nei vari laboratori esteri) sono stati ricevuti dal coordinamento antidoping. Anche in questo caso, come negli ultimi registrati, si tratterebbe di marijuana e di un controllo fatto a fine ottobre. Si tratterebbe di un calciatore del Perugia. Il presidente, Gaucci: «Quando girano certe voci significa che probabilmente è così. E' una vicenda spiacevolissima ma non c'entriamo niente». «Non negativo» anche un ginnasta le cui analisi sono state eseguite nel laboratorio di Barcellona.

Intanto, ancora due presunti casi di doping nel Livorno. La notizia, coperta dal riserbo, riguarderebbe due dei migliori giocatori della formazione amaranto. La bufera ha spinto alle dimissioni il team manager Giovanni Palumbo.

L'inchiesta di Torino. Il pm Guariniello ha interrogato Lionello Manfredonia, ex difensore di Lazio, Juve e Roma. Il 30 dicembre '89, durante Bologna-Roma, Manfredonia crollò a terra a causa di un infarto con arresto cardiaco, che lo costrinse a chiudere la carriera anzitempo. Manfredonia, attualmente direttore sportivo del Vicenza, ha spiegato al magistrato che prima di quel giorno non aveva mai avvertito disturbi cardiaci. Ancora oggi, tuttavia, non sa spiegare che cosa possa avere provocato il malore.

La vedova del giocatore Giuliano Taccola (morto nel 1969 a 26 anni negli spogliatoi dello stadio Amsicora dopo la partita Cagliari-Roma), Marzia Nannipieri, [illegible] anni, che abita a Tirrenia, ha chiesto di essere ascoltata dai magistrati di Torino e Roma che indagano sul doping. La vedova Taccola, che da 29 anni ha in corso una causa civile contro la Figc e la Roma, e che vive in condizioni precarie non avendo - sostiene - ricevuto alcun indennizzo per la scomparsa del coniuge, ha inviato una «ricca documentazione e un esposto» alle due procure già dal 7 ottobre scorso. La Nannipieri sostiene di aver allegato documenti che ritiene «molto importanti» e relativi «a quello che è stato il primo caso di morte sospetta di un giocatore».

Inchiesta di Ferrara. Sono stati notificati altri 10 avvisi di garanzia tra cui il medico federale Gianni Mazzoni, il belga Jean Vanmol, preparatore di ciclisti (anche Chioccioli e Museeuw); il padovano Fabio Schiavo, ex allenatore di Francesca Dalon; l'ex campione di decathlon ed ora medico sportivo Daniele Faraggiana; Luigi Cecchini, preparatore di Bartoli e Luperini; Jacob Leckather, massaggiatore della federcanoa. A quest'ultimo e al dottor Mazzoni viene contestata la prescrizione di medicinali guasti o imperfetti. Agli altri otto i reati di illecito sportivo e di somministrazione di farmaci pericolosi alla salute.

In Francia. L'assemblea nazionale ha approvato il progetto di legge per la tutela della salute degli sportivi e la lotta al doping. Intanto il settimanale «Paris Match» torna a parlare del caso Ronaldo nella finale Mondiale. Portando la testimonianza di un medico sportivo impegnato nella lotta al doping, Jean-Pierre de Mondenard, la rivista ricostruisce le drammatiche ore del brasiliano nel ritiro di Lesigny. Secondo de Mondenard, tutti i particolari resi noti sul malore si ricompongono in una diagnosi precisa: un incidente nell'uso di analgesici. L'ago usato per un'iniezione antidolorifica locale - secondo de Mondenard - avrebbe toccato un vaso sanguigno, provocando nel giocatore una reazione anafilattica o allergica. «Queste infiltrazioni sono pericolose, ma soprattutto sono una vergogna per la medicina e lo sport: anche se sono autorizzate, rappresentano l'essenza stessa del doping».

Ai Mondiali, un altro convincente successo sugli Usa (3-0), e oggi riposo

Meoni scaccia i fantasmi azzurri

Bella prova del regista che non fa rimpiangere Tofoli e Vullo

DAL NOSTRO INVIATO

Lloy Ball, capitano e regista statunitense che al Mondiale sta facendo notizia più per i suoi sette tatuaggi che per i suoi palleggi, dopo la batosta subita contro l'Italia ha dichiarato: «Tutta colpa nostra, abbiamo giocato in modo terribile». Ci permettiamo di dissentire: ieri, contro azzurri in [illegible] brillante, avrebbe probabilmente perso chiunque. Per due set sono stati praticamente impeccabili, soffocando i rivali con una pressione insopportabile fin dalla battuta. Poi, nel terzo parziale, non hanno ripetuto l'errore [illegible] nello scontro diretto di quattro giorni prima e hanno controllato [illegible] mai andare in affanno il prevedibile risveglio yankee.

Alla fine, le cifre hanno spiegato eloquentemente un 3-0 costruito su una schiacciante superiorità a muro (11+7, con Gardini 6 volte a punto) e al servizio (9 ace), ma anche sulla puntualità in attacco di ali (Bracci e Papi) tornate a volare senza tentennamenti. Questa è un'Italia che riesce a distribuire razioni di gloria anche a chi entra per brevi comparsate: Pasinato, al debutto nel torneo, ha ben rimpiazzato nel finale un Giani dolorante alla spalla destra (nulla di preoccupante); Sartoretti ha firmato un ace a freddo per il secondo giorno consecutivo; Fei è entrato sul 14-12 nel 3° set e ha subito siglato il match-ball.

Se tutto fila per il verso giusto, occorre rendere il giusto merito alla figura più oscura del sestetto: Marco Meoni, protagonista finora di un Mondiale da copertina, ieri è stato il migliore in campo e, oltre a distribuire saggiamente il gioco, si è pure concesso un tabellino di lusso (4+4, di cui 3+3 a muro) per un palleggiatore. Il 25enne padovano è pedina fissa della Nazionale ormai dal '95, ha giocato un'Olimpiade, un Europeo e quattro World League da titolare, eppure continua suo malgrado a sentir evocare i fantasmi di Tofoli e Vullo, suoi illustri predecessori ancora sulla breccia. «Credetemi - confessa -, non ci faccio proprio caso. Da qualche anno ho deciso di non crearmi complessi e problemi: vado avanti [illegible] per la mia strada, forte della fiducia che mi danno allenatore e compagni. Se gioco bene è anche perché sono tranquillo, non avverto pressioni e non devo cercare rivincite particolari».

Meoni è il simbolo di un'Italia che poco alla volta, con umiltà e praticità, sta convincendosi di poter essere di nuovo la squadra da battere. E intanto si ritrova già unica big senza set al passivo nel girone di ferro dei quarti. Le altre stentano (la Russia si è persino trovata 1-1 e 10-14 con la Cina), noi voliamo. Per gustarci l'attimo capita a fagiolo il giorno di riposo. Poi, domani, i cinesi.

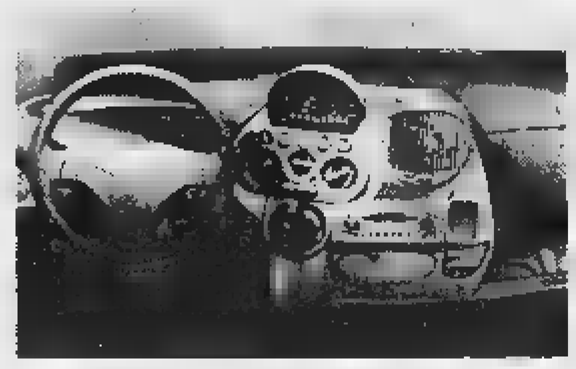
Roberto Condio

Italia-Usa 3-0
(Parziali: 15-6, 15-2, 15-12)
Italia: Giani 4+9, Papi 7+6, Gravina 1+7, Bracci 7+15, Gardini 10+7, Meoni 4+4; Corsano (libero), Pasinato 1+2, Sartoretti 1+0, Fei 1+0. *Usa:* Landry 1+0, Hoff 0+9, Ball 2+1, Barnett 2+14, Eatherton 1+2, Lambert 5+10; Sullivan (lib.), Romano 1+0, McCaw, Sorensen 3+6, Nygaard 0+3.
Girone G: Cuba-Canada 3-1; Bulgaria-Argentina 3-2; Brasile-Corea 3-0; Spagna-Giappone 3-2. *Classifica:* Brasile, Cuba, Spagna 4; Argentina, Bulgaria 2; Giappone, Canada, Corea 0.
Girone H: Jugoslavia-Grecia 3-1; Russia-Cina 3-1; Olanda-Ucraina 3-1; Italia-Usa 3-0. *Classifica:* Italia, Olanda, Jugoslavia, Russia 4; Usa, Ucraina, Grecia, Cina 0.

Domani e domenica «porte aperte» per presentare la «sei posti» della Fiat

Multipla, lo spazio-simpatia

Tanti accessori utili e furbi



La plancia della nuova Multipla ■ disegnata ■ un tavolo da lavoro: ogni ■ è sistemata nella maniera più funzionale per chi guida

TORINO. Spazio, sicurezza, servizi, simpatia: le quattro «esse» della Multipla sono componenti ■ziali di un ricco patrimonio genetico. ■ inquadrano il carattere, ne svelano la formula, diversa e originale, perciò unica. Chi vuol scoprirne le virtù nascoste approfitti del «porte aperte», domani e domenica presso le concessionarie Fiat. Ma attenzione, non basta un'occhiata distratta: Multipla è un pianeta da esplorare con cura. Bisogna viverla, bisogna guidarla.

Lo spazio è tanto, ■ metri cubi abitabili ■i 3,99 m di lunghezza. I 6 sedili (3 davanti e 3 dietro) hanno pari dignità, cinture con pretensionatore, poggiatesta. Quello centrale è leggermente arretrato, per ■ ostacolare il guidatore. Il bagagliaio, a differenza delle tradizionali monovolume, c'è davvero (da un minimo di 430 ai 1300 litri): significa viaggiare in 6 con le valigie. Su Multipla si sale senza contorsionismi, è ampio l'angolo d'apertura delle 4 porte e del portellone. Spazio è anche poter sfruttare i tanti mini-vani, come quelli davanti al guidatore o sotto ■ alette parasole, dove sistemare chiavi ■ occhiali, borsette, Viacard e cartine. Il cellulare ha un alloggiamento specifico, con predisposizione vivavoce. L'allestimento ELX prevede tasche morbide per gli schienali anteriori, ■ posteriori hanno i portabicchieri. In Usa vanno matti per questi piccoli oggetti di comfort e anche noi cominciamo ad apprezzarne la praticità.

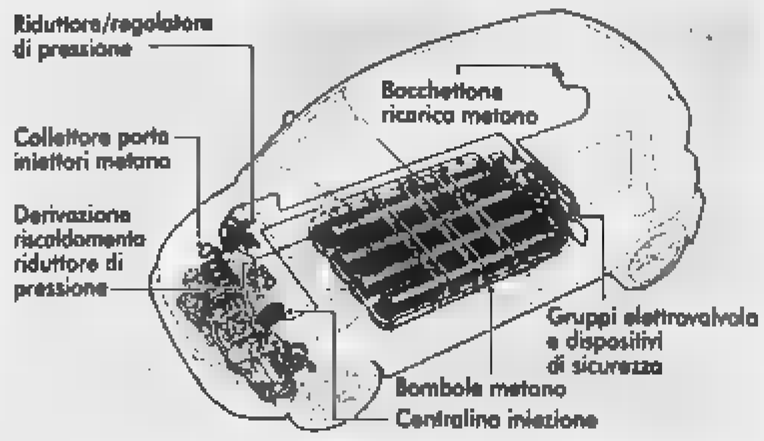
Spazio più simpatia. Entriamo nel regno delle «chicche», dettagli che rendono gradevole l'auto, optionals che ■ aumentano il fa■. Il posto guida, intanto, è comodo perché sedile e volante ■ regolabili in altezza. Tutte le poltrone hanno sedili ■ inclinazione variabile e «impacchettando» a libro quelli posteriori ■ ottengono tavolini. La Linea accessori del Centro Stile Fiat offre di tutto: dal contenitore tra i sedili posteriori, c■ coperchio multiuso e perfino la scacchiera per non annoiarsi, al frigo-box anteriore che diventa riscaldatore. Ci sono la bagagliera polifunzionale con grigli■ (sopra le borse, sotto il cane) e il «freebox» per il tetto, barre portatutto e seggiolini per bimbi, telo in jeans con tasche e plaid per scampagnate. Simpatia, insomma, è poter chiedere a Multipla quelle «piacevolezze» col calore di casa. La Linea accessori fornisce una marea di idee-regalo. Se all'improvviso piove, niente paura: aprendo le porte o abbassando i finestrini non gocciola acqua dal tetto, grazie alla conformazione del padiglione con vetrature a filo, e all'occorrenza basta indossare il «kit» che ■ prende impermeabile, mantella, cappello, ombrello e zainetto.

Rimuovendo uno o più sedili ■ (facile), la multiuso Fiat ospita oggetti anche molto ingombranti: fino a 3 bici, ad esempio, oppure sci ■ snow-board. Tra gli optionals utili e sfiziosi, il navigatore Route Planner con display a colori (messaggi visivi e vocali), il sensore di prossimità che segnala con un bip-bip la distanza dagli ostacoli. Lo si apprezza molto ■ retromarcia. Su tutte le versioni, sono di serie l'immobilizzatore con Code ultima generazione, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri anteriori ■ specchietti elettrici. L'allestimento ELX prevede inoltre telecomando apriporte, specchietto passeggero illuminato, climatizzatore, fendinebbia. Tra gli optionals, ■ possono scegliere d■ «pacchetti», denominati comfort e audio, con diverse dotazioni. Divertente il doppio tetto apribile elettrico. Simpatia fanno i colori, moderni: 3 pastello, 10 metallizzati, per tutti i gusti. Due i tessuti interni, abbina■ alle tinte della vettura.

Sicurezza sono lo «space frame» della struttura che assorbe gli urti, la possibilità di scegliere l'airbag doppio (120 litri) anche per i passeggeri anteriori ■ l'airbag laterale; oppure l'Abs tra i più avanzati sul mercato con EDB per regolare la funzione frenante. Sicurezza deriva dalla scelta dei fari su tre livelli, per un'illuminazione ottimale che riduce molto i coni d'ombra.

Multipla offre infine tanti servi■. Per comprarla, gestirla, mantenerla. Vanno dalle opzioni assicurative personalizzate, Executive e President, studiate dalla Toro con varie forme di copertura, ai sistemi Fiat Formula per i finanziamenti. Multipla è bella da vivere.

Piero Bianco



Nel disegno ■ lo schema della Fiat Multipla Blupower, ■ versione a metano

Tutti di corsa nel cielo blu

Come sono le versioni ibrida, a benzina-metano e a metano

TORINO. E il cielo diventa blu: ■ Multipla porta alla Fiat un primato ■ speciale. E' la prima volta nella storia dell'auto che un nuovo modello viene presentato non solo con motorizzazioni benzina e a gasolio ■ anche con due diversi impianti di alimentazione a gas metano ■ con un innovativo sistema ibrido (benzo-elettrico), quest'ulti■ in vendita fra un anno.

Per le Multipla a benzina ■ metano, definita «bipower», ■ per quella solo a metano, «Blupower», ■ stato utilizzato lo stesso motore a 4 cilindri in linea di 1581 cc ■ ■ valvole per cilindro che sospinge la versione - come dire? - normale. La «bipower» conserva il medesimo rapporto ■ compressione di 10,5 a 1. La potenza massima (a gas) risulta minore (92 contro 103 Cv) rispetto a quella a benzina perché con il metano si ha ■ leggera perdita di riempimento.

Ma chi l'ha provata può testi■ che in pratica non si avverte alcuna differenza nelle prestazioni, tanto perfetto è il funzionamento della centralina che passa dalla iniezione di benzina al gas e viceversa in modo istantaneo. E qu■ ■ sia dietro comando del guidatore oppure automaticamente, quando il sistema si accorge che è esaurito il serbatoio da cui attingeva il combustibile e decide di passare all'altro. ■ntrambi i sistemi si avvalgono di iniettori fasati per ciascun cilindro comandati dalla stessa centralina: per quanto riguarda l'alimentazione ■ gas ■ una innovazione rispetto ai tipi del passato con miscelatore.

Diverso ■ il ■ della «blupower», il cui motore è ottimizzato per il gas ■ un rapporto di compressione di 12,5 a 1, la potenza ■ di 95 Cv. C'è una differenza nel numero delle bombole: tre per la «bipower» e quattro per la «blupo■» che, evidentemente, non abbisogna del serbatoio della benzina. Ed è molto interessante ■ soluzione adottata in fase progettuale per sistemare questi contenitori sotto al pianale della vettura negli spazi tra i longheroni e con traver■ ad archetti. Uno dei vantaggi della tecnologia della Multipla.

Il funzionamento ■ metano, che di per sé già produce minori quantità ■ sostanze inquinanti e in assoluto di anidride carbonica, richiede l'adozione di ■ catalizzatore specifico per resistere alle maggiori temperature allo scarico. Un'attenta lettura dei dati dimensionali svela che i modelli ■ gas hanno un'altezza a vuoto di 1700 mm contro i 1670 di quelli con motore termici: ■ dipende dal maggiore spazio richiesto dalle bombole e al fatto che ■ si è voluto sacrificare la portata utile, adeguando quindi le sospensioni.

Ed ecco alcune anticipazioni sulla versione ibrida: è dotata dello stesso 4 cilindri ■ benzina della Multipla con potenza di 103 Cv. ■ ha in più ■ propulsore elettrico a corrente alternata trifase da ■ kw alimentato da un pacco di batterie del tipo nichel-idruri metallici che hanno un peso dimezza■ rispetto ■ quelle al piombo ■ eguali prestazioni. C'è poi un cambio «selespeed» capace ■ selezionare quale tipo di trazione usare, un generatore da 15 kw che, azionato dal motore termico, ricarica le batterie. In più, naturalmente, tanta elettronica.

Come funziona: se si vuole che il veicolo viaggi senza emettere emissioni nocive (Zev, Zero emission vehicle), si sceglie la trazione elettrica; in quella ibrida opereranno entrambi i motori per offrire le migliori prestazioni, compre■ la frenatura rigenerativa con recupero di energia elettrica. ■ però ■ condizioni Zev le batterie ■ scaricassero completamente, ecco entrare in ■ il propulsore ■ benzina che trascinando l'alternatore le ricarica. In questo modo ■ ha quello che negli Usa si definisce un veicolo Ezev (Equivalent Zero Emission Veichle) cioè con emissioni tanto basse quanto quelle degli elettrici, se si considera la produzione di elettricità per via termica.

Gianni Rogliatti

A TUTTO GAS

Arrivano le Peugeot 406 HDI e Ranch 4×4

La forza del Diesel sulle dune del Sinai



La 406 HDI adotta un Diesel a iniezione diretta Common Rail ■ due litri

UNA fila di dromedari che avanza ondeggiando al fianco del nastro d'asfalto osserva preoccupata la colonna di auto che rompono il silenzio nel deserto del Sinai. Siamo un centinaio di chilometri a Nord di Sharm El Sheik, stiamo puntando verso il monastero di Santa Caterina. I dromedari, forse, sono preoccupati, comprendono che un po' per volta verranno delegati soltanto a funzioni folcloristiche. L'auto comincia ad affacciarsi anche qui. Questi magnifici animali sono economici, vanno ad acqua; ma ■ nostra Peugeot 406 HDI consuma 4,5 litri di gasolio ogni 100 chilometri, sui percorsi misti extraurbani, e ha una teorica autonomia dell'ordine di 1500 chilometri...

Siamo nel deserto a provare una vettura che ha subito un trapianto di cuore. La carrozzeria della 406 non cambia, ma, sia nella configurazione berlina che in quella station wagon, è ora installato un motore di 1997 cc di cilindrata, che sviluppa 80 KW/110 Cv. Sarà sul mercato ■ prossimi gi■. Il prezzo in Italia rimane invariato rispetto alle precedenti versioni con il 2100 Diesel: sui 40 milioni.

Il nuovo motore ■ dotato del sistema a iniezione diretta ad alta pressione Common Rail sperimentato per la prima volta dall'Alfa Romeo con la 156. Il «CR», grazie a una combustione più dolce ■ progressiva, oltre a ridurre emissioni acustiche e inquinanti, aumenta le prestazioni ai bassi regimi. «Non per niente tutti i costruttori si stanno orientando su questo tipo di impianto», dicono in Peugeot.

E' un motore molto elastico, sul percorso misto che ci porta al monastero di Santa Caterina la macchina morde l'asfalto. Anche in quinta va via facile, quando la ■ sollecita. Solo la seconda marcia ci ■ parsa un po' troppo corta, presto ■ affanno. I monaci ortodossi, all'arrivo, dopo 213 km da Sharm El Sheik, osservano senza stupore i nuovi prodotti della tecnologia. Loro preferiscono invitarci nella biblioteca dove difendono la tecnologia di mille anni fa, ■ e testi antichissimi scritti su pergamene in arabo, greco, latino.

Al Monastero le 406 HDI si mettono a riposo, la Peugeot le ■stituisce con ■ Ranch, ecco la novità, a trazione integrale disinseribile. Il Ranch 4×4 sarà disponibile con motorizzazioni ■ benzina (1,8 da 90 Cv) e Diesel (l'1,9 a iniezione indiretta da 70 Cv). ■ viaggio continua fuori dalle piste battute, fuori da qualunque forma di vita. Soltanto montagne dai colori e dalle fogge più strane, pietre, sabbia.

Le gomme della Ranch vengono depressurizzate, da 2,6 ■ 1,6, perché quando il terreno è molto sabbioso ■ deve avere maggior superficie e meno penetrazione. In questi tratti bisogna vincere l'istinto che indicherebbe prudenza e accelerare al massimo, per non restare prigionieri. Sempre ■ spinta, sempre il motore su di giri. E' curioso vedere queste sagome bianche, che ricordano il vecchio furgoncino del lattaio, scendere dalle gole in mezzo ai monti o salire sulle dune con aggressività.

In discesa ci sfidano cinque dromedari, vogliono far vedere che quello è terreno loro. E corrono, corrono su una pista appena tracciata. Finita la dimostrazione, dirottano verso un ciuffo verde dove forse c'è ■ po' d'acqua, il loro rifornimento.

La Ranch in versione 4×4 verrà commercializzata nel '99. Ma la vettura avrà presto delle novità, come un portello laterale scorrevole, una terza porta, che sarà montato prima sulle versioni passeggeri e poi sui veicoli commerciali. Possibilmente a gasolio, è ovvio. La Peugeot crede molto in questo settore, che in Europa ha rappresentato quest'anno (primi otto mesi) il 25% del venduto dopo che nel decennio precedente si era assestato sul 15%. E prevede che fra 5-6 anni si arriverà al 35%. ■ più ancora si allargherà il Diesel nel segmento delle medio-alte, quello in cui si colloca la 406 dal ■ nuovo. La Casa francese ha attrezzato una nuova fabbrica in Lorena che a fine '98 produrrà 500 Diesel al giorno (e 2000 nel '99).

Poi la notte nel deserto, il bivacco lontano da ogni rumore, con una cascata di stelle a fare da soffitto e le Ranch ben allineate che sembrano le nostre sentinelle. Quindi il cambio macchina al Monastero, ■ ritorno a Sharm El Sheik, ben avviata a diventare la Rimini del Sinai. Dopo tanta sabbia e tanto deserto fa particolarmente piacere l'annuncio che la Peugeot ■ investendo 65 milioni di franchi, circa 20 miliardi, per piantare 10 milioni di alberi nella provincia del Mato Grosso, in Brasile. Non si vive di solo deserto.

PREMIO

La media Ford davanti alla Opel Astra

L'Oscar dell'auto vinto dalla Focus



La Focus ■ un modello di elevati contenuti

ROMA. Non ■ proprio ■ poker d'assi ma poco ci manca. Con 444 punti raccolti complessivamente e ben 42 primi posti guadagnati tra i 55 giurati, la Focus è riuscita ■ conquistare, infatti, uno dei migliori piazzamenti nei 36 anni di storia de «l'Auto dell'anno». Un piazzamento simile, per certi aspetti, a quello quasi plebiscitario ottenuto nel novembre '97 dall'Alfa 156, che ■ guadagnò ■ primi posti assoluti portandosi a casa una «borsa» di ben 454 punti, 10 ■ più della Focus e ■ secondo valore assoluto nella storia del più autorevole premio nel mondo dell'automobile.

Alle spalle della Focus si sono piazzate l'Opel Astra ■ 272 punti (e ■ solo primo posto); la Peugeot 206 con 249 punti (e 4 primi posti); l'Audi TT con 235 punti (e ■ primi posti) e, infine, la Volvo S80 con 175 punti e 2 primi posti. Ma quel che forse più sorprende nella performance della nuova Ford è la grande omogeneità nei punteggi espressi dai 55 giurati di tutta Europa: nonostante questi ultimi appartengano a tradizioni, culture e lingue le più diverse (si spazia dal Portogallo alla Russia, dalla Grecia alla Slovenia, passando naturalmente per Italia, Francia, Germania ■ Gran Bretagna) ■ c'è stato alcun colpo di testa e tutti indistintamente si sono mantenuti nella fascia di voti compresa tra il ■ (attribuito, però, soltanto da otto giurati) e il massimo consentito, il 10 (utilizzato, invece, da dodici). Il che vuol dire che ben 37 votanti - oltre i due terzi cioè - hanno espresso il proprio giudizio attribuendo alla Focus la media dell'otto. E proprio quest'ultimo punteggio, scelto da 15 membri della giuria, è stato quello più ricorrente in assoluto.

E', dunque, un'eccellente valutazione, che ha considerato la validità del progetto Focus, ■ particolare riferimento alla cura del prodotto, al comfort e alla tenuta di strada. Perfino i francesi, tradizionalmente affezionati ai propri marchi, stavolta hanno fatto un'eccezione - in quattro ■ sei - per una marca multinazionale. Ma è anche la quarta volta nella storia de «l'Auto dell'anno» che la Ford conquista il prestigioso titolo: nell'81 con la Escort; nell'86 con la Scorpio prima versione ■ infine, nel '94 con la Mondeo.

A eccezione della Fiat, che ha ottenuto il trofeo addirittura 7 volte, nessun'altra marca è riuscita finora a fare meglio della Ford. E soltanto la Renault è alla pari con la multinazionale euroamericana con lo stesso numero di vittorie (la prima ■ del 1966 con la R16 e l'ultima è del '97 con la Scénic), mentre la Citroën ha toccato quota 3 trofei e la Opel condivide con l'Audi e la Peugeot le due vittorie.

Per quanto riguarda, invece, i Paesi di origine delle auto vincitrici, al primo posto è la Francia con un bell'undici, ottenuto sommando i 4 successi della Renault, i tre della Citroën, i 2 della Peugeot e della Simca (marca poi confluita nel gruppo Psa, cui appartengono Peugeot e Citroën). L'Italia segue a ruota con nove vittorie complessive: 7 guadagnate dalla Fiat, una dalla Lancia (con la Delta, nel 1980) e una dall'Alfa Romeo con la ■. ■ terzo posto è la Germania con 6 vittorie: una ottenuta dalla rivoluzionaria Nsu Ro80 a pistone rotante, nel lontano 1968, ■ ancora da Mercedes, Porsche e Volkswagen, nonché 2 dall'Audi. Tre vittorie sono poi andate alla Gran Bretagna tra gli Anni Sessanta e i Settanta, una al Giappone con la Nissan Micra e, infine, 6 alle marche euroamericane: 4 alla Ford ■ ■ alla Opel.

■ Bellucci

REGINE IN ■ ANNI

Ecco le regine dell'auto negli ultimi dieci anni:
1990, Citroën XM; 1991, Renault Clio; 1992, Volkswagen Golf; 1993, Nissan Micra; 1994, Ford Mondeo; 1995, Fiat Punto; 1996, Fiat Bravo & Brava; 1997, Renault Mégane Scenic; 1998, Alfa Romeo 156; 1999, Ford Focus.

Bilanci ancora in rosso, l'attivo tornerà nel '99

Via alla 9-5 familiare arma in più per sperare



Dopo molti anni, anche la Saab è ■ a convertirsi alle station wagon con la 9-5. La nuova versione sarà venduta ■ Italia dal prossimo febbraio. Prezzi da 61 a ■ milioni di lire

BARCELLONA. La Saab, ■ Casa svedese che produce vetture d'élite, torna, dopo oltre 30 anni, a cimentarsi con una station wagon (allora si chiamavano giardinette). E lo fa alla grande, realizzandola sullo stesso pianale della sua ammiraglia, la 9-5, presentata nel giugno 1997. Arriverà in Italia in febbraio: prezzi, chiavi in mano, da 61 milioni 930 mila a 80 milioni 440 mila lire, secondo le motorizzazioni.

Il presidente della Saab, Robert Hendry, ha detto: «Questo nuovo modello rappresenta il nostro primo passo nel mercato delle wagon di prestigio. Abbiamo incorporato i valori e le qualità della berlina, che ha avuto in tutto il mondo un forte successo, integrati con una ancora maggiore versatilità e flessibilità. Ciò differenzia ■ 9-5 Wagon dal resto della gamma consentendoci di allargare la domanda». Ha indicato in 25 mila unità all'an■ le possibili vendite della nuova vettura, ma l'obiettivo è di arrivare almeno a quota 30 mila pezzi.

Sui numeri il responsabile della Saab Europa, Allan Smith, ha anticipato che il bilancio '98 dovrebbe chiudersi ancora con una perdita di 600 milioni ■ corone (120 miliardi di lire). «Le vetture vendute - ha precisato - ■ 120 mila (100.000 nel '97), ■ ■ oltre ■ mila in Europa. Il passivo è dovuto dal verificarsi sia di eventi imprevisti come le crisi asiatica ■ latino-americana, ■ da avvenimenti interni come ■ spese sostenute per il lancio della 9-3 e la commercializzazione negli Usa della 9-5. Il secondo semestre ■ però andando nettamente meglio, per cui contiamo di raggiungere l'attivo nel 1999». Con buona pace della Gm, azionista al 50%, che in poco più di ■ anni, dall'inizio della partecipazione azionaria in Saab, ha speso circa 3 mila miliardi di lire, quasi tutti per ripianare le perdite.

In Italia, uno dei principali mercati europei per ■ Casa svedese, insieme a Gran Bretagna, Svezia e Germania, ■ consegne sono andate molto bene. Secondo i dati forniti dalla Sidauto, importatore italiano della Saab, le vendite dovrebbero arrivare quest'anno a 5500 unità (+49% sul '97) e a 7600 circa nel 1999, con un ulteriore forte incremento.

La 9-5 Wagon, che ha comportato un investimento di 320 miliardi di lire, conserva - è stato spiegato dai tecnici - la scocca della berlina soltanto nella ■one anteriore. Il resto, a cominciare dal tetto e dalle porte posteriori, è un'esclusiva della nuova vettura. Bella la coda che risulta una continuità logica della linea, senza strane soluzioni aggiuntive. La parte posteriore ■ inserisce morbidamente nelle linee preesistenti, con un'immagi■ leggera e filante nonostante le dimensioni: è lunga 4,808 metri, larga 2,042, alta 1,497, con un piano di carico generoso (416 litri e 1490 a sedili dietro abbattuti).

Con ■ soluzione ardita e piacevole, gli stilisti sono riusciti a snellire una vettura che poteva facilmente risultare pesante. Il terzo cristallo, «appoggiato» direttamente sul lunotto, crea una superficie vetrata avvolgente, nascondendo il montante di coda.

Le motorizzazioni sono quattro, ■ benzina ■ tutte Ecopower. Un 2 litri turbo a bassa pressione (110 kW/150 Cv) e uno ad alta pressione (140 kW/190 Cv) un 2,3 litri (125 kW/170 Cv) ■ un 6 cilindri 3 litri (147 kW/200 Cv), quest'ultimo solo con cambio automatico a 4 marce. Secondo i dati forniti dalla casa, le velocità massime vanno ■ 205 a 230 km/h, le accelerazioni da 0 a 100 da 6,7 a 12,5 secondi, i consumi medi variano tra 9,7 e 11,7 litri per 100 km. Sospensioni anteriori MacPherson, posteriori multilink, freni a disco sulle 4 ruote con Abs, controllo della trazione. La ■ è in linea con la filosofia d'avanguardia sviluppata sui più recenti modelli.

In una prova ■ strada abbiamo verificato la sorprendente docilità di guida e la conseguente maneggevolezza, nonostante le dimensioni, il confort di marcia in ogni condizione, la silenziosità dell'abitacolo, gra■ anche all'aerodinamicità della vettura (coefficiente di penetrazione di 0,31), il più bas■ per una wagon). Non a caso la Saab affonda le sue radici nell'industria aeronautica.

Renzo Villare

Nuove Serie 5/7 e il multiuso



Il fuoristrada di lusso che la Bmw presenterà in gennaio al Motor Show di Detroit

Bmw va alla carica in Italia e nel mondo

MILANO. Un occhio al presente e uno al futuro, da una parte la Bmw introduce anche in Italia [illegible] nuove Serie [illegible] (berlina [illegible] touring, [illegible] station wagon) e Serie 7 con [illegible] 6 cilindri turbodiesel plurivalvole di tre litri e 184 Cv a iniezione diretta Common Rail, dall'altra [illegible] le prime informazioni sul «4 x 4» per il tempo libero che presenterà in gennaio al Motor Show di Detroit. Come tutti, la Casa tedesca «gioca» [illegible] più tavoli, nel suo [illegible] cercando, in particolare, di creare qualche dispiacere agli eterni rivali di Mercedes e a quelli più recenti ma non meno agguerriti di Audi.

Strategie inevitabili quando si è un gruppo mondiale dai sostanziosi fatturati. Nei primi [illegible] mesi '98 [illegible] stati consegnati 907 mila veicoli di marchi Bmw, Rover, Mini, MG e Land Rover: 4000 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo '97, una flessione provocata dall'uscita di produzione della Rover 100, dall'attesa per la Rover 75 e dalla non possibilità di fornire subito su tutti i mercati la nuova Serie 3. In Italia la Bmw dovrebbe chiudere l'anno a quota 37 mila con una crescita del 5%.

Ora, in un mercato come il nostro che ama sempre di più i modelli a gasolio, [illegible] Diesel è una realtà concreta, [illegible] fiore all'occhiello delle Serie 5 e 7, che pure beneficiano di altre interessanti novità, dal restyling dell'ammiraglia alle nuove dotazioni che arricchiscono i due modelli, all'ottimizzazione dei motori 6, 8, 12 cilindri a benzina. Il tre litri, il primo a iniezione diretta CR messo in campo dalla Bmw, offre prestazioni un tempo garantite da vetture sportive (per la [illegible] da 0 a 100 l'ora [illegible] 8 secondi, 225 km/h e per la sorella maggiore 9,2 sec. e 220 km/h) ma con il vantaggio di unire alla grande riserva di potenza e allo spunto brillante elasticità e comfort eccellenti.

Basti citare i dati di coppia: nella 530d e dT si hanno 390 Nm da 1750 a 3200 giri, nella Serie 7 si sale a 410 Nm tra i 2 e 3000 giri. Nelle prime due vetture il tre litri è accoppiato a un cambio meccanico [illegible] 5 rapporti o a uno automatico a 5 velocità con gestione adattativa [illegible] Steptronic, nell'ammiraglia a una trasmissione automatica. Le nuove Diesel, già disponibili, partono [illegible] 75,5 milioni (530d), [illegible] milioni (la touring) e 106,9 milioni (730d) di lire.

Il futuro si chiama, per ora, X5, dalla sigla del progetto. E' il lus[illegible] Sport Activity Vehicle che verrà prodotto negli Usa, [illegible] Spartanburg, nello stesso impianto dove nascono gli Z3 roadster e Coupé. Entrerà [illegible] linea alla fine del '99 e sarà posto in vendita, prima in America e poi in Europa, nella primavera del Duemila. Trazione integrale permanente a controllo elettronico, sospensioni indipendenti, motorizzazioni eleva[illegible] (da 4 litri, più il nuovo [illegible] Diesel), l'X5, derivato dalla base della Serie 5, sarà, giurano in Bmw, [illegible] sportivo e grintoso. Un rivale forte per l'analogo modello Mercedes, quel Classe M anch'esso made in Usa. La sfida continua.

[illegible]

Raffinata evoluzione dell'ammiraglia Audi: in Italia nella prossima primavera

A8, qualche ritocco e motori più potenti

[illegible] Nei primi dieci mesi del '98 l'Audi A8 è risultata la berlina alto di gamma più venduta d'Italia, conquistando il 30% del super esclusivo segmento (meno di 3.500 [illegible] immatricolate nell'intero '97) e superando mostri sacri come la Bmw Serie 7 (anch'essa nata nel '94), la Jaguar XJ e la Mercedes Classe S (in fase di cambio-modello). Un risultato importante: la marca di Ingolstadt si è affacciata in questo Olimpo a quattro ruote soltanto nel '94. Dopo aver stupito tecnici e visitatori ai Saloni di Francoforte e [illegible] Tokyo con il prototipo ASF (Audi Space Frame), interamente in alluminio lucidato, l'Audi proponeva pochi mesi dopo, a Ginevra, la [illegible] definitiva dell'A8.

Prima berlina al mondo realiz[illegible] in serie con carrozzeria interamente in alluminio, la A8 ha una scocca tipo «space frame»: si tratta [illegible] una struttura, sempre in alluminio, ad elevata resistenza che integra grandi lamiere autoportanti, realizzate nel medesimo materiale (superleggero e totalmente riciclabile, però più costoso dell'acciaio). Il telaio [illegible] proprio è dunque una gabbia realizzata in profilati estrusi collegati [illegible] nodi pressofusi in un'esercitazione [illegible] altissima ingegneria.

Un modo tecnologico per bloccare la spirale del peso (la precedente Mercedes Classe S V8 era arrivata, a vuoto, [illegible] un paio di tonnellate): la A8, grazie all'alluminio, si fermava [illegible] 1.750 kg. E ciò malgrado montasse un sofisticato impianto [illegible] trazione integrale permanente e un V8 di 4,2 litri, che non è certo un motorino.

Da allora - al ritmo ormai stabilizzato di circa 15 mila unità [illegible]nue - sono state costruite oltre 60 mila [illegible] (2.700 vendute in Italia) e l'evoluzione continua. Ecco dunque in anteprima, per un test sulle strade della Costa Azzurra, una versione profondamente aggiornata dell'ammiraglia Audi, disponibile solo a primavera a prezzi [illegible]stanzialmente analoghi a quelli delle versioni attuali (compresi tra 98 e 165 milioni). Una prima presa di contatto indispensabile, visto che le modifiche estetiche sono tutto sommato modeste (lievi ritocchi [illegible] mascherina, paraurti, gruppi ottici, maniglie [illegible] cerchi ruote), mentre appaiono significative quelle [illegible] tipo meccanico.

Si va, nel campo della sicurezza attiva [illegible] passiva, dal controllo elettronico della stabilità Esp al ripartitore dinamico di frenata Ebv e al Sideguard, una serie di airbag laterali [illegible] tendina per proteggere capo e spalle dei passeggeri, anche posteriori. Ma la novità più significativa è l'adozione di testate a cinque valvole per cilindro (tre di aspirazione [illegible] due di scarico) sui motori V8. Grazie [illegible] questi interventi [illegible] nuove unità, rispettivamente di 3,7 e 4,2 litri, erogano rispettivamente 191 kW/260 Cv con 350 Nm di [illegible] massima a 3.250 [illegible] (in precedenza [illegible] Cv [illegible] 315 Nm) [illegible] 228 kW/310 Cv con 410 Nm [illegible] coppia massima fra i tre ed i quattromila giri (prima, 299 Cv [illegible] 400 Nm). I propulsori dispongono anche della regolazione variabile della fasatura dei quattro alberi a camme e di collettori d'aspirazione a lunghezza variabile, a tre fasi.

Accoppiati a una formidabile trasmissione Tiptronic [illegible] cinque rapporti (automatica [illegible] manuale, sequenziale) consentono, a parità di velocità massima, 250 km/h (autolimitata e, comunque, sfruttabile solo dove consentito, come su molte autostrade tedesche) accelerazioni da 0 a 100 km/h rispettivamente di 8,6 e 6,9 secondi. Restano in commercio anche versioni a tra[illegible] anteriore (solo col 3.7 litri) o mosse da motori meno imponenti, come il V6 benzina di 2.8 litri e 193 Cv o il V6 TDI turbodiesel di 2.5 litri e 150 Cv («tutto avanti» o ancora 4 x 4).

Berline davvero al top dell'immaginabile per prestazioni dinamiche, guidabilità, classe, comfort e sicurezza, le A8 del '99 sono ulteriormente personalizzabili con tutta una serie di opzioni supertecnologiche. Una bella sfida con Bmw e Mercedes, insomma.

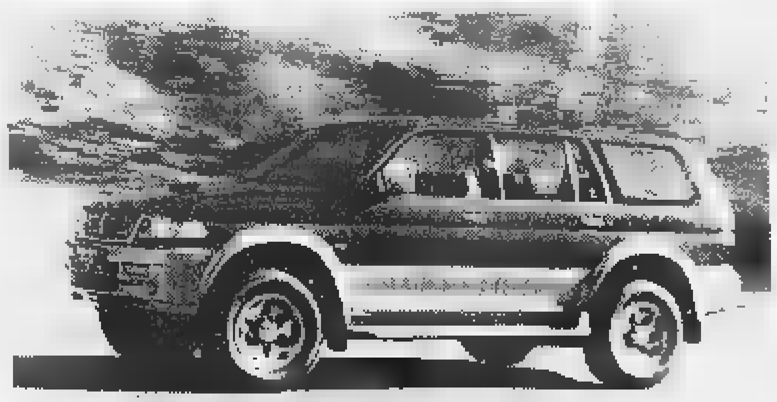
Giulio Mangano



L'ammiraglia dell'Audi ha nuovi gruppi ottici [illegible] e motori potenziati

Pajero Sport, quasi una station wagon

Il Pajero Sport è disponibile nel mercato italiano [illegible] due motorizzazioni: un turbodiesel classico di 2.5 litri di 99 Cv e un V6 a benzina [illegible] tre litri con 177 Cv (175 km/h); prezzi da 53,9 a 64,4 milioni [illegible] lire



SIENA. Cresce e si democratizza la famiglia Pajero. Il fuoristrada della Mitsubishi, costruito - [illegible] 17 anni - [illegible] quasi due milioni di unità (60 mila in Italia, d[illegible] da quattro anni è il più venduto), viene affiancato da un modello del tutto nuovo e indipendente. E' [illegible] Pajero Sport, che adotta questa denominazione non tanto per sottolineare [illegible] vocazione sportiveggiante, quanto per esaltare l'appartenenza alla fascia alta dei cosiddetti «Sport utility vehicles».

Un mezzo, quindi, del tutto differente dal Pajero tradizionale, non soltanto per estetica, immagine [illegible] meccanica, ma soprattutto per destinazione e impiego. Se il primo è [illegible] fuoristrada vero e proprio, confortevole e lussuoso quanto si voglia, ma pensato e realizzato soprattutto per superare situazioni estreme di aderenza [illegible] motricità, lo Sport è, invece, una specie di grande station wagon a trazione integrale, utilizzabile tutti i giorni e per tutte le occasioni, specie se si richiede molto spazio, ma anche capacità di superare ostacoli, fango, ghiaccio, neve e terreni scoscesi.

E' [illegible] modello pensato inizialmente per il mercato Usa, come dimostrano le dimensioni: 455 cm di lunghezza e 177 di larghezza. In America, con il nome di Challenger, ha ottenuto un successo eccezionale: quasi 45 mila unità vendute quest'anno. Adesso approda in Italia, a completamento di una gamma già particolarmente valida, che dovrebbe portare il marchio Mitsubishi [illegible] conquistare [illegible] prossimo anno un quarto [illegible] prevedibile mercato italiano dell'off-road, con circa 10.600 immatricolazioni [illegible] suddivise: 5300 Pajero tradizionali, 2500 Sport e 2800 pick-up L200.

Un obiettivo ambizioso ma [illegible]alistico, per la validità [illegible] l'appeal del prodotto, ma anche per l'interessante posizionamento dei prezzi. Tre le versioni offerte, due turbodiesel intercooler col quattro cilindri di 2,5 litri, 99 Cv, 145 km/h e 0-100 km/h in 18,5 secondi (costituiranno [illegible] 90% delle vendite del Pajero Sport) e una al top, mossa dal poderoso V6 [illegible] benzina di tre litri, 24 valvole, 177 Cv, 175 km/h (autolimitati) e 0-100 km/h in 11,6 secondi. Tutte hanno la trazione integrale inseribile anche in movimento, fino [illegible] 100 km/h, cambio manuale a cinque marce (più altrettante ridotte), Abs, doppio airbag, condizionatore, cerchi in lega, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata.

Questo l'equipaggiamento principale della versione d'accesso, la GLX con motore a gasolio, commercializzata a 53,9 milioni. Il più ricco allestimento GLS (in aggiunta ha l'autoradio con Rds, [illegible]nsolle centrale con tre strumentini - termometro esterno, voltmetro, manometro dell'olio e bussola elettronica - parafanghi maggiorati e sedili rivestiti in pelle naturale), viene proposto a 60,4 milioni con turbodiesel e a 64,4 milioni con il V6 a benzina.

Silenzioso, brillante e imprevedibilmente maneggevole il Pajero Sport si presenta, nella tradizione di elevati contenuti tecnologici Mitsubishi, come un'offerta alternativa alle classiche station wagon di alta gamma e grande motricità. In più, con tre anni o 100 mila chilometri di garanzia. **[g. m.]**


La Qualità diventa Risparmio!
DA VENERDÌ 20 A SABATO 21 NOVEMBRE
CORSO GROSSETO 330
NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
BUROLO
VIALE LIGURIA 1
VERCELLI
TANGENZIALE SUD 13
TROFARELLO
GIUSTETTO 51
LOCALITA ABBADIA ALPINA
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE WHITE WESTINGHOUSE 4096
programmazione sullo schermo - menù multilingue -
fermo immagine - moviola variabile -
avanzamento fotogramma regolabile - testine autopulenti -
registrazione SP/LP - 2 prese scart - 1 anno garanzia
299.000
OLIO AGIP SINT 2000
4 litri
28.900
BEBÉ VERO
49.900
COZZE
al kg
1.990
CLEMENTINE
al kg
1.690
CELLULARE ERICSSON GA 628 N
durata batteria slim stand by 60h
3h di conversazione
predisposto per l'inserimento auricolare
90 memorie - blocco totale del telefono, tastiera e sim
trasmissione fax e dati
peso 250 g - in dotazione 3 frontalini colorati
garanzia ufficiale Ericsson Italia 2 anni
289.000
ARANCE NAVEL NAZIONALE
al kg
990
MELE GOLDEN
al kg
1.690
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

Alcune agevolazioni a favore dei proprietari di prima casa su cantine e box auto

Sull'Ici arrivano i primi sconti

E per le mense nuovo appalto da 42 miliardi

E' la tassa più discussa del [illegible] almeno fra i componenti della Giunta comunale. Stiamo parlando dell'Ici, l'imposta sugli immobili che presto subirà [illegible] ritocco, sempre che non si trovi un modo alternativo per ripianare il «buco» da [illegible] miliardi del bilancio di Palazzo civico. Per quella [illegible] imposta ieri la giunta ha approvato un regolamento di segno contrario: una serie [illegible] agevolazioni destinate ai proprietari della prima casa (oggi tassata per il 5,75 per cento). Lo sconto riguarderà particolari tipi di abitazioni e locali collegati.

Partiamo dalle cantine o dai posti [illegible]: d'ora in poi questi locali [illegible] tassati [illegible] prima casa anche se iscritti [illegible] Catasto separatamente, [illegible] patto però che il loro uso sia riservato al titolare di questa prima casa o ai suoi conviventi. Allo stesso modo [illegible] tassate per il 5,75 per cento le abitazioni lasciate vuote da anziani o disabili che risultino residenti [illegible] istituti sanitari e pure le case concesse dal proprietario in [illegible] gratuito [illegible] parenti fino al secondo grado o ad affini di primo grado che la utilizzino come abitazione principale.

Sempre tassati come prima casa [illegible] anche due o più appartamenti adiacenti occupati [illegible] stessa persona come abitazione principale e per i quali sia stata presentata richiesta di unificazione catastale. Stesso trattamento per le abitazioni assegnate dall'Atc [illegible] residenti in Torino e gli alloggi occupati da sfrattati e dei quali il proprietario (l'alloggio deve [illegible] l'unica unità immobiliare posseduta) non può rientrare in possesso [illegible] in seguito alle decisioni della commissione prefettizia. Altre agevolazioni per terreni agricoli, fabbricati costruiti solo parzialmente, [illegible] divenute inedificabili.



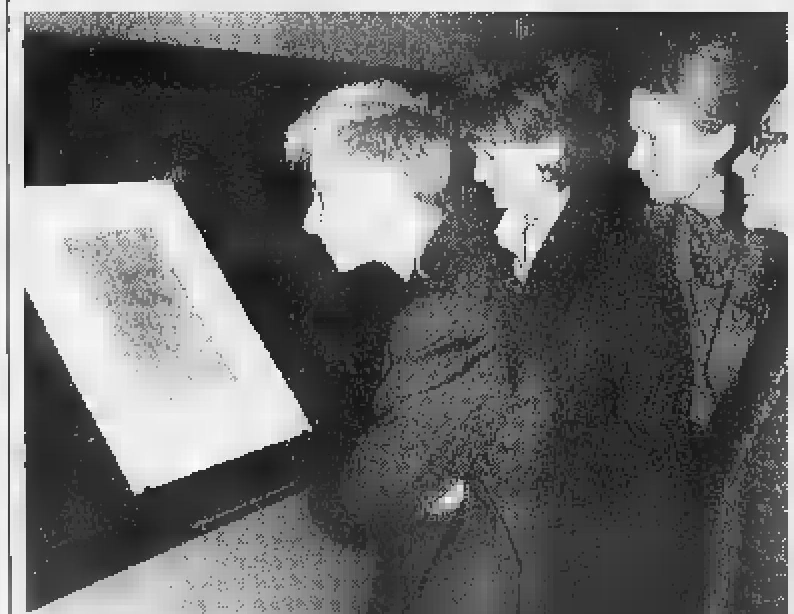
Il servizio per i pasti ai 12 mila dipendenti costerà al Comune oltre 42 miliardi nell'arco di 3 anni

La guerra del piattino aveva unito i bar contro il Comune. Ora la gara per la fornitura dei pasti si rifà

Sempre [illegible] Giunta di ieri mattina ha approvato l'indizione di un appalto concorso per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa riser[illegible] ai 12 mila dipendenti del Comune. E' [illegible] quindi indetta una [illegible] gara d'appalto che - a differenza della prima, [illegible] minimo ribasso, tanto criticata dai dipendenti e pure dai gestori dei bar - dovrà garantire un migliore rapporto qualità-prezzo. La base di partenza per le offerte, infatti, sarà di 16 mila lire il pasto, circa il doppio rispetto allo scorso anno. «I risultati dell'appalto concorso - ha spiegato ieri l'assessore all'Economato Stefano Alberione - che terrà conto, con apposito punteggio, non soltanto dell'economicità delle offerte, [illegible] anche della capacità organizzativa e dell'estensione della rete di punti mensa, verranno valutati da un'apposita commissione». La spesa prevista per tre anni [illegible] servizio è [illegible] 42 miliardi e 493 milioni. [e. min.]

PRENOTAZIONI: DUE NOVITA'

Le meraviglie di Leonardo



Inaugurazione ufficiale della mostra di Leonardo, ieri, alla presenza di personalità [illegible] esperti confluiti nella sale della Biblioteca Reale (piazza Castello 191) per ammirare i tesori esposti: dal viceprefetto Amelio al console di Francia Bouchet, dal presidente del Consiglio regionale Picchioni all'assessore comunale al Commercio Alfieri. Presenti anche gli assessori alla Cultura di Regione [illegible] Comune, Giampiero Leo e Ugo Perone.

Da oggi fino al 31 gennaio '99 s'inizia l'apertura al pubblico [illegible] i seguenti orari: lunedì, mercoledì, giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato, domenica 10-22. [illegible] prezzo del biglietto è di 10 mila lire, [illegible] mila lire la prenotazione, 3 mila lire la visita guidata. Diverse le soluzioni per prenotarsi. Il numero verde (167-052002) continua ad essere oggetto di numerose proteste da parte di cittadini esasperati che sostengono di trovarlo sempre occupato o disattivato.

Ora ci [illegible] altre due possibilità. A partire da lunedì sarà aperto nella [illegible] [illegible] Palazzo Reale (la struttura prefabbricata realizzata in occasione dell'Ostensione della Sindone) un servizio prenotazioni che seguirà gli stessi orari della mostra. Chi non si è prenotato può tentare comunque la sorte presentandosi alla Biblioteca Reale all'inizio di ogni ora: [illegible] questo caso, però, l'ingresso non è garantito.

L'incendio in una tabaccheria di corso Vittorio Emanuele angolo via S. Anselmo e il fumo ha invaso la casa

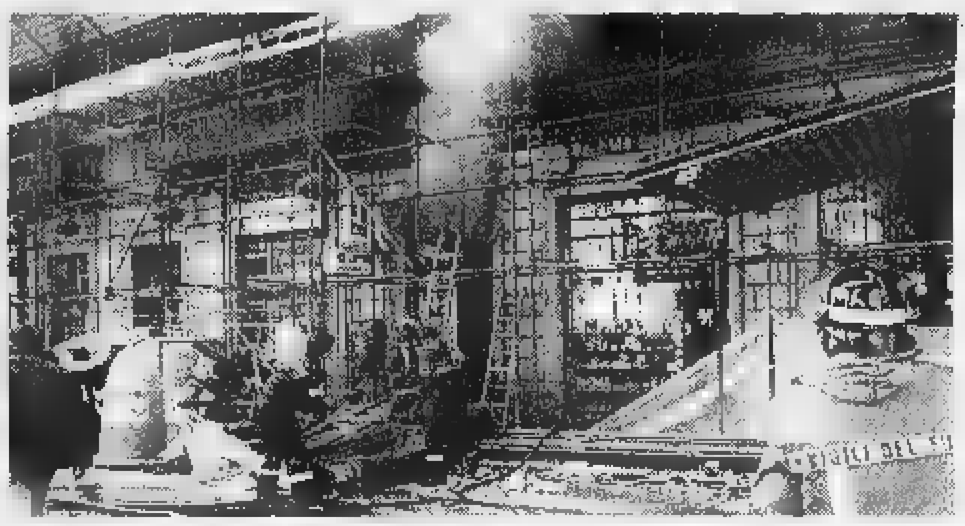
Fiamme nel negozio, sgomberate 18 famiglie

Anziana e bimba salvate dai pompieri

Mezz'ora [illegible] terrore, ieri mattina, [illegible] corso Vittorio Emanuele angolo via Sant'Anselmo, due isolati dalla stazione di Porta Nuova, per [illegible] incendio scoppiato in una tabaccheria. Le fiamme hanno distrutto il locale e il fumo, salito per le scale e sulla facciata, ha in[illegible] tutto l'edificio. Agenti di polizia e vigili del fuoco hanno fatto sgomberare il palazzo: diciotto famiglie, una cinquantina [illegible] persone, sono state costrette a scendere in strada, rifugiandosi da vicini [illegible] nei bar della zona. Al[illegible] donne anziane e una bimba di quattro anni sono state portate in salvo in braccio dagli agenti delle volanti. Cinque persone sono rimaste leggermente intossicate.

Ore 11,20. Le fiamme esplodono nel retro della tabaccheria [illegible] Maria Monasterolo, al civico 29/f di corso Vittorio Emanuele. Nel locale, la rivendita 320, c'era la figlia: «Un attimo, [illegible] tutto è stato avvolto [illegible] fiam[illegible]. La causa? Forse la bombola di una stufa [illegible] gas, ipotizzano i vigili del fuoco. L'allarme. Sul posto tre volanti, la 1, la [illegible] [illegible] la 10. E quegli agenti prima, i vigili del fuoco subito dopo, sono corsi su per le scale, dando l'allarme, aiutando la gente a uscire, a porsi in salvo, [illegible] scendere in strada. Il fumo ha invaso l'edificio in pochi istanti.





I vigili del fuoco all'opera e Gerarda Iuzzo con la bimba

Laura Luda, 64 anni, era nel suo alloggio, al primo piano: «Mi sono venute meno le forze, l'aria era irrespirabile». Pia Guerri, 87 anni, stava preparandosi la carne cruda: «Il fumo ha invaso la stanza, mi hanno salvato due agenti di poli[illegible]». Emma Martinetto, 89 anni, ha cercato [illegible] fuga per le scale: «Ma erano già piene di pol[illegible] [illegible] fumo, mi hanno soccorso vigili e agenti».

Poi la storia di Gerarda Iuzzo, 93 anni e di Giorgia C., 4 anni. La Iuzzo è stata operata da poco, un femore rotto, ed è paralizzata su una sedia: «Sono arrivati un poliziotto e un vigile del fuoco, mi hanno presa in braccio, [illegible] corsi giù per le scale». Giorgia era con la mamma: «Non respiravo più, gli occhi bruciavano forte forte. Un agente mi ha presa a cavalcioni, sulle sue spalle. Mi diceva [illegible] stare tranquilla, di non avere paura. Mi ha portata nel bar, assieme alla [illegible].

Momenti di paura. Poi i vigili del fuoco hanno circoscritto l'incendio. Il traffico, in quel tratto di controviale, è rimasto bloccato per quasi due ore.

Ezio Mascarino

Prostitute

Ancora una vittima

Ancora una giovane nigeriana assassinata. Il corpo è stato trovato vicino a Leinì; la ragazza, arrivata [illegible] poco, è stata uccisa a colpi di spranga. Sono già otto i casi di prostitute nere ammazzate e tra le ipotesi [illegible] fa strada quella di un [illegible].

A. [illegible] A PAG. 39

Università

Polemica rettore-docenti

Veleni all'Università. Una lettera, con in calce una decina di firme, chiede conto al rettore Rinaldo Bertolino della sua nomina nel consiglio d'amministrazione della Fondazione della Crt decisa dal Comune. E c'è chi avanza dubbi di incompatibilità.

G. Favro A PAG. 38

Avevano ripreso il blitz [illegible] due uffici comunali con torte in faccia agli impiegati

Filmano il loro assalto, processati

Nove squatter sono accusati di danneggiamento

Li ha traditi il desiderio di documentare il loro assalto. [illegible]nno filmato quegli attimi, la loro irruzione in due uffici comunali, in via Assarotti [illegible] corso Ferrucci. Le immagini raccontano di scrivanie rovesciate, muri imbrattati, impiegati aggrediti a torte in faccia.

Ora quel film è finito in pretura, [illegible] la prossima udienza il giudice Gloria Pietrini potrebbe decidere di far proiettare in [illegible] la la cassetta, quindici minuti che testimoniano l'azione di una decina di giovani, autonomi e squatter, in due uffici del Comune.

Quel film, trovato per [illegible] dalla polizia, ha portato nove ragazzi davanti al pretore, per danneggiamento. Ad accusarli sarebbero proprio le immagini [illegible] quel filmato che racconta, minuto per minuto, la preparazione e poi l'attacco, il pomeriggio del [illegible] aprile [illegible] agli uffici di Informagiovani.

Nessuno dei nove imputati, difesi dall'avvocato Alessandro Annoni, [illegible] è presentato davanti al pretore Gloria Pietrini. C'erano invece i testimoni: impiegati e funzionari del Comune e agenti della Digos che hanno identificato gli aggressori e condotto l'inchiesta e I primi hanno ricostruito quei momenti, i secondi alcune fasi dell'indagine. Ed hanno raccontato di quella cassetta, trovata in [illegible] di un parente di uno dei ragazzi, durante un'indagine legata allo spaccio di droga. Il filmato fu consegnato agli uomini della Digos che hanno ricavato le foto con i volti degli aggressori.

Il film, quindici minuti di immagini, è [illegible] storia di [illegible]uell'assalto. Prima, [illegible] bordo [illegible] un'auto, i ragazzi preparano alcune torte. I dolci [illegible] appoggiati sul sedile, vengono farciti con panna e posti in [illegible] scatole di cartone. Poi il gruppo sale le scale: passi lenti, uno impugna una chitarra-giocattolo, che verrà più tardi usata per colpi[illegible] [illegible] una scrivania. L'arrivo nell'ufficio al primo piano di via Assarotti, il corridoio, la porta che si apre, le torte che volano e colpiscono al volto [illegible] primo impiegato. Poi negli uffici: la chitarra-giocattolo sbattuta sul tavolo, i fogli gettati a terra. La fuga. E, poco dopo, il secondo assalto, negli uffici di [illegible] Ferrucci, confusione, fogli che volano per aria, i volantini, l'imbrattamento di un muro.

L'attacco era contro gli uffici comunali che si occupavano [illegible] «spazi metropolitani» e contro un dipendente, accusato di es[illegible] contrario alle occupazioni degli squatter. In aula, nella prima udienza, tante domande ai testimoni da parte del pm, del pretore, del difensore. Il processo è stato rinviato al prossimo anno: quel giorno si deciderà se proiettare il film dell'assalto. (e. mas.)

Polemica lettera inviata [illegible] Bertolino da alcuni presidi di Palazzo Nuovo

«Rettore, spiegaci la nomina alla Crt»

Dubbi su compatibilità e opportunità
La replica: manovre scorrette e di parte

L'ultima goccia di veleno è una lettera - con in calce una decina di firme - che chiede in qualche modo conto al rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino della sua nomina nel consiglio d'amministrazione della Fondazione della Crt decisa dal Comune. Un testo che chiede garbatamente spiegazioni, dietro al quale c'è chi avanza dubbi sull'incompatibilità dei due incarichi e chi solleva questioni di «opportunità»: «il rettore presiede il consiglio d'amministrazione dell'ateneo». [illegible] tratta dell'ennesima polemica montante interna, dopo la sortita di due presidi contro il sindaco e le [illegible] al rettore sulle carenze [illegible] spazi a Palazzo Nuovo, con le ultime due riunioni dei membri del Senato accademico che hanno mostrato prima dissensi sulla divisione in poli dell'ateneo, poi una spaccatura verticale nelle nomine per le commissioni sugli organici e la pianificazione.

Adesso il rettore prende la parola, striglia i presidi, punta [illegible] dito contro chi «lavora per costruire maggioranze in vista della nomina del futuro rettore», e risponde sulla Crt spiegando - anche con argomentazioni giuridiche - che le incompatibilità «non esistono». Il messaggio è chiaro: «L'università attraversa una fase importante: [illegible] divisione in poli coincide [illegible] una vera rifondazione statutaria, ed è normale che ci sia un dibattito acceso. Ma cogliere le difficoltà di decisioni del Senato per studiare strategie pro [illegible] contro il rettore [illegible] intempestivo, istituzionalmente scorretto, e largamente strumentale ad interessi di parte».

La lettera sulla Crt ha parecchie firme di Palazzo Nuovo: ha un tono «soft» anche se l'ha promossa Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione, che da giorni accusa il rettore di «non essere sufficientemente controparte del Comune, che [illegible]ha nominato alla Crt, in una fase in cui esiste più di un contenzioso con Palazzo civico». Tra i firmatari ci sono i presidi Tranfaglia (Lettere), Montinaro (Scienze politiche), Bertinetti (Lingue). Poi rappresentanti del personale come Viarengo o Borazzo, dei ricercatori (Paolo Simone, di Medicina). «Mi dicono - spiega Bertolino: - che reputano incompatibile la nomina [illegible] l'impegno a tempo pieno nell'ateneo. La nuova legge lo prevede, prova [illegible] sia che rettori attuali e del passato di Bologna, Firenze, Ferrara, Trieste, Udine [illegible] Parma hanno accettato incarichi analoghi, e che a luglio [illegible] era lavorato per un corrispondente regolamento d'ateneo». E aggiunge: «Non c'è conflitto d'interessi, ho accettato l'incarico perché intendo giovarmi della mia esperienza per le finalità della Fondazione, legate alla cultura, [illegible] ricerca scientifica, la tutela del patrimonio artistico, la crescita civile e sociale della città e della regione».

Sul rapporto con Palazzo civico, Bertolino è netto: «Non sono, [illegible] non sarò mai, "controparte" del Comune, [illegible] di altre istituzioni pubbliche. Se i responsabili delle istituzioni [illegible] muovono [illegible] contro l'altro, [illegible] si arriva da nessuna parte. Anzi. Bisogna riconoscere che l'università [illegible] ha mai avuto tanta attenzione dalle altre istituzioni, e che questo è positivo».

Bertolino rivendica il ruolo del rettore «eletto da un corpo elettorale più ampio [illegible] Senato, [illegible] posizione [illegible] superiorità ed imparzialità rispetto alle presidenze delle [illegible] tecniche». Che le difficoltà a trovare posizioni comuni in Senato [illegible] poli e sulle commissioni possano aver a che fare con questioni extra-universitarie? Bertolino, dopo trent'anni, vara un mega piano edilizio per le facoltà umanistiche, ed è proprio dagli «alleati» di Palazzo Nuovo che si alza il dissenso. Perché? «Escludo - dice lui - che [illegible] difficoltà [illegible] poli muovano [illegible] questioni esterne all'università. La maggior parte del Sena[illegible], inoltre, lavora con serietà con l'amministrazione, e non contro di essa, per risolvere i problemi». Una minoranza «esercita contro l'ateneo il mandato in Senato avuto dalle facoltà, un controsenso». A Palazzo Nuovo ricorda: «Ci sono problemi seri, ma [illegible] febbraio parti[illegible] i primi appalti per l'Italgas, abbiamo altri immobili per creare spazi ulteriori. Ma non è possibile che su questi problemi si innestino significati ulteriori, motivo di nuove tensioni». E conclude: «Non sia[illegible] in campagna elettorale, il Senato deve riprendere i lavori sulla valutazione dei problemi seri dell'università. Credo che occorra recuperare un'unità d'intenti sugli interessi generali, che il rettore rappresenta».

Gi[illegible]anna Favro



Da sinistra, il rettore [illegible] e il preside di Lettere **Nicola Tranfaglia**

Cento candeline a Medicina

La Facoltà festeggia il secolo con l'apertura di nuove sedi

La facoltà di Medicina ha festeggiato ieri i cento anni dall'inaugurazione della sede nel complesso monumentale di corso Massimo d'Azeglio, via Giuria, via Michelangelo e via Donizetti: e, davanti alla targa posta [illegible] memoria dell'evento il 19 novembre 1898, il rettore e i i presidi hanno colto l'occasione per tagliare, simbolicamente, il nastro inaugurale, e brindare alle nuove strutture didattiche realizzate nella sede, con la conclusione dei lavori di realizzazione delle nuove presidenze di Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Il rettore, Rinaldo Bertolino, [illegible] ha mancato l'occasione per ricordare «ispirandoci al grande patrimonio del passato, la necessità di trarre un grande impegno per un lavoro unitario per l'università del futuro. In questa fase di trasformazione dell'università emergono passioni ed idee diverse, dobbiamo dialogare per raggiungere insieme nuovi grandi traguardi didattici e [illegible] ricerca».

Dal rettore e dai tre presidi Francesco Di C[illegible] (Medicina), Enzo Borello (Scienze) e Alberto Gasco (Farmacia) è arrivata unanime la considerazione che «questi lavori di ristrutturazione sono iniziati e finiti in tempo record: segno che si può lavorare insieme e di buona lena, ottenendo risultati in tempi rapidi». Di Carlo ha mostrato le tre nuove presidenze, e le nuove aule (spazi che si sono in parte ricavati dal «trasloco» della facoltà di Agraria a Grugliasco): due sale letture per studenti, tre aule informatiche con 28 postazioni-video, due [illegible] aule per il corso di laurea in Biotecnologie, e il Centro sperimentale di didattica e formazione di Medicina.

Toni ironici ha usato, nel suo discorso, il preside Enzo Borello. Ha letto le notizie pubblica[illegible] dai giornali nel 1898, all'inaugurazione del complesso di via Giuria, che costò la somma - allora assai grande - [illegible] due milioni, cui si aggiunsero due anni dopo l'Osservatorio del Pino e l'Orto Botanico: «Il suo sviluppo - lamentavano già allora i cronisti e gli accademici - è nato grazie all'opera dei consorzi: il governo dà all'università dei contributi tanto irrisori che se ne potrebbe davvero ridere».

Cuore, fegato e reni espiantati al Regina Margherita salveranno altri bambini

Donano gli organi della loro piccola

La decisione dei genitori della bimba in coma

Sono stati espiantati ieri matti[illegible] all'ospedale Regina Margherita gli organi della piccola Francesca Godi, la bimba di 19 mesi coinvolta domenica scorsa con la sua famiglia in uno spaventoso incidente stradale avvenuto sulla tangenziale di Pinerolo: un sofferto [illegible] d'amore, l'estremo gesto dei genitori per dare un senso alla tragedia di una vita stroncata.

L'intervento, iniziato [illegible] primissima mattinata, si è concluso intorno a mezzogiorno nel Servizio di Anestesia [illegible] Rianimazione dell'ospedale, dove la bambina era stata trasferita in coma dopo una prima tappa al San Luigi di Orbassano: [illegible] fegato è stato espiantato da una équipe di Bergamo, il cuore da [illegible] di Berlino, mentre le destinazioni dei reni [illegible] state Milano e Genova.

Una decisione sofferta da parte dei genitori, Aurelio e Paola, che - pur essendo ricoverati entrambi all'Ospedale civile di Pinerolo per una serie di fratture - nei giorni scorsi hanno comunque fatto visita in barella alla loro bimba sperando fino all'ulti[illegible] in [illegible] ripresa: l'assenso alla richiesta di espianto, comunicato attraverso uno scambio di fax da ospedale a ospedale di fronte all'irreversibilità del quadro di morte cerebrale, è stato preceduto da ore di angoscia e [illegible] incertezza. «Devo dire che siamo stati molto aiutati dall'équipe del Regina Margherita oltre che dall'anestesista di Pinerolo, il dottor Pastorelli - spiegava ieri Rita Mello, nonna della piccola Francesca -. Sono stati loro, con molto tatto e discrezione, a far comprendere ai genitori l'importanza di una simile decisione. Un'idea difficile da accettare, anche se la situazione era apparsa disperata fin da subito: personalmente adesso provo un senso di sollievo, ho la sensazione che Francesca non [illegible] ne [illegible] andata del tutto, che la sua morte non sia stata inutile». «Difficile esprimersi in questi momenti, ringrazio di cuore entrambi i genitori che, pur in ore così drammatiche, hanno saputo pensare ad altri - interviene Giorgio Ivani, primario del Servizio Anestesia [illegible] Rianimazione dell'ospedale -. Una grande lezione [illegible] generosità in un quadro che nel nostro paese presenta ancora forti resistenze».



Francesca, 19 mesi era rimasta coinvolta in un incidente

Francesca Godi, 19 mesi, era in [illegible] da domenica [illegible]

Solo per un caso l'incidente non ha avuto conseguenze anco[illegible] più tragiche: fuori pericolo i genitori - ricoverati a Pinerolo per una serie di fratture - illeso il fratellino di Francesca, Massimo, di sei anni. La famigliola, residente a Pinasca in vicolo della Madonnina 4, stava rientrando domenica sera da Ameno: [illegible] volante della sua «Lancia Thema» Aurelio Godi, sul sedile posteriore la mamma, Paola Scagnol, [illegible] i due figli. La tragedia si è consumata in una manciata [illegible] secondi, nei pressi dello svincolo di Volvera la vettura ha urtato violentemente un camion che si stava rimettendo in carreggiata dopo aver sostato per soccorrere un'auto in panne. Dopo lo schianto contro la motrice, [illegible] «Thema» è stata letteralmente scaraventata in mezzo alla siepe dello spartitraffico: il destino della piccola Francesca era già segnato. [ale. mon.]

La città presenta a Firenze il progetto

MINORI A TORINO

Bambini stranieri negli asili nido	335
Bambini stranieri nelle scuole d'infanzia	583
Residenti nella fascia d'età 0-14 anni	47.031
di cui stranieri	4.245
Alunni da asili nido a Media superiore	112.028
Nuclei familiari con figli	155.359
Monogenitori	35.443

Un «fratello maggiore» per ragazzi in difficoltà

Previsti anche micro-asili di caseggiato madri [illegible] affitto, educatori [illegible] domicilio

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Come fare a recuperare un adolescente svogliato, che «bigia» la scuola [illegible] non riesce ad inserirsi con i compagni? Come aiutare un giovane che esprime segnali di disagio nei confronti della famiglia, magari con una fuga da casa [illegible] con qualche atto di vandalismo gratuito? Per questi «ragazzi difficili», non ancora piccoli delinquenti, ma che se lasciati soli rischiano di diventarlo, sono in arrivo dei nuovi amici, che potranno condurli per mano nella società adulta. E' il «progetto fratello maggiore» che il Comune di Torino ha presentato alla prima Conferenza nazionale sull'infanzia apertasi ieri a Firenze [illegible] la relazione del ministro alla Solidarietà sociale Livia Turco: un'idea che ha suscitato l'interesse degli amministratori giunti da tutta Italia in questa grande convention alla ricerca [illegible] nuove soluzioni sui problemi dei dieci milioni di under 18.

L'assessore ai [illegible]li Stefano Lepri è venuto a Firenze [illegible] in borsa la delibera varata martedì [illegible] dalla giunta, [illegible] la quale si dà il via [illegible] più importante piano di interventi per l'infanzia e l'adolescenza: 14 miliardi per il triennio 1997-1998, ma che [illegible] andranno in mega-strutture [illegible] in un aumento degli operatori sociali e «professionisti» dell'assistenza, bensì [illegible] tanti piccoli progetti di intervento, grazie [illegible] quali nasceranno micro-asili di caseggiato, spazi per i giovani nelle scuole aperte [illegible] pomeriggio, madri «in affitto» da usare qualche ora al giorno.

«Il progetto del "fratello maggiore" - spiega Lepri - impegnerà circa duecento ragazzi, indicativamente dai 18 ai 25 anni, se possibile studenti universitari già inseriti nel volontariato, che potranno aiutare gli adolescenti in difficoltà. Ma [illegible] solo come "tutor" per fare i compiti a casa, ma anche con un intervento di mediazione [illegible] [illegible] famiglia che fatica a svolgere un efficace azione educativa: una sorta di amico che lo accompagni passo dopo passo».

Naturalmente questo progetto deve essere finanziato, come tutti gli altri, per dare almeno un rimborso spese a chi impegna così il proprio tempo. Verranno utilizzati i fondi della legge 285, sulla quale a Firenze si sta appunto facendo il bilancio dei primi mesi di applicazione: [illegible] mentre il ministro Turco ha ufficialmente sgridato [illegible] Regione Puglia, che [illegible] ha neppure avviato le procedure per spenderli, parlando con i giornalisti ha proprio citato la proposta dei micro-nidi avviati a Torino.

Con quei [illegible] miliardi e mezzo gli assessori Pozzi, Lepri e Artesio invece hanno dimostrato che si possono fare molte cose. Verranno per esempio formati una ventina di educatori che si recheranno [illegible] domicilio per sostenere bambini in difficoltà, per evitare che i figli vengano sottratti [illegible] affidati a centri esterni o a famiglie affidatarie, sul mod[illegible] francese dell'«aid familier». In questo modo si vuole evitare [illegible] trauma di un allontanamento dalla famiglia naturale del minore in difficoltà. Oppure si cercheranno «madri di giorno» in grado di prendere con sé bambini di altri genitori che lavorano, anche solo per qualche ora. O ancora si creeranno appartamenti per accogliere teen-ager devianti, che tendono all'autogestione, iniziative più leggere delle attuali comunità alloggio. Infine, una novità che interessa tutti i genitori: nascerà anche un servizio di orientamento per la ricerca di baby-sitter specializzate (per bimbi da [illegible] a sei anni), in collaborazione con le agenzie già esistenti.



L'assessore Stefano Lepri

E ci sono anche idee per adolescenti [illegible] pre-adolescenti «normali»: l'utilizzo degli edifici scolastici al pomeriggio, per giocare al pallone nel cortile o per suonare la chitarra, o [illegible]cora iniziative di volontariato. «Se c'è un muro del[illegible] palestra scrostato, si può farlo riparare dai ragazzi, coinvolgen[illegible] in attività utili», [illegible] Lepri. Il «modello Torino» per [illegible] welfare potrebbe essere utilizzato anche in altri Comuni italiani, considerato l'interesse con [illegible] quale è stato seguito l'intervento dell'assessore.

Gigi Padovani

Specchio dei tempi

«Non bisogna offrire agli irregolari la speranza [illegible] farla franca» - «Se l'Inps sbaglia, il pensionato deve chiedere [illegible] correzione» - «A Rosta il treno si aspetta al freddo» - «Serve più fortuna che matematica»

La presidente della Provincia di Torino ci scrive:

«Leggo un articolo nel quale mi viene attribuita la proposta di "fotografare i clandestini" e di prender loro le impronte digitali q[illegible] alternativa alla politica delle sanatorie e dei condoni. Mi vedo costretta [illegible] completare il mio pensiero, a evitare che [illegible] [illegible] confonda con soggetti che fanno capo a forze politiche del tutto estranee alla mia storia personale. Ritengo perniciosa la politica dei "condoni" e delle "sanatorie" non tanto perché [illegible] questa si fanno entrare nel nostro Paese quote aggiuntive di extracomunitari, quanto per il motivo che in questo modo [illegible] penalizzano coloro che chiedono di entrare nel nostro Paese rispettando la legge. Gli effetti delle sanatorie sono questi: i "biglietti d'ingresso" accordati agli irregolari impediscono [illegible] entrare a chi quel biglietto vuole "acquistarlo" osservando le leggi del nostro Paese. Ho spiegato che a mio avviso chi entra da irregolare non deve avere alcuna speranza di regolarizzazione e che [illegible] [illegible] ritiene - come i[illegible] ritengo - che il nostro Paese abbia la possibilità di accogliere un numero di immigrati superiore alle quote attualmente stabilite, bene, questa quota aggiuntiva deve essere assegnata interamente alle persone che da anni "fanno [illegible] fila" nel loro Paese d'origine.

«Soltanto in questo contesto ho parlato di fotografie e [illegible] impronte digitali: per non offrire agli irregolari alcuna speranza di farla franca occorre individuarli. E per individuarli [illegible] ci sono che le ordinarie procedure di identificazione».

Mercedes Bresso

La direzione Inps [illegible] scrive:

«Ci riferiamo alla vicenda della pensionata, che nel corso dell'anno passato ha dovuto restituire all'Inps una quota di pensione non dovuta e che per effetto di tale restituzione (non riportata sul modello 201) ha dichiarato al fisco redditi superiori al dovuto. Nella lettera non viene chiarito se, all'atto di rimborsare la somma in questione, la pensionata [illegible] o no già presentato la dichiarazione dei redditi del '97. Sarebbe stato sufficiente esibire agli uffici il modello 201 "errato" per ottenere immediatamente un nuovo 201 recante [illegible] somme esattamente corrisposte. E' chiaro che [illegible] le quote di pensione sono state restituite all'Inps dopo la presentazione della dichiarazione, la richiesta di compensazione va indirizzata al ministero delle Finanze».

Ciro Improta

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei [illegible] in risalto i disagi che i passeggeri della li[illegible] Torino-Modane subiscono, in particolare per quel che riguarda la stazione di Rosta, paese in cui abito.

[illegible] circa un anno la stazione di Rosta [illegible] stata degradata [illegible] "punto di fermata", per cui non ci [illegible] più ferrovieri [illegible] le informazioni riguardanti i treni dovrebbero venire dalle stazioni di Avigliana [illegible] Alpignano, collegate a Rosta attraverso altoparlanti.

«Però [illegible] Avigliana gli annunci non arrivano quasi mai [illegible] arrivano risultano incomprensibili. Ad esempio l'altro venerdì alle 7,20 [illegible] stata annunciata la soppressione del treno locale per Torino un'unica volta e in maniera così poco chiara che nessuna delle decine di persone in [illegible] ha capito. Oltretutto gli annunci si sentono solo all'esterno della sala d'aspetto, perché dentro non c'è un altoparlante. Sala d'attesa peraltro inutilizzabile poiché visto che i treni [illegible] vengono quasi mai annunciati, non ci si può fidare ad attendere la partenza al caldo nella sala d'aspetto. Inoltre dalla variazione dell'orario avvenuta a fine ottobre, i treni subiscono notevoli ritardi, spesso anche soppressioni mai [illegible]ciate in tempo. Mi riferisco particolarmente al treno che passa alle 7,20 [illegible]d arriva a Torino con almeno 10 minuti di ritardo, facendo quindi perdere coincidenze [illegible] altri treni. Questo treno è [illegible] da centinaia di persone stipate in pochi vagoni, senza naturalmente che le Ferrovie, anche dopo [illegible] insistenza, abbiano mai aggiunto carrozze».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero correggere il lettore che parla delle probabilità di uscita del Superenalotto.

«Il calcolo non è esatto in quanto, trattandosi [illegible] sei numeri su altrettante ruote, la probabilità di uscita del singolo [illegible] [illegible] di uno su novanta, quindi di novanta elevato a sei, per un totale di una [illegible] 531.441.000.000. Il calcolo effettuato dal lettore si riferisce alle estrazioni [illegible] una singola ruota, dove il primo estratto viene pescato tra 90 palline, il secondo tra le 89 rimanenti [illegible] così via. Comunque buona fortuna a tutti».

Segue la firma

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto un fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo una strada poderale alle porte [illegible] Leinì, proprio dietro [illegible] Coral Impianti: era [illegible] cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi di spranga o di martello. L'autista, una volta notati i due stivali che [illegible] stagliavano fuori dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 [illegible] carabinieri.

I militari della compagnia [illegible] Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era il cadavere di una giovane donna [illegible] colore, vestita soltanto di [illegible] reggiseno, di un ridottissimo tanga [illegible] di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la [illegible] insanguinata. Accanto un giubbotto [illegible] le tasche vuote. Null'altro: né [illegible] borsa, né [illegible] portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che si concludeva con la scoperta [illegible] contusione al capo, che dovrebbe es[illegible] quella mortale. Un altro segno [illegible] interpretare è quello intorno al collo, ma lo strangolamento [illegible] in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta [illegible] contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La zona del ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Afri[illegible] Facile scoprire perché: le ragazze [illegible] colore che si vendono qui, in poche centinaia [illegible] metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le [illegible] qui non sono mai arrivate: sono state sempre tenute dall'altra parte [illegible] Leinì, più [illegible] Torino. Ogni [illegible] centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche [illegible] quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, sono eccentrici - spiegava ieri un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare [illegible] arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un [illegible] potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma sarà solo [illegible] punto di partenza, probabilmente anche fumoso perché già si [illegible] che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro sono tan[illegible]. [illegible] regolamento di conti nel mondo [illegible] prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer [illegible] Bergamasco (che usa proprio una spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i casi di ragazze nigeriane rimaste vittime di un maniaco, e [illegible] in molti [illegible] pensare che si tratti sempre, od almeno spesso, della [illegible] persona. E' [illegible] anche rispolverato il caso di un'altra prostituta nera [illegible] Leinì, Joy Idouzze, aggredita [illegible] coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina [illegible] stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile prova[illegible] altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, si cercano contatti, assonanze, punti in comune.

Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, la paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni [illegible] relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di nuovo.

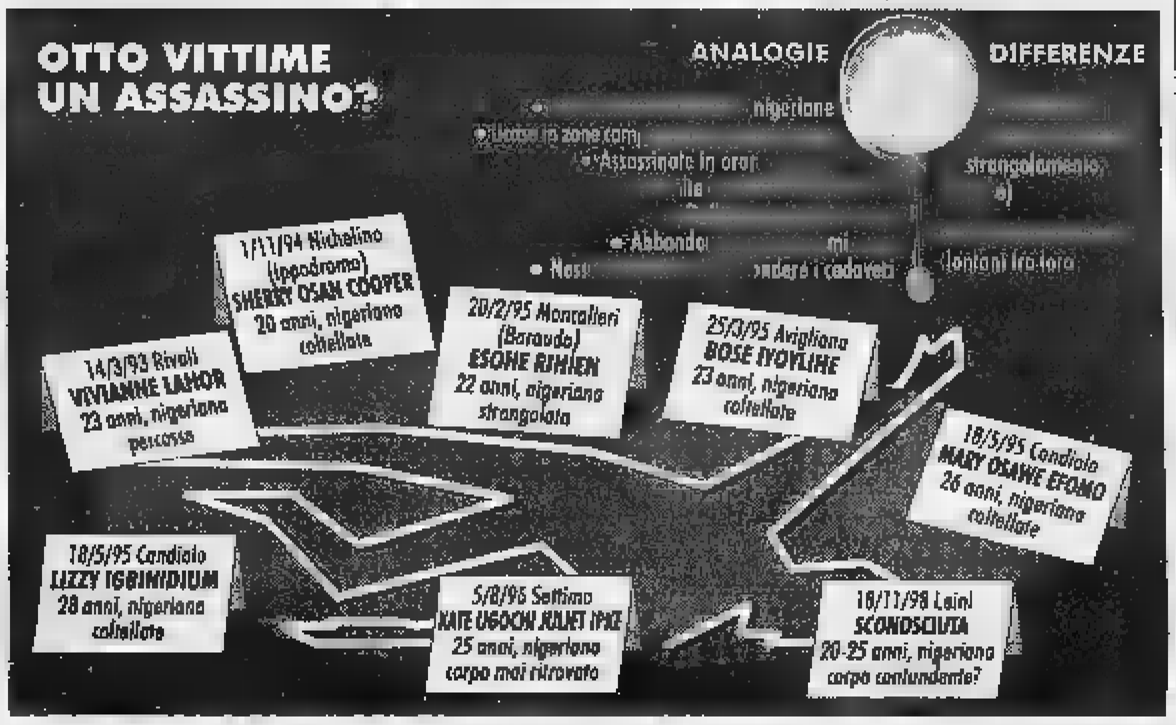
Angelo Conti
Gianni Giacomino

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni e nove omicidi. In [illegible] finì Giancarlo Giudice, un camionista che si era autoaccusato [illegible] quella raffica [illegible] delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. [illegible] dispiace. Vorrei piangere, ma non ci [illegible] Non aveva [illegible] la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità di [illegible] e fu condannato a trent'anni.



Il luogo del ritrovamento del cadavere. Il primo a vederlo e a dare l'allarme è stato l'autista del furgone che raccoglie il latte dalle stalle della [illegible]



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma uno dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una passione coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare [illegible] Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte [illegible] Leinì «significativo - spiega - perché riprende una serie [illegible] delitti che pareva essersi interrotta un paio d'anni fa».

E' normale un così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte ad un serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate a qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo [illegible] mediche [illegible] psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare [illegible] elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane [illegible] state uccise tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, ma non [illegible] lo strangolamento, ed [illegible] probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto [illegible] raptus, usando quanto trova a portata di mano, ma che potrebbe anche decidere scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché [illegible] nigeriane, o perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, si sono registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità [illegible] la quale è possibile colpire una donna di colore. [illegible] solito lavorano in periferia, in zone poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi e le italiane [illegible] più attente, [illegible] disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano [illegible] solito [illegible] difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di [illegible] serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero [illegible] scartare questa ipotesi, ora riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari il desiderio inconscio di [illegible] trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende a spaventarsi moltissimo di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

[a. con.]

Tragedia nella notte in un alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire [illegible] intervento al cuore

PINO [illegible] Un omicidio, un suicidio. Movente la paura. Paura di subire un intervento cardiaco [illegible] cuore aperto, magari [illegible] non farcela, [illegible] di lasciare così sola l'amata sorella, la compagna [illegible] vita. Simone Ghivarello, [illegible] anni, un agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, [illegible] due anni più vecchia. L'ha presa a martellate, prima in camera da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio [illegible] è gettato in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

I carabinieri della stazione di Pino Torinese, diretti dal [illegible] sciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, senza lasciare spazio [illegible] ombre. Mercoledì sera, [illegible] sempre, Ines [illegible] Simone cenano insieme, nella loro [illegible] in via Tepice 69. Poi lei va al rosario. Qualche ora più tardi, sono le cinque del mattino, i cugini che abitano nella casa [illegible] fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono [illegible] quello che [illegible] accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetutamente con [illegible] martello alla testa. Ines [illegible] appena in tempo ad abbozzare [illegible] fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera da letto [illegible] si lascia cadere nel [illegible]. Precipita da una decina [illegible] metri e muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio di un'altra sorella, a entrare in casa per primo e trovare la zia morente. Poi accorre un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto [illegible] vano: la donna morirà poco dopo il ricovero in ospedale.

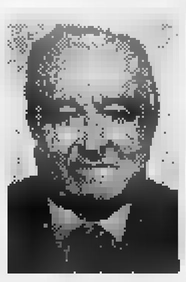
Ines, 70 anni ben portati, [illegible] Simone, erano conosciuti [illegible] persone gentili [illegible] cordiali a Valle Ceppi, dove erano nati [illegible] pre vissuti. La gente in paese ne parla con discrezione, [illegible] sa: non sembra [illegible] quanto [illegible] «Non ce lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui era gentile e voleva molto bene [illegible] sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi [illegible] preoccupato perché [illegible] malato [illegible] cuore. Non gravemente, ma era in cura e si doveva sottoporre [illegible] visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto e nella vigna, cui si dedicava con passione.

Qualche volta appariva melanconico. E forse proprio [illegible] malinconia nascondeva i sintomi [illegible] una profonda depressione. Pochi giorni [illegible] era deceduto un suo caro amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia era cresciuta ancora, trasformandosi in angoscia e poi in [illegible] irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino e farsi beffa di lui.

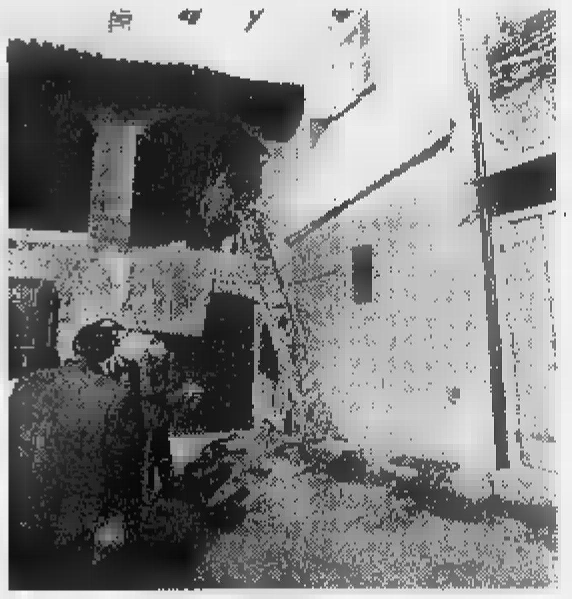
Antonella Perotti



Ines Ghivarello 70 anni



Simone Ghivarello 68 anni



La cascina dove [illegible] l'uomo [illegible] sorella. La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi


È in arrivo a casa tua il
catalogo Natalizio
il 10 dicembre
verde 167-015354
A Dicembre aperti anche la domenica
Offerte valide dal 20 Novembre al 31 Dicembre 1998
VIDEURO
Per Natale Svaligiateci!
Lettori CD a partire da 99.000 LIRE IVA COMPRESA
Radio, Walkman, Radio-sveglie a partire da 9.900 LIRE IVA COMPRESA
Hi-Fi a partire da 199.000 LIRE IVA COMPRESA
Home Theatre con sinto digitale a partire da 399.000 LIRE IVA COMPRESA
nuovo reparto Computer soluzioni d'acquisto dal bambino al professionista
centinaia di Elettrodomestici a prezzi incredibili
Videocamere giapponesi a partire da 699.000 LIRE IVA COMPRESA
Videogiochi
MOTOROLA novità a partire da 245.000 LIRE IVA COMPRESA
TV Color a partire da 169.000 LIRE IVA COMPRESA
Maxischermi fino a 56"
In Regalo l'esclusiva valigia Trolley Travelget
Per acquisti di almeno 700.000 lire.
3000 mq di convenienza
COM. LEGGE VALIDI FINO AD SCORTE SALVO OMISSIONI - LA BORSA VERRÀ DAL 28/11/98 REGOLAMENTO INTERNO
pagamenti rateali zero interessi oppure prima rata a maggio '99
VIDEURO 1 TORINO ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79
VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri piazza Rebaudengo
VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
VIDEURO 4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011)
PIRAMID

Stupore tra i dipendenti per le minacce dell'azienda di lasciare l'Italia

«Lavorano già 36 ore settimanali»

Sindacalisti rispondono al patron di Michelin

I sindacalisti [illegible] i lavoratori della Michelin cadono dalle nuvole. Le dichiarazioni di François Michelin, gerente del gruppo francese e nipote del fondatore, hanno [illegible] sorpresi coloro che lavorano nello stabilimento [illegible] Romania (che conta circa mille dipendenti). Perché - sostengo[illegible] - «non facciamo le 35 [illegible] settimanali precise di lavoro, ma [illegible] sì». In base [illegible] un accordo dell'87, infatti, i lavoratori della Michelin - proprio per poter sfruttare al massimo gli impianti degli stabilimenti - effettuano numerosi turni. I dipendenti lavorano 48 ore per una settimana [illegible] 24 nella [illegible] Mediamente [illegible] ore alla settimana, compresa la pausa [illegible] di mezz'ora e dunque, alla fine dei conti, 35 ore e mezza a settimana.

A essere stupiti dalle dichiarazioni [illegible] patron della Michelin sono soprattutto i sindacalisti. Spiega Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del lavoro: «Secondo me, si tratta di [illegible] posizione politica o strumentale. Già oggi alla Michelin c'è un utilizzo degli impianti su 6 giorni per 5 turni. A questo punto vorremmo capire che [illegible] vuole il signor Michelin perché non [illegible] sembra che il problema nelle sue fabbriche [illegible] la riduzione d'orario».

Gianni Rossetti, operatore della Cisl che segue la Michelin: «Da anni c'è una forte competitività tra i vari stabilimenti Michelin che sono 70 nel mondo. In [illegible]alia gli stabilimenti sono 4 (Torino, Alessandria, Cuneo, Fossano) con circa 8 mila addetti e so[illegible] giudicati competitivi. Sono stati fatti accordi per il ciclo continuo e quasi ovunque si lavora sette giorni [illegible] 2 turni o [illegible] giorni [illegible] tre turni. In pratica l'orario non [illegible] molto superiore alle 35 ore, in media intor[illegible] alle 36. In genere un addetto lavora per una settimana 6 mattine, per la seconda tre notti, per la terza sei pomeriggi, per la quarta 3 notti; cioè [illegible] ore la prima settimana, ma 24 la seconda, una media, appunto, di 36. Per questo non abbiamo capito il senso dell'intervista, semmai la polemica la possiamo capire [illegible] confronti della Francia dove la legge è già una realtà».

Secondo Tom Dealessandri, segretario della Cisl torinese, [illegible] tratta di capire se il signor Michelin intende porre un problema [illegible] regole, [illegible] cioè dice che [illegible] gli sta bene che una legge regolamenti l'orario [illegible] lavoro oppure [illegible] dice davvero che 35 ore sono poche. Nel primo caso possiamo discutere, nel secondo no perché mi risulta che alla Michelin la riduzione d'orario sia già un dato di fatto dall'87».

[e. bac.]



Ida Vana presidente dell'Api «La Turchia per molte imprese è [illegible] sbocco importante»

Unione Industriale minimizza, l'Api: dalla Turchia segnali di ripicche

Caso Ocalan: timori di ritorsioni

I piccoli imprenditori sono preoccupati

Timore di ritorsioni, ma per ora nulla di più. La [illegible] nei rapporti tra il nostro Paese [illegible] la Turchia sul caso Ocalan preoccupa gli imprenditori torinesi, soprattut[illegible] quelli piccoli e medi aderenti all'Api. All'Unione Industriale le preoccupazioni sono minori e maggiore la consapevolezza che è la Turchia ad [illegible] bisogno del contributo italiano alla sua economia. I dati sull'export torinese parlano chiaro, malgrado sia [illegible] crescita, quel mercato assorbe il due per cento delle esportazioni per un valore di circa 600 miliardi all'anno.

In Turchia esportiamo per lo più autoveicoli, parti staccate di autoveicoli, macchine non elettroniche, macchine minerarie. I Paesi verso i quali il nostro export è fortissimo sono altri, come la Francia che assorbe il 18% delle esportazioni torinesi, la Germania con il 17, la Gran Bretagna con l'8.

Dalla Turchia Torino importa l'1,9% [illegible] totale delle merci e dei beni che acquista all'estero pari [illegible] miliardi, dalla Francia [illegible] 28, dalla Germania il 16, dal Regno Unito [illegible] 6, dagli Stati Uniti il 5,6, dalla Spagna il [illegible], dalla Svizzera il 3, dalla Polonia il 4.

E' però significativa in Turchia la presenza di aziende italiane globalizzate che hanno scelto di aprire stabilimenti in quella zona che danno lavoro a migliaia di turchi. Sono [illegible] e [illegible] hanno una partecipazione di controllo. Tra le torinesi ci [illegible] la Fiat, l'Iveco, la Magneti Marelli, la Geotech, la New Holland, la Pirelli, la Teksid, la Trucco Textile, la Valeo.

Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, auspica «che la crisi si risolva nel più breve tempo possibile [illegible] conseguenze nei rapporti economici tra i due Paesi». Ma Ida Vana, presidente dell'Api dice: «Ci risulta che imprese turche, operanti con aziende torinesi nostre associate, [illegible]o pressioni, o altre richieste in via ufficiosa, affinchè siano interrotte tutte le relazioni commerciali in atto con partners italiani».

E aggiunge: «Le prime segnalazioni [illegible] ritorsioni riguardano aziende di settori diversi: dall'utensileria ai ricambi auto alla microelettronica. [illegible] voglio anche ricordare che la Turchia rappresenta [illegible] dei principali mercati di sbocco per molte imprese torinesi».

Marina Cassi

Iniziativa di «Area» in corso Regina



Alcuni degli oggetti del mercatino allestito nella sede [illegible] Area in corso Regina Margherita 55 Rimarrà aperto con orario dalle [illegible] alle 18 fino a domenica 22

Mercatino delle idee a favore dei disabili

C'è l'albero del fumatore grondante di pacchetti di sigarette da accendere - almeno [illegible] Natale - senza complessi, l'abete dei cosmetici da provare uno per uno, prima di concedersi gli orecchini che sfavillano sulla punta, l'alberello in stile '700 montato su cuscinetti di seta e ghirlande di perle, il pinetto incastonato di pietre dure come un uovo di Fabergé oppure ritagliato in [illegible] stalattite di cristallo. Li raccoglie una foresta di bu[illegible] augurio dove si va dall'albero coperto [illegible] nappe-gioiello con la griffe di Cartier ai 19 chili di cioccolato dell'albero del goloso: torinesissima piramide di gianduiotti che la pasticceria Gerla ha incoronato di fiori e nastri di zucchero e marzapane, radicandola in una zolla di chicchi di caffè anche loro al cioccolato.

E' il benvenuto del tradizionale «mercatino delle idee» che l'asso[illegible] Area - impegnata [illegible]ll'as[illegible] [illegible] nel sostegno dei disabili sotto la presidenza [illegible] Donna Marella Agnelli - ripropone anche quest'anno presso la sede [illegible] Regina 55. Ieri l'inaugurazione, sino a domenica sera l'apertura ad [illegible]rio continuato dalle 10 alle 18, con un ospitale bistrot a disposizione dei visitatori. Nella sala di riunione trasformata in un padiglione da [illegible] magi dal Centro Noleggio Mobili, strenne di ogni genere e di ogni paese, in [illegible] coreografia inondata di suggestioni e di luci. Accanto al banco del cashmere [illegible] quello dell'abbigliamento infantile, altri specifici reparti riservati a Giappone o India, cristalli e argenti, biancheria personale e da casa oppure al meglio della gastronomia, compresa una serie [illegible] piatti pronti forniti quotidianamente dalle migliori gastronomie della città. A c[illegible]nice: agen[illegible]e da sera in raso nero illuminato di perle e strass, ombrelli con sfondi fioriti alla maniera del Redouté, ceramiche di Bolzano [illegible] babbucce friulane per l'Avvento.

Ogni proposta - dagli abeti alle novità di Missoni [illegible] Robe di Kappa - è stata offerta ad Area nell'ambito di [illegible] circuito di solidarietà che ha coinvolto gioiellieri, gastronomi, esercenti, artigiani e stilisti tra i più noti. Tutti i proventi andranno a sostegno delle attività associative.

[l. r.]

IN [illegible]

■ **BLACK OUT.** Due guasti in contemporanea ieri alle linee elettriche. In zona Barca [illegible] Bertolla, dalle 11,30 alle 13, «per un guasto a una cabina di 6 mila Kw», spiega l'Aem, è stata sospesa l'erogazione della corrente. Un guasto analogo si [illegible] verificato anche in [illegible] Grosseto; il disservizio maggiore è stato alla scuola di via Mercadante 74 rimasta senza corrente fino [illegible] dopo le 14.

■ **SCIOPERI.** Tre giorni di sciope[illegible] (23 novembre; 1 e 11 dicembre) sono stati indetti dalle Rdb dei trasporti a sostegno della vertenza sul rinnovo del contratto integrativo. Il personale conducente sciopererà per 4 ore: dalle 10,30 alle 14,30.

■ **PAZIENTE ONCOLOGICO.** Il dipartimento di Oncologia dell'Asl 1, ha organizzato oggi, dalle ore 9 alle 13, presso Palazzo Lascaris, sala Viglione, via Alfieri 15, un convegno dal titolo «Il paziente oncologico anziano: ottimizzazione diagnostico-terapeutica e miglioramento della qualità della vita».

■ **PER VIGLIONE.** «Intitoliamo una via all'ex presidente della Regione Aldo Viglione, scomparso tragicamente 10 [illegible] fa». Lo scrive [illegible] consigliere regionale Carla Spagnuolo in una lettera inviata al sindaco Valentino Castellani. «Viglione era federalista, europeista e non si è mai fermato nel sostenere la comunità piemontese negli anni bui del terrorismo».

■ **AMBIENTE.** «Inquinamento luminoso e risparmio [illegible]ergetico. Salvaguardia dell'ambiente: fauna e flora». Se ne parla domani dalle 9 alle 14, sala Viglione del Consiglio regionale, via Alfieri 15. L'iniziativa è del gruppo consiliare regionale dei Socialisti [illegible] del Patto dei democratici.

[illegible] Giornata contro l'anoressia domani nella sede Aba di corso Tassoni 14, terzo piano. Dalle 10 alle 20 consulto gratuito per promuovere una campagna di prevenzione.

Crtiche dai Verdi: discriminazione. Ma il sindacato: innocente presa in giro

«Così la Cgil offende le donne»

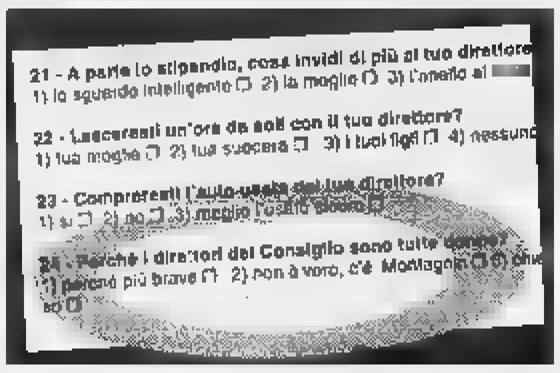
Bufera in Regione per un volantino satirico

La Cgil della Regione Piemonte ha atteggiamenti discriminatori contro le donne? La polemica [illegible] scoppiata ieri a palazzo Lascaris dopo la diffusione del Fogliaccio, il mensile del settore Funzione Pubblica del sindacato. A creare le perplessità di molte iscritte e del capogruppo dei verdi, Pasquale Cavaliere, l'ultima domanda di un questionario intitolato «Tutto quello che hai sempre saputo del tuo direttore generale [illegible] non hai mai osato chiedere». Il quesito numero 24 si chiede: «Perchè i direttori del Consiglio sono tutte donne?». Le risposte guidate [illegible] quattro: a) perchè più brave; b) non [illegible] vero c'è la Montagnin (la responsabile del personale, ndr.); c) chiedetelo a Picchioni e d) non so. E mentre alcune iscritte parlano di «caduta di stile», Cavaliere va oltre: «La [illegible] [illegible] può trascendere in atteggiamenti gravemente lesivi [illegible] discriminatori della dignità delle donne e delle minoranze sessuali. Così ho infatti inteso (come altri [illegible] cui ho avuto modo [illegible] confrontarmi) [illegible] contenuto dell'ultima domanda del questionario».

Ma non basta. Il capogruppo Verde giudica «ancor più grave questo atteggiamento [illegible] si considera che proprio la Cgil piemontese [illegible] stata protagonista di numerose iniziative per l'affermazione delle pari-opportunità». Da qui l'augurio che si sia «trattato solo di una caduta di stile».

Lalla Spione, capolista della Cgil nelle prossime elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie, non ci sta: «Il Fogliaccio è certo l'organo ufficiale della Cgil regionale ma da sempre si caratterizza per un atteggiamento dissacratorio che prende in giro il potere. Non appena eletto chiamammo Ghigo, Forrest Gump. Non capisco perchè non possiamo fare satira [illegible] direttori generali che sono la nostra prima controparte». Già ma c'è chi vi accusa di «atteggiamento discriminatorio verso le donne». E' così? «Ma per favore. E' assurdo dire che vogliamo at[illegible] le donne anche se in carriera. Si tratta di una domanda spiritosa all'interno [illegible] [illegible] questionario pensato come un gioco». Ma anche molte iscritte hanno trovato di «cattivo gusto la domanda». «Non volevamo offendere nessuno - replica ancora la sindacalista -. Lo prova il fatto che la responsabile del personale del Consiglio regionale, chiamata in causa in prima persona si è detta "divertita".». [illegible] Spione aggiunge: «Non siamo disposti a prendere lezioni di pari-opportunità da Cavaliere. Da anni siamo [illegible] prima fila nell'affermazione della parità dei diritti tra uomini [illegible] donne. La Cgil, poi, nelle elezioni per le Rsu ha una capolista donna. Evidentemente il capogruppo dei Verdi ha un atteggiamento rigido [illegible] non capisce le battute satiriche».

Maurizio Tropeano


21 - A parte lo stipendio, cosa invidi di più al tuo direttore? 1) lo sguardo intelligente ☐ 2) la moglie ☐ 3) [illegible]

22 - Lasceresti un'ora da soli con il tuo direttore? 1) tua moglie ☐ 2) tua suocera ☐ 3) i tuoi figli ☐ 4) nessuno

23 - Compreresti l'auto usata del tuo direttore? 1) sì ☐ 2) no ☐ 3) meglio [illegible]

24 - Perchè i direttori del Consiglio sono tutte donne? 1) perchè più brave ☐ 2) non è vero, c'è Montagnin ☐ 3) [illegible]

La domanda «incriminata» [illegible] pubblicata dal Fogliaccio, mensile [illegible] settore Funzione Pubblica del sindacato

Pinerolo, due torinesi

Presi ricettatori [illegible] d'oro [illegible]

PINEROLO. Acquistavano oggetti d'oro rubati dagli zingari negli appartamenti: con questa accusa, di ricettazione, sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Pinerolo, Angelo Susetto, 22 anni, [illegible] la convivente Katri Caputo, 24 anni, entrambi [illegible] Torino. Nell'auto avevano una borsa con oltre un chilo d'oro in oggetti d'oro (valore 30 milioni): 21 collane, 7 paia [illegible] orecchini, 24 medagliette in oro, 25 anelli, 14 spille. Ai due sono state sequestrate anche nume[illegible] polizze del monte dei pegni del San Paolo dove la coppia avrebbe depositato altro [illegible].

Polemica di An

Bottiglie [illegible]

«Non ha più valore l'ordinanza che vietava di vendere bottiglie [illegible] vetro nelle zone adiacenti a San Salvario, Valentino, via Sacchi e via San Secondo, [illegible] le telecamere non sono ancora entrate [illegible] funzione». Polemizza il consigliere regionale di An, Agostino Ghiglia, sull'ordinan[illegible] scaduta il 31 ottobre (e non rinnovata) [illegible] sulle telecamere nelle «zone calde» [illegible] ancora entrate in funzione. Agostino Ghiglia annuncia: «Abbiamo presentato un'interrogazione [illegible] questa vicenda: chiederemo conto alla maggioranza di questa inadempienza».

Convegno in via Po

Handicap [illegible] pedagogia [illegible]

«Un bambino ritrovato: Maria Montessori e la nuova cultura dell'handicap» è questo il tema del convegno in programma oggi [illegible] domani nell'aula magna dell'Università, [illegible] via Po 16. Organizzato dall'Opera nazionale Montessori, s'inizia alle 9 con le relazioni del presidente dell'Opera, Pietro De Santis e della segretaria Ami, Renilde Montessori. Il convegno (organizzato per celebrare i cento anni dal primo Congresso nazionale pedagico, svoltosi a Torino nel settembre del 1899) è patrocinato dal ministero della Pubblica Istruzione.

I risultati di un sondaggio dell'Api

Stranieri e lavoro tra luci e ombre

Un lavoratore extracomunitario in azienda? Il 38 % degli industriali scritti all'Api ha già detto sì. E [illegible] consensi salgono al 64 % di fronte all'ipotesi di avere uno o più stranieri in organico. Sono dati che emergono da [illegible] ricerca condotta su un campione di 110 imprese per verificare il grado di inserimento degli immigrati. L'esperienza di quel 38 per cento di imprese (metalmeccaniche, chimiche, della gomma-plastica e tessili) che già hanno un dipendente non comunitario, offre spunti per avviare riflessioni. Soprattutto a partire da ciò che non va.

Il dato più eclatante [illegible] un pesante 47,6 % che si riferisce alla «scarsa capacità di adattamento alla cultura industriale e alla disciplina». Poi, via via: [illegible]renza di qualificazione professionale (33,3 %), [illegible]ficoltà linguistiche (23,8), disagi nella convivenza aziendale tra etnie (9,5 %).


Tom Dealessandri, sindacalista

Per Ida Vana, presidente dell'Associazione Piccole e Medie Industrie, «quel 64 % di sì è un grosso risultato in termini di maturazione industriale». Aggiunge: «Spero che il collocamento pri[illegible] possa essere un'opportunità ulteriore per tutti, perché lavoratori e imprese si incontrino. E ben vengano le risorse [illegible] provenienti anche da altri Paesi».

Ma la presidente analizza anche quel 47,6 per cento di difficoltà: «Il problema per questi lavoratori [illegible] rendersi conto che l'azienda [illegible] [illegible] incastro organizzativo. Non solo. C'è resistenza ad entrare nella logica [illegible] lavoro in linea, di un proc[illegible] che implica la responsabilità del singolo, della fase del prodotto».

Poi, il capitolo delle abitudini religiose diverse. «Si tratta di articolare in modo diverso le regole, pur [illegible] togliendo nulla al rispetto delle fede», dice Ida Vana. [illegible] ricorda il disagio delle aziende che, durante [illegible] Ramadan, si vedono fermare la linea perché è tempo della preghiera (l'Api sta però studiando le modalità con cui altri Paesi hanno risolto problemi del genere).

Ulteriori incomprensioni nascono dalla non conoscenza delle regole che disciplinano il lavoro. «Ci rendiamo conto che l'assenteismo talvolta non è consapevole. Per questo, per facilitare l'integrazione, sarebbe opportuno avviare programmi di "educazione al lavoro", che servirebbero anche ai giovani italiani. E si potrebbe insistere su momenti formativi [illegible] reinvestire se il lavoratore rientra nel Paese d'origine; per formare imprenditoria capace di correlarsi con le nostre aziende».

Un giudizio «abbastanza positivo» [illegible] risultati della ricerca viene da Tom Dealessandri, segretario della Cisl torinese: «Nei lavoratori stranieri manca [illegible] cultura industriale? Sugli immigrati dalla Campania negli Anni [illegible] o 60 avremmo ottenuto gli stessi risulti. Oggi c'è qualche complicazione in più, di lingua, di cultura». Aggiunge: «Le risposte evidenziano che l'immigrazione è una risorsa, finora sottovalutata. Se alcune cose [illegible] funzionano è perché non investiamo abbastanza: per esempio, gli [illegible]grati non possono seguire corsi [illegible] formazione se intanto non producono reddito per sé e le famiglie nel Paese d'origine». [m. t. m.]

«Turismo Torino»

Special della Cnn sulla città

Per quattro giorni, la prossima settimana, una troupe della mitica «Cnn» girerà un servizio per spiegare ai telespettatori [illegible]cani che Torino è una «città da scoprire»: una presenza che pare un benvenuto [illegible] Elda Tessore, già sovrintendente del Teatro Regio, da ieri nominata all'unanimità presidente di «Turismo Torino», l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica dell'area metropolitana (Atl 1).

Nel presentarla ieri [illegible] Palazzo Cisterna, gli assessori di Provin[illegible] e Comune, Silvana Accossato e Fiorenzo Alfieri, hanno rilevato che una presenza femminile, per di più buona conoscitrice dell'ambiente torinese, è opportuna in un'istituzione [illegible] crescita come il turismo: «Turismo Torino - ha detto Alfieri - è una cosa piccola, ma "ficcante" ed è fondamentale che Torino sia considerata una città che ha tutte le potenzialità per entrare a far parte del mercato delle città».

Elda Tessore ha accennato alle motivazioni che l'hanno spinta «dopo un anno e mezzo di autoesilio» dalla pubblica amministrazione, dopo gli anni del Regio, «ad accettare un incarico che - ha detto - si inserisce perfettamente nel mio modo di vedere, di pensare, di agire per contribuire allo sviluppo dell'identità turistica di questa città».

La neopresidente si è detta «entusiasta» del personale giovane dell'agenzia: «L'obiettivo - ha spiegato - è di coniugare l'interesse pubblico con gli interessi privati, che [illegible] un valore e non una brutta parola». Domanda: è più arduo [illegible] compito per il Regio nell'86 o per Turismo Torino nel [illegible] «L'agenzia è una struttura efficiente che non [illegible] rimotivare, come era accaduto per il mammuth della lirica. [illegible] poi si tratta di 30 persone contro 350». [g. b.]

Nuova battuta ieri lungo i sentieri dov'è scomparso il tecnico di Verolengo

Renato, una corsa contro il tempo

Ricerche senza esito in Val Soana

VALPRATO SOANA. Secondo giorno di ricerche senza nessun esito. Nemmeno gli elicotteri che ancora ieri hanno sorvolato in lungo e in largo boschi e sentieri sopra frazione Campiglia, in Val Soana, sono serviti ad avvistare Renato Giunipero, anni, il gio- Verolengo disperso tra queste montagne da martedì. Si fa sempre più probabile l'ipotesi dell'incidente, mentre amici e conoscenti del ragazzo escludono la fuga. «Mai un colpo testa in vita sua - dicono i colleghi del Consiglio Nazionale Ricerche di Torino, dove Renato lavora da 10 anni come tecnico telematica - e non c'è nessun motivo che pos- far pensare che scappato». E allora dove è finito? L'ipotesi più probabile è che sia caduto in uno dei tanti dirupi che si da queste parti e che ora non pos- muoversi. «Altrimenti, sentendo il degli elicotteri - dicono i soccorritori - avrebbe fatto in modo d'essere avvistato».

E ieri a Campiglia, ai gruppi partiti alla ricerca di Renato si sono aggiunti anche i colleghi lavoro del giovane: una ventina di persone che fanno parte del settore di protezione idrogeologica del Cnr. Si sono aggiunti ai carabinieri, alle Unità cinofile, ai guardaparco, ai volontari del Soccorso alpino. «Dobbiamo fare fretta, trovarlo il più velocemente possibile. Quassù fa un freddo cane, un freddo che potrebbe anche ucciderlo», dicono.

Così è la lotta il tempo, oltre che il freddo, ad essere l'elemento che caratterizza queste ricerche. Tant'è che quasi centinaio di persone (in un giorno si praticamente raddoppiate), sono salite fino a oltre i 2000 metri di quota del Santuario San Besso, «battendo» sentieri, boschi e anfratti. Mentre man mano che passano le ore cresce anche l'angoscia e si affievoliscono le speranze. «La valle è vasta, piena di pericoli. E' stata scandagliata palmo a palmo in questi due giorni e qualcosa doveva venir pur fuori».

Invece nulla e il mistero si infittisce riportando alla mente tutta una serie di recenti misteriose sparizioni. In particolare quella di Giuseppe Gioana, l'escursionista di Giaveno che si smarrito nel vallone di Piantonetto, in Valle Orco. Una storia che assomiglia molto, per come si è svolta, a quella che si vivendo Val Soana. Di quel giovane nessuno ha saputo più nulla. Anche lui come Renato aveva lasciato l'auto parcheggiata dove iniziano i sentieri che portano sui crostoni della montagna. E Gioana conosceva bene quei posti: «Basta allontanarsi poche centinaia metri dal sentiero che si - racconta una guida alpina - ed è un attimo perdersi». La montagna anche questo, bella e pericolosa: «Non bisogna mai fidarsi troppo: se non hai grande confidenza ti inghiotte». E Renato, prima di sparire nel nulla, quassù c'era stato solo una decina di volte.

Giampiero Maggio



Renato Giunipero, sparito da martedì

SAUZE D'OULX

Incendio nella pizzeria

SAUZE D'OULX. Oscuro episodio l'altra notte nel centro turistico di Sauze d'Oulx: ignoti avrebbero incendiato la porta di ingresso di una pizzeria. E' accaduto alle due di ieri mattina in via Pramand 5. Un automobilista di passaggio visto alzarsi le fiamme davanti all'ingresso «Pizzeria Kaly» sul piazzale Genevris ed ha dato l'allarme. pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio interessasse l'intero locale. E' rimasta bruciata solo la porta di ingresso ed i danni non superano il milione e mezzo. Sono in corso indagini dei carabinieri Oulx: davanti al locale pubblico c'era un forte odore di kerosene. Il proprietario della Pizzeria Calogero Carone, 50 anni, avrebbe però affermato ai militari di non aver mai ricevuto delle minacce.

Gli esperti scettici possibilisti: sempre più diffuse le specie esotiche

Caccia al «puma» di Riva di Chieri

Avvistato e filmato un grosso felino su un albero

DI CHIERI. Sarà davvero un cucciolo di puma quello avvistato tre giorni fa in un'area incolta alla periferia di Riva di Chieri? paese, tutti se lo domandano. Nicola Dentico, zoofilo dilettante, lo ha pure ripreso, anche se da lontano, con la sua telecamera. Risultato? Sul monitor si vede solo un grosso felino su un salice, e anche per gli esperti è difficile dire con sicurezza si tratti di un gatto sovralimentato, di piccolo puma o di una lince. Caratteristiche dell'animale: struttura massiccia e muscolosa, pelo beige, grande agilità.

L'allarme per la presenza dell'insolito animale è scattato qualche giorno fa. Nicola Dentico e moglie, che abitano al fondo di via Puccini, escono sul terrazzo, richiamati dall'abbaiare insistente di un cane. Su degli alberi poco lontano dalla casa c'è un felino appollaiato sui rami, evidentemente spaventato dal cane. I coniugi chiamano i carabinieri di Chieri; Nicola ha anche la prontezza di spirito di riprendere l'animale. L'area è recintata per cui non è possibile, e forse nemmeno consigliabile, avvicinarsi più di tanto. I carabinieri chiedono l'intervento di un veterinario dell'Enpa, l'Ente nazionale della protezione animali, che, però, arriva quando il felino si è già allontanato. Restano le immagini, quelle sì, da verificare.

«L'eventuale presenza di un puma vicino a Chieri è spiegabile soltanto con l'abbandono o la fuga di un animale tenuto da un privato - di- Aurelio Perrone, collaboratore della Cattedra di Ecologia presso la Facoltà di Veterinaria - Ma sarebbe la prima volta. Quasi ogni anno si ripetono avvistamenti di animali non caratteristici della nostra zona. L'anno scorso, in provincia di Torino, è stata addirittura segnalata di una pantera». Solo fantasie e eccessivi allarmismi? «Non necessariamente, visto la diffusione tra i privati di specie esotiche. Oltre tutto questi animali già abituati all'uomo e non li temono, per cui possono anche avvicinarsi ai centri abitati».

[a. per.]

Doppia attrazione in centro



Cartier in via Roma ha presentato la Grandi ore, collezione di orologi leggendari il Tank prediletto da Jackie Kennedy e Frank Sinatra

Brilla in vetrina da Cartier un capolavoro da 2 miliardi

Da Fagnola anche Lippi e giocatori per vedere l'«orologio da scudetto»

giorno di inaugurazione di «Elogio all'orologio» la gioielleria Cartier di via Roma ha reso omaggio ai quadranti-opera d'arte esponendo un pezzo unico della Collezion Privè della nota maison parigina. Valore superiore ai due miliardi. L'incantevole orologio-gioiello è stato esposto ieri per accompagnare la presentazione di prestigioso volume sulla storia del «Tank»: uno più noti modelli ideati da Louis Cartier. Il primo «Tank» venne regalato nel 1918 al generale Pershing, comandante del Corpo di Spedizione Americano in Europa. Il preziosissimo pezzo, un orologio da tavolo, in cristallo di rocca, si chiama «Aiguille flottante» ed è arricchito con 1535 brillanti per un totale di 57 carati. La collezione privè, svelata ieri, comprende anche altri oggetti di assoluta rarità, come un «piccolo» Tank in zaffiri e brillanti a «baguette» del valore di un miliardo. Il volume, invece, in libreria da alcune settimane, racconta la storia del Tank dal 1917 ad oggi scandita da 540 immagini, molte delle quali con protagonisti personaggi famosi l'elegante orologio al polso: da Jackie Kennedy e Frank Sinatra come da Andy Warhol o dallo scultore César.

Tra gli ospiti, una fitta rappresentanza della Juventus (dall'allenatore Lippi all'amministratore delegato Antonio Giraudo, affiancati dal vicepresidente Roberto Bettega al direttore generale Luciano Moggi) che da Fagnola, il supporto numerosi giocatori, ha applaudito varo dell'inedito «orologio da scudetto» dedicato da Muller alla squadra bianconera, con una prototipo ristretto a esemplari su scala mondiale. Tra le rose che hanno incorniciato il benvenuto di Cartier, invece, riflettori accesi su Franco Cologni, ambasciatore italiano della Maison e presidente dell'Associazione interprofessionale dell'Alta Orologeria. Sua la firma dell'edizione che la collana internazionale «Beaux Livres» di Flammarion ha dedicato alla storia dell'orologio Tank sullo sfondo dell'avventura artistica, sociale e culturale del nostro secolo, a partire dal 1917.

IN

Ieri la Giunta ha deciso di proporre al consiglio Comunale la modifica della destinazione d'uso di una porzione dell'area destinata dal piano regolatore ad attività universitarie in zona Vanchiglia. Si tratta di circa 44 mila metri quadri nel perimetro compreso tra corso Regina Margherita, corso e largo Belgio, corso Farini, via Tommaseo, via Faà di Bruno, via Pallavicino, via Ricasoli e lungo Dora Siena che la Giunta intenderebbe destinare a servizi tecnologici, archivio storico, sportelli utenza e ufficio servizi clienti dell'Italgas.

SCUOLA Rolando Picchioni e Renato Montabone, consiglieri regionali di Rinnovamento Italiano, si dissociano dal voto favorevole del partito in Parlamento sull'emendamento contrario ai finanziamenti sulla parità scolastica. I due ricordano come «da tempo abbiano condotto una battaglia a favore della scuola privata conseguendo un primo risultato apprezzabile con il varo della legge regionale a fa- della scuola materna non statale».

E TRASPORTI. Domani e domenica nella sede della Circoscrizione 5, in via Stradella 192, mostra filatelica dal titolo «I Trasporti». Sempre domani, dalle 10 alle 16, annullo filatelico speciale rappresentante la «Corriera della linea 51».

MUSEO ANTICHITA'. Domani in occasione di «Luci d'artista a Torino» e ogni mercoledì sino al 30 dicembre, l'apertura del Museo di Antichità sarà prolungato sino alle 22.

MUSEO Per «Domenica al Museo», gli orari del Museo Egizio sino a fine dicembre andranno dalle alle 19 tutti i giorni lunedì escluso.

SAN MAURO, . Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Benedetto, i funerali di Stefano Tobaldo, 22 anni, studente deceduto sabato all'ospedale di Legnano, dopo un incidente. Grazie al consenso dei genitori, dal corpo sono stati espiantati diversi organi.

RACCOLTA Il partito Umanista organizza dalle 17 alle 19, in via Roma una raccolta di firme per la legge sulla responsabilità politica.

La «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer

Il trio delle meraviglie

Domenica a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. From Chicago to Cuneo. Per una notte il capoluogo della «Granda» veste i panni metropolitani di città del blues e ospita tre talenti emergenti, in arrivo direttamente dall'edizione '98 del festival ospitato nella città sulle rive del lago Michigan: la «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer. L'appuntamento (ingresso gratuito) è fissato per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo che per una notte proporrà le atmosfere tipiche dei club di Chicago.

«Si tratta di un evento eccezionale - spiega Peppo Blengino, uno dei titolari -. Il trio del blues festival avrebbe dovuto suonare in Costa Azzurra, ma all'ultimo momento la data del tour è saltata e noi ne abbiamo approfittato. Si tratta della seconda grande notte di blues dopo il successo del concerto di Michael Hill's 15 giorni fa».

Zoom, Vance Kelly e John Primer, la nuova stella del blues elettrico, accompagnati dalle esperte mani di Patrick Mc Gee (batteria), John Walls (tastiere) e dal bassista Andre Mc Cottrey, un trio che rappresenta garanzia per gli amanti della black music.

Il programma della serata (prenotazione tavoli 0171/266719) prevede che ad aprire le ostilità sia la straordinaria voce di Zoom, poi toccherà alla voce e alla chitarra del talentuoso Vance Kelly e infine alla performance del verace John Primer. Ma a esaltare il pubblico dovrebbe soprattutto il gran finale, quando le tre stelle del Chicago blues festival si esibiranno insieme una scaletta che prevede «standard» di jazz, funky e soul, insomma libero spazio alla creatività degli artisti. [l. f.]



John Primer (voce e chitarra) è considerato uno dei talenti emergenti del blues dell'Illinois. L'appuntamento è per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo

Dopodomani una dimostrazione pratica

Ad Acqui si trovano tartufi nei giardini

ACQUI. Anche la città termale si scopre capitale delle trifole. Domenica Acqui ospiterà infatti, per la prima volta nella lunga storia, «Fiera del tartufo».

La manifestazione vuole essere modo per valorizzare questo pregiatissimo prodotto del sottobosco che, assicurano gli acquesi, può essere trovato anche nei giardini della città. Lo sostiene anche Bosio: «Non rivelo certo un segreto. Basta svegliarsi di buon'ora per vedere cercatori che con i loro cani girano nelle aree verdi cittadine». Così, domenica pomeriggio, verso le 14,30, nell'ambito della Fiera, alcuni cercatori daranno una dimostrazione pratica nei giardini di corso Bagni, che si trovano nelle immediate vicinanze del liceo classico «Giuseppe Saracco».

Per i più golosi, l'appuntamento è un po' prima di mezzogiorno sotto i portici Saracco, che distano poche decine di metri dalla fonte della Bollente (e in quella piazza saranno esposte le trifole). I cuochi della Pro loco di Sessame prepareranno un risotto e altri piatti tipici della cucina piemontese a base di tartufo.

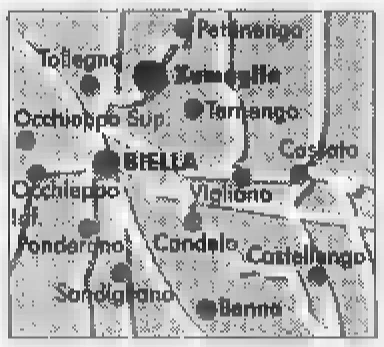
La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, verso le 16,30, con la premiazione del tartufo più grande. [g. l. f.]

UNA GITA A...

Asta degli arieti e formaggi tipici sul Brich di Zumaglia

Fra le proposte di carattere agro-gastronomico (in questo periodo impazzano le fiere del tartufo), eccone una diversa dal solito. E' la rassegna «L'alpicoltura e i suoi prodotti», che si svolge domenica mattina a **Zumaglia**, a 7 km. da Biella, grazie alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e a un nutrito gruppo di associazioni. Appuntamento alle 10 nella Cascina Alè, al Brich, dove saranno messi in vendita prodotti tipici («in primis» gli squisiti formaggi delle Valli Cervo e Oropa). Alle 11 l'evento «clou» della manifestazione, la quarta asta regionale degli arieti, esposizione di ovine e caprine autoctone; alle 12, relazione tecnica della professoressa Joséphine Errante, della facoltà di Agraria di Torino. Poi, degustazione di pietanze a base di carne ovina.

Che vedere. Zumaglia vanta castello che contrassegna in modo inconfondibile il panorama della chiostra collinare e prealpina biellese: la sua sagoma severa, persino un po' minacciosa, dalla pianura si vede anche a lunga distanza. Edificato dal vescovo Fieschi nel XIV secolo, il castello in seguito subì distruzioni e riedificazioni. Brivido di storia locale: nel 1500 nelle sue carceri rimase murato per 20 anni il capitano Francesco Pecchio. E c'è pure il tocco leggendario, con tanto di streghe e gnomi e anche - per restare in tema con la rassegna zootecnica - caproni dalle abitudini notturne, che nascondono anime in pena. Nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano si ammirano magnifici lavori lignei: un confessionale, il pulpito, i dossali d'altare.





Uno scorcio del castello di Zumaglia

A due chilometri c'è Pettinengo, la cui parrocchiale dei Santi Stefano e Giacomo conserva nel portico affreschi attribuiti a Bernardino Galliari, mentre sul magnifico pulpito sono scolpite scene della vita di Gesù. Nei pressi, su una collinetta appartata, sorge il grazioso Santuario di Banchette. Ma Pettinengo è celebre soprattutto per lo sterminato panorama che si gode sulla pianura biellese, vercellese e novarese: non a caso è stato ribattezzato «il balcone del Biellese».

Dove mangiare. Prefisso 015. Pettinengo: Vera 8445611. Biella: San Paolo (8493236), Nuvolari (2522081), Il Saraceno (405942), della Rocca (351027).

Osella

Mercato del lavoro

Rallentano ripresa e occupazione

La ripresa rallenta e l'occupazione se ne accorge; questa la sintesi della ricerca dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro presentata ieri dall'assessore Giuseppe Goglio. Ha detto: si può parlare di recessione, ma di stagnazione». Il ha sintetizzato l'andamento dell'occupazione: «Prosegue la crescita del volume di assunzioni con un positivo saldo tra entrate e uscite dal lavoro, diminuisce la cassa integrazione però flette il degli occupati che nei primi nove mesi del '98 sarebbero 15 mila in meno rispetto al '97».

Elementi contradditori di un quadro generale in cui flette il lavoro autonomo nel commercio e in agricoltura, rimane stabile nell'industria grazie alla crescita degli indipendenti che compensano la diminuzione dei dipendenti.

La flessione riguarda principalmente i lavoratori in età matura: hanno lasciato il lavoro 33 mila occupati di 50 anni e oltre, che andati in pensione, un molto alto dovuto al fatto che tra aprile e luglio si sono aperte alcune «finestre» nella nuova normativa dei pensionamenti.

Queste uscite non sono state compensate dalla nuova manodopera assunta che ha prevalentemente livelli di studio medio-alti e età tra a i 30 e i anni. Anche in Piemonte cresce il ricorso alle assunzioni a tempo determinato: di fronte a un marcato calo degli occupati a tempo pieno (-33 mila persone) sale il numero dei lavoratori assunti a termine (+7000). La tendenza è confermata anche dai dati sugli avviamenti: tra gennaio e agosto sono stati 28.700, ma 25.500 hanno trovato un primo lavoro solo a tempo determinato. [m. cas.]

E' da ristampare

Regione il bollettino va al macero

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte è uscita ieri buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, di chiedere la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur è uscito in ritardo le venti pagine relative a quei Le informazioni su questi esami saranno stampate in un'edizione straordinaria prevista per lunedì. Adesso due interpellanze Ds (Ribe e Suino) e Ppi (Saitta) chiedono di conoscere «quanto è costato stampare, distruggere e ristampare il Bur e a chi vadano addebitati i danni provocati da tale scelta».

Burzi spiega: «Ho chiesto e ottenuto la sospensione. Verificate le richieste dei consiglieri e data loro risposta ho dato il via libera alla pubblicazione. Non mi risulta che il Bur fosse già pubblicato, dunque non si dovrebbero re esborsi economici». Giuliana Bottero, direttore della pubblicazione, aggiunge: «Il Bur è l'organo di comunicazione ufficiale della Giunta regionale ed è giusto che la stessa controlli e decida tempi di uscita e il contenuto di quanto pubblicato. La richiesta di sospensione è pienamente legittima». Ma il Bur già stato pubblciato? «La richiesta giunta quando il Bollettino era già in macchina ma la pubblicazione non era stata ultimata. C'erano due alternative: farlo uscire senza 20 pagine o ristamparlo. Abbiamo optato per la seconda ipotesi. E' stato possibile riutilizzare molti testi. La carta verrà riciclata». Ma quanto è costato il tutto? «Si tratta di un incidente. Non penso che la tipografia ci faccia le pulci». La stampa del Bur costa 700 milioni a fronte di ricavi di un miliardo e mezzo. [m. tr.]

IDEAL



AMBROSIO - CIAK
FIAMMA - OLIMPIA



AMBROSIO



DA OGGI AL CRISTALLO



Si è aperta la più grande caccia all'uomo...

OGGI AL CAPITOL



STUDIO RITZ E DA OGGI OLIMPIA

Una felice irragionevolezza, una trasgressione di ogni regola, un tocco di follia. Tornatore bravissimo narratore...
Lietta Tornabuoni - L'Espresso

... La straordinaria leggenda di Tornatore è uno di quei casi in cui il cinema è più grande della vita
Maurizio Porro - Corriere della Sera

Un impatto visivo ed emotivo da cui è difficile sottrarsi
Gian Luigi Rondi - Il Tempo

... Mi ha commosso e affascinato, e reso felice
Piero Ottone - La Repubblica

Il film di una vita
Michele Anselmi - L'Unità

Un miracolo di leggerezza e di ispirazione
Fabio Ferzetti - Il Messaggero

Un perfetto contenitore di emozioni fin dalla prima scena
Silvana Silvestri - Il Manifesto

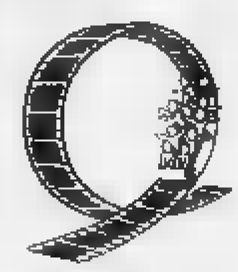
Grazie a Tornatore gli organi percettivi si moltiplicano fino a sfiorare il centro luminoso intorno al quale ruotano l'accadere e l'evolvere della vita
Valerio Caprara - Il Mattino

Grandi immagini emozionanti ed incancellabili
Irene Bignardi - La Repubblica

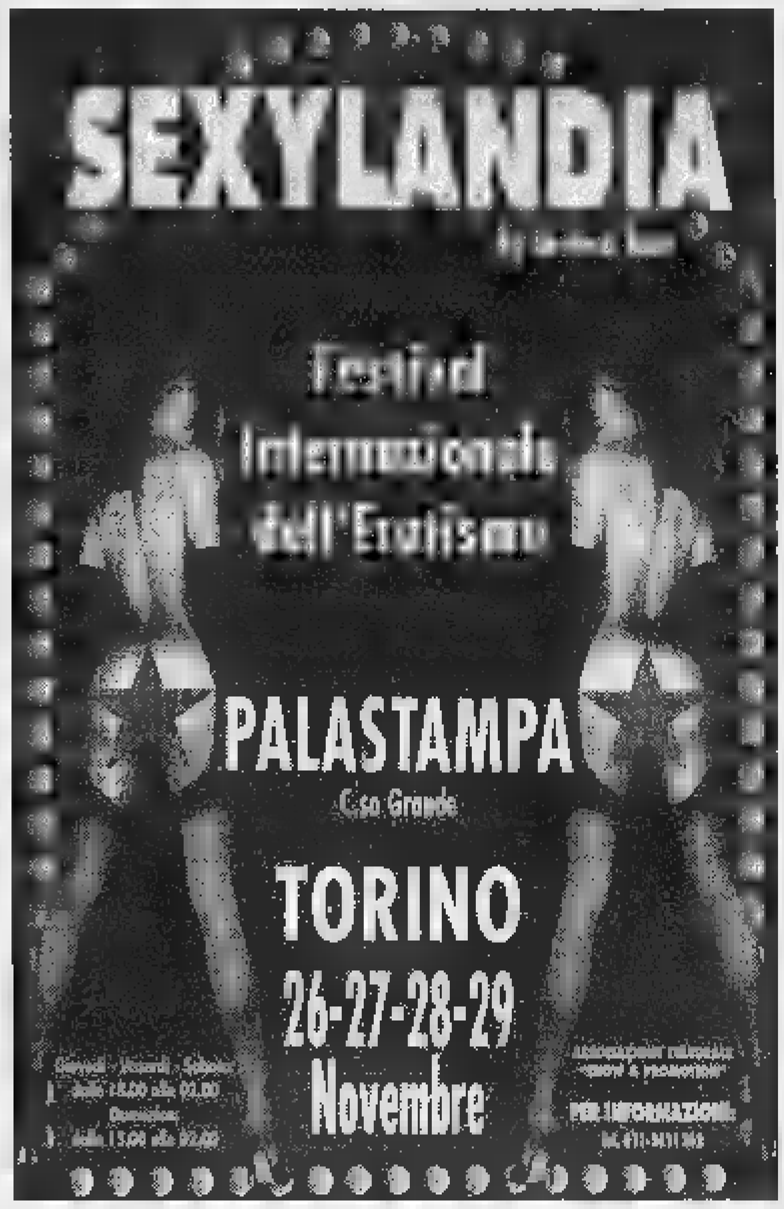
Leggendaria impresa del nostro cinema
Tullio Kezich - Corriere della Sera



SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.





Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

narcomafie

RICICLAGGIO ON LINE
virtuali, documenti virtuali, si ricicla il denaro su internet

Mafia e politica
"L'onorevole è al servizio di Cosa nostra"

Fotoinchiesta
Destini di periferia: foto di Roberto

Droghe e celluloide
Quanta cocaina nei film di Venezia!

Diritti umani
Wole Soyinka parla della sua Nigeria

Abbonamento annuo L. 50.000 da versare sul c/c 155101 intestato a: Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - tel. 011/8395191

CIRCOLO AZIENDALE **LA STAMPA**
SEZIONE TENNIS

Stagione invernale

CAMPI COPERTI 1 NOVEMBRE 31 MARZO '99

SONO A DISPOSIZIONE ORE LIBERE IN TERRA L. 35.000

PER PRENOTARE TELEFONARE AL NUMERO TUTTI I GIORNI DALLE ORE

E' A VOSTRA DISPOSIZIONE BAJONA PER INDIVIDUALI TEL. 01 0360543399

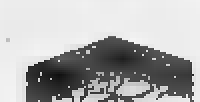
Meglio dormire, fino ad aprile!
10 rate a tasso zero a partire da Aprile 1999





Letti imbottiti **Letti in ferro** **Letti in legno**

Solo questo mese il materasso ortopedico cm. 165x200 costa solo Lit. 42.000 per ogni rata. Tan e Taeg 0%



Scegliete la testata, abbinatela al giroletto, magari con il contenitore, provate la rete, i materassi e i cuscini che più vi si addicono, e infine dedicatevi al completo biancheria.
Ma non dormiteci sopra prima del tempo.
Fino al 30 novembre scegliendo un letto, in legno, ferro o imbottito, c'è la possibilità di acquistarlo con un minimo acconto e 10 rate a tasso zero a partire da Aprile '99, e per il materasso ortopedico basta aggiungere Lit. 42.000 per ogni rata.

2: Moncalieri
Via Sestriere, 11 (piazza Bengasi)
Tel. 011-6822365



Giudice: due gare perse al Lascaris che schierò un giocatore sospeso

Botte all'arbitro, 2 [illegible] squalifiche

Sarà ripetuta Esperanza-Nole, interrotta per rissa

La Disciplinare ha assegnato al Lascaris (Eccellenza, gir.B) la sconfit[illegible] 2-0 a tavolino con l'Albese e il Chieri, perchè ha fatto giocare nei primi 7 turni [illegible] campionato Andrea Mandes, squalificato per [illegible] giornata al termine della [illegible] stagione, tra gli Juniores nazionali. Siccome il Lascaris aveva vinto con l'Albese (3-1) e col Chieri (1-0), viene penalizzato di [illegible] punti [illegible] dal secondo posto a -3 dal Moncalieri, scende [illegible] centroclassifica raggiunto proprio dall'Albese a quota 13. Il Chieri sale invece a 18.

Pesantissime decisioni in Terza Categoria e tra gli Juniores provinciali. In Terza Categoria (girone C) Giuliano Musurvana (Pro Loco Front) è stato fermato fino al 31 dicembre 2001 perché nella gara contro il San Carlo (persa 7-1) dopo [illegible] [illegible] espulso per condotta violenta nei confronti di un avversario ha prima afferrato l'orecchio sinistro dell'arbitro tirandolo e storcendolo [illegible] poi lo ha minacciato con frasi offensive. Squalificato fi[illegible] al 15 novembre 2003 Antonio Barbieri (Atletico Real Pinerolo, Juniores provinciale girone A) poiché in seguito all'espulsione nella gara casalinga col Luserna ha reagito prima con minacce verbali verso l'arbitro e poi lo ha colpito violentemente [illegible] un calcio ad una coscia continuando ad ingiuriarlo anche fuori dal campo.

Ed ecco [illegible] squalifiche:

Eccellenza. 1 giornata a Gaudino (Rivarolese), Leonardi (La Chivasso), Loponte (Moncalieri), Lazzarato, Mollica (Pinerolo), Soldo (Alpignano), [illegible] Riggi (Moncalieri), Reni (Rivarolese), Bellino, Martini (Villafranca).

Promozione. 4 a Sorbilli (Don Bosco Nichelino); 3 a Tessarin (Duebivalsusa); 1 [illegible] Diliberto, [illegible] Pinto (Borgaro), Comba (Ferriera), Rondi (Giaveno Coazze), Rassaval (Lucento), Cerminara (Pro Settimo), Calandritti (Rivara), Baima Griga, Martire (Vanchiglia), Lombardi (Venaria), Ferrara, Picco (Ferriera), Bertolini, Cusenza (Gassino), Puseddu (Pino 73), Scomparin, Capuano, Vialardi (Rosta 2000), Bongiovanni, Romeo (Vaudese).

Prima Categoria. Squalifica fino al 31 dicembre 1998 a Marco Vigna Ton (Quincinettese) per condotta gravemente irriguardosa, offensiva e minacciosa [illegible] confronti dell'arbitro. 4 giornate a Michielin (Stella Azzurra S.Rita). 2 giornate [illegible] La Licata (Nichelino), Scaglione (Pozzomaina), Costantini (Sportivanolese Vallilanzo), Buccoliero (Borgotorre), Gajeri (La Loggia), Pramotton (Quincinettese); 1 a Lionti (Chisola), Donato (Eureka), Aliano (Madonna di Campagna), Gilardi (Mirafiori), Porta (Pozzomaina), Romano (Sportivanolese Vallilanzo), Plassio, Pau (Alto Canavese), Berardi, Carnesecca (Borgo Martinetto), Pavone (Bruinese), Vercelli (Caluso), Corazza, Ruggiero, Tommasi (Carrara 90), Di Chiaro (Cavour), Ventura (Chisola), Colloca (Eureka Settimo), Vivenza (Fiano), De Marco (Grugliasco), Manocchi, Osella (La Loggia), Malan (Luserna), Previatello, Genre (Paradiso Collegno), Mancini, Di Lernia (Pianese), Bagno (Piossasco), Trombetta (Rivalta Valsangone), Elteo (Santenese), Mosso, Piumetti (Stella Azzurra), Nugara (To Sp. Mazzola), Prestipino (Trofarello), Lapera (Victor Favria).

Seconda Categoria. Sentenza invece nuova [illegible] inconsueta: sarà ripetuta la gara Esperanza 1991-Nole Villanova (girone F) interrotta [illegible] 35' [illegible] p[illegible] una rissa generale dopo l'espulsione di alcuni giocatori. Il giudice ha infatti considerato che l'arbitro non ha ottemperato [illegible] [illegible] poteri decisionali e non è mai venuta [illegible] mancare la sicurezza per la sua incolumità. Fermati [illegible] in merito a questa ga[illegible] per 4 giornate Mauro Vailatti (Nole Villanova) per aver aizzato [illegible] pubblico con gesti osceni e per [illegible] tentato di scavalcare la [illegible] di recinzione alla notifica dell'espulsione; per 3 Giuseppe Viesti (Esperanza 1991); per 2 Massimo Salvati (Esperanza '91), Tiziano Novero e Paolo Mazzetta (Nole Villanova). Altre squalifiche: 3 [illegible] Verrastro (Rivarossese); [illegible] a Carcia (Mario Rapisarda), Aloy (Pool Sport San Francesco), Toscano (Pertusa), Santoro (Piscinese), Apicella (Doriana), Airoldi (Aurora Piossasco), Benghi (Valsusa), Emanuele (Caprievillaralmese), Drogo (Edelweiss); 1 [illegible] Cresta (Pertusa), Faiello, Capra (Under 16), Scutolla (Barcanova) Moretti (Mappanese), But (Piscinese), Arena (Perosa), Tricarico (Leinì), Locorriere (Sangonese Boschetto), Brunetto (Pool Sport), Caria (Gioventù Rodallese), Azzolina (Saturnia), Nisi (Rebaudengo), Alesso (Orbassano), Rallo (Doriana), Di Lorenzo, Bonardo (Borgo San Pietro), Vaccari, Maina (Caselette), Marino (Sud-Est Chivasso), Spadavecchia, Guaglione, Rossari, Sambero, Vetrò, Vellus, Quarta (Borgata Lesna), Alesso (Orbassano), Maina (Caselette), Rallo (Dolriana), Oliva (Ivest), Gianello (Carlo Alberto), Ferrara, Marasà (Pro Cascine Vica), Toscano (Michelin), Suppo (Valsusa), Motta (Borgo Cavour), Agostino (Salassa), Bisconti (Cenisia), Iannotti, Tagliarino (Barcanova), Carbone (San Donato), Bonino (Virtus Bricherasio), Comino (Brandizzo), Griglio (Villar Perosa), Falzea (Volvera), Griffa (Vanchiglietta), Vailatti (Onnisport), D'Orlando (Gabetto Real Picco), Dosio (Caprievillaralmese).

SOSTA [illegible]. Il Comitato Regionale ha stabilito che la sosta invernale del torneo di Eccellenza andrà dal 20 dicembre al 17 gennaio, data d'inizio del girone di ritorno; quella dei campionati di Promozione e Prima Categoria [illegible] protrarrà fino al 31 gennaio.

[illegible]RIAL [illegible]

Campioni da tutta Europa

[illegible] [illegible] [illegible] giorni [illegible] «Palastampa»

Passaggi da brivido, sfida all'impossibile, scariche di adrenalina assicurate: tutto questo ([illegible] molto di più, assicurano gli organizzatori) fa parte del mega show che domani sera (ore 20,45) e domenica pomeriggio (15,30) gli sportivi torinesi troveranno al Palastampa.

Si tratta del Trial internazionale indoor, II° Coppa Spea, un cocktail di vertiginosi saliscendi e impennate che solo i più temerari possono effettuare senza rimetterci l'os[illegible] [illegible] collo. Hanno assicurato la partecipazione il campione mondiale in carica, l'inglese Lampkin, il giapponese Kuroyama, il britannico Colley, gli spagnoli Justribo e Bilbao, l'italiano Miglio, l'inglese Jarvis e [illegible] francese Camozzi.

SPORT [illegible]

Lutto nel calcio Morto Portigliatti

Lutto nel mondo del calcio dilettantistico piemontese. A 73 anni [illegible] morto, [illegible]estito da un'auto, il geometra Luigi Portigliotti, che per vent'anni fu presidente del comitato provinciale di Torino.

Rugby, [illegible] Torino contro [illegible] [illegible]

Domenica riprende la C1. Il Cus Torino (14,30, campo Einaudi) affronta il Lainate e il Rugby To in trasferta a Rho. Per la C2, Chieri ospita al [illegible]. Silvestro il Valledora e a Volvera, (Comunale), arriva il capolista Tanaro. L'Ivrea [illegible] Novara.

Pallavolo, le [illegible] in [illegible] domani

Serie B1 maschile: Kappa To-Bre Cn (ore 18 Ruffini). B2 mas. B.C. Pinerolo-Parabiago (21, Palasport via Rochis 22); S. Mauro-Mokaor Vc (21, via Speranza 40). B2 femm. Rivoli-A.Venaria (18, l. Rossano 1, Tetti Neirotti); A. Cafasse-F.Chivasso (21, via Prever Ciriè).

Basket, [illegible] [illegible] scuole

L'Auxilium indice un concorso tra [illegible] scuole elementari [illegible] Torino. Scopo è creare un personaggio (un torello), simbolo dei centri minibasket della società. Scrivere all'Auxilium (Via Giotto 20, tel/fax 011-6648046) entro [illegible] 7 dicembre.

Tiro [illegible] l'arco [illegible] [illegible] Settimo

Organizzato dalla società Varian, domenica a Settimo (palestra Sisport, via R. Parco) concorso indoor dai 18 metri (1° turno alle 8,30, secondo alle 13).

Equitazione, a Nichelino salto a ostacoli indoor

Domenica (ore 11), alla Società Ippica di strada dei Cacciatori [illegible] Nichelino, salto ostacoli C indoor.

I Venerdì Letterari alla cinquantunesima stagione

La cultura raccontata

Ma Ben Jelloun ha dato forfait

Non sarà ■ scrittore marocchi■ Tahar Ben Jelloun a inaugurare, come previsto, la cinquantunesima stagione dei **Venerdì Letterari** organizzati dall'Associazione Culturale Italiana. Al posto dell'autore de «Il razzismo spiegato a mia figlia» (costretto a rinunciare all'incontro inaugurale perché indisposto, spiegano i curatori della serie), sarà Fabrizio Pennacchietti, ordinario di Filologia Semitica all'Università torinese, a sedere al tavolo dei relatori, oggi alle 18 alla Sala Congressi del San Paolo di via Santa Teresa 1/G (tessere omaggio per le conferenze sono in distribuzione in via Po 39, tel. 011/817.47.77). L'intervento del docente è intitolato «Dal mito alla novella: ■ percorso della Su■ biblica». Dopo l'inaugurazione, la storica rassegna - varata nel '46 per iniziativa di Irma Antonetto - proseguirà con un incontro clou della stagione. Il 27, infatti, Mario Martone sarà protagonista ■ una «Conversazione con ■ regista». Con il quarantenne film-maker napoletano si parlerà, ovviamente, ■ cinema, ma pure ■ teatro, in sintonia ■ una carriera che lo vide tra i fondatori della Compagnia Teatri Uniti, oltre che autore di pellicole ragguardevoli: dall'opera di esordio «Morte di un matematico napoletano», a «L'amore molesto» con cui Martone approdò a Can■ sino ■ recente «Teatro di guerra». Variazione di tema, per l'incontro successivo (11 dicembre) con l'architetto Andrea Bruno, che parlerà del restauro architettonico. Problemi, disagi e urgenze giovanili ispirano, invece, l'intervento del sociologo Alessandro Cavalli (15 gennaio). Il 22 gennaio, l'antropologo Pietro Clemente parlerà di «Storie di vita: le autobiografie ■ cultura popolare». Dal ripiegamento nel cerchio poetico ■lla propria storia, alla spinta centrifuga che ci fa cittadini del mondo: il 29 gennaio, Predrag Ma■eievic, scrittore bosniaco e spirito cosmopolita, approfondirà accordi e dissonanze tra Mediterraneo ed Europa. Ospiti successivi, il fisico Maurizio Lussignoli ■ «Il neutrino ■ sant'anni dopo», il matematico Piergiorgio Odifreddi con «Il mondo paradossale di Alice» in omaggio a Lewis Carroll. Lo storico del diritto ecclesiastico Francesco Margiotta Broglio parlerà del «ruolo delle religioni alla fine del XX secolo», mentre il docente Adriano Prosperi si occuperà di «Inquisizione ecclesiastica in Italia in età moderna». [s. fr.]



Il regista Mario Martone è fra ■ ospiti dei Venerdì Letterari

A Rivoli

Aperitivi per parlare di scrittori

Ritorna, alla Biblioteca civica di Rivoli, la serie **Il libro e la voce**, ovvero «Aperitivo con l'autore ■ letture d'attore» che la compagnia torinese Assemblea Teatro organizza con Provincia, Comune e con il patrocinio del Salone del Libro. Cinque gli incontri in cartellone sino a dicembre, per questo «appuntamento tra amici che condividono l'amore per la lettura ■ per i piccoli ma importanti piaceri della vita».

In programma per oggi alle 18 (in via Susa 130), un incontro dedicato a Italo Calvino. Dell'autore del «Barone rampante» parlerà il docente Guido Davico Bonino, insieme ■ ■bereso Guglielmi, giardiniere di ■ Calvino, che con lo scrittore condivise molte giornate di gioventù: al leggio, l'attore Oliviero Corbetta. La serie proseguirà il 27 con Felice Malgaroli letto da Luciano Badolisani. Seguiranno, Eduardo Mendicutti con l'attrice Gisella Bein (4 dicembre), Massimo Carlotto (11 dicembre) e Giuseppe Culicchia (18 dicembre). [s. fr.]

Sagra tra folklore e gastronomia

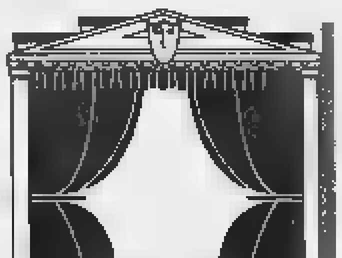


Il cavolo verza, tipico prodotto della zona, da oggi a domenica è protagonista a Montalto Dora, nell'Eporediese, di un weekend denso di manifestazioni feste, convegni e incontri con i sapori di una volta

Montalto, i tre giorni del cavolo verza

A Montalto Dora, nell'Eporediese, da oggi a domenica si svolge la terza **Sagra del cavolo verza**, coltivazione reintrodotta da pochi anni. Ad inaugurarla in Municipio, oggi alle ore 21, l'incontro coordinato da Attilio Giacosa, dell'Istituto Nazionale Studio Tumori, su «Cucina e salute - prevenire o curare ■ il cibo». Domani alle 15, in piazza Prat, esposizione dei cavoli per il concorso «Còj pi gros»; poi, alle 20, nell'Anfiteatro di via Vecchiolino 11, bagna caoda (info 0125/650007). Domenica dalle ■ alle 17 collezionismo ■ enogastronomia nel centro storico, dove alle 14,30 figuranti in costume offriranno uno spaccato di vita contadina. Invece, in piazza Prat, alle 10 sfilata dei gruppi storici, alle 11,30 premi alle migliori produzioni di cavolo verza e, alle 11,45, apertura degli stand gastronomici, in cui la faranno da padroni i caponèt e le zuppe di cavolo. Alle 20,30 di domenica, al Garden di vicolo Quaro 50, cena conclusiva (info 0125/651059). [p. br.]

■ ■ENSIONE



Ma chi non vorrebbe viaggiare con la scatenata zia Augusta dall'inesauribile energia vitale?

SCATENATA zia Augusta. Una Valeria Valeri dai riccioli rosso fiamma, elettrizzata da un'indomita verve e da una dose di bella spregiudicatezza, intrattiene il pubblico all'Erba. Nel teatro di corso Moncalieri è in cartellone sino al 22, «In viaggio con ■ ■ di Graham Greene, per la regia di Patrick Rossi Gastaldi e l'interpretazione, appunto, della pepatissima Valeri. L'attrice, che già lo scorso anno fu all'Erba nel ruolo di «Madame Lupin», arricchisce la ■ galleria di ritratti teatrali con una nuova effige di donna anticonformista e spregiudicata. A dispetto di quella pacata saggezza che dovrebbe, ■ gli anni, placare gli animi, sopire velleità e furori, la Valeri nei panni ■ Augusta Bertram combina ■ tutto. Ma soprattutto, complice l'irriverente umorismo dell'autore inglese, semina in giro per il mondo la sua filosofia «easy» da ghiotta divoratrice di vita: quasi un manifesto (ma redatto sul foglio leggero dell'ironia) di pirateria esistenziale, dove ciò che conta è un felice connubio di levità, furfanteria, emozione, avventura e candore. Di tutto quel che, insomma, può aggiungere sapore all'umana esperienza. In omaggio alla gran voglia di «esserci» a qualsiasi costo, l'anziana Augusta si mantiene ragazzina, ■zando per il mondo, calamitando i più strani figuri, promuovendo traffici non sempre leciti e, infine, vivendo d'amore, sempre. Anche quando l'amore ■ coccola né rassicura: roba che fa strappare i capelli ai più e che altri, invece, ■ questa simpatica vegliarda edoardiana, mettono semplicemente nel conto della vita, per un bilancio comunque positivo. Perché poi, se la ■ sulla pista degli anni verso il traguardo fatale è destino comune, chi ne asseconda il ritmo e ne assapora l'intesità anche nei passaggi accidentati, saprà almeno di avere vissuto sino ■ fondo. Discepolo di tanta zia, e suo ■pagnatore in peregrinazioni senza sosta tra Parigi, Istanbul ■ l'America Latina, è Henry Pulling, ex-bancario, coltivatore amatoriale di dalie ■ presunto nipote dell'attempata teen-ager Augusta, dalla quale non ha certo ereditato il carattere. Tutto flemma britannica e metodica, pavidità e conformismo, lo sprovveduto Henry, trottolando da un'avventura all'altra (tra furti di diamanti, contrabbando internazionale e intrighi spionistici) finirà fatalmente soggiogato dall'energia vitale d■■ zia. Lieto fine, dunque, per la commedia tratta dal romanzo che Greene scrisse nel '69 (e ■ Giles Havergale ha adattato per le scene): diretto da un regista accorto nell'enfatizzare la levità giocosa ma ■ fatua, l'umorismo talora sottile, acre, sbilenco. Così come sbieche sono, ■ tratti, le essenziali ■ efficaci scenografie di Andrea Viotti. La protagonista è affiancata da un cast affiatato, in cui figurano Mauro Marino (un attonito, stralunato Henry), James Sampson, Paola Bonesi e Maurizio Marchetti.

Silvia Francia



Valeria Valeri

Applausi all'Erba per Valeria Valeri, interprete di Greene

Ciclo di «film per tutti» da oggi al Massimo

Il cinema, piacere da vivere in famiglia

Aprono Robin Williams e Eddie Murphy. S'inaugura oggi al Massimo Due, via Montebello 8, la rassegna **Cinema in famiglia**: propone, ogni fine settimana, i cosiddetti «film per tutti». Il ciclo è organizzato dal Museo Nazionale del Cinema.

Il film d'apertura è la commedia fantasy «Flubber» con Robin Williams, da oggi nelle sale di prima visione in «Al di là dei sogni», bizzarro professore che, durante uno dei suoi molteplici esperimenti, crea il flubber, sostanza di colore verde dagli straordinari poteri.

Rifacimento del film «Un professore tra le nuvole» girato nel 1961 per la Walt Disney da Robert Stevenson, il film di Les Mayfield è interpretato inoltre da Marcia Gay Harden ■ Christopher McDonald. La proiezione s'inizia alle 16,30, replica domani a partire dalle ore 18,30.

L'altro film del pomeriggio ■ il primo successo cinematografico dell'attuale stagione: «Il dottor Dolittle». Anche in questo caso si tratta di una sorta di remake della pellicola realizzata, sempre per la Disney, da Richard Fleischer trent'anni fa. Il protagonista della storia ■ un medico che scopre all'improvviso di essere rientrato in possesso di un'anomala facoltà che aveva da bambino: parlare con gli animali. Lui ■ Eddie Murphy. Dirige Betty Thomas, lo scor■ anno nelle sale con «Private parts». Appuntamento alle 18,30, domani è in programma una replica alle 16,30.

I biglietti d'ingresso coste■ sempre 7 mila lire.

«Cinema in famiglia» prosegue nel prossimo fine settimana con il divertente «Un topolino sotto sfratto» con Nathan Lane ■ Lee Evans alle prese ■ un dispettoso roditore inquilino della villa che hanno ereditato e con il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox «Anastasia».

Daniele Cavalla

Oggi al Teatro Regio

Don Giovanni nelle lezioni di Massimo Mila

Tra gli appuntamenti che fanno da ■ alle rappresentazioni ■ «Don Giovanni» al Regio, uno da non perdere si svolge oggi alle 18 nella Sala del Caminetto del Teatro: la conversazione **Massimo Mila e la lettura del «Don Giovanni»** ■ Piero Gelli, Anna Mila Giubertoni, Ulrich Mosch, Ernesto Napolitano.

Oggetto dell'incontro, a ingresso libero, è il volume edito da Einaudi che Mila lasciò nel 1988, pochi mesi prima ■ morire, sull'opera di Mozart. Come le sue precedenti «letture» («Nozze di Figaro», «Nona Sinfonia» di Beethoven), il libro ha origine nel ■ monografico tenuto alla Facoltà di Lettere. Un testo accademico, dunque, eppure esemplarmente privo di accademismo: scritto in modo chiaro, ■ suggeriva la pratica giornalistica, profondissimo nei concetti ■ nei riferimenti ma divulgativo nella forma. Il lascito di un Maestro che dalla musica ■ dalle sue espressioni seppe trarre ■ tramandare anche preziose lezioni ■ vita e di civiltà. [l. o.]

Domani al Nubret International Sport Club

Una giornata per ritrovare la perfetta forma fisica

Una giornata per capire se siamo in forma od anche per divertirci un poco. L'appuntamento è per domani, a partire dalle 12, in via Isonzo 17 da Nubret International Sport Club.

E chi avrà ancora le forze potrà prolungare fino a notte alla discoteca Mitho, in via Galimberti 81 ■ Piobesi. ■ight and day of the sport» titola l'iniziativa, non a caso.

Il programma si articola su due possibilità: una da ■ mila lire con un'ora di attività, più cena in via Isonzo ■ serata al Mitho; una da ■ mila lire con partecipazione ■ tutte le attività e, naturalmente, ■ e ingresso al Mitho.

Si fatica, ma ci si diverte pure perchè saranno presenti per fatica insieme le campionesse di Fitness, Federica Belli e Cristia■ Casoni. ■ il campione italiano di Body Building Dennis Giusto. Il programma prevede anche un seminario con questi specialisti che parleranno su tecnica e fatica, divertimento ■ salute. A tutti coloro che si ci■ verranno offerte barrette energetiche e integratori salini.

Gli appuntamenti cominciano alle 12 con gli stage di aggiornamento ■ i campioni Belli, Casoni e Giusto. Alle 13,30 verrà offerto un pranzo break. Alle 14 crazy step con Gloria Bernardi, alle 15,15 aerobica latina con Lara Laino, alle 16,30 funk'n show con Giulio Evangelista, alle 17 replica stage ■ Belli, Casoni, Giusti, alle 17,30 aerobica best-hit '80 con Antonio Ceschin, alle 19 step Madonna con Giorgio Valazza, alle 20,15 aerobica New Age con Stefania Liboa. Infine alle 21,30 cena offerta dal Nubret Club.

E poi, via alla discoteca Mitho a Piossasco. Per prenotare chiamate lo 011/33 76 12.

MUSICA dove

AFTERHOURS
Approda questa ■ all'Hiroshima Mon Amour uno dei gruppi rivelazione dell'anno: gli Afterhours. La band guidata da Manuel Agnelli è attesa sul palco del locale di via Bossoli 83 alle 22. I biglietti costano 15 mila lire. Prevendite (da aggiungere 2 mila lire per i diritti d'agenzia) al Box Office di Ricordi, ■ ■ ■ Folk, New My Music, Videomusic, librerie Celid, Disco Star a Grugliasco, Vetrina per ■ Cultura di Collegno.

Organizzato in collaborazione ■ Radio Flash, il concerto degli Afterhours è l'avvenimento ■ festa d'inaugurazione ■ Torino Film Festival.

■ SOCIALI
Proviene ■ Washington il gruppo «live» stasera ■ El Paso (via Passo Buole 47): si chiama Soris, propone jazz-punk ■ mezzanotte.

Jazz questa ■ all'Askatasuna (corso R. Margherita 47, ore 22).

IN CITTA'
Tributo agli U2 questa sera allo «Zoo Bar» (corso Casale 127): suonano, a partire dalle 22, ■ Achtung Babies. E' invece dedicata a Janis Joplin la serata musicale allo «Zeroundici» (via Monginevro 27, ore 22) con Antonella Ricci ■ ■iovanni De Vecchi.

Il gruppo ■ Darling Hot Club è in concerto questa ■ ■ «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), l'Alfrenico Band propone il ■ rock blues all'«Xò» (via ■ 46, ore 22).

■ ■
Il Laura Cavallero quartet ■ in ■certo questa sera all'Auditorium Comunale ■ Villastellone (piazza 1º maggio): appuntamento ■ 21,15.

Il rock ■ Figli di Guttuso ■ di scena ■ a «La Rata Vulcira» di Candia Canavese (via Aosta 1, ore 22), il rock ■ Ouracultura al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano ■, ore 22), l'hard rock dei Neutra per il venerdì sera a «Il Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22).

NEI LOCALI
«New Energy Musika» ■ il titolo della serata del nuovo locale «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ■ ■), «Rock It» al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22), apertura serale al Box Office di Ricordi (piazza Cln, ore 21) con ■ musica del dj. Brighina.

DOVE andiamo

IL ■CO
Dopo la serata di gala di ieri, secondo giorno al parco della Pellerina per «Moira più... il circo di Mosca». Due gli spettacoli previsti oggi: cominciano alle 16,30 e alle 21,15. I biglietti costano 45 mila lire per i palchi, 34 mila per le poltrone e 20 mila per le tribune.

■
Seconda sera al Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, per lo spettacolo proposto ■ compagnia I Carrozzanti dal titolo «Questioni di donne». La regia è di Ivan Fabio Perna. S'inizia alle 21.

■
Seconda e ultima sera al Teatro Matteotti ■ Moncalieri per il monologo di Claudio Zucca «Sulle spine». Dirige Enrico Fasella, è per la rassegna «Per Uomini Soli - Storia del millennio che fugge». Appuntamento ■ 21, i biglietti costano 20 mila lire (ridotti ■ 15 mila).

A■
La rassegna «Autunno al Cinema» ■ Orbassano propone questa sera il film che ha consacrato Danny Boyle a livello internazionale: «Trainspotting». Film scandalo tratto ■ libro ■ Irvine Welsh, racconta ■ vicissitudini di un gruppo di tossicodipendenti di Edimburgo. Nel cast si segnalano Ewan McGregor e Robert Carlyle. Unico spettacolo alle 21 al centro culturale Sandro Pertini (via dei Mulini 1), ingresso a 4 mila lire.

■
Jean-Louis Barrault è ■ centro del secondo appuntamento del ciclo di incontri «L'attore cinematografico» a cura di Gigi Livio ■ programma oggi all'Unione Culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 4). «Il testamento del mostro» di Jean Renoir il film proposto nel corso della serata. S'inizia alle 21, ingresso libero.

SPETTACOLO ■
E' in programma questa sera ■ Piccolo Regio, piazza Castello 215, il concerto ■ pianista Fabio Luz. Pagine di Chopin, Debussy e Rachmaninov. S'inizia ■ 20,45. I biglietti d'ingresso costano 40 mila lire. L'incasso della serata, a cura ■ Lions Club, servirà alla pr■ ■ alla cura di una malattia grave ■ l'ictus cerebrale.

APPUNTAMENTI qua e là

■ Globalizzazione ■ mercato, delocalizzazione ■ strutture produttive, strategie per il rilancio del territorio. E' il tema del seminario che ■ in programma oggi, alle ■ 17,30, al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri. Il seminario ■ organizzato dal Lions club Monca■ Host.

UNIVERSITA'. Oggi dalle 9 alle 18 nella Sala Lauree di Scienze politiche, ■ via Verdi 25, si tiene la conferenza annuale d'Ateneo, in quest'edizione particolarmente legata al tema della «Didattica».

DESTRA E SINISTRA. Alle 21 alla libre■ Campus, in via Rattazzi 4, dibattito su «Destra e sinistra alla fine del secolo», ■ la partecipazione ■ Pietro Barcellona, Pierluigi Battista, Alfredo Salsano ■ Marco Tarchi. Organizzano Enrico Panazza e Enrico Chiais; informazioni allo 011/596.11.42.

■ Alle 21 all'Accademia ■ Medicina, in via Po 18, conferenza inaugurale dell'anno accademico con l'intervento di Gian Gastone Neri Serneri su «L'angina instabile, storia di ■ malattia fra trombosi e ■fiammazione».

■ Alle 21 all'Auditorium ■ Pinerolo, in ■ Piave, serata organizzata dal ■ con dibattito ■ proie■ di diapositive sui lupi, ■ linci e i bisonti europei. Ingresso libero; informazioni allo 0121/76.211.

■ ■ ■ all'Associazione Cambridge Academy, in ■ Vittorio Emanuele 64, Piero Burzio e Diego Bubbio parleranno del «Mappamondo filosofico: numerosofia, Pitagora e pitagorismo». Informazioni allo 011/561.22.77.

INDONESIA. Alle 21 al Circolo Calodos, in via Dandolo 40/a, serata con proiezione di diapositive sull'Indonesia, a cura di Gino Bilardo.

■ Domani alle 15 ■ Salone Valdese, in corso Vittorio Emanuele 23, il Centro evangelico ■ cultura «Arturo pascal» organizza il dibattito su «Lavoro, partecipazione ■ esclusione: elementi er una riflessione collettiva». Partecipano Jean-Jacques Peyronel, Jean-Pierre Molina e Doriana Giudici. Informazioni allo 011/669.28.38.

LIBRI

ORMEZZANO. Alle 18 alla libreria La Città del Sole, in via Po 59/d, ■ parla del libro ■ Gian Paolo Ormezzano «Tutto il calcio parola per parola», pubblicato da Editori Riuniti. Con l'occasione Roberto Cravero, don Aldo Rabino e l'autore discuteranno ■ «La leggenda del calcio senza doping».

COLOMBOTTO ROSSO. Domani dalle 11 alle 12,30 ■ libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, per l'«Aperitivo ■ l'autore», incontro con Enrico Colombotto Rosso, che presenterà il ■ album di disegni ■ tempere di Sainte Hosmose ■ testo inedito di Jean Genet.

INIZIATIVE

AFRICA. Alle 21 al Circolo Aics «From the Nile», in via S. Anselmo 3/c, viene presentata la biblioteca africana (aperta tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19) e il corso ■ swahili (si tiene il giovedì dalle 16 alle 18). Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 011/561.70.45.

LA ■ Per i cinquant'anni dell'Associazione ex-allievi «La Salle» domani alle 21, nella palestra di via Perotti 94 ■ Grugliasco, si terrà il concerto della Banda Musicale e del Coro ■ Fonte ■ Grugliasco. La celebrazione della messa e il pranzo sociale ■ in programma domeni■ 29 novembre.

■ Oggi, domani ■ domenica all'Associazione Amici degli Handicappati, in corso Regina Margherita 55, è allestito il «Mercatino delle idee» natalizio. E' aperto dalle ■ alle ■.

■

■ Domani dalle 8,30 alle 13 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, si svolgerà il Convegno regionale sulla ■ ■ Parkinson, organizzato dall'Associazione Italiana Parkinsoniani. Informazioni allo 011/30.40.266.

MILA ■ ■ Domani alle 16 al Liceo classico D'Azeglio, in via Parini 8, convegno sulla figura ■ «Massimo Mila, la musica, ■ libertà», nel decennale della scomparsa del grande musicologo. I relatori ■ Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Franco Lucentini, Giulio Einaudi, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Paolo Salo■ e Nicola Tranfaglia. Presiede Giovanni Ramella, coordina Alberto Sinigaglia. L'iniziativa è a cura ■ Centro culturale «Mario Pannunzio».

■

■ Ultimo giorno ■ Gallery Cafè, in via XX Settembre 64, ■ mostra della pittrice Elsa Bianco «Polvere ■ stelle», allestita ■ l'utilizzo delle bottiglie di vetro della Centrale ■ Latte. Si può visitare dalle 8 alle 19; ingresso libero.

Il Comune ha acquistato il programma di nuova informatizzazione dei servizi

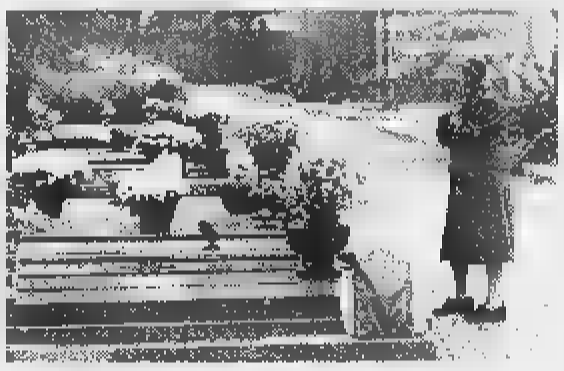
Cimiteri, ripartono le esumazioni

Erano tutte bloccate dal software antiquato

E' finalmente stata approvata dalla Giunta comunale la delibera per l'acquisto di un programma [illegible] nuova informatizzazione dei servizi cimiteriali: novità, [illegible] costo di circa 180 milioni, che la città attendeva da tempo. A causa [illegible] un software antiquato, infatti, - risaliva soltanto al '94, ma ai programmi informatici bastano cinque anni per risultare «datati» - dal luglio scorso le pratiche per l'esumazione, nei cimiteri cittadini, erano [illegible] fatto bloccate. Tutta colpa del vecchio programma che, a detta dello stesso direttore di Divisione Eustachio Braia, «non ce la faceva più a smaltire la mole di dati e di pratiche in arrivo ogni giorno». Bene, entro sei mesi - giusto il tempo perché i nuovi dischetti vengano aggiornati con i dati dei Servizi cimiteriali - tutte [illegible] procedure che un tempo richiedevano attesa e rischi di errore saranno molto più rapide ed efficienti. «E così non capiterà più che procedure come l'esumazione (di norma dopo 15 anni il caro estinto deve essere trasferito dalla terra a una celletta, ndr) ci portino via tonnellate di carta e di tempo» aggiunge il dirigente.

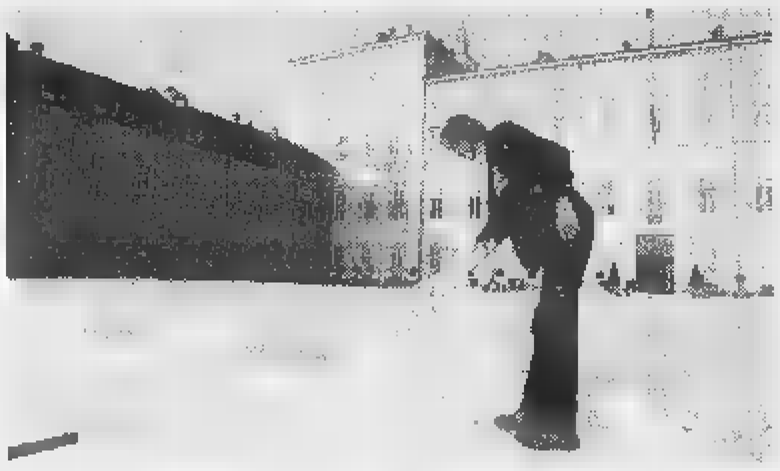
Ma vediamo nei dettagli quali facilitazioni arriveranno dal nuovo sistema. Cominciamo dalla più importante, quella che riguarda [illegible] possibilità di prenotare automaticamente la data dei funerali presso le imprese di onoranze funebri. Spiega Braia: «Come già avviene oggi per le agenzie di viaggio, ogni impresa potrà essere dotata di terminale e consultare così il quadro dei turni di trasporto funebre e delle sepolture disponibili nei cimiteri». Seconda novità: i funerali non verranno più organizzati mediante un tabulato manuale, ma attraverso [illegible] sistema computerizzato prevedendo una scansione basata sull'orario di arrivo al cimitero anziché sull'orario [illegible] partenza dal luogo del decesso. Tutto questo per evitare lunghe attese dovute alla sovrapposizione delle auto-funebri che arrivano ai cimiteri in tempi imprevedibili a causa del traffico. Terzo punto: riguarda la gestione delle tombe di famiglia. D'ora in poi anche la scadenza delle concessioni (i diritti degli eredi, la disponibilità interna dei loculi e la mappa della tomba) potrà essere reperita in modo informatico eliminando enormi archivi cartacei. Quarta novità: la possibilità di ri[illegible] del luogo dov'è sepolta la salma. Anche questo tipo di problema sarà facilmente risolvibile grazie al computer. Chi fosse interessato a scoprire in quale parte del cimitero riposa un proprio congiunto lo potrà sapere (con accessibilità protetta dalla legge sulla privacy) consultando il cervellone dei servizi cimiteriali.

Quinto punto, la possibilità di comunicazione fra divisione dei servizi cimiteriali, le aziende sanitarie, i vigili e lo stato civile. D'ora in poi il colloquio fra i vari enti sarà «telematico» e quindi molto più rapido ed efficiente. Ultima novità, i rapporti fra servizi cimiteriale e giornali: «Presto, anche i quotidiani potranno sapere in tempo reale l'elenco dei morti in città - conclude Braia - e tutti i collegamenti con i mezzi di comunicazione potranno avvenire per via elettronica». [e. min.]



Un'immagine del cimitero Monumentale Da luglio tutte le pratiche erano bloccate

DALL'8 DICEMBRE



Ecco la pista [illegible] pattinaggio

Stanno per essere ultimati, in piazzetta Reale, i lavori per la realizzazione della pista per pattinare sul ghiaccio che verrà inaugurata al pubblico martedì [illegible] dicembre. L'iniziativa, promossa dall'assessore alla Cultura Ugo Perone, funzionerà a pieno ritmo (sere comprese, fino a mezzanotte) dalla festa dell'Immacolata sino a metà gennaio. Costo dell'opera: intorno ai 700 milioni.

Da piazza Arbarello

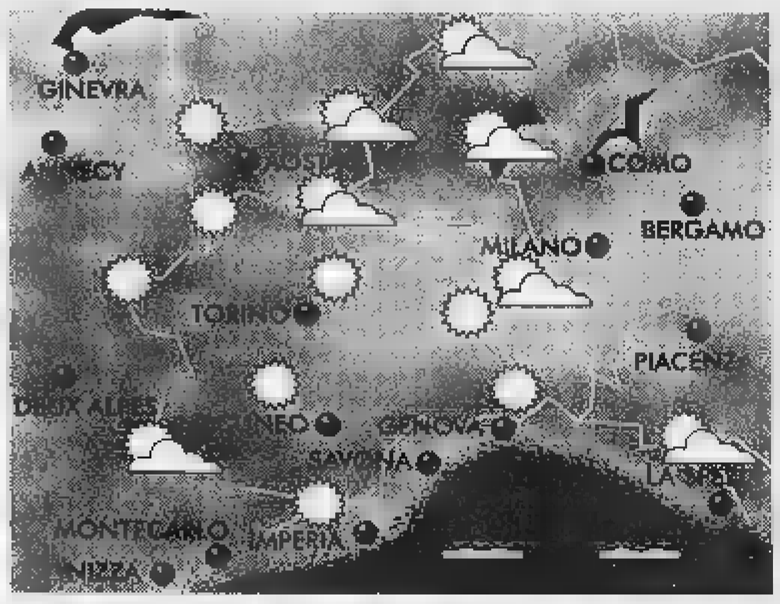
[illegible]

Corteo oggi degli studenti medi [illegible] partenza alle [illegible] da piazza Arbarello. Sfilata in via Cernaia, via Pietro Micca, via Po, via Verdi.

Per un paio d'ore il traffico in queste vie sarà difficile. Aderiscono anche i docenti del Cub (federazione lavoratori della scuola uniti). Ci sarà il movimento studentesco autogetito, i ragazzi dell'Unione degli studenti Udr. Che hanno spiegato [illegible] un volantino i motivi della protesta.

Il principale tema della protesta è contro la legge di parità e ai finanziamenti alle private.

COME SARA' IL [illegible]



LA SITUAZIONE

L'alta pressione sulla Russia convoglia sulla nostra Penisola aria fredda d'origine artica che, contrastando con l'aria umida del Centromeridione, potrà provocare precipitazioni nevose sul versante adriatico. Sul Nord-Ovest e Piemonte alta pressione, cielo sereno e temperature in ulteriore ribasso.

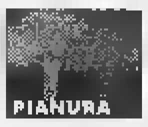
[illegible] D'AOSTA



- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili foschie in pianura con gelato notturne. Probabile debole nuvolosità serale sui rilievi. Temperature in ribasso specie le minime. Venti deboli da N-NW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente [illegible] con possibili [illegible] annuvolamenti serali sui [illegible]. Temperature [illegible]. Venti deboli da NW in quota. Foschie in valle.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni di tempo generalmente sereno salvo possibili annuvolamenti isolati serali sui rilievi. Temperature in riduzione. Foschie in valle. Venti deboli di brezza.



- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con probabile debole nuvolosità sui [illegible] in serata. Temperature nella media. Venti deboli da [illegible]. [illegible] calmi o [illegible] mossi con [illegible] in aumento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). [illegible] soleggiato con [illegible] probabilità di annuvolamenti. Temperature nella [illegible] gradevoli durante la giornata. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi.



- TORINESE E VERCELLESE. Salvo lo smog e [illegible] foschie in pianura il cielo sarà sereno con scarsa possibilità [illegible] annuvolamenti. Temperature ancora in calo. Assenza di ventilazione.
- LANGHE E MONFERRATO. Le condizioni generali del tempo saranno come in pianura salvo le temperature meno rigide durante il giorno. Deboli venti di brezza [illegible] foschie notturne sul fondovalle delle colline.
- LAGHI E BIELLESE. Anche la zona dei laghi riconoscerà cielo soleggiato con possibili annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi. Foschie mattutine in pianura. Temperature in ribasso. Assenza di ventilazione.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Continua il contrasto termico fra [illegible] russo ed una depressione local[illegible] sulle regioni meridionali della Penisola. Alle condizioni di tempo perturbato al Centro-Sud con possibili nevicate anche a bassa quota sul versante adriatico, sul Nord-Ovest dell'Italia e cioè Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il tempo dovrebbe continuare soleggiato con temperature molto rigide e [illegible] notturne in pianura.

(A cura di Giorgio Minetti)

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 20 Novembre

[illegible]

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: [illegible]. Venti [illegible] settentrionali. Visibilità: [illegible] localmente ridotta per foschie nelle prime ore del mattino.

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	6,5
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	45%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0 mm
[illegible] (1913-1994)	73,5

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

[illegible] CASELLE

MASSIMA	7,6	MINIMA	-4,8
PRESSIONE (ore 20)			1021 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible] ANNO FA

MASSIMA	4,8	MINIMA	-0,5

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 33 minuti; [illegible] alle ore 16 e 56 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 22 minuti; [illegible] alle ore 18 e 12 minuti.

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest un'ora dopo [illegible].

[illegible] brilla 229 volte più intensamente della stella Polare.

MARTE: a 281 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

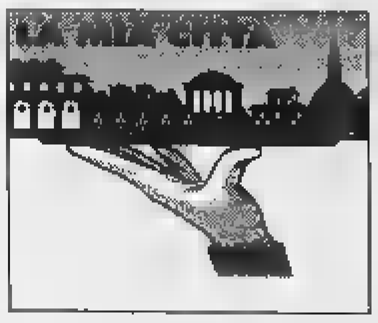
[illegible] splende nella parte Nord [illegible] dell'Acquario.

[illegible] si trova 40° a Est di Giove che ap[illegible] la stella più brillante.

IL FENOMENO: nelle prime ore di domani [illegible] cometa Giacobini-Zinner passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio).

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606; **Soccorso dentistico.** Molinette (20-23); **Guardia ostetr.** [illegible] S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **AMBULANZE.** Eliambulanze e Socc. urgente 118; **CRI** 244.5411; [illegible] 54.90.00. **C.** [illegible] 317.71.27; **C. Rosa** 433.86.03; **C. Gialla** 763.425. [illegible] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P.S.** 113. Questura 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** [illegible]; **Municipio** 442.11.11; **Certificati domicilio:** [illegible]. 436.01.66; **Inf.** 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funera-[illegible]) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216. [illegible]. **Aima** (Alzheimer) 83.35.328; [illegible] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.46; **A.V.O.** 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro le malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel.** [illegible] 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stran**[illegible] Ciscal. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** [illegible] 53.48.54; **Sermig** [illegible]; [illegible]**nesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anpaco** (cancro) 436.03.52; [illegible] 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-[illegible] pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [illegible] **d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.



Hanno scritto al sindaco: in periferia è un disastro

«Viabilità che penalizza»

La protesta degli spedizionieri

La viabilità e i problemi connessi di parcheggi inesistenti [illegible] a pagamento, dei controlli - [illegible] severissimi, vuoi inesistenti - dei vigili urbani rappresentano [illegible] dei temi più sentiti dai torinesi. Così sentiti che il presidente dell'Asso[illegible] piemontese degli spedizionieri ha ritenuto di prendere carta e penna e denunciare al sindaco, e per conoscenza a «La Mia Città», le difficoltà che incontrano i suoi iscritti nello svolgere il loro lavoro. «La circolazione in città e cintura - [illegible] il presidente Apsaci, Marco Sorgetti - [illegible] divenuta intollerabilmente congestionata e lenta, tanto che le aziende che operano nel campo dei trasporti [illegible] delle spedizioni si vedono sensibilmente penalizzate nel proprio lavoro quotidiano [illegible] raccolta e consegna merci».

Secondo Sorgetti, una delle cause principali di questo problema è «la pressoché totale mancanza di controllo e [illegible] sanzioni del parcheggio abusivo (in seconda e terza fila, agli incroci [illegible] in zone vietate) che [illegible] lamenta in tutto il territorio urbano, eccezion fatta per le zone centrali. Tutto ciò contribuisce non poco a dare l'impressione di [illegible] e di disagio che poco favorisce il buon andamento del lavoro». Considerazioni di categoria a parte, il problema sollevato dagli autotrasportatori [illegible] lo stesso di decine di lettere di singoli lettori. Eccone alcune.

CORSO ORBASSANO. «Ho letto della "settimana della sicurezza" e inviterei il comandante dei vigili Vincenzo Manna a trascorrere alcuni minuti del suo tempo, tra le 7 e le [illegible] del mattino, in prossimità dello svincolo autostradale di corso Orbassano. Fatta l'esperienza sono convinto che di settimana della sicurezza ne varerà subito un'altra - scrive un lettore la cui firma è incomprensibile -. E' quasi impossibile immettersi nel corso in quanto l'uscita è ormai [illegible] mesi presieduta da un'interminabile cantiere; senza contare che le auto, sfrecciando a velocità sostenuta, impediscono l'immissione delle vetture provenienti dalla tangenziale in corso Settembrini. Attendo il primo incidente mortale, sono sicuro che poi si troverà una soluzione[!]».

[illegible]. Roberto Andreis contesta ferocemente la [illegible] sistemazione del cor[illegible] e relativa area mercatale. «Vorrei che assessore e responsabile dei vigili - scrive - passassero qualche mattina per vedere cosa deve subire la collettività: lunghi tempi di attesa per transitare e relativo innalzamento dei valori di inquinamento, l'area invasa da cassonetti, cassette, furgoni del mercato. Insomma, l'area è lasciata al libero arbitrio degli addetti al mercato».

VIE LULLI E [illegible]. Mario Anceschi ha girato a «La Mia Città» copia della lettera inviata all'assessore al Traffico con la quale denuncia la pericolosità dell'incrocio tra le vie Lulli e Massari. «E' pericoloso [illegible] per sincerarsene è sufficiente andare a vedere i verbali stilati dai vigili urbani per i numerosi incidenti» che, dice Anceschi, avvengono con frequenza «almeno» settimanale. «Prima che ci scappi il morto - dice Anceschi - mettete un impianto semaforico».

[illegible] GENOVA. Alberto Pignatelli si lamenta del traffico in via Genova: «Una strada [illegible] possibilità teorica di due [illegible] di marcia, ridotta [illegible] malapena a una corsia a [illegible] delle [illegible] parcheggiate [illegible] doppia fila che provocano code e disagi per chi cerca un posto auto nei pressi delle Molinette. Mai che [illegible] veda un vigile. Sarebbe sufficiente il passaggio, per alcuni giorni consecutivi, di [illegible] pattuglia e il problema si ridimensionerebbe».

VIA [illegible]. Settimo Agodi[illegible] ha invece [illegible] soluzione ai problemi sollevati dalla lettri[illegible] Giulia Trivero che si lamentava dell'«ostacolo» alla circolazione rappresentato dalla rotonda di via Lomellina. «Basta riportare - dice Agodino - a doppio senso di marcia l'inutilizzato breve tratto [illegible] via Tonello tra via Lomellina [illegible] Kossut come era nel piano originale [illegible] invertire lo stesso senso».

Il dirigente scolastico dell'elementare Gambaro

Quei rifiuti fuori dai bidoni «Non è colpa della scuola»

Al dottor Enrico Collavini, dirigente scolastico del circolo didattico «Gambaro», non [illegible] piaciuta [illegible] segnalazione [illegible] signor Ferruccio Pari il quale [illegible] lamentava che i contenitori della refezione scolastica, [illegible] di essere infilati negli appositi bidoni della spazzatura, erano abbandonati sul marciapiede. [illegible] tra pagine fitte di considerazioni sul signor Pari e su «La Mia Città» che ha ospitato la «denuncia», la notizia che ci [illegible] il dottor Collavini è che la «colpa», forse, [illegible] della ditta Camst appaltatrice [illegible] servizio mensa i cui addetti, magari, hanno trovato i cassonetti già pieni. O forse, azzarda [illegible] dottor Collavini, la «colpa» [illegible] quegli anziani che spesso visitano i cassonetti alla ricerca di qualcosa di commestibile e poi non rimettono i contenitori a posto. [illegible] ogni caso, il dottor Collavini assicura che chiederà all'Amiat di aumentare i bidoni. «La Mia Città», nonostante l'invito dal dirigente scolastico [illegible] svolgere meglio il lavoro di cronaca andando a controllare le cose che pubblica, [illegible] invece soddisfatta [illegible] del lavoro svolto, sia di [illegible] contribuito ad aiutare il dottor Collavini nell'apprendere «tutte le problematiche connesse [illegible] la gestio[illegible] del Circolo dove ha preso [illegible]zio «da neanche un mese».



I bidoni «incriminati»

AVVISI [illegible]

[illegible] all'anagrafe

Le organizzazioni sindacali [illegible] base Rdb-Cub hanno proclamato un'assemblea, oggi, presso il Palazzetto dello Sport in via Burdin 10. Di conseguenza, dalle ore 7 alle 11,30, non sono garantiti i servizi [illegible] anagrafe, [illegible] civile, elezioni e leva.

Gli uffici di Torino Incontra

Gli uffici [illegible] [illegible] trasferiti in via San Francesco da Paola [illegible] (ex Borsa Valori). I nuovi recapiti telefonici per l'Ufficio Congressi (1° piano) sono: 011-55.76.800; fax 011-55.76.809; [illegible] per l'Ufficio segreteria e amministrazione (2° piano): 011-55.76.810; fax 011-55.76.811. Il Centro Congresso Torino Incontra resta [illegible] via Nino Costa [illegible].

Riapre [illegible] piscina [illegible]

La Circoscrizione [illegible] organizza domenica, dalle ore 9,30 alle 18, una manifestazione per inaugurare la riapertura della piscina Trecate (via Vasile Alessandri 31). I partecipanti potranno provare attrezzature subacquee, acqua gym, nuoto [illegible]. L'ingresso è gratuito.

LE [illegible]

[illegible]. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; [illegible] Tripoli [illegible]; corso Traiano 156; piazza Pitagora 9; [illegible] G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; [illegible] Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

[illegible] (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via Leonardo da Vinci [illegible] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	6	2	[illegible]	[illegible]
	76	66	53	52	50
CAGLIARI	31	[illegible]	82	7	18
	[illegible]	73	71	[illegible]	53
FIRE[illegible]	[illegible]	32	33	[illegible]	86
	[illegible]	66	[illegible]	60	50
GENOVA	39	25	10	42	81
	109	72	64	61	58
MILANO	25	69	7	45	54
	86	57	51	[illegible]	48
NAPOLI	21	1	10	26	68
	59	58	56	45	43
PALERMO	25	21	43	[illegible]	[illegible]
	53	51	51	48	47
[illegible]	44	60	13	29	22
	98	57	47	45	[illegible]
TORINO	13	26	63	41	72
	96	74	74	70	62
VENEZIA	21	63	62	30	45
	94	74	60	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8 21-18 21-26 21-34 21-39;
21-10 21-17 21-28 21-36 21-41;
21-19 21-2 21-4 21-75 21-24;
21-25 21-60 21-64 21-74 21-80;
21-13 21-49 21-88 21-87 21-86;
21-49 21-83 21-39 21-30 21-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

70-50 70-20 70-12 23-15 23-30;
70-16 70-51 70-13 23-42 23-1;
[illegible] 70-52 70-3 23-54 23-40;
70-86 70-19 70-4 23-87 23-49;
70-1 70-30 23-50 23-20 23-2;
70-42 70-18 23-16 23-51 23-22;
70-54 70-40 23-60 23-52 23-3;
70-88 70-58 23-36 23-19 23-4.

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2
	18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 27 - 38 - 40 - 43 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni	- varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

Statistiche [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.

TEATRI

AUDITORIUM Lingotto (turno blu). Orchestra Sinfonica Nazionale della 6° Stagione Sinfonica direttore e pianista: SCHIFF. Programma: BEETHO-. Concerto n. 1 in do maggiore pianoforte e orchestra. LUDWIG van Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73, per pianoforte e orchestra ("Imperatore"). Poltrona L. .000/Ingresso L. 30.000/Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni tel 810.4653/810.4961.

TEATRO REGIO - ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Lunedì 23 novembre 1998 ore 21 avrà luogo il Concerto di inaugurazione della gione. In programma musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e la Messa in K. 427. Coro e Orchestra dell'Accademia "Stefano Tempia" Direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447.7171: Ma l'America un'altra cosa! Gruppo La Troupe.

BARDO: Punto d'incontro single disco night aperto tutte le sere dalle 22,30 in . Per inf. 0339.223 2478

BEVERLY HILLS Santhià: il salotto 0161-835.243, questo si balla latino-caraibico scuola di ballo gratuito.

CLUB 84: 15,30 e 21 danze by Rocky Band Ore 21 "Festa delle Donne".

DIAGONAL: 1736 C. Vezzaglio 3 To: omaggio consumazione donna ore . Streep maschile offerto.

PARC "Giardini Reali" 011 521.5275 ore 21 musiche o balli alla moda con Edo Puma. Lunedì ore 15,15.

FEMINABAR v. Pomba, 7 Tel 011 812.7396: pornoshow 17,45-23,45 Roxane Lulù Susan Gessica Tabledance serv. rist.

FRENZY lvrea: anni 60-90 Orch.

GARDEN .3443 h 21 ma allora diciol Ballare è bello! Teorema

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208. T. 200 097; 15 d.j. 21 orch. ingr.

LE ROI: in tutto il mondo si balla ma solo a Le ci si diverte.

Tel. 650.5470: oggi e domani spettacoli novità vivo stop dalle ore 16,30 alle ore 1 brevi interruzioni con lo attrici per aperitivo e cena foto.

MITHO DANCING: ore 21 Orchestra Del Cuore. Torinese Tel. 865.7882.

PATIO+INVIDIA - 561.4841. Ore 22.30.

PIPER Vigone Tel. 011.980.1402 ore 21 , armoni d.j. ingr. libero ne obbligatoria.

SALA DANZE: il venerdì elegante sera ore .

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Il mitico unicorno.

AVERSA (via C. Alberto 24): Proposte '800 e '900 italiano.

BIASUTTI: Spazzapan.

DAVICO: Continuità dell'immagine.

DEL CENASCO: Stefano Levi. Tel. 645 247.

FOGLIATO: Donatella Merlo.

MANINI ARTE: G. Morbca dal 7 al 28.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Torino - Via Roma 281. Mostra di Cappellin. Fino al novembre. Orario 16-19.30 festivi chiuso.

PIRRA: Domani inaugurazione "Piccole Opere di Grandi Maestri".

SANT'AGOSTINO: Esposizione d'Asta antica e moderna dal 18 al 22 nov. Tel. 437.7770.

TITO ARTE: Paulucci, Menzio, Tabusso, , Boetti, chi etc T. 584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

: Incisioni di Gorog. Fino al 28/11. Tel. 885.408.

ARTEINCORNICE: Antonio Saporito.

ARTEINCORNICE: Giorgio Costa.

ERMA: Pomodoro Studi per grandi opere 1954-1994. Bronzi

CARLINA: personale di Pino .

MICRO: Sergio Agosti.

NARCISO: Motivi d'Arte in Piemonte.

TELESTAR
9.20 Un ragazzo come noi, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 9; 14.30 Petrocelli, TF; 15.30 Amichevolmente con...; 18.00 Los Angeles, TF; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.30 le creature, TF; 20.30 **Buccia di banana**, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 1.45 jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Musica e spettacolo; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 ttivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 14.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 15.55 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Donor esperimenti genetici** Film; 22.45 **Cara dolce strega** Film; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg 7; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; FBI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 box; 18.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

NTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; Cronache regionali news; 14.55 Videone; 16.30 Appuntamento con Iris; 17.30 Bimboone; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali news; 22. Flipikmagazine; 22.30 Tg diario: I fatti del giorno; 22.45 Western time tv; Tg diario: è accaduto ieri.

QUA
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Spazio infinito; 8.30 Maria, TN; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 18.00 Le auto settimana; 19.15 Tg4 sport; 21.00 Il pomofiore; 23.15 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della .

LETIME
9.30 Time sette; 11.30 Il mercatino; 12.30 Romagna mia; 13.05 Armanach Piemonteis; 18.00 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 19.20 Tg time; 21.30 Popoli in viaggio; 23.15 Tg time; 0.45 Teletime by night.

11.30 Sceneggiato; 12.10 nazionale; Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 m; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 P.za Montecitorio; 19.10 Tg nale; 19.30 The platinoon collection; 20.05 Corsa tris; 20.30 Gol mania; 22.30 Telegiornale

O ON TV
7.45 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video ; 18.30 Crazy odeon; Italia oh!; 19.15 town, 19.25 finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 20.30 Sata-fashion; 21.00 Tape runner; 21.30 Copertina; 22.00 Sportivi; Il regionale; 23.30 Zona odeon; 0.30 Crazy dance: 1.00 Soft - Blob.

TI C
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, TF; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Orchidee sangue, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Made in Italy; 20.30 **Delitto a Central Park**, Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Follie no stop.

G.R.P.
7.30 Rubrica cinematografica; 8.00 Le auto della settimana; 13. Telefilm; 13.30 Pagine di città; Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 20.30 Casa Mosca; 23.30 Le auto della settimana; 0,15 Teleshopping; 40 Monitor; 1.30 Teleshopping; 5.00 Film.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 6.00 Emisfero Sud, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Caino il dell'odio**, Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda

Documentario; 12.30 Monitor; Cartoni; 18.00 Il regionale; 16.15 Doc. Elliott, Telefilm; 17.15 Ellery queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa, 19.45 Tg 2000; Cartoni animati; 20.40 Grandangolo; 21.15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

9.00 Documentario; 12.30 Monitor; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 18.15 Doc. Elliott, Telefilm; 17.15 Ellery queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Grandangolo; 21.15 Filodi... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

21
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino alla gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le auto della settimana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513813); 23.30 Tg 21.

TELE
12.40, 19.00, 22.00, 24.00 Alpitime notiziario regionale; .00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; .45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
9.00 Gol mania; 13.15 Sprint; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Crazy ; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; insieme nella notte; 1.15 Sexy

VIDEONORD
7.00 Telegiornale - Oroscopo; 8.00 The box; 10.00 Film; 11.30 JTV; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Cartoni; 20.00 Auto d'oggi; 20.40 **Nove ore per Rama**, Film; Telegiornale - Oroscopo; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale - Oroscopo; 0.45 Film; 2.00 The box.

Eventuali errori e variazioni nei pro- sono dalla non tempe- comunicazione delle emittenti

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso. **[Arlecchino]**

[illegible]. Drammatico. Un [illegible] che s'interessa di storia scopre [illegible] vicino [illegible] casa un ex criminale nazista, trova il modo di conoscerlo, comincia a frequentarlo. Dirige Bryan Singer («I soliti sospetti»). **[Nazionale 1, Valentino 2]**

COSI' [illegible] Drammatico. Amelio racconta un'amara storia di immigrati, a Torino negli Anni 50 [illegible]. Vincitore [illegible] Mostra di Venezia. **[Eliseo Blu]**

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente (Michael Douglas) che ha [illegible] moglie bella, ricca e infedele (Gwyneth Paltrow), ingaggia l'amante (Viggo Mortesen) di lei per ucciderla. **[Cristallo]**

DONNE IN BIANCO. Commedia. Tre amiche che abitano nella stessa casa [illegible] alla [illegible] dell'uomo giusto. Nel cast, [illegible] che la fidanzata di Ronaldo, [illegible] Werner detta Ronaldinha. **[Capitol]**

L'ETERNITA' E UN GIORNO. Drammatico. L'ultimo giorno prima di entrare in ospedale (per [illegible] uscirne mai più) lo scrittore Alessandro [illegible] passa vagando per la città, tra domande e ricordi. **[Chaplin 2]**

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre [illegible] di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati [illegible] forza misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire]**

GALLO [illegible] Commedia. Verdone interpreta un Peter Pan di periferia: [illegible]no, donnaiolo, un tempo agente immobiliare e ora volontario per [illegible] rossa in Africa. **[Eliseo Grande, [illegible] 2]**

[illegible]

LA COMPAGNIA DELLA RANCIA ALL'ALFIERI

La figlia di Noschese toccante Cabiria nel musical di Marconi

Quella di misurarsi con un'opera all'unanimità ritenuta grande, comporta qualche rischio e richiede coraggio. Un coraggio che non è mancato, evidentemente, al regista Saverio Marconi, anima della Compagnia della Rancia e responsabile della traduzione musical-teatrale dell'indimenticabile film di Fellini «Le notti di Cabiria». Lo spettacolo, presentato martedì in prima assoluta all'Alfieri (davanti a una gremita e plaudente platea), rappresenta, per Marconi, la seconda tappa di un percorso felliniano intrapreso con l'allestimento parigino di «Nine» da «Otto e 1/2» e proseguito proprio con questa riduzione per la scena di una delle più celebrate pellicole del maestro riminese: un manifesto di poetica filmica, che già aveva sedotto il teatro americano, come dimostra «Sweet Charity» di Bob Fosse.

Da quello spettacolo made in Usa (che divenne film con la McLane protagonista) prende le distanze il nuovo allestimento, tutto italiano de «Le notti di Cabiria», i cui testi sono firmati dallo stesso Marconi con Maurizio Porro, mentre Gianluca Cucchiara ha provveduto a comporre la briosa colonna sonora, che strizza l'occhio al canzonettismo Anni 50, ma pure a certo espressionismo, senza [illegible] un omaggio a Nino [illegible]. Un musical distante dal modello d'oltreoceano sin dalla struttura che esclude la danza. Nei confronti del film ispiratore, la regia mantiene un atteggiamento dichiarato e - ci pare - corretto, di «fedele infedeltà». Sostanzialmente immutata, la storia della prostituta Cabiria, maltrattata dalla vita e pur pronta a riconsegnarsi innocente alla speranza, ai suoi sogni d'amore e redenzione. Lontana da quella filmica, è invece l'atmosfera di questo musical, dove tutto è luce, colore (a partire dalle belle e versatili scene di Aldo De Lorenzo e dai costumi sgargianti di Paola Mariani) e sentimenti catturanti: [illegible] un'ombra appena di quello svaporamento onirico che deformava paesaggi e personaggi felliniani. E fuori da quel cerchio magico sospeso tra sogno e realtà, scompare Fellini, resta Cabiria, con la sua commovente storia. Una vicenda che è qui bene interpretata dalla giovane e talentosa Chiara Noschese e da un cast di attori-cantanti capi[illegible] dal bravo Gennaro Cannavacciuolo e Fabio Ferrari.

Silvia [illegible]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

CINEMA [illegible]

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 18 nella Sala del Caminetto conversazione su [illegible] e lettura del Don Giovanni. Partecipano P. Gelli, A. Mila Giubertoni, U. Mosch, J.-J. Nattiez, E. Napolitano. Ingr. libero. Info tel. 011/881.5246/238/210.

[illegible] «G. PUCCINI». Ore 20,45 [illegible] Augusta Taurinorum presa [illegible] (pianoforte) in concerto. Musiche di Chopin, Debussy, Rachmaninov. A favore [illegible] Service Lions [illegible] per la cura e la prevenzione dell'ictus. Info tel. 011/821.0316-682.1214-920.8996-799.192.

[illegible] TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani ore 20,45 e domenica ore [illegible] spettacolo **Faust**, teatro di figura serale. Domenica [illegible] ore 16 la Compagnia i Burattini di Varese presenta **Cartina**. Si prenota per l'opera lirica [illegible] del 28 e 29/11. Per inf. e prenotazioni [illegible] 011-819.3529

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 011-562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Compagnia [illegible] Rancia [illegible] Chiara Noschese, Gennaro Cannavacciuolo e [illegible] Ferrari in **Le notti [illegible]** - [illegible] liberamente [illegible] film di Federico Fellini, [illegible] di Saverio Marconi. Informazioni e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. - Teatrontra - A teatro [illegible] e papà - Oggi ore 20,30 e domani [illegible] 16,30 il teatro all'improvviso presenta: **Il pantalone rovesciato**. Biglietti L. 6500. Informazioni e prenotazioni ore 9-16. Tel. 011-885.783

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza [illegible] 21 [illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai **6° concerto**, stagione [illegible] 1998-99. Direttore e pianista [illegible] in programma musiche di [illegible]. Poltrona L. 55.000; ingresso 30.000, ridotto [illegible] 18.000. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

[illegible], Piazza Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. presenta **[illegible] come**, di Luigi Pirandello, regia di Gabriele Lavia. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglietteria TST, via Roma 49, [illegible] 12-18, lunedì riposo. [illegible] 011 517.6246

[illegible] Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. 26 novembre [illegible] in concerto, 27-28/11 Lella Costa, 30/11 Zelig. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno (7 spett. a scelta), Arco + Mino (12 spett. a scelta). Inf. e prevendita [illegible]

[illegible]


E Y E W E A
web


E Y E W E A R
web

Polemica lettera inviata [illegible] Bertolino da alcuni presidi di Palazzo Nuovo

«Rettore, spiegaci la nomina alla Crt»

Dubbi [illegible] compatibilità e opportunità
La replica: manovre scorrette e di parte

L'ultima goccia di veleno è una lettera - con in calce una decina di firme - che chiede in qualche modo conto al rettore dell'Università degli Studi Rinaldo Bertolino della sua nomina nel consiglio d'amministrazione della Fondazione della Crt decisa dal Comune. Un testo che chiede garbatamente spiegazioni, dietro al quale c'è chi avanza dubbi sull'incompatibilità dei due incarichi e chi solleva questioni di «opportunità»: «il [illegible] presiede il consiglio d'amministrazione dell'ateneo». Si tratta dell'ennesima polemica montante interna, dopo la sortita [illegible] due presidi contro [illegible] sindaco [illegible] le [illegible] al rettore sulle carenze di spazi a Palazzo Nuovo, con le ultime due riunioni dei membri del Senato accademico che hanno mostrato prima dissensi sulle divisione in poli dell'ateneo, poi [illegible] spaccatura verticale nelle nomine per le commissioni sugli organici e la pianificazione.

Adesso il rettore prende la parola, striglia i presidi, punta il dito contro chi [illegible] per costruire maggioranze in vista della [illegible] del futuro rettore», e risponde sulla Crt spiegando - anche [illegible] argomentazioni giuridiche - che le incompatibilità «non esistono». [illegible] messaggio è chiaro: «L'università attraversa una fase importante: la divisione in poli coincide con una vera rifondazione statutaria, ed è normale che ci sia [illegible] dibattito acceso. Ma cogliere le difficoltà di decisioni del Senato per studiare strategie pro o [illegible] il [illegible] [illegible] intempestivo, istituzionalmente scorretto, e largamente strumentale ad interessi di parte».

La lettera sulla Crt [illegible] parecchie firme di Palazzo Nuovo: ha un tono «soft» anche se l'ha promossa Roberto Alonge, preside di Scienze della formazione, che da giorni [illegible] cusa il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sufficientemente controparte del Comune, che l'ha nominato alla Crt, in una fase in cui esiste più di un contenzioso con Palazzo civico». Tra i firmatari ci sono i presidi Tranfaglia (Lettere), Montinaro (Scienze politiche), Bertinetti (Lingue). Poi rappresentanti [illegible] personale come Viarengo o Borezzo, dei ricercatori (Paolo Simone, di Medicina). «Mi dicono - spiega Bertolino - che reputano incompatibile la nomina con l'impegno a tempo pieno nell'ateneo. La nuova legge la prevede, prova ne sia che rettori attuali e del passato di Bologna, Firenze, Ferrara, Trieste, Udine e Parma hanno accettato incarichi analoghi, e che a luglio si era lavorato per un corrispondente regolamento d'ateneo». E aggiunge: «Non c'è conflitto d'interessi, ho accettato l'incarico perché intendo giovarmi della mia esperienza per le finalità della Fondazione, legate alla cultura, la [illegible] scientifica, [illegible] tutela del patrimonio artistico, la crescita civile e sociale della città e della regione».

Sul rapporto [illegible] Palazzo civico, Bertolino è netto: «Non sono e non sarò mai, "controparte" del Comune, né di altre istituzioni pubbliche. [illegible] i responsabili delle istituzioni si [illegible] uno contro l'altro, [illegible] si arriva da nessuna parte. Anzi. Bisogna riconoscere che l'università non ha [illegible] [illegible] tanta attenzione dalle altre istituzioni, e che questo è positivo».

Bertolino rivendica il ruolo del rettore «eletto da un corpo elettorale più ampio del Senato, in posizione [illegible] superiorità ed imparzialità rispetto alle presidenze delle commissioni tecniche». Che le difficoltà a trovare posizioni comuni in Senato [illegible] poli e sulle commissioni possano aver a che fare con questioni extra-universitarie? Bertolino, dopo trent'anni, [illegible] un [illegible] piano edilizio per le facoltà umanistiche, ed è proprio dagli «alleati» di Palazzo Nuovo che si alza il dissenso. Perché? «Escludo - dice lui - che le difficoltà sui poli muovano da questioni esterne all'università. La maggior parte del Senato, inoltre, lavora con serietà con l'amministrazione, e non contro di essa, per risolvere i problemi». Una minoranza [illegible] contro l'ateneo il mandato in Senato avuto dalle facoltà, un controsenso». A Palazzo Nuovo ricorda: «Ci [illegible] problemi seri, [illegible] a febbraio partiranno i primi appalti per l'Italgas, abbiamo altri immobili per creare spazi ulteriori. Ma non è possibile che su questi problemi si innestino significati ulteriori, motivo di nuove tensioni». E conclude: «Non siamo in campagna elettorale, il Senato deve riprendere i lavori sulla valutazione dei problemi [illegible] dell'università. Credo che occorra recuperare un'unità d'intenti sugli interessi generali, che il rettore rappresenta».

[illegible] Favro



Da sinistra, il [illegible] [illegible] Bertolino e il preside di Lettere Nicola Tranfaglia

[illegible]

La Facoltà festeggia il secolo con l'apertura di nuove sedi

La facoltà di Medicina ha festeggiato ieri i cento anni dall'inaugurazione della sede nel complesso monumentale di [illegible] Massimo d'Azeglio, via Giuria, via Michelangelo e via Donizetti: e, davanti alla targa posta a memoria dell'evento [illegible] 19 novembre 1898, il rettore e i presidi hanno colto l'occasione per tagliare, simbolicamente, il [illegible] inaugurale, e brindare alle [illegible] strutture didattiche realizzate nella sede, con la conclusione dei lavori di realizzazione delle [illegible] presidenze [illegible] Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Il rettore, Rinaldo Bertolino, [illegible] ha mancato l'occasione per ricordare «ispirandoci al grande patrimonio del passato, la necessità di trarre un grande impegno per un lavoro unitario per l'università del futuro. In questa fase di trasformazione dell'università emergono passioni [illegible] [illegible] diverse, dobbiamo dialogare per raggiungere insieme nuovi grandi traguardi didattici e di r[illegible].

Dal rettore e dai tre presidi Francesco Di Carlo (Medicina), Enzo Borello (Scienze) e Alberto Gasco (Farmacia) [illegible] arrivata unanime la considerazione che «questi lavori [illegible] ristrutturazione sono iniziati e finiti in tempo record: segno che si può lavorare insieme e di buona lena, ottenendo risultati in tempi rapidi». Di Carlo ha [illegible] le tre [illegible] presidenze, e le [illegible] aule (spazi che si sono in parte ricavati [illegible] «trasloco» della facoltà [illegible] Agraria a Grugliasco): due sale letture per studenti, [illegible] aule informatiche con 28 postazioni-video, due [illegible] aule per il corso di laurea in Biotecnologie, e il Centro sperimentale di didattica e formazione di Medicina.

Toni ironici ha usato, nel suo discorso, il preside Enzo Borello. Ha letto le notizie pubblicate dai giornali nel 1898, all'inaugurazione del complesso di via Giuria, che costò la [illegible] - allora assai grande - di due milioni, cui si aggiunsero due anni dopo l'Osservatorio del Pino e l'Orto Botanico: «Il [illegible] sviluppo - lamentavano già allora i cronisti e gli accademici - è nato grazie all'opera dei consorzi: il governo dà all'università dei contributi tanto irrisori che se [illegible] potrebbe davvero ridere».

Cuore, fegato e reni espiantati al Regina Margherita salveranno altri bambini

Donano [illegible] organi [illegible] [illegible] piccola

La decisione dei genitori della bimba in coma

Sono stati espiantati ieri mattina all'ospedale Regina Margherita gli organi della piccola Fran[illegible] Godi, la bimba di 19 [illegible] coinvolta domenica scorsa [illegible] la sua famiglia in uno spaventoso incidente stradale avvenuto sulla tangenziale di Pinerolo: un sofferto [illegible] d'amore, l'estremo gesto dei genitori per dare un senso alla tragedia di una vita stroncata.

L'intervento, iniziato nella primissima mattinata, si è concluso intorno a mezzogiorno nel Servizio di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale, dove la bambina era stata trasferita in [illegible] dopo una prima tappa [illegible] San Luigi di Orbassano: il fegato è stato espiantato da una équipe di Bergamo, il [illegible] da una di Berlino, mentre le destinazioni dei [illegible] sono state Milano e Genova.

Una decisione sofferta da parte dei genitori, Aurelio e Paola, che - pur essendo ricoverati entrambi all'Ospedale civile [illegible] Pinerolo per una serie di fratture - nei giorni scorsi hanno comunque fatto visita in barella alla loro bimba sperando fino all'ultimo in una ripresa: l'assenso alla richiesta di espianto, comunicato attraverso uno scambio di fax [illegible] ospedale a ospedale di fronte all'irreversibilità del quadro di morte cerebrale, è stato preceduto da [illegible] di angoscia e di incertezza. «Devo dire che siamo stati molto aiutati dall'équipe del Regina Margherita oltre che dall'anestesista di Pinerolo, il dottor Pastorelli - spiegava ieri Rita Mello, [illegible] della piccola Francesca -. Sono stati loro, con molto tatto e discrezione, a far comprendere ai genitori l'importanza [illegible] [illegible] simile decisione. Un'idea difficile da [illegible]are, anche se la situazione era apparsa disperata fin da subito: personalmente adesso provo [illegible] [illegible] di sollievo, ho la sensazione che Francesca non se ne sia andata del tutto, che la sua morte non sia stata inutile». «Difficile esprimersi in questi momenti, ringrazio di [illegible] entrambi i genitori che, pur in ore così drammatiche, hanno saputo pensare ad altri - interviene Giorgio Ivani, primario del Servizio Anestesia e Rianimazione dell'ospedale -. Una grande lezione di generosità in un quadro che nel nostro paese presenta ancora forti resistenze».

Solo per un caso l'incidente [illegible] ha avuto conseguenze ancora più tragiche: fuori pericolo i genitori - ricoverati a Pinerolo per una serie di fratture - illeso il fratellino di Francesca, Massimo, di sei anni. La famigliola, residente a Pinasca in vicolo [illegible] Madonnina 4, stava rientrando domenica [illegible] da Ameno: al volante [illegible] sua «Lancia Thema» Aurelio Godi, sul sedile posteriore la mamma, Paola Scagnol, con i due figli. La tragedia si è consumata in una manciata di secondi, nei pressi dello svincolo di Volvera la vettura [illegible] urtato violentemente [illegible] camion che si stava rimettendo in carreggiata dopo aver sostato per soccorrere un'auto in panne. Dopo lo schianto contro la motrice, [illegible] «Thema» è stata letteralmente scaraventata in[illegible] [illegible] siepe dello spartitraffico: il destino della piccola Francesca era già segnato. [ale. mon.]



Francesca era rimasta coinvolta in un incidente

Francesca Godi, [illegible] mesi, era [illegible] [illegible] da domenica scorsa

In Comune

Modificata l'imposta sulla casa

E' la tassa più discussa del momento: almeno fra i componenti [illegible] Giunta comunale. Stiamo parlando dell'Ici, l'imposta sugli immobili che presto subirà [illegible] ritocco, [illegible]pre che non si trovi un modo alternativo per ripianare il «buco» da 180 miliardi del bilancio di Palazzo civico. Per quella stessa imposta ieri la giunta ha approvato un regolamento di segno contrario: una serie di agevolazioni destinate ai proprietari della prima casa (oggi tassata per il 5,75 p[illegible] cento). Lo sconto riguarderà particolari tipi [illegible] abitazioni e locali collegati.

Partiamo dalle cantine e dai posti auto: d'ora in poi questi locali sa[illegible] tassati [illegible] prima casa anche se iscritti al Catasto separatamente, a patto però che il loro uso sia riservato al titolare di questa prima casa o ai suoi conviventi. Allo stesso modo saranno tassate per il 5,75 per cento le abitazioni lasciate vuote [illegible] anziani o disabili che risultino residenti in istituti sanitari e pure le case [illegible] dal proprietario in uso gratuito a parenti fino al secondo grado e ad affini di primo grado che le utilizzino come abitazione principale.

Sempre tassati [illegible] prime casa saranno anche due o più appartamenti adiacenti occupati dalla [illegible] persona [illegible] abitazione principale e per i quali sia stata presentata richiesta di unificazione catastale. Stesso trattamento per le abitazioni assegnate dall'Atc a residenti in Torino e gli alloggi occupati da sfrattati e [illegible] quali il proprietario (l'alloggio deve [illegible] l'unica unità immobiliare posseduta) [illegible] può rientrare in possesso in seguito alle decisioni della commissione prefettizia. Altre agevolazioni riguarderanno i terreni agricoli i fabbricati costruiti solo parzialmente, le [illegible] divenute inedificabili.

Sempre la Giunta di ieri mattina ha approvato l'indizione di un appalto concorso per la fornitura del servizio sostitutivo di [illegible] riservato ai 12 mila dipendenti del Comune. E' stata quindi indetta una nuova gara d'appalto che - a differenza della prima, al minimo ribasso, tanto criticata dai dipendenti e pure [illegible] gestori dei bar - dovrà garantire un migliore rapporto qualità-prezzo. La base di partenza per le offerte, infatti, sarà di 16 mila lire il pasto, circa il doppio rispetto allo scorso anno. «I risultati dell'appalto [illegible] - ha spiegato ieri l'assessore all'Economato Stefano Alberione - che terrà conto, con apposito punteggio, [illegible] soltanto dell'economicità delle offerte, ma anche della capacità organizzativa e dell'estensione della rete di punti mensa, verranno valutati da un'apposita commissione». La spesa prevista per tre anni di servizio è di [illegible] miliardi e [illegible] milioni.

[illegible] Minucci

[illegible]

PROCESSO

Filmano il loro assalto squatter a giudizio

Li ha traditi il desiderio di documentare il loro assalto. Hanno filmato quegli attimi, [illegible] loro irruzione in due uffici comunali, in via Assarotti e corso Ferrucci. Le immagini [illegible] di scrivanie rovesciate, muri imbrattati, impiegati aggrediti a torte in faccia. Ora quel film è finito in pretura, e la prossima udienza il giudice potrebbe decidere di f[illegible] proiettare in aula la cassetta, 15 minuti che testimoniano l'azione di [illegible] [illegible]ina [illegible] giovani, [illegible] e squatters, in due uffici del Comune.

[illegible]

An polemica con il Comune «Dove sono le telecamere?»

«Non ha più valore l'ordinanza che vietava di vendere bottiglie di vetro nelle [illegible] adiacenti a San Salvario, Valentino, via Sacchi e via San Secondo, ma le telecamere [illegible] sono ancora [illegible]trate in funzione». Polemizza il consigliere regionale [illegible] An, Agostino Ghiglia, sull'ordinanza scaduta il 31 ottobre (e non rinnovata) e sulle telecamere nelle «zone calde» che non sono ancora [illegible] in funzione.

[illegible]

Va a fuoco un palazzo [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele

Mezz'ora di terrore in corso Vittorio Emanuele angolo via Sant'Anselmo, due isolati dalla stazione di Porta Nuova, per un incendio scoppiato in una tabaccheria. Le fiamme hanno distrutto il locale e il fumo, salito per le scale e sulla facciata, ha invaso tutto l'edificio. Ingenti danni, ma [illegible] ferito.

[illegible]

I lavoratori: facciamo già adesso le [illegible] ore

Le dichiarazioni di Francois Michelin, gerente del gruppo francese e nipote del fondatore (che parlava di chiudere gli stabilimenti se venisse approvata la legge sull'orario di lavoro), hanno lasciato sorpresi coloro che lavorano nello stabilimento di [illegible] Romania (circa mille dipendenti). Perché - sostengono - «non facciamo le [illegible] [illegible] settimanali precise, ma 36 [illegible] di lavoro sì».

TURISMO

Una troupe della Cnn racconterà la nuova Torino

Per quattro giorni, la prossima settimana, una troupe della mitica «Cnn» girerà un servizio per spiegare ai telespettatori americani che Torino è [illegible] «città da scoprire». E ieri Elda Tessore [illegible] stata nominata all'unanimità presidente di «Turi[illegible] Torino», l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica dell'area metropolitana.

STUDENTI

Oggi [illegible] nuovo corteo contro la parità [illegible] scuola

Corteo oggi degli studenti medi con partenza alle [illegible] da piazza Arbarello. A organizzarlo il movimento studentesco autogestito, i ragazzi dell'Unione degli studenti Udr. Molti i motivi della protesta, e in particolare la legge sulla parità e i finanziamenti [illegible] scuole private.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 20 Novembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo [illegible] o [illegible] [illegible]. Temperatura stazionaria. Venti deboli settentrionali. Visibilità [illegible], localmente ridotta per foschie nelle prime ore del mattino.

IERI

[illegible]

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	[illegible]
UMIDITÀ (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
[illegible] (1913-1994)	[illegible]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

[illegible]

MASSIMA	7,0	[illegible]	-4,0
PRESSIONE (ore 20)			1021 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	-0,2	28 novembre 1989

[illegible]

[illegible]	4,0	[illegible]	-0,6

[illegible]

IL SOLE sorge alle ore 7 e 33 minuti; tramonta alle ore 16 e 56 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 8 e 22 minuti; cala alle [illegible] 18 e 12 minuti

- Luna piena 4 novembre ore 6
- Ultimo quarto 11 novembre ore 1
- Luna nuova 19 novembre ore 5
- Primo quarto 27 novembre ore 1

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest un'ora dopo il Sole.

[illegible] brilla 229 volte più [illegible] [illegible] stella Polare.

[illegible] a 281 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

[illegible] splende nella parte Nord orientale dell'Acquario.

[illegible] si trova 40° a Est di Giove che appare [illegible] [illegible] più brillante.

[illegible] [illegible]: [illegible] prime ore di domani il [illegible]cobini-Zinner passa per il punto della sua orbita più vicino al Sole (perielio).

Specchio [illegible] tempi

«Non bisogna [illegible] agli irregolari la speranza di [illegible] franca» - «Se l'Inps sbaglia, [illegible] pensionato deve chiedere [illegible] correzione» - «A [illegible] il treno si aspetta al freddo» - «Serve più fortuna che matematica»

La presidente della Provincia di Torino ci scrive:

«Leggo un articolo nel quale mi viene attribuita la proposta di "fotografare i clandestini" e di prender loro le impronte digitali quale alternativa alla poli[illegible] delle sanatorie e dei [illegible]doni. Mi vedo costretta a completare il [illegible] pensiero, e evitare che mi si confonda con soggetti che fanno capo a forze politiche del tutto estranee alla [illegible] storia personale. Ritengo perniciosa la politica dei "condoni" e delle "sanatorie" [illegible] tanto perché con questa si fanno entrare nel nostro Paese quote aggiuntive di extracomunitari, quanto per il motivo che [illegible] questo modo si penalizzano coloro che chiedono di entrare nel nostro Paese rispettando la legge. Gli effetti [illegible] sanatorie sono questi: i "biglietti d'ingresso" accordati agli irregolari impedisco[illegible] di entrare a chi quel biglietto vuole "acquistarlo" osservando le leggi del nostro Paese. Ho spiegato che a mio avviso chi entra [illegible] irregolare non deve avere alcuna speranza di regolarizzazione e che se si ritiene - [illegible] [illegible] [illegible] ritengo - che il nostro Paese abbia la possibilità di accogliere un numero di immigrati superiore alle quote attualmente stabilite, bene, questa quota aggiuntiva deve [illegible] assegnata interamente alle persone che da anni "fanno la fila" nel loro Paese d'origine.

«Soltanto in questo contesto ho parlato [illegible] fotografie e di impronte digitali: per [illegible] offrire agli irregolari alcuna speranza di farla franca occorre individuarli. E per individuarli non ci [illegible] che le ordinarie procedure di identificazione».

Mercedes [illegible]so

La direzione Inps ci scrive:

«Ci riferiamo alla vicenda della pensionata, che nel corso dell'anno passato ha dovuto restituire all'Inps [illegible] quota di pensione [illegible] dovuta e [illegible] per effetto di tale restituzione (non riportata sul modello 201) ha dichiarato al fisco redditi superiori al dovuto. Nella lettera non viene chiarito se, all'atto di rimborsare la [illegible] in questione, la pensionata avesse o no già presentato la dichiarazione [illegible] redditi [illegible] '97. Sarebbe stato sufficiente esibire agli uffici il modello 201 "errato" per ottenere immediatamente un nuovo 201 recante le [illegible] [illegible] corrisposte. [illegible]' chiaro che se le quote di pensione sono state restituite all'Inps dopo la presentazione della dichiarazione, la richiesta di compensazione va indirizzata al ministero delle Finanze».

Ciro Improta

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei mettere in risalto i disagi che i passeggeri della linea Torino-Modane subiscono, in particolare per quel [illegible] riguarda la stazione di Rosta, paese in cui abito.

«Da circa un anno la stazione di [illegible] [illegible] stata degradata a "punto di fermata", per cui non ci [illegible] più ferrovieri ma le informazioni riguardanti i treni dovrebbero venire dalle stazioni di Aviglian[illegible] Alpignano, collegate a [illegible] attraverso altoparlanti.

«Però da Avigliana [illegible] annunci [illegible] arrivano quasi mai e se [illegible]rivano risultano incomprensibili. Ad esempio l'altro venerdì alle 7,20 è stata annunciata la soppressione del treno locale per Torino un'unica volta e in maniera così poco chiara che [illegible] delle decine di persone in [illegible] [illegible] capito. Oltretutto gli annunci [illegible] sentono solo all'esterno della sala d'aspetto, perché dentro [illegible] c'è un altoparlante. [illegible] d'attesa peraltro inutilizzabile poiché visto che i treni [illegible] vengono quasi [illegible] annunciati, non ci si può fidare [illegible] attendere la parte[illegible] al caldo nella sala d'aspetto. Inoltre dalla variazione dell'orario [illegible] venuta a fine ottobre, i treni subiscono notevoli ritardi, spesso anche soppressioni mai annunciate in tempo. Mi riferisco particolarmente al treno che passa alle 7,20 ed arriva a Torino con almeno 10 minuti di ritardo, facendo quindi perdere coincidenze con altri treni. Questo treno [illegible] usato da centinaia di persone stipate in pochi vagoni, [illegible] naturalmente che le Ferrovie, anche dopo nostre insistenze, abbiano mai aggiunto [illegible].

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero correggere il lettore che p[illegible] delle probabilità di uscita del Superenalotto.

«Il calcolo non [illegible] es[illegible] [illegible] quanto, trattandosi di sei numeri su altrettante ruote, la probabilità di uscita del singolo [illegible] è di uno su novanta, quindi di novanta elevato a sei, per un totale di una [illegible] 531.441.000.000. Il calcolo effettuato [illegible] lettore si riferisce alle [illegible] [illegible] una singola ruota, dove il primo estratto viene pescato [illegible] [illegible] palline, il secondo tra le [illegible] rimanenti e così via. Comunque buona fortuna a tutti».

Segue [illegible] firma

Nuova battuta ieri lungo i sentieri dov'è scomparso il tecnico di Verolengo

Renato, una corsa contro il tempo

Ricerche senza esito in Val Soana

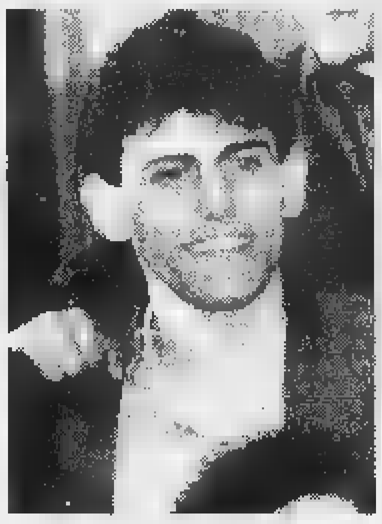
VALPRATO SOANA. Secondo giorno di ricerche [illegible] [illegible] esito. Nemmeno gli elicotteri che ancora ieri hanno sorvolato in lungo e [illegible] largo boschi [illegible] sentieri sopra frazione Campiglia, in Val Soana, [illegible] serviti [illegible] avvistare Renato Giunipero, 29 anni, il giovane di Verolengo disperso tra queste montagne da martedì. Si fa sempre più probabile l'ipotesi dell'incidente, mentre amici e conoscenti del ragazzo escludono la fuga. «Mai [illegible] colpo di testa in vita [illegible] - dicono i colleghi del Consiglio Nazionale di Ricerche di Torino, dove Renato lavora da 10 anni come tecnico della rete telematica - e non c'è nessun motivo che possa far pensare che sia scappato». E allora dove è finito? L'ipotesi più probabile è che [illegible] caduto in uno dei tanti dirupi che [illegible] incontrano da queste parti e che ora non possa muoversi. «Altrimenti, sentendo il rumore degli elicotteri - dico[illegible] i soccorritori - avrebbe fatto in modo d'essere avvistato».

E ieri a Campiglia, ai gruppi partiti alla ricerca di Renato si so[illegible] aggiunti anche i colleghi di lavoro del giovane: una ventina di persone che fanno parte d[illegible] settore di protezione idrogeologica del Cnr. Si [illegible]o aggiunti ai carabinieri, alle Unità cinofile, ai guardaparco, ai volontari del Soccorso alpino. «Dobbiamo fare in fretta, trovarlo il più velocemente possibile. Quassù fa un freddo cane, [illegible] freddo che potrebbe anche ucciderlo», dicono.

Così è la lotta contro il tempo, oltre che contro il freddo, ad essere l'elemento che caratterizza queste ricerche. Tant'è che quasi un centinaio di persone (in un giorno si [illegible] praticamente raddoppiate), sono salite fino a oltre i 2000 metri di quota del Santuario San Besso, «battendo» sentieri, boschi e anfratti. Mentre man mano che passano le ore cresce anche l'angoscia [illegible] si affievoliscono le speranze. «La valle è vasta, piena di pericoli. E' stata scandagliata palmo a palmo in questi due gi[illegible] e qualcosa doveva venir pur fuori».

Invece nulla e il mistero si infittisce riportando alla mente tutta [illegible] serie di recenti misteriose sparizioni. In particolare quella di Giuseppe Gioana, l'escursionista di Giaveno che si era smarrito lo scorso agosto nel vallone di Piantonetto, in Valle Orco. Una storia che assomiglia molto, per come si è svolta, a quella che si sta vivendo in Val Soana. Di quel giovane nessuno ha saputo più nulla. Anche lui [illegible] Renato aveva lasciato l'auto parcheggiata dove iniziavano i sentieri che portano sui crostoni della montagna. [illegible] Gioana conosceva bene quei posti: «Basta allontanarsi di poche centinaia di metri dal sentiero che si conosce - racconta una guida alpina - ed è [illegible] attimo perdersi». La montagna è anche questo, bella [illegible] pericolosa: «Non bisogna mai fidarsi troppo: se non hai grande confidenza ti inghiotte». E Renato, prima di sparire n[illegible] nulla, quassù c'era stato solo una decina di volte.

Giampiero Maggio



Renato Giunipero, sparito da martedì

SAUZE D'OULX

Incendio nella pizzeria

SAUZE D'OULX. Oscuro episodio l'altra notte nel centro turistico di Sau[illegible] d'Oulx: ignoti avrebbero incendiato la porta [illegible] ingresso di una pizzeria. E' accaduto alle due di ieri mattina in [illegible] Pramand 5. Un automobilista di passaggio ha visto alzarsi le fiamme davanti all'ingresso della «Pizzeria Kaly» sul piazzale Genevris ed ha dato l'allarme. Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha evitato che l'incendio interessasse l'intero locale. E' rimasta bruciata solo la porta di ingresso ed i danni non superano il milione e mezzo. Sono in corso indagini [illegible] carabinieri [illegible] Oulx: davanti al locale pubblico c'era un forte odore di kerosene. Il proprietario della Pizzeria Calogero Carone, 50 anni, avrebbe però affermato ai militari di non aver [illegible] ricevuto delle minacce.

None, uomo grave dopo le botte

Rissa al night per la cubista

NONE. Una tranquilla serata in un night fuori Torino. Un drink [illegible] quattro chiacchiere per intrattenere una giovane donna [illegible] origine russa, Valentina, avvenente cubista del locale. Così intendeva trascorrere la notte scorsa Massimo Gorgerino, di 43 anni, tassista, residente in via Tripoli a Torino, nel disco-night «la Pepita» di via Sestriere 71 [illegible] None. Ma il comportamento eccessivamente invadente di un altro uomo, un rivale, ha interrotto la magica atmosfera. I due hanno iniziato ad affrontarsi a parole, sempre più pesanti. Insulti e minacce a raffica. Infine la situazione è degenerata in [illegible] lite che nessuno è riuscito [illegible] bloccare in tempo: Gorgerino ha allungato la mano e lo ha colpito [illegible] un pugno.

Lo sconosciuto, anche lui un frequentatore del night, si è rialzato [illegible] ha risposto all'affronto con due pugni violentissimi. Gorgerino, colpito al volto, è finito a terra e ha battuto la testa. Il proprietario del locale, Raffaele Capozzi, ha subito dato l'allar[illegible] al 118 e ha chiesto l'intervento dei carabinieri.

Il taxista è stato portato all'ospedale Agnelli di Pinerolo per accertamenti, ma i medici, constatata la gravità della ferita, hanno preferito trasferirlo al Cto, dove è stato ricoverato in prognosi riservata. La tac ha infatti individuato un ematoma sulla parete cerebrale che ha costretto i sanitari ad intervenire chirurgicamente per evitare che le sue condizioni peggiorassero. Ora l'uomo è fuori pericolo e si trova nel reparto di neurochirurgia: la prognosi è di 90 giorni.

I carabinieri sono riusciti [illegible] ricostruire l'accaduto e a denunciare l'aggressore. E' un operaio, G. T., di 35 anni, incensurato, di Torino, che ha ammesso di aver reagito con forza: [illegible]ra dovrà rispondere dell'accusa di lesioni gravi. **[m. peg.]**

Gli esperti scettici ma possibilisti: sempre più diffuse le specie esotiche

Caccia al «puma» di Riva di Chieri

Avvistato e filmato un grosso felino su [illegible] albero

RIVA DI CHIERI. Sarà davvero un cucciolo di puma quello avvistato tre giorni fa in un'area incolta alla periferia di Riva di Chieri? In paese, tutti [illegible] lo domandano. Nicola Dentico, zoofilo dilettante, lo ha pure ripreso, anche se da lontano, [illegible] la sua telecamera. Risultato? Sul monitor [illegible] vede solo un grosso felino su [illegible] salice, e anche per gli esperti è difficile dire con sicurezza [illegible] [illegible] tratti di un gatto sovralimentato, di piccolo puma o di una lince. Caratteristiche dell'animale: struttura massiccia [illegible] muscolosa, pelo beige, grande agilità.

L'allarme per la presenza dell'insolito animale è scattato qualche giorno fa. Nicola Dentico e [illegible] moglie, che abitano al fondo di via Puccini, escono sul terrazzo, richiamati dall'abbaiare insistente di un cane. Su uno degli alberi poco lontano dalla casa c'è un felino appollaiato sui rami, evidentemente spaventato dal cane. I coniugi chiamano i carabinieri di Chieri; Nicola ha anche la prontezza di spirito di riprendere l'animale. L'area è recintata per cui [illegible] è possibile, e forse nemmeno consigliabile, avvicinarsi più di tanto. I carabinieri chiedono l'intervento di un veterinario dell'Enpa, l'Ente nazionale della protezione animali, che, però, arriva quando [illegible] felino si è già allontanato. Restano le immagini, quelle sì, da verificare.

«L'eventuale presenza di un puma vicino [illegible] Chieri è spiegabile soltanto con l'abbandono [illegible] la fuga di un animale tenuto da un privato - di[illegible] Aurelio Perrone, collaboratore della Cattedra [illegible] Ecologia presso la Facoltà di Veterinaria - Ma non sarebbe la prima volta. Quasi ogni anno si ripetono avvistamenti di animali non caratteristici della nostra zona. L'anno scorso, in provincia di Torino, è stata addirittura segnalata di una pantera». Solo fantasie [illegible] eccessivi allarmismi? «Non necessariamente, visto la diffusione tra i privati di specie esotiche. Oltre tutto questi animali sono già abituati all'uomo e non lo temono, per cui possono anche avvicinarsi ai centri abitati». **[a. per.]**

Verso l'ospedale

Un nuovo servizio tra Giaveno e Rivoli rivolto agli anziani

GIAVENO. Un nuovo servizio per agevolare in particolar modo le persone anziane e tutti coloro che [illegible] hanno mezzi di trasporto per raggiungere l'ospedale di Rivoli verrà avviato nei prossimi giorni [illegible] Giaveno. I sindaci del comune di Giaveno e Coazze [illegible] la Provincia di Torino, in collaborazione con la società Satti e la ditta Martoglio di Giaveno istituiranno un collegamento autobus diretto Giaveno-Rivoli con due corse sia di andata che di ritorno. La partenza sarà da Giaveno, ma sono previste le coincidenze per i comuni di Coazze e Valgioie. Le corse di andata si svolgeranno con partenza alle 12,55 e 19,05, mentre le partenze dall'ospedale sono fissate alle 14,45 e alle 20,40.

Dalla Francia

Extracomunitari Meno arrivi a Bardonecchia

BARDONECCHIA. Da tre giorni sono in netta diminuzione gli arrivi nella stazione di Bardonecchia degli extracomunitari clandestini attratti dal miraggio della sanatoria avviata dal governo italiano. Ieri ne sono arrivati quaranta come già mercoldì scorso. Due indiani sono stati denunciati per sostituzione di persona: avevano messo la loro fotografia su un permesso di soggiorno francese e su [illegible] passaporto acquistato certamente oltralpe. Momenti di panico in stazione di Bardonecchia ieri mattina quando un marocchino che era stato fermato dai poliziotti ha cercato di ferirsi sbattendo la stesta contro il muro: è stato ricoverato all'ospedale di Susa.

PROVINCIA FLASH

■ **GIAVENO, MENSE.** L'assessore alla pubblica istruzione, Daniela Ruffino, [illegible] inviato una lettera [illegible] genitori degli utenti delle mense scolastiche per chiarire i falsi allarmi trapelati nei giorni scorsi in seguito ad una presunta intossicazione di alcuni alunni di una scuola di Moncalieri. L'assessore precisa che la ditta di ristorazione del comune non è [illegible] ditta «Camst» di Moncalieri, [illegible] la «Gemeaz Cusine» di Venaria Reale.

■ **[illegible], ASTRONOMIA.** «Le ricerche di attività extraterrestri» è il tema dell'incontro sull'astronomia che si terrà stasera alle 21 presso la sede del CPF., via Maestra 31, fra[illegible] Torassi di Chivasso. Relazionerà Walter Ferreri, astronomo dell'osservatorio di Pino.

■ **SUSA, INFANZIA.** In occasione della giornata per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza il comune di Susa ha organizzato una manifestazione che si svolgerà contemporaneamente in tutte le classi della scuole dell'obbligo: centinaia di palloncini saliranno al cielo con messaggi di pace e solidarietà scritti dagli alunni.

■ **[illegible] [illegible]** L'Asl 7 di Chi[illegible] ha indetto un bando per l'ammissione di 20 candidati alla frequenza del 'Corso di operatore tecnico addetto all'assistenza' per esterni senza rapporto di lavoro pubblico [illegible] privato. Le domande vanno presentate entro 4 dicembre prossimo presso la scuola di formazione aziendale Asl 7, via del Collegio 6 Chivasso, dove è disponibile copia del bando.

■ **[illegible] [illegible]** Un uomo si è presentato l'altro giorno a casa di una signora di Cambiano, spacciandosi per il messo comunale. La donna lo ha invitato a entrare nel cortile, convinta dall'uniforme che indossava [illegible] dal tesserino falso che l'uomo ha prontamente esibito. Dopo averla invitata a controllare se non [illegible] subito furti, ha approfittato della distrazione della donna per rubare i soldi che teneva in casa. Dalle foto segnaletiche è stato riconosciuto come lo stesso individuo che aveva tentato di truffare un'anziana signora di Pino una decina di giorni fa fingendo di [illegible] un operaio della Telecom.

■ **[illegible] [illegible]** Questa sera alle 21 nel salone della società operaia di mutuo soccorso «Fran[illegible] Bussone», in via Valobra 143, Carmagnola, Mariarosa Gaude presenterà la sua nuova raccolta [illegible] litografie dal titolo «Vedute carmagnolesi».

Nuova battuta ieri lungo i sentieri dov'è scomparso il tecnico di Verolengo

Renato, una corsa contro il tempo

Ricerche senza esito in Val Soana

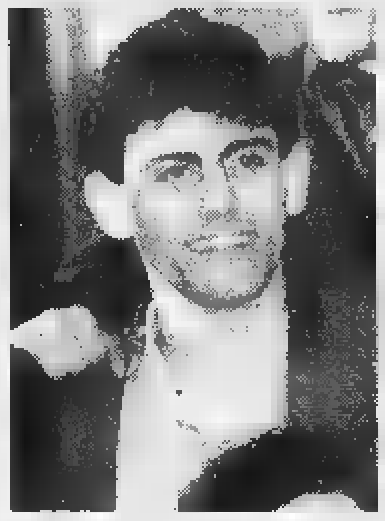
VALPRATO SOANA. Secondo giorno di ricerche [illegible] nessun esito. Nemmeno gli elicotteri che ancora ieri hanno sorvolato in lungo e in largo boschi e sentieri [illegible] frazione Campiglia, in Val Soana, sono serviti ad avvistare Renato Giunipero, [illegible] anni, [illegible] giovane di Verolengo disperso tra queste montagne da martedì. [illegible] fa sempre più probabile l'ipotesi dell'incidente, mentre amici e conoscenti [illegible] ragazzo escludono la fuga. «Mai un colpo di [illegible] in vita sua - dicono i colleghi del Consiglio Nazionale di Ricerche di Torino, dove Renato lavora [illegible] 10 anni come tecnico della rete telematica - e non c'è [illegible] motivo che possa far pensare che sia scappato». E allora dove è finito? L'ipotesi più probabile è che [illegible] caduto in uno dei tanti dirupi che si incontrano da queste parti e che ora non possa muoversi. «Altrimenti, sentendo il rumore degli elicotteri - dicono i soccorritori - avrebbe fatto in modo d'essere avvistato».

E ieri a Campiglia, ai gruppi partiti alla ricerca di Renato si sono aggiunti anche i colleghi di lavoro del giovane: una ventina di persone che fanno parte del settore di protezione idrogeologica del Cnr. [illegible] sono aggiunti ai carabinieri, alle Unità cinofile, ai guardaparco, ai volontari del Soccorso alpino. «Dobbiamo fare in fretta, trovarlo il più velocemente possibile. Quassù fa un freddo [illegible] un freddo che potrebbe anche ucciderlo», dicono.

Così [illegible] la lotta contro il tempo, oltre che contro il freddo, ad essere l'elemento che caratterizza queste ricerche. Tant'è che quasi un centinaio di persone (in [illegible] giorno si [illegible] praticamente raddoppiate), sono salite fino a oltre i 2000 metri di quota del Santuario San Besso, «battendo» sentieri, boschi e anfratti. Mentre man mano che passano [illegible] anche l'angoscia e si affievoliscono le speranze. «La valle è vasta, piena di pericoli. E' stata scandagliata palmo a palmo in questi due giorni e qualcosa doveva venir pur fuori».

Invece nulla e il mistero si infittisce riportando alla mente tutta [illegible] serie di recenti misteriose sparizioni. In particolare quella di Giuseppe Gioane, l'escursionista di Giaveno che si [illegible] smarrito lo scorso agosto nel vallone di Piantonetto, [illegible] Valle Orco. Una storia che assomiglia molto, per come si è svolta, a quella che si sta vivendo in Val Soana. Di quel giovane nessuno ha saputo più nulla. Anche lui [illegible] Renato aveva lasciato l'auto parcheggiata dove iniziavano i sentieri che portano sui crostoni della montagna. E Gioane conosceva bene quei posti: «Basta allontanarsi di poche centinaia di metri dal sentiero che si conosce - racconta una guida alpina - ed è un attimo perdersi». La montagna è anche questo, bella e pericolosa: «Non bisogna [illegible] fidarsi troppo: se non hai grande confidenza ti inghiotte». [illegible] Renato, prima di sparire nel nulla, quassù c'era stato solo una decina di volte.

Giampiero Maggio



Renato Giunipero, sparito da martedì

[illegible]

Rapina con la siringa

CUORGNE'. Due rapinatori «armati» di siringa hanno assalito, ieri a Cuorgnè, una giovane donna e sono fuggiti con la [illegible] auto. E' accaduto intorno alle 13.30, nel parcheggio del supermercato «Crai» in via Ivrea. Vittima dei banditi è Nadia Grisolano, 30 anni, di Cuorgnè. Stava aprendo la portiera della sua «Peugeot 106» nera, quando è stata avvicinata [illegible] due uomini: uno con il volto seminascosto da un berretto, l'altro con una siringa in mano. La donna è stata minacciata, e costretta a lasciare l'auto e la borsetta con soldi e documenti. Non appena i rapinatori sono fuggiti, è stato dato l'allarme al 112. Sul posto sono arrivati i carabinieri, che hanno subito fatto sc[illegible] le ricerche e attivato posti di blocco in tutta la zona: dei banditi, però, nessuna traccia.

Agliè, ditta sotto accusa si difende

«Mezzo miliardo contro il rumore»

AGLIE'. «L'azienda è troppo rumorosa? Non diciamo fesserie. Sì, un po' rumore c'è; ma si sente appena, [illegible] del tutto sopportabile». Se un gruppo di cittadini di borgata Santa Maria, ad Agliè, non ha esitato a inviare al sindaco un esposto per il fastidio causato dalle presse della «Olas» - ditta che si occupa di stampi e stampaggio di lamiera -, ora scendono in campo quelli che con lo stabilimento ci convivono benissimo da anni. E difendono il titolare dell'azienda, Michele Tappero, che per quell'esposto e alcune segnalazionio ai carabinieri rischia di finire davanti al pretore.

«In questa zona - spiega Isabella Druetto, che abita a 20 metri dalla Olas - vivono una trentina di famiglie. Soltanto 6 o 7 di queste, però, protestano contro l'azienda: tutt'altro, quindi, che un'intera borgata». [illegible]' una diatriba che dura da pochi anni: «Da quando - dicono gli abitanti di Santa Maria favorevoli all'azienda - sono venute qui persone che prima vivevano in città, e che quindi dovrebbero essere abituate a ben altro baccano». C'è poi una questione cronologica. «La Olas esiste dal 1971, ed è collocata in un'area considerata 'industriale'. Chi, in seguito, ha acquistato la casa vicino alla ditta, sapeva bene cosa trovava».

Il titolare dello stabilimento, comunque, ha già avviato un'opera di bonifica acustica, mettendo in preventivo un investimento [illegible] circa mezzo miliardo. «Abbiamo già risposto alle lamentele di alcuni cittadini - spiega Michele Tappero - riducendo l'orario [illegible] attività delle presse più rumorose, e sostituendo quella che più dava problemi». Ora si procede con gli interventi di insonorizzazione. «Di più non sappiamo [illegible] fare - conclude l'imprenditore -. Non vorremmo arrivare a chiudere i battenti». **[m. rev.]**

IN [illegible]

■ [illegible] AI TIR. Sarà vietato, a partire dal primo dicembre, il transito dei mezzi pesanti nel centro di Favria. La decisione è stata presa a seguito dei continui ingorghi e dei pericoli che si [illegible] creati nella [illegible]. [illegible] tutta via Cattaneo per tutti gli autotreni e autoarticolati ci sarà il [illegible] unico [illegible] marcia e sarà consentita la circolazione [illegible] Favria [illegible] direzione di Rivarolo; stesso provvedimento sulle vie Costantino, Tarizzo, Romana e nel tratto da via Costantino a via Bertano: qui la circolazione sarà [illegible]tita in direzione Oglianico. Divieto [illegible] circolazione, invece, su via Bertano nel tratto compreso tra via Romana e corso Matteotti. Nei prossimi giorni l'amministrazione provvederà a segnalare i divieti.

■ [illegible] Traffico bloccato ieri poco dopo le 18, sulla statale 460, all'altezza di Salassa. Lo scontro tra due auto ha provocato il ferimento [illegible] conducenti, Angelica Queglio, 54 anni, Rivarolo, che era alla guida di [illegible] Fiat 500 e Walter Fassero, 33 anni, Ozegna, alla guida di [illegible] Fiat «Marengo». La donna è stata ricoverata in ospedale a Cuorgnè.

■ [illegible] STUDENTI. Centro di Rivarolo bloccato dagli studenti delle scuole medie superiori questa mattina per la manifestazione in favore dell'autonomia scolastica. Il corteo, guidato dall'Itis «Lagrange», prende il via alle 9 da piazza del mercato, percorrerà via Ivrea, quindi corso Torino e via Favria.

■ [illegible] CONVEGNO. «Stampaggio a caldo dell'acciaio [illegible] il 2000» è il tema della giornata di studio in programma oggi a Ivrea, dalle 9 alle 19, presso la sede dell'Associazione Industriali del Canavese. L'iniziativa è organizzata dalla RTM [illegible] Vico. Si parlerà della ricerca tecnologica nello stampaggio a caldo, oltre che delle prospettive di sviluppo di un distretto industriale in questo settore.

■ BORGOFRANCO, [illegible] Alle 21, nel salone del Coro Bajolese di Bajo Dora a Borgofranco, serata canora [illegible] la Corale Valle Sacra diretta da Sandro Giovannone: organizza il Centro etnografico ca[illegible] Nel salone comunale di Quincinetto si festeggia Santa Cecilia [illegible] concerto della banda musicale «Aurora», del coro La Rupe, della Nuova Cantoria e del gruppo delle Canterine.

DOVE & QUANDO

LA [illegible] DI [illegible] E' il titolo del secondo spettacolo della Precaria Compagnia, composta da cassintegrati dell'Op Computers di Scarmagno e di altre aziende canavesane. Il lavoro va in scena, alle 21, nel salone pluriuso comunale di Strambino. La regia è [illegible] Sergio D'Orsi.

[illegible] Apre oggi, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra «Sentinella, a che punto è la notte?», che presenta disegni e vignette di Eugenio Pacchioli. La rassegna è visitabile fino al 25 novembre, nei giorni feriali dalle 15 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

STORIA ANTICA. Alle 21, nella sala consiliare del municipio di Candia, Guido Forneris presenta il volume «Contibuti sulla romanità nel territorio di Eporedia»; interviene l'autore, Giorgio Cavaglià.

[illegible] LETTURA. L'inziativa, promossa dal Comune di Rivarolo, prende avvio oggi alle 21, nei locali della biblioteca civica. La professoressa Orsola Mundula guida [illegible] incontro dal titolo «Sogni di sogni», nel quale sono proposte letture da Proust, Tabucchi, Vecchioni e McEwan.

[illegible] Viene inaugurata domani alle 9.30, al circolo Arci Nova [illegible] via Cesare Battisti a Mon[illegible], la seconda edizione della mostra collettiva dei pittori - su tela e ceramica - locali. Apertura fino alle 18.

[illegible] Nella sede di via Cesare Battisti ad Agliè, l'Unitre Basso Canavese propone, alle 14, una lezione del commendator Domenico Iannetta dedicata al «bon ton»; segue' alle 17.30, il laboratorio di inglese; a San Giorgio, alle 21, il professor Angelo Piano parla di «Falsi scientifici».

[illegible] Alle 21, all'oratorio di Feletto, la candidata a sindaco Maria Rita Parola presenta la sua lista «Feletto 2000». La lista «Laboratorio insieme» [illegible] Rivarolo incontra la gente di frazione Vesignano alle 21 nei locali della Società Cooperativa, mentre i membri della lista «Gente - Città e frazioni» sono alla scuola materna di Pasquaro e quelli di «Uniti per Rivarolo» alla pizzeria Mirò [illegible] borgata Vittoria. A Ivrea, Fiorenzo Grijuela e la sua coalizione di centrosinistra incontrano gli elettori alle 21, al salone pluriuso del quartiere San Giovanni.

CUCINA E SALUTE. In municipio a Montalto Dora, alle 21, ha luogo [illegible] convegno [illegible] titolo «Cucina e salute: prevenire e curare con il cibo». L'iniziativa è p[illegible] della Sagra del Cavolo Verza, che prosegue fino a domenica.

Fino al 29 novembre

[illegible] opere [illegible] «[illegible] '98»

IVREA. Oggi alle 18, [illegible] centro Adriano Olivetti, nell'area ex Montefibre, ospita l'inaugurazione della prima edizione di «Artivrea '98». Più di [illegible] le opere esposte fino al 29 novembre; [illegible] centinaio gli artisti coinvolti. Senz'altro, quello più affermato è Luciano Minguzzi, noto come scultore, che qui apparirà nella veste di autore di disegni e grafi[illegible]. Cinque i canavesani che partecipano alla kermesse. Sono i castellamontesi Elio Torrieri e Anna Torriero, pittore e scultrice, e i pittori Alberto Masoero, di San Carlo Canavese, e Mario Vitale, di Favria.

Vive a Favria anche il grafico e fotografo Michele Luigi Bonifacio. Il sabato e la domenica la rassegna è aperta dalle 15 alle 23: negli altri giorni, dalle 15 alle 21. Ingresso gratuito. **[p. br.]**

Mercenasco

[illegible] e figlio [illegible]

[illegible] Ancora un incidente sulla statale 26 a Mercenasco, in un tratto già teatro di sciagure. Ieri, alle 10.30, un'Alfa Romeo «Giulietta» condotta da Giuseppe Plazio, 62 anni, di Caluso (e [illegible] a bordo il figlio Carlo, [illegible] anni), si è scontrata con il camion «Volvo» della ditta Bairo Beton di Cuorgnè; alla guida c'era Walter Ponte, 40 anni, [illegible] Torre. I carabinieri di Strambino sono impegnati nel ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Sembra, comunque, che lo scontro [illegible] stato causato dall'auto, che avrebbe «allargato» troppo una curva. Giuseppe Plazio ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni; di 10 giorni, invece, la prognosi del figlio.

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Artisti canadesi in mostra

ORIZZONTE Québec è il nome della rassegna di arte contemporanea allestita in diversi spazi espositivi della capitale e voluta dal musée du Québec. La rassegna, che vi farà fare un bel giro per la città, è un'iniziativa del «pianeta Quebéc», la provincia francofona più grande del Canada, che presenta i suoi artisti più significativi. I luoghi sono: la galleria di Pino Casagrande di via degli Ausoni che ospita la prima personale di **Roberto Pellegrinuzzi**, che si avvicina ai suoi soggetti prendendo in prestito dal modello scientifico i suoi procedimenti d'osservazione, di selezionamento, di classificazione e di collezione; la galleria di Valentina Moncada in via Margutta [illegible] i lavori di **Angela Grauerholz**, famosa per la tecnica fotografica che trasfigura le immagini quotidiane caricandole di un'atmosfera onirica e fantastica; la galleria Sales di via S. Francesco di Sales con quattro grandi lavori di **Geneviève Cadieux**, che riassumono le sue tematiche preferite: la Sala 1 di Porta S. Giovanni dove espone **Dominique Blain**, un'artista particolarmente interessata alla denuncia degli aspetti più tragici della società come [illegible] guerra, la discriminazione razziale e sessuale, i rapporti con il potere. Tra le opere di Blain c'è «Missa», un'installazione [illegible] cento paia [illegible] scarponi militari che rievocano le marce [illegible] un reggimento in assetto di guerra. Il 3 dicembre infine la galleria il Ponte contemporanea di via Montoro presenterà dieci opere di **Jean Jacques Ringuette**.

(Rossella Fabiani)

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel 5680475. Domenica alle 18.00 **[illegible]** di G. Palmeri

[illegible] via della Penitenza, 33 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 in lingua inglese The international Theatre in **Jekill e Hyde** diretto da R. Sherman

[illegible] Via F. Carletti, 5 tel. 065757570-0657835959. Alle ore 22.30 **Gran Cabaret** con Beppe Braida, Antonio Covatta

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 065750827. Alle ore 20.45 (prima) la comp. Duse Studio presenta **Hurly Burly** di D. Rabe con A. Vantini V. Vinci

[illegible] via Natale [illegible] Grande, 21 tel. 065898111. Alle ore 21.00 **Frammenti** di Corinne Jacker, con M. L. Ranaudo Regia di A. [illegible]

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel 065894875. Alle ore 21.00 **[illegible]** con Giorgio Tirabassi regia di Loredana Scaramella.

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. [illegible]. Alle 20.30 **[illegible]** di V. Vannucci. Alle 22.30 **[illegible]** di M. [illegible]

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 21.00 **[illegible]** scritto e diretto da D. [illegible]. Alle ore 22.30 **[illegible]** di B. Erba con P. Loreti G. Cannavaciuolo

[illegible] via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667624. Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Checov con G. Pontillo, A. di Francesco, P. Bella. Domenica 22 alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **[illegible]** di Andersen regia di A. Di Francesco

[illegible] via [illegible] Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. [illegible]. Alle ore 21.00 la compagnia Ad Hoc presenta **[illegible]** di J. Poiret

[illegible] via Galvani, 69 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Chi ha paura del manicone** di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini. Continua la campagna abbonamenti 1998-99.

[illegible] PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-[illegible]. Alle ore 20.45 (abb. 39) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame;

E.T.I. TEATRO [illegible] via delle Vergini, 7 tel [illegible]. Alle ore 20.45 (VS-6) **[illegible]** di e con Paolo Poli, Ida Omboni. [illegible] 066794585 (147882211 biglietto elettronico)

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 066803794. Alle ore [illegible]. Alle ore 20.45 **Un bacio...un bacio ancor...un altro [illegible]** ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria ore 10-19 info 066803794/167011616.

[illegible] piazza Euclide 34/A tel. [illegible]511. Alle ore 21.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta **[illegible]** tratto da "La lile blangardée" di Labiche e M. Michel

[illegible] via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 21.00 **Che bella età la [illegible]**. Corbucci, Smeriva, M. Scaletta

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel 066372294. Alle ore 21.00 **Le allegre comari di Windsor** di W. Shakespeare.

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel [illegible]. Alle ore 21.00 **[illegible]** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel 065810721-[illegible]. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **[illegible]** di [illegible]-Fiorini con O. Di Nardo, T. Zevola, N. Pastorello.

IL VASCELLO via G. Carini 72/78 tel. 0658[illegible]1021-[illegible]. Domani alle ore 21.00 Romaeuropa festival, Festival nordico-Svezia presentano **[illegible]** (prima)

[illegible] via Taro, 14 tel 068416057. Alle ore 21.00 **La coppia che scoppia... [illegible]** di B. Toscani; con D. Granata, M. Bacheca.

[illegible] via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. Alle ore 21.00 (prima) **[illegible]** di A. Curcio e P. De Filippo.

[illegible] piazza S. Chiara, 14 tel. 0668802770. Alle ore 21.00 **[illegible] del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani. Info: 0668802770-066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. [illegible]. Alle ore 20.45 **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Sala [illegible] Fabrizi: Alle ore 21.30 **[illegible]** mimo di e con C. Gnomus

[illegible] via R. Gessi, 8 tel 065755482. Sala Teatro: Alle ore 21.00 la comp. dei Quirinale in **[illegible]**. Saletta Comici: Alle ore 21.30 comp. "Anno Zero" presenta **[illegible]** di Garcia Lorca regia B. Olivieri

SALA UNO TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel.065812060. Alle ore 21.00 **[illegible]** libero adatt. da Sofocle con G. Bernardini, F. D'Andrea regia di Reza Keradman

[illegible] MARGHERITA via Due [illegible], 75 tel 066798269-066791439. Alle ore [illegible] 30 **[illegible]** di F. Iorio con G. d'Angelo, B. Boccoli regia S. Japino

[illegible] via Sistina, 129 tel. 064200711. Alle ore 21.00 Planet musical - Compagnia Teatro della Munizione presenta E. La Gioia, D. Cinquemani, R. Cartoca in **[illegible]**; regia di M.R. Piparo. Orario botteghino: tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" dal lun. a ven. 10-17 tel. 063938797

SPAZIO [illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel 065895765/065896974. Alle ore 21.30 **[illegible] e Carlos Fonoins - [illegible]** con I. Monti, M. Morosini, G. Pizzelli

[illegible] GIALLO via Cassia, 871/C tel 0630311078-0630311335. Alle ore 21.30 **La poltrona n. [illegible]** di Ellery Queen con S. Abbati; regia di M. Belocchi. Tutti i lunedì alle ore 21.30 **[illegible]** spettacolo e gioco scritto e diretto da S. Scandura

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755. Domenica 22 alle ore 21.00 **[illegible]** prima proiezione mondiale della copia restaurata con ...

ASS. CORALE [illegible] Presso la Chiesa di SS. Quirico e Giulitta Via Tor de' Conti, 31/A tel 066789263. Domani alle ore 19.00 concerto tratto dalla Messa da Requiem di L. Perosi, ...

MUSEI E MOSTRE

LIBRERIE DI NOTTE

I LOCALI

TRAME

ARMAGEDDON. Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film di Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La Nasa decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
(Madison 1, Missouri 2)

CHARACTER. Thriller. Oscar quale miglior film straniero, è ambientato nella Rotterdam degli anni Venti e s'inizia con il ritrovamento del cadavere di un temuto amministratore.
(Intrastevere 3)

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Leone d'Oro alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Gianni Amelio è ambientato nella Torino degli anni Cinquanta e narra la storia di due emigranti dal sud.
[illegible]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.
(Eurcine 4, [illegible] 3)

[illegible] Drammatico. Nell'Inghilterra del 1554 viene incoronata Regina la giovane Elizabeth.
(Capranichetta, Quattro Fontane 4)

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.
(Atlantic 1, Broadway 3, Gregory, Quirinale 2, Reale 2, Universal)

HE [illegible] GAME. Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee un giovane giocatore di basket è ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a [illegible] pur di [illegible] le prestazioni.
(Intrastevere 2)

LA [illegible] DEL [illegible] SULL'O[illegible]. Drammatico. La storia di Nove[illegible] (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Di mestiere fa il pianista.
(Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 4, Odeon 3)

LOLA [illegible]. Azione. Nella Berlino dei nostri giorni vivono Lola e Manni, giovani e [illegible]. Lui è nei guai: deve recuperare il denaro di un commerciante d'auto. Lei è disposta a tutto per aiutarlo.
(Dei Piccoli Sera)

[illegible] Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
(Antares 1, Doria 1, Garden, Madison 3, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, [illegible])

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. Storia di provincia negli anni '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro del musicista «Fuori e dentro il borgo».
(Jolly 3, Maestoso 3, Rialto, Sala Umberto)

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia [illegible] mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon).
(Alhambra 1, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, Missouri 1, Odeon 1, Pasquino, Savoy 2, [illegible], Trianon 1, Tristar Sala Rossa)

SEI GIORNI SETTE NOTTI. Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).
(Missouri 3)

SLIDING [illegible]. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è il centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.
(Eden)

TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
(Barberini 3, Cola di Rienzo, [illegible] Cesare 2, Greenwich 3)

TU RIDI. Drammatico. L'ultimo lavoro dei fratelli Taviani si articola su due episodi: «Felice» descrive le vicissitudini di un ex tenore (Antonio Albanese), «I due sequestri» riguarda le gesta criminali di un manovale della mafia.
(Politecnico)

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dei fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
(America, Antares 2, Broadway 1, Ciak 2, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Golden, Madison 2, Trianon 2)

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore fra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
(Excelsior 1, New York, Rivoli, Tristar Sala Verde)

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mulder (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
(Doria 2, Madison 3, Trianon 3)

PRIME VISIONI

Dimensioni dello schermo: S - Super, G - Grande, M - Medio, P - Piccolo. Posti a sedere. Ristoro. Locale con aria condizionata. Accesso handicap.

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Gli scandali del presidente John Travolta

DAL punto di vista scandalistico il film dice meno di quanto i media abbiano mille volte ripetuto sulle imprese sessuali del presidente americano, dal punto di vista narrativo pare «Beautiful». Si tratta di una totale difesa antimoralistica di Bill Clinton e il senso della storia è quello ovvio: le sregolatezze sessuali non hanno nulla a che vedere con le qualità politiche, sporcarsi le mani è inevitabile nella carriera politica ma è irrilevante se sono buoni i programmi, se è forte e efficace la volontà di migliorare il Paese. Nella storia, per prima è una terribile parrucchiera platinata a proclamare d'aver avuto incontri sessuali con un governatore candidato democratico alla presidenza degli Stati Uniti, e fornisce come prove registrazioni di telefonate che risultano false. Poi è la baby sitter nera diciassettenne con i suoi figli a dirsi ex amante ora incinta del candidato presidente, cosa vera che lui riesce a dimostrare falsa. Infine è il candidato rivale a risultare un gay truffatore e cocainomane. Sarà un po' troppo? Ma Travolta è incantevole e Emma Thompson è perfetta come sosia di Hillary Clinton; all'origine c'è «Colori primari», il libro scritto dall'ex assistente di Clinton, Joe Kline (editore Garzanti).

I COLORI DELLA [illegible]
di [illegible] Nichols, con John Travolta Emma Thompson, Billy Bob Thornton, Kathy Bates. Produzione americana, 1998.
(Augustus 2)

ACADEMY HALL (1100) via Stamira 5 tel. 0644237778. **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL (375) piazza Verbano, 5 tel. 068541195. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding Jr. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ADRIANO (1340) piazza Cavour 22 tel. 063211896. **Chiuso per lavori**

ALCAZAR (210) via Merry del Val 14 tel. 065880099. **Out of sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 15.30-[illegible]50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] Sala 1 (240) via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 (220) via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]. **Out of sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 3 (140) via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

AMBASSADE (922) via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. **Chiuso per lavori**

AMERICA (700) via Natale del Grande 6 tel. 065815168. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 (400) viale Adriatico 15-21 tel. [illegible]. **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 (120) viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO (740) via dei [illegible] Sidama [illegible]. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE (200) via Archimede, 71 tel. 063242506. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer; con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARISTON (982) via Cicerone 19 tel. 063212597. **Chiuso per [illegible]**

ATLANTIC Sala 1 (840) via Tuscolana 745 tel. [illegible]. **Gallo [illegible]** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 (305) via Tuscolana 745 tel. 067610656. **[illegible]** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 (140) via Tuscolana 745 tel. 067610656. **X-Files-Il film** di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 [illegible] 12.000

ATLANTIC Sala 4 (140) via Tuscolana 745 tel. 067610656. **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 (140) via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Donne in bianco** di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 (230) via Tuscolana 745 tel. 067610656. **[illegible] nero, gatto [illegible]** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 (400) corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **[illegible] nero, gatto [illegible]** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS [illegible] 2 (100) corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **I colori [illegible] vittoria** di Mike Nichols, con John Travolta. Orario: 16.45 L. 8.000 20.05-22.45 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 (600) piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 9.45-12.45-15.50-15.50 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 (350) piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Al di là dei sogni** di V. Ward, con R. Williams, C. Gooding jr. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.80 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 (100) piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 10.10-12.10-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 (174) via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 ([illegible]) via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Mortal [illegible] totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 (180) via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo V[illegible], Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] (575) via G. Sacconi 39 tel. 063236619. **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA (805) piazza Capranica [illegible] 066792465. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] (121) piazza Montecitorio [illegible] tel. [illegible]. **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 ([illegible]) via Cassia 692 tel. [illegible]. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con [illegible] Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] (90) via Cassia 692 tel. 063251607. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

CINEMA[illegible] (221) Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724. **[illegible] opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] ([illegible]) piazza Cola di Rienzo [illegible]. **[illegible]** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]

DEI PICCOLI ([illegible]) viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485. **L'[illegible] lago** [illegible] Orario: 15.00-18.30 L. 7.000 [illegible] Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 1 (220) via Andrea [illegible] 52/60 tel. 0639721446. **[illegible]** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 (120) via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]. **[illegible] film** di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 3 (110) via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EDEN ([illegible]) piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **Sliding doors** di Peter Howitt; con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY (700) via Stoppani 7 tel. [illegible]. **Salvate il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

EMPIRE (864) viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Mortal [illegible] totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 ([illegible]) viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652. **Mortal [illegible] totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible] (707) piazza in Lucina [illegible]. **[illegible]** di Tonino Pulci, con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] (400) via Liszt 32 tel. 065910986. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] (250) via Liszt 32 tel. 065910986. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. [illegible] 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible] 3 (220) via Liszt 32 tel. 065910986. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. [illegible] 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] 4 via Liszt 32 tel. 065910986. **Delitto perfetto** di Andrew Davis, con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] (710) corso Italia 107 tel. 0644249760. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR [illegible] ([illegible]) via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]. **L'uomo che [illegible] ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 (130) via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **[illegible] opposite [illegible]** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 (120) via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] (200) Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **Racconto d'autunno** di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA [illegible] ([illegible]) via Bissolati 47 tel. 064827100. **Out of sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] (173) via Bissolati 47 tel. [illegible]. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] via Pietro Maffi, 10 tel. [illegible]. **[illegible] apertura [illegible]**

[illegible] ([illegible]) viale Trastevere 246 tel. 065812848. **[illegible]** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] (217) via Nomentana 43 tel. 0644250299. **Così ridevano** di Gianni Amelio, con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] (404) viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **La leggenda del [illegible] sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

GIULIO [illegible] 2 (237) viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 (231) viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN (540) viale Taranto 36 tel. 0670496602. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

[illegible] (220) via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 (140) via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 ([illegible]) via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **[illegible] Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] ([illegible]) via Gregorio VII 180 tel. 066380600. **[illegible] Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

HOLIDAY ([illegible]) [illegible] Benedetto Marcello 1 tel. 068548326. **[illegible] nero, [illegible]** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 1 (310) vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE 2 (130) vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **He got game** di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 (35) vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230. **Character-Bastardo eccellente** di Mike van Diem, con Fedja Van Huet. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 1 ([illegible]) via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 (180) via [illegible] Bella, 4/6 tel. 0644232190. **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 3 (120) via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 (140) via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] ([illegible]) via Fogliano 37 tel. 0686206732. **Chiuso per lavori**

LUX 1 (336) via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Salvate il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. [illegible]

LUX 2 (65) via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]204960. **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, [illegible] Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

LUX 3 (110) via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **La leggenda [illegible] l'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

LUX 4 (82) via Massaciuccoli 39 tel. [illegible]960. **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 (175) via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Out of sight** di [illegible] Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

LUX 6 ([illegible]) via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **[illegible] opposite [illegible]** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] (300) via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Armageddon** di Michael Bay, con Bruce Willis, Ben Affleck. [illegible] 15.30 L. [illegible] 18.30-22.00 L. [illegible]

[illegible] 2 (200) via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 (100) via Chiabrera 121 tel. 065417926. **X-Files-Il film** di Rob Bowman. [illegible] 15.15-17.40 L. 8.000 **Matrimoni** di Cristina Comencini. Orario: 20.40-22.40 L. 12.000

[illegible] 4 (100) via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong; con M. Wahlberg, L. Diamond Philips. [illegible] 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 (834) via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Out of sight** di Steven Sonderbergh; con George Clooney. Orario: 14.30 L. 8.000 17.10-19.50-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 (130) via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Il [illegible] dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.00-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] (140) via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 (130) via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20-18.40 L. 8.000 22.00 L. 13.000

MAJESTIC ([illegible]) via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]. **Chiuso**

METROPOLITAN (910) via del Corso 7 tel. 063200933. **[illegible] in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] (335) via Viterbo 11 tel. [illegible]. **[illegible] segreta degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] (100) via Viterbo 11 tel. [illegible]. **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos; con Bruno Ganz. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON Sala 1 ([illegible]) via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30 L. 8.000 18.20-21.50 L. 12.000

MIGNON Sala 2 (210) via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.40-18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000

MIGNON Sala 3 (112) via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

NEW YORK (1100) via Cave 36 tel. 067810271. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.05 L. 8.000 19.15-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A (200) via in Lucina 16/G tel. 066861068. **Intrigo internazionale** di Alfred Hitchcock. Orario: [illegible] 12.000

[illegible] ([illegible]) via in Lucina 16/G tel. 066861068. **[illegible]** [illegible] Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] (300) largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **[illegible] segreta degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] (200) piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40 L. 8.000 18.50-22.20 L. 13.000

[illegible] 2 (180) piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **[illegible] of sight** di Steven Sonderbergh, con George Clooney. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.10-20.30-22.50 L. [illegible]

ODEON 3 (95) piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000

[illegible] (100) piazza S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171. **L'allievo** di Bryan Singer, con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] (1100) via Magna Grecia 112 tel. [illegible]. **[illegible]** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

PASQUINO (100) Vicolo del Piede, 19 tel. [illegible]. **[illegible] il soldato Ryan** VO di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 16.10 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 (340) via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Toulouse Lautrec** di Roger Planchon; con Regis Royer, Elsa Zylberstein. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 2 ([illegible]) via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 (140) via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **[illegible]** di John Turturro; con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 (75) via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **[illegible] soldiers** Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Elizabeth** Orario: 20.15-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 1 ([illegible]) via Nazionale 190 tel. [illegible]. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 (150) via Nazionale 190 tel. 064882653. **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] ([illegible]) via Minghetti 4 tel. [illegible]. **[illegible]** VO di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

REALE [illegible] (736) piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Mortal [illegible] totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] ([illegible]) piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **[illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO (300) via IV Novembre 156 tel. 066790763. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ ([illegible]) viale [illegible] tel. 0686205683. **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI (270) via Lombardia 23 tel. 064[illegible]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

ROMA (314) piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] (705) via Salaria 31 tel. 068554305. **La seconda moglie** di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROYAL [illegible] 1 (700) via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Mortal [illegible] totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 (250) via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TOGNI (372) via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **Al di là dei sogni** di [illegible] Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO (400) via della Mercede 50 tel. 066794753. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.50-18.05 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 (400) via Bergamo 25 tel. [illegible]. **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 2 (330) via Bergamo 25 tel. [illegible]. **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 3 ([illegible]) via Bergamo 25 tel. 0685300948. **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong; con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] (100) via Bergamo 25 tel. 0685300948. **La leggenda di un amore-Cinderella** di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] (345) via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750. **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.45 L. 8.000 19.00-22.30 L. 12.000

SUPERGA ([illegible]) viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] (400) via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.30-19.00 L. 8.000 22.30 L. [illegible]

[illegible] 2 (200) via Muzio [illegible] tel. 067858158. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 (200) via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 (150) via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong, con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] (140) via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **[illegible] Il film** di [illegible] Bowman, con [illegible] Duchovny. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregra 5 (ang. via [illegible]) 064080[illegible]. **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong, con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR [illegible] ROSSA via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]. **[illegible] il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45 L. 8.000 22.00 L. 13.000

[illegible] VERDE via G. di Gregra 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080[illegible]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 22.10 L. 13.000

[illegible] ([illegible]) via Bari 18 tel. [illegible]. **Gallo [illegible]** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]

IL RAFFAELLO via Terni, [illegible] (Villa Fiorelli) tel. 0670302515. **Small soldiers** Orario: 15.00-17.00-19.00; **Il signor [illegible]** Orario: 21.00-22.40.
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo**
ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000. Sala A: **[illegible] degli zoccoli** Cartoni animati Orario: 18.30-22.00. Sala B: **La città degli angeli** Orario: 20.30-22.30. Sala C: **[illegible] dream** Orario: 19.30-22.00
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **Il decalogo 4** Orario: 18.00-21.00, **Il decalogo 5** Orario: 19.00-22.00; **Il decalogo 6** Orario: 20.00-23.00. Sala Chaplin: **Aprile** Orario: 18.30, **La doppia vita di [illegible]** Orario: 20.30-22.30.
[illegible] Via [illegible] 24/B tel. 068554210. **La stanza dello Scirocco** Orario: 21.15.
DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **[illegible]** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30.
DRIVE IN piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649. L. 10.000. **Radiofreccia** Orario: 20.30-22.30.
GRAUCO [illegible] Perugia, 34 tel. 067824167. **Thoma** Orario: 19.00. **La casa [illegible]** Orario: 21.00.
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L. 8.000. Sala 1: **Small soldiers** Orario: 16.15-18.25-20.25. Sala 2: **[illegible]** VO con sottotitoli Orario 22.40. **[illegible]** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000. **Tu ridi** Orario: 18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Sei giorni [illegible]** [illegible] 18.30-20.30-22.30.

GIOCO DEL
LOTTO

PIEMONTE — VINTI 4.221.129.351

[illegible] — VINTI 515.478.438

IN [illegible] — VINTI 51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, [illegible] allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Quando un "consiglio" vale... 45 milioni

Buste della fortuna. Ubaldo Belisardi, che [illegible] undici anni gestisce [illegible] la moglie Giuseppina Bruno la ricevitoria [illegible] via Galileo Galilei, chiama così i suggerimenti che ad ogni estrazione regala [illegible] affezionata clientela: "Nella nostra [illegible] – spiega - dopo più di dieci anni di lavoro conosciamo praticamente tutti i giocatori. Abbiamo iniziato quando bisognava [illegible] compilare le schedine [illegible] mano e alla fine si è creato [illegible] rapporto [illegible] confidenza con tutti. La gente si rivolge a noi, chiede consigli e noi cerchiamo di [illegible] una risposta a tutti". Ed è stato così che [illegible] maturata anche la vincita più grande registrata ultimamente nella ricevitoria [illegible] via Galileo, quei [illegible] milioni che [illegible] messo in tasca [illegible] dei frequentatori abituali [illegible] tabaccheria. "Una gioia [illegible] – aggiunge [illegible] signor Ubaldo - anche perché quando vince un nostro giocatore [illegible] un po' come se vincessimo pure noi". In questa ricevitoria, alla periferia [illegible] Alessandria, si incontra un gioco familiare: i clienti sono in maggioranza i vecchi residenti [illegible] le giovani coppie delle abitazioni vicine. "Il gioco, comunque, - spiega Ubaldo - coinvolge tutti e non [illegible] età". Se un tempo però la cabala [illegible] affidata quasi esclusivamente all'interpretazione dei sogni, oggi, soprattutto i più giovani, prestano molta attenzione anche ai [illegible] di



cronaca. Preferenze che il buon ricevitore conosce [illegible] delle quali tiene conto nel formulare le sue proposte ai "lottofili", che [illegible] le carambole della Formula Uno o il Viagra. "Ma è anche importante condividere con il cliente le sue scelte – conclude Ubaldo -. Incoraggiare [illegible] giocate [illegible] [illegible] ritardatari cercando di capire quando questi stanno per uscire [illegible] avere un po' di sesto senso".

Follonica, l'ex fonderia diventa città [illegible] cultura

Raro esempio di città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva [illegible] Follonica diventerà una "cittadella della cultura". A rendere possibile [illegible] trasformazione contribuiranno i fondi del lotto, con un investimento triennale di 700 milioni di lire. "Il progetto [illegible] nato in collaborazione con la Soprintendenza ai monumenti di Siena - spiega [illegible] dottoressa Aranguren, ispettrice della Soprintendenza Archeologica della Toscana - [illegible] servirà a realizzare [illegible] magazzino archeologico ed un polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, [illegible] inoltre previsti laboratori di restauro ed una esposizione di reperti in argilla [illegible] terracotta. Il comprensorio ex Ilva racchiude una serie di edifici aggiunti alla prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori di Piombino. La fabbrica raggiunse [illegible] [illegible] massima attività fra [illegible] 1800 e il 1900; poi, con il nuovo secolo [illegible] l'introduzione dei metodi di produzione dell'acciaio a coke, cominciò il declino.



Perché il [illegible] si chiama così?

Qual è l'origine del termine lotto? Secondo la tesi più diffusa deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hleut" con la quale si indicava l'oggetto, di solito una pietra, che veniva lanciato in aria per dirimere con la sorte controversie patrimoniali tra i diversi componenti di una famiglia. Ma attendibile [illegible] è anche la teoria che vuole il termine lotto derivato dal francese "lot" nel significato di premio o sorte.

[illegible] si vince

ESTRATTO	AMBO
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su [illegible] ruota vinci 250.000 lire
TERNO	**QUATERNA**
Se giochi 1.000 lire su [illegible] ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su [illegible] ruota vinci 80 milioni

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Estrazioni del 16 novembre						Estrazioni di domani				
Bari	16	[illegible]	68	70	59					
Cagliari	70	4	78	79	58					
Firenze	43	[illegible]	80	77	59					
Genova	72	51	13	[illegible]	31					
Milano	83	[illegible]	36	8	66					
Napoli	47	89	71	49	85					
Palermo	12	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]					
Roma	50	87	62	6	10					
Torino	68	27	23	24	84					
Venezia	[illegible]	69	[illegible]	[illegible]	5					

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(109 estr.)
44	ruota di Roma	(98 estr.)
13	ruota di Torino	(96 estr.)
21	ruota di Venezia	(94 estr.)
31	ruota di Cagliari	(80 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai usc.
31-3	Cagliari	1673
63-83	Firenze	1669
39-1	Genova	2150
25-56	Milano	2019
21-2	Napoli	2018
25-11	Palermo	[illegible]
44-53	Roma	2869
13-84	Torino	2590
21-8	Venezia	[illegible]

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

Televideo pag. 661 / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



RAGAZZA CHE AMOREGGIA n.° 6

Informazione pubblicitaria

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso [illegible] via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; [illegible], via G. Carducci 79, t. 2442461; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445527; AOSTA, reg. Amerique 95 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 2559521; BRA, via Verdi 1, t. 431080; CAGLIARI, via Pavena 74, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090; COSENZA, via Monte Santo 30, t. 72421; CUNEO, corso Giolitti 21 bis, t. 698122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192; GENOVA, via B. Ceccardi 1/14, t. 540184; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273011; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2935991; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33041; PADOVA, via Jappelli 108, t. 775234; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6230100; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 11, t. 244116; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4670011; SANREMO, via Goiberti 47, t. 501555-501554; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; e inoltre presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda: operai autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: 4 volte.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

[illegible]

AZIENDA metalmeccanica a Grugliasco assume saldatori a filo continuo esperti. Tel. 0363 332.363.

AZIENDA operante nel settore dell'automazione industriale ricerca perito meccanico da inserire nel reparto collaudo accettazione. Il candidato di età 30/35 anni dovrà possedere una provata esperienza nell'utilizzo delle apparecchiature di controllo tradizionali di precisione, tridimensionali su parti meccaniche di medie e grandi dimensioni; [illegible] del disegno meccanico, abituato all'uso del PC ed ad operare in base alle procedure ISO 9001. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 - 5° livello per stampi materie plastiche. Tel. 011 958.5064.

CERCASI montatori aggiustatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili rapporti ed eventuali trasferte. Tel. 011 898.0722.

[illegible]UDATORE banconiere per particolari di lavorazione meccanica, con buona esperienza specifica, cerca a Torino importante industria meccanica di precisione. Scrivere: Publikompass 2545 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA auto ricerca meccanico con esperienza massimo 30enne. Telefonare allo 011 329.9322.

DITTA in Torino cerca operaio con esperienza stampa a caldo penne e pinze in pelle. Tel. ore ufficio 011 666.5227.

IMPORTANTE azienda ricerca apprendista da inserire come meccanico o elettronico. Inviare fax allo 011 273.3636.

[illegible] metalmeccanica cerca fresatori macchine a CN disponibilità turni. Tel. 011 957.4846.

OFFICINA meccanica cerca fresatore e attrezzista con esperienza pluriennale. Tel. 011 264.5086.

SALDATORI Mig/Tig cercasi su Torino. Contratto [illegible] legge lavoro temporaneo. Tel. 011 817.0851. Vedior Lavoro Temporaneo.

SIGNORA sola cerca coniugi giardiniere e tuttofare giorno e notte in villa. Tel. 011 841.129 dalle ore 18 alle 21,30.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible] alta moda cerca modellista esperta produzione su misura e serie. Richiedesi esperienza e professionalità. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 7511 - 10100 Torino.

CERCASI camerieri/e con esperienza decennale nel settore della ristorazione, part-time. Presentarsi presso il Ristorante La Trattoria [illegible] Regina Margherita 36 bis Torino.

CERCASI [illegible] per ristorante [illegible] in Volpiano. Telefonare allo 011 995.2408 no festivi.

CERCASI per villa Lago maggiore giardiniere per manutenzione parco. Stipendio e abitazione. Se possibile fornire referenze. Tel. 02 381.00506.

HOTEL METROPOLE PALACE
Monaco ricerca 1 capo partita specializzato nel ramo cucina italiana e che parli francese. Si esigono referenze. Tel. 00377 93 151.515 ufficio personale per fissare appuntamento.

NEGOZIO abbigliamento [illegible] cerca [illegible]. Si richiedono provata [illegible] motivazione e [illegible] professionale [illegible] anni 40. Si offrono [illegible] commisurata alle effettive capacità in ambiente di lavoro [illegible] e stimolante. Presentarsi lunedì 23 dalle ore 9,30 alle 14 in via Carlo Alberto 31 Torino.

SARTA veramente specializzata alta moda sposa cercasi da laboratorio. Tel. 011 437.2181.

[illegible]

CASSINTEGRAT[illegible] disponibili immediatamente esperienza pluriennale gestione ed gradi di esperienza presso studio commerciale PN COGE [illegible] paghe PC [illegible] autonoma per adempimenti civilistici e fiscali. Inviare curriculum al fax 011 817.7874.

SCUOLA di lingue nazionale ricerca persone di madre lingua tedesca nella provincia di Torino, lavoro di insegnamento. E' necessaria l'automobile. Telefonare 011 [illegible].6052.

SOCIETA' cerca esperto/a paghe e contributi. Si richiede esperienza almeno quinquennale maturata in aziende. Scrivere Publikompass 5441 - 10100 Torino.

SOCIETA' per azioni con bilancio certificato settore metalmeccanico ricerca ragioniere/a con conoscenza procedure contabilità generale industriale. [illegible] tecnico societario. Richiesta esperienza analoga di alcuni anni. Scrivere solo se in possesso dei requisiti a Publikompass 2549 - 10100 Torino.

SOCIETA' settore informatico seleziona giovani autonomi con conoscenza programmazione informatica e office per lavoro part-time da 12 ore settimanali. Offresi L. 1 milione 200 mila mensili più rimborso spese. Possibilità carriera. Per colloquio in Torino tel. 02 670.70796.

STUDIO commercialista ricerca impiegato/a esperto/a paghe /contributi titolo preferenziale conoscenza programma Teamsystem. Scrivere: Publikompass 7306 - 10100 Torino.

STUDIO [illegible] commercialisti ricerca ragioniere/a con esperienza contabile e fiscale minimo biennale. Per colloquio inviare curriculum via fax al n° 011 561.1615.

TECNICI

ADDETTO/[illegible]
azienda metalmeccanica prima cintura torinese produttrice componentistica elettrodomestici ricerca. Richiedesi diploma perito tecnico, esperienza 1-2 anni. Inviare curriculum vitae dettagliato al fax 011 958.2007.

FONDOCASA immobiliare affiliato di Torino per ampliamento proprio organico ricerca acquisitori/trici venditori con esperienza nel settore. Tel. 011 304.2080.

GRUPPO ARCASE immobili di Prestigio ricerca per ampliamento proprio organico esperto/a settore acquisizione/vendita. Tel. 011 504.333 - www.arcase.it

[illegible] ricerca abile venditore/trice piazzista e sanitari per la filiale di Torino. Inviare curriculum via fax al numero 011 314.6920.

IMPORTANTE società leader nel porta a porta alimentare cerca giovani diplomati max venticinquenni. Richiesta disponibilità a trasferte settimanali, dinamismo, buona dialettica, predisposizione rapporti interpersonali. Offre assunzione, formazione gratuita, stipendio, auto aziendale, rimborso spese, possibilità carriera. Appuntamento zona residenza telefonando 0173/282.037 ore 14,00 - 17,00.

IMPORTANTE società ricerca personale referenziato con buona presenza, dialettica, eleganza. Elevati guadagni garantiti. Prima selezione sabato 21 ore 15 presso gli uffici via Torino [illegible] Arnesca (To). Tel. 011 980.0836 [illegible].

[illegible] ufficio di rappresentanza moda cerca collaboratori/trici. Telefonare 011 882.894.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0800.

NOVITA'! Ricerchiamo funzionari 25/40 anni, compiti organizzativi, area in esclusiva con ufficio, L. 80 milioni annui, nessun investimento. Tel. allo 0331 455.205.

PER importante azienda distributrice (zona Canavese) di dettaglio di elettronica di consumo ricerchiamo un
[illegible]
del punto vendita con capacità doti di gestione e conduzione del personale. Tel. al n° 0347 770.4029 ore ufficio.

PER nuova importante apertura zona [illegible] cercasi

[illegible]



14
GIORNI
DI
RISPARMIO
DAL 16 AL 29 NOVEMBRE
ACQUI TERME (AL)
OVADA (AL)
ALESSANDRIA
bennet
UN MONDO
DI BENE
Club
CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

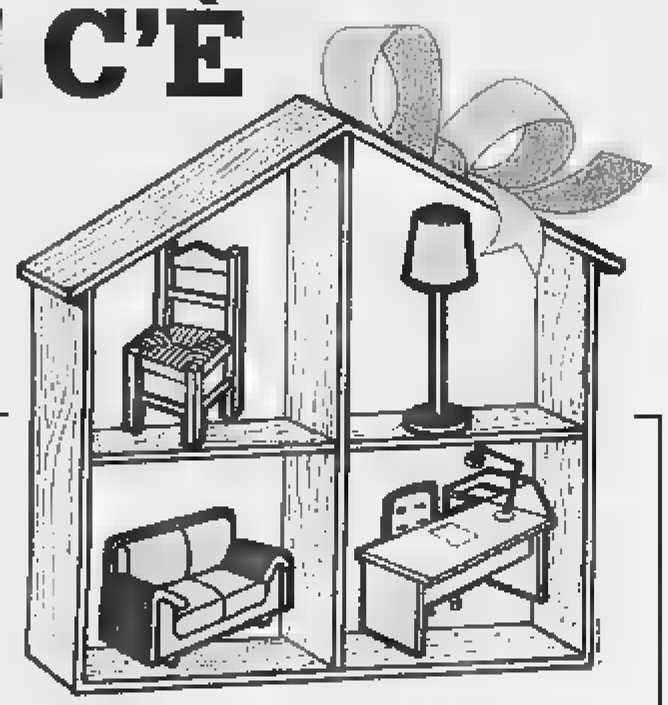

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA
IPER MONTEBELLO
Milleidee Regalo
ECCO ALCUNI ESEMPI...
L. 99.900
Chicco rodeo
CHICCO
Sapientino
Sapientino base
art. 11083
CLEMENTONI
L. 18.500
Castello di Cenerentola art.
60312
GIOCHI
Plaid
MORBIDISSIMO
mis. 135 x 190
L. 45.000
Doltor Ken e Tommy
MATTEL
Camicia manica
lunga con cravatta in seta
mis. 39/45
L. 95.000
Bicicletta
bimbo/bimba 10"
completa di
FISCHER PRICE
L. 189.000
Rasolo a rete 100/240V sistema radente a tripla azione
testina oscillante, tagliabasette. Astuccio
morbido da viaggio. 12 MESI DI GARANZIA
Flex Integral ultra speed 6015 BRAUN
20 - 21 - 22 NOVEMBRE
CiccioMio
con sorpresa
GIG
L. 75.900
Godzilla
Bat Action
L. 49.500
Barbie Raperonzolo
MATTEL
L. 29.900
Foresta Robin Hood
L. 69.500
Gaucho
L. 499.000
Pasta e Pizza
GRAZIOLI
L. 78.000
OFFERTA VALIDA
SOLO NEI GIORNI
28 - 29 NOVEMBRE
Personal computer Minitower
processore Celeron 300,
Cache 128, Ram 32 Mb,
CD-ROM 32x, Hard Disk 4,3 Gb,
Scheda video AGP 4 Mb,
Modem fax 56 Kbps,
gg. abbonamento Internet
Assistenza on-site,
Win'98 e vari titoli software, scheda audio 16
bit, MONITOR 15" incluso.
ACER ASPIRE AS 6040
DISPONIBILITA' SOLO 150 PEZZI
1.999.000
Agos Itafinco
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
A 6 - 8 - 10 MESI
RATA
1999
167-337100
http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it
IL PUNTO DEL
SODDISFATTI
O RIMBORSATI
ALL'IPER IDEA,
E SARO' DECIDO DI CAMBIARE
L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO
ENTRO OTTO NEL IMBALLO ORIGINALE,
CON RELATIVO SCONTRINO, MI CAMBIATO
O, PREFERISCO,
DOMENICA
22
NOVEMBRE
Nella galleria del Centro
Commerciale
DEGUSTAZIONE VINO
APERTURE 22 - 29 NOVEMBRE E
FESTIVE: 6-8-13-20-27 DICEMBRE
DALLE ORE 9.00
ALLE ORE 20.00
CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

A TORTONA

DAL 21 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

È SCONTATO CHE PER I REGALI UTILI C'È IPERAMA

AP. L.TREVISAN

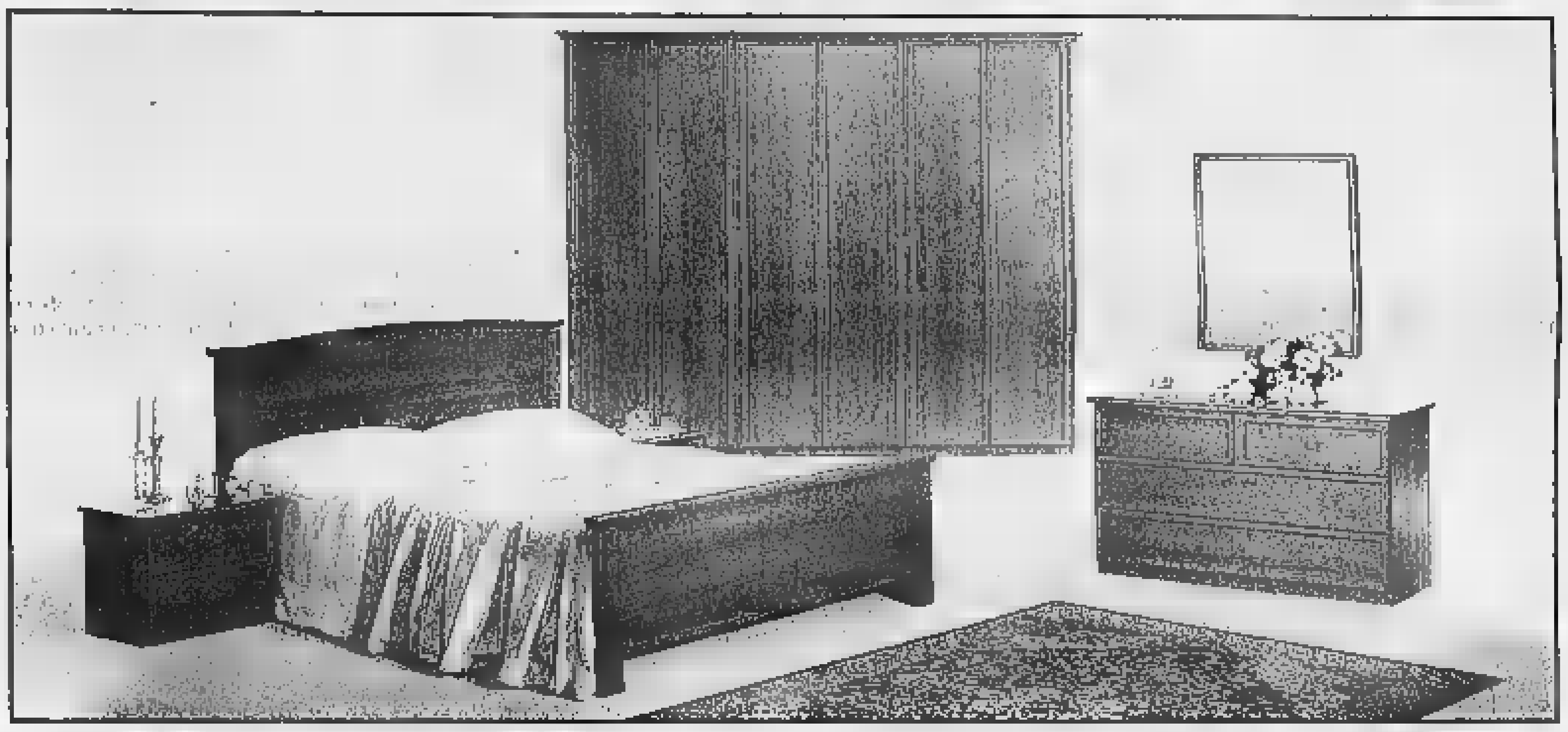




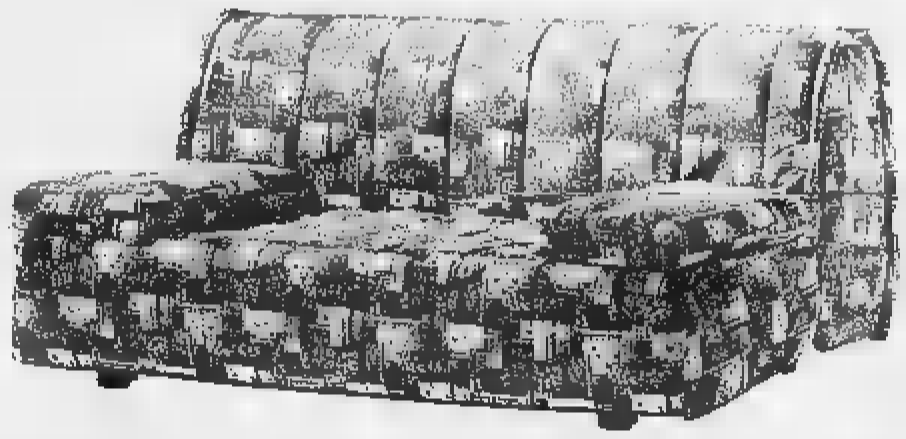
SCONTO 20%

SULLA CUCINA VERONICA ANCHE SU MISURA

Cucina componibile in arte povera mod. Veronica, ante frontali ■ cassetti massicci in legno di Alder, fusto nobilitato 18 mm, top in laminato postformato spessore 4 cm, in vari colori, elettrodomestici Ariston o Rex, lavelli inox, smaltati, ceramica ■ resina esempio: cucina metri 3 lineari come grafico
~~L. 4.800.000~~
sc. 20% **L. 3.840.000**



Camera matrimoniale "Arte Povera" composta da: Armadio 6 ante cm L279,6xP61,5xH247,9, letto, 2 comodini ■ 2 cassetti Comò a 3 cassetti cm L121xP50xH74,9 Specchiera **L. 1.390.000**



Divano letto matrimoniale mod. Mixer completo di piumone fantasia, 2 cuscini, materasso, rete ■ doghe in legno di faggio **L. 289.000**



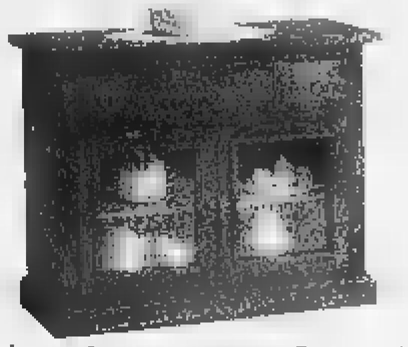
Credenza mod. "Arte Povera" 4 porte, 3 cassetti, tinta noce, cm L204xP47xH89 **L. 960.000**

Cristalleria mod. "Arte Povera" 3 porte, 3 cassetti, tinta noce cm L162xP47xH209 **L. 1.440.000**

Tavolo mod. "Arte Povera" rettangolare allungabile, tinta noce, cm L160 (aperto 240) x P85xH78 **L. 630.000**

Sedia mod. "Arte Povera" Fondo di paglia, tinta noce cm L44xP39xH93 **L. 95.000**

SCONTO 20% ■ TUTTI I MOBILETTI ARTE POVERA IN ESPOSIZIONE



Credenza 2 ante in vetro e 3 cassetti in legno massello di toulipié cm L113xP40xH92
L. 465.000
sc. 20% **L. 372.000**



Mobiletto cucina cromato con piano lavoro e cassetto in laminato color faggio, 2 ripiani metallo, piedini regolabili cm L64xP50xH92 **L. 236.000**



Porta computer cromato con ruote, 1 ripiano fisso, 1 ripiano scorrevole, 1 semiripiano, 1 mensola, 1 mensolina porta mouse, 2 mensoline per speaker ■ L76xP63xH148 **L. 269.000**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.00
LUNEDI 15.00 - 20.00

CONSEGNE A DOMICILIO · PAGAMENTO RATEALE · PAGAMENTO CON ASSEGNI CENTAX · CARTE DI CREDITO

IPERAMA
Strada Provinciale per Viguzzolo Tortona (AL)
Tel. 0131/822616-7

SCONTO 20% SISTEMA COMPONIBILE IN ACCIAIO HIGH TECH CON O SENZA RUOTE

SU TUTTI I MOBILI PORTA TV E PORTA COMPUTER ■ ESPOSIZIONE SCONTO 20%

SCONTO 10% ■ TUTTE LE SEDIE DA UFFICIO



Poltrona direzionale in pelle nera, schienale alto, sollevamento idraulico, dispositivo girevole e oscillante, 5 ruote **L. 149.000**

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. 80 del 19/3/80. Offerte valide ■ 21/11/98 ■ 24/12/98. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni ■ stampa.

AUTO EUROPA 93 SRL

CONCESSIONARIA

ROVER LAND-ROVER MG

Km. Ø
SENZA ANTICIPO



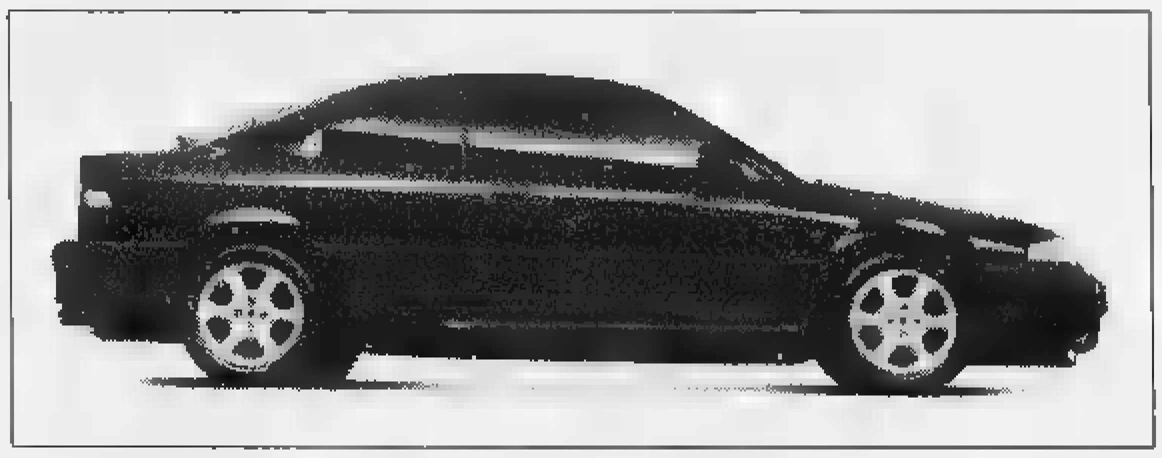
825 TD - ~~L. 52.644.000~~
Clima autom. - ABS - Int. pelle - Sedili el. - 2 airbag - Cerchi in lega - S. sterzo - 4 vetri el. ant. vol./perimetrico con tel. - Chiusura cent. pred. autor.
L. 42.150.000
Km. "0" IVA COMPRESA DEDUCIBILE
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO
3 ANNI EUROP. ASS.



3 TOURER SW 1600 - 16V - ~~L. 36.500.000~~
Clima - 2 airbag - S. sterzo - T. ap. el. ant. con tel. - Specchi ret. el. - 4 v. elett. V. met. - S. sterzo
L. 29.200.000
IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO



600 1800 16V - ~~L. 40.560.000~~
Clima - Airbag - V. el. - Chius. cent. - Ant. vol/perim. con telec. - S. sterzo
Pred. autoradio - V. met.
L. 32.450.000
IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO



2 216 COUPÈ 1600 16V - ~~L. 41.015.000~~
Clima - 2 airbag - Cerchi lega - T. ap. - Ant. tel. - Vet. el.
Chiusura cent. - S. sterzo
L. 32.800.000
IVA COMPRESA
INTERAMENTE FINANZIABILE SENZA ACCONTO

AUTO EUROPA 93 SRL
Alessandria
Via Pavia, 14
Tel. 0131/22.68.90

AUTO EUROPA 93 SRL
Tortona
Str. Statale, 54
Tel. 0131/86.71.46

OFFERTA VALIDA FINO AL 20/12/98 E NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE IN CORSO

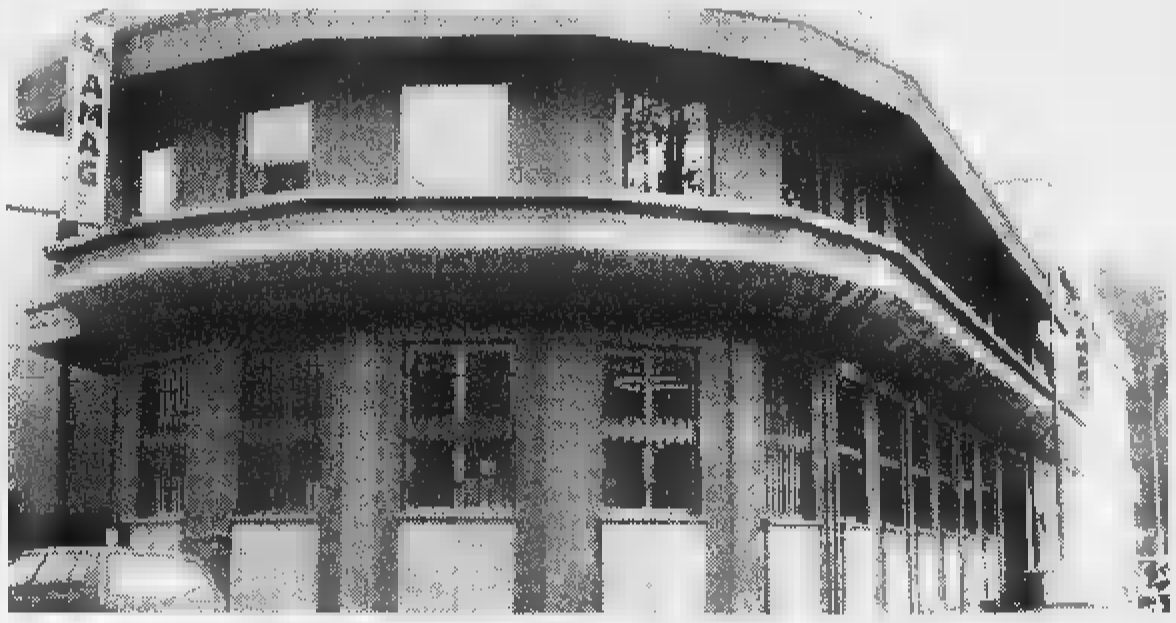
L'Amag estende la rete del gas e dà contributi per i nuovi impianti

Il metano presto più economico

Farà risparmiare molto sulla carbon tax

ALESSANDRIA. Prosegue da parte dell'Amag (l'azienda speciale alessandrina che si occupa dell'erogazione, oltre che dell'acqua, anche del gas metano) l'attività per completare la rete di allacciamenti nell'intero territorio comunale.

«Stiamo ultimando i lavori a San Giuliano Nuovo - conferma il presidente, Giovanni Succio - e quando li avremo conclusi sarà completata la rete di allacciamenti per tutti i sobborghi, mantenendo così un preciso impegno che ci [illegible] assunti con gli abitanti. Per la città, abbiamo concluso i lavori in via San Lorenzo e stiamo per completarli in corso Crimea ed in via Trotti. Dopo di che ci occuperemo delle vie più antiche, dove dovranno essere sostituite tutte le tubazioni, troppo piccole per le attuali esigenze. Ci sarà, è logico, qualche problema per gli abitanti, ma con il piano di interventi coordinati, messo a punto [illegible] l'Amministrazione comunale, pensiamo di limitare al massimo i disagi. Del resto, l'allacciamento al metano porterà certamente dei vantaggi».



La sede dell'Amag, in via Damiano Chiesa: è l'azienda leader nella distribuzione del gas

Il riferimento [illegible] presidente [illegible] evidente [illegible] muove dalla convenienza, anche economica, per chi utilizza il metano.

«La Finanziaria - aggiunge - introduce la carbon tax, cioè una tassa che verrà applicata [illegible] tutti i combustibili, in valore crescente rispetto alla quantità di carbonio in essi contenuto, dato che questo si trasformerà, al momento della combustione, in anidride carbonica, un composto ritenuto il maggior responsabile [illegible]ei disastri climatici e meteorologici. Ammesso che tutti i combustibili fossili producono inquinamento, [illegible] metano è, in assoluto, quello che inquina di meno. Di conseguenza sarà anche il meno colpito dalla nuova tassa, con un risparmio per chi ne fa uso».

Quello dei balzelli fiscali troppo onerosi è un discorso che sta a cuore al presidente, che da buon commercialista dà grande importanza alle cifre. «Rispetto a qualche anno fa, la convenienza economica per chi utilizza il metano invece, ad esempio, del gasolio, è diminuita per colpa degli oneri fiscali che gravano in maniera assurda sul prodotto. Si pensi che su un costo di 1000 lire, il 34 per cento è rappresentato dalla spesa per il metano, il 14 per cento dal servizio di gestione della rete e ben il 52 per cento da imposte varie. Nonostante ciò, [illegible] prezzo del metano è ancora competitivo e lo sarà ancora di più, come abbiamo visto, con l'introduzione della carbon tax. Va poi aggiunto che il nostro Consiglio di amministrazione ha deciso di mantenere sino alla fine del prossimo [illegible] quei contributi economici destinati, come già in passato, [illegible] tutti coloro che affrontano la spesa per la sostituzione della caldaia per passare dal gasolio al metano. E' un contributo che viene elargito senza distinzioni e [illegible] possono usufruire sia gli inquilini di un condominio che i proprietari di singole abitazioni».

Attua una combustione primaria e una secondaria contribuendo a depurare l'aria

Il camino con l'«anima» scalda di più

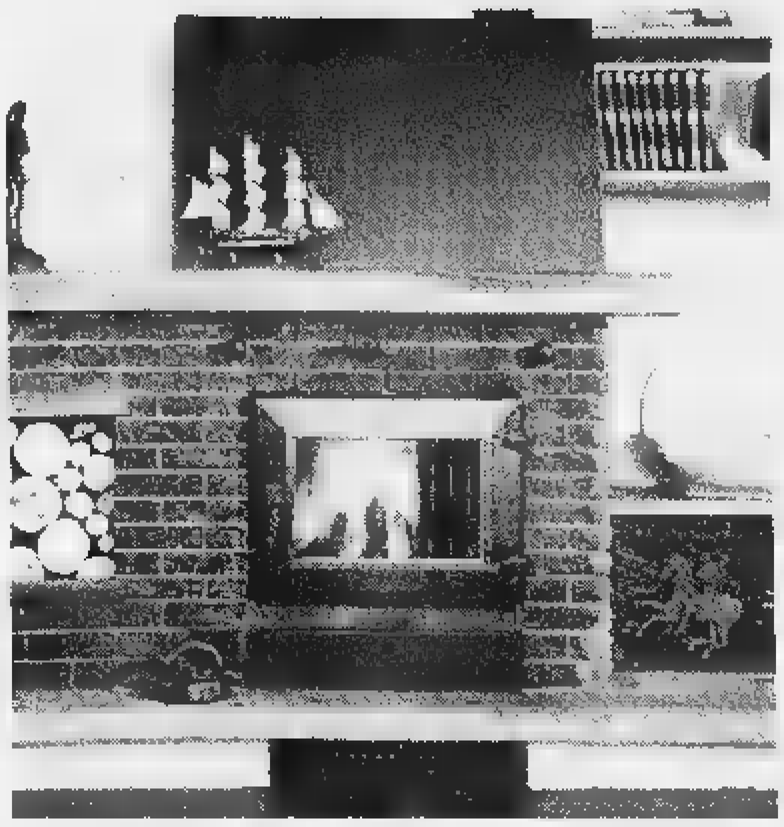
Le nuove tecnologie consentono risparmio di legna

Torna il gusto per il calore del fuoco. E' la fiamma [illegible] che scalda psicologicamente prima ancora che fisicamente. Piace la stufa, in materiale refrattario rivestita di maiolica o smaltata in diversi colori per trovare collocazione in diversi tipi di ambientazione: classica, rustica, moderna.

Stufe [illegible] camini piacciono [illegible] la molteplice gamma di modelli consente di trovare [illegible] spazio anche negli appartamenti più piccoli, a patto che ci [illegible] la canna fumaria e che sia realizzata a regola d'arte per evitare ritorni di fumo. L'aumento di ristrutturazioni di vecchie case si è accompagnato, dunque, all'incremento delle installazioni di camini e [illegible] stufe.

Tra l'altro, le nuove tecnologie evitano i disagi e gli inconvenienti che per anni hanno caratterizzato queste forme di riscaldamento.

Non si tratta più soltanto di radunarsi stretti stretti intorno al camino per beneficiare del calore proveniente dall'estrema vicinanza alle fiamme. Infatti è sempre più diffusa l'installazione di vere e proprie stufe all'interno delle bocche [illegible] camino. [illegible] tratta di un'«anima» che attua contemporaneamente sia una combustione primaria che una combustione secondaria.



I camini dotati di «anima» rendono l'80% [illegible] più rispetto a quelli tradizionali

La combustione primaria avviene immettendo nel braciere aria proveniente da feritoie. La combustione secondaria viene garantita dall'immissione nel focolare di aria preriscaldata che, entrando nel focolare, incendia il gas incombusto (ovvero il monossido di carbonio) formatosi dalla combustione primaria, lo trasforma in anidride carbonica favorendo in questo modo sia [illegible]n effetto ottico molto suggestivo sia la depurazione dell'aria da gas nocivi dando vita a un ciclo ecologico equilibrato.

Inoltre, la combustione secondaria incrementa notevolmente (anche dell'80%) il rendimento, rispetto ai caminetti dotati di sola combustione primaria.

Il consumo [illegible] legna è molto ridotto. Mediamente oscilla tra i 2 e i 3 chili all'ora a seconda del modello di camino. Inizialmente, per l'accensione del fuoco, è bene utilizzare legna in pezzatura piccola [illegible] ben stagionata, mentre poi si possono anche usare pezzi più grandi. Meglio non usufruire di legna verniciata che sprigiona cattivi odori oltre che sostanze nocive.

Le «anime» per caminetti (che adottano lo stesso principio delle stufe) possono anche essere dotate di ventilatori che permettono di aumentare la potenza di riscaldamento dei locali.

Si tratta di un'ottima soluzione per integrare il riscaldamento in pieno inverno, ma anche per sostituire completamente altre fonti di calore nelle mezze stagioni (primavera [illegible] autunno) soprattutto quando il freddo è accompagnato da notevole umidità.

E' importante provvedere con [illegible] alla manutenzione, soprattutto alla pulizia della canna fumaria almeno una volta all'anno.

Gli installatori ammoniscono: «Rivolgersi solo a ditte specializzate»

Risparmi con le nuove caldaie

Diminuiscono consumi e inquinamento

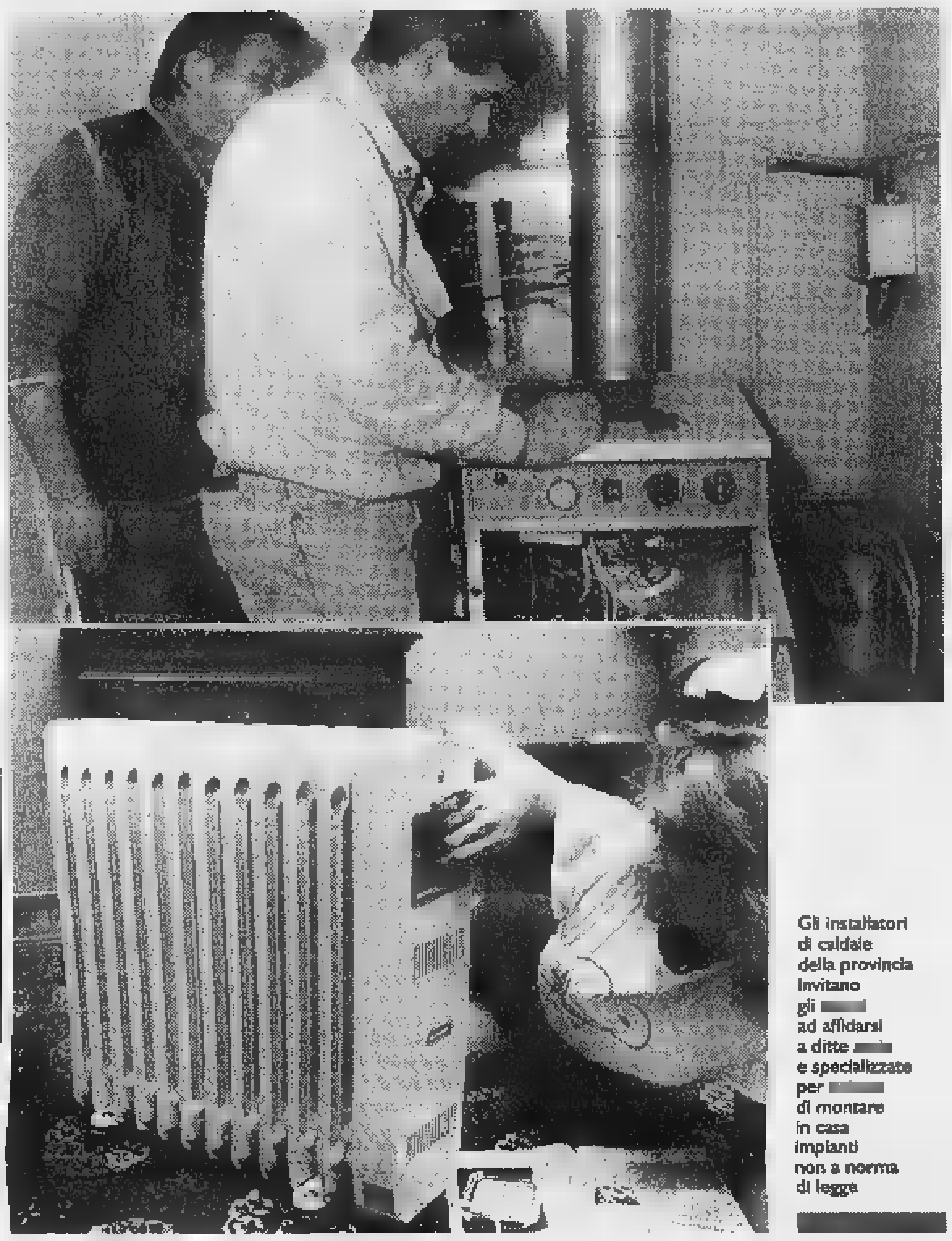
ALESSANDRIA. I nuovi modelli di caldaia da riscaldamento sono ancora sconosciuti alla maggior parte della clientela: eppure, possono far risparmia[illegible] fino al 40 per cento sul consumo [illegible] metano. Lo sottolinea[illegible] alcuni dei rivenditori specializzati della provincia, che invitano la gente [illegible] non spaventarsi per i prezzi elevati degli impianti più moderni.

«Troppe persone acquistano caldaie vecchie, che tra un anno o poco più saranno dichiarate fuorilegge - afferma, ad esempio, Renzo Pivetta, titolare della F.T.E. Termosanitari di Casale, in strada Valenza 4/O -. Sono invece in commercio avveniristici termoconvettori a pre-miscelazione, che hanno già ottenuto le "quattro stelle", cioè il massimo riconoscimento in base alle disposizioni della Cee. Si tratta di impianti senza fiamma, [illegible] bruciatore ceramico ad irreggiamento, che riducono del 90% le emissioni inquinanti. Ma [illegible] dato più rilevante è il risparmio sui consumi, che supera il 40 per cento annuo. Insomma, chi spende di più adesso (anche il 70% rispetto a una normale caldaia; ndr) potrà risparmiare tantissimo in futuro».

Per Flavio Ferrari, che gesti[illegible] la Fladel di Tortona, in [illegible] Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 8, nella zona artigianale Coinart, «è però difficile proporre alla [illegible] un genere [illegible] caldaia [illegible] prezzo [illegible] considerevole. Sia gli impianti [illegible] pre-miscelazione che quelli a pannelli radianti sono fuori mercato in quanto a costi e vengono collocati solo nelle case [illegible] chi lo richiede esplicitamente. Ecco perchè gli installatori suggeriscono alternative comunque valide e [illegible] cifre più contenute».

Ferrari (concessionario [illegible] zo[illegible] della Ferroli) auspica poi che gli enti competenti incrementino i controlli su vecchi e nuovi impianti. «Bisognerebbe che la Camera di commercio o altre istituzioni promuovessero corsi di aggiornamento obbligatori per gli installatori - spiega Ferrari -. Capita troppo spesso [illegible] effettuare sopralluoghi [illegible] caldaie [illegible] scoprire linee del [illegible] [illegible] norma e bombole [illegible] "gpl" rivestite con la canapa anzichè con il teflon, [illegible] previsto dalla legge. Ciò significa che c'è ignoranza da parte di chi collo[illegible] l'impianto: magari, si tratta di una persona di 50-55 anni, che è rimasto alle abitudini [illegible] 10-15 anni fa e non si è adeguato alle recenti normative». Il mese di ottobre è stato caratterizzato da un intenso lavoro [illegible] verifica della sicurezza delle caldaie, [illegible] previsione dell'inverno.

In effetti, gli incidenti mortali del passato sono un lontano ricordo e la popolazione ha capito l'importanza di affidarsi a tecnici qualificati, non solo per ottenere la certificazione degli impianti, [illegible] anche per assicurarsi la perfetta manutenzione. Andrea Poggi, titolare dell'omonima ditta tortonese con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto 12 (e rappresentante esclusivo della Thermital di Legnago) evidenzia che «le aziende installatrici devono avere non solo i requisiti di legge, ma anche senso di responsabilità soprattutto quando [illegible] lavora nei condomini, perchè si è [illegible] fatto responsabili nella gestione di tempi e modi di riscaldamento».



Gli installatori di caldaie della provincia invitano gli [illegible] ad affidarsi a ditte [illegible] e specializzate per [illegible] di montare in casa impianti non a norma di legge

Sulla stessa lunghezza d'onda sono Tommaso Luison, [illegible] Tortona, con azienda di idrotermosanitari in [illegible] don Orione 17 (delegato di zona della Afatec di Teramo e produttore della caldaia a condensazione «Corolla»), Piero Lozio, di Castellar Guidobono, titolare della Termoidraulica [illegible] via Volpedo 34 (esclusivista della Lamborghini [illegible] Ferrara), Massimo Scabini, della Termocasa di Tortona, via Calderai 40 (rappresentante della Baltur), e Giancarlo [illegible] Angelis, che gestisce la ditta tortonese sulla statale per Alessandria ed [illegible] il delegato della Immergas di Brescello.

Lo slogan è comune: «La certificazione dell'impianto di riscaldamento è obbligatoria e il cliente la deve pretendere. Ci vuole buon senso ed è indispensabile rivolgersi a ditte serie [illegible] specializzate nel settore. [illegible] lasciarsi ingannare dalle apparenze [illegible] ricorrere a sotterfugi che potrebbero risultare drammaticamente pericolosi».

Insomma, c'è l'invito unani[illegible] ad adeguarsi ai dettami della legge 46/90, che traduce in pratica anche in Italia le normative imposte dalla Comunità europea. Chi si rivolge a queste aziende locali di provata esperienza, potrà certamente trascorrere un caldo e tranquillo inverno.



La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto un fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo una strada poderale alle porte [illegible] Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: [illegible] cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi di spranga [illegible] di martello. L'autista, una volta notati i due stivali [illegible] si stagliavano f[illegible] dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si [illegible] trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era il cadavere di una giovane donna di colore, vestita soltanto di un reggiseno, di un ridottissimo tanga e di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto un giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né un portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione [illegible] cada[illegible]. Ispezione che si concludeva con la scoperta di una contusione al capo, che dovrebbe essere quella mortale. Un altro segno da interpretare è quello intorno al collo, ma lo strangolamento [illegible] in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La zona del ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Afri[illegible]». Facile scoprire perché: le ragazze di colore che si vendono qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le russe qui non [illegible] mai arrivate: [illegible] state sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più verso Torino. Ogni [illegible] centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe [illegible] delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche se quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, sono eccentrici - spiegava ieri un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare di arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma sarà solo un punto [illegible] partenza, probabilmente anche fu[illegible] perché già si sa che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro [illegible] tante. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer del Bergamasco (che usa proprio una spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i casi di ragazze nigeriane rimaste vittime di un maniaco, [illegible] sono in molti a pensare che [illegible] tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. E' stato anche rispolverato [illegible] [illegible] di un'altra prostituta nera di Leinì, Joy Idouzze, aggredita a coltellate il 10 gennaio '96 [illegible] poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina è stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato [illegible] operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, [illegible] [illegible] contatti, assonanze, punti in comune.

Lungo le strade intorno a Torino torna [illegible] [illegible] terrore, la paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide [illegible] nuovo.

Angelo Conti
[illegible] Giacomino

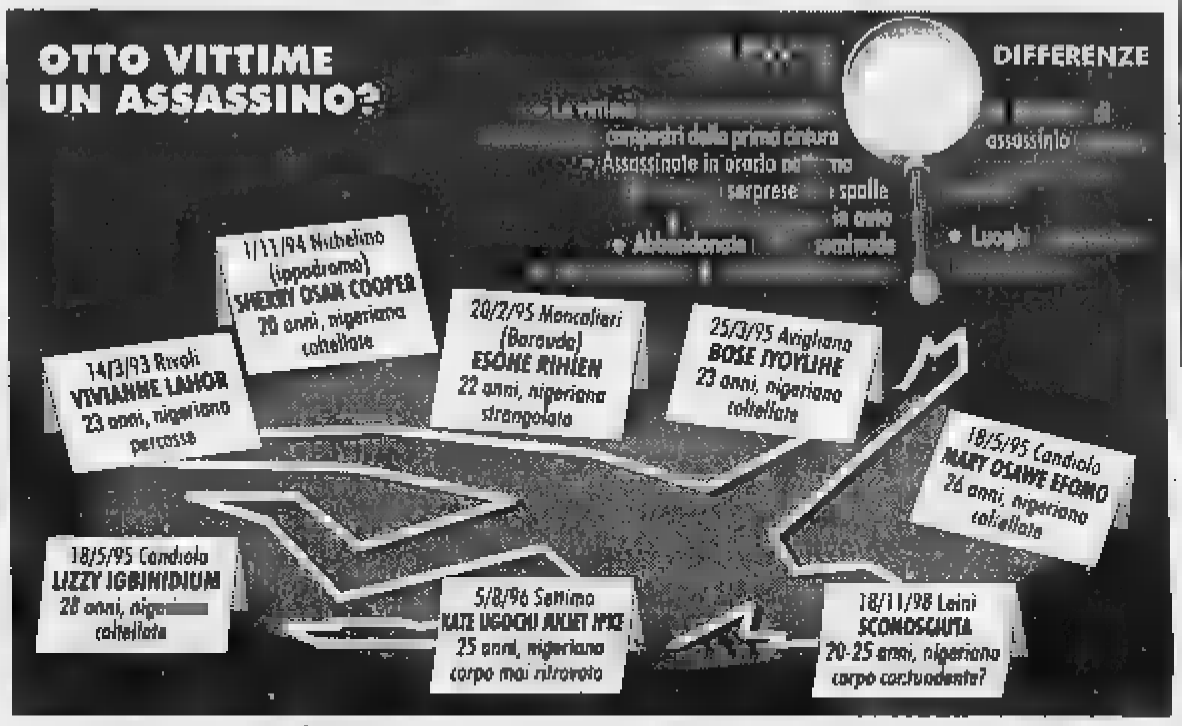
PRECEDENTI

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni e nove omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, un camionista che si era autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise [illegible] un colpo di pistola, [illegible] l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, [illegible] [illegible] ci riesco». Non [illegible] contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato [illegible] perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità di mente e fu condannato a trent'anni.



Il luogo del ritrovamento del cadavere. Il primo a vederlo e a dare l'allarme è stato l'autista [illegible] furgone che raccoglie il latte dalle stalle della zona



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma uno dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una passione coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte a Leinì «significativo - spiega - perché riprende [illegible] serie di delitti che pareva essersi interrotta un paio d'anni fa».

E' normale un così lungo intervallo, nell'ipotesi che [illegible] si trovi di fronte ad un serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate [illegible] qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo [illegible] cure mediche o psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane non sono state uccise [illegible] tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, ma [illegible] [illegible] lo strangolamento, ed [illegible] probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova a porta[illegible] di mano, ma che potrebbe anche decide[illegible] scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, o perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, si [illegible] registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale è possibile colpire una donna di colore. Di solito lavorano in periferia, in zone poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di un serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero a scartare questa ipotesi, ora riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari il desiderio inconscio di non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende [illegible] spaventarsi di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

[a. con.]

Tragedia nella notte in [illegible] alloggio di Pino Torinese: avevano 68 [illegible] 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire un intervento al cuore

[illegible] TORINESE. Un omicidio, [illegible] suicidio. Movente la paura. Paura di subire un intervento cardiaco [illegible] cuore aperto, magari [illegible] [illegible] farcela, e di lasciare così sola l'amata sorella, la compagna [illegible] una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, [illegible] agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di due anni più vecchia. L'ha presa a martellate, prima in camera da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio si [illegible] gettato in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

I carabinieri della stazione di Pino Torinese, diretti dal maresciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, [illegible] lasciare spazio [illegible] [illegible] b[illegible] Mercoledì sera, [illegible] sempre, Ines [illegible] Simone cenano insieme, nella loro [illegible] in via Tepice 69. Poi lei [illegible] al rosario. Qualche ora più tardi, sono le cinque del mattino, i cugini che abitano nella casa a fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che [illegible] accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetutamente con [illegible] martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare una fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera da letto e si lascia cadere nel vuoto. Precipita da una decina di metri [illegible] muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio di un'altra sorella, a entrare in [illegible] per primo e trovare la zia morente. Poi [illegible] un'auto dei carabinieri [illegible] pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto [illegible] va[illegible] la donna morirà poco dopo [illegible] ricovero in ospedale.

Ines, 70 anni [illegible] portati, e Simone, erano conosciuti come persone gentili e cordiali a Valle Coppi, dove erano nati e sempre vissuti. La gente in paese ne parla con discrezione, commossa: non sembra ancora [illegible] quanto [illegible] successo. «Non ce lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui era gentile e voleva molto bene a sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché era malato di cuore. Non gravemente, ma era in cura e si d[illegible] sottoporre [illegible] visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto [illegible] nella vigna, cui si dedicava [illegible] passione.

Qualche volta appariva melanconico. [illegible] forse proprio la malinconia nascondeva i sinto[illegible] di una profonda depressione. Pochi giorni fa era deceduto un suo caro amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia era cresciuta ancora, trasformandosi in angoscia e poi [illegible] un irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino e farsi beffa di lui.

Antonella [illegible]



Ines Ghivarello 70 anni



Simone Ghivarello 68 anni



La [illegible] [illegible] dove vivevano l'uomo [illegible] la sorella. La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Scalfaro: clemenza al papà che uccise il figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che [illegible] drogava e adesso, nel [illegible] [illegible] Saluzzo, sta scontando [illegible] condanna a sei anni. Giovanni Azzalin, [illegible] guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia di Novara, potrebbe però tornare [illegible] [illegible] prima di Natale. Per lui si è mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna è diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma un provvedimento di clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento [illegible] servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale di sorveglianza [illegible] Torino che dovrà decidere [illegible] si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

[illegible] al Casinò processat[illegible] per [illegible]

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato [illegible] 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi mesi dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era necessario dimostrare lo «stato [illegible] necessità» [illegible] chi otteneva il denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine sui servizi all'ospedale di Vercelli

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa e altre decine [illegible] domande saranno rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa è del manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 18) che pare non piaccia alla maggioranza dei vercellesi.



L'aula magna di [illegible] licei [illegible] [illegible]lata [illegible] Casalegno

CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» [illegible] intitolata [illegible] giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate [illegible] nell'autunno 1977, all'epoca in cui [illegible] vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare [illegible] periodo [illegible] cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre a Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia [illegible] Libertà»), mentre il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta la biglietteria dopo i danni al [illegible]

BIELLA. A una settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un caso non ha provocato vittime, ieri [illegible] stata riaperta la biglietteria. Intanto sono già al lavoro le squadre di operai che dovranno completa[illegible] l'opera [illegible] demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

[illegible] lo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] CC

SANTO STEFANO BELBO. Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della caserma dei carabinieri, fissando[illegible] l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento [illegible] stato chiesto dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: non paga il canone dal '96. Ma forse [illegible] carabinieri non do[illegible] traslocare: [illegible] ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il canone arretrato.

I vertici [illegible] annunciano «La Asti-Cuneo si farà»



VERDUNO. I vertici ds riuniti ieri a Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per [illegible] «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti [illegible] stata convocata per il [illegible] dicembre (sede della Provincia, [illegible] 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un nuovo sistema viario del Sud Piemonte», sono intervenuti il capogruppo ds in Regione Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia [illegible] Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato [illegible] «pacchetto» di proposte per la viabilità che [illegible] presentato stamane all'assessore ai Trasporti della Regione. Intanto, presidente e [illegible] regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

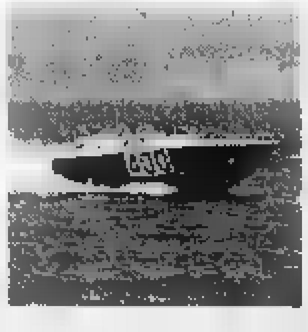
Regione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]pie del bollettino

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri sono state buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, [illegible] chiedere la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri [illegible] maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur è uscito in ritardo senza le venti pagine relative a quei concorsi.

Festival [illegible] Sanremo [illegible] la prevendita

SANREMO. Scatta la prevendita dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria di Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le [illegible] serate della rassegna, in programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni [illegible] 06/3610440; fax 06/36822022.

Savona, assegnata p[illegible] del [illegible] «Off-shore»



SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore si svolgerà a Savona. Nel mar Ligure approda finalmente la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority [illegible] Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze e Spotorno, cioè le località turistiche che verranno coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto la tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà assicurare ad [illegible] provincia che sull'immagine delle coste e delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul [illegible] Taranto in passato avevano intrapreso analoghe iniziative.


per sentirsi a casa non sono indispensabili quattro mura

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Venerdì 20 Novembre 1998

N. 39

Il termometro è sceso fino a - 5 gradi

Un'ondata di freddo e la siccità spaventa

Ci sono timori per le falde acquifere
Gli agricoltori sperano nelle nevicate

LE TEMPERATURE DI 17 NOVEMBRE

	min	max	media
CASSINE	-1,3	15,3	6,6
CASTELLETTO MONF.	-5,2	13,9	1
GABIANO	-1,1	14,8	5,2
MELAZZO	-5,1	12,3	1,3
MOLETO	4,3	14,3	8,7
NOVI	1,9	10,5	6
OCCIMIANO	-3,6	13	3,5
ROSIGNANO	1,2	13,8	6,8
TASSAROLO	-1,7	12,1	5,4

Fonte: Banca dati agrometeorologica piemontese (Badap rete di stazioni elettroniche in Piemonte) in collaborazione con ufficio stampa della Confederazione italiana agricoltori

ALESSANDRIA. «Più che freddo, siccità». Le temperature sotto zero anticipano l'inverno, ma il mondo dell'agricoltura teme più che altro la siccità.

«Grosso modo, siamo sulle temperature medie stagionali - spiega Fabio Fracchia, del Cadir-Lab -; quello che preoccupa è la siccità, di solito il mese di novembre è molto piovoso, mentre quest'anno si sono registrati livelli bassissimi. Tra l'altro nella stagione passata si sono rilevati episodi di siccità, è piovuto in modo abbondante solo a giugno con una situazione già difficile nei mesi precedenti. Poi i benefici della pioggia sono stati ridotti dal caldo torrido dei mesi estivi».

A rischio sono le falde acquifere, già a livelli molto bassi: «Ci si deve augurare che ci sia un dicembre con abbondanti nevicate - aggiunge Fracchia - proprio per riportare le falde a livelli accettabili, è questo il problema più sentito nell'agricoltura».

Dal punto di vista sanitario non si riscontrano aumenti dei casi di influenza o malanni legati al freddo intenso: «Al pronto soccorso i casi sono nella norma della stagione - spiegano i medici -, senza particolari incrementi delle patologia da raffreddamento».

I consigli per evitare i rischi di un'infreddatura, soprattutto per le persone anziane o i bambini sono come sempre, quello di coprirsi molto bene prima di uscire, oppure di non uscire affatto: «Poi per le persone a rischio - aggiungono al pronto soccorso - si consiglia la vaccinazione. Poco o nulla invece possono i rimedi come la vitamina C o altri preparati di quel genere».

Le temperature rese note dalla Banca dati agrometeorologica piemontese, registrano il freddo più intenso nel Monferrato con punte che raggiungono o superano i meno cinque gradi.

[illegible]

E' accaduto a Casalnoceto, l'intossicazione dopo un principio d'incendio

Uccisi dall'ossido di carbonio

Le vittime sono marito e moglie di 91 e 88 anni

CASALNOCETO. Due anziani sono morti l'altra sera per intossicazione da ossido di carbonio e anidride carbonica in seguito a un principio d'incendio causato dal cattivo funzionamento di una stufetta elettrica che avevano acceso in camera da letto. Sono Leandro Fusi, 91 anni, e la moglie Paolina Balduzzi, di 88, originaria di Pontecurone. Abitavano in via Rosano 4, in una casa isolata, sprovvista dell'impianto di riscaldamento: solo una stufa a legna o a carbone a piano terra e in camera da letto la stufetta.

La casa è nei pressi del Cadir della cascina Rosano: di giorno quindi la zona è abbastanza frequentata, ma al calar della sera diventa isolatissima.

La coppia aveva un cane da guardia, al quale era affezionatissimi: proprio il guaire disperato dell'animale, nella tarda serata di mercoledì ha indotto un vigile del paese a cercare di entrare nell'abitazione: porte ermeticamente chiuse e nessun segno di vita. Sono stati allora allertati i vigili del fuoco di Tortona, che sono entrati in casa e hanno trovato Leandro e Paolina Fusi distesi sul letto matrimoniale, parzialmente bruciato. Sembrava dormissero: evidentemente erano passati dal sonno alla morte.

Il medico legale ha accertato che la causa dei decessi era da addebitare ad intossicazione da ossido di carbonio. Il piccolo incendio ha consumato l'ossigeno nella piccola stanza ermeticamente chiusa, poi si è autoestinto, provocando comunque la morte dei due anziani.



La coppia è passata dal sonno alla morte. Il rogo causato dal cattivo funzionamento di una stufetta elettrica

La casa in cui sono morti i due anziani di Casalnoceto

La data dei funerali non è stata ancora stabilita.

L'anziana coppia proprio per il fatto di vivere in una casa isolata era stata già presa di mira dai malviventi. Qualche anno fa furono rapinati dei risparmi, poi falsi ispettori Enel tentarono di truffarli. Il figlio dei Fusi, che abita a Castellamare di Stabia, aveva inutilmente tentato di farli trasferire da lui.

Ettore Piraccini

DI CORSA

GUERRA DI NERVI A LIVELLO INTERNAZIONALE

Le reazioni alle dichiarazioni del patron contro la legge sulle 35 ore lavorative

«La Michelin resterà a Spinetta»

I sindacati non credono al rischio di una chiusura

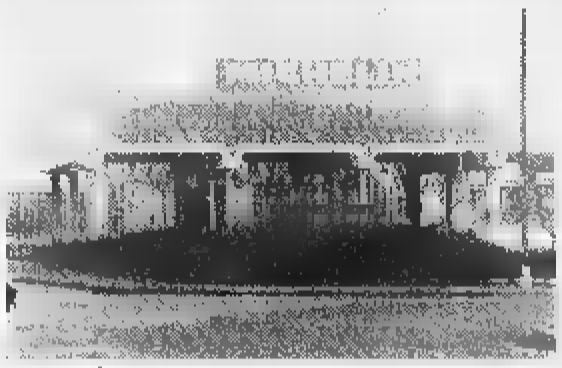
SPINETTA

LE dichiarazioni di François Michelin, garente del gruppo francese, secondo le quali la multinazionale delle gomme potrebbe prendere in considerazione l'ipotesi di abbandonare l'Italia, e quindi i 4 stabilimenti piemontesi con oltre 7 mila dipendenti, se dovesse passare l'introduzione delle 35 ore lavorative, sono giunte in fabbrica come un fulmine a ciel sereno.

Allo stabilimento di Spinetta, dove si producono gomme per veicoli pesanti e, con gli attuali 1600 dipendenti, tornato ai livelli occupazionali dei tempi migliori, la situazione è tale da non fare prevedere problemi, almeno nel prossimo futuro.

Il sindacato ha reagito all'annuncio in maniera pacata e senza fare drammi. «Le affermazioni di Michelin fanno parte della sua concezione sugli svantaggi che deriverebbero al gruppo per le 35 ore - affermano alla Cisl -, ma le consideriamo a livello di una battuta in linea di principio, perché poi nei fatti l'azienda si è sino a oggi comportata diversamente. Infatti, nel rinnovo contrattuale ha accettato una piccola riduzione dell'orario di lavoro e a Spinetta ha addirittura concesso qualche cosa in più. Per cui ci sembra prematuro preoccuparci, in quanto, al di là delle dichiarazioni fatte in una intervista, nel concreto i segnali sono contrari. Del resto, proprio qui a Spinetta, Michelin non ha lesinato gli investimenti e chi investe, difficilmente pensa veramente di andarsene». La notizia ha però messo in allarme i lavoratori. «Abbiamo letto l'intervista a La Stampa - dice un operaio - e di certo non ci ha fatto piacere. Un colpo a sorpresa è sempre possibile da chi mette in primo piano il profitto economico». «Sono rimasto sorpreso - aggiunge un collega -perché a Spinetta le cose stanno andando bene. Spero che il sindacato si muova per avere chiarimenti».

Roberto Scagliotti





Lo stabilimento Michelin e Ponzano

Manifesti offensivi contro la Cgil e liste strappate a Palazzo Ghilini

ALESSANDRIA. «Cofferati venduto. Cgil sindacato servo del padrone». La locandina, con tanto di foto del segretario generale della Cgil è apparsa in questi giorni, in concomitanza con la campagna elettorale per l'elezione dei rappresentanti sindacali unitari del pubblico impiego, alle pareti dell'ospedale cittadino «Santi Antonio e Biagio», naturalmente in forma anonima. E' soltanto l'ultima di una serie di provocazioni che ha visto mani ignote staccare manifesti della Cgil dai muri del Comune e affiggerli a fianco delle vetrine di alcuni negozi del centro o l'invio di lettere denigratorie contro candidati di quel sindacato, le cui liste sono pure state strappate dalle bacheche dell'Amministrazione provinciale.

Ovviamente dura la reazione. «L'imbecillità del testo e la viltà dell'anonimato - commenta il segretario provinciale della Funzione pubblica, Cesare Ponzano - si commentano da soli, ma ci preoccupa il clima che si vuole creare contro la Cgil, sindacato che ha fortemente voluto che i lavoratori potessero eleggere liberamente i propri rappresentanti. Si deride l'esercizio della democrazia, sostituendo la denigrazione al confronto di merito».

La Cgil ha però deciso di non scendere sullo stesso piano della provocazione. «La nostra forza - afferma Ponzano - sta nelle centinaia di donne e uomini che si sono candidati nelle nostre liste, tutti onesti e volonterosi: sfidiamo chiunque a dimostrare il contrario». **[r. sc.]**

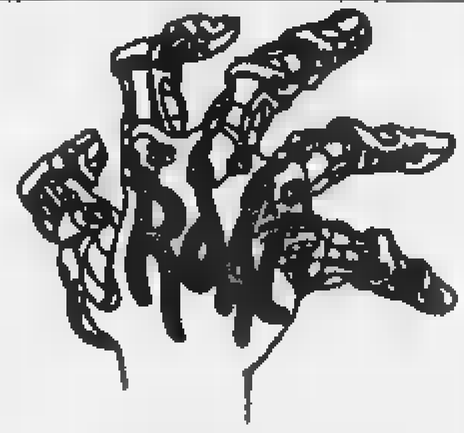
Nell'Astigiano

Trova lavoro l'accusatore del killer

ASTI. Ha trovato lavoro Pino Monello, 49 anni, che aveva denunciato di essere stato abbandonato da tutti dopo la sua testimonianza, decisiva, per la cattura di Donato Bilancia il «killer della Liguria», accusato anche del delitto dei due metronotte di Novi. Lo ha assunto il conte Francesco Bonaccorsi, proprietario di una casa di vini e liquori di Boleto di Castigliole.

Monello era l'uomo che aveva ceduto a Bilancia la sua Mercedes scura poi utilizzata dal killer in alcuni degli omicidi, fra i quali anche proprio quello di Novi. Dopo la testimonianza, perse il lavoro. Così come la sua compagna. Ripensò al passato e fu tentato di tornare a fare il rappresentante di vini.

Bonaccorsi lesse il suo nome sui giornali. Si ricordò di 10 anni prima quando lui era direttore della Riccadonna e Monello agente di vendita, e qualcosa scattò. Così l'ex imprenditore da una quindicina di giorni è tornato a fare il rappresentante, questa volta per la ditta del conte astigiano. **[l. n.]**



Al via [illegible] progetto «Stella del tuono» finanziato dall'Europa

Lavoro per 40 giovani

Stage nelle aziende per un anno

ALESSANDRIA. Il progetto «Stella del tuono», inserito nel progetto comunitario «Occupazione [illegible] risorse umane-Youth Start» presentato negli scorsi mesi dall'amministrazione comunale, è stato finanziato dalla Comunità europea. Al progetto partecipano anche le città di Orleans (Francia) e Sant Felieu de Llobregar (Spagna).

All'amministrazione comunale la Comunità assegnerà un contributo [illegible] seicento milioni.

Per Alessandria, dicono gli assessori al Lavoro Domenico Saporito [illegible] alle Pari opportunità Manuela Ulandi, si tratta di assicurare per quaranta giovani tra i 14 e i 19 anni, appartenenti [illegible] fasce sociali svantaggiate e a rischio di emarginazione, di partecipare [illegible] stages di 12 mesi [illegible] altrettante aziende o imprese alessandrine che hanno accettato di accoglierli.

Ai giovani che passano dai corsi professionali alle aziende verrà corrisposto dal Comune un compenso mensile di [illegible] mila lire e si provvederà all'assicurazione Inail.

Il progetto verrà presentato il 26 novembre durante il seminario «Obiettivo lavoro-La risorsa giovanile e femminile per la creazione d'impresa» che [illegible] terrà nella sala convegni dell'Enaip. Saranno presenti i partner francesi e spagnoli di «Stella del tuono». Al seminario parteciperanno i rappresentanti di tutte le associazioni industriali, artigianali, agricole e del commercio, di Cral, Finpiemonte e Fidicom. Oltre agli assessori Ulandi e Saporito e funzionari dell'assessorato regionale a Lavoro e formazione professionale e il presidente della commissione Pari opportunità Margherita Bulla. «Intendiamo inoltre - dicono gli assessori Saporito ed Ulandi - lanciare il progetto dello sportello per l'imprenditoria giovanile e femminile, che intendiamo fare divenire progetto europeo». Sportello indirizzato ai giovani ed alle donne per creare possibilità di imprese. Intanto all'assessore Manuela Ulandi è stato affidato [illegible] progetto per [illegible] piano orari della città.



Manuela Ulandi, assessore alle Pari opportunità



L'assessore [illegible] Lavoro, Domenico Saporito

Franco Marchiaro

Ponte [illegible]

Traffico in tilt per il cantiere

[illegible] Uno dei «tappi» che rendono difficile per auto, pullman e camion entrare in città, oppure uscire, [illegible] senza dubbio rappresentato dal ponte Cittadella e da via Giordano Bruno. Da alcuni giorni, a complicare ancora più la situazione, è l'attrezzatura sistemata a metà circa della corsia in uscita del ponte. Serve ai tecnici per effettuare alcuni rilevamenti [illegible] sondaggi necessari agli ingegneri per calcolare il [illegible] ponte il cui progetto è stato predisposto dall'architetto americano Richard Meier.

I mezzi in uscita devono superare la «gobba», impegnando una delle due corsie in entrata.

Con ulteriori rallentamenti della circolazione che, [illegible] via Giordano Bruno, è poi ostacolata da alcuni piccoli cantieri allestiti dall'impresa Zumarini e Gallina che costruisce la nuova fognatura [illegible] via Giordano Bruno. In questi giorni sono anche iniziati [illegible] lavori - termineranno a fine mese - per realizzare l'allacciamento nel primo tratto di via vecchia Torino. [f. m.]

A Milano, l'Aov ha messo a disposizione 119 preziosi

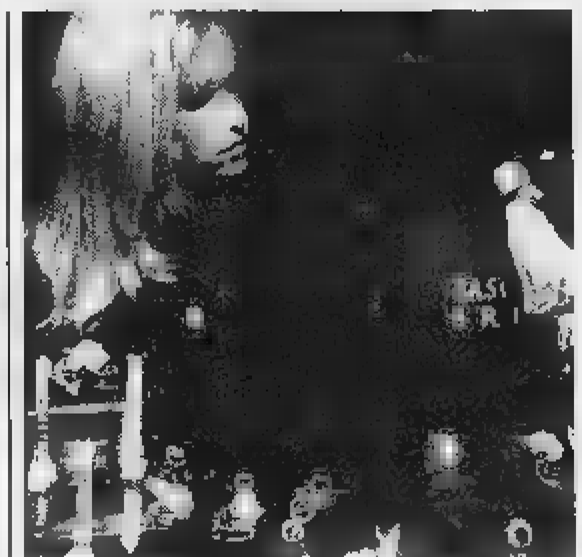
Gioielli valenzani all'asta per la ricerca sul cancro

VALENZA. Un'asta di gioielli [illegible] favore della ricerca sul [illegible]. La organizza il Comitato lombardo dell'Associazione italiana per la ricerca sul [illegible] (Airc), grazie alla disponibilità dell'Associazione orafa valenzana, che ha [illegible] a disposizione 119 oggetti preziosi. Centoundici aziende, aderenti all'Aov, hanno realizzato i preziosi che permetteranno di ottenere [illegible] somma assai cospicua. Secondo le stime degli esperti, ciascun gioiello va [illegible] un valore minimo di 500 mila lire ad [illegible] massimo di [illegible] milioni: l' incasso previsto [illegible] di circa 200 milioni.

«Gli orafi valenzani [illegible] solidali - ricorda il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano - vorrei ricordare "A jewell for life", l'iniziativa realizzata nel 1992, quando tutti i vip del mondo, da Pelè a Perez de Cuellar, da An[illegible]y Quinn [illegible] Luciano Pavarotti, disegnarono i gioielli che poi furono venduti all'asta. Il ricavato andò all'American cancer society, alla Mascular dystrophy association [illegible] alla National multiple sclerosis society. Ora, abbiamo accentrato l'attenzione su un'iniziativa tutta italiana, la cui finalità ha come oggetto il bene grande della vita».

Si è formato un Comitato promotore, composto da Renza Arata, Laura Canepari, Gianna Maria Illario, Maria Marcalli, Maria Emilia Raselli, Roberta Bertaiola Ricci, Brigitte Terzano, Cristiana Valentini, che ha promosso la raccolta dei gioielli, esposti poi, a «Valenza gioielli», edizione d'autunno. Ora, è giunto il momento dell'asta.

Domenica, nello spazio Krizia di via Manin, 21, [illegible] Milano, verrà esposta la collezione. Saranno presenti i tre esperti dell'Aov, che hanno seguito l'iniziativa - Ezio Deambrogi, Pio Visconti e Gian Luigi Cerutti - che forniranno agli acquirenti ogni informazione. Ciascun pezzo inoltre, avrà una scheda redatta da Maria Carla Manenti. Il giorno dopo alle 20, inizierà l'asta, a cui prenderanno parte i vip lombardi: «Quest'asta [illegible] del tutto inusuale, sia per lo spirito di coloro che hanno offerto [illegible] lotti, sia per quello che animerà [illegible] partecipanti - spiega [illegible] principessa Bona Borromeo, presidente dell'Airc lombarda - l'ospitalità di Mariuccia Mandelli allo spazio Krizia, l'adesione [illegible] spontanea di Fausto Calderai, la collaborazione e il supporto professionale dell'Aov, ci hanno permesso di organizzare quest'inizitiva. Ringrazio tutti coloro che hanno regalato i lotti, a testimonianza di un profondo impegno nel combattere una battaglia che può [illegible] vinta con il supporto economi[illegible] e morale dell'opinione pubblica».



L'Associazione orafa valenzana ha messo a disposizione 119 oggetti preziosi che andranno all'asta. Il ricavato andrà alla ricerca sul cancro

Rodolfo Castellaro

Si presenta il libro

Lotta continua raccontata da Cazzullo



Aldo Cazzullo [illegible] autore de «I ragazzi che volevano fare la rivoluzione. 1968-1978: storia [illegible] Lotta continua». Il libro viene presentato oggi alle 18 alla Cgil

ALESSANDRIA. «I ragazzi che volevano fare la rivoluzione. 1968-1978: storia [illegible] Lotta continua» è il titolo del volume di Aldo Cazzullo, giornalista de La Stampa, pubblicato da Mondadori e che viene presentato alle [illegible] oggi nel salone della Camera del lavoro su iniziativa dell'associazione «Amici di Salvatore Mattu», sindacalista sardo morto 11 anni fa in un incidente vicino ad Alessandria.

Coordinati da Roberto Botta, l'autore e Lanfranco Bolis parleranno del libro, un evento di rilievo per chi, dopo 30 anni, [illegible] interessato a una riconsiderazione del '68 più distaccata ma più matura [illegible] consapevole. Si vuol mettere in luce il valore morale [illegible] quella mobilitazione, della sua domanda [illegible] trasparenza, giustizia, eguaglianza e democrazia e spiegare le ragioni delle ingenuità, errori, [illegible]renze, degenerazioni.

A un [illegible] conviviale (ore 20) faranno seguito gli interventi e il dibattito. [e. c.]

Proteste in ospedale

Sanzioni disciplinari ad ostetriche

ALESSANDRIA. Protesta del coordinamento democratico lavoratori ospedalieri: prende posizione contro le sanzioni disciplinari previste per alcune ostetriche, che si sarebbero addormentate durante il servizio notturno.

«Ci pare strano che la direzione - scrivono dal coordinamento - che tollera da sempre che alcuni medici dormano [illegible] notte in ospedale avendo a disposizione [illegible] il letto ma anche chi glielo prepara, minacci provvedimenti disciplinari contro chi, al massimo, può essersi seduta per qualche decina di minuti, su [illegible] poltrona».

Accuse anche alle organizzazioni sindacali: «Da che parte stanno? Subiscono anch'esse come la direzione sanitaria, ricatti e di conseguenza, tacciono?».

Ugl. Prosegue la polemica tra Ugl [illegible] amministrazione sugli incentivi ai medici dei reparti. L'Ugl ha [illegible] pubblica un'insolita risposta dell'amministrazione dell'ospedale [illegible] «Nota Ugl Medici informa». [a. m.]

Poi sit-in in piazza

Oggi in corteo gli agenti penitenziari

ALESSANDRIA. In corteo gli agenti [illegible] polizia penitenziaria questa mattina dalle 9, partendo da piazza don Soria per finire davanti al palazzo della prefettura con un sit-in.

La protesta riguarda la mancanza di personale nei due istituti di pena, quello di piazza Don Soria e l'altro di S. Michele.

«Mancano almeno sessanta agenti nei due istituti di pena - spiegano dal sindacato Sappe -, e il ministero non ha mai risposto alle problematiche sui carichi di lavoro». La manifestazione riguarda anche il mancato pagamento degli straordinari e delle indennità di [illegible] e [illegible] continuo rinvio del rinnovo del contratto di lavoro. Questa mattina il corteo [illegible] un centinaio di agenti - quelli che non sono in servizio, perché non è consentito lo sciopero - sfileranno sino in corso Lamarmora, corso Cento Cannoni, corso Roma e poi in piazza della Libertà dove la manifestazione [illegible] concluderà con appunto con [illegible] sit-in di protesta davanti a Palazzo Ghilini. [a. m.]

Dopo le dichiarazioni del presidente sul 513

Gli avvocati offesi scrivono a Scalfaro

ALESSANDRIA. Gli avvocati della provincia sono amareggiati per le dichiarazioni del Presidente della Repubblica che ha definito «intollerabile» lo sciopero della categoria forense, «un'inziativa peggiore che scendere in piazza armati».

Il consiglio direttivo della Ca[illegible] penale, presieduto da Mario Boccassi, riunito in via d'urgenza, ha stigmatizzato l'intervento di Scalfaro, escludendo manifestazioni «barricardere» o plateali proteste, come annunciato in altre città, tipo querele e tesserini professionali stracciati, [illegible] ha deciso di inviargli una lettera [illegible] «forte, vibrante protesta per il contenuto [illegible] i toni delle dichiarazioni».

«Qualificare [illegible] la condotta degli avvocati quando nel nostro Paese si sono invece resi protagonisti [illegible] una fiera e indomita lotta all'eversione pagando anche a prezzo della vita, ve[illegible] l'omicidio dell'avvocato Fulvio Croce, significa offendere glorie non dimenticate - scrivono i legali -. Non senza ricorda[illegible] che la "banda" degli avvocati ha reso, e tuttora rende, servizi attraverso la magistratura ordinaria, le difese d'ufficio e il patrocinio dei non abbienti».

Ancora: «Lo sgomento che hanno provocato in noi le sue parole si unisce allo sconforto perché sono state pronunciate da un magistrato. Al di là [illegible] al disopra dei contrasti, a volte persino utili, l'avvocatura [illegible] la magistratura sono sempre state unite da profonda reciproca stima, concorrendo, nelle rispetti[illegible] funzioni, ad assicurare la civile convivenza dello Stato».

Infine nella lettera è scritto: «Una [illegible] tanto fuori dal coro, violenta, dimentica delle grandi qualità morali della categoria forense, finora mai contestate, suscita profonda [illegible] come [illegible] le nostre vite professionali di colpo [illegible] perso ogni valore. Sentiamo peraltro insopprimibile l'esigenza di farle sapere che restiamo "armati" solo del nostro coraggio, coragg[illegible]o, cultura, senso di libertà, vigili custodi dei principi di civiltà cui si conforma il processo "giusto"». [e. c.]

DA NON PERDERE

Editoria

C'è Pansa a Casale

«Ti condurrò fuori dalla notte» l'ultimo libro di Giampaolo Pansa viene presentato [illegible] alle 21 all'auditorium San Filippo di Casale. Nel pomeriggio lo scrittore incontrerà [illegible] lettori alla libreria Coppo, domani da Giovannacci. [r. sa.]

Unione agricoltori

«Euro, Gatt [illegible] Peco»

[illegible]ggi alle 15 all'auditorium San Filippo, in via Pinelli, [illegible] Casale si svolge il convegno «Euro, Gatt e Peco, tre temi per il futu[illegible] della nostra agricoltura», promosso dai giovani dell'Unione agricoltori di Alessandria in collaborazione [illegible] la Banca Crt. [r. sa.]

Progetto Socrates

Gli elaborati a Valenza

I materiali realizzati dagli allievi del liceo scientifico «Leon Battista Alberti» durante tre anni di collaborazione con scuole danesi [illegible] finlandesi, nell'ambito del progetto Socrates, vengono presentati questa sera alle 21,30 al Centro comunale [illegible] Cultura di Valenza. Sarà presente Anna Corbi, dirigente dell'istituto magistrale Cairoli di Pavia. [r. c.]

Sport [illegible] commercio

[illegible] Ferrari 310 ai Giovi

Oggi, domani [illegible] domenica, al centro commerciale «I Giovi», a Pozzolo Formigaro, si può ammirare la Ferrari 310 di Formula Uno. [m. pu.]

Editoria locale

La rivista Aquesana

Oggi alle 17 [illegible] Palazzo Robellini, ad Acqui, presentazione dei [illegible]meri 5 e 6 della rivista «Aquesa[illegible] e delle conferenze: «Monumenta [illegible] alimenta». [g. l. f.]

Solidarietà

Aiuti al Centro America

Il Consiglio comunale di Alessandria ha aperto alla Cassa di risparmio un conto corrente numero 487421 di solidarietà per le popolazioni colpite dall'uragano che ha devastato il Centro America. Il conto corrente è intestato al Comune [illegible] Alessandria, fondi per il Centro America. [f. m.]

Escursione Cai

Gita lungo il Po

Il Centro comunale di Cultura e il Cai organizzano per domeni[illegible] un'escursione al Po di Valenza fra le sponde piemontesi [illegible] lombarde. Per informazioni: 0131/945633. [r. c.]

[illegible] AL GIORNALE

«Delibera lumaca» a Castelletto [illegible]

A Castelletto d'Orba l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lorenzo Repetto [illegible] riuscita a stabilire un singolare primato di lentezza burocrati[illegible]. La legge prevede che gli atti amministrativi (delibere del Consiglio [illegible] della giunta, determinazioni, ordinanze, ecc..) debbano [illegible] pubblicate all'Albo pretorio del Comune al fine di consentire ad ogni cittadino di essere informato su quello che succede. A Castelletto d'Orba, invece, è accaduto che la giunta il 6 maggio 1998 abbia approvato una delibera di spesa per la consultazione popolare riguardante lo spostamento del monumento ai Caduti, per un importo di circa 4 milioni e mezzo (straordinari del personale e acquisto dei materiali elettorali) dichiarate, per motivi d'urgenza, immediatamente eseguibile. A questo punto però, la delibera per compiere il tragitto che divide l'ufficio del segretario comunale dalla bacheca dell'Albo pretorio (circa 8 metri) impiega sei lunghi mesi. Viene, infatti, affissa per la pubblicazione [illegible] legge il 7 novembre scorso.

Ma non basta. Il segretario comunale in data 13 maggio 1998 assume una determinazione per impegnare la spesa negli appositi capitoli di bilancio ed anch'essa viene affissa all'Albo pretorio sempre [illegible] 7 novembre, cinque mesi e tre settimane dopo. Sempre nella magica data del 7 novembre viene [illegible] pubblica la determinazione per la liquidazione delle spese. La consultazione popolare si è svolta nel mese di giugno e il monumento è stato trasferito il 31 ottobre 1998. Se è vero che la legge, non indica un termine perentorio per l'affissione all'Albo pretorio, [illegible] innegabile che questi comportamenti vanifichino il senso della pubblicazione e siano in [illegible]trasto con l'elementare diritto dei cittadini. L'unica spiegazione [illegible] quella che [illegible] fosse il timore che la conoscenza della spesa potesse avere influenza sul voto popolare e si sia quindi preferito pubblicare gli atti a cose fatte.

Federico Fornaro
capogruppo minoranza
Castelletto d'Orba

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Ver[illegible] 0131 [illegible]2.255. **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Ar[illegible] S.:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Basaluzzo:** Cr. Verde [illegible] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **[illegible]sco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; [illegible]. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **[illegible] S.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 [illegible] **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [illegible]93.677. **Novi:** [illegible] 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] Cr. [illegible] 66.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde [illegible] **Voghera:** Cri [illegible] 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, c. IV Novembre [illegible] (0131.253.858). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge [illegible] servizio a serrande abbassate per [illegible] e ossigeno [illegible] prescrizione [illegible] urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre [illegible] (0144.322.920). **Casale:** Accornero, p. Mazzini 2 (0142.452.220). **Novi:** Gtera, v. Girardengo 13 (0143.20.17). [illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (0143.80.224). **Tortona:** Bidone, v. Emilia [illegible] (0131.816.731). **Valenza:** Bellingeri, c. [illegible] (0131.943.356).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131.206.537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; [illegible]: 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.208; **Serra[illegible] S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible] 0131.869.111.

Finiti i controlli, il Comune sta per inoltrare gli avvisi

Novi, evasori nel mirino

Tasse non pagate per 700 milioni

NOVI [illegible] Il Comune ha accertato l'esistenza in città [illegible] un'evasione fiscale per [illegible] biennio '94 -95 relativa al pagamento di tasse comunali per 700 milioni. «Il progetto [illegible] recupero tributi - dice l'assessore al Bilancio Federico Fontana - ha consentito di accertare una tale cifra evasa, che coincide con quella ipotizzata in sede di bilancio di previsione».

Conosciute le situazioni contributive, i tecnici contabili del Comune stanno istruendo [illegible] pratiche di avviso, accertamento e liquidazione: l'intenzione del Comune è di inviare un unico avviso. Tra I balzelli [illegible] stata esaminata l'Ici, l'imposta che garantisce al Comune il maggior gettito tributario, ma non sono [illegible] trascurate le altre imposte, quali l'Iciap, ora peraltro sostituita dell'Irap, e la tassa di smaltimento rifiuti. Il criterio seguito dagli uffici è stato quello di incrociare le informazioni già in possesso con quelle [illegible] catasto immobiliare e dell'Enel. «I risultati - spiega Fontana - si cominciano a sapere oggi [illegible] ritardo di qualche [illegible] a [illegible] di un cambio dell'informatizzazione degli uffici che in futuro dovrebbe anche consentire una più puntuale verifica». Dei 700 milioni previsti [illegible] poi confermati, 500 provengono da pratiche di [illegible] parziale [illegible] di elusione relativi all'Ici. Attualmente l'Ici consente un introito per il Comune di 10 miliardi, poco meno era stato l'incasso relativo [illegible] ciascun [illegible] del boennio '94-'95. La somma [illegible] di 250 milioni all'anno dell'Ici è il 2,5% del totale. «La statistica a livello nazionale - afferma Fontana - parla di 10% di evasione però occorre fare attenzione alla lettura delle medie che si riferiscono a diverse realtà immobiliari: incidono ad esempio molto quelle realtà in cui esistono molte seconde [illegible] e quindi situazioni di evasione totale tra l'altro facili da individuare. Non è il caso di Novi: in città non esiste il fenomeno della seconda [illegible] ed esiste evasione [illegible] parziale o la pratica elusiva, entrambe più difficili da identificare».



Federico Fontana, assessore [illegible] Bilancio

Massimo Putzu

[illegible] Arquata

Negozi aperti alla domenica

ARQUATA SCRIVIA. «Sì» all'apertura domenicale facoltativa per alcuni periodi dell'anno, ancora da definire. E' l'opinione espressa l'altra [illegible] nella riunione [illegible] gli amministratori comunali, dall'assemblea dei commercianti arquatesi presenti (in tutto una settantina).

Ha partecipato anche [illegible] delegazione dell'Ascom di Novi [illegible] il direttore Antonio Donà ed il vice presidente Massimo Merlano. E' stata la conferma dei risultati dei referendum nei quali la maggioranza dei negozianti si è espressa favorevolmente. Il sindaco di Arquata Maria Grazia Morando e l'assessore al Commercio Ugo Fedriani hanno ribadito l'ampia disponibilità dell'amministrazione a concordare [illegible] calendario delle aperture e di nuove iniziative promozionali. E' poi stata evidenziata la necessità di rinnovare il gruppo commercianti arquatesi in scadenza di mandato e all'incontro è seguita un'assemblea degli stessi esercenti per discutere di questo aspetto. [m. pu.]

Oggi manifestazioni in tutte le città della provincia

Studenti ancora in corteo «No i soldi alle private»

[illegible] Tornano in piazza gli studenti degli istituti superiori della città.

I ragazzi protestano ancora una volta contro il progetto [illegible] legge dei finanziamenti alle scuole private.

Gli studenti si riuniranno appena dopo il suono della campana della prima ora [illegible] lezione, poi appuntamento in piazza della Libertà [illegible] corteo per il centro: via dei Martiri, piazzette della Lega, corso Roma, [illegible] Crimea, [illegible] infine [illegible] cento Cannoni.

La protesta riguarda tutte le città centro zona, dove saranno organizzati cortei per le vie del centro.

Per esempio a Casale alle 8,30 gli studenti si ritroveranno in piazza Mazzini, da lì proseguiranno per via Roma, [illegible] Mameli, per tornare in piazza Mazzini. Parteciperanno il liceo classico «Balbo», con la sezione maxi sperimentale e [illegible] pedagocica, il «Leardi», il «Sobrero», lo scientifico «Palli» e lo «Jaffe».

Ieri, tra l'altro, la Consulta provinciale degli studenti ha inviato un documento al ministero della Pubblica istruzione, al Provveditore agli studi, al presidente dell'amministrazione provinciale e all'assessore alla Pubblica istruzione.

Sono stati elencati tre punti attraverso i quali gli studenti alessandrini si dichiarano contro la proposta di legge: «Essendo cittadini italiani [illegible] intendiamo sovvenzionare istituzioni private con le stesse tasse che dovrebbero garantirci servizi statali».



Un momento dello sciopero dell'8 novembre; studenti in piazzetta della Lega

Poi la citazione anche della Costituzione: «All'articolo 33 comma 3, si enuncia che lo Stato non deve sovvenzionare le istituzioni private. Al comma 4, della stesso articolo si aggiunge che quest'operazione può avvenire solo in [illegible] di stretta necessità. Per [illegible] questo equivale a un furto».

Accorpamenti. Prosegue intanto la mobilitazione contro le aggregazioni e le fusioni delle scuole. Dieci sindaci, in rappresentanza altrettanti Comuni della Valle Cerrina hanno firmato un documento nel quale propongono «d'ampliamento dell'Istituto Comprensivo di Cerina al fine di garantire stabilità nel tempo a tutta la zona della Valle».

Attualmente gli iscritti alle scuole [illegible] 466, mentre la nuova legge fissa a 500 il numero minimo degli alunni, necessario al mantenimento dell'Istituto Comprensivo.

Nel documento, si chiede l' aggregazione degli alunni di Alfiano Natta e di Serralunga di Crea: «Comuni appartenenti alla Valle Cerrina, attualmente aggregati a Ozzano. L'Istituto Comprensivo verrebbe ad avere una consistenza di 579 alunni». Quindi gli alunni di quei due Comuni salverebbero l'autonomia dell'istituto [illegible] Cerrina. [r. al.]

[illegible]

[illegible]

Arrestato per condanna è anche denunciato

I carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno arrestato Canio Rivecca, 37 anni, [illegible] Novi, via Venezia 6. Doveva scontare [illegible] anno di reclusione e pagare [illegible] multa di [illegible] mila lire per [illegible] furto. E' stato pure denunciato per ricettazione: [illegible] documenti rubati. [m. pu.]

Quargnento

Si incendia filtro della fornace Icis

Allarme ieri a mezzogiorno nella fornace Icis di Quargnento per l'incendio di un filtro per le polveri di ghiaia. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. c.]

Valenza

Esce di strada con l'auto e resta ferito

Mentre percorreva strada Astigliano, ha perso il controllo della guida e la [illegible] Clio è finita nel fosso. Antonio Palmese, 20 anni, di Valenza, via Pellizzari 29, è rimasto ferito. [r. c.]

Novi

Premio [illegible] consolazione per giovane in tv

Solo un premio di consolazione per il [illegible] Fulvio Lucchese che ha partecipato alla Ruota della Fortuna su Rete 4. [m. pu.]

[illegible]

Violazione di domicilio e lesioni: condannato

Il casalese Davide Anzalone, 26 anni, via Mantova 32, [illegible] stato condannato [illegible] 4 mesi [illegible] 15 giorni di reclusione per violazione di domicilio e lesioni. [r. sa.]

Proteste sindacali

Ilva, in ritardo le buste paga non il salario

NOVI. «Chiariamo che i dipendenti dell'Ilva hanno ricevuto regolarmente lo stipendio accreditato con bonifico: il ritardo riguarda la distribuzione delle buste paga, [illegible] non del salario». Così Diego Accili, sindacalista della Fiom, torna sulla questione del ritardo nella consegna ai lavoratori delle buste paga.

I lavoratori hanno dovuto aspettare 4-5 giorni prima di poter ritirare i soldi in attesa della conferma del bonifico.

Se la cedola indicante il salario arrivasse nei tempi giusti, ossia prima della [illegible] del bonifico, presentandola in banca [illegible] gli interessati potrebbero ritirare subito il denaro.

«Le buste paga - dice Bruno Motta, [illegible] Fiom - sono pervenute [illegible] regolarmente il 9 ed il 10 novembre in provincia di Pavia, Genova, Savona e Massa Carrara. Adesso, [illegible] logico pensare che [illegible] problema non è da imputare a Riva, ma che sia il servizio Postel della provincia di Alessandria [illegible] [illegible] funzionare bene». [m. pu.]

I carabinieri del Nas denunciano 20 persone, anche ristoratori

Truffati nei viaggi turistici con falsi apparecchi medici

ALESSANDRIA. Ai partecipanti ad alcuni viaggi in pullman con destinazioni località turistiche vendevano apparecchi per magnetoterapia raccomandati [illegible] utili per curare 40 patologie. In realtà i tecnici incaricati dal procuratore della Repubblica [illegible] Alba, Riccardo Ghio, li hanno definiti «oggetti non in grado di produrre il pur minimo effetto terapeutico, emananti un blando campo magnetico paragonabile a quello di una comune calamita».

Gli apparecchi fasulli, il cui costo alla produzione era [illegible] 50 mila lire, erano venduti a prezzi oscillanti tra un un milione [illegible] 200 mila e un milione [illegible] 800 mila lire. Avrebbero dovuto servire per curare i mali più svariati, dall'artrosi all'impotenza, diabete, vene varicose, dolori mestruali, cefalee [illegible] altro ancora. Con un'unica raccomandazione: non dovevano utilizzarli i sofferenti di malattie cardiache oppure le donne incinte.

Gli apparecchi erano accompagnati da schede tecniche; fotocopie di trattati medici i cui autori non erano informati [illegible] quell'uso. I carabinieri del Nas di Alessandria, che hanno svolto le indagini, hanno sequestrato 24 apparecchi e oltre 200 ordinativi sottoscritti da partecipanti ai viaggi turistici, con l' impegno all'acquisto e pagamento.

Sono state sequestrate anche centinaia di confezioni [illegible] prodotti vari, con nomi fantasiosi e prezzo rilevante, che gli organizzatori promuovevano durante il viaggio vantando inesistenti proprietà curative.

Il comando del nucleo Nas ha inviato alla autorità giudiziaria denunciando venti persone. So[illegible] titolari delle ag[illegible] che organizzano i viaggi, loro agenti e produttori di apparecchi [illegible] prodotti per la persona.

Sono accusati di truffa per la vendita, a prezzi esorbitanti, [illegible] apparecchiature le cui vantate proprietà curative [illegible] state escluse dai periti [illegible] per la violazione alle norme che disciplinano la commercializzazione delle apparecchiature stesse.

Tra i denunciati, ristoratori delle zone di Varese, Cuneo e Novi per carenze igieniche dei loro esercizi e la qualità dei cibi somministrati ai turisti.

I carabinieri del Nas hanno seguito particolarmente quattro viaggi: Alessandria-Lugano, Alessandria-Costa Azzurra, Torino-Santuario Madonna degli alpini a Cassinasco (Asti) e Alessandria-Porto Venere.

I partecipanti erano in prevalenza donne, l'età media tra i 60 e i 70 anni. In tutti i casi la permanenza nella meta indicata era limitata [illegible] pochi minuti ed i pasti consumati in locali isolati e scadenti, molto il tempo dedicato invece alla promozione ed alla vendita dei [illegible] prodotti per la salute e la casa.

Le indagini sono state estese in diverse zone italiane, numerosi partecipanti hanno presentato querele lamentando conseguenze negative dall'uso di apparecchiature [illegible] prodotti acquistati. Il procuratore Ghigo di Alba passerà ora gli atti ai vari uffici giudiziari interessati.

Franco Marchiaro

[illegible]

Dal ministero dei Beni culturali

In arrivo 211 milioni per l'ampliamento del teatro comunale

SILVANO D'ORBA. Silvano è fra i 23 Comuni d'Italia ammessi dal ministero per i Beni culturali a beneficiare dei finanziamenti previsti dal decreto legge 67 del 25 [illegible] '97 per lavori [illegible] restauro, ristrutturazione [illegible] adeguamento funzionale degli immobili stabilmente adibiti [illegible] teatro.

Silvano dispone di un teatro che è la vecchia Società di mutuo soccorso. La struttura da una decina di anni è passata al patrimonio municipale, per consentirne la [illegible] conservazione attraverso la trasformazione in teatro comunale.

«Abbiamo l'ambizione - dice [illegible] sindaco Bartolomeo Minetti - di realizzare un teatro stabile, pur secondo a quello di Ovada, ma in condizione di svolgere un servizio per tutta la zona».

Alcuni interventi ne hanno permesso l'agibilità, ma non sono possibili rappresentazioni teatrali di [illegible] certo livello per mancanza di spazio. Per questo l'architetto Angelo Pestarino di Geno[illegible] ha progettato un ampliamento [illegible] tre piani dalla parte posteriore del fabbricato, dove oltre al palco sono previsti locali di deposito, magazzini di servizio e camerini per gli artisti. Verrà realizzato anche un servizio per persone disabili.

La spesa complessiva è di 420 milioni, mentre il finanziamento concesso è di 211 milioni [illegible] mutuo a tasso agevolato della Banca nazionale del lavoro. Quindi potrebbe rendersi necessaria una riduzione dell'intervento ma Minetti, oltre ai mezzi propri del Comune, spera anche [illegible] contributi da altri enti per realizzare il progetto al completo. [r. bo.]

[illegible]

Iniziativa a sostegno delle donne

Comune e Provincia presto daranno vita alla Banca del tempo

ALESSANDRIA. Il Comune in collaborazione con la Consulta delle pari opportunità intende attivare una «Banca del tempo» [illegible] modelli già presenti in Piemonte e in altre regioni. Lo ha annunciato il neo assessore alle Pari opportunià del Comune, Manuela Ulandi, al convegno svoltasi l'altra [illegible] [illegible] Palazzo Ghilini, su iniziativa della commissione regionale pari opportunità, alla presenza di personalità e addetti ai lavori.

«La Provincia collaborerà alla realizzazione» ha detto l'assessore alla Pubblica istruzione Mara Scagni preannunciando nuovi appuntamenti sul tema delle pari opportunità, fra cui un seminario sulla legislazione in tema di lavoro della donna e sulle candidature «al femminile».

Il consigliere di parità, avvocato Anna Dondi, ha illustrato la figura del consigliere quale funzionario del ministero del Lavoro preposto al controllo sulla parità nel mondo lavorativo femminile. «Accanto a tale aspetto - ha detto - si delinea l'intento promozionale della carica che consente l'accesso ai finanziamenti delle "azioni positive"». E la «Banca del tempo» lo è nel momen[illegible] in cui [illegible] propone di affiancare e sostenere la donna [illegible] suoi impegni familiari consentendole di riequilibrare l'aspetto lavorativo (tempo - lavoro) con il ruolo familiare (tempo - famiglia).

A Ovada la «Banca del tempo» istituita col Comune, ha aperto un laboratorio d'arte e ricerca («Proposta tecniche pittoriche»); quella di Piossasco ha presentato prodotti artigianali e il ricavato ha consentito l'autofinanziamento. [e. c.]

La rassegna interessa le vie del centro. Ci sono anche Luna Park e mostra del bestiame

Santa Caterina, tradizione medievale

Domani a Novi comincia la fiera con 300 bancarelle



Uno scorcio di via Girardengo durante la fiera di Santa Caterina

NOVI. La fiera di Santa Caterina [illegible] per Novi [illegible] tradizione che affonda le sue radici nel Medioevo, esattamente come accade per la festa della Madonna della Neve, il 5 agosto. Entrambe furono nell'antichità importanti appuntamenti per il commercio e per l'economia: la città le ha sempre difese nei secoli e chiesto al dominatore di turno di poterle mantenere.

Nell'Ottocento, la rassegna novembrina assunse l'aspetto definitivo che si rinnova anche in questi giorni, con il mercato ambulante, l'area per i divertimenti, la mostra di bestiame e la preparazione di piatti tipici come il «bibino», cioè il tacchino, nel rispetto della tradizione della cucina novese.

La fiera di Santa Caterina si inaugurerà domani e continuerà fino a mercoledì. Coinciderà con alcune delle iniziative della rassegna dolciaria ed enogastronomica «Dolci terre [illegible] Novi», che aprirà invece I battenti oggi alle 17. Nei cinque giorni di festa [illegible] programmati dall'Amministrazione comunale, il centro storico (con i suoi palazzi dipinti, le vie restaurate [illegible] addobbate con ricche luminarie) sarà invaso da migliaia di visitatori. Nelle strade principali, com'è d'abitudine da secoli, verranno collocate le bancarelle: saranno oltre 300 e occuperanno via Roma, via Paolo da Novi, via Marconi, via Girardengo, corso Marenco, via Cavallotti, viale Saffi [illegible] via Garibaldi: un lungo serpentone di prodotti, dai pezzi d'antiqua-[illegible] alla bigiotteria, dall'abbigliamento ai dolciumi.

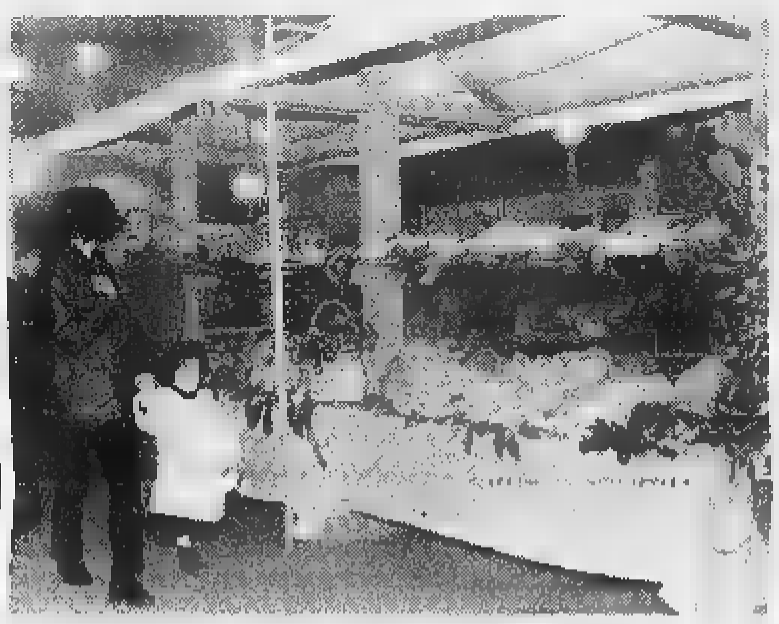
Immancabili saranno le esposizioni di autovetture di alcune concessionarie della zona. Ma aldilà delle opportunità di shopping tra le bancarelle o nei negozi cittadini, la fiera continua a [illegible] un [illegible] grande divertimento, in particolare per i ragazzi.

Da almeno un paio di settimane, funziona il Luna Park in piazza Pernigotti, con numerose e spettacolari attrazioni. Un altro pezzo forte della fiera è sempre stato ed è tuttora la mostra delle macchine agricole e del bestiame, che in passato era un vero e proprio mercato bovino con premi per gli allevatori che presentavano i propri «campioni». Gli affari si concludevano [illegible] una stretta di mano [illegible] l'eventuale mancato rispetto dell'accordo portava all'esclusione futura dall'appuntamento novese. Entrambe le rassegne agricole [illegible] terranno nell'area fra viale Rimembranza e lo stadio, ma alla mostra del bestiame sarà dedicata la sola giornata del [illegible] novembre.

«Dolci terre» per i golosi

Cinque settimane di degustazioni

NOVI. Il centro storico torna ad ospitare «Dolci terre di Novi», la rassegna [illegible] prodotti dolciari ed enogastronomici del Novese, che lo [illegible] emigrata [illegible] periferia, al Palanovi. Anche le manifestazioni collaterali, dai convegni alle iniziative dei laboratori del gusto, in un'esaltazione di sapori [illegible] colori, ver-[illegible] allestite nel cuore della città.



L'esposizione di pane e focaccia novese nell'edizione '97 di «Dolci terre»

Per cinque settimane, da oggi al 24 dicembre, Novi diverrà [illegible] polo di attrazione per chi opera nel settore [illegible] si impegna per la difesa dell'economia legata al cibo. Appuntamento da non perdere anche per i golosi, per i quali sono state previste stuzzicanti novità, tali da soddisfa-[illegible] anche i palati più difficili. La rassegna ospitata nel foyer [illegible] teatro Marenco e nelle sale di palazzo Dellepiane comprende [illegible] sessantina di stand [illegible] un lungo elenco di espositori. L'inaugurazione è oggi alle 17, nel foyer del Marenco.

Gli orari di visita sono il venerdì dalle 17 alle 19,30, il sabato e i festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Da oggi a domenica, e il 25 novembre, Santa Caterina, [illegible] sarà una degustazione di Gavi e focaccia [illegible] sfornata all'istante, organizzata dal Consorzio di tutela del Gavi e dell'Associazione panificatori del Novese. Il 27, [illegible] e [illegible] novembre promozione della Val Borbera con degustazione dei prodotti tipici. L'idea è della Comunità montana e della Coldiretti.

A dicembre, altri incontri saranno dedicati a Novi al Polo dolciario [illegible]se, alla Val Lemme e al parco Capanne di Marcarolo. Gli ex locali della Coop, in via Gramsci 15, ospiteranno convegni e degustazioni [illegible] prodotti locali [illegible] tema. Oggi, alle 18, l'Arcigola Slow Food - Condotta del Gavi proporrà un laboratorio del gusto dedicato al «Gavi docg». Domani, alle 10, convegno sul tema «La pubblica amministrazione e la privacy», mentre alle 17,30 ci sarà la presentazione del libro «Le vie del Gavi», [illegible] Gigi Gallareto e Maurizio Fava. Venerdì 27, alle 18, si potranno gustare in abbinamento formaggi caprini [illegible] miele, Timorasso e Gavi. Sabato, alle 9,30, la Coldiretti proporrà il convegno su risorse per la collina e la montagna. Laboratori del gusto s[illegible] in programma per tutto il mese di dicembre, fino alla conclusione della rassegna [illegible] un concerto della Corale Novese e la degustazione [illegible] ostriche e Gavi, prevista per la vigilia di Natale.

Invece domani entra in funzione il nuovo sottopasso del rione Valentino

Si chiude la Casale-Valenza

Dal 25 novembre all'11 dicembre, per lavori

CASALE. La strada provinciale Casale-Valenza sarà chiusa al traffico da mercoledì 25 novembre. Lo hanno concordato l'altro giorno in municipio a Casale il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, [illegible] gli amministratori dei Comuni interessati al provvedimento. «La chiusura nel tratto compreso tra le due rotonde alla francese, realizzate dalla Provincia agli incroci con Cascine Rossi e con Borgo San Martino - spiega Borioli - consentirà di concludere definitivamente [illegible] prima dell'inverno i lavori di livellamento del dosso sul torrente Rotaldo». Si prevede la riapertura della provinciale dal 12 dicembre. Al più presto saranno divulgati i percorsi alternativi, che peraltro saranno ampiamente indicati con segnaletica orizzontale [illegible] verticale, anche in considerazione delle fitte nebbie che caratterizzano questa zona. «Il 1998 - aggiunge Borioli - ha consentito di risolvere importanti problemi di [illegible] sulla Casale-Valenza, asse strategico per la viabilità nel nostro territorio. Sono stati eseguiti lavori, [illegible] cui [illegible]ra, appunto, si dà completamento, p[illegible] un miliardo [illegible] mezzo. Ed entro la fine dell'anno sarà anche installato un nuovo impianto di illuminazione in corrispondenza dell'incrocio [illegible] Giarole. Nei prossimi anni, procederemo, [illegible] lotti, ad un allargamento della sede viabile».


L'assessore Daniele Borioli

Borioli ricorda anche altri lavori su strade provinciali in Monferrato: entro fine novembre sarà completato il consolidamento della Valenza-San Salvatore [illegible] bloccata; [illegible] prosegue [illegible] l'intervento da un miliardo alla frana storica alla Mandoletta di Rosignano; è stato appaltato per 170 milioni alla ditta Pavimentazione Moderna Torino il consolidamento della cosiddetta provinciale dei «Fagiolini».

Sempre sul fronte viabile, [illegible] attesa per domani mattina, verso mezzogiorno, l'apertura del sottopasso a Casale da parte dell'Anas. [s. m.]

[illegible] il [illegible] Pip4

Progetto [illegible] industriale con opere per 5 miliardi

CASALE. E' stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione delle opere [illegible] urbanizzazione nella nuova area industriale Pip4 con una spesa totale di 4 miliardi e 875 milioni.

L'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, ha illustrato in Consiglio comunale lo schema degli interventi con i relativi costi, sottolineando come il potenziamento della zona industriale incentivi l'installazione di nuove fabbriche che confermano [illegible] incrementano l'importanza del polo casalese destinato alle aziende.

Nel Pip4 (che si estende su 400 mila metri quadrati) è già stato realizzato un ponte sul canale e due tratti [illegible] strade.

Il progetto prevede, poi, che venga costruito un altro ponte tra la vecchia e la nuova area industriale verso l'autostrada (360 milioni), oltre [illegible] strade e nuovi impianti tra cui un parcheggio (importo: 200 milioni).

Saranno realizzati anche 1080 metri di nuove strade a cui se [illegible] aggiungono 150 di collegamento per una spesa complessiva [illegible] due miliardi e 350 milioni.

Sono previsti [illegible] milioni per la rete di canalette per lo smaltimento delle acque bianche [illegible] [illegible] milioni per l'impianto di illuminazione.

L'estensione della rete del [illegible] e dell'acqua comporta una spesa di 250 milioni, mentre le nuove cabine elettriche costeranno [illegible] milioni.

Alla somma dei singoli importi si devono aggiungere iva e spese tecniche per un importo di 674 milioni.

«Nel bilancio del prossimo anno - anticipa Merlo - si è già concordato di stanziare un miliardo per realizzare parte delle opere [illegible] urbanizzazione del Pip4. Poi si procederà gradualmente, nell'arco di tre [illegible] quattro anni, fornendo così gli strumenti agli imprenditori per poter fare investimenti in un'area fortemente dotata di servizi».

IN BREVE

Casale

Votato il «no» al registro [illegible] coppie di fa[illegible]

[illegible] Consiglio comunale dice no alla formalizzazione delle convivenze [illegible] all'istituzione del registro delle coppie di fatto. L'impegno, scaturito da una mozione di Marco Botta (An), (a cui Oglietti, ppi, ha contrapposto un emendamento di soppressione, [illegible] sua volta integrato da un altro emendamento di Botta), [illegible] stato votato da ppi (tra cui il sindaco Riccardo Coppo), An, Volontà civica e [illegible] consigliere (Barbano) [illegible] Fi. Contrari ds e Rifondazione. [s. m.]

Casale

Cartelli d'oro all'Asl processo slitta a [illegible]

Rinviato al 27 maggio il processo dei «cartelli d'oro» in cui sono imputati Vittorio Brignolio, già responsabile ufficio Economato dell'Asl, Carlo Bertazzi, funzionario dello stesso ufficio, Sandro Colmo, titolare della ditta che aveva vinto l'appalto per [illegible] fornitura [illegible] segnaletica in ospedale, accusati [illegible] concorso di frode in pubbliche forniture [illegible] e truffa. Brignolio [illegible] Colmo rispondono anche di turbativa d'asta. [r. sa.]

Nizza

«Seminfermo di mente» l'esecutore del delitto

E' seminfermo di mente l'operaio di 23 anni Giuseppe Fanzelli, ritenuto, [illegible] Antonio Giangreco, di 26, marito della vittima, l'esecutore materiale dell'omicidio (avvenuto il 6 luglio) di Ermelinda Dell'Albani, di 22, dipendente della Nicrom [illegible] Cortiglione. Lo sostiene [illegible] perito nominato dal pm. [e. ca.]

Domani [illegible] Casale. Il giornalista ucciso dalle Br insegnò al «Palli»

L'aula magna dei due licei intitolata a Carlo Casalegno


Il giornalista Carlo Casalegno

CASALE. L'aula magna dei licei, scientifico «Palli» e classico «Balbo», sarà intitolata al giornalista Carlo Casalegno, ucciso dalle Brigate Rosse nell'autunno 1977, all'epoca in cui era vicedirettore de «La Stampa».

Alla cerimonia [illegible] intitolazione, che si svolge domani mattina alle 11, parteciperanno la vedova Dedi Casalegno e il figlio Andrea. Tra gli invitati, ha confermato la propria presenza il direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

L'idea di intitolare l'aula magna a Casalegno era stata proposta dall'ex preside del liceo scientifico «Palli», Angelo Fagiolo, in considerazione del fatto che Casalegno, prima di fare il giornalista, era stato insegnante di Lettere, nel '42/43, proprio nella scuola casalese. Della figura [illegible] «Casalegno insegnante» parlerà il professor Dionigi Roggero, mentre su «Casalegno giornalista» interverrà Giorgio Calcagno, ricordando anche il suo ruolo di redattore del giornale «Giustizia e Libertà», valori per i quali si è battuto anche nella Resistenza.

Interverranno anche l'attuale preside del «Palli» Dallera, l'ex preside Fagiolo [illegible] il preside [illegible] «Balbo» Abbate.

Durante la cerimonia sarà scoperta la lapide collocata all'interno dell'aula magna. Spazio sarà riservato anche ad interventi da parte delle numerose autorità invitate alla cerimonia. [s. m.]

In vista del Giubileo

[illegible] [illegible] giovani in [illegible]

CASALE. I giovani a Lourdes in vista del Giubileo del 2000. Questo il cammino proposto dal [illegible] Germano Zaccheo [illegible] mila giovani [illegible] Diocesi di Casale, dai 13 ai 23 anni, che in questi giorni hanno ricevuto [illegible] lettera che li invita alle numerose iniziative organizzate in vista della XV Giornata mondiale della gioventù in programma dal 15 al 20 agosto del 2000, a Roma. Primo incontro stasera alle 21 nella chiesa di San Filippo per una riflessione dedicata a Lourdes. Il pellegrinaggio giovanile diocesano è previsto per giugno '99, dal 22 al 28. All'incontro di stasera, condotto da padre Antonio Ferretti, allietato dai canti del gruppo giovani [illegible] Casale Popolo, ci saranno le testimonianze di due ragazzi francesi, un obiettore [illegible] coscienza che presta servizio al santuario mariano [illegible] una ragazza impegnata nella pastorale giovanile. [r. sa.]

ROSIGNANO

Aveva 69 anni

[illegible] i [illegible] dell'ex [illegible] Giuseppe [illegible]


Giuseppe Ravizza fu anche consigliere provinciale e dirigente della Coldiretti

ROSIGNANO. Si svolgeranno domani alle 10 [illegible] Rosignano i funerali del noto viniviticoltore dell'azienda «Vicara» Giuseppe Ravizza, 69 anni, stroncato da malore improvviso mercoledì all'ospedale di Casale. Era stato sindaco [illegible] Rosignano dal '70 all'80 e dall'83 all'84 quando gli era subentrato Ernani Caprioglio. Nel decennio '80-90 fu consigliere provinciale e per numerosi anni dirigente della Coldiretti. Oggi alle 20,30 rosario nella chiesetta della Madonna, molto cara ai Ravizza. [r. sa.]

Ieri i funerali

[illegible] a [illegible] il [illegible] [illegible] Grignolio

CASALE. Si sono svolti nella chiesa parrocchiale del «Cuore Immacolato di Maria» a Porta Milano i funerali di Bruno Ubertazzo, 63 anni, titolare dell'autoconcessionaria Fiat Grignolio Auto, di corso Valentino, e della Covemi di zona Industriale, concessionaria che si occupa della vendita di autocarri e mezzi industrali.

Malato da due anni, Ubertazzo [illegible] morto all'inizio della settimana, ma, per rispettare le sue ultime volontà, la notizia della scomparsa è stata data solo [illegible] funerali avvenuti, che si sono svolti in forma quasi privata (e [illegible] [illegible] stati affissi in città i manifesti funebri).

La salma del titolare della nota concessionaria è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero cittadino. Lascia la moglie Maddalena e i figli Michele e Gianluca con i quali Ubertazzo viveva in viale Montebello 5. [r. sa.]

La «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly [illegible] John Primer

Il trio delle meraviglie

Domenica a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. From Chicago to Cuneo. Per una notte il capoluogo della «Granda» veste i panni metropolitani di città del blues e ospita tre talenti emergenti, in arrivo direttamente dall'edizione '98 del festival ospitato nella città sulle rive del lago Michigan: la «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly [illegible] John Pri[illegible]. L'appuntamento (ingresso gratuito) è fissato per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo che per una notte proporrà le atmosfere tipiche dei club di Chicago.

«Si tratta di un evento eccezionale - spiega Peppo Blengino, uno dei titolari -. Il trio del blues festival avrebbe dovuto suonare in Costa Azzurra, [illegible] all'ultimo momento la data del tour è saltata e noi ne abbiamo aprofittato. Si tratta della seconda grande notte di blues dopo [illegible] successo del concerto di Michael Hill's 15 giorni fa».

Zoom, Vance Kelly e John Primer, la nuova stella del blues elettrico, saranno accompagnati dalle esperte [illegible] di Patrick Mc Gee (batteria), John Walls (tastiere) e dal bassista Andre Mc Cottrey, un trio che rappresenta una garanzia per gli amanti della black music.

Il programma della serata (prenotazione tavoli 0171/266719) prevede che ad aprire le ostilità sia la straordinario voce [illegible] Zoom, poi toccherà alla voce e alla chitarra del talentuoso Vance Kelly e infine alla performance del verace John Primer. Ma a esaltare il pubblico dovrebbe essere soprattutto [illegible] gran finale, quando le tre stelle del Chicago blues festival si esibiranno insieme con una scaletta che prevede «standard» di jazz, funky e soul, insomma libero spazio alla creatività degli artisti. [l. f.]



John Primer (voce [illegible] chitarra) [illegible] considerato uno [illegible] talenti emergenti del blues dell'Illinois L'appuntamento [illegible] per le [illegible] di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo

Dopodomani una dimostrazione pratica

Ad Acqui si trovano tartufi nei giardini

ACQUI. Anche la città termale si scopre capitale delle trifole. Domenica Acqui ospiterà infatti, per la prima volta nella sua lunga storia, una «Fiera del tartufo».

La manifestazione vuole es[illegible] [illegible] modo per valorizzare questo pregiatissimo prodotto del sottobosco che, assicurano gli acquesi, può essere trovato anche nei giardini della città. Lo sostiene anche Bosio: «Non rivelo certo un segreto. Basta svegliarsi [illegible] buon'ora per vedere cercatori che [illegible] i loro cani girano nelle aree verdi cittadine». Così, domenica pomeriggio, [illegible] le 14,30, nell'ambito della Fiera, alcuni cercatori daranno una dimostrazione pratica nei giardini di corso Bagni, che si trovano nelle immediate vicinanze del liceo classico «Giuseppe Saracco».

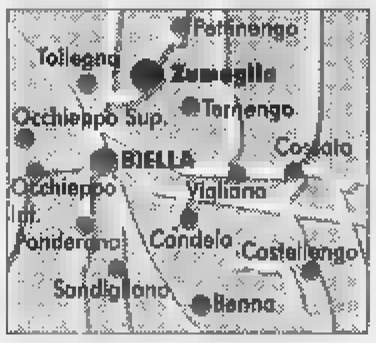
Per i più golosi, l'appuntamento [illegible] un po' prima di mezzogiorno sotto i portici Saracco, che distano poche decine di metri dalla fonte della Bollente (e in quella piazza saranno esposte le trifole). I cuochi della Pro loco di Sessame prepareranno [illegible] risotto [illegible] altri piatti tipici della cucina piemontese a base di tartufo.

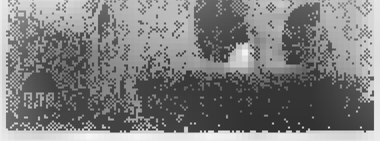
La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, verso le 16,30, con la premiazione del tartufo più grande. [g. l. f.]

UNA GITA A...

Asta degli arieti e formaggi tipici sul Brich di Zumaglia

Fra tante proposte di carattere agro-gastronomico (in questo periodo impazzano le fiere del tartufo), eccone una diversa dal solito. E' la rassegna «L'alpicoltura e i [illegible] prodotti», che [illegible] svolge do[illegible] mattina a **Zumaglia**, [illegible] 7 km. da Biella, grazie alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e a un nutrito gruppo di enti e associazioni. Appuntamento alle 10 nella Cascina Alè, al Brich, dove saranno messi [illegible] vendita prodotti tipici («in primis» gli squisiti formaggi delle Valli Cervo e Oropa). Alle 11 l'evento «clou» della manifestazione, [illegible] quarta asta regionale degli arieti, [illegible] esposizione di razze ovine e caprine autoctone; alle 12, relazione tecnica della professoressa Joséphine Errante, della facoltà di Agraria di Torino. Poi, degustazione di pietanze a base di carne ovina.





Uno scorcio del castello di Zumaglia

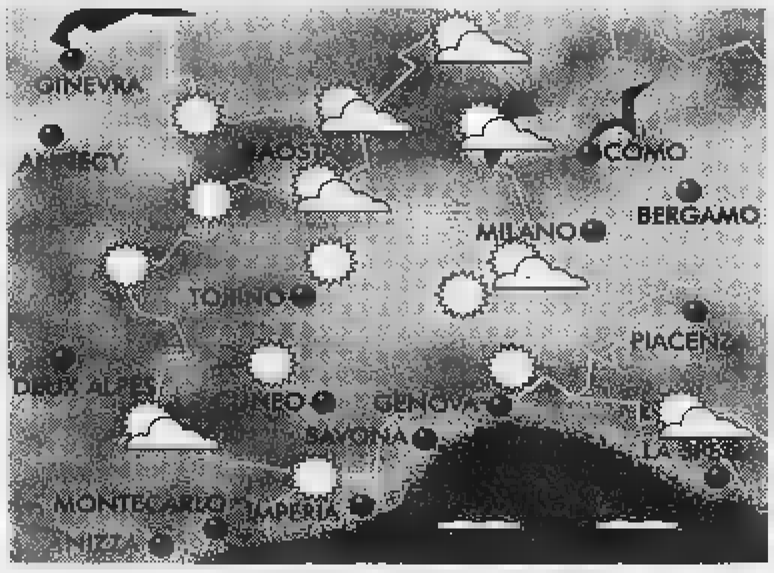
Che cosa vedere. Zumaglia vanta un castello che contrassegna in modo inconfondibile [illegible] panorama della chiostra collinare e prealpina biellese: la sua sagoma severa, persino un po' minacciosa, dalla pianura [illegible] vede anche a lunga distanza. Edificato dal vescovo Fieschi nel XIV secolo, il castello in seguito subì distruzioni [illegible] riedificazioni. Brivido di storia locale: nel 1500 nelle sue carceri rimase murato vivo per [illegible] anni il capitano Francesco Pecchio. E c'è pure il tocco leggendario, [illegible] tanto di streghe e gnomi e anche - per restare in tema con la rassegna zootecnica - di caproni dalle abitudi[illegible] notturne, che nascondono ani[illegible] in pena. Nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano si ammirano magnifici lavori lignei [illegible] un confessionale, [illegible] pulpito, i dossali d'altare.

A due chilometri c'è Pettinengo, la cui parrocchiale dei Santi Stefano e Giacomo conserva nel portico affreschi attribuiti [illegible] Bernardino Galliari, mentre sul magnifico pulpito sono scolpite scene della vita di Gesù. Nei pressi, su una collinetta appartata, sorge il grazioso Santuario di Banchette. [illegible] Pettinengo è celebre soprattutto per lo sterminato panorama che [illegible] gode sulla pianura biellese, vercellese e novarese: non a caso è stato ribattezzato «il balcone del Biellese».

Dove mangiare. Prefisso 015. Pettinengo: Vera 8445611. Biella: San Paolo (8493236), Nuvolari (2522081), Il Saraceno (405942), della Rocca (351027).

Leonardo Osella

IL WEEKEND



LA [illegible]

L'alta pressione [illegible] Russia convoglia sulla nostra Penisola aria fredda d'origine artica che, contrastando con l'aria umida del Centromeridione, potrà provocare precipitazioni nevose sul versante adriatico. Sul Nord-Ovest e Piemonte alta pressione, cielo sereno [illegible] temperature in [illegible] ribasso.

[illegible] PI[illegible]

MONTAGNA

- [illegible]. Sereno o poco nuvoloso con possibili foschie in pianura con ge[illegible] notturne. Probabile debole nuvolosità serale sui rilievi. Temperature in ribasso specie le minime. Venti deboli da N-NW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente [illegible] con possibili [illegible] annuvolamenti [illegible] sui rilievi. Temperature in ribasso. Venti deboli da NW in quota. Foschie in [illegible]
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni di tempo generalmente se[illegible] salvo possibili annuvolamenti isolati serali sui rilievi. Temperature in riduzione. Foschie in valle. [illegible] deboli di [illegible].

MARE

- [illegible] DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con probabile debole nuvolosità [illegible] rilievi in serata. Temperature nella media. Venti deboli [illegible] NE. [illegible] calmi [illegible] poco [illegible] con moto ondoso in aumento.
- RIVIERA DI [illegible] (Savona - Imperia). Cielo soleggiato con scarsa probabilità [illegible] annuvolamenti. Temperature nella norma gradevoli durante la giornata. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco [illegible].

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Salvo lo smog e le foschie in pianura il [illegible] sarà [illegible] con [illegible] possibilità di annuvolamenti. Temperature [illegible] in calo. Assenza [illegible] ventilazione.
- LANGHE E MONFERRATO. Le condizioni generali del tempo saranno come in pianura salvo le temperature meno rigide durante il giorno. Deboli venti di brezza con foschie notturne [illegible] fondovalle delle [illegible].
- LAGHI E BIELLESE. Anche la zona dei laghi riconoscerà cielo soleggiato con possibili annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi. Foschie mattutine in pianura. Temperature in ribasso. Assenza di ventilazione.

[illegible] PER [illegible]

Continua il contrasto termico tra l'anticiclone russo ed una depressione localizzata sulle [illegible] meridionali della Penisola. Alle condizioni di tempo perturbato al Centro-Sud con possibili nevicate anche a bassa quota [illegible] versante adriatico, sul Nord-Ovest dell'Italia [illegible] [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta il tempo dovrebbe continuare soleggiato con temperature molto rigide e foschie notturne in pianura.

(A cura di Giorgio Minetti)

E' la band milanese Vallanzaska la «guest star» della rassegna di Valenza

«Autun Note» e un bluesman

A Gabiano c'è l'armonicista Andy J. Forest

Secondo appuntamento, dalle 21,30, [illegible] «Autun Note» al dancing Valentia. Nella rassegna di **Valenza**, lo spazio riservato alle band locali è occupato stasera dai Duffy Punk. E' [illegible] gruppo che s'ispira alla tradizione punk rock californiana: a Racid, No Fx, Lag. Subito dopo saliranno sul palco i milanesi Vallanzaska, attivi dal '91, con il loro ska e reggae. Il primo disco, «Otto etti di ottagoni netti», ristampato nel '97, è diventato un «cult». A Valenza presentano brani del nuovo cd «Cheope», che sarà in vendita tra breve per l'etichetta Face, [illegible] il sostegno della Sony. [r. c.]

ACQUI. Alla discoteca Villa Olga i dj sono Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. Spazio latinoamericano con la Conexiòn Cubana. Musica dal vivo con i Fuori Orario. Anni '60-'70-'80 al Palladium con l'Exportex Group. Al piano bar Montecristo di corso Roma, musica con l'Aloha Group. [g. l. f.]

ALTAVILLA. «One night» all'Archivolto: revival e happy music col dj Alex, commerciale e house con Tirelli e Benso.

BOSCO MARENGO. Discoteca col dj Andrea al Master; nell'altra sala, liscio con Luca Canali.



La band milanese Vallanzaska presenta a Valenza il suo nuovo cd, «Cheope»

CASALE. Alla discoteca Tom Boy suona la [illegible] band Contrasto. In consolle i dj Steve (house) e Bruno Carrassi (commerciale). [r. sa.]

All'Azzurro [illegible] viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Al Pool Hot Pub [illegible] il Duo Bordeaux: dalla musica leggera italiana al rock melodico inglese. [r. sa.]

Al circolo Arci di Popolo dalle 21 liscio con orchestra. A mezzanotte spaghettata. [r. sa.]

[illegible] Al Coco Loco suona una cover band. [r. sa.]

CASSINASCO. Cover di rock con le band Nobody's Perfect e Blue Way al Maltese.

CERESETO. Musica dal vivo al [illegible]og con i Due di Picche.

CODEVILLA. «Tributo ai Deep Purple» [illegible] il chitarrista Andrea Braido e la sua '60/70 Rock Band al Thunder Road.

FRASSINETO. Spettacolini «piccanti» [illegible] New Smile e musica col deejay Manilo. [r. sa.]

[illegible] Andy J. Forest suona al Plaza Cafè: l'armonicista americano, bluesman di razza, è accompagnato dalla sua band.

[illegible] C'è lo spazio-live ogni venerdì alla discoteca Mediterraneo. [r. sa.]

[illegible]. Punk da Firenze coi Trimad al Mephisto cafè.

NOVI. C'è il dj Nerwo con il vocalist Angelino al Saxo pub.

OVADA. Al Mamunja discopub si balla coi dj Max e Ico.

Karaoke e musica dal vivo al Metanoia di via S. Sebastiano.

SALE. Liscio con gli Zeta alla Cometa.

STAZZANO. [illegible] esibiscono i Sinergica al Planet Rock.

TORTONA. Musica e animazione col dj Max Pensa al Docks.

[illegible] Serata funky al Co-v'Hause con [illegible] Gianni Bernini Group. [r. c.]

VOGHERA. Suonano i Fuckin' Jam al Cowboys Guest Ranch.

A CURA DI Brunello Vescovi

Concerto stasera a Tortona per gli Amici della Musica

Sandro De Palma al piano con Beethoven e Chopin

TORTONA. Si tiene questa [illegible] alle 21,15 il primo degli appuntamenti pianistici della stagione organizzata dagli Amici della Musica. E' di scena Sandro De Palma, un nome di prestigio, i cui inizi di carriera sono legati a Massimo Bertucci e al «mitico» Vincenzo Vitale; in seguito De Palma si è perfezionato con Nikita Magaloff e Piero Rattalino. A [illegible] aveva già debuttato con un programma impegnativo (Bach, Chopin, Schubert) e a 19 aveva vinto il prestigioso Premio Casella.

Ha dato inizio così ad una brillante carriera internazionale, che ha volutamente e coraggiosamente interrotto nel 1993 per riprendere a studiare con un'altra grande didatta del pianoforte, Alice Kezeradze-Pogorelich. Ha quindi ripreso a frequentare le sale da concerto [illegible] rinnovato successo, mostrando [illegible] particolare predilezione per Chopin e Mozart, e affinando anche la pratica della musica cameristica, soprattutto con il violinista Ilja Grubert.

Il programma che Sandro [illegible] Palma presenterà questa sera comprende, come inizio, i «Tre pezzi per pianoforte D 946» di Schubert. Di seguito si potranno ascoltare [illegible] «15 Variazioni e Fuga op. 35» che Beethoven dedicò al suo mecenate conte Moritz von Lichnowsky: un lavoro reso celebre dal tema variato, utilizzato poi anche nelle «Creature di Prometeo» e soprattutto nel Finale della «Sinfonia Eroica», e dalla complessa fuga conclusiva.

La chiusura della serata concertistica sarà nell'aureo nome di Fryderyck Chopin, con i suadenti e geniali «Preludi op. 28».

I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro Civico dalle 17 alle 19,30 e anche attraverso Internet cercando il sito www.tor.it/TeatroCivico-Tortona. [l. o.]

SALA [illegible]

Weill e «Una vita da vivere»

TORTONA. La vita musicale tortonese non conosce quasi momenti di sosta. E' un primato invidiabile quello di proporre concerti con una assiduità che pochi altri centri possono vantare. Ed è ancora più lodevole il fatto che in questa attività siano sempre più spesso [illegible] profondamente coinvolti i giovani. In tale specifico senso si muove l'A.gi.mus (Associazione della gioventù musicale), che da anni presenta le sue invitanti proposte e che vanta un auditorium d'elezione nel bel locale del Teatro Civico che non a caso è stato chiamato Sala Giovani.

Ed è qui che domenica pomeriggio alle 17 la stagione A.gi.mus prende il via con lo spettacolo «Una vita da vivere» basato su Kurt Weill. Brillante figura di musicista impegnato, Weill ha segnato la vita artistica [illegible] tedesca con molte pagine strumentali, ma soprattutto con le sue opere ed operette: da esse sono state tratte canzoni che il pubblico ascolterà nell'esecuzione di «The Saxophones», sassofoni e voce, formato da Sandro Tani, Alda Delle Lucche, Mar[illegible] Vanni, Roberto Frati, Simona Peruzzi. Biglietti al botteghino dalle ore 15. [l. o.]

Serata all'ex Soms

[illegible] di Volpedo [illegible] di trent'anni fa

VOLPEDO. Il Centro Sociale (l'ex Soms) ospita stasera, dalle 20,45, la seconda edizione di «"Amarcord" e spettacolo», una serata con proiezione di cortometraggi che riguardano paesaggi, uomini e folklore di Volpedo e paesi limitrofi a cavallo tra gli anni '60 e '70. L'incontro è organizzato dall'associazione «Pellizza da Volpedo».

La prima edizione si è tenuta nel marzo dello scorso anno e ha riscosso notevole successo. «I quattro film di quest'edizione, sempre messi a disposizione dal dottor Vincenzo Tosonotti - spiegano gli organizzatori -, si riferiscono in gran parte ad episodi delle manifestazioni promosse dall'associazione "Carlo Baravalle" negli anni '68, '69 e '73. I momenti più significativi riguardano il carnevale del '69 e l'epico racconto della prima marcia delle fragole, nel '73».

I documentari, trasferiti su videocassetta a cura dell'associazione «Pellizza da Volpedo», saranno conservati nell'archivio storico dello Studio-Museo di via Rosano. [m. t. m.]

GIORNO E NOTTE

Mostra a Torino

Un'antologica di Sassi

E' aperta nella sede della Famija Turineisa in via Po 43, a Torino, la mostra «La magia in un segno»: 35 opere del pittore alessandrino Franco Sassi (1912-1993). Curata da Fran[illegible] De Caria è corredata da un catalogo con testi del curatore e di Francesco Sottomano. La mostra resterà aperta sino al 29 novembre. [f. m.]

Corale «Bottino»

Concerto al Csc Barberis

Doppio concerto della corale lirico polifonica «Giacomo Bottino» diretta dal maestro Gian Franco Bottino: stasera, alle 21,15, al Centro sportivo comunale «Barberis» e domenica, alle 11, nella chiesa di Solero in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia, patrona della musica. [b. v.]

Radio Cosmo-Gamma

Intervista a Bennato

Intervista ad Edoardo Bennato [illegible] Radio Cosmo e Gamma, a reti unificate, alle 15,45: il nuovo tour del cantautore fa tappa in Piemonte il 27 a Vercelli e il 3 dicembre a Torino. [r. al.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	6	2	73	22
	78	66	53	52	50
CAGLIARI	31	53	[illegible]2	7	18
	80	73	71	60	53
FIRENZE	63	[illegible]	33	[illegible]3	86
	57	66	63	60	60
[illegible]	39	25	10	[illegible]	81
	109	72	64	61	[illegible]
[illegible]	25	69	7	[illegible]	54
	68	57	[illegible]	[illegible]	48
NAPOLI	21	1	10	26	68
	59	59	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PALERMO	25	21	43	67	54
	53	51	51	48	47
ROMA	44	60	13	29	22
	98	57	47	45	[illegible]
TORINO	13	25	63	41	[illegible]
	98	74	74	70	[illegible]
VENEZIA	21	[illegible]	[illegible]	38	[illegible]
	94	74	[illegible]	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi [illegible]trali. Ambi centrali sul n. 21di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8 21-18 21-26 21-34 21-39;
21-10 21-17 21-28 21-36 21-41;
21-19 21-2 21-4 21-75 21-24;
21-25 21-60 21-64 21-74 21-80;
21-13 21-49 21-88 21-87 21-86;
21-49 21-83 21-39 21-30 21-1.

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 [illegible]; Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Napoli:

70-50 70-20 70-12 23-15 23-30;
70-16 70-51 70-13 23-42 23-1;
70-60 70-52 70-3 23-54 23-40;
70-86 70-19 70-4 23-87 23-49;
70-1 70-30 23-50 23-20 23-2;
70-42 70-18 23-16 23-51 23-22;
70-54 70-40 23-60 23-52 23-3;
70-88 70-58 [illegible] 23-19 23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo.

SUP[illegible]ALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2
	18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fissa presa 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni	- varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e E. Burns. Or.: 19; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **La seconda moglie**, di U. Chiti, con M. G. Cucinotta e L. Ristovski. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible] - [illegible] Grande. Tel. 0131-234.240. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con B. Severdzan e F. Ajdini. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; [illegible].

CORSO. Tel. 0131-258.080. **Om[illegible] in [illegible]**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.112. **[illegible] of sight**, di G. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Al [illegible] là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams e C. Gooding jr. Or.: 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Al di là dei sogni**, con Robin Williams. Or.: 20; 22,30. Lire 7000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 20; 22,30. Lire 7000 (posto unico).

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-667.516. **Sliding doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow e J. Hannah. Ore 21. [illegible]; 7000.

[illegible]

DALBO. Tel. 0141-824.889. **Out of sight**, di S. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0142-452.291. **[illegible] il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon, E. [illegible]. Or.: 18,50; [illegible]. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Omicidio in diretta**, di B. De Palma, con N. Cage e G. [illegible]nise. Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-966.376. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. **Salvate il [illegible] Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Ore 21,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, di G. Tornatore, con T. Roth e [illegible]. Numm. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 0141-701.496. **Matrimoni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono e F. Neri. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472. **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con R. Williams. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 0143-321.472. **Il fantasma dell'Opera**, di [illegible]. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: 20,20; 22,20. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE DTS. Tel. 0143.81.411. **Tutti pazzi per Mary**, di F. Bros, con C. [illegible] e M. Dillon. [illegible]: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

LARA. Tel. 0143-€2.895. **Out of sight**, di S. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

[illegible]LECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Out of sight**, di S. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. Or.: [illegible] 22,20. L. 10.000; [illegible] (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita sognata degli angeli**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. **Lautrec**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne [illegible]nce**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex**. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, [illegible] 232.029. **[illegible] soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO [illegible] Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. min. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] d'autunno**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchowny, G. Anderson. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po [illegible], [illegible]. 812.59.96. **Radiofreccia**. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival**. Or.: 16; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival**. Or.: 16; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival** Or.: 14,45; 18; 21 inaugurazione. Sala 4: [illegible]. Or.: 16,15; 22. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival**. Or.: 15,30; 21.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 18 nella Sala del Caminetto conversazione su M. Mila e la lettura del Don Giovanni. Partecipano P. Galli, A. Mila Giubertoni, U. Mosch, J.J. Nattiez, E. Napolitano. Ingresso libero. Telefono 011 8815.248/238/210.

Grigi: a Mandrogne Gasparini si riscopre goleador

Ferrarese supera il test

A Borgosesia sarà in panchina

ALESSANDRIA. Due le novità nell'amichevole disputata ieri a Mandrogne e vinta dai grigi per 8-1. Il ritorno al gioco da parte del jolly difensivo Maurizio Ferrarese e la presenza quasi certa domenica, a Borgosesia, di Michele Biagianti a centrocampo al posto dello squalificato Fabrizio Catelli.

Per Ferrarese si è trattato del primo [illegible] approccio con i 90' interi - anche se solo in amichevole - dopo il grave infortunio al ginocchio subito nella gara casalinga contro il Lumezzane di otto mesi fa. E' probabile che Ferrarese domenica vada in panchina.

Plurimarcatore di ieri contro il Mandrogne Eliorapida (Terza categoria, girone B) è stato Ferdinando Gasparini, autore di tre reti. Gasparini potrebbe costituire la spalla di Romairone in attacco, qualora Maselli decidesse di optare per un reparto offensivo a due punte. Anche se ogni decisione è rinviata di un paio di giorni.

Doppietta per Marco Mengucci, mentre gli altri centri sono stati siglati da Melara, Giraldi e Pavani. Gatoufi per i padroni di casa ha realizzato il gol della bandiera all'ultimo minuto, su calcio di rigore.

Non ha partecipato alla gara il difensore centrale Giuseppe Fornaciari, afflitto da un leggero problema fisico: possibile un recupero per il match di Borgosesia. Buona impressione ha destato il giovane Jacopo Mossio, classe '81, difensore di scuola juventina, che da oltre un mese è aggregato alla prima squadra. [r. g.]



Maurizio Ferrarese è pronto al rientro

Arti marziali: 4 gare per i valenzani

Prova del fuoco per il Ginnic club

VALENZA. Week-end di fuoco per il Ginnic club Valenza, impegnato su quattro fronti.

Si comincia domani alla palestra Due Cupole di Torino, dove sono di scena Isabella Bossio, Ida Langella, Alessandra Bartoli, Sabrina e Cristiana Fiore nella fase regionale di Coppa Italia a squadre. Saranno accompagnate dall'istruttore Alberto Natale. Nella stessa giornata, scenderanno sul tatami, in una sfida regionale per Esordienti, Dario Francella, Maurizio Nastasi, Luca Negri, Marco Liparota, Alessandro Magro, Marco Baiardi, Luca Benatelli e Marika Franchini.

Domenica, ci si sposta a Cremona per il 27° Trofeo del Torrazzo, in cui gareggiano Enrico Beltramo, Manuele Cassaniti e Luca Canegallo.

Appuntamento anche in terra francese per il 10° Challenger René Altobianchi di Nizza, dove competono le giovani promesse del Ginnic: Emanuele Manco, Nicolò Giacometti, Roberto Tomasi, Riccardo Baracco, Mattia Valletta, Giain Mihir, Alessandro Torti, Manuela Marongiu, Emanuela Fiorenza.

Per la sezione karate del maestro Alessandro Finisguerra, trasferta a Ceriale per il 1° Trofeo Fesik. Combattono Luca Cappa, Marco Randi, Marco Bortolotto, Cristina Restivo, Debora ed Emanuele Guarda, Andrea Aliano, Raffaele Grimaldi, Andrea Cattaneo, Fabio Caldarola.

L'istruttore Mario Giardi si augura che i ragazzi raccolgano i frutti della lunga preparazione. [r. c.]

SPORT FLASH

Calcio Uisp

Si gioca in anticipo Acquesana 97-Ovadese

Anticipo del campionato Uisp oggi, alle 21, a Bistagno, tra Acquesana 97 e Ovadese (girone C). Si gioca anche nell'Eccellenza Aics: alle 21, Piovera-Mercatino A Soms Pietramarazzi. [r. c.]

Bocce

Nel «Memorial Bianchi» prima una terna novese

La Novese (Senzioni, Gemme e Sergio Picollo) si è imposta nel «Memorial Bianchi» di bocce sconfiggendo in finale (13-7) la Borghettese (Giancarlo Picollo, Roveda e Gallo). [r. g.]

Nuoto

La tortonese Lugano convocata in azzurro

Valentina Lugano, 18 anni, del Gulliver Derthona è stata convocata nella Nazionale di nuoto per salvamento che dal 6 all'8 dicembre disputerà il Trofeo Sanesi di Modena. [r. c.]

PODISMO

Sono aumentati i partecipanti al quarto Trofeo Fidal, riservato alle categorie Amatori e Master

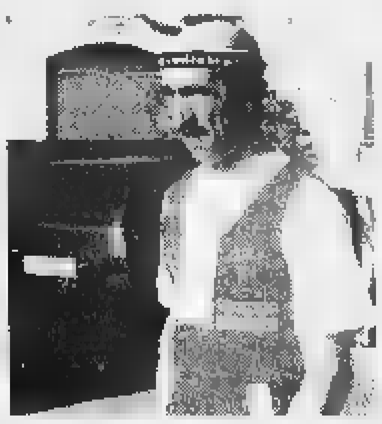
L'Atletica Alessandria regina della pista

Ripete il successo del '97, davanti a Derthona e Serravallese

ALESSANDRIA. Definite le classifiche del 4° trofeo Fidal pista '98 per Amatori e Master. Fra gli Amatori A, campione è Mauro Santoro della Cartotecnica Piemontese di Castellazzo, con 792 punti. Precede due atleti della Junior Casale: Fabio Borla, con 421, e Luigi Oglietti, terzo a quota 308.

Nella sezione B, sale sul gradino più alto del podio Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria) con 977 punti: sono 227 in più di Francesco Calandra dell'Atletica Sarezzano mentre terzo è Marco Manna della Serravallese.

Due ori su tre per i tesserati dell'Atletica Alessandria nella categoria Master. Nella sezione A, successo di Pier Gianni Farinetti accreditato di 800 punti. Lo seguono Massimo Orlando (Serravallese) a quota 731 e Bruno Chiappino (Atletica Derthona), con 723.



Pier Gianni Farinetti (cat. Master A)

Il bis dell'Atletica Alessandria arriva, nella sezione B, da Mauro Bulich, 807 punti, che replica il successo dell'anno scorso, precedendo Pio Danesin (Ovadese), 722 punti, e Giancarlo Moda (Arquatese), terzo a quota 591.

Nei Master C, invece, prevale Luigi Manna della Serravallese. Per lui [illegible] punti, contro i 766 di Franco Travenzoli dell'Arquatese, e i 718 di Agostino Pistarini (Cartotecnica Piemontese Castellazzo Bormida).

Nel settore femminile, netta la vittoria di Mirella Borciani della Serravallese che, con 600 punti, distanzia notevolmente Marina Bollini (Ovadese) - a quota 262 - e Norma Sciorabba (Derthona), 200 punti. La Borciani interrompe così il predominio di Cecilia Nioi (Novese), prima nel '96 e nel '97.

A livello di società, l'Atletica Alessandria conferma il valore dei propri atleti «pistaioli» che già l'anno scorso si erano segnalati qualificandosi per la finale nazionale del campionato di società, disputata ad Acqui Terme. In classifica, l'Atletica Alessandria - con 5041 punti - è prima davanti al Derthona, 4709, e alla Serravallese, 2792, ripetendo l'affermazione conseguita dodici mesi fa.

Nelle edizioni del '95 e del '96, invece, il titolo era stato appannaggio della Novese. Seguono in graduatoria Atletica Sarezzano, Cartotecnica Piemontese Castellazzo Bormida, Arquatese, Junior Casale e Novese. Infine: Sai Frecce Bianche Alessandria, Ovadese e Gs Lonardo Alessandria, undicesimo con 117 punti.

L'edizione '98 del Trofeo su pista ha registrato un notevole incremento, di partecipazione e risultati, rispetto agli anni precedenti. Lo si nota soprattutto dai dati delle prove del «Trittico del mezzofondo» e dell'ora di corsa. [r. g.]

GIOCO DEL LOTTO

[illegible]
VINTI
103.003.672

IN [illegible]
VINTI
51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire [illegible]
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, [illegible] documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Azzecca un ambo da 220 milioni

C'è un gran viavai nella ricevitoria Catellino di Aosta dove, [illegible] circa dieci anni, il signor Igor Bee si occupa del lotto e del suo multiforme e appassionato pubblico. E a detta del signor Bee: "il lotto [illegible] cambiato molto. Finché le schedine [illegible] scrivevano [illegible] mano [illegible] persone volevano [illegible] seguite nelle loro giocate. Oggi invece si [illegible] creata [illegible] fascia di giocatori completamente nuova e con nuove abitudini, soprattutto perché si possono fare moltissime piccole vincite". Per quelli che hanno ancora voglia di consigli [illegible] chiedono pareri sulla "Smorfia", c'è poi la moglie del signor Igor: lei si occupa di tradurre i sogni in numeri e di verificare qualche ritardatario. E proprio con un sogno qui c'è stata una bella vincita in società: "Sì, hanno vinto [illegible] cinque con lo stesso terno perché tutti avevano puntato i numeri di [illegible] sogno fatto da [illegible] cliente che [illegible] giocato [illegible] lotto per la prima volta". Il gioco delle ambate resta comunque un classico, anche se sono per lo più i giocatori di vecchia data [illegible] seguirlo "clienti che si riconoscono sempre - confessa il nostro ricevitore - perché sono i più scaramantici. La clientela comunque è estremamente varia: c'è qualcuno che gioca solo le tradizionali mille lire ed altri che [illegible] spingono fino a 4, 5 milioni ad estrazione". [illegible] non a caso [illegible] proprio uno di questi clienti "di polso" del signor Igor ad [illegible] intascato un bell'ambo di ben 220 milioni.



Estrazioni del 18 novembre						Estrazioni di domani				
Bari	[illegible]	86	[illegible]	70	59					
Cagliari	70	4	78	79	56					
Firenze	43	[illegible]	[illegible]	77	[illegible]					
Genova	72	51	13	15	31					
Milano	83	[illegible]	38	[illegible]	66					
Napoli	47	89	71	49	[illegible]					
Palermo	[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	62					
Roma	50	87	62	6	[illegible]					
Torino	66	27	23	24	84					
Venezia	53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5					

I 5 numeri più [illegible] ritardo		
39	ruota di Genova	(109 estr.)
44	ruota di Roma	(98 estr.)
13	ruota di Torino	(96 estr.)
21	ruota di Venezia	(94 estr.)
31	ruota di Cagliari	(80 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai usc.
31-3	Cagliari	1673
63-83	Firenze	1669
39-1	Genova	2150
25-56	Milano	2019
21-2	Napoli	2018
25-11	Palermo	1562
44-53	Roma	2869
13-84	Torino	2590
21-6	Venezia	1760

TUTTE [illegible] SU RAI 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
[illegible] mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

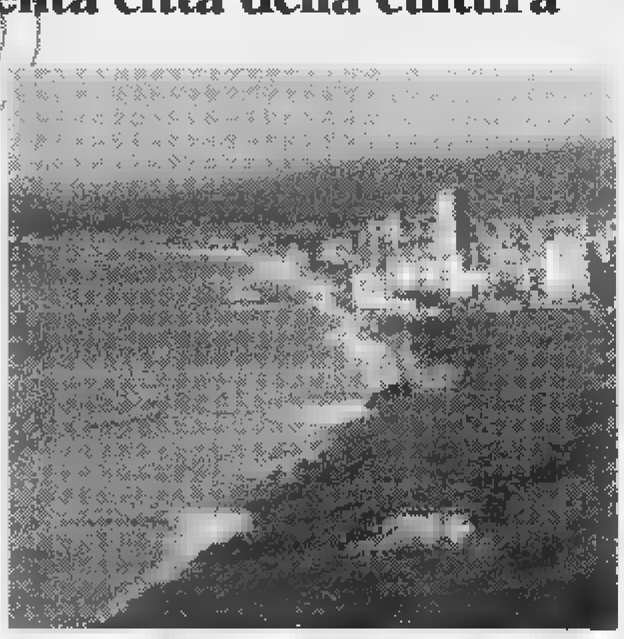
Televideo pag. 661 / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Follonica, l'ex fonderia diventa città della cultura

Raro esempio di città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva di Follonica diventerà [illegible] "cittadella della cultura". A rendere possibile la trasformazione contribuiranno i fondi del lotto, con un investimento triennale [illegible] 700 milioni di lire. "Il progetto [illegible] nato in collaborazione con la Soprintendenza ai monumenti di Siena - spiega la dottoressa Aranguren, ispettrice della Soprintendenza Archeologica della Toscana - e servirà [illegible] realizzare [illegible] magazzino archeologico ed un polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, sono inoltre previsti laboratori di restauro ed una esposizione di reperti in argilla e terracotta. [illegible] comprensorio [illegible] Ilva racchiude una serie di edifici aggiunti [illegible] prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori di Piombino. La fabbrica raggiunse la sua massima attività fra il 1800 e il 1900; poi, con il nuovo secolo e l'introduzione dei metodi di produzione dell'acciaio [illegible] coke, [illegible] il declino.



Perché il lotto [illegible] così?
Qual è l'origine [illegible] termine lotto? Secondo la tesi più diffusa deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hlaut" [illegible] la quale si indicava l'oggetto, di solito una pietra, che veniva lanciato [illegible] aria per dirimere con la sorte controversie patrimoniali fra i diversi componenti di [illegible] famiglia. Ma attendibile è anche la teoria che vuole il termine lotto derivato [illegible] francese "lot" nel significato [illegible] premio o sorte.

[illegible] si [illegible]

ESTRATTO	[illegible]
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire
TERNO	**QUATERNA**
Se giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 4.250.000 lire	[illegible] giochi [illegible] lire su una ruota vinci 80 milioni

Gli importi della vincita sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento



Informazione pubblicitaria

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto [illegible] fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo una strada poderale [illegible] porte [illegible] Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: era [illegible] cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi di spranga o di martello. L'autista, una volta notati i due stivali che si stagliavano fuori dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era il cadavere di una giovane donna di colore, vestita soltanto di un reggiseno, di un ridottissimo tanga e [illegible] un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto un giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né un portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che si concludeva con la scoperta [illegible] una contusione al capo, che dovrebbe essere quella mortale. Un altro segno da interpretare è quello intorno al collo, ma lo strangolamento è in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi [illegible] state provocate dalla catenina, rimasta a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le [illegible]ità della morte.

La zona del ritrovamento [illegible] alla periferia [illegible] Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: le ragazze di colore che si vendo[illegible] qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le [illegible] qui non sono mai arrivate: sono state sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più verso Torino. Ogni notte centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare [illegible] compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo [illegible] saldo, [illegible] mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche [illegible] quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti [illegible]re: «Certo, sono eccentrici - spiegava ieri [illegible] contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto [illegible]ni. Li portano [illegible] tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare [illegible] ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma sarà solo un punto [illegible] partenza, probabilmente anche fu[illegible] perché già si sa che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro sono tan[illegible]. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer del Bergamasco (che usa proprio [illegible] spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, e[illegible] anche la più fondata. Sono infatti otto i casi di ragazze nigeriane rimaste vittime di un maniaco, e sono in molti a pensare che [illegible] tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. E' stato anche rispolverato [illegible] [illegible] di un'altra prostituta [illegible] di Leinì, Joy Idouzze, aggredita a coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina è stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora [illegible] sono riaperti vecchi fascicoli, [illegible] cercano contatti, assonanze, punti in comune.

Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, la paura che le ragazze nigeriane [illegible] faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di nuovo.

Angelo Conti
Gianni Giacomino

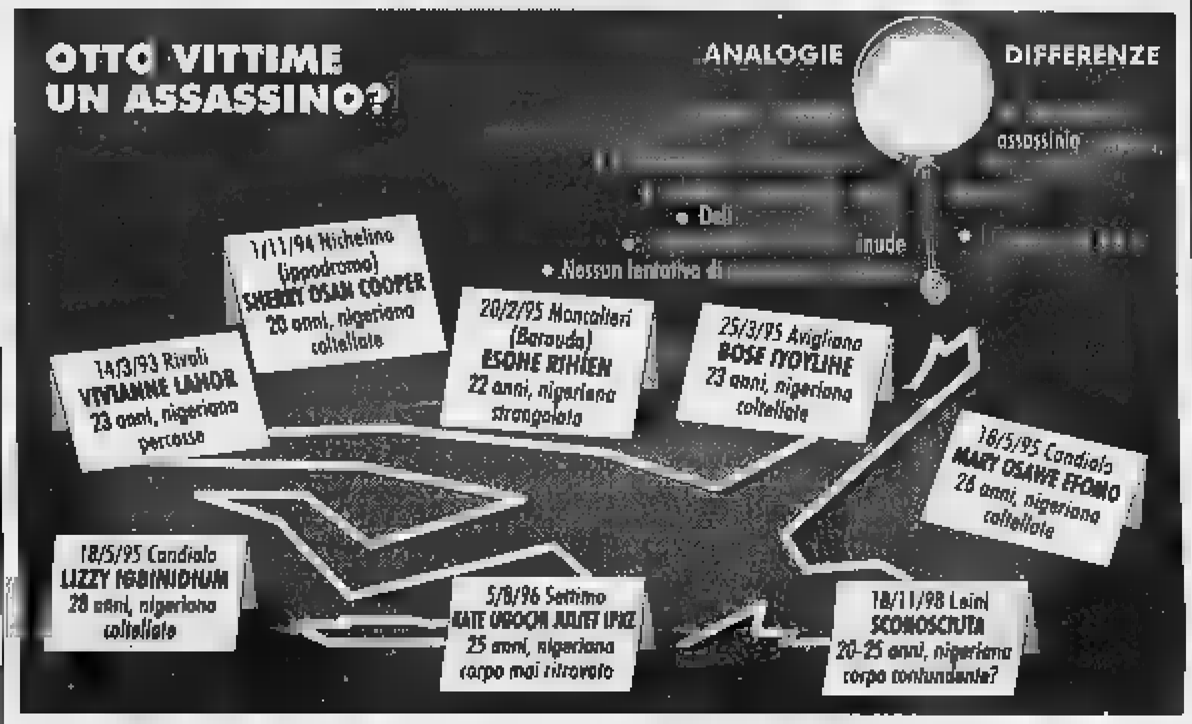
PRECEDENTI

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni e nove omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, un camionista che si [illegible] autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia [illegible] andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise [illegible] un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, ma non [illegible] riesco». Non aveva contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità [illegible] mente e fu condannato a trent'anni.



Il luogo del ritrovamento del cadavere: il primo a vederlo e a dare l'allarme è stato l'autista [illegible] furgone che raccoglie il latte dalle stalle della zona



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma [illegible] dei più interessanti [illegible]udiosi italiani di «serial killer». Una passione coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte [illegible] Leinì «significativo - spiega - perché riprende una serie di delitti che pareva essersi interrotta un paio d'anni fa».

E' normale [illegible] così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte ad un serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate a qualcosa: [illegible] periodo [illegible] detenzione, [illegible] periodo [illegible] cure mediche [illegible] psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane non sono state uccise [illegible] tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, [illegible] non [illegible] lo strangolamento, ed [illegible] probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova a porta[illegible] di mano, ma che potrebbe anche decidere scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, o perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, [illegible] sono registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale è possibile colpire una donna di colore. Di solito lavorano [illegible] periferia, in zone poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di [illegible] serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero a scartare questa ipotesi, [illegible] riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità [illegible] catturarlo. Poi c'è magari [illegible] desiderio inconscio di non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende a spaventarsi di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

[a. con.]

Tragedia nella notte in un alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire [illegible] intervento al cuore

PINO TORINESE. Un omicidio, un suicidio. Movente la paura. Paura [illegible] subire un intervento cardiaco a cuore aperto, magari di non farcela, e di lasciare così sola l'amata sorella, [illegible] compagna di una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, un agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di due anni più vecchia. L'ha [illegible] a martellate, p[illegible]a in camera da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio si è gettato in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

I carabinieri della stazione [illegible] Pino Torinese, diretti [illegible] [illegible] sciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, senza lasciare spazio a ombre. Mercoledì sera, come sempre, Ines [illegible] Simone cenano insieme, nella loro [illegible] in via Tepice 69. Poi lei va al rosario. Qualche [illegible] più tardi, [illegible] le cinque del mattino, i cugini che abitano nella [illegible] a fianco sen[illegible] le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che sta accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetuta[illegible] [illegible] un martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare [illegible] fuga, [illegible] s'acca[illegible] sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla [illegible] da letto e si lascia cadere nel vuoto. Precipita da una decina [illegible] metri e muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio [illegible] un'altra sorella, [illegible] entrare in [illegible] per primo e trovare la [illegible] morente. Poi accorre un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto è vano: [illegible] donna morirà poco dopo il ricovero in ospedale.

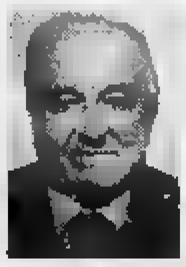
Ines, 70 anni ben portati, [illegible] Simone, erano conosciuti come persone gentili [illegible] cordiali a Valle Ceppi, dove erano nati e [illegible] pre vissuti. La gente in [illegible] ne parla con discrezione, commos[illegible] [illegible] non sembra ancora vero quanto è successo. «Non ce lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui era gentile e voleva molto bene a sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché era malato di cuore. Non gravemente, ma era in [illegible] [illegible] [illegible] sottoporre a visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto [illegible] nella vigna, cui si dedicava con passione.

Qualche volta appariva malinconico. E forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi di una profonda depressione. Pochi giorni fa era deceduto un [illegible] [illegible] amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia era cresciuta ancora, trasformandosi in angoscia e poi in un irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino e farsi beffe [illegible] lui.

Antonella Perotti



Ines Ghivarello 70 anni



Simone [illegible] 68 anni



La cascina ristrutturata dove vivevano l'uomo e la sorella. La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Scalfaro: clemenza [illegible] papà [illegible] uccise il figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che si drogava e adesso, nel carcere [illegible] Saluzzo, sta scontando una condanna [illegible] sei anni. Giovanni Azzalin, ex guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia di Novara, potrebbe però tornare a [illegible] prima di Natale. Per lui si [illegible] mobilitato [illegible] paese. Hanno raccolto 1500 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna è diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma un provvedimento di clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento [illegible] servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale [illegible] sorveglianza di Torino che dovrà decidere ma si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

Prestasoldi [illegible] Casinò processato per [illegible]

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato il 31 marzo dal tribunale [illegible] Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi [illegible] dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era neces[illegible] dimostrare lo «stato di necessità» di chi otteneva il denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine [illegible] servizi all'ospedale di [illegible]

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa e altre decine di domande saranno rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa è del manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario [illegible] visita serale (dalle 17 alle 18) che pare non piaccia alla maggioranza dei vercellesi.

L'aula magna di due licei sarà [illegible] a Casalegno



CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate rosse nell'autunno 1977, all'epoca in cui [illegible] vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare [illegible] periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre [illegible] Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura [illegible] «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia [illegible] Libertà»), mentre il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

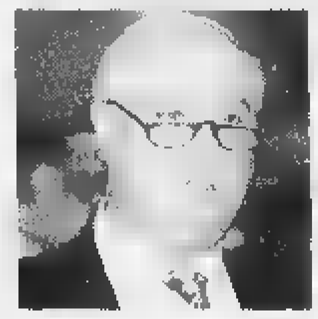
[illegible]iaperta la biglietteria dopo i danni al soffi[illegible]

BIELLA. A una settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un caso non ha provocato vittime, ieri è stata riaperta la biglietteria. Intanto [illegible] già al lavoro le squadre [illegible] operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

[illegible] lo sfratto alla [illegible]serma dei CC

SANTO STEFANO BELBO. Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della caserma dei carabinieri, fissandone l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento è stato chie[illegible] dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Inter[illegible] non paga il canone dal '96. Ma forse i carabinieri non dovranno traslocare: il ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il canone arretrato.

I vertici ds annunciano «La Asti-Cuneo si farà»



VERDUNO. I vertici ds riuniti ieri a Verduno hanno annunciato che [illegible] Conferenza dei servizi per il «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti è stata convocata per il 9 dicembre (sede della Provincia, [illegible] 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per [illegible] nuovo sistema viario del Sud Piemonte», [illegible] intervenuti il capogruppo ds in Regio[illegible] Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia di Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato un «pacchetto» di proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore ai Trasporti della Regione. Intanto, presidente e assessore regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

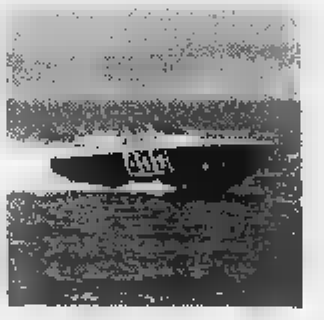
Regione, [illegible] macero le copie [illegible] bollettino

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri sono state buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, di chiedere la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur è uscito in ritardo [illegible] le venti pagine relative a quei concorsi.

Festival di Sanremo [illegible] la prevendita

SANREMO. Scatta la prevendita dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria di Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 serate della rassegna, [illegible] programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni è 06/3610440; fax 06/36822022.

Savona, assegnata pr[illegible] del [illegible] «Off-shore»



SAVONA. Una gara [illegible] campionato del mondo Off-shore si svolgerà [illegible] Savona. Nel [illegible] Ligure approda finalmente la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority di Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze e Spotorno, cioè le località turistiche che [illegible] coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto [illegible] tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà assicurare ad una provincia che sull'immagine delle coste e delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul e Taranto in passato avevano intrapreso analoghe iniziative.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

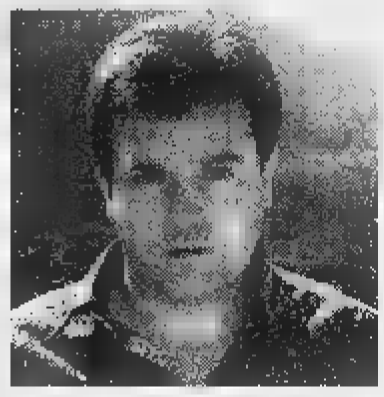
Venerdì 20 Novembre 1998
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12 AO 39

Termometro sottozero in tutta la Valle: a Plateau Rosa -16°, la media è -0,5

La Valle nella morsa del gelo

Gli esperti: «Il freddo continuerà»





Mario Montel dell'Ufficio meteo dell'aeroporto di St-Christophe e a fianco una veduta di Plateau Rosa dove ieri [illegible] temperatura [illegible] -16°

AOSTA. A luglio, quando gli italiani boccheggiavano sotto [illegible] cappa di afa [illegible] portato i termometri a livelli africani, gli esperti erano stati categorici: «E' l'anno più caldo del secolo». Novanta giorni dopo, l'Africa sembra [illegible] trasferita al Polo Nord: 16 gradi sottozero ieri mattina [illegible] 3500 metri di Plateau Rosa, temperature tra [illegible] -5 [illegible] -8 in gran parte della Valle, contro una media delle minime mensili di -0,4 gradi.

A stupire non è il gelo, ma il [illegible] arrivo anticipato: temperature come quelle di ieri, in Valle, non [illegible] novità. [illegible] quattro giorni fa i termometri erano sopra i 6 gradi. A far dimenticare il brevissimo autunno è stato un anticiclone sovietico, che ha trasferito verso l'Italia correnti di aria gelida.

Il fortissimo sbalzo termico ha colto tutti in contropiede, tranne chi di correnti artiche e anticicloni se ne intende. Mario Montel, dell'Ufficio meteorologico regionale, spiega: «La situazione climatica [illegible] è affatto eccezionale. Semmai, si può parlare di temperature più fredde del solito, se rapportate alla metà [illegible] novembre. [illegible] valori attuali sono stati registrati parecchie volte negli ultimi anni, ma alla fine del [illegible]. La [illegible] è un anticiclone russo, [illegible] anche in questo caso non stiamo parlando di evento eccezionale, anzi, [illegible] tipico dell'inverno». Estate torrida, autunno brevissimo e inverno anticipato, quindi.

[illegible] termometro, ieri mattina, non ha [illegible] superato in Valle il valore di zero gradi. Il record è stato raggiunto ai 3500 metri di Plateau Rosa: alle 8 il termometro è [illegible] a 16 gradi sottozero. Ma [illegible] quote normali, non c'erano comunque i presupposti per uscire di casa in camicia: -10,3 gradi ad Ayas, -7,6 all'aeroporto di St-Christophe (ma [illegible] umidità del 78 per cento), -4,7 ad Aosta (piazza Plouves), -1,1 [illegible] Donnas, -8 a Etroubles, -7,2 [illegible] La Thuile, -8,8 [illegible] Cogne, -8,3 a Morgex.

I dati storici. La media delle minime di novembre '97 [illegible] di -0,4 gradi, attualmente [illegible] di -0,5, ma è destinata ad abbassarsi ancora proprio per l'ondata di gelo di questi giorni. [illegible] «picchi» negativi [illegible] stati frequenti, in passato, ma tutti intorno alla fine [illegible] novembre: -10,4 (ad Aosta) nel novembre 1977, -10,1 il 30 novembre 1978, -10,2 [illegible] dello stesso mese del 1985. E ancora: -8,8 gradi a fine [illegible] vembre 1996, -5 un anno più tardi, -6,2 nel '95.

L'aria gelida e [illegible] che attraversa la Valle è associata ad alta pressione ed è proveniente dal Nord Est. Le previsioni, per oggi e domani, sono stazionarie: cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] e venti freddi da Nord Est [illegible] alta quota.

A proposito di montagna, il gelo di questi giorni non provoca particolari problemi di stabilità nevosa. Alla Protezione civile spiegano: «Il freddo attuale [illegible] aumenta [illegible] rischio di valanghe. Anzi, può favorire l'assestamento della neve, anche [illegible] ogni previsione in questo senso deve essere fatta in riferimento ad una precisa zona. Da Courmayeur [illegible] Gressoney, infatti, possono esserci condizioni [illegible] neve completamente diverse. Il problema è un altro: le precipitazioni dei giorni scorsi erano state seguite da forti venti, che hanno provocato accumuli di neve. E' lì il pericolo, [illegible] certo il freddo».

Stefano Sergi

Il grande [illegible] in [illegible]

Temperature alle 8 di ieri:	-16°	Plateau Rosa (3500 metri)
	-10,3	Ayas
	- 8,8	Cogne
	- 8,3	Morgex
	- [illegible]	Etroubles
	- 7,6	St-Christophe
	- 4,7	Aosta
	- 1,1	Donnas

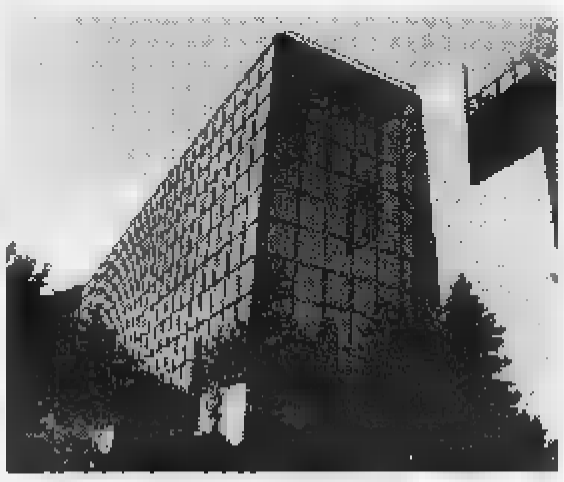
Umidità massima: 78 per cento a St-Christophe
Umidità minima: 27 per cento [illegible] La Thuile
Media delle minime a novembre 1997: -0,4°
Minima [illegible]e: -10,4° il 28 novembre 1977
-10,2 il [illegible] novembre 1985
-10,1 il 30 novembre 1978

Temperatura registrata domenica a St-Christophe: 6,3°

Un «prestasoldi» di Saint-Vincent è stato rinviato a giudizio

Processato per l'usura

Il difensore: «Quell'attività è lecita»



Il Casinò di St-Vincent davanti al quale lavoravano molti «prestasoldi» sovente finiti sott'inchiesta [illegible] parte della procura

SAINT-VINCENT. Sarà processato [illegible] il 31 marzo 1999 in tribunale Franco Lencia, di Saint-Vincent, accusato di aver prestato [illegible] denaro a tassi d'usura a una mezza dozzina di giocatori del Casinò. Ieri mattina, c'è stata [illegible] l'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari Mas[illegible] Rainieri. L'avvocato Corrado Bellora ha sostenuto che quei prestiti erano «regolari», fatti attraverso una società finanziaria e con tanto [illegible] contratti firmati. Per il pubblico ministero Pasquale Longarini, il tasso d'usura c'è.

L'indagine [illegible] stata avviata dagli agenti della squadra mobile poco tempo dopo l'approvazione dell'ultima versione della normativa «anti-usura», che fissa persino i limiti sui tassi dei prestiti (da aggiornare un paio di volte l'anno). Lencia era già finito sott'inchiesta assieme ad altri «prestasoldi» che lavoravano davanti al Casinò di Saint-Vincent. All'epoca, però, tutto avveniva in modo diver[illegible]. Soldi in cambio di assegni, con [illegible] 10 per cento di interesse «a vista»: un assegno da un milione per 900 mila in contanti.

Da qualche tempo, i «prestasoldi» lavorano con società finanziarie, in regola con le normative in [illegible] di «attività di credito». Rimangono le questioni dei tassi [illegible] delle modalità dei prestiti. Nonostante accordi, autorizzazioni [illegible] contratti firmati, la procura considera «fuorilegge» quelle attività; i difensori del «prestasoldi» ritengono leciti gli «affari» conclusi con quelle procedure.

Il 31 marzo del prossimo anno toccherà al tribunale [illegible] Aosta decidere sul problema. «Abbiamo molta documentazione da presentare sull'argomento. Riteniamo che quel tipo di attività [illegible] legale. Contiamo di dimostrarlo in aula» anticipa l'avvocato Bellora. [c. l.]

Nell'indagine sul fallimento dell'«Autosystem srl» di Quart

Conti esteri per la truffa

Ieri, il pm ha interrogato 2 arrestati



Il salone in regione Amérique [illegible] Quart, dove [illegible] sede l'«Autosystem»

AOSTA. «Il mio cliente non ha saputo spiegare molto. Era tenuto all'oscuro di quelle vicende». Parla l'avvocato Kyra Vittone, difensore di Annunziato Cordì, 27 anni, imprenditore [illegible] Saint-Christophe, arrestato dalla guardia di finanza per la bancarotta dell'«Autosystem srl» di regione Amérique, [illegible] Quart. Per [illegible] stessa vicenda [illegible] carcere c'è [illegible] Corrado Carboni (difeso dall'avvocato Massimo Francioni), 30 anni, di Aosta; il legale rappresentante dell'azienda (Giuliano Gontier, 21 anni, di Aymavilles, difeso da Corrado Bellora) era stato scarcerato tre giorni dopo l'arresto.

Cordì è rimasto più di tre ore nell'ufficio del procuratore Maria Del Savio Bonaudo. «Annun[illegible] non era nemmeno socio dell'"Autosystem" - dice l'avvocato Vittone -. Semmai, nell'azienda c'era lo zio Armando. Dopo appena un mese di attività, il mio cliente ha cercato di sapere [illegible] funzionava l'azienda. Aveva chiesto i libri contabili, [illegible] non li ha mai ricevuti».

E ancora: «Mi domando come Cordì sia stato arrestato a 8 mesi dal fallimento dell'azienda. Il provvedimento di custodia cautelare (del giudice Massimiliano Rainieri, ndr) è stato fatto per motivi di carattere probatorio. [illegible] che necessità c'era dopo così tanti mesi?». Anche il tribunale della libertà ha deciso che il giovane deve rimanere in carcere.

Gli investigatori della Finanza avrebbero anche scoperto conti correnti italiani ed esteri intestati a Carboni. Proprio a lui fanno riferimento molte testimonianze di persone truffate dall'autosalone. Ieri sera, Carboni è stato interrogato dal pm Del Savio Bonaudo. Assieme al magistrato c'erano anche gli investigatori della Finanza. [c. l.]

Aosta

Scuola, la protesta torna in piazza

Gli studenti delle Superiori «invaderanno» oggi la città per protestare contro la legge che prevede pari finanziamenti alle scuole pubbliche e a quelle private. Il corteo attraverserà la città per arrivare davanti alla Regione. [illegible]. 40

Aosta

Contro gli incendi arriverà l'aereo

Regione e Aeroclub hanno firmato una convenzione per utilizzare un Piper nella lotta agli incendi boschivi. Volerà [illegible] all'anno, al costo di [illegible] milioni (un quinto rispetto all'elicottero). Servirà per avvistare i roghi e favorire interventi più veloci di vigili del fuoco e Forestale. PAG. 41

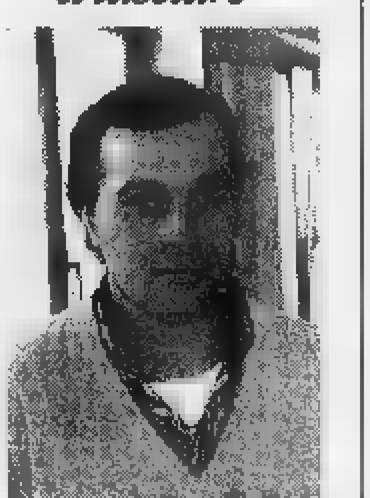
Champdepraz

Lavori per rivalutare il Parco Mont Avic

La direzione del Parco del Mont Avic ha deciso di ristrutturare alcuni edifici significativi dal punto di vista storico. Come la «casa dell'inglese», nell'alpeggio di Pra Oursie (1794 metri), costruito e abitato nel secolo scorso. PAG. 41

CALCIO, IL CAOS DEL VALLE D'AOSTA

Ciri: «Pronto a lasciare»



Dopo la «spaccatura» dirigenziale del Valle d'Aosta, diviso sulla nomina dell'allenatore, il mister Piero Ciri ha ammonito: «Se non c'è chiarezza non firmo e non vado in trasferta a Valenza». In serata, il [illegible]-front: «Ok, domenica ci sarò».

Il sodalizio, appena fondato, ha già 180 soci

Un club di tifosi in Valle sosterrà Sonia Viérin



La sciatrice valdostana Sonia Viérin a cui è stato dedicato [illegible] «Fans Club»

AOSTA. Da quest'anno anche Sonia Viérin potrà contare su un nutrito gruppo di tifosi. Dopo le belle prove di Sonia dello [illegible] all'esordio in Coppa del Mondo [illegible] l'ottimo 11° posto del gigante d'apertura di Soelden, è nato, pochi giorni prima della gara austriaca, il «Fans Club Sonia Viérin», che ha così potuto inaugurare nel migliore dei modi il sostegno alla campionessa di Gressan.

Un club fondato da una ventina di persone, coordinate dalla sorella della sciatrice, Sabrina, che ha voluto un'organizzazio[illegible] tanto di sede [illegible] statuto. Il club ha già 180 soci, trascinati dall'entusiasmo dei primi risultati [illegible] numerose [illegible] le telefo[illegible] giunte alla sede dello [illegible] club Pila, che [illegible] referente per qualsiasi informazione.

[illegible] Fans [illegible] si sta organizzando per il 10 e l'11 dicembre in occasione del gigante della Val d'Isère, [illegible] tanto di striscioni, cappellini per una coreografia [illegible] valdostana. Sul fronte extrasportivo intanto la Viérin, che ha come sponsor personale la Regione Valle d'Aosta, sarà gestita quest'anno [illegible] immagine, dalla «Florio E20», società torinese che gestisce già l'altro valdostano azzurro Erik Seletto e il norvegese [illegible] Petter Buraas, campione olimpico di slalom. [p. l.]

Gli studenti scenderanno di nuovo in piazza stamattina nel capoluogo

Scuola, la protesta fa il bis

Motivo: la parità tra statali e private



Un momento della protesta degli studenti per il francese [illegible] Maturità

AOSTA. Parte alle [illegible] dal Liceo scientifico la manifestazione degli studenti valdostani, che aderiscono alla giornata di mobilitazione a livello europeo in programma per oggi in varie città italiane, come in numerose località di Spagna, Francia, Belgio e Germania. Il corteo si dirigerà in via Torino per poi raggiungere l'Arco d'Augusto, attraversare il centro storico, lungo via Sant'Anselmo e via Porta Praetoria, arrivare in piazza Chanoux e poi scendere lungo il viale della Stazione. Gli studenti si dirigeranno poi a Palazzo regionale, passando da via Festaz.

«Le ragioni di questa iniziativa - dice Elisa Bortot del coordinamento studentesco - sono, oltre che l'ennesima rivendicazione contro un esame di francese penalizzante, una presa di posizione contro i finanziamenti statali alle scuole private, contro l'autonomia finanziaria degli istituti, per un rilancio della scuola pubblica, per un rinnovo della didattica».

«No» ai tagli alla scuola pubblica, «no» all'autonomia scolastica, [illegible] ai soldi alla scuola privata, «no» alla parità tra scuola pubblica e scuola privata, «no» al riordino dei cicli scolastici, più finanziamenti per l'istruzione nelle strutture pubbliche, autogestione degli spazi e delle strutture della scuola: sono questi gli obiettivi degli studenti, che oggi si ritrovano uniti idealmente con i «colleghi» di Francia, Spagna, Belgio e Germania, in una manifestazione volta a creare un «nuovo cammino verso l'Europa».

La giornata di mobilità, promossa a livello nazionale dall'Uds (Unione degli studenti) e dal movimento «Studenti.net» e appoggiata a livello locale dall'Osa (Organizzazione studentesca autogestita), è stata portata avanti dal coordinamento studentesco.

In merito alla problematica dei finanziamenti pubblici alle scuole private Elisa Bortot dice: «Nella nostra regione, per fare due esempi, l'Institut agricole e il Don Bosco di Châtillon ricevono già finanziamenti regionali sproporzionati rispetto alle scuole pubbliche di pari ordine e grado. Perché questa prassi non ha ancora suscitato scalpore tra l'opinione pubblica valdostana? Perché questa omertà?».

Anche il riordino dei cicli scolastici è visto in funzione della «dualità» tra scuola pubblica e privata. Nel volantino che l'Osa distribuirà oggi, durante la manifestazione, si legge: «Il riordino dei cicli scolastici non va bene. Apre le porte alla scuola privata e al [illegible] finanziamento, permette che vi sia una canalizzazione precoce (a 12-13 anni) della scuola superiore».

Per parlare della questione della Maturità valdostana, i rappresentanti dei vari istituti superiori si sono incontrati ieri con la sovrintendente regionale, Vally Lettry. **[sa. b.]**

Sei premiati dall'Asiva

Domani, in occasione dell'assemblea annuale del Comitato valdostano Fisi-Asiva, l'Associazione valdostana degli sport invernali (in programma dalle 15 a Torgnon) saranno premiati 6 studenti delle scuole superiori della Valle che si sono distinti nella pratica degli sport della [illegible] e nel merito scolastico.

A ricevere il riconoscimento saranno: Elisabetta Giacomini, campionessa di biathlon che frequenta il Liceo psico-socio-pedagogico di Aosta; Viviana Vallainc, anche lei biatleta, allieva dell'Ipr di Pont-St-Martin; Alberto Schieppardi, sci alpino, allievo del Liceo linguistico di Courmayeur; Manuel Tovagliari, sci nordico, studente dell'Istituto per ragionieri di Aosta; Sara Brocard, sci alpino, dell'Istituto per ragionieri di Aosta; Elisa Pieiller, slittino, allieva del Liceo psico-socio-pedagogico di Aosta.

I premi (come assegno di studio) sono stati istituiti dall'Associazione valdostana impianti a fune, presieduta da Ferruccio Fournier, alla memoria di 6 personaggi attivi per anni nel settore degli impianti a fune: Davide Balliana, Silvio Canestrini, Giovanni Battista Gilberti, Piergiorgio Grange, Ottino Jeantet e Ubaldo Rey. **[b. bas.]**

Nelle scuole

I peluche contro la sclerosi

AOSTA. Un peluche offerto in tutte le scuole materne ed elementari della Valle per sostenere l'attività dell'Associazione regionale sclerosi multipla, l'Aism presieduta da Fiorenza Bisterzo. L'orsetto (ne sono stati acquistati 3 mila in Tahilandia), diventa, in questo caso, anche il tramite più efficace per coinvolgere i bambini nell'iniziativa «Aiutateci ad aiutare», un invito [illegible] solidarietà lanciato dall'ente di volontari per il Natale '98.

«E' un programma sociale - dice la presidente regionale Aism - diverso da quelli realizzati negli scorsi anni nelle vie della città, con il Babbo Natale che offriva peluche alla gente; il contatto diretto [illegible] le scolaresche consente di concretizzare una campagna di sensibilizzazione a largo raggio, con la partecipazione di insegnanti e famigliari dei ragazzi; per i bambini, inoltre, può essere un momento di riflessione». Il ricavato sarà utilizzato per sostenere le spese dei fisioterapisti che vanno nelle case dei malati per la riabilitazione. Fino ad oggi, hanno aderito alla proposta [illegible] scuole: le Materne di Sant'Orso ad Aosta, di Arvier, di Hône, di Aymavilles e le Materne ed Elementari di Valpelline e Saint-Marcel, ordinando 200 orsetti. L'iniziativa è sostenuta anche dalla Comunità montana Monte Cervino e dal Crer regionale, il cui presidente ha già predisposto un cestino nella sede [illegible] orsetti a disposizione degli iscritti. **[s. l.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Quaranta i posti in Valle e Piemonte

Concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
Azienda Ospedaliera CTO - TO	Perito	4	Diploma	23/11
Comune di Sestriere	Istrutt. Direttivo	1	Laurea	25/11
Az. Sanitaria [illegible] 2 - TO	Infermieri profess.	[illegible]	[illegible]	26/11
Comune di Jovençan	Istrutt. direttivo	1	Laurea	26/11
Comune di Fénis	Istrutt. contabile	1	Diploma	26/11
Ministero Finanze	Ingegnere dirett.	2	Laurea	26/11
Ministero Finanze	Collab. Tributario	7	Laurea	26/11
[illegible] di Etroubles	Istrutt. direttivo	1	Laurea	26/11
Comune di Saint-Christophe	Istrutt. Amministrat.	1	Diploma	27/11
USL - VDA	Radiologo	1	Laurea	27/11
USL - VDA	Oncologo	1	Laurea	27/11

MOLTI i concorsi in scadenza questa settimana alcuni dei quali fuori Valle. Partiamo dall'Azienda Ospedaliera Cto di Torino che [illegible] 4 assistenti tecnici-periti (3 elettrotecnici e un meccanico). Bisogna avere il relativo titolo di studio e l'iscrizione all'albo professionale. Gli interessati dovranno presentare domanda alla segreteria dell'Azienda in via Zuretti 29, Torino, entro il 23 novembre.

Il Comune di Sestrière cerca un istruttore direttivo responsabile dell'area amministrativa. Bisogna avere una laurea e conoscere [illegible] lingua straniera tra francese, inglese e tedesco. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune in via Europa 1, Sestrière, entro il 25 novembre. Ancora una proposta dal Piemonte per 20 posti da infermiere professionale presso l'Asl numero 2 del Presidio ospedaliero Martini di Torino. Richiesti il diploma di infermiere e l'iscrizione al relativo collegio. Le domande vanno inviate alla segreteria dell'Azienda in via delle Tofane 71, Torino, entro il 26 novembre.

Stessa data di scadenza per i due bandi del ministero delle Finanze per 2 posti di ingegnere direttore e 7 da collaboratore tributario presso il Dipartimento del Territorio della Valle d'Aosta. Nel primo caso bisogna avere la laurea in Ingegneria e l'abilitazione all'esercizio della libera professione; nel secondo si richiede la laurea in Giurisprudenza e Scienze politiche, ba[illegible] o equipollenti. Le domande vanno trasmesse al ministero delle Finanze, viale Europa 242, 00144 Roma. I bandi sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale numero 84.

Il Comune di Jovençan cerca un istruttore direttivo per l'area tecnica. Ci vuole la laurea in Ingegneria civile o Architettura o il diploma di geometra integrato da almeno 5 anni di attività di ruolo nella qualifica immediatamente inferiore. Le domande vanno presentate al Comune entro il 26 novembre.

Il Comune di Fénis ricerca un istruttore contabile. E' richiesto un diploma superiore. Le domande vanno presentate entro il 26 novembre alla segreteria comunale. Stessa data di scadenza per il concorso bandito dal Comune di Etroubles per un posto di istruttore direttivo addetto all'area tecnico-manutentiva e di vigilanza unitamente al Comune di Saint-Oyen. Per partecipare ci vuole la laurea in Ingegneria o Architettura o il diploma integrato da almeno 5 anni di attività nella qualifica immediatamente inferiore.

L'Usl Valle d'Aosta cerca un radiologo e un oncologo a tempo determinato. Bisogna possedere la laurea in Medicina e le domande vanno trasmesse al direttore generale entro il 27 novembre.

Stessa data di scadenza per un posto a tempo determinato da istruttore amministrativo al Comune di St-Christophe destinato a coprire, in parte, anche le esigenze della Comunità. Si richiede un diploma superiore. Le domande [illegible] trasme[illegible] alla segreteria del Comune entro il 27 novembre. **[e. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	6	2	73	22
	78	66	[illegible]	52	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	80	73	71	60	53
FIRENZE	63	32	33	83	86
	[illegible]	65	[illegible]	60	60
GENOVA	39	26	18	42	81
	109	72	[illegible]	61	58
MILANO	25	59	7	45	54
	[illegible]	57	[illegible]	46	48
NAPOLI	21	1	10	26	58
	59	56	56	45	43
PALERMO	25	21	43	87	54
	53	51	51	48	47
ROMA	[illegible]	60	13	29	22
	98	57	47	45	44
TORINO	13	26	63	41	72
	96	74	74	70	62
VENEZIA	[illegible]	63	62	30	45
	[illegible]	74	60	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8 21-18 21-26 21-34 21-39; 21-10 21-17 21-28 21-38 21-41; 21-19 21-2 21-4 21-75 21-24; 21-25 21-60 21-64 21-74 21-80; 21-13 21-49 21-88 21-87 21-86; 21-49 21-83 21-39 21-30 21-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 [illegible]; Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

70-50 70-20 70-12 23-15 23-30; 70-16 70-51 70-13 23-42 23-1; 70-60 70-52 70-3 23-54 23-40; 70-88 70-19 70-4 23-87 23-49; 70-1 70-30 23-50 23-20 23-2; 70-42 70-18 23-16 23-51 23-22; 70-54 70-40 23-60 23-52 23-3; 70-88 70-58 23-36 23-19 23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 6-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [illegible] 15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2
18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87
2 combinazioni

L. 5600 9 - 18 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7
7 combinazioni

[illegible] sistemistiche con basi
L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni - varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via V[illegible] 27, Candelo.

Luca Mancini, 27 anni, sarà consacrato domani

Quartiere Cogne in festa per un nuovo sacerdote



Luca Mancini sarà ordinato prete

AOSTA. Dopo 30 anni, nella comunità parrocchiale dell'Immacolata viene consacrato un nuovo sacerdote oblato. E' Luca Mancini, 27 anni, residente nel Quartiere Cogne.

L'ordinazione si terrà domani alle 16, con una funzione religiosa nella quale il vescovo Giuseppe Anfossi gli imporrà le mani. Alla [illegible] farà seguito un buffet, nel teatro della parrocchia, animato da un gruppo musicale di ragazzi del quartiere. Per stasera, dalle 20,30, è prevista una veglia di preghiera cui Mancini parteciperà raccontando la propria esperienza di giovane che ha scelto la professione religiosa.

La prima messa di Luca Mancini è in programma domenica, alle 10. Un corteo di parrocchiani lo accompagnerà dall'abitazione [illegible] famiglia, in corso Battaglione, fino in chiesa. Alle 12,30 ci sarà un pranzo comunitario con padre Luca all'Istituto Don Bosco. Per domenica sera, a partire dalle 20,30, per festeggiare l'evento ci sarà uno spettacolo musicale [illegible] il gruppo Osanna, diretto da Adriano Dugros.

L'ordinazione di Luca Mancini, che ha seguito la professione di fede religiosa è un grande momento di festa per tutta la parrocchia e per l'intero quartiere. In questi giorni, le donne hanno preparato dolci per raccogliere offerte da destinare all'organizzazione della festa in [illegible] del neo sacerdote. **[sa. b.]**

Alle 4 di domenica

La «Sveglia» alla città per Santa Cecilia

AOSTA. E' tutto pronto per celebrare la tradizionale festa di Santa Cecilia, patrona dei musicisti. All'alba di domenica, alcuni componenti della Banda municipale di Aosta, diretta dal maestro Rocco Papalia, suoneranno, a partire dalle 4, la tradizionale «Sveglia» nelle vie della città. Si divideranno in due gruppi e, come ogni anno, è nei rioni del centro storico, in particolare, che i suonatori saranno accolti dai residenti con una bevanda calda.

Come vuole la tradizione i componenti della Banda faranno sosta sotto la casa del sindaco che, però, annuncia: «Quest'anno, nella notte di Santa Cecilia, sarò assente, per cui non potrò riservare ai musicisti e al loro maestro la consueta accoglienza. Mi impegno ad essere comunque presente per i festeggiamenti del 1999».

La manifestazione proseguirà nella mattinata di domenica con la celebrazione della messa, alle 9,30, in Cattedrale e la sfilata della Banda municipale nelle vie della vecchia Aosta. **[s. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Grazie di cuore a medici e amici

La famiglia Meynet-March esprime con tutto il cuore la propria gratitudine alle numerose persone che hanno partecipato così umanamente alla scomparsa del caro Pio Meynet. Un ringraziamento particolare va al dottor Sapone, al reparto Oncologico di Aosta, alla Lega italiana contro i tumori ed ai parroci don Mario Tringalli, don Vittorio Vuyat e don Gino Perron, alla Banda musicale e alla Corale di Nus.

Alma March, Nus

L'autista donna troppo scortese

Vorrei lamentare un disguido che ho potuto riscontrare sulle linee urbane di pullman ad Aosta. Sono una donna e mi dispiace essere costretta a notare che l'unica autista di sesso femminile ha modi scortesi, anche nei confronti delle persone anziane, per ovvie ragioni principali utenti dei pullman.

Sarei felice se questa segnalazione contribuisse a rendere più gradevole il comportamento di questa signora nei confronti della clientela di questo servizio, peraltro finanziato dell'Ente Pubblico.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] pullman senza gli orari

Ringrazio i nostri amministratori comunali per aver fornito (finalmente) la via Tournalin di un servizio pubblico. Peccato, però, che questo pullmino [illegible] possa essere utile a nessuno, in quanto alla «presunta fermata» [illegible] esistono né orari né itinerari, è comunque già eretto il ferro che dovrà sostenere il cartello. Sarebbe ammirevole, ancora una volta, che i lavori utili alla cittadinanza fossero iniziati e finiti, senza dover aspettare tempi... a volte molto lunghi.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza [illegible] Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ric. medica urg.)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 novembre 1998

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene) **Gressan:** Fina; **Pla; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; [illegible]: Esso.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Salvate il soldato Ryan.** Ore 21.

[illegible]
CINEMA [illegible] Tel. 0166-949.473. **Gallo cedrone.** Or.: 21,30. L. 13.000.

[illegible]
[illegible] 0165-841.206. CHIUSO.

SAINT-VINCENT
CASINO. Tel. 0041-277.221.774. **Fourmiz** (ore [illegible]) e **Mary** (ore 20,30).

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **La [illegible] est belle.** Ore 20,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 0335-525.86.86. Ven., sab. e dom. **Radiofreccia e La leggenda del pianista sull'oceano.** Prenota[illegible] 66/513.149 dalle 15 alle 18.

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. **L'uomo che [illegible] cavalli.** Ore 21,15.

ARCHIMEDE: [illegible] 0125-48.516. **La seconda moglie.** Or.: 20; 22,15.

BOARD. 0125-641.480. **Gallo cedrone.** Ore 20; 22.

TV IN VALLE

[illegible]tre

14; 19,35; 22,45 Tgr Valle [illegible]
19,55 Mineurs de glace

France 2

13; 20; 0,25 Journal
13,50 Derrick, série
14,55 Soko, série
15,50 La chance aux chansons
16,45 Des chiffres et des lettres, jeu
17,15 Un livre, des livres
17,25 Hartley coeurs à vif, série
18,10 Friends, série
18,45 Cap des pins, feuilleton
19,10 1000 enfants vers l'an 2000
19,20 Qui est qui?, jeu
20,55 Au coeur de la loi
[illegible] Bouillon de culture

Television Suisse R[illegible]

14,20 Chasse gardée
15,15 La loi de Los Angeles
16,05 Un cas pour deux, série
17,10 Jag, série
18 — Top Models, série
18,30 Tout à l'heure
18,45 Tout en question
19 — Tout un jour
19,15 Tout sport
19,30 Tj-soir
20,05 C'est la vie
22,35 Les dessous de Palm Beach

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[illegible] DALLA VALLE

Aosta
Una messa del [illegible] per gli studenti
Oggi alle 20,30, nel Seminario maggiore, [illegible] del vescovo Giuseppe Anfossi per l'inizio dell'anno accademico. Sono invitati tutti gli studenti universitari. **[sa. b.]**

Pont-St-Martin
Conferenza dedicata all'Alzheimer
L'associazione Alzheimer Valle d'Aosta ha organizzato, per oggi alle 21 nel bar Chez René (ex Cral), una conferenza sul morbo di Alzheimer. Sarà presentato il libro «Dietro la memoria», che raccoglie testimonianze sulla malattia e interverranno medici, assistenti sociali e famigliari dei malati.

Verrès
Gli esperti della scuola incontrano i ragazzi
Un esperto del Centro di orientamento di Alessandria e un funzionario regionale incontrano oggi gli studenti di 5ª delle Superiori di Verrès e St-Vincent. Temi: scelte universitarie e agevolazioni.

Aosta
Nuovo libro dedicato alla casa
Oggi alle 21, nella biblioteca regionale, presentazione del libro dell'architetto milanese Giovanna Franco Repellini: «Una [illegible] non è una tazza. Riflessioni sullo stile e sul gusto nel quotidiano».

Sarre
Spettacolo di ballo nel «Saloon»
Il Golden Lake Saloon (ex Puerto Escondido) propone oggi alle 23,30 uno spettacolo di «Table dance», con musica e ballerine.

Volerà un Piper, 85 milioni per 380 ore all'anno. L'elicottero costa 5 volte di più

Un aereo contro gli incendi boschivi

Accordo Regione-Aeroclub per le ricognizioni

AOSTA. Un aereo per prevenire gli incendi nei boschi valdostani. Lo ha deciso la giunta regionale, che ha siglato [illegible] convenzione con l'Aero Club Valle d'Aosta per utilizzare un [illegible] «nei periodi di grave pericolo [illegible] incendio», con l'obiettivo di tenere sotto controllo il territorio regionale [illegible] agire [illegible] supporto al personale forestale impegnato a terra.

L'accordo prevede che l'aereo voli per 380 [illegible] annue per un costo di 85 milioni. L'aereo avrà come compito principale quello di fare ricognizione [illegible] sorveglianza. Collegato via radio [illegible] le stazioni forestali [illegible] [illegible] la Protezione civile, l'aereo dovrà allertare le pattuglie a terra per accelerare al massimo gli interventi di prevenzione antincendio.

«Per questo servizio - dice Francesco Statti, uno dei piloti che si alterneranno ai comandi dell'aereo - verrà utilizzato [illegible] velivolo del tipo Piper PA 18, biposto a volo lento estrema[illegible] adatto in montagna e perfettamente in grado di svolgere attività di monitoraggio del territorio».

«La scelta di privilegiare l'aereo rispetto all'elicottero - aggiunge Statti - nasce dal minor costo di un'ora di volo del Piper, che costa un quinto rispetto all'elicottero». L'utilizzo dell'aereo per controllare i boschi della Valle d'Aosta era stata suggerita da tempo dagli stessi agenti del Corpo forestale.



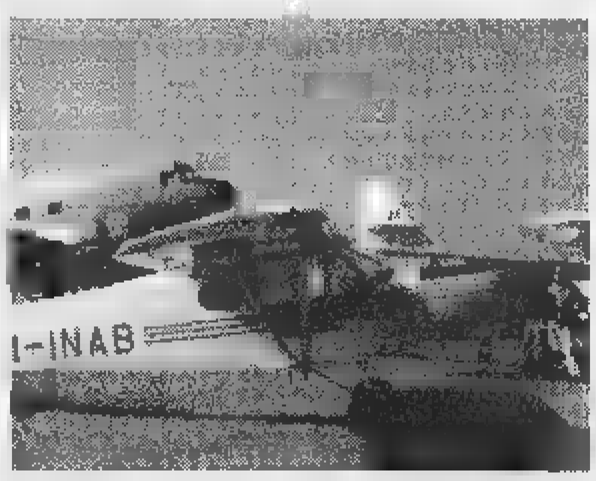
Un intervento contro un rogo boschivo in Val d'Aosta e, sotto, l'aereo Piper PA 18 che sarà usato per le ricognizioni e la prevenzione degli incendi

«Avere avvistamenti da un campo visivo decisamente più ampio come quello offerto da un aereo - dicono alla Forestale - non può che essere considerato un fatto positivo».

«La situazione degli incendi in Valle non è drammatica come in altre regioni - spiega il Corpo forestale - anche [illegible] ogni anno il fuoco distrugge ettari ed ettari di bosco. Muoversi [illegible] maggior rapidità può contribuire [illegible] ridurre i danni».

Tra il 1992 e il 1996 in Valle ci sono stati [illegible] principi di incendio e 78 incendi, che hanno interessato una superficie globale di 367 ettari, dei quali 171 [illegible] territorio boscato. Nel 1997, annata tra le peggiori sotto questo profilo, ci sono stati [illegible] principi di incendio e 25 incendi e [illegible] superficie interessata è stata di 541 ettari (372 boscati).

I periodi [illegible] maggior rischio di incendio, e quindi nei quali decollerà il Piper, sono la primavera e l'autunno. A provocare gli incendi in Valle sono nel 35 per cento dei casi la disattenzione, per [illegible] 3 per cento [illegible] cause naturali (fulmini), per il [illegible] per cento i piromani e per il 57 per cento [illegible] «non classificabili». [a. c.]



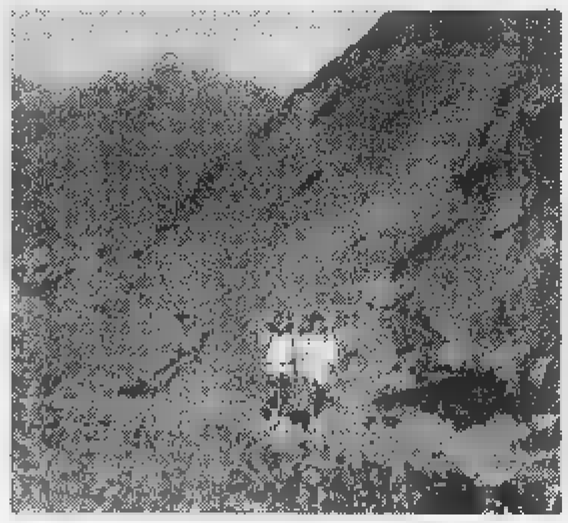
Saranno ristrutturati alcuni edifici nel Parco

Il Mont Avic rilancia il turismo ambientale

[illegible] A 10 anni dalla costituzione da parte della Regione del Parco del Mont Avic, nel Comune di Champdepraz, la direzione [illegible] questa oasi naturale sta definendo alcune delle opere edili più significati[illegible] per una [illegible] concreta rivalutazione. Il primo atto del programma di recupero riguarda la ristrutturazione della «casa dell'inglese», un fabbricato [illegible]so all'alpeggio di Pra Oursie, a 1794 metri.

L'edificio, la cui denominazione deriva dalla nazionalità della persona che lo costruito ed abitato nel secolo scorso, si presenterà in una nuova «veste» all'inaugurazione prevista per la primavera del prossimo anno. «Il piano lavori - dice il [illegible] presidente del Parco, Angelo Lanièce - ha trasformato questa casa in un punto di sosta per gli escursionisti [illegible] visitatori del Parco. In questo fabbricato, dato in affitto ad [illegible] giovane conduttore di alpeggio, è stato riservato un locale a disposizione degli studiosi naturalisti per favorire le ricerche sulla flora e la fauna, molto abbondanti nella zona. Nell'area vi [illegible] [illegible] zona umida, interessante sotto [illegible] profilo ambientale».

Un secondo intervento di recupero ha interessato una parte [illegible] un [illegible] alpeggio, al Grand lac, ad un'altitudine di 2485, in cui è stata sistemata la foresteria per le guardie forestali del parco. [illegible] lavori sono quasi ultimati [illegible] anche per questa struttura l'inaugurazione è fissata [illegible] prossimo anno, in primavera.



Il sentiero nel Parco del Mont Avic che porta al Lac Gelé uno dei 14 bacini naturali dell'oasi protetta nel Comune di Champdepraz

Costruzione ex novo a Covarey, nel comprensorio di Chevrère: è stato realizzato [illegible] centro visitatori, l'unica opera edile [illegible] in questa zona dal Piano regolatore, per accogliere turisti e residenti in termini adeguati. Nella struttura è stato dislocato anche un museo naturalistico del Parco, un salone polivalente [illegible] la sede del personale. «Sono opere - commenta Lanièce - di notevole importanza per [illegible] rilancio del turismo ambientalistico, vera vocazione di questo Comune. L'assenza di un domaine skiable interessante ha incrementato il trekking a piedi e a cavallo, oltre alle escursioni [illegible] nostri 14 laghi». [s. l.]

DALLA VALLE

Quart

Guidava ubriaco E' finito fuori strada

Finisce fuori strada con l'auto, viene denunciato per guida [illegible] stato di ebbrezza; Fabio Terroni, 22 anni, di Aosta, [illegible] stato soccorso ieri alle 4 e [illegible] dagli agenti della Polstrada di Aosta. Alla guida della sua «Ford Fiesta», aveva perso [illegible] controllo del volante ed era finito fuori strada. Gli agenti l'hanno sottoposto alla prova dell'etilometro: il giovane aveva un tasso alcolico «fuorilegge».

Aosta

«Patteggiano» la pena per i clandestini

Un giovane di origine cinese e due pakistani hanno «patteggiato» ieri una pena [illegible] 1[illegible] mesi di carcere (con la condizionale) per aver trasportato in Italia immigrati clandestini. Erano stati fermati [illegible] questi giorni alla frontiera del Monte Bianco da polizia [illegible] «baschi verdi» della guardia di finanza. Anche ieri, le f[illegible] dell'ordine hanno denunciato arrestato due «traghettatori» e ne hanno arrestati altri 4. Poliziotti e finanzieri hanno, poi, rimandato in Francia 22 immigrati con documenti senza visto per l'Italia. Lunedì, sono previsti alcuni processi per direttissima in tribunale.

Da oggi [illegible] domenica

Aymavilles in festa per il patrono

AYMAVILLES. Da oggi a domenica, la comunità di Aymavilles festeggerà il suo patrono, Cristo re. Tre giorni di allegria [illegible] un programma che prevede [illegible]usica, teatro, degustazione di piatti tipici, gara di belote; il tutto, organizzato dalla Pro loco nei due padiglioni allestiti nel parco del castello.

Oggi, alle 19,30, la cena con la trippa tipica dello chef, per finire con la discoteca mobile «Planet music»; per domani se[illegible] è previsto un menu più ricco e, alle 21,30, ci sarà il ballo liscio con il complesso degli «Acqua marina». Domenica, la fe[illegible] s'inizierà alle 15,30 con il gruppo teatrale «La Bétise» che presenterà «1 [illegible] 2 Mon Lavon e la schedina»; dopo cena, d[illegible] fino [illegible] notte fonda con gli «Arizona».

Nelle tre serate verranno distribuite, a tutte le ore, patatine fritte e nei tre giorni di festa si svolgerà la quinta edizione de «Il piumino d'oro», con buoni acquisto in premio da spendere in un negozio di articoli sportivi di Aosta. [s. l.]

Omaggio a Courmayeur di Lucia Frachey

Emozioni montane trasmesse su tela



«Casolari in val Ferret» [illegible] uno dei quadri della paesaggista Lucia Roletto Frachey, esposti [illegible] Maison Fleur fino al 28 novembre

COURMAYEUR. Il bianco del paesaggio invernale, le «calde» tinte dell'autunno, il verde brillante dei prati in primavera, l'azzurro del cielo estivo. [illegible]' attraverso i colori che Lucia Roletto Frachey ha scelto di rendere omaggio a Courmayeur. Ed [illegible] proprio «Omaggio a Courmayeur» il titolo scelto per la personale della pittrice, [illegible] programma fino al 28 novembre alla Maison Fleur. L'artista, che da anni è ospite del paese ai piedi del Monte Bianco, ha voluto raccogliere su tela le emozioni e le sensazioni provate durante il «Crepuscolo a Dolonne» oppure dopo una «Nevicata [illegible] Courmayeur» o ancora tra le vecchie case del paese. Il tratto è deciso, i colori tenui, ma anche forti, per rendere meglio la maestosità del paesaggio, nelle quattro stagioni [illegible] nelle [illegible] conseguenti trasformazioni attorno al massiccio del Monte Bianco. La pittrice, con il suo lavoro artistico segue la tradizione dei «paesisti» italiani. [sa. b.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA
Ufficio Esecuzioni Penali

Con decreto penale 14/10/98 irrevocabile 4/11/98 il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura circondariale [illegible] Aosta ha condannato **CIPOLLA Maria** nata a Milano il 17/9/71, residente in Hône Via E. Chanoux 21, alla pena di lire 300.000 di multa, pagamento spese processuali, non menzione e pubblicazione del decreto penale sul quotidiano "La Stampa", perché, nell'esercizio dell'attività commerciale di vendita al minuto di generi alimentari e comunque in uno spaccio aperto al pubblico, consegnava e vendeva ad un cliente quantitativi di prosciutto crudo nazionale, anziché di prosciutto di Parma come era stato richiesto chiaramente dal cliente (reato di cui all'art. 515 c.p.) In Bard il 13/3/1998.

Estratto conforme all'originale
Aosta, 13 novembre 1998

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
dott. Claudio Gard

[illegible] S.P.A.
SOCIETÀ [illegible] TRAFORO GRAN SAN [illegible]
Via Chambéry n. [illegible] - 11100 Aosta - Tel. 0165/363641 - Fax 0165/363628
[illegible] di gara

1) Pubblico incanto [illegible] lavori di straordinaria [illegible] sul raccordo autostradale di accesso al Traforo del Gran San Bernardo in corrispondenza del viadotto Dardanelli - 2° lotto.
Importo lavori a base d'asta: L. 902.000.000
Ditte partecipanti: n. 12
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato con il metodo previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (offerta prezzi unitari).
Aggiudicazione in data 24 settembre 1998. Ditta aggiudicataria: CO.I.PI. S.p.A. di Colle Umberto (TV) Importo: L. 667.141.600

2) Pubblico incanto per la fornitura di gasolio da riscaldamento presso i locali della Società siti nel Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses (AO)
- Importo presunto: L. 300.000.000 - ditte partecipanti: n. 3
Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto effettuato con il metodo di cui all'art. 73 lettera C del R.D. 23/5/1924 n. 827 (offerta segreta di massimo ribasso percentuale da applicarsi sui listini prezzi all'ingrosso pubblicati dall'Assessorato Regionale Industria e Artigianato).
Aggiudicazione del 26 ottobre 1998 - Ditta aggiudicataria: Petroltermica - Comac - Olcea S.r.l. di Borgo Canavese (TO). Ribasso: 8,56%
Aosta, 16 novembre 1998

IL PRESIDENTE
prof. Paolo Charbonnier

SPETTACOLI

Domani, in occasione del cinquantenario del «Comité des traditions»

Un récital di poesie valdostane

Appuntamento alle 18 nella biblioteca regionale

AOSTA. Il «Comité des traditions valdôtaines» compie cinquant'anni. Mezzo secolo di vita dedicato alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni culturali valdostane in tutte le loro espressioni che spaziano dalla letteratura [illegible] poesia, dalla musica alla danza.

Per celebrare l'importante traguardo raggiunto, il Comité presieduto [illegible] Iris Morandi, ha organizzato per domani un «Récital de poésies valdôtaines» che [illegible] terrà, dalle 18, nella sala conferenze della biblioteca regionale, in via Torre del Lebbroso, ad Aosta.

La scelta [illegible] brani [illegible] [illegible] curata da Carlo Rossi, Lea Gal, Eva Pellissier e Rolande Masol[illegible]ier che saranno anche le voci recitanti. «Il criterio adottato - spiega Iris Morandi - è stato quello di rendere omaggio a molti dei poeti che hanno scelto il patois come lingua di espressione, tra questi alcuni capisaldi della cultura valdostana e altri che sono stati, o sono, membri attivi del Comité».



Un particolare del manifesto di Franco Balan per i 50 anni [illegible] Comité des traditions valdôtaines

Il récital proporrà quindi brani di: Désiré Lucat, Lucio Duc, Venance Bernin, Amédée Bertolin, René Willien, Edmond Trenta, Jean Baptiste Cerlogne, Anaïs Ronc desaymonet, Pierre Vietti, Léon Manzetti, Armandine Jérusel, André Ferré, Mirko Viérin, Eugénie Martinet, Eva Pellissier e Marco Gal.

L'appuntamento è ad ingresso libero. [b. m.]

«Bravograzie '98»

Le prevendite per lo spettacolo della Littizzetto

COURMAYEUR. Sono cominciate le prevendite per lo spettacolo di Luciana Littizzetto, che inaugurerà il «Bravograzie '98». L'attrice, che quest'estate ha riunito [illegible] Collegno (Torino) 10 mila persone, presenterà il 12 dicembre al cinema Monte Bianco di Courmayeur il suo spettacolo «Bella di notte e racchia di giorno». I biglietti (20 mila lire) si possono trovare all'agenzia viaggi Mont Blanc di Courmayeur, alla libreria Aubert di Aosta [illegible] all'agenzia viaggi Cip Tours di St-Vincent.

Sempre nell'ambito di «Bravograzie», proseguono le iscrizioni al seminario di Alberto Sordi (dal 18 al 20 dicembre) al Centro congressi di Courmayeur. Il costo per partecipare all'iniziativa è di 100 mila lire. Si può partecipare anche [illegible] uno solo degli incontri (30 mila lire). Per informazioni è possibile rivolgersi alla Promoval (telefono 0165/239550). [sa. b.]

Nuova battuta ieri lungo i sentieri dov'è scomparso il tecnico di Verolengo

Renato, una corsa contro il tempo

Ricerche senza esito in Val Soana

VALPRATO SOANA. Secondo giorno di ricerche senza [illegible] esito. Nemmeno gli elicotteri che [illegible] ieri hanno sorvolato in lungo e in largo boschi e sentieri sopra frazione Campiglia, in Val Soana, sono serviti ad avvistare Renato Giunipero, 29 anni, il giovane [illegible] Verolengo disperso tra queste montagne da martedì. Si fa sempre più probabile l'ipotesi dell'incidente, mentre amici e conoscenti [illegible] ragazzo escludono la fuga. «Mai [illegible] colpo di [illegible] in [illegible] [illegible] - dicono i colleghi del Consiglio Nazionale di Ricerche di Torino, dove Renato lavora da 10 anni come tecnico della rete telematica - e non c'è nessun motivo che possa far pensare che sia scappato». E allora dove è finito? L'ipotesi più probabile è che sia caduto in [illegible] [illegible] tanti dirupi che si incontrano da queste parti e che ora non possa muoversi. «Altrimenti, sentendo il rumore degli elicotteri - dicono i soccorritori - avrebbe fatto in modo d'essere avvistato».

E ieri a Campiglia, [illegible] gruppi partiti alla ricerca di Renato si so[illegible] aggiunti anche i colleghi di lavoro del giovane: una ventina di persone che fanno parte [illegible] settore di protezione idrogeologica del Cnr. Si [illegible] aggiunti ai carabinieri, alle Unità cinofile, [illegible] guardaparco, ai volontari del Soccorso alpino. «Dobbiamo fare in fretta, trovarlo [illegible] più velocemente possibile. Quassù fa [illegible] freddo cane, un freddo che potrebbe anche ucciderlo», dicono.

Così è la lotta contro il tempo, oltre che contro il freddo, ad [illegible] [illegible] l'elemento che caratterizza queste ricerche. Tant'è che quasi [illegible] centinaio di persone (in [illegible] giorno si sono praticamente raddoppiate), sono salite [illegible] e oltre i [illegible] [illegible] [illegible] quota del Santuario San Besso, «battendo» sentieri, boschi e anfratti. Mentre man mano che passano le [illegible] cresce anche l'angoscia e si affievoliscono le speranze. «La valle è vasta, piena di pericoli. E' stata scandagliata palmo a palmo in questi due giorni e qualcosa doveva venir pur fuori».

Invece nulla e il mistero si infittisce riportando alla mente tutta [illegible] [illegible] di recenti misteriose sparizioni. In particolare quella [illegible] Giuseppe Gioana, l'escursionista [illegible] Giaveno che si [illegible] [illegible] lo [illegible] agosto nel vallone [illegible] Piantonetto, in Valle Orco. Una storia [illegible] [illegible]miglia molto, per come [illegible] è svolta, a quella che si sta viven[illegible] in Val Soana. Di quel giovane nessuno ha saputo più [illegible]. Anche lui [illegible] Renato [illegible] lasciato l'auto parcheggiata dove iniziavano i sentieri che portano sui crostoni della montagna. E Gioana conosceva bene quei posti: «Basta allontanarsi di poche centinaia di metri dal sentiero che si conosce - racconta una guida alpina - ed è un attimo perdersi». La montagna [illegible] anche questo, bella e pericolosa: «Non bisogna mai fidarsi troppo: se non hai grande confidenza ti inghiotte». E Renato, prima di sparire nel nulla, quassù c'era stato solo una decina [illegible] volte.

Giampiero Maggio



Renato Giunipero, sparito da martedì

[illegible]

Rapina con la siringa

CUORGNE'. Due rapinatori «armati» di siringa hanno assalito, ieri a Cuorgnè, una giovane donna e sono fuggiti con la [illegible] auto. E' accaduto intorno alle 13.30, nel parcheggio [illegible] supermercato «Crai» in [illegible] Ivrea. Vittima dei banditi è Nadia Grisolano, [illegible] anni, di Cuorgnè. Stava aprendo la portiera della sua «Peugeot 106» nera, quando è [illegible] [illegible] da due uomini: uno con il volto seminascosto da [illegible] berretto, l'altro con una siringa in mano. La donna è stata minacciata, e costretta a lasciare l'auto e la borsetta con soldi e documenti. Non appena i rapinatori sono fuggiti, è stato dato l'allarme al 112. Sul posto [illegible] arrivati i carabinieri, che hanno subito fatto scattare [illegible] ricerche e attivato posti di blocco in tutta la zona: dei banditi, però, nessuna traccia.

Agliè, ditta sotto accusa si difende

«Mezzo miliardo contro il rumore»

AGLIE'. «L'azienda [illegible] troppo rumorosa? Non diciamo fesserie. Sì, un po' [illegible] c'è; ma [illegible] [illegible] appena, è [illegible] tutto sopportabile». Se un gruppo [illegible] cittadini di borgata Santa Maria, ad Agliè, [illegible] ha esitato a inviare al sindaco un esposto per il fastidio causato dalle presse della «Olas» - ditta che si occupa di stampi e stampaggio di lamiera -, ora scendono in campo quelli che con lo stabilimento ci convivono benissimo da anni. [illegible] difendono il titolare dell'azienda, Michele Tappero, che per quell'esposto [illegible] alcune segnalazionio ai carabinieri rischia di finire davanti al pretore.

«In questa [illegible] - spiega Isabella Druetto, che abita a [illegible] metri dalla Olas - vivono una trentina [illegible] famiglie. Soltanto [illegible] o 7 [illegible] queste, però, protestano contro l'azienda: tutt'altro, quindi, che un'intera borgata». E' una diatriba che dura da pochi anni: «Da quando - dicono gli abitanti di Santa Maria favorevoli all'azienda - sono venute qui persone che prima vivevano in città, e che quindi dovrebbero essere abituate a ben altro baccano». C'è poi una questione cronologica. «La Olas esiste dal 1971, ed [illegible] collocata in un'area considerata 'industriale'. Chi, in seguito, ha acquistato la casa vicino alla ditta, sapeva bene cosa trovava».

Il titolare dello stabilimento, comunque, ha già avviato un'opera di bonifica acustica, mettendo in preventivo [illegible] investimento di circa [illegible] miliardo. «Abbiamo già risposto alle lamentele di alcuni cittadini - spiega Michele Tappero - riducendo l'orario di attività delle presse più rumorose, e sostituendo quella che più dava problemi». Ora si procede con gli interventi di insonorizzazione. «Di più [illegible] sappiamo cosa fare - conclude l'imprenditore -. Non vorremmo arrivare a chiudere i battenti».

[m. rev.]

IN BREVE

■ [illegible] vietato, a partire dal primo dicembre, il transito dei mezzi pesanti nel centro [illegible] Favria. La decisione è stata presa a seguito dei continui ingorghi e dei pericoli che si erano creati nella zona. Su tutta via Cattaneo per tutti gli autotreni e autoarticolati ci [illegible] il [illegible] unico di marcia e sarà consentita la circolazione da Favria in direzione di Rivarolo; stesso provvedimento sulle vie Costantino, Tarizzo, Romana e nel tratto da via Costantino a via Bertano: qui la circolazione [illegible] consentita in direzione Ozegna... Oglianico. Divieto [illegible] circolazione, invece, [illegible] via Bertano nel tratto compreso tra via Romana e cor[illegible] Matteotti. Nei prossimi giorni l'amministrazione provvederà a segnalare i divieti.

■ [illegible] **INCIDENTE.** Traffico bloccato [illegible] poco dopo le 18, sulla statale 460, all'altezza di Salassa. Lo scontro tra due auto ha provocato il ferimento dei conducenti, Angelica Quaglio, 54 anni, Rivarolo, che era alla guida di una Fiat 500 e Walter Fassero, 33 anni, Ozegna, alla guida di una Fiat «Marengo». La donna è stata ricoverata [illegible] ospedale a Cuorgnè.

■ [illegible]. [illegible] Centro di Rivarolo bloccato dagli studenti delle scuole medie superiori questa mattina per la manifestazione in favore dell'autonomia scolastica. Il corteo, guidato dall'Itis «Lagrange», prende il via alle 9 da piazza del mercato, percorrerà via Ivrea, quindi corso Torino e via Favria.

■ **IVREA, CONVEGNO.** «Stampaggio a caldo dell'acciaio verso il 2000» è il tema della giornata di studio in programma oggi a Ivrea, dalle 9 alle 19, presso la sede dell'Associazione Industriali del Canavese. L'iniziativa è organizzata dalla RTM di Vico. Si parlerà della ricerca tecnologica nello stampaggio a caldo, oltre che delle prospettive di sviluppo di un distretto industriale [illegible] questo settore.

■ **BORGOFRANCO, CORI.** Alle 21, nel salone del Coro Bajolese di Bajo Dora e Borgofranco, serata canora [illegible] la Corale Valle Sacra diretta da Sandro Giovannone: organizza [illegible] Centro etnografico ca[illegible]. Nel salone comunale di Quincinetto [illegible] festeggia Santa Cecilia [illegible] [illegible] concerto della banda musicale «Aurora», del coro La Rupe, della Nuova Cantoria e del gruppo delle Canterine.

DOVE & QUANDO

[illegible] DI [illegible]. E' il titolo del secondo spettacolo della Precaria Compagnia, composta da cassintegrati dell'Op Computers [illegible] Scarmagno e di altre aziende canavesane. Il lavoro va in scena, alle 21, nel salone polivalente comunale di Strambino. [illegible] regia è di Sergio D'Orsi.

VIGNETTE. Apre oggi, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, [illegible] mostra «Sentinella, a che punto [illegible] la notte?», che presenta disegni e vignette di Eugenio Pacchioli. La rassegna è visitabile fino al 25 novembre, nei giorni feriali dalle 16 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle [illegible] alle 19.

STORIA ANTICA. Alle 21, nella sala consiliare del municipio di Candia, Guido Forneris presenta il volume «Contibuti sulla romanità [illegible] territorio [illegible] Eporedia»; interviene l'autore, Giorgio Cavaglià.

LABORATORIO DI LETTURA. L'inziativa, promossa dal Comune di Rivarolo, prende avvio oggi alle 21, nei locali della biblioteca civica. La professoressa Orsola Mundula guida un incontro dal titolo «Sogni di sogni», nel quale sono proposte letture da Proust, Tabucchi, Vecchioni e McEwan.

PITTURA [illegible]. Viene inaugurata domani [illegible] 9.30, al circolo Arci Nova di via Cesare Battisti a Montanaro, la seconda edizione della mostra collettiva dei pittori - su tela e [illegible] - locali. Apertura fino alle 18.

UNITRE. Nella sede di via Cesare Battisti ad Agliè, l'U[illegible] [illegible] Canavese propone, alle 14, una lezione del commendator Domenico Iannetta dedicata al «bon ton»; segue, alle 17.30, il laboratorio di inglese; a San Giorgio, alle 21, il professor Angelo Piano parla di «Falsi scientifici».

[illegible] [illegible]. Alle 21, all'oratorio [illegible] Feletto, [illegible] candidata a sindaco Maria Rita Parola presenta [illegible] sua lista «Feletto 2000». La lista «Laboratorio insieme» di Rivarolo incontra la gente di frazione Vesignano [illegible] 21 nei locali della Società Cooperativa, mentre i membri della lista «Gente - Città e frazioni» sono alla scuola materna [illegible] Pasquaro e quelli di «Uniti per Rivarolo» alla pizzeria Mirò di borgata Vittoria. A Ivrea, Fiorenzo Grijuela e la sua coalizione di centrosinistra incontrano gli elettori [illegible] 21, [illegible] salone polivalente [illegible] quartiere San Giovanni.

CU[illegible] E SALUTE. [illegible] municipio a Montalto Dora, alle 21, ha luogo un convegno dal titolo «Cucina e salute: prevenire e curare con il cibo». L'iniziativa è parte della Sagra del Cavolo Verza, che prosegue fino a domenica.

Fino al 29 novembre

[illegible]

IVREA. Oggi alle 16, il centro Adriano Olivetti, nell'area [illegible] Montefibre, ospita l'inaugurazione della prima edizione di «Artivrea '98». Più [illegible] [illegible] le opere esposte fino al 29 novembre; un centinaio gli artisti coinvolti. Senz'altro, quello più affermato è Luciano Minguzzi, noto come scultore, che qui apparirà nella veste di autore [illegible] disegni e grafici. Cinque i [illegible]ani che partecipano alla kermesse. Sono i castellamontesi Elio Torrieri e Anna Torriero, pittore e scultrice, e i pittori Alberto Masoero, di San Carlo Ca[illegible], e [illegible] Vitale, di Favria.

Vive a Favria anche il grafico e fotografo Michele Luigi Bonifacio. Il sabato e la domenica la rassegna è aperta dalle 15 alle 23: negli altri giorni, dalle 15 alle 21. Ingresso gratuito.

[p. br.]

Mercenasco

Padre e figlio [illegible]

MERCENASCO. Ancora un incidente sulla statale [illegible] a Mercenasco, in un tratto già teatro di sciagure. Ieri, alle 10.30, un'Alfa Romeo «Giulietta» condotta da Giuseppe Plazio, 62 anni, di Caluso (e con a bordo il figlio Carlo, [illegible] anni), si è scontrata con il camion «Volvo» della ditta Bairo Beton [illegible] Cuorgnè; alla guida c'era Walter Ponte, 40 anni, di Torre. I carabinieri [illegible] Strambino [illegible] impegnati nel ricostruire l'esatta dinami[illegible] dell'incidente. Sembra, comunque, che lo scontro sia stato causato dall'auto, che avrebbe «allargato» troppo una curva. Giuseppe Plazio ha riportato ferite guaribili in 35 giorni; di 10 giorni, invece, la prognosi del figlio.

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

perché 1 è in regalo

www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più,* perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo **1.000 LIRE** come dire 3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer

Il trio delle meraviglie

Domenica a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN [illegible] From Chicago to Cuneo. Per una notte il capoluogo della «Granda» veste i panni metropolitani di città del blues e ospita tre talenti emergenti, in arrivo direttamente dall'edizione [illegible] del festival ospitato nella città sulle rive del lago Michigan: la «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Pri[illegible] L'appuntamento (ingresso gratuito) è fissato per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo che per una [illegible] proporrà le atmosfe[illegible] tipiche dei club di Chicago.

«Si tratta di [illegible] evento eccezionale - spiega Peppo Blengino, uno dei titolari -. Il trio del blues festival avrebbe dovuto suonare in Costa Azzurra, ma all'ultimo [illegible] la data del tour [illegible] saltata e noi ne abbiamo aprofittato. Si tratta della seconda grande notte di blues dopo il [illegible] [illegible] concerto di Michael Hill's 15 giorni fa».

Zoom, Vance Kelly e John Primer, la [illegible] stella del blues elettrico, saranno accompagnati dalle esperte mani di Patrick Mc Gee (batteria), John Walls (tastiere) e dal bassista Andre Mc Cottrey, un trio che rappresenta una garanzia per gli amanti della black music.

Il programma della serata (prenotazione tavoli 0171/266719) prevede che ad aprire le ostilità sia la straordinaria voce [illegible] Zoom, poi toccherà alla [illegible] e alla chitarra del talentuoso Vance Kelly e infine alla performance del verace John Primer. Ma a esaltare il pubblico dovrebbe [illegible] soprattutto il gran finale, quando [illegible] tre stelle del Chicago blues festival si esibiranno insieme [illegible] una scaletta che prevede «standard» di jazz, funky e soul, insomma libero spazio alla creatività degli artisti. [l. f.]



John Primer (voce e chitarra) è considerato uno dei talenti emergenti [illegible] blues dell'Illinois L'appuntamento è per le 23 [illegible] domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo

Dopodomani una dimostrazione pratica

Ad Acqui si trovano tartufi nei giardini

ACQUI. Anche la città termale si scopre capitale delle trifole. Domenica Acqui ospiterà infatti, per la prima volta nella [illegible] lunga stori-, una «Fiera del tartufo».

La manifestazione vuole essere un modo per valorizzare questo pregiatissimo prodotto d[illegible] sottobosco che, assicurano gli acquesi, può [illegible] trovato anche nei giardini della città. Lo sostiene anche Bosio: «Non rivelo certo un segreto. Basta svegliarsi di buon'ora per vedere cercatori che con i loro cani girano nelle aree verdi cittadine». Così, domenica pomeriggio, verso le 14,30, nell'ambito della Fiera, alcuni cercatori daranno una dimostrazione pratica [illegible] [illegible] giardini di corso Bagni, che si trovano nelle immediate vicinanze del liceo classico «Giuseppe Saracco».

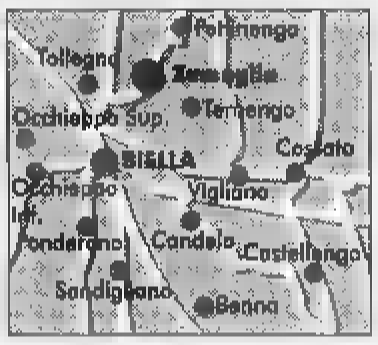
Per i più golosi, l'appuntamento è un po' prima di mezzogiorno sotto i portici Saracco, che distano poche decine di metri dalla fonte della Bollente (e in quella piazza saranno esposte le trifole). I cuochi della Pro loco di Sessame prepareranno un risotto e altri piatti tipici della cucina piemontese [illegible] base di tartufo.

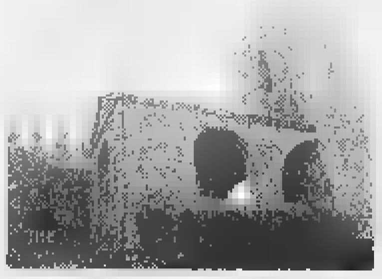
La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, verso le 16,30, con la premiazione del tartufo più grande. [g. l. f.]

UNA GITA A...

Asta degli arieti e formaggi tipici sul Brich di Zumaglia

Fra [illegible] proposte di carattere agro-gastronomico (in questo periodo impazzano le fiere del tartufo), eccone una diversa dal solito. E' la rassegna «L'alpicoltura e i suoi prodotti», che si svolge domenica mattina a **Zumaglia**, a 7 km. da Biella, grazie alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo [illegible] [illegible] un nutrito gruppo di enti [illegible] associazioni. Appuntamento alle 10 nella Cascina Alè, al Brich, dove saranno messi in vendita prodotti tipici («in primis» gli squisiti formaggi delle Valli Cervo e Oropa). Alle 11 l'evento «clou» della manifestazione, la quarta asta regionale degli arieti, con esposizione di razze ovine e caprine autoctone; alle 12, relazione tecnica della professoressa Joséphine Errante, della facoltà [illegible] Agraria di Torino. Poi, degustazione di pietanze a base di carne ovina.





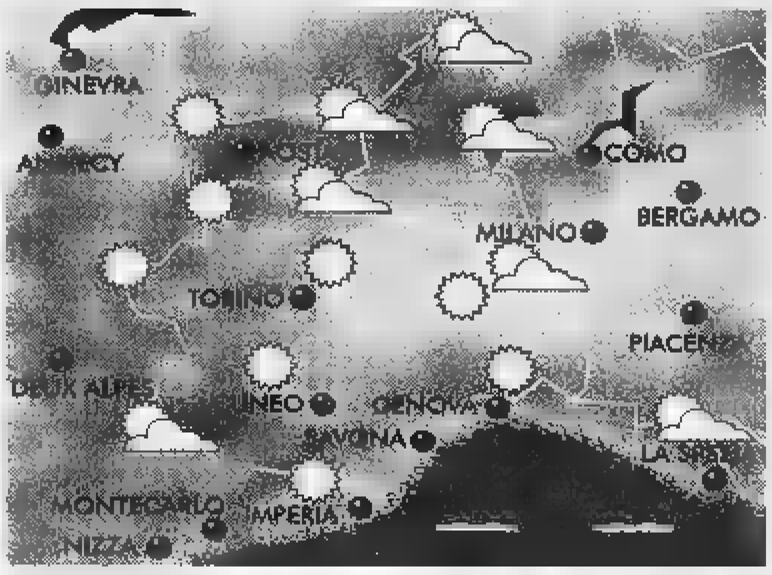
Uno scorcio del castello di Zumaglia

Che [illegible] vedere. Zumaglia van[illegible] un castello che contrassegna in modo inconfondibile il panorama della chiostra collinare e prealpina biellese: la sua sagoma severa, persino un po' minacciosa, dalla pianura si vede anche a lunga distanza. Edificato [illegible] vescovo Fieschi nel XIV secolo, il castello in seguito subì distruzioni [illegible] riedificazioni. Brivido [illegible] storia locale: nel 1500 nelle sue carceri rimase murato vivo per 20 anni il capitano Francesco Pecchio. [illegible] c'è pure il tocco leggendario, [illegible] tanto di streghe [illegible] gnomi e anche - per restare in [illegible] con la rassegna zootecnica - di caproni dalle abitudini notturne, che nascondono anime in pena. Nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano [illegible] ammirano magnifici lavori lignei come un confessionale, il pulpito, i dossali d'altare.

A due chilometri c'è Pettinengo, la cui parrocchiale dei Santi Stefano [illegible] Giacomo conserva nel portico affreschi attribuiti a Bernardino Galliari, mentre sul magnifico pulpito sono scolpite sce[illegible] della vita di Gesù. Nei pressi, [illegible] una collinetta appartata, sorge il grazioso Santuario di Banchette. Ma Pettinengo è celebre soprattutto per lo sterminato panorama che si gode sulla pianura biellese, vercellese e novarese: non a caso è [illegible] ribattezzato «il balcone del Biellese».

Dove mangiare. Prefisso 015. Pettinengo: Vera 8445611. Biella: San Paolo (8493236), Nuvolari (2522081), [illegible] Saraceno (405942), della Rocca (351027).

IL [illegible]



LA SITUAZIONE

L'alta pressione sulla Russia convoglia sulla nostra Penisola aria fredda d'origine artica che, contrastando con l'aria umida del Centromeridione, potrà provocare precipitazioni nevose sul versante adriatico. Sul Nord-Ovest e Piemonte alta pressione, cielo sereno e temperature in ulteriore ribasso.

[illegible] SU [illegible]-LIGURIA-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- [illegible]. Sereno [illegible] poco nuvoloso con possibili foschie in pianura con gelate [illegible]. Probabile [illegible] nuvolosità serale sui rilievi. Temperature in ribasso specie le [illegible]. Venti deboli da N-NW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno con possibili isolati annuvolamenti serali [illegible] rilievi. Temperature in ribasso. Venti deboli da NW in quota. Foschie in valle.
- VALLE [illegible], OSSOLA E SESIA. Condizioni di tempo generalmente se[illegible] salvo possibili annuvolamenti [illegible] serali sui rilievi. Temperature in ridu[illegible]. [illegible] in valle. Venti deboli [illegible] brezza.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con probabile debole [illegible] sui rilievi in serata. Temperature nella media. Venti deboli da NE. [illegible] calmi o poco mossi [illegible] [illegible] ondoso in aumento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo soleggiato con scarsa probabilità di annuvolamenti. Temperature nella [illegible] gradevoli durante la giornata. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

- TORINESE [illegible] VERCELLESE. Salvo [illegible] smog e le foschie [illegible] pianura il cielo sarà [illegible] con [illegible] possibilità di annuvolamenti. Temperature ancora in calo. Assenza di ventilazione.
- LANGHE E [illegible]. Le condizioni generali del tempo saranno come in pianura salvo le temperature meno rigide durante il giorno. Deboli venti di brezza con foschie notturne sui fondovalle delle colline.
- LAGHI E BIELLESE. Anche [illegible] zona [illegible] [illegible] riconoscerà [illegible] soleggiato con [illegible] annuvolamenti [illegible] pomeridiani sui rilievi. Foschie mattutine in pianura. Temperature in ribasso. Assenza di[illegible].

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Continua il contrasto termico tra l'anticiclone russo ed una depressione localizzata sulle regioni meridionali [illegible] Penisola. Alle condizioni [illegible] [illegible]o perturbato al Centro-Sud [illegible] possibili nevicate anche a bassa quota sul versante [illegible], [illegible] Nord-Ovest dell'Italia e cioè Pie[illegible]e, Liguria e Valle [illegible] il [illegible] dovrebbe continuare soleggiato [illegible] temperature molto rigide e foschie notturne in pianura.

(A cura di **Giorgio Minetti**)

Valle d'Aosta nel caos. Benin: «La mano destra non sa cosa fa la sinistra»

Ciri ad un passo dalla rinuncia

Dietrofront in serata: «A Valenza ci sarò»

AOSTA. «Un brutto pasticcio». E' il [illegible] di un tifoso del Valle d'Aosta davanti a quello che sta accadendo nella società calcistica, dopo che due dirigenti, mercoledì, volevano far dirigere l'allenamento [illegible] Claudio Fermanelli, vice dell'appena nominato Piero Ciri. Un [illegible]sticcio» tanto brutto [illegible] far dire a Ciri, chiamato nei giorni scorsi [illegible] rimpiazzare Vincenzo Chiarenza, che «se non ci sarà chiarezza non credo scioglierò la riserva sulla firma del contratto. Potrei anche [illegible] andare in trasferta a Valenza». Piero Ciri, che con il Valle d'Aosta ha già ottenuto tre promozioni, è amareggiato: «Se si [illegible] uomini bisogna avere coerenza e quindi se non [illegible] [illegible] le condizioni giuste per lavorare meglio rinunciare» dice il mister. Il malessere è evidente. Difficile accettare un incarico che ha spaccato in due i vertici societari. Difficile anche sedersi [illegible] [illegible]a panchina nella quale alcuni dei massimi dirigenti vedrebbero meglio Claudio Fermanelli, [illegible]tuale allenatore in seconda. L'ormai [illegible] giocatore, comunque, non vuole cavalcare [illegible] tigre. [illegible] cominciato la collaborazione con Chiarenza restando sempre nel ruolo, senza mai mettere becco nelle scelte tecniche. Voglio collaborare con Ciri, [illegible] [illegible] quale ho già avuto alcuni colloqui, e tenere lo stes[illegible] comportamento. Quello che assolutamente non voglio è finire [illegible] mezzo [illegible] beghe dirigenziali. Tutto questo clamore fa male alla squadra, che invece ha bisogno di tranquillità per risalire [illegible] china». Il ritornello della «tranquillità» è quello che ripetono anche Walter Barbero, [illegible] direttore generale del Valle d'Aosta e Cleto Benin, ormai designato come futuro presidente della società, pronto ad [illegible] la carica [illegible] è apparso evidente venerdì [illegible] durante [illegible] presentazione del [illegible] sponsor Robe di Kappa. «Non [illegible] ancora ufficialmente in carica - dice Benin - ma per me questa vicenda non doveva nemmeno [illegible] In una società non [illegible] possibile che la mano destra non sappia cosa fa [illegible] mano sinistra. Ne [illegible] dell'immagine della società [illegible].

Walter Barbero dice: «Non ho incarichi ufficiali ma [illegible] stato invitato dal futuro presidente a "stargli vicino"». Ma è stato chiamato in causa con toni critici dal dirigente Michel Perruquet, [illegible] dei quattro (con Franco Grillo, socio di maggioranza, Nando Chasseur [illegible] Giuseppe Vaccaro) che ha costituito legalmente la società. Barbero chiede tranquillità: «Stiamo lavorando ad un grande progetto destinato a far [illegible] il Valle d'Aosta, a far uscire la società dal localismo campanilistico. Pensiamo [illegible] chiarire tutto, anche il futuro organigram[illegible] societario, in [illegible] incontro stampa la prossima settimana». Ma in un caos che solo il presidente Grillo si ostina [illegible] definire «normale», un pizzico [illegible] normalità [illegible] riporta Ciri in serata: il mister, dopo lo sfogo del mattino, ha trovato la «chiarezza» che cercava: «Domenica sarò alla guida della squadra».

[illegible]




Da sinistra, Walter Barbero e Claudio Fermanelli, mister in 2ª del Valle d'Aosta

Un sodalizio nato da 3 club

AOSTA. Il Valle d'Aosta Calcio ha una storia che [illegible] intreccia fra più società. A partire dall'Us Châtillon, nata nel 1922, [illegible] poi il St-Vincent, che si affaccia sulla [illegible] calcistica nel 1956. Emerge, come Maros, nella stagione 1984/85 in Eccellenza, categoria che mantiene fino al[illegible] stagione 1987/88 con la stessa ragione sociale. Nel 1988/89 la società diventa St-Vincent/Sant'Orso e nella stagione successiva, 1989/90, retrocede dall'Eccellenza. L'anno dopo è quello della fusione con lo Châtillon, società che con tre promozioni successive era salita fino all'Eccellenza. Nella stagione 1991/1992 il St-Vincent/Châtillon [illegible] promosso in serie D. Nel 1995/96 diventa Châtillon/St-Vincent/Fenusma. La stagione 1997/98 [illegible] quella della consacrazione in «F.C. Valle d'Aosta», ragione sociale che ora [illegible] diventata «Valle d'Aosta srl». [a. c.]

Aosta, i tecnici hanno evidenziato i buoni risultati ottenuti nel 1998

Le società puntano sui giovani

Stasera l'assemblea regionale riunirà i sodalizi

AOSTA. Il mondo dell'atletica leggera valdostana [illegible] ritrova [illegible] alle 21 nella sala delle riunioni del Circolo culturale [illegible] sportivo Cogne [illegible] Aosta, per l'annuale assemblea delle società valdostane.

La serata sarà l'occasione, per il presidente Riccardo Caldara, per tracciare un bilancio dell'attività svolta in questa prima metà del quadriennio [illegible] per eleggere il delegato che rappresenterà la Valle all'Assemblea nazionale in programma a Ferrara il prossimo 7 dicembre.

Nell'ultimo fine settimana si è invece svolta l'assemblea regionale dei tecnici di atletica, nella quale è stata analizzata l'attuale situazione tecnica, in considerazione dei buoni progressi evidenziati in particolare nel settore giovanile. Per la prossima stagione sono stati scelti i tecnici di settore. Il fiduciario tecnico Nadia Gonippo Piatti e Paolo Challancin, si occuperanno del [illegible] salti; Lyana Calvesi, insieme con Andrea Vuillermoz, coordinerà il settore velocità ed ostacoli; Piero Cassius sarà il referente per il mezzofondo [illegible] la marcia, Cristina Ratto curerà il settore dei lanci, mentre Erminio Nicco si dedicherà alle corse in montagna.

Nella stessa riunione Lyana Calvesi è stata eletta rappresentante dei tecnici valdostani alle prossime assemblee regionali [illegible] nazionali. La Fidal ha intanto comunicato le classifiche delle manifestazioni regionali. Nel Trofeo regionale [illegible] combinata, articolato sulle prove di corsa campestre, corsa su strada, corsa in montagna e p[illegible] in pista, si sono imposti [illegible] juniores Guido Aiazzi (Cca-Cogne) e l'allieva Karin Bee (Atletica Femminile Valle d'Aosta). Per il campionato di corsa in montagna, sono campioni regionali per il [illegible] Bruno Brunod, Giuseppina Marconato, Gabriele Franchino, Alessio Gamba, Karin Bee, mentre per le categorie promozionali i campioni regionali sono Monica Ugonino, Claudio Rizzi, Noemi Chabod, Moreno Berga, Donato Savin, Leandro Marcoz, Mario Désandré, Spirito Peirano [illegible] Lino Tadei. [p. l.]

CALCIO A 5

Travolto il Biella

L'Aymavilles negli ottavi di Coppa Italia

AYMAVILLES. Obiettivo raggiunto, per l'Aymavilles, in Coppa Italia: i valdostani [illegible] entrati negli ottavi, battendo in [illegible] il Biella per 6-2 dopo il 7-1 ottenuto in trasferta.

Il motivo di interesse della seconda gara era però il ritorno in Valle, per la prima volta da avversario, di Massimo Raffaelli. L'accoglienza da parte dei vecchi amici è stata calorosa: all'inizio dell'incontro la dirigenza gli ha donato [illegible] targa ricordo. «E' stato molto emozionante - racconta -. Giocare [illegible] i vecchi compagni non è stato facile, loro sono molto bravi. In particolare ho visto in splendida forma Eric Chatrian. Noi siamo stati in partita per un tempo [illegible] mezzo, poi loro hanno preso [illegible] largo». Per il futuro della [illegible] squadra Raffaelli è comunque ottimista: «Biella [illegible] un'ottima piazza con una dirigenza all'altezza [illegible] un buon gruppo di ragazzi, credo che l'obiettivo dei play off sia alla nostra portata».

L'Aymavilles è passata in vantaggio nel primo tempo con un gol di Balbis. Nella ripresa raddoppio di Chatrian, rete dei piemontesi, poi [illegible] in gol Habibija e Rosset. Sul 4-1 il Biella accorciava [illegible] non aveva più forze per replicare. Così Giovetti e Chatrian chiudevano l'incontro.

«E' [illegible] un [illegible] molto utile perché abbiamo potuto accelerare [illegible] recupero di Giovetti e Habibija - spiega il direttore sportivo Osvaldo Chabod -. Inoltre è stata l'occasione per far giocare un po' tutti, [illegible]preso l'estremo Erba». [m. i.]

PROCURA [illegible]

PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI AOSTA

Ufficio Esecuzioni Penali

Con decreto penale 15/10/98 irrevo[illegible] 5/11/98 il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura circondariale di Aosta ha condannato SCARMIGNAN Loretta nata a Merlara il 19/3/49, residente in Montalto Dora Via XXV Aprile 27, domiciliata in Pont-Saint-Martin Via Nazionale per Donnas 38, alla pena di lire 300.000 [illegible] multa, pagamento spese processuali, non menzione e pubblicazione del decreto penale sul quotidiano "La Stampa", perchè, nell'esercizio dell'attività commerciale di vendita al minuto di generi alimentari e comunque in [illegible] spaccio aperto al pubblico, consegnava e vendeva ad un cliente quantitativi di prosciutto crudo nazionale, anziché di prosciutto di Parma come era stato richiesto chiaramente [illegible] (reato di [illegible] all'art. 515 c.p.) in Pont-Saint-Martin l'11/3/1998.

Estratto conforme all'originale

Aosta, 13 [illegible]

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA

dott. Claudio Gard

GIOCO DEL LOTTO

ASTI
VINTI 4.221.129.351
VINTI 190.877.034

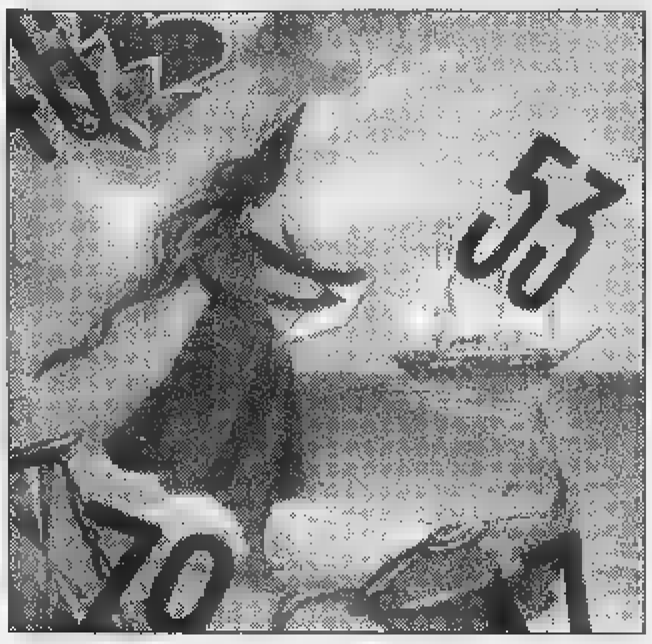
IN ITALIA
VINTI
51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Vince 12 milioni e non se ne accorge

Dalle sette del mattino alle dieci della sera, la signora Pasqualina Armerio è sempre pronta ad accogliere con un sorriso l'affezionata clientela della ricevitoria numero 81 di Corso Volta che è, lei ama precisare, "la più "felice" di Asti". E' aperta 16 anni e da dieci c'è il banco lotto. Con quella sua gioiosa serenità, che la rende benvoluta da tutti nel quartiere, la signora Pasqualina ha fatto vincere già molte persone e non può fare a meno di confessare: "Con il lotto ci divertiamo veramente". Ultimamente stati vincenti il 22 e il 55 a Venezia, che era un ritardo tutte le ruote e che qui hanno seguito grazie anche al programma "Il Lotto otto". "Anche se non abbiamo fatto delle vincite eccezionali perché qui da me sono soliti non andare oltre alla classica giocata da duemila ma certamente quando si vince c'è di che arrotondare la pensione". Ed infatti i clienti più affezionati Angelina sono soprattutto degli anziani che il lotto lo hanno nel sangue. "Siamo in una periferica - spiega la signora Pasqualina - dove abitano prevalenza anziani. E spesso dobbiamo anche aiutarli a compilare le schedine. D'altra parte, arrivata a 50 anni, la mia filosofia di vita è diventata estremamente semplice: amo la gente e il contatto umano. E quando mi riesce di fare vincere anche 500 mila lire per me è una vera gioia". Così qui Angelina è stata una festa quando di recente è arrivata quaterna di 12 milioni: "Un signore aveva giocato i della moglie scomparsa, aveva vinto e non se ne era nemmeno accorto!".



Estrazioni 18 novembre						Estrazioni di domani				
Bari	18	86	68	70	59					
Cagliari	70	4	78	79	58					
Firenze	43	22	80	77	59					
Genova	72	51	13	15	31					
Milano	83	26	38	8	56					
Napoli	47	69	71	49	65					
Palermo	12	16	82	53	62					
Roma	50	87	62	6	10					
Torino	66	27	23	24	84					
Venezia	53	69	29	58	5					

I 5 numeri più in		
39	ruota di Genova	(109 estr.)
44	ruota di Roma	(98 estr.)
13	ruota di Torino	(96 estr.)
21	ruota di Venezia	(94 estr.)
31	ruota di Cagliari	(80 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai usc.
31-3	Cagliari	1673
63-83	Firenze	1669
39-1	Genova	2150
25-56	Milano	2019
21-2	Napoli	2018
25-11	Palermo	1562
44-63	Roma	2869
13-84	Torino	
21-6	Venezia	1750

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

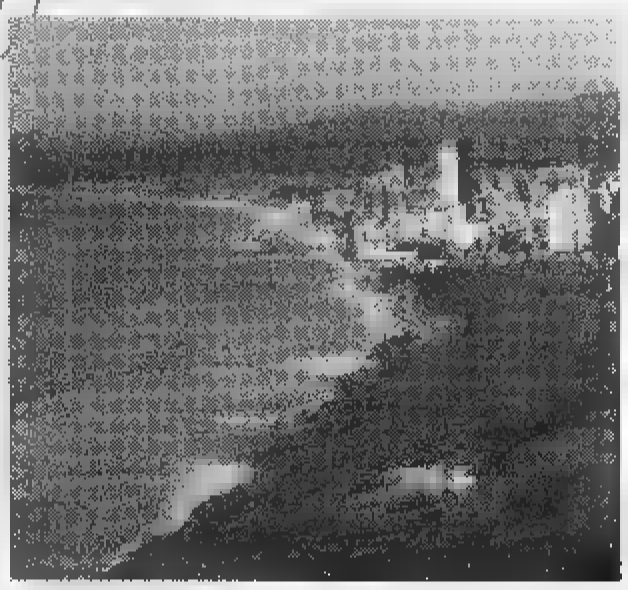
Televideo pag. 661 / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Follonica, l'ex fonderia diventa città della cultura

Raro esempio di città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva di Follonica diventerà una "cittadella della cultura". A rendere possibile trasformazione contribuiranno i fondi del lotto, con investimento triennale di 700 milioni di lire. "Il progetto nato in collaborazione Soprintendenza monumenti Siena - spiega la dottoressa Aranguren, ispettrice della Soprintendenza Archeologica della Toscana - servirà a realizzare un magazzino archeologico ed un polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, sono inoltre previsti laboratori di restauro ed una esposizione di reperti in argilla e terracotta. Il comprensorio Ilva racchiude una di edifici aggiunti alla prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori di Piombino. La fabbrica raggiunse la sua massima attività fra e il ; poi, con il nuovo secolo e l'introduzione dei metodi produzione dell'acciaio a coke, cominciò il declino.



Perché il lotto si chiama così?
Qual è l'origine del termine lotto? Secondo la tesi più diffusa deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hleut" la quale si indicava l'oggetto, di solito una pietra, che veniva lanciato in aria per dirimere con la sorte controversie patrimoniali i diversi componenti una famiglia. Ma attendibile è anche la teoria che vuole il termine lotto derivato dal francese "lot" nel significato premio o sorte.

ESTRATTO	**AMBO**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su ruota lire
TERNO	**QUATERNA**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire una ruota vinci milioni

Gli importi della vincite ... allo Stato e ... come da regolamento



RAGAZZA CHE AMOREGGIA ...

Informazione pubblicitaria

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo



Il luogo [illegible] ritrovamento del cadavere. Il primo [illegible] vederlo e a [illegible] l'allarme è stato l'autista del furgone che raccoglie il latte dalle stalle della zona

Non era soltanto un fagotto, quella macchia scura [illegible] ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo una strada poderale alle porte di Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: era [illegible] cadavere [illegible] una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi [illegible] spranga o di martello. L'autista, una volta notati i due stivali che si stagliavano fuori dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari [illegible] compagnia di Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era [illegible] cadavere [illegible] giovane donna di colore, vestita soltanto di un reggiseno, di un ridottissimo tanga [illegible] di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto [illegible] giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né un portafoglio, né [illegible] documento. [illegible] di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che si conclude[illegible] con la scoperta di una contu[illegible] al capo, che dovrebbe es[illegible] quella mortale. Un altro segno da interpretare è quello intorno al collo, ma lo strangolamento è in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La zona [illegible] ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: le ragazze [illegible] colore che si vendono qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le russe qui non sono mai arrivate: sono [illegible] sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più verso Torino. Ogni notte centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche se quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, sono eccentrici - spiegava ieri un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata [illegible] «colleghe» per tentare [illegible] arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio [illegible] ministero dell'Interno, [illegible] sarà solo un punto di partenza, probabilmente anche fumoso perché già si [illegible] che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro [illegible] tante. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» [illegible] killer del Bergamasco (che [illegible] proprio una spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i casi di ragazze nigeriane rimaste vittime di un maniaco, e sono in molti a pensare che si tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. E' stato anche rispolverato il [illegible] di un'altra prostituta nera di Leinì, Joy Idouzze, aggredita a coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina è stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio [illegible] Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare [illegible] altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, si cercano contatti, assonanze, punti in comune.

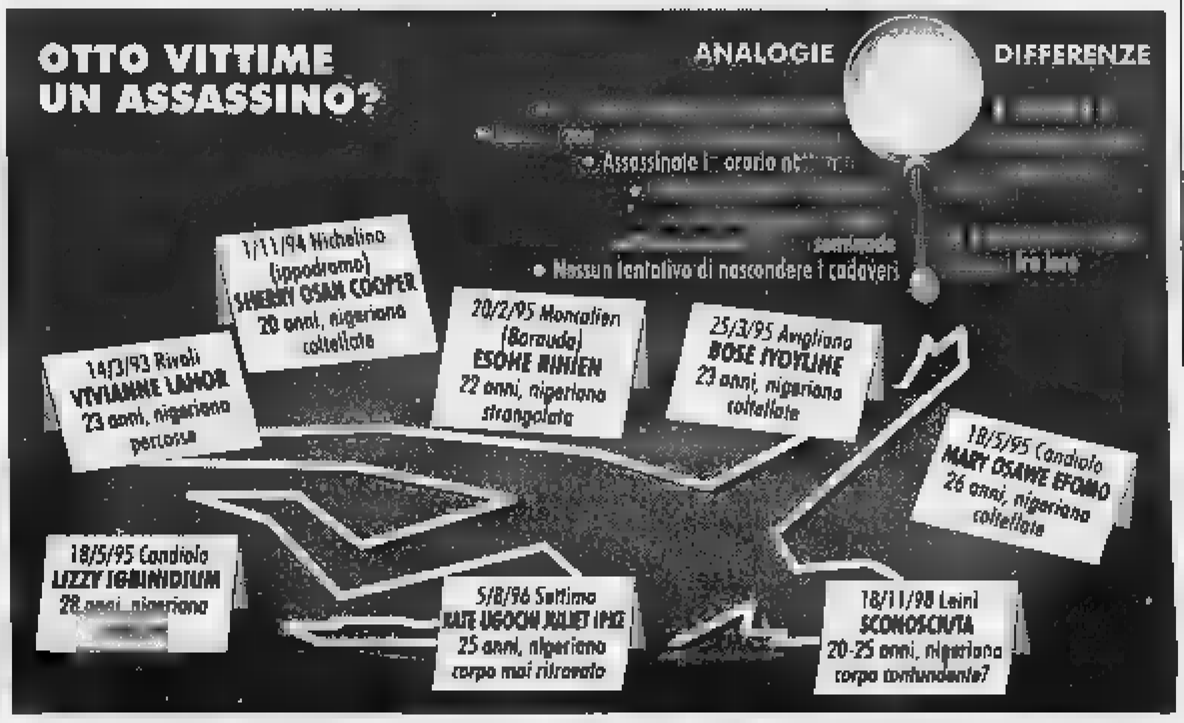
Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, la paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di [illegible].

Angelo Conti
Gianni Giacomino

PRECEDENTI

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni [illegible] nove omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, un camionista che si era autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise [illegible] colpo di pistola, una l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, [illegible] non ci riesco». Non [illegible] contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità [illegible] mente e fu condannato a trent'anni.



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma [illegible] dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una passione coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, [illegible] dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte [illegible] Leinì «significativo - spiega - perché riprende una serie di delitti che pareva essersi interrotta un paio d'anni fa».

E' normale [illegible] così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte ad un serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, [illegible] frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate a qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo di [illegible] mediche o psicologiche, [illegible] trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane [illegible] [illegible] state uccise [illegible] tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, ma [illegible] manca lo strangolamento, ed ora probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova [illegible] portata di mano, ma che potrebbe anche decidere scientemente [illegible] cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, o perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia [illegible] Torino e negli ultimi cinque anni, si sono registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale è possibile colpire una donna di colore. Di solito lavorano in periferia, in zone poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza [illegible] un serial killer?

«Un tempo [illegible] pensava che tendessero [illegible] scartare questa ipotesi, ora riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari il desiderio inconscio di non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende a spaventarsi di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

(a. con.)

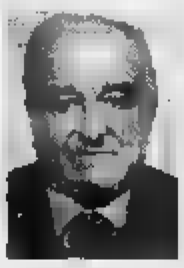
Tragedia nella notte in [illegible] alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire [illegible] intervento al cuore



Ines Ghivarello [illegible] anni



[illegible] [illegible] anni



La cascina ristrutturata dove vivevano l'uomo e la sorella. La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

PINO TORINESE. Un omicidio, un suicidio. Movente la paura. Paura di subire un intervento cardiaco a cuore aperto, magari [illegible] non farcela, e [illegible] lasciare così sola l'amata sorella, la compagna di una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, un agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di [illegible] anni più vecchia. L'ha presa a martellate, prima in camera da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio [illegible] è gettato in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

I carabinieri della stazione [illegible] Pino Torinese, diretti dal maresciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, senza lasciare spazio [illegible] ombre. Mercoledì sera, come [illegible]pre, Ines e Simone cenano insieme, nella loro casa in via Tepica 69. Poi lei va al rosario. Qualche ora più tardi, sono le cinque del mattino, i cugini che abitano nella casa a fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che sta accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetuta[illegible] con un martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare una fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera da l[illegible] [illegible] si lascia cadere [illegible] nel vuoto. Precipita da una decina di metri e muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio [illegible] un'altra sorella, a entrare in casa per primo e trovare la zia morente. Poi accorre un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto è vano: la donna morirà poco dopo il ricovero in ospedale.

Ines, 70 anni ben portati, e Simone, erano conosciuti [illegible] persone gentili e cordiali a Valle Ceppi, dove [illegible] nati e [illegible]pre vissuti. La gente in paese ne parla con discrezione, commos[illegible] non sembra [illegible] vero quanto [illegible] successo. «Non ce lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui era gentile e voleva molto bene a sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché era malato [illegible] cuore. Non gravemente, ma era in cura [illegible] d[illegible] sottoporre a visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto [illegible] nella vigna, cui si dedicava con passio[illegible].

Qualche volta appariva [illegible]lanconico. E forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi di [illegible] profonda depressione. Pochi giorni fa era deceduto un suo caro amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia era cresciuta ancora, trasformandosi in angoscia [illegible] poi in un irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino [illegible] farsi beffa di lui.

[illegible] Perotti

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Scalfaro: clemenza [illegible] papà [illegible] uccise [illegible] figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che si drogava [illegible] adesso, nel [illegible] [illegible] Saluzzo, sta scontando una condanna a sei anni. Giovanni Azzalin, ex guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia [illegible] Novara, potrebbe però tornare a casa prima di Natale. Per lui [illegible] [illegible] mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna è diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma un provvedimento di clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena co[illegible] l'affidamento ai servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale di sorveglianza di Torino che dovrà decidere [illegible] si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

Prestasoldi [illegible] Casinò processato per usura

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, [illegible] processato il 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi mesi dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era necessario dimostrare lo «stato [illegible] necessità» di chi otteneva il denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine sui servizi all'ospedale [illegible]

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa e altre decine di domande saranno rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa [illegible] del manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 18) che pare non piaccia alla maggioranza dei vercellesi.

L'aula magna [illegible] due licei sarà intitolata [illegible] Casalegno



CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate rosse nell'autunno 1977, all'epoca [illegible] cui era vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una [illegible] fissata per domani mattina alle 11, per ricordare il periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre [illegible] Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia e Libertà»), mentre il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta la biglietteria dopo i [illegible] al [illegible]

BIELLA. A [illegible] settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un [illegible] non ha provocato vittime, ieri è stata riaperta la biglietteria. Intanto sono già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici [illegible] i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

Confermato lo sfratto [illegible] caserma dei CC

SANTO STEFANO BELBO. Il vicepretore onorario [illegible] Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della caserma dei carabinieri, fissandone l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento è stato chiesto dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: non paga il canone dal '96. [illegible] forse i carabinieri [illegible] dovranno traslocare: il ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il canone arretrato.

I [illegible] ds annunciano «La Asti-Cuneo si farà»



VERDUNO. I vertici ds riuniti ieri a Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per il «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti [illegible] stata convocata per il [illegible] dicembre (sede della Provincia, ore 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un nuovo sistema viario del Sud Piemonte», [illegible] intervenuti il capogruppo ds [illegible] Regione Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia di Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato un «pacchetto» di proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore [illegible] Trasporti della Regione. Intanto, presidente [illegible] assessore regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

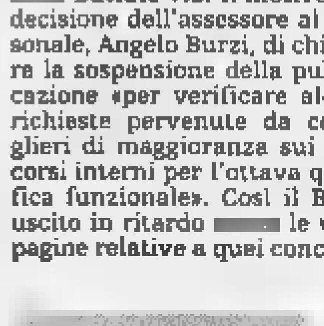
Regione, al macero [illegible] copie del bollettino

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri sono [illegible] buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, di chiedere la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur è uscito in ritardo [illegible] le venti pagine relative a quei concorsi.

Festival [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] prevendita

SANREMO. Scatta la prevendita dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria di Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 serate della rassegna, in programma dal [illegible] al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime [illegible] file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni è 06/3610440; fax 06/36822022.

Savona, assegnata prova del Mondiale «Off-shore»



SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore si svolgerà a Savona. Nel mar Ligure approda finalmente la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority [illegible] Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze e Spotorno, cioè le località turistiche che verranno coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto la tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà [illegible] ad una provincia che sull'immagine delle coste [illegible] delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul e Taranto in passato avevano intrapreso analoghe iniziative.

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Venerdì 20 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Intenso confronto con industriali e sindacalisti sul futuro economico della provincia

Il made in Asti tra potatori e ingegneri

Non sono fra i quindicimila disoccupati





Il salone dell'hotel Rainero [illegible] gremito per [illegible] al dibattito sul futuro del «Made in Asti» tra imprenditori sindacalisti e delegati di fabbrica organizzato dalla Cgil

ASTI. Un faccia a faccia lontano dal consueto tavolo delle trattive. Ieri, all'Hotel Rainero, sindacati e lavoratori hanno discusso [illegible] gli industriali. Un'opportunità offerta [illegible] Cgil nella tavola rotonda sul futuro [illegible] «Made in Asti» [illegible] di un territorio che ha più di quindicimila disoccupati. Un dibattito moderato dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle. Erano rappresentati ai massimi livelli i comparti dell'indotto auto, degli elettrodo[illegible] e quello agroindustriale. E [illegible] mancavano i rappresentanti dell'artigianato. Tra il pubblico, sindacalisti [illegible] lavoratori ed esponenti delle istituzioni, che hanno preso la parola a volte accusando, spesso proponendo.

E sul banco degli imputati è finita anche la scuola, che è considerata incapace di sfornare le figure professionali [illegible]. [illegible] tecnici dobbiamo andare [illegible] cercarceli a Milano - [illegible] l'amara constatazione degli industriali -. Possibile che in [illegible] di ottantamila abitanti [illegible] ci [illegible] ingegneri?».

Ma servono anche potatori, ha detto Bava: «La Regione non ha voluto finanziare [illegible] corso: si è dovuti ricorrere alle Fondazione Cassa», ha spiegato dal pubblico l'assessore provinciale Mauro Arato.

E l'assessore comunale Pontacolone ha ricordato come [illegible] città debba migliorare [illegible] suo «appeal» in termini di infrastrutture per attirare investimenti. [illegible] è discusso molto anche dei prezzi dei terreni su cui insediare aziende. «Centomila al metro quadro è più del Milanese, [illegible] siamo a New York».

Un dibattito franco, in un momento difficile dei rapporti sindacati-imprese, raffreddati dopo l'aggressione di [illegible] delegata [illegible] fabbri[illegible] alla «Cma» di Castell'Alfero. «E' un episodio di inciviltà che mi fa vergognare - ha affermato Walter Valentino, presidente dell'Unione industriale - ma per queste cose c'è la magistratura».

E l'11 dicembre toccherà al settore pubblico passare sotto la lente di ingrandimento, [illegible] l'obiettivo di dare un futuro al «Made in Asti».

Roberto Gonella

[illegible]

Alla ex Waya

Maxi commessa con la Mercedes

ASTI. Vecchia Waya, addio. Il cambio di nome, avvenuto nei mesi scorsi, [illegible] stato l'atto conclusivo di un processo di trasformazione. Maurice Haft, amministratore delegato Arvin, ha spiegato i perchè invitando a mettere da parte la nostalgia. Lo ha fatto raccontando anche i retroscena del matrimonio con la fabbrica dei «bulon» che dura [illegible] '95. [illegible] sua storia questa azienda ha cambiato quattro proprietari e [illegible] 50 anni è passata da 3500 a [illegible] [illegible]pendenti: questo non è buona immagine - ha sostenuto - Col nuovo nome noi rischiamo in prima per[illegible]: se si produce male un ammortizzatore oggi è la Arvin a perderci non più la Way Assau[illegible]

Un matrimonio d'interesse quello della multinazionale statunitense (fatturato [illegible] miliardi [illegible] dollari) [illegible] lo stabilimento [illegible] via Antica Cittadella. «Volevamo [illegible] in [illegible] certa fetta [illegible] mercato: all'epoca il 90% delle com[illegible] era legato alla Fiat - ha spiegato - oggi non più. Ma per diventare competitivi abbiamo dovuto abbassare i costi e iniziare un piano di ristrutturazione». [illegible] stati fatti anche investimenti. «In [illegible] mesi abbiamo speso [illegible] miliardi in tecnologie ma anche formazione del personale: mediamente [illegible] ore all'anno per ciascun dipendente». E il [illegible] si [illegible] agli Usa [illegible] da gennaio - lo ha annunciato ieri - anche alla Germania, con la Mercedes Benz: «Nei camion copriremo il [illegible] delle commesse del marchio tedesco». E quale domani avrà l'ex Waya: «Oggi [illegible] Asti noi facciamo utili e questo garantisce gli azionisti americani che continueranno [illegible] investire: se si va avanti così lo stabilimento avrà un bel futuro». Un futuro, rassicura Haft ancora astigiano: «Siamo in affitto ma [illegible] ci trasferiremo Il nuovo stabilimento [illegible] cercheremo qui». Questo, secondo Haft, significa anche che: «Devono cambiare i metodi di lavoro [illegible] anche le relazioni tra imprenditori e lavoratori». Ci saranno nuove opportunità. Sì [illegible] anche nuove. «Cerchiamo lavanderie industriali per i camici [illegible] le tute dei nostri addetti, finora non le abbiamo trovate» ha detto con sorpresa tutta americana.

[illegible]

[illegible]: [illegible]



[illegible] «Nell'Astigiano gli investimenti [illegible] arrivati grazie [illegible] competenze [illegible] specificità: oggi spesso non è più così». L'ingegner Valentino, presidente dell'Unione industriale, [illegible] capo della Ceset [illegible] Castell'Alfero, ha puntato l'indice sulla mancanza in provincia di «cervelli» e infrastrutture. «Acquistare [illegible] terreno ha costi proibitivi [illegible] rete viaria - ha [illegible] - e poi, le industrie han[illegible] bisogno di figure professionali di alto livel[illegible] che qui non ci sono. Colpa anche della scuola [illegible] per trovare un ingegnere bisogna andare ad Alessandria [illegible] Genova».



[illegible] Alla sua prima uscita pubblica nell'Astigiano l'amministratore delegato Arvin, non ha lesinato critiche al sindacato. «In un'azienda ciascuno deve [illegible] responsabile del proprio lavoro. Noi investiamo in formazione, mi chiedo però che cosa ha fatto [illegible] sindacato *per formare i suoi delegati?*». Secondo Haft, manca in confronto con realtà produttive analoghe. «Abbiamo offerto ai delegati [illegible] andare a vedere a nostre spese [illegible] si lavora in un'azienda in Spagna che [illegible] la nostra produce ammortizzatori. Aspetto ancora la risposta».

[illegible] «Bisogna costruire lavoro, [illegible] solo cercarlo». Il direttore dell'Associazione artigiani scommette [illegible] giovani. «Nel nostro [illegible] sono nuove leva che hanno scelto di rischiare [illegible] proprio - ha spiegato - gente che ha capito soprattutto come le professioni [illegible] reggere hanno bisogno [illegible] grossi livelli di conoscenza». E ancora: «Ci sono installatori di impianti che hanno chiesto [illegible] farsi certificare l'attività - ha aggiunto - certo, quel che serve è un aiuto dalle istituzioni. Bisogna offrire terreni per potervi [illegible] attività produttive senza [illegible] alla speculazione fondiaria [illegible] prezzi».



[illegible] BAVA. L'imprenditore vinicolo cocconatese, e componente della giunta giovani dell'Unione industriale, è ottimista ma solo se verranno rispettate certe condizioni. «Lo spazio c'è. Chi ritorna alla campagna deve [illegible] capacità nuove. Il mercato ci chiede di essere avanti rispetto ai nostri concorrenti anche quelli nuovi: Cile, Sud Africa». A suo avviso «nel nuovo millennio ci sarà spazio per [illegible] nuove, [illegible] ci vorrà passione». E flessibilità: «Non troviamo un potatore stagionale in questo settore gli addetti dovranno avere più conoscenze e voglia di emergere»





[illegible] L'artigianato stretto nella mor[illegible] dell'industria? Secondo il presidente provinciale Cna «Se [illegible] la grande produzione cala l'artigianato, [illegible] viceversa. E in Piemonte c'è anche il paradosso di un incremento del numero di imprese [illegible] fonte di un calo di occupati». Il presidente Cna [illegible] spazi soprattutto per l'artigianato di qualità. «Ma anche lì ci sono problemi di costi: nel centro storico si vendono locali a 7-8 milioni al mq: per un mobiliere una spazio esposizione di 100 metri comporta cifre da capogiro, innarrivabili».



PIETRO MARCENARO. Concertazione e azione pubblica. E' la ricetta proposta dal segretario regionale Cgil. «Asti è [illegible] pezzo esemplare di Piemonte con [illegible] risorse, ma in giro non vedo [illegible] produzioni e lo sviluppo non può arrivare da fuori». Secondo il sindacalista è [illegible] che ci sia responsabilità dalle diverse forze rispetto al territorio. «E c'è bisogno di sicurezza del lavoro». Marcenaro ha sottolineato infine l'esistenza di un rapporto «tra imprese buone e lavoro buono: il 60% degli assunti in Piemonte ha un contratto atipico. Deve crescere la [illegible] sul lavoro [illegible] del lavoro».

[illegible]

Aggredita

Oggi sciopero di solidarietà

ASTI. I circa 7 mila addetti metalmeccanici dell'Astigiano [illegible] fermeranno oggi, per un'ora, in solidarietà con Isabella Lapenta, la delegata Fiom-Cgil malmenata dal datore di lavoro Sergio Morra, titolare della C.M.A. di Castell'Alfero.
Per tutto il giorno l'azienda (12 addetti) sarà presidiata dai delegati degli altri stabilimenti del settore.

Ieri mattina, Isabella Lapenta, ricoverata all'ospedale con una prognosi di 40 giorni, [illegible] stata operata per ridurre la frattura al setto nasale. Molte le testimonianze di solidarietà che l'operaia (ha anche lo sterno rotto) sta ricevendo. Una telefonata [illegible] arrivata da Roma: il sottosegretario astigiano al Lavoro, Claudio Caron, le ha fatto gli auguri. Anche Rifondazione ha condannato l'aggressione di cui è stata vittima la giovane (ha querelato Morra tramite lo studio Mirate). Dell'episodio si parlerà in Consiglio provinciale: Alessandro Valenzano (Comunisti italiani) ha presentato un'interpellanza.

[l. p.]

Temperature

L'Astigiano è finito sottozero

L'inverno pare arrivato [illegible] anticipo: al posto del consueto autunno piovoso, siamo già entrati in pieno freddo secco, con il clima tipico dei mesi di gennaio e febbraio.

Non sarà una situazione drammatica come quella che sta colpendo l'Europa dell'Est, ma il gelo [illegible] fa sentire anche nell'Astigiano: mentre di giorno le temperature salgono fino [illegible] 10-11 gradi, di notte nelle campagne si va ampiamente sotto [illegible]. Come rilevano le «capannine» in vari zone della provincia, con cui i tecnici agrari registrano i dati meteorologici.

Nelle notti più fredde, in particolare quelle di lunedì e martedì scorso, [illegible] Valle Belbo si è arrivati a meno [illegible]. Simile la situazione in Val Bormida, con punte di meno dieci nella Langa Astigiana, rese sopportabili soltanto dalla mancanza totale di umidità. Anche nel Nord della provincia, il freddo si è fatto sentire: [illegible] Castelnuovo Don Bosco, i tecnici della Coldiretti hanno registrato un brusco abbassamento da zero gradi a meno cinque.

«Non ci sono però problemi per le colture - commenano gli addetti - perchè ormai sono in fase di fermo vegetativo». Qualche timore [illegible] più per gli orti in pieno campo, dove peraltro, alle prime avvisaglie di freddo una decina di giorni fa, gli agricoltori hanno coperto le piantine. Nessun rischio per le colture [illegible].

Situazione simile anche nel Montigliese e nella zona ovest come spiegano negli uffici della Cia e dell'Unione agricoltori «C'è stata una grande modifica di temperatura dall'inizio della settimana. Si è passati da momenti in cui il termometro di giorno segnava anche più di venti gradi a dei decisi meno cinque-sei nelle ore che precedono l'alba». Stesso calo di temperatura nei dintorni [illegible] Asti.

Se le coltivazioni a pieno campo ormai sono in riposo, meglio mettere al riparo le piante ornamentali: «Gerani, oleandri, limoni - spiegano ai vivai Pesce di Nizza - sono assolutamente [illegible] ritirare. I cespugli di erika o lavanda inve[illegible] resistono bene al gelo». Nessun problema anche per le viole del pensiero fiorite soltanto una decina di giorni fa, complice il clima mite. «Si possono lasciare fuori, in primavera rinasceranno più belle di prima».

Enrica Cerrato

Multe fino a 300 mila a chi sporca. Tutti i permessi auto verranno rivisti

«Nell'isola saremo più severi»

Florio favorevole ai dissuasori mobili

ASTI. Traffico e decoro dell'isola pedonale: due «emergenze» che alimentano il malcontento di cittadini e commercianti. «Volteremo pagina» annuncia il sindaco Luigi Florio, intervenendo nel dibattito seguito ad una riunione svoltasi nei giorni scorsi e che ha visto di fronte gli assessori Marengo e Pontacolone, abitanti, circoscrizione, comitati e negozianti. C'è stata anche una presa di posizione dell'Unione commercianti che chiede «una [illegible] isola pedonale», sgombra da auto (ad eccezione dei mezzi del [illegible] e delle Forze dell'ordine), presidiata da vigili, ben tenuta.

«Come astigiano e ancora di più [illegible] pubblico amministratore - sottolinea il sindaco - provo anch'io profonda insoddisfazione nel constatare l'attuale stato del centro che dovrebbe risultare chiuso al traffico. Non solo - aggiunge - c'è traffico in abbondanza, ma si verifica pure un'altra forma di ineducazione che consiste nello sporcare il suolo pubblico [illegible] cartacce, cicche e rifiuti vari». Anche durante l'ultimo Consiglio comunale il primo cittadino era intervenuto sul problema del centro poco pulito, rispondendo ad un'interrogazione; l'Asp, interpellata da Florio, aveva addotto come causa la rottura delle macchine aspiratrici. «Ora - è la risposta data dall'eurodeputato in Consiglio - il guasto è stato riparato e la situazione potrà migliorare».

L'Amministrazione assicura la massima severità nel punire chi non si [illegible] porta rifiuti: «Ho chiesto alla polizia municipale - incalza Florio - di dedicare particolare attenzione a chi getta i rifiuti a terra e di applicare a costoro le sanzioni da 50 mila a 300.000 mila lire stabilite dalla legge. Voglio essere aggiornato ogni 15 giorni sul numero di contravvenzioni elevate al riguardo. Saremo severi. Non è ammissibile che si [illegible] si presti attenzione al decoro della città, tanto più se si considera che una maggiore sporcizia comporta maggiori costi a carico di tutti».

Sul traffico nelle zone a traffico limitato (le «ztl»), il sindaco precisa: «Ho informato il comandante dei vigili affinchè mi fornisca i dati relativi ai permessi rilasciati negli ultimi [illegible] anni; per il 1999 intendiamo riesaminarli tutti. Siamo anche intenzionati a realizzare la "protezione" dell'isola con dissuasori mobili funzionanti [illegible] una speciale card che sostituirà l'attuale permesso. So che questa soluzione - aggiunge - non è gradita ad alcuni di coloro che oggi, giustamente, protestano per l'eccessivo traffico, ma ci pare quella più efficare per dare maggiore vivibilità al centro. Invito infine i cittadini che dovessero riscontrare irregolarità nei permessi di segnalarmelo all'ufficio Urp del municipio: mi interesserò personalmente».

Franco Cavagnino

Rauccio torna in Comune

L'ex comandante dei vigili urbani sarà destinato ai Servizi sociali



Stelvio Rauccio 53 anni, viterbese, comandante per 20 anni dei vigili di Asti

ASTI. Stelvio Rauccio, 53 anni, comandante dei vigili urbani di Asti dal 1973 al '93, tornerà a lavorare in Comune.

Venne sospeso dal servizio e mai più reintegrato l'11 ottobre 1993; il giorno precedente [illegible] finito agli arresti domiciliari per una vicenda di TangentAsti legata al filone delle licenze commerciali.

[illegible] febbraio del 1997, la Cassazione confermò la sentenza d'appello: un anno di reclusione e uno di interdizione dai pubblici uffici, con la sospensione condizionale della pena. Dei tre capi di imputazione iniziali, associazione per delinquere, omissione d'atti d'ufficio e abuso in atti ufficio a fini patrimoniali, rimase solo l'ultimo. La sospensione della pena consentiva a Rauccio di rientrare al lavoro nella pubblica amministrazione, ma per il comandante dei vigili le porte del municipio [illegible] per aprirsi solo ora, dopo oltre un [illegible] dal pronunciamento della suprema corte.

Rauccio però, [illegible] prenderà nuovamente possesso della scrivania nella [illegible] di piazza Leonardo da Vinci, sede del Corpo della polizia municipale comandato attualmente da Mario Calvi; verrà destinato ai Servizi sociali, come ha confermato ieri l'assessore competente Angela Quaglia (Forza Italia); non avrà più l'incarico di dirigente che aveva ai tempi della sospensione dal servizio, cinque anni [illegible] sono. La riassunzione prevede il suo impiego a tempo determinato come 8ª qualifica funzionale ed è frutto, pare, di [illegible] transazione [illegible] l'ex comandante, in relazione ad un ricorso al Tar presentato da quest'ultimo. [f. c.]

In via Carducci, destinato soprattutto agli irregolari

Avviato l'ambulatorio per gli extracomunitari



Extracomunitari in coda, nei giorni [illegible], davanti alla questura di Asti

ASTI. E' cronaca di questi giorni: lunghe file di extracomunitari davanti alle questure attirati dalla speranza della sanatoria. Quello degli immigrati irregolari è una questione non solo «burocratica»: la loro presenza è un dato di fatto (le domande di regolarizzazione giunte finora in questura ad Asti sono circa mille, [illegible] si pensa che ve ne siano almeno altrettanti rimasti nella clandestinità) che pone una serie di problemi.

Da quasi due mesi l'Asl 19 ha attivato, su disposizione della Regione Piemonte, l'Isi, un centro per l'«Informazione e la salute degli immigrati»: in pratica un ambulatorio dove lo straniero (extracomunitario in attesa di permesso di soggiorno o clandestino, ma anche comunitario momentaneamente sprovvisto di libretto sanitario) trova assistenza di base.

Dopo tante polemiche, la sede è stata trovata in via Carducci 83, in locali messi a disposizione [illegible] Vincenzo»: nello stesso cortile si affaccia il Centro d'accoglienza del Comune per extracomunitari (12 posti, riservato solo a uomini).

Senza troppa «pubblicità», ma grazie ad un tam-tam diffuso soprattutto dalle associazioni di volontariato, la notizia dell'apertura dell'ambulatorio si è presto sparsa a chi vive ai limiti [illegible] regolarità.

«L'affluenza negli ultimi tempi è aumentata - spiega Alessandro De Risi, medico responsabile del centro - arrivano soprattutto donne con bambini piccoli, che lamentano malanni di stagione». In maggioranza sono albanesi, seguiti da senegalesi e nordafricani. In ambulatorio trovano la prima assistenza e le informazioni di cui hanno bisogno; solo se [illegible] viene disposto il trasferimento al pronto [illegible] o si prevede la visita specialistica.

«La filosofia che sta alla base di questo servizio è: 'meglio un extracomunitario irregolare sano, piuttosto che uno [illegible] che può diffondere malattie' - dice De Risi - Va detto che ad Asti [illegible] ci risultano casi gravi: il nostro è anche un osservatorio epidemiologico sul fenomeno dell'immigrazione».

Con De Risi, operano l'infermiera Gianna Bellone e un amministrativo, Fabrizio Dondi. L'ambulatorio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12 e risponde al [illegible] telefonico 0141-351.037. In futuro un centro analogo potrebbe essere aperto anche in provincia.

Sempre per quanto riguarda le iniziative a favore degli immigrati, oggi dalle 16 alle 17 resta aperto il punto di incontro «Shalom» riservato alle donne. Ad accoglierle troveranno anche Halima Hali, somala. Il servizio è attivato presso il Centro italiano femminile, via Giobert 56. Info. 0141/531.288 (da lunedì a venerdì 15,30-18,30).

Fulvio Lavina

AGENDA

SAN DAMIANO. Alle 18 in municipio si terrà una conferenza sulla zonizzazione del territorio viticolo sandamianese. Il tema [illegible] illustrato da Mario Fregoni, docente di viticoltura all'Università di Piacenza.

[illegible] REGOLATORE. Alle 15,30 al centro San Secondo, [illegible] promosso dagli Ordini professionali (ingegneri, architetti, geometri) sulle ripercussioni della bocciatura del Prg di Asti. Interverranno: Marco Gonella (ingegneri), Salva Garipoli (Camera commercio), Walter Valentino (Unione industriale), Angioletta Ghidella (sindacati) gli assessori Giovanni Rostagno e Ferrante Marengo, Gianni Cavallero (architetti).

CULTURA E ARTE. Alle 21 il Laboratorio di scienza, cultura e arte del Castello di Montiglio organizza al palazzo della Provincia, ad Asti, una conferenza su «La comunicazione, verbale e non verbale, nelle relazioni a due e in famiglia». Ing. libero.

RIFONDAZIONE. Alle 21 nell'ex sala consigliare del municipio assemblea degli iscritti di Rifondazione comunista.

VILLAFRANCA. Stasera alle 21 nelle scuole incontro promosso da Asl 19 e la Lega tumori sulla prevenzione dei tumori femminili. Sarà anche consegnata all'Asl la somma raccolta dalla Lega tumori per l'acquisto di apparecchiature per il reparto di Anatomia patologica.

In Rianimazione

E' morto il pensionato investito

ASTI. Si è spento ieri mattina Cesarino Ritelli, 87 anni, investito martedì in via Monterainero, mentre stava tornando alla [illegible] abitazione di [illegible] Volta 29. Per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale astigiana, il pensionato era stato urtato, all'altezza di via Zara, dalla Panda di Luciana Alcaro, 43 anni, Asti, via IX Reggimento Bersaglieri 1.

Nella caduta, il pensionato aveva riportato gravi lesioni al capo, alla milza e alla colonna vertebrale. Le [illegible] condizioni erano apparse subito preoccupanti e Ritelli era stato ricoverato nel reparto Rianimazione dell'ospedale. La situazione si è però aggravata e nelle prime ore di ieri Ritelli è spirato.

L'uomo, originario di Scandale (Catanzaro), lascia la moglie Teresa Catalano, 70 anni, e la figlia Laura, 47.

Questa [illegible] alle 20,30 sarà recitato il rosario nella parrocchia di San Pietro. I funerali sono stati fissati per domani alle 15,15 sempre a San Pietro. [r. s.]

Incendiano cassonetto, poi sfondano una porta

Due giovani arrestati dopo la «notte brava»

ASTI. La «notte brava» di tre giovani astigiani, sui [illegible] anni, è finita in questura. In poche ore hanno collezionato una serie impressionante di accuse: minacce, resistenza, oltraggio, violenza, danneggiamento con incendio e lesioni personali.

L'avventura in stile «Arancia [illegible] nella notte tra mercoledì e giovedì. Verso l'una, vigili del fuoco e forze dell'ordine [illegible] stati chiamati da alcuni abitanti di piazza Catena. Uno dei cassonetti sulla piazza era stato incendiato. I pompieri hanno velocemente avuto ragione delle fiamme, alte alcuni metri secondo i testimoni, mentre una volante della polizia ha identificato tre giovani, presunti autori dell'atto vandalico. I tre, denunciati, [illegible] stati poi rilasciati.

Appena mezz'ora dopo, le volanti della polizia [illegible] state chiamate in via Puccini, quartiere Torretta. «Alcuni giovani - ha telefonato un cittadino al 113 - stanno cercando di sfondare a calci e spallate la porta di un alloggio in un condominio».

Gli agenti della volante si sono trovati davanti gli stessi giovani appena denunciati per l'incendio del cassonetto. I tre, alterati, hanno fatto resistenza ed è scoppiata una furiosa colluttazione con i poliziotti. Intanto è arrivata una seconda volante e i tre sono stati ridotti alla ragione. Due, i più violenti, [illegible] stati ammanettati arrestati. Sono Paolo A., 18 anni, e Alessandro Z., 20. Per il terzo, che si è arreso, è scattata solo la denuncia. A [illegible] della lite, due agenti hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso: [illegible] la [illegible] rispettivamente in 10 e 5 giorni. Uno dei giovani ha inoltre continuato a lottare anche sull'autopattuglia, sfondando un finestrino a calci.

Stando alle ricostruzioni, i giovani erano [illegible] di uno dei tre, quando [illegible] vicina li ha apostrofati perchè facevano troppo fracasso e non li lasciava dormire. La banda si era così scatenata contro la porta dell'alloggio della donna, fino a sfondarla. [r. s.]

Ex impiegato Aci

Oggi ad Asti i funerali di Mirko Fassio



Mirko Fassio ex impiegato dell'Aci in pensione morto all'età di 67 [illegible]

ASTI. Si svolgeranno oggi i funerali di Mirko Fassio, morto all'età di 67 anni. La cerimonia si svolgerà alle 15,15 nella chiesa di Santa Maria Nuova; la salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Asti. Mirko Fassio, originario di Portacomaro, è stato per una trentina d'anni impiegato all'Aci, in particolare al Pubblico registro automobilistico. Figura assai nota, [illegible] impegnato anche nel Comitato Palio di Santa Maria Nuova. Lascia la moglie Caterina Puja e il figlio Marco, 23 anni, anch'egli impiegato all'Aci. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Le tante verità dell'agricoltura

Il naso di Pinocchio si è allungato a dismisura al Lingotto di Torino, grazie ad una salva di suadenti bugie e di tendenziose (e perciò maggiormente pericolose) mezze verità: questa la nostra impressione dopo avere assistito alla trasmissione di Gad Lerner, andata in onda su RaiDue giovedì [illegible] novembre dal Salone del gusto, sulla questione delle manipolazione genetica degli alimenti.

Per fortuna la presenza in sala di alcuni agricoltori ha consentito di sfatare alcuni luoghi comuni che dominavano la [illegible] «pere carabiniere» e le «biricoccole» [illegible] in via di estinzione, è pur [illegible] che pere, albicocche e mele normali sempre più appagano le esigenze di milioni di consumatori; se l'agricoltura biologica fornisce appena da ieri egregiamente e meritoriamente ottimi, carissimi e [illegible]rsissimi prodotti per i consumatori più raffinati e per l'appagamento di sfizi occasionali, quella tradizionale da qualche giorno in più è riuscita a non far più morire di fame un terzo del mondo.

Confagricoltura discuterà, invece, di questi argomenti in modo rigorosamente scientifico, con un convegno che si terrà a Torino il 4 dicembre, organizzato in collaborazione con la Fondazione per le biotecnologie e che vedrà la partecipazione di docenti universitari, ricercatori, esponenti del mondo istituzionale e politico.

Vittorio Viora, presidente regionale Confagricoltura

A chi fa paura il McDonald's?

Gli scenari apocalittici disegnati da G.R. circa l'arrivo di McDonald's in piazza Alfieri, appaiono francamente un tantino eccessivi. Quando arrivarono i ristoranti cinesi c'era chi pronosticava la fine della cucina piemontese, i fatti parlano da soli. Una multinazionale ha una certa dimestichezza [illegible] regole del mercato, quindi di norma si colloca nelle posizioni migliori o altrimenti rinuncia ed in merito al puzzo di fritto garantisco che le attrezzature di queste strutture lo escludono più di tanti locali «nostrani». Ad Asti logisticamente va anche bene perchè in fin dei conti gli ambienti dell'ex exposalone sono sotto i portici e poco visibili dall'esterno, bazzecole rispetto al McDonald's che abbiamo visto di fronte alla [illegible] Mozart a Salisburgo, in una via «originale» del '700. Pensare Asti ad un'«isola» esente dalla mondializzazione del mercato è [illegible] pretendere che da queste parti venga abolita la Coca Cola o la birra, [illegible] così facendo [illegible] all'estero molta Barbera e quasi tutto l'Asti ce lo berremmo [illegible] o più verosimilmente rimarrebbe nelle cantine.

I curiosi proveranno all'inizio il Big Mac, paninazzo gommoso al limite del digeribile, poi saranno soltanto i ragazzini a frequentare il regno degli hamburger e delle patatine fritte, una clientela che al ristorante ci va, anche per ragioni di portafoglio, solo coi genitori ed è quella che va indirizzata, partendo dalla scuola, [illegible] una educazione alimentare e [illegible] gusto ancora agli albori. Questa è la vera battaglia da combattere.

Adriano Salvi

NUMERI UTILI

[illegible] SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 [illegible] 0141 [illegible]. **Nizza Monferrato**: 0141 [illegible] 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.665.

CROCE ROSSA: **Asti**: [illegible] 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D. B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.778; **Isola**: 0141 958.665; **Mombercelli**: 0141 969.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; **S. Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco), tel. 0141/567.530. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Maggiora**, corso Torino 63, tel.0141/410.909.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Casale.
Nizza: Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: [illegible] 211.430. **Calliano**: [illegible] 928.444. [illegible] **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6469. [illegible]: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. [illegible]: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.263
Nizza: 0141 [illegible]. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160. [illegible]: 0141 [illegible] 0141 943.644. [illegible] 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8103 **Canelli**: [illegible] 823.883. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: [illegible]: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: [illegible] 721.823. **San Damiano**: 0141 975.084. **Villanova**: 0141 946.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141.593.232-31.743. [illegible]: 0141.823.481 [illegible] 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111
Stradale Asti: 0141 212.358
Nizza: 0141 721.704
Autostrada A21: 0131 381.266

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

Le iniziative dei «Giovani imprenditori» dell'Associazione

Ecco gli artigiani under 40

Videoclip, sportelli e corsi di formazione

IL CERCALAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9.30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17.30 di mercoledì.

- Azienda autotrasporti: 1 (84.1) **autista** patente C-E. Sede di lavoro: Italia.
- Az. settore commercio: (85.1) **ragazzi** per lavorazione carni. Sede [illegible] lavoro: Piovà Massaia.
- Bar: 1 m/f (86.1) **aiuto cucina e cameriere/a**. Sede di lavoro: Asti.
- Ambulante pollame: 1 ragazza (87.1) **banconista**. Sede [illegible] lavoro: Asti [illegible] provincia.
- Az. metalmeccanica: (88.1) **5 operai** generici con diploma di perito mec[illegible] (88.2) [illegible] **perito elettrotecnico** addetto [illegible] prove. Sede di lavoro: provincia di Asti.
- Privato: (89.1) **collaboratrice fam.** pratica cucina e baby sitter. Sede [illegible] lavoro: Asti.
- Commercio: (90.1) **addetto/a** alle vendite, gestione magazzino/consegne. Sede di lavoro: Asti.
- Negozio alimentare: (91.1) **banconista/add.** alle vendite con esperienza. [illegible] di lavoro: Asti.
- Negozio [illegible]: (92.1) **apprendista** lavorante. Sede di lavoro: Asti.
- Società informatica: (93.1) **impiegata** [illegible] conoscenza computer, inglese, amm. e gestione uff. Sede di lavoro: provincia [illegible] Asti.
- Officina meccanica: (94.1) **meccanico/fabbro** pratico macchine agricole. Sede di lavoro: Asti.
- Coop.autotrasporti: (95.1) **meccanico** pratico [illegible] mezzi pesanti. pat.CE [illegible] (95.2) **autista** pat.CE con esperienza [illegible] guida [illegible] bilici. Sede [illegible] lavoro: provincia di Asti.
- Coop.servizi: (96.1) **addetto** movimentazione merci presso cantina sociale. Sede di lavoro: Cerreto.
- Industria: (97.1) **impiegato/a** addetto alla contabilità pratico redazioni bilanci. Sede di lavoro: Viarigi.
- Studio di consulenza: (98.1) **impiegato/a** addetto all'amministrazione del personale. Sede di lavoro: Asti.
- Azienda edile: (99.1) **autista** patente CE e/o **escavatorista**. Sede di lavoro: Villafranca.
- Pizzeria: (46.1) **pizzaiolo** qualificato [illegible] esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Concorsi: il Comune di Castelnuovo Calcea ricerca [illegible] autista scuolabus. Titolo di studio: diploma di scuola superiore+pat. DK. Scadenza 26 novembre 1998.

ASTI. La vecchia bottega con l'artigiano chino sul suo lavoro? Un'immagine superata. Oggi l'elettricista lavora con reti cabl[illegible] e i tecnici di impianti ter[illegible] hanno sempre meno a che fare con [illegible] caldaie. Una realtà, quella dell'artigiano, che cambiando [illegible] si giovani. [illegible] 6200 aziende artigia[illegible]li astigiane, 1200 hanno dipendenti o titolari giovani. In 417 [illegible] (vedere tabella a fianco) sono invece direttamente gestite da imprenditori [illegible] i 18 e 40 anni.

E per affrontare le problematiche del settore, all'interno dell'Associazione artigiani (legata [illegible] Confartigianato, 3 mila aziende associate) [illegible] un anno è stato creato il gruppo dei «Giovani imprenditori artigianali» (200 iscritti).

I progetti [illegible]no stati illustrati ieri nella sede di piazza Cattedrale. «L'intenzione è di fornire strumenti utili - spiega Massimo Zampirollo, funzionario dell'Associazione artigiani - nelle riunioni si cerca di offrire la propria esperienza». Ma chi sono i giovani imprenditori?. «La maggi[illegible] parte ha ereditato l'azienda dai genitori - sottoli[illegible] Pierangelo Binello, elettricista [illegible] responsabile del Gruppo giovani - ma c'è anche chi deve affrontare problemi legati alla realizzazione di un'attività artigianale».

«Costi e aspetti contributivi - aggiunge Binello - spesso spingono il neoartigiano a cessare l'attività».

I giovani artigiani chiedono più attenzione dalle istituzioni: «L'80% dei finanziamenti governativi è destinato alla grande impresa - sostiene - solo le briciole vanno alle piccole-medie imprese, il 75% delle realtà imprenditoriali italiane». L'attenzione è particolarmente rivolta anche al mondo della scuola [illegible] ai corsi di formazione: «Stiamo ultimando una videocassetta [illegible] come [illegible] lavora in un'azienda artigianale - precisa Andrea Marello, vice presidente regionale e ideatore del logo nazionale - lo proietteremo in scuole e istituti professionali». Saranno organizzati anche incontri a tema («I caffè artigiani») e sarà aperto uno sportello «Punto artigiano». «Il messaggio che i giovani vogliono trasmettere - ha sottolineato Sergio Paro, direttore dell'Associazione - è fornire [illegible] cultura del lavoro». [r. gon.]

Settore	N.	Settore	N.
Edilizia	103	Pulitura abbigliamento	11
Parrucchieri	71	Abbigliamento	10
Trasporti	[illegible]	Lavorazione metalli	[illegible]
Officine	30	Produzione alimentari	[illegible]
Impianti termici	22	Arti grafiche e foto	7
Lav. legno-arred.	20	Elettricisti	7
Impianti elettr.	19	Riparazioni elettriche	6
Elettrauto	14	Lav. plastica-gomma	[illegible]
Pasticcerie	14	Lavori agricoli	5
Odontotecnici	13	Varie	10

Numero imprese gestite da giovani tra 18 e 40 anni



Da sin., Pierangelo Binello, Andrea Marello e Massimo Zampirollo accanto al logo del Gruppo giovani imprenditori artigiani

La novità è stata introdotta da quest'anno in via sperimentale dal ministero

Iscrizioni all'università via Internet

I timori dei presidi: «Le procedure sono complesse»

ASTI. Entro il 30 novembre gli studenti dell'ultimo anno delle superiori, interessati [illegible] proseguire gli studi iscrivendosi all'Università, dovranno scegliere i diversi atenei tramite Internet.

Una novità ministeriale introdotta quest'anno (per ora in via sperimentale, dovrebbe diventare obbligatoria dal prossi[illegible] anno scolastico) con cui [illegible] confrontando gli istituti superiori cittadini.

Non senza difficoltà, specialmente nelle scuole più «popolose». «Entro domani, sabato - spiega il vicepreside del Giobert Angelo Barruscotto (circa mille tra ragionieri [illegible] geometri) - i ragazzi dovranno comunicarci in quanti intendono iscriversi tramite [illegible] nostro sportello scolastico 'multimediale'. Quelli [illegible] quinte sono circa 160, suddivisi in sei classi quinte [illegible] ragionieri e due di geometri: se tutti, o la maggior parte - continua Barruscotto - dovessero decidere di fare la pre-iscrizione abbiamo calcolato che i tempi per im[illegible] i dati di ciascun studente porterebbero via circa 25 minuti. Andremmo avanti per giorni». Una soluzione che al Giobert si sta valutando [illegible] quella di 'raggruppare' le scelte. «Vale ricordare - dice ancora Barruscotto - che l'iscrizione è possibile c[illegible] qualsiasi computer». Il ministero della Pubblica Istruzione, spiegano dalle scuole, ha predisposto [illegible] sito (www.murst.it) dove reperire informazioni. [illegible] istituti superiori sono collegati a Internet tramite la Provincia: ogni scuola è dotata [illegible] attrezzature informatiche e laboratori.

I tempi preoccupano anche al liceo scientifico Vercelli (128 ragazzi di quinta): «Abbiamo valutato alcune scelte tecniche - spiega il preside Franco Massaia - Proprio per evitare di te[illegible] aperto il sito internet ad oltranza dalla prossima settimana i docenti di informatica hanno deciso di utilizzare le ore [illegible] lezione per le pre-iscrizioni».

Il provveditorato agli Studi ha già diffuso le circolari ministeriali in materia.

«Stiamo ancora raccogliendo i dati - spiegano al Castigliano (professionale per l'Industria [illegible] l'Artigiano, dispone [illegible] tra le sale multimediali più attrezzate) - Facilmente [illegible] tutti i ragazzi di 5ª, un centinaio compresi gli studenti dell'Ipsia accorpato di Castelnuovo Don Bosco, sceglieranno l'Università. In ogni caso diamo la possibilità [illegible] 'navigare' su Internet anche al pomeriggio».

«Sarebbe sicuramente positivo - spiega Giancarlo De Lillo, preside dell'Artom (periti) - se gli atenei ricevessero le iscrizioni con [illegible] anno di anticipo, ma è anche vero che in un tempo così ampio è possibile cambiare idea più volte. [illegible] allora 'prenotare' una facoltà, può diventare inutile». I ragazzi [illegible] sono circa 80, le scelte [illegible]versitarie si indirizzano preferibilmente su Ingegneria.

L'Artom è anche sede del corso di aggiornamento (De Lillo direttore) sulla [illegible] Maturità predisposto dal provveditorato per i presidi: l'ultimo incontro avverrà il 3 dicembre, poi toccherà ai docenti. [m. t.]

Oggi studenti in sciopero

[illegible] Gli studenti astigiani so[illegible] nuovamente chiamati oggi a scendere in piazza. Lo sciopero a livello locale [illegible] organizzato dall'Unione studenti di Asti. La partenza del corteo [illegible] fissata alle [illegible] in piazza Martiri della Liberazione verso piazza San Secondo. Gli studenti - è l'indicazione dell'Uds - manifestano per «costruire un'Europa attenta non solo alla moneta, ma anche alle necessità dei giovani». Oltre ad Asti lo sciopero [illegible] organizzato in altre 70 città italiane e inoltre in Francia e Spagna. Si protesta anche per la riforma degli organi collegiali, avere più chiarezza sulla nuova Maturità, contro i finanziamenti pubblici ai privati. Questo è il terzo sciopero, dopo quello del 31 ottobre dall'Uds e del 14 novembre promosso da Azione studentesca. [m. t.]

Alla Cassa di Asti

Nizza vende l'area Debenedetti

NIZZA. Dopo tanti anni di attesa, finalmente sembra in dirittura d'arrivo la vendita del terreno in piazza del municipio, (ex palazzo Debenedetti): lunedì [illegible] in Consiglio tra gli altri punti all'ordine del giorno, è prevista l'approvazione della trattativa privata per la vendita dell'area alla Cassa di risparmio di Asti.

La banca costruirà un palazzo (nello stesso stile dell'attigua sede dell'Inps), da utilizzare in parte per uffici ed in parte per servizi ed autorimesse. L'accordo sarà illustrato dal sindaco Flavio Pe[illegible].

Da annotare, tra gli altri argomenti in discussione, l'interpellanza sull'ordine pubblico presentata dal consigliere di minoranza Gabriele Andreetta ed una comunicazione sulle recenti vicende della casa di riposo Sacro Cuore. Dalle casse dell'ente, un'impiegata aveva prelevato danaro (in parte restituito) e della questione si sta occupando la magistratura acquese. [e. ce.]

NOTIZIE IN BREVE

Asti-Cuneo

Convocata il 9 dicembre la Conferenza dei [illegible]izi

E' stata convocata per il [illegible] dicembre la Conferenza dei servizi che dovrà esaminare il progetto della Asti-Cuneo: all'esame, [illegible] particolare, i primi tre piani esecutivi.

Asti

Si inaugura stasera la mostra di informatica

Si inaugura stasera alle 18,30 al palazzo della Provincia la [illegible] mostra di informatica organizzata dall'Associazione astigiana: in esposizione nuovi prodotti tecnologicamente avanzati. L'iniziativa prosegue sino a domenica. [a. b.]

Cisaglio

Oggi pomeriggio i funerali di Ettore Ferrero

Oggi alle 14,30 si svolgeranno i funerali del cavaliere del Lavoro Ettore Ferrero, 77 anni, fondatore delle omonime acciaierie. Lascia la moglie Catterina Fassio 76 anni, il figlio Cesare 52, la nuora Gabriella Toso, le nipoti Silvia e Paola. [m. t.]

Asti

Incidenti in corso Alfieri, ferite due donne

Due incidenti ieri in [illegible] Alfieri. All'altezza di piazza Roma, la Marbella di Francesco Paone, 44 anni, via Bormida 7, ha urtato Giovanna Marrocco, [illegible] anni, via Porta Romana 10, in bicicletta. La donna ha riportato la frattura di una gamba. All'altezza di via Prandone, la Punto di Alessandra Benedet, [illegible] anni, via Antica Zecca 1, in manovra ha urtato Rosanna Monticone, 58 anni, via Pompilio Grandi 2, le cui condizioni non sarebbero gravi.

Asti

Falsa cliente arraffa catenine per 15 milioni

Si è finta cliente [illegible] ha approfittato di un momento di distrazione della titolare [illegible] negozio «Voglie d'oro» in via Incisa. Una donna ha così arraffato un plateau [illegible] catenine d'oro, per un valore [illegible] circa 15 milioni. Il furto [illegible] stato denunciato alla polizia.

Asti

Marocchino spacciava in Campo [illegible] Palio

Lo hanno sorpreso mentre spacciava in Campo del Palio. Sami Fannakh, 27 anni, marocchino, è stato così arrestato dai carabinieri del reparto operativo e portato in carcere a Quarto.

Colcavagno

Strada per Albarengo chiusa sino [illegible] questa [illegible]

Fino a stasera resterà chiusa, nel concentrico di Colcavagno, la strada provinciale per Albarengo, a causa [illegible] lavori per l'acquedot[illegible]. La circolazione tornerà regolare [illegible] partire da domani. [l. n.]

Monti[illegible]le Monferrato

Presentazione [illegible] candidati alle amministrative

Stasera alle 21 all'oratorio i candidati alle amministrative del 29 novembre incontreranno la popolazione. A Montiglio, Scandeluzza [illegible] Colcavagno (i tre centri sono uniti da un anno) si [illegible] presentata un'unica lista sotto il simbolo «Uniti per migliorare Montiglio Monferrato». Il candidato a sindaco è Dimitri Tasso. [m. t.]

Isola

Pesca record (una carpa da 12 chili) per un operaio



Massimiliano Campo, 29 anni, operaio specializzato di Isola Villa, con la passione per la pesca, ha raggiunto un record personale: [illegible]opo un'ora di attesa sulle sponde di San Marzanotto, ha catturato una carpa del peso di 12 chili e [illegible] (nella foto), con la tecnica del cucchiaino.

Asti

Salta la serata [illegible] Di Bella [illegible] Rotary

Salta l'appuntamento rotariano con il professor Luigi Di Bella [illegible] programma martedì 24 novembre. «Il medico modenese - spiegano dal Rotary di Asti - ha fatto sapere che dopo [illegible] recenti polemiche sui risultati del suo protocollo per la cura del cancro preferi[illegible] sospendere per qualche tempo conferenze e incontri». Non è escluso però che nei prossimi giorni Di Bella possa essere ospite ad Asti di altre iniziative. [m. t.]

Per risolvere la polemica legata alle nuove difese

Il Comune di Asti acquisterà quelle case tra gli argini?

ASTI. Quelle case comprese nella cassa [illegible] espansione [illegible] Tanaro restano uno [illegible] problemi irrisolti nella lunga «querelle» sulla costruzione degli [illegible]ini. Non solo per il pericolo di essere investite da future piene, [illegible] anche per il problema dei proprietari a trasferirsi altrove [illegible] poter contare su qualche forma di indennizzo.

La soluzione, ora, potrebbe averla trovata il Comune: c[illegible]prare direttamente le case e destinarle ad attività ricreative [illegible] sportive collegate al fiume. In particolare la questione riguarda due abitazioni [illegible] monte dello sbocco del Borbore in Tanaro, nella [illegible] del quartiere di [illegible]rso Alba. «Abbiamo chiesto ai proprietari di farci un'offerta, [illegible] il costo sarà sostenibile [illegible] preremo gli [illegible] conferma Ferrante Marengo, assessore ai Lavori pubblici. [illegible] potrebbero anche nascere orticelli [illegible] fare coltivare agli anziani.

La notizia è stata data dall'amministratore nella riunione sugli argini convocata, mercoledì, dal prefetto Ferrigno su sollecitazione della Coldiretti. Nella Valle Tanaro astigiana sarebbero una decina le case (con annesse aziende agricole) che verrebbero a trovarsi nella cassa di espansione del fiume.

All'incontro in prefettura hanno partecipato i rappresentanti di MagisPo, Autorità di bacino, Provincia, Comuni [illegible] Circoscrizioni rivierasche. A breve si terrà un'altra riunione a cui prenderanno parte i tecnici Satap per spiegare dove passerà il tracciato della Asti-Cuneo: questione che preoccupa non poco gli orticoltori di Isola e Motta. La Coldiretti plaude [illegible] lavoro svolto fin qui da Ferrigno: [illegible] deve a lui - [illegible] il portavoce Mario Sacco - se in questi mesi è stato possibile mettere intorno al tavolo i vari enti coinvolti». [l. n.]

Dagli Amici del Barbera

Carlin Petrini riceve il premio Usseglio [illegible]



[illegible] Petrini fondatore dell'Arci Gola slow food

ASTI. Alle [illegible] nel salone della Cassa [illegible] risparmio di Asti in piazza Libertà, l'associazione «Amici del Barbera», consegnerà il premio in memoria di Luciano Usseglio Tomasset, [illegible] Carlin Petrini, fondatore dell'Arci Gola slow food. Petrini sarà [illegible] primo «testimonial» del[illegible] Barbera, scelto dal gruppo astigiano. Nato un anno fa, conta [illegible] centinaio [illegible] aderenti ed è guidato da Ezio Borgio. [e. ce.]

Presentata dal Consorzio

Ora c'è una guida dei dodici paesi di Belbo e Tiglione

INCISA. Ultima uscita stagionale del Consorzio valli Belbo [illegible] Tiglione: nei giorni scorsi nella [illegible] «Famija muncalereisa» di Moncalieri, è stato presentato il libro di Francesco Oriolo «Castelli [illegible] Barbatelle», [illegible] guida dei dodici paesi del Sud Astigiano, aderenti al Consorzio. «Ad oltre duecento ospiti - spiega il presidente Andrea Drago - abbiamo parlato delle nostre zone, dei vini e della potenzialità turistica del Monferrato». La [illegible] è proseguita con [illegible] preparata dalla Pro loco «Amici di Bazzana» [illegible] Mombaruzzo, guidata da Giorgio Chiarle. Tra gli interventi di animazione del dopo-cena, uno spettacolo del cabarettista Pino Milner, presentato da Meo Cavallero. Tra le prossime iniziative [illegible] Consorzio, una riunione con tutti i paesi [illegible] Sud Astigiano, per un progetto di indicazioni stradali turistiche omo[illegible] tra loro. [e. ce.]

Domenica in città fa tappa la Fiera regionale: mercatini e mostre

Alla corte di sua maestà tartufo

Pro loco astigiane e ospiti da Alba e Stresa

ASTI. Dopo quattro tappe in provincia, la fiera regionale del tartufo approda domenica nel capoluogo: per la manifestazione sarà l'ultima data nell'Astigiano.

L'appuntamento è in piazza Alfieri, che per l'occasione si trasformerà in un profumato mercato. Gli inconfondibili sapori dell'autunno trionferanno sulle bancarelle dove il tartufo verrà messo in vendita (per le pezzature piccole [illegible] va dalle 300 alle 350 mila lire, per quelle grandi fino a 450 mila e più). Si potranno anche degustare prodotti tipici (vini, salumi, dolciumi, frutta e verdura, miele, pane). Uno spazio particolare sarà riservato ai «richiami» stagionali, come funghi, castagne, mele.

Le bancarelle inizieranno a funzionare a partire dalle 9: [illegible] prevista la partecipazione di decine di produttori [illegible] commercianti. Uno spazio sarà riservato alle Pro loco dei paesi coinvolti dalla fiera regionale (in precede[illegible] ha fatto tappa a Moncalvo, per due volte, a Montechiaro [illegible] Canelli) e dall'altra tradizionale manifestazione di stagione: «Le Giornate del tartufo» organizzate dalla Camera [illegible] commercio (già approdata a Montiglio, Castagnole Monferrato, Mombercelli, Incisa Scapaccino, Nizza, San Damiano e Villafranca, il 29 farà tappa a Montegrosso per concludersi, il [illegible] dicembre, [illegible] Castelnuovo Don Bosco e Costigliole). Altri banchetti troveranno posto sotto i portici Anfossi e Pogliani: gli spazi saranno gestiti direttamente da Comune e Consorzio Mercati Astigiani, che in città organizza la Fiera d'autunno, la Carolingia e il mercatino mensile dell'antiquariato.

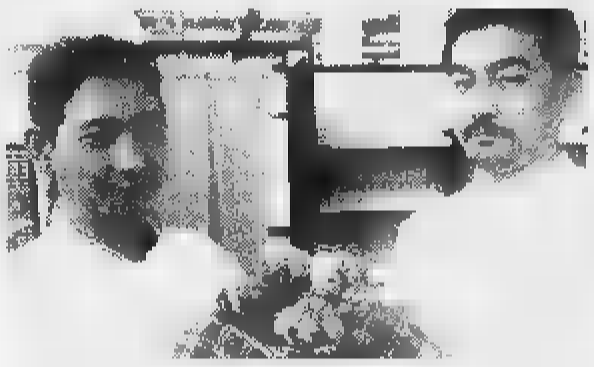


Un'immagine della passata edizione della Fiera del tartufo in piazza Alfieri

[illegible]

ANTIPASTI ASSORTITI AL TARTUFO L. [illegible]
POLENTA CON SALSICCIA O GORGONZOLA L. 8.000
UOVA AL TEGAMINO CON TARTUFO L. 12.000
TORTA DI CASTAGNE O DI MELE (a fetta) L. 2.000
CALDARROSTE E VIN BRULE' L. [illegible]
VINO BARBERA D'ASTI INCLUSO

La distribuzione s'inizierà alle 11,30 nel padiglione riscaldato in piazza Alfieri.





Anna Brosio, la mamma del giornalista Paolo, e personaggio tv sarà ospite della Fiera. Accanto, [illegible] in Oriente cresce l'interessa per il tartufo monferrino

Piazza Alfieri ospiterà anche il padiglione riscaldato (600 metri quadrati) dove si terrà l'esposizione dei tartufi organizzata [illegible] collaborazione con l'Unione regionale trifolau. Per le 12 è fissata la premiazione del miglior pezzo unico e del miglior piatto di tartufi a pezzatura piccola. Parteciperà alla cerimonia Anna Brosio, madre del giornalista televisivo Paolo, la cui presenza conferma la passione per l'enogastronomia (la signora ha partecipato, nelle settimane scorse, al Salone del gusto di Torino).

Gli organizzatori (Comune, Regione, Provincia, Camera di commercio, Azienda turistica locale col contributo economico della Fondazione Cr-At) hanno invitato alla giornata astigiana anche l'assessore regionale Vaglio (alla fiera di Montechiaro [illegible] stato premiato per il lavoro promozionale sul tartufo svolto anche fuori Piemonte), [illegible] delegazione dei Comuni [illegible] Alba (con cui Asti ha stretto un patto di alleanza in alcuni settori, compreso quello gastronomico) e di Stresa (dove la Regione ha promosso un gemellaggio culinario in estate).

A partire dalle 11,30 le Pro loco [illegible] Variglie, San Marzanotto, Casabianca e Valmanera serviranno piatti tipici [illegible] base [illegible] tartufo (antipasti, polenta, salsiccia, cotechino [illegible] fonduta, dolci con prezzi tra le [illegible] mila e le 12 mila lire) accompagnati da barbera e grignolino. I volontari di Castiglione prepareranno invece le caldarroste.

Una mongolfiera «stazionerà» sulla piazza per tutto il giorno. Altri appuntamenti vivacizzeranno la fiera: alle 10, partendo da piazza Libertà, sfilerà la banda «Città di Asti». Nel pomeriggio toccherà a quella di Mongardino (suonerà intorno alle 14). Poi arriveranno gli sbandieratori del comitato Palio San Secondo.

NON [illegible]



Mercatino dell'antiquariato e visite al Battistero

ASTI. Un salto al mercatino dell'antiquariato oppure al Battistero di San Pietro, che ospita i musei Archeologico e Paleontologico: due «pretesti», per i visitatori della fiera del tartufo, per fare più ricca la giornata di domenica. Le bancarelle dell'antico [illegible] dell'usato saranno disposte in piazza San Secondo e dintorni, dalle 8 alle 19.

I cancelli [illegible] Battistero resteranno aperti, per l'occasione, dalle 15 alle 18. Nel complesso del Vecchio San Pietro da qualche tempo è entrato in vigore l'orario invernale: martedì-venerdì 9-13/15-17; sabato 10-13/15-18, domenica 10/13.

Delitto di Incisa, per [illegible] periti Giuseppe Fanzelli era seminfermo di mente

«Agi sotto l'effetto della droga»

Ma il pm chiede di ripetere l'accertamento

NIZZA. E' seminfermo [illegible] [illegible]te (questo sostengono i periti) l'operaio di 23 anni Giuseppe Fanzelli, ritenuto, [illegible] Antonio Giangreco, di [illegible] [illegible]i, l'esecutore dell'omicidio di Ermelinda Dell'Albani, di 22 anni, moglie di Giangreco, il cui cadavere carbonizzato fu rinvenuto [illegible] bordo di [illegible] Ritmo in una stradina [illegible] campagna. Il delitto risale alla notte del 6 luglio.

A cosa [illegible] deve attribuire que[illegible] menomazione psichica? Alla [illegible] condizione [illegible] tossicodipendente cronico. Così ha fatto sapere il medico Valentino Pellegrini che ha sottoposto il gio[illegible] inquisito [illegible] perizia psichiatrica [illegible] richiesta dei difensori [illegible] Lorenzi [illegible] Boccassi, che vogliono chiarezza sulle condizioni mentali di Fanzelli al momento del delitto, [illegible] su incarico del pm di Acqui Lucio Bardi.





Giuseppe Fanzelli, [illegible] anni accusato con Antonio Giangreco dell'omicidio della moglie di quest'ultimo [illegible] Dell'Albani. Il fatto accadde l'estate scorsa

Il magistrato [illegible] [illegible] molto soddisfatto dell'esito di questa indagine (può la tossicodipendenza inficiare [illegible] tal punto le condizioni mentali di [illegible] soggetto?) e ha chiesto una nuova perizia da effettuarsi collegialmente. Il gip Bozzo Costa si è riservato di decidere.

Con Giuseppe Fanzelli e Antonino Giangreco, lui pure dipendente della Nicrom di Cortiglione (è [illegible] da Tino Goglino di Alessandria), sono coinvolti nella vicenda altri due giovani, Maria Grazia Stella [illegible] Leonardo Maccarone, [illegible] 23 [illegible] 20 anni, ritenuti loro complici. Per tutti l'accusa è di concorso in omicidio mentre altre persone sono indagate per favoreggiamento.

Le maggiori responsabilità ricadono su Fanzelli e Giangreco: ma chi due [illegible] materialmente ucciso la giovane operaia? Da quanto si sa l'uno cerca di far ricadere la colpa sull'altro. Il marito della vittima ha [illegible] [illegible] le sue responsabilità spiegando come si sono svolti i fatti, ma ha attribuito l'esecuzione del delitto a Fanzelli che l'ha ribaltata su Giangreco. Grazia Stella [illegible] Leonardo Maccarone hanno messo a disposizione uno l'arma del delitto l'altro la benzina o [illegible] carta per incendia[illegible] la Ritmo [illegible] Ermelinda Dell'Albani. L'inchiesta penale [illegible] a buon punto, ieri la vicenda [illegible] tornata davanti al [illegible] [illegible] Acqui per la prosecuzione dell'incidente probatorio.

Ermelinda Dell'Albani si stava separando dal marito e alla base dell'omicidio ci sarebbe proprio il fallimento del matrimonio. La notte del 6 luglio in due l'attesero in una strada di campagna vicino a Nizza, [illegible] fece fuoco [illegible] [illegible] calibro 22, poi l'auto su cui si trovava la vittima fu incendiata.

Emma Camagna

La storia di un imprenditore ligure [illegible] assunto da un'azienda vinicola di Boglietto

La nuova vita del super-testimone

Contribuì all'arresto del serial killer Donato Bilancia

COSTIGLIOLE. Confessa che rivedere le colline [illegible] Monferrato [illegible] come tornare indietro di 10 anni, in un'altra storia dove la vita era quella che era, [illegible] non paura [illegible] disperazione.

Fino alla primavera scorsa, Pino Monello, [illegible] anni, genovese, faceva l'imprenditore edile. Se fosse felice non lo racconta, ma aveva un lavoro [illegible] [illegible] compagna (un'ex atleta polacca) [illegible] cui immaginare il futuro.

Un giorno decise di vendere la macchina, una Mercedes blu: concluse l'affare [illegible] Donato Bilancia, quello che poi si scoprirà essere il killer delle prostitute, 17 volte omicida. Sottoscrivendo l'atto [illegible] vendita dell'auto, senza saperlo mise la firma sul proprio futuro.

Quando, sui giornali, vide l'identikit del serial killer, riconobbe «in quegli occhi appesantiti dalle borse» Donato Bilancia: dopo «due notti di tormento» si confidò [illegible] l'avvocato Gianfranco Pagano, poi [illegible] dai carabinieri e attese che qualcosa accadesse. Poco dopo, [illegible] maggio, le manette si strinsero ai polsi dell'omicida: vide le immagini in televisione. Tutto finito?

Tutto da ricominciare. Prima lo sfratto, p[illegible] la [illegible] con gli altri soci dell'impresa edile più propensi al [illegible] silenzio che alla «piena collaborazione» offerta [illegible] carabinieri. Perse il lavoro. Così toccò anche alla sua compagna: il dentista dove era impiegata era terrorizzato dalle minacce telefoniche che facevano riferimento alla storiaccia del serial killer. «Ma [illegible] messo [illegible] protezione no, era [illegible] la galera», dice Monello.

Ripensò al proprio passato e fu tentato di tornare a fare il rappresentante [illegible] vini, [illegible] però sapere [illegible] dove cominciare.





Francesco Bonaccorsi (a sin.) titolare della Riboc e consigliere comunale ad Asti. Pino Monello l'ex imprenditore ligure che permise l'arresto [illegible] serial killer Donato Bilancia accusato dell'omicidio di 17 prostitute

Nello [illegible] periodo Francesco Bonaccorsi, titolare della Riboc, società d'importazione [illegible] distribuzione di bevande alcoliche a Boglietto di Costigliole, lesse il [illegible] nome sui giornali.

Si ricordò di 10 anni prima (quando lui era direttore commerciale della Riccadonna di Canelli [illegible] Monello agente di vendita) e qualcosa scattò.

Da 15 giorni l'ex imprenditore è tornato a fare il rappresentante, questa volta per la Riboc. «Ricomincio, e so che è una partenza difficile» ammette Monello. Il [illegible] Bonaccorsi (ad Asti è consigliere comunale [illegible] Forza Italia) è come sempre ottimista: «Pino le capacità le ha, non scopro niente di nuovo, è [illegible] certezza [illegible] passato. Oggi [illegible] un uomo che, dopo essersi esposto in prima persona per consegnare un delinquente alla giustizia, deve [illegible] [illegible]. E qui [illegible] noi quando si deve aiutare qualcuno, lo si aiuta».

Così «Peppino», come lo chiama [illegible] conte, [illegible] tornato a rivedere il Monferrato. Poco lontano da Boglietto, a Nizza, abitano gli anziani genitori di Bilancia: ma lui non corre il pericolo che la [illegible] vita, anche solo per qualche minuto, torni a farsi incubo.

«Monello - dice Bonaccorsi - lavorerà nell'area di Genova, La Spezia [illegible] Savona. Gli ho detto che, [illegible] vorrà, potrà spingersi fino al Sud Piemonte». Il rappresentante [illegible] tornato a contattare ristoratori e baristi: «In 15 giorni ha raggiunto un fatturato [illegible] 13 milioni: un buon inizio» dice il titolare della Riboc.

La società occupa una porzio[illegible] dell'ex Cora, commercializza anche all'estero vini, [illegible] liquori [illegible] conta un'ottantina [illegible] agenti. L'ex imprenditore edile [illegible] uno [illegible] quelli, ma a lui il conte regala un trattamento particolare: un brindisi con lo champa[illegible]. Monello [illegible] prima di ripartire per Genova con una vecchia «126»: si ricomincia davvero in salita.

Laura [illegible]

Il giornalista ucciso nel 1977 dalle Br insegnò al «Palli»

Casale intitola a Casalegno l'aula magna dei due licei



Il giornalista Carlo Casalegno

CASALE. L'aula magna dei licei, scientifico «Palli» e classico «Balbo», sarà intitolata al giornalista Carlo Casalegno, ucciso dalle Brigate Rosse nell'autun[illegible] 1977, all'epoca in cui era vicedirettore de [illegible] Stampa».

Alla cerimonia di intitolazione, che si svolge domani mattina alle 11, parteciperanno la vedova Dedi Casalegno e il figlio Andrea. Tra gli invitati, ha confermato [illegible] propria presenza il direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi.

L'idea di intitolare l'aula [illegible]gna [illegible] Casalegno era [illegible] proposta dall'ex preside [illegible] liceo scientifico «Palli», Angelo Fagiolo, in considerazione del [illegible] [illegible] che Casalegno, prima di fare il giornalista, era stato insegnante di Lettere, nel '42/43, proprio nella scuola casalese. [illegible]ella figura di «Casalegno insegnante» parlerà il professor Dionigi Roggero, mentre su «Casalegno giornalista» interverrà Giorgio Calcagno, ricordando anche il [illegible] ruolo di redattore del giornale «Giustizia e Libertà», valori per i quali si è battuto anche nella Resistenza.

Interverranno anche l'attuale preside del «Palli» Dallera, l'ex preside Fagiolo e il preside del «Balbo» Abbate.

Durante la cerimonia sarà scoperta [illegible] lapide collocata all'interno dell'aula magna. Spazio sarà riservato anche ad interventi da parte delle [illegible] se autorità [illegible] alla cerimonia.

[e. m.]

La «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly [illegible] John Primer

Il trio delle meraviglie

Domenica a Borgo San Dalmazzo

BORGO [illegible] DALMAZZO. From Chicago to Cuneo. Per una notte il capoluogo della «Granda» veste i panni metropolitani di città del blues [illegible] ospita tre talenti emergenti, in arrivo direttamente dall'edizione '98 del festival ospitato nella città sulle rive del lago Michigan: la «vocalist» Zoom [illegible] i chitarristi Vance Kelly e John Pri[illegible]. L'appuntamento (ingresso gratuito) è fissato per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo che per una notte proporrà le atmosfere tipiche dei club di Chicago.

«Si tratta di un evento eccezionale - spiega Peppo Blengino, uno dei titolari -. Il trio del blues festival avrebbe dovuto suonare in Costa Azzurra, ma all'ultimo momento la data del tour è saltata e noi [illegible] abbiamo approfittato. Si tratta della seconda grande notte di blues dopo il successo del concerto di Michael Hill's 15 giorni fa».

Zoom, Vance Kelly e John Primer, la nuova stella del blues elettrico, saranno accompagnati dalle esperte mani di Patrick Mc Gee (batteria), John Walls (tastiere) [illegible] dal bassista Andre Mc Cottrey, un trio che rappresenta una garanzia per gli amanti della black music.

Il programma della serata (prenotazione tavoli 0171/266719) prevede che ad aprire le ostilità sia la straordinaria voce [illegible] Zoom, poi toccherà alla voce e alla chitarra del talentuoso Vance Kelly [illegible] infine alla performance del verace John Primer. Ma a esaltare il pubblico dovrebbe essere soprattutto il gran finale, quando le tre stelle del Chicago blues festival [illegible] esibiranno insieme con una scaletta che prevede «standard» di jazz, funky e soul, insomma libero spazio alla creatività degli artisti. [l. f.]



John Primer (voce e chitarra) è considerato uno dei talenti emergenti del blues dell'Illinois L'appuntamento è per le 23 [illegible] domenica [illegible] discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo

Dopodomani [illegible] dimostrazione pratica

Ad Acqui si trovano tartufi nei giardini

ACQUI. Anche la città termale si scopre capitale delle trifole. Domenica Acqui ospiterà infatti, per [illegible] prima volta nella [illegible] lunga storia, [illegible] «Fiera del tartufo».

La manifestazione vuole es[illegible] un modo per valorizzare qu[illegible] pregiatissimo prodotto d[illegible] sottobosco che, assicurano gli acquesi, può essere trovato anche [illegible] giardini della città. Lo sostiene anche Bosio: «Non rivelo certo un segreto. Basta svegliarsi [illegible] buon'ora per vedere cercatori che con i loro cani girano nelle aree verdi cittadine». Così, domenica pomeriggio, verso le 14,30, nell'ambito della Fiera, alcuni cercatori daranno [illegible] dimostrazione pratica nei giardini di corso Bagni, che si trovano nelle immediate vicinanze del liceo classico «Giuseppe Saracco».

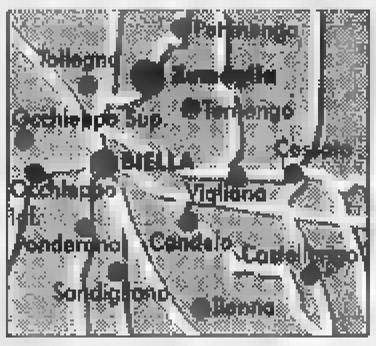
Per i più golosi, l'appuntamento è un po' prima di mezzogiorno sotto i portici Saracco, che distano poche decine di metri dalla fonte della Bollente (e in quella piazza saranno esposte le trifole). I cuochi della Pro loco di Sessame prepareranno un risotto [illegible] altri piatti tipici della cucina piemontese a base [illegible] tartufo.

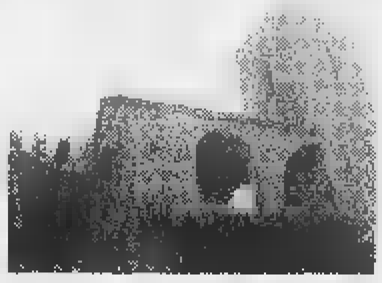
La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, [illegible] le 16,30, [illegible] premiazione del tartufo più grande. [g. l. f.]

UNA GITA A...

Asta degli arieti e formaggi tipici sul Brich di Zumaglia

Fra tante proposte di carattere agro-gastronomico (in questo periodo impazzano le fiere del tartufo), eccone una diversa dal solito. E' la rassegna «L'alpicoltura e i suoi prodotti», che si svolge do[illegible] mattina [illegible] Zumaglia, a 7 km. da Biella, grazie alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e [illegible] un nutrito gruppo di enti e associazioni. Appuntamento alle 10 nella Cascina Alè, al Brich, dove saranno messi in vendita prodotti tipici («in primis» gli squisiti formaggi delle Valli Cervo [illegible] Oropa). Alle 11 l'evento «clou» della manifestazione, la quarta asta regionale degli arieti, con esposizione di razze ovine e caprine autoctone; alle 12, relazione tecnica della professoressa Joséphine Errante, della facoltà di Agraria di Torino. Poi, degustazione di pietanze a base di carne ovina.





Uno scorcio [illegible] castello di Zumaglia

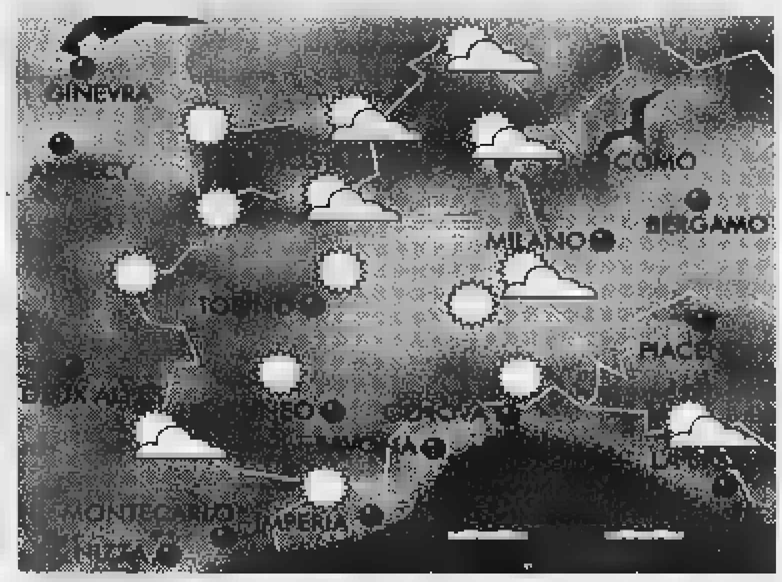
Che cosa vedere. Zumaglia vanta un castello che contrassegna in modo inconfondibile il panorama della chiostra collinare e prealpina biellese: la [illegible] sagoma severa, persino un po' minacciosa, dalla pianura [illegible] vede anche a lunga distanza. Edificato [illegible] [illegible] Fieschi nel XIV secolo, il castello in seguito subì distruzioni e riedificazioni. Brivido di storia locale: nel 1500 nelle sue carceri rimase murato vivo per 20 anni il capitano Francesco Pecchio. E c'è pure [illegible] tocco leggendario, [illegible] tanto di streghe e gnomi e anche - per restare in tema con la rassegna zootecnica - di caproni dalle abitudi[illegible] notturne, che nascondono anime in pena. Nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano si ammirano magnifici lavori lignei come un confessionale, il pulpito, i dossali d'altare.

A due chilometri c'è Pettinengo, la cui parrocchiale dei Santi Stefano [illegible] Giacomo conserva nel portico affreschi attribuiti a Bernardino Galliari, mentre sul magnifico pulpito sono scolpite scene della vita di Gesù. Nei pressi, [illegible] [illegible] collinetta appartata, sorge il grazioso Santuario di Banchette. Ma Pettinengo è celebre soprattutto per lo sterminato pano[illegible] che si gode sulla pianura biellese, vercellese e [illegible] non [illegible] caso è stato ribattezzato «il balcone del Biellese».

Dove mangiare. Prefisso 015. Pettinengo: Vera 8445611. Biella: San Paolo (8493236), Nuvolari (2522081), Il Saraceno (405942), della Rocca (351027).

Leonardo Osella

IL **WEEKEND**



LA [illegible]

[illegible] pressione sulla Russia convoglia sulla nostra [illegible] aria fredda d'origine artica che, con[illegible]trastando con l'aria umida del Centromeridione, potrà provocare precipitazioni nevose sul versante adriatico. Sul Nord-Ovest e Piemonte [illegible] pressione, cielo sereno e temperature in ulteriore ribasso.

[illegible] SU [illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili foschie in pianura con gelate notturne. Probabile [illegible] nuvolosità serale [illegible] [illegible]. Temperature in ribasso specie le minime. Venti deboli [illegible] N-NW.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno con possibili isolati annuvolamenti serali sui rilievi. Temperature in ribasso. Venti deboli da NW in quota. Foschie in valle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni [illegible] tempo generalmente se[illegible] salvo possibili annuvolamenti isolati serali [illegible] rilievi. Temperature in riduzione. Foschie in valle. Venti deboli di brezza.

MARE

■ [illegible] DI LEVANTE (Genova - La Spezia). [illegible] sereno con probabile debole nuvolosità sui rilievi in serata. Temperature nella media. Venti deboli da [illegible]. Mari calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona - Imperia). Cielo soleggiato [illegible] scarsa pro[illegible] di annuvolamenti. Temperature nella norma gradevoli durante la giornata. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE [illegible] VERCELLESE. Salvo lo smog e le foschie in pianura il cielo sarà sereno con [illegible] possibilità di annuvolamenti. Temperature ancora in calo. Assenza di ventilazione.

■ LANGHE E MONFERRATO. Le condizioni generali del tempo saranno come in pianura salvo le temperature meno rigide durante il giorno. Deboli venti di brezza con foschie notturne sui fondovalle delle colline.

■ [illegible] E [illegible] Anche [illegible] zona dei laghi riconoscerà [illegible] soleggiato [illegible] possibili annuvolamenti isolati pomeridiani [illegible] rilievi. Foschie mattutine in pianura. Temperature in ribasso. Assenza di [illegible]

[illegible]

Continua il contrasto termico tra l'anticiclone [illegible] ed una depressione localizzata sulle regioni meridionali della Penisola. Alle condizioni [illegible] tempo perturbato al Centro-Sud [illegible] possibili nevicate anche a bassa quota sul versante adriatico, sul Nord-Ovest [illegible] e cioè Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il tempo dovrebbe continuare soleggiato con temperature molto rigide e foschie notturne in pianura.

[A cura di Giorgio Minetti]

Domenica cerimonia per ricordare l'avvocato Gino Testa

Cerro Tanaro premia il jazz «made in Asti»



I premiati: da sinistra i jazzisti [illegible] Basso, Dino Piana e Gianni Coscia

CERRO TANARO. Sarà il jazz astigiano il protagonista del premio intitolato alla memoria dell'avvocato Gito Testa, organizzato dal Comune con il patrocinio di Regione e Provincia, Fondazione Cassa e Camera di Commercio. Domenica [illegible] 10,30 nella sala polivalente comunale, il sindaco Piero Cacciabue e il presidente del premio, Mimmo Candito, inviato de «La Stampa», consegneranno i riconoscimenti ai jazzisti Gianni Basso, Dino Piana e Gianni Coscia. Tre personaggi che incarnano il più puro spirito del jazz da decine di anni.

I tre musicisti [illegible] premiati perchè «hanno contribuito grazie alle loro affermazioni nel mondo artistico e musicale - si legge nella motivazione - a [illegible] lustro al nome del Piemonte, sia a livello nazionale che internazionale». Il premio è da un paio d'anni inserito nel contesto «Vino, territorio e cultura», allo scopo di promuovere il territorio piemontese. Finora il riconoscimento è stato assegnato a personaggi del giornalismo e della letteratura, da Giovanni Arpino a Lalla Romano, Da Piero Angela a Gad Lerner, [illegible] Giorgio Calcagno a Galante Garrone. Tra i musicisti, due anni fa era stato premiato Bruno Lauzi.

Il saxofonista astigiano Gianni Basso e Dino Piana, trombonista, nativo di Refrancore, hanno segnato la storia [illegible] jazz italiano delle origini grazie a un complesso [illegible] mitico con il trombettista torinese Oscar Valdambrini. Entrambi hanno suonato con i più importanti musicisti della scena internazionale, da Chet Baker a Gerry Mulligan, Maynard Ferguson e altri. Gianni Basso ha tuttora [illegible] vivace attività concertistica anche all'estero, oltre a una folta discografia.

Gianni Coscia, fisarmonicista, è alessandrino, ma ha legato la sua attività anche all'Astigiano, collaborando con Giorgio Conte. Tra i più originali e virtuosistici interpreti dello strumento, Coscia si era esibito alcuni anni fa in «G & B, storie vere di una provincia inventata» con Giorgio Conte e Bruno Gambarotta. [illegible] al suo attivo alcuni tra i più interessanti album jazz italiani.

[c. f. c.]



La «Morblues band» questa sera terrà un concerto al Blue Bird di Nizza

[illegible] DEGLI APPUNTAMENTI

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo, festa e gastronomia nel week end.

OGGI

NIZZA. Al Blue Bird, corso IV Novembre, è di scena la «Morblues band» guidata da Roberto Morbioli. Repertorio rhythm' n'blues. Info 0141/793.569.

ASTI. «Musica '98»: a palazzo Ottolenghi alle 21, il soprano Tatjana Korra e il pianista Andrea Turchetto, interpreteranno brani di Mozart, Schubert, Mendelssohn e Brahms. Ing. libero.

NIZZA. Alle 16,30 all'Auditorium della Trinità s'inaugura la mostra fotografica «Vigneti e dintorni», del sindaco Flavio Pesce. Orari di visita: feriali 17-19,30, festivi 10-12; 17-19,30. Aperta fino al 29 novembre.

ISOLA. Al Mediterraneo musica dal vivo con la band «Quinto elemento»; si balla anche con i dj Carrara, Fratta e Pittaluga.

ASTI. Dalle 22 si balla all'Akhenaton, via dell'Ospedale, con revival Anni '70 e '80. Ing. libero, consumazione facoltativa.

ASTI. Dalle 22 al Baretto, corso Galileo Ferraris, cabaret con Guido Andreoni. Ing. libero.

SAN DAMIANO. Alle 21 al teatro Lux va in scena «Due sul pianerottolo» con Giorgio Molina. Ingressi: 25 mila lire. Info: 0141/975.016.

SAN DAMIANO. Cineforum al Cristallo: alle 21 sarà proiettato «Venti quattro sette» di Shane Meadows, con Bob Hoskins. Ing. 10 mila lire.

SESSANT. Al Bar Music, sulla statale, dalle [illegible] musica Anni '60-'90 con Corrado. Ing. libero.

MONALE. All'Appaloosa dalle 22,30 suonano i «Terzo Stato» (heavy). Ing. libero.

CASSINASCO. Al Maltese alle 22 [illegible] i «Nobody's perfect» e «Blue way»; repertorio rock. Ing. libero.

VILLAFRANCA. Al Bistrò dalle 22 festa della birra con il dj Daniele Ronco.

DOMANI

MONCALVO. Alle 16 al teatro comunale concerto gospel della cantante ghanese Ranzie Mensah con il pianista Jean Marie Reboul in occasione della premiazione del concorso giornalistico «Asti, Provincia d'Europa». Ing. libero.

TONCO. Alle 21 nella chiesa, concerto del Coro polifonico Astense diretto da Fabrizio Nasali. Brani di Cherubini, Mozart e Haendel. Ing. libero.

[illegible] «U nost teatro»: I Tuturu di Migliandolo recitano «Ra vita r'è bela» di Paolo Raviola.

ASTI. Al centro sociale Torrerossa, via Sardegna, concerto del gruppo hip hop astigiano «Saturnio».

COCCONATO. Al Caffè Roma blues con la «Marine band».

ASTI. Alle [illegible] all'Akhenaton serata africana con il gruppo [illegible] danze e musiche tradizionali «Malaika». Ing. libero, consumazione obbligatoria.

CASSINASCO. Al Maltese suonano gli «Irish pub» (folk irlandese). Ing. libero.

CASTELL'ALFERO. Alle 21 alla Pro loco di Callianetto, via Montechiaro 36, si terrà la tradizionale bagna cauda. Prenotazioni: 0141/298.101 e 298.284.

SESSANT. Al Bar Music, sulla statale, dalle 22 piano bar con Diego De La Noche. Ing. libero.

ASTI. Alle 21 al circolo di Serravalle «Spaghettata vesuviana» organizzata dagli Amici del Vesuvio. Quota: 15 mila lire. Adesioni: 0335/82.47.432, 0141/958.624, 0141/532.059.

CANELLI. Dalle 21 al Gazebo si balla liscio con «I Melodici».

[illegible] Dalle 21,30 alla «Rosa dei venti» si balla [illegible] il complesso di Bruno Mauro.

ASTI. Al Dlf in via al Mulino liscio con Giorgio Villani.

CASSINASCO. Alle 20,30, al circolo Gibelli, grande tombolata d'autunno.

ASTI. [illegible] Baretto dalle 22 karaoke. Ingresso libero.

DOMENICA

MONASTERO BORMIDA. «Pranzo in Langa»: alle 13 al ristorante «Caccietoris», menù a [illegible] mila lire. Info: 0144/88.281.

CANELLI. Pranzo della solidearietà alle 12,30, alla parrocchia del Sacro Cuore. Il ricavato andrà a una missione in Bolivia. Prenotare: 0141/823.467, 835.169 e 824.252.

SESSANT. Al Bar Music, sulla statale, dalle [illegible] blues con i «Border line». L'ingresso è libero.





GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	56	6	2	73	22
	78	66	53	52	50
[illegible]	31	53	82	7	18
	60	73	71	60	53
FIRENZE	83	32	33	83	88
	67	66	63	60	80
[illegible]	39	26	10	42	81
	109	72	84	61	58
[illegible]	25	49	7	45	54
	68	57	51	48	48
NAPOLI	21	1	18	26	68
	59	58	56	45	43
PALERMO	25	21	43	67	64
	53	51	51	48	47
ROMA	44	60	13	29	22
	98	57	47	45	44
TORINO	13	25	63	41	72
	96	74	74	70	62
[illegible]	21	63	82	30	45
	[illegible]	74	60	[illegible]	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Firenze. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive [illegible] altri sistemi:

21-8	21-18	21-26	21-34	21-39;
21-10	21-17	21-28	21-36	21-41;
21-19	21-2	21-4	21-75	21-24;
[illegible]	21-60	21-64	21-74	21-80;
21-13	21-49	21-88	21-87	21-86;
21-49	21-83	21-39	21-30	21-1.

[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi di frequenza sulla ruota di Napoli:

[illegible]	70-20	70-12	23-15	23-30;
70-16	70-51	70-13	23-42	23-1;
[illegible]	70-52	70-3	23-54	23-40;
70-86	70-19	70-4	23-87	23-49;
70-1	70-30	23-50	23-20	23-2;
70-42	70-18	23-16	23-51	23-22;
70-54	70-40	23-60	23-52	23-3;
70-88	70-58	23-36	23-19	23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] a terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] Miola, via Vigna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrati

L. 1600 — 15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2 / 18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87

2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7

7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44

224 combinazioni - varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

OGGI AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Out of sight** con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

PO[illegible]. Tel. 0141-530.086. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con Tom Hanks, [illegible] Edward, [illegible] Damon, Tom Sizemore. Or.: 18,30; 22. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Telef. 0141-595.040. [illegible] **il film**, di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **Matrimoni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

BALBO. Tel. 0141-824.889. Teatro: **Out of sight** con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[illegible] Tel. 0141-701.459. [illegible] **il soldato Ryan** di Steven Spielberg con Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.: 21,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **La leggenda del pianista sull'Oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor Vince. Or.: 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible] (DTS). Tel. 0141-701.496. [illegible] di C. Comencini con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. **Venti quattro sette** di S. Meadows. Or.: 21,30. L. 10.000.

LUX. Tel. 0141-975.016. Teatro: **Due sul pianerottolo**. Or.: 21,15. Lire 20.000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

ARISTON. Tel. 0144-322.885. **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0144-322.400. **Il [illegible] dell'opera** di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. [illegible] **Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 19; 22. Lire 12.000; 9[illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.[illegible] Or.: 20,15; 22,20. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Il [illegible] dell'opera** di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Or.: 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Ore 19; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.079. **[illegible] moglie**, di U. Chiti, con M. G. Cucinotta, L. Ristovski, G. [illegible] Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

COMUNALE - [illegible] Tel. 0131-234.240. Teatro: **Il [illegible] dell'opera**, di [illegible] Argento con Julian Sands e [illegible] Argento. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Tel. 0131-234.240. [illegible] **nero**, [illegible] **bianco**, di Emir Kusturica cin F. Adjini, S. Bajram. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000; [illegible]

[illegible]. Tel. 0131-268.080. **[illegible] in diretta**. Or.: 20,15; 22,15. [illegible] 12.000.

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30, Lire 9000.

[illegible] Tel. 0131-252.112. **[illegible] of sight**, con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **[illegible] di là dei sogni**, con R. Williams. Or. 20,10; 22,25. Lire 12.000.

EDEN. Tel. 0173-383.021. **[illegible] il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.: 19; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA ●●●● BUONO ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE ● BRUTTO

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di Erik [illegible]. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lautrec**, di R. Planchon con R. Royer, E. Zylbert Stein. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[illegible] il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7[illegible], cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

[illegible] 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000.

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Donne in bianco**, di T. Pulci con S. Warner, B. Enrichi, C. Kalm. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 1[illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 — via [illegible] 32/E, tel. 011-430.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

[illegible] — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno**, di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.[illegible] ●●●●

CIAK — corso G. Cesare [illegible], tel. 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. [illegible]tosen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000, sera 11.000.

DORIA — v. [illegible] 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **[illegible] drone**, [illegible] con [illegible] Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000. ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande colpo**, di K. Wong con M. Whalberg, D. Philips Lov. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.18.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. [illegible] e J. Sands. Viet. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.330. **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **X Files - Il film**, [illegible] Bowman, con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 20; 22,30. Ingresso 11.000; [illegible] 8000.

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. [illegible]. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[illegible] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **[illegible] of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni, F. Guccini. Or.: 16,10; [illegible]; 20,30; 22,40. Ingr. [illegible] 7000, [illegible] 11.000, Aiace 6000.

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors** regia P. [illegible] con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Aiace 6000.

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **[illegible] dio in [illegible]**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.10.48. **La vita sognata degli angeli (La vie revée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **L'allievo**, di B. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[illegible] 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **[illegible] il soldato Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince, M. Thierry, G. Lavia. Or.: 15,30; 19; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino Film [illegible]**. [illegible] 16; 22,30. Abbon. [illegible]; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; [illegible] 9-19 14.000; rid. 10.000; bigl. serale 11.000, rid. 8000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino [illegible]**. Or.: 16; 22,30. [illegible] 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000, pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, t. 011-531.[illegible] ore 15.45-18 ore 21 [illegible]. **16° Torino film festival** Abbon. [illegible]; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000, pass 9-19 14.000; rid. [illegible]; [illegible] 11.000; rid 8000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Retrosp. [illegible]. Or.: 16,15; 22. [illegible]; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 L. 14.000, rid. 10.000; ser. 11.000; rid. 8000.

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **[illegible] nero gatto bianco**, [illegible] Kusturica, con F. Adjini, S. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

[illegible] — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. [illegible] 11.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Toulouse-Lautrec** di R. Planchon con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. [illegible].

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer. Viet. min. 14. Or.: [illegible]. Ingr. [illegible], rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers con C. Diaz e R. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●


I FANTASTICOSI
a "Prezzi Stupore"
Barbie
Superboutique
L. 46.900
Beo & Bea
Godzilla
L. 49.900
Cicciomio
L. 89.900
MONOPOLI
Monopoli
L. 29.900
Missione
L. 59.900
Topolino
L. 69.900
Toys'R'Us
Multigarage
L. 34.900
L. 44.900
Drive & Talk
R/C
Di cosa da
TOY SERVICE
ASTI - Piazza Leonardo
MESTRE • TERNI • TREVISO • UDINE
OFFERTE VALIDE DAL 20 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

Un'inedita iniziativa domenica al Campo scuola di via Gerbi

Ecco lo «staffettone»

Una 100 x 1.000 con quattro società

ASTI. Sarà [illegible] staffetta alquanto singolare per il [illegible] dei partecipanti e per la distanza che i concorrenti dovranno percorrere quella che la Vittorio Alfieri organizzerà domenica al campo scuola di via Gerbi.

[illegible] tratta di uno «staffettone» 100x1000, al quale hanno aderito tre società, più una quarta formata da tutte le squadre dell'Astigiano: la staffetta rappresenterà un'ideale chiusura autunnale dell'attività agonistica per il 1998.

Si sono iscritte a questa manifestazione la Brancaleone, la Vittorio Alfieri-La Monferrina e l'Avis Villanova. La formazione mista sarà composta da atleti tesserati per il Dopolavoro ferroviario, Cral Inps, Podistica Costigliole e Virtus Cassa di Risparmio.

La gara prenderà il via alle 9. L'ultimo passaggio di testimone avverrà intorno alle 15.

«Quest'anno volevamo fare una cosa particolare, in un periodo come l'Autunno, che è po[illegible] di competizioni - spiega il direttore tecnico della Vittorio Alfieri Beppe Colasuonno -. Se la gara funzionerà, potrebbe fare [illegible] apripista ad altre rassegne di questo genere».

Sicuramente lo spettacolo [illegible] mancherà, visto che si presenteranno al via quattrocento podisti.

In pratica quasi lo stesso numero [illegible] partecipanti alla più famosa «24x 1 ora», che si [illegible]sputa con una formula ovviamente differente a marzo, la cui organizzazione è affidata sempre alla Vittorio Alfieri.

«Questa staffetta ha avuto due precedenti negli anni Settanta - spiega Colasuonno -: [illegible] prima volta nel 1973, a cui ne era seguita una seconda nel '77. Poi non si era fatto più nulla. Abbiamo deciso di rispolverare l'idea e rilanciare la «100x1000 in grande stile».

Una corsia della pista del campo scuola sarà riservata alla prima edizione [illegible] memorial «Vincenzo Fassio».

Otto atleti si sfideranno in [illegible] chilometri, che si preannuncia massacrante (la gara misura [illegible] chilometri in più rispetto a una maratona).

I concorrenti saranno Bagarolo (Alfieri), Vigna, Simonetti, Fantauzzi e Pavan (Brancaleone), Saracco (Avis Villanova), il torinese Musso e l'alessandrino Toschi.

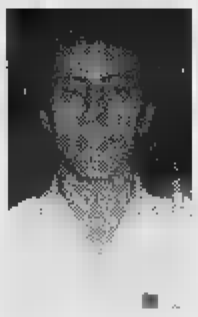
L'iscrizione alle due corse è a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto per le cure [illegible] Lorenzo Mischiatti, vittima di un incidente sul lavoro quest'Estate, che è ricoverato in [illegible] all'ospedale di Asti.

Mischiatti ha vestito per tanti anni la maglia dell'Alfieri ed [illegible] uno dei podisti con più partecipazioni alla «24 x 1 ora».

Enzo Armando

Judo

Matteo De Tata promosso 2° Dan



Matteo De Tata cintura nera [illegible] Judo Club di Asti

ASTI. Promozione al 2° dan per la cintura nera del Judo Club Asti Simone De Tata. Il judoka astigiano ha svolto a Ostia, al centro olimpico nazionale, gli esami per ottenere il passaggio di grado.

La commissione [illegible] composta da maestri e insegnanti federali di 6° dan. De Tata è stato il primo dei candidati a sostenere il proprio esercizio di «kata» e le tecniche richieste dagli esaminatori.

L'atleta si è preparato per quest'appuntamento con l'istruttore Ettore Dovano, cintura nera 3° dan. Per gli allenamenti De Tata ha utilizzato la palestra del Judo Club Villafranca.

Il [illegible] sparring-patner [illegible] stato il fratello Matteo, giovane promessa del judo, che proprio a Ostia aveva disputato a [illegible] il [illegible] primo campionato italiano, piazzandosi sesto tra gli juniores.

Oltre a disputare le gare nazionali, De Tata è allenatore [illegible] Judo Club Asti, che ha la sua sede [illegible] palazzetto dello sport di via Gerbi. Le lezioni si tengono il martedì e il giovedì dalle 18,30 alle 20,30 e sono aperte sia ai bambini sia agli adulti. Per informazioni telefonare allo 0141/274.560. [e. a.]

Prosegue il torneo di bowling

Alfieri e Brofferio è sfida fra i birilli

VAGLIERANO. Prosegue la fase [illegible] qualificazione del torneo «Bowling Asti», giunto alla quarta edizione e riservato alle scuole medie astigiane. Dopo l'istituto «Giovanni Goria» di Villafranca, si sono cimentati con palle [illegible] bowling e birilli gli allievi della media «Vittorio Alfieri» di Montafia e quelli della «Brofferio» di Asti.

I primi dieci della classifica individuale per l'«Alfieri» (45 i partecipanti) [illegible] stati: Gian Luca Curci con 225 punti, Marco Arisio (232), Alessandro Ortolano (231), Oscar Gavello (224), Maurizio Cinzano (207), Katia Gianuzzo (prima [illegible] con 206), Tomas Chiri (202), Melissa Laurenza (191), Michele Romeo (183) e Angelo Gorbo (181). Complessivamente la squadra ha totalizzato 2.167 punti. La «Brofferio» [illegible] rappresentata [illegible] 95 studenti. Il più bravo è stato Luca Biamino con 287 punti, che ha preceduto William Greco (248), Alberto Sardi (235), Umberto Villero (228), Paola Manco (223), Marco Gambaudo 213), Lorenzo Canepa (212), Marta Ratto (205), Alberto Grillone (204) e Attilio Micheluzzi (204). Il punteggio totale dei primi dieci è stato [illegible] 2.259 punti.

Martedì scenderà sulla pista di Vaglierano la scuola media «Vittorio Alfieri» [illegible] San Damiano. La finalissima si disputerà venerdì 11 dicembre. [e. a.]

PALLONE ELASTICO

Domenica partitissima [illegible] San Damiano; giocherà anche Bellanti

In piazza i grandi del balon

E Canelli vince il torneo di Bubbio

SAN DAMIANO. Una maxi sfida (in piazza 1275) tra tutti i più forti giocatori italiani: sarà questo [illegible] prelibato «menu» pallonistico che chiuderà ufficialmente, domenica, [illegible] Damiano, la stagione agonistica '98.

E' il programma varato dagli organizzatori della società locale, con il coordinamento del gigante nicese Pino Morino, vera «anima» del balòn astigiano e piemontese.

Saranno della partita, tra gli altri, i neo tricolori Giuliano Bellanti (leader del Cuneo, di serie A) e il monregalese Alberto Danna, campione di B. Con loro anche i volti più noti dell'ultima stagione.

Poi, alle 19,30, al ristorante «La Lanterna», gran cena [illegible] bagna cauda e bollito. Interverranno, tra gli altri, lo scrittore [illegible] giornalista, Franco Piccinelli, presidente della Federazione, il segretario Romano Sirotto, ex campioni (tra gli altri Felice Bertola e Massimo Berruti), i sindaci e amministratori [illegible] numerosi comuni del Cuneese e Astigiano interessati al rilancio di questo sport tradizionale (Lequio Tanaro, Marsaglia, Castelletto Molina, Farigliano e altri), oltre ad appassionati e sostenitori di questo sport.

Intanto, a Bubbio, [illegible] è concluso domenica [illegible] torneo autunnale vinto dal «Panificio Abrile» di Canelli (Alberto Muratore, Bruno Grasso, Marco Scavino, Claudio Prandi).

La quadretta canellese ha battuto 12-12 (ai supplementari) l'Erredue Nizza (Luigi Molinari, Renzo Bertola, Stefano Nimot, Flavio Scavino). La sfida era arrivata in perfetta parità fino al 10-10: poi si è deciso di prolungarla di tre giochi ed alla fine ha prevalso Muratore. [f. b.]

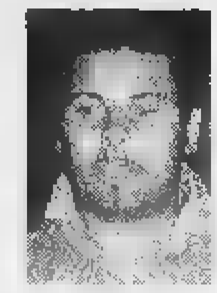


Alberto Muratore (Abrile Canelli)

GUIDA AI CAMPIONATI



Eugenio Pivetta mister del Canelli battuto in coppa Italia [illegible] Bra. A fianco l'attaccante **Rossano Delledonne** ha debuttato domenica nel D. Bosco



Canelli. Prima sconfitta in Coppa Italia per la formazione allenata [illegible] Eugenio Pivetta. Il Canelli è stato battuto in trasferta, nella gara d'andata dei quarti, dal Bra per 1-0. Il gol decisivo è scaturito da un tiro deviato di Fava al 20'. L'undici canellese, [illegible] in campo con una squadra rimaneggiata per le assenze degli infortunati Mondo [illegible] Basso, non ha saputo sfruttare alcune occasioni avute nella ripresa con Carnà e Castiati. La sfida di ritorno [illegible] giocherà a Canelli giovedì 3 dicembre. Per qualificarsi gli spumantieri dovranno vincere con almeno due reti di scarto.

Formazione: Biasi; Ferraris, Vespa; Gallo, Iori (Giovinazzo), Pandolfo; Scavino (Macario), Ravera, Carnà, Castiati (Pivetta jr.), Passera.

Sandamianferrere. Centrocampo da rifare per il tecnico Vito Sollazzo: domenica, nella trasferta di Pino Torinese, mancheranno gli squalificati Aldo Porrino e Rino Restivo. Probabile l'esordio in porta di Mirko Bucciol, acquistato dall'Asti per sostituire l'infortunato Dario Cimino. Riprende il suo posto in attacco Enrico Porrino, che ha scontato una giornata di squalifica.

Don Bosco. Il tecnico Marco Rossi sugli scudi. La società offrirà al giovane allenatore ancora una possibilità nel confronto interno con il Mirafiori. In caso di sconfitta è probabile che salti la panchina. Rossi ha in questo momento problemi [illegible] abbondanza, con ventitrè giocatori a disposizione dopo gli acquisti di Castello, Castellano, Crea, Mitic [illegible] Delledonne (in gol domenica al suo debutto) e i rientri di Cossetta [illegible] Rosso.

[illegible] **Villanova.** Due gli squalificati in casa villanovese: Aluffo e Tozzi. Mister Enrico Pasquali dovrà anche fare a meno dell'infortunato Kone. Rientrano Fioriello [illegible] Fiorito. Martedì Gamba, prelevato dall'Asti nel mercato novembrino, ha effettuato le visite mediche. Difficile però che sia a disposizione per sfida casalinga [illegible] il Cambiano.

Moncalvese. Hanno lasciato l'ospedale i tre giocatori aleramici Incardona, Roero e Olivero, vittime di [illegible] incidente automobilistico tre settimane fa. Per loro però la stagione calcistica è finita anzitempo. Per il derby con il Nizza il tecnico Massimo Tirone potrà contare su tutti gli altri elementi della rosa.

Nuova Nizza. Mercoledì non si è allenato Massano, che è [illegible] forse per domenica. L'allenatore Maurizio Venturi potrà contare nuovamente sul difensore Careglio, che ha saltato per impegni personali la partita con l'Eco Don Stornini.

Seconda categoria. Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha squalificato per tre turni Vito Maglione (San Luigi Santena). Salterà le prossime due gare Giovanni Bellora (Vinchio). Sono stati sospesi per una partita Gian Luca Billia (Junior Canelli), Fortunato Scopelliti e Danilo Gonella (Mombercelli), Gianni Travasino (Vinchio), Liviano Petruzzelli (San Luigi), Giovanni Basano, Fabrizio Soardo e Onofrio Pellitteri (Isola).

Terza. Lo Junior Serravalle ha avute assegnate due vittorie a tavolino con Giraudi e Celle/Vaglierano, che avevano schierato contro la formazione serravallese due giocatori squalificati: Virdis e Pallaro. Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha sospeso per tre giornate Luca Virgiglio (San Domenico Savio) e Roberto Rizzo (Incisa). Ha bloccato per un turno Alessandro Zanini (Cerro), Claudio Forno e Mauro Longoni (Calamandrana), Gerardo La Rocca (Bubbio), Diego Torchia (San Domenico Savio), Giovanni Cannavacciuolo e Federico Pozzo (San Paolo Solbrito).

Calcio a cinque. Nel campionato di serie D sono stati fermati per una domenica Giuseppe Volonnino (Rocchetta) e Giuseppe B[illegible] (Junior Canelli). [e. a.]

GIOCO DEL LOTTO

VINTI 4.221.129.351

VINTI 206.125.869

IN ITALIA

VINTI 51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire a lire
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Caccia alla fortuna armati... di bit

Gioco antico e metodi nuovi. Insomma, è facile capire che il cervellone del computer sia in grado di dare i suggerimenti. Forse un poco più complicato richiedere questi numeri vincenti, richiamandoli sul video adatto. La ricevitoria gestita da Davide e Liliana Miola che ha sede a Candelo, in via Viana, è stata, nel Biellese, la prima a munirsi di un computer dotato di programma che consiglia i sistemi su cui puntare. "E' successo già all'inizio - spiega Liliana -, sette anni fa, quando rilevando la ricevitoria del lotto in paese, subito abbiamo pensato: "perché non far dare suggerimenti attraverso questo nuovo consulente tecnologico? Detto fatto". La vecchia clientela è stata attratta immediatamente dalla novità, e subito si è messo in azione il tam-tam tra gli appassionati del lotto. "Il è stato così grande che oltre alla clientela solita che consultava i tabulati che venivano esposti nelle vetrinette del locale, si è sentita l'esigenza di pubblicare ogni martedì ed ogni giovedì i suddetti consigli sui giornali. La nostra è una clientela estremamente diversificata. Ci sono giovani,



casalinghe e industriali. Gente solo di passaggio e aficionados dei paesi vicini". Al di là dei consigli e delle statistiche sui numeri "maturi", ci sono sempre comunque coloro che si affidano alle oniriche divinazioni. "Quando - dice infatti Liliana, sorridendo - un cliente esordisce dicendo "Ho fatto un sogno...", è il momento giusto per tirar fuori il "librone della cabala". Come s'è fatto da sempre".

Estrazioni del 18 novembre						Estrazioni di domani				
Bari	18	86	68	70	59					
Cagliari	70	4	78	79	56					
Firenze	43	22	80	77	59					
Genova	72	51	13	15	31					
Milano	83	26	36	8	66					
Napoli	47	89	71	49	85					
Palermo	12	16	82	53	62					
Roma	50	87	62	6	10					
Torino	66	27	23	24	84					
Venezia	53	69	29	58	5					

I 5 numeri più in ritardo		
39	*ruota di Genova*	*(109 estr.)*
44	*ruota di Roma*	*(98 estr.)*
13	*ruota di Torino*	*(98 estr.)*
21	*ruota di Venezia*	*(94 estr.)*
31	*ruota di Cagliari*	*(90 estr.)*

Ambi più in ritardo *(estrazioni)*		
56-17		*mai usc.*
31-3	Cagliari	*1673*
63-83	Firenze	*1669*
39-1	Genova	*2150*
25-56	Milano	*2019*
21-2	Napoli	*2018*
25-11	Palermo	*1562*
44-53	Roma	*2859*
13-84	Torino	*2590*
21-6	Venezia	*1760*

TUTTE LE SERE SU RAI 2

"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni

il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

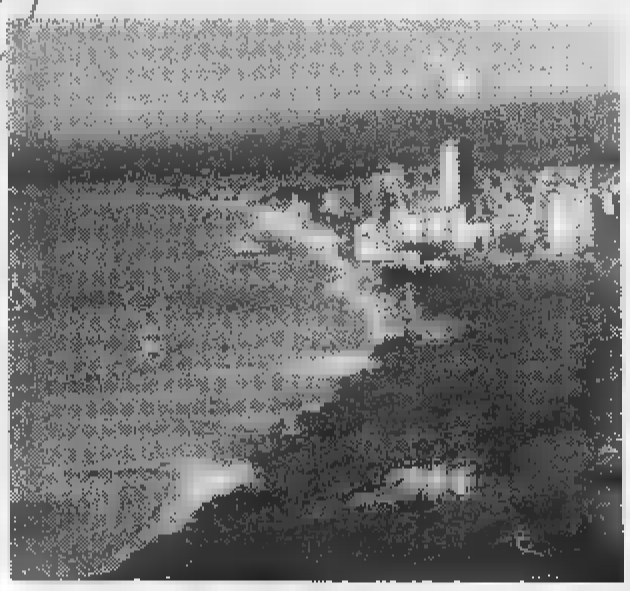
Televideo pag. 661 / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Follonica, l'ex fonderia diventa città della cultura

Raro esempio di città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva di Follonica diventerà una "cittadella della cultura". A rendere possibile la trasformazione contribuiranno i fondi del lotto, con un investimento triennale di 700 milioni di lire. "Il progetto è nato in collaborazione con la Soprintendenza ai monumenti di Siena - spiega la dottoressa Aranguren, ispettrice della Soprintendenza Archeologica della Toscana - e servirà a realizzare un magazzino archeologico e un polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, saranno inoltre previsti laboratori di restauro ed una esposizione di reperti in argilla e terracotta. Il comprensorio ex Ilva racchiude una serie di edifici aggiunti alla prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori di Piombino. La fabbrica raggiunse la sua massima attività fra il 1800 e il ; poi, con il nuovo secolo e l'introduzione dei metodi di produzione dell'acciaio a coke, cominciò il declino.



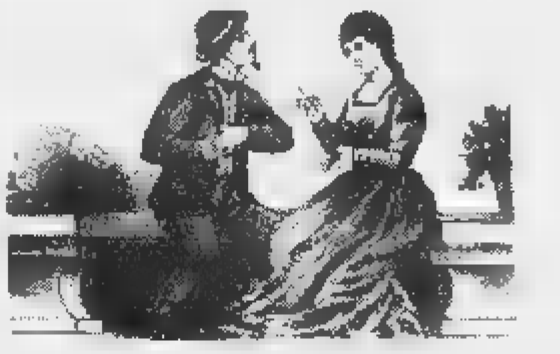
Perché il lotto si chiama così?

Qual è l'origine del termine lotto? Secondo la tesi più diffusa deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hleut" con la quale si indicava l'oggetto, di solito una pietra, che veniva lanciato in aria per dirimere con la sorte controversie patrimoniali tra i diversi componenti di una famiglia. Più attendibile è anche la teoria che vuole il termine lotto derivato dal francese "lot" nel significato di premio o .

si

Estratto	**Ambo**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire
Terno	**Quaterna**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Gli importi delle vincite sono dalla ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle lire regolarmente



AMOREGGIA


14 GIORNI DI RISPARMIO
Alcuni esempi:
PARMIGIANO REGGIANO GRAN DUCA
19.900
CAFFE CREMA E GUSTO LAVAZZA
LAVAZZA CREMA E GUSTO
6.500
FERRO A VAPORE MOULINEX AX2 1400W
29.000
Chronomatic 20 Moulinex
DAL 16 AL 29 NOVEMBRE
VENERDI' APERTO FINO ALLE 21.00
BIELLA
Via P. Torrione, 24
benne
UN MONDO DI BENE
Club
CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.



Patrocinio
Lingotto Fiere
Patrocinio
Comune di Torino
Torino 19-22 novembre 1998
Giovedì - Venerdì 17.00-23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00
Buono Sconto di £.3000
ELOGIO all' OROLOGIO & PREZIOSA
ELOGIO all' OROLOGIO & PREZIOSA
Salone dell'orologeria, gioielleria e degli oggetti preziosi da collezione
Eventi speciali.
Una originale esposizione di cronometri, orologi e auto d'epoca sportive e non. In collaborazione con Associazione A.S.V.A. (Torino) e Associazione Automotoretrò (Torino)
TEMPO & MOTORI
KRONOS
Organizzazione Generale: via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Infoline:
Numero Verde
167-226048
ELOGIO alla PENNA
Penne stilografiche moderne e da collezione delle case più prestigiose. In collaborazione con Musso Stilografiche (Torino)

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto un fagotto, quella macchia [illegible] notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni [illegible] latte lungo una strada poderale alle porte [illegible] Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: era il cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, [illegible] molto probabilmente a colpi [illegible] spranga [illegible] di martello. L'autista, una volta notati i due stivali che si stagliavano fuori dal piccolo fossato che costeggia [illegible] sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazio[illegible] sul prato c'era il cadavere di una giovane donna [illegible] colore, vestita soltanto di un reggiseno, di un ridottissimo tanga e di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto [illegible] giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né un portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che si concludeva con la scoperta di [illegible] contu[illegible] al capo, che dovrebbe es[illegible] quella mortale. Un altro segno da interpretare è quello intorno al collo, ma [illegible] strangolamento [illegible] in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La [illegible] del ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: le ragazze di colore che si vendono qui, in poche centinaia [illegible] metri, [illegible] decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le russe qui [illegible] sono mai arrivate: sono state sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più [illegible] Torino. Ogni notte centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, [illegible] cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche [illegible] quei due altissimi stivali neri [illegible] sarebbero dovuti notare: «Certo, [illegible] eccentrici - spiegava ieri un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'in[illegible].

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare di arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma sarà solo un punto [illegible] partenza, probabilmente anche fumoso perché già si sa che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di l[illegible] tante. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer del Bergamasco (che usa proprio una spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti [illegible] i [illegible] di ragazze nigeriane rimaste vittime di un maniaco, [illegible] sono in molti a pensare che si tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. E' stato anche rispolverato il caso di un'altra prostituta [illegible] di Leinì, Joy Idouzze, aggredita [illegible] coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina [illegible] stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato [illegible] operaio di Settimo, sul [illegible] del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora [illegible] sono riaperti vecchi fascicoli, si cercano contatti, assonanze, punti in comune.

Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, la paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide [illegible].

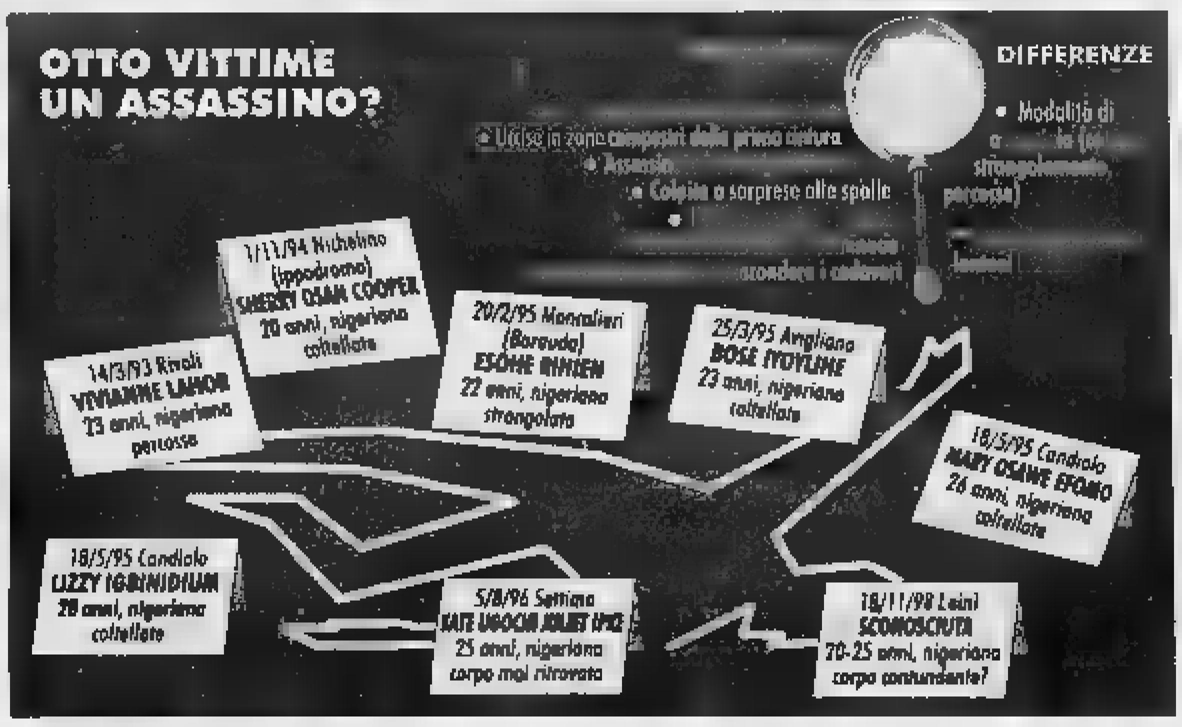
Ange[illegible]
Gianni Gia[illegible]



Il luogo del ritrovamento del cadavere [illegible] primo a vederlo e a dare l'allarme è stato l'autista del furgone che raccoglie il latte [illegible] stalle della zona

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni [illegible] nove omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, [illegible] camionista che si era autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La [illegible] storia [illegible] andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo [illegible] pistola, una l'ho sgozzata. [illegible] dispiace. Vorrei piangere, [illegible] ci riesco». Non aveva contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità di mente e fu condannato a trent'anni.



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma uno dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una passio[illegible] coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato [illegible] fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte [illegible] Leinì «significativo - spiega - perché riprende una serie [illegible] delitti che pareva essersi interrotta un paio d'anni fa».

E' normale un [illegible] lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte [illegible] serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate a qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo di cure mediche o psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane non sono state uccise tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, ma [illegible] lo strangolamento, ed ora probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire col[illegible] raptus, usando quanto trova a portata [illegible] mano, ma che potrebbe anche decidere scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, [illegible] perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, [illegible] sono registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale è possibile colpire [illegible] donna di colore. Di solito lavorano in periferia, in [illegible] poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi [illegible] le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito co[illegible] difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di un serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero a [illegible] questa ipotesi, [illegible] riteniamo che la neghino per tranquillizzare [illegible] responsabile ed avere così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari il desiderio inconscio di [illegible] trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende [illegible] spaventarsi di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente [illegible].

[a. con.]

Tragedia nella notte in un alloggio di Pino Torinese: avevano 68 [illegible] 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire un intervento al cuore

PINO TORINESE. Un omicidio, un suicidio. Movente la paura. Paura di subire un intervento cardiaco [illegible] cuore aperto, magari di [illegible] farcela, [illegible] di lasciare così sola l'amata sorella, [illegible] compagna di [illegible] vita. Simone Ghivarello, [illegible] anni, un agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, [illegible] due anni più vecchia. L'ha presa [illegible] martellate, prima in camera [illegible] letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio si [illegible] gettato in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

I carabinieri della stazione [illegible] Pino Torinese, diretti [illegible] maresciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, senza lasciare spazio [illegible] ombre. Mercoledì sera, come [illegible]pre, Ines e Simone cenano insieme, nella loro casa in via Tepice 69. Poi lei va al rosario. Qualche ora più tardi, [illegible] le cinque del mattino, i cugini che abitano nella [illegible] [illegible] fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che [illegible] accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetutamente con un martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare [illegible] fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera da letto e si lascia cadere nel vuoto. Precipita da una decina di metri e muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio di un'altra sorella, [illegible] entrare in casa per primo [illegible] tro[illegible] la zia morente. Poi [illegible] un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. [illegible] è [illegible]no: la donna morirà poco dopo il ri[illegible] in ospedale.

Ines, 70 anni ben portati, [illegible] Simone, erano conosciuti [illegible] persone gentili e cordiali a Valle Ceppi, dove erano nati e sempre vissuti. La gente in paese ne parla con discrezione, commossa: non sembra ancora vero quanto è [illegible]. «Non [illegible] lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui era gentile e voleva molto bene a sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché era malato di cuore. Non gravemente, ma era in cura [illegible] si doveva sottoporre [illegible] visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto e nella vigna, cui si dedicava con passione.

Qualche volta appariva [illegible]lanconico. [illegible] forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi [illegible] una profonda depressio[illegible]. Pochi giorni fa era deceduto un [illegible] caro amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia era cresciuta [illegible], trasformandosi [illegible] angoscia e poi in un irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino e farsi beffa di lui.

Antonella Peretti



Ines Ghivarello 70 anni



Simone Ghivarello 68 anni



La cascina ristrutturata dove vivevano l'uomo e la sorella. La finestra [illegible] quella [illegible] dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

IN BREVE

PI[illegible]

[illegible] papà che uccise il figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che si drogava [illegible] adesso, nel [illegible] di Saluzzo, sta scontando [illegible]a condanna a sei anni. Giovanni Azzalin, [illegible] guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia [illegible] Novara, potrebbe però tornare [illegible] casa prima di Natale. Per lui [illegible] è mobilitato il paese. Hanno raccolto 1600 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna [illegible] diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia [illegible] provvedimento [illegible] clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini [illegible] possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento ai servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale di sorveglianza [illegible] Torino che dovrà decidere ma si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

Prestasoldi al [illegible] processato per [illegible]

AOSTA. A giudizio per [illegible]: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato il 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi mesi dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era necessario dimostrare lo «stato di necessità» di chi otteneva il denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine sui servizi all'ospedale di [illegible]

VERCELLI. «Siete contenti [illegible] servizi ospedalieri?». Questa e altre decine di domande saranno rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa è del manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 18) che pare non piaccia alla maggioranza dei vercellesi.

L'aula magna di due licei sarà intitolata [illegible] Casalegno



CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate rosse nell'autunno 1977, all'epoca in cui era vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare il periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, [illegible] figlio Andrea, oltre a Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia [illegible] Libertà»), [illegible] il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta [illegible] biglietteria dopo i danni al soffitto

BIELLA. A una settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un [illegible] ha provocato vittime, i[illegible] è stata riaperta la biglietteria. Intanto sono già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

[illegible] lo [illegible] alla caserma dei CC

SANTO STEFANO BELBO. Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della [illegible]serma dei carabinieri, fissandone l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento è stato chiesto dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: non paga il canone dal '96. Ma forse i carabinieri [illegible] dovranno traslocare: il ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il [illegible] arretrato.

I [illegible] ds annunciano «La Asti-Cuneo si farà»



VERDUNO. I vertici ds riuniti ieri [illegible] Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per il «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti [illegible] stata convocata per [illegible] 9 dicembre (sede della Provincia, ore 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un [illegible] sistema viario del Sud Piemonte», [illegible] intervenuti il capogruppo ds in Regione Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia di Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato [illegible] «pacchetto» [illegible] proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore ai Trasporti della Regione. Intanto, presidente [illegible] assessore regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

Regione, al [illegible] [illegible] copie del bollettino

Duemilasettecento copie [illegible] Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri [illegible] state buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, [illegible] chiede[illegible] [illegible] sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri [illegible] maggioranza sui [illegible] corsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur [illegible] uscito in ritardo senza le venti pagine relative [illegible] quei concorsi.

Festival [illegible] [illegible] la prevendita

[illegible] Scatta la prevendita [illegible] biglietti [illegible] Festival '99. Da lunedì, la segreteria [illegible] Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 [illegible] della rassegna, in programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 726 mila lire, quello del secondo settore 1 milione [illegible] 160, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni è 06/3610440; [illegible] 06/36822022.

Savona, assegnata prova del Mondiale «Off-shore»



SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore [illegible] svolgerà a Savona. Nel mar Ligure approda final[illegible] la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority di Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze e Spotorno, cioè le località turistiche che [illegible] coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto la tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà assicurare ad una provincia che sull'immagine delle coste e delle bellezze naturali gioca [illegible] parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul e Taranto in passato [illegible] intrapreso analoghe iniziative.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 20 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Fax dalla Turchia: «Se non intervenite sul governo, saltano i pagamenti»

Caso Ocalan, bufera sul tessili

Minacce alle industrie, l'Uib scrive a D'Alema

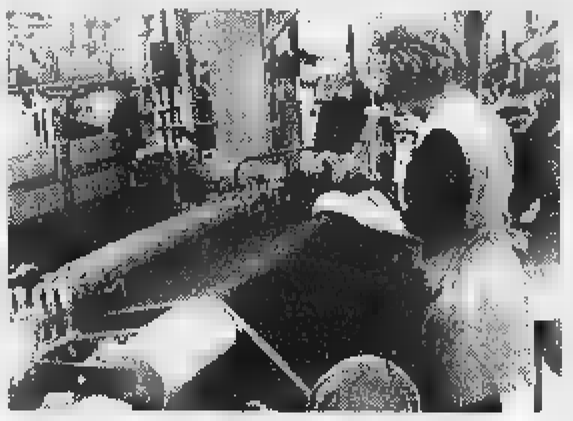
BIELLA. La crisi politica causata dal caso Ocalan ha raggiunto il Biellese: decine di industrie tessili, che hanno rapporti commerciali con la Turchia, hanno ricevuto lettere dai loro clienti, nelle quali si minacciano ritorsioni economiche, se [illegible] faranno pressioni sul governo perchè il capo carismatico dei curdi sia consegnato alla giustizia ottomana. E l'Unione Industriale, preoccupata per i possibili sviluppi, ha scritto al Presidente del Consiglio D'Alema e ai ministri degli Esteri e del Commercio estero oltre che a Confindustria.

«Sono fax molto espliciti in cui [illegible] minacciano azioni di boicottaggio - spiega [illegible] direttore dell'Uib Enzo Vizzari -. In poche parole dicono: se [illegible] farete pressioni verso il governo perchè consegni Ocalan, sospenderemo i pagamenti e annulleremo gli ordini. Ma noi non possiamo intrometterci in una questione politica. Abbia[illegible] però segnalato immediatamente a Confindustria e al Governo la situazione che si sta creando nel Biellese. In più, è intervenuto anche il senatore Nicolò Sella che ha presentato un'interrogazione urgente al Presidente [illegible] Consiglio».

La Turchia è tra i primi dieci mercati più importanti per l'industria tessile biellese. Tra i 2800 miliardi [illegible] prodotti assorbiti dall'export, la quota dell'ex impero ottomano supera i 55 miliardi. Rappresenta nelle cifre assolute una quota del 2 per cento. Vale cioè un po' meno del Belgio, come il Portogallo, [illegible] più della Cina.

La quota, però, varia a seconda dei settori. Ad esempio per il comparto filature la Turchia conta più del 2,5 per cento (e andando [illegible] ben vedere [illegible] certe aziende può rappresentare anche un 10 per cento del fatturato). «Certo la situazione non è da sottovalutare - dice Carlo Enoch presidente del consorzio Biella Acquisti dell'Uib -. I turchi hanno questo nazionalismo esasperato, ma sono degli imprenditori capaci [illegible] molto preparati. [illegible] io punto proprio su questo perchè alla fine preval[illegible] il buonsenso».

«Anche noi alla Filatura San Biagio abbiamo ricevuto uno di questi fax, ma gli affari sono affari. E il mercato italiano rappresenta anche per loro uno sbocco importante - aggiunge il figlio Alberto, che domenica dovrebbe partire proprio per [illegible] Turchia -. Preoccupato? No, anche se prima di muovermi [illegible] tirò i nostri clienti».



La Turchia è tra i dieci mercati più importanti per l'industria tessile [illegible] Biellese; nel '97 ha avuto un incremento del 52 per cento e vale ancora più della Cina

E infatti dalla Turchia ogni anno arrivano nel Biellese merci per oltre 38 miliardi (il 2 per cento dei 1900 miliardi di importazioni). L'interscambio è comunque a favore del Biellese con un incremento tra '96 e '97 del 52,4 per cento. Il «peso» del mercato turco è ancora più consistente per il settore meccanotessile. Infatti negli ultimi tre anni ha sostituito il Far East: i mercati extraeuropei rappresentano il 14 per cento e [illegible] primi sei mesi del '98, extra Ue [illegible] andati prodotti per 277 miliardi, 220 dei quali sono stati assorbiti dalla Turchia.

Maurizio Alfisi

IL [illegible]

	1996	1997
Totale exp. biellese	2.504.126.145	[illegible]
Totale exp. Turchia	36.467.563 (1,5%)	55.581.446 (2%)
Filati lana	6.621.232	13.176.807
Filati acrilici	2.014.410	4.145.903
Tessuti	15.315.826	23.203.595
Maglieria	2.446.631	2.487.030
Abbigliamento	3.636.597	4.690.496

(Valori in migliaia di lire)

«Ora temiamo il boicottaggio»

La preoccupazione entra nelle aziende

BIELLA. «Avevamo già abbastanza grattacapi in questo momento. La Turchia [illegible] ci voleva proprio». E' il commento di Rodolfo Botto Poala, presidente di «Filo» ma in [illegible] è il pensiero di molti imprenditori biellesi che lavorano con Istanbul e Ankara. Nell'ultima edizione della rassegna dedicata ai filati per tessitura per l'abbigliamento (a Milano dal 4 al 6 novembre), sono stati oltre una trentina i compratori turchi che han[illegible] raggiunto il Centro congressi Stelline.

Ma in quei giorni nulla turbava i rapporti con rappresentanti e fornitori sulla sponda del Bosforo, definiti ottimi partners da buona parte degli industriali locali. E ora, dopo la crisi del Far East e l'incertezza del mercato americano, sul distretto laniero grava anche l'ombra [illegible] Ocalan.

«Fortunatamente la Turchia per noi rappresenta solo un uno per cento del "business" - commenta Alfredo Botto Poala della Zegna Baruffa -. Pagano prezzi molto bassi [illegible] non sono sicuramente clienti strategici. Potrebbero diventarlo ma in questo momento sono più preoccupato a livello politico che aziendale».



Da sinistra gli imprenditori **Rodolfo Botto Poala e Paolo Negri**

Aggiunge Paolo Negri, presidente di Ideabiella: «Non capisco come gli impreditori possa[illegible] fare pressioni sul governo. Ci rendiamo conto che la situazione è delicata, ma siamo rimasti sconcertati dalla violenta posizione assunta dalla Turchia nei nostri confronti».

«Vendiamo si e no un paio di pezze di tessuto l'anno», spiega Pier Giorgio Fenzi, consulente del Lanificio Cerruti, mentre dagli uffici milanesi della Itman, la divisione abbigliamento aggiungono: «Pressioni? Al momento non ne abbiamo ricevute. Ad Istambul abbiamo un grosso cliente, Vacco, che per noi ha l'esclusiva ed in questi giorni non lo abbiamo sentito». La Ermenegildo Zegna che attraverso [illegible] *trading company* lavora con la Turchia dagli Anni Sessanta, resta in attesa che il destino del leader curdo venga definito. «I nostri negozi in questi giorni erano deserti - spiega Luciano Donatelli della divisione Artema -. Non solo attraverso i fax ma anche intercalando durante le discussioni di lavoro ci viene continuamente rimarcata la posizione del Governo. Per noi la Turchia [illegible] un mercato importante».

E non è solo il tessile che in modo più o meno pesante soffre della situazione. Anche nel settore meccanico molte aziende hanno [illegible] fiato sospeso in attesa dell'evolversi della situazione. «Abbiamo ricevuto delle richieste d'offerta per alcune macchine proprio qualche settimana fa - spiega l'imprenditore Paolo Ploner della Tecnomeccanica Biellese -. Eravamo pronti a partire per dare il via a una collaborazione, poi alla luce [illegible] quanto sta succedendo in questi giorni, abbiamo preferito soprassedere. Con la Turchia lavoriamo parecchio, abbiamo già allestito alcuni impianti, per [illegible] è un mercato interessante».

Paola Guabello

La provincia nella morsa del gelo

Freddo, -6° a Oropa primi casi d'influenza

Il record per novembre è del 1920 quando la colonnina scese a -8,3°

BIELLA. L'ondata di gelo ha raggiunto anche [illegible] Biellese: la colonnina di mercurio nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì è [illegible] fino [illegible] -6° al santuario di Oropa. E alle otto del mattino era ancora sotto zero in collina (-2 [illegible] Ternengo), e in città.

Le basse temperature [illegible] hanno causato finora seri problemi: è [illegible] freddo [illegible] [illegible] a parte qualche rara eccezione, le strade sono tutte agibili. La polizia stradale consiglia comunque prudenza nel moderare la velocità soprattutto nelle strade di montagna e o nei tratti esposti a Nord.

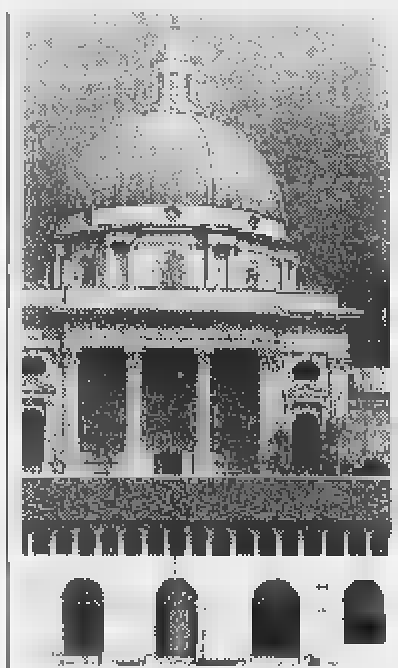
La situazione è sotto controllo anche all'acquedotto di Biella dove la gelata ha ridotto già al minimo la portata delle sorgenti montane: «Al freddo si sta aggiungendo anche la siccità - sottolinea il direttore del Cordar Walter Giovannini -. Ma risolti i problemi dell'inquinamento [illegible] Oropa, abbiamo potuto rimettere in funzione tutte le prese d'acqua sui torrenti [illegible] l'approvvigionamento è quindi sufficiente al fabbisogno della città».

L'improvviso calo della temperatura non ha sorpreso più [illegible] tanto i meteorologi: «E' un po' la caratteristica di novembre - commenta il direttore dell'osservatorio di Oropa, Orazio Scanzio -. Le correnti calde e temperate non hanno più molta consistenza [illegible] basta che riesca a farsi strada una corrente di aria fredda dal Nord perchè le temperature scendano vistosamente. E' già accaduto spesso in passato».

Così, ad esempio, mentre il novembre dell'84 era stato tra i più temperati (il termometro non era mai sceso sotto zero), l'85 invece è stato tra i più freddi: -5,9 [illegible] 17 novembre. Gelati sono stati anche i novembre dell'88, dell'89 E nel '93, il 20 novembre la colonnina era scesa a -7,3 [illegible] sotto zero eravamo andati anche l'anno scorso (-3).

Il fatto è che l'ondata di gelo pare debba peggiorare nel fine settimana: «E' troppo presto per poter dare un'indicazione più esatta sull'evoluzione delle temperature - conclude Scanzio -. Teniamo comunque presente che nei prossimi giorni potrebbe fare anche più freddo».

Così i medici di famiglia [illegible] l'Azienda sanitaria rilanciano la campagna di vaccinazioni contro l'influenza. Sta arrivando e con i primi freddi ci sono già stati diversi casi di malesseri accompagnati da febbre e tosse. [r. b.]



Freddo intenso al santuario d'Oropa

LA MIA CITTA'



La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA	015/31.217	Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 e 18-20. Messaggi brevi [illegible] anonimi
FAX	015/252.23.79	Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
LETTERE		Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

La protesta

[illegible] in battaglia anche in [illegible]

BIELLA. Anche gli avvocati penalisti biellesi potrebbero affiancare quelli torinesi dando una svolta clamorosa alla protesta contro le affermazioni del presidente Scalfaro. All'etichetta di «terroristi» affibbiata loro dal Capo dello Stato, i legali potrebbero rispondere con una denuncia in piena regola.

Ieri mattina [illegible] questo l'intento dell'avvocato Fernando Bello, portavoce della Camera penale biellese: consultarsi nel più breve tempo possibile [illegible] Vittorio Chiusano, presidente della Camera del Piemonte [illegible] trovare un accordo. Il desiderio [illegible] dare [illegible] risposta forte a Scalfaro era anche condiviso da Carlo Boggio Marzet, presidente del Consiglio dell'ordine.

Ieri [illegible] l'avvocato Chiusano [illegible] [illegible] Biella per partecipare ad [illegible] incontro all'Università popolare subalpina, insieme al giudice Laudi. Oggi si conoscerà la decisione. (d. p.)

Tutti [illegible] soffitti saranno rifatti, l'ingresso è trasformato in sala d'attesa

Stazione-cantiere dopo il crollo

Intanto ieri ha riaperto la biglietteria

BIELLA. Le Ferrovie contano i danni e, un po' alla volta, la stazione San Paolo riprende i normali ritmi. A [illegible] settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa, che solo per [illegible] caso non ha provocato vittime, ieri è stata riaperta la biglietteria. Intanto sono già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto.

E' stato infatti deciso che, per eliminare completamente il rischio di incidenti, sia rimosso tutto il materiale utilizzato appena 16 mesi fa, quando l'edificio venne completamente riammodernato. Poi [illegible] ripartirà con un nuovo intervento di ristrutturazione, quasi sicuramente utilizzando una struttura più «solida».



Ieri [illegible] stata riaperta la biglietteria della stazione San Paolo (MICHELETTI)

Intanto, per adesso, gli addetti alla biglietteria sono tornati al lavoro, così come è stato riaperto l'ampio ingresso. La novità non [illegible] di poco conto, considerato che è stata sistemata una panchina (ma perchè solo una?) e [illegible] disimpegno [illegible] stato [illegible] trasformato in una sala d'attesa.

«Almeno non si aspetta fuori, al freddo - racconta una studentessa seduta sulla panchina -. Certo, [illegible] una vergogna che dopo aver speso tutti quei soldi si rimanga con un mucchio di maceria ed il nastro della polizia con scritto "locale sotto sequestro". [illegible] la rabbia cresce se si pensa che quel giorno poteva trasformarsi in [illegible] tragedia. Chissà [illegible] qualcuno pagherà davvero per quanto è successo».

Alla biglietteria un'altra signora rincara la dose: «Altro che vergogna - sbotta -. Bisognerebbe far viaggiare così quei signori che stanno a Roma: in un batter d'occhio si troverebbe una soluzione per ogni problema. Anche perchè, crollo [illegible] parte, ormai non si capisce più nulla: come [illegible] può pensare di spendere tutti quei soldi p[illegible] rifare una stazione, quando non ci sono nemmeno i treni?».

Il nastro bianco e blu ancora appiccicato ad una porta a sua volta nascosta da un nylon nero prova che l'inchiesta della magistratura ha ancora bisogno [illegible] tempo. In questi giorni il sostituto procuratore Nicola Serian[illegible] ha acquisito una lunga serie di documenti e non è escluso che debba ricorrere alla perizia di un professionista. Per questo motivo la sala d'aspetto non è ancora stata dissequestrata. E in stazione alzano le braccia: «A questo punto non possiamo fare molto di più - dice un responsabile delle Ferrovie -. Gli operai [illegible] al lavoro dove possono e cercano di fare il più fretta possibile».

Daniele Pasquarelli

[illegible]

I sindacati

«Fs, efficienza solo virtuale»

BIELLA. «Si spendono [illegible] soldi per fare delle ristrutturazioni [illegible] che ci siano dei controlli efficaci affinchè le cose vengano fatte a regola d'arte. Vorremmo sapere chi paga adesso per rifare il soffitto crollato [illegible] chi interviene sui problemi veri che pesano sulla ferrovia biellese».

Sono alcuni degli interrogativi posti dal sindacato ferrovieri della Cgil, che punta così l'indice contro una situazione di emergenza.

«Non entriamo nel merito del crollo, spetta alla magistratura accertare le responsabilità - scrive la [illegible] biellese -. Abbiamo però le stazioni dismesse che [illegible] diventate dei ruderi e le Ferrovie frappongono ancora ostacoli per la cessione di questi edifici ai Comuni. Per ottenere dei nuovi treni [illegible] dovute intervenire le istituzioni locali, le Fs fanno di tutto per mettere in cattiva luce i lavoratori che operano all'interno dell'azienda: [illegible] tempo di dire basta a questo efficientismo solo virtuale». [d. p.]

[illegible]

IN BREVE

Cronaca

Aggredisce [illegible] agenti cossatese in manette

Prima si è rifiutato [illegible] fornire le proprie generalità agli agenti della «volante», poi in auto li ha aggrediti mentre lo stavano accompagnando in Questura. Infine ha tentato di scagliarsi anche contro il personale medico del pronto soccorso dell'ospedale di Biella, dov'era stato accompagnato per [illegible] controllo. Alla fine per Muriel T., 24 anni, [illegible] Cossato, incensurato, sono scattate le manette [illegible] aperte le porte del carcere di via Dei Tigli, con l'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale, rifiuto [illegible] fornire le proprie generalità e ubriachezza. Tutto era iniziato [illegible] controllo dei documenti di un gruppetto di ragazzi che dava fastidio in un discoteca. A chiamare la polizia erano stati gli stessi titolari del locale. [f. p.]

Conferenze

Il Tibet e la repressione incontro allo Scientifico

«Tibet, parla un perseguitato»: oggi alle 21, al liceo scientifico, interverrà il monaco buddista Palden Giatso, testimone della dura repressione cinese. Interverrà Daniele Scaglione, presidente nazionale di Amnesty international. [d. sa.]

Appuntamenti

Accademia Biella cultura un premio [illegible] Gramigna

Stasera alle 19, al Circolo Sociale l'Accademia Biella Cultura consegnerà il suo premio internazionale di poesia contemporenea a Giuliano Gramigna, autore de «L'annata dei poeti morti». [f. p.]

Questa mattina

La marcia anti-banche della «Life»



Marco Zoccoli della «Life» che riunisce [illegible] impreditori federalisti europei

BIELLA. «Marcia antibanche», questa mattina, per le [illegible] del centro: [illegible] organizzata dalla «Life, liberi imprenditori federalisti europei» per protestare contro quella che gli organizzatori definiscono «ipocrisia burocratica e spietata arroganza delle banche».

Il programma prevede: appuntamento alle 10 davanti alla stazione ferroviaria, ma c'è spazio anche per i ritardatari (per costoro l'appuntamento è fissato mezz'ora dopo ai giardini Zumaglini). L'invito a partecipare alla manifestazione è esteso non soltanto ai militanti della «Life», ma a chiunque «voglia dimostrare - recita il volantino degli organizzatori - di essere uomini liberi e non schiavi». Il volantino reca due firme: del presidente regionale Walter Canova e di quello per Vercelli-Biella Marco Zoccoli. «Non vogliamo più vivere in questo nostro fango quotidiano - commenta Zoccoli - e non è più tempo di lamenti, con i quali non si può concludere alcunchè». [w. ca.]

Quattro giovani

Alla sbarra per la rissa in discoteca

BIELLA. Prima udienza ieri in tribunale per la rissa nel piazzale del Babylonia, locale pubblico [illegible] Ponderano, in cui rimasero coinvolti anche alcuni carabinieri. Alla sbarra, accusati di violenza, resistenza, oltraggio [illegible] pubblico ufficiale, si [illegible] presentati quattro giovani: Santo Massimiliano Mastella, 28 anni, di Novara, Erich Coda Bertetto, 29 anni, di Gaglianico, Marco Schiaparelli, 22 anni, di Occhieppo Superiore [illegible] Lorenzo Del Vecchio, 22 anni di Massazza.

Dopo pochi minuti di discussione, il processo è stato subito rinviato al 20 aprile del prossimo anno. Nel frattempo è quasi certo che [illegible] parte degli imputati scelga la via del patteggiamento.

La vicenda risale al 22 giugno del '96 e fece piuttosto scalpore, provocando anche un'inchiesta a carico dei militari dell'Arma coinvolti. Numerose testimonianze (rilasciate anche tramite lettere ai giornali), accennarono alla «provocazione» [illegible] un militare, che si trovava all'interno del locale. Anche nel capo d'imputazione [illegible] fa riferimento a questo episodio, anche [illegible] poi è specificato che il comportamento del carabinieri «risultò corretto».

Sono rimaste le accuse agli imputati, tra cui quella di aver ferito un maresciallo con una testata [illegible] di aver danneggiato l'auto di [illegible] militare [illegible]nandoci sopra». [d. p.]

In maggioranza marocchini e albanesi

Sanatoria chiesta da 200 immigrati

BIELLA. Delle 200 istanze presentate all'Ufficio stranieri della Questura un terzo, circa [illegible] (quasi un record), [illegible] risultate [illegible] regola con le norme contenu[illegible] nel decreto integrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di regolarizzazione degli immigrati clandestini. Riguardo alle altre domande, si tratta soltanto di alcuni documenti che potranno essere integrati in seguito.

Com'è noto, il nuovo decreto prevede la possibilità di concedere la regolarizzazione a 38 mila immigrati irregolari, [illegible] mila dei quali incanalati [illegible] corsia preferenziale: [illegible] mila albanesi, tra cui 1500 che aveva[illegible] accettato di essere rimpatriati nel loro paese, 1500 tunisini e altrettanti marocchini, nel rispetto dei recenti accordi stipulati tra i due Paesi nordafricani e l'Italia.

In pratica restano disponibili per tutta Italia solo 32 mila accoglimenti. Una cifra insufficiente, secondo le organizzazioni sociali e umanitarie, che ha già suscitato molte polemiche [illegible] strappato la promessa al governo italiano di prevedere altre concessioni per consentire anche [illegible] molti altri irregolari di mettersi a posto.

Riguardo al Biellese, da segnalare anche il vistoso calo delle richieste, dopo le code dei primi giorni: «Siamo ormai stabilizzati attorno alla ventina [illegible] richieste al giorno», spiega l'ispettore Martino Preden, responsabile dell'Ufficio stranieri. La maggior parte delle richieste proveniva da marocchi[illegible] e albanesi. Decisamente in minoranza cinesi, romeni, filippini e tunisini.

Le istanze riguardano per il 90 per cento le richieste di regolarizzazione per lavoro dipendente. Poche quelle relative a sistemazioni per lavoro autonomo, e molto modeste anche le richieste di ricongiungimento.

Intanto [illegible] state riaperte le frontiere per gli stranieri [illegible] attesa di permesso di lavoro: fra Biella [illegible] Vercelli [illegible] 22 i p[illegible]messi che verranno rilasciati, ma solo per marocchini, albanesi e rumeni. [f. p.]

Presentata l'iniziativa che coinvolgerà quasi 7 mila bambini

L'Euro? S'impara giocando

A scuola le «lezioni» di moneta unica

BIELLA. La nuova moneta [illegible]ropea entra nelle scuole elementari e materne. A 6974 allievi saranno consegnati [illegible] libriccino [illegible] sette banconote in facsimile. Poi, [illegible] l'aiuto di quattro psicologhe, si faranno piccole recite divulgative, usando anche le marionette.

Un gioco, quindi, ma assai istruttivo. L'iniziativa, appoggiata dalla Banca Sella e accolta con favore dal Provveditorato, [illegible] stata lanciata dalla cooperativa «Progetto Donna Più», impegnata già da anni [illegible] operazioni di carattere sociale.

Presto le volontarie dell'associazione incontreranno i ragazzi e le insegnanti di 80 scuole, in una vera corsa contro il tempo: il programma, infatti, prevede la presentazione del progetto entro Natale.



Un momento della presentazione dell'iniziativa [illegible] Progetto Donna Più e [illegible] Banca Sella, che coinvolgeranno quasi 7 mila alunni delle elementari e delle materne in divertenti lezioni sull'Euro (MICHELETTI)

«Poi la parola passerà alle maestre - dicono Dorotea Castellano e Federica Malavasi di "Progetto Donna Più" -. Saranno loro [illegible] spiegare la storia dell'Europa degli ultimi dieci anni, il significato della moneta unica, quali sono i Paesi che hanno aderito e quelli che invece sono stati esclusi. Molta attenzione [illegible] dedicata anche al passaggio dalla lira all'Euro, [illegible] alla nuova bandiera dell'Europa e ai suoi colori».

Aggiunge Alfredo Zambarini, di Banca Sella: «Siamo convinti che i ragazzini non tarderanno ad adeguarsi alla nuova mentalità. E pensiamo pure che diventeranno straordinari "insegnanti" [illegible] moneta unica e di istituzioni europee, argomenti che potranno spiegare ai genitori e ai nonni. Per adulti [illegible] anziani sarà invece più complicato ragionare in Euro, dopo una vita trascorsa in compagnia della lira». [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Strade, [illegible] Cervo [illegible] problemi

Intervengo in riferimento all'articolo dal titolo «Strade, in Valle Cervo [illegible] cambia, rinascerà la rete viaria», pubblicato l'11 novembre scorso sull'edizione di Biella.

Per l'alta valle purtroppo la situazione [illegible] cambia molto e non su tutta la rete viaria. Si riconosce l'impegno dell'amministrazione provinciale in questi ultimi mesi, perchè do[illegible] anni di abbandono e in proporzione ed altre valli, quella del Cervo ha avuto [illegible] po' di più, anche [illegible] questo [illegible] avvenuto soltanto perché le strade erano le più degradate di tutte.

Si prevedono 5 miliardi e mezzo di spesa sulla Biella-Piedicavallo per lavori di ordinaria manutenzione ivi compresa qualche rettifica di tracciato ed interventi al ponte Concresio e a quello nuovo di Campiglia con esecuzione prevista verso fine prossimo [illegible] e nel Duemila.

Non si prevederebbe per [illegible] futuro il pur tecnicamente possibile allargamento della sede stradale sull'ex sedime ferroviario fra Passobreve [illegible] Bogna e fra Fucina e Balma, come già realizzato fra Bogna e Fucina anni fa: è infatti prevista soltanto la ricostruzione dei parapetti, mentre la vegetazione continua [illegible] crescere rigogliosa sull'ex sedime e sui muri di sostegno.

Panoramica Zegna. Dopo la posa di alcuni tratti di sicurvia già eseguita, non è previsto per il 1999 alcun miglioramento, alcuni tratti rimarranno ancora senza protezioni a valle (Sella-Rocchetto), non sarà risolto il problema/pericolo slavine al Bocchetto Sessera (quando la strada ha il maggior utilizzo per la stagione sciistica dovrà ancora essere chiusa al traffico per sicurezza), mentre il «muro del pianto» alla Sella del Cucco continuerà [illegible] rimanere tale, anche se ad una doverosa definitiva sistemazione del p[illegible] viabile - attesa ormai da sei anni - [illegible] necessari soltanto pochi milioni.

Sono stati eseguiti i rappezzi di asfalto sulla strada della galleria fino al bivio di cava Gamma; oltre, fino alla galleria, la strada è stata risistemata, risagomata, riparata [illegible] ripulita, ma non asfaltata. [illegible] prevederebbe per il 1999 la riasfaltatura di un tratto, mentre nemmeno per il Giubileo del 2000 - [illegible] probabilmente anche dopo - l'ultimo tratto rimarrebbe da asfaltare con le note conseguenze negative per la viabilità. Permane inoltre da risolvere ormai l'annoso problema del transito dei carichi eccezionali provenienti dalle cave.

Nel 1999 vi saranno le elezioni amministrative che potrebbero produrre ritardi nei programmi [illegible] nei lavori, si ringrazia comunque l'amministrazione provinciale per le puntualizzazioni date, anche se causa difficoltà finanziarie permangono però ancora problemi, in particolare per la Panoramica Zegna, dove si sperava in un trattamento migliore.

Orazio Boggio-Marzet, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono [illegible]re inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax [illegible] 015-[illegible]

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO [illegible]

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, [illegible]. 015/26.398

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, [illegible]. 015/35.90.411

[illegible]

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28

[illegible] TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

[illegible] via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI [illegible]

[illegible]: *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 611.38.

[illegible]: *Dr.ssa [illegible] Rusconi*, via S. Secondo 2, tel. 99.81.31.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Bettigati 30, [illegible]. (015) 738.86.28.

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi 60/a, tel. (015) 94.158.

La Provincia rilancia il progetto per togliere dall'isolamento il paese





Una veduta Tavigliano. Il paese è collegato al fondovalle da una sola strada, e ora la Provincia sta studiando soluzione per renderlo isolato. A destra, il capo dell'Ufficio tecnico di via Sella Donato Iazzolino (MICHELETTI)

Strade, Tavigliano ci riprova

Il sindaco: sì alla «bretella» per Sagliano

TAVIGLIANO. Una sola strada collega il paese alla bassa valle Cervo, da anni si pensa come rendere meno isolata Tavigliano. Ora la Provincia torna alla carica: nel bilancio degli investimenti '99-2001 ha stanziato alcuni fondi per studiare una soluzione al problema.

Iniziative progetti, finora, non sono mancati. Ma tutti i tentativi sono finiti male, o per mancanza di soldi perché i Comuni erano contrari. La questione tornò alla ribalta nel '96, quando Tavigliano fu commissariata dopo dimissioni del sindaco Sandro Boffa Ballaran. L'inviato del prefetto disse che il progetto di una strada «alternativa» molto importante.

Ora sindaco, riconfermato dagli elettori due anni fa, si dice soddisfatto per l'iniziativa della Provincia. Ma avverte: «Visti gli insuccessi del passato, spero che questa sia la volta buona».

Sin dagli anni del boom industriale Miagliano e Sagliano, si avvertì la necessità di un collegamento diretto con quest'ultimo paese. Sagliano non pareva interessata, e il progetto cadde. Negli Anni 70, invece, si parlò un collegamento con Andorno, attraverso la bretella Locato-Causso che doveva salire fino al Bocchetto Sessera passando da Pratetto. In soli 15 minuti si sarebbe arrivati Bielmonte: ma i costi furono giudicati eccessivi. Pochi anni dopo, anche l'ipotesi di un collegamento Ovest Sagliano abbandonato.

«I fondi messi a bilancio - commenta Donato Iazzolino, responsabile dell'Ufficio tecnico della Provincia - saranno utilizzati per la stesura di un progetto che indichi le possibili soluzioni». Le possibilità non molte: la bretella Causso-Locato, la sistemazione dell'unica strada esistente, la doppia via Sagliano (attraverso le strade dei Cappuccini dei Cappellai). Dice Sandro Boffa Ballaran: «Il collegamento tra via Copasso e Sagliano lungo la via dei Cappellai sarebbe la soluzione migliore».

Moreschi

IN PROVINCIA

Camburzano

Telefonino clonato mila scatti

Ancora una clonazione cellulare. Questa volta, però, si tratta di vicenda degna di finire nel Guinness dei primati. Infatti, nel volgere di appena un mese, tra giugno luglio, gli specialisti del «furto telefonico» hanno fatto chiamate dal cellulare di Giorgio B., anni di Camburzano, per oltre mila scatti. Per la maggior parte relativi telefonate dirette in Campania e tutte altri portatili. Tra le telefonate più lunghe, ce n'è una che ha totalizzato in una sola volta ben 7000 scatti. [f. p.]

Occhieppo Superiore

In frazione Galfione i lavori per i posteggi

Sono iniziati i lavori per i posteggi in frazione Galfione nell'area vicina alla piazzetta acquistata dall'amministrazione comunale. Con spesa di 70 milioni si otterranno 8 posti auto più un'area per handicappati. Per evitare soste indiscriminate, i posteggi saranno regolati con disco orario. [d. sa.]

Ponderano

I concerti della banda in festa per S. Cecilia

La banda «Gioacchino Rossini» festeggia la patrona Santa Cecilia. Il primo appuntamento è per domani alle 21, nel salone del centro sociale via Mazzini con un concerto diretto da Alberto Fessia; domenica, alle 11,30, musica in piazza Garibaldi. I festeggiamenti si concluderanno con un pomeriggio danzante (prenotazioni allo 015 542961). [f. p.]

Biella, dalle 8,30 a Città studi

Giovani e disagio oggi un summit

BIELLA. Stamattina saranno in 800 circa, provenienti da diverse regioni, partecipare al convegno a Città Studi, intitolato «Le comunità possibili», che affronterà il tema scottante del disagio giovanile attraverso l'analisi dell'azione sociale e delle metodologie di prevenzione. E non è un che questo summit faccia tappa nel capoluogo laniero: infatti, negli ultimi anni proprio nel Biellese si è svolta un'intensa attività di animazione in forma preventiva contro le dipendenze giovanili (alcol droga in testa), che ha coinvolto i principali enti pubblici sociali e che si è identificata sotto l'etichetta di progetto Delta (un articolato programma, sorto sette anni fa, che ha toccato diverse realtà vicine ai giovani, come la musica, lo sport e il teatro in qualità di attività educative).

La giornata di lavoro, organizzata dal Sert (servizio tossicodipendenze) di Cossato in collaborazione con la Provincia e la Regione, interesserà molteplici «attori» (operatori sanitari e sociali, enti locali ed educatori) e relatori. Gli obiettivi sono principalmente due: da una parte, coniugare fra loro i diversi linguaggi del lavoro sociale (prevenzione, animazione, lavoro di rete), focalizzando l'attezione valori e strategie comuni; dall'altra, chiamare i soggetti in gioco a misurarsi su dimensioni di concretezza (esperienze e collaborazioni).

Alle 8,30 aprirà il convegno l'intervento dell'assessore alla Sanità regionale Antonio D'Ambrosio, seguito dai saluti del direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga dalla presidente provinciale Silvia Marsoni. Poi toccherà agli esperti del settore: Donata Francescato, docente di psicologia alla Sapienza, Vincenzo Alastra, psicologo responsabile del Sert di Cossato, Piero Amerio, docente di psicologia di Comunità all'Università di Torino. A seguire parle due tecnici della Regione: Mario Carzana, responsabile dell'ufficio Educazione Sanitaria e Maria Grazia Martin, direttore dell'ufficio Tossicodipendenze. Nel pomeriggio toccherà poi a Daniele Rossi dell'Osservatorio permanente giovani e alcol, Fabio Milani del Comune di Venezia e ad Antero Heloma del ministero della Sanità finlandese.

Concluderanno la parte dedicata alle relazioni, Marco Mietto, consulente dell'associazione A.Gio, Franco Floris della rivista di settore «Animazione Sociale». Di particolare interes sarà la presentazione di due filmati («Inseguendo la realtà», cortometraggio girato prodotto dai giovani del laboratorio cinematografico, «Progetto Delta», un video-collage delle principali tappe che hanno caratterizzato quell'esperienza) e del libro Videoanimazione (resoconto del convegno Imago '97). [c. gi.]

Sabato 28 è in festa il Centro di formazione dei salesiani

Vigliano, tutti i diplomati dell'istituto professionale

VIGLIANO. Grande festa, sabato 28, al Cnos-Fap, Centro di formazione professionale dei Salesiani. Alle 10, nella la di via Libertà 13, saranno consegnati gli «attestati di qualifica» '97-'98. Alla cerimonia sono invitati amministratori pubblici, studiosi ed esperti. Dopo un breve saluto di Guido Bombarda, delegato regionale del Centro opere salesiane, parlerà Davide Roccato, dell'Istituto di ricerche «Morosini». A consegnare gli attestati sarà l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. Ecco l'elenco degli studenti che riceveranno il diploma.



Sabato 28, Cnos-Fap Vigliano, saranno consegnati gli attestati di qualifica professionale '97-'98 a più di 90 studenti. Nella foto, un momento della cerimonia dell'anno scorso (MICHELETTI)

OPERAIO MECCANICO. Stefano Cerami, Andrea Conte, Simone Contro, Vincenzo Gallia, Luca Gallo, Marco Genovese, Christian La Porta, Alberto Lanza, Valerio Nardi, Adriano Nicolello, Emanuele Policante, Marco Ronzani, Gianluca Savina, Gianni Simioni, Marco Veronese, Paolo Vigna.

MECCANICI. Luca Abbale, Mauro Baronchelli, Matteo Buscaglione, Cristian CAdore, Edwin Mauricio Conti Pillo, Davide Costenaro, Nicolò Fozzato, Massimiliano Ginepro, Roberto Grosso, Si Manfrinati, Alessandro Motto, Roberto Negrone, Marco Ottino, Riccardo Pagani, Matteo Rada, Marco Rodighiero, Marco Santini, Luca Stanca, Marco Stievanin, Massimo Tasca, Alessandro Vernetti, Paolo Vitolo, Mattia Zuccone.

TECNICO CAD. Luca Azzoni, Cristina Campra, Francesco Chigioni, Mabel Crola, Elisa Dalla Dea, Elena Ghirardi, Alessia Marino, Irene Matarrese, Sonia Neso, Andrea Polla, Stefano Raco.

MACCHINISTI UTENSILI. Mohamed Aben Abdulle, Andrea Bertuolo, Davide Boscardin, Cristian Canazza, Simone Chinotti, Michele Comparetti, Marco Contardo, Luigi Bisceglie, Alessandro Lazzarin, Marco Mattiazzo, Davide Miccoli, Luca Milia, Alberto Mollon, Daniele Pezzini, Cristian Poggi, Alberto Raveano, Luciano Ruggeri, Samuel Rotigliano, Andrea Sciuto, Stefano Spigolon, Carlo Tosalli, Patrick Varale, Andrea Veronese, Enrico Zaninetti.

Stefano Avanzo, Samuele Bagatin, Lorenzo Baldo, Andrea Bianco, Andrea Biancofiore, Massimo Caggianese, Luca Capuzzo, Fabio Davite, Gianluca Fioravanti, Luca Fiorio, Daniele Garone, Graziano Lora Tonetto, Gian Nicola Maffei, Fabrizio Mombello, Simone Moret, Alessandro Pavan, Luca Perolio, Marco Poli, Simone Trombini.

pre in tema di formazione professionale, la diocesi di Biella organizza alla comunità «Anemoni» di un corso per macellai (la dizione formale è tti alla lavorazione delle carni»). Le lezioni cominciano il 1° dicembre, e sono riservate a ragazzi e ragazze fra i 14 e i anni residenti nelle comunità montane.

Il corso è finanziato dalla Regione (c'è anche una b di studio da 4 milioni): i posti a disposizione dieci. Per informazioni, telefonare allo 015-670138. [g. co.]

Domenica, alle 15

Mezzana riscopre l'olio di noci

MEZZANA. Un pomeriggio a ritrovare i sapori di un tempo e a riscoprire le tradizioni: sarà possibile domenica grazie all'iniziativa del Doc.bi.

Alle 15 al Museo-laboratorio del Mortigliengo di frazione Mino, verrà data dimostrazione come un tempo veniva preparato l'olio di noci. E' prevista anche l'accensione della «grà» per l'essicazione delle castagne.

La «grà» era appunto l'essicatoio presente im molte case della civiltà rurale biellese: si trovava nel sottotetto, direttamente sullo sfiato del camino lla cucina. Il fumo lambiva le castagne, essicandole e garantendone la perfetta zione durante il lungo periodo invernale.

Ai presenti sarà offerto un aggio di «mactebbi», minestra di castagne; verrà inoltre allestita un'esposizione di antiche varietà di mele. [d. sa.]

Sulla «Paulownia»

Colture arboree riunione tecnica a Cavaglià

CAVAGLIA'. «Paulownia tomentosa: una specie a rapido accrescimento per l'arboricoltura da legno»: è l'argomento che sarà trattato venerdì prossimo su iniziativa dell'Unione agricoltori. L'appuntamento è alle 21, nella sala del municipio.

Il tema della serata è di particolare attualità specie per il territorio del Basso Biellese do l'agricoltura rappresenta ancora una realtà significativa. E' inoltre importante se si considerano la contrazione dei prezzi per le colture cerealicole, nonchè gli indirizzi Ue, che tendono a ridurre le superfici agricole a favore e colture arboree. La relazione potrà quindi interessare sia agli agricoltori che intendono rinnovare o diversificare le proprie produzioni, sia agli imprenditori del legno. La «paulownia» un'essenza arborea origine

[f. p.]

La protesta riguarda il progetto di piazza Antonini e del giardino D'Adda

Replica l'assessore Ermete Cravanzola «Siamo sereni e andremo avanti nel recupero dell'intera area»



Nella foto di Hellar Roolon un'immagine della vecchia Varallo. Trenta cittadini del centro storico si sono rivolti al Comune perché non dia seguito al progetto [illegible] ristrutturazione di piazza Antonini e del giardino di Palazzo D'Adda

Centro storico contestato

Gli abitanti scrivono al sindaco

VARALLO. [illegible] discutere gli interventi decisi dall'amministrazione comunale per piazza Antonini e il giardino di palazzo d'Adda. Un gruppo di cittadini ha scritto al sindaco chiedendo spiegazioni per le scelte fatte e contestando il progetto. La protesta [illegible] da alcuni abitanti della zona, ai quali non [illegible] andato giù di veder modificare uno degli angoli storici della città.

«Vorremmo [illegible] - si legge nel documento - i motivi che vi hanno indotto [illegible] trasformare la più antica piazza cittadina in una via contornata [illegible] spazi verdi e marciapiedi. A tal proposito crediamo sia superfluo ricordare che piazza Antonini è stata testimone di tutti i più importanti avvenimenti cittadini, che ha visto la luce nei primi anni del Cinquecento e che per quattro secoli ha ospitato fiere e mercati».

Dalla piazza al parco. Attaccano [illegible] i firmatari [illegible] lettera: «Vorremmo inoltre [illegible] re con quale spirito si darà mano alla dissennata distruzione di ciò che rimane di parco D'Adda per realizzare quei parcheggi che, forse, potevano rimanere in piazza Antonini».

Tra i primi firmatari del documento [illegible] compare il consigliere di minoranza Aristide Torri che, innanzitutto, sottolinea che [illegible] trattato di una forzatura del gruppo d'opposizione: «Ho aderito solo perché concordo - dice -. Ma il problema è più ampio. A questa amministrazione manca un progetto generale. Si fa un po' qua [illegible] un po' là, spesso sbagliando gli interventi. A cosa [illegible] piazza Antonini fatta così? A nessuno, e probabilmente danneggerà anche l'Alpàa».

Secca la replica dell'amministrazione comunale, affidata all'assessore Ermete Cravanzola: «Il progetto risale a più di un anno [illegible] fa e l'avevamo presentato nei dettagli anche alla parrocchia e al quartiere. Era stato discusso e votato [illegible] Consiglio comunale [illegible] la minoranza, per voce proprio di Aristide Torri, aveva fatto un intervento simile alla lettera arrivata ora».

In definitiva nessun ripensamento: «Siamo sereni e andiamo avanti nel recupero di tutta l'area confortati da una serie di autorizzazioni, [illegible] cui quella della Sovrintendenza». [i. fo.]

Oltre un miliardo

Industria Contributi in arrivo

VERCELLI. Finanziamenti regionali all[illegible] aree [illegible] attrezzate finalizzati [illegible] coprire le spese [illegible] urbanizzazione e la realizzazione di infrastrutture idonee ad accogliere nuovi insediamenti sono stati deliberati dalla Giunta regionale. Il «pacchetto», di complessivi 4 miliardi e 300 milioni, riguarda il Comune di Vercelli e l'Azienda consortile del Monregalese.

La quota destinata al Comune di Vercelli è di un miliardo e 392 milioni, pari all'80 per cento della spesa necessaria all'acquisizione del secondo lotto di terreno con un'estensione di 120 mila metri quadri per ampliare l'area attrezzata gestita in convenzione [illegible] la società «Nordind». Per acquisire [illegible] primo lotto, l'anno scorso, la Giunta regionale [illegible] già [illegible] segnato un miliardo e [illegible]

Spiega l'assessore regionale all'industria, artigianato e commercio Gilberto Pichetto: «Quello di stimolare e sostenere gli insediamenti produttivi artigiani [illegible] industriali in aree adeguate, dotate di tutti [illegible] servizi e modernamente attrezzate, è un impegno che la Regione persegue da tempo. Attualmente in Piemonte possiamo contare su 40 siti, con circa 680 lotti e una superficie di 3 milioni [illegible] mezzo di metri quadri, che offrono una notevole capacità insediativa. I due terzi [illegible] già occupati da circa 400 aziende, che occupano complessivamente 5700 addetti». [w. ca.]

IN BREVE

Crescentino

Gianpaolo [illegible] presenta il nuovo libro

Domenica alle 10, nella sala consiliare, lo scrittore-giornalista Gianpaolo Pansa presenterà il [illegible] ultimo libro: «Ti condurrò fuori dalla notte». Interverranno il sindaco Marinella Venegoni, il presidente dell'associazione culturale «Amici della biblioteca», Daniela Mosca, e il presidente del Circolo «Ravasenga» [illegible] Casale, Davide Sandalo. L'iniziativa è realizzata da «Gli amici della biblioteca» in collaborazione con la libreria Mongiano. [l. d. c.]

Vercelli

Concorso Filippone, premiazione in Seminario

Domenica, nel salone del Seminario arcivescovile, si svolgerà con inizio alle 16 (e [illegible] alle 15,30 come stabilito in un primo tempo) la premiazione [illegible] poesie partecipanti al tradizionale concorso dialettale «Cesare Filippone». Sono state ben 47 le opere esaminate dalla giuria. E' prevista l'esibizione dei due Celti Alceo Mantoan e Beppe Scarparo. L'iniziativa è organizzata [illegible] Club 34, che ricorderà nella circostanza Francesco Leale [illegible] Gep Varalda. [d. b.]

Vercelli

[illegible]ica 29 si riuniscono i bersaglieri

Domenica [illegible] alla trattoria Bar Fiorito di corso De Rege 35 si svolgerà, con inizio alle 13, una riunione conviviale dei bersaglieri della provincia iscritti alla sezione «Paggi». Durante il convivio si parlerà dell'organizzazione del raduno nazionale del maggio 1999, previsto a Biella, [illegible] l'esibizione della Fanfara [illegible] Vercelli. Le adesioni vanno date entro domenica 22 telefonando ai numeri di Vercelli 215883, oppure 251465, oppure 54317. [d. b.]

Varallo

Prevenzione dei tumori, stasera un incontro

Una conferenza medica dedicata alla prevenzione dei tumori. Ad organizzarla è il fiduciariato di Varallo della Lega italiana contro il [illegible] e l'incontro avrà inizio alle 20,30 [illegible] oggi nella sede della Comunità montana, in corso Roma. Due i relatori: Roberto Travaglini della sezione di Milano della Lega tumori, [illegible] Paolo Conti, primario del reparto di pneumologia dell'ospedale di Vercelli. Il primo oratore relazionerà su «La [illegible] terapia per i tumori femminili è la prevenzione», mentre Conti tratterà il [illegible] «Non fumare: si assicura il futuro». [p. q.]

Trino

Scuola materna, aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni alla scuola materna statale di piazza Chauvigny, per l'anno scolastico '99-2000. Gli interessati possono rivolgersi alla Direzione didattica delle scuole elementari fino al 4 dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15. [r. co.]

Causò l'alluvione di Trino

Via allo studio «anti-Stura»

[illegible] E' stata firmata ieri pomeriggio nel Palais national una convenzione tra [illegible] Province [illegible] Vercelli ed Alessandria per la realizzazione di uno studio idrologico-idraulico del bacino della roggia Stura per definire un piano [illegible] interventi [illegible] le relative priorità per il governo del corso d'acqua; piano finalizzato alla tutela della pubblica incolumità. La roggia Stura tecnicamente è definita [illegible] d'acqua di terza categoria»; nasce da polle sorgive tra Lamporo e Crescentino [illegible] scendendo in direzione Sud-Est, attraversa Trino, i territori [illegible] Morano Po, Balzola, Villanova e Ter[illegible] e confluisce nella Sesia [illegible] Casale.

E' lunga [illegible] chilometri, ha un bacino idrico di 104 chilometri quadrati ed è utilizzata per scopi irrigui; per buona parte è responsabile, nel [illegible]vembre '94, della sommersione dei territori di Trino, quando le acque del Po [illegible] rifluite lungo la roggia allagando tutto quello che trovavano sul loro percorso. Al progetto sono interessate la seconda Facoltà di ingegneria di Vercelli, il Dipartimento di idraulica del Politecnico torinese e l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia.

Come ha spiegato il presidente della Provincia Gilberto Valeri, la scelta di intervenire sulla Stu[illegible] è derivata dal fatto che esistevano diversi progetti di intervento slegati l'uno dall'altro [illegible] il modello matematico (finanziato in buona parte dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli) che sarà realizzato dal prof. Luca Ridol[illegible] riuscirà a determinare globalmente i tipi di intervento e le relative priorità. [w. ca.]

Vercelli: per ospitare i bimbi

Cernobil, oggi un'assemblea

[illegible] Il Comitato «Progetto Cernobil» di Lega Ambiente di Vercelli, ha indetto per stasera, alle 21, nell'oratorio S. Giuseppe di via Alberti a Vercelli, un'assemblea pubblica che servirà a raccogliere adesioni [illegible] persone interessate [illegible] ospitare durante il periodo estivo, per un mese, bambini in età compresa tra gli otto e gli undici anni, provenienti da Cernobil o dalle zone contaminate dall'esplosione della centrale nucleare. L'iniziativa è patrocinata dal Comune.

Durante il mese di accoglienza dei bambini, il Comitato, in collaborazione con le famiglie ospitanti [illegible] di altri volontari, allestirà un centro esti[illegible] che i bambini frequenteranno dal lunedì al venerdì. Spiega il presidente dello stesso comitato, Achille Di Rosa, nella presentazione della serata: «Abbiamo al nostro attivo tre anni [illegible] esperienza ed in passato [illegible] state realizzate visite mediche con lo scopo di redigere schede sanitarie che verranno inviate all'organizzazione nazionale di Legambiente ed [illegible] quelle dei paesi di provenienza dei bambini, proprio per avere [illegible] situazione reale delle [illegible] bielorusse ed ucraine contaminate dal disastro di Cernobil».

All'incontro di [illegible] parteciperà il responsabile regionale [illegible] legambiente Massimo Bonfatti. Per contatti informativi, ci si può rivolgere allo 0161.393.124 [illegible] allo 0161.213.504.

Chi ha intenzione di contribuire alle iniziative potrà farlo, utilizzando il conto corrente postale 13862131 intestato [illegible] «Comitato Vercelli Progetto Cernobil di Legambiente». [g. bar.]

A San Germano

Incontri su Salgari e Franzoi

[illegible] GERMANO. Si celebrerà domani [illegible] 150° anniversario della nascita dell'esploratore Augusto Franzoi, una delle glorie sangermanesi: la manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio dell'amministrazione comunale, [illegible] organizzata dalla Biblioteca civica e sarà coordinata da Orazio Paggi, il responsabile della stessa biblioteca.

La serata, che si svolgerà nella «Sala del Corpus domini», sarà incentrata sulla conferen[illegible] «Salgari [illegible] Franzoi» che avrà [illegible] protagonista Claudio Gallo, [illegible]la Biblioteca civica di Verona; è previsto anche [illegible] intervento di Felice Pozzo, lo studio[illegible] vercellese massimo esperto di Emilio Salgari e celebre collezionista di opere salgariane.

Augusto Franzoi, originario di San Germano, ha dato lustro al [illegible] paese natale grazie alle esplorazioni in quello che all'epoca veniva ancora chiamato «Continente nero». Salgari ha avuto il merito di raccontare a generazioni intere [illegible] ragazzi il fascino di paesi stranieri [illegible] visti. [w. ca.]

Il grande meeting zootecnico dedicato anche ai conigli da carne

Bovini, i campioni in mostra

Da domani al Centro «Morini» di Santhià



Al Centro «Morini» l'Associazione provinciale allevatori [illegible] Vercelli e Biella presenta i bovini di razza piemontese iscritti [illegible] libro genealogico

SANTHIA'. Bovini e conigli di alto lignaggio in mostra, da domani e fino a mercoledì 25 novembre compreso, nel centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià: la manifestazione [illegible] organizzata dall'Associazione allevatori [illegible] Vercelli e Biella, ed ha il patrocinio della Regione Piemonte e dei due assessorati provinciali per l'agricoltura.

Per i bovini [illegible] razza piemontese iscritti al libro genealogico questa [illegible] la 25ª mostra interprovinciale; quanto ai conigli da carne (standard italiano) quello di domani sarà il 4° meeting regionale.

Il programma prevede per [illegible] 9 di domani mattina l'apertura del meeting del coniglio da [illegible], con esposizione e vendita dei soggetti cunicoli, che proseguirà per l'intera giornata di domenica.

Lunedì pomeriggio si esporranno i bovini [illegible] razza piemontese; martedì la giuria valuterà [illegible] capi presenti e mercoledì la fiera agricola di Santa Caterina [illegible] concluderà con la sfilata dei campioni e la premiazione. [w. ca.]

La «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer

Il trio delle meraviglie

Domenica a Borgo San Dalmazzo



John Primer (voce e chitarra) [illegible] considerato uno dei talenti emergenti del blues dell'Illinois. L'appuntamento è per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria [illegible] Borgo San Dalmazzo

BORGO [illegible] DALMAZZO. From Chicago to Cuneo. Per una notte il capoluogo della «Granda» [illegible] i panni metropolitani di città del blues [illegible] ospita tre talenti emergenti, in arrivo direttamente dall'edizione '98 del festival ospitato nella città sulle rive [illegible] lago Michigan: la «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer. L'appuntamento (ingresso gratuito) è fissato per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo che per una notte proporrà le atmosfere tipiche dei club [illegible] Chicago.

«Si tratta [illegible] un evento eccezionale - spiega Peppo Blengino, [illegible] dei titolari -. Il trio del blues festival avrebbe dovuto suonare in Costa Azzurra, ma all'ultimo momento la data [illegible] tour [illegible] saltata e noi ne abbiamo aprofittato. Si tratta della seconda grande [illegible] di blues dopo il successo del concerto di Michael Hill's 15 giorni fa».

Zoom, Vance Kelly [illegible] John Primer, la [illegible] stella del blues elettrico, saranno accompagnati dalle esperte mani di Patrick [illegible] Gee (batteria), John Walls (tastiere) [illegible] dal bassista Andre Mc Cottrey, un trio che rappresenta una garanzia per gli amanti della black music.

Il programma della serata (prenotazione tavoli 0171/266719) prevede che ad aprire le ostilità sia la straordinaria voce [illegible] Zoom, poi toccherà alla [illegible] e alla chitarra del talentuoso Vance Kelly [illegible] infine alla performance del verace John Primer. Ma a esaltare il pubblico dovrebbe essere soprattutto [illegible] gran finale, quando le tre stelle del Chicago blues festival si esibiranno [illegible] con una scaletta che prevede «standard» [illegible] jazz, funky e soul, insomma libero spazio alla creatività degli artisti. [l. f.]

Dopodomani una dimostrazione pratica

Ad Acqui si trovano tartufi nei giardini

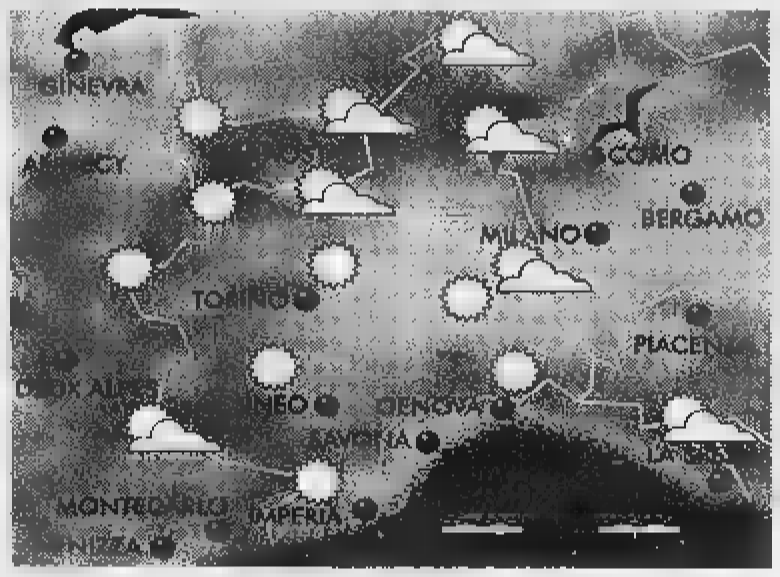
ACQUI. Anche la città termale si scopre capitale delle trifole. Domenica Acqui ospiterà infatti, per la prima volta nella sua lunga storia, una «Fiera del tartufo».

La manifestazione vuole es[illegible] un modo per valorizzare questo pregiatissimo prodotto del sottobosco che, assicurano gli acquesi, può essere trovato anche nei giardini della città. Lo sostiene anche Bosio: «Non rivelo certo un segreto. Basta svegliarsi di buon'ora per vedere cercatori che con i loro cani girano nelle [illegible] verdi cittadine». Così, domenica pomeriggio, [illegible] le 14,30, nell'ambito della Fiera, alcuni cercatori daranno una dimostrazione prati[illegible] nei giardini di corso Bagni, che si trovano nelle immediate vicinanze del liceo classico «Giuseppe Saracco».

Per i più golosi, l'appuntamento è un po' prima di mezzogiorno sotto i portici Saracco, che distano poche decine di metri dalla fonte della Bollente (e in quella piazza saranno esposte le trifole). I cuochi della Pro loco [illegible] Sessame prepareranno un risotto e altri piatti tipici della cucina piemontese a base di tartufo.

La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, verso le 16,30, con la premiazione del tartufo più grande. [g. l. f.]

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione sulla [illegible] convoglia sulla nostra Penisola aria fredda d'origine [illegible] che, contrastando con l'aria umida del Centromeridione, potrà provocare precipitazioni nevose sul versante adriatico. Sul Nord-Ovest e Piemonte alta pressione, cielo sereno e temperature in ulteriore ribasso.

[illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili foschie in pianura con ge[illegible] notturne. Probabile debole nuvolosità serale sui rilievi. Temperature in ribasso specie le minime. Venti deboli da N-NW.

■ [illegible] CHISONE, SUSA, LANZO, [illegible] [illegible] generalmente sereno con possibili isolati annuvolamenti serali sui [illegible]. Temperature [illegible] ribasso. Venti deboli da NW in quota. Foschie in valle.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni di tempo generalmente se[illegible] salvo [illegible] annuvolamenti isolati serali sui rilievi. Temperature in [illegible]zione. Foschie in valle. Venti deboli di brezza.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con probabile de[illegible] nuvolosità sui rilievi in serata. Temperature nella media. Venti deboli da NE. Mari calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo soleggiato [illegible] scarsa probabilità di annuvolamenti. Temperature nella norma gradevoli durante la giornata. Venti deboli di brezza. Mari calmi [illegible] poco mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. [illegible] lo smog e le foschie in pianura il cielo [illegible] sereno [illegible] [illegible] possibilità [illegible] [illegible]. Temperature ancora in [illegible]. Assenza di ventilazione.

■ [illegible] [illegible] MONFERRATO. Le condizioni generali del tempo [illegible] come in pianura salvo le temperature meno rigide durante il giorno. [illegible] venti [illegible] [illegible] [illegible] foschie notturne sul fondovalle delle [illegible].

■ LAGHI E BIELLESE. Anche la zona dei laghi riconoscerà cielo soleggiato con possibili annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi. [illegible] mattutine in pianura. Temperature in ribasso. Assenza [illegible] ventilazione.

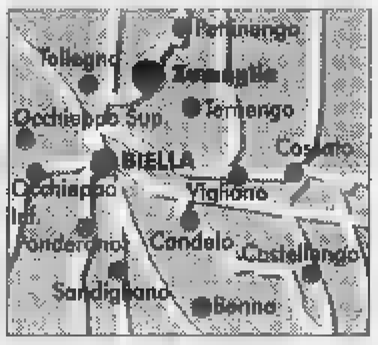
[illegible] PER [illegible] [illegible]

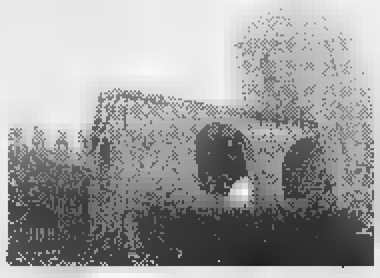
Continua [illegible] contrasto termico tra l'anticiclone [illegible] [illegible] [illegible] depressione [illegible] sulle regioni [illegible] [illegible] Penisola. Alle condizioni di tempo perturbato [illegible] Centro-Sud con possibili nevicate [illegible] a bassa [illegible] [illegible] versante adriatico, sul Nord-Ovest [illegible] e cioè Piemonte, [illegible] e Valle d'Aosta il tempo dovrebbe continuare soleggiato con temperature molto rigide e foschie notturne in pianura.

[A cura [illegible] Giorgio Minetti]

UNA GITA A...

Asta degli arieti e formaggi tipici sul Brich di Zumaglia





Uno scorcio del castello di Zumaglia

Fra tante proposte di carattere agro-gastronomico (in questo periodo impazzano [illegible] fiere del tartufo), eccone [illegible] diversa [illegible] solito. E' [illegible] rassegna «L'alpicoltura [illegible] i suoi prodotti», che si svolge domenica mattina [illegible] Zumaglia, a 7 km. da Biella, grazie alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e a un nutrito gruppo di enti e associazioni. Appuntamento alle 10 nella Cascina Alè, al Brich, dove saranno [illegible]si in vendita prodot[illegible] tipici («in primis» gli squisiti formaggi delle Valli Cervo [illegible] Oropa). Alle 11 l'evento «clou» della manifestazione, la quarta asta regionale degli arieti, con esposi[illegible] di razze ovine e caprine autoctone; alle 12 [illegible] tecnica della professoressa Joséphine Errante, della facoltà di Agraria di Torino. Poi, degustazione di pietanze a base di carne ovina.

Che cosa vedere. Zumaglia vanta un castello che contrassegna in modo inconfondibile il panorama della chiostra collinare e prealpina biellese: la sua sagoma severa, persino un po' minacciosa, dalla pianura si vede anche a lunga [illegible]stanza. Edificato dal [illegible] Fieschi nel XIV secolo, il castello in seguito subì distruzioni [illegible] riedificazioni. Brivido di [illegible] locale: nel [illegible] nelle sue carceri rimase murato [illegible] per [illegible] anni [illegible] capitano Francesco Pecchio. E c'è pure [illegible] tocco leggendario, con tanto [illegible] streghe [illegible] gnomi e anche - per restare in [illegible] con la rassegna zootecnica - di caproni dalle abitudini notturne, che nascondono anime in pena. Nella chiesa dei Santi Fabiano [illegible] Sebastiano si ammirano magnifici lavori lignei [illegible] un confessionale, il pulpito, i dossali d'altare.

A due chilometri c'è Pettinengo, la cui parrocchiale dei Santi Stefano e Giacomo [illegible] nel portico affreschi attribuiti [illegible] Bernardino Galliari, mentre sul magnifico pulpito sono scolpite scene della vita [illegible] Gesù. Nei pressi, su una collinetta appartata, sorge il grazioso Santuario di Banchette. Ma Pettinengo è celebre [illegible]prattutto per lo sterminato panorama che si gode sulla pianura biellese, vercellese e novarese: [illegible] [illegible] caso è stato ribattezzato «il balcone del Biellese».

Dove mangiare. Prefisso 015. Pettinengo: Vera 8445611. Biella: San Paolo (8493236), Nuvolari (2522081), [illegible] Saraceno (405942), della Rocca (351027).

[illegible] Ozella

E sempre domenica al Jimmy's torna Sabor Latino

Arriva Rocky Roberts

Valdengo, tuffo negli Anni '60

VALDENGO. Inossidabile, con gli occhiali neri [illegible] quell'aria da supermolleggiato che l'aveva reso famoso negli Anni Sessanta, arriverà domenica [illegible] per riproporre un grande [illegible] di Sanremo «Stasera mi butto». Alla Peschiera si esibisce Rocky Roberts.

Dopo i «tutto esaurito» registrati con Bobby Solo, Viola Valentino, Little Tony [illegible] Orietta Berti, il dancing di Valdengo rilancia la rassegna dedicata [illegible] grandi miti di vent'anni fa [illegible] anche in questa occasione si preannuncia una serata vivace, tutta da ballare al ritmo scatenato dello «shake».

Intanto nel salotto [illegible] liscio la musica live imperversa già [illegible] questa sera. In pedana ci sarà Emilio Zilioli e dalle 22 la scuola di ballo latino con Claudia e le sue ragazze. Domani [illegible] poi la volta dell'orchestra spettacolo [illegible] Sergio Pezzi mentre domenica, sia al pomeriggio che alle 21, si esibirà Rosy Guglielmi.

Ma le novità al dancing di Valdengo sono anche altre. Al Jimmy's club, torna l'appuntamento [illegible] «Hasta siempre latino» la consuetudine dedicata ai ritmi caldi della musica sudamericana che lo [illegible] anno aveva visto protagonista alla consolle Carlos Ugueto. Domenica l'appuntamento con «salsa, sabor y clave» s'inaugurerà alle 22 [illegible] il musicista-ballerino cubano Jamile Matamoros. Non mancheranno animazione e scuola di ballo gratuita. Intanto è conto alla rovescia per il concerto dei «Camaleonti» che si esibiranno [illegible] Valdengo domenica 6 dicembre. La serata non poteva che trasformarsi in un tributo al grande Lucio Battisti.

[p. g.]



Rocky Roberts canterà domenica

Al Babylonia

Salta il recital di Capossela

PONDERANO. Salta il concerto di Vinicio Capossela. [illegible] cantautore era atteso domani sera al Babylonia, ma per un incidente (è stato investito mentre a Milano, a piedi ed in compagnia di alcuni amici, stava passeggiando), [illegible] potrà presentarsi.

Per Aldo Zaffino, il promoter e titolare della music-hall biellese, si tratta del secondo contrattempo in meno di 10 giorni. La settimana scorsa era saltato il concerto dei «Motorhead», a causa di un disguido ad uno dei componenti e domani tocca a Capossela. «Siamo scostretti [illegible] sospendere la tournée ma appena possibile verrà ripresa» dice il certificato medico inviato dai manager del cantante al Babylonia e intanto Zaffino, amareggiato, cancella un'altra [illegible]ta «doc» dal cartellone.

[p. g.]

Appuntamento oggi a Romagnano

Look of the year. Ecco le bellissime

ROMAGNANO. E' questa sera alle 22,30, al music pub Bounty, l'ultima tappa provinciale per il Novarese, del concorso nazionale europeo «The Look of the Year: il volto [illegible]l'anno», manifestazione promossa dalla International Fashion Group [illegible] Milano [illegible] pre[illegible] da Mauro Marino.

Le presenze di partecipanti provenienti dal Vercellese e dal Biellese, pronte (e pronti) a contendere [illegible] vittoria ai «rivali» che arrivano invece da territorio novarese, non mancano.

Ecco quindi l'elenco delle candidate che giungeranno dal Vercellese [illegible] dal Biellese: Manuela Medina (22 anni) di Roasio, Tiziana Olivetti (26 anni) di Vintebbio, Francesca D'Anela (20 anni) di Gattinara, Cinzia Serati (22 anni) di Greggio [illegible] Mara Paracchini (17 anni) di Borgosesia.

Spiegano gli organizzatori del contest: «"The Look of the Year" seleziona nuove aspiran[illegible] modelle per farle arrivare all'Olimpo delle Top ed introdurle nel mondo della moda. Con questa edizione c'è una grossa novità: il concorso [illegible] si limita infatti al solo settore femminile, ma seleziona anche ragazzi che potranno diventare futuri modelli».

Questi sono i candidati nostrani: Stefano Bertini (27 anni) di Candelo, Sandro Calò (22 anni) di Cellio, Gianluca Rainero (27 anni) di Cossato, Marco Belliero (17 anni) e Paolo Dechiara (20 anni) di Gattinara.

Le «fasce» in palio comprendono diversi settori: dal cinema allo spettacolo e alla televisione, dalla pubblicità alla fotografia. «Insomma - concludono gli organizzatori - per chi dimostra una buona dose di talento, potrebbero [illegible] aperte diverse strade professionali nel campo artistico...»

Dopo questa tappa in territorio novarese, il concorso si trasferirà in provincia di Alessandria [illegible] nel Torinese, prima della finale regionale in calendario a dicembre, in data da fissarsi.

Stasera al music pub Bounty [illegible] saranno riprese televisive realizzate da Videonovara-Odeon Tv: Simona Arrigoni commenterà durante le riprese video, le curiosità, le anticipazioni. E naturalmente farà interviste dietro le quinte agli aspiranti e alle aspiranti «top».

Giovanni [illegible]

La travagliata storia di un parricida

ROTTERDAM, alla fine degli Anni Venti. Il giovane avvocato Jacob Katadreuffe (Fedja Van Huet) viene arrestato con l'accusa [illegible] assassinato il suo odiato padre: Dreverhaven (Jan Declair), un ufficiale giudiziario arido e cattivo che per tutta la vita l'aveva perseguitato. Durante un lungo interrogatorio Jacob rac[illegible] la storia dei rapporti col genitore, che è la cronaca di un lungo e crudele duello. Umiliato dai compagni di scuola come bastardo, Katadreuffe tenta [illegible] emanciparsi ad ogni costo dalla propria condizione. Nonostante la povertà, [illegible] ad entrare in uno studio legale e a laurearsi. Ma scopre che il danaro ottenuto in prestito per studiare (con interessi da strozzino) proviene dal padre. Un dubbio [illegible] rode: quest'ultimo [illegible] in[illegible] ad aiutarlo oppure vuole rovinarlo del tutto?

Preceduto [illegible] una solida fama conquistata grazie all'Oscar nella sezione film stranieri, giunge nel circuito cinematografico, della provincia «Character» dell'olandese Mike Van Diem, quarantenne di talento, costruitosi tra regia teatrale [illegible] tanta tivù. Nel 1991 [illegible] suo lungometraggio «Alaska» fece incetta di premi in patria [illegible] pure Oltreoceano dove ricevette lo Student Academy Award.

Girato [illegible] Belgio, Polonia, Germania e Olanda, «Character» ottenne i suoi primi riconoscimenti già nel 1997 quando, presentato nella «Settimana della Critica» di Cannes, fu premiato con le «Prix du Public» e «Le grand rail d'or».

L'idea di trasportare sullo schermo la novella di Ferdinand Bordewijk risale [illegible] tre anni fa, frutto [illegible] della volontà [illegible] Van Diem e del produttore Laurens Geels, il più importante oggi nei Paesi Bassi.

Il risultato finale è un film dall'impostazione narrativa classica: un lungo flashback che ricostrui[illegible] le disavventure personali di un [illegible] chiamato [illegible] doversi difendere dall'accusa di aver commesso un omicidio: [illegible] vicenda [illegible] struttura triangolare. I vertici di questo impianto geometrico [illegible] rappresentati [illegible] effetti dai tre protagonisti. [illegible] tratta di un padre odioso e capace di [illegible] solo i [illegible] soldi, una madre disillusa e introversa, un figlio che [illegible] trovare una propria dimensione [illegible] l'arricchimento culturale.

Piero [illegible]

CHARACTER
BASTARDO [illegible]
regia di Mike Van Diem
[illegible] Fedja Van Huet, Tamar Van den Dop, Betty Shuurman
Olanda, 1997 - Durata 124'

[illegible] E NOTTE

Borgosesia
L'humour di Luttazzi

Stasera alle 21, nel teatro [illegible] via Sesone, spettacolo [illegible] cabaret con Daniele Luttazzi. Inizia così la stagione cabarettistica della Pro Loco. Informazioni: tel. 0163.222.85.

Vercelli
Gospel al Teatro Civico

Concerto spiritual con la compagnia statunitense GospelAmerica, in cartellone [illegible] 21 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] domani al Teatro Civico. Prenotazioni alla Spettacoli Belvedere di via Chicco. Telefono 0161.210.882.

[illegible]
Arthur Falcone live

Live stasera all'Oscar Wilde [illegible] Arthur Falcone [illegible] Stargazer, già supporters [illegible] tours italiani dei Deep Purple. Sempre dopo le 22,30.

Vigliano
Suonano i «Mezzolitro»

Musica live al Woodstock. Domani sera, sulla pedana della [illegible] People House, [illegible] esibiranno i «Mezzolitro». La band biellese, in pista da circa un anno, ha iniziato un mini-tour nelle birrerie della provincia. In pedana si esibiranno Cristiano Zanotti al microfono ed alla chitarra, Paolo Taddei al basso [illegible] Massimo Tiberti alla batteria. Il repertorio dei «Mezzolitro» è dedicato al punk melodico [illegible] toni molto orecchiabili e con testi [illegible] musiche originali.

Cigliano
«Pulsar» da Titty

Al Titty Twister, domani sera (ore 22) il party si chiama «Pulsar». Alternative rock, indie e chemical beats: Mr. Juice dj.

Po[illegible]erano
Espone Raviglione

Dopo la rassegna dedicata ai pittori liguri, il Garden bar Art cafè ospita un biellese, Vanni Raviglione, che di fronte all'Ipercoop propone le sue tele e le sue tavole ad olio. Alla parete grande si potranno ammirare paesaggi dal sapore ottocentesco, ritratti tipici dell'epoca futurista ed opere che richiamano alla mente i dipinti del '700. Un'eclettica collezio[illegible] che tende al figurativo [illegible] che si può visitare tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 7 alle 24.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	6	2	73	22
	78	66	53	52	50
CAGLIARI	31	53	62	7	11
	80	73	71	60	53
[illegible]	63	32	33	83	88
	67	66	63	60	60
[illegible]	39	26	10	42	61
	109	72	64	[illegible]	58
MILANO	25	69	7	45	54
	68	57	51	[illegible]	48
[illegible]	21	1	[illegible]	28	65
	59	58	56	45	43
[illegible]	25	21	43	67	54
	53	51	51	[illegible]	47
[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	20	22
	98	57	47	45	44
TORINO	13	26	63	41	72
	96	74	74	70	62
[illegible]	21	63	62	30	[illegible]
	94	74	60	55	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 21 di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8 21-18 21-26 21-34 21-39;
21-10 21-17 21-28 21-36 21-41;
21-19 21-2 21-4 21-75 21-24;
21-25 21-60 21-64 21-74 21-80;
21-13 21-49 21-88 21-87 21-86;
21-49 21-63 21-39 21-30 21-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 76 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

70-50 70-20 70-12 23-15 23-30;
70-16 70-51 70-13 23-42 23-1;
70-50 70-52 70-3 23-54 23-40;
70-86 70-19 70-4 23-67 23-49;
70-1 70-30 23-50 23-20 23-2;
70-42 70-18 23-16 23-51 23-22;
70-54 70-40 23-60 23-52 23-3;
70-88 70-56 [illegible] 23-19 23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno [illegible] giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible]a Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrati	
L. 1600	15 - 13 - 66 - 90 - 1 - 2
	18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 67
[illegible] combinazioni	
L. 5600	9 - 16 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7
7 combinazioni	
Giocate siste[illegible] con [illegible]	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni	- varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

STASERA AL CINEMA

[illegible]
IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. V.m. [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz e M. [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage. Prezzo unico lire 12.000.

[illegible]
[illegible]. Inf. [illegible]. 0163-22.698. **I colori della vittoria**, con John Travolta. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible]. Infor. tel. 015-253.89.27. [illegible] **racter**, di M. Van Diem, con F. Van Huet, J. Decleir. Ore 22,15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

[illegible]
SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]
N. [illegible]AVENE. Inform. tel. 015-925.620. **[illegible] cedrone**, [illegible] con Carlo Verdone. Ore 22,15 (spett. unico). Lire 10.000; [illegible].

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. [illegible]. 015-767.323. **Delitto perfetto**, [illegible] M. Douglas, G. Paltrow. [illegible] 21 (spett. continuati). [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]
SALA CONSORTILE. CHIUSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Gallo cedrone**, di [illegible] con Carlo Verdone. Ore [illegible] (spett. [illegible]. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]
FELDI. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]
[illegible] [illegible]. 0161-828.500. OGGI [illegible].

[illegible]
[illegible] Tel. 0163-54.265. **Figli [illegible] [illegible]** [illegible] Davide Ferrario, [illegible] Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Ore [illegible] (spett. unico). Lire 5000; 4000.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible]. tel. 0161-255.045. [illegible]. spett. tel. 0161-69.633. **Salvate [illegible] [illegible] Ryan**, [illegible] [illegible]. Spielberg, con T. Hanks. Ore 22,10 (spett. unico). Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Al di là dei sogni**, [illegible] R. Williams. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible]. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. [illegible]. [illegible]. 0161-250.845. [illegible]. [illegible] 0161-69.633. **Out of sight**, [illegible] G. Clooney. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. [illegible]. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI [illegible].

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. [illegible]. 0161-255.544. Alle [illegible] 21 i **GospelAmerica** [illegible] concerto. Lire 35.000; 30.000; 20.000; 15.000.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita sognata degli angeli.** [illegible] 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. [illegible] **la bianca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. [illegible]. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: [illegible]; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [illegible].400. Sala 1: **16° Torino film festival.** Or.: 16; 22,30. Sala 2: **16° [illegible] film festival.** Or.: 16; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival.** Or.: 14,45; 18; 21 inaugurazione. Sala 4: **16° Torino film festival.** Or.: 16,15; 22. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival.** Or.: 15,30; 21.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: [illegible]; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. **Intorno a Don [illegible].** Ore 18 nella Sala del Caminetto conversazione su M. Mila [illegible] lettura del Don Giovanni. Partecipano P. Gelli, A. Mila Giubertoni, U. Mosch, J.J. Nattiez, E. Napolitano. Ingresso libero. [illegible] 8815.246/238/210.

Duello a distanza con la Pink impegnata a Santa Croce

Giletti prova a fuggire

A Gattinara c'è il Pistoia

GATTINARA. Quinta giornata [illegible] campionato [illegible] la Giletti ha la possibilità di staccare nettamente [illegible] delle due inseguitrici, oppure di guadagnare un po di strada su entrambe. Mentre le rosse di Luca Manavella ricevono [illegible] Pistoiese infatti, la Pink Biella [illegible] ospite [illegible] toscane del Santa Croce: queste due formazioni sono appaiate [illegible] quota dieci punti a d[illegible] lunghezze dal Gattinara.

Qui Giletti. La formazione leader del girone A di serie B1 sarà impegnata nel palazzetto [illegible] [illegible] la partita è in programma domani alle 21 e in quell'occasione il parquet gattinarese sarà solcato dal team di Pistoia, che sino ad ora non ha affatto brillato. Per le toscane appena tre punti [illegible] avvio di campionato, cioè [illegible] vittoria (non al tie break) e tre sconfitte. Un archi[illegible] che potrebbe (ci sono davvero tante possibilità in questo senso) peggiorare in terra valsesiana anche [illegible] in casa Giletti si preferisce fare gli scongiuri: «Attenzione a dare i risultati per scontati. Sono proprio questi i casi in cui si rischia di più».

Luca Manavella, [illegible] era già avvenuto sabato [illegible] [illegible] il Cuneo, avrà [illegible] le ragazze a disposizione. Compresa Monica Conselheiro, la cui schiena si [illegible] ristabilita.

Continua dunque il cammino non difficilissimo della Giletti: come sostiene il presidente Fantini «fino ad [illegible] il calendario ci ha agevolati rispetto alle altre contendenti alla promozione», comunque il vantaggio domani può aumentare. E recuperare [illegible] questa Giletti sarà arduo per tutti.

Qui Pink. Senza la capitana Debora Arese, che domattina sarà operata [illegible] menisco (dovrà stare fuori [illegible] mese), le biellesi domani sera scenderanno nella «tana» del Castelfranco Pisano. Le due formazioni dividono, [illegible] 10 punti, il secondo posto in classifica.

Questo scontro al vertice designerà il ruolo [illegible] squadra anti-Giletti? Risponde il general manager Luigino Ugazio: «Solo se dovessimo vincere noi, [illegible] quanto non ritengo il Castelfranco in grado [illegible] tenere [illegible] posizioni [illegible] vertice per tutto il campionato. Le toscane da anni partono forte [illegible] si perdono [illegible] strada. Sarebbe stato sicuramente meglio incontrarle più avanti nella stagione. Anche senza Arese la Pink è competitiva [illegible] in grado [illegible] far suo l'incontro. Sotto l'aspetto tecnico, [illegible] collettivo [illegible] delle individualità siamo superiori, [illegible] [illegible] pisane [illegible] brave a sfruttare i vantaggi ambientali. Sul loro campo sono cadute in passato parecchie "grandi". Ci attende quindi un match difficile e pieno di insidie che dovremo affrontare [illegible] [illegible] massima attenzione».

[illegible] Gabriele Cornella E Ivan Fossati



Monica Conselheiro si è ristabilita

[illegible]

L'obiettivo è restare in scia al leader Novara

Mokaor, battere il S. Anna per rimanere ai vertici

[illegible] In serie B2 maschile sta per alzarsi il sipario sul quinto turno. Domani sera, fischio d'inizio alle 21, ripartirà la caccia al Novara, unico team che viaggia a punteggio pieno. E, per la verità, i biancorossi hanno buone possibilità di restare da soli in vetta, dovendo affrontare la trasferta contro il Novi, formazione ancorata [illegible] zero punti.

[illegible] più che sui risultati delle altre la Libertas Mokaor, seconda della classe a una lunghezza dal vertice, pensa unicamente a vin[illegible] [illegible] sfida esterna di San Mauro contro il Sant'Anna. «E' [illegible] che i torinesi sono penultimi - spiega [illegible] ds Massimo Manachino - [illegible] non dobbiamo dimenticare che l'anno scorso, in circostanze analoghe, riuscirono a farci lo sgambetto». E quel ko al tie break pesò come un macigno sulla mancata promozione. Dunque sarà una Libertas estremamente concentrata quella che scenderà sul parquet del Sant'Anna. I biancoazzurri di Sarti arrivano all'appuntamento in condizioni psico-fisiche ottimali. La squadra sta smaltendo i carichi di lavoro d'inizio preparazione e l'intesa tra la vecchia guardia e i neo acquisti sta perfezionandosi.

Se il Mokaor parte con i favori del pronostico, anche il Biella Scarpe sembra avvantaggiato nel match della Rivetti contro il Mondovì. I lanieri di Melato stanno attraversando un eccellente momento [illegible] forma, culminato con il doppio 3-0 esterno di Pinerolo e Novi. Attenzione però al Mondovì, sestetto che, sinora, non ha ancora espresso il proprio potenziale. Da curare con particolare attenzione il regista Arioli e lo schiacciatore Bina, punti di forza dei monregalesi.

Impegno decisamente più severo per il Giletti. Dopo il derby [illegible] la Libertas ecco un'altra sfida [illegible] particolarmente delicata a Romagnano contro il Pavic, formazione che al pari dei lanieri tallona il leader Novara. [p. m. f.]

Biella col Trecate

Conad chiude l'andata col Mariano

COSSATO. Cala il sipario sul girone di andata del campionato di serie [illegible] femminile e la Conad torna sul parquet, dopo il turno di forzato riposo, per affrontare il Mariano Comense. L'incontro è in programma domani alle 20,30 alla palestra Paschetto: in caso di vittoria, [illegible] cossatesi metterebbero una seria ipoteca sull'ingresso ai play off.

«Aumentare il nostro vantaggio su Lonate, che difficilmente farà punti a Cantello, Gallarate e Valenza ci consentirebbe [illegible] guardare al girone di ritorno con più tranquillità» dice il direttore sportivo Tony Bresolin.

«Le lombarde possono conta[illegible] sulla play Maiorano, [illegible] Conad, sulla guardia Tessari e sulla pivot Galimberti, due giocatrici che hanno militato in serie A - dice coach Marco Ansermi[illegible] -. Mariano è una squadra molto pericolosa nel tiro da 3 punti [illegible] pratica un basket aggressivo e spigoloso».

Torna sul parquet anche [illegible] formazione juniores: lunedì a Valdengo, alle 20,30, sarà ospite [illegible] Gonzaga.

Tempo di presentazione, invece, per [illegible] Pfv Zucca. La formazione vercellese, che a fine [illegible] inizierà il torneo di serie C, verrà presentata domenica mattina al Modo Hotel.

In serie D maschile toccherà all'Executive Biella aprire [illegible] settimo turno nel girone A. Questa sera alle 21 al palasport dei Salesiani, i biancoazzurri di coach Martinotti sfideranno il Trecate. I novaresi [illegible] reduci dalla vittoria contro [illegible] Montalto ma, ben difficilmente, potranno reggere l'urto della capolista Executive, intenzionata [illegible] centrare il settimo successo consecutivo.

Domani, invece, (ore 21) trasferte per Gattinara [illegible] Pianezza con [illegible] Musinè [illegible] Cigliano, sul parquet dell'Ornavasso. Il Monferrato Vercelli, dovrà attendere le 18 di domenica per sfiderare al Pala Piacco il Kappadue Torino. E sempre in serie D, ma nel girone B, anticipo anche per il Vigliano. I ragazzi [illegible] Flabore, sempre alla ricerca dei primi punti, ospiteranno stasera alle [illegible] l'Aga Torino. [r. s.]

Valanga di gol a Palazzolo. Borgo: Casu è influenzato

Pro, Barbieri resta ko Dal Compare in dubbio



[illegible] Compare è sempre in dubbio

VERCELLI. Una dozzina di reti (o forse più) nell'ultimo test anti-Sesto [illegible] ieri a Palazzolo, contro la locale squadra che milita nel girone C di Seconda categoria. Gol «collettivi», visto che [illegible] metterli a segno è stata un po' tutta la Pro da Fabbrini [illegible] Beghetto passando per Cavaliere e Righi.

Ma se il galoppo infrasettimanale è servito come marcia di avvicinamento al match con la Pro di Sesto San Giovanni (e mister Motta per una domenica si trasforma in ex), la partita ha detto anche che Barbieri difficilmente ce la farà per la sfida del Piola e che vicino al nome di Del Compare è necessario mettere il punto interrogativo.

Barbieri quasi sicuramente alzerà la [illegible] in segno di [illegible] dando appuntamento, per il rientro nei ranghi, almeno alla prossima settimana. Infatti ieri è rimasto completamente fermo e [illegible] ha [illegible] corricchiato.

La situazione di Del Compare invece in apparenza può essere vista come una moneta [illegible] due facce: da un lato il difensore ha preferito [illegible] «rischiare» allenandosi a parte in modo da essere disponibile per le 14,30 di dopodomani, dall'altro [illegible] responso sul [illegible] utilizzo non potrà che essere preso all'immediata vigilia del confronto [illegible] [illegible] team milanese.

Per il resto tutto ok. I Mottiani si sono mossi bene in previsione di una gara che rappre[illegible] l'occasione per [illegible] definitivamente «lanciati» nell'universo play off.

Piccola parentesi sulla Coppa Italia e sulla doppia sfida degli ottavi di finale con l'AlbinoLeffe: l'andata [illegible] giocherà in [illegible] bergamasca martedì [illegible] dicembre con inizio alle 14,30 (i bianchi hanno concesso di buon grado l'anticipo) mentre il ritorno è previsto per mercoledì [illegible] gennaio, sempre di pomeriggio.

In terra lombarda [illegible] ci saranno Cavaliere e Col, entrambi squalificati per un turno così come l'albinese Pelati.

Borgo, Casu influenzato. Una doccia gelata sui granata: Casu, il bomber granata, [illegible] mercoledì [illegible] è ko per un attacco influenzale. Dopo una notte [illegible] una mattinata con febbre ieri pomeriggio il giocatore ha mostrato dei segni di miglioramento, ma la sua presenza per il big-match con l'Alessandria [illegible] in forte dubbio. «Faremo di tutto per recuperalo anche perchè ci mancano già Galeazzi [illegible] Dotti, squalificati» dice il ds. Paolo Guidetti.

Inoltre il Borgo è in attesa del transfer della Lega che decreta ufficialmente il tesseramento del difensore Sottana. Ieri l'ex novarese ha indossato la sua prima maglia valsesiana nella partitella [illegible] la formazione Berretti. [r. eyn.]

DILETTANTI

Prima sfida col Volpiano

Coppa, Cossatese raggiunta (2-2) nel finale

COSSATO. E' finita 2-2 la sfida valida per l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia tra Cossatese e Volpiano. Un risultato che, sebbene favorisca i torinesi per il match di ritorno, lascia ancora delle prospettive di qualificazione.

«E' stato un incontro divertente [illegible] piacevole - spiega il te[illegible]bico biancoazzurro Edo Finati -. Sicuramente chi è venuto allo stadio, nonostante il freddo pungente, ha fatto un buon investimento. Per [illegible] è stato [illegible] egregio test in vista del match di domenica [illegible] Cerano». Ad apri[illegible] le ostilità sono stati gli ospiti con La Rocca, abile [illegible] sfruttare un'ingenuità difensiva della retroguardia laniera. La reazione della Cossatese fruttava [illegible] pareggio di Santomauro e, in entrata di ripresa, il rigore trasformato da Albieri per il vantaggio. Nel finale, però, il Volpiano, secondo [illegible] Eccellenza, ha trovato il 2-2 con un penalty di Battista. Il ritorno è in cartellone il [illegible] dicembre. [p. m. f.]

CALCIO A 5

Suo il bigmatch

Il Circolino [illegible] in vetta l'Orafi Ponzi

VERCELLI. [illegible] sesto turno del campionato di calcio a cinque organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione [illegible] il Csi [illegible] in calendario il big match tra le due capolista: At Circolino [illegible] Orafi Ponzi. [illegible] le due formazioni hanno tenuto fede alle previsioni, dando vita, probabilmente, a una delle sfide più spettacolari del torneo. A spuntarla (5-4) è [illegible] il Circolino ma il duello è appena iniziato.

[illegible] mentre il Circolino vola [illegible] punteggio pieno (18 punti), l'Orafi Ponzi resta fermo a 15 [illegible] vede la sua seconda posizione insidiata dal Corrado & Max che, con 12 punti e una gara da [illegible] perare [illegible] La Scala, sogna già il sorpasso.

Al quarto posto, l'ultimo utile per i play off scudetto, si sono installati Reale Mutua e Abita Due che hanno staccato la con[illegible] [illegible] Liberty. In crescita il Calcetto Pro Vercelli. In coda, invece, [illegible] novità [illegible] Pegaso [illegible] Luciano Pesca ancora al palo. [p. m. f.]

GIOCO DEL LOTTO

[illegible]	CUNEO
VINTI 4.221.129.351	VINTI 351.646.407

IN ITALIA
VINTI 51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare [illegible] premio in contanti, recatevi pres- [illegible] sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Sfogliando [illegible] giornale vince 250 milioni

Come vincere 250 milioni... sfogliando la smorfia. Tale è stata [illegible] la fede per la magia [illegible] interpretazioni che ha permesso [illegible] un giocatore della ricevitoria di Bruno Castellino, nel cuore di Cuneo, di azzeccare quei [illegible] estratti ispirati da un accadimento di cronaca, letto [illegible] giornale. E' grazie [illegible] questo giocatore che ora Bruno confessa [illegible] cercare "tutte le settimane [illegible] suggerire ai miei clienti [illegible] combinazione giusta sfogliando i giornali e cercando ispirazione dai fatti più importanti. [illegible] vince sì, ma ad un colpo simile [illegible] non ci siamo arrivati...". D'altronde Bruno sa bene che chi la dura, la [illegible] Anche se [illegible] proprio [illegible] ricevitoria che è accaduto un episodio davvero curioso. Un avvenimento che merita di essere ricordato per la sfacciata "fortuna iellata" che lo ha contraddistinto. E' accaduto [illegible] un trentenne che, nel giorno del suo compleanno, ha giocato su [illegible] ruote i numeri della sua data [illegible] nascita. Com'è, come non è, il sabato successivo la combinazione è effettivamente uscita, sulla ruota di Genova. Incoraggiato dal risultato, [illegible] settimana successiva, [illegible] puntato nuovamente gli [illegible] numeri sulla ruota della città della lanterna. Al momento dell'estrazione, il terno [illegible] uscito ancora, ma sulla ruota di un'altra città. Ancora un breve calcolo, e l'uomo è tornato a scommettere su tutte [illegible] ruote ed ecco puntuali i tre numeri sono [illegible] Genova. La settimana successiva, con lo scommettitore nuovamente concentrato su Genova, il terno è uscito [illegible] una volta sulla ruota di una città diversa! "Un caso davvero straordinario – [illegible] Bruno - anche se [illegible] giocatore è stato davvero sfortunato. Che una combinazione [illegible] numeri esca per quattro volte consecutive [illegible] davvero raro, come è raro che una fortuna così grande [illegible] sfruttata così poco. Sono le stranezze [illegible] un gioco tanto bello quanto imprevedibile...".



Follonica, l'ex fonderia diventa città della cultura

R[illegible] esempio di città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva di Follonica diventerà una "cittadella della cultura". A rendere possibile la trasformazione contribuiranno i fondi del lotto, con un investimento triennale di 700 milioni [illegible] lire. "Il progetto è nato [illegible] collaborazione con la Soprintendenza [illegible] monumenti [illegible] Siena - spiega la dottoressa Aranguren, ispettrice della Soprintendenza Archeologica della Toscana - e servirà a realizzare un magazzino archeologico ed un polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, sono inoltre previsti laboratori di restauro ed una esposizione di reperti in argilla e terracotta. Il comprensorio [illegible] Ilva racchiude [illegible] serie di edifici aggiunti [illegible] prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori di Piombino. La fabbrica raggiunse la sua [illegible] attività fra il 1800 e il 1900; poi, con il nuovo secolo e l'introduzione [illegible] metodi di produzione dell'acciaio [illegible] coke, cominciò il declino.



[illegible] il [illegible] [illegible] chiama così?
Qual è l'origine del [illegible] lotto? Secondo la tesi più diffusa deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hleut" con la quale si indicava l'oggetto, [illegible] pietra, che veniva lanciato in aria per dirimere con la sorte controversie patrimoniali [illegible] i diversi componenti di una famiglia. Ma attendibile è [illegible] la teoria che vuole il termine lotto derivato dal francese "lot" nel significato di premio o sorte.

[illegible] si [illegible]

ESTRATTO	AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire
TERNO	**QUATERNA**
Se giochi 1.000 lire su [illegible] ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Gli importi delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

[illegible] 18 [illegible]						Estrazioni di domani				
Bari	18	66	68	70	59					
Cagliari	70	4	78	79	56					
Firenze	43	[illegible]	80	77	59					
Genova	72	51	13	15	31					
Milano	[illegible]	[illegible]	38	[illegible]	68					
Napoli	47	89	71	49	[illegible]					
Palermo	12	16	82	53	[illegible]					
Roma	[illegible]	87	62	6	10					
Torino	66	27	23	[illegible]	84					
Venezia	53	89	29	58	5					

I 5 numeri più in [illegible]		
39	*ruota di Genova*	*(109 estr.)*
44	*ruota di Roma*	*(98 estr.)*
13	*ruota di Torino*	*(98 estr.)*
21	*ruota di Venezia*	*(94 estr.)*
31	*ruota di Cagliari*	*(80 estr.)*

Ambi più in ritardo *(estrazioni)*		
56-17	Bari	*mai usc.*
31-3	Cagliari	*1673*
63-83	Firenze	*1569*
39-1	Genova	*2150*
25-56	Milano	*2019*
21-2	Napoli	*2018*
25-11	Palermo	*1562*
44-53	Roma	*2669*
13-84	Torino	*2590*
21-6	Venezia	*1760*

TUTTE LE [illegible] SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
[illegible] mercoledì e [illegible] sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO [illegible]
23,10 - RAI 1

Televideo pag. 561 / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

[illegible] su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione



RAGAZZA [illegible] AMOREGGIA [illegible] 6.

Infor[illegible]one pubblicitaria




OGGI ORE 15.30
APERTURA
CELLULAR LINE
omnitel®
rivenditore autorizzato
FRATELLI
GIULIANO
TELEFONIA
LA NOSTRA
RISPOSTA
ALLE VOSTRE
CHIAMATE
NUOVO CENTRO
SPECIALIZZATO IN
TELEFONIA
CUNEO: VIA ROMA, 64
TEL. 0171/601037 FAX 609869

AUTO USATO GARANTITO

CONCESSIONARIA OPEL

L'auto[illegible]obile s.r.l.

ALBA - BRA

Modello	Anno	Prezzo
OPEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	'93	L. 11.800.000
OPEL CORSA 1.2 SW[illegible]G 5 porte	'94	L. 9.500.000
OPEL CORSA 1.2 SWING 3 porte	'94	L. 9.300.000
OPEL CORSA 1.5 TD SPORT	'96	L. 12.800.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW	'93	L. 12.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD SPORT [illegible]	'93	L. 13.800.000
OPEL ASTRA 1.4 GLS SW	'93	L. 12.500.000
OPEL ASTRA 1.7 TD GLS SW	'94	L. 14.800.000
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW Climatizzatore	'94	L. 13.500.000
OPEL nuova ASTRA 1.6 16V SW CDX	'98	L. 28.900.000
OPEL CALIBRA 16V da [illegible]		L. 38.500.000
OPEL OMEGA 2.3 TD SW ABS CLIM.	'93	L. 12.000.000
OPEL TIGRA 16V Optic pack	'95	L. 17.500.000
OPEL VECTRA 1.4 GLS 4 porte	'91	L. 6.000.000
ALFA ROMEO 33 SW 1.3 Impianto a Gas	'92	L. 7.800.000
CITROEN AX 1.4 GT Tetto [illegible]	'92	L. 6.800.000
CITROEN XANTIA 1.9 TDVSX SW Climatizzatore, [illegible]	'96	L. 24.800.000
FIAT PANDA 4x4 TREKKING	'91	L. 7.500.000
FIAT BRAVO 1.6 SX	'96	L. 18.900.000
FIAT PUNTO 75 SX 3 porte, Impianto a G[illegible]	'94	L. 11.700.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte	'94	L. 11.800.000
FIAT PUNTO 55 SX 3 porte	'95	L. 10.900.000
FIAT PUNTO 55 6 speed 3 porte	'95	L. 10.500.000
FIAT PUNTO GT Climatizzatore. Tetto apribile	'93	L. 13.800.000
FIAT TEMPRA 1.6 SX IE Climatizzatore	'93	L. 11.300.000
FORD ESCORT VAN 1.8 D	'93	L. 8.500.000
FORD FIESTA 1.2 STUDIO 5 porte	'96	L. 13.700.000
FORD ESCORT VAN 1.8 D	'90	L. 5.500.000
INNOCENTI ELBA 1.5 SW	'93	L. 5.800.000
RENAULT CLIO RN 1.1 3 porte	'92	L. 6.800.000
RENAULT MASTER D FURGONE 35 ql.	'89	L. 3.500.000
SAAB 9000 TURBO Climatizzatore	'88	L. 5.500.000
VW GOLF 1.6 MANHATTAN 5 porte	'89	L. 4.500.000
VW GOLF 1.8 5 porte, Tetto apribile	'92	L. 11.500.000
[illegible] PASSAT 1.8 VARIANT Climatizzatore	'92	L. 11.900.000
PEUGEOT 106 1.1 XR 3 porte	'93	L. 7.900.000

TUTTE [illegible] A TASSO [illegible] • CONTRIBUTO VOLTURA 50%

Loc. San Cassiano, 15/1 - **ALBA** Tel. 0173 282853

CONCESSIONARIA DAEWOO

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173 262594 · Fax 0173 231888

Modello	Anno
VW MAGGIOLONE completamente ricondizionato, nero, collaudato	'73
VOLSKWAGEN GOLF 1.6 5P climatizzatore, blu [illegible] scuro, 101cv	[illegible]
LANCIA DELTA HPE TD [illegible]., cerchi lega, abs, condizionatore	'95
LANCIA DELTA 16V int. nero met., max prep. GRN, fatt., finaz.	'89
LANCIA DELTA EVOLUZIONE blu [illegible]., tetto apribile, abs	fine '91
LANCIA DEDRA 1.6 [illegible] LS [illegible] petrol, climatizzata	'96
LANCIA Y10 LX grigio [illegible]	[illegible]
LANCIA Y10 IE 1.1 blu petrol, tetto apribile	'90
BMW 318 cerchi in lega, bianco, 4 porte, catalizzato	'92
[illegible]S C 180 ELEGANCE bianco, tetto apribile	fine '94
VOLVO [illegible] 1.7 IE [illegible], abs, cat.	'92
VOLVO 740 SW D diesel, revisionata, bianco	'89
PORTER PIAGGIO bianco, promiscuo, 993 cc.,vettura	'96
MITSUBISHI PAJERO autocarro bianco	'87
TOYOTA LX autocarro grigio scuro met.	[illegible]
SUZUKI SAMURAI rosso	'89
ALFA 33 [illegible] 4x4 antracite met., collaudata	'89
ALFA ROMEO 155 TWIN SPARK rossa, A/C, radio, antifurto	'93
[illegible] FORMAN SW 1.3 bordeaux	'92
[illegible] MONTEGO SW 1.6 grigio scuro met., tetto apr., gancio traino	[illegible]
CITROEN AX 3P grigio met.	[illegible]
RENAULT SAFRANE 2.0 blu met., abs, climat., cerchi in lega	'93
OPEL VECTRA bianca	'91
FIAT [illegible] 4x4 grigio, collaudata	[illegible]
FIAT TIPO SX 1.6 blu met	'93
FIAT PUNTO 55 [illegible] 3P 1.2 oro met	'96
FIAT 500 700cc. azzurro met	'92
FIAT PANDA YOUNG 750 [illegible]	'88
DAEWOO [illegible] 2.0 GPL · amaranto [illegible]	'97

[illegible]

Gianni Marchiaro AUTOMOBILI

CANALE D'ALBA Tang. per Torino - C.so Rodilhan, 15
Tel. 0173 979040 · 0335 6272325

Modello	Anno
UTILITARIE	
UNO CS 1.0 3 porte argento metallizzato	88
PEUGEOT 106 XT 1.1 3 porte verde metallizzato	92
PANDA [illegible] SUPER bianca	81
PEUGEOT [illegible]06 ITALIAN OPEN 1.1 3 porte	[illegible]
FIAT PUNTO 60 S 5 porte, bordeaux met.	94
BERLINE [illegible] E SUPERIORI	
AUDI A4 1.8 TURBO argento, cerchi in lega	[illegible]
ROVER 620 TI Turbo verde metallizzato	95
SAAB 900 Turbo 16V nero	85
ALFA 6 2.5 blu, full optionals	85
RENAULT 21 TSE 4 porte	90
PEUGEOT 306 XT 1.6 5 porte, blu met.	95
AUDI A3 1.8 ATTRACTION nero metallizzato	96
SPORTIVE	
MERCEDES SLK 200 16V blu met.	6/98
PORSCHE 911 CARRERA 2 Coupé bianca	90
ALFA ROMEO 2.0 GTV SPYDER 16V Lusso argento	[illegible]
ALFA ROMEO 2.0 GTV COUPE' Lusso nero, full op.	96
FERRARI MONDIAL 3.2 4V 2+2, nero met.	87
BMW Z3 1.8 argento.	[illegible]
[illegible] CLIO 16V 3 porte nero met., cat	92
AUDI COUPE' 1.8 rossa, climat.	91
FIAT COUPE' TURBO 20V blu met.	97
STATION WAGON	
MERCEDES [illegible] TE grigio perla abs climat.	[illegible]
AUDI A4 AVANT 1.8 Turbo Quattro argento	96
VW PASSAT GL 1.[illegible] verde [illegible].	[illegible]
MERCEDES [illegible] 200 AVANTGARD 16V argento	97
VOLVO 850 T5 SW argento met., full opt.	96
DIESEL	
AUDI A3 TDI 110 CV Ambition argento met. NUOVA	
AUDI A6 AVANT [illegible] 140 CV blu metallizzato	[illegible]
[illegible] TDI 90 CV verde metallizzato	[illegible]
[illegible] TDI 140 CV Avant blu met	96
[illegible] A6 TDI 140 AVANT QUATTRO [illegible] met	
BMW 525 TD Touring argento, full optionals	[illegible]
BMW 318 TDS blu met	12/95
BMW 525 TDS Automatico argento, climat.	92
GOLF GTD TDI 90 CV SPECIAL 3 porte [illegible] met.	96
GOLF TDI 90 CV 5 porte nero met., clim., T/A	94
BMW 525 TDS nero, abs, sportivo, c. lega	10/96
AUDI A4 TDI AVANT nero met., cerchi in lega	97
LANCIA THEMA TDS SW blu metallizzato, climat.	91
RENAULT CLIO FIDJ 1.9 D 3 porte bianca	94
MERCEDES 250 TURBO D ELEGANCE bianco	12/92
MERCEDES C 220 D ELEGANCE bianco	94
FUORISTRADA	
[illegible] PATROL 2.8 TD SAFARI autocarro	[illegible]
[illegible] VITARA BERLINA JLX P.PACK grigio	89
DISPONIBILI	
NUOVE GOLF TDI 110 CV. UFF.	
NUOVE PASSAT VARIANT TDI	
NUOVE AUDI A3 TDI / A4 / A4 AVANT / A6 / A6 AVANT	
NUOVE [illegible] SERIE 3 UFF.	

USATO CON GARANZIA

Le [illegible] vetture [illegible] revisionate [illegible] officine specializzate

Modello	Anno
ALFA - LANCIA	
LANCIA [illegible] TD DS/LS nero metallizzato	96
Y10 MIA blu metallizzato, catalizzata	93
AUDI - VOLSKWAGEN	
A 4 TDI [illegible] argento metallizzato, ABS	96
A 4 TDI 90 [illegible] argento metallizzato, ABS	96
A 6 TD 2.5 grigio metallizzato	[illegible]
PASSAT SW TDI GLX blu metallizzato	[illegible]
GOLF [illegible] TDI [illegible] argento metallizzato	96
POLO 1.0 CL blu metallizzato	93
BMW	
318 TDS SW blu metallizzato	97
325 TDS nero metallizzato	96
CITROËN	
SAXO 1.5 D argen[illegible]	[illegible]
ZX BREAK 1.9 TD bianca	[illegible]
FIAT	
PUNTO 55 S 5 porte, bordeaux	94
PUNTO 70 TD ELX 3 porte, bordeaux	94
PUNTO GT grigio met.	[illegible]
TEMPRA 1.9 TD berlina, grigio met.	[illegible]
FORD	
MONDEO SW [illegible] 1.8 CLX bianco	1/96
MITSUBISHI	
SPACE WAGON GLI bordeaux, [illegible], a gas	94
PAJERO 2.4 AUTOCARRO verde met	[illegible]
OPEL	
VECTRA CD 4 porte, [illegible] met	[illegible]
PEUGEOT	
106 RALLYE bianco	95
306 D XT 3 porte, verde met	96
806 ST [illegible] D 7 posti, bianco	96
[illegible] bianca, aria condizionata	[illegible]
RENAULT	
LAGUNA 2.0 RXE verde met., catalizzata	94
ROVER	
620 SDI bordeaux	95
SUZUKI	
ALTO GL 3 porte, blu reddish	96
BALENO SW blu, metallizzato	96
SAM 413 CABRIOLET blu/nero	90
VITARA JLX P.PACK ARC rosso	90
VITARA SW ABS, ARC verde met	92
TOYOTA	
RAV 4 argento	[illegible]
ALTRE MARCHE	
VOLVO 850 SW GLI [illegible] met	[illegible]
AUTOCARRI	
CHRYSLER [illegible] GRAND VOYAGER D LE25 TD [illegible] met	[illegible]

Garanzia reale 8 mesi.

Suzuki Servizi Finanziari al tasso del **6,90%**. Esempio: finanziamento [illegible] Lire 10.000.000, [illegible] rate di **Lire 375.600** mensili, comprensive di tutte le spese.

ALBA C.so Nino Bixio, 2 (Piazza Mons. Grassi) Tel. 0173 441123 - 0173 441165 off. 0173 290596

Roll car ALBA — Concessionaria SUZUKI

SQUADRA

concessionaria ALBA [illegible] BRA

Tutto nuovo nell'usato

Autoexpert

MEGLIO della campagna di rottamazione

km zero

— ecco alcuni esempi —

Modello		Prezzo
CINQUECENTO [illegible]		£. 12.100.000
[illegible] SX	DA	£. 12.900.000
[illegible] 3 porte		£. 14.900.000
[illegible] 5 porte		£. 15.900.000
[illegible] 3 porte		£. [illegible]
[illegible] 3 porte	DA	£. 17.900.000
[illegible] 5 porte	DA	£. 18.900.000
BRAVO	DA	£. [illegible]

Tutte le vetture hanno due anni di garanzia compresi nel prezzo

ALBA - [illegible] Piave, 195 - Tel. [illegible] • [illegible] Canale, 2 - Tel. [illegible] 363957
RORETO di CHERASCO - Via [illegible], 9 - Tel. 017[illegible]

crono

concessionaria Alfa Romeo ALBA - BRA

Sede ed [illegible]
ALBA - C.so Canale, 2 - Tel. 0173 [illegible]

Modello	Prezzo
ALFA ROMEO 75 1.8 '88 VERDE MET. - ARIA CONDIZIONATA - AUTORADIO	L. 2.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 IE [illegible] CAT. - VERDE MET. - VETRI ELETTRICI	[illegible]
ALFA [illegible] 146 TDI '95 GRIGIO CHIARO MET. - OPZIONALI DI [illegible]	[illegible]
ALFA ROMEO 155 2.5 TD ECO '94 BIANCA - [illegible] AUT	L. 15.500.000
ALFA ROMEO 155 1.8 T.S '93 [illegible] - CLIM AUT. - [illegible]	L. 12.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 T.S '91 GRIGIO MET. - CLIM. AUTOMATICO	L. 10.500.000
ALFA ROMEO 164 2.0 T.B [illegible], REVISIONATA, CLIM. AUTOMATICO, ABS	L. [illegible]
VOLVO 480 ES 1.7 '92 CAT. ROSSA - ARIA CONDIZIONATA - INTERNI PELLE	L. [illegible]
VOLVO POLAR 2.0 '91 CAT. VERDE MET.	L. 6.500.000
AUDI 80 2.0 E AVANT '93 GRIGIO MET. - ABS - CLIM AUT. - RUOTE LEGA - IMPIANTO GPL	L. 18.500.000
BMW 325 TDS TOURING '96 BLU MET. - OPTIONALS DI SERIE - GARANZIA 1 ANNO AUTOEXPERT	L. 38.500.000
FIAT BRAVO 1.8 GT 16 v '96 BLU MET. - OPZ. DI[illegible] - GARANZIA UN ANNO AUTOEXPERT	L. 17.900.000
FIAT TIPO 1.6 AGT [illegible] AZZURRO MET.	[illegible]
FIAT TIPO 1.7 DS '91 [illegible]	L. 3.000.000
FIAT PUNTO 75 ELX 5P '94 GRIGIO MET. SERVOSTERZO - [illegible]	L. [illegible]
FIAT TEMPRA 1.9 TD ECO S.W. [illegible] BIANCA - CLIMATIZZATOR AUTOMATICO	L. [illegible]
FIAT CROMA 2.5 TD ECO '95 [illegible] - CLIMATIZZATOR AUTOMATICO - ABS	[illegible]
FIAT CROMA 2.0 IE S CAT. [illegible] BORDEAUX MET. - CLIMATIZZATORE AUT. - ABS	L. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.6 IE LE '93 BIANCA - CLIMATIZZATORE AUT.	L. [illegible]
LANCIA DEDRA 1.6 IE LE [illegible] BIANCA - TETTO APRIBILE - RUOTE IN LEGA	L. [illegible]
[illegible] CLIO 1.2 UP S.P. [illegible] BLU MET. - ARIA CONDIZIONATA	L. 14.500.000
NISSAN MICRA 1.0 16v S '95 MET. SERVOSTERZO	L. 10.500.000
[illegible] SWIFT 1.3i GTI 16v '93 CAT. NERA	L. 8.000.000

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI [illegible] AGEVOLATI

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto un fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di [illegible] lungo una strada poderale alle porte di Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: era il cadavere di [illegible] giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi di spranga o di martello. L'autista, una volta notati i due stivali [illegible] si stagliavano fuori dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare [illegible] ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era il cadavere [illegible] una giovane donna di colore, vestita soltanto di un reggiseno, di un ridottissimo tanga [illegible] di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto un giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né un portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, [illegible] dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che si concludeva [illegible] la scoperta di una contusione al capo, che dovrebbe essere quella mortale. Un altro segno da interpretare è quello intorno al collo, ma lo strangolamento [illegible] [illegible] questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà [illegible] attendere l'autopsia per [illegible] prendere appieno le modalità della morte.

La zona del ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta [illegible] Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: [illegible] ragazze di colore che si vendono qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite [illegible] niente. Le albanesi, le slave, le russe qui non sono mai arrivate: sono state sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più verso Torino. Ogni notte centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche [illegible] quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, sono eccentrici - spiegava ieri [illegible] contadino che vive nei paraggi - [illegible] fra quelle ragazze [illegible]no molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare di arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma [illegible] solo un punto [illegible] partenza, probabilmente anche fumoso perché già si sa che sarà molto difficile anche solo arri[illegible] al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro sono tante. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer del Bergamasco (che usa proprio una spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i casi di ragazze nigeriane rimaste vittime [illegible] un maniaco, [illegible] [illegible] in molti a pensare che si tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. [illegible]' stato anche rispolverato il caso di un'altra prostituta nera [illegible] Leinì, Joy Idouzze, aggredita a coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina [illegible] stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, si [illegible] contatti, assonanze, punti in [illegible]

Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, [illegible] paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di nuovo.

Angelo Conti
[illegible] Giacomino

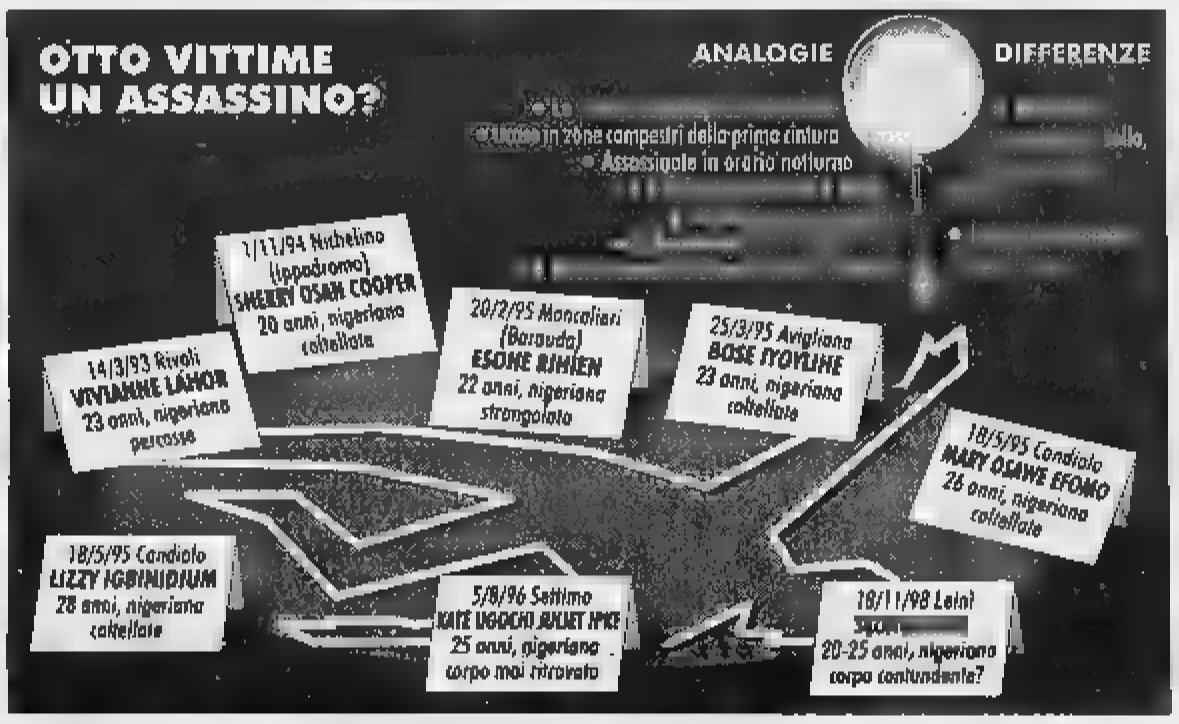
PRECEDENTI

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer [illegible] prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni [illegible] [illegible] omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, un camionista che si era autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, ma non [illegible] riesco». Non [illegible] contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità di mente e fu condannato a trent'anni.



Il luogo del ritrovamento del cadavere [illegible] primo a vederlo e a da[illegible] l'allarme è stato l'autista del furgone che raccoglie [illegible] latte dalle stalle della zona



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma uno dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una passione coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte a Leinì «significativo - spiega - perché riprende una [illegible] di delitti che pareva [illegible] interrotta un paio d'anni fa».

E' normale un così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte ad [illegible] serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate [illegible] qualcosa: un periodo [illegible] detenzione, un periodo [illegible] cure mediche o psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le [illegible] nigeriane non sono state uccise tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, ma non manca lo strangolamento, ed [illegible] probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova [illegible] portata di mano, ma che potrebbe anche decide[illegible] scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, [illegible] perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, si sono registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale è possibile colpire una donna di colore. Di solito lavorano in periferia, in zone poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di un serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero [illegible] scartare questa ipotesi, [illegible] riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità [illegible] catturarlo. Poi c'è magari [illegible] desiderio inconscio di non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende a spaventarsi [illegible] fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

[a. con.]

Tragedia nella notte in [illegible] alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire [illegible] intervento al cuore

PINO TORINESE. Un omicidio, un suicidio. Movente la paura. Paura di subire un intervento cardiaco [illegible] [illegible] aperto, magari di non farcela, e di lasciare [illegible] sola l'amata sorella, la compagna di una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, [illegible] agricoltore diventato benestante proprieta[illegible] terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di due anni più vecchia. L'ha presa a martellate, prima in [illegible] da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio si [illegible] gettato [illegible] cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

I carabinieri della stazione [illegible] Pino Torinese, diretti dal maresciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, [illegible] lasciare spazio a ombre. Mercoledì [illegible] come [illegible]pre, Ines e Simone [illegible] insieme, nella loro casa in via Tepice 69. Poi lei va al rosario. Qualche ora più tardi, sono le cinque del mattino, i cugini che abitano nella [illegible] [illegible] fianco sentono le urla disperate [illegible] Ines. Non possono immaginare quello che sta accadendo. Il fratello l'ha colpita nel [illegible] ripetutamente con un martello alla testa. Ines [illegible] appena in tempo ad abbozzare una fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla [illegible] da letto e si lascia cade[illegible] nel vuoto. Precipita da una decina di metri [illegible] muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio di un'altra sorella, a entrare in casa per primo e tro[illegible] la zia morente. Poi accorre un'auto dei carabinieri (di pattuglia [illegible] lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto è vano: la donna morirà poco dopo il ricovero in ospedale.

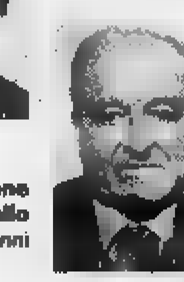
Ines, 70 anni ben portati, e Simone, erano conosciuti come persone gentili e cordiali [illegible] Valle Ceppi, dove [illegible] nati e sempre vissuti. La gente in paese [illegible] parla con discrezione, commossa: non sembra ancora [illegible] quanto è [illegible]. «Non ce lo aspettavamo - commenta [illegible] cugina -. Lui era gentile [illegible] voleva molto bene [illegible] sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché era malato [illegible] cuore. Non gravemente, [illegible] [illegible] in cura [illegible] si doveva sottoporre a visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il [illegible] lavoro nell'orto e nella vigna, cui si dedicava con passione.

Qualche volta appariva melanconico. E forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi di una profonda depressio[illegible] [illegible] Pochi giorni [illegible] [illegible] deceduto un [illegible] [illegible] amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia era cresciuta [illegible] trasformandosi in angoscia [illegible] poi in un irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino e farsi beffa di lui.

[illegible]



Ines Ghivarello 70 anni



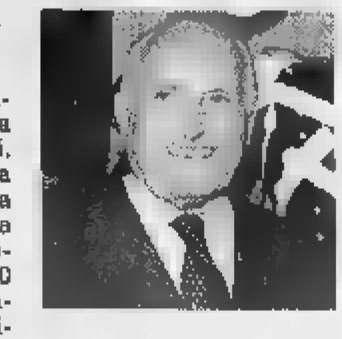
Simone Ghivarello 68 anni



La cascina ristrutturata dove [illegible] l'uomo e la sorella. La finestra [illegible] quella [illegible] dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

IN BREVE
PI[illegible]

[illegible]: clemenza [illegible] papà che uccise il figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che si drogava e adesso, nel carcere di Saluzzo, sta scontando una condanna a [illegible] anni. Giovanni Azzalin, ex guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia di Novara, potrebbe però tornare a [illegible] prima di Natale. Per lui si è mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 f[illegible] per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna [illegible] diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma un provvedimento di clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento ai servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale di sorveglianza [illegible] Torino che dovrà decidere ma [illegible] ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

Prestasoldi [illegible] Casinò processato per usura

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato il 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia [illegible] finito sott'inchiesta pochi mesi dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era necessario dimostrare lo «stato di necessità» di chi otteneva il denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine sui servizi all'ospedale di Vercelli

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa [illegible] altre decine di domande saranno rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa [illegible] del manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 18) che pare [illegible] piaccia alla maggioranza dei vercellesi.



[illegible] magna [illegible] due licei [illegible] [illegible] a Casalegno

CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» [illegible] classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate [illegible] nell'autunno 1977, all'epoca in cui era vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso [illegible] intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare il periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre a Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia [illegible] Libertà»), mentre il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta la biglietteria dopo i danni al soffitto

BIELLA. A una settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un caso non ha provocato vittime, ieri [illegible] stata riaperta la biglietteria. Intanto sono già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera [illegible] demolizione della controsoffittatura [illegible] cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

Confermato lo sfratto alla [illegible]

SANTO STEFANO [illegible] Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della caserma dei carabinieri, fissandone l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento [illegible] stato chiesto dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: non paga il canone dal '96. Ma forse i carabinieri non do[illegible] traslocare: il ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il canone arretrato.

I [illegible] [illegible] annunciano «La Asti-Cuneo [illegible] farà»



[illegible] I vertici ds riuniti ieri [illegible] Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per [illegible] «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti è stata convocata per il 9 dicembre (sede della Provincia, [illegible] 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un nuovo sistema viario del Sud Piemonte», sono intervenuti il capogruppo ds [illegible] Regione Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, [illegible] presidente della Provincia di Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

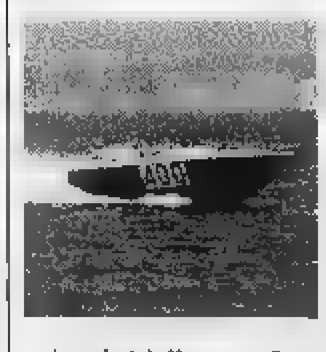
E' stato presentato un «pacchetto» di proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore [illegible] Trasporti della Regione. Intanto, presidente e [illegible] regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

Regione, al macero le copie [illegible] bollettino

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri sono [illegible] buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, di chiede[illegible] la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur è uscito in ritardo senza le venti pagine relative [illegible] quei concorsi.

Festival [illegible] [illegible] scatta la prevendita

SANREMO. Scatta la prevendita dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria [illegible] Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 serate della rassegna, in programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni [illegible] 06/3610440; fax 06/36822022.



Savona, assegnata prova [illegible] Mondiale «Off-shore»

SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore si svolgerà a Sa[illegible]. Nel [illegible] Ligure approda finalmente la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority [illegible] Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze [illegible] Spotorno, cioè le località turistiche che [illegible] coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto la tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà assicurare ad una provincia che sull'immagine delle coste [illegible] delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul [illegible] Taranto in passato avevano intrapreso analoghe iniziative.


NON ACCONTENTARTI
DI IDRATARE
HYDRAEXTREME
L'IDRATAZIONE ESTREMA
PER IL BENESSERE DELLA PELLE
PER UN ASPETTO IDRATATO E TONICO

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Venerdì 20 Novembre 1998

Minacciato il trasferimento in caso venga approvata la legge sulle 35 ore

«Michelin non se ne vuole andare»

Le reazioni negli stabilimenti a Cuneo e Fossano

[illegible] La [illegible] lanciata ieri da Francois Michelin, tramite un'intervista a la Stampa, di «chiudere gli stabilimenti italiani nel caso entri in vigore la legge [illegible] 35 ore», non spaventa i dipendenti delle due sedi cuneesi della multinazionale francese. Reazione che può essere spiegata ricordando che [illegible] alcuni reparti dello stabilimento di Ronchi, con l'attivazione dei 21 turni, già si lavora meno di [illegible] [illegible] alla settimana (media annuale).

Tra i dipendenti della «Michelin» che, alla spicciolata, entrano nel grande stabilimento alla periferia di Cuneo, per l'inizio del turno pomeridiano, c'è però sconcerto. «Nonostante le dichiarazioni di Michelin sono favorevole alle trentacinque ore - spiega Bartolo Giuliano - l'importante è capire se effettivamente questa riduzione di salario porterà un aumento occupazionale».

«La situazione è contraddittoria - spiega Valter Giordano -. L'altro giorno, durante la visita allo stabilimento di Cuneo, il figlio di Francois Michelin ci ha detto di essere, dal punto i vista umano, d'accordo [illegible] la riduzione di orario, valutazione che [illegible] può però valere di fronte concorrenza produttiva».

Paolo Bottero, della Rsu: «Ritengo eccessiva la minaccia della Michelin [illegible] lasciare l'Italia, infatti le 35 [illegible] sono già [illegible] adottare in altri settori, [illegible] nel tessile, [illegible]za stravolgimenti produttivi».

Più che la paventata chiusura [illegible] discutere l'applicazione (data ormai per inevitabile) della legge e le eventuali ripercussioni su salario [illegible] occupazione.

«Una riduzione di orario - dice, Mauro Barale - metterà necessariamente in discussione anche il salario. Questo è il problema principale che dovrà essere valutato attentamente».

Scettica anche Domenica Graglia: «Nella situazione attuale ritengo sia improponibile una riduzione di salario. Bisogna trovare soluzioni alternative per compen[illegible] il passaggio alle 35 ore».

«Sono disponibile ad una adeguata riduzione di orario e salario - spiega Paola Martini - [illegible] patto che si creino effettivamente nuovi posti di lavoro».

Loris Emanuel, della Cgil, spiega: «E' necessario chiarire se [illegible] 35 ore devono essere valutate [illegible] una media annuale o mensile, tenendo conto delle ore effettivamente la[illegible] oppure no».

Donatella Dutto, della Cisl: «L'unica strada [illegible] seguire per giungere ad [illegible] riduzione d'orario resta la contrattazione aziendale».

Secondo Renato Fantini e Mauro Garelli, della Cisl: «A parte le minacce della Michelin, il Governo non deve imporre per legge la riduzione di [illegible] ma incentiva[illegible] le aziende a raggiungere [illegible] obiettivo».

Anche allo stabilimento di via Cussanio a Fossano le dichiarazioni di Francois Michelin non hanno creato eccessivo allarme.

«Certo, un'azienda regge nella misura in cui è competitiva; que[illegible] [illegible] un discorso che Michelin ha sempre fatto, in tutti gli incontri a cui abbiamo partecipato - dicono i dirigenti della sede fossanese - ma da questo a dire che la Michelin lascia l'Italia ce ne vuole. Abbia[illegible] l'impressione che [illegible] sia esasperato il pensiero del signor Michelin».

Carlo Giordano
Luigina Ambrogio

[illegible]

[illegible]
DIPENDENTI **3028**
SETTORE CHIMICO
PRODUZIONE [illegible] T. AL GIORNO
SUPERFICIE STABILIMENTO
925.000 M²

FOSSANO
DIPENDENTI **730**
SETTORE METALMECCANICO
PRODUZIONE **33** MILA KM DI CAVI
SUPERFICIE **30.000** M²



Sopra **Mauro Garelli** (Cisl)



Sotto **Domenica Graglia**



Sopra **Mauro Barale**



Sotto **Paola Martini**



Sopra **Bartolo Giuliano**

In pullman vendevano apparecchi inutili

Un'indiesta ad Alba sui «viaggi-truffa»

[illegible] Ai partecipanti ad alcuni viaggi in pullman con destinazioni località turistiche vendevano apparecchi per magnetoterapia raccomandati come utili per curare [illegible] patologie. In realtà i tecnici incaricati dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica [illegible] Alba, Riccardo Ghio, [illegible] hanno definiti «oggetti non in grado [illegible] produrre il pur minimo effetto terapeutico, emananti [illegible] blando campo magnetico paragonabile a quello di [illegible] calamita».

Gli apparecchi fasulli, il cui costo alla produzione era [illegible] 50 mila lire, erano venduti [illegible] prezzi oscillanti tra [illegible] un milione e 200 mila e un milione e 800 mila lire. Avrebbero dovuto servire per curare i mali più svariati, dall'artrosi all'impotenza, diabete, v[illegible] varicose, dolori mestruali, cefalee e altro ancora. Con un'unica raccomandazione: non dovevano utilizzarli i sofferenti di malattie cardiache oppure le donne incinte.

I carabinieri del Nas di Alessandria, che hanno svolto le indagini, hanno sequestrato 24 apparecchi e oltre [illegible] ordinativi sottoscritti da partecipanti [illegible] viaggi turistici, con l' impegno all'acquisto e pagamento.

Sono state sequestrate anche centinaia di confezioni di prodotti vari, con nomi fantasiosi e prezzo rilevante, che gli organizzatori promuovevano durante il viaggio, vantando inesistenti proprietà curative.

Il comando [illegible] nucleo Nas ha inviato alla autorità giudiziaria denunciando venti persone. So[illegible] accusati [illegible] truffa per la vendita, [illegible] prezzi esorbitanti, di apparecchiature le cui vantate proprietà curative sono state escluse dai periti e per la viola[illegible] alle norme che disciplinano la commercializzazione delle apparecchiature stesse. I partecipanti ai viaggi [illegible] in prevalenza donne, l'età media tra i 60 e i 70 anni. In tutti i casi la permanenza nella meta indicata [illegible] limitata a pochi minuti ed i pasti consumati in locali isolati e scadenti, molto il tempo dedicato invece alla promozione ed alla vendita dei vari prodotti per la salute [illegible] la [illegible]. [f. m.]

Nel Monregalese, per bruciare le foglie

Fuochi nei boschi Denunciati in dieci

[illegible] SOTTANA. Hanno un nome i responsabili degli incendi divampati [illegible] giorni scorsi a Montaldo Mondovì, Frabosa Sottana e Villanova Mondovì che hanno distrutto una ventina di ettari di bosco di castagno, faggio [illegible] quercia.

Gli uomini del Corpo forestale dello Stato hanno identificato una decina di persone, che sono state denunciate alla procura della Repubblica di Mondovì e punite con sanzioni amministrative per «accensione di fuoco in violazione alla normativa vigente [illegible] per danni al patrimonio boschivo».

Le generalità degli indagati non sono state [illegible] note, [illegible] si tratterebbe per lo più di residenti in zona che, approfittando delle giornate di sole per ripulire i fondi, dopo [illegible] acce[illegible] i roghi per bruciare il fogliame, [illegible] avevano perso il controllo.

Di qui, l'origine colposa degli incendi, che hanno impegnato vigili del fuoco, Forestale e volontari «Aib» sulle colline delle Valli Corsaglia ed Ellero.

«L'accensione dei fuochi [illegible] vietata - ha spiegato il coordinatore provinciale del Corpo forestale dello Stato Paolo Salsotto - in tutti i terreni boscati e cespugliati [illegible] a una distanza inferiore [illegible] [illegible] metri da essi. Le deroghe sono ammesse soltanto quando il fuoco è acceso negli spazi vuoti, è isolato, circoscritto, tenuto sotto stretta sorveglianza fino al totale esaurimento».

Salsotto ricorda: «Le sanzioni penali e amministrative per i responsabili di incendi [illegible] boschi e pascoli non sono di lieve entità. Si possono anche aggiungere i risarcimenti del danno ambientale e delle spese sostenute dalla Pubblica amministrazione per spegnere le fiamme, anche con il costo dei mezzi aerei».

Nelle ultime settimane, le stazioni forestali sono dovute intervenire d'urgenza, [illegible] tutta la provincia, su una ventina di roghi, cinque dei quali hanno reso necessario anche l'intervento degli elicotteri della Regione. [p. s.]

Temperatura anche a 10 gradi sotto zero

Notti di freddo record in tutta la «Granda»

Dopo l'improvvisa ondata di gelo preoccupazione per anziani e malati

Freddo polare in tutta [illegible] «Granda». La colonnina di mercurio si è abbassata negli ultimi due giorni [illegible] almeno nove-dieci gradi, collocandosi ovunque sotto lo zero e raggiungendo punte negatative eccezionali pr la stagione.

Il record di questo novembre - comunica il Servizio di Protezione civile [illegible] Comune di Bra - lo detiene finora il Colle della Lombarda che ha raggiunto - ai 2278 metri di quota cui è collocata la capannina automatica - gli 11,7° sotto [illegible] zero, nella notte tra martedì e mercoledì. Segue a ruota la stazione di Limone Pancani, in prossimità delle piste di sci, che ha registrato nella mattinata di ieri -10,8°, ancor meno, quindi, dei -10° della notte precedente.

Seguono via via tutte le altre località montane, dove il limite dello zero termico si era già progressivamente abbassato tra venerdì [illegible] domenica, e che segnano in queste notti [illegible] valori intorno ai 9-10 gradi sottozero. Gelo che si presenta ovunque senza [illegible]. Il perdurare della siccità fa mancare agli sciatori o agli operatori del settore l'indispensabile «zoccolo» ghiacciato.

Terme di Valdieri segnala per ieri una [illegible] di -8,4° e per martedì -7,1. Un po' meno aggressivo il freddo di Certosa di Pesio [illegible] -6,6, mentre la punta isolata di Malanotte, sopra Frabosa Soprana, raggiunge i -7,4°. Più contenute le minime delle basse Alpi liguri, che risentono (come per esempio nei -2,9° di Garessio) dell'influenza temperata del mare. Ma [illegible] Upega nell'Alta valle Tanaro, i gradi [illegible] negativo sono quasi otto, mentre - a valle - Mondovì registra [illegible] comunque gelido -5,5°.

Diversificata [illegible] situazione dei [illegible] della pianura dove influisce in questi casi la presenza delle attività cittadine. Cuneo città [illegible]gistra, per esempio, tre gradi sotto lo zero nella capannina manuale dell'Osservatorio, [illegible] solo -1° nel[illegible] capannina automatica di via Cacciatori delle Alpi: la differenza è causata soprattutto dall'inversione termica che si verifica, a volte, nel centro storico, dove fa più freddo a terra che non all'ultimo piano. I dati delle città sono comunque sempre di due-tre gradi superiori a quelli dei paesi [illegible] di quattro-cinque a quelli dell'aperta campagna.

A Boves, per esempio, la minima è stata di -5,3°, un valore simile [illegible] quello di Baldissero d'Alba, nel Roero, che risente una maggiore umidità atmosferica rispetto agli altopiani [illegible] all'Alta Langa di Mombarcaro che si attesta sui -2,1°.

DIFENDERSI [illegible] FREDDO

L'improvvisa ondata di gelo causata dai venti da Nord-Est deve mettere in allarme chi soffre di malattie di cuore, circolazione e respiratorie. «Il pericolo è soprattutto per gli [illegible]ziani», informa lo specialista in gerontologia [illegible] geriatria, dottor Bruno Ranaudo. «A parte [illegible] raccomandazioni che si fanno in questi casi, bisogna ricordare agli assistenti domiciliari delle persone sole e anziane che il pericolo è l'ipotermia, cioè l'abbassamento della temperatura corporea sotto i 35-34 gradi». Una situazione molto grave che provoca una mortalità alta, del 33% dei casi. «L'anziano - aggiunge il dottor Ranaudo - non presenta brividi corporei che producono calore, il [illegible] meccanismo di autoregolazione non funziona più adeguatamente. Il freddo climatico abbassa le difese immunitarie, specialmente del sistema respiratorio». Sono a rischio soprattutto [illegible] persone anziane sole, [illegible] una alimentazione non adeguata o che vivono [illegible] ambienti poco o mal riscaldati, con temperature inferiori al minimo indispensabile, che è 18°.

Fulvio Romano

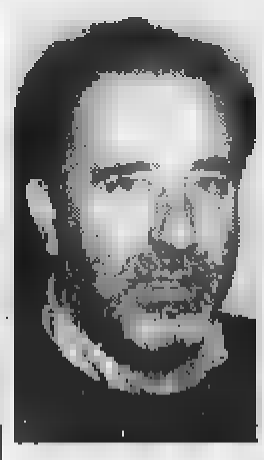
IL [illegible]

	minimo 19-11-1998	minimo 18-11-1998
LIMONE PANCANI (2020 m)	-10,8	-10
COLLE DELLA LOMBARDA (2278)	-9,8	-11,7
TERME DI VALDIERI (1346)	-8,4	-7,1
UPEGA	-7,9	-6,9
FRABOSA SOPRANA MALANOTTE	-7,4	-7
CERTOSA DI PESIO	-6,6	-4,7
MONDOVI'	-5,5	-4,5
BOVES	-5,3	-3,7
[illegible] D'ALBA (Roero)	-5,1	-5,6
BRA	-3	-3
CUNEO	-3	-1
GARESSIO COLLE S. BERNARDO	-2,9	-2,4
SOMANO	-2,7	-3,3
MOMBARCARO (Alta Langa)	-2,1	-1,9

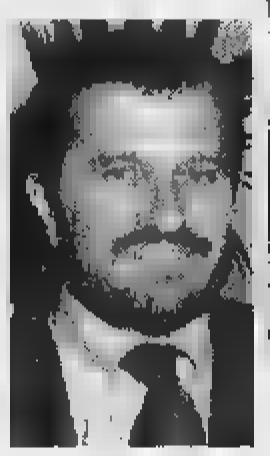
Gravi disagi e proteste dei professionisti del Cuneese

Geometri in coda di notte per le pratiche al Catasto

CUNEO. I geometri della provincia sono «sul piede di guerra». Da ottobre e fino a dicembre i professionisti (anche architetti, ingegneri, agronomi), per la presentazione delle pratiche relative ai fabbricati «ex rurali» al Catasto urbano di via Meucci (la scadenza [illegible] 31 dicembre), sono costretti [illegible] fare le code anche di notte per prenotarsi, sperando poi di passare il giorno successivo. Ma non si tratta solo [illegible] questo. Spiega [illegible] presidente del collegio geometri di Cuneo Giuseppe Lamberti: «Da anni, con la fine dell'anno solare, gli atti di trasferimento degli immobili aumentano a dismisura per motivi di opportunità fiscale. Se a questo [illegible] aggiungono le pratiche conseguenti a successioni, atti di mutuo, pratiche edilizie, il sistema di presentazione dei documenti va in tilt, con gli uffici catastali [illegible] in grado di far fronte al flusso agli sportelli».



Sopra, Emilio Dalmasso



Sotto, Pier Giuseppe Rinaudo



Sopra, Giuseppe Lamberti

Nonostante il ripetersi, ogni anno, dei disagi, protestano i professionisti, l'Ute (Ufficio tecnico erariale) di Cuneo [illegible] è ancora riuscito a mettere il cittadino in condizioni di presen[illegible] le pratiche in serenità. Aggiunge il segretario del collegio Emilio Dalmasso: «Siccome non è giusto che gli extracomunitari debbano fare code per ottenere un permesso di soggiorno che per loro rappresenta una speranza di vita migliore, è altrettanto incivile che un cittadino, attraverso il professionista, debba fare code notturne per pagare le imposte».

Ma la legge non è stata approvata ieri e certi accatastamenti si potevano già fare in precedenza. Risponde il presidente Lamberti: «L'insicurezza delle procedure e considerazioni di carattere interpretativo delle norme fanno sì che il cittadino si rivolga al tecnico soltanto all'ultimo minuto». Da un'indagine condotta dal collegio, come rileva il tesoriere Pier Giuseppe Rinaudo, a ottobre, all'Ute [illegible] Cuneo, sono state presentate circa 1100 pratiche catastali, a novembre [illegible] sono state prenotate 512, a dicembre [illegible]. Ancora Rinaudo: «Poiché i documenti da presentare [illegible] questi due mesi saranno almeno il triplo di quanto prenotato, non è difficile prevedere che l'Ufficio tecnico erariale non sarà in grado, col personale e le strutture informatiche attuali, di rispondere alle richieste».

Il collegio dei geometri ha inviato [illegible] documento di protesta a Ute, Intendenza di finanza e ministero delle Finanze. Chiede rapidi interventi per sbloccare «una situazione inaccettabile». Propone, tra l'altro, al Catasto urbano, di accogliere le pratiche di accatastamento [illegible] visionarle e protocollarle. L'operazione, sostengono, potrà essere fatta [illegible] un secondo tempo, con vantaggi sia per l'ufficio, sia per i cittadini.

Gilberto Ferrando

Cuneo, dopo il caso del bimbo «rapito» dai genitori mentre era all'Ipi

«Prima la tutela dei bambini»

Perché alcuni minori vengono tolti alle famiglie

CUNEO. «Non è [illegible] genitore che ha diritto ad avere un bambino, [illegible] sono i bambini che hanno diritto ad avere genitori, affidabili oltre che affettuosi»: ribalta il ragionamento - forse altrimenti più emotivo - don Attilio Giribaldi, psicologo cuneese e psicoterapeuta, cercando di spiegare quali sono gli elementi che inducono talvolta le autorità competenti a decidere di separare genitori e figli, [illegible] presenza di situazioni di «disagio ambientale» nelle famiglie.

Don Giribaldi non vuole commentare il caso del bambino «rapito» dal padre (con [illegible] passato di tossicodipendenza e al quale [illegible] stato tolto) mentre si trovava ospite dell'Istituto per l'infanzia [illegible] Cuneo. Padre [illegible] madre, ora in fuga con il bambino, forse in Inghilterra, hanno fatto avere a «La Stampa» [illegible] lettera [illegible] cui spiegano le ragioni della loro scelta - passibile [illegible] gravi [illegible]guenze penali - di portare via dall'Ipi il bambino, che temevano fosse dato [illegible] affidamento. «Ogni caso va considerato singolarmente - dice don Giribaldi -: tuttavia sarebbe semplicistico [illegible] ingiusto sostenere che è sempre una crudeltà separare figli e genitori, anche quando questi ultimi dichiarano [illegible] loro sconfinato affetto. L'affetto va dimostrato coi fatti e non può [illegible] "intermittente"».

Anche il dottor Luigi Salvatico, responsabile del Servizio di psicologia dell'Asl 15, pur astenendosi da commenti sul [illegible] specifico, in termini generali precisa: «La decisione di separare i figli dai genitori è sempre lacerante, [illegible] per chi la subisce, sia per chi la deve prendere. Com'è comprensibile, la lettura [illegible] una situazione di disagio in [illegible] famiglia fatta dai componenti la famiglia stessa può [illegible] distante da quella data dagli operatori esterni, il cui compito principale (è bene non dimenticarlo) rimane quello [illegible] tutela del minore. E' importante sottolineare un elemento riconosciuto a tutto campo: che il Tribunale [illegible] minori [illegible] Torino opera con il massimo di competenza, senso di responsabilità, attenzione [illegible] sensibilità». [m. bo.]

OSPITI DELL'IPI

ANNO	BAMBINI
87	54
89	34
91	29
93	27
95	23
96	26
97	31

[illegible] ricerca universitaria sull'Ipi [illegible] Silvia Rovere, [illegible] Verzuolo.

Nonna contro affidamento

«Abbiamo allevato i nostri nipoti Soffrirebbero troppo senza di noi»

Riceviamo e pubblichiamo la testimonianza di una nonna del Cuneese, che teme la separazione dai due piccoli nipoti.

Sono la nonna di due bambini di 7 [illegible] 5 anni. Li abbiamo praticamente allevati noi (fin da quando erano piccolissimi), mio marito ed io. Abbiamo fatto tanti sacrifici negli ultimi anni, anche per aiutare mio figlio e mia nuora, che avevano preso una strada sbagliata. Attualmente si sono separati, mia [illegible] ne [illegible] andata dalla città in cui abitava, ma è rimasta in provincia [illegible] mio figlio abita per conto suo, dopo averci dato [illegible] pochi problemi

Comunque, ciò che ci preme di più sono i bambini, affezionatissimi ai loro nonni.

Ora i servizi sociali del Comune competente vogliono dare in affidamento a una famiglia i nostri due adorati nipoti. Mi assumo le mie colpe: ultimamente non volevo più che i due bambini frequentassero la madre, ma ritengo di [illegible] avuto ragioni per me valide.

Molte persone ci conoscono, sanno che i bambini stanno bene con [illegible]. Lo possono dimostrare i genitori dei compagni della Materna [illegible] dell'Elementare che frequentano; lo possono altresì dire gli insegnanti e i vicini [illegible] casa perché sanno il bene che vogliamo a quelli che consideriamo nostri figli. [illegible] allevato sei figli, e posso a sessant'anni allevarne altri due.

Ho due figlie, lavorano entrambe, e mi hanno sempre aiutato [illegible] continueranno a farlo. E' [illegible] promessa che ci siamo fatti tanto tempo fa: i due bambini non avranno mai problemi affettivi od economici.

Ci è stato detto che quando lo[illegible] saranno nell'età adolescenziale noi saremo ormai vecchi. Non credo proprio, considerato che solo l'altro giorno è stata data notizia che in un ospedale del Sud una donna di sessant'anni ha dato alla luce un bambino.

Vi prego, chi può aiutarci lo faccia. I nostri due nipoti soffrirebbero troppo senza di noi. Sono la nostra vita e noi [illegible] loro.

Lettera firmata

GRANDE CUNEO

Dronero

Stasera si [illegible] il direttivo Pro loco

Oggi, alle 21, in municipio, assemblea della «Pro loco» per il rinnovo del direttivo. [c. g.]

Lotto

Vincita milionaria in tabaccheria

Vincita milionaria alla ricevitoria del Lotto della tabaccheria Lerda, in [illegible] Nizza 36. Un fortunato scommettitore, giocando una quaterna [illegible] sulla ruota di Genova, ha vinto 47 milioni e 700 mila. [c. g.]

RaiUno

Stamane va in onda filmato [illegible] peperone

Oggi (11,30), rubrica RaiUno «La vecchia fattoria» con filma[illegible] sul «Peperone di Cuneo». In studio produttori e tecnici della «Granda». [g. d. m.]

Laboratorio Ape

Al salone Iacp incontro con Lionello Sozzi

Per il Laboratorio Ape, oggi alle 17, al salone Iacp, Lionello Sozzi parlerà [illegible] «Immagini di interiorità nella tradizione europea: l'opera autobiografica di Jean-Jacques Rousseau. Ingresso libero. [v. p.]

Al via a Boves

Concorso natalizio nei negozi



Sabrina Barolo è la presidente di commercianti ed esercenti bovesani

BOVES. Si intitola «Boves is: la buona stella» [illegible] concorso a premi organizzato dall'associazione commercianti e esercenti per le feste di fine anno. «Si tratta - spiega la presidente Sabrina Barolo - di un'iniziativa che mira a incrementare le vendite natalizie attraverso premi per i compratori, ad estrazione periodica per un valore di circa 16 milioni». I premi settimanali saranno buoni da spendere negli esercizi, da 100, 50 e 20 mila; inoltre nel marzo 1999 saranno estratti un'auto del valore di 12 milioni e un ciclomotore di 2 milioni e mezzo. [b. s.]

Oggi a Borgo

S'inaugura nuova sede [illegible] Artigiani

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi, alle 17, sarà inaugurata la nuova sede di [illegible] dell'Associazione provinciale artigiani, in largo Bertello 5. Alla cerimonia interverranno il presidente della Confartigianato di Cuneo Ernesto Testa e il direttore Giacomo Tomatis. Nella zona di Borgo [illegible] oltre settecento le ditte iscritte all'Associazione provinciale artigiani.

«Il trasferimento della sede dal centro storico a largo Bertello - spiega il presidente di zona della Confartigianato, Fernando Franchino - è stato deciso anche per dotare l'Associazione di locali più ampi e funzionali».

«La nuova sede i Borgo - precisa il direttore della Confartigianato di Cuneo, Giacomo Tomatis - sarà dotata di un impianto per videoconferenze, collegato con la sede di Cuneo e con gli altri uffici di zona. Inoltre la sede [illegible] Borgo ospiterà anche lo sportello camerale, per offrire alle imprese [illegible] più agevole servizio di rilascio certificati e visure». [c. g.]

Domani dalle 15,30

[illegible] si degusta il beaujolais



Fulvio Panero agente per la provincia di Cuneo della «Dab Italia»

CUNEO. Domani, dalle 15,30 alle 19,30, all'enoteca «Vini & vini», di Marabotto, in [illegible] Galileo Ferraris 11, sarà possibile degustare il beaujolais-villages, vin primeur, prodotto nel domaine Philibert [illegible] imbottigliato da Cécile Pichelin, a Belleville. Il beaujolais nouveau (12 gradi) [illegible] adatto ad accompagnare in particolare formaggi (non troppo stagionati) e salumi, [illegible] si abbina bene anche [illegible] primi piatti. A presentare il vino ci sarà l'agente per la provincia [illegible] Cuneo della ditta importatrice (la Dab Italia di Genova) Flavio Panero. [r. s.]

Stasera dalle 20

Corsi di lingue [illegible]

BOVES. La biblioteca civica «del Ricetto» ha inaugurato un indirizzo di corsi di lingue estere che [illegible] terranno nella sede dell'Istituto musicale in via Beppe Lerda. Oggi, dalle 20 alle 22, avrà inizio la prima delle 24 lezioni di tedesco (tutte nello stesso giorno e [illegible] stessa ora). Martedì 24 comincerà la prima delle dieci di conversazione in lingua francese, articolate su due livelli: uno per principianti e uno [illegible] perfezionamento per coloro che hanno già una discreta confidenza [illegible] la lingua.

Per gennaio è in preparazio[illegible] stage di approccio al cinese e uno di conversazione in inglese, tenuti da Sonia Gastinelli, una giovane bovesana che si è recentemente laureata all'università di Aix-en-Provence. A febbraio, in data da stabilirsi, si svolgeranno un serie di lezioni [illegible] spagnolo, tenute da un insegnante madre lingua. Per informazioni sul costo diversificato dei corsi (a prezzi molto accessibili) rivolgersi alla biblioteca, in via Marconi 2, tel: 0171/389337. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Parco [illegible] aperto [illegible] turisti

Alcuni esponenti del nostro Comitato [illegible] Quartiere hanno incontrato l'assessore Cino Rossi. Speriamo che sia l'inizio di una nuova era basata sul confronto e collaborazione, nell'interesse di tutta la cittadinanza.

Come speravamo, l'assessore ci ha invitati per farci sapere che era intenzionato ad accogliere le nostre e altrui richieste di sistemazione ed utilizzazione del Parco Caduti della Divisione Alpina Cuneense (meglio conosciuto come Parco Monviso) [illegible] per [illegible] il nostro parere riguardo le sue intenzioni. Più il parco sarà frequentato da persone per bene, meno [illegible] sarà spazio per gli indesiderati.

Poiché [illegible] riteniamo importante iniziare a fare qualcosa per considerare ed utilizzare nel modo dovuto [illegible] parco, in linea di massima ci siamo dichiarati d'accordo con l'assessore riservando di discutere il tutto con i membri del Comitato e nei limiti del possibile [illegible] i cittadini (che invitiamo a farci sapere il loro parere [illegible] che inviteremo ad assemblee pubbliche).

Abbiamo però anche detto che a nostro avviso il parco dovrebbe servire [illegible] solo ai bambini ma anche agli adulti. Trovandosi vicino [illegible] una strada di transito internazionale, vicino all'ospedale, alla stazione ferroviaria, al fiume (con relativa bella vista) il parco [illegible] sicuramente godibile anche dai turisti. E' urgente però consentire di attraversare [illegible] Monviso, garantendo il rispetto del limite di velocità (50 km all'ora), che invece sovente [illegible] trasgredito.

Giuseppe Franco, segretario Comitato Quartiere «Gramsci» Cuneo

Più rispetto per gli animali

Senti parlare degli animali: che vanno protetti, non uccisi. A me sembra che [illegible] ci si renda conto di quello che veramente importa: non bisogna far soffrire gli animali. Non è lecito, è [illegible]le, grande durezza di [illegible] Penso che a volte non debbano essere «protetti» (per esempio quando sono troppi [illegible] assaltano [illegible] divorano le pecore). A volte purtroppo bisogna anche ucciderli, per un [illegible] o per un altro: l'importante è che siano uccisi d'un colpo (magari, in certi casi, dopo averli addormentati con un'iniezione).

Dico no alla caccia essenzialmente perché può capitare che un animale ferito scappi, per morire poi dopo lunghe sofferenze.

Non posso p[illegible] alle crudelissime tagliole! (E crudelissimi quelli che le mettono. Che magari diversamente sono brave persone).

Ho anche sentito parlare di [illegible] possibile Paradiso per gli animali buoni. Cosa giustissima, certo: [illegible] perché distinguere tra buoni e cattivi? Ci sono, sì, animali terribili, come i rapaci: ma si tratta di istinto, natura, necessità. Non c'è colpa, non c'è cattiveria. Gli animali non sono [illegible] noi umani, che possiamo scegliere (sia pur condizionati) il nostro comportamento. Perché poi ci sia questo mondo, così fatto, non lo sappiamo. Nel libro [illegible] Genesi è scritto che Dio si pentì di aver fatto l'uomo e gli animali.

Letizia Aggeri, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; [illegible]: 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.118; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** [illegible].245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.866; [illegible]**va del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo oggi è di turno con orario: dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, c. Nizza 13,* [illegible] 693.342. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *Pieve, corso Pieve 20*, tel. 282.[illegible]

[illegible] *Cravero, via Vitt. Emanuele 257*, tel. 412.309.

Fossano: *Municipale 1, via Roma 93*, tel. [illegible].

[illegible] *Gasco via Quadrone 7*, tel. 42.425.

Saluzzo: *Silvestro di Verzuolo, via Saluzzo 1*, tel. 851.09.

Savigliano: *Monchiero*, [illegible] Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013

Usl di **Alba** 316.318.

Usl di **Borgo** 269.632, [illegible]

Usl [illegible] **Bra** 420.273.

[illegible] di **Ceva** 72.31.

Usl di [illegible] oppure 260013

Usl [illegible] **Fossano** 147817817

Usl di **Mondovì** 550.111

Usl [illegible] 147817817

Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** [illegible]; **Borgo S.** [illegible] 269.333; [illegible] 700.380; [illegible]: 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

NECROLOGIE

La

prof. [illegible]

riposa finalmente in pace accanto ai suoi amati genitori nella tomba di famiglia in Borgo San Dalmazzo (Cuneo).

— **Sanremo**, 10 novembre 1998.

Mondovì, al processo per l'alluvione

Figlio di una vittima scagiona i sindaci

MONDOVI'. «I sindaci hanno fatto il possibile, in quella situazione». A parlare è Paolo Peisino, figlio di Giuseppe, una delle vittime del crollo del ponte Maccagno, durante l'alluvione di quattro anni fa.

Anche ieri mattina, come dall'inizio del dibattimento, ha assistito all'udienza del processo all'ex prefetto Luigi Scialò, all'ingegner Giancarlo Obertino, ai primi cittadini di Piozzo Felice e di Farigliano Teresina Vietto, accusati di responsabilità nei fatti che, il 5 novembre '94, provocarono la morte di undici persone lungo il fondovalle Tanaro.

Peisino non ha mai perso un'udienza, rivivendo, attra il racconto dei testimoni, quelle tragiche . Anche quando il fariglianese Mario Occelli (citato dalla difesa di Teresina Vietto) ha ricordato come si salvò dalla voragine che, sul ponte maledetto di Piozzo, ingoiò invece Giuseppe Peisino, e con lui altre sei persone.

«Scendevo da Piozzo in auto, con mia nipote - ha ricostruito davanti al presidente del tribunale Giuseppe Masante -. La strada verso Monchiero era chiusa. Svoltando a destra, c'erano delle transenne e dei cartelli del tipo usato dai Comuni a lato della carreggiata. Prima del ponte Maccagno, grazie a Dio ho detto a mia nipote di fermarsi, perchè avevo una strana sensazione. C'era la voragine, che ho visto facendo qualche metro a piedi. Così mi sono salvato».



Il giudice **Giuseppe Masante** ha presieduto l'udienza

Sulla posizione dei cartelli e delle transenne lungo la Fondovalle Tanaro hanno insistito molto le domande che il collegio giudicante e gli avvocati hanno rivolto ai testimoni, sfilati per tutta la mattina in aula: oltre al vice sindaco di Farigliano Domenico Milano, Fulvia, Massimo, Francesco e Riccardo Occelli, che pochi minuti prima del crollo del ponte percorsero la strada da Piozzo a Farigliano.

Dei quattro imputati, in tribunale erano presenti solo i sindaci Boffa e Vietto, che hanno continuato, nelle udienze precedenti, a prendere appunti annotando nomi, località, orari.

Il processo proseguirà la settimana prossima, il giorno 25. Il presidente Masante dovrà poi fissare altri due appuntamenti, per recuperare le giornate annullate la scorsa settimana, a causa dell'astensione dal lavoro degli avvocati. [p. s.]

Domani convegno sulla cura delle malattie mentali

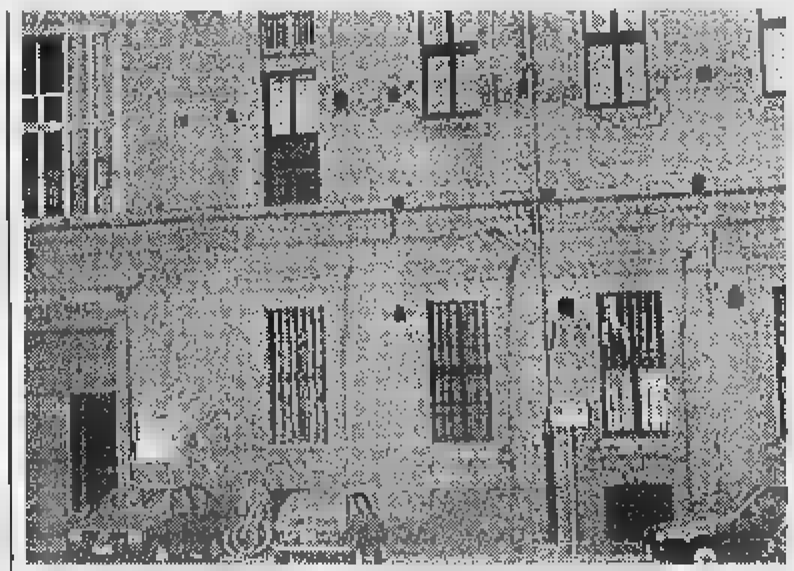
A vent'anni dalla «180»

Racconigi e la neuropsichiatria

RACCONIGI. Passato, presente e futuro della neuropsichiatria: è il tema del convegno che si svolgerà domani nella sala polivalente di via Divisione Alpina Cuneense.

Il titolo, esplicativo, è «A anni dalla legge 180, l'ospedale psichiatrico di Racconigi fuori e dentro le mura».

L'incontro, di grande importanza, è promosso dall'Amministrazione comunale con il patrocinio dei ministeri della Sanità e degli Affari sociali. «L'ospedale neuro è una realtà con la quale Racconigi ha convissuto per moltissimi anni - spiega l' Livio Tesio - la cosiddetta "città nella città" che aveva fatto del nostro centro uno dei più specializzati nella cura delle malattie mentali. Durante il convegno ripercorse, attraverso l'intervento di medici ed esperti, le tappe di una delle strutture più importanti d'Italia nel campo della cura delle malattie mentali; la situazione attuale dell'ex struttura neuropsichiatrica del complesso di via Ormesano e le prospettive per la cura e l'integrazione dei pazienti sofferenti di questa malattia».



L'ospedale psichiatrico di Racconigi era fra i più specializzati d'Italia

Il simposio, che si aprirà alle 9 con il saluto del sindaco Giuseppe Marinetti e del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, vedrà la relazione introduttiva di Livio Berardo, della Società Studi storici provinciale che introdurrà i temi dell'ospedale nel periodo del «grande internamento». Successivamente Almerino De Angelis presenterà una relazione sull'ospedale nell'ottica della storia della Medicina. Giuseppe Gazzera, responsabile del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asl 17, evidenzierà le concrete prospettive dopo la prossima chiusura dell'ospedale.

Alle 11 toccherà ad alcune testimonianze dell'ex assessore provinciale Rodolfo Gaia, del senatore Attilio Martino e dello psichiatra Roberto Marocchino. L'intervento di chiusura del convegno «Psichiatria e Salute mentale, prospettive di mutamento nello status, nel ruolo e nella funzione degli operatori» sarà tenuto da Cristiano Castelfranchi, del Cnr di Roma.

Alle 15 sarà possibile una visita guidata all'interno delle mura del complesso di via Ormesano che ospita tuttora poco più di duecento pazienti. Alle 17, sempre alla Polivalente, si terrà l'appuntamento letterario introdotto da Luciano Fico e dalla poetessa Alda Merini: sa o lette poesie e scritti sul tema prodotti «Dentro e fuori le mura».

Michele Banchio

Passati a piedi sul Colle dell'Agnello

Dodici clandestini bloccati di notte

. Dodici persone, tutti maschi, in età adulta e probabilmente di origine pakistana, sono state fermate l'altra notte dai carabinieri in Alta Valle Varaita.

Erano provenienti dalla Francia, scarsamente vestiti, dopo avere attraversato clandestinamente il Colle dell'Agnello percorrendo un lungo tratto a piedi.

In questi giorni sono stati intensificati da parte delle forze dell'ordine i controlli ai valichi di frontiera per evitare ingressi clandestini.

La notte scorsa i militari hanno intercettato un primo gruppo di persone in centro a Pontechianale, mentre un secondo sparuto drappello è stato localizzato in un bar del paese.

I carabinieri della stazione di Casteldelfino, cui si sono aggiunti, in supporto, i colleghi di Sampeyre e delle altre stazioni della Compagnia di Saluzzo, hanno fermato l'insolito gruppo. Gli uomini sono stati condotti nella caserma di Casteldelfino, dove si sono svolte le operazioni di accertamento.

Tutti erano sprovvisti di documenti d'identità.

Hanno dichiarato di essere di origine pakistana. La loro provenienza dalla vicina Francia era chiara, anche perché sono stati ritrovati nelle tasche dei loro abiti alcune manciate di franchi francesi. E' possibile che - come loro connazionali fanno da altri confini italiani - cercassero di stabilirsi nel nostro Paese: ma la circostanza non è stata confermata.

I dodici sono stati fatti visitare dalla guardia medica di Sampeyre, che li ha trovati in buone condizioni. Soltanto uno di loro presentava qualche leggera linea di febbre: nulla niente di preoccupante.

E' stato chiesto l'intervento della delegazione locale della Croce rossa.

I dodici sedicenti pakistani sono stati rifocillati con pasta, latte caldo e biscotti. Sono stati dati loro coperte e indumenti.

Il gruppo aveva attraversato il confine in condizioni precarie: a causa delle rigide condizioni meteorologiche, la temperatura aveva raggiunto i dieci gradi sotto zero.

Il Colle dell'Agnello, pur essendo chiuso al normale traffico veicolare, è però facilmente transitabile per l'attuale assenza di neve.

Dopo questi primi interventi, e al termine degli accertamenti di legge, i dodici sono stati condotti a Saluzzo.

Da qui, ieri mattina, sono stati accompagnati a Ventimiglia, al posto di polizia della frontiera francese. A conclusione degli adempimenti, sono stati nuovamente fatti rientrare in Francia. Non sono stati segnalati segni di intolleranza, nè al momento della tentata identificazione, nè al rientro.

Gianni Neberti

Un appello a Roma

«Si faccia luce sui mandanti»



Si moltiplicano le iniziative per ottenere da Parlamento e Governo chiarimenti sull'omicidio di undici anni fa a Saluzzo di **Amedeo Damiano**

SALUZZO. I giornalisti dei periodici locali e corrispondenti di quotidiani si incontrano stasera alle 21 nella redazione del quindicinale «La Pagina» per promuovere un appello a Parlamento e Governo «perché finalmente, a undici anni di distanza, si faccia piena luce sui mandanti dell'omicidio di Amedeo Damiano, presidente dell'Usl».

Tra le proposte suggerite dal direttore del periodico Gigi Ferraro, quella di una raccolta firme nelle strade di Saluzzo, dei paesi del circondario e possibilmente anche in altre città della provincia «se i giornali locali si impegneranno a divulgare l'iniziativa. Comunque, qualsiasi contributo costruttivo sarà bene accetto».

Commenta Giovanni Damiano a nome della famiglia: «Siamo grati a quanti, giornalisti e non, vogliono sensibilizzare l'opinione pubblica che non ha dimenticato il delitto che ebbe per vittima nostro padre. Noi vogliamo solo conoscere la verità e quindi ottenere giustizia». Dal tribunale di Bologna, dov'è stato aperto un nuovo fascicolo istruttorio, non arrivano notizie su come procede l'inchiesta penale. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

Cuneo

Studenti in piazza a sostegno della scuola pubblica

Stamani gli studenti delle Superiori in piazza a difesa della scuola pubblica e contro la parificazione di quella privata. A Cuneo cortei dalle 8, manifestazioni anche ad Alba. [r. s.]

Saluzzo

Incontro su antimilitarismo e nonviolenza

Stasera, alle 21, salone Arci, via Rifreddo, incontro su «Antimilitarismo e nonviolenza: obiezione di coscienza oggi». E' indetto dal collettivo «Vanzetti» e dal Coordinamento obiettori di coscienza. [c. g.]

Saluzzo

La storia segreta del Marchesato

Stasera, alle 17,30, nel refettorio del convento di San Giovanni, sarà presentato il volume: «Storia segreta dei Marchesi di Saluzzo», curato da Natale Pasquale. [g. ne.]

Mondovì

Senatori della Lega Nord difendono il tribunale

Luciano Lorenzi e Marco Preioni (Lega Nord) hanno difeso al Senato il tribunale di Mondovì e le altre sedi provinciali. [r. s.]

Borgo San Dalmazzo

Nuovo centro di telefonia fissa e mobile

Alla galleria Borgomercato si è inaugurato «Il telefonino & Co», nuovo centro di telefonia fissa e mobile che si aggiunge a quello di Boves, sotto la direzione della stessa proprietà. [r. s.]

Fossano

Tir si ribalta allo svincolo con la tangenziale

Un tir proveniente da Bergamo, carico di carta da industria, si è ribaltato ieri, alle 8,30, in via Marene, allo svincolo con la tangenziale. Il traffico è stato dirottato sulla circonvallazione. [l. a.]

Fossano

Black-out nella parte alta della città

Black-out elettrico, l'altra sera, dalle 21 alle 22,30, nella parte alta di Fossano. I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire per liberare alcune persone rimaste chiuse negli ascensori. [l. a.]

Rocca de' Baldi

L'addio al camionista di 41 anni

Si svolgono stamani alle 10 nella parrocchia di Carleveri i funerali di Claudio Ferrero, 41 anni, camionista, morto al Policlinico di Modena dopo un incidente. [l. a.]

Cuneo

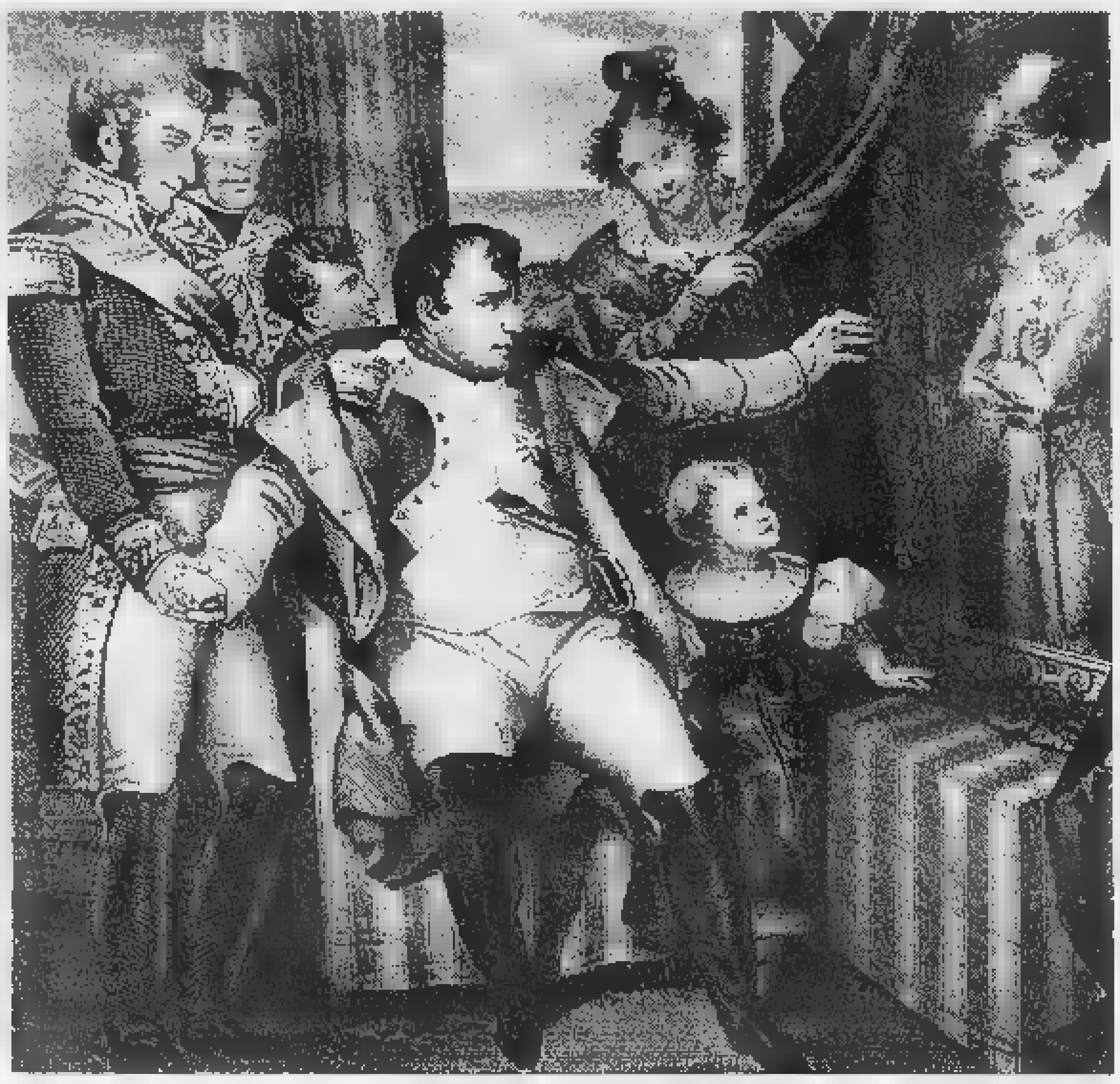
(73 anni) suor Rosa Richard

Colpita da ictus è morta Richard, 73 anni, superiora delle Figlie del Cuore Immacolato di Maria. I funerali oggi, alle 15, nella parrocchiale di Piasco. [r. s.]

Prende il via stasera la 188ª edizione della sagra gastronomica di Narzole

Napoleone incontra i «puciu»

Menù dedicati all'imperatore dei francesi







Dall'alto un'immagine di **Napoleone** il giocatore della Juventus **Gianluca Pessotto** [illegible] il campanile di **Narzole**

NARZOLE. Prende [illegible] via stasera la quasi bisecolare (188ª edizione) «fiera napoleonica», anche detta «fiera dei porri e dei puciu» in omaggio all'ormai famoso ortaggio e al caratteristico frutto (le nespole) che [illegible] facevo maturare al calore del fieno.

Per evitare problemi di indentificazione, gli organizzatori hanno adottato entrambe le denominazioni: la rassegna ha preso il [illegible] di «Fiera napoleonica dei porri e dei puciu».

[illegible] tratta dell'appuntamento folcloristico più importante, che affonda le radici all'epoca dell'invasione francese. Pare che questo appuntamento sia stato voluto proprio da Napoleone Bonaparte. Narra la leggenda che il generale, dopo aver occupato il vicino comune di Bene Vagienna, si sia fermato a Narzole, a «casa Novello», qui abbia trascorso la notte, dopo aver mangiato una [illegible] succulenta. Il famoso condottiero avrebbe espresso generosi apprezzamenti [illegible] confronti della cucina locale, a base di cinghiale, pesci del Tanaro in carpione, bollito, giuncata [illegible] castagna, tuma delle Langhe, caffè nero [illegible] cioccolato, oltre [illegible] tradizionali «puciu». Il generale avrebbe così richiesto che tanto ben di Dio fosse valorizzato da apposita fiera, e nel 1809 venne indetta la «fiera di novembre».

La fortuna della rassegna sta nella sua forte caratterizzazione gastronomica: durante tutto il periodo della fiera e nelle settimane successive i ristoratori narzolesi propongono ai clienti, accanto alle loro specialità, il tipico «menù napoleonico», che viene servito, in grande stile, anche durante la fiera, nella tradizionale «cena napoleonica» allestita dal gruppo storico «Il terzo stato».

Stasera, nella piazza delle scuole, è prevista l'apertura degli stand artigianali [illegible] commerciali nell'apposito padiglione riscaldato (ingresso gratuito). Saranno presenti anche alcuni stand [illegible] carattere «solidaristico». Alle 20,15, nell'auditorium delle scuole medie, rievocazione storica del periodo napoleonico, a cura [illegible] due storici locali: Flavio Russo e Giovanni Poulon. L'occupazione francese permise al paese di liberarsi dalla dipendenza cheraschese [illegible] [illegible] costituirsi in comune nel 1802 per decreto dello stesso generale Bonaparte.

Alle 21,15 rinfresco per i partecipanti, allestito dalla Proloco. Segue un concerto «Gospel» nell'area della fiera eseguito da [illegible] gruppo parrocchiale di Carmagnola. «Un modo per portare Cristo in piazza - dice Padre Albano, superiore dei padri Somaschi (che hanno la loro sede nel «Villaggio della gioia», presidente uscente della Proloco («Ho accettato l'incarico per far ripartire un gruppo di lavoro - dice -; [illegible] che l'obiettivo è raggiunto lascio il compito ad altri; a fine anno ci saranno le elezioni per eleggere il nuovo gruppo dirigente»).

Durante la serata verrà consegnato il «puciu d'or» al calciatore juventino Gianluca Pessotto. Si tratta di un'iniziativa [illegible]. «Abbiamo pensato di caratterizzare [illegible] fiera con [illegible] consegna di questo simbolo a un personaggio del mondo dello sport o dello spettacolo - dice Padre Albano -: Un modo per far conoscere Narzole fuori dai confini provinciali. I contatti con la Juve [illegible] stati presi dalla nostra società calcistica, molto attiva in Narzole non solo dal punto di vista sportivo, ma anche per l'organizzazione [illegible] concerti ed eventi di grande impatto».

Domani, alle 14, nei locali della scuola media, aprirà la mostra «Le fatiche dei nostri nonni», esposizione di antichi attrezzi [illegible] macchinari dei vecchi mestieri. Alle 14,15 partirà [illegible] sfilata del gruppo storico «Il terzo stato» [illegible] sanculotti, popolane e borghesi in costumi d'epoca, accompagnato dalla filarmonica narzolese, una banda che affonda le radici nel 1850, ridondata nove anni fa per iniziativa del compianto Michelangelo Taricco. Completerà la coreografia il gruppo sbandieratori di Cherasco. Alle 15 avrà inizio il convegno «Emergenza rifiuti» all'hotel «Victor»; alle 19 inaugurazione della fiera [illegible] le autorità convenute al dibattito. Alle 20,30, nel padiglione della fiera, la «cena napoleonica» [illegible] cura del gruppo storico.

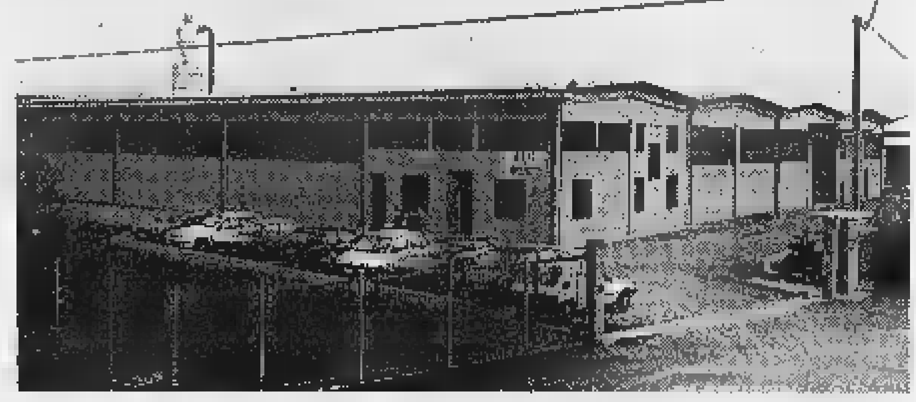
Il convegno

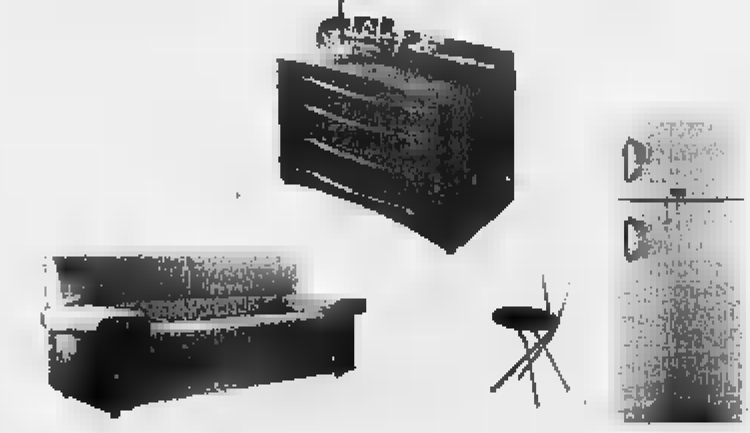
Occupazione ed ecologia

NARZOLE. All'interno della fiera la Pro loco ha voluto inserire un convegno di livello nazionale per affrontare due problemi molto attuali: la questione ecologica e l'occupazione giovanile: il simposio (che si terrà domani alle 15, nel salone dell'Hotel Victor) cerca di dimostrare come sia possibile creare occupazione puntando alla soluzioni alle problematiche del momen[illegible]. In occasione del convegno verrà presentato «Onnivoro», un «tritarifiuti» già diffuso negli Stati Uniti che consente [illegible] ridurre del 30 per cento il volume della spazzatura «alla radice», cioè nel luogo in cui si produce: nelle abitazioni; nelle aziende e nei negozi.

Il progetto innovativo è della ditta «Archimede», un'impresa giovanile del Sud. Il convegno sarà aperto dal sindaco Fiorenzo Prever; prenderà poi la parola l'amministratrice dell'«Archimede», Mariella Larghezza. Seguiranno poi gli interventi di Gianfranco Morgando, sottosegretario al Ministero dell'industria, l'on. Raffaele Costa, l'assessore regionanale alla cultura Gianpiero Leo, il sindaco [illegible] Pietro Vernotico Giuseppe Romano, padre Albano Allocco nella duplice veste di presidente della proloco e superiore dei Padri Somaschi, il segretario nazionale della Fim Cisl Franco Aloie, [illegible]la Fist Cisl, Antonio Calandra, Giovanni Carbonella (Cisl Puglia), Francesco Scalera (Fim Cisl Brindisi), Massimo Buco (Ministero dell'Industria), Francesco De Valle, presidente dell'Unione Industriale di Torino, Ottaviano Anselmino (Unione Industriale di Cuneo). E' prevista la partecipazione del Ministro per le risorse agricole Paolo De Castro.







Polemiche in Comune dopo il colpo all'Ufficio anagrafe

Cartellini rubati ad Alba «Conseguenze rischiose»



Nella notte tra il 30 e 31 ottobre [illegible] stati rubati 20 mila cartellini anagrafici

ALBA. Il consigliere comunale Giuseppe Rossetto (Ccd), ha presentato un'interpellanza al sindaco in merito al clamoroso furto dei circa ventimila cartellini anagrafici rubati in municipio nella notte tra il 30 e 31 ottobre. Rossetto lamenta un «atteggiamento fin troppo pacato e sereno di fronte ad un avvenimento così grave» e chiede che i cittadini interessati siano informati e invitati a rifare il documento di identità. Dice Rossetto: «E' noto che gli autori del furto ed eventuali ricettatori potrebbero fare un uso improprio dei documenti rubati, esponendo [illegible] gravissimi rischi i nostri concittadini colpiti, rischi anche di natura penale [illegible] venissero utilizzati per lasciare tracce depistatrici in [illegible] di commissione [illegible] reati. L'ipotesi che i cartellini possano essere stati rubati per recuperare le marche da bollo (per un valore di miliardi) apposte sui documenti non è sicura. Non risulta da nessuna parte che la finalità fosse il perseguimento di un simile [illegible] limitato scopo».

Il consigliere [illegible] opposizione chiede al Comune che sia predisposto un elenco nominativo dei cittadini [illegible] rischio, nonché di sapere che cosa l'amministrazione intenda fare, in termini di controllo e sicurezza, per evitare che «simili, incresciosi e gravi episodi) abbiano a ripetersi in futuro.

Il Comune replica che l'elenco completo con i nominativi dei cittadini a rischio di cui sono spariti i tesserini [illegible] dati e foto sono in [illegible] di trasmissione ai carabinieri, all'autorità giudiziaria e ai posti di frontiera che hanno fatto richiesta. Il sindaco afferma che è stata inoltrata la denuncia del furto e che i cittadini non sono tenuti a presentarne un'altra, né a rifa[illegible] le [illegible] d'identità. Secondo Rossetto, invece, il rifacimento del documento, con un nuovo numero, sarebbe un elemento di difesa in più, in [illegible] di bisogno.

Per quanto riguarda la sicurezza, gli amministatori dicono che è in corso l'acquisto di [illegible]ve attrezzature più idonee. Dell'argomento si parlerà nel prossimo Consiglio comunale. [g. f.]

INTOSSICATI

Le analisi continuano

Benzene [illegible] concentrazione pari a un terzo della dose ritenuta «soddisfacente»; toluene e altre molecole organiche presenti in misura mille volte inferiore al tollerato; nulla di [illegible] nel bruciatore [illegible] metano e nel generatore di aria calda. E' assolutorio anche il secondo rapporto sulla qualità dell'aria nella palestra comunale di Roreto, dove la settimana scorsa almeno 10 su [illegible] scolari della Media sono stati intossicati. Rassicuranti di per sé, gli esiti del primo supplemento [illegible] analisi [illegible] hanno diradato [illegible] mistero. Una terza «tranche» di dati è attesa tra 10 giorni, quando l'Arpa cuneese tornerà in possesso dello spettrometro «in riparazione». [g. n.]

IN BREVE

Bra

Il pasticciere e la bicicletta

Lo scrittore Franco Piccinelli [illegible] il giornalista Raoul Molinari intervengono stasera, alle 21, nell'auditorium Crb in via Principi, alla presentazione [illegible] libro «Il pasticciere e la bicicletta», biografia - redatta dal prof. Alfredo Mango - di Domenico Assello, veterano braidese dell'«arte bianca» e appassionato ciclista. [g. n.]

Bra

L'impiantistica sportiva [illegible] prospettive

Per iniziativa del Panathlon Club Langhe, si tiene oggi, alle 17,30, auditorium Crb, la conferenza su «Lo sviluppo dell'impiantistica sportiva [illegible] Bra: realtà e prospettive». Alla tavola rotonda partecipano il sinda[illegible] Franco Guida, l'assessore allo Sport Massimo Somaglia, il presidente provinciale Coni Attilio Bravi e, per il club organizzatore, il presidente Vincenzo Liaci. [g. n.]

Alba

Dibattito al «Sociale» sulla Cuneo-Asti

Stasera (l'appuntamento [illegible] alle 21, al Teatro Sociale) si terrà un incontro su «Asti-Cuneo: a che punto siamo?». Al dibattito sul collegamento stradale interverranno il senatore Tomaso Zanoletti, l'ex parlamentare Ettore Paganelli, il consigliere regio[illegible]le Lido Riba, il sindaco Enzo Demaria [illegible] un rappresentante della società concessionaria Satap. [g. f.]

Alba

Patteggia venti giorni per falso e ingiurie

Il pretore albese ha applicato a Stefano Calorio (41 anni), abitante a Montà, la pena patteggiata di venti giorni di reclusione (è stata sostituita con un [illegible]lione e [illegible] di multa) per falso e ingiurie. Il fatto risale al 1996. [g. f.]

A S. Stefano, subito disposto lo stanziamento di 104 milioni

Sfratto per i carabinieri

Il ministero non ha pagato l'affitto



Il sindaco di Santo Stefano Belbo Luigi Ciriotti

SANTO STEFANO BELBO. Sfratto alla caserma dei carabinieri. Il vicepretore onorario [illegible] Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità richiesto dai proprietari dell'immobile e ha fissato l'esecuzione dello sfratto stesso al 31 dicembre [illegible]. Il provvedimento è stato preso in seguito al ricorso presentato dai proprietari dell'edificio (alla pretura di Alba in sede civile) contro il ministero dell'Interno che dal 1996 non paga il [illegible] affitto.

Secondo la disposizione del vicepretore i carabinieri di Santo Stefano dovrebbero lasciare la [illegible] di [illegible] Stazione a fi[illegible] anno, ma è probabile che il trasloco [illegible] debba avvenire. Il ministero dell'Interno ha disposto il pagamento di 104 milioni [illegible] favore dei proprietari dell'immobile [illegible] ha autorizzato la stipula di un nuovo contratto di locazione.

All'udienza per la convalida dello sfratto, svoltasi l'altro ieri in pretura non c'era però nessun rappresentante del ministero.

I proprietari dell'immobile che ospita la caserma sono Adino Vespa di Canelli [illegible] Gino Barbero di Calosso (Asti). L'avvocato Vittorio Merlo, che li [illegible]ste con l'avvocato Margherita Fenoglio, commenta: «Si è trat[illegible] di [illegible] normale procedura di sfratto per morosità. L'unica particolarità sta nel fatto che in questo [illegible] chi non ha pagato i canoni è il ministero dell'Interno il quale ha anche disertato l'udienza fissata per la convalida dello sfratto. Ammesso che avvenga il pagamento, toccherà comunque ai proprietari dell'immobile decidere se proseguire il rapporto o se avvalersi della convalida dello sfratto».

Il sindaco di Santo Stefano Belbo, Luigi Ciriotti, ha detto: «I carabinieri [illegible] un'istituzione troppo importante, non possiamo, né vogliamo farne a meno. Come amministrazione non eravamo al corrente della vicenda dello sfratto. Speriamo che la questione si risolva, diversamente occorrerà trovare una soluzione».

Alla stazione di Santo Stefano fanno capo diversi paesi della Valle Belbo, da Cossano a Rocchetta, da Camo a Castiglione Tinella.

Giuseppina Fiori

Un convegno a Sommariva Perno

I servizi finanziari dei piccoli Comuni

SOMMARIVA PERNO. Domani, al Roero Park Hotel (ore 9) [illegible] terrà un convegno [illegible] «Il ruolo dei servizi finanziari dei piccoli Comuni alle soglie del [illegible] Millennio». E' organizzato dall'Unione ragionieri piccoli enti locali (Urpel) [illegible] patrocinio della Regione. Lo scopo è di fornire un'oc[illegible] confronto sulle novità che riguardano ruolo, competenze e responsalità dei servizi finanziari e di ragioneria dei Comuni.

Dopo il saluto del sindaco Andrea Cane, i lavori si apriranno con l'introduzione di Giuseppe Napoli, presidente Urpel. Poi interverranno Franco Faraldi (responsabile Urpel Liguria), il commercialista Franco Balocco, Fausto Frucchia (docente di Economia delle aziende pubbliche all'Università di Pavia), Pier Paolo Carini (ammini[illegible] delegato Eges), Paola Pasetti (dirigente settore autonomie locali Regione) e Vito Valsania (dirigente Regione). Coordinatore Silvio More[illegible] L'invito è particolarmente rivolto a ragionieri e impiegati [illegible] Comuni delle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Liguria. [g. f.]

Quelli in congedo del gruppo Ana

Alpini mobilitati per lavori a Neive

NEIVE. Gli alpini in congedo del gruppo Ana hanno dato il via ai lavori per la sistemazione del versante collinare che separa la parte alta da quella bassa del paese. Le penne nere, aiutate da numerosi volontari, avevano già ripulito l'intera area lo [illegible] rimuovendo gli arbusti e traccian[illegible] lungo sentiero per collegare il capoluogo alla frazione Borgonuovo. «Con questo [illegible] - spiega il sindaco Mauro Versio - la piccola [illegible] verde sarà completata. Il progetto prevede la sistemazione di panchine [illegible] pietra lungo il tracciato e [illegible] piantumazione di alberi d'alto fusto, che con le loro radici contribuiranno a rendere più stabile il versante collinare».

Il Corpo forestale ha già [illegible] a disposizione le piante: la scelta [illegible] ricaduta su carpini bianchi, carpini [illegible] e pini [illegible] (di piccole dimensioni). Il sentiero che attraversa il parco è una [illegible] scalinata, che gli alpini hanno costruito utilizzando le traversine dei binari dell'ex stazione ferroviaria di Borgonuovo, edificio che ospita attualmente la nuova sede della sezione neivese [illegible] Cri. [g. c.]

La «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer

Il trio delle meraviglie

Domenica a Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. From Chicago to Cuneo. Per una notte il capoluogo della «Granda» veste i panni metropolitani di città del blues e ospita tre talenti emergenti, in arrivo direttamente dall'edizione '98 del festival ospitato nella città sulle rive del lago Michigan: la «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer. L'appuntamento (ingresso gratuito) è fissato per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo che per [illegible] notte proporrà le atmosfere tipiche dei club di Chicago.

«Si tratta di un evento eccezionale - spiega Peppo Blengino, uno dei titolari -. Il trio del blues festival avrebbe dovuto suonare in Costa Azzurra, ma all'ultimo momento la data [illegible] tour è saltata e noi ne abbiamo approfittato. Si tratta della seconda grande notte di blues dopo il [illegible] del concerto di Michael Hill's 15 giorni fa».

Zoom, Vance Kelly e John Primer, la nuova stella del blues elettrico, saranno accompagnati dalle esperte [illegible] di Patrick Mc Gee (batteria), John Walls (tastiere) e dal bassista Andre Mc Cottrey, un trio che rappresenta una garanzia per gli amanti della black music.

Il programma della serata (prenotazione tavoli 0171/266719) prevede che ad aprire le ostilità sia la straordinaria voce di Zoom, poi toccherà alla [illegible] e alla chitarra del talentuoso Vance Kelly e infine alla performance del vera [illegible] John Primer. Ma a esaltare il pubblico dovrebbe essere soprattutto il gran finale, quando le tre stelle del Chicago blues festival si esibiranno insieme con una scaletta che prevede «standard» di jazz, funky e soul, insomma libero spazio alla creatività degli artisti. [l. f.]



John Primer (voce e chitarra) è considerato uno dei talenti emergenti del blues dell'Illinois L'appuntamento è per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo

Dopodomani una dimostrazione pratica

Ad Acqui si trovano tartufi nei giardini

ACQUI. Anche la città termale si scopre capitale delle trifole. Domenica Acqui ospiterà infatti, per la prima volta nella sua lunga storia, una «Fiera del tartufo».

La manifestazione vuole essere un modo per valorizzare questo pregiatissimo prodotto del sottobosco che, [illegible] gli acquesi, può [illegible] trovato anche [illegible] giardini della città. Lo sostiene anche Bosio: «Non rivelo certo un segreto. Basta svegliarsi di buon'ora per vedere cercatori che con i loro cani girano nelle [illegible] verdi cittadine». Così, domenica pomeriggio, verso le 14,30, nell'ambito della Fiera, alcuni cercatori daranno una dimostrazione pratica nei giardini di corso Bagni, che si trovano nelle immediate vicinanze del liceo classico «Giuseppe Saracco».

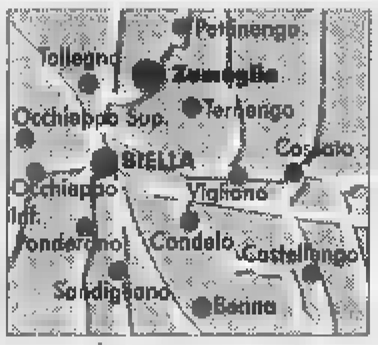
Per i più golosi, l'appuntamento è un po' prima di [illegible] giorno sotto i portici Saracco, che distano poche decine di metri dalla fonte della Bollente (e in quella piazza saranno esposte le trifole). I cuochi della Pro loco di Sessame prepareranno un risotto e altri piatti tipici della cucina piemontese a base di tartufo.

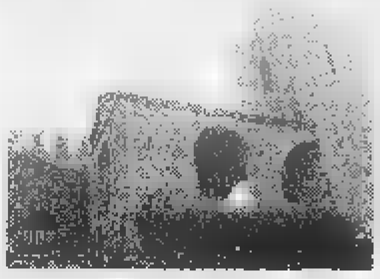
La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, verso le 16,30, con la premiazione del tartufo più grande. [g. l. f.]

UNA GITA A...

Asta degli arieti e formaggi tipici sul Brich di Zumaglia

Fra tante proposte di carattere agro-gastronomico (in questo periodo impazzano le fiere del tartufo), eccone una diversa dal solito. E' la rassegna «L'alpicoltura e i suoi prodotti», che si svolge domenica mattina a Zumaglia, a 7 km. da Biella, grazie alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e a un nutrito gruppo di enti e associazioni. Appuntamento alle 10 nella Cascina Alè, al Brich, dove saranno messi in vendita prodotti tipici («in primis» gli squisiti formaggi delle Valli Cervo e Oropa). Alle 11 l'evento «clou» [illegible] manifestazione, la quarta asta regionale degli arieti, [illegible] esposizione di razze ovine e caprine autoctone; alle 12, relazione tecnica della professoressa Josèphine Errante, della facoltà di Agraria di Torino. Poi, degustazione di pietanze a base di [illegible] ovina.





Uno scorcio del castello di Zumaglia

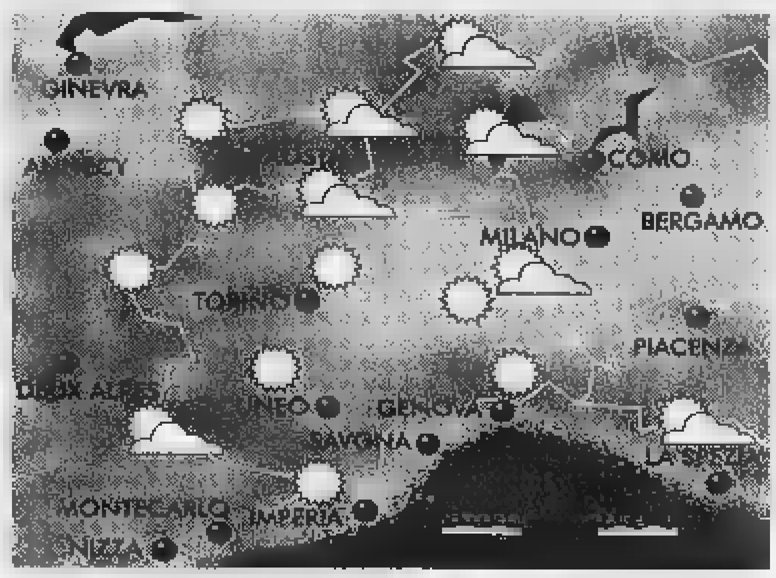
Che cosa vedere. Zumaglia vanta [illegible] castello che contrassegna in modo inconfondibile il panorama della chiostra collinare e prealpina biellese: la sua sagoma severa, persino un po' minacciosa, dalla pianura si vede anche a lunga distanza. Edificato dal vescovo Fieschi nel XIV secolo, il castello in seguito subì distruzioni e riedificazioni. Brivido di storia locale: nel 1500 nelle [illegible] carceri rimase murato vivo per 20 anni il capitano [illegible] Francesco Pecchio. E c'è pure il tocco leggendario, con tanto di streghe e gnomi e anche - per restare in tema con la rassegna [illegible]-tecnica - di caproni dalle abitudini notturne, che nascondono anime in pena. Nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano si ammirano magnifici lavori lignei come un confessionale, il pulpito, i dossali d'altare.

A due chilometri c'è Pettinengo, la cui parrocchiale dei Santi Stefano e Giacomo conserva nel portico affreschi attribuiti a Bernardino Galliari, mentre sul magnifico pulpito sono scolpite scene della vita di Gesù. Nei pressi, [illegible] una collinetta appartata, sorge il grazioso Santuario di Banchette. Ma Pettinengo è celebre soprattutto per lo sterminato panorama che si gode sulla pianura biellese, vercellese e novarese: non a caso è stato ribattezzato «il balcone del Biellese».

Dove mangiare. Prefisso 015. Pettinengo: Vera 8445611. Biella: San Paolo (8493236), Nuvolari (2522081), Il Saraceno (405942), della Rocca (351027).

Leonardo Osella

IL WEEKEND



L'alta pressione sulla Russia convoglia sulla nostra Penisola aria fredda d'origine artica che, contrastando con l'aria umida [illegible] Centromeridione, potrà provocare precipitazioni [illegible]ose sul versante adriatico. Sul Nord-Ovest e Piemonte alta pressione, cielo sereno e temperature in ulteriore ribasso.

SU [illegible]

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili foschie in pianura con gelate notturne. Probabile debole nuvolosità serale sui [illegible] Temperature in ribasso specie le minime. Venti deboli da [illegible].
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno con possibili [illegible] annuvolamenti serali sui rilievi. Temperature in ribasso. Venti deboli da NW in quota. Foschie in valle.
- VALLE D'AOSTA, [illegible] E [illegible] Condizioni di tempo generalmente sereno salvo possibili annuvolamenti isolati serali sui rilievi. Temperature in diminuzione. Foschie in valle. Venti deboli di brezza.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con probabile debole nuvolosità sui rilievi in [illegible]. Temperature nella media. Venti [illegible] da [illegible]. Mari calmi e poco mossi con moto ondoso in aumento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo soleggiato con [illegible] [illegible] di [illegible] Temperature nella norma gradevoli durante la giornata. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Salvo lo smog e le foschie in pianura il cielo sarà sereno con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature ancora in [illegible]. Assenza di ventilazione.
- [illegible] E MONFERRATO. Le condizioni generali del tempo saranno come in pianura salvo le temperature meno rigide durante il giorno. Deboli venti di brezza con foschie notturne nel fondovalle [illegible] colline.
- LAGHI E BIELLESE. Anche la zona dei laghi riconoscerà cielo soleggiato con possibili annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi. Foschie mattutine in pianura. Temperature in ribasso. Assenza di ventilazione.

Continua il contrasto termico tra l'anticiclone russo ed una depressione localizzata sulle [illegible] meridionali [illegible] Penisola. Alle [illegible] di tempo perturbato al Centro-Sud con possibili nevicate anche a bassa quota sul versante adriatico. Nel Nord-Ovest dell'Italia e cioè Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il tempo dovrebbe continuare soleggiato [illegible] temperature molto rigide e foschie [illegible]turne in pianura.

[A cura di **Giorgio Minetti**]

Il cantautore è la stella de «Le Macabre». Un trio in cantina stasera ■ Mondovì

La favola di Max Gazzè

Gli appuntamenti in discoteca

ALBA. Al «Dayana» stasera «Nonsolodisco», chips and ketchup, casinò e musica del dj Mauro Vay di Radio Valle Belbo. Ingresso libero. [illegible] Party di [illegible]lsa e merengue a «La parranda» con le follie musicali di Luca dj.
[illegible] **SAN DALMAZZO.** Al «Cabiria» la birra animerà la notte con la dance del dj Sergio D'Angelo. Ingr[illegible] libero.
BRA. A «Le macabre» stasera arriva Max Gazzè [illegible] il [illegible] album «La storia di Adamo ed Eva». Ingresso 20 mila. Al «Red house», ore 21,30, selezione del concorso nazionale «Rock Targato Italia»: si esibiranno Tristessa Warhol, Essedra, Jennifer 8, Julie Rave ■ Nemesis.
BOVES. Al «Betty Boop» [illegible] (ore 22) festa Merit cup con musica latino-americana live con i Caiman, hostess, magliette e gadget per tutti.
BUSCA. Al «Magister pub» stasera (ore 21,30) suonano i Wazzalaoo. Al «Black Buffalo» (ore 21,30) prosegue «Vota ■ band» con i Twister Boys di Dronero.
[illegible] La discoteca Oriente ospi■ stasera l'orchestra «arlecchino».
CAVALLERMAGGIORE. Serata di follie all'«Evita forever» con la musica dei dj e l'animazione ■ Jolanda Fans club.
[illegible] Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce il dj Ciccio propone successi Anni 70/80/90.
[illegible] Stasera, al ristorante pizzeria «Il Faraone», ore 20,30, specialità arabe e piano bar con Dino D'Angelo.
[illegible] Alla cremeria «La fontana» stasera piano bar, dalle 21,30, con Gino Bottero.
[illegible] A «La lanterna» c'è la «revival night»: il dj Nadir proporrà tutti i successi musicali degli Anni '70 e '80 della disco music, con intermezzo latino-americano. Ingresso libero.
LURISIA. Il Rouge ■ noir si prepara alla festa ■ compleanno con [illegible] notte dedicata [illegible] musica degli ultimi 20 anni nell'atmosfera elegante tipica del locale monregalese.
MARSAGLIA. Al «Mirror» domani sera arriva Tatiana, miss Germania. In consolle Fabio Lenzi dj del Benotto Team. Ingresso 15 mila [illegible] consumazione, 13 mila invito riduzione.
[illegible] Un trio di grande livello stasera al «Rossomattone» ■ piazza Maggiore: alle 22, si esibiranno il saviglianese Max Filannino, il bassista californiano Von Washington, da 10 anni collaboratore di Zucchero, e il trombetti[illegible] ■ percussionista cubano Amik Abdel Guerra Ling-Long. L'ingresso è libero. Al dancing Christ stasera «Movimento latino» dalle 21,30 con scuola di salsa e merengue con i maestri Mingarelli e [illegible]ppy music del dj Roby.
MURAZZO. All'«Officina pub» stasera (ore 21,30) cover rock blues con la nuova band di Elia «Emily La Chatte».
[illegible] Al Caffè Commercio, stasera (ore 22), rock italiano con gli «Arytmia».
REVELLO. Stasera (ore 22) ■ «Nanni pub» cabaret con Pippo Romano, ironico racconta-storie. Ingresso libero.
RUFFIA. Stasera, al ristorante «'l viot» parole ■ canzoni «Un lungo [illegible] verso la dolce vita-un pezzo ■ storia d'Italia», con dibattito sui mitici Anni 60 e i successi dei Nomadi reintepretati dai Sestosenso.
[illegible] Notte colorata al Target disco con musica e divertimento di Viva ■ Frank.
[illegible] Al «Don Chisciotte» sta[illegible] (ore 22,30) rock cabaret con I trenini. Al «Capitan Fracassa» saggio della nuova palestra Body Center di Saluzzo. Musica di Claude e Faber dj.



Tatiana, miss Germania

A Savigliano

Pianoforte e violino in S. Andrea

SAVIGLIANO. Domani [illegible], alle 21, nel teatro Milanollo si terrà un concerto per violino e pianoforte del Duo Sivori, formazione composta da Bruno Pignata, al violino, ■ da Franco Giacosa, al pianoforte. L'iniziativa, ad ingresso libero, rientra nelle manifestazioni per la celebrazione dei 900 anni della chiesa collegiata di Sant'Andrea, che culmineranno nella festa patronale di domenica ■ novembre. Nel concerto di domani sera verranno eseguite musiche ■ Mascagni, Sivori, Massenet, Paganini, Wieniewsky, Bloch ■ De Sarasate.

Bruno Pignata svolge una brillante carriera concertistica che lo ha portato a esibirsi, come solista e insieme con altri musicisti, in tutta l'Europa, nell'ex Unione Sovietica e negli Stati Uniti. Dal [illegible] gli viene ripetutamente concesso di suonare il celebre «Guarnieri del Gesù», appartenuto a Paganini.

Franco Giacosa collabora con solisti ■ fama internazionale. Diplomato col massimo dei voti al conservatorio di Genova, ha studiato successivamente organo e composizione organistica, clavicembalo, direzione di coro e direzione d'orchestra. [p. b.]

Stasera 21,15

All'Itis c'è ■ quartetto «Fandango»

FOSSANO. L'aula magna dell'Itis, ospiterà stasera alle 21,15 il concerto del Quartetto Fandango. Lo spettacolo chiude la rassegna musicale iniziata quest'estate al convitto civico e purtroppo sospesa per il maltempo. E' un gruppo davvero spettacolare quello che stasera salirà sul palcoscenico, ■ tratta di quattro ottime chitarre, accompagnate da due percussioni. Andranno in scena : Ugo Fea, Maurizio Veglio, Edo Perosino, Giulio Gallarate, Paolo Eula e Paolo Molineri.

«Come un'isola di suoni» è il titolo ■ loro concerto, una proposta che nasce come musica strumentale rigorosamente acustica. Il loro repertorio, completamente autoprodotto, si inserisce nella corrente World music ■ ingloba una notevole quantità di stili tra loro molto differenti: dalla musica spagnola ■ quella sudamericana, da reminiscenze nordamericane ad atmosfere new age, dove il popolare si unisce alla tradizione colta. L'ingresso al concerto, organizzato da «Mu[illegible] in collaborazione con l'assessorato alla cultura del [illegible] e «Musicainsieme», costa 8 mila. [n. c.]

[illegible] E NOTTE

Bernezzo
Danze ■ mistiche occitane

Stasera, nella palestra comunale, musiche e danze occitane, dalle 21, [illegible] i Gai Saber e Lou Viol, ■ cura dell'associazione turistica Pro loco. Ingresso riservato ai soci. [v. p.]

Cherasco
Omaggio al Futurismo

Stasera (ore 21) al cinema teatro Galateri, Arrigo Lora-Totino, attore e mimo, presenta «Il teatro della parola: Futurismo». Ingresso libero. [g. n.]

[illegible] Pesio
Melodie all'organo

Concerto stasera (ore 20,45) nella parrocchiale ■ Sant'Antonino. Alla tastiera dell'organo Vittino, si alterneranno Giuseppe Baudena ■ il maestro Marco Gianotto di Torino. [v. p.]

Peveragno
Parole e note

Nella Biblioteca civica «Stefano Bottasso» nell'edificio delle Medie, stasera (ore 21) «Parole e musica» con Johnny Peirone, Valentina Rossi, Elide Giordanengo, Ernesto Zucconi, Gloria Rivera, Giorgio Casiraghi ■ Enrico Cavallera, a cura dell'assessorato alla Cultura. Ingresso libero. [b. s.]

MOSTRE E ARTISTI

[illegible] Nel Palazzo della Provincia, Sala C, in corso Dante 41, promossa dall'assessorato alla Cultura, si è aperta ieri la mostra antologica di Luciano Delfino, pittore nativo di Busca, dove vive ■ lavora. Un'esistenza tutta dedicata alla passione pittorica, con molti sforzi ■ risultati affinati nel tempo. Paesaggi, fiori, nature morte, oli, tecniche miste e disegni per raccontare sensibili emozioni. Fino al ■ novembre: ■ lunedì a venerdì 16-19; sabato ■ domenica 10-12; 16-19.
MONDOVI'. La Galleria Melquiades, in via Alessandria 4, ha aperto la scorsa settimana la mostra di Antonio Munciguerra: «Il candore ■ la poetica dei colori». Munciguerra, artista noto ■ sensibilissimo, ■ da [illegible]pre cantore delle trasparenze e del lirismo poetico. Evanescenze come memorie dei sentimenti che emozionano soprattutto quando sottintendono le bellis[illegible] figure umane. La mostra continua sino al ■ novembre, orario: tutti i giorni dalle 10-12,30; 15,30-19; domenica 15,30-19, chiuso lunedì.
[illegible] A Palazzo Lomellini, fino al 28 novembre, «Videovisioni», i fotografi de «Il Terzo Occhio»: Lorenzo Avico, Valerio Bianco, Roberto Battero, Franco Bussolino, Marco Corongi, Emilio Ingenito, Giorgio Veronesi, Pier Paolo Violo. In contemporanea la rassegna «Letture, riletture».
SAVIGLIANO. Alla sala d'arte Cambiani, in via Cambiani, si apre domani alle 17, la mostra personale di Eliana Colombo Asparaggio. Opere recenti ■ premiate. La pittrice è affascinata dai boschi autunnali, rifugio dello spirito in simbiosi con la natura, che è anche fiori e marine dolcissime. Fino al ■ novembre. Nel Museo Civico e l'Ala Polifunzionale prosegue sino all'8 dicembre la rassegna del «Realismo caravaggesco e prodigio barocco. Da Molineri a Taricco nella Grande Provincia». Un'importante esposizione che ha anche ispirato «Passeggiate barocche nel Cuneese». Tel. 0172717185.
DOGLIANI. Grafica Antica, in via Vittorio Emanuele 1 bis, propone fino al ■ dicembre «Veder di vino», il vino e l'uva nelle stampe raffinate e tematiche dal XVI al XX secolo. Orario: 10,30-12,30; 16,30-19,30. Chiuso il lunedì.
[illegible] Castellana Ristorante, in corso Torino, fino ■ 31 gennaio, opere recenti di due stimati artisti albesi: Rosetta Avalle e Bruno Daniele.

Claudia Ferraresi

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	6	2	73	22
	78	66	53	52	50
CAGLIARI	[illegible]	53	82	7	18
	80	73	71	60	53
FIRENZE	63	32	33	83	86
	67	[illegible]	63	60	60
GENOVA	39	[illegible]	10	42	81
	[illegible]	72	64	61	58
MILANO	25	69	7	45	54
	66	[illegible]	51	48	48
NAPOLI	21	1	10	26	68
	[illegible]	56	56	45	43
PALERMO	25	[illegible]	43	67	54
	53	51	51	48	47
[illegible]	44	60	13	29	22
	98	57	47	45	44
[illegible]	[illegible]	26	[illegible]	41	72
	98	74	74	70	62
VENEZIA	21	[illegible]	[illegible]	30	45
	94	74	60	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 21di Firenze. Ecco ■ 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8 21-18 21-26 21-34 21-39;
21-10 21-17 21-28 21-36 21-41;
21-19 21-2 21-4 21-75 21-24;
21-25 21-60 21-64 21-74 21-80;
21-13 21-49 21-88 21-87 21-86;
21-48 21-63 21-39 21-30 21-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

70-50 70-20 70-12 23-15 23-30;
70-16 70-51 70-13 23-42 23-1;
70-60 70-52 70-3 23-54 23-40;
70-86 70-19 70-4 23-87 23-49;
70-1 70-30 23-50 23-20 23-2;
70-42 70-18 23-16 23-51 23-22;
70-54 70-40 23-60 23-52 23-3;
70-88 70-58 23-36 23-19 23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-[illegible] 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

[illegible] a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Niola, via Viana 27, [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1[illegible] — 15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2 / 18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87 — [illegible] combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con Basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 ■ [illegible] = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni — varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 82 - 39 - 70

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19; 22; sabato e domenica 16; 19; 22.
CORSO. Tel. 0171-692.936. **[illegible] in diretta.** Or.: 18; 20; 22; sabato e fest. 16; 18; 20; 22.
ITALIA. Tel. 0171-692.951. **La città degli Angeli.** Or.: 18; 20; 22; sabato e domenica 16; 18; 20; 22.
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0173-363.021. **[illegible] il soldato [illegible].** Or.: 16; 19; 22; domenica 16; 19; 22. Lire 10.000; 7000.
MORETTA. 0173-364.936. **[illegible] ballon d'or** (versione in lingua originale). Or.: 21; festivo 15; 18; 21.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **La [illegible] nero che venne dal mare.** Or.: 21; festivo: 15; 17; 19; 21.

[illegible]
MODERNO. Tel. 0171-262.211. **Aprile.**

[illegible]
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: feriale e sabato 19; 22; festivo 16; 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Sa[illegible] il [illegible] Ryan.** Or.: feriale e sabato 18,30; 22; festivo 15,30; 18,30; [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO [illegible]. Tel. 0171-211.726. **Il dolce domani.** Ore 21.

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 0171-916.393. **[illegible] solo [illegible] l'amore.** Or.: 20; 22,15.

[illegible]
NUOVO POLITEAMA. Telef. 0172-62.407. **Sa[illegible] il soldato Ryan.**

[illegible]
[illegible]. OGGI RIPOSO.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. [illegible]. 0174-47.696. **Aran-cia [illegible].**
BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **Il signor Quindicipalle.**

[illegible]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI RIPOSO.

[illegible]
COMUNALE. OGGI RIPOSO.

[illegible]
ROBY. **Kundun.** Or.: [illegible]; sabato e festivi 20; 22.

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-43.758. **[illegible] of sight.** Or.: 19,45; 22; festivi 15,15; 17,30; 19,45; 22.
[illegible] Tel. 0175-42.606. **La leggenda del pianista [illegible].** Or.: 19; 22; festivo 16; 19; 22.

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957. **Buffalo 66.** Ore 21,15 (spett. unico).
RITZ. Tel. 0172-712.477. **[illegible] il [illegible]dato Ryan.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata [illegible] angeli.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] **[illegible]TISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. [illegible]). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **[illegible] soldato Ryan** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **[illegible] Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di [illegible] dei sogni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** [illegible]: 15,30; 18,45; 22.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. [illegible]. **Salvate il [illegible] Ryan.** Viet. min. [illegible]. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, [illegible]. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. [illegible]. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible] V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible]. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival.** Or.: 16; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival.** Or.: 16; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival** Or.: 14,45; 18; 21 inaugurazione. Sala 4: **16° Torino film festival.** Or.: 16,15; 22. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival.** Or.: 15,30; 21.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA [illegible] Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. **Intorno a Don Giovanni.** Ore 18 nella Sala del Caminetto conversazione su M. Mila e la lettura del Don Giovanni. Partecipano P. [illegible] A. Mila Giubertoni, U. Mosch, J.J. Nattiez, E. Napolitano. Ingresso [illegible]. [illegible] 011 8815.248/238/210.

La rassegna curata dalla galleria di Roberto Peira resterà aperta fino al 29 novembre

A Bra per vedere il «teatro del mito»

Il Centro Arpino ospita le opere di Fernando De Filippi



Un momento dell'inaugurazione della mostra organizzata (a partire dal 7 novembre) dalla galleria d'arte di Roberto Peira al centro polifunzionale «Arpino» di Bra

BRA. «Il talento, il concetto di bellezza e di grazia, sono an[illegible] qualcosa di fondamentale all'interno del lavoro di un artista. A me interessa lavorare lentamente con tempi un po' più lunghi, che consento[illegible] una riflessione sulla peculiarità del mezzo. Non [illegible] caso utilizzo strumenti desueti». Così Fernando De Filippi tratteggiava [illegible] suo credo d'artista all'inaugurazione della sua mostra «Il teatro del mito», allestita dal 7 novembre, nel centro Arpino, a cura della Galleria Peira Arte Contemporanea, che l'ha organizzata con l'Ufficio turismo [illegible] manifestazioni del Comune.

I tempi più lunghi di De Filippi sono i tempi della narrazione, un concetto che si riflette nelle opere esposte: pezzi unici di grandi dimensioni, in cui le rimembranze classiche si uniscono a suggestioni allegoriche, esaltate dalla precisione del segno.

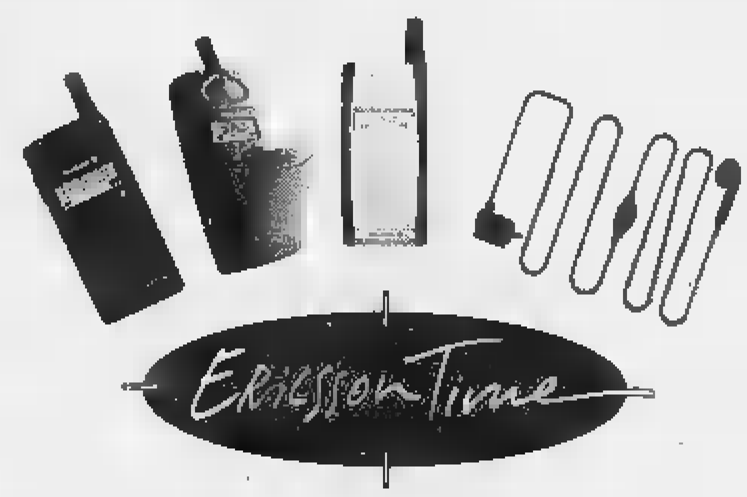
In questa personale c'è un po' tutta la storia di De Filippi: le radici leccesi, gli studi parigini, il lungo sodalizio con l'Accademia di Brera, di cui è entrato a far parte prima co[illegible] studente, poi docente e infine, dal 1991, come direttore. C'è la [illegible] poesia e la [illegible] ammirata predilezione per la classicità, quel mondo greco pieno di miti, ereditato poi dal Rinascimento, che trova tanta parte nelle sue opere: basta osservare [illegible] «Notturno italiano» con la sua teoria di frontoni di templi che racchiude, co[illegible] in una «sancta sanctorum», preziose figurine in foglia d'oro [illegible] «L'ignoto poema del tuo dolce mistero», in cui una trifora apre tre squarci su un mondo sospeso, in cui le figure umane [illegible] quelle di fiere [illegible] uccelli partecipano della stes[illegible] impalpabile leggerezza che ricorda i decori dei vasi crete[illegible].

Roberto Di Caro, autore della presentazione sul catalogo, che è intervenuto al vernissage [illegible] tanti altri esperti d'arte e artisti, fra cui Umberto Mariani, ha sottolineato questa dimensione interiore: «Fernando De Filippi mette in scen[illegible] le strutture fisiche del mito, le [illegible] costanti, i suoi archetipi. Li snocciola a uno [illegible] uno nelle sue grandi architetture pittoriche, installazioni da museo, come nelle sue pitture architettoniche esposte a Bra». La mostra proseguirà fi[illegible] al 29 novembre con orario 15,30-20,30, lunedì, martedì [illegible] mercoledì su appuntamento.

Contemporaneamente il gallerista Roberto Peira, che da ieri partecipa nella capitale al salone d'arte moderna e contemporanea «Arteroma '98» dove presenta [illegible] qualificata [illegible] d'artisti, espone, nello spazio di via Cavour 59 a Bra, una collezione di carte storiche di Emilio Scanavino.

Tale è stato il successo della mostra, inaugurata a metà ottobre, che la chiusura è posticipata al 2 dicembre. Le opere, dipinte tra gli Anni 50 e 60, testimoniano una tappa importante nell'evoluzione artistica di Scanavino, «cresciuto nell'ambiente dell'Informale - ha scritto il critico Alessandro Monchiero -e [illegible] più all'avanguardia di tutti negli Anni '50». Le sue opere esprimono «... i dubbi del contemporaneo, le inquietudini di un'epo[illegible] [illegible] corpo, più che senz'anima, gli stessi dubbi, le stesse inquietudini dell'autore...». Orario di visita: 16-20, domenica e lunedì chiuso.





A Cuneo circuito provinciale. Biscia convalescente

Nuoto, spicca la Maero

Brava nel Gp Arena stile libero

CUNEO. Dopo la pausa estiva, la Cuneo nuoto ha ripreso, già da ottobre, l'attività agonistica partecipando al Grand prix Arena, una serie di quattro competizioni in vasca corta a Busto Arsizio, Lavagna, Viareggio e Firenze, con i migliori atleti italiani e molti stranieri.

In queste prime trasferte, la Cuneo Nuoto ha dovuto fare a [illegible] della sua più titolata portacolori, Federica Biscia, costretta a casa da una brutta influenza. [illegible] a rappresentare degnamente la società natatoria cuneese, ci ha pensato un'altra allieva di Francesco Marangio, [illegible] saluzzese Giulia Maero, che non ha per niente sfigurato nelle sue specialità dei 100 e 200 stile libero, al cospetto di nuotatrici come la costaricana Claudia Poll, campionessa e primatista del mondo dei 200 stile libero, Jenny Thompson, campionessa del mondo sui 100, Sandra Volker.



Federica Biscia e Giulia Maero

La giovane ondina della società cuneese, dimostrando un miglioramento tecnico, ha ottenuto [illegible] 5° [illegible] posto nei 200, rispettivamente a Viareggio con 2'04"71 [illegible] a Busto con 2'05"10", e due settimi posti nei 100 a Lavagna e [illegible] Firenze, con 57"38 e 57"72.

La stessa Giulia Maero sarà in gara domenica, dalle 9,30 alle 13, nella piscina comunale di Cuneo, dove tanti altri giovani nuotatori si ritroveranno per la prima giornata del circuito autunnale (dorso, stile libero, rana, per varie catogorie) riservato agli atleti della provincia di Cuneo, istituito qualche [illegible] fa per permettere agli stessi di cimentarsi tra di loro. Circuito che comprende appuntamenti successivi a Savigliano e Sommeriva Perno. L'edizione '98 del circuito provinciale non potrà fare tappa a Mondovì [illegible] Saluzzo, le cui piscine sono ancora inagibili. Domenica a Cuneo mancherà Federica Biscia, convalescente, che riprenderà presto in vista della prima pro[illegible] di Campionato italiano in vasca corta il 19 [illegible] 20 dicembre a Desenzano.

Giancarlo Spadoni

In Municipio

Si festeggia lo scudetto di Bellanti

CUNEO. L'Amministrazione comunale premia oggi il campione d'Italia Giuliano Bellanti che, con l'Ipersidis, ha conquistato lo scudetto '98 [illegible] balon. La cerimonia si svolgerà in Municipio a Cuneo alle 17. Il sindaco Elio Rostagno esprimerà a Bellanti, ai compagni Giampaolo, Boetti [illegible] Unnia, ai dirigenti e ai tecnici della Subalcuneo, la soddisfazione della città per avere riportato nello sferisterio di piazza Martiri lo scudetto dopo 10 anni. «La conquista del trofeo - ha sottolineato il sindaco - è arrivata proprio nell'anno in cui festeggiamo l'ottavo centenario della nascita della no[illegible] città. Una coincidenza molto significativa che ce la rende ancora più gradita». Parteciperanno alla premiazione il presidente della Federazione Franco Piccinelli e il segretario Romano Sirotto. [a. s.]

GRANDA SPORT

Stasera Ferrero Ceva riceve i casalesi

Per la settima d'andata di D, il Mangimificio Ferrero stasera alle 21 affronta a Ceva il Casale Basket. [a. s.]

Panathlon Langhe

Impianti sportivi [illegible] ne parla a Bra

Domani alle 17,30 all'Auditorium della Cr di Bra, conferenza-dibattito su «Lo sviluppo dell'impiantistica sportiva in Bra: realtà [illegible] prospettive» promosso dal Panathlon Club Langhe del presidente Vincenzo Liaci, che interverrà col sindaco Franco Guida, l'assessore Massimo Somaglia e il presidente provinciale del Coni Attilio Bravi. [r. a.]

Hock[illegible] su [illegible]rato

Lorenzoni pri[illegible] nel girone di Coppa

La Lorenzoni-Cassa risparmio Bra espugna (6-0) il campo della Moncalvese e chiude in vetta la fase regionale di Coppa. Tripletta di Gemma Alessandria, bis di Stefy Tosco e gol del bomber Patrizia Maresca. [r. a.]

Bocce

Autonomi giocano contro i liguri

In A2, domani la capolista Autonomi Fossano ospita (dalle 14) i liguri [illegible] Valmerula; l'Auxilium-Cr Saluzzo va a Ivrea. In B (sempre domani dalle 14,30) derby Vecchio mulino Sommariva Bosco-Forti Sani Fossano e Auxilium Cr Saluzzo-Bra. Si giocano pure Alba-La Perosina e Cumianese-Le Valli Niella Tanaro. [r. a.]

Scuola

Per l'organizzazione una riunione a Fossano

Oggi, [illegible] 14,30, al castello Acaja di Fossano, prima riunione organizzativa dell'ufficio Educazione fisica del Provveditorato per Giochi della Gioventù Studenteschi [illegible] Commissione Organizzatrice Provinciale Co[illegible] Le altre riunioni (stessa ora) saranno martedì 24 a Mondovì (Comune), [illegible] 25 a Cuneo (Palazzo San Giovanni), il [illegible] ad Alba (Comune), il 27 a Bra (Comune), il primo dicembre [illegible] Saluzzo (Comune) e il 3 dicembre a Savigliano (Comune). [r. s.]

Oggi a Cuneo interviene Alessandro Meluzzi

La cerimonia di consegna dei premi «Studio e Sport»

CUNEO. «Evidenziare e sostenere studenti-atleti con lusinghieri risultati nello studio [illegible] nello sport». E' la finalità del premio «Studio [illegible] Sport» pro[illegible] dal Panathlon Club International Cuneo presieduto da Sergio Levico. Oggi, dalle 17,30, alla «Sala [illegible] del Centro Incontri della Provincia a Cuneo, ci sarà la consegna dei riconoscimenti. Elisa Combe (di Montanera, Istituto per geometri «Gallo» di Cuneo, campionessa di biathlon e corsa campestre) riceverà il premio di un milione di lire per le scuole superiori. Prima per le inferiori è Stefania Martini (cuneese della Media «D'Azeglio», campionessa di atletica leggera).

Interverrà il professor Alessandro Meluzzi, medico chirurgo specialista in Psichiatria, docente alle Università di Siena e Pavia, autore di circa 200 pubblicazioni scientifiche e programmi tv. Terrà una relazione [illegible] «I Giovani, lo sport, la mi[illegible] La [illegible] sarà preceduta da un intermezzo musica[illegible] di Paola Odisio (arpa) e Alessandra Margaria (voce). Seguirà la [illegible] alla «Ruota» di Pianfei con il governatore del Panathlon Michele Serra. [l. t.]



Il presidente del Panathlon International Club Cuneo Sergio Levico

Nell'andata di Coppa Italia decisivo il centro al 15'

Con il gol di capitan Fava Bra ha messo ko Canelli

BRA. Nel match d'andata del quarto turno della Coppa Italia Dilettanti di calcio, il Bra ha superato di misura (1-0) il Canelli (Promozione) grazie al gol siglato da capitan Fava al quarto d'ora del primo tempo. Sarracino, espulso all'82', «salterà» per squalifica la sfida di ritorno, in programma giovedì 3 dicembre sul campo degli astigiani.

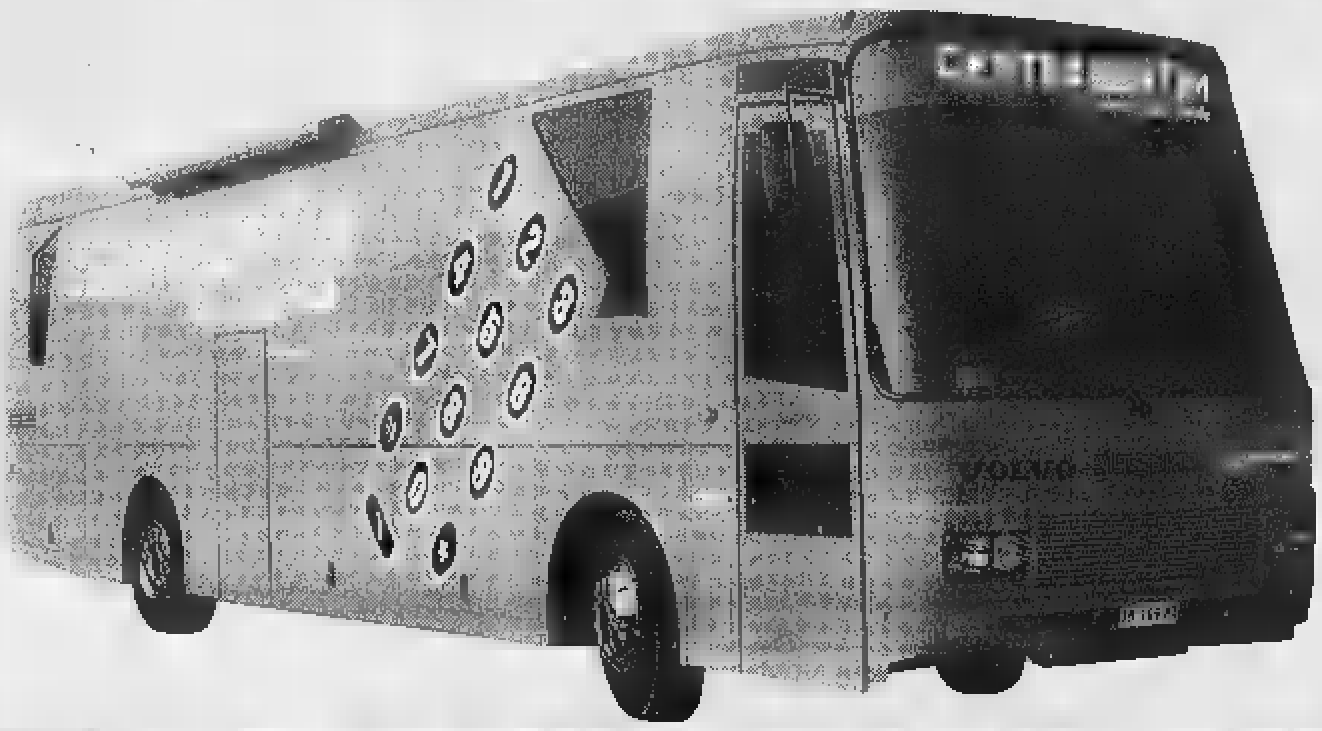
In una serata freddissima e di scarsa concentrazione collettiva (nella ripresa, gli ospiti hanno costruito almeno tre ottime occasioni per acciuffare il pari), [illegible] «mister» giallorosso Arturo Merlo ha dovuto rinunciare agli infortunati Sidoli, Marco Ballario, Magliano e Ferri, tutti quanti in forte dubbio anche per domenica; contro l'Alpignano, mancheranno, inoltre, Miliccia, Maghenzani (espulsi ad Alba) e, probabilmente, anche Antona.

Col Canelli, il neoarrivato Ricco è partito titolare, ma ha giocato un tempo. Note positive per il «baby» Alessandro Giachino, autore di [illegible] prova convincente. Bene anche Alex Ceccarelli, rientrato dal «prestito» dal Sommariva Perno di Chicco Lombardi, cui il Bra ha «girato» Enrico Ballario. [r. a.]



Il giovane Alessandro Giachino ha offerto una prestazione convincente

Prendi la linea giusta.



Prendi il bus TIM.

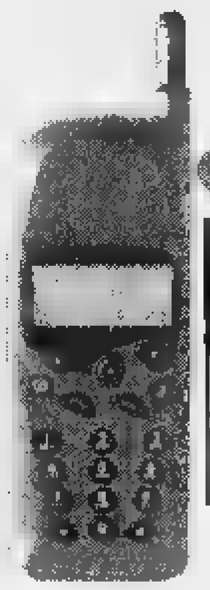
Tutto quello che vuoi sapere sui telefonini e sugli abbonamenti,potrai saperlo sul bus TIM, Sabato 21 Novembre in Piazza Lagrange.

DIMOSTRAZIONE IN ANTEPRIMA

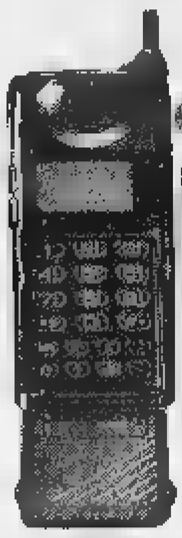
Puoi scattare una foto con una fotocamera digitale e trasmetterla con il tuo cellulare in ogni parte del mondo !

RINNOVA IL TUO "TACS"

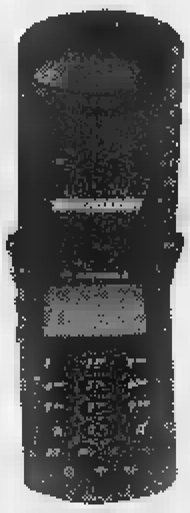
Fino al 31/12/98 valutiamo il tuo cellulare TACS usato,attivo in rete £. 150.000, per l'acquisto di un nuovo cellulare della gamma TACS TIM.



~~L. 290.000~~ **L. 140.000** TELITAL GIOTTO



~~L. 410.000~~ IVA COMPRESA **L. 260.000** IVA COMPRESA MOTOROLA VIP NEW



~~L. 580.000~~ IVA COMPRESA **L. 430.000** IVA COMPRESA MOROLA STAR TAC



~~L. 450.000~~ IVA COMPRESA **L. 300.000** IVA COMPRESA ERICSSON EF 738

- L. 150.000

L'OFFERTA E' VALIDA FINO AL 31/12/98 PER I POSSESSORI DI TELEFONI ATTIVI IN RETE (CAMBIO SEGNALE GRATUITO)

EFF. COM. L. 80

CENTRO TIM

Orario continuato dal Martedì al Sabato 10.00/19.30 Lunedì 15.00/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO :
- Autoparcheggi ACI:Via Roma P.zza C.Felice - P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)

PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata Aprile 99
- Carta Aura
- Carta Agos


Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
..pagamento anche in 12 mesi senza interess
DOMENICA APERTO

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto un fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo una strada poderale alle porte di Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: era il cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi di spranga o di martello. L'autista, una volta notati i due stivali che si stagliavano fuori dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si [illegible] trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era il [illegible] di una giovane donna di colore, vestita soltanto di un reggiseno, di un ridottissimo tanga e di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto un giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né un portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che si concludeva con la scoperta di una contusione al capo, che dovrebbe essere quella mortale. Un altro segno da interpretare è quello intorno al collo, ma lo strangolamento è in questo [illegible] soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano [illegible] provocate dalla catenina, [illegible] a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La zona del ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: le ragazze di colore che si vendono qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi [illegible] giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le russe qui non sono mai arrivate: [illegible] state sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più verso Torino. Ogni notte centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, a [illegible] una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche se quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, sono eccentrici - spiegava [illegible] un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'in[illegible]».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare di arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma sarà solo un punto di partenza, probabilmente anche fumoso perché già si sa che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro [illegible] tante. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer del Bergamasco (che usa proprio una spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i casi di ragazze nigeriane rimaste vittime di un maniaco, e sono in molti a pensare che si tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. E' stato anche rispolverato il caso di un'altra prostituta nera di Leinì, Joy Idouzze, aggredita a coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina è stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, si [illegible] contatti, assonanze, punti in comune.

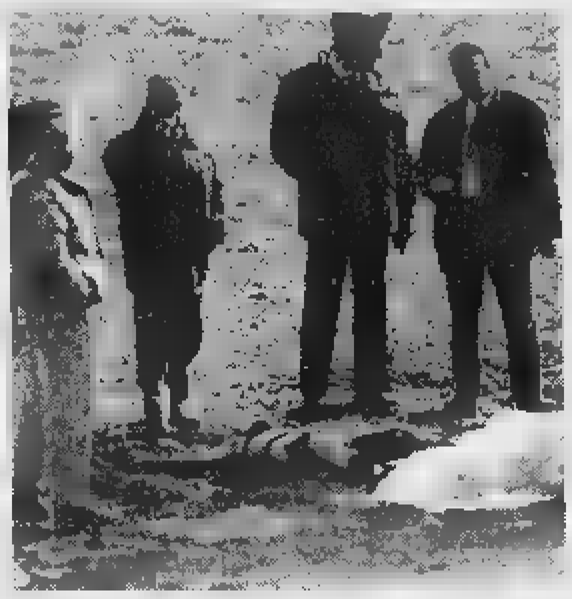
Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, la paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di nuovo.

Angel[illegible] Conti

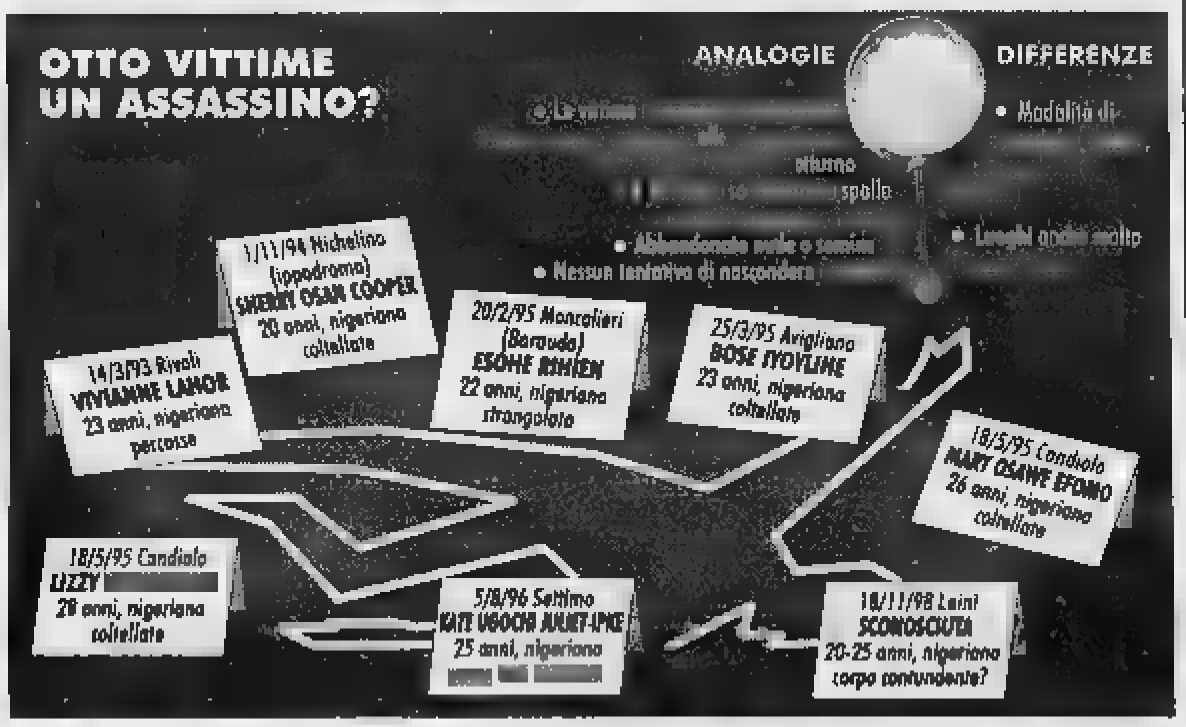
PRECEDENTI

19 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni e nove omicidi. In [illegible] finì Giancarlo Giudice, un camionista che si era autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, ma non ci riesco». Non [illegible] contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità di mente e fu condannato a trent'anni.



Il luogo del ritrovamento del cadavere. Il primo a vederlo e a dare l'allarme è [illegible] l'autista del furgone che raccoglie il latte dalle stalle della zona



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma uno dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una p[illegible] coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche a un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte a Leinì «significativo - spiega - perché riprende una serie di delitti che pareva essersi interrotta un paio d'anni fa».

E' normale un così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte ad un serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate a qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo di cure mediche o psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane non [illegible] uccise tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, [illegible] manca lo strangolamento, ed ora probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova a portata di mano, ma che potrebbe anche decidere scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, o perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, si [illegible] registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale è possibile colpire una donna di colore. Di solito lavorano in periferia, in zone poco frequentate, in [illegible] ai campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di un serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero a scartare questa ipotesi, ora riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari il desiderio inconscio di non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende a spaventarsi di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

[a. con.]

Tragedia nella notte in un alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire un intervento al cuore

[illegible] TORINESE. Un omicidio, un suicidio. Movente la paura. Paura di subire un intervento cardiaco a cuore aperto, magari di non farcela, e di lasciare così sola l'amata sorella, la compagna di una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, un agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di due anni più vecchia. L'ha presa a martellate, prima in camera da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio si è g[illegible] in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

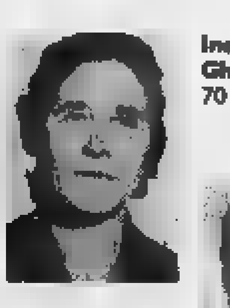
I carabinieri della [illegible] di Pino Torinese, diretti dal maresciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, senza lasciare spazio a ombre. Mercoledì [illegible] come sempre, Ines e Simone cenano insieme, nella loro [illegible] Tepice [illegible]. Poi lei va al rosario. Qualche ora più tardi, sono le cinque del mattino, i cugini che abitano nella casa a fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che sta accadendo. Il fratello l'ha colpita nel [illegible] ripetutamente con un martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare una fuga, poi s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera [illegible] e si lascia cadere nel vuoto. Precipita per una decina di metri e muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio di un'altra sorella, a entrare in casa per primo e trovare la zia [illegible]. Poi accorre un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli [illegible] soccorsi. Ma [illegible] è vano: la donna morirà poco dopo il ricovero in ospedale.

Ines, 70 anni ben portati, e Simone, erano conosciuti come persone gentili e cordiali a Valle Ceppi, dove erano nati e sempre vissuti. La gente in paese ne parla con discrezione, commossa: non sembra [illegible] vero quanto è [illegible]. «Non ce lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui era gentile e voleva molto bene a sua sorella». Certo - [illegible] - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché era malato di cuore. [illegible] gravemente, ma era in cura e si doveva sottoporre a visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto e nella vigna, cui si dedicava con passione.

Qualche volta appariva melanconico. E forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi di una profonda depressione. Pochi giorni fa era deceduto [illegible] amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia era cresciuta ancora, trasformandosi in angoscia e poi in un irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino e farsi beffa di lui.

Antonella Perotti



Ines Ghivarello 70 anni



Simone Ghivarello 68 anni



La cascina ristrutturata dove [illegible] l'uomo e la sorella. La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

IN BREVE

Scalfaro: clemenza al papà che uccise il figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che si drogava e adesso, nel carcere di Saluzzo, sta scontando una condanna a sei anni. Giovanni Azzalin, ex guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia di Novara, potrebbe però tornare a casa prima di Natale. Per lui si è mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna è diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma un provvedimento di clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento ai servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale di sorveglianza di Torino che dovrà decidere ma si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

[illegible] processato per [illegible]

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato il 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi mesi dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era necessario dimostrare lo «stato di necessità» di chi otteneva il denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine sui servizi all'ospedale di Vercelli

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa e altre decine di domande saranno rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa è del manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 18) che pare non piaccia alla maggioranza dei vercellesi.



L'aula magna di [illegible] intitolata a Casalegno

CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate rosse nell'autunno 1977, all'epoca in cui era vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare il periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre a Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia e Libertà»), mentre il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta la biglietteria dopo i danni al soffitto

BIELLA. A una settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un caso non ha provocato vittime, ieri è stata riaperta la biglietteria. Intanto [illegible] già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

[illegible] lo sfratto alla caserma [illegible]

SANTO STEFANO [illegible] Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della ca[illegible] dei carabinieri, fissandone l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento è stato chiesto dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: non paga il canone dal '96. Ma forse i carabinieri [illegible] dovranno traslocare: il ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il canone arretrato.

I vertici ds annunciano «La Asti-Cuneo si farà»



VERDUNO. I vertici ds riuniti ieri a Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per il «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti è stata convocata per il [illegible] dicembre (sede della Provincia, ore 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un nuovo sistema viario del Sud Piemonte», [illegible] intervenuti il capogruppo ds in Regione Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia di Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato un «pacchetto» di proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore ai Trasporti della Regione. Intanto, presidente e assessore regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

Regione, al [illegible] le copie del bollettino

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri sono state buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, di chiedere la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur è uscito in ritardo [illegible] le venti pagine relative a quei concorsi.

[illegible] Sanremo [illegible] la prevendita

SANREMO. Scatta la prevendita dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria di Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 serate della rassegna, in programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni è 06/3610440; fax 06/36822022.



Savona, assegnata prova del [illegible] «Off-shore»

SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore si svolgerà a Savona. Nel [illegible] Ligure approda finalmente la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority di Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze e Spotorno, cioè le località turistiche che verranno coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto la tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà assicurare ad una provincia che sull'immagine delle coste e delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti [illegible] Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul e Taranto in passato avevano intrapreso analoghe iniziative.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 20 Novembre 1998 39
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Nell'entroterra termometro a meno nove gradi

E' arrivato il freddo spargisale in azione

GENOVA. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso [illegible] temperature in diminuzione: le previsioni del tempo su Genova e la Liguria fanno venire i brividi. Oggi infatti le temperature si assesteranno tra i 9 e gli 11 gradi nel pomeriggio, per poi scendere fino a [illegible] nella notte.

Ma [illegible] freddo è arrivato già da un paio di giorni, facendo registrare, nella notte [illegible] mercoledì e giovedì, una brusca discesa della temperatura in quasi tutta la regione. [illegible] record si [illegible] toccato al passo del Tomarlo, [illegible] Santo Stefano d'Aveto, dove [illegible] Centro di rilevamento del Corpo forestale ha verificato una temperatura di [illegible] 9, mentre [illegible] paese la colonnina di mercurio [illegible] è fermata a meno 7.


Temperature rigide in Liguria

Il freddo ha provocato brinate [illegible] tutta la Val di Vara [illegible] nella vallata dell'Aveto: anche [illegible] Suvero, lungo l'Alta via dei Monti liguri, sullo spartiacque che separa la Liguria dall'Emilia, si [illegible] registrati sette gradi sotto zero. Termometro rimasto sotto zero pure al Passo di Centocroci ed al Passo del Bracco.

Il servizio strade della Provincia di Genova ha provveduto [illegible] a far entrare [illegible] funzione gli spargisale, per evitare la formazione di lastre di ghiaccio [illegible] sciogliere la patina che già si era formata.

L'inverno, insomma, [illegible] arrivato con un mese di anticipo, colpa di un ventaccio di tramontana che spazza il cielo e pulisce l'aria, [illegible] raggela al punto da tirar fuori dai cassetti sciarpe, guanti, berretti e le prime pellicce. Il freddo continuerà, alimentato dai venti provenienti da Nord Est. Anche domani, quindi, il cielo resterà sereno, pulito dalle fredde raffiche siberiane, [illegible] una ulteriore diminuzione delle temperature, destinate a scendere sulla costa tra gli [illegible] [illegible] 11 gradi nel pomeriggi e a un grado nella notte tra sabato e domenica.

Bel tempo gelido anche domenica, stando alle previsioni del Centro meteo-idrologico della Regione Liguria, senza ristagno di smog. [a. p.]

Ieri corteo di Deledda, Barabino, Galilei, Duchessa di Gallieria

Gli studenti si ribellano

Un appello dalle scuole comunali


La protesta [illegible] ieri mattina degli studenti che hanno raggiunto Palazzo Tursi

GENOVA. Gli studenti dei quattro istituti superiori del Comune di Genova hanno scioperato ieri mattina e hanno effettuato un sit-in [illegible] protesta in via Garibaldi, mentre una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Giuseppe Pericu e dall'assessore alla pubblica istruzione Roberta Pinotti.

Gli istituti comunali rimasti alla gestione di Tursi sono quattro: il liceo linguistico Gra[illegible] Deledda, l'istituto professionale femminile Duchessa di Galliera, il liceo Artistico Nicolò Barabino e l'istituto professionale Galileo Galilei. Le scuole hanno grossi problemi di ammodernamento delle strutture carenti e gli organici degli insegnanti presentano dei «buchi»: ci sono oltre 40 insegnanti precari che attendono un concorso per essere assunti [illegible] pianta stabile. Il bilancio della pubblica amministrazione - ha spiegato il sindaco agli studenti - ha una voce di 17 miliardi per gli istituti civici, la cui origine risale a epoche, anche remote, di «vuoti» da parte dello Stato. In prospettiva, potrebbero essere statalizzati (lo si saprà in primavera) il Galilei, il Barabino e il Deledda. Più difficile invece la vicenda del liceo linguistico Deledda, perché il suo ordinamento non è previsto all'interno delle scuole dello Stato.

Il sindaco, comunque, ha promesso interventi immediati e ha spiegato i passaggi della strategia dell'amministrazione. L'assessore Pinotti ha confermato che il concorso per i precari sarà bandito, appena saranno [illegible]essi a punto i criteri di selezione e di giudizio.

Pericu ha anche detto che comunque non è sua intenzione aumentare imposte comunali o le tasse scolastiche per rastrellare nuovi fondi per le scuole comunali. [p. l.]

24 ORE

CASO BILANCIA

[illegible] supertestimone riesce a trovare [illegible] lavoro fisso

Il supertestimone del caso Bilancia, Pino Monello, è stato assunto dal conte Francesco Bonaccorsi, proprietario [illegible] una casa di vini e liquori di Boleto di Castigliole [illegible] Asti. Monello, [illegible] anni, era il proprietario della Mercedes nera usata da Donato Bilancia [illegible] alcuni degli omicidi. Dopo l'arresto del serial killer, Monello aveva dichiarato a più riprese di essere anche lui in qualche modo una delle vittime dell'omicida. Da quel momento aveva perso il lavoro. [a. p.]

[illegible]

Tenta suicidio per amore ma i carabinieri lo salvano

A 42 anni ha tentato il suicidio per amore ma poi ha telefonato al 112 e i carabinieri lo hanno salvato. L'uomo, che l'altra sera aveva ingerito solventi e barbiturici perchè [illegible] poteva più vivere senza la fidanzata, [illegible] stato trattenuto all'apparecchio dai militari della centrale operativa, [illegible] diventati esperti in casi del genere, il tempo necessario per individuare la [illegible] abitazione a Castelletto. Quando ha perso i sensi, e la cornetta è caduta, i militari [illegible] già dietro [illegible] porta di casa e hanno sfondato l'uscio, in tempo per soccorrerlo. Ora il mancato suicida è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale. [a.p.]

[illegible]

Porto, [illegible] polemiche [illegible] assemblea pubblica

Non cessano le polemiche sul caso del porto di Voltri: un comitato, che ha raccolto migliaia di firme tra i residenti del Ponente, chiede che lo scalo si blocchi nella attuale dimensione [illegible] sia [illegible] Pegli, sia [illegible] Voltri. Un'assemblea pubblica [illegible] stata indotta per questa [illegible] a Pegli.

PARTITI

Il movimento [illegible] Castellaneta [illegible] presenta [illegible] regionali

[illegible] movimento Genova Nuova, con la sigla Liguria Nuova e un [illegible] simbolo nel quale sotto i contorni della Liguria appaiono le scritte «Liguria Nuova e Lista Castellaneta», prenderà parte autonomamente alle elezioni regionali del 2000. [p. l.]

INDAGINI

Il piromane [illegible] [illegible] colpisce un'altra volta

Non si ferma il piromane delle auto. Cambiando zona [illegible] spostandosi in pieno centro, l'incendiario ha dato fuoco la notte [illegible] [illegible] Passat posteggiata in via Porta d'Archi. L'allarme è [illegible] dato alle 3,50. [a. p.]

LA GUERRA TRA BANCHE

La Carisa alla Carige



I giochi ormai sembrano fatti. Entro fine mese sarà stilato il contratto. Per la vicepresidenza si fa il nome di Giorgio Giorgetti. Le trattative. [illegible]

IL CASO

[illegible]

C'E' anche un avvocato che dà gli «otto giorni» al Presidente della Repubblica nella querelle innescata dal Capo dello Stato con l'accostamento dei penalisti in sciopero a pericolosi terroristi che scendono armati in piazza. «Siccome non sono certo uno che [illegible] a sparare per strada uso l'arma dell'ironia», dice l'avvocato Aurelio [illegible] Rella, autore del perentorio invito a Scalfaro di lasciare libero [illegible] Quirinale. GENOVA

Ieri mattina il legale ha inviato un telegramma di questo tenore al Presidente: «Le comuni[illegible] mia decisione di italiano di licenziarla ed invitoLa a lasciare il Quirinale entro 8 giorni.»

Al sarcasmo di Di Rella si uni[illegible] l'ironia di un altro penalista, l'avvocato Maurizio Mascia, che dice: «Se siamo paragonati ai terrosisti allora possiamo chiedere asilo politico [illegible]sto che [illegible] questi giorni va di moda».

Al di là delle battute gli avvocati genovesi sono ancora sotto choc per le parole [illegible] Oscar Luigi Scalfaro che ha giudicato il loro recente sciopero come atto di sovversione peggiore della lotta armata di piazza. Lo stupore, la rabbia e lo sconcerto sono però, [illegible] soprattutto, dei penalisti, perché i colleghi civilisti, fuori dall'obbligata solidarietà, confidenzialmente affermano che occorrerebbe una Camera civile contrapposta [illegible] quella penale, proprio per differenziare il lavoro degli uni da quello degli altri. E c'è chi si spinge a ipotizzare addirittura un divorzio fra le due categorie «che ormai hanno interessi e obiettivi diversi.»

Se, poi, i civilisti sono solidali perché sembra che non ne pos[illegible] fare a meno, i magistrati del palazzo di giustizia genovese, o almeno la stragrande maggioranza, hanno accolto le dichiarazioni del Presidente come una personale rivalsa nei confronti dei penalisti. «Noi non avevamo scioperato -dicono - quando il parlamento era intervenuto sul 513 procurandoci notevoli disagi.»

Un legale: «Se siamo paragonati ai terroristi, anche noi chiediamo asilo politico»

Scalfaro, a Genova avvocati increduli

«Non spariamo per strada, usiamo l'arma dell'ironia»

Amareggiati, perplessi e molto arrabbiati, dunque i penalisti. Ha parole di duro riprovazione [illegible] presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Genova Umberto Garavento quando afferma: «Sono impressionato e stupito dalla parole del Presidente della Repubblica. [illegible]oi abbiamo scioperato non contro la Corte Costituzionale, ma contro una sentenza che taglia spazi di libertà e per sollecitare il legislatore a rimediare al vuoto totale [illegible] garanzia che si è creato nel processo». Aggiunge, poi, Garaventa: «Questa aggressione verbale che arriva dopo la fine dello sciopero impone una risposta forte, ma non nei confronti della persona e della carica che ricopre, ma impone una reazione per la difesa della libertà. E proprio per questo noi chiediamo l'appoggio di tutti».

Dice l'avvocato Stefano Savi, consigliere dell'Ordine e vicepresidente dell'Associazione ligure: «Un'affermazione di que[illegible] pesantezza non può essere frutto del caso e considerato che i difensori rappresentano una garanzia fondamentale per la collettività l'attacco di Scalfaro si traduce in un attacco alla libertà degli avvocati e di tutti. E' un fatto che non può restare senza risposta».

La settimana prossima i penalisti si riuniranno in assemblea per decidere eventuali e ulteriori forme di lotta.

Attilio Lugli

[illegible]

Bloccato al supermarket

Un rapinatore è stato catturato dai vigili urbani all'uscita del supermercato dove aveva appena fatto il colpo. Si tratta di un genovese trentanovenne, Giampaolo Sandrini, che l'altro pomeriggio intorno alle 18,30 era entrato nel Supersconto di piazza Giusti. A viso scoperto, cutter in mano, si era fatto consegnare il contante dalla cassa, in tutto un milione. Ma in piazza Giusti, nodo di traffico particolarmente importante in San Fruttuoso, tra via Archimede [illegible] via Giacometti, da tempo esiste un posto fisso di Polizia metroplitana. E a un vigile si [illegible] appunto rivolta [illegible]a tempestiva signora che, dall'ingresso del Supersconto, ha visto la scena della rapina ed è uscita per dare l'allarme. A questo punto il vigile ha chiamato in supporto un collega e i due si sono avvicinati in modo da bloccare la fuga del rapinatore. Quando l'uomo è uscito, è stato immediatamente bloccato: aveva i soldi e il cutter [illegible] tasca. [a.p.]

L'assessore regionale Mario Margini fa il punto anche sulle vertenze di Ansaldo ed Elsag Bayley

Sulla Piaggio il Polo fa subito retromarcia

Nan rettifica il tiro, secche repliche di industriali e sindacati

[illegible]OVA. La polemica sulla vicenda della Piaggio, con le accuse da parte del Polo alla Regione [illegible] [illegible] finanziato indi[illegible]nte con oltre cinque miliardi gli acquirenti turchi, s'è squagliata nelle prime ore della giornata di ieri. Infatti l'on. Enrico Nan, esponente di punta del Polo, ha rettificato il tiro scavalcando il consigliere regionale Nicola Abbundo. Contro Abbundo hanno sparato anche i sindacati confederlai dei metalmeccanici [illegible] la Associazione Industriali [illegible] Genova con un duro comunicato.

Ha detto, [illegible] tono fermo, l'assessore all'industria [illegible] Regione, Mario Margini: «Molte imprese liguri hanno chiesto finanziamenti per i corsi di riqualificazione aziendali. E' il [illegible] dell'Elsag, dell'Ansaldo, della Marconi e di altre imprese private. Noi abbiamo detto di sì impiegando i finanziamenti comunitari di Obiettivo 2. Lo stesso è stato per la Piaggio. Si tratta d'una operazione che riguarda due fasi: corsi professionali per i 350 cassaintegrati che debbono essere riammessi nella produzione e corsi per i dipendenti in servizio che debbono riconvertire e riqualificare certi segmenti di produzione».

Nel complesso la [illegible] stanziata dalla Regione per la Piaggio supera [illegible] poco di [illegible] miliardi. Una prima tranche, per il momento, è stata destinata alle due province, quella di Genova e quella [illegible] Savona, nei cui [illegible]ritori si trovano i due stabilimenti dell'azienda. Si tratta di poco più d'un miliardo. Le due province passeranno le somme specifiche alla Piaggio, [illegible] base della documentazione che l'azienda metterà a disposizione. Ci saranno controlli [illegible]. «Mi stupisce il tono stizzito - ha detto Margini - d'una opposizione che si stizzisce anche quando le imprese, [illegible] quadro della privatizzazione [illegible] invocata, si salvano. Mi sembra che questi problemi [illegible] lavoro [illegible] [illegible] produzione dovrebbero essere al di sopra dei contrasti tra le parti politiche».


L'assessore Mario Margini

Ci sono comunque ulteriori novità sulla Piaggio: la cordata di imprenditori genovesi, guidata da Gattorno (e di cui fanno parte grossi terminalisti portuali), [illegible] chiederà di entrare nella società controllata dai turchi nel corso d'una riunione all'Assoindustria. Pare ci sia qualche ostacolo da parte della minoranza italiana, mentre i turchi sarebbero d'accordo.

Ansaldo, [illegible]g. Si addensano invece nubi nere sull'Ansaldo: nei prossimi giorni, sembra che l'amministratore delegato della Finmeccanica Lima sarà [illegible] Genova per [illegible] serie di incontri, ma arrivano brutte notizie sulla ricapitolizzazione dell'Anlsado Energia. Non avrebbe sortito i risultati sperati e la società sta aumentando il deficit. Si spera nell'Enel. L'assessore Margini è preoccupato e perplesso [illegible] spera ancora nell'Enel [illegible] in soluzioni di partnership a medio tempo per evitare smembramenti più dolorosi. Per quel che riguarda l'Elsag si aspetta, con minor animo plumbeo, una decisione d'ingresso nella società «tutta italiana» delle Poste.

Paolo Lingua

Brignole, avrebbero sottratto soldi dalla cassa

Due baristi della stazione sono licenziati: è scontro

GENOVA. Due baristi addetti al caffè della stazione ferroviaria di Brignole [illegible] stati licenziati nei giorni scorsi, perchè accusati [illegible] gravi inadempienze: avrebbero trattenuto gli scontrini (anche servendo una bevande a due agenti [illegible] pubblica sicurezza) e di sottrazione di denaro dalla cassa.

Per reazione, i sindacati [illegible] categoria hanno proclamato sedici ore di sciopero perchè il licenziamento è avvenuto senza un primo tentativo di approfondimento dei fatti alla presenza dei sindacati stessi.

Lo sciopero, a quanto s'è appreso, non otterrà effetti: i dipendenti hanno impugnato il provvedimento e minacciano di denunciare penalmente anche i testimoni che li hanno accusati di appropriazione indebita, ma la società «Agape» [illegible] ha ottenuto dalle Fs l'appalto per la gestione delle strutture di ristoro nella stazione è irremovibile.

I licenziamenti [illegible] stati confermati e ormai saranno le cause giudiziarie a fare [illegible] loro corso.

I dirigenti della «Agape» hanno detto che l'azienda non tollerarà nella maniera più assoluta i furti e le gravi provocazioni (quali appunto quella di servire, senza scontrino, i poliziotti), di qui il drastico provvedimento.

Al tempo stesso, i dirigenti dell'«Agape» hanno precisato che non hanno mai riscontrato [illegible] passato casi e comportamenti di irregolarità. I due baristi oggetto di licenziamento sono quindi «episodi isolati» tra tanti dipendenti seri e onesti.

La vicenda però ha sollevato non poche discussioni e commenti in un ambiente molto vivace [illegible] la stazione Brignole. Tra l'altro nella protesta dei sindacati si innesta la vertenza per il [illegible] del contratto integrativo aziendale che [illegible] tempo provoca, a tratti, scioperi totali e parziali da parte dei dipendenti dell'«Agape». [p. l.]

NUMERI UTILI

NOTTURNO GENOVA

Turno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, 188.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova della Marina*, Bologna 76; *Baudoin*, corso Armellini 20; *Galleria Mazzini*, galleria Mazzini 41; *Frescara*, via A. Doria 32; *Majonchi*, corso Torino 75; *N.S. della Provvidenza*, piazza Cernaia.

S. Fruttuoso - 8,30-20: *N.S. del Monte*, via D'Albertis 15; *La Farmaceutica*, via Canevari. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Monticelli*, Monticelli 82.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 61.

Val Bisagno 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio; *Degnino*, via Struppa 146H.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via 7; *Buranello*, Buranello, 160.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Comunale*, via S.G. 42.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *S. Rocco*, via Celesia 28. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Molina*, via Poli 56; *Moderna*, Pastorino.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 58. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI
Sori, via Cairoli, telefono 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco telefono 0185-74.055.

CAMOGLI
Machi, della Repubblica 4, telefono 0185-771.081.

SANTA
Pennino, via Pescino, telefono 0185-287.077.

RAPALLO
Internazionale, p.zza Pastene 1, tel. 0185-231.083.

Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Montevarde, via Gnimaldi, telefono 0185-309.948; 363.276.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 0185-41.131.

Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

San Martino: tel.
Galliera: tel. 56.321
Sampierdarena: tel. 41.021
Rivarolo: tel. 448.941
Sestri P.: tel. 65.651
Gaslini diatria): tel. 56.361
Borgo Fornari: tel. 932.985
Recco: tel. 74.102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231
Lavagna: tel. 32.91
Cogoleto: tel. 918.3456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni Chiavari, Rapallo, Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 1478,88088 ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante:** 41.050; **Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.046, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: , 305.522; Lavagna: , 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.506

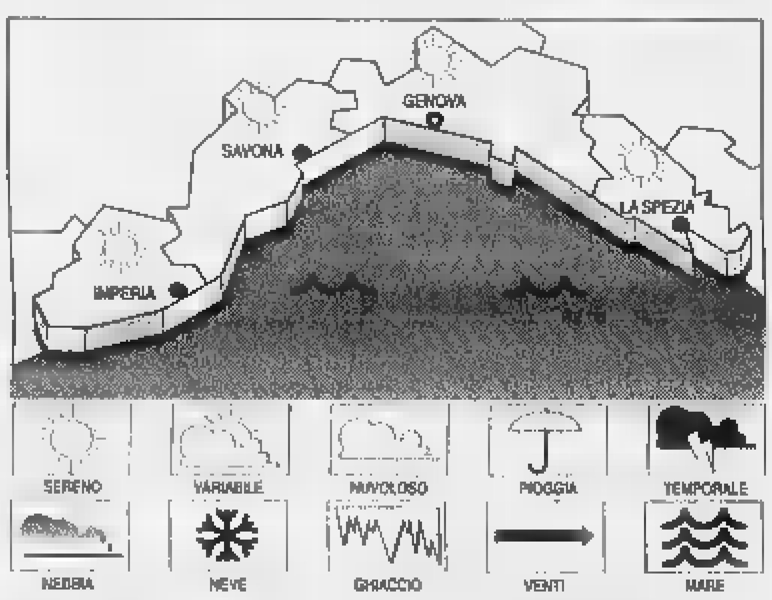
DI PORTO

Genova: 267.451; **Santa Margherita:** 287.029

FORESTALE

Genova: - 580.429 - 588.553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** ; **Santo Stefano d'Aveto:**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno, vento moderato, mare temperature basse. **Tempo previsto per domani.** Schiarite prevalenti saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperatura al di sotto dei valori normali del periodo.
DI Temperatura del mare 15 °C; umidità rel. 40%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est, velocità 15-20. Cielo: nuvoloso; mare mosso; press. barometrica (tendenza staz.).

DI IERI

Genova	max **11**	min **4**
Savona	max **11**	min **5**
Imperia	max **13**	min **7**

FA A
Max: **14;** min: **11;** temp. mare **17 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,28 e 16,59. La **Luna** alle 8,17 e alle 18,14 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA E A TEATRO
A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.48. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. Or.: 15; 18,15; 21,30.

- Sala B. Tel. 010-595.91.48. **Il grande colpo**, regia C. K. Wong, con M. Wahlberg, L. D. Philips. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.

1. Tel. 010-247.35.49. **L'e... contrario del** regia D. Ross, con C. Ricci, M. Donovan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

2. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

Tel. 010-566.810. **Omicidio in diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

- Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio in diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, : 22,45; 0,45 (solo sabato).

- Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30, 0,50 (solo sabato).

- Sala 3. Tel. 010-254.18.20. **X Files - Il film.** Or.: 15,15; 17,45; 20; 22,45; 0,50 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Tel. 010-254.18.20. **Il grande colpo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX ANTICO - 010-254.18.20. **La leggenda di un amore.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. Ore 15; 17,30 **soldiers.** Ore 20; 22,15; 0,30 (solo sabato) **The**

PORTO ANTICO - Tel. 010-275.89.30. **of Sight** G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,30 (solo sabato).

PORTO - Tel. 010-275.89.30. **Il ... Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45 (solo sabato).

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **La vita sognata degli angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **L'allievo**, regia B. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,45; Sab.-dom.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

Tel. 010-561.891. **...lo cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ODEON. Tel. 010-3. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

Tel. 010-581.415. **Donne in bianco**, regia L. Pulci, con B. Enrichi, C. Kelm. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **là dei**, regia V. Ward con R. Williams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.461. **Tutti pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Out of sight. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - 3. , regia C. Comencini, D. Abatantuono, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

Tel. 010-562.137. **Il dell'opera**, regia D. Argento, J. Sands, A. Argento.

LUCI ROSSE. ABC tel. 010-413.8; **NE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.380; telefono 010-281.566; **CRISTALLO** 010-299.967.

CINECLUB

La settima di M. Meszaros (Italia, Francia-Ungheria). or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO Tel. 010-570.23.48. , regia M. Bay, con B. Willis, B. Affleck. Or.: 21,15 sabato 22,30.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. 20,30 **Effetti speciali**, ore 21,45 **Il piccolo Archimede**, ore 23,45 **I velieri**.

Tel. 010-589.640. **Sliding** regia P. con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. 010-698.12.00. **La spada magica. ricerca di Camelot.** Or.: sab. dom. lun. 15,30, 17,10, 18,50; 20,30, 22,20; mart. 20.30, 22.10.

CINEMA Tel. 010-967.71.30. **perfetto**, regia A. Davis, con M. Douglas, G. Paltrow. 21,15.

Tel. 010-320.25.64. **La città degli angeli**, regia B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20,15; 22,20; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.51.38. **Delitto perfetto**, regia A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

Tel. 0185-619.51. **Out of sight**, regia S. Soderbergh, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 20,05; 22,20; sab. dom. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, regia R. Redford con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 16; 19; 22.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **La leggenda del pianeta sull'Oceano**, regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,45; 22.

ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 20,20; 22,20; sab. dom. 16,10; 18,15; 20,20, 22,20.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697.

TEATRO - Corte. Tel. 010-534.22.00. **Riccardo III**, di W. Shakespeare. Ore 20,30. Prenotazioni per **La guerra**, di C. Goldoni, regia L. Squarzina. L. 43.000; 30.000.

TEATRO - E. Duse. Telefono 010-534.22.00. **Orgia**, di P. P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per **Il ... mondo.**

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589, , con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio. Regia G. Patroni Griffi. Ore 21. L. 65.000; 50.000

TOSSE. Trieste. **e morel... lietta, ancora Romeo**, di F. Mazzucato. Ore 21. Lire 20.000; 12.000.

(Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. **Pimpa cappuccetto rosso**, regia G. Gallione pupazzi L. berti e A. Roggieri con G. Picciau, dalle alle 20 orario continuato. L. 35.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Aperte prenotazioni per **L'uccello di fuoco**, burattini di E. Luzzati e B. Cerasolo. In scena sabato 21. Lire 15.000; 10.000; 8000.

TEATRO Agorà. RIPOSO.

A SAVONA

CHIABRERA. Concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona. Ore 20,45 Spettacolo ad invito organizzato dall'Arte.

Tel. 854.627. **Il ... l'Opera.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **...t of sight.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **L'uomo ...urrava ai cavalli.** Orari: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Omicidio in diretta.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

Il ... Ryan. Or.: 15,30, 18,45; 22. Lire 12.000; 8000;

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

Tel. 019-838.63.22. **Del per...** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 7000; 5000.

SALESIANI. Arizona Dream. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

Tel. 0182-640.263. **Al di là dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

Tel. 0182-640.427. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,10). 10.000; 8000; 5000.

L'uomo ... al Ore 19,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

0183-61.976. **Concerto orchestra di Sanremo.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La leggenda pianista sull'oceano.** spettacolo unico. ore . Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-293.620. **Il ... dell'opera.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-292.745. **Al di là dei sogni.** Ore 20,30, 22,30. Lire 10.000; 7000.

Tel. 0183-495.930. **Salvate il soldato Ryan.** Spett. unico ore 21. Lire 10.000; 7000.

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary.** spettacolo unico ore 21.

Tel. 0184-261.95. **Il gatto** Orario: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. show, spettacolo unico 21,15.

Tel. 0184-505.060. **Il fantasma dell'opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. 0184-506.060. **Al di là dei sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000;

- Sala 1. Tel. 0184-506.060. **sight.** Orari (indicativi): 15,50; ult. 22,30. 12.000;

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il grande colpo.** Ore 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

- Tel. 0184-506.060. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ELEZIONI

I PROGRAMMI DELLE LISTE A SESTRI

Aree della Fit, cantieri, traffico: le idee di Giacomo Conti

«Ripartire dai bisogni»

La ricetta di Rifondazione comunista

SESTRI LEVANTE. Il programma del candidato a sindaco di Rifondazione comunista Giacomo Conti ha per titolo «Ripartiamo dai bisogni della gente per costruire l'alternativa».

Secondo Giacomo Conti il sistema delle autonomie locali vive [illegible] serie di punti di crisi che tendono a mutarlo radicalmente in discussione, su tre questioni in particolare: democrazia, gestione del territorio, reperimento e distribuzione delle risorse. Nell'ampia pre[illegible] [illegible] voluminoso programma [illegible] legge che l'urbanistica in questi ultimi 15 anni è stata oggetto di [illegible] deregolamentazione che l'ha ridotta ad ostaggio degli interessi della rendita fondiaria. La ristrutturazione industriale a partire dagli anni Ottanta, sempre secondo Giacomo Conti, ha prodotto pesanti modifiche nel rapporto tra fabbrica [illegible] territorio che vanno colte [illegible] governate anche sul terreno urbanistico.

Nel programma viene [illegible] nata una logica della pregiudiziale e della discriminazione a sinistra, attuata dal sindaco uscente [illegible] dai suoi alleati democristiani. Il punto principale [illegible] disaccordo tra Rifondazione comunista e l'amministrazione Chella, è stata la trasformazione delle aree ex Fit. Secondo Conti l'intervento che si vuole compiere su quelle [illegible] non porterà nessun beneficio alla collettività. Anzi, sarà in contraddizione [illegible] [illegible] reale rilancio della città. Ecco perchè secondo il candidato a sindaco di rifondazione [illegible] ripartire dai bisogni della gente per costruire l'alternativa. Alcuni punti [illegible] programma.

Politica [illegible] **il lavoro.** Occor[illegible] una difesa di tutti i posti di lavoro esistenti, a partire dalla Fincantieri di Ri[illegible] Trigoso che in questo ultimo anno è tornata ad assumere oltre 70 lavoratori. A proposito della [illegible] Fit è stato un errore cancellare [illegible] piano regolatore aree industriali che potevano rappresentare una reale occasione per intervenire sul problema occupazionale. Occorre difendere e valorizzare arenili, verde e [illegible] valorizza[illegible] beni culturali come i centri storici, itinerari culturali, tradizioni popolari.

Ambiente. La sfida che si ha [illegible] fronte [illegible] quella di rendere lo sviluppo compatibile con l'ambiente. Si deve rifiutare la logi[illegible] che è stata attuata in questi anni, promettere servizi, parcheggi, recuperi urbani a condizione che si autorizzassero volumi da destinare [illegible] centri direzionali. A questo proposito nel programma si legge che il cen[illegible] direzionale della stazione è [illegible] una speculazione edilizia mascherata da centro servizi. La cittadina ha bisogno di percorsi verdi, strutture per l'attività ludico sportiva e culturale.



Il porto di Sestri Levante

Traffico. Seppure in questi 4 anni [illegible] stati adottati strumenti come il Piano urbano del traffico [illegible] il Piano regolatore, i problemi del traffico e della mobilità sono rimasti invariati. Rimane irrisolto il problema dell'inquinamento acustico nelle zone limitrofe al tracciato autostradale e quello dei parcheggi. Occorre una limitazione [illegible] traffico nel centro urbano, interventi di arredo urbano nelle zone chiuse al traffico, nuovi collegamenti sicuri, pedonali e ciclabili, un potenziamento delle tratte del servizio pubblico.

Partecipazione. L'amministrazione comunale si misura soprattutto sulla capacità di istituire un rapporto di ascolto con la popolazione [illegible] sul grado [illegible] partecipazione della gente alle scelte [illegible] governo. Partecipazione quindi con strumenti di facile applicazione come il referendum consultivo, consulte [illegible] quartiere. Tra i primi atti del prossimo Consiglio comunale deve [illegible] il regolamento per i referendum comunali.

Territorio. Sulla questione campo da golf, Rifondazione pensa che si tratti di un progetto che rappresenta uno sperpe[illegible] di territorio. Invece [illegible] porto sarà uno dei principali problemi da affrontare assieme a quello della balneazione.

Giuliano Vignolo

[illegible]

Energico ma disponibile

Gli abitanti di Sestri Levante vorrebbero alla guida della città [illegible] sindaco disponibile all'ascolto, energico e con provata capacità decisionale. Il dato emerge da un sondaggio effettuato [illegible] studenti della scuo[illegible] di formazione politica e [illegible] p[illegible] dall'Associazione culturale «Civitas Humana» costituitasi [illegible] recente. I risultati dell'indagine sono stati presentati a Sestri Levante, nella sala Punto d'incontro, alla presenza dei cinque candidati a sindaco. Il sondaggio ha toccato tre aspetti: i problemi della cittadina, la figura del sindaco, le proposte. Per ciascuno dei settori indicati è stato chiesto ai cittadini di indicare il problema da affrontare [illegible] maggiore urgenza: tra questi sono stati segnalati, per la viabilità un numero maggiore di parcheggi (57%); per il turismo più [illegible]rutture e iniziative culturali, sportive, ricreativo; il [illegible] per cento [illegible]gli intervistati chie[illegible] una piscina. E' [illegible] chiesta una maggiore presenza sul territorio di forze dell'ordine, magari istituendo i vigili [illegible] quartiere. Il 44 per cento chiede che si punti decisamente sulla raccolta differenziata dei rifiuti. [illegible] porto il [illegible] per cento degli intervistati ritiene che debba essere ristrutturato ma [illegible] ampliato. Per i giovani più centri sportivi e di divertimento; per gli anziani centri di aggregazione; infine più collegamenti con [illegible] frazioni. [g. vi.]

[illegible] DALLA RIVIERA

[illegible]

In Consiglio [illegible] [illegible] dei Vigili del fuoco

Questa [illegible] in Consiglio comunale si parlerà della costruzione della [illegible] caserma dei vigili del fuoco. Viene portata all'approvazione la variante per la sistemazione esterna dell'edificio [illegible] per la viabilità d'accesso. All'ordine del giorno anche il capitolato per l'appalto del servizio mensa per le scuole dell'obbligo.

[illegible]

Convegno al Cenobio della Federtrasporti

Presso l'hotel Cenobio dei Doge oggi si svolge il convegno nazionale dal titolo: «Un modello organizzativo efficace per un trasporto efficiente». Una giornata di studio organizzata dalla Federtrasporti, l'associazione che raggruppa le aziende che operano nel trasporto. I lavori iniziano [illegible] il saluto del sindaco di Genova Giuseppe Pericu.

[illegible]

Progetti di educazione ambientale per le scuole

L'Ente parco di Portofino ha inviato alle direzioni didattiche [illegible] alle presidenze degli istituti, i progetti di educazione ambientale che si svolgerà nell'area del parco. Hanno dato la loro adesione [illegible] [illegible] classi tra Genova, Recco e Rapallo. Sono previsti progetti mirati per ogni fascia d'età.

[illegible]

Una giornata dedicata agli anziani

Le varie associazioni che operano nel settore del volontariato, hanno organizzato una «La giornata cittadina dell'anziano». La manifestazione, in programma martedì 24, inizierà [illegible] la messa nella chiesa parrocchiale, il saluto del sindaco e alle 12,30 il pranzo alla focacceria Manuelina.

[illegible]

Due progetti per proteggere le spiagge

Per proteggere la costa dall'erosione, in particolare le spiagge, sono allo studio due progetti. In un incontro tra il sindaco Giuseppe Passalacqua e il direttore genovese del genio civile, si è parlato di [illegible] possibile diga sottomarina frangiflutti.

[illegible]

Un incontro su imprenditori [illegible] investimenti

Domani sera all'Eurotel, in via Aurelia Ponente, verrà trattato il tema «Imprenditori, prodotti e investimenti: relazioni tra due realtà economiche». L'incontro è organizzato dall'Unione cristiana imprenditori e dirigenti per lo sviluppo delle relazioni economiche tra il Tigullio e l'Alessandrino. [g. vi.]

Gruppo di pendolari chiede una fermata in più per l'Intercity

Chiavari vuole l'espresso

Il sindaco polemico con le Ferrovie

CHIAVARI. Un gruppo [illegible] pendolari avevano scritto al sindaco Vittorio Agostino perchè chiedesse alle Ferrovie la fermata nella stazione [illegible] Chiavari del treno «Exp 805», l'espresso dell'Etna che si ferma solo [illegible] Spezia.

La richiesta era stata fatta perchè il collegamento Genova-Riviera nella fascia oraria serale è assicurato dall'Intercity «Tigullio» che dovrebbe partire da Principe alle 19,46 [illegible] dal treno interregionale che parte, sempre da Genova Principe, alle 20,20. «Purtroppo - scrivono i pendolari - l'Intercity ha [illegible] pre un ritardo dai [illegible] ai 50 minuti, quindi l'orario di arrivo delle 20,28 [illegible] [illegible] mai rispettato». Un funzionario [illegible] Ferrovia aveva dichiarato che «negli ultimi 41 giorni il treno [illegible] parte da Brignole alle 19,51 [illegible] arrivato a Chiavari [illegible] un ritardo medio [illegible] 13 minuti e solo dodici volte ha superato il quar[illegible] d'ora».

Agostino giudica risibili le giustificazioni addotte dal fun[illegible] [illegible] aggiunge: «Le Ferrovie certificano così la cronicità dei ritardi [illegible] involontariamente riconoscono le solenni ragioni dei pendolari i quali, a causa del disservizio delle Ferrovie, perdono la coincidenza con l'ultimo autobus. Questa peculiarità non sembra turbare affatto i funzionari delle Ferrovie che fanno del disservizio la loro missione [illegible] disattendono le esigenze dei cittadini che pagano i loro stipendi». Agostino spera che il funzionario legga [illegible] [illegible] parole e lo sollecita ad inoltrare la richiesta dei cittadini «a chi ha il potere di decidere», quindi conclude: «Non vorrei domani leggere [illegible] farsesco invito ministeriale ai pendolari di trasferire la loro abitazione a Messina [illegible] desiderano che il treno dell'Etna, in transito in Liguria, effettui [illegible] fermata in prossimità delle loro case».



I pendolari chiedono più treni

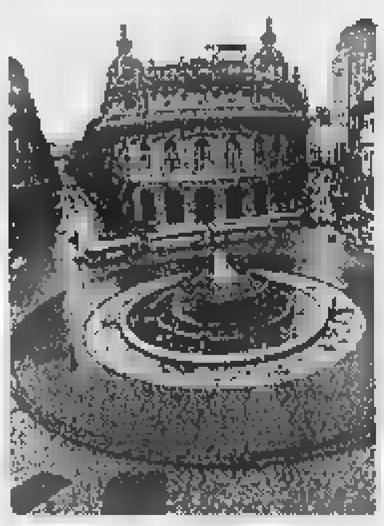
Anche il consigliere regionale dell'Udr Roberto Levaggi ha presentato un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio regionale «per conoscere le iniziative che intende intraprendere per quanto riguarda le Ferrovie, affinché anche nel Tigullio venga effettuata una fermata del treno dell'Etna». Roberto Levaggi, [illegible] una lettera inviata il 12 novembre, ha direttamente investito del problema il ministro Tiziano Treu. [g. vi.]

Aggressione tra giovani ecuadoregni, due arresti della polizia

Rischia di morire a 16 anni per difendere il suo giubbotto

GENOVA. Rischiare [illegible] morire, a 16 anni, per un giubbotto. Per un giubbotto di pelle da poco prezzo accoltellare [illegible] amico, tre volte, con determinazione assassina. E' accaduto l'altra sera nel pieno centro cittadino, [illegible] piazza De Ferrari, dove due ragazzi ecuadoregni hanno aggredito con un coltello da [illegible] un connazionale. Ora Eduardo, sedicenne, è ricoverato con un polmone perforato all'ospedale Galliera: l'altra notte i sanitari lo hanno sottoposto a [illegible] lungo intervento chirurgico, [illegible] la prognosi è riservata.

Nel giro di poche [illegible] gli uomini della Mobile hanno individuato e catturato gli autori dell'aggressione, arrestati con l'accusa di tentato omicidio: sono Walter Xavier Bastidas Sempertegui, appena diciottenne, che avrebbe materialmente sferrato i colpi con un coltello da cucina p[illegible] get[illegible] via, [illegible] Genis, 16 anni, che gli faceva da spalla. I poliziotti li hanno rintracciati l'altra notte in un appartamento [illegible] via Cri[illegible] Walter ha aperto [illegible] aria apparentemente sicura di sè, Genis ha tentato inutilmente di nascondersi dietro un armadio.



L'aggressione in piazza De Ferrari

I ragazzi [illegible]no irregolari da anni [illegible] Italia, al seguito di parenti e familiari, [illegible] abitavano fino a qualche tempo fa nella zona di Sampierdarena. Walter lavorava saltuariamente al mercato di corso Sardegna.

L'accoltellamento è avvenuto intorno alle 18,30. Il tempestivo intervento degli in[illegible]stigatori ha permesso di raccogliere testimonianze determinanti: dopo aver verificato tre indirizzi, gli uomini della Mobile hanno suonato all'appartamento giusto. L'agguato punitivo segue [illegible] 15 giorni il furto del giubbotto di Walter che Eduardo avrebbe sottratto dal guardaroba di una discoteca del centro, dove tutti e tre avevano passato il sabato sera.

Catturato dai poliziotti dell'Ufficio prevenzione generale della questura anche l'aggres[illegible] di Hamid Ezzahri, 19 anni, marocchino con regolare permesso di soggiorno e lavoro che l'altra sera alle 19, all'incrocio tra via San Bernardo e via San Donato, è stato sfregiato al viso con una bottiglia rotta. L'arrestato, che dovrà rispondere [illegible] lesioni gravissime, è il connazionale Farid Douabi, 27 anni. Anche in questo caso è stato determinante l'arrivo tempestivo delle volanti. [a. p.]

Arrestato a Chiavari

E' tradito dalla carta d'identità

CHIAVARI. La polizia di Chiavari ha denunciato per truffa un uomo di 44 anni, originario di Napoli, che nei giorni scorsi ha tentato di incassare un assegno rubato. Il fatto [illegible] avvenuto in un istituto di credito in centro a Chiavari dove l'uomo ha esibito, oltre all'assegno per una cifra di poco superiore al milione, alcuni documenti falsi. Ad insospettire l'impiegato della banca è stata in particolare la carta d'identità che portava, sotto la dicitura Comune, Bolzaneto e non Genova.

Gli agenti della polizia, chiamati dalla banca, hanno denunciato l'uomo per tentata truffa, falsificazione di documenti e ricettazione. Infatti la carta d'identità è risultata rubata, assieme ad altre 600, in provincia di Bergamo. Potrebbe non esse[illegible] casuale la scelta [illegible] scrivere Bolzaneto sul documento invece che il vero Comune che è Genova: la legge prevede infatti una gravità minore, quindi una pena inferiore, se la falsificazione e tale da consentire l'identificazione. [g. vi.]

Passivo di 30 miliardi

Dichiarato fallito autosalone Dolci di via Cecchi

GENOVA. E' stato dichiarato ieri alle 14, dopo una lunga camera [illegible] consiglio, il fallimento dell'autosalone Dolci [illegible] via Cecchi [illegible] [illegible] più note concessionarie della città. [illegible] giudici hanno valutato il passivo in più di [illegible] miliardi [illegible] hanno indicato il loro collega Gandolfo come giudice delegato. L'istanza di fallimento in proprio era stata presentata sabato mattina so[illegible] [illegible] tribunale ed [illegible] arrivata non del tutto inattesa.

Da qualche tempo ormai sulla concessionaria [illegible] Lancia che negli anni scorsi fu rilevata da Giorgio Mazzini, 52 anni, di Sestri Levante, [illegible] cominciato a girare [illegible] [illegible]. La solidità di un tempo si diceva fosse svanita.

Con [illegible] fallimento [illegible] dipendenti hanno perso [illegible] lavoro. Mazzini [illegible] il sospetto che qualcuno abbia manovrato per portarlo alla rovina, [illegible] un piano studiato. [a. l.]

L'incidente sarebbe stato causato dalle non perfette condizioni del carrello del treno merci

Ore 9, il traffico ferroviario torna regolare

Dopo il deragliamento di un vagone cisterna tra Sestri e Cornigliano

GENOVA. E' tornato regolare da ieri mattina alle 9 [illegible] traffico ferroviario sulla linea Genova Savona, interrotta ieri pomeriggio per il deragliamento di una ferrocisterna carica di gas propano liquido tra le [illegible] di Sestri e Cornigliano. Il sopralluogo da parte del personale tecnico delle ferrovie ha escluso che vi fossero problemi al binario a monte su cui stava transitando il [illegible] merci. Le «perfette condizioni» dello stato dell'armamento fanno dedurre che [illegible] cause dell'incidente siano da imputare alle [illegible] perfette condizioni del carrello del [illegible]agone deragliato, proveniente dalla Francia.

L'incidente, che avrebbe potuto causare conseguenze tragiche proprio per il tipo di carico, ha provocato una serie di ritardi a catena, arrivando a interrompere per ore i collegamenti tra le [illegible] città, nonostante il servizio rafforzato di autobus e pullman.



Traffico normale sulla linea ferroviaria dopo il deragliamento di un vagone

In seguito all'episodio, l'ennesimo del genere dal novembre dello scorso anno a Genova e in Liguri[illegible] il [illegible]cepresid[illegible] della Regione e assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello ha richiesto ai vertici delle Ferrovie il piano di manutenzioni e [illegible] movimentazione [illegible]i treni [illegible] Liguria. «La rete ferroviaria intorno al nodo di Genova non regge più - ha dichiarato Mazzarello - La saturazione è al livello di guardia. Fra l'altro mi chiedo come mai il treno, proveniente dalla Francia e diretto a Milano, non abbia potuto percorrere la linea Savona-Alessandria-Milano, una direttrice per la quale recentemente avevamo richiesto un maggiore utilizzo». «Stiamo valutando le possibilità tecniche e i costi per un incremento del traffico sulla Savona-Milano» fanno sapere dalle Ferrovie.

«E' necessario - insiste il vicepresidente della Regione (cui competerà dal prossimo [illegible] la programmazione del trasporto locale per ferrovia) - definire [illegible] urgenza la progettazione del nodo di Genova, per il quale esiste [illegible] finanziamento di 15 miliardi, perchè l'attuale commistione fra treni regionali, [illegible] lunga percorrenza e merci provoca, in caso [illegible] incidenti, gravissimi disservizi». [a.p.]

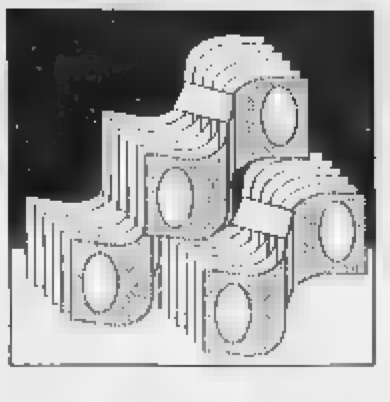
Albanese si era impossessato di macchine fotografiche

Ruba e chiede il riscatto bloccato dai carabinieri

GENOVA. Un albanese che aveva tentato di farsi pagare un «riscatto» per restituire la refurtiva [illegible] derubato, è stato arrestato dai carabinieri nascosti a circondare il luogo dell'appuntamento per lo scambio. E' accaduto martedì scorso, quando i militari hanno catturato Lezzo Arden, 38 anni, denunciato per ricettazione.

Roberto T. è un fotografo geno[illegible] [illegible] 33 anni che sabato 14 ha avuto la malaugurata [illegible] [illegible] andarsi a bere un caffè al chiosco di fronte alla stazione Principe portandosi dietro due valigie cariche [illegible] attrezzatura del mestiere, ovvero macchine fotografiche e accessori per un valore complessivo di alcuni milioni. Quando ha posato il bicchierino [illegible] ha fatto per riprendersi le valigie, Toberto T. ha scoperto che qualcuno gliele aveva rubate. Passati pochi minuti, mentre lui ancora si guardava attorno, gli si è avvicinato un albanese che gli ha fatto la propo[illegible]: «Se mi dai un milione e [illegible]tomila lire, io ti faccio riavere le valigie».

La vittima ha accettato, senza nemmeno tirare sul prezzo, ed [illegible] [illegible] fissato un appuntamento per il giorno 17 in piazza Acquaverde, [illegible] 19. Puntuale [illegible] arrivato lo stesso uomo che aveva preso contattato [illegible] il derubato, [illegible] chiesto di vedere i soldi, il fotografo gli ha mostrato le banconote e l'altro ha tirato fuori di tasca [illegible] scontrino [illegible] deposito bagagli. A questo punto sono saltati fuori i carabinieri [illegible] le valigie sono state recuperate. [a. p.]



Entro fine mese verrà stilato il nuovo contratto. Per la vicepresidenza Giorgio Giorgetti

Giochi fatti, Carisa passa alla Carige

Oggi la Fondazione apre la trattativa con i genovesi

GENOVA. Negli uffici della Carige circola, neppur tanto sottovoce, che la «storia infinita» dell'acquisizione del pacchetto di maggioranza della Carisa dovrebbe concludersi nel volgere di pochi giorni.

Non noti i dettagli, anche se nelle stanze della presidenza e della direzione generale si stanno mettendo a punto le strategie.

Sembra che la Carisa manterrà la sua autonomia e un proprio consiglio d'amministrazione, del quale fanno parte, ovviamente, esponenti punta della Carige: circola con insistenza il nome del vicepresidente Giorgio Giorgetti, 56 anni, docente di tecnica industriale alla Facoltà di Economia. Giorgetti, però, sempre a stare ai «si dice» non verrebbe a Savona come presidente-Proconsole. Cuccolo e Berneschi, forti delle esperienze negative del passato, avrebbero deciso di non irritare - persino sul piano campanilistico - la suscettibilità dei . Il presidente sarà dunque scelto all'ombra della torre Leon Pancaldo per accentuare il messaggio «distensivo» per stornare ogni possibile illazione di «conquista» o di «colonizzazione».



Ore decisive per la Cassa di Risparmio di Savona, presto nell'orbita Carige

La definitiva ratifica dell'acquisto (ma la Carige controlla già un vasto pacchetto di azioni della «cugina» savonese e, inoltre, ha il diritto, ormai riconosciuto, d'opzione sull'acquisto di quanto gli manca per ottenere la maggioranza assoluta) dovrebbe essere resa entro la fine del : d'altro canto l'esito si stava ormai definendo in questi giorni, dopo che s'era capito che gli spazi d'inserimento della Banca Toscana, controllata dal Monte dei Paschi di Siena, erano esigui non nulli.

Quale morale trarre dalla complessa vicenda che ha avuto anche non pochi momenti grotteschi e controproducenti per l'assetto delle banche liguri, in un momento delicatissimo di concentrazioni al livello nazionale? E' indubbio che la «guerra» Genova-Savona è stata, in realtà, una stoltezza, frutto anche qualche malaccortaggine e rozzezza (Genova) e da qualche isteria provinciale (Savona), oltre che da molti inutili personalismi. Finisce, se le voci che circolano hanno fondamento, senza veri vinti e senza vincitori, ma è costata tempo, fatica, spese inutili: nessuno dei due istituti ha tratto gran vantaggio dalla diatriba, anzi ha subito assurda dispersione di risorse.

I problemi della dimensione bancaria della Liguria sono altri e il prof. Fausto Cuccolo avrà già prima di Natale le brave gatte da pelare. L'asse Carige-Carisa è un bruscolino rispetto ai colossi che si stanno aggregando che si sono già aggregati. E' oltremodo difficile che la nuova realtà bancaria diventi «dominus» d'una futura unione: sarà assorbita, scritto negli astri, insieme a tutte le picche ripicche ingloriose di questi ultimi due anni.

Paolo Lingua

Procura, primi indagati

Svolta nell'inchiesta incentrata presunto falso in bilancio

SAVONA. Fondazione Carisa: il fascicolo relativo all'inchiesta sul bilancio avviata dalla procura non sarebbe più a carico di «ignoti», come risultava sino a qualche giorno . Intanto oggi il cda della Fondazione riunirà per avviare le procedure di vendita della banca, appuntamento che sarà «presidiato» dipendenti.

Sul registro degli indagati sarebbero stati iscritti dai magistrati i primi nomi. Uno dei reati ipotizzati dal procuratore Vincenzo Scolastico il sostituto Alberto Landolfi sarebbe quello falso in bilancio.

L'inchiesta riguarda le azioni vendute alla Banca Toscana il contratto del 23 aprile del '97, per una quota azionaria pari allo 0,5% e un controvalore di circa due miliardi. L'operazione era successivamente revocata cda della Fondazione, ma le azioni non state restituite dalla Banca Toscana, ritenendo quest'ultima valido il contratto. Ma la Fondazione, è questo il passaggio centrale, avrebbe comunque iscritto bilancio quello 0,5% delle quote sociali, come ne fosse tornata in possesso.

La procura nel frattempo ha anche preso in visione l'esposto presentato dalle organizzazioni sindacali, che accusano il presidente della Fondazione, Gianfranco Ricci, di non aver tempestivamente comunicato al cda l'arrivo di una lettera con la quale la Banca Toscana dice pronta ad aumentare la sua offerta per il pacchetto azionario della Carisa.

Il cda della Fondazione si riunisce oggi per avviare le procedure pro vendita della Carisa. Le organizzazioni sindacali hanno invitato tutti i dipendenti a prendere parte a un presidio presso l'ingresso della sede di via Aonzo, dalle 13,30. [f. p.]



Il pm Alberto Landolfi

IL CASO

BARISTI ALL'ATTACCO

Da lunedì solamente panini per i clienti. I titolari: «No ai cibi precotti»

Piattini fuorilegge, ecco la protesta

La «rivolta» parte dal caffè Ligure di via Astengo

SAVONA. Caso piattini: ora scatta la protesta. L'idea è dei titolari del «Caffè Ligure» di via Astengo, che non potendo continuare ad offrire ai clienti un servizio di qualità «vista la mancanza di regolamentazione da parte del Comune», hanno deciso di dire basta.

Da lunedì ai clienti non offriranno più piatti caldi, ma solo panini. Un'iniziativa che farà parlare, che al «Caffè Ligure» sperano venga seguita anche dai colleghi. «In queste condizioni - spiegano - si può lavorare. I controlli serrati, basta più piccola infrazione per incorrere in una multa rischiare addirittura la chiusura. E questo perchè le leggi non chiare sono interpretabili in modi troppo diversi».

Proseguono: «Noi abbiamo una cucina capiente, in regola dal punto di vista sanitario, ma non possiamo utilizzarla perchè abbiamo la licenza di tavola calda. Sono anni che la chiediamo, senza fortuna. Il piano commerciale, infatti, consente al Comune di rilasciare altre autorizzazioni».

Niente piattini, dunque, al «Caffè Ligure»: «Anche perchè - ribadiscono i titolari - non riteniamo giusto offrire ai nostri clienti piatti riscaldati e cibi precotti».

Intanto i controlli della squadra amministrativa della questura proseguono. Ieri è stato multato un altro bar del centro cittadino: gli agenti sono entrati nel locale mentre il proprietario intento a preparare una frittata. Altri due esercenti sono stati multati a Varazze perchè non erano in regola con le tessere sanitarie e non avevano la licenza per i videopoker. [c. v.]



Il «Caffè Ligure» in via Astengo

CONFESERCENTI

«E ora lasciateci lavorare»

Il presidente pubblici esercizi della Confesercenti, Pino Maiellano, convocato per lunedì prossimo alla 14,30 nella sede di Paleocapa una riunione dei vertici della Fiept. All'ordine del giorno, la delicata vicenda dei «piattini» che da anni provoca polemiche. Pino Maiellano suona la : «Lasciateci lavorare. basta regolamento per consentire ai baristi di dispensare un servizio utile alla cittadinanza, non vedo perchè i Comuni si debbano attrezzare per le norme necessarie. Senza regolamento i baristi continuamente esposti alle contravvenzioni anche se in realtà si limitano ad offrire ai clienti un piatto caldo durante la pausa del pranzo. I Comuni devono rendersi conto che sono mutate anche le esigenze della cittadinanza. Quasi nessuno nei giorni feriali ha il tempo necessario per pranzare casa molti si accontentano quindi di spuntino veloce. [e. b.]

In Comune slitta l'assestamento di bilancio: era ignoto agli assessori

Torna lo spazzamento notturno

Per migliorare il servizio l'Ata userà le macchine

SAVONA. Spazzamento notturno meccanizzato e trasferimento della sede al depuratore. Questi alcuni degli obiettivi concordati dal Comune con l'Ata, l'Azienda della tutela ambientale. Intanto la giunta stata costretta a rinviare l'approvazione del bilancio consuntivo, mentre Ruggeri propone un gemellaggio con una città del Tennessee.

Comune ha concordato con l'Ata ripristino del contestatissimo servizio di spazzamento notturno meccanizzato delle strade. Per effettuare la pulizia con la spazzatrice sarà infatti necessario proibire la sosta notturna in alcune vie della città nei vari giorni della settimana. In passato accadeva assai spesso che gli automobilisti dimenticassero i divieti di sosta temporanei la conseguenza che ogni notte i vigili urbani facevano rimuovere decine di auto. Senza contare il frastuono provocato dalla spazzatrice durante la notte. Il sindaco Ruggeri garantisce che ora il servizio verrà effettuato dalle 19 alle 23 e senza disturbo ai cittadini. L'altra novità dei programmi Ata consiste nel trasferimento della sede al depuratore: «Gli spazi in via Nazionale erano troppo ridotti - dice Ruggeri - quindi dovremo trasferire l'azienda in via Caravaggio». Infine l'Ata si propone come azienda di servizi: «Oltre all'attività di spazzamento raccolta l'azienda si occuperà della pulizia spiagge, del diserbamento, dell'eliminazione dei rottami, dei diurni». L'Ata entrerà anche a far parte della società di servizi porto.

Un po' di tensione ieri mattina in giunta durante la discussione sull'assestamento di bilancio. L'assessore alle Finanze Antimo Topi ha dovuto ritirare la pratica perchè i colleghi di giunta erano stati informati. Topi ha dovuto chiedere anche al presidente Sergio Tortarolo di rinviare il Consiglio comunale al 30 novembre. «Credevo che gli uffici avessero discusso la pratica i miei colleghi - ha detto Topi - e invece nessuno era stato informato. Quindi abbiamo dovuto rinviare tutto».

GEMELLAGGIO. Il sindaco Ruggeri, intanto, proporrà al Consiglio gemellaggio di Savona con Knoxville, Tennessee. Dopo i rapporti di amicizia avviati con Ucraina, Germania Cuba, il sindaco sinistra ha «scoperto» l'America.

Il Consiglio comunale ha deciso di abrogare il regolamento sulle sanzioni amministrative che era stato realizzato dalla giunta Gervasio. L'ex sindaco ha contestato la scelta e tutta l'opposizione si è astenuta sulla pratica. La minoranza ritiene infatti che il regolamento, giunta uffici comunali abbiano troppa discrezionalità. Al Consiglio hanno assistito, scopo didattico, gli studenti della scuola media di Lavagnola. [e. b.]

In onda su RaiTre

Oggi a «Geo&Geo» le meraviglie del Monte Beigua

VARAZZE. Il Parco del Beigua in televisione in uno speciale di «Geo&Geo», in onda oggi alle 17 RaiTre. Si tratterà un servizio della durata di una ventina di minuti dedicato interamente al Parco naturale regionale del Beigua.

Spiega il presidente dell'Ente Parco, Dario Franchello: «Il filmato ripercorre, un'accattivante serie di immagini, testimonianze e voci, territorio del evidenziandone le bellezze naturali e architettoniche, le tradizioni culturali, le attività produttive e la storia delle comunità che risiedono nella del parco».

La Pro Loco, l'ordine religioso carmelitano, associazioni, gruppi musicali, operatori turistici, artigiani e gruppi folcloristici i protagonisti dello speciale che andrà in onda oggi. Hanno tutti collaborato nelle riprese.

«Particolare risalto - spiega ancora Franchello - ha avuto la raccolta delle testimonienza di chi, vivendo e lavorando nel parco, garantisce il presidio del territorio assicura di conseguenza il mantenimento attività, tradizioni, costumi di notevole rilevanza storico-culturale». [p. p.]

Assemblea della Argo

Proposte da Albisola per il tracciato dell'Aurelia-bis

ALBISOLA S. Il tracciato dell'Aurelia-bis ad Albisola Superiore continua a far discutere. Tre soluzioni sono attualmente in ballottaggio e animano dibattito che coinvolge comitati di cittadini, Consiglio comunale e i tecnici romani di Bonifica, la società che ha l'appalto della progettazione.

L'altra sera c'è stata un'assemblea dell'Associazione culturale Argo cui si sono aggiunti esponenti del comitato di località Carabigi e Contrada, zone interessate dal passaggio dell'Aurelia-bis nella zona della Pace (soluzione B). E' emersa la proposta, già discussa anche in Comune, spostare il tracciato poche centinaia di metri più nord all'altezza della a destra prima del cimitero.

Esiste poi un'ipotesi di tracciato (soluzione a) che prevede l'attraversamento di Mazzini viadotto all'altezza di autostrada e ferrovia e il collegamento, tra Sansobbia Costa dei Siri, con Albissola Marina. Dall'assemblea di Argo, l'altra sera, il suggerimento di realizzare questa soluzione con tracciato sotterraneo, che consentirebbe, secondo Argo, risparmiare accorciando il percorso di chilometri. [p. p.]

Riccardo Rolla, 23 anni, è un esperto del famoso gioco di ruolo fantasy

Un savonese ai mondiali di Magic

A Los Angeles difenderà i colori dell'Italia

SAVONA. Un a Los Angeles. Riccardo Rolla, 23 anni, diploma di ragioneria, due anni università alle spalle, affronterà i più forti giocatori del mondo «Magic», per chi ancora lo sapesse, il gioco di ruolo più diffuso sul pianeta: un gioco fantasy, di carte strategia, nato in America, e che pochi anni ha fatto proseliti in ogni continente, dall'Europa, all'Australia, all'Asia.

Non solo studenti, ma anche trentenni in carriera e fra loro giocatori di bridge scacchi, attratti dalla complessità del gioco e dalle sue mille regole. «Un gioco - spiega Riccardo Rolla - che si impara in pochi minuti e che poi richiede una vita per impararne le varie sfumature, ma alla fine ti dà grosse soddisfazioni».

Il ventitreenne savonese ha iniziato giocare quasi per caso. Ricorda: «Era il '94. Avevano tradotto in italiano il gioco che già si conosceva perchè circolavano le carte americane, in inglese. Ne sono rimasto subito entusiasta». E dalle partite con gli amici, passaggio alle gare, alle qualificazioni per i campionati del mondo.

Riccardo Rolla, unico ligure, sarà uno dei dieci italiani che si giocheranno la prima fase del campionato mondiale a Los Angeles. In palio ci sarà un montepremi complessivo di 150 mila dollari e soprattutto la possibilità di andare avanti nella manifestazione. «Ma per adesso - racconta Riccardo Rolla - sono contento così. Non è stato facile qualificarmi: la sono dovuta vedere con concorrenti agguerriti molto bravi. A Los Angeles troverò avversari ancora più forti che arrivano da tutto il mondo».

Riccardo Rolla sarà sponsorizzato dal negozio modellismo e giocattoli «Big Store» di corso Italia, da sempre il punto di riferimento, Savona, dei giocatori Magic. Ogni pomeriggio, gli incalliti appassionati del famoso gioco di ruolo si danno appuntamento nel negozio e si affrontano in interminabili partite. Dice il titolare Gian Alberto Mondino di «Big Store»: «Finora maggior parte dei giocatori studenti. Qualcosa comunque cambiando. Magic attira, infatti, l'attenzione anche di trentenni quarantenni. [c. v.]



Gian Alberto Mondino titolare di «Big Store» e a destra Riccardo savonese campione Magic

Ieri vertice in Regione per il «piano-stralcio» che accelera gli appalti

Alluvione, via libera ai lavori

Emergenza fogne: a gennaio le prime opere

SANREMO. Prende corpo il «piano stralcio» [illegible] le procedure degli interventi pubblici post-alluvione. Ieri, a Genova, la delegazione [illegible] Comune di Sanremo ha ricevuto le risposte che aspettava [illegible] Regione e dai responsabili della Protezione civile nazionale. «Siamo soddisfatti: abbiamo trovato [illegible] competenti e decise a procedere [illegible] celerità», commenta l'assessore Franco Erasmi, che ha partecipato al confronto [illegible] sindaco Giovenale Bottini, all'ingegnere capo Gianpaolo Trucchi e al segretario generale Alessandro Balbi.

Dall'altra parte, l'ing. Calcara, funzionario della Protezione civile e stretto collaboratore del sottosegretario Barberi, il vicecommissario regionale per l'emergenza ing. Inzaghi, e l'ing. Fracchia, dirigente del settore tecnico della Regione.

«E' una lotta contro il tempo: dobbiamo ricostruire gli impianti fognari prima della prossima stagione balneare», ha ripetuto Bottini, ricordando che l'Amministrazione di Palazzo Bellevue ha già stanziato [illegible] miliardi per rimettere in sesto la rete del [illegible] Ecologia, distrutta per metà (ora i liquami finiscono direttamente in mare, [illegible] serie preoccupazioni [illegible] ordine igienico-sanitario).

Non [illegible] un caso se ieri si è fatto largo uso delle autostrade informatiche per dialogare in tempo reale [illegible] il ministero dell'Interno: posta elettronica e Internet, accanto all'immancabile fax, per [illegible] subito le risposte dell'apparato burocratico centrale. Uno scambio di corrispondenza via computer concluso con il visto di Barberi per le priorità dei lavori e la procedura concordata per il varo del «piano stralcio», che interessa in modo particolare Sanremo ma abbraccia comunque tutta la provincia.

«Ora l'ing. Inzaghi dovrà ultimare l'iter del piano e assegnare materialmente le deleghe per gli interventi ai soggetti attuatori, cioè ai sindaci», spiega Erasmi, che, a Palazzo Bellevue, si occupa di Urbanistica e Protezione civile.

[illegible] pratica, si tratta di deroghe alle normali procedure per la definizione di progetti e l'appalto di opere pubbliche. «Per quanto ci riguarda, i progetti sono quasi pronti - sottolinea Erasmi -. Dovranno essere approvati dalla giunta e poi passare al vaglio della Conferenza dei servizi. Quindi, gli appalti con iter semplificato. Fatti due conti, possiamo dire che i lavori dovrebbero decollare all'inizio del '99».

E Bottini aggiunge: «Saranno previste forti penali per le imprese che dovessero accumulare ritardi nell'esecuzione degli interventi. E, al contrario, premi per chi dovesse invece riuscire a ultimare le opere in anticipo. [illegible] soprattutto vogliamo che le ditte s'impegnino a lavorare [illegible] ore su 24. E' un sacrificio necessario per superare al più presto l'emergenza-fogne».

Ai 6 miliardi per il settore Ecologia, si aggiungono i circa 500 milioni destinati ai lavori di sistemazione delle parti di acquedotto danneggiate dall'alluvione.

Questa mattina, tecnici della Regione e della Protezione civile raggiungeranno Sanremo per un'ispezione dei luoghi dove si sono registrati i danni più consistenti alle strutture pubbliche e in particolare alla rete fognaria. «Vogliono rendersi conto direttamente della situazione prima [illegible] via libera definitivo al piano stralcio», spiega l'assessore Erasmi.

Intanto, sono confermate le sospensioni dei versamenti tributari e contributivi per quanti hanno subito danni nel disastro del 30 settembre. [illegible] hanno diritto le attività produttive che abbiano subito perdite superiori ai [illegible] milioni ed i privati con danni oltre i [illegible] milioni.

Gianni Micaletto

NUOVA INCHIESTA

Una perizia sul San Martino

[illegible] allarga al torrente San Martino l'inchiesta della procura sulle presunte responsabilità legate alle inondazioni dell'alluvione del 30 settembre. La conferma si [illegible] avuta ieri mattina a Palazzo di Giustizia con l'affidamento [illegible] perizia tecnica al professor Pietro Misurale [illegible] Genova. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, alla luce di una serie di denunce, ha disposto gli [illegible] tamenti dando [illegible] giorni di tempo per la consegna della perizia. Misurale dovrà esprimersi in particolare sull'entità dei danni provocati dall'alluvione alla foce del San Martino, sulla provenienza dei detriti, ma soprattutto [illegible] problemi causati al deflusso dell'acqua dal pilone del ponte pedonale che collega via Anselmi ai giardini del complesso residenziale di via Privata Scoglio. Secondo l'esposto presentato dall'avvocato Andrea Artioli per conto della società «San Martino», il pilastro avrebbe avuto un ruolo determinante nella strozzatura del torrente che provocò danni per circa un miliardo. La procura, intanto, mantiene il riserbo più stretto sulla testimominanza del geologo genovese Franco Siccardi, autore del Piano di Protezione Civile del Comune, che è stato sentito mercoledì pomeriggio a Palazzo di Giustizia in qualità [illegible] «persona informata sui fatti». Le idagini proseguono. [g. ga.]

Il presidente Cassini: «Valle Armea rischia la chiusura»

L'Uc-Flor ha detto «no» al mercato aperto la sera

[illegible] «Tenere aperto il mercato di Valle Armea anche domenica e martedì sera? Ufficialmente non [illegible] nulla. Mi si dice che si tratterebbe di un esperimento, approvato dalla giunta Bottini, per [illegible] arginare e [illegible] in qualche modo la crisi della floricoltura. Sui risultati positivi [illegible] questa scelta però ho parecchi dubbi».

A parlare [illegible] Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor, l'Unione cooperativa floricoltori della Riviera, l'organismo che da sempre dovrebbe gestire in prima persona il mercato di Valle Armea, ma che non [illegible] mai riuscito ad ottenere l'incarico.

UC-FLOR. Il sindaco Bottini, recentemente, ha dichiarato che dal 1° gennaio '99 l'Uc-Flor sarà l'unico ente a dirigere tutta la struttura. Al vertice dell'Unione cooperativa, però, [illegible] ancora in molti ad [illegible] dubbi. «Da 7 anni - viene infatti ricordato - si lotta e si sta aspettando, nell'esclusivo interesse [illegible] floricoltura, questo giorno. Quando tutto sembra pronto, però, arrivano nuovi rinvii».

[illegible] La situazione è difficile, [illegible] crisi che da anni ha colpito il mondo dei fiori [illegible] fa sempre più acuta. I più pessimisti addirittura dicono che il «mercato di valle Armea ha i giorni contati». Negli ultimi tempi troppi commercianti non lo frequenterebbero più.

«Tutto vero - conferma Cassini - ormai nell'area sanremese ci sono già più di 10 'piccoli mercati' che fanno concorrenza a Valle Armea. Sono stati inventati da commercianti, da esportatori che vendono fiori in tutta Europa. Sono attivissimi. Hanno realizzato capannoni, grossi magazzeni con criteri moderni, in linea [illegible] le esigenze di mercato, dotati di computer, servizi efficienti, personale specializzato, tecnologia. Telefonano ai produttori e si fanno portare direttamente nei magazzeni garofani, rose, fronde e tutta l'altra merce di cui, di volta in volta, hanno bisogno. A loro il mercato di Valle Armea non serve più, lo 'baipassano'. Lo fanno per mille motivi: hanno costi inferiori e riescono a sfruttare meglio orari, organizzazione, personale, trasporti. Questa è la realtà: il mercato dell'Armea offre poco, è già 'vecchio'. [illegible] bisogno di una [illegible]. Subito, o sarà la fine».

[illegible] Giancarlo Cassini sulla scelta della giunta è scettico. «Come si fa - dice - proprio alla vigilia del passaggio della gestione del mercato dal Comune all'Uc-Flor decidere [illegible] tenere [illegible]rto anche la domenica e il martedì sera senza neppure consultarci. A Palazzo Bellevue a nessuno [illegible] venuto in mente che, secondo le soluzioni che si adottano, si rischia di indebolire ancor più le frequenze degli operatori con conseguenze nefaste per il mercato»?

Cassini non ha dubbi: «Prima di eventuali aperture straordinarie serali del mercato occorre risolvere il problema degli spazi. Oggi, per esempio, il lato ovest del piano terra è utilizzato come [illegible] 'ritiro merce' da 34 commercianti. Vi agiscono anche 12 ditte di autotrasporto presenti a Sanremo. I commercianti interessati eventualmente alla nuova apertura serale dove si mettono? Dove parcheggiano i camion? Per rilanciare il mercato non servono improvvisazioni o stregoni, ma professionisti e studi precisi».

Roberto Basso



Giancarlo Cassini

Gli abitanti di via Goethe: «Non sappiamo dove lasciare l'auto»

E' guerra per i parcheggi

Protesta in Comune dopo raffica di multe

[illegible] Scoppia la «rivolta» [illegible] parcheggi [illegible] via Goethe. Gli abitanti del secondo tratto, quello ai piedi di Villa Speranza (l'unico a doppio [illegible] di circolazione), si sentono perseguitati dai vigili (una raffica di contravvenzioni negli ultimi giorni) e chiedono al Comune di risolvere una volta per tutte il problema legato alla mancanza di posti auto pubblici. Ieri, una delegazione di una ventina di residenti si è recata in Comune per depositare una petizione e chiedere di [illegible] ascoltata dal sindaco Bottini, che, però, [illegible] impegnato a Genova nel vertice [illegible] dopo-alluvione.

Gli abitanti «in trincea» sono stati ricevuti dal vicesindaco Berrino e dal comandante della polizia municipale Frattarola. «Il nuovo codice della strada concede la facoltà al sindaco di porre divieti parziali o totali nelle vie comunali, tenendo [illegible] delle ''esigenze della circolazione e delle caratteristiche strutturali delle strade'' - sottolineano gli abitanti di via Goethe -. Giusta quindi la delibera del [illegible] febbraio '96 che annullava la precedente, legata al vecchio codice. Ma ieri [illegible] stata sistemata la [illegible] segnaletica verticale che, di fatto, annulla la possibilità di parcheggiare anche una sola auto nel tratto fra il civico 164 e l'incrocio con via Duca degli Abruzzi. E nei dintorni [illegible] esistono spazi dove si possa parcheggiare liberamente. Fino a pochi giorni fa il parcheggio era tollerato, benchè non regolamentato nonostante i criteri fissati dall'ordinanza, ora [illegible] sappiamo proprio dove lasciare l'auto».

In «estrema ratio», gli stessi residenti propongono all'Amministrazione d'istituire il [illegible] unico anche nel tratto finale di via Goethe, considerato che, in base al codice della strada, la carreggiata non [illegible] sufficientemente ampia per garantire doppio senso di circolazione e una fila di posteggi. «Si ricaverebbe [illegible] trentina [illegible] posti auto», hanno detto al vicesindaco Berrino, che si [illegible] riservato [illegible] approfondire la questione con i vigili e gli uffici competenti. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Controlli [illegible] a Portosole di gruppi cinofili antidroga

I gruppi cinofili antidroga della Guardia di Finanza [illegible] stati impegnati ieri mattina in una serie di controlli e verifiche nella [illegible] di Portosole. Il comando [illegible] Sanremo mantiene il riserbo più stretto sull'operazione che sarebbe comunque legata a un'indagine sul narcotraffico internazionale. [g. ga.]

IMPRESE

Il tribunale ha riabilitato la ditta «Lanteri Ernesto»

La «Lanteri Ernesto e C. [illegible] esce dall'amministrazione controllata. La riabilitazione dell'impresa sanremese [illegible] stata decretata ieri dal Tribunale dopo le assicurazioni arrivate dal Commissario giudiziale. La «Lanteri», infatti, non ha perso la sua capacità imprenditoriale, ha pagato i creditori e ha raccolto la fiducia di banche e operatori economici. [g. ga.]

[illegible]

[illegible] corto circuito fiamme in una palazzina

Allarme questa notte a Badalucco per un incendio che si è sviluppato in uno scantinato di [illegible] palazzina. Le fiamme, dovute probabilmente ad un corto circuito, sono state spente dagli abitanti e da una squadra dei Vigili del fuoco. [m. c.]

CULTURA

Alla biblioteca «Corradi» i romanzi [illegible] Jane Austin

Primo appuntamento, alle 17 alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli, per il «5° Ciclo [illegible] incontri legati alla cultura anglosassone». In programma un invito alla lettura dei romanzi di «Jane Austin». Relatore [illegible] Elisabetta Pannelli. [d. bo.]

INCONTRI

«Azione Giovani»: analisi sul genocidio in [illegible]

L'«Azione Giovani» promuove alle 21,30, Hotel Nazionale, un incontro su «Tibet - genocidio comunista sul [illegible] del [illegible] dos. Partecipa l'assessore provinciale alla Culture Massimiliano Iacobucci. [m. c.]

Le aveva respinte dicendo di essere in servizio

Maresciallo nei guai per multe contestate

[illegible] Un sottufficiale dei carabinieri verrà processato in tribunale per aver fatto risultare di essere in servizio [illegible] l'obiettivo [illegible] riuscire a non pagare due contravvenzioni elevate [illegible] suoi confronti dalla polizia municipale di Sanremo. Le accuse di falso e abuso d'ufficio sono state contestate ieri mattina a Marco Bongiovanni, 37 anni. Il caso si è discusso di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. [illegible] è trattato [illegible] un confronto breve che ha visto il rinvio a giudizio del militare, all'epoca dei fatti comandante ad interim della stazione carabinieri di Perinaldo, con fissazione del dibattimento per il [illegible] novembre '99 di fronte al tribunale di Sanremo.

I fatti risalgono alla fine di agosto del '96 e si riferiscono alle multe che l'allora brigadiere Marco Bongiovanni avrebbe rimediato, secondo l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Antonello Racanelli, con due diverse automobili, un fuoristrada Lada Niva e [illegible] Ford Escort. Si tratta di verbali per semplici divieti di [illegible] che erano stati contestati da agenti della polizia municipale della città dei fiori.

Il sottufficiale, per non pagare le multe, avrebbe scritto una lettera al comando di Palazzo Bellevue sostenendo [illegible] essere in servizio, «per indagini», nei giorni in cui era stato contravvenzionato. Ma evidentemente la comunicazione arrivata [illegible] Perinaldo non [illegible] stata sufficiente per la polizia municipale che ha fatto scattare gli accertamenti. [illegible] è così scoperto che Bongiovanni non [illegible] in servizio a Sanremo per alcun motivo particolare e non si stava occupando [illegible] accertamenti di polizia giudiziaria che giustificassero il divieto di sosta.

[illegible] caso, al di là dell'esito dell'udienza preliminare di ieri mattina a Palazzo di Giustizia, verrà quindi dibattuto in tribunale dove il sottufficiale dell'Arma spiegherà i motivi della lettera e avrà [illegible] possibilità di argomentare la posizione difensiva contro le accuse di falso e abuso d'ufficio. [g. ga.]

Respinta l'istanza di patteggiamento avanzata dai difensori del giovane che derubava i vicini di casa

Rimane in prigione il ladro insospettabile

E' accusato di 5 furti, ma la polizia lo ritiene responsabile di altri

[illegible] L'«Arsenio Lupin di via Padre Semeria» [illegible] in carcere. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto e confermato la custodia cautelare per Marcello Vona, 32 anni, l'intermediario immobiliare sanremese sottoposto domenica sera dalla polizia ad un fermo per detenzione di armi e ora indagato per furto e ricettazione. Vona, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, si è visto respingere la richiesta di patteggiamento dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni perchè le indagini sul suo operato sono ancora in corso. I poliziotti, infatti, con [illegible] perquisizioni di mercoledì e di ieri, avrebbero trovato riscontri per altri furti avvenuti nel [illegible] dell'estate a Sanremo. Marcello Vona, quindi, per l'accusa non avrebbe a che fare soltanto [illegible] i cinque furti perpetrati ai danni [illegible] suoi vicini di [illegible] nel condominio «Giardini del Sole» di via Padre Semeria. Le indagini, in questo senso, hanno portato [illegible] rinvenimento [illegible] refurtiva di ogni genere, da attrezzature sportive a marche [illegible] bollo e «gratta e vinci». Nel confronto di ieri mattina [illegible] il giudice Vona ha risposto alle domande, ammettendo le sue responsabilità ma non ha motivato in modo particolare il [illegible] operato delinquenziale.

Il ladro, [illegible] confesso, rimane quindi rinchiuso nel [illegible] Valle Armea. Non è escluso, comunque, che nei prossimi giorni l'avvocato Mager possa ottenere dalla procura [illegible] parere favorevole alla [illegible] in libertà [illegible] Vona, o quantomeno un nulla [illegible] per il «confino» degli arresti domiciliari.

In commissariato, intanto, la polizia giudiziaria prosegue i riscontri incrociati tra le denunce per furto e [illegible] materiale sequestrato nell'appartamento [illegible] sanremese arrestato. Un lavoro delicato che potrebbe portare ad ulteriori novità. Nell'alloggio, infatti, erano già stati rinvenuti altri proiettili di pistola [illegible] calibro diverso [illegible] «Tanfolio» cal. 21 trovata dagli agenti il giorno del primo blitz. Parte [illegible] refurtiva potrebbe inoltre [illegible] riconsegnata ai legittimi proprietari già nei prossimi giorni. [g. ga.]

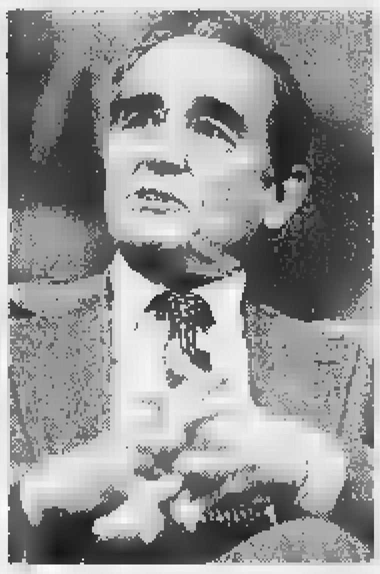


La refurtiva trovata dalla polizia in casa di Marcello Vona (FOTO GATTI)

Lo spettacolo ai Magazzini del Cotone per i festeggiamenti del 76° compleanno

Gassman, niente concerto di prosa

Il gigantesco superego al Centro congressi



Vittorio Gassman

GENOVA. Per un «addio alle scene» d'un mostro sacro che ha superato i tre giubilei d'età, si penserebbe a un raffinato e perfetto «concerto di prosa», come si diceva un tempo. Tempi misurati, anzi cronometrici, una sala adeguata, buio assoluto e silenzio religioso in sala, scelta di brani [illegible] quelli perspicui della carriera e, [illegible] necessario, partners eccezionali. Si dovrebbe cercare l'essenziale della teatralità nella resa perfetta e misurata.

A questo punto, l'addio - [illegible] fosse davvero un addio, di quelli sceltì quando il mostro sacro mantiene ancora tutte le peculiarità, tutte le finezze e tutte le qualità che l'hanno [illegible] eccellente - sarebbe davvero di quelli indimenticabili, di quelli che accrescono, anzi mitizzano lo stesso mostro [illegible].

Rilette queste righe, ci si rende conto che [illegible] addio così sarebbe andato bene per uno Strehler o per un Benedetti Michelangeli, [illegible], forse, poco si sarebbe adattato a chi ormai non vede se stesso come strumento mediatico d'un'arte - in questo caso la recitazione - bensì vede se stesso come opera d'arte.

E' il [illegible] di Vittorio Gassman, certamente stanco, certamente con qualche acciacco di salute, certamente in guerra con quella brutta bestia che è la depressione e comunque sempre poco proclive a vedere il teatro [illegible] un prodotto composito, perciò frutto d'uno sforzo collettivo, bensì [illegible] proiezione ingigantita [illegible] già gigantesco superego.

Sia detto [illegible] polemiche: le personalità eccezionali [illegible] Gassman non si discutono (anche se Gassman non è un «attore cretino», anzi è un intellettuale con una sua precisa visione della poetica, discutibile forse, [illegible] certamente ben costruita e frutto d'un ragionamento tutt'altro che fragile): Gassman appartiene davvero alla categoria dei mostri sacri, degli uomini «globali» di spettacolo, capaci di infelici cadute [illegible] di esaltanti resurrezioni. In questo, [illegible] volerlo ripensare come uomo di teatro (ma Gassman non è stato solo uomo di teatro e questa singolarissima «contaminatio» [illegible] il cinema e con la televisione spiega anche l'«impurità» del [illegible] porsi in pubblico), è stato l'ultimo e il più classico esponente del capocomicato. E' giusto avvicinarlo a Zacconi, a Ruggeri, a Ricci: è davvero curioso, ma pur appartenendo alla generazione «d'oro» del teatro italiano, quella del teatro di regia, della trasformazione del modo [illegible] mettere in scena moderni e classici, Gassman è stato in tutte le [illegible] infinite manifestazioni e metaforfosi quello che ne è stato il più lontano.

Data questa lunghissima e necessaria premessa, è meglio dire, a questo punto, che è difficile affrontare in chiave di analisi critica la «performance» di mercoledì sera all'Auditorium del Centro Congressi dei Magazzini [illegible] Cotone. Da qualche anno il grande Vittorio ama andare in giro e «raccontarsi», anche con sproloqui infiniti, nei quali [illegible] pepite d'oro del [illegible] fare e del suo pensare [illegible] vanno sperdute dinanzi a platee che vogliono soltanto vedere da vicino il Mattatore, e magari contare impietosamente le sue rughe e i peli bianchi della barba che coprono quel [illegible] volto che è stato per davvero ora apollineo, ma più sovente dionisiaco.

E' inutile ripetere [illegible] la sua resa dell'«Uomo dal fiore in bocca» di Pirandello sia adeguata o [illegible] forse è lui steso a prendersi in giro nella riproposizione del suo amato-odiato (conscio e inconscio di se stesso) «Kean». Inutile soffermarsi sulla precarietà dei suoi giovanissimi partners in scena, poco più che attrezzisti e che lui, sadicamente, fa recitare.

Inutile impegnarsi sulla nonteatralità della interminabile e scombuiata «lezione», oppure soffermarsi in silenzio religioso sulla sonorità eloquente con la quale lui solo, ancor oggi in Italia, sa dire e scandire Dante. Gassman è [illegible] miscuglio di [illegible] dore e fango che si fa opera d'arte. Chiediamogli tutto, ma non la misura. Lui teme che sia un limite.

Paolo Lingua

AUDITORIUM

Una scelta infelice

Sì, diciamolo pure, quella dell'Auditorium è stata [illegible] scelta infelicissima per il super-pubblicizzato «addio» o presunto tale di Vittorio Gassman, con buona pace di chi sull'avvenimento ha versato Cascate del Niagara d'inchiostro o di chi ha organizzato feste popolari, candeline e torte. Genova ha di tanto in tanto, per [illegible] disgrazia, queste cadute di provincialismo. Ma ci fermiamo soltanto a riflettere sulla logistica, visto che Genova vorrebbe diventarne la capitale. Ieri sera s'è avuta [illegible] prova lampante di quanto il Porto Storico sia [illegible] disagevole: code, difficoltà di parcheggio, maggiori difficoltà d'uscita (anche per i tassisti che bestemmiavano), disordine. Questo all'esterno. All'interno, persino il povero Gassman - che all'inizio del secondo tempo ha dovuto denunciarlo con stizza amarognola («Dopo il primo tempo non si rimborsa più il biglietto») - ha dovuto contorcersi per le due sale giustapposte, nate per superconvegni medici e professionali che non ci [illegible] mai e che ora sono «multisale» per cinema. L'acustica zero e il freddo pungente (s'è risparmiato anche sul riscaldamento) hanno falcidiato il pubblico. Da dimenticare in fretta. **[p. l.]**

GIORNO E NOTTE

GASTRONOMIA

Roma antica alle Chiocciole

Questa sera, alle 21, al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri, davanti al Teatro della Tosse, serata di gastronomia e spettacolo all'insegna dell'antica Roma. Costo della serata :50 sesterzi, pari a 67 mila lire, comprensivo di una visita guidata alla mostra «Romana Pictura» allestita a Palazzo Ducale. Solo cena 41 sesterzi, cioè lire [illegible] mila.

[illegible]

Incontro al Banco di Chiavari

Oggi alle 16, nel salone del Banco di Chiavari 2, in via Garibaldi, conferenza di Lodovico Arrigo, ordinario di fisiologia [illegible] alla Facoltà di Medicina di Genova, che parlerà sul [illegible] «Alimenti e nutrienti: dieta mediterranea». L'incontro è stato promosso dall'associazione mogli dei medici. Ingresso libero.

[illegible]

Festa dei bambini

Festa dei diritti dei bambini, oggi alle 14, alla scuola Montegrappa di Granarolo, organizzata dal circolo Segnali di fumo in occasione della giornata internazionale della Convenzione dei diritti dei bambini.

TEATRO

Prime alla Corte e al Duse

Sono aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per i due nuovi spettacoli in cartellone la prossima settimana «La guerra», di Carlo Goldoni, alla Corte dal 24 novembre al 6 dicembre e «Il riformatore del mondo», di Bernhard, al Duse dal 25 al 29 novembre.

SESTRI LEVANTE

Poeti al «Maestrale»

Nuova conferenza letteraria, oggi alle 16, nella sala-veranda del ristorante San Marco, nel porticciolo, dell'associazione culturale «Maestrale» e del salotto San Marco con un incontro della professoressa Daniela Boggiano che parlerà sul tema: «Wislawa Szymborska: una serena consapevolezza». L'ingresso è libero.

UNICEF

Missione Overland

Due camion della Missione Overland dell'Unicef che hanno girato il mondo per concentrare l'attenzione sulle condizioni dell'infanzia saranno a Genova oggi. In via Fiasella, alle 17, alla presenza delle autorità, verrà inaugurata la nuova sede genovese dell'Unicef.

PROVINCIA

Conferenza di astronomia

Oggi alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia, in Largo Lanfranco, conferenza di astronomia di Pietro Planezio e proiezione di diapositive sul tema «Il problema della massa mancante».

CONVEGNO

«La lingua del mare»

Convegno internazionali di studi «Una lingua del mare. Il genovese tra Liguria e Mediterraneo», sabato a Palazzo San Giorgio e domenica nel Palazzo Comunale di Arenzano. **[m. b.]**

Il Gruppo Limpido al Garage, in piazzale Kennedy spettacoli del Circo Americano

C'è anche Pimpa Cappuccetto Rosso

Secondo appuntamento con i personaggi di Altan

Torna la Pimpa di Altan al Teatro Modena, mentre nelle sale di prima visione debuttano oggi «Il fantasma dell'Opera», il nuovo film di Dario Argento e quello di Robin Williams «Al di là dei sogni». Da domani «Amarsi a morsi» alla Tosse e «Aperitivo poetico».

Al Teatro Modena di Sampierdarena, alle 21, andrà in scena «Pimpa Cappuccetto Rosso», secondo spettacolo del Festival Altan Teatro, promosso dalla Regione Liguria e organizzato dal Teatro dell'Archivolto. Tratto da Francesco Tullio Altan, con Gabriella Picciau, per la regia di Giorgio Gallione. «Pimpa Cappuccetto Rosso» è uno spettacolo/gioco ispirato alla «fiaba tra le fiabe» e alle molte riscritture, rielaborazioni, disegni, poesie su questa storia universale.

Nel foyer del «Modena» è in corso la mostra «La casa di Pimpa e Kamillo» realizzata da Attilio Valenti, in collaborazione con Coop Liguria. La replica pomeridiana dello spettacolo di domenica prossima è stata spostata domenica 27 dicembre, alle 16.

«Ai professori piace la focaccia» è il titolo del libro di Roberto Della vedova che verrà presentato oggi alle 16, al Dopolavoro Ferroviario, in via Andrea Doria, dal gruppo culturale «O nostro parla, il nostro scrive». Al Cinema Verdi, in via XX Settembre, arriva oggi il nuovo film di Dario Argenti «Il fantasma dell'Opera», con Julia Sands e Asia Argento. Sempre oggi, al Cineplex e al Ritz, debutta «Al di là dei sogni», con Robin Williams.

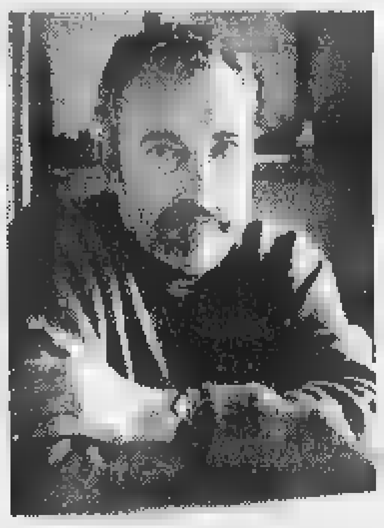
Al Teatro Carlo Felice [illegible] aperte le prevendite dei biglietti per il doppio concerto di Ivano Fossati in programma venerdì 4 e sabato 5 dicembre a lire 55 mila.

Prevendite aperte (al Politeama Genovese) anche per l'annunciato show di Beppe Grillo di domenica 6 dicembre al Palasport (40 mila, 30 mila e 25 mila lire). Alla Sala Diana del Teatro Garage, torna in [illegible] questa sera alle 21 «Via da qui», di Raffaella Russo con il Gruppo Limpido, uno spettacolo che parla di persone in partenza. Interpreti: Claudio Cresti, Andrea Gado, Miguel Gutierrez, Silvia Mancini, Martina Petrella, Alberto Rizzi, Stefania Toro, Ivana Tosi e Alessia Zafferani.

In Piazzale Kennedy, alle 17 e alle 21, doppio spettacolo [illegible] Circo Americano. Biglietti in vendita da lire 12 mila a lire 50 mila. Alle 21, al Teatro della Tosse, nella Sala Aldo Trionfo, «Amarsi a morsi...ancora Giulietta, ancora Romeo», di Francesca Mazzucato, da William Shakespeare, con Enrico Campanati, Aldo Ottobrino, Marina Remi, Marius Hernandez, Mario Marchi, Myria Selva, Giancarlo Ilari, Carla Peirolero.

Al Teatro della Corte, alle 16 replica dello spettacolo «Riccardo III», di William Shakespeare, con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi, Paola Bigatto. Regia di Antonio Calenda. Da domani a martedì, alla Tosse, in occasione delle ultime tre repliche dello spettacolo, «Aperitivo in versi» alle 19,30.

Un elefante preistorico fa bella mostra di sé, al centro del Salone di Paleontologia del Museo di Storia Naturale [illegible] tamente ristrutturato dove sono esposti oltre duecento fossili. Il Museo è aperto, da martedì a domenica, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30. **[m. b.]**



I personaggi di Altan al Pimpa

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	56	8	2	73	22
	78	66	53	52	50
[illegible]	31	53	82	7	18
	80	73	71	60	53
[illegible]	[illegible]	32	33	83	[illegible]
	67	86	63	[illegible]	60
GENOVA	39	[illegible]	10	42	61
	[illegible]	[illegible]	54	[illegible]	58
MILANO	25	69	7	46	[illegible]
	68	57	51	48	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	1	[illegible]	26	68
	[illegible]	58	56	45	43
[illegible]	25	[illegible]	43	87	[illegible]
	53	51	[illegible]	48	47
ROMA	44	68	13	29	22
	[illegible]	57	47	45	44
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	72
	96	74	74	70	62
VENEZIA	21	63	82	36	45
	94	74	60	[illegible]	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 21 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8 21-18 21-26 21-34 21-39; 21-10 21-17 21-28 21-36 21-41; 21-19 21-2 21-4 21-75 21-24; 21-25 21-60 21-64 21-74 21-80; 21-13 21-48 [illegible] 21-87 21-86; 21-49 21-83 21-09 21-30 21-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

70-50 70-20 70-12 23-15 23-30; 70-16 70-51 70-13 23-42 23-1; 70-60 70-52 70-3 23-54 23-40; 70-66 70-19 70-4 23-87 23-49; 70-1 70-30 23-50 23-20 23-2; 70-42 70-18 23-16 23-51 23-22; 70-54 70-40 23-60 23-52 23-3; 70-89 [illegible] [illegible] [illegible] 23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 8-1-2; 1-9-10 4-7-8 6-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; [illegible]-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

[illegible] Ambata Genova [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, via Visca 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2
	18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 27 - 38 - 40 - 43 - 7
7 [illegible]	

[illegible] sistemiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni	- varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle [illegible] tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

SUCCESSO AL PALASPORT



Gli Articolo 31 per Elenoire Casalegno

Sucesso del concerto degli Articolo 31, mercoledì sera al Palasport di Genova. Poco più di un migliaio di giovanissimi ha accolto con grande calore la prima formazione rapper italiana ad aver scalato le classifiche dei dischi più venduti. Nel corso del concerto J.Ax e D.J. Jad hanno presentato i brani dell'album «Nessuno» e, naturalmente, «La fidanzata», pezzo «gettonatissimo» durante l'estate in cui è stato inserito un omaggio a Natalino Otto. E a proposito di «fidanzate», al Palasport era presente anche Elenoire Casalegno, legata, si sussurra a uno dei due musicisti. **[m. b.]**

Nella scuola di recitazione dello stabile oltre cento studenti

Un seminario del Living Theatre

Gli allievi imparano le tecniche e i mezzi espressivi

GENOVA. Judith Malina, fondatrice del Living Theatre, e il codirettore Hanon Reznikov sono in questi giorni a Genova a tenere un articolato seminario di studi dedicato ad una serie di tecniche teatrali.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione fra i dipartimenti di italianistica, di romanistica, di arti e spettacolo, la Facoltà di Lettere e Filosofia e il Teatro di Genova. «Abbiamo avuto una risposta entusiastica [illegible] allievi - spiega Roberto Trovato docente di storia del teatro e dello spettacolo, fra gli artefici della manifestazione con i colleghi Eugenio Buonaccorsi e Franco V[illegible]. Si è partiti da circa 60 studenti per salire successivamente a un centinaio».

Il seminario intende fornire ai partecipanti in primo luogo l'opportunità di esplorare diversi mezzi espressivi sviluppati dal gruppo lungo l'arco dei [illegible] 47 anni di attività. Si è partiti dallo studio della storia del Living illustrato dalla Malina con l'aiuto di alcuni video. Poi il lavoro sul corpo, sulla gestualità, sulla [illegible] e sull'improvvisazione.

Gli incontri hanno luogo nei locali della scuola di recitazione dello Stabile, il pomeriggio. Oggi l'argomento del penultimo appuntamento sarà «rito di invenzione, Kandinskj e la danza di Bacco, messa a fuoco [illegible], dialogo sull'estetica». Domani si parlerà invece di riti di trascendenza (l'opposizione delle forze) e si metterà a punto lo spettacolo («Una giornata di vita della città») che gli stessi studenti rappresenteranno alle [illegible] 18,30 in Galleria Mazzini sotto la guida artistica dei due docenti del corso.

Il Living Theatre è stato fondato a New York nel 1947 da Julian Beck, scenografo e attore, e da sua moglie Judith Malina, regista e attrice. Ebbe il posto di maggior rilievo nel fermento di sperimentalismo [illegible] di quegli anni. Insoddisfatti del teatro esistente e delusi dalle sue forme di comunicazione considerate stereotipate, Beck e Malina proposero nel decennio fra il '40 e il '50 di inserire nel [illegible] le esperienze di rinnovamento del linguaggio musicale, poetico e figurativo dell'America del tempo. L'incontro [illegible] le posizioni di Artaud fu determinante per la successiva maturazione del gruppo che negli anni Sessanta si fece anche conoscere, non senza scandali e polemiche, in Europa. Negli anni '80 e '90 il Living ha continuato la [illegible] ricerca di forme sperimentali di linguaggio, avanzando istanze pacifiste e proponendo un teatro visto come una comunità di vita e di lavoro volta alla liberazione dell'uomo.

[illegible]

Dal Levante arriva Zona

La presentazione di una nuova casa editrice

GENOVA. Presentazione, ieri mattina, nella sede dell'Ordine dei giornalisti, della nuova casa editrice Zona, nata alcuni anni fa nel Levante ligure, che oggi si presenta sul mercato italiano al quale hanno aderito diversi autori noti [illegible] giovane letteratura contemporanea. Per far conoscere il lavoro creativo dei giovani poeti italiani, l'editore Piero Cademartori ha dato vita alla collana «Scritture dal territorio», diretta da Guido Caserza.

A questo obbiettivo hanno contribuito sedici narratori [illegible] racconti inediti, due i titoli già disponibili: «Catalogo», di Paolo Gentilomo e «Numeri», di Silvia Tessitore. Altre collane saranno dedicate alla saggistica, alla critica, alla natura, al fai-da-te, [illegible] una distribuzione a diffusione che coprirà tutto il territorio nazionale. Per informazioni sull'attività di Zona è possibile telefonare alla [illegible] editrice al numero 0185/38.28.41. **[m. b.]**








ELETTROMOBILI


siamo Qui


DAL 18 NOVEMBRE AL 5 DICEMBRE
Yogurt magro/intero g 250
SCONTO 30%
890
invece di 1290 - al Kg 3560
Cuordifette 10 fette g 200
SCONTO 20%
1590
invece di 1990 al Kg 7950
I PRODOTTI
GS
FANNO FESTA
Gorgonzola l'etto
30%
1090
invece di 1590 al Kg 10900
Emmental bavarese l'etto
SCONTO 20%
1090
invece di 1398 al Kg 10900
Gnocchi g 500
1930
invece di 2760 al Kg 3860
SCONTO 30%
Prosciutto cotto snack g 65
SCONTO 20%
1990
invece di 2490
Kg 30615
Würstel puro suino g 100
SCONTO 40%
670
invece di 1120 - al Kg 6700
GS GRUPPO
SuperSconto
LIGURIA
GENOVA
Via Ferreggiano 237
Via Ferreggiano 153
Via San Martino 31
Via Tanini 16/18
P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
Via Barabino 90r
Via Casaregis 26r NUOVO
Via Montevideo 77r
Via Santa Agnese 26
Via Bologna 94r
Via Napoli 145
Via Napoli 83r
Corso Firenze 41
CORNIGLIANO
Via Cornigliano 139
BOLZANETO
Via Bolzaneto 24r
CERTOSA
Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Piave di Cadore 8r
Via Medicina 186
Via Medicina 56
Via Marconi 10r
Via Don Minetti 15
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
Via Gavoli 30/32
VENTIMIGLIA
Via Tacito 16
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via Bella 31
SAVONA
Via Boselli 34r
BORGHETTO S. SPIRITO
P.zza Indipendenza 25
Via M. Liberazione 119
P.zza Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara 91
C.so Buenos Aires 73/r NUOVO
P.zza V. Veneto 25
CARASCO
Via Montanaro Dismo 17
LA SPEZIA
Via di Monale 67
Via Canaletto 272
DOGANA DI ORTONOVO
Via Aurelia 193 NUOVO
VEZZANO LIGURE
Via Termo 196
CEPARANA
Via Indipendenza 35
S. STEFANO DI MAGRA
Via Cisa Sud 118
GENOVA
Via Canevari 110r
Via Toti 132
Via C.G. D'Albertis 76
Via Redi 14r
Via 4 Novembre 24
ALBENGA
Via Dalmazia 64
Via Piave 123
SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI

E' la scommessa del club che per fortuna ha trovato uno sponsor spumeggiante

Recco alla prova della Coppa Len

La società punta su giovani promettenti

RECCO. Squadra che comincia a vincere si cambia? Sì, molti giocatori cardine decidono avere fretta e ne vanno altrove, dove ci sono le squadre piuù forti o forse quelle più tutelate. perciò la Pro Recco pallanuoto ha iniziato, volente o nolente, un nuovo ciclo comprando ben sette giocatori per la prima squadra e un paio di juniores di belle speranze.

Oltre ad avere un pedigree che gli altri club possono solo invidiare (17 scudetti, due Coppe campioni, nei giovanili per restare all'ultimo decennio, sei titoli italiani e due Trofei del Giocatore), la società di Punta S.Anna ha una caratteristica che rende unica nella pallanuoto italiana: il riuscire a rinascere dalle proprie ceneri caparbia disinvoltura.

Non si era neppure spento l'eco degli applausi per il quarto posto nel torneo 97-98 che tutto cambiava.

Per averne un'idea basta fare l'elenco di chi ieri, alla presentazione di squadra e sponsor alla Manuelina, hotel-ristorante presidente Gianni Carbone, mancava rispetto a 12 mesi prim: il general manager Enzo Brasiliano, i giocatori Mangiante, Riccadonna, Mannai, Jelenic, Trebino e Cavallini. C'erano, ed una fortuna per uno sport che ha bisogno come l'aria, gli stessi sponsor, la Levante Norditalia Assicurazioni e la Pepsi Cola, anzi si è aggiunto un partner di gran come la birra Forst.

Un Recco doppiamente «spumeggiante», soprattutto Recco che punta in maniera decisa sui liguri, possibilmente giovani.

Infatti accanto ai confermati Ferrari (1974), portiere; Renzo Mora (70), portiere; Andras Gyongyosi (68), centrovasca; Francesco Mora (75), centrovasca; Daniele Magalotti (74), difensore; Alberto Ghibellini (73), attaccante; sono Piccardo (79) difensore dal Nervi; Konrad (71) attaccante ungherese mancino dalla Canottieri Napoli; Celia (75) centroboa dal Como; Vettorello (81) attaccante dal Rapallo, Deserti (79) centrovasca Bogliasco; Venturelli (71) difensore Como; Botto (73) centroboa dalla Florentia. Lavorano con prima squadra i due gioielli del vivaio: il difensore Roccarino (81) e l'attaccante Cichero (82).

E' una scommessa quella di puntare su elementi giovani in cerca della definitiva affermazione: Gu Baldineti è un allenatore bravo quanto grintoso, ricorda benissimo che da giocatore non ci stava mai a perdere, neppure nei «bagni» infrasettimanali...

Danilo Sanguineti

RECCO IL PROGRAMMA

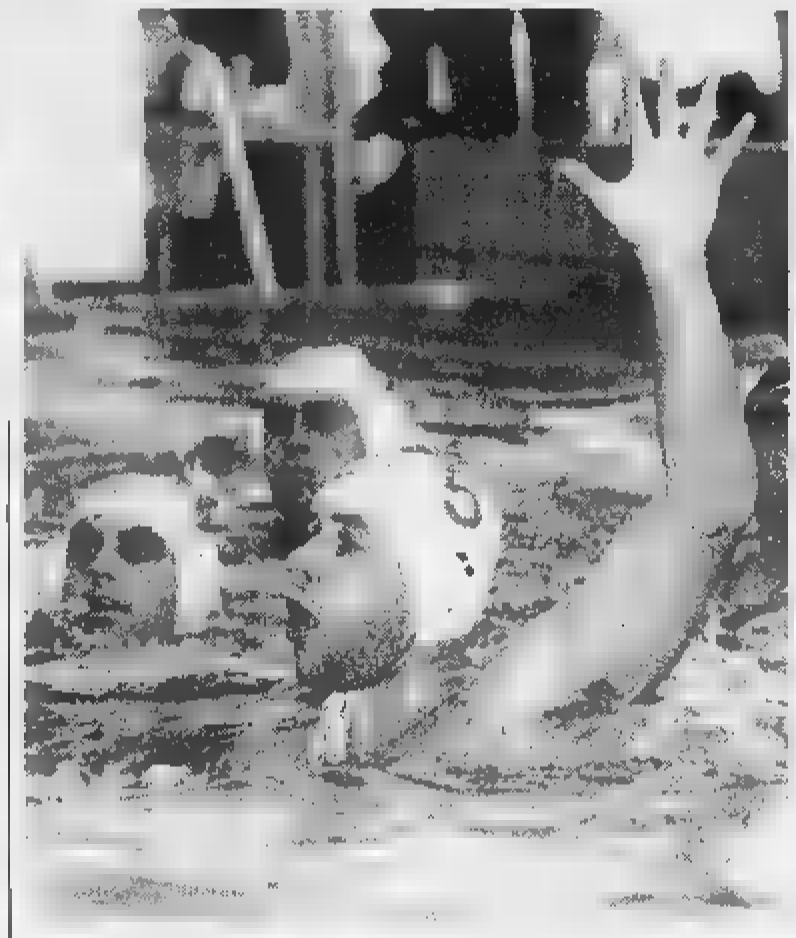
Saranno tre giorni intensi

Stasera, per tre giorni, la piscina «Antonio Ferro» di Recco sarà teatro di un atteso appuntamento internazionale con girone eliminatorio Coppa Len. Presenti i padroni di casa della Pro Recco, gli jugoslavi dello Jug Dubrovnik, i croati del Primorac Kotor ed i greci dell'Hania.

Slavi croati sicuramente in grado di contrastare i recchelini nella conquista del primo o secondo posto qualificazione; meno quotati i greci, che alle 21,30 proprio i primi avversari del «sette» di Marco Baldineti. A precedere (ore 19,30), apertura del quadrangolare con sicuramente il match più atteso della tre giorni, per ragioni sportive e non solo: Jug Dubrovnik-Primorac Kotor. Jugoslavi arrivati in Liguria in netto ritardo, per problemi con i visti sui passaporti, ed al termine di un viaggio molto avventuroso.

Croati e greci sono invece regolarmente a Recco da un paio di giorni, pronti a scendere in vasca. Dopo i due incontri di stasera, domani il programma prevede alle 19,30 Jug Dubrovnik-Hania ed alle 21,30 Pro Recco-Primorac Kotor.

Domenica la chiusura con alle 10 Hania-Primorac Kotor ed alle 12 Pro Recco-Jug Dubrovnik. Baldineti spera nell' applicazione delle regole internazionali, certo non può dormire sonni tranquilli visto il precedente dello scorso anno con Claudio Mistrangelo. [g. s.]



L'ungherese Gyongyosi è stato confermato per fare da chioccia a molti giovani

In C2 maschile Rapallo a Sarzana, il punto sugli altri tornei

Si ferma l'Autorighi Chiavari Meci Sestri va a caccia di punti

Sesta giornata per la C2 maschile di basket con nel girone B la capolista Autorighi Chiavari (10) che osserva il turno riposo. Meci Sestri Levante (2), rinforzato in estate con Bernardello ed altri ex chiavaresi, ospita domani alle 21 in Via Lombardia gli spezzini del Crdd (4). In trasferta l'altra levantina Alcione Rapallo (2), domani alle 21,15 a Sarzana (6).

Altri incontri: Athletic Genova (2)-Spezia 1993 (8) domani alle 19 Pontremolese (2)-Lerici (4) domani alle 21. Girone A: Riviera (2)-Cogoleto (0) domani alle 18,30; Granarolo (6)-Finale (0) domani alle 20,30; Assobasket (8)-Imperia (4) domenica alle 17,30; Ospedaletti (8)-Comark Genova (8) domenica alle 17,30. Riposa Rossiglione (2).

In D maschile, quinta di andata con impegni difficili per Tigullio Villaggio: i sammargheritesi (6) a Canaletto contro (4) domani alle 21; i villaggini (0) domani alle 20,45 al Centro Scuola contro Cus Genova (6). Le altre: Sestri Ponente (0)-Ardita Nervi (4) domani alle 21,15; San Fruttuoso (2)-Follo (6) domani alle 11; Campomorone (4)-Virtus Spezia (4) domani alle 19. Girone A: Maremola (6)-Rossiglione (0) domani alle 20,30; Arci Varazze (8)-Andora (6) domani alle 21; Cairo (4)-Columbus Genova (4) domenica alle 17,30; Pegli (2)-Sanremo (4) domenica alle 18; Bordighera (0)-Ceriale (6) domenica alle 18,30.

femminile alla terza di andata: Alassio (2)-Ludus Team (4) domani alle 20,30; Cairo (0)-Ospedaletti (4) domenica alle 15,30; Athletic (2)-Cogoleto (4) domenica alle 17; Rossiglione (0)-Follo (0) domenica alle 18. [g. s.]



P... dell'Autorighi

PALLAVOLO

In C femminile Tre Stelle a Sanremo, in D Entella-Varazze

Rapallo pensa alla salvezza

E il Latte Oro non può più sbagliare

Domani si torna in campo nei campionati regionali per la quinta giornata per la serie C, sia maschile che femminile, quarta giornata per la femminile, terza per la serie D maschile.

C maschile. Il Rapallo (p. 4) deve assolutamente far punti a Taggia contro il Pgs Arma (p. 3), diretta concorrente nella corsa alla salvezza. A maggior ragione non può sbagliare il Latte Oro Santa Margherita (3) che ospita al Palasport alle 18 il Savona (5). La formazione di Adelindo Molinare se riesce a chiudere l'incontro prima del tie break sorpassa i rivali in classifica.

C femminile. Il Tre Stelle Moneglia (3), Chiavari 90, è atteso Sanremo da un Matuzia in Rosa (9) in corsa per i nazionali. Lo scontro appare impari ma la ritrovata tranquillità del tram guidato da Marco Trabuccopotrebbe servire a equilibrare la sfida.

D maschile. L'Entella Chiavari (6), che gioca in via Dante a Lavagna alle 21 per le note traversie delle palestre chiavaresi, vuole restare al comando del gruppo battendo il Varazze (3). Sfida di retroguardia tra Albaro (0) e S.Siro (0): la classifica bugiarda per i sammargheritesi che nell'unica partita giocata fino a oggi hanno incontrato un Olympia Voltri «fuori categoria», che dispone degli juniores della formazione di B2.

femminile. Nel girone B (Levante) il Villaggio S.Salvatore (4) ospite del Camping River Ameglia (7). Una trasferta che chiarirà la portata delle ambizioni delle biancorosse. Per rimanere nel giro che conta la formazione di Traxino deve portare via almeno un punto da Ameglia.

Viaggio nello spezzino anche per il Cariparma Chiavari (6) atteso dal Don Bosco (2) al PalaLa Spezia (2). La squadra chiavarese non può accontentarsi e deve portar via almeno due punti.

Il Latte Tigullio Rapallo (5), sorpresa positiva dell'avvio di torneo, riceve alla Casa della Gioventù alle 17,30 l'Amatori Cella (3).

Il Sestri Levante (0) è in via Lombardia alle 21 contro il Lunetia (3): l'obiettivo è rompere il ghiaccio strappare i primi punti della stagione per la classifica sia per il morale della squadra. [d. s.]

Mentre in Terza da segnalare il match tra Atletico Maggi e Ciassetta

Torna il derby «delle gallerie»

In Seconda categoria la sfida Moneglia-Deiva

Ottavo turno della Seconda e Terza del levante, domani domenica, con paio di incontri al centro dell'attenzione: nella categoria superiore sicuramente da evidenziare il «derby delle gallerie» fra Deiva Marina Moneglia, in quella inferiore la sfida fra Atletico Maggi e Ciassetta. Ma gustoso pure l'anticipo di Seconda fra due indiziate di retrocessione, una partita veramente da ultima spiaggia.

Seconda. Il calcio a Deiva e Moneglia, sarà per le lunghe gallerie che «dividono» dal resto del tigullio, un fenomeno particolare, molto sentito. L'apice dell'interesse verrà raggiunto domenica alle 14,30 quando al Fratelli Cevenini si sfideranno la seconda in classifica Deiva Marina (16) la capolista Moneglia (19). Definito tradizionalmente «derby delle gallerie», in questa occasione la sfida vale anche per il primato: quindi doppio motivo di interesse, triplo consideria la sfida indiretta fra due mister (Pietro Raffo per i deivesi, Massimo Perego per i colori monegliesi) che hanno spesso calcato palcoscenici categorie superiori, scesi in Seconda la speranza di soltanto... di passaggio.

Un solo anticipo domani, lo scontro di coda fra il Sant'Ambrogio Uscio (2) del nuovo tecnico Vincenzo Ferretti ed il San Salvatore '87 (1), alle 14,30 al San Rocco di Recco. Padroni di casa partiti molte ambizioni, ed a sorpresa relegati nelle posizioni coda: settimana il cambio tecnico, servirà? Ospiti invece subito in difficoltà, e finora molto poco convincenti: ecco l'occasione per il riscatto, ma sarà vero?

Le altre sei partite della domenica sono: alle 10,30 Bogliasco '76 (9)-Croce Verde (11) al Mugnaini, Riese Old Boys (13)-San Lorenzo della Costa (9) alla Colmata, Ri Calcio (2)-Bargone (14) a Caperana Sestiari Lavagna (3)-Segesta Special Service (12) al Riboli; alle 14,30 Leivi (16)-Lames (11) a Leivi e Ciavai (16)-Vecchia Chiavari (7) alla Colmata.

Terza. La rivelazione della Val Fontanabuona contro la squadra indicata da molti addetti ai lavori la prima favorita per salto di categoria. Domani alle 14,30 al Comunale di Calvari queste due formazioni, Atletico Maggi (16) la Ciassetta (19) si sfideranno per chiarire molti dubbi sul futuro.

Se i lavagnesi di Gianluigi Canceddа dovessero conquistare bottino pieno, a quel punto la Ciassetta potrebbe veramente spiccare il volo verso la Seconda; se ad imporsi dovesse risultare i fontanini del giocatore allenatore Luciano Tacchini, allora il campionato si riaprirebbe per molte pretendenti alla salita.

Match quindi di vitale importanza, anche se dopo rimarranno ventidue turni per rimediare ad eventuali errori.

Soltanto un posticipo domenica, alle 10,30 a Ferrada fra Moconesi (6) e Fontanabuonagattorna (16), queste gli altri sei incontri del sabato pomeriggio: alle 14,30 Aurorariva La Lanterna (11)-Né Calcio (10) allo Sterza, Framurese (9)-Panchina Chiavari (4) a Framura, Borgorapallo (4)-Santa Maria del Taro (12) al Gallotti, Monilia (12)-Real Deiva (2) a La Secca e Saline Bacezza (9)-Val d'Aveto (6) alla Colmata; alle 17,30 Avegno (16)-Portofino (2) al San Rocco di Recco.

Giancarlo Scartozzoni

GIUDICE SPORTIVO

Ecco tutti gli squalificati

Le decisioni del giudice sportivo sul campionato di Eccellenza non complete: non essendo pervenuto in tempo il referto arbitrale su Loanesi-Cairese eventuali squalifiche maturate nelle gara in questione verranno comminate la prossima settimana (ad eccezioni dei giocatori espulsi dal campo). I «cattivi» del massimo torneo ligure sono Chiappara (Sestri Levante), Minasso e Barone (Albenga), Fasano (Entella), Pisicoli e Sisinni (Pontedecimo), Costa (Sammarghetiese), Di Pasquale Valentino (Savona). In Promozione due turni a Briata del Ligorna, che perde domenica anche Baghino, Pisoni e Poggi. Il derby è costato caro anche Bogliasco: un turno a Conti, Piazza, Biancato e Papasergio. Una giornata di squalifica a Camicioli Baschieri (Vezzano), Porcile (Molassana), Braschi (RivaSamba), Gianelli (Villaggio). Nel girone di Prima due giornate a Cadone (Cep); 1 a Gagliarducci (Cep), Franchi (Culmv), Zanella Alfano (I Freschi Più), Morabito e Pirrello (Rapallo), Pavia (Sori), Tortarolo (Goliardica), Ceresa Fini (S.Olcese), Aveto (S.Fruttuoso). Nel girone C giornate a Angelini (Corte), Avellino (Crevarese) e Leone (S.Michele). Una a Renzo Musante (Cicagna), Piu (Cus Genova), Sardiello (Cogornese), Poggio (Crevarese). Nel girone D due giornate Bignasco (Nuova Beverino), a Priano (Arci Pitelli), Ponzanelli (Bolanese), Codeglia (Don Bosco), Cesaretti e Gaccioli (Vallesturla), Dal Torrione (Borghetto), Raffo (Lavagnese), Pesare (Marolacqusanta), Conti (Romitomagra). [d. a.]

Scegliete l'Europa.

Fondo F&F Eurorisparmio.

Per investire con un occhio alla bilancia e un altro al portafoglio.



L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

F&F Eurorisparmio*: fondo bilanciato che vi consentirà di investire contemporaneamente in obbligazioni ed azioni europee, con l'obiettivo di selezionare i più promettenti titoli del nuovo mercato finanziario europeo.

Numero Verde [illegible]

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

GIOCO DEL LOTTO

[illegible]	IMPERIA
VINTI 1.361.476.649	VINTI 159.465.584

IN ITALIA
VINTI 51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire [illegible]
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite [illegible] lire [illegible] a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. [illegible] premio è disponibile [illegible] tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio [illegible] contanti, recatevi presso uno sportello [illegible] Comit [illegible] l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e [illegible] codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale [illegible] presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Con [illegible] 28 [illegible] Cagliari la fortuna ha baciato Imperia

Ha più di vent'anni il banco lotto di via Alfieri, nel centro di Imperia. Titolare è la frizzante Rossana Fontana, che ha ricevuto l'"eredità" [illegible] padre, ex lottista. Cresciuta a cabala e ambate, la nostra Rossana [illegible] ha preso le redini delle giocate, sfoglia la "smorfia" senza battere ciglio [illegible] ha passato gli ultimi tempi [illegible] pagare le vincite per il [illegible] uscito lo [illegible] 7 novembre, con 120 estrazioni di ritardo, sulla ruota di Cagliari: "Sì - conferma Rossana mentre il [illegible] terminale registra giocate a spron battuto - hanno vinto in tanti, una vera e propria cascata d'oro, anche perché ormai questo numero, prima o poi, doveva finirla di farsi attendere ed infatti praticamente tutti qui lo rincorrevano con puntate che di estrazione in estrazione si alzavano. Ora? L'attenzione si [illegible] ovviamente spostata sul 39 sulla ruota di Genova". Sì, i ritardatari, [illegible] quindi il gioco sulle ambate, sono i numeri più gettonati, sono davvero la passione dei giocatori [illegible] Imperia". Tanta febbre inoltre sta contagiando anche le nuove leve: "Infatti conclude Rossana - devo sottolineare con piacere che è aumentato il pubblico giovanile. Merito forse anche di trasmissioni televisive sul lotto, come il "Lotto alle otto", che hanno sensibilmente incentivato le giocate".



Estrazioni [illegible] novembre						Estrazioni di domani				
Bari	[illegible]	86	[illegible]	70	59					
Cagliari	70	4	78	79	56					
Firenze	43	22	80	77	59					
Genova	72	51	13	15	31					
Milano	83	26	36	8	66					
Napoli	47	89	71	49	85					
Palermo	12	16	82	53	62					
Roma	50	87	[illegible]	[illegible]	10					
Torino	66	27	23	24	84					
Venezia	53	69	29	[illegible]	5					

I 5 numeri più in ritardo		
[illegible]	*ruota di Genova*	*(109 estr.)*
44	*ruota di Roma*	*(88 estr.)*
13	*ruota di Torino*	*(96 estr.)*
21	*ruota di Venezia*	*(84 estr.)*
31	*ruota di Cagliari*	*(80 estr.)*

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	*mai usc.*
31-3	Cagliari	*1873*
63-83	Firenze	*1869*
39-1	Genova	*2150*
25-56	Milano	*2019*
21-2	Napoli	*2016*
25-11	Palermo	*1562*
44-53	Roma	*2869*
13-84	Torino	*2590*
21-6	Venezia	*1760*

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
[illegible] mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

Televideo pag. 661 / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Follonica, l'ex fonderia diventa città della cultura

Raro esempio di città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva di Follonica diventerà un "cittadella della cultura". A rendere possibile [illegible] trasformazione contribuiranno i fondi del lotto, con un investimento triennale di 700 milioni [illegible] lire. "Il progetto è nato in collaborazione con la Soprintendenza ai monumenti di Siena - spiega la dottoressa Aranguren, ispettrice [illegible] Soprintendenza Archeologica della Toscana - e servirà a realizzare un magazzino archeologico ed [illegible] polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, [illegible] inoltre previsti laboratori di restauro [illegible] una esposizione di reperti in argilla [illegible] terracotta. Il comprensorio ex Ilva racchiude una [illegible] di edifici aggiunti alla prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori di Piombino. La fabbrica raggiunse la sua massima attività fra il 1800 e il 1900; poi, con il nuovo secolo e l'introduzione dei metodi [illegible] produzione dell'acciaio a coke, cominciò il declino.

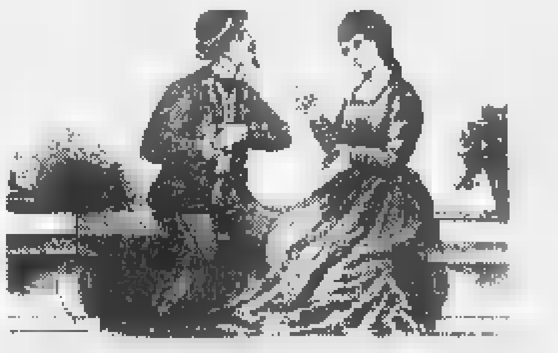


Perché il lotto si [illegible] così?

Qual è l'origine del termine lotto? Secondo la tesi più diffusa deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hlout" [illegible] la quale si indicava l'oggetto, di solito una pietra, che veniva lanciato [illegible] aria per dirimere [illegible] le sorte controversie patrimoniali tra i diversi componenti di una famiglia. Ma attendibile è anche la teoria che vuole il termine lotto derivato dal francese "lot" nel significato di premio o sorte.

ESTRATTO	AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire
TERNO	**QUATERNA**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	[illegible] giochi 1.000 lire su [illegible] ruota vinci [illegible] milioni

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento



RAGAZZA CHE AMOREGGIA n° 6

Informazione pubblicitaria

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non [illegible] soltanto [illegible] fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo una strada poderale alle porte [illegible] Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: [illegible] il cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi di spranga o di martello. L'autista, una volta notati i due stivali che si stagliavano fuori [illegible] piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era il cadavere di una giovane donna di colore, vestita soltanto di un reggiseno, di un ridottissimo tanga e di un paio [illegible] stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto un giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né [illegible] portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

[illegible]' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che si concludeva con la scoperta di una contusione al capo, che dovrebbe essere quella mortale. Un altro segno [illegible] interpretare è quello intorno al collo, ma lo strangolamento è in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La zona del ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: le ragazze [illegible] colore che [illegible] vendo[illegible] qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le russe qui non sono mai arrivate: [illegible] state sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più verso Torino. Ogni notte centinaia [illegible] clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche se quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, sono eccentrici - spiegava ieri un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare di arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma sarà solo un punto di partenza, probabilmente anche fumoso perché già si [illegible] che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro [illegible] tante. Un regolamento [illegible] conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» [illegible] killer [illegible] Bergamasco (che [illegible] proprio una spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce [illegible] prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i casi [illegible] ragazze nigeriane rimaste vittime di [illegible] maniaco, [illegible] sono in molti a pensare che si tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. E' stato anche rispolverato il caso di un'altra prostituta nera di Leinì, Joy Idouzze, aggredita [illegible] coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina è stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, si cercano contatti, assonanze, punti in comune.

Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, la paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni [illegible] relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di [illegible].

[illegible] Conti
[illegible] Giacomino

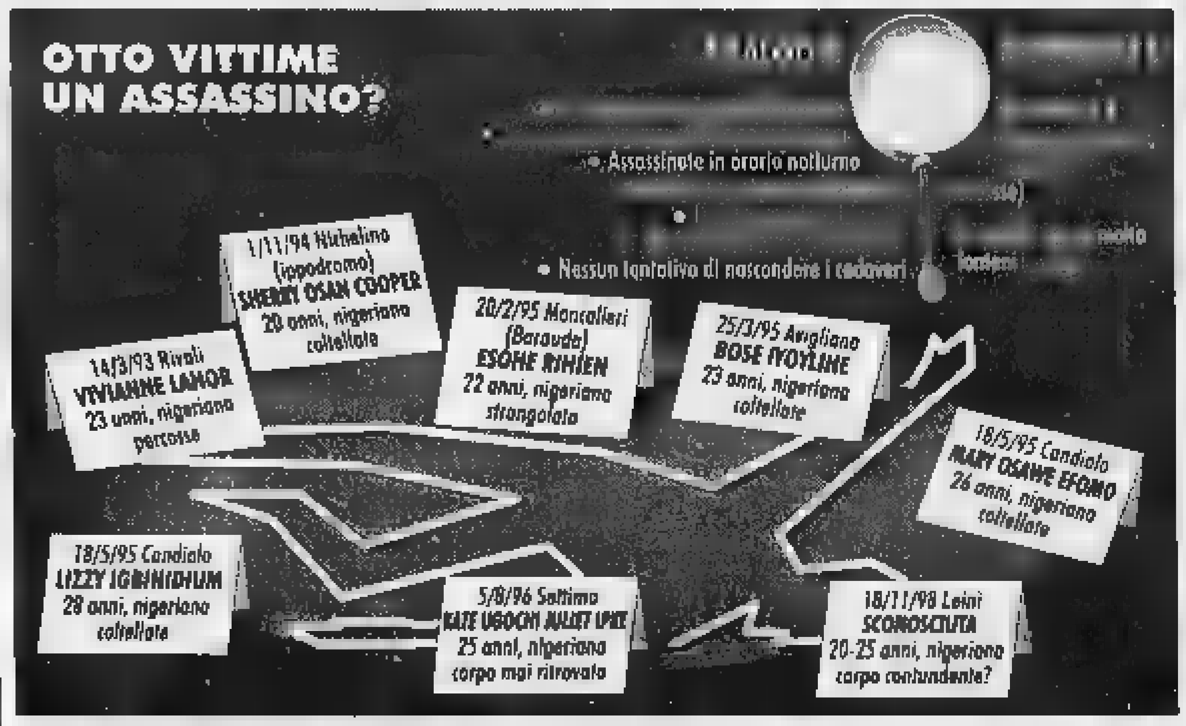
[illegible]

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni [illegible] nove omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, un camionista che si era autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne lo ho [illegible]te, due le ho [illegible] [illegible] un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, ma non ci riesco». Non aveva contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice [illegible] ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità di mente [illegible] fu condannato a trent'anni.



Il luogo del ritrovamento del cadavere il primo a vederlo e a [illegible] l'allarme è stato l'autista del furgone che raccoglie il latte dalle stalle della [illegible]



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«[illegible] perché [illegible] a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma uno dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una passione coltivata negli anni, [illegible] dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle [illegible] statistiche, l'omicidio dell'altra notte a Leinì «significativo - spiega - perché riprende una serie di delitti che pareva essersi interrotta un paio d'anni fa».

E' normale un così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi [illegible] fronte [illegible] serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, s[illegible] frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate [illegible] qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo di cure mediche [illegible] psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane non sono state uccise tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, ma [illegible] [illegible] lo strangolamento, ed [illegible] probabilmente [illegible] un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova a portata di mano, ma che potrebbe anche decidere scientemente [illegible] cambiare modus operandi per complicare [illegible] indagini».

Perché tutte nigeriane, o perché prevalentemente nigeriane?

«Non [illegible] dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, si sono registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale [illegible] possibile colpire una donna di colore. Di solito lavorano in periferia, in [illegible] poco frequentate, in [illegible] [illegible] campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché [illegible] forze dell'ordine accettano [illegible] solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di un serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero a scartare questa ipotesi, [illegible] riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari [illegible] desiderio inconscio di non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende [illegible] spaventarsi di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

[a. con.]

Tragedia nella notte in un alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella [illegible] si [illegible] [illegible] vuoto

Era terrorizzato dal dover subire [illegible] intervento al cuore

PINO TORINESE. Un omicidio, un suicidio. Movente la paura. Paura di subire un intervento cardiaco [illegible] cuore aperto, magari di non farcela, [illegible] di lasciare così sola l'amata sorella, la compagna di una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, un agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di due anni più vecchia. L'ha presa [illegible] martellate, prima in camera [illegible] letto, poi [illegible] ballatoio. Rientrato nell'alloggio si [illegible] gettato in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

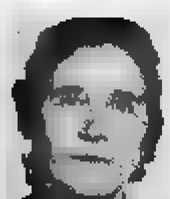
I carabinieri della stazione di Pino Torinese, diretti d[illegible] maresciallo Cardillo, hanno ricostruito la [illegible]nda in breve tempo, senza lasciare spazio a om[illegible]. Mercoledì sera, come sempre, Ines e Simone cenano insieme, nella loro [illegible] in via Tepice 69. Poi lei va al rosario. Qualche ora più tardi, [illegible] le cinque [illegible] mattino, i cugini che abitano nella casa a fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che sta accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetutamente con un martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare [illegible] fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera da letto e si lascia cadere nel vuoto. Precipita da una decina di [illegible] [illegible] [illegible].

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio di un'altra sorella, [illegible] entrare in [illegible] per primo [illegible] trovare la zia morente. Poi [illegible] un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto [illegible] vano: la donna morirà poco dopo il [illegible] in ospedale.

Ines, 70 anni ben portati, e Simone, [illegible] conosciuti come persone gentili [illegible] cordiali a Valle Ceppi, dove erano nati e sempre vissuti. La gente in paese [illegible] parla con discrezione, commossa: non sembra ancora vero quanto è [illegible] «Non [illegible] lo aspettavamo - commenta [illegible] cugina -. Lui era gentile e vole[illegible] molto bene [illegible] sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi [illegible]a preoccupato perché era malato di cuore. Non gravemente, ma era in cura [illegible] si d[illegible] sottoporre a visite mediche periodiche. [illegible] parlava [illegible] un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto e nella vigna, cui si dedicava [illegible] passio[illegible]e.

Qualche volta appariva malanconico. E forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi di una profonda depressione. Pochi giorni fa era deceduto [illegible] [illegible] caro amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia [illegible] [illegible]uta ancora, trasformandosi in angoscia e poi in [illegible] irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino e farsi beffa di lui.

[illegible] Perotti



Ines Ghivarello 70 anni



Simone Ghivarello [illegible] anni



La cascina ristrutturata dove vivevano l'uomo e la sorella La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

IN BREVE
[illegible] [illegible] VALLE [illegible]

[illegible]aro: clemenza al papà che uccise il figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che si drogava e adesso, nel [illegible] [illegible] Saluzzo, sta scontando una condanna [illegible] sei anni. Giovanni Azzalin, ex guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia di Novara, potrebbe però tornare [illegible] casa prima [illegible] Natale. Per lui si è mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna è [illegible]iventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia [illegible] un provvedimento di clemenza che riduce la condanna [illegible] tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento ai servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale di sorveglianza di Torino che dovrà decidere ma si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

Prestasoldi al Casinò processato per usura

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato il 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi mesi dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, [illegible] difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: [illegible] neces[illegible] dimostrare lo «stato [illegible] necessità» di chi otteneva il denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine sui servizi all'ospedale [illegible] Vercelli

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa e altre decine [illegible] domande saran[illegible] rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa è del manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 18) che pare non piaccia alla maggioranza dei vercellesi.

L'aula magn[illegible] [illegible] [illegible] licei [illegible] intitolata a Casalegno



CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate [illegible] nell'autunno 1977, all'epoca in cui era vicedirettore [illegible] «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare il periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre a Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia e Libertà»), mentre il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta [illegible] biglietteria dopo i danni al soffitto

BIELLA. A una settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un caso non ha provocato vittime, [illegible] è stata riaperta la biglietteria. Intanto sono già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

[illegible] lo [illegible] [illegible] caserma [illegible] CC

SANTO STEFANO BELBO. Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della caserma dei carabinieri, fissando[illegible] l'esecuzione al 31 dicembre. [illegible] provvedimento è stato chiesto dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: non paga [illegible] canone dal '96. Ma forse i carabinieri non dovranno traslocare: [illegible] ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il canone arretrato.

[illegible] [illegible] annunciano «La Asti-Cuneo si [illegible]



VERDUNO. I vertici ds riuniti ieri a Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per il «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti è stata convocata per il 9 dicembre (sede della Provincia, ore 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un [illegible] si[illegible] viario del Sud Piemonte», sono intervenuti il capogruppo ds in Regio[illegible] Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia di Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato un «pacchetto» di proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore ai Trasporti della Regione. Intanto, presidente [illegible] assessore regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

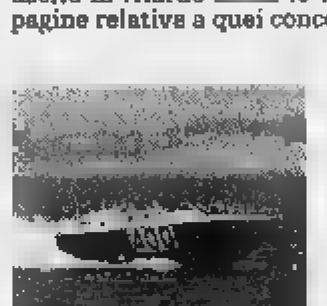
Regione, [illegible] macero le copie del bollettino

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regio[illegible] Piemonte in uscita ieri sono state buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, di chiedere la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur è uscito in ritardo [illegible] le venti pagine relative a quei concorsi.

Festival di Sanremo [illegible] la prevendita

SANREMO. Scatta la prevendita dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria [illegible] Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 serate della rassegna, in programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per [illegible] galleria 920 mila. Il [illegible] per le prenotazioni [illegible] 06/3610440; fax 06/36822022.

Savona, assegnata p[illegible] del Mondiale «Off-shore»



SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore si svolgerà [illegible] Savona. Nel mar Ligure approda finalmente la «Formula 1» [illegible] motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority [illegible] Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze [illegible] Spotorno, cioè le località turistiche che verranno coinvolte [illegible]alla gara. Savona ha chiesto la tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà assicurare ad una provincia che sull'immagine delle coste e delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul e Taranto in passato avevano intrapreso analoghe iniziative.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 20 Novembre 1998 39
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Da lunedì prenotazioni all'ufficio Rai

Biglietti del Festival scatta la prevendita

Il «pacchetto» per le prime file costa 1 milione e 725 mila lire

SANREMO. Un posto in prima fila al Festival? E' il sogno di tanti che subiscono il fascino del grande [illegible] della canzonetta. Da lunedì, il sogno può avverarsi. Basta telefonare all'ufficio prenotazioni di Raiuno ed essere disposti a spendere 1 milione e 725 mila lire per l'abbonamento che assicura un posto nel primo settore della platea dell'Ariston per le cinque serate della rassegna regina dell'audience televisiva.

Già, perchè la Tv di Stato vuole andare sul sicuro: la prevendita riguarda unicamente il «pacchetto» per seguire l'intera manifestazione. I biglietti per le singole se[illegible] verranno messi in vendita solo in caso di rimanenze. E ciò avverrà direttamente al botteghino del teatro, pochi giorni prima del via al Festival '99, in programma dal 23 al 27 febbraio.

I prezzi sono gli stessi dell'ultima edizione. Singolarmente, la poltrona nelle prime file costerà 230 mila lire per ciascuna delle prime quattro serate; [illegible] mila lire per la sola finalissima.

Nel secondo settore di platea, il costo dell'abbonamento è di 1 milione e 150 mila lire. In [illegible] di rimanenze, 175 mila lire per un posto nelle prime quattro serate; 450 nell'ultima.

Per il «pacchetto» di galleria occorre sb[illegible] 920 mila lire. La singola poltrona dal 23 al [illegible] febbraio costa 130 mila lire, il 27 si sale a 400 mila.

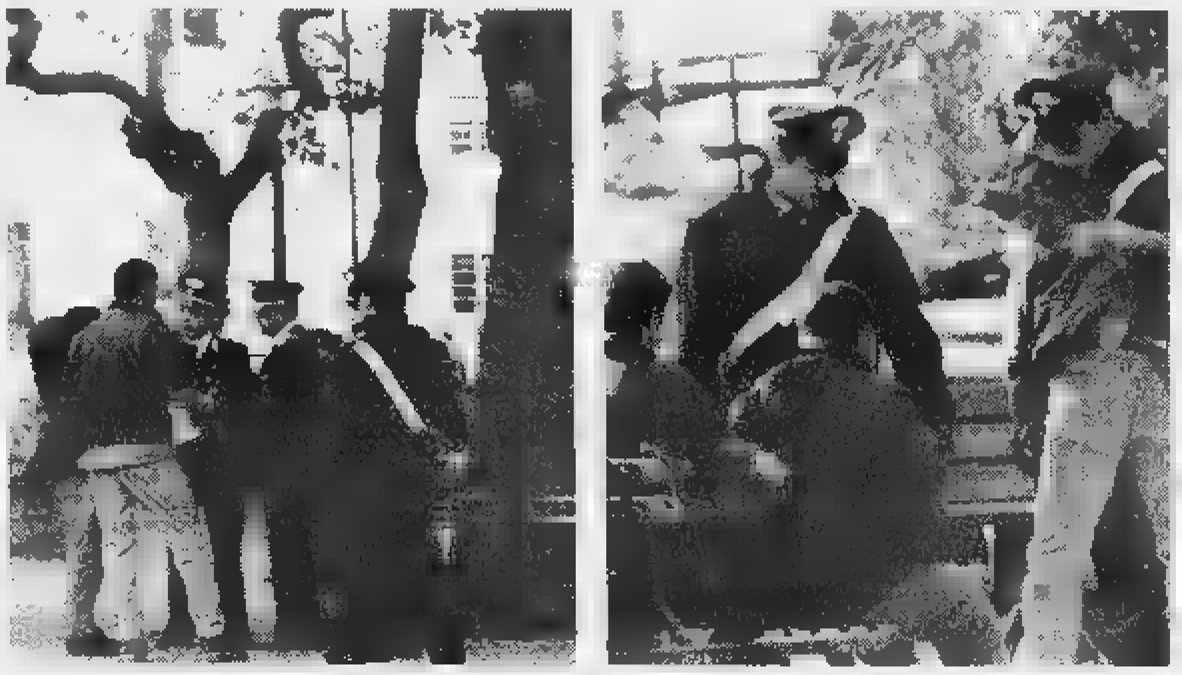
Lunedì il via alle prenotazioni. Possibili soltanto telefonando alla segreteria di rete di Raiuno: 06/36.10.440, o inviando un fax al [illegible] 06/36.82.20.22. Inutile rivolgersi all'ufficio Turismo di Villa Zirio. Nella speciale convenzione-Festival, il Comune ha infatti delegato a Raiuno la vendita dei biglietti, in quanto organizzatrice della manifestazione.

[g. mi.]

Nuovi controlli dei carabinieri del capitano Grasso nel parco più a rischio

Blitz nei giardini di Ventimiglia

Presi in pieno giorno clandestini-spacciatori



I carabinieri del capitano Grasso mentre controllano alcuni clandestini e tossicodipendenti nella zona dei giardini (FOTOSERVIZIO MANASCO GATTI)

VENTIMIGLIA. Retata di clandestini, ieri mattina, ai giardini pubblici di via Vittorio Veneto. Le richieste dei commercianti della zona di controlli più efficaci delle forze dell'ordine hanno portato ad una intensificazione della presenza dei carabinieri in una zona «a rischio» della città di confine.

Il blitz dei militari si è articolato tra la sera di mercoledì e la mattina di ieri, e hanno ottenuto alcuni ringraziamenti da parte di esercenti, mamme e baby-sitter con bambini. Ma il capitano Luigi Grasso assicura che il controllo di ieri diventerà di routine nei prossimi giorni.

Il bilancio è la denuncia di sette persone. Tre francesi residenti a Mentone sono stati trovati con poche dosi di droga, e sono state denunciate per detenzione di sostanze stupefacenti. Uno di loro è stato segnalato anche perchè guidava in stato di alterazione psicofisica: probabilmente sotto l'effetto della droga.

Sono state sequestrate anche diverse dosi di eroina destinate, probabilmente, ai tossicomani della zona. Sempre nell'area attorno ai giardini pubblici sono stati denunciati altri tre extracomunitari, due tunisini e uno del Bangladesh, perchè trovati senza permesso di soggiorno e documenti identificativi. Un albanese è stato invece denunciato per furto e ricettazione: aveva diversi articoli rubati all'interno di un supermercato.

Il parco cittadino, ieri mattina, quando sono arrivati i carabinieri, era pieno di extracomunitari: tra di loro sono molti i «disperati», che non sanno dove andare nell'attesa di nuove destinazioni, ma anche qualche personaggio poco rassicurante.

«La situazione è ora sotto controllo - dice il capitano - Il servizio è stato effettuato contattando i commercianti. Siamo entrati nei condomini, abbiamo trovato siringhe in alcuni garage. Ci siamo attivati per la bonifica e continueremo nei prossimi giorni».

E' ancora l'immigrazione clandestina in primo piano a Ventimiglia. L'altra notte gli agenti della polizia di frontiera hanno arrestato tre passeur, due marocchini e un siriano, che tentavano di favorire l'ingresso clandestino ad un gruppo di loro connazionali.

Alla stazione ferroviaria le forze dell'ordine hanno fermato un'altra quarantina di immigrati cinesi e nordafricani entrati in Italia con il treno. I controlli a tappeto delle forze dell'ordine vengono svolti 24 ore su 24: proprio per questo motivo ora i clandestini hanno intrapreso un nuovo tragitto per tentare l'ingresso nel nostro Paese.

Arrivati al confine con la Francia non cercano più di attraversare la costa, ma si inerpicano per i sentieri di montagna, sbarcando in Piemonte.

L'altra notte i carabinieri di Saluzzo hanno individuato una cinquantina di pakistani che vagavano per alcune coltivazioni di grano: 15 sono stati acciuffati ed accompagnati, ieri mattina, al commissariato internazionale, per la loro riammissione in Francia.

[illegible] Borghi

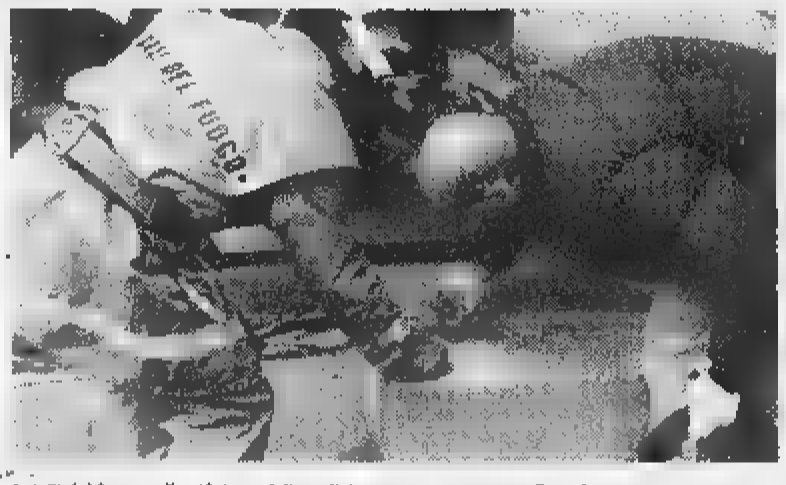
Cento bambini portati al sicuro dalla polizia, devono intervenire gli artificieri

Finta bomba, evacuata una scuola

Paura ieri in piazza Ulisse Calvi: era uno scherzo

[illegible] Attimi di paura ieri all'istituto scolastico di piazza Ulisse Calvi a Oneglia: un'insegnante si è accorta che in un angolo del cortile interno, non lontano dall'apertura secondaria, c'erano tre contenitori di plastica che sembravano candelotti, legati fra loro [illegible] [illegible]el filo elettrico e infine collegati a una radio a transistor, stile Anni 70, che dava l'impressione di essere un timer per l'esplosione. L'insegnante ha immediatamente chiamato la polizia. Nel giro di pochi minuti è scattato il dispositivo di emergenza. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio di ieri. La docente, pare delle elementari, si è accorta che nel cortile c'erano tre strani contenitori di plastica. Quando ha guardato meglio e ha visto i fili elettrici le sono venuti i brividi: l'involucro sembrava una bomba. In quel momento a scuola si trovava un centinaio di bimbi e stavano per cominciare le lezioni all'Unitre.



I vigili del fuoco e l'artificiere della polizia mentre esaminano l'«ordigno» (FOTO A. BUSCELLO)

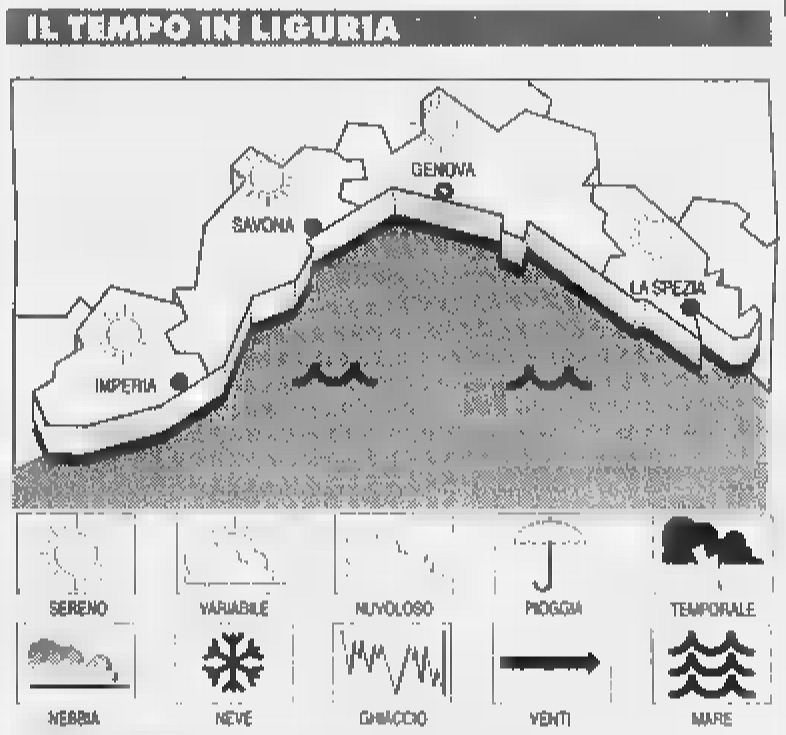
Non ha perso un attimo e ha fatto il 113: «Qui a scuola c'è una bomba».

Pochi secondi, il tempo di avvisare le pattuglie via radio, e l'aria è stata rotta dal suono delle sirene. In un batter d'occhio squadra volante e squadra mobile al comando del dottor Angelo Loconte, gli artificieri, i vigili del fuoco hanno circondato l'area. Senza scatenere il panico, i bimbi sono stati fatti allontanare; gli iscritti all'Università della Terza Età bloccati all'uscita dell'Istituto.

Quando tutta la [illegible] è stata messa sotto controllo, gli artificieri hanno deciso di fare brillare una parte dell'«ordigno» con [illegible] microcarica: ciò per bloccare il circuito collegato a quello che sembrava essere il timer. Tutto ha funzionato alla perfezione. Dopo la piccola esplosione, è stato esaminato l'oggetto: non si trattava di una bomba ma di tre semplici tubi di plastica contenenti polvere forse di cemento, legati fra loro con fil di ferro. Il «timer» altro non era che [illegible] vecchia radio a transistor. «Insomma - ha commentato il dottor Loconte, una volta passata la tensione - uno scherzo di pessimo gusto». Gli autori rischiano però grosso: la polizia scientifica avrebbe rilevato tracce precise attraverso i componenti della «bomba» e cioè filo elettrico e radio. Non è escluso che entro breve possano scattare denunce per procurato allarme.

Giulio Gelardi

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo sereno, vento moderato, mare mosso temperature basse. **Tempo previsto per domani.** Schiarite prevalenti [illegible] saltuari passaggi nuvolosi, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso, temperature al di sotto dei valori normali del periodo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15 °C; umidità rel. 40%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est, velocità 15-20 km/h. Cielo: poco nuvoloso; mare mosso; press. barometrica 1018 mb (tendenza: staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **11**	min **4**
Savona	max **11**	min **5**
Imperia	max **13**	min **7**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **14**; min: [illegible]; temp. mare **17 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,28 e tramonta [illegible] 16,58. La **Luna** si leva alle 8,17 e cala alle 18,14 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mureia di Portofino.

Assunto in Piemonte

Ha trovato lavoro l'accusatore del serial-killer

SANREMO. Ha trovato lavoro l'uomo che ha [illegible] possibile l'arresto di Donato Bilancia, il serial-killer della Liguria responsabile, per sua stessa ammissione, di diciassette omicidi avvenuti in meno di un anno, [illegible] l'autunno '97 e il maggio scorso. Pino Monello, [illegible] anni, genovese, da tempo si proclamava «vittima» del serial-killer per il «trattamento da infame» che gli aveva fatto perdere lavoro e amicizie e per l'«abbandono da parte delle istituzioni». L'uomo è stato assunto dal conte Francesco Bonaccorsi, proprietario di una casa di vini e liquori a Boleto di Costigliole d'Asti.

Monello era l'intestatario della Mercedes nera utilizzata da Donato Bilancia per i suoi spostamenti in Liguria. Fu lui, insospettito dai bollettini ricevuti per le tratte autostradali non pagate, a mettere i carabinieri del Reparto Operativo di Genova sulle tracce del serial-killer.

[g. ga.]

Indagine su falso vino doc

Accertamenti su Vermentino Pigato e Ormeasco

SANREMO. Non solo il Rossese ma anche Vermentino, Pigato e Ormeasco [illegible] i vini al centro dell'indagine della Guardia di Finanza che negli ultimi giorni ha visto una serie di sequestri per le bottiglie a denominazione di origine «incontrollata». Le ipotesi di reato di frode alimentare e violazioni delle [illegible]tive «doc» [illegible] emerse a carico di un'azienda di Diano Marina nell'ambito di una serie di controlli incrociati che hanno visto le Fiamme Gialle impegnate nella verifica dei vitigni utilizzati per la vinificazione.

L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Filippo Maffeo della procura presso la pretura di Imperia, ha già visto complessivamente il sequestro di 70 mila litri di vino sfuso, pronto per essere commercializzato, e di oltre [illegible] mila bottiglie [illegible] in vendita [illegible] la falsa denominazione di origine controllata. Sono in corso accertamenti su eventuali sofisticazioni alimentari.

[g. ga.]

IL CASO

LA STORIA DI UN PAESE SENZA PACE

[illegible]O. Mai come in questi giorni la Riviera è stata presa d'assalto da extracomunitari di ogni parte del mondo attratti dal miraggio di una sanatoria della loro posizione di clandestini. Africani, asiatici albanesi, europei dell'Est, [illegible] soprattutto curdi. Questi ultimi arrivano dalla Francia [illegible] sapere che, poco meno di [illegible] anni fa, a Sanremo, vennero gettate le basi per lo smantellamento della loro patria suddivisa in seguito fra Turchia, Urss, Iran e Irak. Era l'aprile del 1920 e a Sanremo si riunirono i grandi d'Europa per perfezionare le questioni rimaste in sospeso dopo il trattato di pace di Versailles.

Documenti di quella che i libri di storia definiscono la «Conferenza di Sanremo» [illegible] stati acquistati recentemente dall'Ufficio Turismo del Comune di Sanremo e ora sono custoditi nel museo civico del Palazzo Borea d'Olmo. C'è la pergamena con le firme di tutti i partecipanti e un album con le foto d'epoca scattate al Castello Devachan. Nella bacheca fa bella mostra anche una copia originale della Domenica del Corriere con un disegno che ritrae davanti alla villa il capo del go[illegible] italiano Nitti e l'inglese George Lloyd.

Una pagina di storia, tornata di strettissima attualità, che è stata scritta proprio a Sanremo. E' la storia della fine dell'impero Ottomano, decisa sui campi di battaglia della Grande [illegible]rra, e formalizzata, nel 1920 prima a Londra e poi al castello Devachan.

La Grande guerra era finita da [illegible] anni e il [illegible]do doveva decidere, fra l'altro, la sistemazione di tutte le questioni turche. Compreso l'annientamento del Curdistan, destinato a venire diviso fra i paesi confinanti e a scomparire dalle carte geografiche.

Alla Conferenza di Parigi, seguirono altri vertici per risolvere tutte le questioni rimaste in sospeso dopo Versailles e quelle

Lo smantellamento formalizzato nel 1920 al Castello Devachan dopo il Trattato di pace di Versailles

Decisa a Sanremo la spartizione del Kurdistan

Presenti alla Conferenza i capi di governo italiano, inglese e francese



Foto ricordo al Castello Devachan al termine della Conferenza di Sanremo

che [illegible] [illegible] dall'esecuzione del Trattato di pace.

Alla Conferenza di Londra (12-23 febbraio 1920) era stato affrontato il destino del sultano [illegible] e del [illegible] governo ai quali [illegible] concesso di restare a Costantinopoli. Ma [illegible] si era parlato della divisione dell'impero. Cosa che avvenne due mesi dopo, dal 19 al 26 aprile al Castello Devachan nel corso della Conferenza di Sanremo. Al vertice internazionale, presieduto dal capo del governo italiani Nitti, parteciparono i capi di governo francese e inglese, Millerand e George Lloyd; l'ambasciatore giapponese a Parigi Matsui, i rappresentanti del Belgio Haymans e Jaspar, un osservatore degli Stati Uniti e Venizelos per le questioni relative al Trattato con la Turchia.

Archiviata la questione del sultano venne decisa l'internazionalizzazione degli stretti e l'assegnazione dei territori rivendicati da Francia e Inghilterra, connessa al trattato di pace.

Alla Francia venne dato il mandato su Siria, Cilicia e Libano; all'Inghilterra quello su Palestina e Mesopotamia. L'Armenia rimase divisa fra la Turchia, che ebbe le regioni del Mar Nero (Erzorum e Trebisonda), e la Russia che si prese l'Azerbejdzan. Ma l'argomento più importante fu quello del petrolio, prodotto di cui il paese era ricchissimo.

Gian Piero Moretti

Il segretario Famà: «Sull'organico criteri clientelari». Mancano autisti

I sindacati sono divisi sulla Rt

Cgil contro l'accordo firmato da Cisl e Uil

DALLA CITTA'

INCID[illegible]

Ferito alla [illegible] da [illegible] sbarra Ricoverato operaio di [illegible] anni

Stava scaricando arbusti secchi da un'Ape nella discarica autorizzata dalle parti dell'ex macello quando è stato colpito alla testa da una sbarra in metallo che alcuni operai stavano mettendo [illegible] un camion con una piccola gru. Mauro Torti, 42 anni, abitante in via Schiva 30, gestore di un'impresa di pulizie, è ricoverato con prognosi di una settimana in ospedale. Sull'incidente sta compiendo indagini la squadra volante. [a. b.]

LAVORO

Dieci [illegible] assunzioni alla Riviera Trasporti

La Riviera Trasporti di Imperia assume dieci operai con mansioni di pulizia-lavaggio dei bus di proprietà. Gli aspiranti al posto di lavoro preferibilmente dovranno essere in possesso di patente D e KD, avere un'età non superiore ai 35 anni e presentare la domanda [illegible] carta semplice all'Ufficio Personale della Riviera Trasporti, via Nazionale 365. [a. b.]

SCUOLA

Al liceo si consegnano [illegible] borse di studio

Domani alle 11 al Liceo Scientifico «Vieusseux» di Via Terre Bianche avrà luogo l'annuale cerimonia per l'assegnazione di borse di studio ad alunni delle due sezioni scientifica e classica. Dice la Preside Giuliana Paladini: «E' anche un'occasione per ricordare i docenti Eugenio Montale e Giuseppe Garibaldi e gli alunni: Giuseppe Giorgi, Daniela Brunetti e Andrea Berio». [a. b.]

CULTURA

Natta presenta domani il suo nuovo libro

«Anch'io [illegible] Arcadia», edito dalla Cei, è il titolo del nuovo libro dell'onorevole Alessandro Natta che sarà presentato domani, con inizio alle 17, nel Centro polivalente dal prof Vittorio Coletti dell'Università di Genova: l'autore, tralasciando la politica, rievoca con simpatia fra l'altro, le figure di Giovanni Boine, Giorgio Caproni, Filippo Buonarroti, Francesco Biamonti. [b. v.]

[illegible]

Un convegno [illegible] Imperia [illegible] Giovanni Ruffini

La Provincia organizza per sabato 5 dicembre un convegno nazionale dal titolo: «Giovanni Ruffini: patriota italiano, scrittore europeo». La presentazione dell'iniziativa è provista per oggi con inizio alle 11.30 nella sala consiliare della Provincia. [a. b.]

IMPERIA. E' spaccatura fra sindacati sulla Riviera Trasporti: nell'arco di poche settimane, Cisl e Uil si sono «dissociate» dall'accordo sul personale sottoscritto [illegible] la Cgil [illegible] ne hanno firmato uno nuovo, al quale la Cgil rifiuta di aderire. «Il documento peggiora i termini stabiliti in precedenza: è incompleto ma non permette [illegible] riprendere le trattative prima del 2001, non spiega chi sarà interessato dalle promozioni», osserva il segretario provinciale del settore, Giuseppe Famà, che aggiunge di [illegible] [illegible] disposto a sottoscrivere quello che lui definisce «una cambiale in bianco». E' un braccio [illegible] ferro che riguarda i 350 lavoratori della Rt.

I sindacati confederali avevano però cominciato il cammino in cordata: il [illegible] agosto era stato dato il via libera [illegible] un'ipotesi d'accordo che prevedeva la riduzione dei turni da 189 [illegible] 177, per fronteggiare i problemi legati alla mancata sostituzione di 18 autisti, andati in pensione (l'organico del personale viaggiante è passato da 261 a 240 addetti). Inoltre era prevista l'assunzione di 10 persone per il settore lavaggio, che torna all'azienda, e di altre [illegible] negli impianti fissi. Il 18 settembre, dopo l'approvazione delle assemblee dei lavoratori [illegible] del Consiglio di Amministrazione, il documento, che prevedeva anche un premio di risultato di 146 mila lire al mese, era stato firmato da tutti. Con un'osservazione della Filt-Cgil, però. Spiega Famà: «Pur approvando [illegible] piano, in una nota [illegible] verbale ci siamo dichiarati contrari all'introduzione del doppio regime retributivo e normativo: [illegible] assurdo che i nuovi assunti vengano esclusi dall'integrazione assicurata agli altri, con una differenza sulle [illegible] mila lire».



Giuseppe Famà, segretario Filt-Cgil

Il 23 ottobre, Cisl [illegible] Uil ritirano la firma dall'accordo unitario. Il 26, danno [illegible] nulla osta a un nuovo documento, separatamente dalla Cgil. Aggiungono Famà [illegible] Gianfranco Pagot, responsabile del settore autoferrotranvieri per la Camera del lavoro: «Per noi resta valido sempre quello del 18: non intendiamo aderire, anche perchè [illegible] tratta di un accordo incompleto che però sarà in vigore per ben quattro anni. Si rischia di perpetuare forme di favoriti[illegible]. Dalla fine di novembre resteranno a casa 10 autisti assunti [illegible] tempo determinato, che coprivano "buchi" nel [illegible] di Sanremo e Ventimiglia. Dal prossimo mese chi svolgerà questo servizio? Temiamo che potrebbero essere utilizzati 10 dei nuovi 15 assunti negli impianti fissi, che come requisiti devono avere la patente [illegible]. Al loro posto potrebbe poi andare qualcuno scelto secondo criteri clientelari. Perchè non si utilizzano reali forme di risparmio, come il contratto formazione lavoro?».

Intanto, il consigliere regionale Luigi Collecchia (Ds) interviene sulle recenti polemiche legate ai tagli di finanziamenti. Dice: «E' vero che c'è stato un ridimensionamento in fase di assestamento del bilancio della Regione, che ha riguardato tutte le aziende liguri [illegible] ha portato il fondo da 227 miliardi a 220. Per la Riviera Trasporti ciò vuole dire che anzichè [illegible] miliardi ne avrà 17.5, coprendo pur sempre l'80 per cento del [illegible] disavanzo. Inoltre la Regione ne sta erogando altri 30 per ripianere debiti dall'86 al '94».

Enrico Ferrari

Il voto in Comune, la Uil accusa: «Penalizzati»

Elezioni «sindacali» è giallo per una lista

A Diano

Promozione contestata

DIANO MARINA. Una promo[illegible] sul campo, ma assai contestata, quella del vice comandante dei vigili di Diano, Giacomo Vernazza. E' passato dal sesto al settimo livello - la delibera [illegible] del Comune risale all'estate scorsa - facendo un importante passo avanti nella carriera. Secondo i sindacati Cgil [illegible] Sulpm, però, [illegible] tratterebbe di un provvedimento ingiustificato, in mancanza di una prova selettiva o di [illegible] concorso interno. La segretaria regionale del Sulpm ha dato mandato ai propri legali di «verificare se siano stati commessi illeciti».

Vernazza, dirigente Uil, da otto anni è in distacco sindacale. S'era rivolto alla Cassazione riuscendo a dimostrare che i lavoratori in aspettativa hanno diritto [illegible] maturare l'anzianità e ottenere premi aziendali.

La Uil parla di complotto ai suoi danni: «Non a caso la sto[illegible] della delibera è stata tirata fuori ora, in prossimità delle elezioni», dice Angelo Bellafatti, della segreteria provinciale. [m. v.]

IMPERIA. Si tinge di giallo l'elezione p[illegible] i rappresentanti sindacali in seno al Comune (si vota da lunedì). Colpa del trasferimento [illegible] una dipendente, dirigente sindacale Uil, [illegible] di una lista con i nomi dei candidati (sempre della Uil), che secondo qualcuno non sarebbe stata presentata in tempo utile, mentre, secondo altri, si sarebbe smarrita in qualche cassetto.

L'atmosfera è incandescente, i rapporti tra le organizzazioni sindacali sono ormai guastati.

Uno dei motivi di attrito [illegible] trasferimento dall'ufficio Sport [illegible] quello delle Relazioni col pubblico, ancora [illegible] formarsi, della dipendente comunale Wanna Broccoletti, dirigente Uil.

Per [illegible] [illegible] sindacato, lo spostamento rientrerebbe in «una crociata contro la nostra organizzazione. Perchè? Stiamo operando bene, i lavoratori sono dalla nostra parte». La diret[illegible] interessata intanto ha presentato un reclamo [illegible] pretore chiedendo di essere reintegrata al proprio posto: «Critico i metodi e i tempi del provvedimento. Nessuno mi ha interpellato nonostante mi trovassi bene all'ufficio Sport [illegible] non intendessi per nulla andarmene. E' una questione di tutela della mia professionalità. E guarda caso, tutto ciò avviene a pochi giorni dalle elezioni».

A proposito [illegible] elezioni, l'altro argomento di forte contrasto riguarda la lista dei candidati Uil. Pare che la lista ufficiale [illegible] diventata una sorta di documento fantasma. Non [illegible] stata presentata in tempo utile? O, [illegible] sostengono alla Uil, «è stata "dimenticata" in qualche cassetto»? Ma fa discutere anche l'autentica, firmata dallo stesso Vernazza, che, stando al verbale di riunione della commissione elettorale, «reca una data antecedente [illegible] quella indicata per l'inizio delle operazioni elettorali». Le vertenze sono in corso, c'è chi minaccia il ri[illegible] alla magistratura. La vigilia delle elezioni sta inasprendo gli animi. [m. v.]



Elezioni sindacali in Comune: è lite

Pensionata di Imperia denuncia la Rt

Si ferisce sul pullman e chiede 500 milioni

IMPERIA. Dopo l'incidente sul pullman chiede mezzo miliardo di danni alla Riviera trasporti in più denuncia l'autista e i medici che, a suo dire, non le avrebbero diagnosticato subito la frattura [illegible] una vertebra. Lorenzina Parodi, 75 anni, abitante [illegible] Imperia in [illegible] Magenta 38, pretende un maxi-risarcimento a causa di una caduta avvenuta sul pullman di linea Andora-Sanremo, il 20 giugno di quattro anni fa, mentre stava per scendere alla fermata di piazza Ulisse Calvi, sul Collegio di Oneglia. L'anziana, che ha calcolato in 500 milioni l'indennizzo, attende una risposta definitiva dai giudici del Tribunale (il caso è affidato a Luigi Sanzo). Il verdetto è atteso per [illegible] 13 gennaio. Lei si [illegible] facendo [illegible]stere dall'avvocato Gianfranco De Grossi.

Da parte sua l'azienda, tutelata dai legali sanremesi Conio [illegible] Boeri, rifiuta di accollarsi ogni responsabilità. Secondo la versione fornita dalla Rt, l'anziana sarebbe inciampata sulle due borse di plastica che teneva in [illegible] e che ne avrebbero ostacolato i movimenti. «E' solo colpa sua [illegible] finì distesa per terra».

Il particolare delle borse è confermato dalla stessa Parodi: «Ero andata [illegible] San Bartolomeo, da mio nipote. Ne venivo con due sporte piene di frutta. Però una di queste l'avevo appoggiata sul pavimento della corriera. Sono caduta pesantemente nella pedana mentre aspettavo di scendere, [illegible] per una brusca frenata. Sono rimasta supina sul pullman, nel frattempo ripartito, fino [illegible] piazza Dante».

Secondo il parere del perito nominato dal Tribunale, Paolo Varano, la donna avrebbe conseguito il 16 per cento di invalidità. Ora si muove [illegible] un bastone. Ma i consulenti dell'azienda sostengono che tutti gli acciacchi siano diretta conseguenza di [illegible] enfisema polmonare e dunque senza alcun collegamento con l'episodio.

Ancora la Parodi: «E bravi, i signori medici. Dicono che sto male per una bronchite che, in realtà, non ho mai avuto. Il fatto vero è che, cadendo, mi sono fratturata una vertebra. Ma i "professoroni" dell'ospedale di Imperia non se n'erano accorti. Solo dopo il trasferimento al Santa Corona ho potuto scoprire cosa mi fossi fatta. Anche la spalla sinistra è rimasta gravemente lesionata. Adesso pretendo che mi paghino i danni, [illegible] presto, che ancora [illegible] ho visto una lira. [illegible] ho anche denunciato alla Procura l'autista, e i dottori che [illegible] avevano eseguito l'esatta diagnosi».



L'incidente è accaduto in piazza Calvi

Maurizio Vazzaro

[illegible]

Domani dalle 15

«La bioetica» Un convegno in Provincia

[illegible] Promosso dal Consultorio familiare Profamilia si svolgerà domani, dalle 15 alle 19, nella sala consiliare della Provincia, il secondo convegno [illegible] studio su un tema «di frontiera»: la bioetica.

Dice la professoressa Tiziana Martini, una delle organizzatrici: «Un tema aperto che sarà affrontato da diverse algolazioni: clinica, da parte del primario di ginecologia endocrinologica del Sant'Anna di Torino, Carlo Campagnoli; linguistico divulgativo da parte del giornalista Pier Giorgio Liverani, di don Carlo Bresciani, docente di teologia morale e di bioetica alla facoltà di medicina di Brescia. Le conclusioni saranno curate dal Vescovo di Albenga monsignor Mario Oliveri.

La novità di questa edizione del convegno [illegible] rappresentata dal riconoscimento da parte del Provveditorato di tale iniziativa come [illegible] di aggiornamento per i docenti. I successivi incontri sono previsti per novembre e dicembre al Polivalente di piazza Duomo. [a. b.]

IMPERIA

Domani dalle 17,30

Raduno alpino con cori e [illegible] per S. Leonardo

IMPERIA. Prendono già il via le celebrazioni per San Leonardo, patrono di Imperia che si festeggia il 26. Domani la città [illegible] popolerà di «penne nere» per un grande raduno dell'Associazione nazionale alpini di Imperia, che festeggia i settantacinque anni [illegible] attività. La manifestazione avrà inizio alle 17.30, con una parata per le vie di Oneglia, arricchita dal Coro e dalla Fanfara della Brigata alpina Taurinense. Il corteo si snoderà da piazza Dante [illegible] piazza San Giovanni. Alle 18.30, messa in suffragio di tutti i soci defunti.

La serie di appuntamenti terminerà alle 21 al teatro Cavour, dove si terrà il concerto del Coro Monte Saccarello, nato da pochi anni nel capoluogo, [illegible] del Coro della Brigata Taurinense. Il professor Antonio Penco presenterà inoltre il libro «Settantacinque anni di vita 1923-1998», curato dalla stessa associazione alpina [illegible] corredato da molte foto, che racchiude la storia del sodalizio. La manifestazione si chiude con un carosello della Fanfara. [e. f.]

PIEVE DI TECO

Ritirata la patente

Al volante ubriaco Si schianta

PIEVE DI TECO. I carabinieri di Pieve di Teco sono dovuti intervenire l'altro giorno, [illegible] seguito di un incidente stradale accaduto lungo la Statale 28. I militari hanno ritirato la patente a un automobilista trovato in stato [illegible] ebbrezza: nel guidare la sua auto è finito contro un camion che proveniva dalla cor[illegible] opposta.

Si tratta [illegible] F.S. [illegible] anni, residente a Pontedassio. Secondo la prima ricostruzione svolta dai carabinieri del capoluogo della Valle Arroscia, l'uomo che aveva alzato troppo il gomito, nel tornare verso [illegible] avrebbe perso il controllo dell'auto. Ha sbandato, invadendo la corsia opposta.

In quel mentre sopraggiungeva un camion. L'impatto [illegible] stato inevitabile. Per un puro caso entrambi i conducenti, [illegible] hanno riportato ferite. Sono stati chiamati i carabinieri che dopo aver accertato lo gui[illegible] in stato di ebbrezza, hanno ritirato la patente a F.S. denunciandolo all'autorità giudiziaria. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Forum [illegible] Libertà [illegible] il [illegible] [illegible]

Il Forum delle Libertà sente [illegible] dovere di rendere pubbliche alcune riflessioni sul caso Rebuffa per ristabilire la necessaria calma [illegible] affinchè ciascuno possa valutare l'operato che ne ha causato il deferimento ai probiviri. L'onorevole Rebuffa è stato accusato [illegible] non essere presente sul proprio collegio elettorale, però gli accusatori sembrano non ricordarsi che i vertici del partito l'avevano designato a svolgere compiti riguardanti le regole del Paese affidandogli, quale riconosciuto capace costituzionalista, la vice presidenza della Bicamerale.

Non crediamo che la presen[illegible] sul territorio (forse per fare clientelismo?) sia il compito principale di un eletto per assolvere il mandato affidato dagli elettori. Sono stati forse più presenti l'on. Biondi e l'on. Gagliardi eletti nel secondo collegio? Al contrario [illegible] manifestazioni, agli appuntamenti elettorali, ai consigli direttivi, l'on. Rebuffa non ha mai fatto mancare la [illegible] presenza.

Le critiche relative alla situazione del partito, alla dirigenza verticistica, alla carenza di dibattito interno, più volte dall'on. Rebuffa ribadite [illegible] già sottolineate nella propria relazione [illegible] 1° congresso provinciale di Fi dell'ottobre '97, non possono in alcun modo giustificare un deferimento disciplinare di un partito dell'Europa Occidentale, a meno che tale azione fos[illegible] mirata ad ottenere altri scopi, quale liberare un collegio da [illegible] presenza scomoda.

[illegible] comportamento dell'on. Rebuffa [illegible] stato ligio anche nell'ultima votazione alla Camera sulla fiducia al Governo, ma da uomo libero ha voluto precisare di non voler più ubbidire [illegible] imposizioni di partito che non collimassero con la sua coscienza. Un tale comportamento per un partito democratico dovrebbe essere un vanto, non causa di inquisizione.

Il direttivo del Forum delle Libertà, Imperia

«Giusto recuperare la zona [illegible] Ferriere»

Leggo sulla «Stampa» di una proposta del pittore Giacomo Sciandini, il quale, rifacendosi ad una vecchia idea di Claudio Scajola, sostiene l'opportunità di recuperare il complesso delle ex Ferriere, al fine di farne una sorta di Lingotto imperiese, cioè di trasformarlo [illegible] un luogo in cui potranno tenersi fiere, congressi e mostre.

Sono completamente d'accordo con questa idea. Intanto il complesso industriale rappresenta una memoria storica - e artistica, anche: giustamente la Sovrintendenza ha posto vincoli sulle tre ciminiere, definite «esempio di archeologia industriale» - senz'altro da salvaguardare. Inoltre la città, per rispondere alla sempre più emergente vocazione turistica e alla domanda culturale, ha bisogno di incrementare i propri spazi. E se questi spazi f[illegible] quelli, singolarmente vasti [illegible] assolutamente suggestivi, dell'ex fabbrica sarebbe ottimo; mentre, al contrario, sarebbe indizio di [illegible] sensibilità artistica [illegible] culturale sostenere tout-court la cancellazione.

Giovanni Giudice, Imperia

Scrivere [illegible] redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambul. veter).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.614. Ore 18-22.

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle [illegible] turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, [illegible]. 0183-61.584; *Gibelli*, [illegible] Belgrano 5, tel. 0183-293.888.

Sanremo: *Boeso*, [illegible] Imperatrice 9, tel. 0184-578.174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zlomirsky*, via Col. Aprosio 183, tel. 0184-294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Scioli*, [illegible] Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.139.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 108/108, [illegible]. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano [illegible] [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

[illegible] di Taggia: *Dal Torto*, via S. Francesco 10, tel. 0184-43.580.

Ventimiglia: *Viale*, [illegible] Costituente 22, tel. 0184-351.140.

[illegible]

EMERGENZA [illegible] [illegible] 118 ha sostituito i [illegible] per l'emergenza [illegible] Ventimiglia-Bordighera, Sanremo [illegible] Imperia [illegible] e [illegible] per la richiesta urgente [illegible] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. [illegible] [illegible]. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia [illegible] dica montana:** tel. 408.100. [illegible] [illegible] [illegible] ar.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] **urgente:** 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.858; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Animazione [illegible] Filo d'Argento

Mercoledì [illegible] alle 15,30 nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3, è previsto un concertino per i soci. Interverrà il gruppo «Roller Fiddle», che proporrà musica tradizionale irlandese. [a. b.]

IMPERIA

Cortometraggio [illegible] Bretagna

Domani, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, [illegible] previsto [illegible] incontro con il videodocumentario amatoriale. Sarà proiettato il cortometraggio «Racconti di terra [illegible] di [illegible] Bretagna». [a. b.]

IMPERIA

La fiera di San Leonardo

Mercoledì [illegible] si svolgerà [illegible] Imperia la Fiera di San Leonardo. Sulle bancarelle saranno espo[illegible] merci varie. [a. b.]

MONTECARLO

Le istantanee [illegible] Setboun

E' stata inaugurata la [illegible] fotografica [illegible] [illegible] istantanee [illegible] Michel Setboun. Si possono vedere nella sala delle esposizione di Quai Antoine tutti i giorni, dalle 11 alle 17, fino al 20 dicembre. [d. bo.]

[illegible]

Corsi di presciistica

In previsione dell'inizio della stagione di sport invernali, alla palestra «Dinamica» [illegible] via Capocaccia 33, [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di presciistica. Per informazioni telefonare allo 0183-406871. [a. b.]

[illegible] [illegible] DELLA CIMA

Giovani artisti al Centro

Quattro giovani artisti, [illegible] alunni dell'Istituto d'arte di Imperia, espongono fino [illegible] fine mese al Centro Le Rose. [d. bo.]

NECROLOGIE

La

prof. Elena Giordano

riposa finalmente in pace accanto ai suoi amati genitori nella tomba di famiglia in Borgo San Dalmazzo (Cuneo).

— Sanremo, 10 novembre 1998.

IL CASO

UN CURIOSO BRACCIO DI FERRO TRA POLITICI

L'altra parte del lascito destinata ad associazioni cattoliche

Rifondazione e pds in lite per un'eredità da 5 miliardi

[illegible] Litigano, pds e Rifondazione per un'eredità [illegible] cinque miliardi. A Imperia succede che una ricca signora morta [illegible] aprile abbia lasciato parte dei beni immobili, gioielli [illegible] pellicce, al «pci», sciolto nel '91. Ora quelli che si richiamano al vecchio partito di Berlinguer e Natta si stanno contendendo il lascito. «Siamo [illegible] diretta del partito comunista, [illegible] conferma il nostro statuto», dice Mario Spalla, consigliere provinciale [illegible] amministratore della Quercia, lasciando intendere che sulla questione [illegible] pds non ammette repliche. «Siamo tranquilli, quei beni ci spettano [illegible] diritto», ribatte, [illegible] altrettanta convinzione Augusto Wolff, capogruppo di Rifonda[illegible] in Comune e segretario della sezione Stenca Binon.

La parola passa ai giudici del tribunale d'Imperia, che hanno nominato un procuratore, l'avvocato Mario Donato, con il compito di censire gli immobili, tra cui una casa, un negozio, di[illegible] mansarde. A complicare il già complesso quadro, il fatto che l'eredità andrà comunque suddivisa in parecchie porzioni e c'è di mezzo la chiesa. Tra i beneficiati ci sono, oltre al pci, l'ospizio di Borgomaro, il Cottolengo di Torino, l'associazione umanitaria San Vincenzo. Angela Lipari, vedova Gorlero, scomparsa [illegible] 73 anni, aveva idee tutte sue. Non erano in conflitto, per questa donna, valori morali e politici. Simile a quelli che vedono in Gesù il primo comunista [illegible] generis della storia. Una conferma dell'originalità del personaggio: ha lasciato come disposizione che la seppellissero vestita della pelliccia preferita.

Un primo testamento, firmato davanti al [illegible] Donato, risale al 26 giugno dell'86. Il do[illegible] «replicato» nel '96. Un alloggio di dieci vani nella centralissima Piazza Bianchi è stato donato al pci. Un altro appartamento nel grattacielo di Oneglia, una casa [illegible] Ormea, [illegible] stati lasciati alla casa di riposo Orengo [illegible] Mora [illegible] Borgomaro. Poi, ci sono immobili in [illegible] Sant'Agata e in via Belgrano, altre mansarde, sempre in piazza Bianchi, [illegible] potranno disporre il Cottolengo e l'Opera San Vincenzo. Dovranno essere venduti anche gioielli, pellicce, quadri. Anche per questo Angela Lipari ha dato ordini specifici: due persone [illegible] fiducia, il parroco di Porto Maurizio Francesco Drago [illegible] un certo Ricci, funzionario di banca, dovranno far valere queste volontà e cureranno la vendita.

Intanto scoppia la lite tra pds e Rifondazione. Entrambi vorrebbero [illegible] le mani sui miliardi lasciati da Angela Lipari. La polemica, se non si troverà un accordo, [illegible] destinata a finire sul tavolo del giudice. Il pds rivendica [illegible] legame col vecchio pci: «C'è [illegible] sentenza della Corte [illegible] cassazione che, tra l'altro impedisce a Rifondazione di usare la denominazione partito comunista», ricorda Mario Spalla. Lasciando prevedere quale potrebbe essere il prossimo scenario giudiziario, lo incalza Wolff: «Faremo qualsiasi cosa per far rispettare le volontà [illegible] signora. Il pci a cui si riferiva? Siamo noi. La conferma [illegible] dal secondo testamento, quello [illegible] '96. [illegible] la nascita del p[illegible] risale al '91, perchè avrebbe dovuto mantenere l'antica denominazione [illegible] pci?».

Un fatto analogo accadde due anni fa ma a litigare furono Comune e parrocchia. Un'anziana [illegible] Imperia lasciò due miliardi ai «poveri del ricovero». Non specificò quale: se quello gestito dal Comune o quello appartenente alla Chiesa.

[illegible] Vezzaro



Parte dell'eredità è andata alla casa di riposo di Borgomaro

Le clausole

Generosità con chi soffre

IMPERIA. Una donna elegantissima, commerciante, che [illegible] le pellicce, i gioielli e le partite interminabili a bridge. Ecco chi era Angela Lipari, vedova Gorlero, ora sepolta al cimitero di Oneglia. Frequentava [illegible] jet-set, amava andare sovente in Costa Azzurra. Ma, ricordano quelli che l'hanno conosciuta, era anche una persona capace di slanci generosi, impegnata a fare del bene, una [illegible] di filantropo in chiave moderna. Il fatto che non abbia avuto figli può averla indotta [illegible] lasciare tutto a enti di beneficenza. Anche la [illegible] simpatia per [illegible] pci, manifestata con una buona porzione di lascito, è subordinata [illegible] uno spirito umanitario. I vani [illegible] stati dati in eredità al partito purchè «vi sistemi persone bisognose, sole, che non trovano posto nei ricoveri».

Un'altra fetta di eredità, quella che deriverà dalla cessione di gioielli e argenteria, vestiti costosi [illegible] pellicce, andrà per la ristrutturazione del tetto del [illegible] posanto. [m. v.]

Trasportato al Gaslini dai Vigili del fuoco

Un bimbo di sette mesi salvato con l'elicottero

Intorno alle 14 di ieri è stato colto da una violenta crisi respiratoria



Il bimbo è stato trasportato al Gaslini con [illegible] elicottero dei Vigili del fuoco

IMPERIA. Un bimbo di appena sette [illegible] è stato trasportato d'urgenza al Gaslini di Genova con un elicottero dei Vigili del fuoco a causa di una gravissima crisi respiratoria. Si tratta di Antonio Filippone, abitante [illegible] Imperia. Il piccolo intorno alle 14 è stato colto da una crisi violentissima. Dal 118, senza esitazione, è stato disposto l'intervento dell'elicottero. Ma a Genova, contemporaneamente, era arrivata un'altra chiamata da Lavagna: è stata fatta una scelta e la priorità è caduta [illegible] Imperia.

L'elicottero dei Vigili del fuoco è così decollato e in poche decine di minuti ha raggiunto Imperia. Le operazioni del trasporto del bimbo, sono state coordinate dal dottor Pierangelo Ferrari del 118. Alle 14,40 l'elicottero è decollato e si è posato sul tetto del Gaslini alle 16,05. Il bimbo ieri [illegible] sembrava [illegible] fuori pericolo. [g. g.]

Dal reparto di Chirurgia vascolare dell'ospedale di Imperia respingono ogni accusa

Rissa in corsia, medico querelato

Avrebbe maltrattato [illegible] paziente che protestava

[illegible] Dice di aver atteso una settimana immobile [illegible] letto senza essere visitato. E quando è arrivato il vice primario, in corsia è scoppiata l[illegible] rissa, [illegible] l'intervento della polizia. E' successo nel reparto di Chirurgia vascolare di Imperia. Il paziente, Antonio Altomonte, 60 anni, abitante [illegible] Sanremo in Borgo Tinasso 91, ha denunciato per lesioni il medico Alfonso Cristiani. La querela è stata presentata in Procura dall'avvocato Luca Fucini. A Chirurgia vascolare hanno replicato con una relazione sui fatti [illegible] all'esame dei giudici. Il dottor Cristiani sostiene di [illegible] stato minacciato [illegible] una bottiglia e di [illegible]re stato fatto bersaglio di pesanti insulti [illegible] familiari del malato. E' stato lo [illegible] medico a rivolgersi al 113.

Altomonte si era fatto ricoverare il [illegible] settembre per problemi alle vene. Non c'era posto a Chirurgia vascolare, lo avevano sistemato in un'altra divisione. Nella denuncia l'avvocato Fucini scrive che il suo cliente venne visitato solo dopo 7 giorni «e in seguito ai solleciti dei parenti», dal dottor Cristiani.

Racconta Altomonte: «Il vice primario sembrava seccato, mi apostrofò in malo modo. E nel toccarmi la gamba mi strattonò con forza, facendomi male. Di fronte [illegible] questo atteggiamento minaccioso afferrai la bottiglia che avevo sul comodino. Un gesto di difesa. Per tutta risposta il dottore mi tirò uno schiaffo sulla mano dove era infilato l'ago della flebo. Decisi [illegible] farmi trasferire al Santa Corona».



All'ospedale di Imperia è dovuta intervenire la polizia

La versione del primario Carlo Bertoglio [illegible] del tutto diversa: «L'assistito si era mostrato subito insofferente verso le cure. I familiari pensavano che non lo seguissimo, ma il rimedio consisteva nel riposo assoluto [illegible] nel dosaggio dei farmaci. Se si fosse mosso, gli "anticoagulanti" avrebbero potuto risultare inefficaci, il paziente poteva addirittura morire. Ci siamo prodigati ma ci hanno trattato come "bestie": il mio assistente Cristiani è stato minacciato con una bottiglia, un altro collega stava per subire l'identico trattamento. A volte i malati hanno ragione a lamentarsi dei disservizi, ma credete, non [illegible] dav[illegible] questo il caso».

[illegible]

Bordighera

Una sfilata di protesta

BORDIGHERA. Si avvicina il giorno della manifestazione contro il trasferimento di Ostetricia dal St. Charles. L'appuntamento è domenica, dalle 9, davanti all'ospedale. Intanto, ieri, alla Conferenza dei sindaci c'erano i rappresentanti dell'estremo Ponente, Franco Biancheri di Vallecrosia e Danilo Veziano [illegible] Isolabona, più Alvaro Vignali di Bordighera, intervenuto per sottolineato la sua posizione. «Dal St. Charles non deve essere spostato nulla. Anzi: l'ospedale va potenziato, viste le strutture, il posto [illegible] la spesa ridotta da parte dell'Usl rispetto al previsto», ha detto Vignali. Il suo intervento, che è uguale a quella del Comune di Ventimiglia e della Uil, è contrario a quello preso dai sindaci quando avevano deciso il trasferimento dell'Ostetricia. «La provincia [illegible] la più penalizzata: rispetto al dovuto ottiene circa 150 miliardi in meno all'anno», afferma [illegible] sindacalista Donato Basilii. [d. bo.]

Ieri vertice in Regione per il «piano-stralcio» che accelera gli appalti

Alluvione, via libera ai lavori

Emergenza fogne: a gennaio le prime opere

Prende corpo il «piano stralcio» per accelerare le procedure degli interventi pubblici post-alluvione. Ieri, a Genova, la delegazione del Comune di Sanremo ha ricevuto le risposte che aspettava dalla Regione e dai responsabili della Protezione civile nazionale. «Siamo soddisfatti: abbiamo trovato persone competenti e decise a procedere con celerità», commenta l'assessore Franco Erasmi, che ha partecipato al confronto assieme al sindaco Giovenale Bottini, all'ingegnere capo Gianpaolo Trucchi e al segretario generale Alessandro Balbi.

Dall'altra parte, l'ing. Calcara, funzionario della Protezione civile e stretto collaboratore del sottosegretario Barberi, il vicecommissario regionale per l'emergenza ing. Inzaghi, e l'ing. Fracchia, dirigente del settore tecnico della Regione.

«E' una lotta contro il tempo: dobbiamo ricostruire gli impianti fognari prima della prossima stagione balneare», ha ripetuto Bottini, ricordando che l'Amministrazione di Palazzo Bellevue ha già stanziato 6 miliardi per rimettere in sesto la rete del settore Ecologia, distrutta per metà (ora i liquami finiscono direttamente in mare, con serie preoccupazioni di ordine igienico-sanitario).

Non è un caso se ieri si è fatto largo uso delle autostrade informatiche per dialogare in tempo reale con il ministero dell'Interno: posta elettronica e Internet, accanto all'immancabile fax, per avere subito le risposte dell'apparato burocratico centrale. Uno scambio di corrispondenza via computer concluso con il visto di Barberi per le priorità dei lavori e la procedura concordata per il varo del «piano stralcio», che interessa in modo particolare Sanremo ma abbraccia comunque tutta la provincia.

«Ora l'ing. Inzaghi dovrà ultimare l'iter del piano e assegnare materialmente le deleghe per gli interventi ai soggetti attuatori, cioè ai sindaci», spiega Erasmi, che, a Palazzo Bellevue, si occupa di Urbanistica e Protezione civile.

In pratica, si tratta di deroghe alle normali procedure per la definizione di progetti e l'appalto di opere pubbliche. «Per quanto ci riguarda, i progetti sono quasi pronti - sottolinea Erasmi -. Dovranno essere approvati dalla giunta e poi passare al vaglio della Conferenza dei servizi. Quindi, gli appalti con iter semplificato. Fatti due conti, possiamo dire che i lavori dovrebbero decollare all'inizio del '99.

E Bottini aggiunge: «Saranno previste forti penali per le imprese che dovessero accumulare ritardi nell'esecuzione degli interventi. E, al contrario, premi per chi dovesse invece riuscire a ultimare le opere in anticipo. Ma soprattutto vogliamo che le ditte s'impegnino a lavorare 24 ore su 24. E' un sacrificio necessario per superare al più presto l'emergenza-fogne».

Ai 6 miliardi per il settore Ecologia, si aggiungono i circa 500 milioni destinati ai lavori di sistemazione delle parti di acquedotto danneggiate dall'alluvione.

Questa mattina, tecnici della Regione e della Protezione civile raggiungeranno Sanremo per un'ispezione dei luoghi dove si sono registrati i danni più consistenti alle strutture pubbliche e in particolare alla rete fognaria. «Vogliono rendersi conto direttamente della situazione prima del via libera definitivo al piano stralcio», spiega l'assessore Erasmi.

Intanto, sono confermate le sospensioni dei versamenti tributari e contributivi per quanti hanno subito danni nel disastro del 30 settembre. Ne hanno diritto le attività produttive che abbiano subito perdite superiori ai 5 milioni ed i privati con danni oltre i 3 milioni.

Gianni Micaletto

NUOVA INCHIESTA

Una perizia sul San Martino

Si allarga al torrente San Martino l'inchiesta della procura sulle presunte responsabilità legate alle inondazioni dell'alluvione del 30 settembre. La conferma si è avuta ieri mattina a Palazzo di Giustizia con l'affidamento di una nuova perizia tecnica al professor Pietro Misurale di Genova. Il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, alla luce di una serie di denunce, ha disposto gli accertamenti dando sessanta giorni di tempo per la consegna della perizia. Misurale dovrà esprimersi in particolare sull'entità dei danni provocati dall'alluvione alla foce del San Martino, sulla provenienza dei detriti, ma soprattutto sui problemi causati al deflusso dell'acqua dal pilone del ponte pedonale che collega via Anselmi ai giardini del complesso residenziale di via Privata Scoglio. Secondo l'esposto presentato dall'avvocato Andrea Artioli per conto della società «San Martino», il pilastro avrebbe avuto un ruolo determinante nella strozzatura del torrente che provocò danni per circa un miliardo. La procura, intanto, mantiene il riserbo più stretto sulla testimominanza del geologo genovese Franco Siccardi, autore del Piano di Protezione Civile del Comune, che è stato sentito mercoledì pomeriggio a Palazzo di Giustizia in qualità di «persona informata sui fatti». Le idagini proseguono. [g. ga.]

Il presidente Cassini: «Valle Armea rischia la chiusura»

L'Uc-Flor ha detto «no» al mercato aperto la sera

SANREMO. «Tenere aperto il mercato di Valle Armea anche domenica e martedì sera? Ufficialmente non ne so nulla. Mi si dice che si tratterebbe di un esperimento, approvato dalla giunta Bottini, per cercare di arginare e vincere in qualche modo la crisi della floricoltura. Sui risultati positivi di questa scelta però ho parecchi dubbi».

A parlare è Giancarlo Cassini, presidente Uc-Flor, l'Unione cooperativa floricoltori della Riviera, l'organismo che da sempre dovrebbe gestire in prima persona il mercato di Valle Armea, ma che non è mai riuscito ad ottenere l'incarico.

Il sindaco Bottini, recentemente, ha dichiarato che dal 1° gennaio '99 l'Uc-Flor sarà l'unico ente a dirigere tutta la struttura. Al vertice dell'Unione cooperativa, però, sono in molti ad avere dei dubbi. «Da 7 anni - viene infatti ricordato - si lotta e si sta aspettando, nell'esclusivo interesse della floricoltura, questo giorno. Quando tutto sembra pronto, però, arrivano nuovi rinvii».

La situazione è difficile, la crisi che da anni ha colpito il mondo dei fiori si fa sempre più acuta. I più pessimisti addirittura dicono che il «mercato di valle Armea ha i giorni contati». Negli ultimi tempi troppi commercianti non lo frequenterebbero più.

«Tutto vero - conferma Cassini - ormai nell'area se ci sono già più di 10 'piccoli mercati' che fanno concorrenza a Valle Armea. Sono inventati da commercianti, da esportatori che vendono fiori in tutta Europa. Sono attivissimi. Hanno realizzato capannoni, grossi magazzeni con criteri moderni, in linea con le esigenze di mercato, dotati di computer, servizi efficienti, personale specializzato, tecnologia. Telefonano ai produttori e si fanno portare direttamente nei magazzeni garofani, rose, fronde e tutta l'altra merce di cui, di volta in volta, hanno bisogno. A loro il mercato di Valle Armea non serve più, lo 'baipassano'. Lo fanno per mille motivi: hanno costi inferiori e riescono a sfruttare meglio orari, organizzazione, personale, trasporti. Questa è la realtà: il mercato dell'Armea offre poco, è già 'vecchio'. Ha bisogno di una svolta. Subito, o sarà la fine».

PROBLEMI. Giancarlo Cassini sulla scelta della giunta è scettico. «Come si fa - dice - proprio alla vigilia del passaggio della gestione del mercato dal Comune all'Uc-Flor decidere di tenere aperto anche la domenica e il martedì sera senza neppure consultarci. A Palazzo Bellevue a nessuno è venuto in mente che, secondo le soluzioni che si adottano, si rischia di indebolire ancor più le frequenze degli operatori con conseguenze nefaste per il mercato»?

Cassini non ha dubbi: «Prima di eventuali aperture straordinarie serali del mercato occorre risolvere il problema degli spazi. Oggi, per esempio, il lato ovest del piano terra è utilizzato come zona 'ritiro merce' da 34 commercianti. Vi agiscono anche 12 ditte di autotrasporto presenti a Sanremo. I commercianti interessati eventualmente alla nuova apertura serale dove si mettono? Dove parcheggiano i camion? Per rilanciare il mercato non servono improvvisazioni o stregoni. Servono professionisti e studi precisi».



Giancarlo Cassini

Roberto Basso

Gli abitanti di via Goethe: «Non sappiamo dove lasciare l'auto»

E' guerra per i parcheggi

Protesta in Comune dopo raffica di multe

SANREMO. Scoppia la «rivolta» dei parcheggi in via Goethe. Gli abitanti del secondo tratto, quello ai piedi di Villa Speranza (l'unico a doppio senso di circolazione), si sentono perseguitati dai vigili (una raffica di contravvenzioni negli ultimi giorni) e chiedono al Comune di risolvere una volta per tutte il problema legato alla mancanza di posti auto pubblici. Ieri, una delegazione di una ventina di residenti si è recata in Comune per depositare una petizione e chiedere di essere ascoltata dal sindaco Bottini, che, però, era impegnato a Genova nel vertice sul dopo-alluvione.

Gli abitanti «in trincea» sono stati ricevuti dal vicesindaco Berrino e dal comandante della polizia municipale Frattarola. «Il nuovo codice della strada concede la facoltà al sindaco di porre divieti parziali o totali nelle vie comunali, tenendo conto delle "esigenze della circolazione e delle caratteristiche strutturali delle strade" - sottolineano gli abitanti di via Goethe -. Giusta quindi la delibera del 19 febbraio '96 che annullava la precedente, legata al vecchio codice. Ma ieri è stata sistemata la nuova segnaletica verticale che, di fatto, annulla la possibilità di parcheggiare anche una sola auto nel tratto fra il civico 164 e l'incrocio con via Duca degli Abruzzi. E nei dintorni non esistono spazi dove si possa parcheggiare liberamente. Fino a pochi giorni fa il parcheggio era tollerato, benchè non regolamentato nonostante i criteri fissati dall'ordinanza, ora non sappiamo proprio dove lasciare l'auto».

In «estrema ratio», gli stessi residenti propongono all'Amministrazione d'istituire il senso unico anche nel tratto finale di via Goethe, considerato che, in base al codice della strada, la carreggiata non è sufficientemente ampia per garantire doppio senso di circolazione e una fila di posteggi. «Si ricaverebbe una trentina di posti auto», hanno detto al vicesindaco Berrino, che si è riservato di approfondire la questione con i vigili e gli uffici competenti. [g. mi.]

DALLA CITTA'

NARCOTRAFFICO

Controlli ieri a Portosole di gruppi cinofili antidroga

I gruppi cinofili antidroga della Guardia di Finanza sono stati impegnati ieri mattina in una serie di controlli e verifiche nella zona di Portosole. Il comando di Sanremo mantiene il riserbo più stretto sull'operazione che sarebbe comunque legata a un'indagine sul narcotraffico internazionale. [g. ga.]

IMPRESE

Il tribunale ha riabilitato la ditta «Lanteri Ernesto»

La «Lanteri Ernesto e C. sas» esce dall'amministrazione controllata. La riabilitazione dell'impresa sanremese è stata decretata ieri dal Tribunale dopo le assicurazioni arrivate dal Commissario giudiziale. La «Lanteri», infatti, non ha perso la sua capacità imprenditoriale, ha pagato i creditori e ha raccolto la fiducia di banche e operatori economici. [g. ga.]

BADALUCCO

Per un corto circuito fiamme in una palazzina

Allarme questa notte a Badalucco per un incendio che si è sviluppato in uno scantinato di una palazzina. Le fiamme, dovute probabilmente ad un corto circuito, sono state spente dagli abitanti e da una squadra dei Vigili del fuoco. [m. c.]

CULTURA

Alla biblioteca «Corradi» i romanzi di Jane Austin

Primo appuntamento, alle 17 alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli, per il «5° Ciclo di incontri legati alla culture anglosassone». In programma un invito alla lettura dei romanzi di «Jane Austin». Relatore è Elisabetta Pennelli. [d. bo.]

INCONTRI

«Azione Giovani»: analisi sul genocidio in Tibet

L'«Azione Giovani» promuove alle 21,30, Hotel Nazionale, un incontro su «Tibet - genocidio comunista sul tetto del mondo». Partecipa l'assessore provinciale alla Cultura Massimiliano Iacobucci. [m. c.]

Le aveva respinte dicendo di essere in servizio

Maresciallo nei guai per multe contestate

SANREMO. Un sottufficiale dei carabinieri verrà processato in tribunale per aver fatto risultare di essere in servizio con l'obiettivo di riuscire a non pagare due contravvenzioni elevate nei suoi confronti dalla polizia municipale di Sanremo. Le accuse di falso e abuso d'ufficio sono state contestate ieri mattina a Marco Bongiovanni, 37 anni. Il caso si è discusso di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Si è trattato di un confronto breve che ha visto il rinvio a giudizio del militare, all'epoca dei fatti comandante ad interim della stazione carabinieri di Perinaldo, con fissazione del dibattimento per il 4 novembre '99 di fronte al tribunale di Sanremo.

I fatti risalgono alla fine di agosto del '96 e si riferiscono alle multe che l'allora brigadiere Marco Bongiovanni avrebbe rimediato, secondo l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Antonello Racanelli, con due diverse automobili, un fuoristrada Lada Niva e una Ford Escort. Si tratta di verbali per semplici divieti di sosta che erano stati contestati da agenti della polizia municipale della città dei fiori.

Il sottufficiale, per non pagare le multe, avrebbe scritto una lettera al comando di Palazzo Bellevue sostenendo di essere in servizio, «per indagini», nei giorni in cui era stato contravvenzionato. Ma evidentemente la comunicazione arrivata da Perinaldo non è stata sufficiente per la polizia municipale che ha fatto scattare gli accertamenti. Si è così scoperto che Bongiovanni non era in servizio a Sanremo per alcun motivo particolare e non si stava occupando di accertamenti di polizia giudiziaria che giustificassero il divieto di sosta.

Il caso, al di là dell'esito dell'udienza preliminare di ieri mattina a Palazzo di Giustizia, verrà quindi dibattuto in tribunale dove il sottufficiale dell'Arma spiegherà i motivi della lettera e avrà la possibilità di argomentare la posizione difensiva contro le accuse di falso e abuso d'ufficio. [g. ga.]

Respinta l'istanza di patteggiamento avanzata dai difensori del giovane che derubava i vicini di casa

Rimane in prigione il ladro insospettabile

E' accusato di 5 furti, ma la polizia lo ritiene responsabile di altri

SANREMO. L'«Arsenio Lupin di via Padre Semeria» rimane in carcere. Ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto e confermato la custodia cautelare per Marcello Vona, 32 anni, l'intermediario immobiliare sanremese sottoposto domenica sera dalla polizia ad un fermo per detenzione di armi e indagato per furto e ricettazione. Vona, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, si è visto respingere la richiesta di patteggiamento dal sostituto procuratore Giovanni Maddaleni perchè le indagini sul suo operato sono ancora in corso. I poliziotti, infatti, con le perquisizioni di mercoledì e di ieri, avrebbero trovato riscontri per altri furti avvenuti nel corso dell'estate a Sanremo. Marcello Vona, quindi, per l'accusa non avrebbe a che fare soltanto con i cinque furti perpetrati ai danni dei suoi vicini di casa nel condominio «Giardini del Sole» di via Padre Semeria. Le indagini, in questo senso, hanno portato al rinvenimento di refurtiva di ogni genere, da attrezzature sportive a marche da bollo e «gratta e vinci». Nel confronto di ieri mattina con il giudice Vona ha risposto alle domande, ammettendo le sue responsabilità ma non ha motivato in modo particolare il suo operato delinquenziale.

Il ladro, reo confesso, rimane quindi rinchiuso nel carcere di Valle Armea. Non è escluso, comunque, che nei prossimi giorni l'avvocato Mager possa ottenere dalla procura un parere favorevole alla rimissione in libertà di Vona, o quantomeno un nulla osta per il «confino» degli arresti domiciliari.

In commissariato, intanto, la polizia giudiziaria prosegue i riscontri incrociati tra le denunce per furto e il materiale sequestrato nell'appartamento del sanremese arrestato. Un lavoro delicato che potrebbe portare ad ulteriori novità. Nell'alloggio, infatti, erano già stati rinvenuti altri proiettili di pistola di calibro diverso dalla «Tanfolio» cal. 21 trovata dagli agenti il giorno del primo blitz. Parte della refurtiva potrebbe essere riconsegnata ai legittimi proprietari già nei prossimi giorni. [g. ga.]



La refurtiva trovata dalla polizia in casa di Marcello Vona FOTOGATTI

Protesta per le bancarelle del venerdì che coincidono con la festività

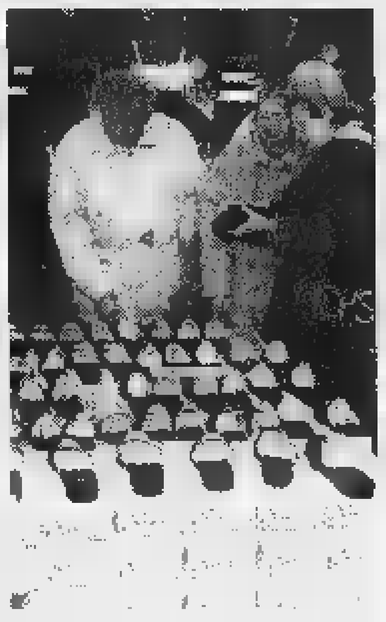
Mercato a Natale, è scontro

Gli ambulanti: «Anticipiamo di un giorno»

VENTIMIGLIA. Il Comune tentenna sugli «anticipi del mercato», e gli ambulanti [illegible] sul «piede di guerra». I mercati più importanti dell'anno cadono in due giorni «proibitivi»: il 25 dicembre e il 1° gennaio, quando la gente [illegible] impegnata nel «clou» della feste e non ha tempo per andare a fare shopping.

La protesta degli ambulanti è capeggiata da Angelo Massacano, sindacalista della Cisl. «Molto tempo fa abbiamo chiesto all'Amministrazione di anticipare i due mercati di fine '98 e inizio '99 alle domenice precedenti: il [illegible] e il 27 dicembre. Era l'unico giorno della settimana in cui non eravamo impegnati in altri mercati della provincia. A metà novembre, però, non abbiamo ancora ottenuto una risposta definivita», spiega Massacano.

Gli ambulanti hanno bisogno di tempo per programmare i due mercati «straordinari», che sostituirebbero quelli che cadevano a Natale e Capodanno. «Non possiamo organizzarli dall'oggi al domani - continua il



Gli ambulanti sul piede di guerra

sindacalista - Noi avevamo già sollevato il problema alla precedente Amministrazione Berlengiero, che ci aveva dato l'autorizzazione per il mercato di domenica 27 dicembre. Ora aspettavamo la conferma da parte della nuova giunta, [illegible] l'ok anche per domenica 27 dicembre».

A fermare, per il momento, l'Amministrazione Valfrè, sarebbero le organizzazioni sindacali cittadine, la Confcommercio e la Confesercenti. Prosegue Massacano: «A quanto pare i commercianti [illegible] posto [illegible]so [illegible] gradiscono la nostra richiesta: hanno infatti proposto che i venerdì che salteremo siano compensati da due mercati da tenersi domenica 27 dicembre e domenica 3 gennaio. Va bene la prima data, [illegible] non la seconda, quando ormai le spese per le festività [illegible] fine [illegible] sono già state fatte».

La «guerra», quindi, sarebbe tra gli ambulanti [illegible] i commercianti a posto fisso, che non sarebbero d'accordo [illegible] condivide[illegible] i [illegible] clienti in cerca degli ultimi regali, che rimandano alle ultime due domeniche dell'anno lo shopping natalizio e [illegible] Capodanno. «E' una consuetudine consolidata quella di cercare i doni di Natale e di comprare i vestiti per le feste alla vigilia delle celebrazioni - aggiunge Massacano - I commercianti a posto fisso vogliono tenersi, tutti per loro, i potenziali acquirenti dell'ultima ora, anzi, domenica. Non siamo d'accordo».

[illegible] ambulanti sottolineano che «lasceranno libero il campo» per due venerdì, e che hanno già rinunciato, nel corso dell'anno, [illegible] due mercatini domenicali preventivati con la precedente Amministrazione. «Il Comune di Bordighera ci ha consentito di fare due mercati lunghi, i giovedì 24 e 31 dicembre, fino alle 16, proprio per il previsto afflusso straordinario di clienti. Dobbiamo pubbliciz[illegible] adeguatamente questo cambiamento, come anche l'eventuale spostamento dei [illegible]cati di Ventimiglia. Chiediamo a Ventimiglia di darci subito una risposta», conclude Massacano.

[illegible] Borghi

Scontro in autostrada

[illegible] L'[illegible] resta contusa

VENTIMIGLIA. L'assessore alla Cultura [illegible] Zanolla si è rotta il setto nasale mentre stava rientrando da un viaggio a Genova. L'incidente [illegible] accaduto l'altro pomeriggio, intorno alle 18,30, sull'autostrada, vicino a Savona, di ritorno da [illegible] riunione dell'Anci. Alla guida dell'auto comunale c'era l'autista Claudio Vida, che [illegible] l'è cavata con una zuccata. La Zanolla, invece, si è rotta il setto nasale: soccorsi da un'ambulanza, i due sono [illegible] trasferiti all'ospedale [illegible] Savona. A provocare il tamponamento [illegible] stata un'auto che ha intralciato la [illegible] [illegible] sorpasso. [d. bo.]

Incidente sul lavoro

[illegible] nel distributore [illegible] ferito

DOLCEACQUA. Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio. Un giovane di 18 anni è rimasto ferito al dito medio della mano destra, [illegible] [illegible] stato trasferito all'ospedale [illegible] Savona. Il ragazzo, residente [illegible] Vallecrosia, in via Don Bosco 38, era in servizio alla distributore «Fina» di Dolceacqua, in via Roma. Secondo [illegible] prima ricostruzione dell'incidente, sembra che abbia infilato un dito nella pompa della benzina, che [illegible] bloccata. Il dito sarebbe stato «risucchiato» dalla macchina. L'hanno soccorso i volontari della Verde di Dolceacqua. [d. bo.]

Caro-asilo

Il sindaco ora ribatte



Caro-asilo, il sindaco Franco Biancheri (nella foto) replica alle [illegible] del consigliere Agostino Ontano

VALLECROSIA. «L'asilo nido di Vallecrosia non è il più costoso d'Italia»: il sindaco Franco Biancheri replica alle accuse del consigliere Agostino Ontano, che aveva puntato l'indice sulle tariffe troppo salate del «nido» della cittadina.

La difesa del sindaco è supportata da cifre precise. «I genitori dei bebé pagano venticinquemila lire al giorno, p[illegible] [illegible] ore - spiega il primo cittadino - Bisogna considerare che [illegible] comprensive di tutto: assistenza, cibo speciale, omogeneizzati, pannolini e quant'altro».

In totale il costo dell'asilo nido ammonta a cinquecento mila lire al mese: una cifra che [illegible] è proprio alla portata di tutti, [illegible] che [illegible] potrebbe [illegible] inferiore.

Continua Biancheri: «Non mi sembra [illegible] cifra eccessiva, considerando che l'integ[illegible] pubblica [illegible] quasi del doppio. Tenere un bambino da zero a tre anni con tutti i comfort per un totale duemila e settecento lire l'ora mi pare [illegible] prezzo più che equo. Il [illegible]osto di una colf [illegible] di una baby-sitter è ben superiore». [d.bo.]

Acquistato da un palestinese l'albergo più grande di Monaco

Cambia nome e proprietà il prestigioso Hotel Loews

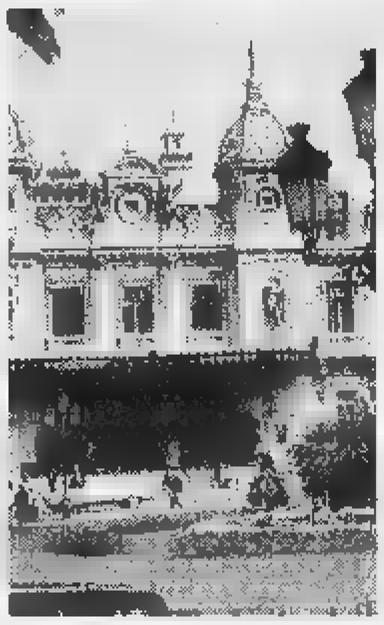
MONACO. Cambia nome [illegible] proprietario il celebre Hotel Loews di Montecarlo, il più grande del Principato, [illegible] [illegible] [illegible] 619 camere [illegible] l'annesso casinò. L'ha acquistato un uomo d'affari palestinese, Toufik Aboukhater, ormai di casa nel dorato regno di Ranieri: ha acquisito la residenza da parecchi anni ed è il maggiore azionista della Sam, Società anonima monegasca, impegnata in particolare nella gestione di grandi infrastruttu[illegible] ricettive e nella quale sono presenti anche diversi imprenditori americani, [illegible] cui Henri Lorenzi, che abita proprio nel piano nobile dello stesso albergo.

Costruito nel '75, il Loews [illegible] conosciuto soprattutto per la casa da gioco in funzione al pia[illegible] terreno del grande stabile (è frequentata da molti giocatori italiani, che [illegible] accaniscono [illegible]prattutto alle slot machines [illegible] ai tavoli di black-jack [illegible] fair roulette) e per l'omonima curva del Grand Prix di Monaco, uno dei punti più impegnativi del tracciato della corsa più suggestiva del campionato mondiale [illegible] Formula Uno.

E chissà se per il circo dei motori quella sarà sempre la mitica curva del Loews, dove si sono consumati alcuni dei momenti più emozianti nella storia della Formula Uno? Già, perchè il nuovo nome della struttura è Monte-Carlo Grand Hotel.

Un problema in più da risolvere per gli organizzatori della prova iridata, sospesi nel dubbio tra il fascino della tradizione e il giusto tributo alle novità che avanzano.

L'albergo che si snoda appena sotto la piazza del casinò di Montecarlo (categoria quattro stelle lusso, splendidi giardini che arrivano al confine con [illegible] celebre Cafè de Paris, solarium, piscina coperta, grandi sale per congressi, servizi di primissima qualità), era in vendita da tempo. La società [illegible] Loews Hotels Holding, che gestisce una decina di altri stabilimenti di gran lusso negli Stati Uniti e in Canada, aveva deciso di sbarazzersene da almeno tre anni.



Novità nel Principato [illegible] Monaco

Ma soltanto nei giorni scorsi si è concretizzato il passaggio di consegne, dopo una lunga trattativa. Massimo riserbo sulla somma sborsata dal ricco palestinese e dai suoi soci.

I nuovi proprietari [illegible] sono comunque affrettati [illegible] fornire garanzie [illegible] tutto il personale (quasi 600 dipendenti): nessun licenziamento, nello spirito della continuità e per un servizio sempre più vicino alla clientela.

La gestione del [illegible]inò resta affidata alla Sbm (Société del Bains de Mer), proprietaria del prestigioso Hotel de Paris e dell'Hermitage, nonchè [illegible] altri importanti strutture del Principato, [illegible] virtù del monopolio che detiene nel settore dell'azzardo.

Nessun cambiamento anche nella conduzione del cabaret «Folie russe», che sorge all'interno dell'ormai [illegible] Loews.

Il grande albergo dispone di una sala congressi in grado [illegible] accogliere fino [illegible] duemila persone. Ed è praticamente collegato al soprastante centro congressi dell'Auditorium di Monaco.

Gianni Micaletto

[illegible]

VENTIMIGLIA

Europa e collaborazione Un incontro a Mentone

Si sviluppano gli incontri tra il Movimento Europeo di Ventimiglia [illegible] quello di Mentone. Una delegazione della sezione di Ventimiglia ha partecipato, al Palais du Louvre di Mentone, al mensile incontro di Mouvement Europeen [illegible] Menton. Domani, invece, una delegazione di Mentone, con il presidente Georgette Grousselle e il segretario Henry Cat, parteciperà ad una riunione del Mfe a Ventimiglia. I temi affrontati [illegible] quelli dell'Europa, in previsione delle elezioni europee di giurno [illegible] della campagna «Per una Costituente Europea», attraverso la raccolta [illegible] firme a sostegno di una petizione per sollecitare più poteri al Parlamento europeo.

VENTIMIGL[illegible]

Assemblea [illegible] scuola in vista delle elezioni

Le elezioni per [illegible] consiglio di istituto del liceo classico [illegible] scientifico «Aprosio» [illegible] Ventimiglia saranno precedute da una assemblea, oggi, alle 17, nell'Auditorium della scuola. Intanto [illegible] pronta la lista unica dei genitori, «Anni Duemila». [d. bo.]

[illegible]TIMIG[illegible]

In licenza straordinaria fa perdere le tracce

Un pluripregiudicato in licenza straordinaria [illegible] Ventimiglia per gravi esigenze familiari, è evaso da casa e ora è ricercato dalla polizia. Umberto Alaimo, 46 anni, di Agrigento [illegible] residente [illegible] Ventimiglia, era stato internato nella casa di lavoro di Saliceto San Giuliano (Modena), dove avrebbe dovuto scontare due anni. [illegible] ottobre aveva ottenuto una licenza straordinaria [illegible] 45 giorni per raggiungere la famiglia. [d. bo.]

I «Cool Cats» di scena alla Pinta, la «Karamazov» al Flying Dutchman

Una notte nel segno del blues

Ritmi latini per il Disco Loco di Sanremo

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano ad uscire la se[illegible] per trascorrere in compagnia ore piacevoli. Tanta la musica dal vivo nel venerdì sera: la parte del leone spetta ai gruppi blues della provincia. Le proposte comprendono anche dance, liscio e ritmi latini.

ANDORA Serata latino-americana al dancing Ciak. «Notte delle orchestre» con inaugurazione dei venerdì danzanti al Timone: è in programma una grande serata danzante presentata da Martin e ripresa da Telecupole. Accanto all'orchestra di Alex Cabrio si esibiranno altre formazioni che sono un «marchio di garanzia» per gli appassionati di liscio: sono quelle di Monica Pastor, Luca Frencia, Walter D'Angelo e Ennio Chendi, oltre agli Smeraldi. La sala è stata appena ampliata.

DIANO [illegible] PIETRO Continuano gli appuntamenti «live» al Pop 2000 di via Seassari Ughi. Oggi, alle 23.30, tocca [illegible] Gringo Grongo pissing, sestetto di Imperia specializzato in cover dei Rolling Stones. Eseguiranno anche brani di Simple Minds, Clash, Police e Litfiba, spaziando dalla new wave al pop. Il Saloon pub, all'inizio del paese, prepara bistecche e panini «extra large». Al venerdì, sangria a go go.

SAN [illegible] La band imperiese «Cool Cats» è di [illegible] al pub Pinta di via Elba. Guidati dal chitarrista Pino Piscitelli, suonano Sandro Pappatico al sax, Sergio Barletta al basso, Fabrizio Barberi alla chitarra, Ivo Martino alla batteria. Barletta è appena tornato da Milano, dove ha collaborato con il gruppo «Cattivi Pensieri». Gli appuntamenti hanno inizio alle 22. Il locale notturno ha in menu [illegible] differenti tipi di pasta [illegible] altrettanti di birra.

[illegible] MARINA Divertimento con le freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli.

[illegible] Venerdì in note al bar ristorante Sailor's della Marina di Porto. Stasera si esibiscono i «Born to drink and blues», una formazione locale che propone successi [illegible] Eric Clapton, Jimi Hendrix [illegible] altri eroi del rock blues. Allo Winston Churchill pub di via Airenti [illegible] a disposizione giochi di società.

RIVA [illegible] [illegible] balla fino a tarda notte in compagnia di orchestre al Sensual disco club, il «tempio del liscio» in corso Villaregia.

ARMA DI [illegible] Ha appena riaperto il music bar Tre Alberi sul lungomare, che assicura un sottofondo musicale e accoglie artisti locali.

[illegible] Cubiste e le ultime tendenze della dance alla Ninfa Egeria di via Matteotti. Musica di sottofondo al ristorante La Piazzetta del Basilico di via Pallavicino. E' aperto l'irish pub J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto: è un tipico ritrovo in stile irlandese, che permette di gustare tanti tipi di birre alla spina e in bottiglia. E' in programma una «Fiesta latina» alla discoteca rhumeria Disco Loco di corso Imperatrice: l'animazione, affidata ad artisti di Santo Domingo, vede alla consolle dj Cristal, in pista Ulisse Dominguez [illegible] la Tribù Latina.



Ritmi latini e techno nei locali notturni

[illegible] Musica commerciale alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina. I brani sono selezionati da dj Shorty.

VENTIMIGLIA Al pub nautico The Flying Dutchman, in via Hanbury 18, vicino alla Croce Verde, musica live [illegible] la Karamazov Blues band. L'art director del locale è Mario Anastasio che, ogni martedì, intrattiene [illegible] pianobar e karaoke. Tutti i venerdì, invece, sono di scena le band.

MONACO Cinquant'anni dopo la sua creazione, il mitico Crazy Horse di Alain Bernardin è approdato nel Principato monegasco: una troupe itinerante di [illegible] splendide ballerine si esibisce al Cabaret del casinò nello show «Teasing in Montecarlo», per una serata sotto [illegible] segno della sensualità e dell'erotismo velato e non volgare. Consumazione e spettacolo [illegible] 350 franchi show alle 21 e alle 23. Si balla fino all'alba al «tempio della notte» del Principato di Monaco, la discoteca Jimmy'z di Frank Fiorito. Sottofondo musicale partenopeo al ristorante Il Terrazzino di rue des Iris.

[illegible] Al Theatre de Verdure, concerto di [illegible] techno, «Artech 98», con sfilata di moda, giochi di suoni e luce, esposizioni: le porte aprono alle 19, spettacolo alle [illegible]. Al Casinò Ruhl, in promenade des Anglais 1, serata con il nuovo spettacolo invernale, «Paradishow».

[illegible] Concerto al Jazz Rock Cafè, sul porto.

[illegible] Al Mjc Picaud, alle 22, concerto jazz con Robert Persi Trio. [d. bo.]

La Sinfonica suona al Cavour

Venezia racconta i suoi pittori L'invito dei giardini Hanbury

Ecco i principali appuntamenti della giornata. Tante iniziative e visite culturali, [illegible] Monaco, in occasione dei 150 anni dalla nascita del principe Albert I°, che fondò il Museo Oceanografico. Al Cavour di Imperia suona la Sinfonica.

[illegible] Alla biblioteca comunale, alle 21, «Parliamo di fotografia», incontro sul tema «Un mondo per leggere le immagini».

IMPERIA Alle 21, [illegible] teatro Cavour accoglie [illegible] concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro fabiano Monica e affiancata dal violinista Sergej Krylov. Krylov è stato allievo di Accardo e nel '93 [illegible] stato insignito del premio della Critica cilena come miglior interprete straniero dell'anno. In scaletta, tre Corali [illegible] Bach, Concerto in Re minore op. 47 di Jan Sibelius e Sinfonia n. 4 in [illegible] minore op. 120 di Schu[illegible].

VENTIMIGLIA Si possono visitare i giardini Hanbury, a La Mortola, dalle 10 alle 16, biglietti a [illegible] mila [illegible] lire.

MENTONE Conferenza su «Venezia [illegible] i [illegible] pittori» organizzata dalla Société des Amis des Arts et des Lettres, alle 15, nella Salle Saint Exupéry.

[illegible] In occasione del 150° anniversario della nascita del principe Albert I°, alle 17 s'inaugura un'esposizione al Museo oceanografico. La mostra dedicata alla vita del principe che fondò il [illegible] sarà aperta al pubblico da domani. Si possono scoprire documenti, foto e oggetti che riguardano l'opera del principe. Sempre al Museo, conferenze dalle 17,30 alle 19. L'anniversario si celebra con una serie di iniziative «Porte aperte», a ingresso libero, dalle 10 alle 18: all'Agenzia internazionale dell'energia atomica, all'Ufficio idrografico internazionale, ai Centri scientifici del Museo Oceanografico, al Giardino esotico, al Liceo Albert I e al Museo di Antropologia preistorica. [d. bo.]

I vantaggi del coupon de La Stampa

Danza e cinema binomio vincente

[illegible] VENERDI' 20 NOVEMBRE 1998 Teatro ARISTON Sanremo

"Balletto e cinema che passione"



CENERENTOLA
[illegible] di Mosca
24 novembre

LO [illegible]
Teatro Nazionale [illegible] Kiev
9 dicembre

ABBONAMENTO [illegible] DUE [illegible] 25 MILA LIRE

Chi si presenterà al botteghino dell'Ariston con il tagliando della Stampa per ogni abbonamento riceverà in omaggio due ingressi gratuiti per i cinema di Sanremo. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide fotocopie.

SANREMO. Al cinema gratis con l'abbonamento ai balletti classici in programma al teatro Ariston. Questa [illegible] vantaggiosa iniziativa de La Stampa. Chi [illegible] presenterà al botteghino di via Matteotti con il tagliando pubblicato qui sopra riceverà due ingressi omaggio al cinema per ogni abbonamento acquistato.

Il programma artistico della rassegna di danza sanremese [illegible] di indiscutibile valore. Si inizia il 24 novembre con la «Cenerentola» portata in scena dal «Balletto di Mosca» e si prosegue il 9 dicembre con «Lo schiaccianoci» nell'allestimento a cura «Teatro Nazionale di Kiev». [g. ga.]

LE PRIME DEL WEEKEND



Omicidio [illegible] casinò: Cage indaga

C'è anche il nuovo film di Brian De Palma, re del cinema d'azione, tra le prime in provincia. «Omicidio in diretta», con Nicolas Cage, è in programmazione da oggi al cinema Centrale di Sanremo. Cage è un poliziotto che indaga su un delitto avvenuto in un casinò. Tra le altre proposte spiccano «Salvate il soldato Ryan», presentato al Dianese e al sanremese, e «Il fantasma dell'opera» [illegible] Dario Argento (Ariston di Sanremo [illegible] Dante di Imperia). [e. f.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	6	2	73	22
	78	66	53	52	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	80	73	71	60	53
FIRENZE	63	32	33	83	86
	67	66	63	60	60
[illegible]	39	26	10	42	87
	109	72	64	61	58
MILANO	25	69	7	45	54
	68	57	51	48	48
NAPOLI	21	1	10	26	68
	59	58	56	45	43
PALERMO	25	21	43	67	54
	53	51	51	48	47
ROMA	44	60	13	29	22
	98	57	47	45	44
TORINO	13	26	83	41	72
	96	74	74	70	62
VENEZIA	21	63	62	30	45
	94	74	60	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrati [illegible] n. 21 di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-6	21-16	21-26	21-34	21-39;
21-10	21-17	21-28	21-36	21-41;
21-19	21-2	21-4	21-75	21-24;
21-25	21-60	21-64	21-74	21-80;
21-13	21-49	21-88	21-87	21-86;
21-49	21-83	21-39	21-30	21-1.

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

70-50	70-20	70-12	23-15	23-30;
70-16	70-51	70-13	23-42	23-1;
70-60	70-52	70-3	23-54	23-40;
[illegible]	70-19	70-4	23-87	23-49;
70-1	70-30	23-50	23-20	23-2;
70-42	70-18	23-16	23-51	23-22;
70-54	70-40	[illegible]	23-52	23-3;
70-88	70-58	23-36	23-19	23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° [illegible] di [illegible] e Liliana [illegible] via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. [illegible]	15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2
	18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87
[illegible] combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7
7 combinazioni	

[illegible] sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni	- varianti = 66 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible]: coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Deci[illegible] 0).

IMPERIA [illegible]

L'opera di Cipriani

Brigata nera in un libro tutta la storia

IMPERIA. Le azioni della Brigata nera genovese «Generale Silvio Parodi» e il resoconto di un momento drammatico della storia italiana, che va dal luglio '44 al 25 aprile '45, [illegible] stati ricostruiti per la prima volta dal giornalista Alessandro Cipriani, redattore del settimanale «La Ri[illegible]. Un lunga opera di ricerca su documenti inediti è approdata nella pubblicazione del libro «La "Silvio Parodi": storia della Brigata nera genovese» (Centro editoriale imperiese).

L'autore ha raccolto informazioni dall'archivio dell'Istituto milanese per la storia della Resistenza e del Movimento operaio, facendo luce sulle attività di una delle più crudeli formazioni repubblichine. Cipriani ricostruisce con precisione il quadro della situazione genovese. L'aspetto più controverso è legato alle lettere anonime inviate alla Briga[illegible]. «Il collaborazionismo della popolazione civile appare in tutta la [illegible] drammaticità e deve far riflettere», dice Cipriani. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. **Concerto orchestra sinfonica di Sanremo** Ore 21.

CENTRALE. [illegible]. 0183-63.871. **La leggen[illegible] del pianista sull'oceano.** spettacolo unico, ore 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. [illegible]. 0183-293.620. **Il [illegible] dell'opera.** Ore 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **[illegible] di là dei sogni.** Ore 20,30, 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **[illegible] il soldato Ryan.** Spett. unico ore 21 Lire 10.000; [illegible].

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. [illegible]. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary.** spettacolo unico ore 21

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95 **Il gallo ce[illegible].** [illegible]. 20,30, 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
[illegible] BOSCO. **The Truman show.** spettacolo unico ore 21,15

SANREMO
[illegible]. Tel. 0184-506.060. **Il [illegible] dell'opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0184-506.060. **[illegible] di là dei sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

ARISTON [illegible] - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **[illegible] of eight.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [illegible]84-506.060. **Il grande colpo.** Ore 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] - [illegible] 3. Tel. 0184-506.060. **[illegible]** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

CENTRALE. [illegible]. 0184-597.820. **[illegible].** Orari (indicativi) 15,30, 22,30. Lire 12.000; 8000

[illegible] Tel. 0184-597.820. **[illegible].** Orari (indicativi) 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Salvate il soldato Ryan.** Orari: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0184-562.333. **[illegible] per [illegible].** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SAVONA

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-640.263. **[illegible].** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il fantasma [illegible].** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e [illegible]. spett. anche alle 16,30; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] **L'uomo che [illegible] cavalli.** Ore 19,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. spett. [illegible] alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] **Il soldato Ryan.** Or.: 19; 22. Lire [illegible]; 6000.

[illegible]
ODDINA Tel. [illegible]. **[illegible] di là dei sogni.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

In passato il riconoscimento era andato [illegible] Claudio Villa e [illegible] Modugno

Un premio a Romano Mussolini

Oggi a Vallecrosia riceve il «Treno della musica»

VALLECROSIA. «Prestigioso cultore [illegible] interprete della grande tradizione musicale italia[illegible]. E' la motivazione con la quale Romano Mussolini riceve oggi il premio «Treno della [illegible]usica», riconoscimento che ogni anno viene assegnato a personaggi che hanno contribuito a far grande il mondo dell'arte.

Alle 21, nel salone del Museo della Canzone a Vallecrosia, il maestro italiano sarà protagonista di [illegible] serata di gala dal titolo «Antologia in [illegible] note - Una fantasia di motivi di successo». Prima di Mussolini, si esibiranno il pianista Renato Soldano, da anni intrattenitore delle serate nel ristorante musicale di via Roma. Sarà poi la volta della [illegible] di Erio Tripodi: il padrone di casa non mancherà di proporre canzoni sempreverdi, da «Besame mucho» [illegible] «Paloma».

Seguirà il concerto del pianista Mussolini, che omaggerà il pubblico [illegible] una serie di canzoni [illegible] soltanto jazz, [illegible] anche di musica leggera. Il maestro sarà accompagnato dal suo gruppo [illegible] musicisti: il grande trombettista Guido Pistocchi, Osvaldo Mazzei alla batteria, Luciano [illegible] al contrabbasso e la [illegible] cantante, la giovane Emanuela Florio, un talento da scoprire.



Il pianista Romano Mussolini sarà premiato stasera alle 21 al Museo della canzone di Vallecrosia

La consegna del premio «Treno della Musica» è [illegible] appuntamento classico nel calendario [illegible] manifestazioni promosse dal Centro Studi. Fra gli artisti che in passato hanno ricevuto il premio, spiccano i nomi di Domenico Modugno, Claudio Villa, Roberto Murolo e Gino Bartali.

Romano Mussolini, da sempre cultore del jazz, che [illegible] conosciuto anche come un autentico showman capace [illegible] intrattenere [illegible] il pubblico un rapporto [illegible] simpatia e amicizia, ha concluso una stagione fitta di appuntamenti, soprattutto in Riviera, [illegible] ora si prepara ad una lunga trasferta in Russia e Giappone, dove [illegible] stato invitato per alcuni concerti [illegible] per mostre [illegible] pittura. L'artista, infatti, è anche un apprezzato pittore.

Per prenotazioni alla cena di gala, si può telefonare allo 0184/291000.

Daniela Borghi


GRUPPO
DIVANI e SOFÀ
QUALITÀ E PREZZO
IMBATTIBILI
PAGAMENTI RATEALI
ANCHE
SENZA ACCONTO
LA CITTA' DEL MOBILE
(EX ELETTROMOBILI) - ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038
AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO AUTOSTRADALE
ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.
CUCINE SU MISURA - DIVANI - CAMERETTE
SOGGIORNI - CAMERE
APERTO
LA DOMENICA
ELETTROMOBILI
siamo Qui
CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

In Seconda poker di squadre in 2 punti lotta per il primato. In Terza trappola per il Cosseria

Scalpitano quattro «pretendenti»

La capolista Pontevecchio riceve il S. Stefano in ripresa

IMPERIA. Quattro squadre, racchiuse in soli due punti, si giocano il primato nell'ottava [illegible] andata della Seconda categoria. La capolista Pontevecchio ospiterà un S. Stefano in lenta ripresa, desideroso di allontanarsi in gran fretta dalle zone pericolose della classifica, mentre il S. Biagio, seconda forza [illegible] torneo, riceverà la visita del Pontelungo. La squadra di Ottavio Fassola, unica imperiese impegnata nella lotta di vertice, deve ritrovare la via del successo dopo il pareggio [illegible] il Dolcedo. Dice il tecnico: «Dobbiamo imparare [illegible] re più concreti e dare maggior tonicità [illegible] nostro gioco». Tra i gialloneri assente Dimitrios Sotiriou.

Il Pontedassio attende intanto l'Andora, formazione molto quotata, che deve però fare a meno dello squalificato Luca Spandre, ma dall'ottavo turno si attende risposte importanti anche il Dolcedo, impegnato sul campo del Leca. La compagine di Adolfo Ranise [illegible] ottenendo in trasferta i suoi risultati migliori e [illegible] gli ingauni privi dell'esperto Diego Fecit potrà cercare tre punti pesanti.

Appuntamento fondamentale per il Costarainera che affronta [illegible] il Calice in una sorta di spareggio salvezza. La squadra di Giuseppe Griseri è terzultima [illegible] quattro punti all'attivo, [illegible] i savonesi [illegible] finora riusciti [illegible] ottenere ben poche soddisfazioni e navigano in coda alla classifica. Per i biancoverdi imperiesi si tratta di un'occasione d'oro per centrare la prima vittoria stagionale.

S. Filippo-Borghetto e Spotornese-Albisola completano il tabellino della giornata.

Terza. Battere la capolista e sognare [illegible] seconda fase della stagione ricca di soddisfazioni. E' la speranza della Badalucchese che ospita il forte Cosseria [illegible] l'obiettivo [illegible] frenarne la marcia. L'eventuale [illegible] dei rossoblù rilancerebbe anche le quotazioni [illegible] Nuova Intemelia, impegnata fuori con il Piana Crixia, [illegible] del Riva Ligure che giocherà [illegible] il Valleggia.

Luca Amoretti



Milly Giordano del Pontedassio

LE DECISIONI DEL GIUDICE

Squalifiche per Legino e Alassio

Queste le decisioni del giudice sportivo. Nel Nazionale Dilettanti due giornate a Maccini (Ivrea) ed una a Abbate (Acqui), Zucco (Ivrea), Fioretti (Solbiatese), Cuc (Valle d'Aosta), Cardinali (Casale), Dandolo (Sestrese), Bassani (Sancolombano), Pregnolato (Sangiustese), Danesi (Solbiatese) e Natoli (Verbania). In Eccellenza 150 mila lire di multa al Savona e una domenica a Barone [illegible] Minasso (Albengacisano), Fasano (Entella), Pisicoli e Sisinni (Pontedecimo), Costa (Sammargheritese), Di Pasquale e Valentino (Savona), Chiappara (Sestri Levante).

In Promozione ammende di 200 mila al Masone, [illegible] mila alla Sampierdarenese [illegible] 100 mila al Pietra Ligure. Squalificato fino al 9 dicembre il trainer Cusimano del Pietra. Tre turni di squalifica per Costa (Sampierdarenese), due [illegible] Piccareta (Golfodianese), Di Marco (Sampierdarenese), Vaccaro e Spadaro (Voltrese) ed una [illegible] Niero (Golfodianese), Ottonello (Masone), Porcile (Molassana), Mesiano (Ventimiglia), De Marchi (Bolzanetese), Moscato (Ospedaletti), Pesce (Via Acciaio), Prina (Zinola). In Prima due turni [illegible] Branca (Legino) ed una a Di Francesco (Alassio), Turone (Borgio Verezzi), Ronzano (Bragno), Fortuna (Celle), Andreis e Gervasi (Laigueglia), Balbo (Portovado), Vittori (Quiliano), Iepichino (Riviera Fiori), Boutahar (S.Ampelio). [g. o.]

Boccette, il campionato entra nel vivo

Sfida-copertina tra Dlf e Cin-cin

Quarta serata [illegible] campionato interprovinciale di boccette [illegible] numerosi confronti interessanti [illegible] nella A che nei quattro raggruppamenti Cadetti. Si gioca, come tutti i venerdì, alle 20,30 per una disciplina che vede aumentare sempre più [illegible] numero degli appassionati. «Copertina» ovviamente riservata alla massima divisione dove spicca il confronto Dlf Savona-Cin Cin I Borghetto, partita aperta a tutte le soluzioni considerato l'ottimo stato di forma attraversato dai due gabs.

Interessante, nel turno in cui riposa il Cavalluccio Pietra, anche Carla Imperia-Haiti Loano. Il turno si completa con Cin Cin II Borghetto-Le Rane; Giardini Loano-Agoms Genova ed Eddie Felson-Lorenzo Vado. Nella B1 riflettori puntati su Bar De Nei-Cin Cin II e Haiti II Loano-Carla I Imperia in una serata completata da Lady II Diano Marina-Giardini; Garden I Ceriale-Eddie Felson, Brunello Borgio Verezzi-La Posta Bordighera [illegible] Moneta I Albenga-Cavalluccio Pietra.

Nel secondo girone meritano attenzione Cin Cin I Borghetto-Pontevecchio I Pietra e Haiti I Loano-Carla II Imperia. Il turno si completa con: Caffè Duomo Bordighera-Ariston Arma; Como Loano-Circolo Ricreativo; Odissea Calizzano-Garden II Ceriale; Sanremo Albenga-Lady I Diano Marina. Riposo per il Moneta II Albenga. Tutti da seguire i confronti del terzo e quarto girone, due raggruppamenti, come di consueto, molto equilibrati. Ecco il programma. B3: Sport Finale II-Sciarborasca II; Agoms Genova-Black Bull Spotorno; II Asl I-Zinolese II; Merlo [illegible] Cogoleto-Dlf; Pontevecchio II Pietra Ligure-Splendor Noli e Quiliano-Sport Savona. B4: Sciarborasca-Sport Finale I; Sport Pietra-Roma I Finale; Zinolese I-Asl II; S.Isidoro-Merlo I Cogoleto; S.Genesio-Cavalluccio I Pietra; Polisportiva-Libertas. E alla già ricca serata [illegible] aggiungono le partite riservate agli Amatori.

Ricorda Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale: «E' proprio da questo torneo che si può notare come l'interesse verso questo sport sia in aumento. Quest'anno abbiamo suddiviso il torneo in due gironi e dalla prossima stagione ci potrebbe ancora un aumento delle squadre partecipanti».

Ecco allora il programma della serata. Girone A: Eddie Felson-Circolo Ricreativo; S.Isidoro I-Sport Finale II; Odissea-Zinolese I; Don Bosco-Black Bull; Cin Cin I-Pontevecchio II; Giardini I-Como I. Girone B: S.Genesio-Splendor; Sport Finale I-S.Isidoro II; Zinolese II-Sport Pietra; Arci Merlo-Don Bosco; Pontevecchio I-Cin Cin II; Como II-Giardini II. [g. o.]

TENNIS TAVOLO

E nel campionato di C1 si conferma leader il Soms Pistarino Imperia

Il primo ko per il Bordighera

Battuto a sorpresa, in serie B2, dal Tt Torino

[illegible] Prima sconfitta per il Bordighera. Nel campionato di serie B2 di tennis tavolo. I bordigotti (Borella, G.P. Francia, Pinto, Vitan) sono stati battuti di [illegible] nella quarta giornata del torneo, in trasferta (4-5) dal Torino. Ora sono secondi in classifica a quota 7, alla pari con [illegible] CRDC Torino, ad una lunghezza dalla capolista Amatori Savona che ha battuto (5-1) il fanalino di coda Sanremo (Cittadini, Cosentino, Vitanza) fermo a quota 4 in graduatoria e ancora all'asciutto in fatto di successi.

In serie C1 guida sempre la classifica il Soms Pistarino Imperia (B. Francia, Marani, Piana) che ha vinto in trasferta (5-1) il derby contro il Bordighera A (Ballestra, Gatto, Scaffidi). Gli imperiesi, con 8 punti, hanno una lunghezza [illegible] vantaggio [illegible] graduatoria sul Bordighera [illegible] (Cara, Gaglietto, Santilli) che ha vinto (5-4) in casa contro il Spezia B. Netta sconfitta casalinga (1-5), invece, per l'Overside Ventimiglia (Ballestin, Cai, Collu) contro il Spezia A. In classifica il Bordighera A è a quota [illegible] punti, l'Overside Ventimiglia è ultimo [illegible] 4 punti. Nella serie C1 femminile [illegible] Bordighera (Pantani, Petra) è stato battuto (1-4) in casa [illegible] Prati Fornola Spezia. Le bordigotte sono al terzo posto con 6 punti. [b. m.]

TENNIS

Vincono armesi e taggesi

I giovani tennisti armesi e taggesi hanno dominato il torneo regionale di Ospedaletti, per le categorie under 12 e under 14. In campo maschile, il solito Fabio Fognini, alfiere dell'At Armesi, si è imposto [illegible] facilità, battendo in finale Gerardo Boni, del Tc Taggese, per 6/0, 6/2. Nei quarti si era sbarazzato di Ardoino (Tc Hanbury) per 6/1, 6/1, e in semifinale [illegible] eliminato Modena (Ct Albenga) con il punteggio di 6/3, 6/0. Nell'under 14, si è imposto Fabio Di Zio (Tc Taggese), che, in finale, ha piegato la resistenza del sanremese Caggiula (7/5, 6/3). Nel settore femminile, Francesca [illegible] Mais, [illegible] Tc Taggese, è riuscita nell'impresa di vincere sia il torneo under 12, sia quello della categoria superiore. Nel primo caso, in finale ha battuto la genovese Picco per 6/1, 6/1; nel secondo ha faticato parecchio per avere ragione della dianese Rao, superata soltanto al terzo set (6/7, 7/5, 6/1). [g. mi.]

CANOTTAGGIO

Il sanremese primo a Torino nella categoria master B

L'iridato Renato Alberti primo nella regata sul Po

SANREMO. Renato Alberti è intramontabile. Il canottiere matuziano, campione del mondo in singolo della categoria master B (età 35/40 anni), ha aggiunto un altro alloro al suo già ricchissimo albo d'oro vincendo, a Torino, nel [illegible] «Silver «Skiff», regata internazionale di fondo svoltasi sul fiume Po, la gara della sua categoria.

Una bellissima performance sugli undici chilometri del percorso affrontati da circa 100 atleti, in arrivo da Italia, Francia e Svizzera, che avevano risposto all'invito della società organizzatrice, la gloriosa Reale Società Canottieri Cerea, il più antico sodalizio italiano [illegible] remo. Alberti, 39 anni, ha inflitto quasi tre minuti di distacco al secondo master, conquistando anche il quinto tempo assoluto (44'43') della competizione, a pochi secondi dal ventunenne Stefano Basalino, campione del mondo dei pesi leggeri ed ad un minuto circa dal vincitore, Andrea Lupini dello Sport Club Varese, a sua volta vicecampione del mondo dei pesi leggeri.

Tutto ciò nonostante l'alto numero di partenza (il 77) abbia un po' penalizzato il portacolori della Canottieri Sanremo costretto a numerosi sorpassi di vogatori partiti con pettorale inferiore: sul traguardo Alberti ha preceduto una trentina di atleti junior e senior dimostrando a conferma che il canottaggio è sport che consente una notevole longevità agonistica.

L'exploit di Alberti è stato accompagnato, poi, dal bel secondo posto di Riky Bruno, altro atleta della Canottieri Sanremo, secondo nella categoria master E (over 55), partito con un pettorale [illegible] più alto (il n. 88). Bruno, specialista del genere, campione del mondo in singolo sui 1000 metri, ha coperto la distanza in 51'11'. [b. m.]

PALLAVOLO



Biagio Di Mieri della Maurina

Riflettori sul campionato di serie C femminile

Varazze per il Sanremo e la Maurina vuol risalire

Riflettori puntati, per gli appassionati imperiesi, sui campionati regionali con «copertina» obbligata per la C femminile dove militano ben tre compagini in grado di lottare per il vertice.

Tra queste, anche se con inizio campionato inferiore alle attese, la Maurina Imperia (4) che, nella quinta [illegible] in programma domani, sarà impegnata sul parquet del Normac (2 punti).

Il trainer Biagio Di Mieri afferma: «Una partita non impossibile che potrebbe farci risalire in classifica. E'anche giusto sottolineare che in questo avvio abbiamo incontrato tutte le compagini di vertice». Il Casinò Sanremo (ore 21) sarà impegnato, sul proprio parquet, contro l'Amande Varazze. La compagine di casa, terza a quota 10, [illegible] dovrebbe avere difficoltà contro il fanalino di coda del campionato.

Anche il Matuzia (9) [illegible] in casa contro l'abbordabile Tre Stelle Moneglia (3). Le altre: Arredapiccoli Andora (7)-Genova Ponente (12); Iplom Valle Scrivia (5)-Arenzano (2); Turistar Spezia (11)-Pgs Alassio (8) e Ortonovo (4)-Piana Battolla (8).

Nella C maschile, anch'essa alla quinta tappa, tutti i riflettori sono puntati sulla Prima[illegible] Imperia (12), saldamente al comando alla classifica e con tutti i crismi per accedere alla categoria superiore. La trasferta di Finale (8) non è certo delle più semplice visto che il parquet dei savonesi risulta spesso trappola pericolosa per le compagini di vertice.

L'Arma Taggia (3) riceve il Rapallo (4) in un turno che comprende anche: C.S.V. Albenga (3)-Rivarolo (0); Golfo Paradiso Recco (9)-I.G.O. (8); Latte Oro S.Margherita (3)-A.S.Savona (5); Spezia (6)-S.Pio [illegible] Loano (8).

Infine la serie D femminile che presenta i confronti: Ima Vallecrosia (5)-Carcare (0); Vbc Savona (3)-Ventimiglia (5); Finale (5)-Sabazia (2); Vallestura (7)-Albenga (9); S.Pio [illegible] Loano Toirano (9)-Sampor (0); Pgs Don Bosco Genova (6)-Cus Genova (2).

Da ricordare che nessuna compagine della provincia [illegible] Imperia prende parte al campionato di D maschile. [g. o.]

PALLACANESTRO

Domenica in C2 maschile, l'Imperia va a Savona

Tra Ospedaletti e Genova è la sfida per il primato

Intenso week-end cestistico per gli appassionati. Anche se la Noberasco Albenga [illegible] fuori comprensorio sono numerosi coloro che seguono la compagine [illegible] Michele Fuoglio impegnata (domenica, 17,30) sul parquet del Derthona.

Partita difficile ma [illegible] impossibile per gli ingauni che nelle ultime due settimane hanno visto incrementare le lo[illegible]azioni nonostante i soli due punti collezionati nella classifi[illegible]. Occhio, per chiudere il panorama delle compagini «fuori provincia» anche alla Kanguro Cestistica militante nella [illegible] femminile.

Il team savonese domani se[illegible] è atteso a Lerici ad un match per il vertice della classifica. [illegible] anche [illegible] C2 maschile c'è [illegible] partita da primo posto in classifica: Ospedaletti-Genova [illegible] entrambe le squadre a otto punti. Una partita da [illegible] perdere in programma domenica alle 17,30. Padroni di casa privi di Melgrati (infortunato, rientrerà a gennaio) ma capaci di poter aggiudicarsi il match. Importante anche Asso Savona (8)-Imperia (4) che si giocherà alla stessa ora. Parola al presidente del team savonese D'Ambrosio: «Affrontiamo una squadra molto forte, dove ritroviamo l'amico Buscaglia che la guidò qualche stagione fa. Lo spettacolo non dovrebbe mancare tra due squadre che, in questo frangente, [illegible] giocando una buona pallacanestro». Il turno si completa con Riviera Savona (2)-Cogoleto (0) e Granarolo (6)-Finale (0). Nella C femminile l'Ospedaletti, domenica alle 15,30, è impegnata a Cairo. Imperiesi a quota 4, valbormidesi a quota zero. Da seguire anche Alassio (2)-Ludus (4) e Athletic (2)-Cogoleto (4). Infine la D maschile con il Casinò Sanremo (4) impegnato, domenica alle 18, a Pegli. [g. o.]

GIOCO DEL LOTTO

[illegible]	[illegible]
VINTI 1.361.476.649	VINTI 264.679.427

IN ITALIA
VINTI 51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite [illegible] a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire [illegible]
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso [illegible] sportello della Comit [illegible] l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite [illegible] 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

Ad Albenga [illegible] gioca con il 44-66 [illegible] Roma

Il banco lotto di Renato Ansaldi, di viale Martiri della Libertà 102, ad Albenga, è una delle più antiche ricevitorie esistenti in tutta la Liguria. La sua tabaccheria, infatti, risale al 1890 ed è stata gestita, fino [illegible] vigilia del terzo millennio, sempre dalla famiglia Ansaldi. Le vincite non sono mai mancate e, dai dopoguerra ad oggi, sono tante quelle che può ricordarsi lo stesso signor Renato: "E' vero, abbiamo fatto felici tantissimi giocatori di Albenga. Mamma mia quanti bei ricordi nella mia mente, quanti sguardi felici di vincitori... dagli albori [illegible] mia carriera quando facevo [illegible] giocate scrivendo tutto a mano ad oggi dove il gioco è tutto automatico e molto più facile". [illegible] a non cambiare, qui ad Albenga, è la passione per i ritardatari: numeri che le leggi della statistica impongono all'attenzione [illegible] giocatori e che campeggiano in bella evidenza su un tabellone che attira gli sguardi: "Un sistema [illegible] più per attirare [illegible] appassionati, soprattutto i giovani, che entrano per comprare un pacchetto di sigarette... buttano un'occhiata e giocano un biglietto. E così ogni settimana i nostri clienti aumentano". Qualche consiglio per una vincita natalizia? "Che dire... ho notato in queste settimane un aumento di giocate sul 44-66 per la ruota [illegible] Roma. Mi posso sbagliare, ma penso che avremo una bella vincita prima delle feste...".



Estrazioni [illegible] 18 novembre						[illegible] di domani				
Bari	[illegible]	66	68	[illegible]	[illegible]					
Cagliari	70	4	78	79	56					
Firenze	43	[illegible]	80	77	59					
Genova	72	51	13	15	31					
Milano	[illegible]	26	36	8	66					
Napoli	47	89	71	49	85					
Palermo	12	16	82	53	62					
Roma	50	87	62	[illegible]	10					
Torino	66	27	23	24	84					
Venezia	53	69	29	[illegible]	5					

I 5 numeri più [illegible] ritardo		
39	ruota di Genova	(109 estr.)
44	ruota di Roma	(98 estr.)
13	ruota di Torino	(86 estr.)
21	ruota di Venezia	(94 estr.)
31	ruota di Cagliari	(80 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	[illegible]	mai usc.
31-3	Cagliari	1673
63-83	Firenze	1669
39-1	Genova	2150
25-56	[illegible]	2019
21-2	Napoli	2018
25-11	Palermo	1582
44-53	Roma	2869
13-84	Torino	[illegible]
21-6	Venezia	1780

TUTTE LE SERE SU RAI 2
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
Il mercoledì e il sabato
20.00 - RAI [illegible] (diretta)
23.01 - RADIO 1
23.10 - RAI [illegible]

Televideo pag. 661 / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Follonica, l'ex fonderia diventa città della cultura

[illegible]aro esempio [illegible] città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva di Follonica diventerà una "cittadella [illegible] cultura". A rendere possibile [illegible] trasformazione contribuiranno i [illegible] del lotto, con un investimento triennale [illegible] 700 milioni [illegible] lire. "Il progetto è nato in collaborazione con la Soprintendenza e monumenti di Siena - spiega la dottoressa Aranguren, ispettrice della Soprintendenza Archeologica della Toscana - e servirà a realizzare un magazzino archeologico ed un polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, [illegible] inoltre previsti laboratori [illegible] restauro ed una esposizione di reperti in argilla e terracotta. Il comprensorio [illegible] Ilva racchiude una serie [illegible] edifici aggiunti alla prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori di Piombino. La fabbrica raggiunse la sua massima attività fra il 1800 e il 1900; poi, con il nuovo secolo e l'introduzione dei metodi [illegible] produzione dell'acciaio a coke, cominciò il declino.



Perché il [illegible] [illegible] chiama così?

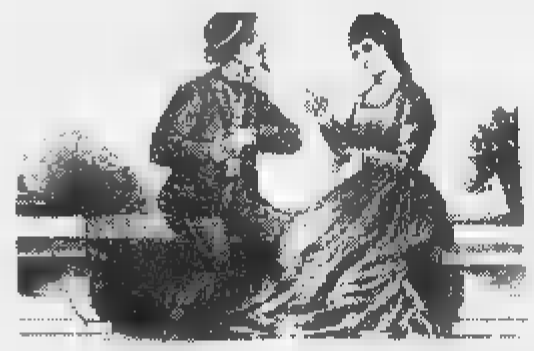
Qual è l'origine [illegible] termine lotto? Secondo la tesi più diffusa [illegible] deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hleut" con la quale si indicava l'oggetto, di solito [illegible] pietra, che veniva lanciato in [illegible] per dirimere con la sorte [illegible] patrimoniali tra i diversi componenti di una famiglia. [illegible] attendibile è anche [illegible] teoria che vuole il termine lotto derivato dal francese "lot" nel significato di premio e sorte.

[illegible]

ESTRATTO	AMBO
[illegible] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	[illegible] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO	QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	[illegible] giochi 1.000 lire su una ruota [illegible] [illegible] milioni

Gli importi della [illegible] sono al lordo [illegible] ritenute di legge (3%) destinate [illegible] Stato e arrotondati alle [illegible] lire [illegible] da regolamento



[illegible] CHE AMOREGGIA [illegible]

Informazione pubblicitaria

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto un fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo una strada poderale alle porte di Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: era il cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi di spranga o di martello. L'autista, una volta notati i due stivali [illegible] si stagliavano f[illegible] dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare [illegible] ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era il cadavere di una giovane donna di colore, vestita soltanto di un reggiseno, di [illegible] ridottissimo tanga e di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto [illegible] giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né un portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione [illegible] cadavere. Ispezione che si concludeva con la scoperta di una contusione al capo, che dovrebbe essere [illegible] quella mortale. Un altro segno da interpretare [illegible] quello intorno al collo, ma lo strangolamento è in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La [illegible] alla periferia [illegible] Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: le ragazze di colore che si vendono qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le [illegible] qui non sono mai arrivate: sono state sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più verso Torino. Ogni notte centinaia [illegible] clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche se quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, [illegible] eccentrici - spiegava ieri un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica [illegible] Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare [illegible] arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio [illegible] ministero dell'Interno, ma sarà solo un punto di partenza, probabilmente anche fumoso perché già si sa che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro sono tante. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer del Bergamasco (che [illegible] proprio una [illegible] ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i casi [illegible] ragazze nigeriane rimaste vittime [illegible] di [illegible] maniaco, a [illegible] in molti a pensare che [illegible] tratti sempre, od almeno spesso, della [illegible] persona. E' stato anche rispolverato il [illegible] di un'altra prostituta [illegible] di Leinì, Joy Idouzze, aggredita a coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia [illegible] metri dal luogo dove ieri mattina [illegible] stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, si cercano contatti, assonanze, punti in comune.

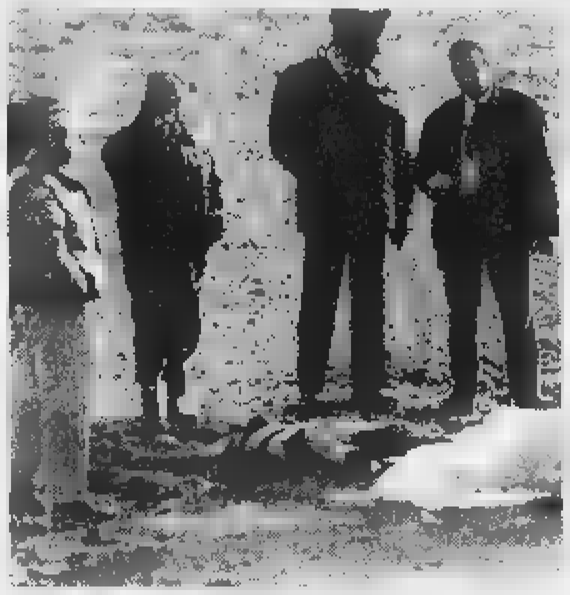
Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, [illegible] paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di nuovo.

Angelo Conti
[illegible] Giacomino

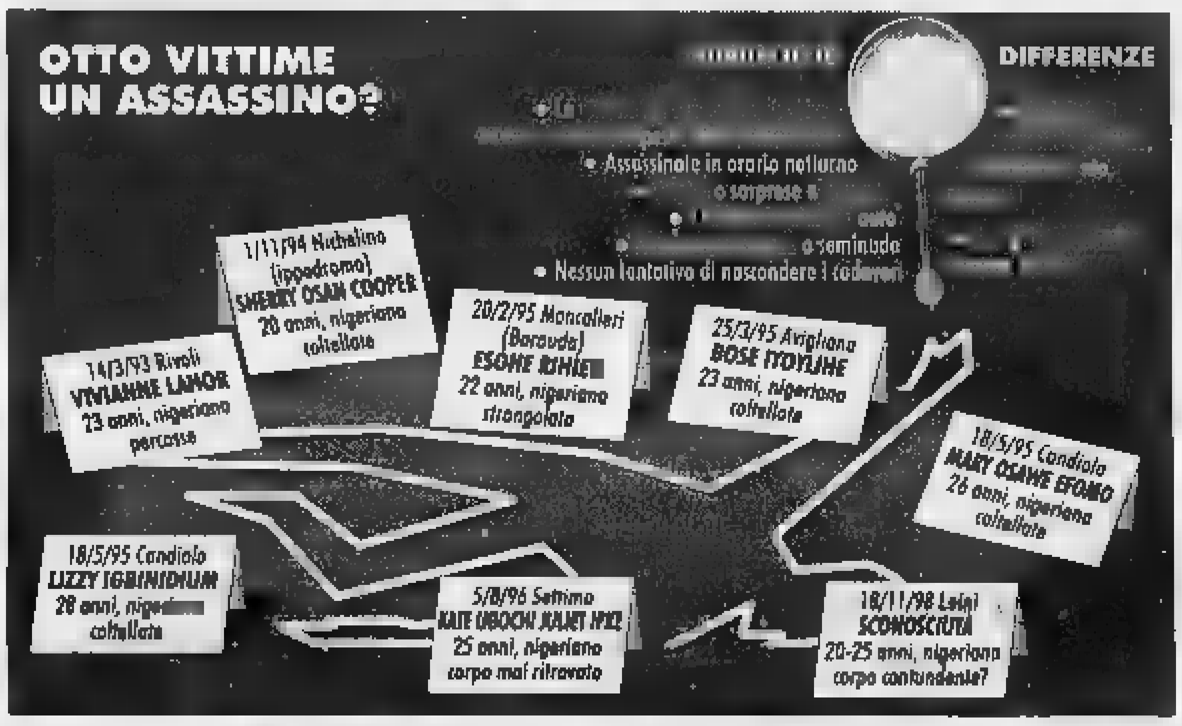
PRECEDENTI

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni [illegible] omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, un camionista che [illegible] era autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, [illegible] ci riesco». Non [illegible] contato la [illegible] vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità [illegible] mente e fu condannato a trent'anni.



Il luogo del ritrovamento del cadavere. Il primo a vederlo e a dare l'allarme è stato l'autista del furgone che raccoglie il latte dalle stalle della [illegible]



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma [illegible] dei più interessanti studiosi italiani [illegible] «serial killer». Una passione coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica [illegible] che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad [illegible] documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte a Leinì «significativo - spiega - perché riprende [illegible] serie [illegible] delitti che pareva [illegible] interrotta un paio d'anni fa».

E' normale un così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte ad un serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate a qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo di cure mediche o psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane non [illegible] state uccise [illegible] nello stesso modo. E' prevalente [illegible] coltello, [illegible] non [illegible] lo strangolamento, ed [illegible] probabilmente [illegible] anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi [illegible] serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova a portata di mano, [illegible] che potrebbe anche decidere scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, o perché prevalentemente nigeriane?

«Non [illegible] dimenticato che, in provincia di Torino a negli ultimi cinque [illegible], [illegible] registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana [illegible] potrebbe venire dalla maggior facilità [illegible] la quale è possibile colpire una donna [illegible] colore. Di solito lavorano in periferia, in zone poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, [illegible] disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza [illegible] di un serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero a scartare questa ipotesi, ora riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari il desiderio inconscio [illegible] non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende a spaventarsi di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente [illegible]».

[a. con.]

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Scalfaro: clemenza [illegible] papà [illegible] uccise il figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che si drogava e adesso, nel carcere di Saluzzo, sta scontando una condanna a [illegible] anni. Giovanni Azzalin, ex guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia di Novara, potrebbe però tornare a casa prima di Natale. Per lui si è mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna è diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma un provvedimento di clemenza che riduce la condanna a [illegible] anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento [illegible] pena come l'affidamento ai servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale [illegible] sorveglianza [illegible] Torino che dovrà decidere ma si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

Prestasoldi [illegible] Casinò [illegible] per [illegible]

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato il 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi [illegible] dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era necessario dimostrare lo «stato di necessità» di chi otteneva [illegible] denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine sui servizi all'ospedale di [illegible]

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa e altre decine di domande [illegible] rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa [illegible] manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 18) che pare [illegible] piaccia alla maggioranza dei vercellesi.

L'aula magna di due licei sarà [illegible] a Casalegno



CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate rosse nell'autunno 1977, all'epoca in cui era vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare il periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre a Giorgio Calcagno, che rievocherà [illegible] figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia e Libertà»), mentre il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta la [illegible] dopo i danni al [illegible]

BIELLA. A [illegible] settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un [illegible] non ha provocato vittime, ieri è stata riaperta la biglietteria. Intanto sono già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

Confermato lo sfratto [illegible] caserma dei CC

SANTO STEFANO BELBO. Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della caserma dei carabinieri, fissandone l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento è stato chiesto [illegible] dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: [illegible] paga il [illegible] dal '96. [illegible] forse i carabinieri non dovranno traslocare: il ministero ha disposto [illegible] pagamento di 104 milioni per [illegible] canone arretrato.

I vertici di [illegible] «La [illegible] farà»



VERDUNO. I vertici [illegible] riuniti ieri a Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per il «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti [illegible] stata convocata per il 9 dicembre (sede della Provincia, [illegible] 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un [illegible] sistema viario del Sud Piemonte», sono intervenuti il capogruppo ds in Regione [illegible] Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia di Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia [illegible] Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato un «pacchetto» di proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore ai Trasporti della Regione. Intanto, presidente e [illegible] regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

Tragedia nella notte in un alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire un intervento al cuore

PINO TORINESE. Un omicidio, un suicidio. Movente [illegible] paura. Paura [illegible] subire un intervento cardiaco a [illegible] aperto, magari di non farcela, e di lasciare così sola l'amata sorella, la compagna di una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, un agricoltore [illegible] benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di due anni più vecchia. L'ha presa a martellate, [illegible] in camera da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio si [illegible] gettato in cortile, dal secondo piano, ed [illegible] morto anche lui, sul colpo.

I carabinieri della stazione [illegible] Pino Torinese, diretti [illegible] sciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, [illegible] lasciare spazio a ombre. Mercoledì sera, come [illegible] pre, Ines e Simone cenano insieme, nella loro casa in Tepice 69. Poi lei va al rosario. Qualche [illegible] più tardi, sono le cinque del mattino, i cugini che abitano nella casa a fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che [illegible] accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetutamente con un martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare una fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera da [illegible] e si lascia cadere nel vuoto. Precipita da una decina di metri e muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio [illegible] un'altra sorella, a entrare in casa per primo e trovare la [illegible] morente. Poi accorre un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto [illegible] vano: la donna morirà poco dopo il ricovero in ospedale.

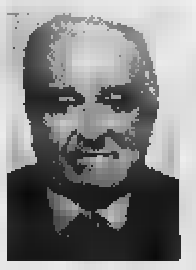
Ines, 70 anni ben portati, e Simone, erano conosciuti [illegible] persone gentili e cordiali a Valle Ceppi, dove erano nati e sempre vissuti. La gente in paese ne parla con discrezione, commossa: non sembra ancora [illegible] quanto è [illegible] «Non [illegible] lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui [illegible] gentile e voleva molto bene a [illegible] sorella. Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché [illegible] malato di [illegible] Non gravemente, ma era in cura e si doveva sottoporre a visite mediche periodiche. Si parlava [illegible] un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto e nella vigna, cui si dedicava con passione.

Qualche volta appariva melanconico. [illegible] forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi di una profonda depressione. Pochi giorni fa era deceduto un suo caro amico, Giovanni Varetto. [illegible] paura della malattia era cresciuta ancora, trasformandosi in angoscia e poi in un irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere [illegible] destino e farsi beffa [illegible] lui.

Antonella Perotti



Ines Ghivarello 70 anni



Simone Ghivarello 68 anni



La cascina ristrutturata dove vivevano l'uomo e la sorella. La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

Regione, al macero [illegible] copie [illegible] bollettino

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri [illegible] buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore [illegible] Personale, Angelo Burzi, di chiedere la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui [illegible] corsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur [illegible] uscito [illegible] ritardo senza le venti pagine relative a quei [illegible].

Festival di [illegible] [illegible] la prevendita

SANREMO. Scatta [illegible] prevendita dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria [illegible] Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 serate della rassegna, in programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni [illegible] 06/3610440; fax 06/36822022.

Savona, [illegible] prova del [illegible] «Off-shore»



SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore si svolgerà a Savona. Nel [illegible] Liguria approda finalmente la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority di Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del compre[illegible] fra Varazze e Spotorno, cioè le località turistiche che verranno coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto [illegible] tappa del mondiale Offshore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà assi[illegible] provincia che sull'immagine delle coste e delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul e Taranto in passato [illegible] intrapreso analoghe iniziative.

E' il momento di farti i tuoi CD, con i nuovi CD Recorder Philips, i registratori di Compact Disc.



Venerdi 20 novembre nel piazzale del Trony

Sali sul Philips Music Shuttle!



Aut. Min. n. 6/167110 del [illegible]8.10.1998

Scegli il tuo registratore di Compact Disc Philips



Scopri di che musica sei fatto e vinci 10 CD Recorder Philips e mille Felpe esclusive!

E PER TUTTI IN OMAGGIO UNA ESCLUSIVA BANDANA!

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 20 Novembre 1998 — 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Accordo tra Campostano e scalo di Civitavecchia per un terminal cellulosa

In porto 700 posti di lavoro

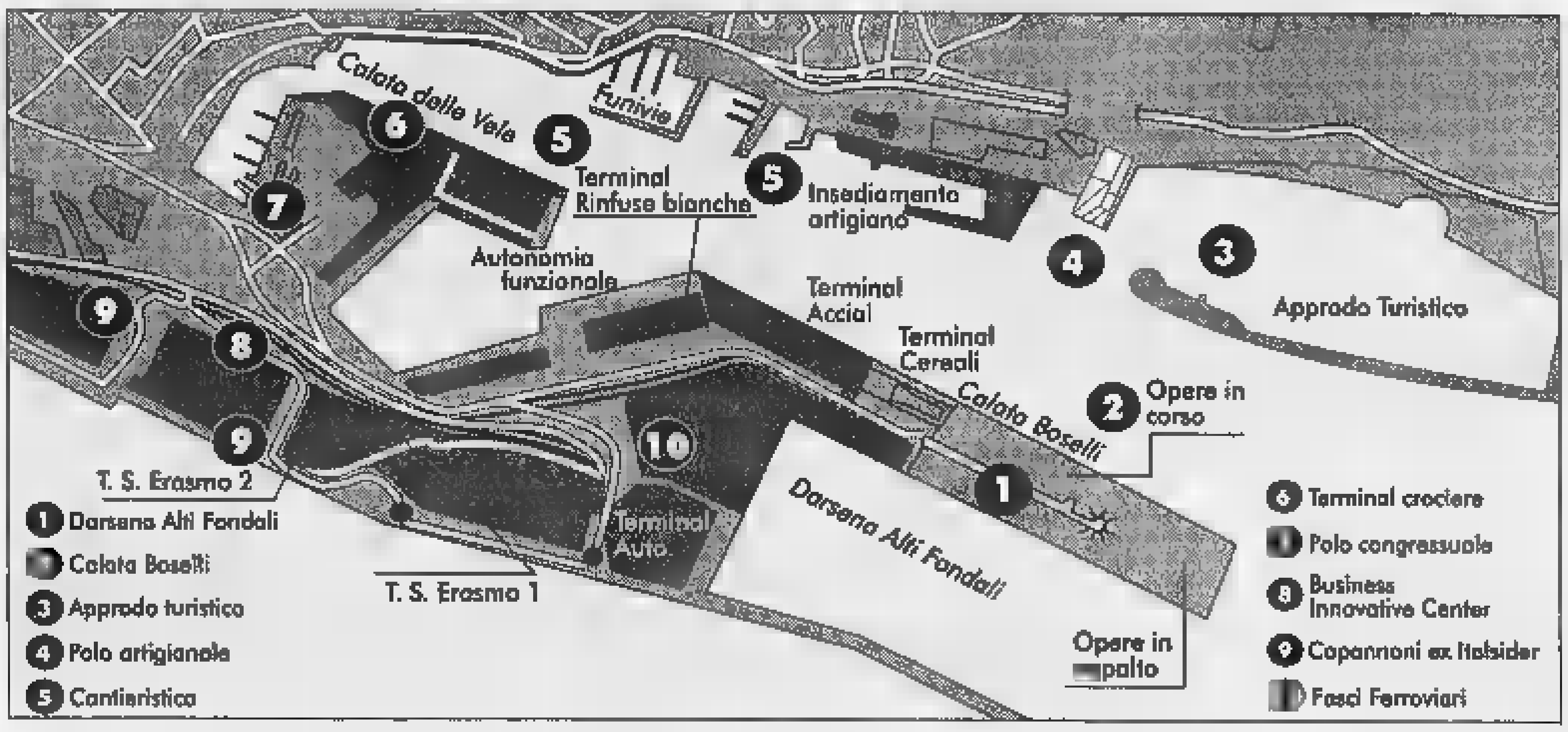
L'Authority vara un piano per il rilancio

SAVONA. Oltre [illegible] miliardi di investimenti in [illegible] anni che [illegible]vrebbero garantire 700 posti [illegible] lavoro. Questo il piano [illegible] Port Authority per rilanciare lo scalo [illegible] Savona-Vado. Ma nel frattempo la Campostano Group ha firmato un accordo con la Port Authority di Civitavecchia dove aprirà un terminal cellulosa [illegible] [illegible] mila tonnellate di merce.

IL [illegible] INVESTE. Nel programma quinquennale della Port Authority [illegible] inclusi i 70 miliardi per le Funivie, i [illegible] per [illegible] completamento della Calata Boselli, i 25 per la realizzazione di [illegible] terrapieno davanti ai Campanella per il nuovo insediamento artigianale. Il porto turistico che sarà realizzato fra Savona e Albisola dai privati comporterà un investimento di 10 miliardi. L'Authority ha [illegible] in conto anche i 4 miliardi per ristrutturare il capannone ex Italsider, 5 per il nuovo terminal crociere di Savona e 6 per il polo nautico. Per Vado: 15 miliardi per l'ampliamento delle banchine della Calata Nord con i traghetti del Corsica e altri 10 per il polo della pesca. Gli interventi salienti sono evidenziati nella cartina riprodotta qui a fianco. La prossima settimana, intanto, il Comitato portuale darà il via libera a Vado Ligure, nella zona compresa fra Forte San Lorenzo e il pontile del Terminal rinfuse, alla concessione demaniale per 4 anni ai cantieri Sec di Viareggio (sca[illegible] in acciaio per i traghetti). Per quanto riguarda Savona, viene avviata la riconversione della palazzina uffici dell'ex Italsider. L'edificio di [illegible] mila metri quadrati verrà utilizzato dal Business innovation center.

CAMPOSTANO GROUP. Il principale terminalista di Savona, Paolo Campostano, ha raggiunto un accordo con la Port Authority di Civitavecchia dove aprirà un terminal cellulosa da [illegible] mila tonnellate l'anno. Una notizia che ha messo in allarme il mondo imprenditoriale savonese perchè sembrava preludere al trasloco del Campostano Group [illegible] volte minacciato dall'imprenditore [illegible]. Il presidente del Porto Giuseppe Sciutto smentisce: «Il nuovo terminal del Campostano rappresenta un'espansione del gruppo. Non esiste concorrenza rispetto a Savona perchè Civitavecchia servirà un bacino di utenza diverso».

Ermanno Bra[illegible]



A Savona il mondiale Off-shore

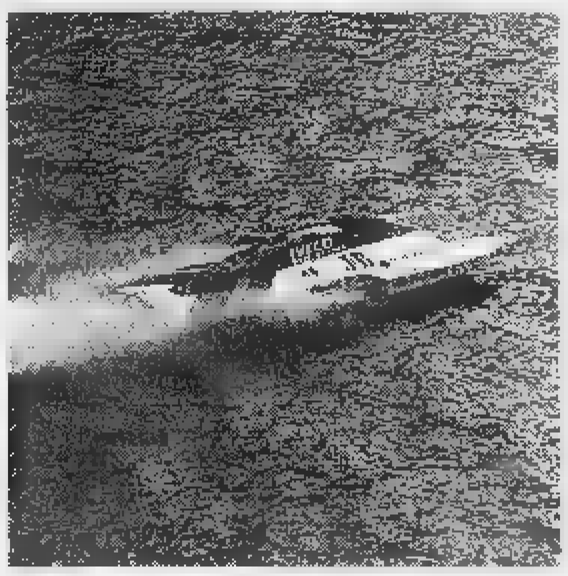
Lo spettacolo della formula 1 del mare

SAVONA. Il mondiale Off-shore approda a Savona. La «Formula 1» del mare farà tappa nelle acque fra Varazze e Spotorno grazie alla Port Authority che ha ottenuto l'organizzazione di una gara del prossimo campionato mondiale. Si tratta di un evento di portata internazionale che finalmente garantirà un'adeguata ricad[illegible] in termini di immagine alla provincia di Savona.

La prossima settimana si svolgerà un'importante riunione fra Port Authority, Camera di commercio, Provincia [illegible] [illegible] decina di Comuni che verranno coinvolti nella manifestazione. Nei giorni successivi il Comitato portuale dovrà deliberare uno stanziamento di 50 milioni per [illegible] spe[illegible] di organizzazione. Il 27 novembre, infatti, Savona dovrà dare l'adesione definitiva al programma per consentire la stesura [illegible] calendario del campionato mondiale Off-shore.

La Port Authority spiega le motivazioni per cui Savona entrerà nel mondo dorato della Formula 1 del [illegible]: «L'opportunità [illegible] far disputare una gara del mondiale Off-shore classe 1 nelle acque di Savona [illegible] di grande rilevanza per le notevoli ricadute promoziona[illegible] che potranno verificarsi a livello internazionale. Come dimostrano le trasmissioni televisive sulle reti satellitari con collegamenti in ogni parte del mondo, il mondiale Off-shore garantisce notevole capacità di attrazione. Inoltre si potranno instaurare interessanti legami con gli Emirati Arabi, che sono fra gli organizzatori a livello mondiale, sia per quanto riguarda il trasporto marittimo, [illegible] per la logistica. Visto che altri porti hanno già intrapreso questa forma di attività, da Dubai [illegible] Istanbul, da Ostenda a Oslo per finire a Taranto, anche Savona potrà investire in quest'iniziativa».

La Port Authority la prossima settimana convocherà tutti i Comuni compresi fra Varazze e Spotorno, cioè [illegible] tratto di mare in cui si svolgerà la competizione [illegible] che quindi potrà fruire delle ricadute turistiche. In seguito la Port Authority darà vita a [illegible] comitato organizzatore (di cui faranno parte anche sponsor privati), che dovrà farsi carico di tutte le attività necessarie a garantire lo svolgimento della manifestazione. L'Authority cercava un veicolo per pubblicizzare i traffici del porto, le crociere e il polo cantieristico e ha deciso [illegible] affidarsi alla gara [illegible] Off-shore. [e. b.]



Trattative [illegible] per portare il mondiale di Off-shore nello specchio acqueo tra Varazze e Spotorno

Definito il passaggio alla Carige

Per la «Carisa» calvario finito



Carisa, oggi presidio dei lavoratori durante il vertice della Fondazione

GENOVA. Dai piani alti della Carige filtrano ormai notizie sempre più precise: il passaggio della Cassa di Risparmio di Savona ai genovesi è imminente. Questione di ore, di giorni, il tempo di perfezionare tutti i particolari della trattativa. Definitivamente tramontata l'ipotesi dell'ingresso di Banca Toscana. Intanto a Savo[illegible], dipendenti, sindacati, forze politiche si apprestano a presidiare oggi l'istituto per il vertice della Fondazione, guidata dal presidente Gianfranco Ricci. Novità anche per quanto riguarda l'inchiesta condotta dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi. [m. nu.]

SERVIZI A PAGINA 41

Raduno in piazza Sisto e corteo in centro

Studenti in sciopero contro tagli e riforme

SAVONA. Tornano in piazza, gli studenti savonesi per uno sciopero che coinvolge tutti gli istituti superiori. Raduno stamani in piazza Sisto IV alle 8,30. Il corteo proseguirà poi per corso Italia, corso Mazzini, via Gramsci, piazza Leon Pancaldo, via Paleocapa, piazza Mameli, via Sauro, via Vegerio, piazza Marconi, [illegible] Brignoni, piazza Saffi, via Boselli, piazza Mameli. Spiega Simona Di Tullio, coordinatore de l'Unione degli Studenti: «Gli studenti scendono in piazza in occasione della manifestazione europea delle associazioni studentesche per ottenere una rapida riforma dei cicli e l'innalzamento dell'obbligo scolastico, per confermare [illegible] loro no deciso alla parità tra scuola pubblica e privata [illegible] perché l'autonomia non diventi un pretesto del [illegible]stero per dimenticarsi le realtà problematiche dei singoli istituti». E ancora: «Le nostre scuole presentano strutture fatiscenti: i laboratori sono inadeguati o inesistenti, le palestre crollano e si allagano, alcune scuole [illegible] le possiedono addirittura, sedi staccate, riscaldamenti [illegible] funzionanti. Questi sono solo alcuni dei motivi che ci spingono alla protesta: l'Italia entra in Europa, ma le nostre scuole sono pronte a farlo?». [m. nu.]



Tornano in piazza gli studenti savonesi

Finocchio: «Eccessive le esternazioni sullo sciopero»

Avvocati contro Scalfaro

Una querela anche da Savona?

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Dopo l'incidente ferroviario lite tra Regione e Ferrovie

L'incidente a Cornigliano, sulla tratta Genova-Savona, ha aperto un «contenzioso» tra la Regione e Ferrovie. L'assessore regionale ai trasporti, Graziano Mazzarello, ha chiesto ai vertici delle Ferrovie il Piano delle manutenzioni e della movimentazioni dei treni in Liguria.

[illegible]

Presunta casa a «luci [illegible] Savonese patteggia [illegible]

Nerina M., [illegible] anni, di Savona, ha patteggiato un anno e un milione di multa, pena sospesa. Era accusata di aver favorito e sfruttato la prostituzione di diverse donne, mettendo loro [illegible] disposizione [illegible] suo alloggio, fissando gli appuntamenti [illegible] dividendo il ricavato. Il suo convivente è stato assolto. [f. p.]

[illegible]

L'amico di Bilancia ha [illegible] lavoro

Pino Monello, l'uomo della Mercedes blu, amico [illegible] Bilancia, ha trovato lavoro. Si occuperà di vini per conto di una ditta piemontese. Intanto tramonta l'accusa mossa [illegible] Bilan[illegible] dai pm savonesi a proposito della morte di Donika Hoxhollari, uccisa ad Albenga. Gli assassini sarebbero sfruttatori albanesi, così [illegible] era già emerso nei mesi scorsi. [m. nu.]

[illegible]IA

[illegible] vertice sull'handicap la «diserzione» dei sindaci

Disappunto da parte delle associazioni dei disabili e dalla Provincia per la «diserzione di massa» dei sindaci [illegible] convocati per organizzare il convegno del 3 dicembre nell' ambito della giornata europea dell' handicap. Solo il sindaco di Finale ha inviato un proprio rappresentante. [Ansa]

[illegible]

Discariche di frigoriferi multati due commercianti

I titolari [illegible] due negozi di elettrodomestici sono stati multati dai vigili urbani per aver smaltito vecchi frigoriferi, in modo irregolare e senza affidarsi [illegible] ditte specializzate. L'incarico sarebbe stato dato, infatti, [illegible] «collaboratori» che hanno poi abbandonato gli elettrodomestici vicino ai cassonetti. [c. v.]

[illegible] L.

Incontro [illegible] Villa Groppallo sulla Protezione civile

Oggi a Vado incontro [illegible] temi della protezione civile. Alle 9 (Villa Groppallo) iniziativa di Lions, Croce Rossa, Comune e Provincia dedicata ai problemi del dissesto idrogeologico e del rischio ambientale. [p. p.]

SAVONA. «Ho indetto un'assemblea straordinaria degli iscritti, stante la gravità della decisione da assumere». A parlare è il presidente della Camera penale di Savona, l'avvocato Giorgio Finocchio. [illegible] problema: querelare il presidente della Repubblica.

LA [illegible] SCALFARO. Anche i penalisti savonesi, dunque, come i loro colleghi del resto d'Italia, sono in subbuglio per le affermazioni di Scalfaro, il quale, in riferimento all'astensione dalle udienze della scorsa settimana, ha definito gli avvocati scioperanti «sovversivi più pericolosi di chi scende in piazza armato».

Dice l'avvocato Finocchio: «E' stato ecceduto il limite. Le affermazioni del presidente Scalfaro sono state fuori dal comune e ci hanno amareggiato molto». Veniamo all'ipotesi della querela a Scalfaro. «Un detto dice che chi semina [illegible]nto è possibile che riceva tempesta.... L'iniziativa spetta all'Unione delle Camere penali italiane, a ciascuna Camera penale e alle singole persone. A Savona abbiamo valutato la questione in sede di consiglio direttivo, [illegible] stante la gravità, abbiamo deciso di coinvolg[illegible] tutti gli iscritti, convocando una seduta straordinaria dell'assemblea dei soci». La riunione [illegible] terrà nei prossimi giorni.

SEZIONE [illegible] Ogni giudice della neocostituita «sezione



L'avvocato Giorgio Finocchio

stralcio» ha circa [illegible] [illegible] civili arretrate da istruire, più circa 200 già avviate e da definire. [illegible] presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga [illegible] fiducioso: «Siamo partiti bene e guardo [illegible] ottimismo allo smaltimento delle [illegible] [illegible] vecchio rito. L'unico problema ora è costituito dal personale della cancelleria, che oltre ad essere gravato del lavoro ordinario deve fare da supporto anche alla sezione stralcio, finchè non entreranno in servizio gli addetti in più previsti, che attendiamo per gennaio». [f. p.]

Ha 24 anni: bloccato dai vigili urbani dopo l'ennesima «performance»

Identificato l'esibizionista

Aveva molestato alcune ragazze in centro

SAVONA. Ha un nome il [illegible]niaco esibizionista che da alcune settimana molestava le studentesse delle Magistrali. Lo ha tradito l'ennesima «performance». Il giovane, che ha [illegible] anni e abita a Savona, è stato, infatti, bloccato dai vigili urbani dopo che si era spogliato davanti ad alcune donne, in via Paolo Boselli: nei suoi confronti è scattata una denuncia a piede libero, con l'accusa di atti osceni [illegible] luogo pubblico.

L'episodio [illegible] avvenuto l'altra sera, all'incrocio di via Paolo Boselli con piazza Mameli. Erano le 18. Il giovane, che indossava il solito giaccone verde tipo bomber, si è avvicinato [illegible] un gruppetto di donne che aspettavano la corriera, si è spogliato e ha incominciato [illegible] masturbarsi. Poi all'arrivo del bus, [illegible] salito a bordo, pensando di farla franca. Non sapeva, però, di essere seguito da due vigili urbani in borghese, coordinati dall'ispettore Igor Aloi, che erano sulle sue tracce già da qualche giorno.

Gli agenti municipali lo hanno bloccato e, quindi, [illegible]compagnato al Comando di via Guarda per gli accertamenti del caso: sulle prime, il giovane ha respinto tutti gli addebiti, [illegible] poi messo alle strette ha finito con il confessare. Ed è scoppiato in lacrime: «Sono malato - ha detto ai vigili urbani -. Aiutatemi».

Secondo gli investigatori si



Il maniaco è stato bloccato in via Boselli

tratterebbe proprio del giova[illegible] che nei giorni scorsi, aveva avvicinato [illegible] molestato alcune studentesse nella zona del Monturbano. La descrizione dell'esibizionista fornita dalle ragazze, infatti, non lascerebbe spazio a dubbi. Coincidono età, altezza, modo di vestire, aspetto fisico e soprattutto gli occhi azzurri che avevano attirato l'attenzione delle studentesse. Gli inquirenti stanno inoltre indagando per scoprire [illegible] il giovane sia lo stesso che la scorsa estate aveva molestato due bambini sulla spiaggia delle Fornaci. [c. v.]

Savonese accusato di stupro

Ha trent'anni, è stato denunciato dall'amica della sua fidanzata

SAVONA. L'ultima parola [illegible] spetta all'esame del Dna. Il caso [illegible] quello [illegible] [illegible] denunciata violenza sessuale. Indagato è un savonese di trent'anni.

I fatti. Una ragazza straniera, in Italia per motivi di lavoro, si è rivolta ai carabinieri ai quali ha denunciato di essere stata violentata dal fidanzato di una sua amica. Ha raccontato che l'uomo le avrebbe fatto visita, nei giorni scorsi. La scusa è stata quella [illegible] dare un'occhiata all'appartamento nuovo della donna.

Secondo sempre la denuncia, durante tale visita l'uomo avrebbe tentato ad un certo punto un approccio piuttosto deciso. La ragazza si è opposta, ha cercato di farlo desistere. «Ma che fai?», le avrebbe detto, sconvolta. Lui, le avrebbe risposto che si trova[illegible] di fronte ad [illegible] uomo che quando decide di prendersi qualcosa, non ha bisogno di chiedere. Per rendersi più convicente, il trentenne l'avrebbe minacciata con [illegible] coltello trovato in casa, quindi l'avrebbe spinta in camera, gettata sul letto [illegible] avrebbe abusato di lei.

Dopo la denuncia, sono state avviate le indagini, coordinate dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. I carabinieri hanno sentito il giovane, che però ha negato ogni addebito.

E' stata sentita anche la fidanzata, amica della presunta vittima: [illegible] un primo tempo la ragazza non avrebbe creduto alla denuncia, ma in seguito la sua sicurezza avrebbe incominciato a incrinarsi.

Lui, che è formalmente indagato per violenza sessuale, ha continuato [illegible] negare. Il procuratore ha disposto un accertamento tecnico sulle tracce di liquido seminale trovate sulle lenzuola.

Si tratta dell'ormai famoso esame del Dna, quello [illegible] il quale proprio i carabinieri del Centro investigativo scientifico di Parma hanno incastrato il serial killer Donato Bilancia. [f. p.]

Contro trasferimenti

Dipendenti Asl in assemblea «benefica»

SAVONA. Oggi dalle 12 alle 13 i lavoratori dell'Asl 2 [illegible] riuniranno in assemblea all'interno dell'ospedale di Albenga per protestare contro i vertici dell'azienda sul trasferimento [illegible] personale da Carcare e Albenga [illegible] Savona. «L'operazione [illegible] un affondo per capire se [illegible] possibile privare i lavoratori della tutela sindacale prevista dal contratto nazionale», dicono le segreterie di Fp-Cgil, Fist-Cisl [illegible] Uil-sanità, che denunciano una violazione delle corrette relazioni sindacali.

Una particolarità. I partecipanti all'assemblea riceveranno un tagliando con cui i lavoratori potranno devolvere la retribuzione prevista per l'ora [illegible] assemblea a favore dell'Associazione per la Ricerca contro il cancro, conto corrente 30.72.72, da inviare [illegible] direttore generale Amodeo. «Rappresenta una concreta e quantificabile forma di protesta, praticabile anche da chi non potrà prendere parte personalmente all'[illegible]semblea di Albenga», dicono i sindacati. [p. p.]

Leonidi in anticipo

Stelle cadenti astrofili savonesi delusi

SAVONA. Astrofili delusi dalle stelle cadenti. Il fenomeno [illegible] verificato con un anticipo di 13 ore sulle previsioni della Nasa, cogliendo alla sprovvista la maggior parte degli appassionati savonesi. Il Gruppo astrofili savonesi, invece, aveva previsto tutto [illegible] quindi ha potuto ammirare le stelle cadenti: «Sul notiziorio si parlava del 17 e 18 novembre ma tutti gli appassionati sanno che si tratta di fenomeni che si verificano al mattino e quindi bisognava osservare il cielo nella notte fra il 16 [illegible] il 17 novembre».

Altri hanno invece [illegible] di aver sbagliato le previsioni trascorrendo una notte all'aperto a temperature «polari» con scarso costrutto. Per esempio l'Imo, l'organizzazione internazionale per l'osservazione delle meteore e l'Uai, l'Unione astrofili italiani hanno diramato una notizia su Internet per spiegare che il fenomeno della pioggia di stelle è avvenuto con 13 ore di anticipo, come era già accaduto nel 1965. Sarà per la prossima volta. [e. b.]

Pm sente culturista

Caso doping Puiia ancora in procura

SAVONA. «Il mio cliente [illegible] stato sentito [illegible] magistrato semplicemente come persona ritenuta informata dei fatti». E' quanto ha precisato ieri l'avvocato Elena Nasuti, legale di famiglia del culturista ricoverato al San Paolo per una «poliglobulia» per sospetto uso di doping.

L'atleta [illegible] stato sentito per diverse ore, in ospedale, dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. [illegible] giovane nega di aver assunto farmaci anabolizzanti, [illegible] spiega il surplus di globuli rossi registratogli dai medici [illegible] il conseguente accusato malore [illegible] una iperdieta [illegible] base di carne e di beveroni energetici. «Dopo due giorni [illegible] ricovero [illegible] numero [illegible] globuli rossi si è ridotto. Se avesse assunto anabolizzanti [illegible] non [illegible] sarebbe verificato così velocemente» ha detto ancora il legale.

Intanto proseguono in procu[illegible] le indagini sul fronte doping. Ieri è stato visto a palazzo di Giustizia l'ex pesista Pietro Puiia, il principale accusatore. Oggi dovrebbero tenersi nuovi interrogatori. [f. p.]

Sono 7 gli indagati: cinque studenti, una genitrice e la «postina»

Chiabrera, indagini chiuse

Ora il pm ha anche la perizia grafica

SAVONA. Chiusa l'istruttoria dell'inchiesta sulla versione di greco copiata durante l'esame di maturità al Liceo Classico Chiabrera.

L'ultimo atto delle indagini è stato quello della deposizione, avvenuta ieri, della perizia grafologica disposta dal pm Daniela Veglia [illegible] carico [illegible] uno degli indagati, la madre [illegible] una delle studentesse sospettate di aver copiato la traduzione.

Compito del consulente tecnico nominato dal pm, [illegible] quello di confrontare [illegible] grafia della genitrice con la frase riportata in calce alla copia della traduzione fatta pervenire dall'esterno agli studenti. La frase avvi[illegible] questi ultimi di non oltrepassare una determinata riga, per non farsi scoprire dalla commissione esaminatrice.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, uno degli studenti avrebbe segnalato dalla classe all'esterno il quesito d'esame richiesto, attraverso la messaggeria di un telefonino cellulare (attivando i caratteri in greco moderno sul display). Dall'e-



Il liceo classico «Chiabrera»

sterno sarebbe fatta pervenire, attraverso le finestre dei bagni della scuola [illegible] tramite una ragazza che avrebbe svolto il ruolo di «postina», l'esatto svolgimento della versione.

Sono sette gli indagati. Cinque studenti, la «postina» e la genitrice, una nota libera professionista savonese. Assistita dall'avvocato Fausto Mazzitelli, [illegible] sede d'interrogatorio aveva negato ogni addebito, smentendo categoricamente i sospet[illegible] degli inquirenti circa il suo ruolo, ritenuto primario, nell'organizzare il «giochetto» della traduzione copiata. A pesare nel fascicolo dell'accusa, i tabulati Telecom [illegible] le tracce della telefonata partita dalla scuola durante la prova d'esame, la scritta esortava gli studenti [illegible] rispettare il limite della traduzione «spedita» dall'esterno, [illegible] pare da chiamate in correità.

Ora spetta al pm tirare le somme, decidere sull'opportunità di citare a giudizio gli indagati. Una scelta alla quale guardano anche quei genitori che hanno già presentato o che sono prossimi a farlo un ricorso al Tar per l'annullamento della prova di maturità, a tutela dei propri figli, che sostengono siano stati danneggiati dal «clima negativo» generatosi in classe dopo la scoperta della versione copiata. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Porto, la replica del vicesindaco

Mi spiace constatare che [illegible] membro del Comitato portuale, il signor Silvio, non sia in grado di distinguere gli aspetti elementari della vita amministrativa. Nel Consiglio del [illegible] agosto scorso [illegible] mio voto contrario era riferito alla delega richiesta dal presidente mentre io chiedevo che fosse il Comitato a decidere.

Quando l'argomento è stato portato nel Comitato il sindaco Carlo Ruggeri, in rappresentanza del Comune, ha votato a favore, [illegible] risulta [illegible] verbale, esprimendo interesse allo sviluppo del polo cantieristico per portare lavoro a Savona e far crescere una imprenditoria che ne garantisca lo sviluppo.

Bartolo Berta, Savona

Dopo l'incidente F[illegible] poche [illegible]

Come noto mercoledì 18 novembre 1998 [illegible] avvenuto un deragliamento sulla linea ferroviaria Genova-Ventimiglia nei pressi di Cornegliano; pertanto intorno alle 17 il traffico [illegible] bloccato e i tabelloni informativi indicavano moltissimi treni con ritardo «imprecisato». L'unico treno per Ventimiglia, senza alcuna indicazione [illegible] ritardo, era l'intercity delle 16,54 fermo al binario 18. Ciononostante alle 17,25 circa gli altoparlanti ci informavano che il diretto per Ventimiglia delle 17,06 era in partenza, tutti i viaggiatori quindi provvedevano ad assalire questo treno. Solo a Sampierdarena venivamo informati che il treno avrebbe svolto servizio [illegible] locale fino [illegible] Savona effettuando tutte le fermate. Quale la delusione quando a Voltri ci hanno messi [illegible] un binario secondario per far passare l'intercity. La mia domanda è perché i viaggiatori non sono stati subito informati che il diretto veniva declassato a locale o regionale e dare quindi loro la possibilità di scegliere?

Un pendolare, Savona

La passeggiata? E' bellissima

Dopo tante voci contrarie [illegible] mugugni, spero vorrai ospitare anche il parere di chi gradisce la nuova passeggiata [illegible] mare. Sono fornacina da vent'anni e trovo che ora sia migliore e più funzionale di prima, si tratta [illegible] togliersi il paraocchi. Il pavimento precedente era sconnesso [illegible] faceva inciampare ogni tre passi, le aiuole erano una striscetta ad uso canino (purtroppo anche adesso [illegible] vedono i risultati di questa abitudine, non certo per colpa delle suddette bestiole. Dove sono i vigili urbani? Qualche multa ben data sarebbe salutare. A proposito dei pitosfori che molti rimpiangono, erano ricettacolo di pidocchi e colavano una resina appiccicosa. Veniamo alle panchine: non erano di cemento anche i sedili di prima? Chi le vorrebbe [illegible] legno ha pensato a quanto durerebbero visto il poco senso civico riscontrato in certi giovani frequentatori delle pubbliche attrezzature? Già ci sono scarabocchi sullo schienale di legno dei sedili della zona bar. In quanto alla scogliera a me piace molto, meglio dello squallido muro di [illegible] preesistente, siamo sul mare e gli scogli si adattano all'ambiente marino.

G. Gualco, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.666 **(da Varazze a Spotorno).**

Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**

[illegible] Albenga: tel. num. v. 167.556.686 **(da Ceriale a Andora).**

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.686.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Della Villetta, via Chiavella 14, tel. 801.318.

Padovani, corso Italia 178, tel. 829.937.

San Paolo, via Montegrappa 24, tel. 825.500.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO

[illegible] Ambrogio, via L. Da Vinci 99, telefono 645.164.

ALBENGA

Comunale, via Don Isola, telefono 51.701.

ALBISSOLA MARINA

[illegible], via Bigiati 24, telefono 019-481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

Albi 3, via Saettone 76, telefono 489.242.

[illegible] S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, telefono 871.013.

CAIRO [illegible]

Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.

CERIALE

Neri, via Libertà 3, telefono 990.032.

FINALE LIGURE

Schenone, [illegible] [illegible] 14, telefono [illegible].

[illegible]

San Giovanni, via Garibaldi 151, telefono 677.171.

[illegible]

Cigliuti, piazza Italia 67, telefono 564.017.

NOLI

Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 019-[illegible]

SPOTORNO

Citriniti, [illegible] Colombo 1, telefono 019-745.342.

PIETRA LIGURE

Rinadri, piazza della Basilica, telefono 626.035 (anche [illegible] notturno [illegible] 19,30 alle 8).

QUILIANO

Comunale, via Roma 55, telefono 887.329.

VARAZZE

Montanaro, vicolo Morchio 9, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 19 NOVEMBRE

MORTI. Attilio Barabino, 87 anni, Savona, via Collodi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo [illegible] via Giusti. Adele Fiorentino, [illegible] anni, Savona, via Scotto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nell[illegible] di San Filippo Neri. Antonio Facco, 64 anni, Finale Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Evaldo Rossello, [illegible] anni, Savona, corso Mazzini. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Al collocamento di Finale Ligure [illegible] [illegible] novembre verrà effettuata [illegible] selezione di un dattilografo che verrà assunto dal Comune [illegible] Casanova Lerrone per tre mesi. E' richiesta la [illegible] [illegible] personal computer. Al collocamento di Finale [illegible] al 26 novembre si potrà dare adesione [illegible] chiamata per due posti da cantonieri e uno da bidello. [illegible] tratta di assunzioni a tempo determinato (sei mesi). [illegible] collocamento di Savona [illegible] invece effettuata la selezione di 5 addetti alle pulizie che verranno utilizzati per [illegible] mesi. Coloro che sono interessati dovranno presentarsi con libretto di lavoro e cartellino rosa.

DA NON PERDERE

SAVONA

Qualità della vita [illegible] l'Arcat

Oggi [illegible] inizio [illegible] 15,30 nella [illegible] Rossa del Comune incontro-dibattito organizzato dall'Arcat Liguria (club alcolisti in trattamento) sul tema «Promozione della salute, qualità della vita). Interverranno il sociologo Patrizia Valsecchi, Oreste Pittaluga, insegnante Cat e lo psichiatra Giorgio Schiappacasse. [p. p.]

FINALE L.

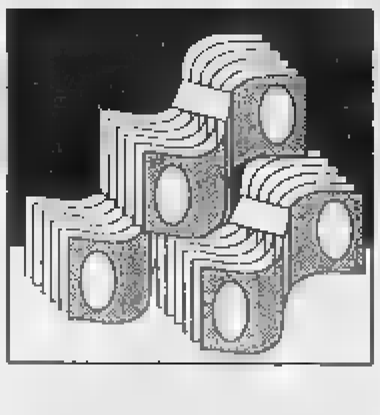
Nuovo [illegible] [illegible] speleologia

Sarà presentato questa sera il [illegible] [illegible] speleologia organizzato dal Cai [illegible] Finale Ligure. Ritrovo alle 21 nella [illegible]de Cai di via Brunenghi con [illegible] proiezione di «Grotte: un mondo da scoprire». [a. r.]

[illegible]

Ecco il difensore civico

Un opuscolo che illustra scopi e lavoro del Difensore civico sarà presentato domani, alle 10, in Comune a Loano. L'opuscolo che sarà distribuito nelle scuole è stato voluto dal Lions Club Loano Doria. [a. r.]



Entro fine mese verrà stilato il nuovo contratto. Per la vicepresidenza Giorgio Giorgetti

Giochi fatti, Carisa passa alla Carige

Oggi la Fondazione apre la trattativa con i genovesi

[illegible] Negli uffici della Carige circola, neppur tanto sottovoce, che la «storia infinita» dell'acquisizione del pacchetto [illegible] maggioranza della Carisa dovrebbe concludersi nel volgere di pochi giorni.

Non sono ancora noti i dettagli, anche [illegible] nelle stanze della presidenza e della direzione generale si stanno mettendo a punto le strategie.

Sembra che la Carisa manterrà la [illegible] autonomia e un proprio consiglio d'amministrazione, del quale fanno parte, ovviamente, esponenti di punta della Carige: circola con insistenza il nome del vicepresidente Giorgio Giorgetti, 56 anni, docente [illegible] tecnica industriale alla Facoltà [illegible] Economia. Giorgetti, però, sempre a stare ai [illegible] dice» non verrebbe a Savona [illegible] presidente-Proconsole. Cuocolo e Berneschi, forti delle esperienze negative del passato, avrebbero deciso di non irritare - persino sul piano campanilistico - la suscettibilità dei savonesi. Il presidente sarà dunque scelto all'ombra della torre Leon Pancaldo per accentuare il messaggio «distensivo» [illegible] per stornare [illegible] possibile illazione di «conquista» o di «colonizzazione».



Ore decisive per [illegible] Cassa di Risparmio [illegible] Savona, presto nell'orbita Carige

La definitiva ratifica dell'acquisto (ma la Carige controlla già un vasto pacchetto [illegible] della «cugina» savonese e, inoltre, ha [illegible] diritto, ormai riconosciuto, d'opzione sull'acquisto di quanto gli manca per ottene[illegible] la maggioranza assoluta) dovrebbe essere resa nota entro la fine del mese: d'altro canto l'esito si [illegible] definendo in questi giorni, dopo che s'era capito che gli spazi d'inserimento della Banca Toscana, controllata dal Monte dei Paschi di Siena, erano esigui [illegible] non nulli.

Quale morale trarre dalla complessa vicenda che ha avuto anche non pochi momenti grotteschi e controproducenti per l'assetto delle banche liguri, in un momento delicatissimo di concentrazioni al livello nazionale? E' indubbio che la «guer[illegible] Genova-Savona è stata, in realtà, [illegible] stoltezza, frutto anche di qualche malaccortaggine e rozzezza (Genova) e [illegible] qualche isteria provinciale (Savona), oltre che da molti inutili personalismi. Finisce, se le voci che circolano hanno fondamento, [illegible] veri vinti e senza vincitori, ma è costata tempo, fatica, spese inutili: nessuno dei due istituti ha tratto gran vantaggio dalla diatriba, anzi ha subito una assurda dispersione [illegible] ri[illegible].

I problemi della dimensione bancaria della Liguria sono altri e il prof. Fausto Cuocolo avrà già prima [illegible] Natale le sue brave gatte da pelare. L'asse Carige-Carisa [illegible] un bruscolino rispetto ai colossi che si stanno aggregando o che si sono già aggregati. E' oltremodo difficile che la nuova realtà bancaria diventi «dominus» d'una futura unione: sarà assorbita, è scritto negli astri, insieme a tutte le picche e ripicche ingloriose [illegible] questi ultimi due anni.

Paolo Lingua

Procura, primi indagati

Svolta nell'inchiesta incentrata su [illegible] presunto falso in bilancio



Il pm Alberto Landolfi

SAVONA. Fondazione Carisa: il fascicolo relativo all'inchiesta sul bilancio avviata dalla procura non sarebbe più a carico di «ignoti», come risultava sino a qualche giorno fa. Intanto oggi il cda della Fondazione si riunirà per avviare le procedure di vendita della banca, appuntamento che sarà «presidiato» dai dipendenti.

[illegible] Sul registro degli indagati sarebbero stati iscritti dai magistrati i primi nomi. Uno dei reati ipotizzati dal procuratore Vincenzo Scolastico [illegible] sostituto Alberto Landolfi sarebbe quello [illegible] falso in bilancio.

L'inchiesta riguarda le azioni vendute alla Banca Toscana con il contratto del 23 aprile del '97, p[illegible] quota azionaria pa[illegible] allo 0,5% [illegible] un controvalore di circa due miliardi. L'operazione era stata successivamente revocata dal cda della Fondazione, ma le azioni non erano state restituite dalla Banca Toscana, ritenendo quest'ultima ancora valido il contratto. Ma la Fondazione, è questo il passaggio centrale, avrebbe comunque iscritto a bilancio quello 0,5% delle quote sociali, come [illegible] ne fosse tornata in possesso.

La procura nel frattempo ha anche preso in visione l'esposto presentato dalle organizzazioni sindacali, che accusano il presidente della Fondazione, Gianfranco Ricci, di non aver tempestivamente comunicato al cda l'arrivo di [illegible] lettera con la quale la Banca Toscana si diceva pronta ad aumentare la [illegible] offerta per il pacchetto aziona[illegible] della Carisa.

[illegible] Il cda della Fondazione si riunisce oggi per avviare le procedure pro vendita della Carisa. Le organizzazioni sindacali hanno invitato tutti i dipendenti a prendere parte a un presidio presso l'ingresso della sede di via Aonzo, dalle 13,30. **[f. p.]**

IL CASO

[illegible]

Piattini fuorilegge, ecco la protesta

Da lunedì solamente panini per i clienti. I titolari: «No ai cibi precotti»

La «rivolta» parte dal caffè Ligure di via Astengo

SAVONA. Caso piattini: ora scatta [illegible] protesta. L'idea è dei titolari del «Caffè Ligure» di via Astengo, che non potendo continuare ad offrire ai clienti un servizio di qualità «vista la mancanza [illegible] una regolamentazione da parte del Comune», hanno deciso di dire basta.

Da lunedì ai clienti non offriranno più piatti caldi, ma solo panini. Un'iniziativa che farà parlare, e che al «Caffè Ligure» sperano venga seguita anche dai colleghi. «In queste condizioni - spiegano - non si può lavorare. I controlli sono serrati, basta la più piccola infrazione per incorrere in una multa o rischiare addirittura [illegible] chiusura. [illegible] questo perchè le leggi non sono chiare e sono interpretabili in modi troppo diversi».

Proseguono: «Noi abbiamo una cucina capiente, in regola dal punto di vista sanitario, ma non possiamo utilizzarla perchè [illegible] abbiamo la licenza di tavola calda. Sono anni che la chiediamo, senza fortuna. Il piano commerciale, infatti, [illegible] consente al Comune di rilasciare altre autorizzazioni».

Niente piattini, dunque, al «Caffè Ligure»: «Anche perchè - ribadiscono i titolari - non riteniamo giusto offrire ai nostri clienti piatti riscaldati e cibi precotti».

Intanto i controlli della squadra amministrativa della questura proseguono. Ieri è stato multato [illegible] altro bar del centro cittadino: gli agenti so[illegible] entrati nel locale mentre il proprietario era intento a preparare una frittata. Altri due esercenti [illegible] stati multati a Varazze perchè non erano in regola con le tessere sanitarie e non avevano la licenza per i videopoker. **[c. v.]**



Il «Caffè Ligure» in via Astengo

[illegible]

«E ora lasciateci lavorare»

Il presidente [illegible] pubblici esercizi della Confesercenti, Pino Maiellano, ha convocato per lunedì prossimo alle 14,30 nella [illegible] di [illegible] Paleocapa una riunione dei vertici della Fiept. All'ordine del giorno, la delicata vicenda dei «piattini» che [illegible] anni provoca polemiche. Pino Maiellano suona la [illegible]: «Lasciateci lavorare. Se basta [illegible] regolamento per consentire ai baristi di dispensare un servizio utile alla cittadinanza, [illegible] vedo perchè i Comuni [illegible] si debbano attrezzare per emanare le norme necessarie. Senza [illegible] regolamento i baristi sono continuamente esposti alle contravvenzioni anche se in realtà si limitano ad offrire ai clienti un piatto caldo durante la pausa del pranzo. I Comuni devono rendersi conto che sono mutate anche [illegible] esigenze della cittadinanza. Quasi [illegible] nei giorni feriali ha il tempo necessario p[illegible] pranzare a casa e molti si accontentano quindi di uno spuntino veloce. **[a. b.]**

In Comune slitta l'assestamento di bilancio: era ignoto agli assessori

Torna lo spazzamento notturno

Per migliorare il servizio l'Ata userà le macchine

[illegible] Spazzamento notturno meccanizzato e trasferi[illegible] della sede al depuratore. Questi alcuni degli obiettivi concordati dal Comune con l'Ata, l'Azienda della tutela ambientale. Intanto la giunta è stata costretta a rinviare l'approvazione del bilancio consuntivo, mentre Ruggeri propone un gemellaggio [illegible] una città del Tennessee.

[illegible] Il Co[illegible] ha concordato [illegible] l'Ata il ripristino del contestatissimo [illegible]izio di spazzamento notturno meccanizzato delle strade. Per effettuare la pulizia con la spazzatrice sarà infatti necessario proibire la sosta notturna in alcune vie della città nei vari giorni della settimana. In passato accadeva assai spesso che gli automobilisti dimenticassero i divieti di sosta temporanei [illegible] la conseguenza che ogni notte i vigili urbani facevano [illegible] decine di auto. Senza contare il frastuono provocato dalla spazzatrice durante la notte. Il sindaco Ruggeri garantisce che [illegible] servizio verrà effettuato dalle 19 alle 23 e senza arrecare disturbo ai cittadini. L'altra novità dei programmi Ata consiste nel trasferimento della sede al depurato[illegible] «Gli spazi in via Nazionale erano troppo ridotti - dice Ruggeri - e quindi dovremo trasferire l'azienda in via Caravaggio». Infine l'Ata si propone [illegible] azienda di servizi: «Oltre all'attività di spazzamento e raccolta l'azienda si occuperà della pulizia spiagge, del diserbamento, dell'eliminazione dei rottami, dei diurni». L'Ata entrerà anche a far parte della società di servizi del porto.

[illegible] Un po' [illegible] tensione [illegible] mattina in giunta durante la discussione sull'assestamento di bilancio. L'assessore alle Finanze Antimo Topi ha dovuto ritirare la pratica perchè i colleghi di giunta non ne erano stati informati. Topi ha dovuto chiedere anche al presidente Sergio Tortarolo di rinviare il Consiglio comunale al 30 novembre. «Credevo che gli uffici avessero discusso la pratica [illegible] i miei colleghi - ha detto Topi - e invece nessuno era stato informato. Quindi abbiamo dovuto rinviare tutto».

[illegible] Il sindaco Ruggeri, intanto, proporrà al Consiglio un gemellaggio di Savona con Knoxville, Tennessee. Dopo i rapporti di amicizia avviati [illegible] Ucraina, Germania e Cuba, il sindaco di sinistra ha «scoperto» l'America.

CONSIGLIO. Il Consiglio comunale ha deciso di abrogare il regolamento sulle sanzioni amministrative che era stato realizzato dalla giunta Gervasio. L'ex sindaco ha contestato la scelta e tutta l'opposizione si è astenuta sulla pratica. La minoranza ritiene infatti che senza il regolamento, giunta e uffici comunali abbiano troppa discrezionalità. [illegible] Consiglio hanno assistito, a scopo didattico, gli studenti della scuola media di Lavagnola. **[e. b.]**

In onda [illegible] RaiTre

Oggi a «Geo&Geo» le meraviglie del Monte Beigua

VARAZZE. Il Parco del Beigua in televisione in uno speciale di «Geo&Geo», in onda oggi alle 17 [illegible] RaiTre. Si tratterà di un servizio della durata di una ventina di minuti dedicato interamente al Parco naturale regionale del Beigua.

Spiega il presidente dell'En[illegible] Parco, Dario Franchello: «Il filmato ripercorre, con un'accattivante [illegible] di immagini, testimonianze e voci, il territorio del parco evidenziandone le bellezze naturali e architettoniche, le tradizioni culturali, [illegible] attività produttive e la storia delle comunità che risiedono nella zona del parco».

La Pro Loco, l'ordine religioso carmelitano, associazioni, gruppi musicali, operatori turistici, artigiani e gruppi folcloristici [illegible] i protagonisti dello speciale che andrà in onda oggi. Hanno tutti collaborato nelle riprese.

«Particolare risalto - spiega ancora Franchello - ha avuto la raccolta delle testimonianze di chi, vivendo e lavorando nel parco, garantisce il presidio del territorio e assicura di [illegible] seguenza il mantenimento di attività, tradizioni, costumi [illegible] notevole rilevanza storico-culturale». **[p. p.]**

Assemblea della Argo

Proposte [illegible] per il [illegible]

ALBISOLA [illegible] Il tracciato dell'Aurelia-bis ad Albisola Superiore continua a far discutere. Tre soluzioni [illegible] attualmente in ballottaggio e animano il dibattito che coinvolge comitati di cittadini, Consiglio comunale e i tecnici romani di Bonifica, la società che ha l'appalto della progettazione.

L'altra sera c'è stata un'assemblea dell'Associazione culturale Argo cui si [illegible] aggiunti esponenti del comitato di località Carabigi e Contrada, zone [illegible] dal passaggio dell'Aurelia-bis nella [illegible] della Pace (soluzione B). E' [illegible] la proposta, già discussa anche in Comune, di spostare il tracciato poche centinaia di metri più a nord all'altezza della curva a destra prima del cimitero.

Esiste poi un'ipotesi di tracciato (soluzione [illegible] che prevede l'attraversamento di [illegible] Mazzini con viadotto all'altez[illegible] [illegible] autostrada e ferrovia e il collegamento, tra Sansobbia e Costa dei Siri, con Albissola Marina. Dall'assemblea di Ar[illegible] l'altra sera, è emerso il [illegible]gerimento [illegible] realizzare questa soluzione con tracciato sotterraneo, che consentirebbe, secondo Argo, risparmiare accorciando il percorso [illegible] 6 chilometri. **[p. p.]**

Riccardo Rolla, 23 anni, è un esperto del famoso gioco di ruolo fantasy

Un savonese ai mondiali di Magic

A Los Angeles difenderà i colori dell'Italia

SAVONA. Un savonese a Los Angeles. Riccardo Rolla, [illegible] anni, diploma di ragioneria, due anni di università alle spalle, affronterà i più forti giocatori del mondo di «Magic», per chi ancora non lo sapesse, il gioco di ruolo più diffuso sul pianeta: un gioco fantasy, di [illegible] e strategia, nato in America, e che in pochi anni ha fatto proseliti in ogni continente, dall'Europa, all'Australia, all'Asia.

Non solo studenti, ma anche trentenni in carriera e fra loro giocatori di bridge e scacchi, attratti dalla complessità del gioco e dalle sue mille regole. «Un gioco - spiega Riccardo Rolla - che si impara in pochi minuti e che poi richiede una vita per impararne le varie sfumature, ma alla fine ti dà grosse soddisfazioni».

Il ventitreenne savonese ha iniziato a giocare qu[illegible] per caso. Ricorda: «Era il '94. Avevano tradotto in italiano il gioco che già si conosceva perchè circolavano le carte americane, in inglese. Ne [illegible] rimasto subito entusiasta». E dalle partite [illegible] gli amici, ecco il passaggio alle gare, alle qualificazioni per i campionati [illegible] mondo.



Gian Alberto Mondino titolare di «Big Store» e a destra Riccardo Rolla savonese campione [illegible] Magic

Riccardo Rolla, unico ligure, sarà uno [illegible] dieci italiani che si giocheranno [illegible] prima fase del campionato mondiale a Los Angeles. [illegible] palio ci sarà un montepremi complessivo di 150 mila dollari e soprattutto la possibilità di andare avanti nella manifestazione. «Ma per adesso - racconta Riccardo Rolla - [illegible] contento così. Non è stato facile qualificarmi: [illegible] la sono dovuta vedere [illegible] concorrenti agguerriti e molto bravi. A Los Angeles troverò avversari an[illegible] più forti che arrivano da tutto il mondo».

Riccardo Rolla sarà sponsorizzato dal negozio di modellismo e giocattoli «Big Store» di corso Italia, da sempre [illegible] punto di riferimento, a Savona, dei giocatori di Magic. Ogni pomeriggio, gli incalliti appassionati del famoso gioco di ruolo si danno appuntamento nel negozio e si affrontano in interminabili partite. Dice il titolare Gian Alberto Mondino di «Big Store». «Finora la maggior parte dei giocatori erano studenti. Qualcosa sta comunque cambiando. Magic attira, infatti, l'attenzione anche [illegible] trentenni e quarantenni». **[c. v.]**

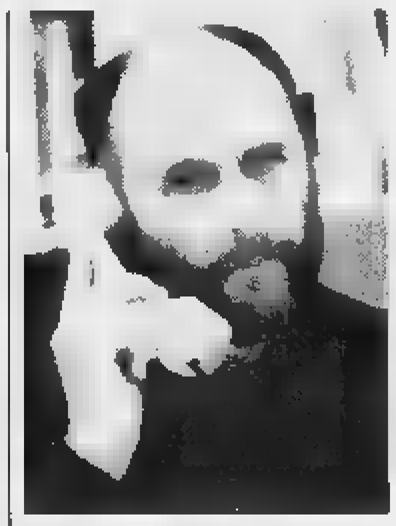
Si potranno ottenere finanziamenti per arredi urbani e ristrutturazioni

Albenga medioevale rinasce

Costituito un Centro di via commerciale

ALBENGA. Il centro storico, la sua vivibilità, la sua piena valorizzazione rappresentano la grande sfida che Albenga [illegible] trova ad affrontare nel passaggio [illegible] il Duemila. Quando negli ultimi anni lo slancio per restituire la città antica, delimitata dalle mura medievali, sembrava spento, [illegible] ora finalmente una serie di segnali di decisa ripresa.

La «bella addormentata» pare che si ridesti [illegible] la testa piena di progetti e di proposte. E' stato infatti costituito, davanti al notaio Angelo Navone, [illegible] associazione con lo scopo di dar vita ad un Centro Integrato di Via (Civ) che possa ricevere i previsti finanziamenti regionali e che diventi [illegible] volano per tutta una serie di iniziative di rivitalizzazione della vecchia Albenga.



Il libraio Gerry Delfino

A presiedere l'associazione è stato chiamato Gerry Delfino, libraio antiquario, da decenni uno dei protagonisti della vita culturale del centro storico ingauno. Con [illegible] costituzione del Civ è stato inoltrato in Regione Liguria, con la collaborazione tecnica di Luciano Colla, la richiesta di finanziamenti che consentiranno, a chi si appoggerà al consorzio fra i primi cinquanta negozianti aderenti, contributi a fondo perso del 40 per [illegible]. Al Comune, nei suoi interventi a sostegno del Civ, sarà riconosciuta addirittura una percentuale dell'80 per cento. Si creerebbero così convincenti presupposti per chi intende investire nelle attività commerciali della vecchia Albenga.

Dice Delfino: «A ben pensare [illegible] centro antico albenganese costituisce un grande unico cen[illegible] commerciale, ricco di valide offerte, inserito in un contesto architettonico e artistico [illegible] grande valenza. Daremo vita ad una "card" che agevoli la clientela negli acquisti. L'offerta commerciale vuole comunque essere di qualità. Ci organizzeremo per un servizio di trasporto degli oggetti acquistati sino ai parcheggi delle autovetture. Si sta pensando ad [illegible] kinderheim che ospiti i bambini durante i periodi di shopping. Le idee sono tante come tanto è il nostro entusiasmo che finalmente ha potuto esprimersi attorno al progetto del Civ».

Delfino aggiunge: «E' chiaro che le nostre iniziative partiranno con la prossima primavera [illegible] da subito intendiamo affiancare lo sforzo che sta facendo il Comune, tramite l'attivo commissario Santonastaso. Con l'ente locale avvieremo un confronto per meglio dare una soluzione al problema dei parcheggi esterni e per individuare una scala di priorità degli interventi tale da consentirci un vero e proprio decollo. Tutti i negozi saranno dotati di insegne uniformi e uniforme sarà l'arredo urbano. Albenga medievale e romana deve diventare la vetrina dove esporre i nostri prodotti di qualità, dai fiori agli ortaggi».

L'entusiasmo dei commercianti viene sostenuto anche dall'associazione «Fra le mura» che vede nel rilancio commerciale [illegible] soluzione per rendere più vivibili caruggi e piazzette, soprattutto nei confronti della piccola criminalità. Il Civ intende anche sollecitare la Sovrintendenza ai monumenti alla ricerca di una collaborazione [illegible] reciproco vantaggio, coscienti che [illegible] dall'«unione di tutti che possono nascere i grandi risultati tutta la città si attende dal centro storico».

Romano Strizioli

Piazza Europa

Antonio Ricci: «E' degradata»

ALBENGA. «Ma [illegible] mai possibile che Albenga, la città dei fiori e degli ortaggi, mantenga il [illegible] verde pubblico e le sue piazze nello stato di abbandono in cui versa ad esempio la derelitta piazza Europa?». L'interrogativo critico è di Antonio Ricci, il «mago» televisivo che ha creato «Drive in» e il Gabibbo, confermandosi come il maggior innovatore della critica satirica italiana televisiva degli ultimi anni.



Antonio Ricci punta il dito [illegible] degrado di alcune zone di Albenga

Ricci ha vissuto proprio in vicinanza di Piazza Europa [illegible] da giovane aveva assistito all'inaugurazione di quell'area verde che doveva diventare il fiore all'occhiello dell'emergente Albenga. Ora quel verde attorno al Fortino genovese del 1500 si è trasformato nell'opposto delle intenzioni con le quali era nato. Piazza Europa [illegible] il simbolo del degrado urbano di una città che avrebbe invece le potenzialità per assumere in pie[illegible] la funzione di capitale del Ponente savonese.

Due giorni fa l'ex maresciallo dei carabinieri Rolando Ignesti, che vive su piazza Europa, per protestare contro questa situazione si è munito [illegible] un innaffiatoio e, facendo il pieno alla fontana pubblica di piazza del Popolo, [illegible] andato ad innaffiare i ciclamini di piazza IV Novembre, lo slargo suggestivo compreso fra la cattedrale [illegible] Santa Maria in Fontibus. Ha detto Ignesti, interpretando il sentimento di tantissimi cittadini: «Sono stufo di vedere Albenga ridotta in queste condizioni».

Fra le altre questioni di cui soffre piazza Europa c'è anche il problema della baraccopoli-parcheggio ricavata proprio interrompendo la squadratura [illegible] piazza Europa nella [illegible] [illegible] sud-est. Un gruppo di residenti ha inviato [illegible] esposto per denunciare il fatto che quei boxes, costruiti negli Anni '60, ormai fatiscenti sarebbero lastricati di amianto, che può essere nocivo alla salute. Pare che un tecnico abbia rilasciato una dichiarazione in cui si esclude pericoli. Gli esponenti non sono però convinti della risposta e insisteranno perché della vicenda si interessino anche gli ambientalisti. [r. sr.]

E il turismo savonese diventa un cd

L'Apt contesta i dati Touring

ALASSIO. La Liguria è [illegible] netto calo turistico. Lo afferma una [illegible] condotta da Sociometri[illegible] per conto del Touring Club e di Alpitour-Franco Rosso. Il motivo consisterebbe nel fatto che [illegible] esisterebbero attrazioni alternative alla spiaggia e al sole.

Le affermazione della ricerca stanno sollevando molti interrogativi. Se [illegible] fa interprete Giancarlo Garassino, direttore generale dell'Apt «Riviera delle Palme», che afferma: «La ricer[illegible] [illegible] Sociometrica non ci convince sia perché la nostra offerta alternativa, soprattutto quella dell'entroterra, [illegible] è certo seconda ad altre [illegible] Italia. Ma ci sembra necessario notare che [illegible] ricerca coinvolge due agenzie di viaggio: ora, la Liguria e in particolare la nostra provincia non sono terra di agenzie [illegible] viaggio. Si preferisce la clientela individuale. Senza nulla togliere alle agenzie e alla loro importanza, i nostri turisti scelgono altri canali per venire nelle nostre strutture».



Il manager Apt Giancarlo Garassino

Intanto oggi verrà presentato a Savona un altro «tassello» di quel mosaico promozionale della nostra provincia costituito dal cd-rom. Il cd-rom [illegible] stato realizzato dalla Camera di commercio in collaborazione [illegible] l'Apt Riviera delle Palme [illegible] col contributo della Regione Liguria. Il dischetto elettronico è composto da un testo di 150 cartelle, 700 immagini, 30 minuti [illegible] video, 40 minuti di commento audio, 18 di musica di sottofondo, grafica tridimensionale, quattro panorami interattivi.

La proiezione avrà luogo alle 15 nella nuova sala multimediale della Camera di commercio. Dicono i realizzatori del cd-rom intitolato «Viaggio nella Riviera delle Palme»: «Il [illegible] strumento rappresenta la [illegible]gliore forma divulgativa di dati e immagini, anche in inglese, tedesco e francese, di grande facilità [illegible] comunicazione, ivi compresa la comunicazione sul sito Internet molto completo dell'Apt». [r. sr.]

Dopo le critiche di Forza Italia sui metodi seguiti per i fondi

Finanziamenti, è polemica

La Regione replica sul «caso Piaggio»

FINALE L. Più che [illegible] difficile «caso Ocalan» intorno alla Piaggio Aeronautica fa discutere il finanziamento regionale per i corsi d'aggiornamento dei piaggisti appena rientrati dalla Cas[illegible] integrazione. «I turchi hanno acquistato la Piaggio con 5500 milioni della Regione, un intervento discriminatorio verso altre industrie».

Era l'accusa di Nicola Abbundo, consigliere regionale di Forza Italia. Ha aggiunto: «L'assessore Mario Margini [illegible] ha pensato che fosse il caso di palesare le [illegible] intenzioni a tutto il Consiglio regionale? Ha predisposto questo finanziamento senza che nessun'altra forza politica lo sapesse».



L'assessore regionale Mario Margini

Replica l'assessore: «I finanziamenti erogati, legati al Fondo sociale europeo e agli obbiettivi Ue, non [illegible] oggetto di trattativa politica, le aziende hanno il diritto di presentare le domande e la Regione di esaminarle. Un miliardo di finanziamento per l'orientamento di questi 350 lavoratori, erogati alle Provincie di Savona e Genova corrispondono all'incirca a tre milioni a testa. Per salvare posti di lavoro, a questo costo, [illegible] disposto a fare assegni». Ancora più ironico Livio Di Tullio, della Fiom. Dice: «Abbiamo scoperto l'esistenza di [illegible] consigliere che ha un nome simile a quello di Don Abbondio. Si deve essere trovato per [illegible] a scoprire l'esistenza della Piaggio. Nella foga di attaccare gli avversari non si è accorto che i risultati ottenuti vanno anche [illegible] merito di esponenti del suo partito, quali Enrico Nan». Contro le dichiarazioni [illegible] Abbundo anche il Consiglio di fabbrica Piaggio. «Il consigliere di Forza Italia gioca con [illegible] destino di 1070 famiglie, [illegible] potrebbe fare un apprendista stregone», dicono. Enrico Nan difende l'esponente del [illegible] partito. Dice: «Forza Italia [illegible] sempre stata dalla parte dei dipendenti Piaggio. Quando vi fu l'ultimo e decisivo incontro prima del passaggio di proprietà ero l'unico deputato ligure presente. A Margini chiedo un incontro pubblico. La salvezza della Piaggio non [illegible] merito nè del governo nè della Regione bensì di capitali privati e stranieri. Sia[illegible] favorevoli al finanziamento per la formazione ma contestiamo il metodo. I soldi, poi, non sono regionali ma finanziamenti europei». [a. r.]

Borghetto, non è stata consegnata all'Asl come dice la legge

Per la pastasciutta con i vermi c'è una denuncia alla procura

BORGHETTO SS. Che fine ha fatto la pastasciutta con camole, [illegible] vermi, che il 2 novembre scorso stava per essere servita in mensa alle scuole di Borghetto? L'interrogativo [illegible] posto dal consigliere di minoranza, Angelo Parodi, che aveva sollevato il caso. Oggi si fa forte della relazione fatta dall'Ufficio igiene pubblica.

«Si riscontrano serie responsabilità sia da parte degli amministratori comunali, precisamente coloro che sono intervenuti nella giornata in questione, assessore alla pubblica istruzione e direttrice didattica, nell'aver ignorato o addirittura gettato [illegible] cibo infestato. Per tutto questo ho già inoltrato un esposto scritto alla procura della Repubblica», dice Parodi.

Il 2 novembre nel primo piatto [illegible] base di pasta c'erano dei corpi estranei. «E' stato tempestivamente informato il servizio di igiene pubblica?», ha chiesto Parodi. Nella relazione finale dell'Asl, firmata da Roberto Carloni, si dice infatti che la «prassi corretta sarebbe stata quella di informare l'unità operativa di igiene [illegible] sanità pubblica. L'intervento avrebbe consentito l'esecuzione del campionamento all'alimento inquinato con le conseguenti analisi di laboratorio [illegible] un sopralluogo pr[illegible] il centro di cottura della ditta fornitrice al fine di verificare sia la regolarità del ciclo lavorativo che le materie prime utilizzate». L'assessore Antonio Orzelli aveva subito parlato di «ingiustificato allarmismo». Il sindaco Franco Malpangotto ha detto: «Siamo subito intervenuti. Dopo [illegible] controllato anche il cibo destinato alle elementari, a solo scopo cautelativo, [illegible] si [illegible] proceduto alla distribuzione. Abbiamo contestato l'episodio alla ditta fornitrice».

Altre segnalazioni dalla mensa, gestita da privati, alle scuole elementari e medie di Pietra. Sotto [illegible] anche le dosi servite ai bambini. Martedì nel plesso di via Cornice qualcuno ha pesato 40 grammi di prosciutto a porzione a fronte degli [illegible] previsti. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Accusato [illegible] spaccio [illegible] hashish patteggia la pena in tribunale

Massimo Cremonte, 32 anni, di Ceriale, ha patteggiato in tribunale un anno 4 mesi di reclusione e 2 milioni 400 di multa, pena sospesa. Era accusato di [illegible] acquistato [illegible] rivenduto hashish. [m. br.]

LOANO

Al via i lavori di [illegible] per la facciata del C[illegible]

E' iniziato [illegible] restauro della facciata di palazzo Doria, sede del municipio [illegible] Loano. La spesa prevista è di [illegible] miliardo e 200 milioni. Una terza fase finale riguarderà in seguito [illegible] recupero dei fondali, del piano archivio e della famosa Torre pentagonale. [a. r.]

[illegible]

Frontale in via Amico Giovane grave al S.Corona

Scontro frontale fra una moto e un furgone, l'altra sera, in via Silvio Amico [illegible] fronte al campo sportivo a Loano. Le conseguen[illegible] più gravi per Nicola Bertini, 25 anni. [illegible] giovane ha riportato gravi fratture agli arti inferiori. La prognosi dei medici del pronto [illegible] del Santa Corona è di due mesi. [a. r.]

[illegible] SS.

Per un errore di stampa rinvio per i parcometri

Un altro ritardo per l'entrata in funzione dei nuovi posteggi a pagamento a Borghetto Santo Spirito. Questa volta la [illegible] i [illegible] un errore di stampa delle schede pre-pagate. In questi giorni vengono invece distribuite le nuove schede sulle quali, per posteggiare, si deve «grattare» [illegible] giorno [illegible] l'ora d'arrivo. [a. r.]

[illegible]

Stazione [illegible] la chiusura interviene il sindaco

L'amministrazione comunale [illegible] contraria alla trasformazione della stazione ferroviaria in impianto «disabilitato e impresenziato». Secondo il sindaco Matteo Ravera e la [illegible] maggioranza ci sarebbero anche dei dubbi sulla convenienza economica della de[illegible] delle Ferrovie. [a. r.]

FINALE L. [illegible]

Polemica a scuola

L'Ipsia [illegible] lo «scorporo» da Savona

FINALE L. Resta molto precaria, dal punto [illegible] vista logistico e strutturale, la situazione dell'Istituto professionale Ipsia di Finalborgo. Ieri la scuola [illegible] stata visitata dal sindaco Pier Paolo Cervone. «I ragazzi hanno ragione. Ci sono grossi problemi, ad iniziare dai servizi igienici. Il Comune o la Provincia, a cui la scuola sta passando in gestione, devono intervenire molto presto», ha commentato.

Gli studenti, [illegible] anche molti genitori e insegnanti, denunciano da tempo lo stato di degrado dell'edificio. I ragazzi non possono neppure fare le fotocopie, fondamentali per il corso di grafica, pur portando i fogli da casa. La scorsa settimana gli studenti (circa 130) [illegible]vano scioperato chiedendo lo scorporo dall'Ipsia dalla sede di Savona [illegible] la «fusione», in un unico plesso, con le altre scuole superiori del comprensorio Finalese. [a. r.]

ANDORA [illegible]

Oggi alle 15 i funerali

E' morto Cesana Il mobiliere del centro

ANDORA. E' morto il più conosciuto tra i mobilieri di Andora. Angelo Cesana, 59 anni, si è spento improvvisamente mercoledì nella [illegible] abitazione. A nulla [illegible] valse le [illegible] prestate prontamente dai familiari. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di San Lorenzo.

L'uomo lascia la moglie Ines ed i cinque figli Elisabetta, Stefano, Antonio, Anna e Miriam, alcuni dei quali lo aiutavano nella sua attività. Gli andoresi hanno appreso la notizia con molto stupore e commozione. Angelo Cesana, molto conosciuto come titolare del negozio di mobili [illegible] stile [illegible] moderni «Arreda Piccoli» di via Clavesana 73, era diventato [illegible] punto [illegible] riferimento. Nei molti anni di attività ha arredato numerose abitazioni dell'estremo ponente cercando con professionalità e gentilezza di soddisfare la propria clientela. [m. br.]

BORGIO V. [illegible]

Budget troppo alto

Stagione teatrale Una polemica in Consiglio

BORGIO V. E' costata una sessantina di milioni in più [illegible] previsto la stagione teatrale estiva di piazza Sant'Agostino a Borgio Verezzi. L'altra [illegible] in Consiglio comunale, non senza polemiche, c'è stata la relativa variazione di bilancio. Quest'anno l'intero budget della stagione di prosa è stato [illegible] 862 milioni di cui 281 milioni a carico delle Casse comunali.

Il Consiglio comunale ha anche approvato due convenzioni urbanistiche. Una di queste è relativa alla [illegible] artigianale e industriale dove ci saranno altri insediamenti. Il Consiglio ha approvato la nuova convenzio[illegible] (con gli emendamenti propo[illegible] della Lega) con l'Unione Sportiva, rinnovatasi in modo profondo in questi mesi, che avrà per 5 anni la gestione del campo [illegible] calcio. Voto positivo anche per il protocollo relativo al ripascimento degli arenili cittadini. [a. r.]

In Consiglio anche i nuovi canoni per l'occupazione di suolo pubblico

Lavori per viabilità e acquedotto

Andora, variazione al bilancio di previsione

ANDORA. Un [illegible] generale al bilancio [illegible] circa mezzo miliardo di lavori urgenti in Consiglio comunale. Mentre continuano i grandi interventi nel porto (l'investimento più consistente fatto dall'amministrazione) si procede [illegible] [illegible] serie di sistemazioni stradali [illegible] alla rete idrica. Questa [illegible] in sala consiliare verranno discusse le variazioni di spesa al bilancio di previsione e [illegible] passerà poi all'approvazione del regolamento per l'occupazione del suolo pubblico (ex Tosap) e [illegible] relativo canone. Tre punti che verranno affrontati da maggioranza e minoranza, invece, riguardano progetti preliminari di lavori cittadini [illegible] sistemazione.



L'assessore Paolo Morelli

In località Stampino e Molino nuovo sono in programma lavori urgenti di regimazione del[illegible] acque. Ha spiegato l'assesso[illegible] ai lavori pubblici Paolo Morelli: «Verranno trasformati dei pozzi di drenaggio in canali [illegible] scolo [illegible] il Merula. Questo perchè durante i periodi di pioggia insistente c'è il rischio [illegible] allagamenti in quelle zone dove si trovano [illegible] e molte altre costruzioni. Disagi si sono avuti con i temporali di fine settembre». L'intervento prevede una spesa di 100 milioni. Lavori di asfaltatura per 230 milioni complessivi sono previsti in centro e periferia. Si lavorerà, tra le altre zone, in via Clavesana, via Sant'Ambrogio, largo Milano, via Negri [illegible] via Immacolata. Inoltre verrà riasfaltato anche il primo tratto di provinciale in località Moltedo (120 milioni). Nei programmi dell'amministrazione comunale c'è anche un altro lavoro (per 800 milioni) di potenziamento della [illegible] idrica. «E' partito in questi giorni l'appalto per la realizzazione della [illegible] di accumulo sopra San Damiano. L'intento [illegible] quello di aumentare le scorte di acqua per l'estate», ha concluso Morelli. A dir la verità negli ultimi anni le [illegible]genze idriche sono state limitate [illegible] mai gravi come quelle del passato. Questo è dovuto a vari tipi di interventi ed innovazioni tecnologiche. [m. br.]

Sciopero contro lo «smembramento»

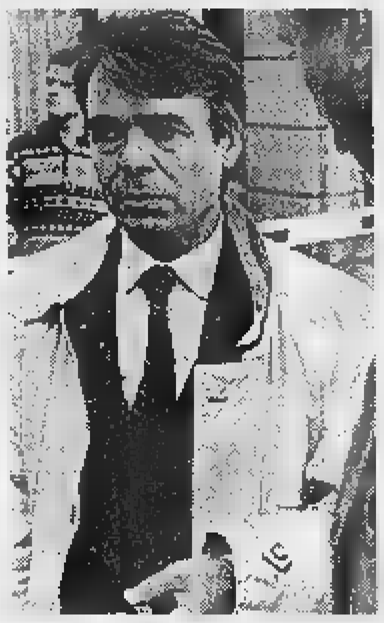
Timori a Ferrania in arrivo l'Agfa?

FERRANIA. Dopo la [illegible] dell'area medicale, si tratta anche per un accordo sul fotosensibile? All'Imation scoppia il caso Agfa. E lunedì ci sono già 4 ore di sciopero. Tutto parte dalle visite, l'ultima la scorsa settimana, di alcuni manager Agfa allo stabilimento valbormidese. Visite che hanno [illegible] le preoccupazioni dei sindacati, del resto per nulla sedate «dall'atteggiamento ancora una volta sfuggente dell'azienda». Spiega, Francesco Gallelli, delegato Uil dell'Rsu: «Bisogna [illegible]rima inquadrare [illegible] scenario [illegible]ell'area fotosensibile che vede, accanto ai due colossi Kodak e Fuji, tre realtà praticamente equivalenti, ovvero Agfa, Konica [illegible] Imation. Ma [illegible] eventuali contatti con la Konica, più radicata nei mercati asiatici, avrebbero potuto anche [illegible] interpretati in un'ottica [illegible] reciproca collaborazione senza ingerenze nei rispettivi mercati, diverse [illegible] le prospettive riguardo eventuali trattative con l'Agfa».

«L'Agfa - spiega, infatti, [illegible] sindacalista - non solo un diretto concorrente radicato [illegible] Europa, ma, uscendo, come Imation per 3M, da una recente operazione di spin-off dalla Bayern, ha l'esigenza [illegible] [illegible]dare [illegible] sviluppare il proprio campo d'azione e quindi il proprio mercato». Da qui il timore che l'Agfa stia cercando [illegible] assorbire altre realtà. Prospettiva che, i sindacati, temono possa avvenire a discapito dello stabilimento valbormidese.

«Uno scenario inaccettabile - tuona Pino Congiu - in pieno contrasto con quanto siglato nell'accordo [illegible] ottobre seguito alla [illegible]essio[illegible] dell'area medicale, nel quale si sottolineava, invece, il consolidamento [illegible] [illegible] [illegible] del fotografico». Per questo, martedì scorso, Congiu ha incontrato l'amministratore unico [illegible] Imation, Gambetti, «ricevendo però solo blande rassicurazioni», così come le hanno ricevute, l'altro ieri, i delegati Rsu. L'azienda si barrica dietro una serie di «no comment».

[illegible] Camoirano



Il segretario Uil Pino Congiu

Vittima Giuseppe Lombardi, 43 anni, muratore di Millesimo. Inchiesta

In scooter contro auto: morto

Schianto all'Acquafredda, inutili soccorsi

[illegible] Incidente mortale, nel tardo pomeriggio di ieri, in frazione Acquafredda, a Millesimo. La vittima [illegible] Giuseppe Lombardi, 43 anni, muratore, millesimese.

L'uomo, in sella al suo scooter, [illegible] transitando lungo la strada provinciale che collega [illegible] paese [illegible] Murialdo, quando, per cause in corso d'accertamento, nei pressi [illegible] [illegible] ponte, si [illegible] scontrato con un'auto. Immediate sono scattate le operazioni [illegible] [illegible] da parte dei militi della Croce Rossa dei Millesimo, [illegible] l'arrivo della radiomoble [illegible] Cairo.

Il quarantatreenne è stato subito trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Le [illegible] condizioni sono parse gravissime e, nonostante la tempestività dei soccorsi e la disperata corsa verso l'ospedale, per Lombardi purtroppo [illegible] [illegible]i è stato più nulla [illegible] fare. Il muratore è morto all'arrivo al nosocomio. La tragedia si è consumata poco prima delle 18. Ora sulla dinamica dell'incidente sono in corso accurati accertamenti da parte dei carabinieri.

Il dramma è avvenuto [illegible] [illegible] tratto della provinciale particolarmente pericoloso, dove si registra un improvviso restringimento della carreggiata. Per permettere le operazioni di soccorso e [illegible] rimozione del ciclomotore, il traffico ha subito rallentamenti.

Sempre ieri, a pochi minuti dal tragico incidente, lungo la statale che collega Millesimo [illegible] Carcare, nei pressi di Caselidora, nel territorio comunale di Cosseria, si è verificato un tamponamento fra auto. Fortunatamente illesi gli occupanti delle vetture. E ancora, Graziano Pera, [illegible] anni, residente a Carcare, sempre nella giornata di ieri, è rimasto coinvolto in un incidente, riportando ferite giudicate guaribili in [illegible] giorni. Il giovane, trasportato all'ospedale [illegible] Cairo è stato poi trasferito al S.Paolo.

E, ancora una volta, torna in primo piano il problema della [illegible] sulle più importanti vie di collegamento [illegible] Val Bormida, teatri [illegible] decine di incidenti che sono costati la vita [illegible] innumerevoli persone. Ed è proprio per [illegible] il ripetersi [illegible] questi drammi, che la popolazione, più volte, ha sollecitato interventi urgenti.

Lucia [illegible]



Giuseppe Lombardi, 43 anni

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Acconciatori, Guerci e Donini ai campionati italiani [illegible] Spezia

Anche due cengesi al campionato nazionale per acconciatori. Mauro Guerci e Simone Donini, selezionati, con Gianluca Savino, di Varazze, nella squadra nazionale dell'Unfaasın, parteciperanno al campionato italiano in programma a La Spezia, il 29 [illegible] 30 novembre. Il team sarà coordinato dal direttore tecnico della scuola savonese, Francesco Mesiano. [m. ca.]

BRAGNO

L'incendio di bosco forse opera [illegible] piromani

Proseguono gli accertamenti da parte della Forestale sulle cause dell'incendio che, nella [illegible] tra martedì e mercoledì, ha distrutto 8 ettari di bosco nella zona del Bric delle Rocche, tra Ferrania e Bragno. Nessuna ipotesi viene esclusa, neppure quella che si sia trattato di un rogo di orgine dolosa. [l. b.]

[illegible]

Controlli anti droga in [illegible] la Valbormida

Nuovi controlli anti droga da parte dei carabinieri in tutta la Val Bormida. Gli accertamenti, che riguardano il consumo e lo spaccio [illegible] stupefacenti, in queste ultime settimane, hanno portato ad alcuni arresti e [illegible] innumerevoli denunce. [l. b.]

[illegible]

Pesca [illegible] da 3 chili premiata Anna Candotti

Premio della Fipas a Anna Candotti per aver pescato, nella [illegible]na di Acquafredda, [illegible] Millesimo, una trota di 3 chili e 200 grammi. La pescatice è iscritta alla Federazione provinciale da 50 anni. [l. b.]

Comitato a Carcare

In [illegible] [illegible] congr[illegible] [illegible] il ri[illegible]

CARCARE. Un congresso per dar vita ad una «politica per un nuovo sviluppo della Val Bormida». Lo organizzerà nei prossimi mesi un gruppo [illegible] cittadini che l'altra sera, [illegible] Carcare, ha promosso [illegible] incontro pubblico.

Un'assemblea nel corso della quale si è f[illegible] il punto della situazione della zona, parlando dei problemi, ma anche delle possibili prospettive. Dicono gli organizzatori che, tuttavia, sino [illegible] questo momento non [illegible]i sono ancora costituiti in comitato o associazione: «La Val Bormida sembra guardare il su[illegible] futuro come [illegible] f[illegible] il suo passato. Per questo è necessario programmare, tutti insieme, nuove regole e progetti affinchè il fare diventi indicazione di [illegible]mento». [l. b.]

Nuove aziende

[illegible] oggi [illegible] [illegible] manager [illegible]ne

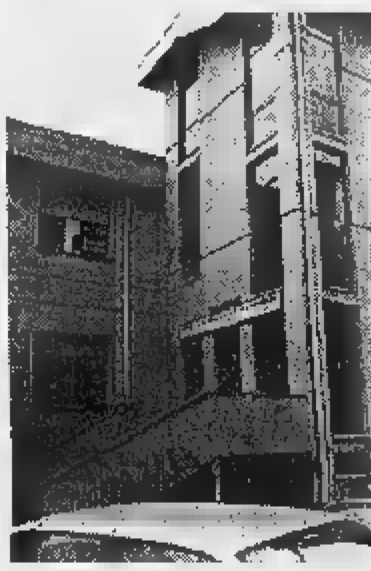
CAIRO M. Un piano per favorire lo sviluppo locale nell'ambito dei nuovi bacini d'impiego individuando le attività artigianali e i servizi che [illegible] sul territorio e che potrebbero quindi raggiungere [illegible] proficuo sviluppo. Questi gli intenti del progetto, coordinato fra la società «Cairo Reindustria» ed il Comune [illegible] Cairo, che sarà illustrato domani, alle 9,30, presso il palazzo comunale.

Spiega il sindaco, Franca Belfiore: «Si tratta di un'iniziativa nell'ambito dell'azione 7/2 del programma europeo Obiettivo 2 per la realizzazione [illegible] piani integrati finalizzati al miglioramento dell'ambiente e della qualità [illegible] vita. Lo [illegible] [illegible] quello di redigere un piano che individui le attività di possibile sviluppo». [m. [illegible].]

Cairo: al centro i «tagli» della sanità, solidarietà dai sindacalisti della Uil

Quarto giorno in catene contro l'Asl

Ieri incontro tra l'impiegato e il consigliere Ivaldi



Ospedale, polemiche per i tagli

CARCARE. Quarto giorno in catene per il sindacalista dell'Usi, Renzo Ferraro, che ieri ha ricevuto la visita del consigliere regionale Arturo Ivaldi: «Un confronto positivo - spiega Ferraro - durante il quale Ivaldi ha concordato sulla gravità dei problemi da me denunciati, impegnandosi a farsene portavoce presso l'assessore Bertolani». E, mentre il primario di Medicina di Cairo, Dante, sottolinea «il [illegible] intervento [illegible] era riferito al [illegible] Ferraro, ma, [illegible] generale, alla necessità dell'utilizzo della mobilità, come, del resto, sto vivendo personalmente, dividendomi fra Cairo ed Albenga», un'altra visita [illegible] importante è stata quella del segretario provinciale della Uil Sanità, Mario Ninno. [illegible]r Ninno, «quando un sindacalista, [illegible] qualunque sigla appartenga, si trova costretto a manifestare in modo così clamoroso il suo pensiero, vuol dire che c'è qualcosa che non funziona nei rapporti fra sindacati [illegible] controparte», ovvero Asl 2, che, per Ninno, «ostenta [illegible] comportamento al limite dell'arroganza».

Così, mentre anche [illegible] Cairo sono stati distribuiti mille volantini per invitare i cittadini a spedire un telegramma a Bertolani, il [illegible] approda in Consiglio Regionale. Fra i più decisi, il capogruppo di Forza Italia, Franco Orsi, che presenterà un'interpellanza al fine di «conoscere in quale modo l'assessore Bertolani intenda garantire la presenza della Sanità pubblica [illegible] Val Bormida nel rispetto degli impegni presi dall'Asl [illegible] nell'ambito di un piano [illegible] riorganizzazione». (m. ca.)

Torna il cabaret di Massimo Antichi al Boccaccio, gara di karaoke al Vai

Una notte all'insegna del live

Concerti a Savona, Varazze, Finale e Cengio

Musica jazz da Pilade a Finalmarina e al White Bull di Giovo Ligure, musica live allo Ju Bamboo, al Pirata di Savona, al Mister Pub di Varazze, al Baquito e al Veliero di Cengio, rassegna di cabaret al Boccaccio Club di Alassio, gara di karaoke alla Cascina del Vai di Cairo. Questi gli «ingredienti» della serata nei locali notturni.

[illegible] Animazione e musica dei «Karikatura» al Mister Pub.

GIOVO L. «Gli amici del jazz» organizzano al White Bull il concerto jazz con il «Monanni Quartet».

CELLE L. Discoteca-discobar al Thenax con il dj Pierre ed altri. Ritrovi al Charlie Max (con il live di Adam Wabid), all'Hurricane Bar e al Bolero.

CAIRO Inizia la gara di karaoke alla Cascina del Vai. Al King (ex Symbol) animazione e discoteca. Musica e ritrovo al Chico Tres di Bragno. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro.

[illegible] Ritrovo al Drink Bar con aperitivi, sala giochi e collegamenti Hypernet.

[illegible] Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

[illegible] Al pub Veliero musica dal vivo con i Minas Tirith.

[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn [illegible] musica dal vivo.

DEGO. Musica all'Airone Nero.

[illegible] Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

[illegible] Concerto dei «Kaos e The Warriors» (brani originali e cover dei grandi del reggae) allo Ju Bamboo di via Famagosta. Musica de «Gli Ascendenti» Al Pirata. Ritrovo al Number One di Legino.

VADO L. Crazy Bull Caffè, ritrovo, musica dal vivo e spettacoli. Musica e ritrovo giovane al Dau Baci.

BERGEGGI. Ritrovo al Sinto Galeshka.

NOLI. Domani seconda serata al Gulliver di Voze. Serata discoteca anche al Vertigo.

FINALE L. Jam session jazz da Pilade con i musicisti Stefano Calcagno al trombone, Andrea Pozza al piano e Luciano Milanese al basso. Discoteca Scotch [illegible] musica commerciale. Musica commerciale e golden classic al Cuba Libre di via Torino. Al Baquito concerto dei Groove Machine. Genere dancing-discoteca al Patio di lungomare Italia a Pia.

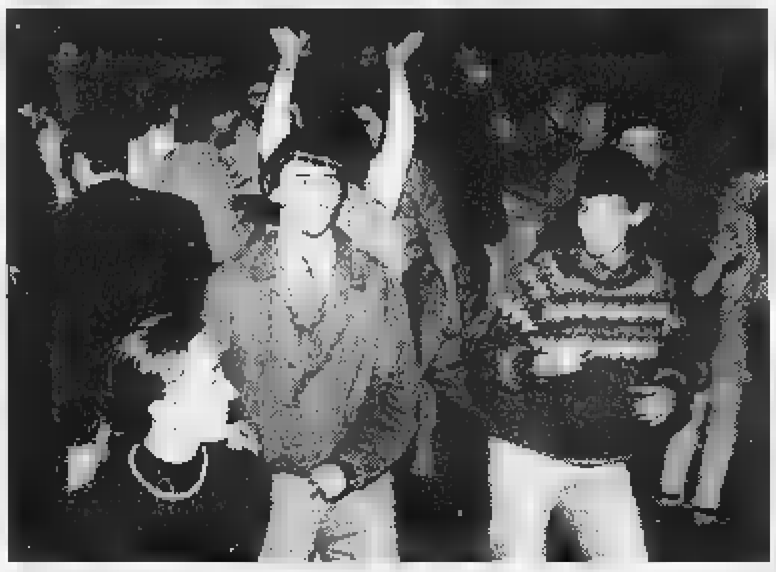
TOVO SG. Musica dal vivo (sabato e domenica) al Giuditta Rockcaffè.

PIETRA L. Lap dance maschile al Sosta Pub e musica di Ivan B. (serata per le donne). Discobar In e Out. Karaoke al Delphin's. Il dancing Malibù nella nuova sede del lungomare.

[illegible] Liscio e revival, serata danzante con ingresso libero alle donne, al Saitta. Genere latino al Manhattan Inn. Karaoke e messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto.

[illegible] Ritrovo a La Piazza Pub e al Blade Runners.

[illegible] Musica al Jammin'. Musica dal vivo alla Piazzetta degli Artisti. Musica anche al Rock Band Caffè. Ritrovi Alle Mocine del Minisport e alla Città Vecchia.



Venerdì [illegible] all'insegna della dance e del live nei locali Savonesi

[illegible] Il cabarettista toscano Massimo Antichi è di scena al Boccacio Club per la rassegna «Alassio Smile». Musica al Cabaret Music Pub. Discoteca all'U'Brecche [illegible] la grande dance [illegible] Renè. Ritrovi al Moka Club e ai Magazzini dell'Olio.

LAIGUEGLIA. Ritrovo all'Happy Night.

[illegible] Serata Anni '60 e '70 al discobar Bit Below. Ritrovi alla Casa del Priore («Festa di San Martino») e al Caffè de Mar. Dancing al Timone e spazio live al Samarcanda. [a. r.]

AVVISO

I titolari dei locali che volessero comunicare la loro attività per essere inseriti in questa rubrica sono pregati di telefonare o mandare un fax al numero 0182/ 543355. Se lo desiderano possono anche inviare foto.

Teatro dialettale a Cengio

Mostre e gallerie d'arte aperte per il fine settimana a Savona

Teatro dialettale al Jolly di Cengio. Questi gli altri appuntamenti della giornata e le anticipazioni del fine settimana.

[illegible] «Parliamo di fotografia», relazione di Giancarlo Torresani, alle 21, nella civica biblioteca.

[illegible] Personale di Eliseo Salino alla galleria ComunicArte di viale Perata.

[illegible] Personale di Luigi Francesco Canepa al Circolo degli Artisti (sino al 29 novembre).

CARCARE. Alla Galleria Commerciale mostra dei trompe d'oeil delle artiste Ida Nicolucci e Renza Belviso.

[illegible] Quarta rassegna di teatro dialettale alle 21 al cinema-teatro Jolly: spettacolo «Niente donne a bordo» [illegible] in [illegible] della compagnia «T 76» di Genova.

[illegible] Per «I venerdì di storia patria: i santi e il culto delle reliquie» a cura di Ferdinando Molteni, alle 21 nei locali di via Pia. Giochi dalle 15 alle 18 al centro sociale «Argento Vivo». «Zattere», personale di Renzo Ardia per la riapertura del Circolo Brandale (ore 17-24 sino al 27 novembre). «In Festa dell'immagine» nell'atrio di palazzo Sisto IV (ore 10-12 e 16-19 sino a oggi).

QUILIANO. Teatro dialettale domani al teatro nuovo di Valleggia.

FINALE L. Mostre d'arte in corso alle gallerie Ghiglieri e Valente Arte di via Barrili.

BORGHETTO [illegible] fine settimana Mercatino dell'artista dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 presso la sede dell'associazione Schizzo, in via Mazzini.

[illegible] «La commedia d'arte e la riforma goldoniana» è il tema dell'incontro in programma alle 16 nell'aula magna della scuola media Alighieri. In settimana «Arte moderna e contemporanea» alla galleria Ristori [illegible] opere di Schifano, Arman, Longo, Coser, Methieu, Cesar, Mc Dermott e Mc Gough (ore 16-19,30). [a. r.]

MOSTRA POSTUMA

Il pittore Raffaele Collina ritorna nel centro storico

SAVONA

IL centro storico, quando Natale s'avvicina, ritrova gli antichi palpiti di vita. Anche i negozietti più modesti dell'ultimo vicolo presentano vetrine invitanti. Ma sono soprattutto i locali dedicati all'oggettistica, gli antiquari, le gallerie d'arte a offrire ai frequentatori del centro storico le sorprese più gradite.

Ed è proprio una sorpresa quella che da domani (inaugurazione ore 17,30) offre «Antichità dei Sansoni», al 7 rosso dell'omonima via: una mostra di dipinti e disegni di Raffaele Collina. Le opere resteranno in mostra sino al [illegible] dicembre.

Erano anni che Savona non si ricordava di quest'artista di razza, mancato esattamente trent'anni fa. E pensare che Collina nel centro storico, nella vecchia galleria Sant'Andrea diretta da Luigi Pennone, era quasi di casa.

E Pennone di lui, [illegible] l'altro, scrisse: «E' un pittore di sana e robusta prolificità a cui non sono mancati, in ogni stagione, riconoscimenti e consensi».

Ma Raffaele Collina, nato a Faenza nel 1899 e ligure d'adozione, lo ricordano [illegible] affetto in particolare a Vado Ligure, dove ha vissuto e operato e dove si è fatto apprezzare anche per le sue qualità di uomo di penna, scrivendo pagine incantevoli sulla storia del Vado Fbc e sulla «leggenda» di Valerio Bacigalupo.

Collina, pittore corposo di figure e paesaggi, nel [illegible] della carriera ha preso parte a cinque Biennali di Venezia e ad altrettante Quadriennali di Roma. Per i critici appartiene alla più classica linea figurativa del Novecento, rivelando una spiccata predilezione per gli interni [illegible] figure.

I suoi olii hanno colori densi, in cui, soprattutto nei paesaggi della nostra riviera, spiccano il blu e l'arancione, colori che garantiscono [illegible] particolare e personalissima forza interpretativa. [i. p.]



Un angolo tipico del centro storico

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	56	6	2	73	22
	78	66	53	52	50
CAGLIARI	31	53	42	7	10
	80	73	71	60	53
FIRENZE	83	32	33	83	86
	67	66	63	60	60
GENOVA	39	28	10	42	81
	109	72	64	61	58
MILANO	25	89	7	45	54
	68	57	51	48	48
NAPOLI	21	1	10	26	68
	59	58	56	45	43
PALERMO	25	21	43	67	54
	53	51	51	48	47
ROMA	44	60	13	29	22
	98	57	47	45	44
TORINO	13	26	63	41	72
	96	74	74	70	62
VENEZIA	21	63	62	30	45
	94	74	60	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrali.** Ambi centrali del n. 21 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8	21-18	21-26	21-34	21-39;
21-10	21-17	21-28	21-36	21-41;
21-19	21-2	21-4	21-75	21-24;
21-25	21-60	21-64	21-74	21-80;
21-13	21-49	21-88	21-87	21-86;
21-49	21-83	21-39	21-30	21-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova [illegible] (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer vi consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

[illegible]	[illegible]	70-12	23-15	23-30;
70-16	70-51	70-13	23-42	23-1;
70-60	70-52	70-3	23-54	23-40;
70-86	70-19	70-4	[illegible]	23-49;
70-1	70-30	23-50	23-20	23-2;
70-42	70-18	23-16	23-51	23-22;
70-54	70-40	[illegible]	23-52	23-3;
70-88	70-58	23-38	23-19	23-4.

Per decine a lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3	3-6-7	5-2-3;
1-4-5	3-8-9	6-7-8;
1-6-7	3-10-1	6-9-10;
1-8-9	4-5-6	6-1-2;
1-9-10	4-7-8	6-3-4;
2-3-4	4-9-10	7-8-9;
2-5-6	4-1-2	7-10-1;
2-7-8	5-6-7	7-2-3;
2-9-10	5-8-9	7-4-5;
3-4-5	5-10-1	8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 13 - 85 - 90 - 1 - 2
	18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 18 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [illegible] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [illegible] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible]: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre la serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Per i lettori della Stampa un tagliando con il biglietto sconto

Beethoven con la Sinfonica

Domani al Chiabrera l'Ensemble savonese

SAVONA. Domani al Chiabrera la Nona di Beethoven con La Stampa. I nostri lettori potranno assistere al concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona con uno sconto considerevole. Presentando al botteghino del Chiabrera il tagliando pubblicato qui a fianco, i lettori de «La Stampa» avranno diritto a uno sconto di 5 mila lire. L'ingresso a teatro costerà quindi 10 mila lire anzichè 15 mila. Il tagliando-sconto verrà pubblicato ancora oggi e domani. Questa sera al Chiabrera l'Orchestra di Savona terrà un concerto per festeggiare la nuova sede delle Case popolari ma si tratta di una manifestazione ad invito, per cui il tagliando non è necessario.

L'appuntamento di domani per i musicofili savonesi è [illegible] cattivante. Si tratterà infatti di assistere alla performance dell'Orchestra di Savona alle prese con la Nona di Beethoven. In quest'occasione nell'ensemble savonese suoneranno anche 15 giovani musicisti che seguono il corso di formazione professionale al Chiabrera. [e. b.]



STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona. Ore 20,45. Spettacolo ad invito organizzato dall'Arte.

ASTOR. Tel. 854.627. **Il fantasma dell'Opera**. Or.: 15,45; [illegible], 20,15; [illegible].

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 2 Tel. 019-825.714. **L'uomo [illegible] al cav[illegible]**. Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Omicidio in diretta**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible] **Il soldato Ryan**. Or.: 15,30, 18,45; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film e luci** [illegible]. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Del perduto amore**. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. [illegible] 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Arizona Dream. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 0182-640.263. [illegible] **dei sogni**. Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). Lire [illegible]; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il fantasma dell'opera**. Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. [illegible] anche alle 16,30; 18,10). Lire [illegible]; 6000; [illegible].

ALBENGA

[illegible] **L'uomo che sussurrava ai** [illegible]. Ore 19,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. [illegible]. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. spett. anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible]

A[illegible] **Salvate il [illegible] Ryan.** Or.: 19; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 019-692.910. **Al di là dei sogni**. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Omicidio in diretta**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

LUX. OGGI [illegible].

[illegible]

TEATRO [illegible]. Sliding doors. Ore 21,15. Lire 10.000; 7000.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Tutti pazzi per Mary.** Ore 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. [illegible]. **La leggenda di un [illegible]**. Ore 20,40, 22,40 (nei prefestivi e festivi [illegible] anche alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; [illegible].

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. [illegible]. 0183-61.978. **Concerto orches[illegible] [illegible] me.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La leggenda di un pianista sull'oceano**, spettacolo unico, ore 21. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. [illegible]. **Il [illegible] dell'opera**. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Al di là dei sogni**. Ore 20,30, 22,30. Lire [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible] **soldato Ryan**. Spett. unico ore 21. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 018[illegible]3.440. **Tutti pazzi per Mary.** spettacolo unico ore 21.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. **Il gallo ce**[illegible]. Orario: 20,30; 22,30.

GENOVA

[illegible] **Genovese** (tel. 010-839.3589): «Il vi[illegible]», con J. Dorelli e P. Villaggio. Regia Patroni Griffi. Ore 21. Lire 65.000; 50.000.

[illegible] **Stabile - Teatro [illegible] Carlo** [illegible] 010-534.22.00): «Riccardo III», di W. Shakespeare. Ore 20,30. Prenot. per «La guerra», di C. Goldoni, regia Squarzina. L. 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00): «Orgia», di P. P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000. **Prenotazioni per «Il riformatore del mondo», di T. Bernhard, con G. Tedeschi e M. Lasalo.**

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. «Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo», di F. Mazzucato. Ore 21.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Prenot. per «L'uccello di fuoco», burattini di E. Luzzati e S. Ceresolo. In scena sabato 21.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. Pimpa cappuccetto rosso, regia G. Gallione pupazzi L. Giobetti e A. Roggieri con G. Picciau, dalle 10 alle 20 orario continuato. Lire 35.000; 30.000.

CINEMA. America A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Il grande colpo. **Ariston 1:** L'esatto contrario del sesso. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **Augustus:** Omicidio in diretta. **Cineplex** - sala 1: Omicidio in diretta. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** X files. **Sala 4:** Il grande colpo. **Sala 5:** La leggenda di un amore. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Small soldiers - The Truman show. **Maestrale:** Out of sight. **Grecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** La vita sognata degli angeli. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** Sliding doors. **Lux:** Gallo cedrone. **Odeon:** Salvate il soldato Ryan. **Olimpia:** La seconda moglie. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Out of sight. **Universale 3:** Matrimoni. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

Centro studi Arte

Antiche maioliche in esposizione a Villa Cambiaso

SAVONA. Villa Cambiaso ospita fino a domenica un'esposizione di 40 maioliche provenienti da diverse collezioni private.

L'iniziativa è stata resa possibile dall'interessamento di Marinella Rossi, presidente del Centro studi Arte e Antiquariato che ha concordato con la casa d'aste genovese Rubinacci il trasferimento [illegible] preziose ceramiche nella loro zona d'origine. «La nostra intenzione - spiega Marinella Rossi - è quella di dare l'occasione a tutti i savonesi che non frequentano il mondo delle mostre e delle [illegible] di vedere tipologie di ceramica prodotte tra il XVI e il XVII secolo. Il nostro obiettivo è anche valorizzare i beni culturali legati a Savona».

L'esposizione sarà visitabile da oggi a domenica, con orario continuato dalle 11 alle 20,30. Sabato l'orario verrà [illegible] dino alle [illegible]. [p. p.]

Circolo «Pirandello»

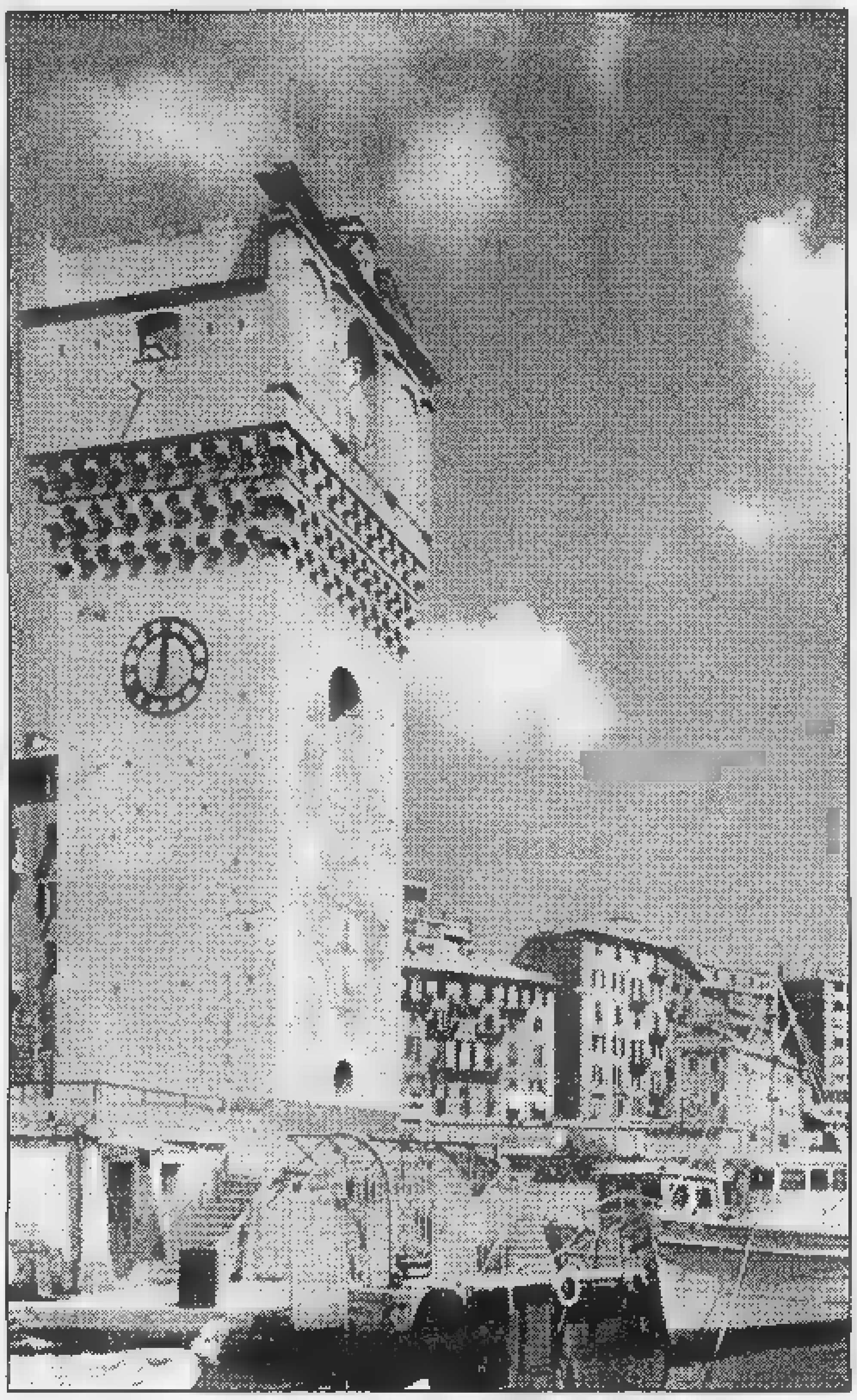
Poesia e musica al Ridotto del Chiabrera

SAVONA. Una serata all'insegna della poesia, accompagnata dolcemente con le note di un pianoforte. Il tutto nell'ambiente caldo e piacevole del Ridotto del teatro Chiabrera. Questi gli ingredienti della serata in programma domani a Savona, organizzata dal Sodalizio siculo-savonese «Luigi Pirandello».

L'appuntamento è essenzialmente con la poesia, la musica fa da piacevole, e artisticamente valido, contorno, con la musica interpretata da Irene Schiavetta. Le liriche saranno quelle di Giuseppina Grita Castagna (Casgri).

La manifestazione organizzata dal circolo «Pirandello», di cui è presidente Enzo Motta, prevede le letture interpretative di Maria Grazia Toni Marchese, personaggio noto nel mondo del teatro savonese, e di Graziella Milani. Inizio alle ore 17. [p. p.]

... quasi quasi faccio un salto a Savona!





Magari ci vado di sabato!
C'è sempre qualcosa di nuovo nel sabato savonese. Un po' di animazione in piazza Sisto, tanta gente nelle vie del centro ed uno shopping ad orario prolungato.
E poi c'è arte in Pinacoteca e storia al Museo e qualche mostra in città.

Ho deciso: questo sabato vado a Savona!

TEATRO in PIAZZA SISTO

Sabato 21 Novembre - ore 16,30

Il pubblico propone e gli attori recitano.
Il "Match Teatrale" è la novità dell'anno ed è uno spettacolo dove viene esaltata la creatività, la fantasia e la prontezza di spirito degli attori che, divisi in due squadre, dovranno improvvisare la scena, partendo da un'idea, un suggerimento, proposto dagli spettatori. Come dire, il pubblico inventa e gli attori eseguono.
Animazione simpatica e divertente a cura del "Gruppo Italiano Improvvisazione Teatrale".

Sabato 28 novembre sarà di scena sempre in Piazza Sisto la musica francese del Gruppo Vaillant.

Shopping in Città

Per favorire lo shopping i negozi ■ Savona potranno tenere aperto al venerdì e sabato fino alle ore 21.00 e con orario continuato, sia in Novembre che in Dicembre
Anche ■ occasione della presenza in Porto di navi da Crociera si potrà tenere aperto con orario NO STOP (Lunedì 23/Nov M/N Costa Riviera - Domenica 29/Nov M/N AZUR).
Le domeniche di apertura natalizia sono il 29 nov. e 6 - 13 - 20 - 27 dicembre.
Il mercato straordinario di Piazza del Popolo sarà presente nelle domeniche 6 - 13 - 20 dicembre.

SABATO AL MUSEO

Appuntamento alle ore 10.30 di Sabato 28 Novembre presso la Pinacoteca (Priamar) per una originale visita sull'argomento "Le tecniche Artistiche". La dott.ssa Mattiauda accompagnerà i visitatori proponendo una diversa chiave di lettura delle opere d'arte esposte, concentrando l'attenzione questa volta sulle tecniche di realizzazione. Altri appuntamenti sono fissati per il ■ di dicembre verranno proposti altri aspetti delle collezioni come ■ esempio le immagini sacre, i materiali dell'arte contemporanea, il paesaggio, ecc.
La Pinacoteca Civica (Priamar, 3° piano) è comunque visitabile ogni giorno dalle 8.30 alle 12,30 dal Lun. a Sab.
Ingresso L. 4.000. Chiusa alla domenica.

In MOSTRA le PERLE RARE

Da sabato 21 ■ domenica 29 novembre presso la Gioielleria Vecchia Savona di via Paleocapa (angolo Corso Italia) con orario continuato 9/19, sarà possibile ammirare una rara ed originalissima Mostra dal titolo "COME NASCE UNA PERLA RARA".
E' un insieme di pezzi rarissimi, perle di grande valore e tavole didattiche che raccontano ciò che il titolo della mostra promette, partendo dal 1893, quando il giapponese KOKICHI MIKIMOTO ha scoperto ■ Metodo di coltivazione delle Perle.
Mostra bellissima e interessantissima.
Da non perdere!!!

Tradizione al Mercato Civico

Nonostante tutto il Mercato di via P. Giuria non perde d'attrattiva e rimane il simbolo di una tradizione che non muore. Sarà il piacere di "farsi servire" da commercianti capaci e gentili, saranno le quattro chiacchiere che si scambiano facendo la spesa, o forse sarà la comodità ■ la convenienza sta di fatto che da un po' ■ tempo i savonesi hanno ritrovato il gusto di tornare alla tradizione e quindi di tornare a fare acquisti al Mercato Civico. Anzi, da qualche tempo, ci sono anche turisti e curiosi, che comprano spezie, olio, fiori, basilico e qualche specialità ligure da portare a casa.
Il Mercato è aperto ogni giorni dalle 7 alle 13.20 ■ al Venerdì e Sabato pomeriggio dalle 16 alle 20.
L'ingresso è da via P. Giuria e da Corso Mazzini.
La macchina si può lasciare in zona disco orario (1 ora gratuita) o sotto al Priamar (parcheggio a pagamento).

SI PREPARA "LA GINESTRA"

Tempi di prove per la "Ginestra".
Il coro, tutto al femminile fatta eccezione per il maestro Marco Asiani, si stà preparando per un Natale alla grande. Il calendario è già fitto di impegni a cominciare da Sabato 5 dicembre, ore 15,30 per ■ concerto presso i locali delle Opere Parrocchiali di via Brilla ■ Zinola, su iniziativa del Centro Sociale AUSER "In ta secca".

Altri concerti: *Venerdì 11 dicembre h. 21,00* alla SMS di S. Bernardo ■ Valle a cura della 1ª Circoscrizione; *Sabato 12 dicembre h. 20,30* nella chiesa di S. Nicolò ad Albisola Superiore con le scuole elementari e con il CTG "Il Castellaro"; *Venerdì 18 dicembre h. 21,00* al "Teatro Leone" di Albisola Capo con la parrocchia Stella Maris e *Sabato 19 dicembre h. 20,30* nella parrocchia delle Fornaci per il Gran Concerto di Natale organizzato dalla 4ª Circoscrizione.

COMUNE di SAVONA

COMMERCIO TURISMO CULTURA



In Terza categoria spicca il testa-coda con il Cosseria che fa visita alla Badalucchese

S. Filippo-Borghetto, emergenti [illegible]

Seconda A: per la capolista Pontevecchio turno insidioso

Ottava di andata in Seconda Categoria. Nel combattuto girone A, con quattro squadre racchiuse in due punti, la capolista Pontevecchio (16) attende il S.Stefano (9), compagine [illegible] non sottovalutare perchè vanta il secondo attacco del torneo.

La Giovane S.Biagio (15) attende il Pontelungo (7) con la speranza [illegible] rimanere l'unica squadra esente da sconfitte. Occhio alla S.Filippo (14) che contro [illegible] Borghetto (11), nella partita più interessante della domenica, cercherà di confermare le ottime impressioni seguita al ko inflitto alla capolista.

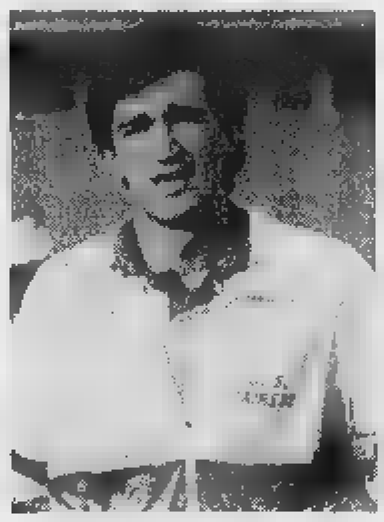
L'Andora (14) è impegnata [illegible] Pontedassio (9) in [illegible] altro interessante match. Il turno si completa con: Costarainera (4)-Calice (2); Leca (6)-Dolcedo (8); Spotornese (3)-Albisola (11). Nel girone B la capolista Dego (18), priva dello squalificato Facciuolo è ospite del Calizzano (3) che ha [illegible] volta deve rinunciare a Piccardo, bloccato per due domeniche.

Sfida da seguire è Mallare (14)-Pallare (17), «spareggio» tra due squadre che vogliono lottare per il vertice. Lo Speranza (16) cerca la sesta vittoria stagionale contro il Bardineto (9) in un turno che si completa con: Rocchettese (11)-Millesimo (7); S.Cecilia (4)-Luceto (13); S.Nazario (10)-Cengio (3) e Veloce (8)-Cameranese (3).

In Terza Categoria (sesta giornata) la capolista Cosseria (15) [illegible] ospite della Badalucchese (3) in [illegible] partita che, almeno [illegible] sulla carta, si presenta abbordabile.

[illegible] Valleggia (10) è sul campo del Riva Ligure (8) mentre la Nuova Intemelia (10) [illegible] impegnata sul terreno del Piana Crixia (7) nella sfida più interessante della domenica.

Il Plodio (5) che ha Fratini espulso per due giornate [illegible] sul campo del Sabazia (6) mentre l'Aurora (6) riceve il Letimbro (7) in una gara aperta [illegible] tutte le soluzioni. Osserva il turno [illegible] riposo il Murialdo (1), fanalino di coda. [g. o.]



Il giocatore Orsi del Cengio

LE DECISIONI DEL GIUDICE

Squalifiche per Legino e Alassio

Queste le decisioni del giudice sportivo. Nel Nazionale Dilettanti due giornate a Maccini (Ivrea) ed una a Abbate (Acqui), Zucco (Ivrea), Fioretti (Solbiatese), Cuc (Valle d'Aosta), Cardinali (Casale), Dandolo (Sestrese), Bassani (Sancolombano), Pregnolato (Sangiustese), Danesi (Solbiatese) e Natoli (Verbania).

[illegible] Eccellenza 150 mila lire di multa al Savona [illegible] una domenica a Barone e Minasso (Albengacisano), Fasano (Entella), Pisicoli [illegible] Sisinni (Pontedecimo), Costa (Sammargheritese), Di Pasquale e Valentino (Savona), Chiappara (Sestri Levante).

In Promozione [illegible] de di [illegible] mila al Masone, 150 mila alla Sampierdarenese e 100 mila al Pietra Ligure. Squalificato fino al 9 dicembre [illegible] trainer Cusimano del Pietra. Tre turni di squalifica per Costa (Sampierdarenese), due a Piccareta (Golfodianese), Di Marco (Sampierdarenese), Vaccaro [illegible] Spadaro (Voltrese) ed una a Niero (Golfodianese), Ottonello (Masone), Porcile (Molassana), Mesiano (Ventimiglia), De Marchi (Bolzanetese), Moscato (Ospedaletti), Pesce (Via Acciaio), Prina (Zinola). In Prima due turni [illegible] Branca (Legino) ed [illegible] a Di Francesco (Alassio), Turone (Borgio Verezzi), Ronzano (Bragno), Fortuna (Celle), Andreis e Gervasi (Laigueglia), Balbo (Portovado), Vittori (Quiliano), Iapichino (Riviera Fiori), Boutabar (S. Ampelio). [g. o.]

BASKET

Le savonesi a caccia del «colpo». Domani anche Cuneo-Loano

Cestistica, spedizione [illegible] Lerici per [illegible] largo [illegible]

Imbarazzo della scelta per gli appassionati di basket in un week-end che promette emozioni. Precedenza alle donne, visto che la Kanguro Cestistica, militante nella B1 femminile, è impegnata nel big-match in casa del Lerici in programma domani alle 18,30.

Partita illustrata da Ilaria Napoli, [illegible] delle giocatrici del team che è a quota 10, proprio come le levantine: «E' difficile emettere un verdetto. Noi siamo in un momento [illegible] grazia, come si è potuto vedere domenica contro il Collegno, altra compagine di vertice. Certo, rispetto alla scorsa stagione ci crediamo di più, pensiamo davvero di poter finalmente compiere il grande salto. La partita di domenica, in questo senso, è [illegible] ottimo banco di prova».

Lo stesso campionato propone Cuneo-Loano, domani alle 18, con le due squadre ancora a digiuno di punti. Nella C1 maschile si attende un «colpo grosso» [illegible] Noberasco Più Su Albenga che domenica gioca sul parquet del Derthona.

I padroni di casa hanno quattro punti, gli ingauni due [illegible] indubbio che, [illegible] afferma il presidente Noè Marco, qualcosa [illegible] cambiando: «Certo, in queste ultime due settimane, contro le grandi protagoniste del campionato, abbiamo giocato alla pari, mettendo in mostra il nostro valore. La squadra, che è molto migliorata sotto il profilo del gioco, ha capito che può davvero lottare con tutti e che la classifica può essere migliorata».

La partita si gioca domani alle 17,30. Nella C2 maschile l'Asso (8) affronta l'Imperia (4) guidata dall'ex Umberto Buscaglia. Savonesi nettamente favoriti dal pronostico tenendo conto che gli ospiti hanno avuto finora problemi nella realizzazione.

Si gioca domani alle 17,30 stesso orario del big-match Ospedaletti-Genova, due squadre che si trovano a quota 8. Le altre: Riviera (2)-Cogoleto (0) domani alle 18,30; Granarolo (6)-Finale (0), domani alle 20,30. Nella C femminile l'Alassio può farcela contro il Ludus nell'incontro in programma [illegible] «Palaravizza» domani alle 20,30.

Il Cairo, domenica alle 15,30, ha poche speranze contro l'Ospedaletti (4). Infine la D maschile che propone, domani alle 21, il big-match Arci Varazze (8)-Andora (6). Da seguire anche, domenica alle 17,30 Cairo (4)-Columbus (4) e, domani alle 20,30, Maremola (6)-Rossiglione (0). [g. o.]

Boccette, il campionato entra nel vivo

Sfida-copertina [illegible] Dlf e Cin-cin

Quarta serata del campionato interprovinciale [illegible] boccette [illegible] numerosi confronti [illegible] sia nella A che [illegible] quattro raggruppamenti Cadetti. Si gioca, come tutti i venerdì, alle 20,30 per una disciplina che vede aumentare sempre più [illegible] numero degli appassionati. «Copertina» ovviamente riservata alla massima divisione dove spicca il confronto Dlf Savona-Cin Cin I Borghetto, partita aperta a tutte le soluzioni considerato l'ottimo stato di forma attraversato dai due gabs.

Interessante, nel turno in cui riposa il Cavalluccio Pietra, anche Carla Imperia-Haiti Loano. Il turno si completa con Cin Cin II Borghetto-Le Rane; Giardini Loano-Agoms Genova ed Eddie Felson-Lorenzo Vado. Nella B1 riflettori puntati su Bar De Nei-Cin Cin II e Haiti II Loano-Carla I Imperia in una serata completa[illegible] da Lady II Diano Marina-Giardini; Garden I Ceriale-Eddie Felson, Brunella Borgio Verezzi-La Posta Bordighera e Moneta I Albenga-Cavalluccio Pietra.

Nel secondo girone meritano attenzione Cin Cin I Borghetto-Pontevecchio I Pietra e Haiti I Loano-Carla II Imperia. Il turno si completa con: Caffè Duomo Bordighera-Ariston Arma; Como Loano-Circolo Ricreativo; Odissea Calizzano-Garden II Ceriale; Sanremo Albenga-Lady I Diano Marina. Riposo per il Moneta II Albenga. Tutti da seguire i confronti del terzo [illegible] quarto girone, due raggruppamenti, come di consueto, molto equilibrati. Ecco [illegible] programma. B3: Sport Finale II-Sciarborasca II; Agoms Genova-Black Bull Spotorno; II Asl I-Zinolese II; Merlo II Cogoleto-Dlf; Pontevecchio II Pietra Ligure-Splendor Noli [illegible] Quiliano-Sport Savona. B4: Sciarborasca-Sport Finale I; Sport Pietra-Roma I Finale; Zinolese I-Asl II; S.Isidoro-Merlo I Cogoleto; S.Genesio-Cavalluccio I Pietra; Polisportiva-Libertas. E alla già ricca serata si aggiungono le partite riservate agli Amatori.

Ricorda Luigi Luca, presidente del comitato interprovinciale: «E' proprio da questo torneo che [illegible] può notare come l'interesse verso questo sport sia in aumento. Quest'anno abbia[illegible] suddiviso [illegible] torneo in due gironi [illegible] dalla prossima stagione ci potrebbe ancora un aumento delle squadre partecipanti».

Ecco allora il programma della serata. Girone A: Eddie Felson-Circolo Ricreativo; S.Isidoro I-Sport Finale II; Odissea-Zinolese I; Don Bosco-Black Bull; Cin Cin I-Pontevecchio II; Giardini I-Como I. Girone B: S.Genesio-Splendor; Sport Finale I-S.Isidoro II; Zinolese II-Sport Pietra; Arci Merlo-Don Bosco; Pontevecchio I-Cin Cin II; Como II-Giardini II. [g. o.]

DOG TREKKING



Savonesi in evidenza [illegible] Pesio

Ancora ottimi risultati per i savonesi nella prova finale del [illegible] pionato italiano [illegible] dog-trekking svoltosi a Chiusa Pesio. Nella categoria «Ragazze» si [illegible] infatti nuovamente laureata campionessa nazionale la cerialese Paola Ruaro con il pastore tedesco «Quartz» (nella foto) [illegible] un totale di 1200 punti. Nella categoria «Ragazzi» è salito invece sul gradino più alto del podio Martino Ruaro con il pastore tedesco «Anka». Il prossimo campionato inizierà a prima[illegible] con i savonesi, ancora una volta, nelle vesti di favoriti. [g. o.]



Malafronte è uno dei biancoblù più in forma in questa fase della stagione

Tre in infermeria

[illegible]

SAVONA. Uno scenario che ha dell'incredibile: [illegible] Valerio Bacigalupo sottosopra e negato alle partite ufficiali del Savona con il solo permesso per gli allenamenti. I ragazzi di Gennari scorrazzano sulla pista obsoleta [illegible] palleggiano per mantenere inalterata la buona forma sin qui raggiunta, c'è poi la colonia degli infortunati a cui Angelo Bordo dedica tutte le amorevoli cure e [illegible] il dottor Zunino [illegible] riparare i danni che Troise, Di Napoli [illegible] Sole si portano appresso.

Domenica prossima si [illegible] Santa Margherita, la decima giornata potrebbe, in virtù [illegible] una solare prestazione del Pontedecimo, regalare ai biancoblù anche il primato solitario della classifica. Intanto fa capolino il record [illegible] imbattibilità del portiere Di Latta che tocca i 484': [illegible] contare il gran [illegible] degli interminabili minuti di ricupero avrebbe superato tranquillamente i 500'. Mister Gennari ricupererà Sole ma mancheranno di Valentino e Di Pasquale squalificati. Da registrare il momento magico di Cappanera e Schito, rientrerà Sciuto.

Per tutto il resto [illegible] vorrà molta fantasia e toccherà ancora ai giovani risollevare la formazione almeno sul piano dei numeri perché sulla qualità Scaletta, Neri [illegible] Malafronte dovranno pedalare per due.

S. Margherita è una tappa fondamentale ed una svolta al campionato che tocca un terzo del proprio cammino. La dirigenza, che ha momentaneamente [illegible] o i problemi contingenti, sta attivandosi per cercare un campo alternativo a Celle, visto il pessimo stato del manto erboso che rende ancor più facilitato il compito agli avversari. La gara interna con l'Argentina [illegible] dietro l'angolo [illegible] neanche a dicembre il Savona potrà giocare al Bacigalupo. [n. d. m.]

10a TAPPA — SAVONA GOAL '98

Gran premio «SOTTOZERO»

domenica 22 novembre '98

1	SAMM - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	FINALE - FEZZANESE	
6	[illegible] - [illegible]	

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "Centro Calcio"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è:

....


Classe C.
Da oggi ha tutti i numeri per essere vostra.
Mercedes-Benz

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE	NOVARA
VINTI 4.221.129.351	VINTI 412.426.557

IN ITALIA
VINTI 51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da lire 4.500.000 a lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi consegna l'attestato di vincita. Il premio è disponibile a tre giorni dalla prenotazione. Se volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio è disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit entro pochi giorni.

A caccia [illegible] fortuna "oltre il confine"

Le zone di confine tra provincia e provincia, per chi [illegible] appassionato di gioco del lotto, [illegible] magiche? Qualche volta sì qualche volta no: a seconda delle opinioni. Il passaparola fa presto [illegible] divulgare [illegible] notizia che questa [illegible] quella ricevitoria possa [illegible] fortunata e allora [illegible] percorre qualche chilometro [illegible] più, perché porta bene. [illegible] sarà vero? Poniamo la domanda [illegible] Nadia Manuelli, titolare di una tabaccheria-ricevitoria in piazza Libertà, [illegible] due passi dal municipio, [illegible] Romagnano. Un territorio valsesiano, border-line con la provincia [illegible] Vercelli. "E' pur vero che alla gente piace spostarsi e viene da noi dai paesi vicini, mentre chi abita qui fa l'inverso. C'è questa abitudine, ma non parlerei di magia". Tanto è vero che molti appassionati di lotto abitanti [illegible] Romagnano giocano a [illegible] loro, si fa per dire, senza problemi. Insomma la "frontiera" da passare non è poi così importante. Nadia Manuelli che ha rilevato la ricevitoria quando la madre Maria Renza [illegible] andata in pensione, è rimasta legata alle vecchie tradizioni. Niente computer con i programmi per dar consigli e sistemi alla affezionata clientela,



almeno per ora, poi si vedrà. "Basta il libro della cabala - commenta Nadia -. Forse i giovani a Romagnano non giocano più [illegible] tanto, ma gli appartenenti alla mezza età e chi ha i capelli d'argento, rimangono ancorati alla tradizione e chiedono il libro. Non è il caso che io intervenga con altri tipi [illegible] suggerimenti. Ne sanno fin troppo per conto loro".

Estrazioni [illegible] 16 novembre						[illegible] domani				
Bari	[illegible]	86	68	70	59					
Cagliari	[illegible]	[illegible]	78	79	[illegible]					
Firenze	43	22	[illegible]	77	[illegible]					
Genova	72	[illegible]	13	15	31					
Milano	[illegible]	26	36	[illegible]	[illegible]					
Napoli	47	89	71	49	85					
Palermo	12	16	82	53	62					
Roma	[illegible]	87	62	[illegible]	[illegible]					
Torino	[illegible]	27	23	24	84					
Venezia	53	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]					

I 5 numeri più in ritardo		
39	ruota di Genova	(109 estr.)
44	ruota di Roma	(98 estr.)
13	ruota di Torino	(96 estr.)
[illegible]	ruota di Venezia	(94 estr.)
31	[illegible] di Cagliari	(90 estr.)

Ambi più in ritardo (estrazioni)		
56-17	Bari	mai usc.
31-3	Cagliari	1673
63-63	Firenze	1869
38-1	Genova	2150
25-56	Milano	2018
21-2	Napoli	2018
25-11	Palermo	1582
44-53	Roma	2869
13-84	Torino	2590
21-6	Venezia	1760

TUTTE LE SERE SU RAI 2 [illegible]
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
il mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO 1
23,10 - RAI 1

Televideo pag. [illegible] / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

Follonica, l'ex fonderia diventa città della cultura

Raro esempio di città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva [illegible] Follonica diventerà una "cittadella della cultura". A rendere possibile la trasformazione contribuiranno i fondi [illegible] lotto, con un investimento triennale di 700 milioni di lire. "Il progetto [illegible] nato in collaborazione con la Soprintendenza ai monumenti di Siena - spiega la dottoressa Aranguren, ispettrice della Soprintendenza Archeologica della Toscana - e servirà a realizzare un magazzino archeologico ed un polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, sono inoltre previsti laboratori di restauro ed una esposizione [illegible] reperti [illegible] argilla e terracotta. Il comprensorio ex Ilva racchiude [illegible] serie [illegible] edifici aggiunti alla prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori di Piombino. La fabbrica raggiunse la sua massima attività fra il 1800 e il 1900; poi, con [illegible] nuovo secolo e l'introduzione dei metodi di produzione dell'acciaio [illegible] coke, cominciò il declino.



Perché il [illegible] si chiama così?
Qual è l'origine del termine lotto? Secondo la tesi più diffusa deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hleut" con la quale si indicava l'oggetto, di solito una pietra, che veniva lanciato in aria per dirimere con la sorte controversie patrimoniali tra i diversi componenti di una famiglia. Ma attendibile è anche la teoria che vuole il termine lotto derivato dal francese "lot" nel significato di premio o sorte.

ESTRATTO	AMBO
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 11.200 lire	Se giochi 1.000 lire [illegible] ruota vinci 250.000 lire
TERNO	**QUATERNA**
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Gli im[illegible] delle vincite sono al lordo delle ritenute di legge (3%) destinate allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento



Informazione pubblicitaria


14 GIORNI
DI RISPARMIO
Alcuni esempi:
19.900
CAFFE' CLASSICO SPLENDID
5.500
Splendid
CLASSICO
Aroma pieno ed intenso
2 cover colorate comprese nella confezione
NOKIA
CELLULARE TIMMY NOKIA
540.000
DAL 16 AL 29 NOVEMBRE
MORTARA (PV)
Centro Commerciale
Lomellina
VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale
Parona
bennet
UN MONDO DI BENE
Club
CHE BELLA SORPRESA!
Fino al 31 Dicembre 1998
la nuova raccolta punti
con fantastici premi.
COLLEZIONA
I NUOVI REGALI.

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto un fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo [illegible] strada poderale alle porte di Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: era [illegible] cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente [illegible] colpi [illegible] spranga [illegible] di martello. L'autista, una volta notati i due stivali che si stagliavano fuori dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era [illegible] cadavere [illegible] una giovane donna di colore, vestito soltanto di un reggiseno, di [illegible] ridottissimo tanga [illegible] di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto [illegible] giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: né una borsa, né un portafoglio, né un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che [illegible] conclude[illegible] con la scoperta di una contusione al capo, che dovrebbe [illegible]sere quella mortale. Un altro segno da interpretare [illegible] quello intorno al collo, ma lo strangolamento è in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta [illegible] contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La zona del ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: le ragazze di colore che si vendono qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le [illegible] qui non sono mai arrivate: sono state sempre tenute dall'altra parte [illegible] Leinì, più verso Torino. Ogni notte centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche se quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, [illegible] eccentrici - spiegava ieri un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare [illegible] arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma sarà solo [illegible] punto di partenza, probabilmente anche fumoso perché già si sa che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro [illegible] tante. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer del Bergamasco (che usa proprio [illegible] spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i [illegible] di ragazze nigeriane rimaste vittime di un maniaco, [illegible] [illegible] in molti a pensare che si tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. E' stato [illegible]che rispolverato il caso di un'altra prostituta nera di Leinì, Joy Idouzze, aggredita [illegible] coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina è stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, si [illegible] contatti, assonanze, punti in comune.

Lungo le strade intorno [illegible] Torino torna così il terrore, la paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di nuovo.

[illegible] Conti
Gianni G[illegible]

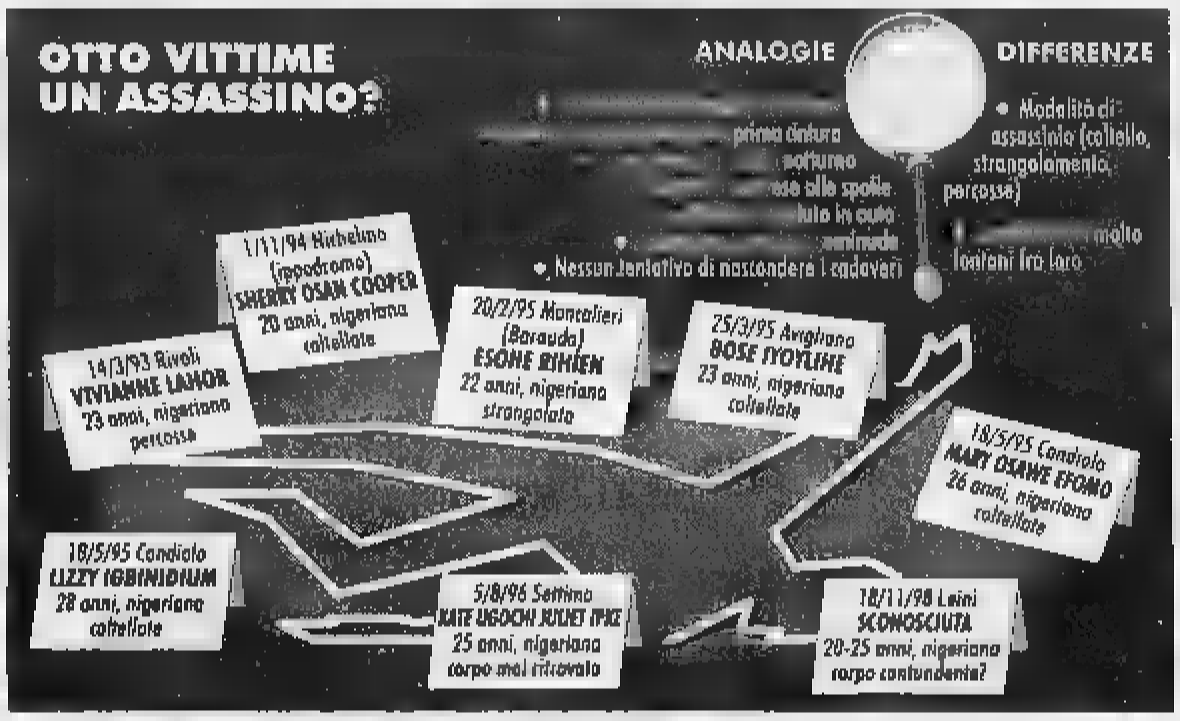
PRECEDENTI

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel [illegible], dopo quattro anni [illegible] [illegible] omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, un camionista che si era autoaccusato di quella raffica [illegible] delitti. Quando lo arrestarono [illegible] confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, [illegible] non ci riesco». Non aveva contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità di mente [illegible] fu condannato a trent'anni.



Il luogo [illegible] ritrovamento del cadavere [illegible] primo a vederlo e a dare l'allarme è [illegible] l'autista del furgone che raccoglie [illegible] latte dalle stalle della zona



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma uno dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una passione coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, [illegible] dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte a Leinì «significativo - spiega - perché riprende una serie di delitti che pareva essersi interrotta [illegible] paio d'anni fa».

E' normale un così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte ad un serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate a qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo di cure mediche o psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane non sono state uccise tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, [illegible] non [illegible] lo strangolamento, ed [illegible] probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova a portata [illegible] mano, ma che potrebbe anche decide[illegible] scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, [illegible] perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, si sono registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale è possibile colpire una donna di colore. Di solito lavorano in periferia, in zone poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di un serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero [illegible] scartare questa ipotesi, ora riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed [illegible] così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari il desiderio inconscio di non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che [illegible]nde a spaventarsi [illegible] fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

[illegible]. con.]

Tragedia nella notte in un alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide [illegible] e si [illegible] nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire un intervento al cuore

PINO TORINESE. Un omicidio, [illegible] suicidio. Movente la paura. Paura di subire [illegible] intervento cardiaco [illegible] cuore aperto, magari di non farcela, e di lasciare così sola l'amata sorella, la compagna di una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, un agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di due anni più vecchia. L'ha presa a martellate, prima in [illegible] da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio si è gettato in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

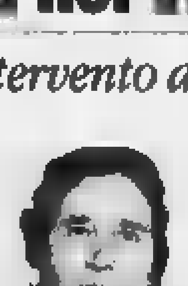
I carabinieri della stazione di Pino Torinese, diretti dal maresciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, senza lasciare spazio a ombre. Mercoledì sera, come sempre, Ines e Simone cenano insieme, nella loro casa [illegible] via Tepice [illegible] Poi lei va al rosario. Qualche ora più tardi, sono le cinque del mattino, i cugini che abitano nella [illegible] a fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che sta accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetutamente con un martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare una fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera da letto e si lascia cadere nel vuoto. Precipita da una decina di metri e muore.

E' il nipote, Augusto Panoglio, figlio di un'altra sorella, a entrare in casa per primo e tro[illegible] la zia morente. Poi accorre un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto è vano: la donna morirà poco dopo [illegible] [illegible] in ospedale.

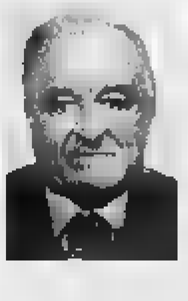
Ines, 70 anni ben portati, [illegible] Simone, erano conosciuti come persone gentili e cordiali a Valle Ceppi, dove [illegible] nati [illegible] [illegible] pre vissuti. La gente in paese ne parla con discrezione, commossa: [illegible] sembra ancora [illegible] quanto è [illegible] «Non [illegible] lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui era gentile e vole[illegible] molto bene [illegible] sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché era malato di cuore. Non gravemente, ma era in cura e si doveva sottoporre a visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto e nella vigna, cui si dedicava con passione.

Qualche volta appariva melanconico. E forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi di una profonda depressione. Pochi giorni fa [illegible] deceduto un [illegible] [illegible] amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia [illegible] cresciuta ancora, trasformandosi in angoscia [illegible] poi in un irrefrenabile desiderio di [illegible]. Per precedere il destino [illegible] farsi beffa di lui.

Antonella Perotti



Ines Ghivarello 70 anni



Simone Ghivarello [illegible] anni



La cascina ristrutturata dove vivevano l'uomo e la sorella. La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] [illegible] al papà [illegible] uccise il figlio drogato



Uccise [illegible] figlio di 21 anni che si drogava e adesso, nel carcere di Saluzzo, [illegible] scontando una condanna a sei anni. Giovanni Azzalin, [illegible] guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia di Novara, potrebbe però tornare a [illegible] prima di Natale. Per lui si [illegible] mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che [illegible] condanna [illegible] diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma [illegible] provvedimento di clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento ai [illegible]i sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale [illegible] sorveglianza di Torino che dovrà decidere ma si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

[illegible] al Casinò processato per usura

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato il 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi mesi dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era necessario dimostrare lo «stato di necessità» di chi otteneva il dena[illegible]. Circostanze poi modificate.

Indagine sui [illegible] all'ospedale [illegible]

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa [illegible] altre decine di domande saranno rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa è [illegible] manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 10) che pare non piaccia alla maggioranza dei vercellesi.

L'aula magna [illegible] due [illegible] sarà intitolata a Casalegno



CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate rosse nell'autunno 1977, all'epoca in cui era vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare il periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre a Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia e Libertà»), mentre [illegible] professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta la [illegible] dopo i danni al [illegible]

BIELLA. A una settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un [illegible] non ha provocato vittime, ieri [illegible] stata riaperta la biglietteria. Intanto [illegible] già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura [illegible] cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

[illegible] lo [illegible] [illegible] CC

SANTO STEFANO BELBO. Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della caserma dei carabinieri, fissandone l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento è stato chiesto dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: non paga il canone dal '96. Ma forse i carabinieri non dovranno traslocare: [illegible] ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il canone arretrato.

I vertici [illegible] «La Asti-Cuneo si farà»



VERDUNO. I vertici ds riuniti ieri a Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per il «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti [illegible] stata convocata per il [illegible] dicembre (sede della Provincia, ore 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un nuovo sistema viario del Sud Piemonte», sono intervenuti il capogruppo ds in Regione Lido Riba, [illegible] segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia [illegible] Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato un «pacchetto» di proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore ai Trasporti della Regione. Intanto, presidente e [illegible] regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

Regione, [illegible] le copie [illegible]

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri sono state buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, di chiede[illegible] la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così [illegible] Bur [illegible] uscito in ritardo senza le venti pagine relative a quei concorsi.

Festival di Sanremo scatta la prevendita

SANREMO. Scatta la prevendi[illegible] dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria di Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 serate della rassegna, [illegible] programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni è 06/3610440; fax 06/36822022.

[illegible], assegnata prova del [illegible] [illegible]



SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore si svolgerà [illegible] Sa[illegible]. Nel mar Ligure approda finalmente la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority [illegible] Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze e Spotorno, cioè le località turistiche che verranno coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto la tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà [illegible] ad una provincia che sull'immagine delle coste e delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul [illegible] Taranto in passato [illegible] intrapreso analoghe iniziative.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 20 Novembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

PER CARTA BIANCA



L'incontro fra studenti [illegible] giornalisti

NOVARA. Oltre duecento studenti, in rappresentanza dei gruppi che aderiscono a Carta Bianca, l'iniziativa promossa da La Stampa, [illegible] intervenuti ieri pomeriggio alla riunione con i giornalisti nell'aula magna dell'Istituto Fauser. Numerose i quesiti posti, [illegible] testimonianza che la proposta lanciata fra tutti i ragazzi degli istituti superiori, invitati [illegible] realizzare un giornale ideale, sta riscuotendo interesse. [illegible] messaggio ha sollecitato la fantasia [illegible] la propositività anche degli insegnanti.

A PAG. [illegible] IL SERVIZIO

Per l'ex guardia giurata di Grignasco si mobilitò il paese con 1500 firme

Uccise il figlio, grazia di Scalfaro

Pena ridotta a tre anni, a casa per Natale?

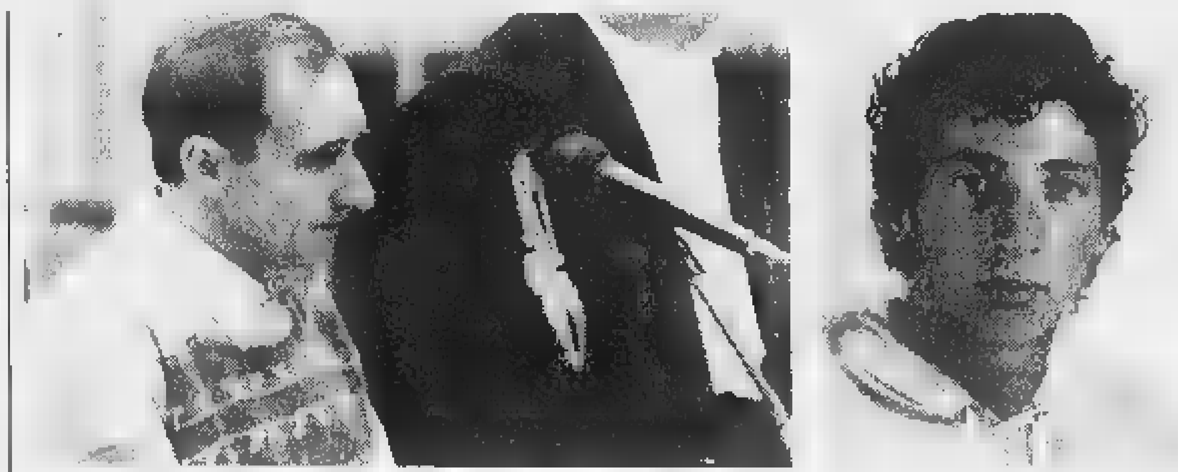
GRIGNASCO. Uccise il figlio di 21 anni che si drogava e adesso, nel [illegible] [illegible] Saluzzo, [illegible] [illegible]tando una condanna a sei anni. Giovanni Azzalin, ex guardia giurata alla Filatura, potrebbe però tornare a [illegible] prima di Natale. Per lui si è mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 fir[illegible] per chiedere la grazia a Scalfaro quando la condanna è diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma un provvedimento [illegible] clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento ai servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale di sorveglianza di Torino. Il difensore, l'avv. Giulio Cesare Allegra ha già preparato l'istanza «Spero che fissino l'udienza al più presto. E' ragionevole pensare che Azzalin possa tornare libero prima di Natale».

Allegra, nella primavera dell'anno scorso, aveva predisposto anche la domanda di grazia. Su quali presupposti si basava? «Intanto quella condanna, divenuta definitiva in Cassazione, era discutibile sotto il profilo della responsabilità. Più d'un perito ebbe a dichiarare, in corte d'assise che il padre, quando sparò al figlio non era certo nel pieno delle sue facoltà mentali perchè affetto da 'paranoia' aggravata [illegible] un situazione di 'delirio'. E' il quadro medico che fa da cornice al grave fatto [illegible] sangue. Vi sono poi le condizioni obiettive in cui è maturata la tragedia. Questo padre dipinto da tutti come [illegible] gran lavoratore che vede il figlio declinare progressivamente, isolarsi rompendo qualsiasi rapporto affettivo perchè vittima della droga. E lui che cerca di aiutarlo prima con i medici del paese poi a Torino ottenendo da tutti la solita risposta 'non si può fare niente perchè il ragazzo non collabora'. Si rendeva conto, il genitore, di non poter dare un supporto concreto al suo ragazzo. In questo contesto è maturato [illegible] delitto».

Il 12 agosto '93, era l'ora di pranzo quando, dopo l'ennesimo litigio tra padre e figlio, [illegible] genitore recuperò la pistola che teneva nascosta e fece fuoco. Un colpo solo, alla nuca. Gianluca, un bel ragazzo, morì tre giorni dopo all'ospedale di Novara. Il padre finì in carcere dove restò per qualche [illegible]. Poi il processo e la condanna, confermata in tutti i gradi. Giovanni Azzalin venne arrestato nell'aprile dell'anno scorso. Da allora è nel carcere di Saluzzo. Grignasco [illegible] mobilitò per que[illegible] tragedia che colpì profondamente il paese. Si formò un comitato che raccolse le firme. In favore di Azzalin intervennero anche il parroco don Gianfranc[illegible] Regalli ed [illegible] sindaco Mario Zanaroli. «Non posso che esprimere la mia soddisfazione per una notizia finalmente positiva - commenta il sindaco -. Non è la grazia, subito, ma contiamo di riaverlo fra noi entro Natale. Sono stato in carcere a trovare Azzalin sperava molto su un provvedimento di clemenza».

Nell'abitazione di via Castello, dov'è avvenuta la tragedia, sono rimaste la mamma [illegible] Gianluca, Nives Muraro e la sorella Simona di 23 anni. La madre lavora come inserviente al convento delle suore. Ieri ha appreso da noi la notizia che il marito potrebbe tornare [illegible] casa «No ci resta che sperare. Ci metteremo in contatto [illegible] gli avvocati». Ma lei è d'accordo vero? «Certo che lo sono. Quello che è capitato deve restare in famiglia. Non ne voglio più parlare. Lo aspettiamo presto».

Renato Ambiel



Giovanni Azzalin ex guardia giurata della Filatura di Grignasco uccise il figlio **Gianluca** che aveva 21 anni e si drogava

PRIMO PIANO

[illegible]lette

La Imit conferma i 32 licenziamenti

La Imit ribadisce i 32 licenziamenti. Si [illegible] verso [illegible] soluzione più positiva per la Siti di Marano [illegible] la Filatura di Grignasco.

PAG. 41

Domodossola

Contestato il patto Comune-Prefettura

La Lega critica il patto tra Prefettura e Comune sull'ordine pubblico.

PAG. 42

[illegible]ellena

Agricoltore muore dopo l'incidente

Ha cercato aiuto dopo essere uscito [illegible] strada con la [illegible] auto. Ma ha perso i sensi per le ferite ed è morto. Umberto Beltrametti, agricoltore, aveva 40 anni.

PAG. 43

Omegna

Prestiti d'onore per nuove attività

«Prestiti d'onore» per i disoccupati o per chi [illegible] impegnato nei lavori socialmente utili. Riguardano 128 cittadini del Vco.

PAG. 43

Novembre anomalo con temperature sotto i valori medi stagionali

Freddo record dal Vco a Novara

E in provincia quasi 2 mesi senza pioggia

NOVARA. L'ondata di gelo proveniente dalla Siberia naturalmente non ha risparmiato le due province, che tra ieri e l'altra notte [illegible] andate sotto zero. Temperature al di sotto dei valori medi stagionali un pò ovunque, dalla Bassa alle dighe della Val Formazza, dove in al[illegible] località il termometro ha raggiunto punte di -16 (Toggia) [illegible] -13 (Sabbioni e Cingino Valle Antrona). Insomma, con più [illegible] un mese d'anticipo rispetto al calendario, l' autunno sembra cedere il passo all' inverno. «Per il Vco non siamo [illegible] a livelli record, l'anno scorso registrammo un -21 ai Sabbioni - spiegano all'Enel di Domodossola -. Ma quel valore fu segnato dai termometri [illegible] gennaio avanzato e qui siamo appena a novembre». Anche sul Lago Maggiore ci sono state punte piuttosto basse, ad Arona e Verbania. Sui centri collinari ci sono state gelate notturne.

Notte da brividi [illegible] Novara e centri vicini: -1 in centro e -6 a Lumellogno. A Bellinzago e Cavagliano addirittura -8. Ma, oltre al freddo, quello che colpisce di più è il carattere «anomalo» di questo novembre '98: finora non [illegible] stato [illegible] mese tiepido [illegible] piovoso come al solito ma freddo e avaro di piogge, almeno sul Novarese. Insomma, più che a novembre, il clima di questi giorni fa pensare ai mesi clou dell' inverno, gennaio e febbraio. «In questi primi 20 giorni del [illegible]se la quantità di pioggia caduta è di 1,2 millimetri - spiegano all'ufficio idrometrico dell'Est Sesia - e per trovare una simile penuria [illegible] acqua piovana si deve tornare indietro di 10 anni, all'88, quando caddero 0,8 mm e all'83, 1 mm. L'anno scorso furono misurati 90 mm, 150 nel '96 e '95». E se si considera che la media novembrina è di 100 mm, allora si evidenzia il periodo di grande siccità.

Con quali conseguenze? «Per ora nessuna, si tratta di ricorrenze cicliche - aggiungono all'Est Sesia - ma certo che se non dovesse piovere ancora per qualche settimana, qualche problema potrebbe nascere. Le ultime precipitazioni le abbiamo avute ai primi di ottobre, poi più niente». Dalle previsioni, però, poche speranze. Per il freddo invece [illegible] dovrà resistere ancora qualche giorno, fino [illegible] lunedì, quando le temperature dovrebbero salire un pò.

Marco Piatti

DOVE FA PIU' [illegible]	
NOVARA	-4
LUMELLOGNO	-6
BELLINZAGO	-8
ARONA	-3
VERBANIA	-3
DOMODOSSOLA	-5
FORMAZZA TOGGIA	-16
FORMAZZA SABBIONE	-13
ANTRONA CAMPOSECCO	-11
[illegible] CINGINO	-13
MACUGNAGA BELVEDERE	-12

Parcella inevasa, sentenza della Corte Europea

Bruxelles all'Italia «Pagate il detective»

NOVARA. La Corte Europea di Bruxelles ha condannato lo Stato Italiano a pagare 34 milioni di danni morali a un detective novarese che da 24 anni attende [illegible] pagamento di una parcella.

La vicenda ha [illegible] protagonista Mario Caliò, titolare dell'Europol, agenzia investigativa [illegible] via Negroni. Il detective attende dal 1975 di essere pagato da un cliente ma il meccanismo della giustizia italiana ha bloccato i pagamenti, così l'investigatore si è rivolto all'avvocato Massimo Giordano, che ha portato la vicenda a Bruxelles, e dalla Corte Europea è arrivato [illegible] clamoroso verdetto.

La vicenda risale al 1974, ed è lo stesso Caliò a raccontarla: «Mi ero occupato di rintracciare una ragazza del Novarese fuggita da casa. Per ritrovarla avevo dovuto girare mezza Europa, da Salerno ad Amsterdam, e mi ero servito di una decina di collaboratori, sostenendo spese consistenti».

La giovane era stata rintracciata e riportata a casa, e Caliò aveva chiesto quattro milioni di parcella. La famiglia aveva però impugnato la richiesta di pagamento. Il Tribunale di Novara e poi la Corte d'Appello di Torino hanno dato ragione a Caliò e condannato la famiglia al pagamento delle spettanze, ma a questo punto è scattato un nuovo ricorso in Cassazione, dove la causa si trova tuttora, e il pagamento è stato congelato.

«Dopo tanti anni mi sono stufato di aspettare - aggiunge Caliò - mi è sembrato ingiusto che la causa potesse essere irrisolta dopo 24 anni. Così [illegible] sono rivolto all'avvocato [illegible]assimo Giordano, che ha predisposto il ricorso alla Corte Europea verso lo Stato Italiano che non è stato in grado di chiudere il contenzioso».

La Corte di Bruxelles ha dato ragione [illegible] Caliò, riconoscendogli i danni morali, e quantificandoli in 34 milioni. Sarà lo Stato a dovere liquidare la somma; [illegible] la causa in Cassazione? «Non so quando terminerà - risponde il detective - ma [illegible] soddisfatto per il riconoscimento della Corte Europea».

(m. g.)



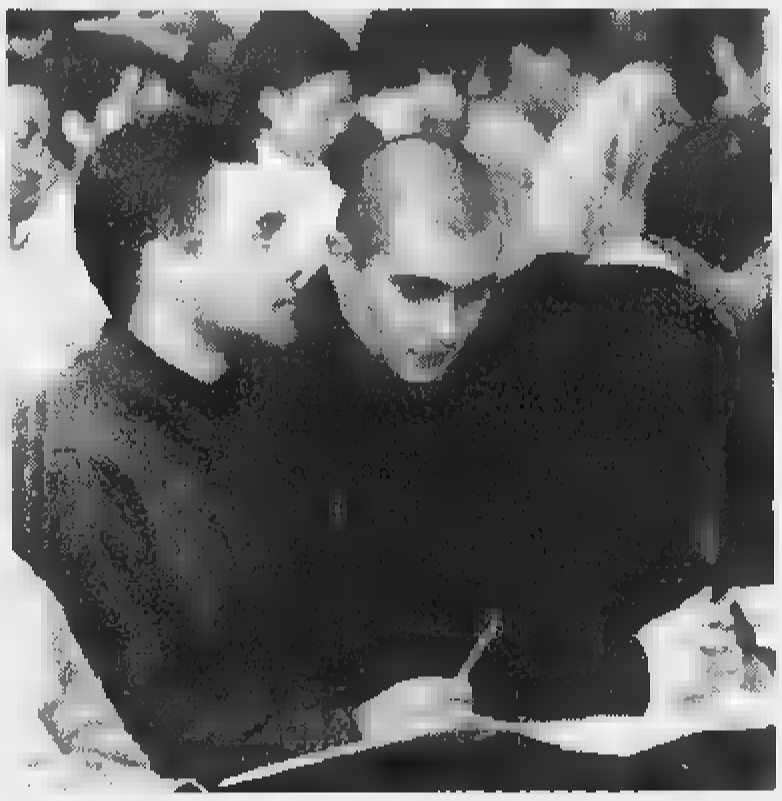
Mario Caliò, detective privato, a Novara è titolare dell'agenzia Europol e 24 anni fa indagò su una ragazza scomparsa

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia

Ieri oltre 200 ragazzi hanno incontrato redattori e inviati de «La Stampa» all'Istituto Fauser

Carta Bianca, tante idee già in pagina

Il confronto fra studenti e giornalisti



Molti i quesiti e le richieste di chiarimento sul modo di realizzare il giornale ideale





Sono intervenuti il provveditore e anche parecchi insegnanti



Da sinistra: studenti e insegnanti intervenuti alla riunione di ieri pomeriggio. A destra: il provveditore **Pietro Cataldo**

NOVARA. Ore 15, aula magna dell'istituto Fauser, riunione di redazione. Oltre duecento ragazzi, in rappresentanza dei gruppi che aderiscono a Carta Bianca, si confrontano con i giornalisti. Il quotidiano ideale degli studenti che partecipano all'iniziativa promossa da La Stampa sta nascendo giorno dopo giorno. Con i dubbi che nascono durante l'impostazione del prodotto, richieste di chiarimenti e soprattutto l'esigenza di dialogo e discussione. Così ieri pomeriggio si è svolto il primo degli incontri fra coloro che ogni giorno sono chiamati a redigere il giornale vero e i ragazzi-giornalisti che per la prima volta si cimentano nell'ideazione della loro «Stampa» ideale. Un confronto schietto e aperto. Da una parte i ragazzi e le domande, dall'altra il tavolo [illegible] Roberto Bellato caporedattore responsabile delle edizioni locali, Dario Corradino responsabile del Piemonte Nord, l'inviato Renato Rizzo, Marco Neirotti, una delle firme di Società e Cultura, Roberto Franchini coordinatore del progetto Carta Bianca; inoltre Andrea Reinke (marketing La Stampa), Gianfranco Quaglia e Renato Ambiel della redazione di Novara. E il provveditore agli studi di Novara Pietro Cataldo, il quale ha sottolineato la «risposta massiccia degli studenti novaresi», molti dei quali affronteranno l'esame di maturità che prevede alla prova scritta d'italiano anche la possibilità di cimentarsi con un articolo.

Un fuoco di fila di domande dai gruppi di lavoro di tutti gli istituti superiori. Richieste di consigli su come trattare i problemi economici (terza I liceo scientifico e quinta C liceo classico): dobbiamo analizzare l'economia dei grandi o il nostro modo di spendere o risparmiare i soldi? E ancora: è possibile ambientare tutto il giornale in un altro periodo storico? O nel passato (Istituto magistrale).

E non sono mancati i quesiti relativi alla censura e alla privacy, alla cronaca nazionale e locale, alla collocazione di temi come droga, fumo, alcol. Un allievo del liceo scientifico San Lorenzo: «Io volevo fare un'intervista a un assessore comunale, ma non so come fare: [illegible] il registratore o inviando domande scritte?». Sono alcuni dei numerosi argomenti affrontati, sui quali sono intervenuti i giornalisti de La Stampa, fornendo chiarimenti e consigli, ciascuno per le proprie competenze ed esperienze professionali. L'economia? «Potete trattarla dalla parte del cittadino, affrontando i temi dei servizi» ha rispsoto Roberto Bellato, aggiungendo: «Andate a intervistare un operaio che ha appreso di essere stato messo in cassa integrazione. Oppure un disoccupato».

Renato Rizzo è intervenuto sull'obiettività: «E' un argomento che sfiora l'utopia, ma il filo conduttore è l'onestà». Franchini, tra l'altro, su censura e privacy: «Non usate il giornale per parlare male di qualcuno». Neirotti ha posto l'accento sulla tecnica dell'intervista e la scelta dei personaggi. E Rizzo, sul giornale del passato: «Una sfida, ma provate invece a costruire il giornale del futuro».

E poi discussione sulle foto, la pubblicità, il modo di impaginare. Insomma un confronto a tutto campo, con i gruppi di redazione e gli insegnanti in prima fila, tesi a cimentarsi in un'operaizone di libera creatività stimolante e gratificante. Al di là dei numerosi premi previsti, Carta Bianca è un banco di prova che coinvolge neo-giornalisti impegnati a ricercare e proporre. Termine ultimo di presentazione dei lavori il 15 gennaio (è consentito qualche giorno di proroga). Alla fine saranno esaminati 2.538 giornali, dai quali uscirà quello ideale. [r. s.]

Aprirà il pomeriggio e la sera nell'ex lavatoio di Lumellogno

Nasce la biblioteca giovane

Uno spazio con riviste, video e Internet



Giandomenico Fontana

NOVARA. Una biblioteca multimediale per teen-agers e giovani con riviste e testi, video, compact disc e una postazione da cui salpare su Internet. E' il «Bibliobox», la scatola dei libri che sta per nascere nel vecchio lavatoio di Lumellogno, accanto alla scuola materna. Novità anche nell'orario: dal pomeriggio alla sera.

Sarà una biblioteca speciale. I libri, circa 1400 volumi soprattutto di svago e istruzione, si potranno avere in prestito a casa ma non consultare sul posto. Nel locale, invece, sarà possibile sfogliare giornali sportivi e riviste di evasione e tempo libero, ascoltare musica, vedere videocassette e navigare in Internet.

L'ex lavatoio, un «box» di circa [illegible] metri quadrati, sarà recuperato e arredato in modo funzionale e grintoso. L'apertura al pubblico andrà dalle 16 alle 22 in inverno e dalle 17 alle 23 in estate. Il target che si vuole raggiungere è quello dei più giovani: «Ma non ci sono preclusioni formali all'accesso per gli adulti - precisa la direttrice della biblioteca civica 'Negroni' Maria Carla Uglietti -. E' un progetto pilota che è stato sperimentato sino ad [illegible] soltanto nella Francia meridionale».

Per Lumellogno è un'opportunità importante: «Il 'Bibliobox' avvicinerà la frazione alla città - commenta il presidente del quartiere Giandomenico Fontana -. Inoltre, in paese i giovani [illegible] tanti ma non hanno spazi per ritrovarsi e questa biblioteca potrebbe [illegible] una risposta valida al loro desiderio di aggregazione».

Il progetto per la sistemazione dell'ex lavatoio è pronto. Il costo delle opere è di 80 milioni. «I lavori da eseguire non sono moltissimi - commenta l'assessore comunale alla Cultura, Dorino Tuniz -: bisogna togliere i vecchi impianti e rifare i servizi igienici. L'allestimento richiederà circa un anno».

A Lumellogno esiste già una biblioteca distaccata nella sede del quartiere. «Il 'Bibliobox' è la prima tappa di un piano di riconfigurazione dei servizi cittadini decentrati - continua Tuniz - dove le biblioteche minori assumono loro caratteristiche specifiche, mirate a particolari settori d'interesse del grosso pubblico e collegate tra loro».

Barbara Cottavoz

E' stasera alle 21

Squatter e bombe un dibattito

NOVARA. Due ragazzi sono morti, Edoardo Massari detto «Baleno» e Rosas Soledad, e uno si trova agli arresti, Silvano Pellissero. «Che cosa c'è dietro questa maledetta storia fatta anche di pacchi bomba, minacce e misteri?».

Si cercheranno risposte stasera alle 21 nella saletta della Barriera Albertina. All'incontro partecipano Umberto Gay, consigliere comunale a Milano di Rifondazione e giornalista di Radio Popolare, e Maria Matteo della Federazione Anarchica Torinese.

L'iniziativa è lanciara dal circolo «Zabriskie Point» di Novara. Aderisce anche il collettivo «Majacovskij». Nel volantino d'invito alla serata gli organizzatori scrivono: «A diversi mesi dagli avvenimenti che riguardano gli squatters di Torino tutto sembra [illegible] sceso nell'oblio. Delle prove granitiche in mano agli inquirenti sono rimaste soltanto le morti di Baleno e di Sole. E Silvano Pellissero è agli arresti in attesa del processo». [c. bo.]

IN BREVE

Novara

Bandito concorso per il nuovo difensore civico

Il difensore civico Marina Perovich non si candida per il reincarico a fine mandato, il 1° marzo '99. Il Comune ha già bandito il concorso per la nomina di un nuovo difensore. Le candidature si possono presentare entro il 18 dicembre alla segreteria generale. [b. c.]

[illegible]

Stasera la presentazione dei Comunisti Italiani

E' in programma stasera dalle 21 al Convitto Carlo Alberto la presentazione pubblica del partito dei comunisti italiani. Interviene Marco Rizzo del coordinamento nazionale. Al partito hanno già aderito i due consiglieri comunali di Novara, Bosio e Marrocu, e il consigliere provinciale Pozzato. [m. p. a.]

Vicolungo

Lavori in piazza fermi per mancanza di permessi

«I lavori sulla piazza di Vicolungo sono sospesi dalla Soprintendenza poichè mancano tutte le autorizzazioni»: lo ha precisato la consigliera comunale di minoranza Maria Manica. «Le opere in corso sul sagrato della chiesa sono iniziativa della Parrocchia mentre è il Comune ad occuparsi di quelle sulla piazza». [m. p. a.]

Galliate

In arrivo [illegible] medicalizzata del «118»

Sarà la quarta ambulanza medicalizzata in provincia del soccorso «118» quella che arriverà a Galliate tra qualche mese: sarà affidato alla delegazione Croce rossa e servirà l'Ovest Ticino. [c. m.]

Borgomanero

Scippata da due giovani davanti al supermercato

Un'anziana signora che si era appena recata a fare spesa all'Iperstore è stata scippata ieri pomeriggio poco dopo le 13 sul piazzale del supermercato da due giovani extracomunitari che sono poi fuggiti a bordo di una Golf. Sulle loro tracce si sono messi i carabinieri e la polizia stradale. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Via Zecca, divieti e battaglie civili

Leggo sulla Stampa di martedì 3 novembre la lettera del signor Felice Canzano, rivolta allo scrivente. Pur non volendo entrare in merito a polemiche sterili e riconoscendo il diritto e la libertà di opinione di tutti non posso esimermi dal rispondere. Le persone che si comportano come gli «struzzi», volendo a tutti i costi ignorare la realtà dei fatti, non fanno altro che i meri interessi di chi ha un comportamento contrario alla legge. Come può il signor Canzano negare l'evidenza dei fatti documentati fotograficamente?

Se, [illegible] egli sostiene, [illegible] esiste il problema, non vedo come possa rimproverarmi il fatto di fare [illegible] pubblicità negativa ed avere io la responsabilita della mancata vendita degli immobili. La ditta Assa è intervenuta a pulire e disinfestare la via Zecca solo dopo le proteste scritte dal titolare del Brico Bollea e dopo il nostro intervento presso il presidente del Quartiere Nord. Sulla rimozione dei cartelli di divieto di transito ai non residenti vorrei chiedere al signor Canzano (visto che approva quanto fatto a suo tempo dalle autorità) se ritiene giusta la collocazione dei divieti di sosta in corso della Vittoria. Anche questi cartelli ledono la libertà altrui, valgono esattamente le stesse motivazioni per la rimozione dei cartelli in via Zecca.

Osvaldo Colombo, Novara

Torniamo al Natale più autentico

Si avvicinano le feste, le vetrine si fanno più ricche e scintillanti. Le corse affannate agli acquisti stanno per scattare. E poi (sempre e soltanto dopo) quasi per far tacere la coscienza si fa qualcosa in nome della solidarietà. Ma quale? Come riflessione generale, e [illegible] ci metto anch'io, vorrei proprio che quest'anno si cominciasse a guardare con più attenzione attorno a noi. Scopriremmo così quant'è aumentato il numero delle persone che soffrono e hanno bisogno di noi. Magari soltanto di una parola buona. E forse, allora, il Natale nella società tornerebbe davvero al suo significato più autentico.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321.627 000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.58; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari del P.A. Gres [illegible]: tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A NOVARA: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321.40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Camago*, c.so Italia, 22/e tel. 0321.62.80.80 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Caltignaga: *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 [illegible].

[illegible]: *Maniellino*, p. Martiri [illegible] Libertà, 1 tel. 0321.86.11.97.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 28 tel. 0322.24.02.19.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321.91.249.

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322.81.553-841842.

Alzo di Pella: *Scolari*, via Durio, 128 tel. 0322.96.93.17.

[illegible] (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. 0323.55.63.42.

Bee: *Nevoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323.56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323.61.438.

Trontano: *Caldevara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324.24.24.03.

[illegible]: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324.51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324.65.057.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 81.500; [illegible] tel. 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96 00.47; **Omegna:** tel. 0323 8881.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON PERDERE

Incontri

Gli Ufo in Italia

Gli Ufo in Italia: ne parla questa sera alle 21 Gian Pietro Donati, del Centro italiano studi ufologici, al quartiere Nord in via Fara 39 a Novara. L'ingresso è libero. [b. c.]

Corso

Lanci con paracadute

Sono aperte le iscrizioni al corso per conseguire il brevetto di paracadutista civile. Organizza la sezione dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia di via Tarantola a Novara. Informazioni al numero di telefono 0347/2287731 o alla sezione, lunedì e venerdì dopo le 21. [r. l.]

Gastronomia

«Serata della P[illegible]»

Alla riscoperta degli antichi sapori piemontesi al Ristorante Macallé di Momo. La rassegna comprende cinque appuntamenti: il primo è [illegible] alle 20,30 per la «Serata della Panis[illegible] cotechino caldo, stracotto al Barolo, zabaglione e l'eccellente paniscia dello chef Sergio Zuin; vini scelti del Monferrato. Quota di partecipazione 60 mila lire. Prenotazioni allo 0321-926064. [r. b.]

[illegible]ra

La storia di Novara

Novara dalle origini all'Ottocento: è il tema del primo dei quattro incontri organizzati dal nucleo di Didattica ambientale del Comune. L'appuntamento è stasera alle 21 nell'aula magna della scuola elementare «Bollini» in via Perazzi 5 a Novara. L'ingresso è libero. [b. c.]

[illegible]

Tacito ieri e oggi

E' dedicata al grande storico latino Tacito la conferenza in programma oggi alle 15,30 a Borgomanero, alla libreria Terzo Millennio. Relatrice è la prof. Enrica Resini. [m. g.]

[illegible]

Educatrice a Verbania

Il Comune di Verbania indice [illegible] per titoli e esami per un posto di educatrice di asilo nido. Informazioni e copia del bando all'ufficio personale in muncipio. [s. r.]

[illegible]

Da Cannero a Mil[illegible]

La pittrice Carla Chiaberta Barabino, di Cannero, espone fino a domani i suoi acquerelli alla galleria Bolzani in corso Matteotti a Milano . [s. r.]

[illegible]

Due borse di studio

Nell'ambito della propria attività, il comitato manifestazioni verbanesi «I Pacian da Intra» ha deliberato l'assegnazione di due borse di studio da un milione ciascuna per l'anno scolastico 1998-99. Ne beneficeranno studenti meritevoli dell'istituto Cobianchi. [s. r.]

[illegible]

Cin cin, il Beaujolais

L'osteria «Racconti di viaggio» di Nibbia ospita stasera e domani una degustazione di vino Beaujolais n[illegible] Dalle 18 alla chiusura. [o. m.]

A Castelletto Ticino ieri assemblea pubblica sui problemi dell'azienda meccanica

Imit, sciopero contro i 32 tagli

Primi spiragli nelle vertenze Siti e Filatura

NOVARA. La Imit ribadisce 32 esuberi e ieri i problemi dell'azienda Castelletto Ticino stati al centro di un'assemblea aperta all'oratorio di Castelletto, mentre per Siti e Filatura di Grignasco si intravedono prospettive per una risoluzione delle vertenze senza ricorrere a licenziamenti. Nel frattempo arriva un'altra cassa integrazione in un'azienda novarese, Villarboito, appartenente al gruppo Siti, dove dieci operai ed impiegati saranno in cassa dal 23 novembre al dicembre.

La situazione più difficile appare quella della Imit; nell'incontro che si è svolto nella sede dell'Associazione Industriali Novara, l'azienda ha ribadito la necessità ricorrere a 32 licenziamenti ed il sindacato ha risposto con sciopero. Luigi Zucco, direttore generale, ha spiegato che la Imit sta riorganizzandosi e ricorre all'informatizzazione, il che provoca la necessità di mettere in mobilità addetti.

La procedura è stata contestata dal sindacato e ieri pomeriggio, dopo lo sciopero, nell'assemblea aperta sono intervenuti i sindaci di Castelletto, Roberto Bonan, di Marano Ticino, Franco Merli, Giuliana Manica, consigliere regionale, e rappresentanti dei Democratici di Sinistra, dei Comunisti Italiani e di Rifondazione. Bonan ha preannunciato un consiglio comunale sul problema Imit e Giuliana Manica un'interrogazione al presidente della giunta regionale.

Notizie positive per Siti e Filatura di Grignasco. La vertenza Siti stata affrontata a Novara, nella sede dell'Associazione Industriali, e l'azienda ha confermato disponibilità a verificare tutte le strade per evitare almeno parte dei 58 licenziamenti chiesti inizialmente. In particolare si sta verificando quanti addetti possano usufruire della pensione subito dopo il periodo di mobilità.

Per la Siti sono previsti altri due incontri, il ed il 27 novembre prossimi.

Spiragli anche per la Filatura di Gignasco, dove ieri si è svolta un'assemblea in fabbrica. L'azienda ha confermato che a breve scadenza verrà chiuso il reparto di pettinatura, ma ha cominciato ad elaborare col sindacato un percorso diverso rispetto alla richiesta iniziale di 73 licenziamenti.

Per sedici dipendenti potrebbe scattare il pensionamento a gennaio, per altri ci potrebbe la procedura di mobilità ma questi lavoratori usufruirebbero della pensione nel giro di tre anni. Il problema verrà definito mercoledì prossimo, in una riunione a Borgomanero.

Giordani



Operai della Siti di Marano Ticino durante manifestazione di protesta attuata davanti alla Prefettura Novara. Ora la vertenza in atto nell'azienda sembra aprirsi ad uno spiraglio concreto

---

Novara e provincia

... il ... pazienti ... radioterapia

NOVARA. E' attivo comitato dei pazienti del reparto di radioterapia dell'ospedale Maggiore. Domani mattina a Radio Azzurra saranno presentate le finalità dell'iniziativa: ottenere la salvaguardia dei posti letto nel reparto (a fronte della riduzione che si profila da 34 a 6 unità) e di tutte le terapie fino ad prestate. Una raccolta di firme è già in corso presso le sedi dei sindacati, nelle maggiori aziende novaresi, presso esponenti del volontariato. Sulla situazione e futuro di radioterapia ci sono anche un ordine del giorno in Consiglio comunale dei Comunisti Italiani, in at di altre adesioni, e l'interrogazione in Regione di Giulia Manica dei Ds. [m. p. a.]

Per il 29 novembre

E' ... protesta ... rotte

BORGO TICINO. Confermata la protesta del 29 novembre contro le rotte Malpensa. Il Coordinamento Enti Locali e il Comitato Ovest Ticino stanno lavorando all'organizzazione dell'iniziativa che si svolgerà sulla statale 32 dalla località Mulini all'incrocio detto «tre strade» dalle 13,30 alle 16.

Si è svolto ieri l'incontro dedicato all'ingresso ufficiale dell'Ovest Ticino nell'Osservatorio Ambientale Malpensa . Recentissimo l'interessamento anche del Vescovo di Novara. Stasera è in programma a Cressa informativo con l'assessore provinciale Paracchini, il tecnico Giacomo Ardizio e Marina Ughetta che coordina il Covest. [m. p. a.]

E' partita gara di solidarietà da Novarese e Vco

Viaggio in Kosovo e aiuti per difendere i diritti umani

OMEGNA. Dal Cusio al Kosovo, contro l'indifferenza e per testimoniare i valori dei diritti umani sanciti dall'Onu esattamente 50 anni fa. In occasione di quella ricorrenza, il 10 dicembre, cittadini del Vco e del Novarese si recheranno a Pristina, capitale del Kosovo.

Da Omegna si i coniugi Luciano e Bruna Paganini, Claudio Maulini e don Renato Sacco; da Verbania Anna Veggiotti, da Belgirate Andrea Gnemmi e Marta Gemelli; da Novara Luca e Sonia Palagi. Altre persone stanno valutando in questi giorni l'opportunità partire per il Kosovo.

progetto ha carattere internazionale e si chiama 'I care' che in italiano significa 'Mi interessa'. Con il nostro gesto vogliamo dimostrare che la dichiarazione dei diritti dell'uomo non è una frase vuota e che quei valori sono regolarmente calpestati» dicono don Sacco e il dottor Maulini.

A Novara gli enti e le associazioni raccolti nel Coordinamento provinciale per le iniziative di solidarietà nell'ex Jugoslavia hanno avviato una raccolta di aiuti umanitari davanti ai supermercati. Domani pomeriggio alla Iper di viale Giulio Cesare e all'Uni di corso 23 Marzo. materiale sarà portato in Kosovo da delegazione il 4 dicembre. E' stata poi aperta una sottoscrizione di circa 11 milioni per un istituto di bambini abbandonati a Pristina: chi disponibile a fornire aiuti può rivolgersi alla Caritas diocesana (tel.0321-627754-628274). [v. a.]

Il dibattito l'altra sera in Consiglio

«Il Comune non ha soldi per restituire la tassa»

Arona, il sindaco Velati però promette «Ritornerà come servizi ai cittadini»

ARONA. Spiacenti, ma non c'è lira. E' stata messa così la parola fine, l'altra sera in consiglio comunale, alla tanto di «transazione Aimeri», l'accordo siglato dalla passata giunta con l'azienda incaricata di raccogliere i rifiuti, che an fa discutere.

Il sindaco Mario Velati, rispondendo ad un'interpellanza di Antonio Bevilacqua (Insiene per Arona) e Patrizia Marini (Verdi-Rc), ha detto: «Ci piacerebbe poter essere in grado di rimediare agli errori dell'amministrazione che ci ha preceduto, ma poichè riteniano di essere persone responsabili e rispettose degli impegni assunti, siamo anche disposti ad esporci al giudizio degli aronesi dichiarando apertamente che non possiamo permetterci un tale lusso».

Quale? Quello di restituire ai cittadini il miliardo e 700 milioni fatti pagare in passato (precisamente nelle cartelle esattoriali per l'immondizia di due anni fa) per sanare i debiti che il Comune aveva con la ditta incaricata della raccolta dell'immondizia.

La Commissione tributaria, infatti, ha accolto otto degli undici ricorsi che sono stati presentati da molti cittadini aronesi contro l'aumento subito dalla tassa rifiuti del '96. Il motivo: l'amministrazione non può far pagare più del mero costo del servizio.

«Sono pienamente d'accordo con gli interpellanti - ha premesso il sindaco - quando affermano che la decisione alla base della transazione fu autoritaria e grave. L'accordo con la Aimeri fu una scelta affrettata e discutibile. Una scelta che è stata imposta con legge alla cittadinanza solo per chiudere affrettatamente pendenza su cui, viceversa, l'amministrazione aveva il dovere di andare ben più a fondo». La transazione fu approvata nella delibera del 22 dicembre 1995 con 8 voti contrari, 2 astensioni e 10 voti favorevoli.

Conclude quindi il sindaco Mario Velati: «Cercheremo di fare in modo che la somme oggetto del contendere ritorni agli aronesi non come benevola elargizione una-tantum, ma in misura largamente moltiplicata sotto la forma di migliori servizi che possano soddisfare i reali bisogni questa città». [s. b.]



Il sindaco di Arona Mario Velati

Federconsumatori

«Denaro pagato in modo ingiusto»

NOVARA. Anche la Federconsumatori scende in campo per sollecitare il rimborso della parte di tassa non dovuta dai cittadini. Era stata proprio l'associazione di via Perazzi ad intentare alcuni dei ricorsi poi accolti dalla commissione tributaria. «E la sentenza - commenta il presidente Antonio Catapano - è in piena sintonia quanto espresso dall'allora opposizione consiliare il cui portavoce più rappresentativo era l'attuale sindaco Mario Velati. Ed è in linea con quanto Franco Tavano, oggi assessore al Bilancio, nel novembre del '96 scriveva in una rubrica su un mensile locale. Il Comune, quindi, deve restituire a tutti quanto pagato e non dovuto». [b. c.]

Nell'Artistico occupato: «La nostra scuola sta andando pezzi»

Altri studenti si mobilitano

Per Bonfantini e Classico è autogestione

NOVARA. Si estendono le manifestazioni di protesta da parte degli studenti novaresi. Dopo l'occupazione del liceo artistico, che prosegue, ieri mattina si sono svolte due assemblee all'istituto tecnico agrario Bonfantini e al liceo classico «Carlo Alberto». In entrambi gli istituti gli studenti hanno votato se scegliere o meno di avviare un periodo di autogestione, e la proposta è stata approvata.

Al Bonfantini l'autogestione si è già iniziata di fatto ieri mattina. Al classico prenderà il via da questa mattina.

Continua intanto l'occupazione del liceo artistico, dove il preside Serafino Cornalba ha convocato il collegio dei docenti per lunedì alle 15 e tra gli argomenti da esaminare ci sarà in primo luogo l'atteggiamento da assumere riguardo all'occupazione dell'istituto.

All'artistico, al classico ed al Bonfantini gli studenti hanno puntualizzato che le iniziative di protesta assunte nei confronti del previsto finanziamento alle scuole private: gli studenti che l'altro ieri sono scesi in piazza a manifestare e che hanno poi occupato o autogestito gli istituti, condividono il cosiddetto «collegato» alla Finanziaria, che prevede 340 miliardi di lire che potrebbero essere destinati agli istituti non statali.

A Novara la protesta ha assunto però anche connotazioni locali: all'artistico gli studenti chiedono intervento degli enti pubblici per la sistemazione dell'istituto.

«Abbiamo pavimenti che cedono, pareti rotte, porte che si possono aprire con uno spintone - riferiscono i rappresentanti degli st - per questo siamo contrari al finanziamento alle scuole private: prima lo Stato pensi a sistemare la scuola pubblica». [m. g.]



La protesta degli studenti a Novara. Fra e questa mattina organizzano l'autogestione anche i ragazzi Bonfantini e del Classico Carlo Alberto. La decisione è scaturita nelle assemblee

Lesa, al «Cavallini» allievi in sciopero

LESA. Sono in sciopero da due giorni gli studenti dell'Istituto professionale «Cavallini» alla frazione Solcio di Lesa. Protestano per i finanziamenti alle scuole private, ma anche e soprattutto per problemi riguardanti la loro sede scolastica, infrastrutture e convitto. I rappresentanti di classe hanno tenuto una assemblea straordinaria ed hanno quindi presentato un breve scritto, firmato da Fabio Labanca, preside prof. Alfio Arcidiacono per informarlo della loro decisione di disertare le lezioni. «La protesta dei ragazzi - ha tato il capo d'isitituto - si mantiene su toni molto civili. Gli insegnanti sono presenti al completo così come il personale trattandosi di una manifestazione dei soli studenti. L'astensione dalle lezioni non totale ma comunque altissima».

L'istituto «Cavallini» si trova a lato della statale del Sempione, alle porte di Solcio, nel comune di Lesa, ed è un professionale statale di floricoltura e giardinaggio. Gli studenti sono totale 165, divisi in nove classi. Per una trentina di allievi, provenienti da fuori provincia, è in funzione anche un convitto che, però, dal prossimo dovrebbe abolito. E' questo, forse, il principale motivo della contestazione che punta però ad ottenere interventi di restauro, attesi da tempo, per la storica villa che ospita la scuola. [s. bot.]



A Domodossola documento ironico e graffiante sull'intesa in Prefettura

Ordine pubblico, Lega critica

«Si è alzato soltanto un gran polverone»

DOMODOSSOLA. E' polemica sulla recente intesa raggiunta tra Prefettura e Comune di Domodossola sull'ordine pubblico. Il protocollo d'intesa firmato dal prefetto del Vco, Vittorio Balestra, e dal sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini, viene letteralmente «sbeffeggiato» dalla Lega Nord domese.

Un comunicato graffiante e ironico quello firmato dal capogruppo leghista Michele Marinello, che già nel titolo («Tremate delinquenti») racchiude le sue perplessità sull'accordo.

Come é noto alcuni giorni fa in Prefettura si é raggiunto un accordo che prevede una serie di strumenti operativi e conoscitivi di reciproca utilità per le Forze dell'Ordine e la Polizia municipale, attraverso il coordinamento delle rispettive attività.

Insomma, una maggior collab[illegible] nell'ambito dell'ordine pubblico per agevolare l'attività preventiva. Un accordo che [illegible] verrà sottoscritto anche per Verbania e Omegna.

«Complimenti per l'importante operazione - scrive Marinello - ma c'é il rammarico per non aver adottato negli anni scorsi un simile strumento a favore della sicurezza. Già ora si parla di decine di furti in meno, di sale giochi finalmente tranquille, di parcheggio dell'ospedale senza tossicodipedenti e di discoteche [illegible] risse». Marinello ironizza «sui contenuti profondamente innovativi dell'accordo». «Nessuno - aggiunge - aveva pensato a forme così incisive per debellare delinquenza, crimine e disordine pubblico. Cosa vuol dire che il Comune collaborerà con le forze dell'ordine tramite la Polizia municipale? O cosa vuol dire che i vigili collaboreranno con altre forze dell'ordine? Si é alzato solo un polverone. Noi, illusi, pensavamo fosse già così, cioé che fosse prassi scontata di ogni giorno. Oppure quest'azione tende solo a distogliere dalla vera grana del momento: la questione sala giochi?».



L'accordo prevede maggior collaborazione tra i vigili urbani e le altre forze di polizia

Sul comunicato della Lega Nord, il sidaco Mariano Cattrini non intende intervenire.

«Il protocollo d'intesa é un accordo importante -rimarca il sindaco di Domodossola-. C'é un invito del Ministero degli Interni che va in questa direzione. Lo ritengo un accordo importante anche perché permette di condurre in porto questa volontà di coordinamento delle forze dell'ordine per un servizio più efficace sul territorio. Va detto che ogni 15 giorni in Prefettura verrà fatto il punto della situazione sull'ordine pubblico e quindi ci sarà la possibilità anche di suggerire interveznti mirati per ganratire più sicurezza ai citaidini».

Renato Balducci

IN BREVE

Verbania

Scatena proteste in [illegible] posa di altra antenna

Suscita vibrate proteste da parte di circoscrizioni, gruppi politici di Forza Italia, An, Rifondazione e da parecchi cittadini l'avvio dei lavori per l'installazione di un palo metallico destinato ad accogliere una ulteriore antenna per telefonia nel sito Snam a Renco. Si ricorda che nello scorso febbraio il sindaco Aldo Reschigna [illegible] revocato l'autorizzazione per tale intervento e che successivamente il Consiglio comunale aveva approvato una delibera in cui si sospendeva la posa di nuove antenne fino alla redazione di un apposito regolamento da parte del Comune. [s. r.]

Druogno

Concorso Eureka, [illegible]i si premiano i progetti

Si svolgerà oggi alle 16, nella sede del Formont, la premiazione dei migliori progetti del concorso Eureka. L'iniziativa - organizzata dai Cilo (Centri di Iniziativa per il Lavoro) di Verbania, Omegna e Domodossola con l'Unione Industriale del Vco - ha come obiettivo la promozione dell'imprenditorialità giovanile nel Vco. [f. ru.]

L'EVENTO

[illegible] OMEGNA

Stasera il Teatro Galletti ospita il primo concerto d'onore

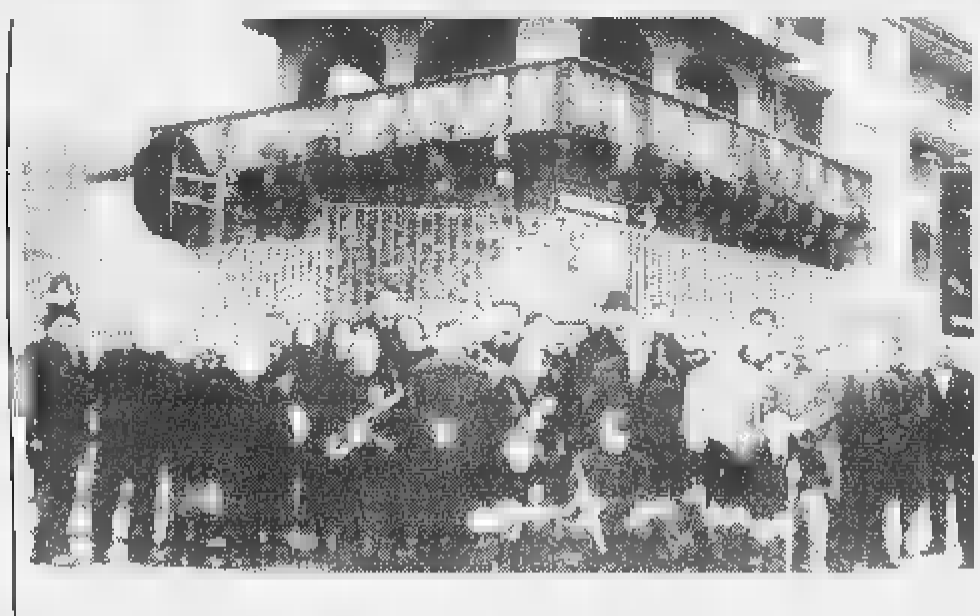
Festa di musica e amicizia per i 130 anni della Banda

DOMODOSSOLA

Il Civico Corpo Musicale di Domo compie 130 anni. L'evento sarà celebrato solennemente domenica nella ricorrenza di Santa Cecilia con una sfilata per le vie cittadine. Già stasera, però, la banda farà un omaggio, ai suoi estimatori, con un concerto alle 21 al Teatro Galletti. Assicura il presidente del Corpo Musicale, Sanzio Furgeri: «I brani scelti per questa serata, dal maestro Massimiliano Pidò, sono prestigiosi. E' un momento di grande emozione per noi. Allo stesso tempo, sentiamo la responsabilità di dare continuità alle nostre tradizioni musicali».

Ci saranno altri due concerti d'onore al cinema Corso, il 2 ed il [illegible] dicembre, alle 21: si esibiranno, rispettivamente, l'Ente Musicale di Verbania e la Nuova Filarmonica Omegnese. «Questi interventi - spiega Furgeri - testimoniano l'amicizia e la stima che legano le tre formazioni».

Il Comune di Domodossola ha espresso la propria gratitudine ai nuovi e ai vecchi musicisti attraverso l'assessore alla Cultura Paolo Bologna: «Un pensiero [illegible] riconoscente per aver segnato le vicende cittadine, lievi e tristi che fossero, con i loro suoni».



Fondato nel 1868, il Civico Corpo Musicale di Domodossola nella sua lunga storia ha accompagnato alcuni dei momenti più importanti per città e valli, dall'inaugurazione del traforo del Sempione agli onori a Chavez Stasera il complesso si esibirà con la direzione di Massimiliano Pidò

Il Corpo Musicale di Domo vide la luce nel 1868 sotto la direzione del maestro Martino Contini arrivato da Angera per volere della parrocchia rimasta senza organista. L'attività, all'inizio, viene svolta in prevalenza per i paesi delle valli. Nel 1905 il gruppo è presente a due grandi eventi storici: l'inaugurazione del traforo del Sempione ed i funerali del primo trasvolatore delle Alpi, Geo Chavez. Dopo i lutti della seconda guerra mondiale la formazione venne ricostruita arrivando a varcare il secolo nel '68 e, ora, questo nuovo traguardo. [f. ru.]



Nel Vco dopo i lavori socialmente utili

Inventarsi un impiego con i prestiti d'onore

Per poter accedere ai finanziamenti va presentata la domanda all'Inps

OMEGNA. Chi è senza un impiego oppure da due anni è impegnato nei lavori socialmente utili da oggi ha la possibilità di cimentarsi in un'iniziativa professionale autonoma e indipendente.

Ci sono nuove opportunità per disoccupati, già impegnati nei lavori socialmente utili, che intendono iniziare un'attività per conto proprio. La Commissione Regionale per l'Impiego del Piemonte nella ultima seduta, oltre ad approvare il programma di attività dei lavori socialmente utili per il biennio '98-99, ha approvato finanziamenti che interessano 128 lavoratori della provincia del Verbano Cusio Ossola.



Maria Paola Bisoglio della Cisl

Questi lavoratori potranno accedere nel '99 ai «prestiti d'onore» sulla base del provvedimento legislativo dello scorso mese di maggio. «Questo provvedimento - dice Maria Paola Bisoglio, segretario generale della Ust-Cisl della nuova provincia - dà a chi è stato occupato nei lavori socialmente utili la possibilità di accedere a finanziamenti per il 60 per cento a fondo perduto per attività in proprio».

Una grande opportunità insomma per chi, disponendo di una propria professionalità, magari maturata in ambienti di lavoro o in aziende costrette poi a ridimensionamenti per crisi, possono rientrare nel mondo del lavoro.

La condizione richiesta è quella di aver svolto per almeno dodici mesi attività di lavoro socialmente utili ed è per questo motivo che almeno un centinaio di lavoratori nel corso del prossimo anno potrebbero maturare le condizioni per accedere ai prestiti d'onore.

Le iniziative per le quali si può chiedere il finanziamento riguardano infatti qualsiesi settore imprenditoriale o commerciale e l'investimento previsto, finanziabile fino al 100 per cento, non potrà superare i cinquanta milioni. Di questa somma il 40 per cento del finanziamento sarà infatti concesso in forma di prestito agevolato da restituire in cinque rate annuali posticipate ed il restante per cento sotto forma di finanziamento a fondo perduto.

Un modo molto concreto per andare incontro alle esigenze di chi non ha lavoro ma intende crearselo. Per accedere ai finanziamenti dovrà essere presentata domanda all'Inps che sta aprontando la necessaria modulistica. Altre informazioni possono essere assunte comunque presso le sedi della Cisl di Omegna, Domodossola, Gravellona Toce, Cannobio e Verbania o telefonando allo 0323-402495.

Vincenzo Amato

Nonostante le ferite aveva cercato aiuto. Trovato ore dopo

Fuori strada con l'auto, morto

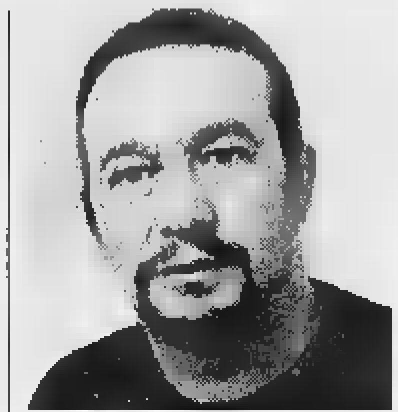
Agricoltore gravellonese di 40 anni

GRAVELLONA TOCE. E' sceso dall'auto, ferito. Cercava disperatamente aiuto. La sua macchina era finita su un cumulo di pietre ammassate nello spiazzo di una cava sotto la strada. Poi ha perso i sensi ed è morto. Il corpo di Umberto Beltrametti, 40 anni, agricoltore, è stato trovato soltanto ieri mattina alle 8 da alcuni passanti.

Potrebbe esser stato un improvviso malore a fargli perdere il controllo della Fiat Tipo, la scorsa notte sulla statale del lago, all'imbocco del viadotto che da Verbania porta a Gravellona. Secondo la prima ricostruzione, la vettura avrebbe improvvisamente deviato a destra piombando al fondo di una scarpatina di circa tre metri. Si sarebbe poi schiantata su di un cumulo di sassi.

Gli agenti della polizia stradale di Verbania dovranno ora stabilire in che modo l'automobilista abbia abbandonato l'abitacolo visto che il cadavere era a circa 5 metri dalla vettura, adagiato nei pressi di una siepe di rovi. Umberto Beltrametti, benchè gravemente ferito, potrebbe essere uscito dalla parte posteriore dell'auto (il portellone è apparso aperto e con il cristallo infranto) ed aver tentato di raggiungere la statale in cerca di aiuto.

Il freddo intenso ed i traumi riportati gli avrebbero però fatto perdere i sensi fino alla morte. La posizione in cui erano cadavere e auto avevano indotto sulle prime gli agenti della squadra mobile ad ipotizzare un omicidio, poi escluso. La salma di Umberto Beltrametti è stata ricomposta all'obitorio di Verbania dove oggi sarà sottoposta ad autopsia. L'uomo era molto conosciuto a Gravellona dove il fratello Valerio è titolare di una carrozzeria. [a. r.]



Umberto Beltrametti aveva 40 anni

Giovane di Gravellona

Assolto dall'accusa di tentata estorsione

GRAVELLONA TOCE. «Non luogo a procedere per difetto di querela» è la sentenza con cui il tribunale di Verbania ha prosciolto Giuseppe Jacopino, 21 anni, di Gravellona Toce, dalle accuse di lesioni personali e tentata estorsione ai danni di un altro giovane gravellonese. Secondo la tesi accusatoria, l'imputato - arrestato e subito rilasciato dai carabinieri all'epoca dei fatti - avrebbe tentato di estorcere 100 mila lire a Giuseppe Mastrolorenzo, chiamato in aula a deporre. L'avvocato difensore Gaetano Longodorni ha invece sostenuto che Jacopino avrebbe cercato di farsi restituire un prestito. [a. r.]

Ipotesi dai consiglieri di maggioranza

A Stresa il tentativo per evitare la crisi

STRESA. Il Consiglio comunale di Stresa è tornato a riunirsi ieri sera in un clima di estrema incertezza, dopo le vicende che hanno portato alla spaccatura della maggioranza di centrodestra.

Il gruppo dei consiglieri che sono rimasti a sostegno del sindaco Giampaolo Calligarich ha presentato una ipotesi di accordo per avviare una soluzione che dia respiro alla città in un momento particolarmente grave e permetta di risolvere i problemi più urgenti relativi al Palazzo dei congressi.

Il nuovo gruppo «Indipendenti per Stresa», che è formato da ex consiglieri della maggioranza, si è incontrato con il primo cittadino senza arrivare ad alcun risultato positivo ma ha avuto difficoltà nel fare emergere una posizione unitaria. Ogni soluzione resta al momento ancora aperta, da quella di una apertura formale della crisi alla prosecuzione dell'attività amministrativa della giunta Calligarich. [s. r.]

Appello-documento di Forza Italia

«I servizi sanitari non siano tagliati»

VERBANIA. Il coordinamento provinciale di Forza Italia del Verbano Cusio Ossola interviene nell'acceso dibattito che riguarda la sanità della provincia. In un comunicato viene espressa preoccupazione non soltanto per la sorte dei presidi ospedalieri ma anche per quella dei servizi territoriali come l'assistenza domiciliare integrata e i consultori.

«Questi servizi - si legge nel documento - vanno potenziati e non ridotti, se si vuole che l'ospedale diventi veramente luogo di cura per gli acuti». Forza Italia aggiunge che la carenza di personale deve essere affrontata con attenzione dalla direzione generale della Asl 14, evitando ulteriori disagi ai cittadini che già sopportano lunghe liste di attesa per alcune prestazioni sanitarie. La segreteria provinciale solleciterà un intervento della conferenza dei sindaci nei confronti dell'Asl, affinchè sia garantito un servizio rispondente alle reali esigenze del territorio. [s. r.]

IN BREVE

Verbania

Vigili del Fuoco sospendono sciopero

Sospeso lo sciopero dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale. La decisione è stata ratificata nel corso dell'assemblea di tutto il personale. I lavoratori «hanno preso atto - si legge in un comunicato di Cgil, Cisl e Uil- degli sforzi dell'Amministrazione per risolvere i problemi evidenziati». Resta ferma «la volontà di riprendere le agitazioni qualora si dovessero registrare eccessivi ritardi». I lavoratori erano in stato d'agitazione per rivendicare nuovi mezzi e personale «per fare bene il nostro lavoro». [f. r.]

Verbania

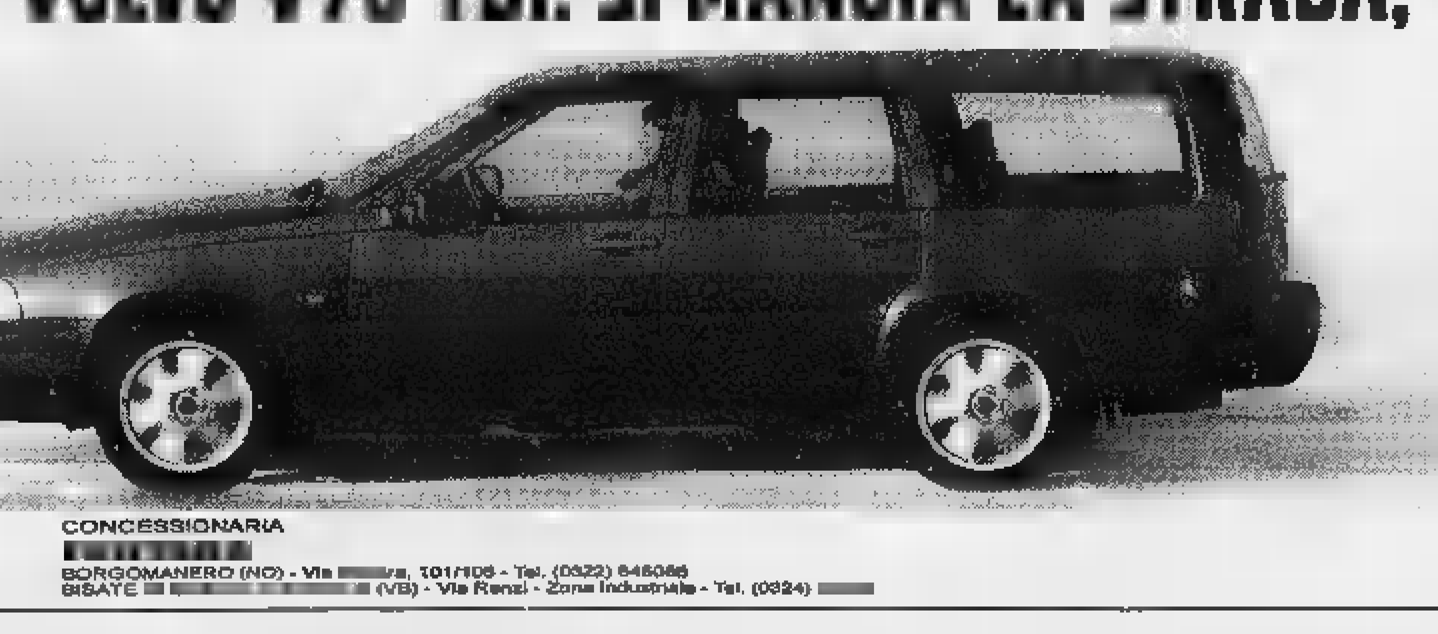
Racconti del Toce, oggi la presentazione

«Un fiume lontano - 40 racconti del Toce» è il titolo dell'opera di Ariberto Segala, pubblicata da Codirosso Editore, che viene presentata stasera alle 20,45 a palazzo. Organizzano Comune, Ente parco di Fondotoce e libreria Margaroli. Intervengono con l'autore l'assessore alla Pubblica istruzione Silvia Magistrini, il direttore del parco Massimo Grisoli e il guardiaparco Danilo Vassura. Viene proiettata la sequenza di diapositive dal titolo «Una riserva di vita». [s. r.]

Vignone

Corso di preparazione per il Centro Anziani

L'Associazione volontariato per anziani promuove il progetto denominato «Centro Amici degli Anziani» in collaborazione con la cittadinanza di Vignone, Bureglio, Cresseglio, Cissano, Arizzano. Gli interessati all'iniziativa possono partecipare ad un breve corso di preparazione che si tiene nel salone dell'oratorio parrocchiale «La Sorgente». Gli incontri con esperti sono in programma, sempre con inizio alle 15, nei giorni di sabato 21, 28 novembre e 5, 12 dicembre. [s. r.]



La «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer

Il trio delle meraviglie

Domenica a Borgo San Dalmazzo

[illegible] SAN DALMAZZO. From Chicago to Cuneo. Per una notte il capoluogo della «Granda» veste i panni metropolitani di città del blues e ospita tre talenti emergenti, in arri[illegible] direttamente dall'edizione '98 del festival ospitato nella città sulle rive del lago Michigan: la «vocalist» Zoom [illegible] i chitarristi Vance Kelly e John Primer. L'appuntamento (ingresso gratuito) è fissato per le 23 [illegible] domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo che per una notte proporrà le atmosfe[illegible] tipiche dei club di Chicago.

«Si tratta di [illegible] evento eccezionale - spiega Peppo Blengino, uno dei titolari -. Il trio del blues festival avrebbe dovuto suonare in Costa Azzurra, ma all'ultimo momento la data del tour è saltata e noi [illegible] abbiamo aprofittato. Si tratta della seconda grande notte di blues dopo il successo del concerto di Michael Hill's 15 giorni fa».

Zoom, Vance Kelly e John Primer, la nuova stella del blues elettrico, saranno accompagnati dalle esperte mani di Patrick Mc Gee (batteria), John Walls (tastiere) e dal bassista Andre Mc Cottrey, un trio che rappresenta una garanzia per gli amanti della black music.

Il programma della serata (prenotazione tavoli 0171/266719) prevede che ad aprire le ostilità sia la straordinaria voce di Zoom, poi toccherà alla voce e alla chitarra del talentuoso Vance Kelly e infine alla performance del vorace John Primer. Ma a esaltare il pubblico dovrebbe essere soprattutto il gran finale, quando le tre stelle del Chicago blues festival [illegible] esibiranno [illegible] con una scaletta che prevede «standard» [illegible] jazz, funky [illegible] soul, insomma libero spazio alla creatività degli artisti. [l. f.]



John Primer (voce e chitarra) è considerato uno [illegible] talenti emergenti del blues dell'Illinois L'appuntamento è per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo

Dopodomani una dimostrazione pratica

Ad Acqui si trovano tartufi nei giardini

ACQUI. Anche la città termale si scopre capitale delle trifole. Domenica Acqui ospiterà infatti, per la prima volta nella [illegible] lunga storia, una «Fiera del tartufo».

La manifestazione vuole essere un modo per valorizzare questo pregiatissimo prodotto del sottobosco che, [illegible] gli acquesi, può essere trovato anche nei giardini della città. Lo sostiene anche Bosio: «Non rivelo certo un segreto. Basta svegliarsi di buon'ora per vedere cercatori che [illegible] i loro cani girano nelle aree verdi cittadine». Così, domenica pomeriggio, [illegible] le 14,30, nell'ambito della Fiera, alcuni cercatori daranno una dimostrazione pratica nei giardini di corso Bagni, che si trovano nelle immediate vicinanze del liceo classico «Giuseppe Saracco».

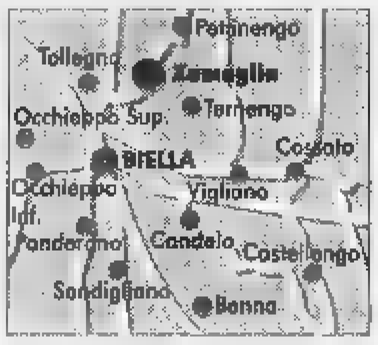
Per i più golosi, l'appuntamento è un po' prima [illegible] mezzogiorno sotto i portici Saracco, che distano poche decine di metri dalla fonte della Bollente (e in quella piazza saranno esposte le trifole). I cuochi della Pro loco [illegible] Sessame prepareranno un risotto e altri piatti tipici della cucina piemontese [illegible] base di tartufo.

La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, verso le 16,30, con la premiazione del tartufo più grande. [g. l. f.]

UNA GITA A...

Asta degli arieti e formaggi tipici sul Brich di Zumaglia

Fra tante proposte di carattere agro-gastronomico (in questo periodo impazzano le fiere del tartufo), eccone una diversa dal soli[illegible]. E' la rassegna «L'alpicoltura [illegible] i suoi prodotti», che si svolge domenica mattina a Zumaglia, a 7 km. da Biella, grazie alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e a un nutrito gruppo di enti e associazioni. Appuntamento alle [illegible] nella Cascina Alè, al Brich, dove saranno messi in vendita prodotti tipici («in primis» gli squisiti formaggi delle Valli Cervo e Oropa). Alle 11 l'evento «clou» della manifestazione, la quarta asta regionale degli arieti, con esposizione di raz[illegible] ovine e caprine autoctone; alle 12, relazione tecnica della professoressa Joséphine Errante, della facoltà [illegible] Agraria di Torino. Poi, degustazione di pietanze [illegible] base di carne ovina.





Uno scorcio del castello di Zumaglia

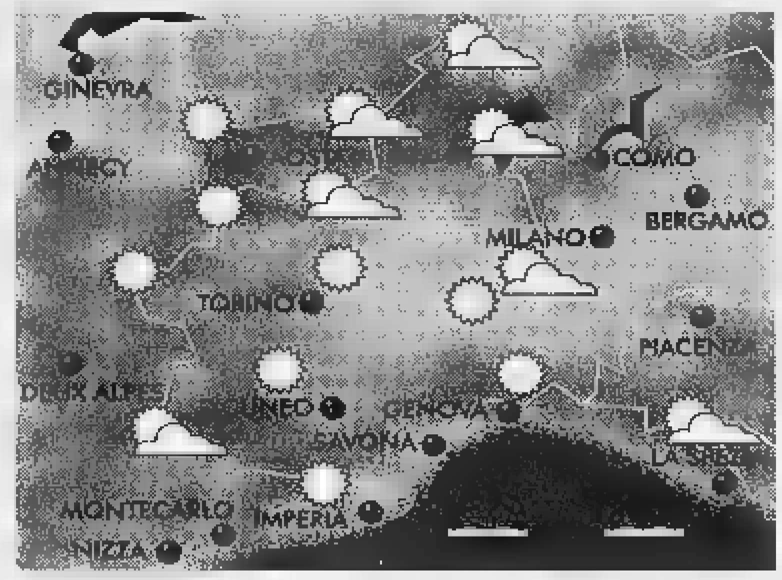
Che cosa vedere. Zumaglia vanta [illegible] castello che contrassegna in modo inconfondibile [illegible] panorama della chiostra collinare [illegible] prealpina biellese: la sua sagoma severa, persino un po' minacciosa, dalla pianura si vede anche [illegible] lunga distanza. Edificato dal vescovo Fieschi nel XIV secolo, il castello in seguito subì distruzioni e riedificazioni. Brivido [illegible] storia locale: nel 1500 nelle sue carceri rimase murato vivo per [illegible] anni il capitano Francesco Pecchio. E c'è pure il tocco leggendario, con tanto di streghe [illegible] gnomi [illegible] anche - per restare in tema con la rassegna [illegible] -tecnica - di caproni dalle abitudini notturne, che nascondono anime in pena. [illegible] chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano si ammirano magnifici lavori lignei come un confessionale, il pulpito, i dossali d'altare.

A due chilometri c'è Pettinengo, [illegible] cui parrocchiale dei Santi Stefano e Giacomo [illegible] nel portico affreschi attribuiti a Bernardino Galliari, mentre sul magnifico pulpito [illegible] scolpite scene della vita di Gesù. Nei pressi, su una collinetta appartata, sorge il grazioso Santuario di Banchette. Ma Pettinengo è celebre soprattutto per lo sterminato panorama che si gode sulla pianura biellese, vercellese e novarese: [illegible] a caso è stato ribattezzato «il balcone del Biellese».

Dove mangiare. Prefisso 015. Pettinengo: Vera 8445611. Biella: San Paolo (8493236), Nuvolari (2522081), Il Saraceno (405942), della Rocca (351027).

Leonardo [illegible]

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione sulla Russia convoglia sulla nostra Penisola aria fredda d'origine artica che, contrastando con l'aria umida del Centromeridione, potrà provocare precipitazioni nevose sul versante adriatico. Sul Nord-Ovest e Piemonte alta pressione, cielo sereno e temperature in ulteriore ribasso.

[illegible] D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili foschie in pianura con gelate [illegible]. Probabile debole [illegible] serale [illegible] Temperatura in ribasso specie le [illegible] Venti deboli da N-NW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno con possibili isolati annuvolamenti serali sui [illegible]. Temperature in ribasso. Venti deboli da NW in quota. Foschie in valle.
- VALLE D'AOSTA, [illegible] E SESIA. Condizioni di tempo generalmente sereno salvo possibili annuvolamenti isolati serali sui rilievi. Temperature in riduzione. Foschie in valle. Venti deboli di brezza.

MARE

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con probabile debole nuvolosità [illegible] rilievi in serata. Temperature [illegible] media. Venti deboli da [illegible]. Mari calmi o poco mossi [illegible] moto ondoso [illegible] aumento.
- [illegible] DI [illegible] (Savona - Imperia). [illegible] soleggiato con scarsa probabilità di annuvolamenti. Temperature nella [illegible] gradevoli durante la giornata. Venti deboli [illegible] brezza. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

- TORINESE E VERCELLESE. Salvo lo smog e le foschie in pianura il cielo sarà [illegible] scarsa possibilità [illegible] annuvolamenti. Temperature [illegible] in [illegible]. Assenza di ventilazione.
- LANGHE E MONFERRATO. Le condizioni generali del tempo saranno come in pianura salvo le temperature meno rigide durante il [illegible]. Deboli venti di brezza con foschie notturne sui fondovalle delle colline.
- [illegible] E [illegible]. Anche la zona dei laghi riconoscerà cielo soleggiato con possibili annuvolamenti [illegible] pomeridiani [illegible] rilievi. Foschie mattutine in [illegible] Temperature in [illegible]. Assenza di ventilazione.

[illegible] FINE [illegible]

Continua il contrasto termico tra [illegible] russo ed una depressione localizzata sulle [illegible] Penisola. Alle condizioni di tempo perturbato al Centro-Sud con possibili nevicate anche a bassa [illegible] sul versante adriatico, sul Nord-Ovest dell'Italia [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il tempo dovrebbe continuare soleggiato con temperature [illegible] rigide e foschie notturne in pianura.

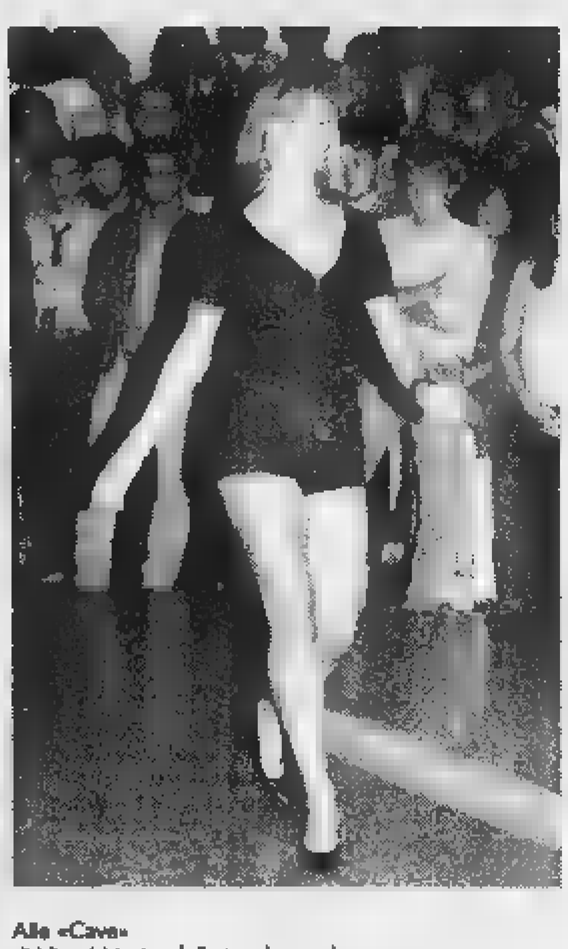
[A cura di Giorgio Minetti]

Riflettori accesi sulle «Cave» e al «Bounty»

Nottata con i «Fichi» e «Look of the Year»

Amatissima dal pubblico dei giovani, Alexia è ospite della nottata al «Celebrità».
NOVARA. Dal jazz alla musica italiana con Liliana Vercelli e Filippo Rodolfi, dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè».
Chili, rum, salsa, rumba e la musica Los Paraguayos per l'inaugurazione della nuova sede di Lambda Viaggi, domani via XXIII Marzo 234. Appuntamento alle 16.
SILLAVENGO. Noche latina con i pezzi proposti dal duo Marzio e l'animazione dell'affascinante Emiliana a Tenimento al Castello. Dalle 20,30.
Rock alternativo con una coppia di gruppi emergenti alla «Casa sul fiume». Appuntamento dalle 22.
NAZZARO SESIA. «Jazz Friends Quintet» del pianista Paolo Brioschi alla «Zanzara».
SESIA. Finale provinciale di «Look of the year» al «Bounty». Ospiti della serata, Amanda Hill, ex Lady Universo, Chuck Rolando direttore edizioni musicali Sony Music, il sosia di Renato Zero Nikoana, Annette Delavartè e l'attrice Angela Masini.
Al via stasera alle «Cave» la nuova rassegna di cabaret. Il debutto è affidato agli ormai classici «Fichi d'India». Venerdì prossimo sarà la volta di Dario Ballantini-Valentino. alle «Cave» si festeggia anche i 2 mila tesserati di «Today News». Dalle 24.
D'AGOGNA. Band «affollatissima» per sound trascinante: i «Canistracci Oil» di scena al «Moonlight Cafè».
BELLINZAGO. Discobar «Casa Miguel» con Gufo deejay.
OLEGGIO. Saranno i «Panachè» ad esibirsi dalle 22 al «Poltin Still», frazione Loreto.
A tutto rock con gli «Ex Ex», in concerto 22,30 al «Bulldog Pub» Pisogno.
COM Serata karaoke condotta da Pamela e Marco dalle 21,30 al bar «Aeroplano».
CASTELLETTO TICINO. Il trio «Gomitolo» è protagonista della rata di cabaret al bar «Pony».
CASTELLETTO TICINO. Sabrina Biolcati anima la serata live del «Derrynane Village». Al «Byblos» discobar Fruit Tour '98» con in regalo gadgets e t-shirt firmati «Ice Fruit».
GOZZANO. Covers rock con gli «Infiniti opposti» al music pub «Lido». Dalle 22,30.
«Dagli Appendini alle Alghe» è lo show portato in scena da Luca Klobaz, dalle 22 al «Croce Bianca».
TOCE. Rock and roll Anni '50 e '60 in compagnia dei «Rocking», sul palco del «Saloon Samije» dalle 22.
Musica vivo al roadhouse «Waco's» dalle 22. Sul palco si esibirà band «Stp».





Alle «Cave» di Vintebbio i Fichi d'India. Al «Bounty» di Romagnano Look of the year

R'n'r, soul e r'n'b con la «33 Street Band», di al «Mc Gill's» di Brisino dalle 23.
Il trio jazz di Paolo «Zippi» Pietrini suona dalle 22 alla «Latteria» di Intra.
Le covers più belle proposte da Matteo Gattei, di al «Tego's Cafè».
Serata musicale con i «T45» di Alessandra Faletti al ristorante-bar «Bellavista» di Intra lungolago.
PREMOSELLO. Commerciale e revival nella prima sala, latino-americano Domenico Simaco nella seconda: è il programma della nottata al «Luxor».
DOMODOSSOLA. Lo showman Jessy King per la serata del «King's Pub» di piazza Fontana.
Serata «Venti tra gli eventi» dalle 22 all'«Astoria Remake» di via Marsala.

A CURA DI

IL FILM

Fughe e inseguimenti mozzafiato per i sensuali Clooney e Lopez

PER ottenere un action movie di frizzante sensualità a Steven Soderbergh è bastato assieme un affascinante rapinatore di banche (George Clooney) e uno sceriffo tutta curve (Jennifer Lopez). I due si incontrano durante un'evasione, si avvicinano pericolosamente durante inseguimenti e rocambolesche fughe. Insomma, il regista gioca bene i contrasti e affida ai protagonisti il compito di sostenere il peso del film. E poco conta la «leggerezza» della trama e quanto siano prevedibili alcune scene. La fatale attrazione è già scattata e la suspence sta soprattutto nella sfida tra i due, nella sottile strategia di coppia come fine ultimo e compiuto di un lungometraggio, non troppo originale, ma vivace e godibile.

Tratto da un romanzo di Elmore Leonard, questo è sicura- di quei lungometraggi che pur non facendo gridare al miracolo, intrigano lo spettatore grazie al ritmo serrato delle e a dialoghi a tratti irresistibili.

D'altronde Jennifer Lopez e George Clooney rappresentano il meglio della seduzione cinematografica: riescono infatti a coniugare un'indubbia avvenenza e una naturale carica allegria. Insieme sono in grado di divertire e sublimare l'erotismo. Più ancora delle immagini ciò che intriga sono i dialoghi.

La storia diviene così quasi un pretesto per rincorrere i due protagonisti attraverso situazioni ed eventi che dovrebbero, in realtà, separarli nettamente. Come nelle commedie di Frank Capra l'uomo e la donna sono una coppia «tecnicamente» impossibile e di fatto irresistibile.

Piero Abrate





I protagonisti del film Soderbergh: **George Clooney** un rapinatore, mentre **Jennifer Lopez** i panni di sceriffo

OUT OF SIGHT
regia di Steven Soderbergh
George Clooney
Jennifer Lopez
Usa, 1998 - Durata 108'

Stasera Trecate

Arie celebri d'opera e operetta

TRECATE. Una serata dedicata a opera ed operetta. Stasera alle 21 si riapre il sipario teatro «Silvio Pellico». La stagione di prosa cede spazio, per una sera, al melodramma. «Celebri arie d'opera e operetta» si propone come una carrellata di brani suggestivi e noti, interpretati per l'occasione da artisti locali. In scena infatti ci saranno il mezzosoprano Manuela Custer, I soprani Antonella Bertaggia e Maria Grazia Nobili, i mezzosoprano Manuela Custer e Rosella Gaboli. La parte maschile affidata al tenore Marino Capettini, teatro Regio di Torino. L'accompagnamento musicale è affidato a Francesca Zamponi. Il programma sala prevede l'esecuzione di arie tratte da «Tosca» di Puccini, «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, «Traviata» di Verdi. L'esibizione sarà preceduta da una breve spiegazione sul significato del termine melodramma e la influenza nel panorama musicale italiano. [o. m.]

Stasera s'inaugurano i «Venerdì musicali»

Jazz e blues d'autore gli inviti da Oleggio

OLEGGIO. E' dedicato alle sette note il finesettimana a Oleggio. Anche martedì c'è un appuntamento da non perdere. Gli Amici della Musica inaugurano stasera sotto il segno del jazz i «Venerdì musicali» all'auditorium della Casa della Gioventù. L'assessorato alla Cultura invita tutti gli appassionati al concerto di domenica alle 15,30 al teatro con la Filarmonica; in mattinata ci sarà la messa con la Schola Cantorum. Sono iniziative dedicate a Santa Cecilia.

Stasera dalle 21 si alza sipario sulla serie di concerti del venerdì, rassegna che da qualche anno gli Amici della Musica propongono e che ottiene sempre buoni riscontri. E' stato invitato il pianista Guido Manusardi. Vanta un curriculum fitto di prestigiose esibizioni in Italia e un lungo, proficuo soggiorno in Romania. Eseguirà pagine di Gershwin, Rodgers, Porter, Garner e inediti. Martedì sera al teatro ancora grande musica vivo con il quintetto di Irena Reid: è il primo dei due appuntamenti di «Blues al femminile» che l'assessorato alla Cultura propone la Regione e il Centro Jazz Torino. Ingresso libero. [m. p. a.]



Guido Manusardi, pianista e autore

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	55	6	2	73	[illegible]
	78	66	53	52	[illegible]
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	80	73	71	60	53
FIRENZE	63	32	33	83	86
	67	66	63	60	60
GENOVA	38	28	10	42	81
	109	72	64	61	58
MILANO	25	69	7	45	54
	68	57	51	48	46
NAPOLI	21	1	19	26	68
	[illegible]	58	56	45	43
[illegible]	25	21	43	67	54
	53	[illegible]	51	48	47
ROMA	44	40	13	29	22
	98	57	47	45	44
TORINO	13	26	63	41	[illegible]
	[illegible]	74	74	70	62
[illegible]	[illegible]	63	62	38	45
	[illegible]	74	60	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8 21-18 21-26 21-34 21-39; 21-10 21-17 21-28 21-36 21-41; 21-19 21-2 21-4 21-75 21-24; 21-25 21-60 21-64 21-74 21-80; 21-13 21-49 21-88 21-87 21-88; 21-49 21-83 21-39 21-30 21-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

70-50 70-20 70-12 23-15 23-30; 70-16 70-51 70-13 23-42 23-1; 70-60 70-52 70-3 23-54 23-40; 70-86 70-19 70-4 23-87 23-49; 70-1 70-30 23-50 23-20 23-2; 70-42 70-18 23-16 23-51 23-22; 70-54 70-40 23-60 23-52 23-3; 70-88 [illegible] 23-36 23-19 23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3; 1-4-5 3-8-9 6-7-8; 1-6-7 3-10-1 6-9-10; 1-8-9 4-5-6 8-1-2; 1-9-10 4-7-8 8-3-4; 2-3-4 4-9-10 7-8-9; 2-5-6 4-1-2 7-10-1; 2-7-8 5-6-7 7-2-3; 2-9-10 5-8-9 7-4-5; 3-4-5 5-10-1 8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate singoli e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2 / 18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87 — 2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni — varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

Statistiche a cura della Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Salvate il soldato Ryan.** Or. 18,30; 22. (L. 12.000; 8000; sab. pom e merc. fer. 8000.)

ARALDO. Telef. 0321-474.625. **La seconda moglie.** Or. 20,15; 22,30. (L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.)

Tel. 0321-627.676. **Out of sight.** Or. 20; 22,30 (L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.)

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **che sussurrava ai cavalli.** Or. 18,45; 22. (L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.)

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Tutti pazzi per Mary.** Or. 20,05; 22,30. (L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000/5000.)

Tel. 0321-465.484. **Betty blu.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000, mar. fer. 8000.

S. **Itinerando**, compagnia teatrale L'altra Eva. Ore 21. Lire 9000; 5000.

CARLO. Tel. 0322-240.566. **il soldato Ryan.** Ore 21. Lire 10.000; 6000 lun. fer. 8000; 6000.

RIPOSO.

Tel. 0322-82.151. **L'albero** Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **L'uomo che sussurrava ai** Ore 22. Lire 11.000; 8000 merc. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Salvate il soldato Ryan.** Or. 19; Lire 11.000; 8000; merc.

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. **letale 4.** Or. 21. (L. 7000.)

CORSO - Corso. Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **Out of sight.** con George Clooney. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 6000

- Sala Tel. 0324-240.853. Inf. su segr. telefonica. **Al di là dei sogni**, con Robin Williams. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 6000.

1 - Sala 1. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 19,30; 22,30. Lire

CINE 1 - 2. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. **Il fantasma dell'opera.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000;

Tel. 0163-840.201. RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. **il soldato Ryan.** Or. 21,15. (L. 11.000; 8000; lun. fer. 8000.)

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. **Film rosso.** Or.: 20; 22.

ORATORIO. **Il gallo cedrone**, Carlo Verdone. Or.: 20,15; 22,30. Lire 6000.

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al numero di segr. 0321-777.122.

Inf. e prezzi spettacoli numero segr. tel. 0323-401.940. **Il grande col-** Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli numero di segr. telefonica 0323-40.19.40. **ai cavalli.** Or.: 19,30; 22,30.

Informazioni e prezzi spettacoli numero di segr. 0323-401.940. Williams. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Informazioni orari e prezzi spettacoli numero di segr. 0323-501.964. **Tutti pazzi per Mary.**

SOCIALE (PALLANZA) - 2. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Out of sight.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **La vita sognata degli angeli.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **il soldato Ryan** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **tà dei sogni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
2 v. Garibaldi tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, **Salvate il soldato Ryan.** min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. PROSSIMA APERTURA.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.
Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Cosa fare in caso di incendio...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **il soldato Ryan.** Viet. min. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: 16° Torino film . Or.: 16; 22,30. Sala 2: 16° film festival. Or.: 16; 22,30. Sala 3: 16° Torino film festival Or.: 14,45; 18; 21 inaugurazione. Sala 4: 16° Torino film festival. Or.: 18,15; 22. Sala 5 Lilliput: 16° Torino film festival. Or.: 15,30; 21.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. **Intorno a Don Giovanni.** Ore 16 nella Sala del Caminetto conversazione su M. Mila e la lettura del Don Giovanni. Partecipano P. Galli, A. Mila Giubertoni, U. Mosch, J.J. Nattiez, E. Napolitano. Ingresso libero. 011 6815.246/238/210.

LE TRAME DEI FILM

OUT OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...
JOLLY BLU. Musicale. Debutto cinematografico per Max Pezzali : si racconta di amici che cercano in tutti i non far chiudere il bar dove s'incontrano.
IL COLPO. Azione. Cinque malviventi decidono di rapire la figlia di un potente e ricco industriale. Esordio a Hollywood per il regista di Hong Kong Che-Kirk Wong.
AL DI LA' DEI Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
IL DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati una forza misteriosa.
SALVATE IL RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto si del crimine asiatico.
DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) che si offre come amante di lei: ognuno ha un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti.
LA Commedia drammatica. Estate '57. Il camionista toscano Fosco sposa in seconde nozze l'introversa siciliana Anna (la Cucinotta). Lei s'invaghisce del figlio del marito
LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese Madden ne descrive il rapporto, al pettegolezzi, con il servitore John Brown.
Commedia drammatica. Storia di provincia negli '70 per l'esordio alla regia di Ligabue, tratto dal libro musicista «Fuori e dentro il borgo».
TUTTI PAZZI Commedia. Cameron Diaz l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).
L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un (Robert Redford) a curare i cavalli.
GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, ex agente immobiliare, rente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese
L'ALBERO DELLE PERE. Drammatico. In concorso alla Mostra di Venezia, il nuovo film di Francesca Archibugi racconta l'impatto con il mondo degli adulti da parte del quattor- Siddharta.

Nuova tecnologia che «taglia» i tempi e migliora la qualità del lavoro

La parola magica: interfaccia

In ufficio gli alleati sono stampante, fax e pc

NOVARA. Migliorare la qualità del lavoro in ufficio [illegible] possibile grazie a strumenti efficienti e sempre all'avanguardia. I prodotti in [illegible] rispondono a queste caratteristiche. Non bisogna dimenticare che in questo settore, così strettamente legato all'informatica, le novità sono davvero all'ordine del giorno e l'assortimento è in grado di soddisfare le esigenze più sofisticate. Gli uffici oggi sono diventati tecnologia pura. Un esempio? Concetti come fibre ottiche, computer dell'ultima generazione, telefoni satellitari, teleconferenza, sono alcuni degli elementi che fanno diventare il posto di lavoro una stazione telematica in piena regola, più simile allo Shuttle in partenza da Cape Canaveral che allo stereotipo di ufficio che tutti hanno ben presente.



In pochissimi anni [illegible] computer ha rivoluzionato il metodo di lavoro in tutti gli uffici e i servizi Ogni mese le novità [illegible] affacciano sul mercato [illegible] elevano la qualità del prodotto

Un esempio dell'altissimo livello [illegible] prestazioni arriva da un prodotto offerto a Novara dalla «Abaco» di corso Vercelli 21 A: si tratta dell'«apparecchiatura multifunzionale interfacciata al computer». Detto in parole più semplici, apparecchiature che funzionano come stampanti e fax. S[illegible] le ultime novità [illegible] settore, che stanno soppiantando i tradizionali fax e fotocopiatori. Apparecchiature «periferiche» che si utilizza[illegible] con il computer [illegible] consento[illegible] di eliminare tutti gli inconvenienti che si sono verificati fino ad oggi. Una fotocopiatrice inceppata, un toner che si [illegible] quando [illegible] ha fretta, sono problemi più che noti a chi lavora in un ufficio. Questa attrezzatura multifunzionale interfacciata al computer [illegible] consente di procedere con rapidità in tutte le operazioni. Il livello tecnologico [illegible] molto elevato: ad esempio la fotocopia in quadricromia prodotta dalla «periferica» [illegible] ben definita.

Se poi un'azienda vuole realizzare con questa apparecchiatura un catalogo a colori, risparmia decine di milioni, se prevede di rinnovarlo anche più volte all'anno. Infatti la qualità delle copie è molto simile [illegible] quella dell'offset.

Carlo Manzini, tecnico commerciale della Abaco: «Se dovessi dare un consiglio al professionista non avrei dubbi. Alla fine o all'inizio dell'anno, [illegible] responsabile di un'azienda ragiona sui costi aziendali. E la voce carta è un capitolo decisamente importante, [illegible] termini di costi del materiale, [illegible] stoccaggio, che in tempi di attesa quando si devono fare le fotocopie oppure riprodurre documenti. L'archivio elettronico offre una risposta concreta e rapida a queste voci, che nel bilancio di fine anno arrivano ad essere di grosso peso. Consente di mantenere in memoria [illegible] documento stesso, che può essere stampato solo quando serve. E si risparmia molto anche in termini [illegible] spazio».

Vanno evitati lunghi periodi di lavoro al terminale, senza pause, e posture scorrette

Le regole che difendono dallo stress

Posizioni antistanchezza ed esercizi per la vista



Bastano piccoli accorgimenti per evitare danni alla circolazione e alla vista

NOVARA. Comodissimi e rapidi ma da usare con accortezza. I computer facilitano molto incombenze sul lavoro però rischiano anche di creare stress e problemi [illegible] salute dovuti a [illegible] abuso o [illegible] semplici posture scorrette durante le ore trascorse al videoterminale. Ecco qualche regoletta per scongiurare malesseri «da ufficio».

L'altezza della sedia e l'inclinazione dello schienale devono essere facilmente regolabili ed è preferibile un bordo anteriore del sedile tondeggiante per evitare pressioni sul retro delle ginocchia. Chi soffre di dolori alla schiena controlli che la sommità dello schienale fornisca sostegno alla parte inferiore della spina dorsale.

Per evitare difficoltà circolatorie nelle gambe (malessere che spesso affligge molte donne) è necessario appoggiare i piedi [illegible] modo comodo per terra o su di un sostegno. Mantenendo la parte posteriore delle ginocchia più alta del sedile della poltroncina. Nell'utilizzo del computer [illegible] meglio evitare di picchiare sui tasti con forza (indice spesso di nervosismo) costringendosi, invece, ad usare un tocco leggero. Sconsigliabile anche l'abitudine di appoggiare e piegare i polsi.

Quando si [illegible] [illegible] tastiera e le mani poggiano sul poggia-computer, il braccio e l'avambraccio devono formare un angolo retto. Il braccio stesso, inoltre, deve essere dritto lungo il busto e il gomito sfiorare i fianchi. Mani [illegible] polsi formino una linea retta insieme con gli avambracci.

Particolare attenzione meritano gli occhi, delicatissimi ma sottoposti a un notevole stress dal lavoro al terminale. Per limitare gli inconvenienti, è preferibile non puntare luce direttamente sullo schermo e posizionare [illegible] video [illegible] modo che il suo lato superire [illegible] allo stesso livello o entro due centimetri [illegible] mezzo sotto la linea dello sguardo. Importantissimo è poi alternare con frequenti pause [illegible] lavoro e il riposo: per gli occhi il toccasana è osservare gli oggetti lontani.

E' finita in parità l'andata della finale provinciale di Coppa Italia

Sunese spavalda: 3-3 a Borgo

Morello al 90' salva i rossoblù dal ko interno

BORGOMANERO. Partita per pochi intimi (solo una cinquantina di spettatori) in uno stadio «ghiacciato», la prima sfida tra Borgomanero e Sunese, finale provinciale di Coppa Italia. Ma comunque partita vera, carica di emozioni e ricca di gol [illegible] occasioni.

E' finita in parità [illegible] un vistoso 3-3 che lascia la qualificazione in sospeso per la gara di ritorno, in programma [illegible] Suno la sera [illegible] giovedì 3 dicembre.

Borgomanero quasi subito in gol, poi raggiunto [illegible] superato da due calci di rigore prima del riposo.

Altri tre gol nella ripresa, l'ultimo dei quali, ormai al 90', siglato [illegible] «solito» Morello che evitava così ai «rossoblù» di Claudio Brigato l'onta della sconfitta.

Come previsto, squadre al gran completo a conferma dei bellicosi propositi delle due formazioni: [illegible] vincente sarà campione di Coppa per il Nova[illegible] e il Vco [illegible] potrà accedere alle semifinali regionali.

Il Borgo ha schierato: Brusa; Grosso, Maffei; Cestari, Laganà, Agostino; Faiato, Casadei, Andreolli, Morello, Neiretti. Nella ripresa spazio anche per Poletti, Erbetta e e Pavanati.

Giancarlo Boldini non ha fatto sconti per la Sunese, presentando Valli; Dighera, Cotti Luca; Frattini, Fiaschini, Avondo; Rubini (poi rilevato da Cotti Davide), Zelioli, Rossi, Sala, Lunardi.

Squadra [illegible] grande potenziale offensivo quella di casa e quindi destinata a subire il contropiede di una Sunese magistralmente orchestrata dal «cervello» Rubini, [illegible] cannobiese, elemento indubbiamente sprecato per queste categoria.



Il pareggio nel derby tiene in sospeso la qualificazione per la gara di ritorno in programma sul campo dei «lupi» la sera del 3 dicembre

La... premiata ditta del gol rossoblù **Morello-Andreolli** non ha tradito le attese «timbrando» [illegible] cartellino anche mercoledì sera contro la Sunese

La premiata ditta Andreolli-Morello [illegible] già in gol al 6' con il primo attaccante, appunto Andreolli, che sembra aver ormai recuperato perfettamente dall'incidente che per tanto tempo lo ha tenuto fuori squadra.

La Sunese pareggia al 16' [illegible] Rubini su calcio [illegible] rigore e sempre dal dischetto, al 33', lo stesso Rubini porta la Sunese sul 2-1.

Nella ripresa ottima partenza del Borgo che al 48' recupera lo svantaggio ancora con Andreolli, autore pure lui [illegible] una pregevole doppietta.

La Sunese è in serata [illegible] vena e con Cotti Davide, subentrato [illegible] Rubini, infila [illegible] dieci minuti dalla fine dell'incontro il terzo pallone nella rete del Borgomanero.

Si profila un'amara sconfitta per i «rossoblù», ma proprio all'ultimo minuto di gioco Fabio Morello (dieci gol [illegible] dieci partite in campionato) riesce [illegible] superare Valli e a regalare ai suoi l'ormai insperato pareggio.

Sandro Bottelli

Novità per i dilettanti

Presto [illegible] i [illegible] disciplina [illegible]

NOVARA. [illegible] Consiglio direttivo del Comitato regionale ha confermato nella [illegible] ultima riunione l'intendimento [illegible] conferire un «Premio disciplina» [illegible] un «Attestato di benemerenza» alle società che [illegible] aggiudicheranno le prime tre posizioni della particolare classifica, [illegible] condizioni che detti sodalizi non abbiano superato i 15 punti di penalizzazione. Nel [illegible] in cui venisse registrata una situazione di parità tra due [illegible] più squadre, le vincenti saranno individuate dal minor numero di ammonizioni durante la stagione [illegible] poi dal minor numero di giornate di squalifica inflitte ai giocatori. [s. b.]

L'«Oscar» delle panchine

Premiati [illegible] Beppe Chilò [illegible]

BORGOMANERO. Giuseppe Chilò per il settore giovanile e Massimo Monti, per i dilettanti. Sono loro i migliori allenatori di Novara [illegible] Vco nella stagione calcistica '97-'98. I riconoscimenti sono stati consegnati da Lello Antoniotti, che ha presieduto la commissione incaricata delle «elezioni», durante [illegible] riunione dell'Associazione allenatori svoltasi all'Oratorio [illegible] Borgomanero. Ospite della serata, il tecnico del Novara Bruno Tedino, che ha anche esposto una relazione. I premi fair play sono stati assegnati a Carlo Abbiati, Gianpiero Forzani, Alessandro Oliva, Walter Gialain [illegible] Bruno Vicario. [r. l.]

Volley, un mercoledì nero per la società trecatese

Agil, 3-0 dal Vigevano e la cubana non arriva

TRECATE. Mercoledì nero per l'Agil Trecate. La prima «mazzata» è arrivata al mattino, quando in sede è giunto un fax che annunciava il mancato arrivo della cubana Liana Mesa a cau[illegible] della la mancanza del visto. A completare l'opera, in serata si è materializzato un secco 3-0 in favore del Gifra Vigevano, nell'andata degli ottavi di Coppa Italia.

Un 3-0 quasi senza storia (13-6-5), che sta [illegible] testimoniare [illegible] il periodo difficile relativo al girone d'andata [illegible] tutt'altro che superato. E la conferma è arrivata nel primo set, quando le trecatesi, [illegible] tre punti dalla conquista della frazione, si sono fatte rimontare, perdendo 15-12. Praticamente inutili secondo e terzo set, con Pacifi[illegible] che oltretutto ne approfittava per far girare tutto l'organico, pensando ormai alla ben più importante partita di domenica contro Castellanza.

Liana Mesa è stata invece fermata da problemi burocratici. La cubana avrebbe dovuto arrivare mercoledì mattina in Italia, [illegible] una imperdonabile leggerezza della Federazione (un segretario [illegible] è dimenticato di spedire un fax all'ambasciata italiana a Cuba) ha costretto Liana a rimandare la partenza, essendo sprovvista del visto.

Così la cubana, fresca campionessa mondiale, arriverà domani, con tutte le conseguenze che comporterà questo ritardo (leggi fuso orario, ambientamento o altro). Sarà [illegible] disposizione di Pacifico domenica contro il Castellanza, ma in condizioni certo non ottimali. Le buone notizie riguardano l'olandesina Helshof, che ha già disputato alcuni allenamenti e che domenica potrebbe debuttare e la Ventura, pienamente recuperata. [m. pia.]



Ultimi consigli dell'allenatore **Massimo Pacifico** alla palleggiatrice **Merlotti**

SPORT FLASH

Ginnastica artistica

A Chiasso la Crisci terza al Memorial Gander

La stellina della Pro Novara Adriana Crisci ha conquistato il podio del Memorial Arthur Gander, a Chiasso. Il meeting è stato vinto dalla ginnasta russa Svetlana Chorkina, seguita dalla rumena Claudia Presacan [illegible] la giovane novarese. Adriana [illegible] al «Palaverdi» il 23 gennaio nel campionato di A1 femminile. [m. p.]

[illegible]cio

Respinti i [illegible] di Bavenese e Gattico su Turdo

La disciplinare ha respinto i ricorsi di Bavenese [illegible] Gattico che avevano contestato al Gozzano l'impiego di Emanuele Turdo. La stessa disciplinare ha precisato che Turdo era stato regolarmente trasferito dall'Hm Arona al Gozzano [illegible] 12 settembre. [s. b.]

Ciclismo

Piemontesi di Borgomanero la più «cicloturistica»

Secondo le classifiche del Comitato regionale della Federazione ciclistica è la Piemontesi di Borgomanero la più «cicloturistica» delle società novaresi. Al primo posto, campione regionale, la Cicli Bergamin di Torino [illegible] 3240 punti. La Piemontesi [illegible] 13ª con 1496. Tra le prime 25 anche Audax S.Rita Novara, 23ª con 182. [s. b.]





Scegliete l'Europa.

Fondo F&F Eurorisparmio.

Per investire con un occhio alla bilancia e un altro al portafoglio.



Numero Verde 167-014706

Chiamate per ricevere la guida in omaggio.

L'Europa sta diventando più forte. Stanno per nascere grandi opportunità per tutti coloro che pensano al futuro e desiderano investire nel grande mercato finanziario dell'Euro. Finanza & Futuro, forte dell'appartenenza al gruppo Deutsche Bank, saprà suggerirvi i giusti investimenti ■ rendere la vostra vita più semplice.

F&F Eurorisparmio*: fondo bilanciato che vi consentirà di investire contemporaneamente in obbligazioni ed azioni europee, con l'obiettivo di selezionare i più promettenti titoli del nuovo mercato finanziario europeo.

AVVERTENZE: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.
* La politica di investimento, entrerà in vigore dal 4.3.1999.

http://www.finanzaefuturo.it

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Finanza e Futuro sono il nostro mestiere.

GIOCO DEL LOTTO

PIEMONTE	VERCELLI
VINTI 4.221.129.351	VINTI 171.561.273

IN [illegible]
VINTI 51.470.505.647

E SE VOLETE INCASSARE...

Vincite fino a lire 4.500.000
Pagamento immediato presso la Ricevitoria dove si è giocato.
Vincite da [illegible] 4.500.000 [illegible] lire 20.000.000
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi Ricevitoria, che vi [illegible]segna l'attestato di vincita. Il premio é disponibile a tre giorni dalla prenotazione. [illegible] volete ritirare il premio in contanti, recatevi presso uno sportello della Comit con l'attestato. Sarete pagati subito.
Vincite oltre lire [illegible]
Prenotazione del pagamento presso qualsiasi sportello della Comit. Presentate, insieme allo scontrino vincente, un documento d'identità e il codice fiscale. Il premio é disponibile sul vostro conto corrente bancario, postale o presso lo sportello Comit [illegible] pochi giorni.

Il 28 ritardatario regala 300 milioni

"[illegible]uel 28 sulla ruota [illegible] Cagliari, ci ha fatto sempre penare parecchio!". E' Roberta Libi, titolare della ricevitoria della Galleria Tre Re di Via XX Settembre [illegible] Borgosesia [illegible] commentare uno dei più recenti numeri d'oro. Diventati d'oro dopo tante tribolazioni, come dice l'addetta ai lavori, durante la bellezza di centoventi settimane di ritardo. Roberta Libi che lavora al banco della tabaccheria con il marito Gianni Fasola, è una esperta in lotto, dal momento che già suo padre Luciano [illegible] titolare di ricevitoria, nello [illegible] esercizio. "Il lotto è stato quindi sempre il nostro pane quotidiano - racconta, velocissima, proprio perché l'abbiamo raggiunta nel momento dei conteggi -. Ci sarebbero tanti aneddoti [illegible] ricordare. In questi anni abbiamo avuto parecchie vincite importanti, fino agli [illegible] milioni. Ritornando al notissimo 28 cagliaritano di queste settimane, abbiamo avuto vincite per un totale di 300 milioni". Affidarsi al computer per dare consigli, sistemi, [illegible] numeri vincenti? "Io [illegible] mio marito abbiamo [illegible] recente considerato anche questa possibilità, - spiega -, visitando fiere specializzate nel settore informatico e vagliando attentamente [illegible] prestazioni dei singoli software. Per [illegible] [illegible] nostra clientela fa affidamento a sogni e ad eventi, considerando poi necessaria [illegible]



consultazione dei classici testi con i numeri di riferimento da giocare: noi di questi libri ne abbiamo tre ..." Molti aficionados del lotto della tabaccheria Libi, sono legati più ai sogni premonitori [illegible] destino che [illegible] statistiche, (che poi sono delle ferree regole legate al calcolo [illegible] probabilità). E molti rispettano anche un'altra ferrea "regola" della tradizione: i sogni devono ripetersi almeno quattro volte, prima [illegible] poter giocare il numero suggerito.

Perché il [illegible] si chiama così?
Qual è l'origine [illegible] termine lotto? Secondo la tesi più diffusa deriverebbe dall'antica parola tedesca "Hlout" [illegible] la quale [illegible] indicava l'oggetto, di solito [illegible] pietra, che veniva lanciato in aria per dirimere [illegible] la sorte controversie patrimoniali tra i diversi componenti di una famiglia. [illegible] attendibile è anche la teoria che vuole il termine lotto derivato dal francese "lot" nel significato di premio [illegible] [illegible].

[illegible] si [illegible]

ESTRATTO	AMBO
[illegible] giochi 1.000 lire [illegible] una ruota vinci 11.200 lire	[illegible] giochi 1.000 lire su una ruota vinci 250.000 lire

TERNO	QUATERNA
Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 4.250.000 lire	Se giochi 1.000 lire su una ruota vinci 80 milioni

Gli importi delle vincite sono al lordo della ritenuta di legge (3%) destinata allo Stato e arrotondati alle 10 lire come da regolamento

Estrazioni [illegible] 18 novembre						Estrazioni di domani				
Bari	16	86	68	70	59					
Cagliari	70	[illegible]	78	79	56					
Firenze	43	[illegible]	60	77	59					
Genova	72	51	13	15	31					
Milano	83	26	36	6	68					
Napoli	47	[illegible]	71	49	85					
Palermo	12	16	82	53	62					
Roma	50	87	62	6	10					
Torino	[illegible]	27	23	24	84					
Venezia	53	69	29	58	5					

I 5 numeri più [illegible] ritardo			Ambi più in ritardo *(estrazioni)*		
[illegible]	*ruota di Genova*	*(109 estr.)*	56-17	Bari	*mai usc.*
			31-3	Cagliari	*1873*
44	*ruota di Roma*	*(98 estr.)*	63-83	Firenze	*1689*
			39-1	Genova	*2150*
13	*ruota [illegible] Torino*	*(96 estr.)*	25-56	Milano	*2019*
			21-2	Napoli	*2018*
21	*ruota di Venezia*	*(94 estr.)*	25-11	Palermo	*1562*
			44-53	Roma	*2869*
31	*ruota di Cagliari*	*(80 estr.)*	13-84	Torino	*2590*
			21-6	Venezia	*1750*

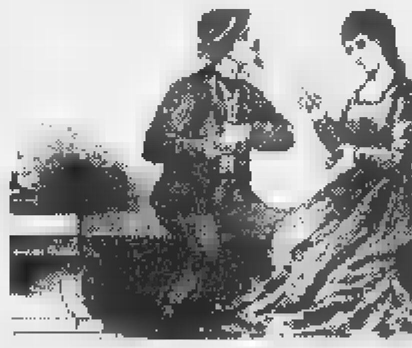
TUTTE LE SERE [illegible] RAI [illegible]
"Il Lotto alle otto"

Dove seguire le estrazioni
[illegible] mercoledì e il sabato
20,00 - RAI 2 (diretta)
23,01 - RADIO [illegible]
23,10 - RAI 1

Televideo pag. 661 / Mediavideo pag.795

Internet: www.lottomatica.it

E su tutti i quotidiani il giorno dopo l'estrazione

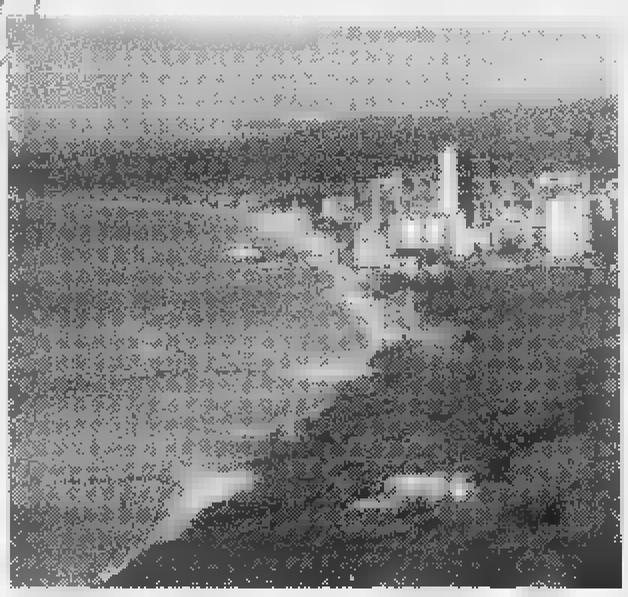


[illegible] CHE AMOREGGIA n° 8

Informazione pubblicitaria

Follonica, l'ex fonderia diventa città [illegible] cultura

R[illegible] esempio [illegible] città-fabbrica, il complesso siderurgico dell'ex Ilva di Follonica diventerà una "cittadella della cultura". A rendere possibile la trasformazione contribuiranno i fondi del lotto, [illegible] un investimento triennale di 700 milioni di lire. "Il progetto è nato in collaborazione [illegible] [illegible] Soprintendenza ai monumenti di Siena - spiega la dottoressa Aranguren, ispettrice della Soprintendenza Archeologica della Toscana - e servirà [illegible] realizzare un magazzino archeologico ed un polo espositivo. Nello stesso luogo esiste già la Biblioteca comunale". A lavori ultimati, nel Duemila, [illegible] inoltre previsti laboratori di restauro ed [illegible] esposizione di reperti [illegible] argilla e terracotta. [illegible] comprensorio ex Ilva racchiude una serie di edifici aggiunti alla prima fonderia costruita nel 1456 dagli Appiani, signori [illegible] Piombino. La fabbrica raggiunse [illegible] [illegible] massima attività fra il 1800 e il 1900; poi, con il nuovo secolo e l'introduzione dei metodi di produzione dell'acciaio [illegible] coke, cominciò [illegible] declino.





ACME

Milano Novara



Accademia di Belle Arti
Europea dei Media

... ANCHE POMERIDIANA E SERALE

Istituita con Decreto Ministero Pubblica Istruzione

PITTURA

Restauro e Conservazione dei Beni artistici

SCENOGRAFIA

Comunicazione visiva-multimediale

Possono essere iscritti al 1° anno i diplomati degli Istituti di secondo grado e coloro che hanno compiuto l'obbligo scolastico da almeno 4 anni, con eventuale corso di preparazione.

È in corso di approvazione la legge che prevede la trasformazione del Diploma Accademico in titoli universitari (Laurea, Dottorato di Ricerca, etc.)

Borse di studio sono previste all'interno del programma SOCRATES - ERASMUS che prevede scambi con le principali Scuole Universitarie Europee operanti nel settore delle arti visive.

CORSI LIBERI DI DISEGNO, PITTURA, NUDO, COMPUTER GRAFICA, TECNICHE DI RESTAURO.

Consorzio Scolastico Interregionale

MILANO via Leopardi 7 tel. 02 4815501 - NOVARA via C. Porta 25 tel. 0321 628381

La vittima è una giovane prostituta nigeriana che lavorava nella campagna di Leinì

Assassinata a colpi di spranga

Il corpo trovato in un campo

Non era soltanto un fagotto, quella macchia scura notata ieri mattina all'alba dall'autista che raccoglieva bidoni di latte lungo una strada poderale alle porte di Leinì, proprio dietro la Coral Impianti: era il cadavere di una giovane donna nigeriana, 20-25 anni, assassinata molto probabilmente a colpi di spranga o di martello. L'autista, una volta notati i due stivali che si stagliavano fuori dal piccolo fossato che costeggia il sentiero, ha impugnato il cellulare ed ha chiamato il 112 dei carabinieri.

I militari della compagnia di Venaria si sono trovati di fronte ad uno spettacolo che lasciava poco margine all'interpretazione: sul prato c'era il cadavere di una giovane donna di colore, vestita soltanto di un reggiseno, di un ridottissimo tanga e di un paio di stivali neri, alti sin sopra il ginocchio. Con la testa insanguinata. Accanto un giubbotto con le tasche vuote. Null'altro: nè una borsa, nè un portafoglio, nè un documento. Nulla di utile alle indagini appena cominciate.

E' toccato al medico legale, il dottor Roberto Testi, compiere un'accurata ispezione del cadavere. Ispezione che si concludeva con la scoperta di una contusione al capo, che dovrebbe essere quella mortale. Un altro segno da interpretare è quello intorno al collo, ma lo strangolamento è in questo momento soltanto un'opzione remota. E' infatti probabile che quelle ecchimosi siano state provocate dalla catenina, rimasta a contatto della pelle durante gran parte della notte. Si dovrà così attendere l'autopsia per comprendere appieno le modalità della morte.

La zona del ritrovamento è alla periferia di Leinì, sulla strada che porta a Volpiano. Qualcuno, da queste parti, la chiama semplicemente «l'Africa». Facile scoprire perché: le ragazze di colore che si vendono qui, in poche centinaia di metri, sono decine. Quasi tutte giovanissime, vestite di niente. Le albanesi, le slave, le russe qui non sono mai arrivate: sono state sempre tenute dall'altra parte di Leinì, più verso Torino. Ogni notte centinaia di clienti arrivano da ogni parte della provincia, a cercare una compagnia che dura cinque minuti e che ha un prezzo da saldo, 30 mila lire. La vittima sarebbe una delle ultime arrivate, in pochi la ricordano anche se quei due altissimi stivali neri si sarebbero dovuti notare: «Certo, sono eccentrici - spiegava ieri un contadino che vive nei paraggi - ma fra quelle ragazze sono molto comuni. Li portano quasi tutte, soprattutto d'inverno».

I carabinieri hanno svolto le consuete indagini: sopralluogo della sezione scientifica del Nucleo Operativo, retata di «colleghe» per tentare di arrivare ad una rapida identificazione, prelievo delle impronte. Un nome potrebbe arrivare già oggi, dall'archivio del ministero dell'Interno, ma sarà solo un punto di partenza, probabilmente anche fumoso perché già si sa che sarà molto difficile anche solo arrivare al domicilio della ragazza.

Le ipotesi di lavoro sono tante. Un regolamento di conti nel mondo della prostituzione nigeriana, un'impresa «fuori confini» del killer del Bergamasco (che usa proprio una spranga di ferro), l'ennesima impresa del serial killer piemontese che da anni colpisce le prostitute nell'hinterland torinese.

L'ultima pista resta la più interessante, ed anche la più fondata. Sono infatti otto i casi di ragazze nigeriane rimaste vittime di un maniaco, e sono in molti a pensare che si tratti sempre, od almeno spesso, della stessa persona. E' stato anche rispolverato il caso di un'altra prostituta nera di Leinì, Joy Idouzze, aggredita a coltellate il 10 gennaio '96 a poche centinaia di metri dal luogo dove ieri mattina è stata ritrovata la ragazza uccisa. Ma, per quell'aggressione, fu arrestato un operaio di Settimo, sul conto del quale fu impossibile provare altre responsabilità. Ora si sono riaperti vecchi fascicoli, si cercano contatti, assonanze, punti in comune.

Lungo le strade intorno a Torino torna così il terrore, la paura che le ragazze nigeriane avevano faticosamente allontanato, in due anni di relativa tranquillità. Qualcuno le uccide di nuovo.

Conti
Gianni Giacomino



Il luogo del ritrovamento del cadavere. Il primo a vederlo e a dare l'allarme è stato l'autista del furgone che raccoglie il latte dalle stalle della zona

PRECEDENTI

I 9 omicidi di Giudice

Serial killer di prostitute: Torino questa paura l'ha già vissuta negli anni Ottanta. Un incubo finito nel 1986, dopo quattro anni e nove omicidi. In carcere finì Giancarlo Giudice, un camionista che si era autoaccusato di quella raffica di delitti. Quando lo arrestarono ne confessò otto: «La mia storia è andata avanti per quattro anni. Cinque donne le ho strozzate, due le ho uccise con un colpo di pistola, una l'ho sgozzata. Mi dispiace. Vorrei piangere, ma non ci riesco». Non aveva contato la nona vittima: strozzata pure lei. Nonostante quell'atto di autoaccusa, Giudice non ha mai spiegato il perché dei delitti. I suoi legali riuscirono a dimostrare la tesi della seminfermità di mente e fu condannato a trent'anni.



Per i carabinieri anche solo risalire all'identità della ragazza sarà un'impresa difficile

«Ecco perché credo a un serial killer»

L'esperto: cerca e colpisce le donne più indifese

Vive a Parma uno dei più interessanti studiosi italiani di «serial killer». Una passione coltivata negli anni, sin dall'adolescenza, che l'ha portato a fondare il Gruppo Scicosi, l'unica associazione che, nel nostro Paese, si dedica pressoché esclusivamente allo studio scientifico dei comportamenti degli assassini seriali (dando vita anche ad un documentatissimo sito Internet). Gian Guido Zurli ha già registrato, nelle sue statistiche, l'omicidio dell'altra notte a Leinì «significativo - spiega - perché riprende una serie di delitti che pareva essersi interrotta un paio d'anni fa».

E' normale un così lungo intervallo, nell'ipotesi che ci si trovi di fronte ad un serial killer?

«Queste pause, anche lunghe, sono frequenti nella casistica. Vanno però sempre imputate a qualcosa: un periodo di detenzione, un periodo di cure mediche o psicologiche, un trasferimento. Questo intervallo potrebbe, in prospettiva, risultare un elemento utile alle indagini».

Le otto nigeriane non sono state uccise tutte nello stesso modo. E' prevalente il coltello, ma non manca lo strangolamento, ed ora probabilmente anche un corpo contundente.

«Sono diversità che non allontanano l'ipotesi del serial killer che potrebbe agire colto da raptus, usando quanto trova a portata di mano, ma che potrebbe anche decidere scientemente di cambiare modus operandi per complicare le indagini».

Perché tutte nigeriane, o perché prevalentemente nigeriane?

«Non va dimenticato che, in provincia di Torino e negli ultimi cinque anni, si sono registrati delitti insoluti con vittime anche ragazze dell'Est. La preponderanza nigeriana potrebbe venire dalla maggior facilità con la quale è possibile colpire una donna di colore. Di solito lavorano in periferia, in zone poco frequentate, in mezzo ai campi. Le albanesi e le italiane sono più attente, meno disposte ad accettare rischi».

Perché le forze dell'ordine accettano di solito con difficoltà l'ipotesi dell'esistenza di un serial killer?

«Un tempo si pensava che tendessero a scartare questa ipotesi, ora riteniamo che la neghino per tranquillizzare il responsabile ed avere così maggiori probabilità di catturarlo. Poi c'è magari il desiderio inconscio di non trovarsi addosso l'opinione pubblica, che tende a spaventarsi di fronte agli omicidi seriali, questo soprattutto quando colpiscono gente comune».

[a. con.]

Tragedia nella notte in un alloggio di Pino Torinese: avevano 68 e 70 anni e vivevano sotto lo stesso tetto

Uccide la sorella e si getta nel vuoto

Era terrorizzato dal dover subire un intervento al cuore

PINO TORINESE. Un omicidio, un suicidio. Movente la paura. Paura di subire un intervento cardiaco a cuore aperto, magari di non farcela, e di lasciare così sola l'amata sorella, la compagna di una vita. Simone Ghivarello, 68 anni, un agricoltore diventato benestante proprietario terriero, ha ucciso per questi motivi la sorella Ines, di due anni più vecchia. L'ha presa a martellate, prima in camera da letto, poi sul ballatoio. Rientrato nell'alloggio si è gettato in cortile, dal secondo piano, ed è morto anche lui, sul colpo.

I carabinieri della stazione di Pino Torinese, diretti dal maresciallo Cardillo, hanno ricostruito la vicenda in breve tempo, senza lasciare spazio a ombre. Mercoledì sera, come sempre, Ines e Simone cenano insieme, nella loro casa in via Tepice 69. Poi lei va al rosario. Qualche ora più tardi, sono le cinque del mattino, i cugini che abitano nella casa a fianco sentono le urla disperate di Ines. Non possono immaginare quello che sta accadendo. Il fratello l'ha colpita nel sonno ripetutamente con un martello alla testa. Ines fa appena in tempo ad abbozzare una fuga, ma s'accascia sul pianerottolo. Simone non l'insegue: si affaccia dalla camera da letto e si lascia cadere nel vuoto. Precipita da una decina di metri e muore.

E' il nipote, Augusto Fenoglio, figlio di un'altra sorella, a entrare in casa per primo e trovare la zia morente. Poi accorre un'auto dei carabinieri (di pattuglia poco lontano), infine gli inutili soccorsi. Ma tutto è vano: la donna morirà poco dopo il ricovero in ospedale.

Ines, 70 anni ben portati, e Simone, erano conosciuti come persone gentili e cordiali a Valle Ceppi, dove erano nati e sempre vissuti. La gente in paese ne parla con discrezione, commossa: non sembra ancora vero quanto è successo. «Non ce lo aspettavamo - commenta una cugina -. Lui era gentile e voleva molto bene a sua sorella». Certo - ammette - Simone in questi ultimi tempi era preoccupato perché era malato di cuore. Non gravemente, ma era in cura e si doveva sottoporre a visite mediche periodiche. Si parlava di un'operazione». Aveva dovuto anche diradare il suo lavoro nell'orto e nella vigna, cui si dedicava con passione.

Qualche volta appariva melanconico. E forse proprio la malinconia nascondeva i sintomi di una profonda depressione. Pochi giorni fa era deceduto un suo caro amico, Giovanni Varetto. E la paura della malattia era cresciuta ancora, trasformandosi in angoscia e poi in un irrefrenabile desiderio di morte. Per precedere il destino e farsi beffe di lui.

Antonella Perotti



Ines Ghivarello 70 anni



Simone Ghivarello 68 anni



La cascina ristrutturata dove l'uomo e la sorella. La finestra è quella da dove Simone Ghivarello s'è lasciato cadere per uccidersi

IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Scalfaro: clemenza al papà che uccise il figlio drogato



Uccise il figlio di 21 anni che si drogava e adesso, nel carcere di Saluzzo, sta scontando una condanna a otto anni. Giovanni Azzalin, ex guardia giurata alla Filatura di Grignasco in provincia di Novara, potrebbe però tornare a casa prima di Natale. Per lui si è mobilitato il paese. Hanno raccolto 1500 firme per chiedere la Grazia a Scalfaro (foto) dopo che la condanna è diventata definitiva. Il Presidente ha risposto. Non la grazia ma un provvedimento di clemenza che riduce la condanna a tre anni. Entro questi termini è possibile chiedere un differimento di pena come l'affidamento ai servizi sociali, per esempio. L'ultima parola, adesso, spetta al tribunale di sorveglianza di Torino che dovrà decidere ma si ha ragione di ritenere che i giudici accoglieranno la richiesta del difensore avv. Giulio Cesare Allegra.

Prestasoldi al Casinò processato per usura

AOSTA. A giudizio per usura: Franco Lencia, «prestasoldi» davanti alla Casinò di Saint-Vincent, sarà processato il 31 marzo dal tribunale di Aosta. Lencia era finito sott'inchiesta pochi mesi dopo l'approvazione della legge «anti-usura». Fino a quel momento, era difficile sostenere l'usura per i prestiti ai giocatori d'azzardo: era necessario dimostrare lo «stato di necessità» di chi otteneva il denaro. Circostanza poi modificata.

Indagine sui servizi all'ospedale di Vercelli

VERCELLI. «Siete contenti dei servizi ospedalieri?». Questa e altre decine di domande saranno rivolte nei prossimi giorni ai degenti dell'ospedale Sant'Andrea e ai loro familiari. L'iniziativa è del manager Luigi Bezzan, convinto sostenitore della qualità dei servizi pubblici. Tra gli interrogativi sollevati dal questionario anche l'orario di visita serale (dalle 17 alle 18) che pare non piaccia alla maggioranza dei vercellesi.

L'aula magna di due licei intitolata a Casalegno



CASALE. L'aula magna dei licei scientifico «Palli» e classico «Balbo» sarà intitolata al giornalista torinese Carlo Casalegno (foto), ucciso dalle Brigate rosse nell'autunno 1977, all'epoca in cui era vicedirettore de «La Stampa».

E' stato deciso di intitolargli l'aula magna, in una cerimonia fissata per domani mattina alle 11, per ricordare il periodo in cui Casalegno fu insegnante di Lettere proprio al liceo scientifico «Palli», nell'anno scolastico '42-43.

Interverranno la vedova Dedi Casalegno, il figlio Andrea, oltre a Giorgio Calcagno, che rievocherà la figura di «Casalegno giornalista» (fu anche redattore del giornale «Giustizia e Libertà»), mentre il professor Dionigi Roggero, docente del «Palli», parlerà di «Casalegno insegnante».

Riaperta la biglietteria dopo i danni al soffitto

BIELLA. A una settimana dal crollo del soffitto della sala d'attesa della stazione ferroviaria, che solo per un caso non ha provocato vittime, ieri è stata riaperta la biglietteria. Intanto sono già al lavoro le squadre di operai che dovranno completare l'opera di demolizione della controsoffittatura e cominciare la posa del nuovo soffitto. Critici i sindacati dei trasporti per l'inefficienza delle Ferrovie dello Stato.

Convalidato lo sfratto alla caserma dei CC

SANTO STEFANO BELBO. Il vicepretore onorario di Alba, Elisa Franco, ha convalidato lo sfratto per morosità della caserma dei carabinieri, fissandone l'esecuzione al 31 dicembre. Il provvedimento è stato chiesto dai proprietari dell'immobile contro il ministero dell'Interno: non paga il canone dal '96. Ma forse i carabinieri non dovranno traslocare: il ministero ha disposto il pagamento di 104 milioni per il canone arretrato.

I vertici ds annunciano «La Asti-Cuneo si farà»



VERDUNO. I vertici ds riuniti ieri a Verduno hanno annunciato che la Conferenza dei servizi per il «decollo» dell'autostrada Cuneo-Asti è stata convocata per il 9 dicembre (sede della Provincia, ore 10). All'incontro sul tema: «Progettualità per un nuovo sistema viario del Sud Piemonte», sono intervenuti il capogruppo ds in Regione Lido Riba, il segretario regionale Luciano Marengo (foto), l'assessore provinciale Franco Revelli, il presidente della Provincia di Asti Pino Goria e il vicepresidente della Provincia di Alessandria Daniele Borioli.

E' stato presentato un «pacchetto» di proposte per la viabilità che sarà presentato stamane all'assessore ai Trasporti della Regione. Intanto, presidente e assessore regionali hanno espresso soddisfazione per il via alla Conferenza dei servizi.

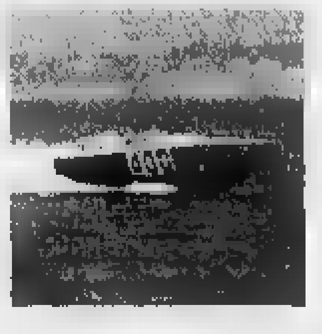
Regione, al macero le copie del bollettino

Duemilasettecento copie del Bollettino ufficiale della Regione Piemonte in uscita ieri sono state buttate via. Il motivo? La decisione dell'assessore al Personale, Angelo Burzi, di chiedere la sospensione della pubblicazione «per verificare alcune richieste pervenute da consiglieri di maggioranza sui concorsi interni per l'ottava qualifica funzionale». Così il Bur è uscito in ritardo senza le venti pagine relative a quei concorsi.

Festival di Sanremo al via la prevendita

SANREMO. Scatta la prevendita dei biglietti del Festival '99. Da lunedì, la segreteria di Raiuno accetterà le richieste di prenotazione degli abbonamenti per le 5 serate della rassegna, in programma dal 23 al 27 febbraio. Il «pacchetto» per le prime file dell'Ariston costa 1 milione e 725 mila lire, quello del secondo settore 1 milione e 150, per la galleria 920 mila. Il numero per le prenotazioni è 06/3610440; fax 06/36822022.

Savona, assegnata prova del Mondiale «Off-shore»



SAVONA. Una gara del campionato del mondo Off-shore si svolgerà a Savona. Nel mar Ligure approda finalmente la «Formula 1» dei motoscafi. La manifestazione verrà organizzata grazie all'interessamento della Port Authority di Savona che guida in quest'impresa tutti i Comuni del comprensorio fra Varazze e Spotorno, cioè le località turistiche che verranno coinvolte dalla gara. Savona ha chiesto la tappa del mondiale Off-shore anche in considerazione delle notevoli ricadute turistiche che l'avvenimento potrà garantire ad una provincia che sull'immagine delle coste e delle bellezze naturali gioca gran parte delle proprie chance economiche. Anche altri porti come Ostenda, Oslo, Dubai, Istanbul e Taranto in passato avevano intrapreso analoghe iniziative.

Prima di esprimere un desiderio, aprite bene gli occhi.

Potete anche non crederci, ma i vostri desideri sono diventati realtà. La Corsa 1.0 Viva, ad esempio, con **12V, 55CV** e airbag di serie costa solo **15.900.000** lire e fa fino a **880 km con un pieno***. Adesso datevi pure un pizzico. Quando vi sveglierete, scoprirete che è tutto vero.

*Condizioni extraurbane (Norme CEE 93/116)



Oggi da L. 15.900.000

Alcuni esempi della nuova gamma Corsa.

Modello	Motore	Principali Equipaggiamenti	Prezzo**
Viva Comfort	1.0 12V 55CV	Airbag lato guida - chiusura centralizzata - vetri elettrici - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale.	L.16.450.000
Swing	1.0 12V 55CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - poggiatesta posteriori - sedile guida regolabile in altezza - schienale posteriore asimmetrico e sdoppiabile - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Sport.**	L.18.000.000
Sport	1.2 16V 65CV	In più rispetto a Viva Comfort: servosterzo - contagiri - spoiler posteriore integrato - nuovi copriruota - volante in pelle - nuovi tessuti. **Disponibile allo stesso prezzo in versione Swing.**	L.19.000.000
Viva	1.7D 60CV	Airbag lato guida - paraurti in tinta - cinture di sicurezza attive - immobilizer - retrovisori esterni regolabili dall'interno - ventilazione microfiltrata - ricircolo dell'aria - predisposizione installazione radio e display multifunzionale. **Con 1.200.000 lire in più è disponibile il brillante motore 1.5 turbodiesel con 67 CV.**	L.18.600.000

**Prezzi offerti dai Concessionari Opel, chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Mànzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Venerdì 20 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Lo promuove l'Asl: i degenti potranno anche giudicare i medici e il vitto

Referendum sull'orario di visita

Non piace l'ingresso in ospedale alle 17

VERCELLI. Finalmente tutti i «cattivi» pensieri, quelli che passano per la mente al cittadino vercellese quando riflette sulla sanità, potranno trovare un modo civilissimo di espressione.

Il manager dell'Asl 11 Luigi Bezzan sta infatti per mandare in giro tra i degenti ospedalieri e i loro familiari un questionario che gli servirà da guida per aggiustare il tiro qua e là, dove il servizio sembrerà più carente. Lo [illegible] lo stesso executive, che si appoggerà per l'indagine al nuovo «Ufficio Qualità» aperto da poco meno di un anno nella Palazzina.



Dopo aver istituto il Punto informazioni all'ingresso del Sant'Andrea il manager Asl Bezzan promuove un questionario per visitatori e degenti

E forse le prime bacchettate le riceverà per l'orario di visita ai malati, inaugurato il 1° novembre nei cinque ospedali dell'Azienda. Nel mirino delle critiche l'apertura pomeridiana, anticipata alle 17, quando sono ancora in molti a lavorare. «Eppure - sospira il manager - le abbiamo già provate tutte. I degenti cenano verso le 18, e quando abbiamo proposto l'entrata dei parenti dalle 19 alle 20, ci è stato detto che era troppo tardi».

Quindi, constatata l'impossibilità di accontentare tutti, Bezzan si affiderà in modo democratico al referendum. Tra le domande del questionario spicca infatti la voce «orario e organizzazione delle visite», che potrà meritare un giudizio da «molto soddisfatto» a «molto insoddisfatto».

Il questionario, curato dal coordinatore Caprara e da Paolo Bello, chiederà poi ai pazienti di valutare l'assistenza medica ed infermieristica. I degenti potranno dire se il modo con cui sono stati informati su diagnosi e decorso della malattia è stato corretto, se la pulizia del reparto è sufficiente, se il cibo è buono, e più in generale se l'ambiente ospedaliero risulta confortevole.

Bezzan ha promesso che leggerà personalmente tutte le risposte, e c'è senz'altro da crederci vista la sua «cocciutaggine» sulla qualità del servizio, inseguita fin dall'inizio del suo mandato in provincia. «Bisogna pensare ai malati come clienti» ripete spesso, e questa filosofia nasce sì dal bisogno di non far fuggire i vercellesi verso strutture private o fuori provincia, ma anche dal desiderio sincero di umanizzare il servizio.

«In attesa di raccogliere i dati attraverso il questionario - conclude il manager - la gente potrà rivolgersi agli operatori di Punto Info, aperto anche nei giorni festivi, nell'atrio del Sant'Andrea».

Donata Belossi

Meno 5 gradi, di notte, nella Bassa

Freddo, si va verso il record del 1955

Quell'anno si arrivò a meno 6,2 Temperature polari a Punta Indren

IL GRANDE FREDDO

[illegible]	MINIME '97	MINIME '98
11 NOVEMBRE	7.4	0.6
12 NOVEMBRE	7.8	-1.5
[illegible] NOVEMBRE	2.0	-3.0
14 NOVEMBRE	-1.4	-1.0
15 NOVEMBRE	-2.0	-2.8
[illegible]	1.0	-3.2
17 NOVEMBRE	-0.5	-5.0
18 NOVEMBRE	-1.9	-4.0
[illegible] NOVEMBRE	1	-5.0

VERCELLI. Il freddo polare impressiona. Non tanto nell'area montana della provincia dove forse ci si stupisce meno dei rigori della stagione fredda, quanto nella Bassa, dove tutti quanti, non appena hanno messo il naso fuori, in questi giorni, hanno *sentito* il gelido messaggio lanciato in anticipo dal Generale Inverno. Ed allora, intimoriti, hanno fatto dietrofront, sono tornati in casa, affrettandosi a togliere dagli armadi e dalle custodie di plastica munite di naftalina, cappotti, sciarpe e maglioni pesanti. Insomma, i vercellesi a questo punto hanno reagito nell'unico modo logico e possibile.

Sono stati un poco spiazzati, la notte di martedì, i volenterosi appassionati di astronomia che hanno tentato un'uscita nelle campagne, al di fuori dei centri abitati, per avere un'ottima visuale delle stelle cadenti al buio. Poco è mancato che incontrassero i lupi. Forse è un poco esagerato, ma sono incappati comunque in un [illegible] 5, segnato dalla colonnina di mercurio!

Alla sezione specializzata per la risicoltura dell'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Vercelli, dove - in fatto di temperatura - ci hanno fornito dati e confronti con l'anno scorso, spiegano che ormai il riso è stato raccolto da tempo e che quindi, per questo, siamo al sicuro.

Tra i dati storici: minima del mese di novembre: 6,2 gradi, il 27 novembre del 1955.

Record anche in Valsesia. A Punta Indren (mt 3250) lunedì e martedì di questa settimana si sono avute le temperature più basse degli ultimi cinque anni, sempre confrontando gli stessi periodi novembrini. Rispettivamente meno 15 e meno 17 (stessi giorni dell'anno scorso: meno 6 e meno 7), rilevati alle 8 di mattina.

Ad Alagna ieri il termometro segnava meno 7. Ed anche questa è la più bassa temperatura, sempre dello stesso periodo, considerando gli ultimi 5 anni. I dati valsesiani ci sono stati forniti dalla direzione degli impianti Monrosa. **[g. bar.]**

Oggi tocca al Classico di Vercelli. E presto l'assemblea con tutti i 132 gruppi

Carta Bianca, il Cavour già al lavoro

Ieri il primo incontro tra gli studenti e i giornalisti

VERCELLI. Primo incontro, ieri mattina, con gli studenti-giornalisti, che partecipano al concorso Carta Bianca de *La Stampa*. Sette le maxi «redazioni» nate all'istituto «Cavour», che coinvolgono molte sezioni dei ragionieri: le terze B e C, le quarte A e B e le quinte B, C e F, pronte a creare il giornale che dovrà stupire a gennaio la giuria degli esperti.

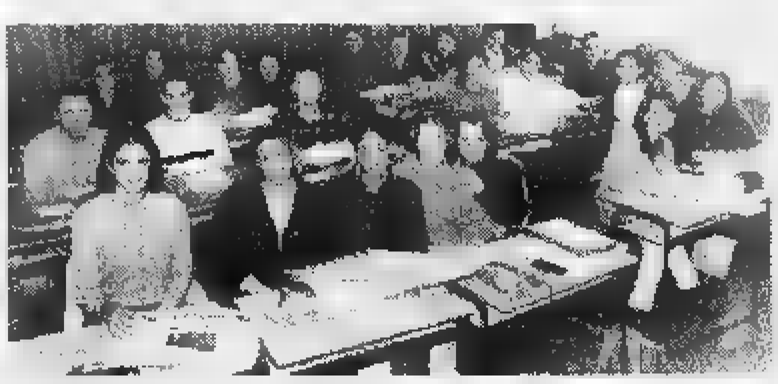
E' toccato a Enrico De Maria e a Donata Belossi rispondere alle domande dei ragazzi, interessati sicuramente al progetto, ma anche al gruzzolo di Euro (circa 6 milioni di lire) in palio per i vincitori. Moderati dai professori Caterina Perazzo, Gigliola Gozzolino e Massimo Degrandi, gli studenti hanno ascoltato i consigli dei «tecnici», tra i quali è spiccato quello essenziale di «non fare, nelle 12 pagine a disposizione, il verso ai grandi quotidiani».

Uno degli scopi dell'iniziativa de *La Stampa* è infatti quello di conoscere, senza paludamenti, gusti e tendenze dei lettori del Duemila. E i ragazzi, quando è stato il loro turno di parlare, non hanno risparmiato critiche civilissime. Sui quotidiani vorrebbero trovare più colore, più sport giovanile, più appuntamenti musicali, più cronaca locale e [illegible] politica.

Oggi pomeriggio sarà il turno degli studenti del Liceo Classico, che hanno inviato il loro «Sos» al professor Angelo Fragonara, che a sua volta l'ha girato alla redazione di Vercelli. Come impostare un titolo? Quali argomenti scegliere? Come usare il materiale fotografico? Come disporre la pubblicità? Sono domande ricorrenti, e quindi ricordiamo a tutte le scuole la disponibilità dei giornalisti a sostituire, per una volta, i prof in classe.

A fine mese verrà quindi organizzata una mega-riunione per mettere a punto gli ultimi dettagli. Saranno invitati i rappresentanti di tutti i 132 gruppi di lavoro della provincia (1478 studenti). E da dicembre non resterà che mettersi al lavoro, con fantasia e tanta buona volontà. **[r. v.]**





Due dei gruppi di lavoro del Cavour. Nei prossimi giorni le altre foto

Condanna per un ex detenuto a Vercelli

«Carezze» in cella patteggia 11 mesi

VERCELLI. Il gioco erotico in cella, ma con un paio di forbici puntate alla gola del compagno, gli ha prima inimicato i detenuti del carcere di Billiemme e poi lo ha portato davanti ai giudici del Tribunale. Ieri Salvatore Schilirò, un siciliano di 28 anni che nel '94 scontava una condanna a Vercelli, ha patteggiato undici mesi e dieci giorni di reclusione con la sospensione condizionale della pena. Era accusato di minacce ed atti di libidine violenta.

Le carezze audaci (per dirla con un eufemismo) risalgono alle vacanze pasquali di quattro anni fa. Salvatore Schilirò, che in aula nega di aver mai avuto un'arma, sceglie la vittima del suo scherzo pesante: è il detenuto torinese compagno di cella, che deve avvicinarsi ad un terzo compagno, in attesa sulla branda, e «prodigarsi» per lui. Nella sua ricostruzione, l'accusa dice invece che le forbici ci sono, e sono puntate alla gola del detenuto scelto per il «gioco».

L'episodio ha subito uno strascico, tanto che proprio Schilirò si rivolge alle guardie carcerarie: in cella c'è malumore, chissà se può essere spostato? Anzichè un trasloco, la sua domanda provoca un'inchiesta: prima interna al carcere, per ricostruire l'accaduto, poi della procura vercellese.

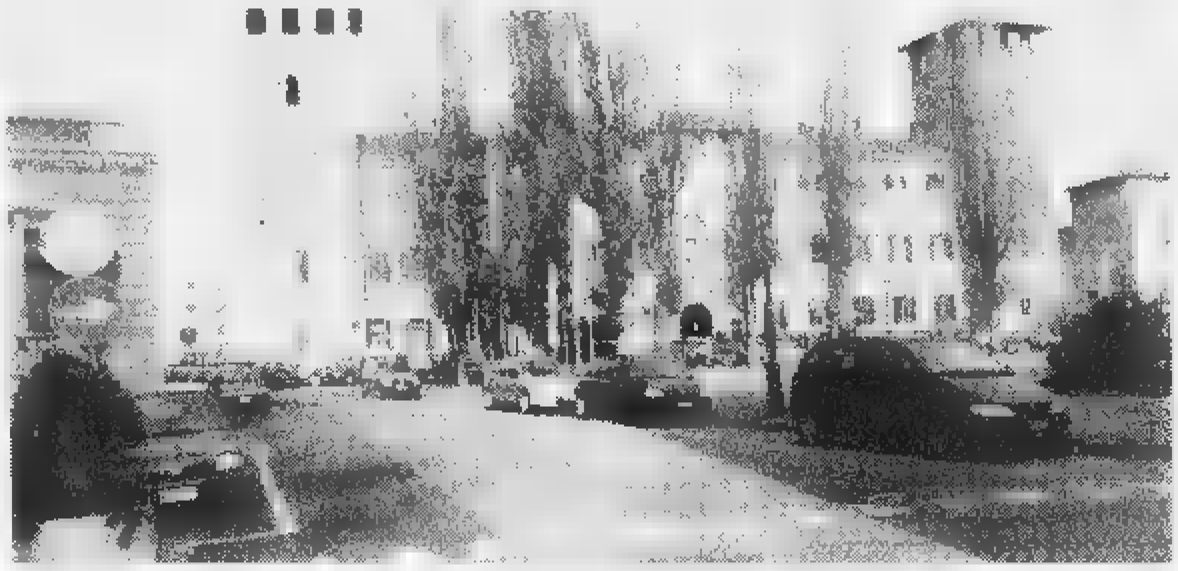
Il processo al detenuto siciliano, che nel frattempo ha anche scontato una condanna a tre anni nel carcere di Cuneo, ha un prologo in settembre. All'appello però mancano molti protagonisti, a cominciare dall'imputato. Così il Tribunale rinvia e dispone l'accompagnamento [illegible] (da Napoli e Casale) per tutti gli assenti ingiustificati.

Ieri mattina, in aula, nessuno però deve più testimoniare. Salvatore Schilirò ha chiesto a Piero Gallo, l'avvocato d'ufficio che i giudici gli hanno assegnato, di poter patteggiare. E anche il pm Corrado Canfora è d'accordo. Al collegio presieduto da Carmine DeDonato non resta che ritirarsi per una breve camera di consiglio. **[r. m.]**

Niente gettoniere, cambia il sistema di pagamento

Ecco il «gratta e sosta»

Sono arrivate altre zone blu



Le zone blu che [illegible] state disegnate [illegible] in piazza del Tribunale: funzioneranno [illegible] il «gratta e sosta» (FOTO GIAPPI)

VERCELLI. Altre zone blu in centro. Sono state realizzate ieri mattina in piazza del Tribunale, nelle piazzette Alciati e Pugliese Levi e in via Galileo Ferraris, nello slargo verso via Dante.

La notizia non ha certo fatto gioire i negozianti della Ztl, perchè, prima di ieri mattina, in quelle aree si poteva posteggiare gratis. E c'è anche chi ha fatto notare che, prima di tracciare le righe blu, sarebbe stato necessario mettere le gettoniere dei parchimetri perchè, adesso, gli automobilisti non sanno come comportarsi.

Solo che nelle nuove zone blu non ci saranno più gettoniere per ritirare il ticket, ma verrà introdotta la formula del «gratta e sosta»: l'automobilista comprerà i ticket e li sistemerà, dopo averli opportunamente «grattati», ben in vista sul cruscotto della vettura. Nell'attesa, ovviamente, la sosta è ancora libera. E' assai probabile che l'innovazione venga estesa a tutte le altre zone blu della città dove la gente è continuamente alle prese [illegible] le «diaboliche» macchinette guaste: i cambiamonete sono sovente rotti e le gettoniere, o non funzionano o emettono un ticket sbiadito in cui non si legge più l'orario di sosta.

Previste dal nuovo piano del traffico, le zone blu che compaiono adesso a ridosso della Ztl (piazza del Tribunale era la valvola di sfogo per tantissimi automobilisti) [illegible] state accolte malissimo dai commercianti. Tra l'altro, l'Ascom non ha ancora ricevuto nessuna risposta sulle proposte che il presidente Baltaro e il direttore Lombardi avevano fatto, con una lettera al sindaco: costituire una commissione di «saggi» per verificare gli effetti dei primi sette mesi di Ztl sul commercio, e sospendere l'isola pedonale nel periodo natalizio.

[e. d. m.]

Truffa a Trino

Anziano rapinato di 4 milioni

TRINO. Nonostante le continue raccomandazioni da parte delle forze dell'ordine di prestare attenzione, tornano le truffe ai danni degli anziani. Spacciandosi, come da copione, per un impiegato di un ufficio postale della provincia, un uomo è riuscito a farsi consegnare quattro milioni e [illegible] mila lire da parte di un pensionato. Poi si è dato alla fuga.

L'episodio è accaduto l'altro giorno a Trino. Il falso dipendente ha suonato il campanello di un'abitazione e senza perdere tempo è entrato in azione. Usando la solita scusa, il sedicente impiegato ha convinto il proprietario dell'alloggio a dargli tutto il denaro che aveva in [illegible]: «Mi faccia controllare tutte le sue banconote: devo verificare se siano autentiche o meno».

Il trinese, probabilmente ingannato dalla gentilezza dell'interlocutore, non ci ha pensato due volte e ha messo nelle mani del falso dipendente Pt i soldi di cui disponeva. In tutto oltre quattro milioni di lire. A questo punto il truffatore, raggiunto l'obiettivo, ha colpito con un pugno il pensionato per poi allontanarsi, senza lasciare alcuna traccia.

Dato l'allarme, sono intervenuti subito i carabinieri della stazione locale che stanno cercando di identificare l'uomo: l'accusa a cui è chiamato a rispondere è di rapina impropria.

[g. mo.]

In Provincia

Tagli scuola stasera un summit



Luigi Maranzana, segretario della Cisl Scuola vercellese

VERCELLI. Stasera alle 21, nella Sala delle Tarsie, Provincia e sindaci del distretto [illegible] (e di Trino) si incontreranno per mettere a punto gli ultimi dettagli della nuova rete scolastica, alias del ridimensionamento che toccherà tutti gli istituti dalle materne alle superiori.

Il problema è di quelli che scottano, e la Cisl-Scuola, per bocca del [illegible] segretario Luigi Maranzana, manda il primo segnale contrario ai lavori condotti fino a qui dalla Conferenza provinciale operativa. Diverse le contestazioni al ridimensionamento pensato in «verticale», che accorperà cioè le scuole dalle materne in [illegible] per arrivare al numero minimo di alunni (500) deciso dal ministero. «Ci opponiamo - dice Maranzana - ad ogni soluzione di tipo "ragionieristico"». E sottolinea il malessere degli operatori della scuola, fino ad ora poco ascoltati nei diversi summit. Anche stasera presidi e insegnanti parteciperanno all'incontro solo da uditori.

[r. v.]

Consegnati 7 milioni ad un trinese

L'Ascom in campo per solidarietà

TRINO. La gara di solidarietà che ha coinvolto moltissimi commercianti di Trino ha centrato un importante obiettivo: con grande cuore sono stati raccolti sette milioni e 475 mila lire. La somma è [illegible] consegnata l'altro giorno a Fabio Garrione, un ragazzo di 17 anni che con coraggio lotta contro un grave male. Ad incontrare il giovane e la mamma sono stati i vertici dell'Associazione commercianti: il direttore provinciale Nando Lombardi, il vicepresidente Tony Bisceglia e il presidente dell'Associazione di Trino Gianmario Demaria si sono fatti portavoce dei negozianti che hanno raccolto la cifra. Spiega Lombardi: «Siamo felicissimi del risultato raggiunto. Fabio è un ragazzo davvero straordinario e lo abbiamo invitato ad essere sempre presente alle nostre iniziative».

Sempre a favore di Fabio sono state raccolte 660 mila lire durante lo spettacolo in ricordo di Francesco Leale.

Ma [illegible] è solo la città di Trino ad [illegible] in prima linea per solidarietà. C'è, infatti, un altro centro del Vercellese che si è mobilitato alla grande per promuovere iniziative di beneficenza. E così si scopre che a Cigliano è stato aperto un conto corrente [illegible] Comitato denominato «Un [illegible] per Cernobil». Anche in questo [illegible] la quota raccolta ha consentito di raggiungere un traguardo significativo. La sottoscrizione è arrivata a sei milioni e mezzo, che serviranno ad aiutare nelle cure una mamma gravemente ammalata.



Tony Bisceglia, è il vicepresidente dell'Ascom L'Associazione ha promosso la raccolta di fondi



Nando Lombardi è il direttore dell'Associazione provinciale commercianti

La donna (che ha due figli) è originaria di Cernobil ma attualmente è ospite in paese.

Dice Cornelio Carlino, presidente dell'Associazione commercianti di Cigliano: «E' stata una bellissima prova di generosità, che ci consente di portare un pizzico di sollievo a chi [illegible]».

Giancarla Moreo

In Seminario

Domenica 29 il raduno dell'Oftal

VERCELLI. Domenica 29 novembre, in Seminario, si svolgerà una giornata di raduno e di meditazione organizzata dall'Oftal, l'Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes. Il presidente e il Consiglio diocesano hanno reso noto il programma della giornata che si aprirà alle 9,45 con la recita delle lodi. Alle 10, la prima «meditazione» tenuta da monsignor Giuseppe Cavallone, poi, dopo la pausa di riflessione, alle 11, seconda «meditazione» con monsignor Alberto Albertazzi.

Alle 12,15 è previsto il pranzo che sarà seguito, alle 14,30, dall'assemblea e, alle 16, dalla messa. Le adesioni per il pranzo si ricevono entro domani nella sede di piazza Sant'Eusebio 10.

Dame e barellieri dell'Oftal si scambieranno, nell'occasione, gli auguri di Natale e verrà consegnato ai vari paesi il dono per i malati che hanno partecipato ai pellegrinaggi di Lourdes, Oropa, Loreto, Banneux, Terra Santa e Fatima, organizzati dall'Opera federativa durante quest'anno.

[d. b.]

Amnesty, domani

Un monaco tibetano al Dugentesco

VERCELLI. Le immagini di «Kundun», il film di Scorsese sull'occupazione cinese del Tibet, hanno mostrato all'Occidente la persecuzione del regime di Mao contro i monaci.

E proprio [illegible] di loro, Palden Gyatso, rimasto per 33 anni nelle carceri cinesi, sarà ospite domani di Vercelli grazie al Gruppo Italia '93 di Amnesty International. Il monaco, esule e scrittore, parlerà alla Sala Dugentesca, con inizio alle 21,15, nell'ambito di un progetto della Provincia sulla «cultura dei diritti umani» nel 50° anniversario della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Provincia e il Comune patrocinano l'iniziativa che porta il titolo del libro scritto da Gyatso: «Il fuoco sotto la neve».

Protagonista della serata, oltre al monaco tibetano, Paolo Pobbiati, del coordinamento Estremo Oriente di Amnesty International.

Domattina, Palden Gyatso si incontrerà con gli studenti dell'Ipsia e del Liceo scientifico.

[d. b.]

Oggi la consegna della generosa eredità di Anna Maria Naegeli

L'amore per l'arte nel lascito Regala 800 milioni ai musei

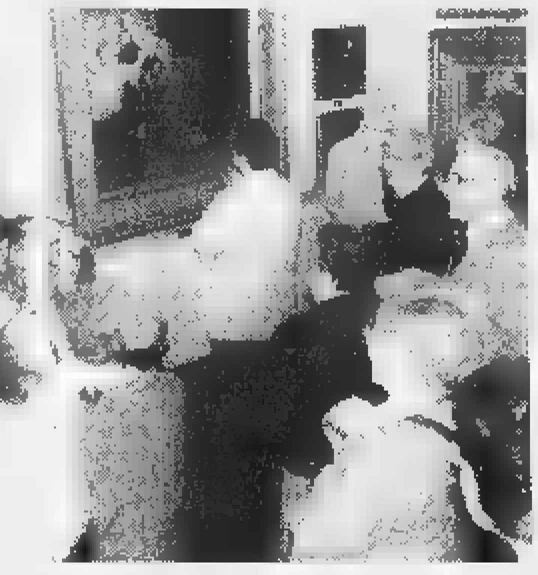
VERCELLI. Come una signora (e [illegible] esse meriterebbe [illegible] maiuscola) dell'Ottocento, Anna Maria Naegeli, vedova dell'ingegner Giuseppe Malinverni, ha lasciato in eredità 800 milioni per i musei cittadini: 400 al Leone, 200 al Borgogna e altri 200 a quello del Duomo.

Si perde nella memoria dei tempi l'ultima volta che un mecenate ha dimostrato altrettanta generosità, e amore, verso Vercelli. La signora Anna Maria, di origine svizzera, e secondo le cronache bella e sportiva, è nata e vissuta a Vercelli. Ha sposato un vercellese, Giuseppe Malinverni, per molti anni agente di una grossa compagnia di assicurazioni.

Ammalatosi il marito, i coniugi si trasferirono a Santa Margherita Ligure, dove l'ingegner Giuseppe morì oltre vent'anni orsono. Rimasta vedova, la signora Naegeli divise la sua esistenza tra la località ligure e Vercelli. Cliente e [illegible] dell'avvocato Dario Casalini, due anni fa lo chiamò per chiedergli alcuni consigli sulla redazione del testamento. Ed è lo stesso Casalini, che ora ricorda: «Fu in quella circostanza che la signora maturò la decisione di lasciare, alla [illegible] morte, parte del patrimonio liquido ai musei di Vercelli, compreso quello del Duomo, di recente istituzione».

Anna Maria si è spenta il 31 maggio scorso, all'età di 86 anni. E l'avvocato Casalini, che è l'esecutore testamentario, consegnerà oggi, nel suo studio, [illegible] Amedeo Corio, Francesco Ferraris e monsignor Versaldi, il lascito. Conclude Casalini: «Ho chiesto e ottenuto dai presidenti dei musei di intitolare alla memoria della signora e di suo marito una sala significativa di ogni museo».

[d. b.]



Alla Pinacoteca Borgogna andranno [illegible] dei milioni donati ai 3 musei cittadini dalla signora Anna Maria Naegeli

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per l'aiuto a nostro figlio»

Vorremmo ringraziare tutte quelle persone che il giorno 7 novembre '[illegible], con sollecitudine ed umanità, si sono prodigate nel prestare i primi soccorsi a nostro figlio, colto da malore all'interno dell'ipermercato «Continente». Ricoverato presso l'ospedale Sant'Andrea, l'episodio si è fortunatamente risolto per il meglio. Pertanto un sentito ringraziamento, unitamente alla nostra gratitudine, va a tutti coloro che ci hanno aiutato, compreso il personale medico e non del servizio «118», che tempestivamente ha prestato le prime cure.

Lettera firmata, Vercelli

Applausi alle voci [illegible]

Scrivo a tamburo battente, dopo aver letto la presentazione dello spettacolo comunale dedicato alla musica lirica. «Il Trovatore» viene proposto senza scene, orchestra e costumi (purtroppo in forma decisamente ridotta), ma per fortuna schiera le nostre belle voci vercellesi. Ed ecco allora il perchè della mia lettera: è un grazie al soprano Simona Zambruno e al Coro lirico Viotti, che si esibiscono per il pubblico del Teatro Civico, spinti (se non ho interpretato male l'articolo) soprattutto dalla passione per il canto piuttosto che dal cachet.

Grazie per il loro impegno, allora, li aspetterò (come tanti) in scena a fine mese per applaudirli. Chiederei però un impegno anche al Comune: un «bis» a teatro, ancora dedicato al belcanto, prima della chiusura del Civico per i restauri. Perchè non pensare anche ad una collaborazione con la Società del Quartetto?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile e indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda [illegible] (il [illegible] di fax è invece 0161/257.009). Non verranno pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) [illegible]
[illegible]**o:** tel. (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [illegible]; ambul. telefono (0161) [illegible]
[illegible]: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.665
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) [illegible]
Trino: telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, [illegible] Libertà 239, tel. (0161) 251.607.

Costanzana: *Dr. Gian Luigi Gianella*, via Castello 4, tel. (0161) 312.469.

Tronzano: *Dr.sse Paola Casazza*, via Ugnana 43, tel. (0161) 911.315.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via [illegible] Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [illegible] telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766
Santhià: tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
[illegible] telefono (0163) 52.486-52.092
[illegible] tel. (0163) 822.384-822.[illegible]

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.486
Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Diritti dell'infanzia

Iniziative della Korczak

In occasione [illegible] cinquantesimo anniversario della Dichiarazione dei [illegible] umani, il primo appuntamento a Vercelli è per le ore 9,30 di oggi alla stazione. Tema «Giornata per i diritti dell'infanzia», con il coordinamento dell'Associazione «Korczak».

Cultura [illegible]

Parla Italo Lana

Italo Lana, insegnante all'Università di Torino, terrà oggi alle [illegible] 17,30 nella sala capitolare dell'Abbazia di Sant'Andrea, una conferenza dal tema: «Gli antichi e la [illegible] del presente». Organizza l'Associazione Italiana [illegible] Cultura classica.

Conferenza

La via Francigena

I soci dell'Ucid, alle ore 19,15 di oggi, all'Istituto di Loreto di Vercelli partecipano [illegible] una «Serata tra noi». Il professor Mario Guilla terrà una conferenza [illegible] «La via Francigena: com'era, dov'era, e dov'è».

[g. bar.]

La protesta riguarda il progetto di piazza Antonini e del giardino D'Adda

Replica l'assessore Ermete Cravanzola «Siamo sereni e andremo avanti nel recupero dell'intera area»



Nella foto di Heliar Reolon un'immagine della vecchia Varallo. Trenta cittadini del centro storico si sono rivolti al Comune perché non dia seguito al progetto di ristrutturazione [illegible] piazza Antonini e del giardino di Palazzo D'Adda

Centro storico contestato

Gli abitanti scrivono al sindaco

VARALLO. Fanno discutere gli interventi decisi dall'amministrazione comunale per piazza Antonini e il giardino di palazzo d'Adda. Un gruppo [illegible] cittadini ha scritto [illegible] sindaco chiedendo spiegazioni per le scelte fatte e contestando il progetto. La protesta è nata da alcuni abitanti della zona, ai quali non [illegible] andato giù di veder modificare uno degli angoli storici della città.

«Vorremmo [illegible] - si legge nel documento - i motivi che vi hanno indotto a trasformare la più antica piazza cittadina in una via contornata da spazi verdi [illegible] marciapiedi. A tal proposito crediamo sia superfluo ricordare che piazza Antonini è stata testimone di tutti i più importanti avvenimenti cittadini, che ha visto la luce nei primi anni del Cinquecento e che per quattro secoli ha ospitato fiere e mercati».

Dalla piazza al parco. Attaccano [illegible] i firmatari della lettera: «Vorremmo inoltre conoscere con quale spirito si darà [illegible] alla dissennata distruzione di ciò che rimane di parco D'Adda per realizzare quei parcheggi che, forse, potevano rimanere [illegible] piazza Antonini».

Tra i primi firmatari [illegible] documento compare il consigliere di minoranza Aristide Torri che, innanzitutto, sottolinea che non si è trattato di una forzatura del gruppo d'opposizione: «Ho aderito solo perché concordo - dice -. Ma il problema è più ampio. A questa amministrazione manca un progetto generale. Si fa un po' qua e un po' là, spesso sbagliando gli interventi. A cosa serve piazza Antonini fatta così? A nessuno, [illegible] probabilmente danneggerà anche l'Alpàa».

Secca la replica dell'amministrazione comunale, affidata all'assessore Ermete Cravanzola: «Il progetto risale a più di un anno fa e l'avevamo presentato nei dettagli anche alla parrocchia e al quartiere. Era stato discusso [illegible] votato in Consiglio comunale e la minoranza, per voce proprio di Aristide Torri, aveva fatto un intervento simile alla lettera arrivata ora».

In definitiva nessun ripensamento: «Siamo sereni [illegible] andiamo avanti nel recupero di tutta l'a[illegible] confortati da [illegible] serie di autorizzazioni, tra cui quella della Sovrintendenza». [i. fo.]

Oltre un miliardo

Industria Contributi in arrivo

VERCELLI. Finanziamenti regionali alle aree industriali attrezzate finalizzati [illegible] coprire le spese di urbanizzazione e la realizzazione di infrastrutture idonee ad accogliere nuovi insediamenti [illegible] stati deliberati dalla Giunta regionale. Il «pacchetto», di complessivi 4 miliardi e 300 milioni, riguarda il Comune [illegible] Vercelli [illegible] l'Aziende consortile del Monregalese.

La quota destinata al Comune di Vercelli [illegible] di un miliardo [illegible] 392 milioni, pari all'80 per cento della spesa necessaria all'acquisizione del secondo lotto di terreno con un'estensione [illegible] 120 mila metri quadri per ampliare l'area attrezzata gestita in convenzione con la società «Nordind». Per acquisire [illegible] primo lotto, l'anno scorso, la Giunta regionale aveva già assegnato un miliardo e [illegible].

Spiega l'assessore regionale all'industria, artigianato e commercio Gilberto Pichetto: «Quello di stimolare e sostenere gli insediamenti produttivi artigiani [illegible] industriali in [illegible] adeguate, dotate di tutti i servizi [illegible] modernamente attrezzate, [illegible] un impegno che la Regione persegue da tempo. Attualmente in Piemonte possiamo contare su [illegible] siti, con circa 680 lotti [illegible] una superficie di 3 milioni e mezzo di metri quadri, che offrono una notevole capacità insediativa. I due terzi sono già occupati da circa 400 aziende, che occupano complessivamente 5700 addetti». [w. ca.]

IN BREVE

Crescentino
Gianpaolo Pansa presenta il nuovo libro

Domenica alle 10, nella sala consiliare, lo scrittore-giornalista Gianpaolo Pansa presenterà il [illegible] ultimo libro: «Ti condurrò fuori dalla notte». Interverranno il sindaco Marinella Venegoni, il presidente dell'associazione culturale «Amici della biblioteca», Daniela Mosca, [illegible] il presidente del Circolo «Ravasenga» di Casale, Davide Sandalo. L'iniziativa è realizzata da «Gli amici della biblioteca» in collaborazione con la libreria Mongiano. [l. d. c.]

Vercelli
Concorso Filippone, premiazione in Seminario

Domenica, nel salone del Seminario arcivescovile, si svolgerà con inizio alle 16 (e non alle 16,30 come stabilito in un primo tempo) la premiazione delle poesie partecipanti al tradizionale [illegible] dialettale «Cesare Filippone». Sono state ben 47 le opere esaminate dalla giuria. E' prevista l'esibizione dei due Celti Alceo Mantoan e Beppe Scarparo. L'iniziativa è organizzata dal Club 34, che ricorderà nella circostanza Francesco Leale e Gep Varalda. [d. b.]

Vercelli
Domenica 29 si riuniscono i bersaglieri

Domenica 29 alla trattoria Bar Fiorito [illegible] corso De Rege 35 [illegible] svolgerà, con inizio alle 13, una riunione conviviale dei bersaglieri della provincia iscritti alla sezione «Paggi». Durante il convivio si parlerà dell'organizzazione del raduno nazionale del maggio 1999, previsto [illegible] Biella, con l'esibizione della Fanfara [illegible] Vercelli. Le adesioni vanno date entro domenica 22 telefonando ai numeri [illegible] Vercelli 215883, oppure 251465, oppure 54317. [d. b.]

Varallo
Prevenzione dei tumori, stasera un incontro

Una conferenza medica dedicata alla prevenzione dei tumori. Ad organizzarla è il fiduciariato di Varallo della Lega italiana contro [illegible] cancro e l'incontro avrà inizio alle 20,30 di oggi nella sede della Comunità montana, in corso Roma. Due i relatori: Roberto Travaglini della sezione di Milano della Lega tumori, [illegible] Paolo Conti, primario del reparto di pneumologia dell'ospedale di Vercelli. Il primo oratore relazionerà [illegible] «La [illegible] terapia per i tumori femminili è la prevenzione», mentre Conti tratterà il tema «Non fumare: si assicura il futuro». [p. q.]

Trino
Scuola materna, aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni alla scuola materna statale di piazza Chauvigny, per l'anno scolastico '99-2000. Gli interessati possono rivolgersi alla Direzione didattica delle scuole elementari fino al [illegible] dicembre, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 15. [r. co.]

Causò l'alluvione di Trino

Via allo studio «anti-Stura»

VERCELLI. E' stata firmata ieri pomeriggio nel Palais national una convenzione tra le Province di Vercelli ed Alessandria per la realizzazione [illegible] studio idrologico-idraulico del bacino della roggia Stura per definire [illegible] piano di interventi [illegible] le relative priorità per il governo del corso d'acqua; piano finalizzato alla tutela della pubblica incolumità. La roggia Stura tecnicamente è definita [illegible] d'acqua di terza categoria»; nasce [illegible] polle sorgive tra Lamporo e Crescentino e, scendendo in direzione Sud-Est, attraversa Trino, i territori di Morano Po, Balzola, Villanova [illegible] Terranova e confluisce nella Sesia vicino a Casale.

E' lunga [illegible] chilometri, ha [illegible] bacino idrico di 104 chilometri quadrati ed [illegible] utilizzata per scopi irrigui; per buona parte [illegible] responsabile, nel novembre '94, della sommersione dei territori di Trino, quando le acque del Po sono rifluite lungo [illegible] roggia allagando tutto quello che trovavano sul loro percorso. Al progetto sono interessate la seconda Facoltà [illegible] ingegneria di Vercelli, il Dipartimento di idraulica del Politecnico torinese [illegible] l'Associazione di irrigazione Ovest Sesia.

Come ha spiegato il presidente della Provincia Gilberto Valeri, la scelta di intervenire sulla Stu[illegible] è derivata dal fatto che esistevano diversi progetti di intervento slegati l'uno dall'altro mentre [illegible] il modello matematico (finanziato in buona parte dalla Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli) che sarà realizzato dal prof. Luca Ridolfi riuscirà [illegible] determinare globalmente i tipi [illegible] intervento e le relative priorità. [w. ca.]

Vercelli: per ospitare i bimbi

Cernobil, oggi un'assemblea

VERCELLI. Il Comitato «Progetto Cernobil» di Lega Ambiente di Vercelli, ha indetto per stasera, alle 21, nell'oratorio S. Giuseppe di via Alberti a Vercelli, un'assemblea pubblica che servirà [illegible] raccogliere adesioni di persone interessate ad ospitare durante il periodo estivo, per [illegible] mese, bambini in età compresa tra gli otto e gli undici anni, provenienti da Cernobil o dalle [illegible] contaminate dall'esplosione della centrale nucleare. L'iniziativa è patrocinata dal Comune.

Durante il mese [illegible] accoglienza dei bambini, il Comitato, in collaborazione con le famiglie ospitanti e di altri volontari, allestirà un centro estivo che i bambini frequenteranno dal lunedì al venerdì. Spiega il presidente dello stesso comitato, Achille Di Rosa, nella presentazione della serata: «Abbiamo al nostro attivo tre [illegible] esperienza ed in passato sono state realizzate visite mediche con lo scopo di redigere schede sanitarie che verranno inviate all'organizzazione nazionale di Legambiente ed [illegible] quelle dei paesi di provenienza dei bambini, proprio per avere [illegible] situazione reale delle zone bielorusse ed ucraine contaminate dal disastro di Cernobil».

All'incontro di stasera parteciperà il responsabile regionale di legambiente Massimo Bonfatti. Per contatti informativi, ci si può rivolgere allo 0161.393.124 o allo 0161.213.504.

Chi ha intenzione [illegible] contribuire alle iniziative potrà farlo, utilizzando il conto corrente postale 13862131 intestato a «Comitato Vercelli Progetto Cernobil di Legambiente». [g. bar.]

A San Germano

Incontri su Salgari e Franzoi

[illegible] GERMANO. Si celebrerà domani [illegible] il 150° anniversario della nascita dell'esploratore Augusto Franzoi, [illegible] delle glorie sangermanesi: la manifestazione, che ha ottenuto il patrocinio dell'amministrazione comunale, è organizzata dalla Biblioteca civica e sarà coordi[illegible] da Orazio Paggi, il responsabile della stessa biblioteca.

La serata, che si svolgerà nella «Sala del Corpus domini», sarà incentrata sulla conferenza «Salgari e Franzoi» che avrà come protagonista Claudio Gallo, della Biblioteca civica di Verona; è previsto anche un intervento di Felice Pozzo, lo studioso vercellese massimo esperto [illegible] Emilio Salgari e celebre collezionista [illegible] opere salgariane.

Augusto Franzoi, originario di San Germano, ha dato lustro al [illegible] paese natale grazie alle esplorazioni in quello che all'epoca veniva ancora chiamato «Continente [illegible] Salgari ha avuto [illegible] merito [illegible] raccontare a generazioni intere [illegible] ragazzi il fascino di paesi stranieri mai visti. [w. ca.]

Il grande meeting zootecnico dedicato anche ai conigli da carne

Bovini, i campioni in mostra

Da domani al Centro «Morini» di Santhià



Al Centro «Morini» l'Associazione provinciale allevatori di Vercelli e Biella presenta i bovini di razza piemontese iscritti al libro genealogico

SANTHIA'. Bovini [illegible] conigli [illegible] alto lignaggio in mostra, da domani e fino a mercoledì 25 novembre compreso, nel centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià: la manifestazione è organizzata dall'Associazione allevatori di Vercelli e Biella, ed ha il patrocinio della Regione Piemonte e dei due assessorati provinciali per l'agricoltura.

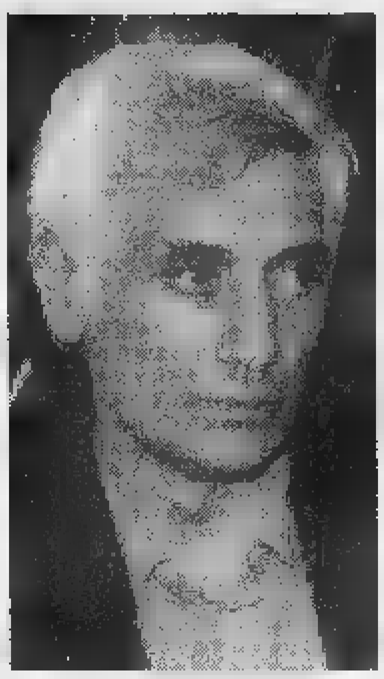
Per i bovini di razza piemontese iscritti al libro genealogico questa è la 25ª mostra interprovinciale; quanto ai conigli da carne (standard italiano) quello di domani sarà il 4° meeting regionale.

Il programma prevede per le [illegible] di domani mattina l'apertura del meeting del coniglio da carne, con esposizione e vendita dei soggetti cunicoli, che proseguirà per l'intera giornata di domenica.

Lunedì pomeriggio si esporranno i bovini di razza piemontese; martedì la giuria valuterà i capi presenti e mercoledì la fiera agricola di Santa Caterina si concluderà con la sfilata dei campioni e la premiazione. [w. ca.]

La Provincia rilancia il progetto per togliere dall'isolamento il paese





Una veduta di Tavigliano Il paese è collegato al fondovalle da una sola strada, e ora la Provincia sta studiando una soluzione per renderlo meno isolato A destra, il capo dell'Ufficio tecnico [illegible] via Sella Donato Iazzolino (MICHELETTI)

Strade, Tavigliano [illegible] riprova

Il sindaco: sì alla «bretella» per Sagliano

TAVIGLIANO. Una sola strada collega il paese alla bassa valle Cervo, e da anni [illegible] pensa a come rendere meno isolata Tavigliano. Ora [illegible] Provincia torna alla carica: nel bilancio degli investimenti '99-2001 ha stanziato alcuni fondi per studiare una soluzione al problema.

Iniziative e progetti, finora, non sono mancati. Ma tutti i tentativi sono finiti male, o per mancanza di soldi o perché i Comuni erano contrari. La questione tornò alla ribalta nel '96, quando Tavigliano fu commissariata dopo le dimissioni del sindaco Sandro Boffa Ballaran. L'inviato del prefetto disse che il progetto di [illegible] strada «alternativa» era molto importante.

Ora il sindaco, riconfermato dagli elettori due [illegible] fa, si dice soddisfatto per l'iniziativa della Provincia. Ma avverte: «Visti gli insuccessi del passato, spero che questa sia la volta buona».

Sin dagli anni del boom industriale di Miagliano e Sagliano, si avvertì la necessità di un collegamento diretto con quest'ultimo paese. Ma Sagliano [illegible] pareva interessata, e il progetto cadde. Negli Anni 70, invece, si parlò di [illegible] collegamento con Andorno, attraverso la bretella Locato-Causso che doveva salire fino al Bocchetto Sessera passando da Pratetto. In soli 15 minuti si sarebbe arrivati a Bielmonte: ma i costi furono giudicati eccessivi. Pochi anni dopo, anche l'ipotesi [illegible] un collegamento [illegible] Ovest con Sagliano venne abbandonato.

[illegible] fondi messi a bilancio - commenta Donato Iazzolino, responsabile dell'Ufficio tecnico della Provincia - saranno utilizzati per la stesura di un progetto che indichi le possibili soluzioni». Le possibilità non sono molte: la bretella Causso-Locato, la sistemazione dell'unica strada esistente, la doppia via verso Sagliano (attraverso [illegible] strade dei Cappuccini dei Cappellai). Dice Sandro Boffa Ballaran: «Il collegamento tra via Copasso e Sagliano lungo la via dei Cappellai sarebbe la soluzione migliore».

Renato Moreschi

[illegible] PROVINCIA

Camburzano

Telefonino clonato con 400 mila scatti

Ancora [illegible] clonazione di cellulare. Questa volta, però, [illegible] tratta di una vicenda degna [illegible] finire nel Guinness dei primati. Infatti, nel volgere di appena [illegible] mese, tra giugno e luglio, gli specialisti del «furto telefonico» [illegible] hanno fatto chiamate dal cellulare di Giorgio B., [illegible] anni di Camburzano, per oltre 400 mila scatti. Per la maggior parte relativi a telefonate dirette in Campania [illegible] tutte [illegible] altri portatili. Tra le telefonate più lunghe, ce n'è una che ha totalizzato in una sola volta ben 7000 scatti. [f. p.]

[illegible] Superiore

In frazione Galfione i lavori per i posteggi

Sono iniziati i lavori per i posteggi in frazione Galfione nell'area vicina alla piazzetta acquistata dall'amministrazione comunale. Con una spesa di 70 milioni [illegible] otterranno 8 posti auto più un'area per handicappati. Per evitare soste indiscriminate, i posteggi saranno regolati con disco orario. [d. sa.]

Ponderano

I concerti della banda in festa per S. Cecilia

La banda «Gioacchino Rossini» festeggia la patrona Santa Cecilia. Il primo appuntamento [illegible] per domani alle 21, nel salone del centro sociale di via Mazzini [illegible] con un concerto diretto da Alberto Fessia; domenica, alle 11,30, musica in piazza Garibaldi. I festeggiamenti [illegible] concluderanno con un pomeriggio danzante (prenotazioni allo 015 542961). [f. p.]

Biella, dalle 8,30 [illegible] Città studi

Giovani e disagio oggi un summit

BIELLA. Stamattina saranno in [illegible] circa, provenienti da diverse regioni, a partecipare al convegno a Città Studi, intitolato «Le comunità possibili», che affronterà il tema scottante del [illegible]sagio giovanile attraverso l'analisi dell'azione sociale [illegible] delle metodologie di prevenzione. [illegible] non è un [illegible] che questo summit faccia tappa nel capoluogo laniero: infatti, negli ultimi anni proprio nel Biellese si è svolta un'intensa attività di animazione in forma preventiva contro le dipendenze giovanili (alcol e droga in testa), che ha coinvolto i principali enti pubblici [illegible] sociali [illegible] che si [illegible] identificata sotto l'etichetta di progetto Delta (un articolato programma, sorto sette anni fa, che ha toccato diverse realtà [illegible] ai giovani, [illegible] la musica, lo sport e il teatro in qualità di attività educative).

La giornata di lavoro, organizzata dal Sert (servizio tossicodipendenze) di Cossato in collaborazione con la Provincia e la Regione, interesserà molteplici «attori» (operatori sanitari e sociali, enti locali ed educatori) e relatori. Gli obiettivi sono principalmente due: da una parte, coniugare fra loro i di[illegible] linguaggi del lavoro sociale (prevenzione, animazione, lavoro di rete), focalizzando l'attezione su valori [illegible] strategie comuni; dall'altra, chiamare i soggetti in gioco [illegible] misurarsi su dimensioni di concretezza (esperienze e collaborazioni).

Alle 8,30 aprirà il convegno l'intervento dell'assessore alla Sanità regionale Antonio D'Ambrosio, seguito dai saluti del direttore generale dell'Asl Giovanni Zenga e dalla presidente provinciale Silvia Marsoni. Poi toccherà agli esperti del settore: Donata Francescato, docente di psicologia alla Sapienza, Vincenzo Alastra, psicologo responsabile del Sert [illegible] Cossato, Piero Amerio, docente [illegible] psicologia di Comunità all'Università di Torino. A seguire parle[illegible] due tecnici della Regione: Mario Carzana, responsabile dell'ufficio Educazione Sanitaria e Maria Grazia Martin, direttore dell'ufficio Tossicodipendenze. Nel pomeriggio toccherà poi a Daniele Rossi dell'Osservatorio permanente giovani e alcol, Fabio Milani del Comune di Venezia [illegible] ad Antero Heloma del ministero della Sanità finlandese.

Concluderanno la parte dedicata alle relazioni, Marco Mietto, consulente dell'associazione A.Gio, e Franco Floris della rivista di settore «Animazione Sociale». Di particolare interesse sarà la presentazione di due filmati («Inseguendo la realtà», cortometraggio girato [illegible] prodotto dai giovani del laboratorio cinematografico, [illegible] «Progetto Delta», un video-collage delle principali tappe che hanno caratterizzato quell'esperienza) e del libro Videoanimazione (resoconto del convegno Imago '97). [c. gi.]

Sabato 28 è in festa [illegible] Centro di formazione dei salesiani

Vigliano, [illegible] i diplomati dell'istituto professionale

VIGLIANO. Grande festa, sabato 28, al Cnos-Fap, il Centro di formazione professionale dei Salesiani. Alle 10, nella sala di via Libertà 13, [illegible] consegnati gli «attestati di qualifica» '97-'98. Alla cerimonia [illegible] invitati amministratori pubblici, studiosi ed esperti. Dopo un breve saluto [illegible] Guido Bombarda, delegato regionale del Centro opere salesiane, parlerà Davide Roccato, dell'Istituto di ricerche «Morosini». A consegnare gli attestati sarà l'assessore provinciale Massimo Ghirlanda. Ecco l'elenco degli studenti che riceveranno il diploma.

[illegible] MECCANICO. Stefano Cerami, Andrea Conte, Simone Contro, Vincenzo Gallia, Luca Gallo, Marco Genovese, Christian La Porta, Alberto Lanza, Valerio Nardi, Adriano Nicolello, Emanuele Policante, Marco Ronzani, Gianluca Savina, Gianni Simioni, Marco Veroneso, Paolo Vigno.

[illegible] Luca Abbale, Mauro Baronchelli, Matteo Buscaglione, Cristian CAdore, Edwin Mauricio Conti Pillo, Davide Costenaro, Nicolò Fozzato, Massimiliano Ginepro, Roberto Grosso, Simone Manfrinati, Alessandro Motto, Roberto Negrone, Marco Ottino, Riccardo Pagani, Matteo Rada, Marco Rodighiero, Marco Santini, Luca Stanca, Marco Stievanin, Massimo Tasca, Alessandro Vernetti, Paolo Vitolo, Mattia Zuccone.

POST-DIPLOMA [illegible] Luca Azzoni, Cristina Campra, Francesco Chigioni, Mabel Crola, Elisa Dalla Dea, Elena Ghirardi, Alessia Marino, Irene Matarrese, Sonia [illegible], Andrea Polla, Stefano Raco.

MACCHINISTI [illegible]. Mohamed Aben Abdulle, Andrea Bertuolo, Davide Boscardin, Cristian Canazza, Simone Chinotti, Michele Comparetti, Marco Contardo, Luigi Di Bisceglie, Alessandro Lazzarin, Marco Mattiazzo, Davide Miccoli, Luca Milia, Alberto Mollon, Daniele Pezzini, Cristian Poggi, Alberto Raveane, Luciano Ruggeri, Samuel Rutigliano, Andrea Sciuto, Stefano Spigolon, Carlo Tosalli, Patrick Varale, Andrea Veronese, Enrico Zaninetti.

[illegible] Stefano Avanzo, Samuele Bagatin, Lorenzo Baldo, Andrea Bianco, Andrea Biancofiore, Massimo Caggianese, Luca Capuzzo, Fabio Davite, Gianluca Fioravanti, Lu[illegible] Florio, Daniele Garone, Graziano Lora Tonetto, Gian Nicola Maffei, Fabrizio Mombello, Simone Moret, Alessandro Pavan, Luca Perolio, Marco Poli, Simone Trombini.



Sabato 28, al Cnos-Fap di Vigliano, [illegible] consegnati gli attestati di qualifica professionale '97-'98 a più di 90 studenti Nella foto, [illegible] momento della cerimonia dell'anno scorso (MICHELETTI)

Sempre in tema di formazione professionale, la diocesi di Biella organizza alla comunità «Anemoni» di [illegible] un corso per macellai (la dizione formale è «addetti alla lavorazione delle carni»). Le lezioni cominciano il 1° dicembre, [illegible] sono riservate a ragazzi e ragazze fra i 14 e i 25 anni residenti nelle comunità montane.

Il corso è finanziato dalla Regione (c'è anche u[illegible] borsa di studio da 4 milioni): i posti a disposizione sono dieci. Per informazioni, telefonare allo 015-670138. [g. co.]

Domenica, alle 15

Mezzana riscopre l'olio [illegible] il [illegible]

MEZZANA. Un pomeriggio a ritrovare i sapori di un tempo e [illegible] riscoprire le tradizioni: sarà possibile domenica grazie all'iniziativa del Doc.bi.

Alle 15 al Museo-laboratorio del Mortigliengo di frazione Mino, verrà data dimostrazione su come [illegible] tempo veniva preparato l'olio di noci. E' prevista anche l'accensione della «grà» per l'essicazione delle castagne.

La «grà» era appunto l'essicatoio presente im molte [illegible] della civiltà rurale biellese: si trovava nel sottotetto, direttamente sullo sfiato del camino della cucina. Il fumo lambiva le castagne, essicandole [illegible] garantendone la perfetta conservazione durante il lungo periodo invernale.

Ai presenti sarà offerto un assaggio di «mactebbi», minestra di castagne; verrà inoltre allestita un'esposizione di antiche varietà di mele. [d. sa.]

Sulla «Paulownia»

[illegible]

CAVAGLIA'. «Paulownia tomentosa: una nuova specie a rapido accrescimento per l'arboricoltura da legno»: è l'argomento che sarà trattato venerdì prossimo [illegible] iniziativa dell'U[illegible] agricoltori. L'appuntamento è alle 21, nella sala del municipio.

Il tema della serata è di particolare attualità specie per il territorio del Basso Biellese dove l'agricoltura rappresenta ancora una realtà significativa. E' inoltre importante se si considerano la contrazione dei prezzi per le colture cerealicole, nonchè gli indirizzi Ue, che tendono a ridurre le superfici agricole a favore delle colture arboree. La relazione potrà quindi [illegible] agli agricoltori [illegible]e intendono rinnovare o diversificare le proprie produzioni, sia agli imprenditori del legno. La «paulownia» è un'essenza arborea di origine asiatica. [f. p.]

La «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer

Il trio delle meraviglie

Domenica a Borgo San Dalmazzo



John Primer (voce e chitarra) è considerato uno [illegible] talenti emergenti del blues dell'Illinois. L'appuntamento è per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo

BORGO SAN DALMAZZO. From Chicago to Cuneo. Per una notte il capoluogo della «Granda» veste i panni metropolitani di città del blues e ospita tre talenti emergenti, in arrivo direttamente dall'edizione '[illegible] del festival ospitato nella città sulle rive del lago Michigan: la «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer. L'appuntamento (ingresso gratuito) [illegible] fissato per le 23 di domenica alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo che per una notte proporrà le atmosfere tipiche dei club di Chicago.

«Si tratta [illegible] un evento eccezionale - spiega Peppo Blengino, uno dei titolari -. Il trio del blues festival avrebbe dovuto suonare in Costa Azzurra, ma all'ultimo momento la data del tour è saltata [illegible] noi ne abbiamo approfittato. Si tratta della seconda grande notte di blues dopo il successo del concerto di Michael Hill's 15 giorni fa».

Zoom, Vance Kelly e John Primer, la nuova stella del blues elettrico, saranno accompagnati dalle esperte mani di Patrick Mc Gee (batteria), John Walls (tastiere) e dal bassista Andre Mc Coltrey, un trio che rappresenta una garanzia per gli amanti della black music.

Il programma della serata (prenotazione tavoli 0171/266719) prevede che ad aprire le ostilità sia la straordinaria voce di Zoom, poi toccherà alla voce e alla chitarra del talentuoso Vance Kelly e infine alla performance del verace John Primer. Ma [illegible] esaltare il pubblico dovrebbe essere soprattutto [illegible] gran finale, quando le tre stelle del Chicago blues festival si esibiranno insieme [illegible] una scaletta che prevede «standard» di jazz, funky e soul, insomma libero spazio alla creatività degli artisti. **[l. f.]**

Dopodomani una dimostrazione pratica

Ad Acqui si trovano tartufi nei giardini

ACQUI. Anche la città termale si scopre capitale delle trifole. Domenica Acqui ospiterà infatti, per la prima volta nella [illegible] lunga storia, una «Fiera del tartufo».

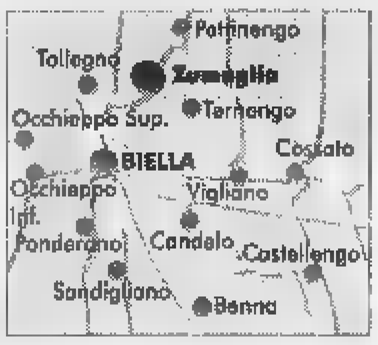
La manifestazione vuole essere un modo per valorizzare questo pregiatissimo prodotto del sottobosco che, assicurano gli acquesi, può essere trovato anche nei giardini della città. Lo sostiene anche Bosio: «Non rivelo certo un segreto. Basta svegliarsi [illegible] buon'ora per vedere cercatori che [illegible] i loro [illegible] girano nelle aree verdi cittadine». Così, domenica pomeriggio, verso le 14,30, nell'ambito della Fiera, alcuni cercatori daranno una dimostrazione pratica nei giardini [illegible] corso Bagni, che si trovano nelle immediate vicinanze del liceo classico «Giuseppe Saracco».

Per i più golosi, l'appuntamento è un po' prima di mezzogiorno sotto i portici Saracco, che distano poche decine di metri dalla fonte della Bollente (e in quella piazza saranno esposte le trifole). I cuochi della Pro loco di Sessame prepareranno un risotto e altri piatti tipici della cucina piemontese a base di tartufo.

La manifestazione si concluderà nel pomeriggio, verso le 16,30, con la premiazione del tartufo più grande. **[g. l. f.]**

UNA GITA A...

Asta degli arieti e formaggi tipici sul Brich di Zumaglia





Uno scorcio [illegible] castello di Zumaglia

Fra tante proposte di carattere agro-gastronomico (in questo periodo impazzano le fiere del tartufo), eccone una diversa dal solito. E' la rassegna «L'alpicoltura e [illegible] prodotti», che si svolge domenica mattina a **Zumaglia**, a 7 **km.** da Biella, grazie alla Comunità Montana Bassa Valle Cervo e a un nutrito gruppo di enti e associazioni. Appuntamento alle 10 nella Cascina Alè, al Brich, dove saranno messi in vendita prodotti tipici («in primis» gli squisiti formaggi delle Valli Cervo e Oropa). Alle 11 l'evento «clou» della manifestazione, la quarta asta regionale degli arieti, con esposizione di razze ovine e caprine autoctone; alle 12, relazione tecnica della professoressa Joséphine Errante, della facoltà di Agraria di Torino. Poi, degustazione di pietanze a base di carne ovina.

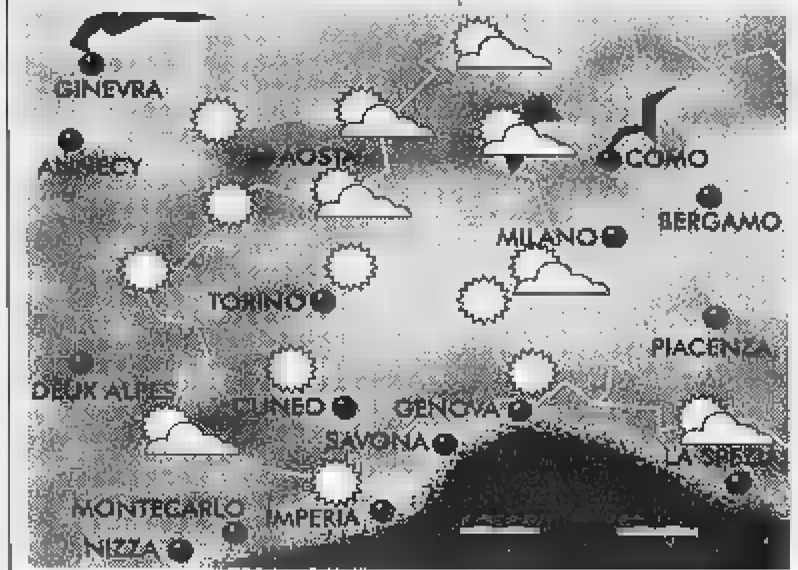
Che cosa vedere. Zumaglia vanta un castello che contrassegna in modo inconfondibile [illegible] panorama della chiostra collinare e prealpina biellese: la sua sagoma severa, persino un po' minacciosa, dalla pianura [illegible] vede anche a lunga distanza [illegible]. Edificato dal vescovo Fieschi nel XIV secolo, il castello in seguito subì distruzioni e riedificazioni [illegible]. Brivido di storia locale: nel 1500 nelle sue carceri [illegible] murato vivo per 20 [illegible] il capitano [illegible] Francesco Pecchio. E c'è pure il tocco leggendario, con tanto di streghe e gnomi e anche - per restare in tema con la rassegna zootecnica - di caproni dalle abitudini notturne, che nascondono anime in pena. Nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano si ammirano magnifici lavori lignei come un confessionale, il pulpito, i dossali d'altare.

A due chilometri c'è Pettinengo, la cui parrocchiale dei Santi Stefano e Giacomo conserva nel portico affreschi attribuiti a Bernardino Galliari, mentre sul magnifico pulpito [illegible] scolpite scene della vita di Gesù. Nei pressi, su una collinetta appartata, sorge il grazioso Santuario di Banchette. Ma Pettinengo è celebre soprattutto per lo sterminato panorama che si gode sulla pianura biellese, vercellese e novarese: [illegible] a caso è stato ribattezzato «il balcone del Biellese».

Dove mangiare. Prefisso 015. Pettinengo: Vera 8445611. Biella: San Paolo (8493236), Nuvolari (2522081), Il Saraceno (405942), della Rocca (351027).

Leonardo Osella

IL [illegible]



LA SITU[illegible]

L'alta pressione sulla Russia convoglia sulla nostra Penisola aria fredda d'origine artica che, [illegible] trastando con l'aria umida del Centromeridione, potrà provocare precipitazioni nevose sul versante adriatico. Sul Nord-Ovest e Piemonte alta pressione, cielo sereno e temperature in ulteriore ribasso.

DOMANI SU [illegible] VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

- CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso con possibili foschie in pianura [illegible] gelate notturne. [illegible] debole nuvolosità serale sui rilievi. Temperature in ribasso specie le minime. Venti deboli da N-NW.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo generalmente sereno con possibili isolati annuvolamenti serali sui rilievi. Temperature in ribasso. Venti deboli da NW in quota. Foschie in valle.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Condizioni di tempo generalmente sereno salvo possibili annuvolamenti isolati serali sui rilievi. Temperature in riduzione [illegible]. Foschie in valle. Venti deboli [illegible] brezza.

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno con probabile debole nuvolosità sui rilievi in serata. Temperature [illegible] della media. Venti deboli da NE. Mari calmi [illegible] poco mossi con moto ondoso in aumento.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Cielo soleggiato con scarsa probabilità di annuvolamenti. Temperature nella norma gradevoli durante la giornata. Venti deboli di brezza. Mari calmi o poco mossi.

PIANURA

- TORINESE [illegible] VERCELLESE. Salvo lo smog e le foschie in pianura il cielo sarà sereno con scarsa possibilità di annuvolamenti. Temperature ancora in calo. Assenza di ventilazione.
- LANGHE E MONFERRATO. Le condizioni generali del tempo saranno come in pianura salvo le temperature [illegible] rigide durante il giorno. [illegible] brezza con foschie notturne sul fondovalle delle colline.
- LAGHI E BIELLESE. Anche la zona dei laghi riconoscerà cielo soleggiato con possibili annuvolamenti isolati pomeridiani sui rilievi. Foschie mattutine in pianura. Temperature in ribasso. Assenza di ventilazione.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Continua il contrasto termico tra l'anticiclone russo ed una depressione localizzata sulle regioni meridionali della Penisola. Alle condizioni di tempo perturbato al Centro-Sud [illegible] possibili nevicate anche a bassa quota sul versante adriatico, sul Nord-Ovest dell'Italia e cioè Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta il tempo dovrebbe continuare soleggiato con temperature molto rigide e foschie notturne in pianura.

(A cura di Giorgio Minetti)

E sempre domenica al Jimmy's torna Sabor Latino

Arriva Rocky Roberts

Valdengo, tuffo negli Anni '60

VALDENGO. Inossidabile, con gli occhiali neri e quell'aria da supermolleggiato che l'aveva reso famoso negli Anni Sessanta, arriverà domenica sera per riproporre un grande successo di Sanremo «Stasera mi butto». Alla Peschiera si esibisce Rocky Roberts.

Dopo i «tutto esaurito» registrati con Bobby Solo, Viola Valentino, Little Tony e Orietta Berti, il dancing di Valdengo rilancia la rassegna dedicata ai grandi miti di vent'anni fa ed anche in questa occasione si preannuncia una serata vivace, tutta da ballare al ritmo scatenato dello «shake».

Intanto nel salotto del liscio la musica live imperversa già da questa sera. In pedana ci sarà Emilio Zilioli e dalle 22 la scuola di ballo latino con Claudia e le sue ragazze. Domani sarà poi la volta dell'orchestra spettacolo di Sergio Pezzi mentre domenica, sia al pomeriggio che alle 21, si esibirà Rosy Guglielmi.

Ma le novità al dancing di Valdengo sono anche altre. Al Jimmy's club, torna l'appuntamento con «Hasta siempre latino» la consuetudine dedicata ai ritmi caldi della musica sudamericana che lo scorso anno aveva visto protagonista alla consolle Carlos Ugueto. Domenica l'appuntamento con «salsa, sabor y clave» s'inaugurerà alle 22 con il musicista-ballerino cubano Jamile Matamoros. Non mancheranno animazione e scuola di ballo gratuita. Intanto è conto alla rovescia per il concerto dei «Camaleonti» che si esibiranno a Valdengo domenica 6 dicembre. La serata non poteva che trasformarsi in un tributo al grande Lucio Battisti.

[p. g.]



Rocky Roberts canterà domenica

Al Babylonia

Salta il recital di Capossela

PONDERANO. Salta il concerto di Vinicio Capossela. Il cantautore era atteso domani sera al Babylonia, ma per un incidente (è stato investito mentre a Milano, a piedi ed in compagnia di alcuni amici, stava passeggiando), non potrà presentarsi.

Per Aldo Zaffino, il promoter e titolare della music-hall biellese, si tratta del secondo contrattempo in meno di 10 giorni. La settimana scorsa era saltato il concerto dei «Motorhead», a causa di un disguido ad uno dei componenti e domani tocca a Capossela. «Siamo scostretti a sospendere la tournée ma appena possibile verrà ripresa» dice il certificato medico inviato dal manager del cantante al Babylonia e intanto Zaffino, amareggiato, cancella un'altra serata «doc» dal cartellone.

[p. g.]

Appuntamento oggi a Romagnano

Look of the year Ecco le bellissime

ROMAGNANO. E' questa sera alle 22,30, al music pub Bounty, l'ultima tappa provinciale per il Novarese, del concorso nazionale europeo «The Look of the Year: il volto dell'anno», manifestazione promossa dalla International Fashion Group di Milano e presentata da Mauro Marino.

Le presenze di partecipanti provenienti dal Vercellese e dal Biellese, pronte (e pronti) a contendere la vittoria ai «rivali» che arrivano invece da territorio novarese, non mancano.

Ecco quindi l'elenco delle candidate che giungeranno dal Vercellese e dal Biellese: Manuela Medina (22 anni) di Roasio, Tiziana Olivetti (26 anni) di Vintebbio, Francesca D'Anela (20 anni) di Gattinara, Cinzia Serati (22 anni) di Greggio e Mara Paracchini (17 anni) di Borgosesia.

Spiegano gli organizzatori del contest: «"The Look of the Year" seleziona nuove aspiranti modelle per farle arrivare all'Olimpo delle Top ed introdurle nel mondo della moda. Con questa edizione c'è una grossa novità: il concorso non si limita infatti al solo settore femminile, ma seleziona anche ragazzi che potranno diventare futuri modelli».

Questi sono i candidati nostrani: Stefano Bertini (27 anni) di Candelo, Sandro Calò (22 anni) di Cellio, Gianluca Rainero (27 anni) di Cossato, Marco Belliero (17 anni) e Paolo Dechiara (20 anni) di Gattinara.

Le «fasce» in palio comprendono diversi settori: dal cinema allo spettacolo e alla televisione, dalla pubblicità alla fotografia. «Insomma - concludono gli organizzatori - per chi dimostra una buona dose di talento, potrebbero essere aperte diverse strade professionali nel campo artistico...»

Dopo questa tappa in territorio novarese, il concorso si trasferirà in provincia di Alessandria e nel Torinese, prima della finale regionale in calendario a dicembre, in data da fissarsi.

Stasera al music pub Bounty ci saranno riprese televisive realizzate da Videonovara-Odeon Tv: Simona Arrigoni commenterà durante le riprese video, le curiosità, le anticipazioni. E naturalmente farà interviste dietro le quinte agli aspiranti e alle aspiranti «top».

Giovanni Barberis

IL FILM

La travagliata storia di un parricida

ROTTERDAM, alla fine degli Anni Venti. Il giovane avvocato Jacob Katadreuffe (Fedja Van Huet) viene arrestato con l'accusa di aver assassinato il suo odiato padre: Dreverhaven (Jan Declair), un ufficiale giudiziario arido e cattivo che per tutta la vita l'aveva perseguitato. Durante un lungo interrogatorio Jacob racconta la storia dei rapporti col genitore, che è la cronaca di un lungo e crudele duello. Umiliato dai compagni di scuola come bastardo, Katadreuffe tenta di emanciparsi ad ogni costo dalla propria condizione. Nonostante la povertà, riesce ad entrare in uno studio legale e a laurearsi. Ma scopre che il danaro ottenuto in prestito per studiare (con interessi da strozzino) proviene dal padre. Un dubbio lo rode: quest'ultimo è intenzionato ad aiutarlo oppure vuole rovinarlo del tutto?

Preceduto da una solida fama conquistata grazie all'Oscar nella sezione film stranieri, giunge nel circuito cinematografico della provincia «Character» dell'olandese Mike Van Diem, quarantenne di talento, costruitosi tra regia teatrale e tanta tivù. Nel 1991 il suo lungometraggio «Alaska» fece incetta di premi in patria e pure Oltreoceano dove ricevette lo Student Academy Award.

Girato tra Belgio, Polonia, Germania e Olanda, «Character» ottenne i suoi primi riconoscimenti già nel 1997 quando, presentato nella «Settimana della Critica» di Cannes, fu premiato con le «Prix du Public» e «Le grand rail d'or».

L'idea di trasportare sullo schermo la novella di Ferdinand Bordewijk risale a tre anni fa, frutto comune della volontà di Van Diem e del produttore Laurens Geels, il più importante oggi nei Paesi Bassi.

Il risultato finale è un film dall'impostazione narrativa classica: un lungo flashback che ricostruisce le disavventure personali di un uomo chiamato a doversi difendere dall'accusa di aver commesso un omicidio: una vicenda dalla struttura triangolare. I vertici di questo impianto geometrico sono rappresentati in effetti dai tre protagonisti. Si tratta di un padre odioso e capace di amare solo i suoi soldi, una madre disillusa e introversa, un figlio che cerca di trovare una propria dimensione con l'arricchimento culturale.

Piero Abrate

CHARACTER
BASTARDO ECCELLENTE
regia di Mike Van Diem
con Fedja Van Huet, Tamar Van den Dop, Betty Shuurman
Olanda, 1997 - Durata 124'

GIORNO E NOTTE

Borgosesia

L'humour di Luttazzi

Stasera alle 21, nel teatro di via Sesone, spettacolo di cabaret con Daniele Luttazzi. Inizia così la stagione cabarettistica della Pro Loco. Informazioni: tel. 0163.222.85.

Vercelli

Gospel al Teatro Civico

Concerto spiritual con la compagnia statunitense GospelAmerica, in cartellone alle 21 di stasera e di domani al Teatro Civico. Prenotazioni alla Spettacoli Belvedere di via Chicco. Telefono 0161.210.882.

Vercelli

Arthur Falcone live

Live stasera all'Oscar Wilde con Arthur Falcone e Stargazer, già supporters nei tours italiani dei Deep Purple. Sempre dopo le 22,30.

Vigliano

Suonano i «Mezzolitro»

Musica live al Woodstock. Domani sera, sulla pedana della ex People House, si esibiranno i «Mezzolitro». La band biellese, in pista da circa un anno, ha iniziato un mini-tour nelle birrerie della provincia. In pedana si esibiranno Cristiano Zanotti al microfono ed alla chitarra, Paolo Taddei al basso e Massimo Tiberti alla batteria. Il repertorio dei «Mezzolitro» è dedicato al punk melodico con toni molto orecchiabili e con testi e musiche originali.

Cigliano

«Pulsar» da Titty

Al Titty Twister, domani sera (ore 22) il party si chiama «Pulsar». Alternative rock, indie e chemical beats: Mr. Juice dj.

Ponderano

Espone Raviglione

Dopo la rassegna dedicata ai pittori liguri, il Garden bar Art cafè ospita un biellese, Vanni Raviglione, che di fronte all'Ipercoop propone le sue tele e le sue tavole ad olio. Alla parete grande si potranno ammirare paesaggi dal sapore ottocentesco, ritratti tipici dell'epoca futurista ed opere che richiamano alla mente i dipinti del '700. Un'eclettica collezione che tende al figurativo e che si può visitare tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 7 alle 24.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	56	6	2	73	22
	78	66	53	52	50
CAGLIARI	31	53	82	7	18
	80	73	71	60	53
FIRENZE	63	32	33	83	85
	67	66	63	60	60
GENOVA	39	26	10	42	81
	109	72	64	61	58
MILANO	25	69	7	45	54
	68	57	51	48	48
NAPOLI	21	1	10	26	68
	59	58	56	45	43
PALERMO	25	21	43	67	54
	53	51	51	48	47
ROMA	44	60	13	29	22
	98	57	47	45	44
TORINO	13	28	63	41	72
	96	74	74	70	62
VENEZIA	21	63	82	38	45
	94	74	60	55	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 21di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-8 21-18 21-26 21-34 21-39;
21-10 21-17 21-28 21-36 21-41;
21-19 21-2 21-4 21-75 21-24;
21-25 21-60 21-64 21-74 21-80;
21-13 21-49 21-88 21-87 21-86;
21-49 21-83 21-39 21-30 21-1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (3); Cagliari 31 (3); Firenze 13 (5); Genova 49 (5); Milano 75 (5); Napoli 90 (5); Palermo 90 (1); Roma 2 (3); Torino 42 (5); Venezia 32 (1).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

70-50 70-20 70-12 23-15 23-30;
70-16 70-51 70-13 23-42 23-1;
70-60 70-52 70-3 23-54 23-40;
70-86 70-19 70-4 23-87 23-49;
70-1 70-30 23-50 23-20 23-2;
70-42 70-18 23-16 23-51 23-22;
70-54 70-40 23-60 23-52 23-3;
70-[illegible] 70-58 23-36 23-19 23-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

1-2-3 3-6-7 5-2-3;
1-4-5 3-8-9 6-7-8;
1-6-7 3-10-1 6-9-10;
1-8-9 4-5-6 6-1-2;
1-9-10 4-7-8 6-3-4;
2-3-4 4-9-10 7-8-9;
2-5-6 4-1-2 7-10-1;
2-7-8 5-6-7 7-2-3;
2-9-10 5-8-9 7-4-5;
3-4-5 5-10-1 8-9-10.

VINCITE. Ambata Genova 15

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Donato e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 13 - 86 - 90 - 1 - 2
18 - 31 - 85 - 9 - 19 - 87
2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 18 - 27 - 36 - 40 - 43 - 7
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 52 - 76 - 71 - 44
224 combinazioni — varianti = 86 - 90 - 4 - 63 - 32 - 39 - 70

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. V. m. 14. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz e M. Dillon. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage. Prezzo unico lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **I colori della vittoria**, con John Travolta. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; 7000

CANDELO

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Character**, di M. Van Diem, con F. Van Huet, J. Decler. Ore 22,15 (spett. unico). Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620 **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Ore 22,15 (spett. unico). Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Delitto perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Ore 21 (spett. continuati). Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Ore 21 (spett. unico). Lire 10.000; 6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Figli di Annibale**, di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Ore 21 (spett. unico). Lire 6000; 4000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Ore 22,10 (spett. unico). Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Orario apertura: 21,45. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz, M. Dillon. Or. apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **Out of sight**, con G. Clooney. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. Alle ore 21 I **GospelAmerica** in concerto. Lire 35.000; 30.000; 20.000; 15.000.

REGENTESCO. Via G. Ferraris 109. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Al di là dei sogni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **The opposite of sex.** Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mafioso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **[illegible]** Or.: 16,10; 19,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli.** (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan.** Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 19; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival.** Or.: 16; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival.** Or.: 16; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival** Or.: 14,45; 18; 21 inaugurazione. Sala 4: **16° Torino film festival.** Or.: 16,15; 22. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival.** Or.: 15,30; 21.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec.** Or.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo.** V.m. 14. Or.: 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Intorno a Don Giovanni. Ore 18 nella Sala del Caminetto conversazione su M. Mila e la lettura del Don Giovanni. Partecipano P. Galli, A. Mila Giubertoni, U. Mosch, J.J. Nattiez, E. Napolitano. Ingresso libero. Telefono 011 8815.246/238/210.

ECONOMICI



Duello a distanza con la Pink impegnata a Santa Croce

Giletti prova a fuggire

A Gattinara c'è il Pistoia

GATTINARA. Quinta giornata di campionato e la Giletti ha la possibilità di staccare nettamente una delle due inseguitrici, oppure di guadagnare un po di strada su entrambe. Mentre le rosse di Luca Manavella ricevono la Pistoiese infatti, la Pink Biella è ospite delle toscane del Santa Croce: queste due formazioni sono appaiate a quota dieci punti a due lunghezze dal Gattinara.

Qui Giletti. La formazione leader del girone A di serie B1 sarà impegnata nel palazzetto di casa: la partita è in programma domani alle 21 e in quell'occasione il parquet gattinarese sarà solcato dal team di Pistoia, che sino ad ora non ha affatto brillato. Per le toscane appena tre punti in avvio di campionato, cioè una vittoria (non al tie break) e tre sconfitte. Un archivio che potrebbe (ci sono davvero tante possibilità in questo senso) peggiorare in terra valsesiana anche se in casa Giletti si preferisce fare gli scongiuri: «Attenzione a dare i risultati per scontati. Sono proprio questi i casi in cui si rischia di più».

Luca Manavella, come era già avvenuto sabato scorso con il Cuneo, avrà tutte le ragazze a disposizione. Compresa Monica Conselheiro, la cui schiena si è ristabilita.

Continua dunque il cammino non difficilissimo della Giletti: come sostiene il presidente Fantini «fino ad ora il calendario ci ha agevolati rispetto alle altre contendenti alla promozione», comunque il vantaggio domani può aumentare. E recuperare su questa Giletti sarà arduo per tutti.

Qui Pink. Senza la capitana Debora Arese, che domattina sarà operata di menisco (dovrà stare fuori un mese), le biellesi domani sera scenderanno nella «tana» del Castelfranco Pisano. Le due formazioni dividono, con 10 punti, il secondo posto in classifica.

Questo scontro al vertice designerà il ruolo di squadra anti-Giletti? Risponde il general manager Luigino Ugazio: «Solo se dovessimo vincere noi, in quanto non ritengo il Castelfranco in grado di tenere le posizioni di vertice per tutto il campionato. Le toscane da anni partono forte e si perdono per strada. Sarebbe stato sicuramente meglio incontrarle più avanti nella stagione. Anche senza Arese la Pink è competitiva e in grado di far suo l'incontro. Sotto l'aspetto tecnico, del collettivo e delle individualità siamo superiori, ma le pisane sono brave a sfruttare i vantaggi ambientali. Sul loro campo sono cadute in passato parecchie "grandi". Ci attende quindi un match difficile e pieno di insidie che dovremo affrontare con la massima attenzione».

SERVIZIO DI **Gabriele Cornella**
E Ivan Fossati



Monica Conselheiro si è ristabilita

NEI TORNEI MASCHILI

L'obiettivo è restare in scia al leader Novara

Mokaor, battere il S. Anna per rimanere ai vertici

VERCELLI. In serie B2 maschile sta per alzarsi il sipario sul quinto turno. Domani sera, fischio d'inizio alle 21, ripartirà la caccia al Novara, unico team che viaggia a punteggio pieno. E, per la verità, i biancorossi hanno buone possibilità di restare da soli in vetta, dovendo affrontare la trasferta contro il Novi, formazione ancorata a zero punti.

Ma più che sui risultati delle altre la Libertas Mokaor, seconda della classe a una lunghezza dal vertice, pensa unicamente a vincere la sfida esterna di San Mauro contro il Sant'Anna. «E' vero che i torinesi sono penultimi - spiega il ds Massimo Manachino - ma non dobbiamo dimenticare che l'anno scorso, in circostanze analoghe, riuscirono a farci lo sgambetto». E quel ko al tie break pesò come un macigno sulla mancata promozione. Dunque sarà una Libertas estremamente concentrata quella che scenderà sul parquet del Sant'Anna. I biancoazzurri di Sarti arrivano all'appuntamento in condizioni psico-fisiche ottimali. La squadra sta smaltendo i carichi di lavoro d'inizio preparazione e l'intesa tra la vecchia guardia e i neo acquisti sta perfezionandosi.

Se il Mokaor parte con i favori del pronostico, anche il Biella Scarpe sembra avvantaggiato nel match della Rivetti contro il Mondovì. I lanieri di Melato stanno attraversando un eccellente momento di forma, culminato con il doppio 3-0 esterno di Pinerolo e Novi. Attenzione però al Mondovì, sestetto che, sinora, non ha ancora espresso il proprio potenziale. Da curare con particolare attenzione il regista Arioli e lo schiacciatore Bina, punti di forza dei monregalesi.

Impegno decisamente più severo per il Giletti. Dopo il derby con la Libertas ecco un'altra sfida esterna particolarmente delicata a Romagnano contro il Pavic, formazione che al pari dei lanieri tallona il leader Novara. [p. m. f.]

Biella col Trecate

Conad chiude l'andata col Mariano

COSSATO. Cala il sipario sul girone di andata del campionato di serie B femminile e la Conad torna sul parquet, dopo il turno di forzato riposo, per affrontare il Mariano Comense. L'incontro è in programma domani alle 20,30 alla palestra Paschetto: in caso di vittoria, le cossatesi metterebbero una seria ipoteca sull'ingresso ai play off.

«Aumentare il nostro vantaggio su Lonate, che difficilmente farà punti a Cantello, Gallarate e Valenza ci consentirebbe di guardare al girone di ritorno con più tranquillità» dice il direttore sportivo Tony Brasolin.

«Le lombarde possono contare sulla play Maiorano, ex Conad, sulla guardia Tessari e sulla pivot Galimberti, due giocatrici che hanno militato in serie A - dice coach Marco Ansermino -. Mariano è una squadra molto pericolosa nel tiro da 3 punti e pratica un basket aggressivo e spigoloso».

Torna sul parquet anche la formazione juniores: lunedì a Valdengo, alle 20,30, sarà ospite il Gonzaga.

Tempo di presentazione, invece, per la Pfv Zucca. La formazione vercellese, che a fine mese inizierà il torneo di serie C, verrà presentata domenica mattina al Modo Hotel.

In serie D maschile toccherà all'Executive Biella aprire il settimo turno nel girone A. Questa sera alle 21 al palasport dei Salesiani, i biancoazzurri di coach Martinotti sfideranno il Trecate. I novaresi sono reduci dalla vittoria contro il Montalto ma, ben difficilmente, potranno reggere l'urto della capolista Executive, intenzionata a centrare il settimo successo consecutivo.

Domani, invece, (ore 21) trasferte per Gattinara a Pianezza con il Musinè e Cigliano, sul parquet dell'Ornavasso. Il Monferrato Vercelli, dovrà attendere le 18 di domenica per sfiderare al Pala Piacco Il Kappadue Torino. E sempre in serie D, ma nel girone B, anticipo anche per il Vigliano. I ragazzi di Flabore, sempre alla ricerca dei primi punti, ospiteranno stasera alle 21 l'Ags Torino. [r. s.]

Valanga di gol a Palazzolo. Borgo: Casu è influenzato

Pro, Barbieri resta ko Dal Compare in dubbio



Dal Compare è sempre in dubbio

VERCELLI. Una dozzina di reti (o forse più) nell'ultimo test anti-Sesto di ieri a Palazzolo, contro la locale squadra che milita nel girone C di Seconda categoria. Gol «collettivi», visto che a metterli a segno è stata un po' tutta la Pro da Fabbrini a Beghetto passando per Cavaliere e Righi.

Ma se il galoppo infrasettimanale è servito come marcia di avvicinamento al match con la Pro di Sesto San Giovanni (e mister Motta per una domenica si trasforma in ex), la partita ha detto anche che Barbieri difficilmente ce la farà per la sfida del Piola e che vicino al nome di Del Compare è necessario mettere il punto interrogativo.

Barbieri quasi sicuramente alzerà la mano in segno di resa dando appuntamento, per il rientro nei ranghi, almeno alla prossima settimana. Infatti ieri è rimasto completamente fermo e non ha nemmeno corricchiato.

La situazione di Del Compare invece in apparenza può essere vista come una moneta a due facce: da un lato il difensore ha preferito non «rischiare» allenandosi a parte in modo da essere disponibile per le 14,30 di dopodomani, dall'altro il responso sul suo utilizzo non potrà che essere preso all'immediata vigilia del confronto con il team milanese.

Per il resto tutto ok. I Mottiani si sono mossi bene in previsione di una gara che rappresenta l'occasione per essere definitivamente «lanciati» nell'universo play off.

Piccola parentesi sulla Coppa Italia e sulla doppia sfida degli ottavi di finale con l'AlbinoLeffe: l'andata si giocherà in casa bergamasca martedì 8 dicembre con inizio alle 14,30 (i bianchi hanno concesso di buon grado l'anticipo) mentre il ritorno è previsto per mercoledì 20 gennaio, sempre di pomeriggio.

In terra lombarda non ci saranno Cavaliere e Col, entrambi squalificati per un turno così come l'albinese Pelati.

Borgo, Casu influenzato. Una doccia gelata sui granata: Casu, il bomber granata, da mercoledì sera è ko per un attacco influenzale. Dopo una notte e una mattinata con febbre ieri pomeriggio il giocatore ha mostrato dei segni di miglioramento, ma la sua presenza per il big-match con l'Alessandria è in forte dubbio. «Faremo di tutto per recuperalo anche perchè ci mancano già Galeazzi e Dotti, squalificati» dice il ds. Paolo Guidetti.

Inoltre il Borgo è in attesa del transfer della Lega che decreta ufficialmente il tesseramento del difensore Sottana.Ieri l'ex novarese ha indossato la sua prima maglia valsesiana nella partitella con la formazione Berretti. [r. eyn.]

DILETTANTI

Prima sfida col Volpiano

Coppa, Cossatese raggiunta (2-2) nel finale

COSSATO. E' finita 2-2 la sfida valida per l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia tra Cossatese e Volpiano. Un risultato che, sebbene favorisca i torinesi per il match di ritorno, lascia ancora delle prospettive di qualificazione.

«E' stato un incontro divertente e piacevole - spiega il tecbico biancoazzurro Edo Finati -. Sicuramente chi è venuto allo stadio, nonostante il freddo pungente, ha fatto un buon investimento. Per noi è stato un egregio test in vista del match di domenica a Cerano». Ad aprire le ostilità sono stati gli ospiti con La Rocca, abile a sfruttare un'ingenuità difensiva della retroguardia laniera. La reazione della Cossatese fruttava il pareggio di Santomauro e, in entrata di ripresa, il rigore trasformato da Albieri per il vantaggio. Nel finale, però, il Volpiano, secondo in Eccellenza, ha trovato il 2-2 con un penalty di Battista. Il ritorno è in cartellone il 3 dicembre. [p. m. f.]

CALCIO A 5

Suo il bigmatch

Il Circolino agguanta in vetta l'Orafi Ponzi

VERCELLI. Il sesto turno del campionato di calcio a cinque organizzato da Cosimo Capitanio in collaborazione con il Csi aveva in calendario il big match tra le due capolista: At Circolino e Orafi Ponzi. E le due formazioni hanno tenuto fede alle previsioni, dando vita, probabilemnte, a una delle sfide più spettacolari del torneo. A spuntarla (5-4) è stato il Circolino ma il duello è appena iniziato.

E mentre il Circolino vola a punteggio pieno (18 punti), l'Orafi Ponzi resta fermo a 15 e vede la sua seconda posizione insidiata dal Corrado & Max che, con 12 punti e una gara da recuperare con La Scala, sogna già il sorpasso.

Al quarto posto, l'ultimo utile per i play off scudetto, si sono installati Reale Mutua e Abita Due che hanno staccato la concorrenza del Liberty. In crescita il Calcetto Pro Vercelli. In coda, invece, nessuna novità con Pegaso e Luciano Pesca ancora al palo. [p. m. f.]